TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME. RAI

ANNO 129. N. 186 · MERCOLEDI' 12 LUGLIO 1995 · L. 1500

DOPO IL MALORE DI ELTSIN

CREMLINO SI APRE LA SFIDA

MOSCA

L'ATTACCO cardiaco che ha colpito ieri Boris Eltsin è forse non così grave come il primo annuncio aveva fatto temere. Ma il colpo che ha inferto alle sue prospettive di futuro candidato al rinnovo del mandato presidenziale, l'anno prossimo, potrebbe essere decisivo.

Le fazioni e i gruppi della leadership russa stanno giocando, in queste settimane e mesi, una partita cruciale per la conquista del potere. Partita inedita, la cui data d'inizio formale corrisponde ai giorni della tragedia di Budionnovsk, dove un gruppo di terroristi ceceni ha [illegible] in ostaggio un migliaio di russi. Fino a quel momento Boris Eltsin era ancora l'«unico» candidato reale alla successione di se stesso. Che sarebbe riuscito nell'impresa erano in molti a dubitare. Ma il leitmotiv era lo stesso di tutti i quattro anni precedenti: «Chi se non lui?».

Budionnovsk ha cambiato le carte in tavola. E' [illegible] Cernomyrdin, fino a quel momento modestamente, inflessibilmente e prudentemente nella scia del Presidente. E ha subito incamerato un vantaggio essenziale: uomo della trattativa contro il partito della guerra. Un mese dopo, di fronte al voto di sfiducia della Duma, ecco Cernomyrdin giocare il ruolo del dialogo con il Parlamento ribelle. La distanza dal Presidente - minaccioso e incline a sciogliere la Duma - è divenuta visibile. Le parole non esprimono dissensi, ma siamo a Bisanzio, la terza Roma. E le parole non significano niente.

Cernomyrdin ha potuto accorgersene qualche giorno fa. Mentre i suoi uomini erano impegnati nella trattativa con i ceceni, ecco che Eltsin firma un decreto che prevede il dislocamento permanente in Cecenia delle truppe [illegible]. Una [illegible] esplicita contro il negoziato. Certo l'ha voluta il ministro della Difesa Graciov, l'unico che Eltsin ha salvato dalla sfiducia del Parlamento.

Forse Cernomyrdin non gradisce questa accelerazione della sua entrata in scena. Essa costi-

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

Mani Pulite spicca un mandato di cattura internazionale: «Illecito l'espatrio di un anno fa»

«Arrestate Craxi ad Hammamet»

L'ex leader psi: non vogliono che parli di Di Pietro

L'ex leader del psi, Bettino Craxi

MILANO. Un mandato di cattura internazionale per Bettino Craxi. Lo ha deciso il giudice milanese Roberto Crivelli accogliendo la richiesta del pm Paolo Ielo. La decisione, presa venerdì scorso ma trapelata solo ieri, nasce dalla trasgressione agli obblighi giudiziari compiuta da Craxi da quando, nel maggio scorso, fu ritirato il passaporto all'ex presidente del Consiglio. Espatrio illecito, dicono i magistrati di Mani pulite.

L'ordinanza di arresto è stata già trasmessa a tutti i posti di polizia e alle autorità competenti, in attesa di essere ufficialmente trasmessa all'ambasciata tunisina, Paese nel quale Bettino Craxi risiede da quando ha abbandonato l'Italia.

Replica l'ex leader: vogliono impedire che io parli di Di Pietro al giudice di Brescia Salamone. L'ultimo ingresso di Craxi in Tunisia è datato 16 maggio '94, quattro giorni dopo l'emissione dell'ordinanza di ritiro del passaporto.

Grignetti, Marzolla, Meli e Poletti ALLE PAGINE [illegible]

PARLA IL FIGLIO BOBO

«I timbri? Una bufala»

«La storia dei timbri contraffatti è un pretesto - dice Bobo Craxi (nella foto) -. Mio padre [illegible] è mica un imbecille: le pare che se avesse usato la scolorina per coprire i suoi spostamenti avrebbe consegnato il passaporto ai giudici?». **R. Sillpo A PAG. 3**

IL TITANO MALANDATO

E allora Sansone palpò le due colonne di mezzo, sulle quali posava la casa; si appoggiò ad esse, all'una con la destra, all'altra con la sinistra. E disse: "Che io muoia insieme con i Filistei!". Si curvò con tutta la forza e la casa rovinò addosso ai capi e a tutto il popolo che vi era dentro. Furono più i morti che egli causò con la sua morte di quanti aveva uccisi in vita».

Capito? «Egli - informa ancora la Bibbia (*Giudici* 16, 29-31) - era stato giudice d'Israele per venti anni». Bettino Craxi ha dominato la vita politica italiana per un decennio. Rispetto a Sansone, certo, erano altri tempi. Però, a parte la catastrofica conclusione, beato il Paese che non ha bisogno di titani, anche se solo figurati.

Quello di Hammamet ha detto una volta nel suo rabbioso furore: «Ho di fronte due strade: o mi batto o crepo». Quale abbia scelto è ormai abbastanza chiaro. E avrà rubato, Craxi, o meglio, c'è più di un sospetto che abbia rubato: per sé, forse, e per altri. Eppure, c'è qualcosa di eccezionalmente drammatico in questo suo destino, una frenesia di vendetta, una pulsione distruttiva che travalica le norme più incanaglite della politica per crollare,

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Dini pronto alla fiducia

Sulle pensioni intesa tra pds e Forza Italia

ROMA. Colpo d'acceleratore sulle pensioni. Il Consiglio dei ministri (nella foto, il ministro del Lavoro, Treu) ha autorizzato Dini a porre la questione di fiducia «qualora si renda necessario». Ma per ora il governo non gioca la carta, preferendo presentare un maxi-emendamento che accoglie 12 «suggerimenti» di varie parti politiche, fra cui Forza Italia. **Petruno A PAGINA 4**

I verdi in Parlamento

Strasburgo Chirac contestato

STRASBURGO. E' stato il giorno nero di Chirac (nella foto) al Parlamento europeo. Una folla di verdi l'ha contestato, ma il peggio è successo in aula: quando è entrato, centinaia di deputati si sono levati in piedi, gridando «no ai test nucleari» nelle 11 lingue dell'Ue. **Benedetto, di Robilant e Squillante A PAGINA 5**

Il bombardamento dei jet alleati non ferma i miliziani. Migliaia di civili in fuga, l'Onu prepara il ritiro

Presa Srebrenica, la Nato beffata dai serbi

Parigi e Bonn: «Siamo pronti a intervenire con i nostri eserciti»

Parigi, ammazzato l'imam

Punito perché pregava per la pace
In Algeria il Fis fa saltare gasdotto

di Enrico Benedetto A PAGINA 10

Centro sociale, scontri a Roma

Guerriglia per evitare sgombero
Autobus sequestrati, due feriti

di Maria Corbi A PAGINA 12

Indurain è padrone del Tour

Staccati tutti i rivali sulle Alpi
Bugno all'arrivo dopo 34 minuti

di Gianni Ranieri A PAGINA 29

L'ALLARME DI FAZIO

Un'Italia alla giapponese

ROMA. Dopo l'allarme del governatore Fazio (nella foto) sull'eccessiva crescita italiana, gli imprenditori si interrogano sulla [illegible] natura del boom e sul rischio di un rialzo dei tassi. **Alberto Sisters A PAG. 5**

ZAGABRIA. Srebrenica è caduta nelle mani dei miliziani serbi. Ieri pomeriggio, mentre i caccia della Nato bombardavano le loro postazioni, le truppe di Karadzic sono entrate nella città che l'Onu ha proclamato zona protetta. Ventimila civili sono in fuga alla ricerca di un rifugio. Anche i Caschi blu olandesi che dovevano proteggere gli abitanti dell'enclave musulmana sono stati costretti alla ritirata.

Da Strasburgo, al termine dell'incontro [illegible] Kohl, il presidente Chirac ha detto che la Francia è pronta a intervenire per liberare la città se l'Onu lo chiedesse: «Non vedo che cosa fermerà i serbi nelle altre enclave, o a Sarajevo». Il primo ministro bosniaco Silajdzic ha accusato l'Onu di complicità con i serbi. A suo dire i caccia alleati avrebbero potuto fermare i serbi almeno due giorni fa e l'azione di ieri è stata tardiva e del tutto inefficace.

Badurina e Pantarelli A PAG. 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Se l'ossessione centrale, la spinta fondamentale di questa società è nient'altro che la massimizzazione della produzione e dei consumi, l'autonomia sparisce dall'orizzonte e, tutt'al più, certe piccole libertà sono tollerate come complemento strumentale del dispositivo massimizzatore. L'espansione illimitata della produzione e dei consumi diventa significato immaginario dominante della società contemporanea, e fino a quando conserverà questa posizione, e rimarrà l'unica *passione* dell'individuo moderno, non ci sarà nessun incremento dei contenuti democratici e della libertà. La democrazia è impossibile senza passione democratica, passione per la libertà [illegible] no e di tutti....

Cornelius Castoriadis
L'idée de révolution (Le Débat 1989)

Una pagina di enigmistica e un grande concorso a premi per i lettori

Da oggi «Scoop», il gioco dell'estate

Occhio al personaggio nascosto nelle foto della Stampa

Da oggi fino al 2 settembre i lettori de «La Stampa» avranno diritto di «Scoop». Potranno, infatti, partecipare al gioco a premi dell'estate. Ogni giorno in una pagina interna del quotidiano verrà riprodotto il volto di un personaggio noto annunciato in prima pagina. L'immagine, però, sarà inserita in una foto o in un'inserzione pubblicitaria.

I lettori che riusciranno a scovare il volto nascosto potranno partecipare all'estrazione di ricchi premi giornalieri e settimanali oltre che al maxi-premio finale: un pacco di vacanze per il futuro.

Il personaggio da scoprire oggi è LUCIANO PAVAROTTI

Regolamento e giochi a pagina 18

INTERVISTA TV A HUGH GRANT

«Sì, è giusto che io soffra»

NEW YORK. Hugh Grant (nella foto) chiede scusa in diretta tv. «E' giusto che io soffra» ha dichiarato davanti alle telecamere. L'attore inglese, sorpreso con una prostituta in una strada di Los Angeles, tenta così di salvare la carriera. «Elizabeth - ha aggiunto - adesso mi sta aiutando». **F. Pantarelli A PAG. 14**

La tragedia di Lecce: il padre credeva che Luca, uscito dal pozzo, fosse ancora vivo

Papà spara al figlio, poi si ammazza

Biella, il bambino (11 anni) muore nel sonno

BIELLA. Davide Crestani è morto a 11 anni mentre dormiva. Lo ha ucciso con un colpo di fucile il padre Massimo, 37 anni. Poco dopo l'uomo si è suicidato. E' accaduto ieri mattina a Mosso Santa Maria, un Comune del Biellese. L'uomo ha lasciato un messaggio. «Chi entra si troverà di fronte ad una scena agghiacciante», [illegible] lo scritto e prosegue con un avvertimento: «Attenzione ai fucili che sono ancora carichi». Infine, le indicazioni testamentarie: «Non voglio un funerale cattolico».

E ieri si sono svolti i funerali di Luca Greco, il ragazzo di 13 anni morto come Alfredino Rampi, dopo un volo di [illegible] metri in un pozzo artesiano. «Quando ho recuperato il corpicino e sono risalito, il padre era convinto che fosse ancora vivo», ha raccontato lo speleologo Luigi Valiani.

Attino e Pasquarelli A PAG. 11

In forse la rogatoria internazionale con la Tunisia per sentire l'ex segretario psi

Borrelli anticipa i giudici di Brescia

Salamone replica: noi non ci fermeremo

Il sostituto procuratore di Brescia Fabio Salamone

MILANO. «Chiedete sempre perché? Se non si fa, perché non si fa, se si fa perché si fa. L'abbiamo fatto e basta. Adesso vedremo l'esito sul piano internazionale», taglia corto il procuratore [illegible] Francesco Saverio Borrelli. E non vuole dire altro su quel clamoroso ordine d'arresto per Bettino Craxi.

«L'abbiamo fatto e basta», ripete Borrelli, ore 13 e 5, un piede già nell'ascensore a dieci metri dal suo ufficio al quarto piano di palazzo di giustizia. E' il giorno delle manette, la prima volta di un ex segretario di partito, il punto più alto dell'inchiesta contro Craxi, primo avviso di garanzia 15 dicembre '92, poi tutti gli altri.

Un terremoto che il procuratore Borrelli liquida in poche battute. Perché non può dire altro, perché la legge è uguale per tutti, perché Craxi Benedetto detto Bettino è «solo» l'arresto numero 500 e passa e non c'è più nessuno che tenga il conto.

Parte da Milano l'ordine di arresto. Poi rimbalza a Roma dove si mettono in moto le procedure per gli ordini di [illegible] internazionale, ad Hammamet dove sta (da più di un anno) il destinatario. E rimbalza pure a Brescia, dove i due magistrati che si occupano del caso Di Pietro stavano pensando di volare in Tunisia per interrogare «la persona informata sui fatti, Bettino Craxi».

Influisce anche lì a Brescia, questo ordine d'arresto eccellente? Secco, Fabio Salamone: «Commentare? Io non devo commentare nulla». Silvio Bonfigli stessa linea: «Noi non dobbiamo fare alcun commento, prendiamo solo atto di una situazione». Tacciono e studiano il da farsi, i due magistrati.

Craxi, da Hammamet, fa sapere di essere dispiaciuto di non poter incontrare faccia a faccia Salamone e Bonfigli. E fa sapere anche di aver preso carta, penna e fax, per raccontare tutto quello che sa delle (presunte) malefatte di Di Pietro. Un argomento che interessa molto ai due giudici: sia perché indagano su Di Pietro, sia perché vogliono sapere tutto dei complotti denunciati anche dall'ex magistrato nel suo lungo interrogatorio.

Un argomento che interessa a tal punto i due magistrati da convincerli a preparare una rogatoria internazionale. Era prossimo il viaggio ad Hammamet? «In Tunisia? Questo lo dite voi giornalisti... Mai parlato di una rogatoria internazionale», smentisce Salamone.

E non vuol dire di più. Né che l'iniziativa del pool è un (piccolo) ostacolo forse ancora superabile, né che (come dice l'avvocato di Craxi, Giannino Guiso) è stato fatto proprio per intralciare questa inchiesta bresciana. E' così, dottor Salamone? «Io... io non ho nulla da dire», aggiunge lui, con la faccia scura, come se sapesse da giorni che questo viaggio non era certo cosa facile.

Eppure Salamone e Bonfigli ci speravano in questa trasferta tunisina. Ci speravano perché lì - sono convinti - potevano essere chiarite molte cose, potevano essere aggiunti molti tasselli a questa inchiesta partita da poco e arrivata al mare infinito degli intrighi e dei sospetti.

«Laddove fosse necessario sentire Craxi, verrano prese in esame tutte le possibilità», annuncia Fabio Salamone. «Non andremmo ad interrogare un latitante del Supramonte...», commenta Silvio Bonfigli. E tutti e due fanno capire che le strade verso la Tunisia non sono ancora sbarrate.

Resta da risolvere il problema dei «se». Se Craxi venisse arrestato dalle autorità tunisine su richiesta di quelle italiane, i due magistrati bresciani potrebbero presentare una loro rogatoria. Se invece le autorità giudiziarie tunisine dovessero dire «no» all'arresto e alla successiva estradizione, a Salamone e Bonfigli rimarrebbe un'altra strada. Una strada che porta ancora in Tunisia. E lì interrogare un testimone che (per altri fatti) gode della protezione di uno Stato che non ha eseguito un ordine di arresto emesso da un altro Stato.

Fabio Poletti

IL CASO

VELENI VIA FAX

ROMA

QUATTRO metri e 30 centimetri di carta. E' ancora una volta il fax l'arma a cui si è affidato Bettino Craxi per [illegible] l'affondo della procura milanese. Arma di offesa e difesa, che ieri da Hammamet ha trasmesso fedelmente la replica sdegnata dell'ex-segretario del Garofano.

«Ho chiesto ai miei legali di opporsi a questo provvedimento del tutto ingiustificato. - afferma Craxi - Tutto sembra uno spettacolo. Uno spettacolo peraltro già preannunciato giacché in tanti ne erano informati. Dovevo incontrare dei magistrati come testimone sul caso Di Pietro. Domani sarà messo in vendita un mio libro: "Il [illegible] C2". Sto scrivendo lettere ai miei avvocati, testimoniando gli episodi gravi sui quali non si è fatto luce. Per il resto - conclude Craxi - io ho lasciato l'Italia i primi giorni di maggio dell'anno scorso ufficialmente e regolarmente. Sono qui da più di un anno e sono sempre stato a disposizione della magistratura italiana. Di certo non ho fatto perdere le mie tracce».

L'ex-leader psi ha poi contrattaccato, affrontando direttamente la vicenda delle tangenti pagate per la metropolitana milanese, oggetto dell'ordine di custodia cautelare contro di lui. E nella lettera di ieri ha riproposto il contenuto di un colloquio avuto con l'avvocato Argento Pezzi verso la fine del '92, documento teso ad avvalorare la tesi secondo la quale anche il pds era a conoscenza delle dazioni che gli imprenditori davano ai partiti, come parte integrante: si tratta, appunto, del testo stenografato della conversazione con Pezzi, difensore di uno degli imputati nel processo per la metropolitana milanese, Carnevale, di cui Craxi aveva già parlato durante una deposizione resa a Di Pietro. Deposizione che lo stesso Pezzi, ricorda l'ex-segretario, «poi negò di fronte al magistrato».

Il legale affermava che, in mancanza di un provvedimento di condono per gli imputati di Tangentopoli, Carnevale avrebbe chiamato in causa, Occhetto e D'Alema, «perfettamente informati dei finanziamenti che dalle società che lavoravano per la M.M. venivano dati al loro partito». Avrebbe inoltre sostenuto che i magistrati milanesi erano d'accordo sul condono: «I giudici sono pronti ad accettare sto condono perché Borrelli mi ha detto: "Pensa se noi dovessimo fare il processo a Craxi a Milano: dura tre anni, solo come servizi di sicurezza..."».

Lui, l'ex-presidente del Consiglio, sottolinea che gli episodi ricordati «in gran parte sono già stati resi noti, anche se da essi non sono state tratte, che io sappia, tutte le conseguenze». E aggiunge che, «il sistema di contribuzioni illegali provenienti dalle società della M.M. era da anni, per dirla con le parole di Borrelli, un sistema di finanziamento di tutti i partiti notorio e costante, e, aggiungo io, non solo dei partiti. I finanziamenti giunsero, per quanto ho sentito dire, anche ad entità civili e religiose».

Riporta anche lo stralcio di una deposizione rilasciata dallo stesso Carnevale qualche mese dopo, «quando confermò al magistrato ciò che, tempo addietro, non aveva detto, ma che invece aveva confidato al suo avvocato ed il suo avvocato a me».

Per l'ex premier e leader del psi Bettino Craxi una [illegible] storia giudiziaria: ieri l'ultimo atto

Bettino: una farsa annunciata

«Dovevo testimoniare sul caso Di Pietro»

Perplessi a destra e sinistra

Maiolo: un atto propagandistico
Folena: salviamo la nuova legge

ROMA
DALLA REDAZIONE

In altri tempi - nemmeno molto lontani - la notizia sarebbe stata accolta con grida di giubilo del tipo «giustizia è fatta». Ma adesso il mandato di cattura nei confronti di Bettino Craxi non sembra proprio sortire questo effetto. Anzi. Perfino nelle file dei progressisti ci si interroga sul perché di questa iniziativa dei magistrati milanesi. E più che la soddisfazione per la condanna all'ex segretario socialista trapelano le perplessità su questa mossa del «pool»: lo hanno fatto per mettere i bastoni tra le ruote a Salamone, che sta indagando su Di Pietro e che voleva incontrare Craxi? O perché non riescono ad andare avanti con i processi? O ancora per creare un certo clima mentre a Montecitorio è in discussione la legge sulla custodia cautelare?

E non producono nessuna reazione risentita nemmeno le dichiarazioni dell'«esiliato di Hammamet». Dal suo rifugio tunisino Craxi fa sapere di aver chiesto ai suoi legali di «opporsi a questo provvedimento del tutto ingiustificato». «Tutto - osserva - sembra uno spettacolo peraltro già preannunciato giacché in tanti, e da giorni, ne erano informati. E io dovevo incontrare dei magistrati come testimone sul caso Di Pietro. Comunque sono qui da più di un anno, di certo non ho fatto perdere le mie tracce: sono sempre stato a disposizione della magistratura italiana».

Craxi insinua. Ed è normale. Le forze del Polo attaccano: Tiziana Maiolo accusa i magistrati di «intralciare il lavoro del pubblico ministero di Brescia e di rallentare i processi per una pura manovra politico-propagandistica» e il capogruppo di An al Senato, Giulio Maceratini, dichiara che «si tratta di un provvedimento adottato per impedire a Craxi di essere ascoltato come testimone da Salamone». E anche questo è normale. Come non destano stupore i commenti di Alfredo Biondi («è in atto una gara tra procure») e dell'ex segretario socialista Ottaviano Del Turco («nei confronti di Bettino c'è un accanimento persecutorio»).

Assai meno normale che a sollevare dei dubbi sia Ignazio La Russa che fa parte della corrente filo-pool di An: «Ah, la procura di Milano - sospira - che tutto sa, tutto vede... e tutto teme». Che poi si mostrino perplessi i magistrati del centro-sinistra, è stranissimo. Giuseppe Ayala, per esempio, si dice «sorpreso» e aggiunge: «Certo c'è una coincidenza temporale con la custodia cautelare... ma sarà un caso». E Giuseppe Di Lello, addirittura, sostiene che questo provvedimento bloccherà tutti i processi nei confronti di Craxi: «Vedrete - ammonisce - che si rivelerà un boomerang. Comunque penso che lo abbiano fatto per rispondere all'affondo di Craxi su Di Pietro e sul pool». Mentre Pasquale [illegible] si interroga sulla «singolarità» dell'iniziativa: «E' anomala - confida - e poi, diciamoci la verità, in queste cose la scelta dei tempi, spesso, non è affidata al caso. Si potrebbe pensare che lo hanno fatto perché erano arrivati ad un punto morto».

Dubbi tra i giudici-deputati e preoccupazioni nel pds, dove si teme che questo provvedimento possa incidere negativamente sulla riforma della carcerazione preventiva. Per questo Pietro Folena mette le mani avanti: «Non vogliamo - dice - che la vicenda Craxi venga usata come un martello per mandare in pezzi un testo così importante: perciò rivolgo un invito ad evitare ogni strumentalizzazione politica che impedisca il varo della riforma». Che va approvata, aggiunge Anna Finocchiaro, «prima delle elezioni».

Immediata la replica da Botteghe Oscure. «Allusioni e presunte accuse contenute - si legge nella nota del pds - erano già parte della denuncia presentata da Craxi alla procura della Repubblica di Roma. Giova ricordare che, a seguito della pubblicizzazione di quel documento nel corso di una conferenza stampa dello stesso Craxi presso la Camera, si procedette a presentare una denuncia per calunnia nei suoi confronti tuttora pendente presso la procura di Roma. L'esposto di Craxi - ricorda il comunicato - è stato successivamente valutato da più procure della Repubblica e a seguito di tutte le necessarie indagini nessun magistrato ha mai ritenuto che sussistessero elementi sufficienti per inquisire alcun dirigente del pds. Anzi, l'unica azione giudiziaria scaturitane è il rinvio a giudizio per calunnia, in relazione a uno degli episodi indicati da Craxi, di un esponente del psi di Roma. Il pds si riserva l'opportunità di adire le vie legali nei confronti di chi voglia utilizzare in modo distorto e diffamatorio il riciclaggio di notizie già note e già sottoposte all'autorità giudiziaria». [r. L.]

Il tribunale: vediamo se il nuovo Consiglio effettuerà il risanamento

Publitalia, situazione «congelata»

Niente commissariamento fino a metà ottobre

MILANO. Tre mesi esatti, per Publitalia. Tre mesi per sapere se il nuovo consiglio di amministrazione è in grado di risanare la situazione. L'ottava sezione civile ha dato tempi precisi alla società del gruppo Fininvest: entro il 30 settembre relazione sui bilanci e sull'attività svolta; il 13 ottobre nuova udienza. E solo allora si saprà se il «commissariamento» è stato davvero evitato o se invece il tribunale deciderà di intervenire.

Il presidente del tribunale di Milano Giuseppe Tarantola che si è pronunciato sul caso Publitalia

Insomma il presidente Giuseppe Tarantola e gli altri giudici del collegio hanno accolto la richiesta della procura di «congelare» il provvedimento. Anzi, hanno fatto qualcosa di più: hanno dato un termine che, considerando le ferie estive, non si può certo considerare lungo.

Alcuni «gravi sospetti di irregolarità» risultano «fondati». Così si dice in sostanza nel provvedimento emesso dal tribunale. Tanto fondati che il rischio di «commissariamento» lo meglio di applicazione dell'articolo 2409 del codice civile) era per Publitalia più che plausibile: «In un caso normale, in questa situazione, si sarebbe proceduto alla revoca degli amministratori», spiegano infatti in tribunale.

Ma questo non è più «un caso normale». Dai gli amministratori erano già stati cambiati, il 22 giugno scorso. E questi nuovi amministratori (Roberto Poli, neo presidente, Vittorio Coda, Franco Pontani, Aldo Bonomo e Ferdinando Superti Furga, responsabile del collegio sindacale) vengono indicati come persone «esterne» al gruppo Fininvest, di «chiara fama», che hanno dimostrato «buona volontà».

Così - informa un comunicato di Publitalia - il tribunale «ha dato atto che la società ha espresso nuovi organi professionalmente qualificati e impegnati» e ha affermato che «non sussistono le condizioni per nominare un ispettore, né i presupposti per procedere alla nomina di un amministratore giudiziario». Questo almeno fino alla prossima udienza, quando i nuovi amministratori dovranno dimostrare l'impegno, da loro stessi espresso, di «operare con la massima attenzione, sempre nel principio della trasparenza». [s.rp.]

Ammissione in Parlamento: neppure il capo della polizia mi diceva nulla

«Non avevo potere sui Servizi»

Maroni: mi era impedito di guardare nei dossier

ROMA. Il ministro leghista dell'Interno prometteva ampia pulizia degli archivi riservati, ma di fatto non gli dicevano niente e non poteva nemmeno guardare i dossier del «suo» servizio segreto. E' quanto ha ammesso Roberto Maroni, ieri, al Parlamento. Dopo qualche mese che era insediato al Viminale, infatti, intervenne una circolare del presidente del Consiglio, ossia di Silvio Berlusconi, che gli vietava di leggere le carte del servizio. Né gli diceva niente il «suo» capo della polizia: Vincenzo Parisi, tramite il questore Achille Serra, aveva quotidianamente notizie dal pool di Mani Pulite. Ma mai informò il ministro.

Il comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti ha ascoltato ieri Bobo Maroni. C'era attesa, per questa audizione. Maroni, come si ricorderà, oltre ad essere il primo ministro dell'Interno che suonava il sax nei concerti, era anche il primo esponente non-democristiano che varcava la porta del Viminale. Lui per primo aveva fatto promesse solenni. «Andrò a rovistare nei cassetti», aveva annunciato. E in effetti chiese e ottenne dal Sisde 50 fascicoli intestati ad altrettante personalità politiche. Ma quando cominciò a parlarne in giro, in interviste e interventi parlamentari, promettendone una copia anche al Comitato, intervenne Berlusconi e gli tolse il malloppo dalle mani.

Berlusconi - ha raccontato Maroni - nell'autunno scorso diramò una circolare «interpretativa» della legge 801, che regola i rapporti tra responsabile politico e servizi segreti. In pratica, al ministro resta la facoltà di «indirizzo», ma non di «verifica e controllo». Cioè poco più di niente.

Immediate le reazioni dei parlamentari. Il progressista Antonio Soda è scandalizzato: «E' un problema istituzionale gravissimo. Il ministro non vede i fascicoli, così come anche il presidente del Consiglio e anche il comitato parlamentare. Alla fine, i servizi realizzano i fascicoli, li giudicano legittimi o meno facendo tutto da soli. E' un circuito autoreferente. Un'interpretazione al di fuori da ogni logica».

Secondo Pietro Di Muccio, rappresentante di Forza Italia, «le dichiarazioni di Maroni sono fumose e insinuanti. Soprattutto sul doppio fascicolo che riguarda il capo dello Stato. Pare che il dossier ci sia, ma Maroni non lo avrebbe visto. Ne avrebbe solo sentito parlare nei corridoi. E' un po' deludente che un ex ministro si rifaccia ai "si dice" e alle dicerie di corridoio».

Adesso il comitato deve decidere se sentire in merito l'attuale presidente del Consiglio. Da Lamberto Dini vogliono sapere se la circolare è sempre in auge e se è d'accordo con il suo predecessore a palazzo Chigi. [fra. gri.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88471
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in [illegible])

© 1995 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 623/1951

Certificato n. 2740 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 11 Luglio 1995 è stata di 541.658 copie

A maggio la Digos avrebbe segnalato spostamenti dell'ex premier in Francia e Svizzera

Da Milano parte l'ordine: arrestate Craxi

«E' fuggito 4 giorni dopo il sequestro del passaporto»

MILANO. Il «volontario esilio» è finito. Adesso la permanenza di Bettino Craxi ad Hammamet si chiama latitanza. Perché contro di lui è stato spiccato un ordine di custodia cautelare, già inviato a tutti gli organi di polizia. Le accuse: corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti; la motivazione del provvedimento: trasgressione agli obblighi giudiziari, cioè al divieto di espatrio.

Ma come? Adesso che son passati esattamente quattordici mesi da quando quel divieto è stato emesso?

Adesso, sì. Per due motivi: uno tecnico-giuridico che viene spiegato dalla procura. Ed uno «investigativo» che invece resta nell'ombra ma che appare il più interessante.

Cominciamo con le motivazioni ufficiali. Premessa è che allorquando - con la nascita del nuovo Parlamento - tutti gli «ex» perdono l'immunità, la procura decide di adottare una linea morbida nei confronti degli inquisiti: nessuna richiesta di arresto ma solo impedimento a lasciare l'Italia. E il 12 maggio 1994 i vari gip dell'inchiesta firmano il provvedimento. Tutti i politici «ubbidiscono», tranne Craxi: fa sapere di essere in Tunisia, nella sua villa di Hammamet, impossibilitato a muoversi «per gravi motivi di salute» (produrrà anche fogli di ricoveri temporanei in ospedale). Un po' di tempo dopo, comunque, restituisce il passaporto; mentre da Hammamet continua ad intrattenere una fitta corrispondenza, via fax, con l'Italia.

Passa un anno e la procura «scopre» (il come lo si vedrà più avanti) che Bettino Craxi ha un altro documento di espatrio: il passaporto diplomatico numero 013390 rilasciatogli in quanto ex presidente del Consiglio il 22 dicembre 1992 e in scadenza a fine dicembre di quest'anno.

La procura, a questo punto, chiede e ottiene dal gip Cristina Mannocci un provvedimento che impone a Craxi l'immediata restituzione di questo documento. Il 19 giugno Luca Josi, giovane collaboratore dell'ex segretario psi, fa avere il passaporto all'avvocato Enzo Lo Giudice, che a sua volta lo consegna alla Questura. E la Digos fa un rapporto in cui rileva tracce di una microabrasione, timbri sovrapposti e macchie d'inchiostro.

La procura, sospettando il falso, avvia un procedimento contro Craxi e solleva davanti al gip un «incidente probatorio» per una perizia sul passaporto. Ma c'è di più: l'ultimo timbro visibile di entrata in Tunisia porta la data del 16 maggio 1994, cioè quattro giorni dopo l'emissione del divieto di espatrio. Dunque - ragionano i pm - non era vero che Craxi stava già in Tunisia; c'è andato dopo. E non era vero che aveva consegnato tutti i documenti.

Da qui la richiesta al giudice di emettere un ordine di custodia cautelare, perché la trasgressione degli obblighi presuppone una «evidente volontà di fuga».

Ma chi è il «giudice naturale» per Craxi in questo momento? Viene individuato nella settima sezione penale, che lo sta processando per le tangenti alla Mm. Il pm d'udienza, Paolo Ielo, fa la richiesta; i giudici firmano il mandato (e questa procedura verrà presumibilmente replicata negli altri procedimenti in cui Craxi è coinvolto).

Finisce qui la parte «ufficiale». Resta il problema investigativo che si lega esattamente al «come» gli inquirenti hanno «scoperto» l'esistenza del passaporto diplomatico. E qui occorre passare al condizionale: in maggio la procura avrebbe ricevuto dalla Digos una «segnalazione» in cui si ipotizzavano spostamenti di Craxi fuori dalla Tunisia, anche in Europa (pare in Francia e Svizzera), fors'anche in Italia. Da qui la richiesta di un'indagine più accurata; un rafforzamento delle «segnalazioni» e un ragionamento: una cosa è stare, anche se all'estero, fissi in un posto; altra è andare chissà dove, vedere chissà chi... E magari «rimestare» con dichiarazioni e dossier.

Perché tutto si lega: il processo Mm è lo stesso in cui Craxi ha presentato un memoriale in cui si adombrano telefonate «sospette» tra Antonio Di Pietro, legali ed inquisiti. Memoriale per cui lui è finito indagato per calunnia e anche i suoi avvocati, Giannino Guiso ed Enzo Lo Giudice, hanno ricevuto un avviso di garanzia per lo stesso reato.

«Si vuole criminalizzare la difesa», protesta Guiso. Che, sul mandato contro Craxi, dice: «Non ne vedo le ragioni; non ci sono motivi processuali. Abbiamo depositato il passaporto e pericoli di fuga non esistono. Craxi è ad Hammamet, è sempre stato lì; si può andare a trovarlo in qualsiasi momento».

Susanna Marzolla

Bettino Craxi a sinistra, sotto il procuratore Saverio Borrelli

Ferrara

«Una manovra contro Brescia»

ROMA. «Con questo mandato di cattura internazionale i giudici milanesi hanno agito per autodifesa, per impedire a Craxi di parlare con Salamone e dunque di indagare sul pool stesso». E' la tesi di Giuliano Ferrara, da Lucia Annunziata ieri sera su Raitre. Domande dei telespettatori: ma perché Craxi non torna in Italia a parlare con Salamone? «Perché nelle carceri italiane si muore - dice Ferrara -, vedi Cagliari e Gardini». Ma che senso dello Stato ha un uomo che invece di cancellare le accuse cerca di cancellare i giudici che le fanno? «La nostra è una società liberale - dice Ferrara -. Esiste un diritto di difendersi provando che l'accusatore ha in qualche modo inquinato la fonte di prova. Siccome questi processi sono basati su testimonianze, è lecito chiedersi: "Erano liberi moralmente gli imputati che hanno fatto il nome di Craxi?"»

Sostanzialmente la stessa tesi di Ferrara sposa Sergio Cusani: «Il provvedimento contro Craxi è soltanto un rozzo tentativo di bloccare l'azione di Salamone». [r. i.]

INTERVISTA

IL FIGLIO DEL LEADER

«I timbri? Una bufala»

Bobo: mio padre non è mica imbecille

E' una bufala, un pretesto. Dietro la storia dei timbri contraffatti sul passaporto si nasconde ben altro». Bobo Craxi non dà valutazioni politiche sul mandato di cattura internazionale emesso nei confronti dell'ex leader socialista. Ma di una cosa è certo. «Mio padre non è mica un imbecille: le pare che se avesse usato la scolorina per coprire i suoi spostamenti, poi avrebbe consegnato il passaporto diplomatico alla magistratura?». Bobo è a Milano, di passaggio. «Sono qui per chiudere un po' di attività. Sto tentando di trasferirmi su Roma. Vorrei fare il consulente, ma non è molto facile inserirsi nel giro, con questo cognome...»

Non aiuta molto, eh?

«Eh no. Ho anche messo in piedi un'attività editoriale... io provo a combinare qualcosa. Ma, certo, queste ultime notizie non contribuiscono alla mia serenità».

Questa storia del passaporto contraffatto, allora, lei dice, non regge?

«Certo che no. E' del tutto pretestuosa. Le motivazioni del mandato di arresto sono sicuramente altre, che ancora non conosciamo. Io l'ho visto il passaporto. Sì, è vero, ci sono dei timbri sovrapposti, per cui non si legge esattamente una data, che però è del 1993, quindi non c'entra assolutamente nulla. Può darsi che l'equivoco nasca di lì».

Ma il timbro di ingresso in Tunisia è posteriore alla data dell'ordine di ritiro del passaporto. Come mai?

«Sì. L'ultimo timbro, quello dell'ingresso in Tunisia, è del 16 maggio, data posteriore all'ordine di ritiro del passaporto, che risale al 12 maggio. Ma mio padre l'Italia l'aveva già lasciata il 5 maggio, e questo è un dato di fatto. Presumibilmente era transitato prima per un Paese dove non mettono il timbro, per questo sul documento non risulta».

Si diceva la Francia, è vero?

«Non ha importanza, adesso. Il punto è che lui al momento del provvedimento di ritiro del passaporto era già all'estero. In Tunisia, poi, è arrivato il 16 maggio».

E dunque?

«Dunque la notifica del 12 maggio non l'ha potuta vedere, era già all'estero. E quella notifica alle autorità tunisine probabilmente era giunta con qualche giorno di ritardo dopo il suo arrivo».

Dopo di che non si è mai più mosso da Hammamet?

«Assolutamente no. L'idea che si sia mosso da lì non sta né in cielo né in terra».

Però la motivazione dell'arresto poggia proprio sul fatto che suo padre, durante l'ultimo anno, avrebbe viaggiato per inquinare le prove.

«Ma non esiste proprio. Non c'è uno straccio di prova. Si parla di rapporti della Digos che lo davano a Parigi in un periodo successivo al divieto di espatrio, adesso ne parleremo con gli avvocati, ma comunque non è così. Lui a Parigi non è andato. Almeno su questo punto la difesa assicura che l'accusa non ha alcuna possibilità».

E il ruolo di Luca Josi, il collaboratore di suo padre che ha fatto avere il passaporto all'avvocato Enzo Lo Giudice?

«Josi ha solo un ruolo molto marginale, di "postino". Non ha fatto altro che portare il documento a Lo Giudice da Hammamet».

Quindi tutta questa vicenda è un pretesto?

«Sì. Mio padre era in perfetta buona fede nel restituire il documento diplomatico. Io mi ricordo benissimo che si è messo subito a cercarlo, quando i magistrati gliel'hanno chiesto, e non si trovava. Appena è saltato fuori lo ha consegnato. Al di là di tutto, mio padre è una persona seria: non si mette a giocare con la scolorina, se sono in ballo questioni così importanti. Il fatto è che lì, nel gruppo di Mani Pulite, ci deve essere un grande cavillatore».

Che ha usato il passaporto per «incastrare» suo padre?

«Beh, il fatto che insistessero nel richiedere il documento, indica che pensavano da tempo a un'azione del genere. Lo ripeto, la contestazione dei timbri è un fatto marginale, quel timbro sovrapposto è del 1993. E poi hanno già fatto un incidente probatorio cercando di avvalorare la tesi del falso in atto pubblico e mi pare proprio che non gli sia andata bene. Ma l'ordine di arresto è partito lo stesso. Dietro, ci deve essere altro».

E che dicono gli avvocati?

«Mi hanno detto, oggi pomeriggio, "Prima guardiamo gli atti". Per loro è un provvedimento enorme, spropositato. Aspettano però a vedere esattamente per quale motivo lo hanno emesso, non sanno ancora valutarne l'entità. Sono molto prudenti, anche i punti e le virgole in questa storia sono importanti».

Ma la decisione può essere collegata in qualche modo alla vicenda di Brescia?

«Gli avvocati non sono in grado di fare il collegamento. Questa sarebbe un'analisi di tipo politico, più che giudiziario».

Beh, il mandato di cattura rende impossibile la visita del giudice Salamone ad Hammamet, che invece ormai era una realtà, no?

«Sì, credo che fossero giunti a un passo dall'accordo. Salamone stava per partire. Anche se io non so esattamente i termini».

E suo padre era contento di parlare con Salamone?

«Come con chiunque. Mio padre non è mica un latitante, non si è mai opposto a nessun tipo di interrogatorio. Anche gli altri magistrati, compresi quelli di Milano, avrebbero potuto chiedere la rogatoria e andare a interrogarlo».

Le voci dicono che voleva lasciare Hammamet...

«Macché, semplicemente deve entrare in ospedale la prossima settimana, perché non sta bene. E' il suo unico programma».

Raffaella Silipo

Nella foto ripresa da «Epoca», Bettino Craxi a Hammamet con il piede sinistro fasciato. A destra, Bobo Craxi il figlio del leader psi

> «E' ridicolo poter pensare che facesse viaggi segreti»

> «Scappare? Tra una settimana deve tornare in ospedale»

IL LUOGO

L'ESILIO AFRICANO

Hammamet, Rimini d'Africa

E l'attrazione è «monsieur le president»

HAMMAMET, ovvero il caldo. L'amena località tunisina dove Bettino Craxi si è rinchiuso da più di un anno è sinonimo di polvere, afa e sudore. Niente a che vedere con un carcere, si dirà. Ma è pur sempre la lunga estate africana. Basta l'arrivo per capire che viverci non è uno scherzo: si parte da Tunisi e correndo per una autostrada infuocata si attraversa un mini-deserto. Un'ora di strada, ma sufficiente per un bagno di sudore. Una sauna.

Anche la famiglia Craxi, quando arriva ad Hammamet, si adegua. Scorrazzano, i figli e la moglie, con grosse jeep. Mandano i famigli tunisini a fare la spesa. Assumono una vaga aria coloniale, che però cozza con la situazione. Hammamet, infatti, con lo sviluppo vorticoso degli ultimi anni, non si presenta granché bene. E' un lunghissimo stradone, di un paio di chilometri e anche più: a destra e sinistra, piccole casupole bianche adattate a negozio di cianfrusaglie. Si vende di tutto, secondo i modi del Suk arabo: peluche, tappeti, oggetti di rame, borse di cuoio, shampoo. Abbondano anche le false pizzerie. False nel senso che di italiano c'è solo il nome.

Il serpentone ogni tanto si spezza per lasciare posto a prati spelacchiati oppure agli alberghi. A seconda di quanto ci si allontana dal centro di gravità di Hammamet, cioè la città vecchia, gli alberghi crescono in modernità e volume. Alla fine, ai due estremi, sono enormi alveari che vengono riempiti da comitive di turisti dell'Est europeo alla ricerca di mare a basso costo. E per chi venga dall'Italia è subito effetto-Rimini: le ragazze slave sono guatate dai tunisini con le maniere dei bagnini romagnoli.

E' qui, in questa Riviera un po' straccione, che Bettino Craxi ha il suo regno. Ospite riverito del governo tunisino. Beneamato dalla cittadinanza. Ma la sua presenza ad Hammamet da lunghissimo tempo è solo evocata, non reale. Colpa del diabete - dice lui - e del malanno al piede. Sta in villa, insomma. E tutti si chiedono come è, questo benedetto villone.

Intanto diciamo dov'è. La residenza, immortalata da pochi spericolati fotografi, è in collina. E questo significa ancor più caldo, ancora più afa e anche qualche puzza. Sì, perché lungo la via di accesso, un chilometro circa di polvere, s'incontrano prima i sobborghi, poi un campo di fichi d'india e infine una discarica. Ogni tanto i tunisini incendiano i rifiuti e allora sono guai.

La villa comunque è lì. Un lungo muro di cinta, due o tre corpi in muratura a un piano, tantissimi alberi di limone, antenna a parabola. La collina è irraggiungibile per il comune mortale: i taxisti non ci vogliono andare. «Proibito». E' un ordine perentorio della Gendarmeria tunisina che cura la quiete e la sicurezza di «monsieur le President».

Se poi si arriva lo stesso, con qualche mezzo di fortuna, fino alla porta di ingresso, si trova un corpo di guardia - in genere un paio di gendarmi armati - che vigila. Inflessibili, hanno ordine di prendere nota e mandare via. Ci vuole un appuntamento. Ma lui non ne concede da mesi. O meglio: non ne concedeva. Ha fatto uno strappo alla regola per una giornalista portoghese. «Me l'ha chiesto Soares in persona», spiegherà poi. Fatto sta che l'articolo che n'è venuto fuori non gli è proprio piaciuto. La giornalista ha descritto un trasferimento alla maniera di James Bond - bendata e trasportata su una macchina dei servizi segreti - che Craxi ha definito «inventato di sana pianta».

Francesco Grignetti

Dini vuole chiudere alla Camera entro lunedì. Ma in agguato ci sono altre 150 modifiche

Pensioni, Dini prepara la fiducia

Maxiemendamento del governo, sì degli Azzurri

ROMA. Il governo dà un colpo d'acceleratore sulla riforma previdenziale. Dopo il faticoso surplace degli ultimi giorni nella ricerca di una difficile soluzione attraverso gli scogli di migliaia di emendamenti, ieri il Consiglio dei ministri ha autorizzato Dini a porre la questione di fiducia «qualora si renda necessario». Ma il governo non ha ancora giocato questa carta, preferendo per il momento presentare un maxi-emendamento che accorpa in pratica i primi undici articoli del disegno di legge e che accoglie ben 12 «suggerimenti», fra cui quello di Forza Italia sulla clausola di salvaguardia, emersi nella prima fase del dibattito. Ma di fronte alla presenza di altri 150 sub-emendamenti presentati in serata dall'opposizione e dalla Lega è possibile che stamane, alla ripresa del dibattito, il governo usi per la prima volta l'arma della fiducia.

Con questa tattica, come ha spiegato il sottosegretario Negri, Dini intende procedere «per blocchi» di riforma, decidendo di volta in volta se e quando si renderà necessario ricorrere al voto di fiducia. In questo modo, il premier mira a disinnescare le numerose mine ancora nascoste sul tracciato della riforma pensionistica sia da Rifondazione che da An e dalla Lega. Con l'obiettivo ultimo, che risponde alle esigenze di Forza Italia e del pds in prima linea, di imprimere velocità al dibattito e chiudere entro il 17 luglio con il voto alla Camera. Una accelerazione, insomma, del varo della riforma previdenziale che schiuda le porte alle elezioni anticipate a novembre.

Un percorso ormai sgombro da trappole? Non sembra ancora, perché la giornata convulsa scandita da ripetuti rinvii fino alla presentazione del maxi-emendamento governativo partorito al termine di un incontro fra Dini e i capigruppo si è conclusa con la presentazione, come ha annunciato la presidente della Camera Irene Pivetti, di 150 sub-emendamenti dell'opposizione e della stessa Lega. Rifondazione è riuscita a coagulare l'adesione di qualche parlamentare di altri gruppi (sembra pescando fra riformatori e Ccd) in aggiunta ai suoi 24 deputati per raggiungere le trenta firme necessarie, mentre la Lega da sola ha presentato dieci emendamenti. E uno dei suoi esponenti, Flavio Bonafini, ha precisato che si tratta di proposte per accelerare l'equiparazione fra dipendenti pubblici e privati (con l'eliminazione delle baby-pensioni residue), per incidere sui trattamenti di invalidità e ridurre le aspettative per motivi sindacali e politici. «Se non verranno accettate le nostre correzioni - ha minacciato il leghista - voteremo contro il testo del governo. Ma se si porrà la questione, la decisione finale spetterà a Bossi». Il cammino resta accidentato, quindi, perché altri emendamenti sono stati preparati anche da An. Invece Forza Italia ha annunciato che non presenterà altre richieste di modifiche.

Per aggirare questi scogli residui, Dini potrebbe perciò decidere il ricorso allo strumento della fiducia. Forse pensando a questa via di salvezza, ieri sera il premier ha incontrato dapprima Gianni Letta e poi Treu e Negri che gli hanno fatto il punto sull'iter parlamentare. Nel frattempo, il presidente della commissione Lavoro, Sartori, studierà per la ripresa del dibattito in aula di stamane l'ultima salva dei 150 emendamenti superstiti.

Gran parte delle armi dell'opposizione Dini è riuscito comunque a spuntarle con il maxi-emendamento che prevede, in sintesi, come punti più qualificanti, la clausola di salvaguardia imposta da Fi per garantire i risparmi, la possibilità di cumulare pensione (dopo 38 anni di contributi) e lavoro part-time, l'attenuazione dei tagli alle pensioni di reversibilità, il raddoppio del contributo pubblico per i lavori usuranti, un bonus contributivo per chi è entrato nel mondo del lavoro da minorenne. Il costo di queste correzioni accettate dal governo si aggira sul mille miliardi.

Paolo Patruno

SHOW DI COSTA

«In sei mesi 52 kg di leggi»

ROMA. Cinquantadue chili - per la precisione 52,400 kg - pesano le leggi approvate in Parlamento dal 1° gennaio ad oggi, pari a 28.000 pagine per una media di 150 fogli al giorno. La «pesatura», con tanto di bilancia regolamentare ad uso degli uffici postali, è stata fatta a Montecitorio durante una conferenza stampa sull'eccesso di legiferazione tenuta da Raffaele Costa, presidente del gruppo Federalisti e liberaldemocratici. Politico noto per le iniziative di denuncia contro le storture e gli abusi della pubblica amministrazione a danno dei cittadini, questa volta Costa con la bilancia ha voluto provocatoriamente pesare la fatica del normale cittadino - ma anche di tanti professionisti addetti ai lavori - ad orientarsi in una giungla normativa fatta di circa 200 mila leggi. Il «circa» è d'obbligo perché nessuno è in grado di dire con precisione quante sono le leggi vigenti nel nostro Paese. [Ansa]

LE PRINCIPALI MODIFICHE DEL MAXI-EMENDAMENTO

- Clausola di salvaguardia: in caso di sfondamento della spesa per le pensioni nel triennio '96-'98 il governo dovrà modificare i parametri dell'ordinamento previdenziale (contributi e/o prestazioni) per ripristinare il rispetto degli obiettivi finanziari fissati, limitatamente ai comparti in cui si è verificato lo scostamento tra previsioni e risultati.
- Delega al governo a definire i criteri di calcolo per i lavoratori che optino per il sistema contributivo.
- Possibilità di cumulo della pensione, dopo 38 anni di contributi, al reddito derivante dalla prosecuzione dell'attività lavorativa in part-time.
- Raddoppio (da 100 a 200 miliardi) del contributo pubblico al fondo per i lavori usuranti che consente di accelerare il pensionamento.
- Attenuazione dei tagli alle pensioni di reversibilità (fra l'altro, è stato rivisto il calcolo della pensione ai superstiti in caso di premorienza dell'assicurato prima dei 57 anni di età).
- Invio periodico di un estratto conto all'assicurato in regime contributivo perché possa controllare tempestivamente la sua posizione.
- Riconoscimento di un «bonus» previdenziale di 3 anni a coloro che, avendo iniziato a lavorare a 15 anni, vantino 40 anni di anzianità.

Lamberto Dini

«Uomo concreto»

«Famiglia cristiana» è con Prodi

ROMA. Mentre *L'Osservatore Romano* critica il leader dell'Ulivo, Romano Prodi, per il suo discorso da lui pronunciato al congresso del pds *Famiglia cristiana*, il settimanale dei Paolini, ne tesse invece gli elogi.

A farlo è l'editoriale del prossimo numero dal titolo «Caro D'Alema, ma qual è il programma?», in cui si sostiene una carenza di programma, appunto, nel pds «che non ha più un'ideologia».

«Chi, come noi, e come il mondo cattolico in generale - afferma *Famiglia cristiana* - non ha mai avuto inclinazioni per una lettura classista della società, e oggi non ne ha nessuna nostalgia, non può che compiacersi con il pds perché se la sia lasciata alle spalle; non può tuttavia non domandarsi con che cosa esso intende sostituirla, e dunque con quali idee e quali programmi esso si accinge a stringere con il centro, sotto la leadership ribadita di Romano Prodi, un patto di alleanza non solo elettorale, ma di governo. Questa è la domanda essenziale, cui va data risposta».

«In questa situazione, il compito di Prodi di indicare agli italiani una via umana alla modernità è davvero molto impegnativo: ma ci sembra - conclude *Famiglia cristiana* - che il Professore abbia già cominciato a svolgerlo, con efficacia, forza e soprattutto concretezza programmatica (senza timidezze verso nessuno, nemmeno verso i suoi alleati nell'Ulivo) proprio nel suo discorso al congresso del pds». [Asca]

IL CASO

POLITICI E PRIVACY

Su «Eva tremila». Lui: giornalismo senza senso del ridicolo

Una delle foto che testimoniano lo scoop di «Eva Tremila»: il leader del Ccd Pierferdinando Casini ripreso da un paparazzo in Sardegna

Casini fotografato nudo Addio, dc bacchettona

Un'altra foto «storica» rubata al privato: il bacio tra Achille Occhetto e la moglie Aureliana Alberici

CASINI nudo. Un attimo di raccoglimento: doveva succedere, è successo. S'è fatto beccare sulla barca, l'incauto leader Cicidì, con tutte le «vergogne» di fuori e la tipica espressione contratta di chi si sta infilando - o sfilando, non è chiaro - il costume da bagno in precario equilibrio. Le foto le pubblica *Eva tremila* - notare l'ancestrale potenza femminile della testata - con l'orgoglio dell'amazzone che ha infilzato la preda grossa.

E' indecente questa caccia? Sì, è indecente, anche se poi non sarà un nudo - il primo nudo maschile nella storia della Repubblica, in mirabile coincidenza con l'uomo spogliato e fatto sfilare da Valentino - a distruggere la carriera del giovane Pierferdinando, che tra l'altro non ci fa neanche brutta figura. Un avviso di garanzia, per intendersi, gli sarebbe andato molto più di traverso.

Seconda questione. Interessa davvero questa nudità? Sì, almeno stavolta forse interessa, ma a patto di tenerla un po' «alta». Il che, con il classico impegno degno di miglior causa, significa necessariamente affrontare non solo l'inesorabile impatto di quella foto, l'indubbio fenomeno di costume e la «sirenetizzazione» selvaggia di Casini, già modello consenziente per *Esquire*, ma soprattutto gli stravolgenti rapporti che in questo momento di passaggio si stanno instaurando tra informazione e ceto politico in un'estate che si preannuncia accaldata, oleosa e appiccicosa quant'altre mai.

Significa, questa lettura che vorrebbe essere elevata, cercare di sollevarsi per quanto possibile dall'episodio in sé, dal suo torvo aspetto voyeuristico, dalle inevitabili, amene malizie su posture e misure. E prendere atto che per una serie di cause serie e profonde, perloppiù legate all'evolversi della comunicazione, pure nella vita pubblica italiana è deflagrato quel che un tempo non lontano, quasi con religiosa inviolabilità, si definiva «sfera privata». E i corpi, adesso, bisogna osservarli e magari pure raccoglierli sempre più spesso e a colori su *Novella 2000* ed *Eva tremila*, su quelle loro didascalie. La foto del potere nudo e sotto l'ipocrita condanna: «E ora non possiamo che chiederci perché il cattolico Casini, invece di scendere in cabina dove avrebbe potuto spogliarsi in tutta riservatezza, abbia preferito fare il "moderno" e denudarsi su una barca che ci è parsa un po' affollata per un simile sfoggio. E infatti, oltre alla bambina...».

La cronaca del giorno dopo, comunque. Con comprensibile imbarazzo, ieri mattina, fioccavano le telefonate nel quartier generale del Cicidì. Casini, poveraccio, era a Strasburgo e così, allegramente rassegnata, rispondeva ai giornalisti la fedele e cortese signora Delogu, segretaria particolare e presumibile trasmettitrice, per l'occasione, di sconvenienti fax al Parlamento Europeo. Dopo pranzo, con una trasfigurazione ancora tutta da studiare, quel corpo ritratto nudo - strillo di copertina «Ci mostra l'onorevole popò e altro» - si è materializzato nella seguente dichiarazione: «Ho visto per fax qui a Strasburgo alcune fotografie pubblicate da un settimanale che mi ritraggono mentre in una barca di amici mi cambio il costume. Confesso che, come milioni di italiani, quando ho il costume bagnato sono abituato a cambiarmelo. Non so cosa abbia che fare col fatto che sono cattolico e guido un partito. Se ne occuperanno i miei legali. Ma il problema è un altro: questo giornalismo, ammesso che di giornalismo si tratti, non ha perso solo il senso del pudore, ma anche quello del ridicolo».

E del drammatico, si può aggiungere, nella sua accezione più storicamente simbolica. Fatte salve le sacrosante ragioni di Casini, infatti, quelle foto documentano la definitiva secolarizzazione dei costumi democristiani. Mare, barche, belle donne in topless, creme, occhiali da sole, costumini e abbronzature già bastano a creare un contesto assolutamente inconcepibile anche soltanto venti anni fa. Quando i dc, esseri eminentemente terragni e talvolta perfino amanti dell'agricoltura, disdegnavano questi svaghi marinari, con relative, impudiche esibizioni di carne. Pure al di là del nudo, quelle foto trasmettono anche la cupa risonanza della morte di Toni Bisaglia, cui peraltro Casini fu vicinissimo. Ma almeno questo, con l'esplosione della sfera pubblica e la deriva intima della politica e del giornalismo, non c'entra tanto.

Può essere più rilevante notare, semmai, come da un paio d'anni la grande decadenza della comunicazione verbale, implicita nella cultura televisiva, tenda a porre il corpo - soprattutto dei potenti - al centro dell'attenzione generale. E' attraverso il corpo che sempre più passano i segnali. E al corpo ritornano, attraverso i media, in una specie di cortocircuito permanente alimentato da messaggi che non trascurano effusioni fotografiche (Occhetto), verginità (Rosy Bindi), fantasie erotiche (Tatarella), figlie segrete (Ripa di Meana), aspirazioni alla copula (Berlusconi, davanti ai grandi della Terra).

Da un po' di tempo questo andazzo si certifica, visivamente, nella zona franca dell'estate con l'ostentazione di trippe, straccetti, pelurie, zoccoli e sgocciolamenti vari. Già l'anno scorso il fenomeno è parso piuttosto pervasivo nella sua dissennata omologazione: Fini sotto la doccia, Scognamiglio al bagno, Previti in costumino e Bossi con canottiera sulla spiaggia, Martelli che allungava la mano sulla fidanzata e Del Noce che spalmava la crema sul seno di un'amica.

Smaniosi di figurare «come tutti», ma come pochissimi altri, in realtà, ansiosi di attirare l'attenzione, alcuni politici non si sono resi conto di avere stabilito la stessa complice - e a volte anche felice - relazione che c'è tra esibizionisti e guardoni. Giornalisti e fotografi, certo, hanno esagerato, anzi continuano a esagerare, soprattutto trascurando quanto c'è di più interessante (e anche di più bello). Ma il meccanismo, ormai, è partito e non sarà facile inceppare la fabbrica dei corpi nudi. Ci vorrebbe, forse, uno sciopero. Oppure una serrata da parte dei media.

Filippo Ceccarelli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CAPELLI, A VOLTE RICRESCONO, A VOLTE NO.

Parliamone

IL PIACERE DI PIACERSI

ILLUDERSI FA PIU' MALE CHE BENE

UNA SOLUZIONE GRADUALE

SE DECIDI, PUOI RICONOSCERTI

PARLIAMONE INSIEME

Programmate i vostri consulti con la formula "CONSULENZA PIU' CONOSCENZA"

Fatevi un regalo prezioso: telefonateci. Ne parleremo insieme.

RICERCA, TECNOLOGIA, CAPELLI.

Informazioni, esami, incontri e colloqui con il nostro personale specializzato e con altri clienti, sono completamente gratuiti con la nuova formula di consulenza della Cesare Ragazzi.

Torino - Via della Consolata, 5 - Tel. 011/4367727

L'EUROPA HA SCELTO

AUTO ALARM

LA QUALITA' TOTALE

Azienda leader nel settore degli antifurto per auto, GT AUTOALARM è insignita ISO 9001: la certificazione mondiale che garantisce lo standard produttivo più alto.

Un altro passo avanti, sempre più avanti.

Il monito del governatore scuote il Paese. Masera: Bankitalia contraria alla manovra bis

Abete: caro Fazio, non alzare i tassi

«Fate subito la finanziaria, il vero problema è la lira»

ROMA. «Non credo che Fazio abbia voluto chiedere al governo una manovra fiscale aggiuntiva per quest'anno» dice il ministro del Bilancio Rainer Masera, e pare proprio che sia così. Fondata è invece la minaccia di un nuovo aumento del tasso di sconto; tanto basta per creare lo scompiglio, con la stagione che corre.

Le parole del governatore della Banca d'Italia sulla crescita economica da «moderare», pochissime parole concesse per cortesia ai giornalisti che insistevano, su un marciapiede della *Bahnhofplatz* (piazza della stazione) di Basilea, accendono un dibattito nazionale.

L'avvertimento sul tasso di sconto non è nuovo, visto che Fazio l'aveva lanciato nella sede solenne dell'assemblea della Banca d'Italia, il 31 maggio, e ripetuto con più chiarezza in Parlamento il 15 giugno. Forse alcuni si sono stupiti che lo abbia mantenuto adesso, dopo la riduzione del costo del denaro negli Stati Uniti e in Giappone, e quando matura l'attesa per un calo - determinante per noi - anche in Germania. Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, interpreta a suo modo il messaggio di Fazio «appare come un invito al Parlamento perché approvi con celerità la riforma delle pensioni, e al governo per una veloce definizione della legge finanziaria '96». «Il rialzo dei tassi- dice Abete- sarebbe inutile, produrrebbe soltanto un allargamento del divario tra aree forti e aree deboli». La «causa vera» è l'«eccessiva svalutazione della lira».

A sondare la Banca d'Italia, pare di capire che questo sia vero, ma non sia tutto. Le preoccupazioni sono rivolte da tutti i lati: verso le imprese perché aumentano troppo i listini, verso i sindacati che minacciano di rompere la tregua salariale, verso il governo che per timore di un Parlamento senza maggioranza tarda a preparare la legge finanziaria, e potrebbe presentarne una non abbastanza incisiva. E' vero che non si sollecitano interventi immediati sul bilancio '95, ma i mercati finanziari chiedono impegni chiari e tempestivi sul '96; solo la loro fiducia può far risalire la lira, alleggerire così le tensioni sui prezzi.

I conti dello Stato stanno andando bene, e la legge finanziaria '96 «sarà altrettanto rigorosa» ribatte Masera che è un uomo di puntiglio, senza polemizzare apertamente ma con una analisi in parte diversa da quella della Banca d'Italia. Le stime sul deficit pubblico '95 continuano a migliorare: si potrà forse restare sotto i 130.000 miliardi calcolati due mesi fa. La lotta all'inflazione, secondo il ministro del Bilancio, «richiede comportamenti coerenti in primo luogo delle forze sindacali che, pur di fronte a una situazione di tensione devono considerare quello che significherebbe mettere in discussione la politica dei redditi».

«Quelli che continuano a crescere sono i margini di profitto, il costo del lavoro è diminuito» protesta dalla Cgil il responsabile della politica economica, Stefano Patriarca. «A fine anno chiederemo che nelle buste-paga dei lavoratori sia recuperato lo scarto tra l'inflazione reale e quella programmata» annuncia Pietro Larizza, segretario generale della Uil. Così, con gli industriali che puntano il dito contro il governo, il governo che si appella ai sindacati, i sindacati che si agitano, i commenti alle parole di Fazio fanno tornare al mittente l'immagine di una situazione fragile.

Il denaro più caro non piacerebbe ovviamente alle imprese che ne hanno bisogno, non piacerebbe nemmeno ai sindacati che temono per l'occupazione, non piace ai politici che lo sanno impopolare. Tra le voci ascoltate a Montecitorio, gli esponenti del Polo sono nettamente critici verso il governatore, quelli del centro-sinistra lo comprendono; «Bisogna fare subito la legge finanziaria e cominciare dalle privatizzazioni» dichiara Vincenzo Visco del pds. Ma chissà che i moniti non servano ad allontanare il rischio che denunciano: ieri i tassi di interesse di mercato sono nettamente scesi, le aste dei Bot e dei Ctz sono andate bene.

Stefano Lepri

CHI CRESCE DI PIU'

Ecco le variazioni percentuali del Pil delle regioni per il 1994, rispetto al '93; Fonte: Istituto Tagliacarne

REGIONE	VARIAZIONE	REGIONE	VARIAZIONE
PIEMONTE	3,5	UMBRIA	1,6
VALLE D'AOSTA	1,8	MARCHE	2,3
LOMBARDIA	2,6	LAZIO	1,3
LIGURIA	1,8	ABRUZZO	2,1
TRENTINO ALTO ADIGE	3,0	MOLISE	1,5
		CAMPANIA	0,7
VENETO	3,0	PUGLIA	2,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,1	BASILICATA	0,4
		CALABRIA	-2,6
EMILIA ROMAGNA	2,4	SICILIA	-0,3
TOSCANA	2,0	SARDEGNA	0,7

RETROSCENA

LA CRESCITA DIFFICILE

Per l'Italia un'estate da samurai

Dietro il boom salari moderati e tanta svalutazione

Dopo l'euforia per la ripresa l'eterna paura dei prezzi impazziti

ROMA

IL Samurai, in questo tardivo incedere d'estate, s'è preso una vacanza e, a quel che sembra, è arrivato qui da noi in un rutilare di sciabole affilate, in un vento carico di profumi d'Oriente, sul quale si libra l'inedito *boom* italico alla giapponese: Tokyo, Italy; o, meglio, Torino, Japan, perché proprio il Piemonte, dicono le statistiche, ha il *boom* più *boom* di tutti. Verrebbe quasi da crederci - prima di scoprire qualche trucco - a questo singolare ribaltone continentale del «pericolo giallo», leggendo le dichiarazioni all'Ap *Dow Jones* di Masahiko Komura, direttore dell'Agenzia di pianificazione economica giapponese. Dichiarazioni che fanno da curioso contrappunto alle parole pronunciate poche ore prima a Basilea dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. «L'economia nipponica - ha detto Masahiko, con uno di quei paragoni delicati nei quali gli orientali sono maestri - si trova nella situazione di quel signore che si riposa un po' mentre sta salendo una rampa di scale». Come dire che, per la prima volta dall'ottobre 1993, la ripresa economica giapponese si è fermata, s'è presa come una pausa per calmare l'affanno. Al contrario, l'economia italiana va su come Coppi sul Monginevro o, se volete stare alla similitudine nipponica, come un signore che fa le scale a piedi avendo sniffato un po' di cocaina. Al punto che il governatore se ne duole e lancia l'allarme: «E' necessario moderare la crescita».

Misteri dell'economia, dirà giustamente chi scorre i titoli di prima dei giornali, indiscutibilmente privi delle certezze palmari che danno, invece, quelli sul *Tour de France*: chi ha vinto la tappa e chi l'ha persa? Ma come, non eravamo il fanalino di coda del mondo industrializzato, persi alla deriva tra il disastro dei conti pubblici, le incertezze politiche, gli oneri del costo del lavoro e chi più ne ha più ne metta? Non era forse il secondo imprenditore italiano, Carlo De Benedetti, a dire, fino a qualche tempo fa, che lui aveva una voglia matta di trasferirsi a Singapore? E adesso che succede? Possibile che, all'improvviso, sia l'Oriente a trasferirsi qui da noi, con la produttività, i bassi salari, la competitività internazionale che spaventa persino Chirac e Kohl? De Benedetti non la pensa affatto così, crede piuttosto che - a dispetto dei dati della bilancia commerciale, che ci rallegrano tutti - se riparte veramente forte la spirale dell'inflazione saranno guai tremendi, anche perché, inevitabilmente, salterà il patto sociale sottoscritto con i sindacati dai governi Amato e Ciampi e salvato dal governo Dini con una riforma delle pensioni che il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta definisce quantomeno «fiacca».

Insomma, la spiegazione di ciò che sta avvenendo e che suscita le legittime ansie del governatore, non è semplicissima, ma, ascoltando imprenditori e economisti di varie scuole (questi ultimi accusati, peraltro, di prendere sempre più spesso clamorose «toppe»), oltreché qualche analista internazionale, si può tentare di stilare un piccolo prontuario della nostra presunta estate giapponese.

E' vero, l'Italia va a tutta birra, mentre gli altri Paesi, a cominciare dagli Stati Uniti e, per l'appunto, dal Giappone, rallentano. Niente di strano: la ripresa, più volte annunciata, è arrivata da noi in forte ritardo, con quello «sfasamento» di cui parlava sempre Carlo Azeglio Ciampi da presidente del Consiglio e, naturalmente, prolunga i suoi effetti. Quand'è arrivata, si è poi giovata di una svalutazione colossale, quasi il 40 per cento, analoga, più o meno, a quella che si registrò tra il 1914 e il 1918, cioè durante la prima guerra mondiale, con evidente vantaggio per le nostre imprese esportatrici. Naturale che il prodotto lordo sia aumentato impetuosamente, come avvenne, peraltro, nel 1921-25, all'esordio del governo fascista - se vogliamo un paragone storico, che ci fornisce gentilmente il professor Valerio Castronovo - quando, anche per il deprezzamento della lira, le esportazioni di manufatti crebbero ogni anno a un tasso medio superiore al 15 per cento.

Per di più, la moderazione salariale ha limitato l'incremento del costo del lavoro, anche se non nei termini che dicono le interpretazioni giornalistiche dei dati dell'Ocse, che ci vorrebbero ormai beati a Singapore, anzi meglio, con salari tra i più bassi del mondo. D'altra parte, l'aumento del Pil non è, di per sé, un segnale di salute: «Vi siete dimenticati l'epoca del governo Craxi?» - ci chiede, un po' ironico, un analista internazionale: l'economia cresceva all'insegna dello *slogan* craxiano «La nave va», ma il disavanzo pubblico galoppava, la nave, in realtà, andava verso la scogliera, con tutti i saloni illuminati e festanti, praticamente una bara galleggiante.

Insomma, per farla breve, la nostra ripresa s'è riempita, alfine, com'era inevitabile, d'inflazione e questo è il mostro che il governatore si affanna adesso a esorcizzare. Prima, con la svalutazione, le esportazioni sono volate, poi con l'«eccesso di svalutazione», secondo la definizione di Paolo Savona, il giocattolo s'è rotto: il dissesto dei conti dello Stato non s'è potuto affrontare radicalmente in [illegible] breve tempo, le incertezze politiche si sono moltiplicate, le materie prime sono andate alle stelle e i prezzi interni hanno cominciato a surriscaldarsi, pur in presenza di una domanda poi non superlativa, come dimostrano gli ultimi dati sul mercato dell'auto, che, si sa, è indicativo dei consumi.

Altro che Giappone, la verità è che rischiamo di diventare vittime del nostro stesso *boom*, perché la ripresa - è vero - è fortissima e anche distorta, ma - avverte Cipolletta - se la fermiamo che succederà? Perché proprio questo è il monito del governatore al governo, al Parlamento e anche agli industriali, accusati di giocare, disinvolti, coi prezzi: attenti, se non lo fate voi, dovrò farlo io e sarà peggio. Perché ciò che amministra il governatore è la quantità di moneta, attraverso lo sconto. Si sa, c'è quello che Guido Carli chiamava «L'io solipsistico del monetarista», c'è la vocina che gli dice: «L'inflazione deve restare inchiodata a zero». Ma Carlo Azeglio Ciampi, realista, pensa che se, per esempio, un governo fissasse a valore zero il tasso d'inflazione programmata, il sindacato non avrebbe torto a nutrire dubbi sulla sua onestà intellettuale: come dire, un puro imbroglio. Karl Otto Pohl, ex governatore tedesco, che Ciampi chiamava scherzosamente «Carlotto», non esitava, per la verità, a confessare che proprio quello, lo zero, era il suo sogno; e Ciampi gli faceva da spalla: «Forse è il sogno di qualunque banchiere centrale», lo consolava.

Che cosa sogni oggi Fazio non sappiamo, ma sospettiamo che, se domani la Bundesbank non ridurrà ancora i tassi, lui seguirà l'istinto monetaristico e alzerà i nostri: quel che veramente serve a questo Paese per evitare di diventare vittima del proprio *boom* o uno strangolamento puro e semplice della ripresa che fa le scale due a due, come direbbe l'amico giapponese? Chi può dirlo, tra economisti sempre più confusi sulle ricette? Certo, è evidente che più che raffreddare la congiuntura sarebbe utile rafforzarla, magari inducendo maggiori investimenti. Ma come si fa? Sappiamo che il più elevato tasso di crescita si registra in Piemonte e che segue il Nord Est d'Italia. Ma un grosso avvocato d'affari internazionali che lavora molto in quella zona ci segnala che alcuni industriali suoi clienti sono costretti a spostarsi sempre più a Est, via via, fino ad aprire stabilimenti in Polonia, perché nelle loro regioni non c'è più manodopera, c'è la piena occupazione.

Chi può dire che Berlusconi, pur esagerando un po', non avesse previsto l'onda occupazionale, come dicono in sindacalese? Ma è un'onda che monta soltanto al Nord e che lascia, nel resto d'Italia, una risacca devastante. Sarà per questo che non soltanto tra gli industriali, ma anche tra gli economisti, cresce il numero di chi pensa che questa sia materia da non poter affidare soltanto all'io del monetarista e al tasso di sconto: nella stagione dell'italico Samurai forse ci vuole finalmente il ritorno alla politica, ma quella vera, per carità, non quella degli *spot*.

Alberto Statera

IL CASO

UN IMPERO IN VENDITA

Silvio sceglie Al Waleed

Il 60% di Mediaset verso una cordata

Murdoch fuori gioco Il principe affiancato da Rupert e Leo Kirch

Silvio Berlusconi
Nella foto sopra Fazio e Dini

MILANO

FONTI sudafricane danno l'affare Mediaset per concluso: domenica Silvio Berlusconi avrebbe rotto gli indugi. I nuovi alleati nella holding che raggruppa le attività televisive del Biscione sono Al Waleed Al Saudi, Johann Rupert e Leo Kirch. Come da copione, vincono dunque il bel principe arabo ricco come Creso e curiosamente appassionato di televisione, il magnate sudafricano e il fidato amico tedesco. Questi due ultimi già padroni di network, e già corsi in aiuto di Silvio in Telepiù, di cui hanno rilevato il controllo.

Vince il presidente di Fininvest Fedele Confalonieri, contrario alla soluzione Rupert Murdoch che avrebbe inevitabilmente esautorato il management Fininvest, e fautore della formula «Wave», che garantisce continuità di gestione, e quindi di controllo, nelle tre reti commerciali del secondo gruppo televisivo italiano.

Fonti Fininvest non confermano la notizia. Si limitano a osservare che, certo, i lavori procedono con alacrità, il direttore finanziario Ubaldo Livolsi è incollato alle carte. Ma ci sono ancora mille cose da definire, contorni tuttora «fluidi». Nel senso che quell'osso duro dello sconfitto Murdoch non sarebbe ancora rassegnato a svanire in dissolvenza. «Le trattative continuano» si limita a dire il mediatore tunisino Tarak Ben Ammar, che rappresenta la corda del principe. E aggiunge: «Tra venerdì e lunedì potrò dire qualcosa di più». Il fatto però che Livolsi non conosca requie potrebbe in un certo senso confermare la notizia che viene dal Sud Africa: Silvio ha scelto, ora tocca ai suoi uomini mettere nero su bianco le ultime clausole.

Ma quali quote acquistano i Re Magi dell'etere? Una voce afferma che avrebbero addirittura un'opzione sul 60%. Il che, se fosse vero, sarebbe una vera e propria sorpresa. Diciamo pure uno choc. Anche se gli scettici continuano a nutrire riserve mentali sui tre. Uno, il tedesco, troppo vecchio amico, gli altri due, principe e magnate, troppo business oriented. Senza contare il precedente di Telepiù, e la sua complicata storia.

Viceversa, le solite fonti finora bene informate continuano a sostenere che i Tre Magi prenderanno in Mediaset, insieme, una quota compresa tra il 20% e il 25%, più il 20 che il 25, con una partecipazione maggiore nelle mani di Al Waleed.

Prezzo? Questo è un mistero che verrà chiarito solo al momento del grande annuncio. Morgan Stanley aveva valutato Mediaset 7000 miliardi, Murdoch ne aveva offerti 4000. Ed è probabile che la valutazione finale sia più vicina a questa seconda cifra.

La meccanica dell'ingresso dei nuovi soci si è arricchita negli ultimi giorni di un nuovo percorso, quello di un aumento di capitale a loro riservato. Un'ipotesi che consentirebbe di risparmiare sulle tasse. Inevitabili nel caso di una importante plusvalenza sulla cessione, e potrebbe servire a ridurre i debiti.

E qui spunta un nuovo protagonista, la Banca di Roma. La quale organizzerebbe l'aumento di capitale e curerebbe, in secondo tempo, l'eventuale collocamento di un'altra quota di Mediaset sul mercato, onde consentire alla famiglia Berlusconi di scendere sotto il 50%. E quindi di risolvere la fastidiosa questione del conflitto di interessi.

Sia come sia, sembra ormai vicina la soluzione del tormentone Mediaset che tiene da due mesi sul chi vive cronisti e curiosi. Fu infatti a metà maggio che, di colpo, apparve nei cieli di Arcore la cometa Murdoch, con un'offerta per il controllo delle reti Fininvest. Da allora, ogni giorno ha portato la sua novità, e il suo straniero.

Valeria Sacchi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765636; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725139; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-069930; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913830; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 694074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Tom. Panella 13, t. 24478-24470; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, [illegible], fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per ciascuno oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395.
"PRESTITI"
011 561.7521 (4 linee), Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIGERIAMO professori finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A.A. A affidabili qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 423.964 - 424.186.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 4344.203 - 434 4826.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0870 - 562.0126. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali, L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00082.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.

[illegible] [illegible] velocemente. Finanziamenti dipendenti, protestati, liquidità subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0036.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] con la [illegible] attività commerciali piccole medie aziende di ogni genere qualsiasi zona rapida definizione. Tel. 011 561.7998.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, [illegible], aziende [illegible]. Paghiamo contanti. Eurimpe Services Srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim. Telefonare allo 02 338.00131.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria ottima posizione angolare incasso notevole prezzo [illegible] adeguato. Tel. 385.5298.

CEDO locale commerciale centro forte passaggio 8 vetrine molteplici attività Tabelle IX - X - XIV. Tel. 011 562.8216.

GERENZA bar super centralissimo nuovo cedesi a famiglia. Ottima posizione buon incasso. Tel. 650.4866 - 0337 226.186.

INTERCOM 663.5440 alta Val Susa zona turistica minimarket reddito incrementabile. Rif. 3/4.

INTERCOM 663.5440 presso Alba ristorante piano bar mq 290 adatto 4 persone alto reddito. Rif. 2/4.

PIZZA ristorante [illegible] 100 posti [illegible] Borgo S. Paolo incasso L. 1 milione al dì anticipo L. 60 milioni. Tel. 530.470.

NIGHTFLIGHT
EAU DE TOILETTE

NIGHTFLIGHT
JOOP!

PIZZERIA ristorante urgentemente motivi salute ottima zona incasso notevole ampi locali agevolazioni. Tel. 385.4810.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA materie plastiche Torino sud cerca 2 manutentori 1 fresatore/aggiustatore 1 addetto al controllo qualità 1 autista/magazziniere. Telefonare al 062.8177 - fax 962.6361.

AZIENDA metalmeccanica operante nel settore dell'automazione cerca attrezzisti montatori, aggiustatori meccanici, tubisti oleodinamici elettricisti e softwaristi PLC esperti. Tel. 011 309.7400.

PERIODO ferie azienda metalmeccanica cerca personale per manutenzione meccanica ed elettrica. Possibilità di trasferta. Tel. 011 309.7407.

IMPIEGATI

AZIENDA Villanova d'Asti ricerca giovane ingegnere italiano cui affidare la responsabilità tecnica parte del commerciale estero. Richiesta la conoscenza inglese/francese, disponibilità viaggi. Tel. 0141 948.235.

STUDIO consulenti lavoro in Torino cerca impiegata esperta paghe. Telefonare 865.4045.

TECNICI

INDUSTRIA grafica cartotecnica primaria importanza settore etichette autoadesive e buste speciali ricerca tecnico grafico. Sarà suo compito la ricerca tecnica e di laboratorio dei materiali e il controllo qualità. Si richiede conoscenza inglese e PC. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

DIRIGENTI

AZIENDA ricerca urgentemente qualificati nell'ambito manageriale per nuovo mercato italiano ed estero 10/15 milioni al mese. Tel. 0336 070.780 - 539.894.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] mai pensato ad un futuro come modella/o [illegible]. Dance Moda Up cerca aspiranti. Tel. 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA settore farmacie cerca agenti per nuova linea di vendita per Torino città e provincia. Offre: formazione professionale, concorso spese, [illegible] provvigioni, premi, [illegible]. Chiede età 20/25 anni militesente, auto, ambizione, determinazione. Telefonare al numero 02 660.17221.

INA ASSITALIA AGENZIA GENERALE DI MONCALIERI, seleziona per settembre 1995: posizione A) 10 candidati/e di cultura superiore, intenzionati a intraprendere interessanti attività imprenditoriale, come consulenti [illegible] previdenziale. Per i selezionati si offre la possibilità a frequentare uno stage professionale, l'inserimento in una struttura orientata al mercato, possibilità reale di crescita professionale in un mercato in espansione. Posizione B) 50/55 anni di buona cultura, [illegible] e confrontarsi con realtà [illegible] interessanti. Per le due posizioni inviare curriculum vitae a: Ina Formazione, via Juglaris 11 - 10024 Moncalieri.

NETWORK MARKETING azienda [illegible] zionale in piena espansione nel mercato italiano cerca persone dinamiche. Prodotti esclusivi di alta tecnologia, se interessati telefonare 263.1422.

OFFRIAMO un'opportunità di lavoro. Ricerchiamo venditori(trici) militesenti per spazi su impianti pubblicitari, zone Lombardia/Piemonte. Iniziale contributo spese, alte provvigioni. Telefonare allo 0651 415.271.

QUORUM Italia settore telematica sistemi tecnologia avanzata, ricerca personale serio con minima esperienza ambito commerciale. Solo se interessati tel. 011 740.302 Sig. Mitola Rag. Andrea.

SOCIETA' cerca venditori/ici in esclusiva massimo 35 anni, automuniti, residenti provincia di Torino - [illegible] - Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1 milione (garantito) a L. 2.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% al 8%, più premi. Enasarco. Tel. 0125 538.144 CMC [illegible] - Loranzè (To).

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] 25enne qualifica [illegible] meccanico patente B cerca urgentemente lavoro presso seria ditta disponibile periodo [illegible]. Tel. ore serali 739.6033.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO abile anche come pizzaiolo cerca lavoro Torino o fuori Torino. Telefonare 595.247.

CUOCO altamente qualificato offresi preferibilmente albergo ristorante. Tel. 0123 346.476.

IMPIEGATI

AUTISTA fattorino anni 48 referenziato diplomato patente D offresi anche part-time. Tel. 011 653.5294 - 0330 212.376.

DIPLOMATO 50enne esperienza vendite commerciale pubbliche relazioni, acquisti maturate presso più aziende, esamina serie proposte. Scrivere: Publikompass 5006 - 10100 Torino.

GEOMETRA 52enne 10ennale [illegible] pubbliche relazioni settore tecnico commerciale gestione gare appalto disponibile viaggiare opera esaminare serie proposte. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

LAUREATA 110 lode ottimo inglese francese 25enne perito aziendale automunita pratica lavori ufficio uso computer offresi. Telefonare 011 205.0467.

STUDENTESSA in giurisprudenza, 23enne, diplomata ragioniere programmatore 56/60, buon [illegible] ottimo francese ottimo dienodattilo, utilizzo computer scolastico, patente B, [illegible] impiego mezza giornata anche non [illegible] di studio, purché serio. Tel. 011 455.0686.

44ENNE, nubile, buona conoscenza Francese e inglese discreto Tedesco offresi per lavoro part-time. Tel. 011 749.5634.

45ENNE diplomato lunga esperienza logistica magazzino, lingue computer offresi anche quale fattorino. Tel. 995.8483.

50ENNE diplomato esperienza ultradecennale disbrigo pratiche esterne si propone presso ditta o ufficio. Scrivere: Publikompass 5000 - 10100 Torino.

8 anni di esperienza presso softwarehouse nelle paghe e contributi offresi softwarehouse oppure società. Tel. 901.8448 serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY-SITTER ottima conoscenza Francese e inglese, discreto Tedesco offresi. Tel. dopo le ore 19.30 allo 011 749.5634.

SIGNORA offresi fissa come compagnia e distinta signora anziana. Pratica infermieristica. Telefonare allo 010 912.4868 mattino.

42ENNE diplomata assistenza infermi domicilio ospedaliera bambini anziani disposta trasferirsi. Tel. 715.329 ore 18/21.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZO 24enne militesente cerca lavoro anche part-time disponibile anche mesi estivi patente A e B. Tel. 397.0030.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. CASA [illegible] stazione: interno cortile di stabile con portineria. L. 210 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. [illegible] via [illegible] 5 camere cucina bagno posto auto L. 420 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. [illegible] panoramico di entrata 4 camere cucina bagno via Borgaro L. 145 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. GEDIM 562.7566 attico luminosissimo corso Toscana ampio camera tinello cucinino bagno e terrazzo mq 20.

A. GEDIM 562.7566 adiacente zona corso Tassoni spaziosissimo libero piano alto camera tinello cucinino bagno terrazzo.

A. GEDIM 562.7566 Aurora libero spazioso living su soggiorno angolo cottura camera bagno L. 135 milioni mutuabili.

A. GEDIM [illegible] Telesio luminoso piano alto libero eccellente ristrutturazione mq 95 circa ottimo stabile.

A. GEDIM 562.7566 signorile luminosissimo piano alto corso Siracusa libero mq 174 portineria volendo box auto.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Siracusa libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno stabile recente.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Tassoni [illegible] salone 2 camere cucina biservizi 2 lato termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Traiano 10° piano ascensore libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

A. TECNOKASA 581.9530 corso Bramante presso [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno ultimo piano termoascensore.

A. TECNOKASA 581.9530 corso Siracusa libero monolocale con bagno mq 38 piano 7° termoascensore L. 78 milioni.

A. TECNOKASA 581.9530 via Bra 10 alloggi liberi occupati varie metrature da L. 18 milioni interamente mutuabili.

A. TECNOKASA 581.9530 via Cigna attico libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 L. 235 milioni.

A. TECNOKASA 581.9530 via Cossa prestigiosi alloggi nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni box permute dilazioni.

A. TECNOKASA 581.9530 via Giotto 25 liberi monolocali con bagno varie metrature a partire da L. 43 milioni.

A. TECNOKASA 581.9530 via Guido Reni libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 210 milioni.

ADIACENTE corso Svizzera via Nicola Fabrizi libero completamente ristrutturato 3 camere cucina con caminetto funzionante ingresso bagno L. 175 milioni. Mutuo dilazioni. Ulip 647.528.

ADIACENTE Nuovo Tribunale libero stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Editorino 317.0337.

ADIACENTE stadio delle Alpi ampio 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 95 box. Mediocase 385.9070.

AFFARE via Cavour casa d'epoca 2 camere cucina bagno ottime condizioni stralcio in corso fine locazione. Tel. 650.4665/8.

ATTICO piccolino zona largo Tabacchi in signorile palazzina mq 250 su 2 livelli. Terrazzo mq [illegible] splendida vista box. Luciana Vola 436.1395.

ATTICO
ristrutturato presso via Filadelfia 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 57.57.

ATTICO signorile nuova costruzione mq 70 più mq 40 terrazzi L. 370 milioni zona corso Tassoni. Atticocasa 385.8538.

ATTICO via Cellini signorile mq 120 saloncino 2 camere studio cucina abitabile 2 servizi. Tel. 319.7777.

CENISIA
corso Peschiera libero recente ben tenuto 2 camere cucina bagno. Gabetti Vinzaglio 57.57.

CENTRO (presso piazza Vittorio) in stabile d'epoca bilocale di mq 60 ottimamente rifinito. Premiere 696.4445.

CIT TURIN alloggio luminoso ingresso living su salotto camera tinello cucinotta bagno ampio disimpegno 80 mq prezzo interessante. Telefonare 354.329.

COLLINA Basilica di Superga villa d'epoca libera di mq 400 con parco circostante splendida vista. Emmedue 562.[illegible].

CORSO BELGIO
adiacenze via Pallanza libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.57.

CORSO De Gasperi 1° piano da rialzare 3 camere soggiorno cucina bagno (mq 140) L. 260 milioni. Selima 899.5757.

CORSO Einaudi mq 75 più terrazzo mq 80 libero vendesi L. 310 milioni. Scrivere: Publikompass 2442 - 10100 Torino.

CORSO Einaudi presso corso Duca Abruzzi ampio ingresso saloncino 2 camere cucina servizio. Case & Design 568.3214.

CORSO Lombardia adiacenze impresa vende soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box giardino. Tel. 397.1767.

CORSO Sebastopoli presso signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi box. Premiere 696.4445.

CORSO Siracusa libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 280 milioni. Premiere 696.4445.

CORSO Telesio splendido alloggio salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi, disimpegno doppi balconi giardino condominiale. Telefonare 354.329.

CROCETTA
presso corso Duca Abruzzi signorile recente libero ampio bilocale con bagno. Gabetti Crocetta 57.57.

EMMEDUE 562.5457 libero centro monolocale mq 35 con angolo cottura mansarda sopradante posto auto a L. 85 milioni.

EMMEDUE 562.5457 libero corso Traiano ampio recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 164 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Rita terzo centrale ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni.

FURBATTO 544.566 corso Vittorio/Valentino signorile recente piano 4° mq 120 [illegible] 2 camere cucina doppi servizi.

INVESTITALIA A precollina via Fabo prestigiosa villa fine '800 di mq 850 divisibili. Giardino di mq 3500. Vista eccezionale sulla città. Trattative riservate. Tel. 588.3670.

INVESTITALIA presso giardini Pietro Micca luminoso alloggio mq 100. Prezzo conveniente. Tel. 24 ore su 24 al 696.576.

INVESTITALIA presso Mauriziano alloggio ristrutturato mq [illegible] L. 175 milioni piano rialzato. Tel. 24 ore su 24 al 596.717.

INVESTITALIA prestigioso alloggio in Crimea mq 150 box 2 auto. Fine ristrutturazione Natale '95. Tel. 588.3670.

INVESTITALIA S. Vito ville ristrutturate e da ristrutturare a partire da mq 150. Giardino e possibilità box. Tel. 588.3670.

INVESTITALIA via [illegible] Mille fronte giardini Balbo luminoso appartamento mq 270 piano 4° box e posto auto. Tel. 24 ore su 24 al 588.1964.

INVESTITALIA via Mella presso largo Racconigi panoramico alloggio mq 164 piano 3°. Tel. 24 ore su 24 al 595.792.

INVESTITALIA via Petrarca in signorile palazzo elegante luminoso alloggio mq 172 completamente ristrutturato. [illegible] 2°. Tel. 24 ore su 24 al 595.828.

ISOLATO INTERO
fronte bella piazza di Torino centro mq 7000 più posti auto costituiti da 3 eleganti palazzi fine '800 locati ad uffici e signorili abitazioni. Scrivere: Publikompass 2443 - 10100 Torino.

LE LOGGE
S. Rita via Baltimora 17 in signorile complesso con giardino prenotiamo luminosi appartamenti da 44 a 138 mq. Ufficio vendite via Tripoli 87 ore 10/19, sabato 9/12. Gabetti numero verde 1678 03.100 ore ufficio.

LUCIANA VOLA 436.1395 [illegible] via XX Settembre elegante mq 120 prezzo interessante.

LUCIANA VOLA 436.1395 zona corso Traiano piano alto casa recente salone 2 camere cucina biservizi box.

LUCIANA VOLA 436.1395 zona Vittorio in stabile signorile 8° piano salone 2 camere cucina biservizi rifinitissimo.

LUCIANA VOLA 436.1555 piazza Paleocapa in signorile palazzo '800 piano alto appartamento rifinitissimo mq 380. Box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Garibaldi in splendido palazzo del '700 perfettamente restaurato appartamenti mq 160/200 parzialmente da ristrutturare.

LUNGO DORA FIRENZE ingresso salone 1 camere cucina 2 servizi termoautonomo. Stodica Immobiliare 856.3170.

[illegible] centro storico di Torino l'impresa di costruzioni DE-GA Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la Vostra abitazione l'ufficio un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 317.8174.

(continua)

Ventimila musulmani in fuga, circondati i Caschi blu. Radio Pale: anche Zepa sta per cadere

Il raid della Nato non salva Srebrenica

La città s'arrende ai serbi. Chirac: pronto a liberarla

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Srebrenica è caduta nelle mani dei miliziani serbi. Ieri pomeriggio, mentre i caccia della Nato bombardavano le loro postazioni, le truppe di Karadzic sono entrate nella città che l'Onu ha proclamato zona protetta. Ventimila civili sono in fuga alla ricerca di un rifugio. Anche i Caschi blu olandesi che dovevano proteggere gli abitanti dell'enclave musulmana sono stati costretti alla ritirata. I serbi avrebbero catturato il loro comandante, tenente colonnello Ton Karremans: i soldati olandesi, che in un primo momento si sono rifugiati nella loro base di Potocari, a Nord della città, stanno chiedendo una breccia per uscire dall'assedio dei serbi.

Da Strasburgo, al termine dell'incontro con Kohl, il presidente francese Chirac ha detto che la Francia è pronta a intervenire per liberare la città se l'Onu lo chiedesse: «Non vedo - ha aggiunto - che cosa fermerà i serbi nelle altre enclave, o a Sarajevo». Il primo ministro bosniaco Silajdzic ha accusato l'Onu di complicità con i serbi. «Prima di dare l'autorizzazione per l'intervento della Nato, l'Onu ha aspettato che i terroristi entrassero in città. Non capisco l'utilità di un simile intervento». A detta di Silajdzic i caccia alleati avrebbero potuto fermare i serbi quattro, tre o anche due giorni fa, ma l'azione di ieri è stata tardiva e del tutto inefficace. E in serata Radio Pale ha annunciato in toni entusiastici che anche l'enclave musulmana di Zepa, poco a Sud di Srebrenica, sta per cadere.

I caccia della Nato sono entrati in azione alle 14.40 per bombardare i carri armati serbi che stavano avanzando verso Srebrenica. La missione della Nato era duplice: proteggere i Caschi blu olandesi minacciati dai miliziani di Karadzic e fermare gli attacchi contro la città, zona protetta dall'Onu, ha dichiarato il portavoce delle Nazioni Unite a Zagabria senza fornire ulteriori dettagli. A tre ore dell'inizio del raid le fonti alleate si sono limitate a confermare che la missione è tuttora in corso e che non sono esclusi nuovi bombardamenti. In realtà i caccia avrebbero colpito soltanto un carro armato serbo. Mentre la Nato si riservava di annunciare i risultati della missione, i serbi erano già entrati a Srebrenica. La conferma è giunta dal portavoce dell'Unprofor a Sarajevo Alexander Ivanko. Di fronte all'avanzata del tank di Karadzic Srebrenica si è svuotata: in preda al panico, ventimila persone sono scappate verso la base dei Caschi blu, cercando protezione, ha detto la portavoce dell'Alto commissariato per i profughi a Ginevra, Christiane Berthiaume. Ma a loro volta i soldati olandesi tentano di trovare un varco per sfuggire all'assedio dei miliziani, che tengono tuttora in ostaggio 30 loro commilitoni. Dalla sede Unprofor di Sarajevo si dicono fiduciosi sulla sorte dei loro uomini malgrado i bombardamenti Nato.

Fino a poche ore prima del bombardamento l'Onu sosteneva che il raid era impossibile perché avrebbe messo in pericolo la vita dei soldati Onu.

In serata, gli aerei alleati sono passati a bassa quota su Pale, la capitale di Karadzic. Che non ne è parso molto impressionato: poco dopo, la radio della Repubblica serbo-bosniaca ha annunciato che a Srebrenica è stata proclamata l'amministrazione civile serba ed è stato subito nominato un sindaco, Mirosov Deronjic. [i. b.]

Due caccia americani F-16 decollano dalla base Nato di Aviano per l'operazione condotta ieri contro i serbi

Nella cartina, le fasi dell'attacco della Nato nella zona di Srebrenica

RETROSCENA

L'ASSEDIO PIU' LUNGO

In trappola per mille giorni

Ignorata dal mondo, ha retto 3 anni

Era il rifugio di migliaia di profughi scappati dalla pulizia etnica serba

Lacrime e disperazione per la gente di Srebrenica, in fuga dall'enclave musulmana presa dai serbi

ZAGABRIA

TRE anni e tre mesi. Tanto è durato l'assedio di Srebrenica. L'enclave musulmana della Bosnia orientale è stata una delle prime città attaccate dai miliziani di Karadzic.

A soli 10 chilometri dal fiume Drina, che segna il confine tra la Bosnia e la Serbia, Srebrenica si è trovata sulla strada dei carri armati serbi che proprio da lì hanno cominciato la loro sanguinosa incursione in Bosnia.

Nelle prime settimane di guerra i serbi hanno raso al suolo tutti i villaggi bosniaci lungo la Drina, massacrando decine di migliaia di civili. Non era che l'inizio della strategia del terrore che aveva lo scopo di ripulire etnicamente la Bosnia orientale.

Di fronte all'avanzata delle truppe serbe, appoggiate dai carri armati dell'esercito jugoslavo, migliaia di profughi musulmani si sono riversati a Srebrenica.

Prima della guerra, in città vivevano 35 mila abitanti. I tre quarti della popolazione erano musulmani mentre il rimanente 25 per cento erano serbi.

Nel frattempo Srebrenica si è trasformata in un vero ghetto dove 55 mila disperati cercavano di sopravvivere alla morsa delle forze serbe. Circondata dall'artiglieria pesante dei miliziani di Karadzic, la città è stata bombardata senza tregua. Decine di civili sono stati uccisi, mentre i pochi soldati musulmani, praticamente senza armi, hanno continuato a resistere all'avanzata serba. Una sfida disperata, sopportata con la speranza che il mondo prima o poi facesse qualcosa per evitare il massacro.

All'inizio del '93 la situazione a Srebrenica è diventata drammatica. In media morivano dalle quaranta alle cinquanta persone al giorno. Uccise dalle bombe, dalla fame e dal freddo. I miliziani di Karadzic avevano infatti rafforzato l'assedio della città bloccando i convogli umanitari inviati dall'Alto commissariato per i profughi e contenenti il cibo e i medicinali necessari per la sopravvivenza della popolazione.

Dalla città in fiamme venivano lanciati disperati appelli. Di fronte all'eccidio dei civili, le Nazioni Unite hanno deciso di intervenire proclamando Srebrenica zona protetta. Nell'aprile del '93 in città è stata dichiarata smilitarizzata e i suoi abitanti sono stati messi sotto la protezione delle forze di pace dell'Onu.

E' stato allora che il generale francese Morillon, che comandava le forze di pace dell'Onu in Bosnia, ha deciso di recarsi di persona a Srebrenica. Il generale francese che all'inizio dubitava delle autorità bosniache, accusando Sarajevo di lanciare messaggi falsi sulla situazione a Srebrenica, ha voluto constatare direttamente la situazione nell'enclave musulmana.

Una volta sul posto, si è reso conto della tragedia che stava vivendo la città: «Non mi muoverò di qui finché i serbi non cesseranno di bombardare la città e non ritireranno le loro armi pesanti dalla zona smilitarizzata di Srebrenica».

L'azione del generale Morillon è stata una delle poche dimostrazioni di forza dei Caschi blu in Bosnia. In realtà si è trattato più del gesto di un individuo che di una ferma decisione politica della comunità internazionale. Il generale Morillon è andato via dalla Bosnia come un eroe, ma l'assedio di Srebrenica è continuato.

A Srebrenica è arrivato un contingente di 170 Caschi blu con il mandato di garantire la sicurezza dei civili musulmani. Nel giro di pochi giorni i soldati dell'Unprofor avevano raccolto tutte le armi disarmando i soldati musulmani rimasti nell'enclave. Nel frattempo i miliziani di Karadzic hanno dovuto ritirare la loro artiglieria pesante dalla zona protetta.

Con l'arrivo dei Caschi blu in città si sono diffusi contrabbando e prostituzione. La vita nel ghetto è rimasta appesa al filo dei soccorsi umanitari, ma i convogli dell'Alto commissariato per i profughi venivano regolarmente bloccati dai serbi.

Nelle ultime settimane a Srebrenica ha nuovamente cominciato ad uccidere la fame. Tredici civili sono morti per mancanza di cibo. Intanto i serbi hanno lanciato la loro ultima offensiva. E altri quattromila profughi musulmani si sono riversati in città. E' stato l'inizio della fine dell'assedio di Srebrenica.

Ingrid Badurina

«Ritiriamo i Caschi blu»

Dole attacca, Clinton ci pensa

Bob Dole, capo della maggioranza repubblicana al Senato, è uno dei critici più severi della politica di Clinton nei Balcani

NEW YORK. La presa di Srebrenica e la cattura dei caschi blu olandesi sollevano la questione «se le forze dell'Onu siano o no in grado di stare in Bosnia e compiere la loro missione umanitaria»: queste parole le ha dette ieri, durante un'intervista alla Cnn, il segretario americano alla Difesa William Perry.

Ieri sera Clinton ha convocato una riunione alla Casa Bianca con alti funzionari del Dipartimento di Stato per discutere del possibile ritiro dei caschi blu. Oggi a Londra il sottosegretario Richard Holbrooke incontrerà funzionari britannici, tedeschi, francesi e russi per riferire della riunione.

L'altro giorno si era saputo che in pratica l'unico dubbio che rimaneva riguardava la Forza di reazione rapida dispiegata da francesi, inglesi e olandesi a difesa dei caschi blu. Ebbene, quello che è successo sul terreno ieri e l'altro ieri non lascia dubbi sul fatto che l'azione delle truppe dell'Onu sia destinata a restare limitata e frammentaria.

Ma forse a spingere Perry alla sua confessione c'è anche dell'altro, che riguarda la politica interna americana. L'altro ieri sera alla Casa Bianca c'è stata una cena che doveva essere molto importante e alla quale dovevano partecipare lo staff del Presidente al completo e i leader del Congresso democratici e repubblicani. L'aveva convocata Bill Clinton nel tentativo di risolvere almeno uno dei problemi che mettevano a rischio le operazioni dei caschi blu in Bosnia, e cioè l'eventuale decisione americana di rompere unilateralmente l'embargo sulle armi. Il Congresso, controllato dai repubblicani, ha la possibilità di votare per la fine di quell'embargo, ma Clinton voleva discutere con i leader tutti gli aspetti della questione, compreso quello più importante: che se si dovrà arrivare al ritiro, almeno 25 mila dei 60 mila soldati della Nato previsti dal piano di sgombero dovranno essere americani.

Con un argomento del genere, si erano detti Clinton e i suoi collaboratori, convinceremo anche i più riottosi.

Niente da fare. Il più riottoso di tutti, cioè Robert Dole, che punta a prendere il posto di Clinton, alla cena non c'è neanche andato. Si è scusato per l'assenza in una lettera corredata da un meticoloso elenco dei fallimenti della missione di pace nei Balcani, che si conclude dicendo «non è più il tempo delle illusioni».
Per lui, l'eventuale invio dei 25 mila soldati americani non è infatti una brutta cosa perché costituirebbe una mancata promessa di Clinton da sfruttare in campagna elettorale. «Mai e poi mai», ha infatti detto in varie occasioni il Presidente, delle truppe di terra Usa verranno mandate in Bosnia.

Franco Pantarelli

Slogan antinucleari in 11 lingue, anche Kohl freddo nel tradizionale vertice franco-tedesco

La contestazione anti-Chirac durante il discorso del presidente francese all'Europarlamento
(FOTO REUTER)

Chirac, un giorno da imputato

Dura contestazione all'Europarlamento

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Che disastro!» Il nome di Jean-Pierre Cot forse non dice nulla agli elettori nostrani, ma al Parlamento di Strasburgo questo francese che ha guidato i socialisti europei è un boss. «Quel gachis, oui», che disastro: il presidente Mitterrand aveva così bene iniziato la presidenza francese dell'Unione europea, ma questo Chirac! Ha seminato i germi del dubbio sulla moneta unica, ha bloccato la convenzione di Schengen sull'Europa senza frontiere, non è stato capace di concludere l'accordo sulla polizia federale europea, e per finire «questa disgraziata decisione sui test nucleari. Perché l'ha presa?»

Jacques Chirac l'ha presa perché pensava di restituire alla Francia l'orgoglio perduto, di ridare fiato alle trombe del gollismo, di ribadire il ruolo di grande potenza del suo Paese. Ma forse si è sbagliato. La luna di miele con l'elettorato forse è finita, e sicuramente è finita la fase in cui il Parlamento europeo, nel dubbio, aveva preferito sospendere il giudizio su un Presidente che molti già indicavano come «euroscettico». Ora, per recuperare la patente di buon europeista, Chirac dovrà «pedalare all'indietro», come dicono gli inglesi, e non è detto che la cosa gli riesca bene. Ieri, comunque, c'è stato un disastro».

Alle dieci del mattino gruppi di manifestanti francesi, tedeschi, britannici, attendevano già il presidente ai piedi dell'enorme *palais de l'Europe*, dove si riunisce il Parlamento dei Quindici. In aula c'era il pienone delle grandi occasioni, e quando finalmente Chirac ha fatto il suo ingresso, sorridente e fiducioso, si è scatenato l'inferno. «Siamo felici di accoglierlo al Parlamento europeo», ha detto il tedesco Klaus Haensch, presidente dell'assemblea. E certo, perché la visita di Chirac si è trasformata in una festa mai vista. Immediatamente centinaia di deputati si sono levati in piedi, gridando «no ai test nucleari», innalzando cartelli con funghetti atomici, displegando striscioni, gridando slogan in tutte le undici lingue ufficiali dell'Unione europea.

Chirac si è seduto proprio ai piedi dell'emiciclo, davanti alla presidenza, ma per sua sventura alle sue spalle c'erano i banchi della sinistra, con Fausto Bertinotti, Lucio Manisco e Jean-Pierre Cot in prima fila, felici di ostentare uno striscione e delle magliette con su scritto: «No alla ripresa dei test nucleari». Le telecamere, del resto, sono state impietose. Ripa di Meana saltellava sorridente nella maglietta ecologica d'ordinanza. Il tedesco Daniel Cohn-Bendit, espulso nel '68 dalla Francia perché capo del movimento studentesco dell'epoca, agitava un ombrello blu con le stelle dell'Unione, a mo' d'ombrello nucleare europeo. E quasi da ogni lato, dall'estrema sinistra alla destra conservatrice, l'emiciclo di Strasburgo mostrava i cartelli col disegno del fungo atomico e la scritta «No!».

Chirac ha iniziato a parlare, ma la sua voce è stata sopraffatta dalle urla. Haensc ha fatto del suo meglio per placare gli animi, e ci è riuscito, alla fine. Ma nessuno ha potuto impedire ai microfoni di captare alcuni graffianti. «Nuclearista», ha gridato un deputato. E un altro, ancor peggio, «francese arrogante».

Chirac è andato avanti comunque, leggendo caparbiamente i suoi foglietti, ma ogni accenno ai problemi della difesa era accompagnato da urla e slogan. Occhetto gli ha ricordato che «l'identità europea è antinucleare», la verde irlandese McKenna, che era stata malmenata dagli uomini del presidente, ha detto che «Chirac non è benvenuto al Parlamento europeo». Anche il forzista Tajani ha condannato i test nucleari, pur dissociandosi dalle «manifestazioni da stadio della sinistra».

Il leader dell'Eliseo, probabilmente, pensava che il peggio fosse passato quando, dopo il pranzo boicottato dai leader di verdi e socialisti, è uscito dal Parlamento per andare alla Prefettura di Strasburgo, dove alle tre del pomeriggio era fissato un appuntamento forse ancora più importante: quello con il cancelliere tedesco Helmut Kohl, arrivato per il 65° vertice franco-tedesco. I due leader si sono incontrati nella calura di un pomeriggio da 32 gradi, si sono stretti la mano, ma mentre si avvicinavano al monumento che ricorda i caduti dei due conflitti mondiali, l'aria è stata rotta dagli ululati delle sirene dei militanti ecologisti. Ed è allora che è intervenuta la *Compagnie republicaine de securité*, la polizia antisommossa, che ha tagliato con le tronchesi le catene con cui gli ecologisti si erano legati a una grande gabbia di ferro, ha fatto tacere le maledette sirene, e senza tanti complimenti ha fatto piazza pulita, con buona pace dei pacifisti.

Da parte sua un Kohl accaldatissimo, intento più che altro a tergersi il sudore, ha fatto del suo meglio per farsi notare il meno possibile, visto che il 95% dei tedeschi condanna i test nucleari di Chirac. Kohl ha impiegato un quarto d'ora a cercare di far cambiare idea al collega francese, ma inutilmente, e alla fine ha detto che i test atomici «sono un affare che riguarda la sovranità della Francia».

Storia conclusa, dunque? E' difficile. Anche se la polizia ha fatto a tempo a strappare uno striscione che recitava: «Meno arroganza francese nel Pacifico e più coraggio in Bosnia».

Fabio Squillante

IL CASO

UNA FESTA SOTTO ACCUSA

Tra Polo e progressisti la rissa del 14 luglio

ROMA. Giuliano Ferrara dà lezioni di etichetta al sindaco Francesco Rutelli. Walter Veltroni spiega che non può andare perché non si sentirebbe «a suo agio». Mirko Tremaglia risponde che è stato invitato e dunque non potrà mancare. Gerardo Bianco sarà a Strasburgo e per sua fortuna non si deve porre il problema.

La festa di stasera all'ambasciata di Francia per l'anniversario della presa della Bastiglia è diventata l'oggetto dell'ultimo gioco politico-mondano della capitale, con i progressisti determinati a non varcare la soglia di palazzo Farnese e gli esponenti del Polo lieti di accettare l'invito dell'ambasciatore Jean Louis Lucet.

Ieri pomeriggio il capogruppo dei progressisti alla Camera Luigi Berlinguer e i suoi due vice Luciano Guerzoni e Gianni Mattioli si sono recati dall'ambasciatore Lucet per informarlo che diserteranno le celebrazioni per protesta contro la ripresa dei test nucleari. «Senza voler con questo - hanno aggiunto - offendere un grande Paese».

La lista dei progressisti che non andranno alla festa si allunga: il portavoce dei verdi Carlo Ripa di Meana, il numero due dell'Ulivo Walter Veltroni, gli esponenti di Rifondazione comunista *en masse*. E in questo elenco non poteva mancare il pidiessino Franco Bassanini, che ieri pomeriggio ha risposto di no all'invito dell'ambasciatore con un secco comunicato da Botteghe Oscure. Il sindaco Rutelli, dopo lunga riunione in Campidoglio, ha deciso anche lui di disertare la serata. I suoi collaboratori dicono che la decisione è stata «sofferta» - in fondo è sindaco della città che ospita l'ambasciata - ma che alla fine hanno prevalso la sua anima ambientalista e il suo istinto politico.

A questo punto Giuliano Ferrara tira fuori il suo bacchettone per infliggere a Rutelli una solenne lezione di bon ton della politica. «Al sindaco di Roma spettano naturali doveri di ospitalità e sono convinto che vorrà riconsiderare il diniego frettolosamente opposto». E continua l'ex portavoce del governo Berlusconi: «Il dissenso sulla ripresa dei test nucleari non può trasformarsi in rottura, anche solo simbolica, dei legami diplomatici e di amicizia tra l'Italia e la Francia. La differenza tra una classe dirigente moderna e un'assemblea di capi tribali è tutta qui: nel primo caso si distinguono le ragioni della lotta politica dalle ragioni di Stato; nel secondo si fa una grande orchestrata confusione e si dà luogo ad esibizioni da circo ed altre pericolose acrobazie».

Dopodiché le adesioni degli esponenti del Polo fioccano. Dice Livio Caputo, portavoce di Forza Italia per la politica estera: «Non ci si può associare a manifestazioni pacifiste anti-francesi che spesso sono una fuga, più o meno in buona fede, dalla realtà». Mirko Tremaglia (An), presidente della commissione Esteri: «Sono stato invitato e non potrei mancare: ho un ruolo istituzionale». Gustavo Selva (An), presidente della commissione Affari costituzionali: «Per me l'amicizia con la Francia è ben più importante di ogni gesto emotivo a sostegno di atti che attentano l'integrità di una nazione con la quale abbiamo legami storici». Marco Pannella: «Non andare all'ambasciata di Francia vorrebbe dire ritenere la vicenda di Mururoa più grave della guerra nazista e stalinista condotta dai serbi in ex Jugoslavia», della quale Pannella considera corresponsabili tutti i Paesi dell'Ue. Furio Gubetti, ex leghista passato a Forza Italia se la prende con «la retorica, l'ipocrisia e il piccolo calcolo politico» dei progressisti. E Massimo Palombi, presidente dei senatori Ccd, fa sapere che pur essendo bloccato ad un convegno farà «di tutto» per andare alla festa di stasera.

Alla fine soltanto Publio Fiori (An), tra gli esponenti del Polo, dissente da Ferrara e replica stizzito che lui all'ambasciata di Francia non intende mettere piede: «Se per far parte della classe dirigente moderna bisogna sottomettere l'etica all'etichetta, preferisco iscrivermi alle assemblee dei capi tribù dove i rapporti sono probabilmente più rozzi ma leali e trasparenti. Proprio con gli amici che sbagliano è necessario comportarsi con rigore e lealtà».

E l'etichetta del Centro cosa suggerisce per stasera? Nel campo dei buttiglioniani regna il silenzio. Glissano anche i popolari. Solo Gerardo Bianco parla ma solo per dire che si troverà all'estero e dunque il problema non lo assilla più di tanto.

Andrea di Robilant

L'ex ministro e portavoce di Forza Italia Giuliano Ferrara ha rotto il fronte del boicottaggio diplomatico anti-francese

LA AGNELLI

«Francia intempestiva»

ROMA. L'iniziativa francese per la ripresa degli esperimenti nucleari a Mururoa è giunta «soprattutto in un momento poco opportuno», questo il commento di Susanna Agnelli. Al termine di un incontro con il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana, è stato chiesto alla titolare della Farnesina di esprimere un giudizio su quanto è avvenuto nei giorni scorsi al largo dell'atollo francese nel Pacifico meridionale. Per primo ha risposto Solana, rilevando come «la maggioranza dei Paesi non abbiano ritenuto che si sia trattato di una buona decisione» quella di riprendere i test nucleari. Una decisione, ha aggiunto la Agnelli, presa in un momento poco opportuno. [Agi]

INTERVISTA

IL LEADER COMUNISTA

«Perché con la T-shirt»

Un Bertinotti casual sugli schermi

Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti è stato fra i protagonisti della contestazione a Chirac a Strasburgo

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Per Jacques Chirac non è stata certo una bella giornata, ma per Fausto Bertinotti il giorno più lungo del presidente francese è stato come una mano santa: in piedi proprio alle sue spalle, ben inquadrato dalle telecamere di tutto il mondo, con indosso una maglietta «ecologista». Il segretario dei rifondatori comunisti ha riso, sorriso, agitato uno striscione che intimava «stop ai test nucleari», felice dell'opportunità televisiva. Come ci ha spiegato, «bisognava cogliere questa occasione, in cui Chirac si presentava solennemente al Parlamento europeo, innanzitutto per dire semplicemente "no alla ripresa dei test nucleari"». E l'occasione non è sfuggita.

Allora è andata bene?

«Era necessario esprimere, anche al di là delle regole accettate in questo Parlamento, un dissenso profondo nei confronti di una decisione di estrema pericolosità. Attorno a questa forma di protesta clamorosa si è coagulato tra l'altro uno schieramento molto interessante, con i Verdi, un'ampia fetta dei socialisti, noi della «sinistra unita», e anche parte dei popolari. Non si poteva accettare che uno strappo così forte, come la ripresa delle esplosioni atomiche, si verificasse nel silenzio del Parlamento europeo. Non si poteva accettare che una decisione così importante, presa da uno Stato membro dell'Unione europea come la Francia, venisse considerata come una semplice scelta autonoma di quel Paese, e uscisse così dall'orbita di competenza del Parlamento europeo. Quando si tratta di scelte come questa, che riguardano il destino dell'umanità, il Parlamento europeo deve dare voce ai popoli. C'erano già state proteste popolari, e bisognava portare nel Parlamento le forme di protesta proprie delle manifestazioni di piazza, anche la maglietta, lo slogan, lo striscione».

Il portavoce di Forza Italia in Europa, Antonio Tajani, ha condannato Chirac, ma anche le azioni «da circo» ed i «deputati sandwich». Che ne pensa?

«Quando una istituzione rappresenta il popolo, l'offesa ad essa significa offesa al popolo. L'offesa al popolo però è la ripresa dei test nucleari, non la mia maglietta. Ma è un linguaggio che Forza Italia non può capire, perché è il linguaggio della partecipazione. Tajani non capisce che indossando la maglietta già portata sulla nave di *Greenpeace*, il parlamentare acquista dignità, perché crea una comunanza con il movimento. E la politica torna così ad essere grande».

Boicottando il pranzo di Chirac, però, gli avete consentito di evitare di rispondere alle proteste...

«Non siamo andati al pranzo per la stessa ragione per cui non andremo all'Ambasciata francese il 14 luglio, anniversario della presa della Bastiglia e festa nazionale di Francia. Lo faremo con vero dispiacere, ma ci sono momenti in cui bisogna marcare una distanza anche simbolicamente non da un Paese, ma dai suoi dirigenti. Se vuole è anzi una scelta di amore verso la Francia, verso la sua tradizione che va dalla Rivoluzione del 1789 a Sartre». [f. sq.]

A Mururoa

Un gommone sfida Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I nostri tre compagni sfuggiti alla cattura si trovano tuttora nella zona di Mururoa. E sul loro gommone c'è il necessario per tenere duro un mese, anche più. Ma non chiedetemi con esattezza dove sono. La Francia intercetta le nostre comunicazioni: dicendolo, li tradirei».

David Enever, lo skipper del Rainbow Warrior, conferma che il canotto a motore «disperso» prosegue la sua missione dribblando gli inseguitori francesi. A bordo, l'ex direttore di Greenpeace David McTaggart (63 anni), il neozelandese Henk Haazen e l'australiano Chris Robinson. Quarantott'ore dopo il blitz contro il Rainbow Warrior, ieri sera Parigi non era ancora riuscita a localizzare l'imbarcazione. «Stiamo cercando il gommone con molta cura. Ma ignoro dove sia», spiega l'ammiraglio Philippe Euverte. E aggiunge che Parigi valuta «non trascurabile» il «rischio» d'un nuovo tentativo di penetrazione a Mururoa da parte del Warrior e della sua nave gemello, il Vega. «Sono determinati a sfidarci», osserva. Quanto a McTaggart, «vista la sua personalità», l'ammiraglio si dice «diffidente». Per impedire nuove, clamorose violazioni delle sue acque territoriali, con possibili sbarchi sull'atollo, Parigi ha deciso martedì notte di sbarrare con una serie di cavi l'accesso alla laguna. Mururoa, insomma, si trincera per evitare nuove beffe. Ma la chiusura ermetica non garantisce ancora una piena sicurezza. La barriera corallina presenta infatti minuscoli varchi, inaccessibili per un veliero ma che il gommone di McTaggart - se ha la fortuna in poppa - potrebbe superare indenne. «Gli scogli a pelo d'acqua sono insidiosi, non invalicabili» ammettono i francesi. Se mai il canotto si avventurasse dentro la zona lagunare, rischierebbe di rimanerne prigioniero. Forse la cattura è davvero imminente. O, al contrario, McTaggart fa del suo meglio per accrescere fino al parossismo la tensione nel dispositivo militare.

Enrico Benedetto

Il Presidente ricoverato per «ischemia», dopo ore convulse un comunicato: è fuori pericolo

Eltsin in ospedale, la Russia trema

Un portavoce: è già al lavoro, ha firmato documenti
Ma il malore scatena altre voci sul suo stato di salute

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il cuore ha fatto un brutto scherzo a Boris Eltsin. Esattamente 4 anni dopo la sua investitura e 11 mesi prima delle elezioni presidenziali il padrone del Cremlino è stato ricoverato d'urgenza ieri all'alba con la diagnosi «aggravamento dell'ischemia cardiovascolare».

Il malore ha colto il presidente russo all'improvviso: domenica scorsa Eltsin era apparso vivace e sorridente alla partita di calcio tra i parlamentari russi e ucraini. Lunedì aveva partecipato al compleanno del capo dell'amministrazione presidenziale Filatov, regalandogli modestamente un vaso con le iniziali B.E., Boris Eltsin.

L'annuncio del ricovero è stato dato dall'ufficio stampa di Eltsin con insolita tempestività. Ma è subito apparso evidente che il Cremlino era sconcertato. Il portavoce di Eltsin Serghej Medvedev non sapeva niente di preciso: «Dai primi esami pare che non ci sia nulla di grave, ma bisogna aspettare il responso dei medici», rispondeva ai giornalisti che lo tempestavano.

I medici dell'ospedale di Kunzevo, che hanno in cura tutti i più altolocati dirigenti dello Stato russo, si sono rifiutati categoricamente di fornire alcuna informazione. E, mentre Eltsin veniva sottoposto agli accertamenti, a Mosca hanno cominciato a girare voci di un infarto e gli inquilini dei palazzi del potere hanno vissuto una mattinata convulsa e piena di ansia.

In attesa di un bollettino medico ufficiale l'agenzia *Interfax* è riuscita a strappare a un dottore dell'ospedale di Kunzevo - a condizione dell'anonimato totale - una dichiarazione cauta, ma tutt'altro che tranquillizzante: Eltsin è cosciente e la sua prognosi è «abbastanza ottimista». E l'«abbastanza» nell'arte della lettura tra le righe, mai dimenticata a Mosca, non sembrava promettere nulla di buono.

Solo nel pomeriggio, dopo che alle 14 Eltsin ha telefonato al suo primo assistente Viktor Iliushin per chiedergli di inviare all'ospedale i documenti più urgenti da firmare, la tensione si è alleviata e molti hanno tirato un sospiro di sollievo (oppure fatto una smorfia di delusione).

Verso sera è arrivato finalmente un comunicato ufficiale, secondo il quale la crisi sarebbe stata superata. Eltsin non prova più dolore, il suo elettrocardiogramma è ritornato alla normalità. Si è anche alzato dal letto per telefonare al vicepremier Serghej Shakhraj che ha dichiarato che il presidente «è fuori pericolo».

Nei prossimi giorni Eltsin rimarrà sotto osservazione in ospedale, ma ha già fatto sapere che la sua agenda per la prossima settimana non subirà cambiamenti. Ma l'incidente riapre il giallo della salute del Presidente, alimentato dalle continue «sparizioni» di Eltsin, da «raffreddori» di dubbia natura alternati a esibizioni eccentriche in stato palesemente alterato.

Il Cremlino ha sempre smentito qualsiasi insinuazione in merito, ammettendo ufficialmente solo l'esistenza di problemi alla spina dorsale e con la pressione alta, ma affermando che il Presidente ha un fisico «normale per la sua età». E, nonostante le ormai evidenti difficoltà del leader russo a muoversi e anche a parlare, i suoi fedelissimi insistono sul mito di un Boris Nikolaevich che scoppia di salute, gioca a tennis due volte alla settimana e fa i bagni nell'acqua gelida.

Stavolta però il problema non è solo l'amore di Eltsin per la vodka e per i tranquillanti. L'attacco cardiaco - e deve essere stato grave se ci è voluto un ricovero urgente - pone il delicato problema della successione al trono. Secondo la Costituzione, in caso di malattia o di morte, le cariche del capo di Stato passerebbero provvisoriamente al premier Viktor Cernomyrdin, il quale ieri si è affrettato a negare di aver già preso le redini del potere. E, comunica la Tass, Boris Eltsin continua a «svolgere le sue funzioni» dal lettino dell'ospedale.

Anna Zafesova

Modernità, lusso ed efficienza da fare invidia alle cliniche occidentali

Boris Eltsin e il suo possibile successore, Viktor Cernomyrdin

Ormai nessuno crede alle favole delle partite a tennis

Qui accanto il defunto leader dell'Unione Sovietica Leonid Breznev e in basso due immagini emblematiche di Eltsin coi suoi problemi di raffreddore e cirrosi

RETROSCENA

I SEGRETI DEL CREMLINO

La lunga storia di Mosca scritta in un raffreddore

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Politica e salute sono sempre stati sinonimi in Russia, dai tempi dei gerontocrati del politburò, in quella fantastica successione di terrificanti «raffreddori» che portarono alla tomba, in tre anni, tre segretari generali del pcus. Per Breznev fu un'agonia senza fine. Decine di corrispondenti stranieri vissero anni nella speranza di poter raccontare la sua uscita di scena, sempre imminente. Furono loro a tornarsene a casa, mentre Leonid Ilich restava in sella. Quella era una vera telenovela ante litteram. Bastava che la sua invisibilità si prolungasse per tre giorni perché fiorissero le voci. Già, perché non filtrava proprio nulla dalle segrete stanze del Cremlino. E allora non restava che spiare ogni movimento dell'entourage, ogni virgola fuori posto - mai per caso - nei discorsi degli altri leaders, per cercare di capire se era grave, o vivo.

Nei casi migliori il check-up lo si faceva con la tv, studiando i movimenti del leader, decifrando le parole che uscivano sibilando da una bocca ormai paralizzata. Nel suo ultimo viaggio in Germania - era nel mezzo del 1982 - non riuscì ad alzarsi dal tavolo della riunione. I russi non lo videro mai, ma gli operatori stranieri furono impietosi e ghiotti. La salute del capo era un segreto di Stato. Quando proprio non si poteva evitare di prendere atto pubblicamente della sua prolungata assenza, qualcuno faceva sapere, indirettamente, che Breznev aveva avuto una «leggera indisposizione», un raffreddore appunto. Ecco come nascevano in Russia le barzellette.

Ma l'astuzia degli analisti non aveva confini. Se mancavano i bollettini medici c'erano pur sempre i dati politici. E ogni spostamento di «quadri», ogni nomina, ogni licenziamento, si prestavano all'interpretazione. Se venivano allontanati uomini ritenuti a lui vicini, allora stava male. Il problema era scoprire se erano a lui vicini, e quanto. Per questa ragione si sbagliava molto e spesso. Ci fu perfino chi - e credo che avesse ragione - pensò che Breznev ne sapesse una più del diavolo e usasse le voci sulla sua malattia, che era poi la vecchiaia, per fare fuori i suoi avversari. Quelli si scoprivano e lui li colpiva.

Io ricordo bene una dritta che mi venne sussurrata da un amico russo, un anno prima della morte di Breznev. «Leggi quell'articolo di Burlatskij su Novij Mir e capirai molte cose». Era quasi un libro, impiegai due settimane. S'intitolava «Interregno» e parlava... della successione a Mao. C'era però una chiave di lettura. In certi passaggi bastava sostituire alcuni nomi e tutto diventava chiaro: la lotta per la successione era in corso. Un articolo del genere non sarebbe mai uscito se le condizioni di salute di Breznev fossero state ottime. Metodo deduttivo.

Eppure l'unico che azzeccò il momento della morte fu Edmund Stevens, vecchia volpe che aveva tanti amici proprio dentro il Kgb di Andropov. A lui la dritta la regalarono esatta. Mi raccontò, dopo, che aveva mandato un telex al suo giornale informando, secco, che Breznev era morto (l'annuncio non fu immediato, di regola lo davano dopo che il politburò si era già riunito e aveva deciso la successione). Il giornale non gli credette e mancò lo scoop. Stevens aspettò l'annuncio ufficiale e mandò un altro telex: «Coglioni».

Andropov fu una meteora collegata all'apparecchio per la dialisi. Nessuno poteva credere ai suoi raffreddori. Dopo sei mesi al potere era ridotto a una larva. Ma, di nuovo, nessuno sapeva quale fosse la malattia vera, come adesso nel caso di Eltsin. Sparì anche lui dalla vista per un mese, poi per due. Apparivano i suoi decreti, i testi dei suoi discorsi, i resoconti dei rari incontri. Lui non si vedeva più. Ma si era sempre visto poco. Poteva durare chissà quanto. Invece durò un anno soltanto. E in quell'anno nessuno seppe niente. Potenza del Kgb!

Cernenko fu il decorso di un enfisema polmonare. Anche in quel caso era inutile parlare di raffreddore. Dopo due mesi dalla sua elezione bastava sentirlo parlare per accorgersi da cosa era afflitto. Gli esperti politologi non dovevano fare altro che misurare quante volte espirava tra una parola e l'altra per valutare l'aggravarsi della malattia. Che sarebbe durato poco lo si intuiva dall'insolita franchezza di certi funzionari del partito che, solo un anno prima, non avrebbero aperto bocca nemmeno sotto tortura. Due giorni prima della morte anche a me regalarono una dritta. Uno di loro, un vecchio amico incontrato in un albergo, allargò le braccia e disse: «Più in basso di così non si può». Non disse altro, questo era il massimo della franchezza dei tempi. Non accennò neppure a cosa facesse riferimento. Ma capii la sera guardando la tv. Cernenko era stato accompagnato a votare da Viktor Grishin, il capo del partito di Mosca. Era gonfio e grigio, muto. Il braccio di Grishin, sorridente, lo sorreggeva amorevolmente. E quel sorriso del candidato in pectore alla successione, faceva uno strano contrasto con l'immobilità spettrale del moribondo.

Non andarono «più in basso», come mi era stato detto. Elessero Gorbaciov. Che in cinque anni al potere ebbe un solo raffreddore. Per la precisione nel 1986. Infatti è ancora vivo.

Giulietto Chiesa

LA COSTITUZIONE

I poteri passano al primo ministro

MOSCA. In caso di una prematura uscita del presidente Eltsin dalla scena politica, in base alla Costituzione russa il potere andrebbe al primo ministro Viktor Cernomyrdin fino al termine del mandato presidenziale, che scade il 12 giugno del 1996. 57 anni, nominato premier nel '92 da Eltsin, è l'ispiratore dell'attuale politica economica russa e delle privatizzazioni e ha conquistato popolarità con la mediazione nella crisi degli ostaggi di Budionnovsk, che ha portato a un cessate-il-fuoco in Cecenia. Grigori Iavlinski, 43 anni, economista, leader della formazione centrista «Iabloko», è al secondo posto nella graduatoria della stampa russa. Fu autore nel '91, sotto Gorbaciov, del «programma dei 500 giorni» che avrebbe dovuto portare l'Urss all'economia di mercato. Ghennadi Ziuganov, 51 anni, è leader del partito comunista, dato dai sondaggi per favorito alle elezioni legislative di dicembre. Aleksander Lebed, 45 anni, ex generale dell'esercito, ha conquistato popolarità grazie alla sua strenua difesa del nazionalismo russo ma si oppone all'intervento in Cecenia. Vladimir Zhirinovski, 49 anni, esponente dell'estrema destra più demagogica e populista, noto per i suoi atteggiamenti istrioneschi, ha avuto successo nelle elezioni del 1993, ma ora sembra in calo di consensi. Anche Gorbaciov potrebbe candidarsi. [Ansa]

La Cremliovka

Casa di cura per i potenti

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

E' un imponente edificio di mattoni chiari, circondato da un parco enorme e fittissimo, cinto da un alto muro. L'unica entrata è un cancello di ferro verde con accanto un cubo di vetro. Dentro c'è sempre una guardia dall'aspetto poco gentile che squadra i visitatori e studia a lungo i loro documenti. Per la maggioranza dei moscoviti che sono capitati a Kunzevo, alla periferia Ovest di Mosca, questo è un posto misterioso. Gli altri, i pochi che lo conoscono o che addirittura ci sono stati, lo chiamano familiarmente «Cremliovka». Ed è proprio un piccolo Cremlino: ha gli stessi inquilini e spesso le decisioni più importanti non venivano prese nell'antica fortezza degli zar, ma qui nella foresta di Kunzevo, dove da trent'anni c'è l'ospedale dei potenti russi.

L'Ospedale clinico centrale - questo è il suo nome ufficiale - è stato costruito negli Anni 60 nel parco che apparteneva alla dacia «lontana» di Stalin, quella preferita dal dittatore. Da qui gli anziani leader del Cremlino avevano governato l'Urss. Breznev era un ospite regolare. Andropov ha passato praticamente tutto il suo governo a Kunzevo, vincolato a un apparecchio per la dialisi, convocando ogni settimana i suoi aiutanti per una riunione in mezzo alle flebo. Cernenko ha perfino votato in corsia, opportunamente mascherata da seggio elettorale per poter farlo vedere in tv. Un mese dopo è morto.

Gorbaciov, più giovane e sano dei suoi predecessori, è stato a Kunzevo solo qualche giorno per un check-up. Sua moglie Raissa invece ha passato nella «Cremliovka» diversi mesi dopo un ictus subito per lo spavento durante il golpe dell'agosto '91. Anche Eltsin è un ospite abbastanza frequente: è stato ricoverato a Kunzevo nell'87 in stato di preinfarto dopo essere stato silurato dal Politburo, nel '90 per problemi al cuore e nel dicembre dell'anno scorso per un'operazione al setto nasale.

La «Cremliovka» è senza dubbio il miglior ospedale russo, di una modernità e di un lusso da fare invidia perfino a una clinica privata occidentale. Per la Russia poi, con le sue strutture sanitarie da terzo mondo, sembra così bello da non essere vero. Marmo e legno pregiato, specchi e parquet, stanze con telefono, tv a colori e servizi privati. Per non parlare poi dei «box», degli appartamenti per i vip: tre stanze con sauna, divani di pelle, vasi di cristallo colmi di frutta anche in pieno inverno. Naturalmente gratis.

La «Cremliovka», come dice già il nome, è riservata alla nomenklatura ed è sempre stata uno dei privilegi più ambiti, uno status symbol, ma anche una chance reale di sopravvivere.

[a. z.]

LE MALATTIE **DEL LEADER**

«Influenze» che durano un mese e il costante sospetto di cirrosi epatica

NOVEMBRE 1987: Eltsin viene «tirato giù dal letto d'ospedale» (come scriverà in seguito nell'autobiografia) dall'allora presidente Mikhail Gorbaciov per essere portato davanti al Politburo che lo destituisce da capo del pc della città di Mosca.

SETTEMBRE 1990: il futuro leader del Cremlino viene operato d'urgenza di ernia del disco in un ospedale di Barcellona; un atterraggio d'emergenza dell'aereo sul quale volava gli aveva procurato fratture alle vertebre. Da allora soffre di mal di schiena, che lo costringe a prendere dei forti antidolorifici.

FEBBRAIO 1994: in un momento di massima tensione per la crisi bosniaca, il Presidente russo sparisce dalla scena politica per quasi un mese. Si fanno illazioni sulla misteriosa malattia che ha colpito il leader, ma il Cremlino nega che si tratti di qualcosa di grave e parla di un «forte raffreddore».

MARZO 1994: il Cremlino smentisce la televisione americana «Nbc» che aveva detto che Eltsin era stato colpito da «una grave cirrosi epatica». Il Presidente russo è notoriamente un forte bevitore di alcolici.

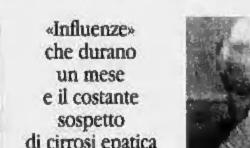
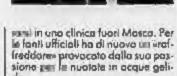
APRILE 1994: nuova visita di Eltsin in Spagna per farsi visitare dai medici che lo avevano operato quattro anni prima.

LUGLIO 1994: il Presidente annulla improvvisamente tutta una serie di impegni ufficiali per ricoverarsi in una clinica fuori Mosca. Per le fonti ufficiali ha di nuovo un «raffreddore» provocato dalla sua passione per le nuotate in acque gelide.

SETTEMBRE 1994: Eltsin di ritorno da un viaggio ufficiale negli Stati Uniti non scende dall'aereo a Shannon per incontrare il premier irlandese che l'attende all'aeroporto. I suoi portavoce spiegheranno poi che è stato colto da un «malore», invece il Presidente dirà di essersi addormentato e che nessuno aveva provveduto a svegliarlo.

DICEMBRE 1994: alla vigilia dell'intervento militare russo in Cecenia, nuovo ricovero ospedaliero per Eltsin, che viene sottoposto a un'operazione al setto nasale «programmata da tempo per un disturbo di cui soffriva fin da bambino». Ricomparirà soltanto dieci giorni più tardi.

GIUGNO 1995: a Halifax, in Canada, alla conferenza stampa del G-7 Eltsin appare sovraeccitato, emotivo, confuso.

Frequenti infine sono le «vacanze» improvvise del Presidente a Soci, in riva al Mar Nero, oppure nella sua dacia alle porte di Mosca.

Freddato mentre pregava, per gli ultrà algerini aveva tradito invocando la pace

Parigi, assassinio nella moschea

Ucciso un imam moderato

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno ucciso nella sua moschea, a colpi di mitra, ieri sera. Abdelbaki Sahraoui, 84 anni, cofondatore del Fis, figurava nella lista dei «traditori» resa pubblica dal Gia, il gruppo militare più oltranzista nella battaglia contro il regime algerino. Un'«esecuzione» in piena regola, secondo i primi riscontri. Con l'anziano imam è caduta la sua guardia del corpo, che tentava di proteggerlo. Uno dei due agressori - dileguatisi dopo il duplice omicidio - l'ha freddato con un fucile a pompa.

L'agguato - un'azione lampo - verso le 18,30 nella moschea della rue Myrrah. L'imam si trovava nella sala di preghiera. I killer volevano sparargli a bruciapelo. E senza far troppo baccano: la mitraglietta era munita di silenziatore. Ma si è interposto il gorilla in un disperato tentativo di salvare il vegliardo. Così anche la seconda arma ha ucciso. E il regolamento di conti interislamico in terra francese preoccupa non poco le autorità transalpine, timorose che l'Algeria esporti la guerra civile sull'altra sponda del Mediterraneo.

Malgrado figurasse tra i padri fondatori del Fronte di Salvezza Islamico, Sahraoui era considerato una «colomba». Preferiva non mischiare troppo credo religioso e fede politica né attaccare con eccessiva durezza Algeri. Il suo nome apriva l'elenco di «personalità da eliminare» che il Gia diffuse il 4 maggio scorso a diversi giornali arabofoni e che ieri mattina «Al-Ayatt» riprendeva in prima pagina. La sua colpa: il predicare il dialogo con il potere algerino e non la «guerra santa». Non fa mistero che in vista delle Presidenziali - da tenersi entro fine anno, promette Algeri - siano in corso trattative tra Fis ed establishment. Un eventuale accordo isolerebbe completamente il Gia, deciso a impedirlo con ogni mezzo. L'assassinio di Sahraoui non fa che testimoniarne la determinazione.

L'imam - barba bianca fluente, occhiali, un linguaggio calmo e riflessivo - era apparso nei mesi scorsi sui teleschermi francesi (in tenuta occidentale, senza insegne del suo ministero) per protestare contro le retate di islamisti compiute dall'allora ministro degli Interni Charles Pasqua. Sosteneva che i fermi erano arbitrari, e anche l'espulsione. Ma, insieme, aveva preso le distanze da ogni forma gratuita di violenza.

Non sembra che, malgrado le minacce, la sua moschea - nel popolare XVIII Arrondissement - fruisse di una protezione particolare da parte dello Stato francese. Adesso le misure di sorveglianza si moltiplicheranno a Parigi come in provincia. L'Islam francese - che conta quasi tre milioni di fedeli - è in lutto e chiede che giustizia sia fatta. Ma il delitto coglie la comunità musulmana in una fase di profonda crisi e divisione interna. L'autorità del rettore della Grande Moschea parigina - Dalil Bubaker - su cui Charles Pasqua contava per omogeneizzare il multiforme universo islamico transalpino è sempre più messa in discussione da contestatori oltranzisti, sensibili alla propaganda Fis e Gia. L'uccisione di Saharaoui potrebbe innescare la guerra.

Enrico Benedetto

Era stato tra i fondatori del Fis
Poi aveva chiesto che iniziassero trattative con il governo

La moschea di Parigi

Guerra santa ai gasdotti

In pericolo le forniture per l'Italia

ALGERI. Un commando di fondamentalisti islamici ha sabotato un gasdotto facendone saltare in aria un segmento con un rudimentale ordigno collegato a una bombola di propano. Non ci sono state vittime, ma l'esplosione ha provocato un incendio di vaste proporzioni, con lingue di fuoco visibili a trenta chilometri di distanza. In un primo tempo si era temuto che il sabotaggio avesse riguardato anche il collegamento tra la rete dei gasdotti algerini e quella che porta il combustibile nela rete italiana, ma l'Agip ha smentito.

L'attentato, non ancora confermato ufficialmente dalle autorità algerine, è avvenuto nelle prime ore di lunedì nei pressi di Kadiria, a Sud-Est della capitale. La bomba era stata collocata tra la conduttura e il terreno. I vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere le fiamme.

Si teme adesso che la lotta degli integralisti contro il regime di Algeri sia entrata in una nuova fase, con attentati diretti contro le strutture economiche del Paese. In particolare vi sono timori per il gasdotto che collega Algeria e Italia, in cui ogni anno passano dodici miliardi di metri cubi di gas, che costituiscono una quota rilevante dei nostri rifornimenti energetici.

In varie occasioni esponenti del regime avevano affermato di non ritenere i fondamentalisti islamici «tanto pazzi» da attaccare l'industria estrattiva, unica vera risorsa dell'Algeria. Tuttavia erano state create quattro zone di sicurezza, vietate agli stranieri e con accesso limitato anche per i residenti, intorno agli stabilimenti principali.

Proprio ieri la Presidenza algerina ha annunciato il fallimento del dialogo con il disciolto Fronte islamico di salvezza (Fis). I sette dirigenti del Fronte - tra i quali il numero uno Abassi Madani e il suo vice Ali Belhadj - hanno espresso posizioni «in flagrante contraddizione con il quadro e le costanti del dialogo nazionale». [e. st.]

Il triste record del ponte di S. Francisco

Giù dal Golden Gate il millesimo suicida

Da 58 anni trampolino dei disperati L'«attrazione fatale» della cifra tonda

WASHINGTON. Mille suicidi dal Golden Gate di San Francisco. La millesima persona che ha deciso di togliersi la vita gettandosi dal famoso ponte nelle gelide acque dell'Oceano Pacifico, è stato un uomo di 25 anni, Eric Atkinson. Il giovane è stato visto lanciarsi dal ponte - costruito nel 1937 e alto 66 metri - il 3 luglio scorso. La polizia ha finora cercato vanamente il suo corpo, ma la sua automobile è stata trovata abbandonata sul ponte e un testimone ha assistito al salto nel vuoto. «E' uscito dall'auto, si è avvicinato al ciglio del ponte e si è lanciato», ha detto l'agente della stradale Jim Baker. «Quando una persona è decisa, salta e basta - ha aggiunto -. Noi riusciamo a salvare, a volte, solo coloro che sono tentennanti».

Nel 1973, dopo il 499° suicidio, il Comune aveva rafforzato la sorveglianza del ponte nel tentativo di scongiurare il «record» dei 500. Sono stati fermati 14 aspiranti suicidi, uno dei quali indossava una maglietta con stampata, appunto, la cifra-record.

Lo splendido ponte che chiude la baia di San Francisco fu costruito nel 1937 da Joseph Strauss. Alla consegna questi definì l'opera «a prova di suicidio», ma il primo a smentirlo, l'8 agosto 1937, fu un uomo di 47 anni, H. B. Wobber: appena tre mesi dopo l'inaugurazione egli si lanciò nel vuoto aprendo la serie dei suicidi che nel 1973 arrivò a quota 500 e ora ha raggiunto il triste primato di mille.

Nel tentare di bloccare la «fatale attrazione» della cifra tonda, in giugno le autorità avevano sospeso la conta ufficiale dopo la morte del «numero 997».

Il ponte sospeso, lungo oltre due chilometri, è considerato un po' l'equivalente sulla costa occidentale della Statua della Libertà su quella orientale, ed è sempre stato una grande attrazione tanto per i turisti quanto per i candidati al suicidio.

Il numero di quanti hanno posto fine ai loro giorni lanciandosi dal Golden Gate ha subito un'impennata negli ultimi tempi: dagli 11 del 1990 si è passati ai 39 dello scorso anno.

Nel maggio 1987, per i 50 anni dall'inaugurazione, sul ponte si raccolsero 800 mila persone. I cavi che reggono la struttura si tesero in maniera preoccupante e gli organizzatori delle celebrazioni lo fecero evacuare di fretta.

Sul Golden Gate ogni giorno passano circa 80 mila automobili. Il rosso ponte in metallo è in grado di resistere a venti fino a 120 chilometri orari.

«L'avevo scelto perché rispecchiava la grandiosità del mio suicidio - ha raccontato Michael Gusa, un ex operatore finanziario di Wall Street che è tra i pochi sopravvissuti al salto in mare, 68 metri, fatto nel gennaio 1991 -. Il Golden Gate sembrava perfetto per esprimere le dimensioni del mio dolore».

Da quell'altezza l'impatto con l'acqua è particolarmente violento, spiega Dave Mills, un poliziotto che ha pattugliato il ponte per 32 anni: «La gente che si vuole uccidere talvolta prima resta a lungo a guardare nel vuoto, talvolta invece scende di corsa dall'auto e corre a buttarsi, lasciando il motore acceso come uno che rientra frettolosamente in casa per prendere qualcosa che ha dimenticato».

«Ma tutti - ha detto Mills - hanno gli stessi occhi, uno sguardo che è impossibile dimenticare». (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

IL TITANO MALANDATO

di schianto, in una dimensione ormai esistenziale, primaria, di sopravvivenza.

Averlo militato, e in qualche modo esportato in Tunisia, dove da sempre ha buoni amici al governo, non è servito a nulla. Tanto più lascia smarriti, questo suo impulso devastante e perfino letterario, quanto più si staglia al confronto con le vie di fuga messe in atto dagli altri potenti rovinati da Tangentopoli. Chi è sparito, infatti, e chi ha tentato invano di riciclarsi, chi apre pizzerie all'estero e chi si dedica agli esercizi spirituali. Craxi no. Craxi inveisce, dichiara, allude, minaccia, scrive, disegna, si documenta, puntualizza, riceve, telefona, vede la tv e chiede pure 5 miliardi-5 a *Striscia la notizia* perché hanno fatto gli spiritosi sui lingotti, con Caterina Caselli di sottofondo che canta «Un anno d'oro tutto per me».

Osservato necessariamente da lontano, pare che abbia a cuore, più che l'innocenza, di dimostrare la propria pericolosità. Quando parla dei suoi malanni sembra ondeggiare tra acciacchi civettuoli e tragedia incombente. Ma questa tensione irrisolta, questo enigmatico sfasamento, dura solo un attimo. Il vero Craxi è brusco e ripetitivo: «bugiardi», «bugiardi», «bugiardi» e poi ancora «bugiardi». Gli dedicano un parcheggio («parcheggio Craxi», a Roma) con i soldi recuperati dalle mazzette; lo insolentiscono per farsi pubblicità («Bettino, torna: la tua poltrona Ricci Casa ti aspetta», a Bologna); cancellano l'intestazione all'avo craxiano della biblioteca di San Fratello; ancora un po' e gli arrestano il sosia, lo sfortunato Zerbinati, in una chiesa di Otranto. E lui lì, da Hammamet, a dichiarare «imbecille» il linguista Oli che ha espunto il termine «craxismo» dal nuovo vocabolario, mentre «Craxi» entra ufficialmente nel repertorio degli insulti in Spagna. Soares, intanto, dal Portogallo gli manda una giornalista troppo fantasiosa e ad articolo pubblicato, e comprensibilmente sgradito, lui mica si lamenta, dice semplicemente, e magari con calma, dopo una delle sue famose pause: «La prossima volta la prendo a calci nel culo».

Dell'inchiesta Mani pulite contesta tutto. Non è giustizia, infatti, ma «persecuzione». Non è ricerca della verità, ma esercizio venatorio. Con una punta di tenebroso orgoglio si definisce «un trofeo di caccia grossa». Ma forse è preda solo del suo stesso personaggio. Uscito ormai dalla cronaca, entra con qualche titolo nell'epopea dei titani letterari: «Pera il campo e ruini, e resti in tutto/ ogni vestigio suo con lui distrutto» (Torquato Tasso, *Gerusalemme liberata*, canto IV, ottava 17).

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

SI APRE LA SFIDA

tuisce un pericolo per lui. Troppo anticipata. Ma le circostanze - e potenti gruppi economici che vogliono finalmente un po' di stabilità - sembrano congiurare a sospingerlo oltre in questa direzione. E il malore di Eltsin accentua ora questa esigenza.

Anche l'Occidente sembra ormai prendere atto, con soddisfazione, che c'è un'alternativa di mercato, riformatrice nel modo che all'Occidente pare utile. Cernomyrdin piace, tranquillizza. Tanto è vero che le borse di tutto il mondo non hanno reagito in alcun modo all'ischemia coronarica di Eltsin. Cambio di persona senza cambio di linea. Soltanto maggior moderazione, inclinazione al compromesso con le opposizioni, miglioramento del clima politico complessivo.

E Cernomyrdin è ormai il capo di un partito, «Russia, la nostra casa», che - secondo alcuni - potrebbe sortire un discreto risultato alle elezioni di dicembre. Chi aveva concepito un tale piano (ed erano uomini di Eltsin come il vicepremier Serghei Shakhrai e il consigliere presidenziale Gheorghij Satarov) sperava di usare Cernomyrdin a vantaggio di Eltsin. Ora le nuove coordinate potrebbero dire che Cernomyrdin userà l'eventuale successo del suo partito a proprio vantaggio, come piattaforma per l'elezione presidenziale.

Ma ci sono ancora molti «se» e molti «ma». Il primo è che la squadra del Presidente non vuole Cernomyrdin Presidente. Lo teme perché fa parte di un'altra cordata. Non è dei loro. Se Eltsin uscisse di scena resterebbero senza copertura. Ed è pericoloso in condizioni come quelle della Russia odierna, dove i meccanismi istituzionali sono ancora molto primitivi. L'unico modo per sciogliere il nodo sarebbe che Cernomyrdin li cooptasse in blocco nella sua nuova squadra. Ma pochi pensano che possa farlo e voglia farlo. Se loro non si fidano di lui, lui non si fida di loro. Soprattutto non vorrà avere a che fare con gli scheletri dei loro armadi.

I falchi che circondano Eltsin cercheranno di sbarrargli la strada. Hanno tre modi: accusarlo presto di aver trattato senza successo la pace con Dudaev. Accusarlo, tra qualche mese, di non aver saputo frenare l'inflazione. Accusarlo, a dicembre, di aver perduto le elezioni. E per un premier che perde le elezioni, o non le vince, non c'è che la via delle dimissioni. Infine è già chiaro che Cernomyrdin correrà da solo, senza l'appoggio delle strutture presidenziali. A suo rischio.

Il malore di Eltsin accelera vertiginosamente questa lotta. Il Presidente è logorato fisicamente in modo ormai troppo evidente. Il fatto stesso che, questa volta, ci sia stato un comunicato ufficiale, più che un segno di *glasnost* appare l'effetto di una battaglia. Cernomyrdin, a termini di Costituzione, potrebbe ricevere il potere nelle sue mani prima della scadenza del mandato. E' ormai una corsa contro il tempo. Eltsin, uscito dall'ospedale, avrà ancora voce decisiva in capitolo per determinare le forme della sua successione. Finora non ha scoperto le sue carte. Molti, nel suo entourage, erano certi fino a ieri che intendesse ricandidarsi. Molti lo spingono a questo. Se così sarà, c'è da attendersi battaglia.

Giulietto Chiesa

E' mancato
Franco Vichetto Mansaira
anni 71
L'annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Sergio** con **Fabrizia** e **Robertino**, sorella, parenti tutti. Funerali in Mazzarelle giovedì 13 corr. ore 15,45.
— **Asti**, 10 luglio 1995.

E' mancato ai suoi cari
Achille Mazzitelli
Addolorati lo annunciano la mamma, la sua **Marina** ed il fratello. Per funerali telefonare al 386284. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 luglio 1995.

E' mancato il
GEOMETRA
Piergiorgio Gallo Rosso
Con dolore lo annunciano la moglie **Dorina**, il figlio **Mauro**, la sorella **Elsa** e parenti tutti. Funerali oggi in Piossasco nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che amorevolmente lo hanno assistito.
— **Piossasco**, 12 luglio 1995.

E' mancata in S. Giacomo di Roburent (Cn)
Iolanda Caracciolo
Lo annunciano cognati, nipoti e cugine. Funerali mercoledì 12 luglio ore 8, parrocchia di S. Giacomo di Roburent. La tumulazione nel Cimitero Monumentale di Torino alle ore 10,30 circa.
— **S. Giacomo di Roburent**, 10 luglio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Balsamo ved. Sacco
Ne danno il triste annuncio la figlia **Ottavia**, il nipote **Marco** e la moglie **Alessia**, il fratello **Mario**, le cognate e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 13 luglio 1995 alle ore 10,15 nella parrocchia S. Vincenzo di S. Damiano d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio 1995.

E' mancato
Luigi Feriolo
Lo annunciano moglie, figlia, generi, nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Nayroli. Funerali oggi ore 10 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 12 luglio 1995.

E' mancata
Anna Gorgerino
anni 71
L'annunciano il fratello **Olindo** e famiglia, la cognata, i nipoti **Carla Mariella Tarducci**, **Mariuccia Gorgerino**, **Francesco** e **Domenico Teppino**, parenti tutti. Si ringrazia il reparto Nefrologia e Dialisi prof. Vercellone per le cure prestate. Benedizione 14 luglio ore 8,45 ospedale Molinette, funerali ore 10,45 parrocchia di Canale d'Alba.
— **Torino**, 11 luglio 1995.

E' mancato
Antonio Conti
anziano FIAT
Lo annunciano addolorati la moglie **Mariaclara**, la figlia **Grazia** con **Walter**, **Alessia** e **Maurizio**, sorella, fratello, cognati, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento ai dottori Schmidt, Caruso e Ferrero (Associazione Faro) per la continua assistenza prestata. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Beata Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte alla fondazione Faro c/c n. 33651100.
— **Torino**, 12 luglio 1995.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Personale Medico, Paramedico, Amministrativo, Collegio Sindacale della Casa di Cura Villa Cristina S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia, per la scomparsa dell'
avv. Andrea Fassò
Consigliere della Società
Torino, 11 luglio 1995.

Munito dei conforti religiosi è mancato il
dott. Enzo Pulcini
di anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie **Renata Naverasio** con la sorella **Casarina**, i figli **Francesco**, **Aldo** e **Luigi** con le rispettive consorti, i nipotini, i fratelli, la sorella, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 13 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia di N. S. della Concordia in Albissola Marina.
— **Albissola Marina**, 11 luglio 1995.

Gli **Amici tutti** della **Arthur Andersen** di **Genova** partecipano con affetto al dolore di Luigi e della sua famiglia per la perdita del papà
dott. Enzo Pulcini
— **Genova**, 12 luglio 1995.

Dopo lunghe sofferenze, ma il suo insegnamento resterà con noi per sempre, ha lasciato la vita terrena il
DOTT. COMMENDATOR
Mario Rogna
Con immenso dolore lo annunciano l'adorata moglie **Nini**, i figli **Piercarlo** e **Paola** con **Irene**, **Cristina** e **Umberto**, la suocera **Nacela**, i cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento va al dott. Ezio Maderno e a sua Guglielmina per le assidue ed amorevoli cure prestate, con loro la nostra riconoscenza va a Flora e Giovanna. I funerali avranno luogo giovedì 13 luglio alle ore 11,45 nella Parrocchia di Gesù Nazareno.
— **Torino**, 11 luglio 1995.

Neo Lian Seng e famiglia partecipano al lutto della famiglia Rogna per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Singapore**, 11 luglio 1995.

Frederick Tang e famiglia
William Lie e famiglia
Sim Mong Teck e famiglia
Christy Cheang e famiglia
sono affettuosamente vicini a Nini, Piercarlo e Paola.
— **Singapore**, 11 luglio 1995.

Ciao **MARIO**, rimarrai sempre nei nostri cuori e con il fraterno affetto che negli anni ci ha legato come una vera famiglia. Siamo vicini alla Nini ed ai tuoi figli **Anna Maria** e **Dino**, **Memmi**, **Francesca** e **Ettore**, **Egle** e **Giacomi**, **Bianca** e **Lello**, **Antonio** e **Graziella** con le loro famiglie.
— **Bordighera**, 11 luglio 1995.

I consuoceri **Franco** e **Franca Maggi** unitamente ai figli **Daniela** e **Maurizio** si stringono a Nini, Piercarlo e Paola nel ricordo del caro **MARIO**.

Antonio e **Giovanni Ferraris** partecipano al dolore dei famigliari e rimpiangono il caro **MARIO**.

Piera Rossi Givone e **Nuccia Gardino Givone** e famiglia ricordano con riconoscente affetto il carissimo nipote
Mario Rogna
e sono vicine alla sua Nini e agli amatissimi figli.
— **Rapallo**, 11 luglio 1995.

Ricordano con affetto il caro zio **MARIO** i nipoti **Sergio** e **Riccardo Rogna** con le famiglie e la mamma **Jolanda Ginola ved. Rogna**.

Teresa e **Mario** ricorderanno sempre con tanto affetto l'amico **MARIO**.

E' mancata ai suoi cari
Maria Barzizza
anni 94
L'annunciano a funerali avvenuti la sorella, nipoti e parenti tutti.
— **Coria**, 11 luglio 1995.

La **Banca CRT SpA** partecipa al dolore dei famigliari e della Società A&G per la prematura scomparsa del
dottor Andrea Galliesio
— **Torino**, 11 luglio 1995.

A Parigi il 10 luglio 1995 è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Patrizia Cameron Curry
Ne danno il doloroso annuncio la famiglia e **Patrick**. I funerali avranno luogo venerdì 14 luglio alle ore 11 nella parrocchia di Torrazza Piemonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio 1995.

I cugini **Ulrico**, **Emilio**, **Giorgio di Aichelburg** e famiglie partecipano con dolore al grave lutto di Wilfred, Nunzia e Paolo.

Ciao **PATRIZIA** amica da sempre. Il riposo ti sia dolce. **Marina**.

Laura Baiocco e **Dario Motta** partecipano al dolore della famiglia.

La società **A.M.I.S. srl** partecipa al dolore della famiglia Cameron Curry per la prematura scomparsa della figlia **PATRIZIA**.

Giorgio Luisa Daniela Stella [illegible] addolorati partecipano al lutto di Paolo e famiglia Cameron Curry.

Sono vicini a Paolo con affetto gli amici **Luciano Gillo**, **Enrico Paola**, **Ezio Monica**, **Fulvio Marcella**.

Sarai sempre al timone delle nostre barche sulle ali del vento. I tuoi amici: **Ale** e **Maren**, **Franco**, **Pino**, **Gino Paola** e **Carla**, **Marco** e **Franca**, **Billi** e **Piero**, **Paolina** e **Elena**, **Giorgio**, **Fabio**, **Roby**, **Renata Francesca** e **Margherita**, **Paolo** e **Grazia**, **Roberto** e **Cinzia**, **Marina** e **Alfredo**, **Gigi** e **Renata**, **Claudio** e **Daniela**.
— **Torino**, 11 luglio 1995.

Luciano Magda Maria Bettina Varetto partecipano con affetto al dolore di Nunzia e Wilfred.

Gli zii **Aldo** e **Rivi** con i cugini **Vivian** e **Leslie** partecipano commossi al dolore per la prematura scomparsa di **PATRIZIA**.

Ersada, **Lisa**, **Alessandro**, **Ida**, **Arturo** ed **Anna** commossi partecipano al dolore di Wilfred, Nunzia e Paul.

Antonio e **Alina Pancotto** con **Carola**, **Giuseppe** e **Pietro** sono vicini a Nunzia, Wilfred e Paul nel loro immenso dolore.

Ci ha lasciato con un vuoto incolmabile
Teresa Reyneri ved. Cattelino (Mariuccia)
Lo annunciano angosciati: la figlia **Emma** con **Mauro** e gli adorati nipoti **Bruno** e **Alessandro**; i consuoceri **Lidia** e **Felice Carbonero**. Funerali giovedì 13 corr. ore 8,15 Parrocchia Pier Giorgio Frassati (via Pietro Cossa 280/3).
— **Torino**, 9 luglio 1995.

Gabriella Enrico e **Luca** profondamente commossi partecipano al grave lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Lamberti
Addolorati lo annunciano: la figlia **Elena**, genero. Funerali giovedì 13 ore 8,45 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 10 luglio 1995.

La famiglia **Foglia** e **Grippo** partecipano al dolore di Elena e Luciano.

L'**Associazione della Proprietà Fondiaria della Provincia di Torino** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CONTE INGEGNERE
Luigi Beria d'Argentina
memore della preziosa opera quale Presidente e Consigliere dell'Associazione.
— **Torino**, 11 luglio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.I. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 14-21 Dom. e fest. 16,30-21

E' serenamente mancato al nostro affetto
Michele Montanari
Artista
Lo piangono: la moglie **Olga**, le figlie **Gianna**, **Paola**, **Stefania**, generi, nipoti. Telefonare per funerali.
— **Torino**, 11 luglio 1995.

Anna e **Alberto** partecipano affettuosamente.

Pea, **Tito**, **Cristina**, **Silvia** sono vicini con tanto affetto a Franco e famiglia per la perdita di
Mario Minetti
— **Torino**, 12 luglio 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione**, i **Collaboratori** ed i **Dipendenti** della **Meteco Acciai S.r.l.** partecipano al lutto del sig. Franco Minetti, Consigliere Delegato della Società, per la scomparsa del padre
Mario Minetti
— **Torino**, 11 luglio 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti tutti** della **Sias Servizi S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Franco Minetti, Consigliere della Società, per la scomparsa del padre
Mario Minetti
— **Torino**, 11 luglio 1995.

I **Soci** ed i **Collaboratori** della **Metal Somma** partecipano al dolore del loro Presidente Franco Minetti per la perdita del **PADRE**.

Luciano Hattase ed i **Collaboratori** della **C.P.S.** partecipano al dolore di Franco Minetti per la perdita del caro papà
Mario Minetti
— **Torino**, 11 luglio 1995.

Florence Gremier Grasso, **Giovanni** e **Luigi Grasso**, **Maria Giovanna Abbona** e **Giancarlo** annunciano la scomparsa di
Carlo Grasso
Saint Cloud, 10 luglio 1995.

Pigi e **Barbara** sono vicini con tanto affetto a Flò per la perdita del caro amico **CARLO**.

Partecipano al dolore di Flò gli amici di sempre **Nanda**, **Guja**, **Patrizia**, **Massimo**, **Attilia**.

RINGRAZIAMENTI

La **Ditta Autoveicoli Torino srl**, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte alla scomparsa dell'amministratore
Severino Visentin
— **Torino**, 12 luglio 1995.

ANNIVERSARI

Nel trigesimo della morte dell'amatissima
Liliana Barbera d'Amario
verrà celebrata la Messa di suffragio venerdì 14 luglio ore 19 nella Chiesa di San Lorenzo piazza Castello. La famiglia ringrazia gli amici e quanti vorranno partecipare.
— **Torino**, 12 luglio 1995.

1994 1995
Teresa Paccotti ved. Gastaldo
Nel ricordo di ogni giorno il rimpianto di sempre. Con tanto affetto i tuoi cari.

1980 1995
Ing. Michele Caneparo
Sempre nel cuore di mamma, papà, e ...

Lecce, ieri i funerali del ragazzo. I compagni: stava giocando all'ascensore sul tavolaccio, l'abbiamo visto precipitare

Caccia ai colpevoli della morte di Luca

Il magistrato: quel pozzo doveva essere protetto

Il corpo del ragazzino è portato via in barella dal luogo dell'incidente

LECCE. «Giocava all'ascensore. Diceva: schiaccio il bottone, vado giù e poi ritorno su. Era fermo sul tavolaccio che copriva il pozzo. E' [illegible]fondato. Saverio, un nostro amico, l'ha visto cadere, è [illegible] nel tentativo di prenderlo. Gli ha sfiorato i capelli. [illegible] ce l'ha fatta».

Pierluigi Enriquez era [illegible] classe - seconda media, sezione B - di Luca Greco, il ragazzo di 13 anni morto come Alfredino Rampi. Un volo di 56 metri nel pozzo artesiano di una scuola materna fino a impigliarsi in una strettoia del cunicolo, 30 centimetri larga. Non è [illegible] per soffocamento. I detriti che gli avevano coperto la testa fino alla fronte lo avrebbero probabilmente ucciso in ogni caso. Ma è morto - in pochi minuti - per le lesioni.

Ieri sera, ai funerali, Noclglia, 2800 abitanti, era [illegible] in piazza, davanti [illegible] chiesa San Nicola di Bari. Luca era nella bara bianca. Il suo papà, [illegible], sottufficiale dell'Aeronautica militare, e la [illegible] mamma, Venturina Mita, in silenzio. Fuori, mentre il parroco di un [illegible], San Cassiano (don Lorenzo Pellegrino, il parroco di Nociglia, non se l'è sentita di parlare) completava la sua omelia («Il sacrificio di Vermicino non è servito, speriamo serva quello di Luca») c'erano decine [illegible] biciclette colorate. Anche quella di Luca, una mountain-bike portata da Pierluigi, il suo [illegible]. Questa sfilata l'ha voluta la madre, per salutare il suo [illegible] che [illegible] il ciclismo, [illegible] il tennis («Era un campione qui, batteva tutti» raccontano in paese) e gli scherzi terribili. Spiegano, i suoi amichetti, che [illegible] Luca metteva l'alcol nei panini. E a un [illegible] compagno ferano gli [illegible] giorni [illegible] scuola, alla media Giovanni XXIII) aveva invece infilato nel panino [illegible] pezzetti [illegible] gesso [illegible]tendogli [illegible] la tasca della giacca la mortadella. E al professor Vincenzo Vella - educazione artistica - fumatore accanito, rubava le sigarette.

I compagni raccontano e sorridono [illegible], prima dei funerali. In sua [illegible] bianca è circondata dai parenti nella bella villetta [illegible] famiglia Greco. Il fratellino Daniele, 9 anni, viene coccolato dal papà: [illegible] piangere, non piangere». Ma piangono insieme. In [illegible] c'è ancora la [illegible] compleanno. Luca avrebbe dovuto spegnere 13 candeline [illegible] regalo voleva un'altra bicicletta) proprio lunedì sera. Ma qualche minuto prima è stato inghiottito dal pozzo. L'ha [illegible] fuori dopo cinque ore uno speleologo, Luigi Valiani, 19 anni, calandosi a 56 metri di profondità. Mezzanotte. Luca era precipitato poco dopo le 7 di sera.

Il [illegible] artesiano, quasi 120 metri di profondità, 45 centimetri di diametro all'imboccatura esterna, si trova nel recinto della scuola materna mai entrata in funzione, però utilizzata come centro sociale nel fine settimana. Originariamente doveva [illegible]re, il pozzo, a portare acqua potabile al paese. Nel '79, quando lo trivellarono, si ac[illegible] di avere raggiunto una vena di acqua salata. Un pozzo inservibile chiuso subito dopo. Ma soltanto con un tavolaccio. Per questo il magistrato che coordina l'in[illegible]ta, Giuseppe Capoccia, ipotizza elementi di responsabilità.

Il pozzo artesiano, di proprietà comunale era stato abbandonato. Dopo i lavori si era tentato di recuperare il rivestimento interno metallico. Ma era venuto via a brandelli. Non si esclude che il restringimento nel quale Luca si è impigliato fosse stato provocato proprio dalla lamiera divelta.

A Nociglia, da ieri e per due giorni, è lutto cittadino. Intorno al pozzo ci sono ora decine di fiori bianchi. Nessuno potrà cadere adesso, in quel cunicolo. L'hanno chiuso alla perfezione. Ma Luca non c'è più.

Tonio Attino

Luca Greco, il tredicenne finito in un pozzo artesiano: ha fatto la stessa fine di Alfredino Rampi

«Quando sono risalito lui mi ha abbracciato. Era felice Ha detto: voglio fare una festa»

«Il padre credeva fosse vivo»

Parla lo speleologo che ha recuperato il corpo

LECCE. «Io [illegible] capito che Luca [illegible]. Però volevo riportarlo ai genitori. Quando [illegible] l'ho fatto e sono risalito con lui è scattato l'applauso. Il papà era convinto che il suo ragazzo fosse ancora vivo. [illegible] tutti, ha urlato: "Faccio [illegible] festa". Era felice, mi ha stretto fortissimo. Poi l'hanno portato via. Se ci penso, sto male». Luigi Valiani, [illegible] anni, fisico sottile, è un giovane il cui volto non passa inosservato. Codino e 13 anelli [illegible] sul volto, sul naso, alle orecchie e al sopracciglio, una moda [illegible] tramonta. [illegible] gli piace anche la speleologia, da tre anni fa parte del gruppo speleologico 'Ndronico di Lecce. E' [illegible] lui a calarsi nel pozzo e - al quarto tentativo - a riportare in superficie Luca.

Quando si è accorto che non c'era più nulla da fare?

«Già alla prima discesa. Come Francesco De Natale, lo speleologo che mi ha preceduto, mi [illegible] calato in piedi per farmi spazio nel cunicolo. Sono arrivato fino a 56 metri. Luca era lì, ma non sono riuscito a toccarlo. Vedevo i capelli e un orecchio. La [illegible] era [illegible] dalla terra. In quello stato [illegible] poteva respirare».

[illegible] ci ha riprovato?

[illegible] terzo tentativo si è calato Paolo Solombrino, del Soccorso speleologico nazionale. Ha tentato di liberare dalla terra la bocca del ragazzo, poi si è sentito male. Si è fatto tirare su. [illegible] quindi sceso io. Anche in [illegible] caso, avevo accanto un microfono e il tubo che immetteva ossigeno nel pozzo. Si riusciva a respirare bene. Questa volta ero a testa in giù. Sono arrivato in fondo e, con le mani, ho scavato nella terra. Luca aveva gli occhi sbarrati. Gli ho passato attorno alla schiena una fettuccia e l'ho legato al moschettone del pettorale. Gli ho stretto al polso un'altra fettuccia che mi aveva dato un vigile del fuoco. Al microfono ho quindi detto: tiratemi su».

C'è stato un momento in cui credeva di non farcela a risalire?

«Sì, a metà del percorso stavo per cedere. Luca diventava pesantissimo. Ho resistito, sono arrivato in cima. Non ho capito più nulla. In un istante hanno preso Luca, l'hanno slegato, mentre il papà gridava di gioia».

Si è commesso qualche errore, secondo lei?

«Non lo so. Ma se penso che ci hanno chiamati solo alle 20, mi incazzo. Certo, però, Luca è [illegible] pochi minuti dopo la caduta».

Andrà [illegible] a trovare i suoi genitori?

«Non ho molta voglia. E' una [illegible] pesante. Non l'ho salvato». (t. a.)

Biella, il bimbo aveva 11 anni: il padre non accettava che la moglie avesse chiesto il divorzio

Un colpo di fucile al figlio che dorme

Dopo il delitto, l'uomo si è ucciso con la stessa arma

BIELLA. Davide Crestani è morto a 11 anni mentre dormiva nel suo lettino. Lo ha ucciso un colpo di fucile alla testa, sparatogli dal padre Massimo, 37 anni, assicuratore. Pochi istanti dopo l'uomo ha rivolto l'arma [illegible] se stesso [illegible] ha pre[illegible] il grilletto per la seconda volta, suicidandosi.

E' accaduto a Mosso Santa Maria, un piccolo [illegible]mune sulla collina biellese. L'uomo ha lasciato un lungo messaggio scritto a [illegible] e incollato su una porta interna dell'appartamento. «Chi entra si tro[illegible] [illegible] fronte ad una scena agghiacciante» comincia lo scritto. Poi prosegue con un avvertimento ai soccorritori: «Attenzione ai fucili che [illegible] ancora carichi». Infine le indicazioni [illegible] e l'ultima frase: [illegible] voglio un funerale cattolico».

La doppia tragedia. A sinistra Davide Crestani, a destra il padre Massimo

Un biglietto sulla porta «Chi entra troverà [illegible] scena agghiacciante»

Tra le due pagine scritte [illegible] calligrafia incerta, nulla sembra però aiutare gli [illegible] a fare luce sulla tragedia. In paese tutti s[illegible] pronti a giurare che padre e figlio si volevano un bene dell'anima. E le uniche spiegazioni possibili ruotano intorno al recente divorzio tra l'uomo e la moglie, una [illegible] ha conosciuta [illegible] decina d'anni fa durante un viaggio in Sudamerica.

Massimo Crestani e Tania Reymi Granados si [illegible] separati quattro [illegible]. L'uomo era caduto in una profonda crisi depressiva, preferiva il [illegible] all'azienda tessile che nel frattempo aveva impiantato con un socio. Familiari e amici gli a[illegible] mano ad uscire dal tunnel e adesso sembrava cosa fatta. «Entrava, scherzava [illegible] tutti [illegible] al massimo beveva un cordino» dicono al bar nella piazza del paese.

Qualche settimana fa però la moglie torna in Italia per firmare il di[illegible]. Si intrattiene una decina di giorni, poi riparte. Forse per Massimo Crestani si [illegible] una ferita. Non [illegible]no a spiegare al figlio [illegible] d'ora in poi la mamma sarà [illegible] più lontana. Per que[illegible] chiede anche aiuto ad uno psicologo e, per assorbire meglio il colpo, parte [illegible] il figlio per una vacanza in Andalusia.

I due ritornano e sembrano ancora più vicini l'uno all'altro. «Ho parlato con loro qualche giorno fa - dice Carmen Sighel, la maestra di Davide -. Massimo faceva da mamma e da papà al suo bambino».

Domenica scorsa [illegible] hanno visto padre e figlio divertirsi insieme alla festa del paese. Poi, da lunedì fino a ieri, l'auto dell'assicuratore rimane parcheggiata di fianco alla villetta [illegible] frazione Trabucco. Sul davanzale della finestra nessu[illegible] [illegible] il pane [illegible] lunedì portato dal fornaio. E anche un secondo sacchetto, quello di ieri, rimane in[illegible]. E' in queste 48 [illegible] che si consuma la tragedia: sicuramente studiata a tavolino, e spiegata nei [illegible]nimi dettagli dello stesso omicida-[illegible], con il messaggio di due [illegible]gli scritti a mano, in corsivo.

La lettera è appiccicata sulla prima porta dopo l'ingresso principale, che [illegible] lungo corridoio. Una delle stanze, a destra, è quella dove dormiva il piccolo Davide. Quando ieri mattina la sorella di [illegible] Crestani, Paola, p[illegible]pata perché non aveva più notizie [illegible] fratello, entra in casa, trova il biglietto e fiuta subito il dramma.

La donna non trova il coraggio di aprire la [illegible] e chiama i carabinieri di Mosso [illegible] Maria. Gli stessi militari faranno fatica a compiere i [illegible] rilevamenti, di fronte ai due corpi dilaniati e a [illegible] camera ovunque macchiata di sangue. Il bambino ha il viso deturpato [illegible] rosa di pallini [illegible] 12, sparati da uno dei due fucili, regolarmente [illegible], che il padre utilizzava per il tiro al piattello. L'uomo è [illegible] a terra, con i piedi ancora appoggiati sul letto.

Secondo il medico legale, la morte risalirebbe a non meno di 12 ore dal ritrovamento dei cadaveri. Un'ipotesi che conferma quanto già suggerito dalla presenza dei due sacchetti di pane lasciati sul davanzale.

Nessuno dei familiari riesce a darsi [illegible] spiegazione. «Non ci sono parole - singhiozza il cognato di Massimo -. Si adoravano, erano una sola persona». Poi l'uomo corre a bruciare in cortile quel materasso e quegli abiti in[illegible] di sangue del piccolo Davide e del [illegible]. Quasi a voler cancellare fin da subito ogni brutto ricordo.

Daniele Pasquarelli

TRENTO

Doppia tragedia sulle Alpi

TRENTO. Un ragazzo è morto ieri cadendo [illegible] sentiero [illegible] profonda gola nella valle [illegible] Conta, nei pressi di Conta S. Nicolò, in Trentino. Il ragazzo, ospite a Caldonazzo di una colonia dell'organizzazione internazionale Villaggi S[illegible] di Caldonazzo, si chiamava Cary Cetric, [illegible] anni, e proveniva dalla Francia. E' precipitato durante un'escursione in comitiva lungo un tratto molto esposto di un sentiero fra Cald[illegible] e l'altopiano di Lavarone. Cary Cetric sarebbe caduto nel vuoto per [illegible] quarantina di metri finendo su degli alberi e morendo sul colpo. Il corpo è stato recuperato dagli uomini [illegible] soccorso alpino. Nella stessa giornata, è stato rinvenuto anche il corpo di un giovane di 27 anni, Andrea Coller, residente a Roverè della Luna, in Trentino, precipitato per 120 metri in un burrone sulle montagne che sovrastano il paese. Il giovane era partito l'altro pomeriggio da [illegible] l'intento di scattare delle fotografie dall'alto. Non vedendolo tornare, i familiari avevano dato l'allarme. (Ansa)

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.

TAPPETI PREGIATI

Permuta dei vostri tappeti. Ambientazione tappeti a domicilio. Pagamento dilazionato senza interessi.

C.I.T.O

Assistenza, riparazioni e lavaggio di tappeti anche se non acquistati da noi, [illegible] ritiro a domicilio.

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

Telefono: (011) 562.96.65

Orario di apertura: 9,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Gruppi di giovani, per impedire lo sgombero, hanno sequestrato due autobus

Un giorno di guerriglia a Roma

Scontri per un centro sociale, due i feriti

ROMA. Tornano le spranghe, gli slogan, i volti coperti dalle bandane. Un remake di qualche ora di guerriglia a Roma, zona Nomentana, dove un manipolo di ragazzi ha occupato un [illegible]tro sociale a cui [illegible] stati apposti i sigilli dell'autorità giudiziaria. Polizia, carabinieri e vigili del fuoco hanno faticato a far tornare la calma nella zona che per qualche ora è rimasta completamente bloccata.

Tutto ha avuto inizio nella mattinata di ieri quando i giovani del centro sociale «la Torre» sono arrivati di buon'ora ai locali, di proprietà del Comune, che fino a qualche giorno fa usavano per le loro attività. Poi la decisione del magistrato di mettere i sigilli e di far sgomberare dal vecchio ristorante occupato i ragazzi. Era il sette luglio.

«Siamo rientrati nei locali - spiegava in mattinata un comunicato firmato dai 13 centri sociali della capitale - determinati a rimanervi. Resisteremo a qualsiasi tentativo della polizia di negarci l'elementare diritto ad uno spazio, in un [illegible]cale del Comune inutilizzato da anni».

E così hanno fatto. Ma mentre nella mattinata l'occupa[illegible]ne è stata pacifica, nel po[illegible]riggio le [illegible] sono cambiate. Temendo [illegible] sgombero al centro sociale sono arrivati altri ragazzi, si [illegible] alzati sulle facce i fazzoletti e hanno iniziato a girare per la [illegible]. Per difendere il centro dall'arrivo della polizia i giovani «mascherati» hanno sequestrato due autobus dell'azienda di trasporti pubblici. Attimi [illegible] paura tra i passeggeri che dopo essere stati minacciati dai ragazzi armati di spranghe di ferro sono stati fatti scendere.

I due autobus sono stati mes[illegible] di traverso. E più tardi a [illegible] dei mezzi è stato dato fuoco. Incendiato anche un cassonetto. I vigili del fuoco sono [illegible] sul luogo [illegible] non gli è stato permesso [illegible] accedere alla zona controllata dai ragazzi del centro sociale. Allora [illegible] arrivati gli elicotteri dei pompieri, della polizia e dei carabinieri.

Come trincea gli occupanti hanno usato i cassonetti dell'immondizia che [illegible] stati [illegible] vesciati. Alcuni ragazzi ci si [illegible]no seduti sopra. Altri si sono st[illegible] per terra [illegible] modo da evitare che la ruspa si dirigesse verso il centro sociale.

Il clima si è fatto via via più caldo e la polizia ha deciso di intervenire. Due ragazze [illegible] rimaste ferite mentre picchettavano la strada che porta al [illegible]. «Verso le 17,30 - racconta Francesco, uno degli occupanti - polizia e carabinieri hanno tentato di entrare dentro il centro sociale, hanno buttato decine di lacrimogeni ma [illegible] abbiamo respinto la carica. Siamo rimasti dentro aspettando una seconda carica che, a giudicare dallo spiegamento di forze, si annunciava violenta».

Poi però a trattare sono [illegible]vati alcuni consiglieri comunali. Il Comune gestione Rutelli è difatti stato sempre in buoni rapporti con il centro [illegible] Torre. La delibera per assegnare lo spazio ai ragazzi è ad un passo dalla firma. La medi[illegible] ha scongiurato la carica e gli occupanti si sono decisi a uscire dopo [illegible] ricevuto dal questore l'assicurazione che sarebbero stati denunciati per i reati commessi ma non arrestati.

E adesso è polemica sulla decisione [illegible] magistrato che ha portato [illegible] sequestro e ha riacceso il fuoco dei centri sociali. In un comunicato, il capo gabinetto del Comune di Roma, Pietro Barrera, ha giudicato «immotivate le iniziative della magistratura» e ha chiesto l'immediato dissequestro dell'immobile. «L'amministrazione comunale - ha detto Barrera - è molto preoccupata per la piega che stanno prendendo gli avvenimenti. Avevamo fatto tutto quanto era nelle nostre possibilità per offrire soluzioni concrete e ragionevoli ai problemi posti dai centri sociali, qualcun altro ha preferito soffiare sul fuoco della tensione, ostacolando la [illegible] del dialogo e della responsabilità».

Maria Corbi

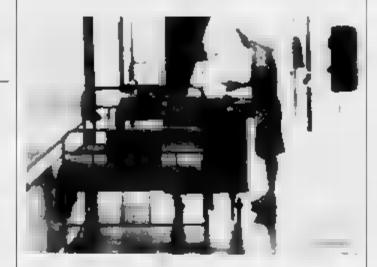
CURCIO

Sposerà una ex detenuta

MILANO. Il carcere si è rivelato doppiamente galeotto per il capo storico delle Brigate Rosse, Renato Curcio: durante la detenzione ha incontrato la futura sposa, Maria Rita Prette. [illegible] notizia del matrimonio è confermata dallo stesso Curcio in un'intervista [illegible] settimanale «Oggi». Curcio, [illegible] anni, ha conosciuto per corrispondenza la Prette, 33 anni, che ha scontato 9 anni di carcere per partecipazione all'organizzazione armata Colp (Comunisti organizzati per la liberazione proletaria). Curcio ottenne la semilibertà nell'aprile '93 dopo aver passato 18 anni in carcere. «Finché ero chiuso in carcere - ha detto - non avevo motivo per pensare di legarmi nuovamente a una donna, ma non escludevo [illegible] speranza». Le difficoltà però non mancano, ogni sera deve rientrare a Rebibbia. Curcio si era sposato nel '69 [illegible] Margherita Cagol. [Ansa]

Tensione e polemiche a Roma per l'occupazione del Centro sociale [illegible] Torre. Secondo il Comune il sequestro [illegible] parte della magistratura [illegible] immotivato

I passeggeri minacciati con le spranghe
La resa dopo una carica della polizia
e la mediazione [illegible] alcuni consiglieri

Roma, ma la paziente muore

Pagano 73 milioni 13 giorni in clinica

ROMA. A un'anziana paziente in tredici giorni hanno somministrato 76 fiale di diuretico (Lasix) e 190 fiale di Venetrin (15 al giorno). Per le cure sono state usate 1122 siringhe di vario tipo e 700 paia di guanti monouso. Più che una cartella clinica, quella di C. I., ricoverato d'urgenza per edema polmonare [illegible] e ipertensione arteriosa, sembrava una lista di forniture. Costo della terapia: 73 milioni, regolarmente fatturati e poi scontati a 63. Risultato: la paziente è morta. E sulla clinica privata «Villa Bianca» (già coinvolta nelle indagini sulle trasfusioni) è scattata un'indagine.

Il decesso è stato causato da un [illegible] cardiocircolatorio determinato [illegible] emorragia digestiva, acemizzazione e altre complicazioni. L'indagine dovrà accertare ora se la morte sia legata all'effettiva somministrazione di quest'ingente quantità [illegible] medicinali o se nella vicenda può anche configurarsi un'accusa di truffa. A finire [illegible] mirino del pm circondariale Gianfran[illegible] Amendola in seguito a [illegible] esposto presentato dai familiari [illegible] C. I. sono stati il legale rappresentante della casa di cura e i sanitari che hanno seguito il caso.

Il legale rappresentante della [illegible]nica, per quanto riguarda il costo delle cure e della degenza, ha detto di essersi limitato ad addebitare quanto risulta indicato nella cartella clinica. Il magistrato ha ordinato una perizia [illegible] cartella clinica. Nella clinica sono stati acquisiti [illegible]cumenti dai quali, secondo quanto si sostiene nell'esposto, emerge la violazione dell'art. 17 della legge sulle trasfusioni in quanto sacche di sangue somministrate alla paziente risultano fatturate a 300 mila lire ciascuna anziché al prezzo fissato di [illegible] mila [illegible]. «Il costo - ha replicato Roberto Gualtieri, direttore sanitario di Villa Bianca, nonché medico curante della donna - è giustificabilissimo. La paziente è stata [illegible] per 14 giorni, dall'11 al 24 gennaio, in terapia intensiva. E in una clinica privata, [illegible] pure in un ospedale, il costo medio al giorno di questa assistenza altamente specialistica è di 3 o 4 milioni. Solo che da noi, chiaramente, il prezzo è a carico [illegible] paziente».

La donna, 93 anni, secondo il m[illegible] era arrivata alla clinica del quartiere Trieste [illegible] condizioni gravissime, con un edema polmonare e la pressione a 240. «Sono pronto a dare tutte le spiegazioni del caso - ha detto Gualtieri -. Bisogna [illegible], però, che in cartella clinica [illegible]mente non si annotano quante siringhe e quanti guanti monouso vengono adoperati. Tuttavia, non è improbabile che, per esempio, siano state impiegate 50-60 paia [illegible] guanti monouso [illegible] giorno. Ne servono di continuo per lavare, cambiare e applicare sondini. Senza, sarebbe inevitabile provocare infezioni». [r. cri.]

LA GESTIONE PERSONALIZZATA DEL VOSTRO INVESTIMENTO E' COSA FATTA DA PRIME

D "Non ho il tempo di gestire come vorrei i miei investimenti. Chi può farlo con serietà, nel mio interesse?"

R "Di certo lei conoscerà i principali vantaggi offerti dai Fondi Comuni di Investimento: una gestione professionale del patrimonio e un'ampia diversificazione degli investimenti tra le diverse tipologie di strumenti (azioni e obbligazioni) e fra i diversi mercati di tutto il mondo. Questo permette di ricercare una redditività interessante e, nel contempo, una riduzione dei rischi connessi ad ogni forma di investimento. La Sua domanda però esige una risposta più precisa. Lei chiede una gestione dinamica e continuativa, oltre che affidabile, del Suo patrimonio. Prime oggi può offrirle un servizio esclusivo che si chiama Prime Fund Adviser-PFA: un servizio di gestione personalizzata in Fondi Comuni Prime. I gestori del PFA partono dalla definizione del Suo Profilo di Investimento che tenga conto delle Sue esigenze personali o familiari. Poi selezionano il mix di Fondi che più Le si adatta e, giorno dopo giorno, tengono sotto controllo il Suo patrimonio investito. Sulla base delle previsioni economico-finanziarie degli esperti Prime, determinano con la massima tempestività quali Fondi comprare o vendere per cogliere al meglio le opportunità offerte dai mercati finanziari internazionali."

D In pratica, quali sono i vantaggi concreti offerti da questo servizio?

R "Noi possiamo darle delle risposte necessariamente sintetiche, ma per approfondire l'argomento La invitiamo a compilare il coupon che troverà in fondo alla pagina. Ecco comunque un elenco dei vantaggi che Le offre il nostro servizio PFA:
• l'elaborazione di un Questionario per definire il Suo Profilo di Investimento che tenga conto dei Suoi obiettivi e delle Sue aspettative di rischio
• una gestione di un portafoglio di Fondi Comuni Prime, scelti in funzione sia del Suo Profilo di Investimento che delle previsioni degli economisti Prime sui mercati finanziari internazionali
• una gestione professionale del patrimonio e un'ampia diversificazione degli investimenti
• una continua verifica della strategia di investimento adottata, con eventuali modifiche nel caso che la situazione dei mercati finanziari o le Sue esigenze lo richiedano
• una serie di comunicazioni periodiche per tenerLa informata di tutte le operazioni svolte, del valore complessivo del Suo patrimonio, del rendimento ottenuto dalla gestione e così via.
Inoltre, in ogni momento, potrà ottenere informazioni dettagliate semplicemente telefonando al Suo Promotore Prime."

Costruiamo relazioni che durano.

Per contattare i Promotori Prime, telefonate al: 167-825082

Sì, desidero ricevere, senza alcun impegno da parte mia, la documentazione e il questionario.

LS12-7

Nome e Cognome ____________

Indirizzo ____________ N. ____

Cap ______ Località ____________ Prov ____

Telefono ____________ Data di nascita ______

Ritagliare e spedire in busta chiusa a PRIME INVESTMENT MANAGEMENT SIM S.p.A. Via Turati, 9 - 20121 Milano oppure inviare via fax al numero 02/6584640

Sempre più località impongono numero chiuso: «I visitatori fanno troppi danni»

Una spiaggia sovraffollata e sopra un'immagine di Venezia

I tour operators «L'industria delle vacanze rischia di suicidarsi»

«Stop ai turisti, nuovi barbari»

Dagli Usa all'Europa, mappa dei divieti

DICONO che siamo entrati nell'era del turismo di massa, ma potremmo uscirne presto. Non [illegible] che l'«homo turisticus» sia coccolato come vorrebbero far credere i mielosi dépliant d'agenzia. Questa razza prevalentemente bianca, occidentale e benestante è a rischio. A minacciarla [illegible] sono solo e tanto gli integ[illegible] che da Assiut ad Algeri, fino a Istanbul, sparano loro addosso, sognando di ripulire l'islam dall'infezione degli infedeli corrotti. Probabilmente, [illegible] loro fiammata di fanatismo si [illegible]guerà molto prima delle esplosioni di rabbia che nella tollerante Europa stanno deflagrando contro i forzati del tour, della foto ricordo [illegible] e prezzo fisso. In ballo in questo [illegible] ci sono valori e divinità, [illegible] il disordine, il degrado, l'inquinamento e le distruzioni che diffondono con incosciente [illegible]legria.

[illegible] cuori del nuovo credo antituristico è la Francia. [illegible] le organizzazioni verdi vogliono imporre restrizioni per salvare il salvabile [illegible] neobarbari con guida illustrata in [illegible]. «L'industria turistica ha fatto [illegible] che [illegible] era riu[illegible] a Hitler: costruire un vallo sulle coste dell'Atlantico», ha drammatizzato il leader ecologista Gerard Onesta, parlando con «Newsweek» della cementificazione provocata [illegible] hotel e villaggi [illegible]canze. E a Montmartre gli abitanti [illegible] infuriati a tal punto contro i gitanti che hanno imposto ai bus di parcheggiare a oltre un chi[illegible] dalla celebre «butte». I negozianti di cartoline e souvenir non l'hanno presa bene, ma i residenti hanno strappato la loro piccola vittoria.

I «rivoltosi» costituiscono [illegible] partito assortito: ambientalisti, intellettuali, burocrati, gente comune. Sono tutti d'accordo che gli accessi del turismo selvaggio mettono in forse gli ecosistemi, minacciano la sopravvivenza dei monumenti, estinguono le tradizioni più antiche, fanno arrabbiare le popolazioni locali: come in Guatemala, dove si sono state [illegible] al «gringo che rapisce i bambini» o come in Estremo Oriente, dalla Thailandia al Giappone, dove si ri[illegible] che ai bianchi spargono l'Aids».

Nella nabatea Petra le autorità giordane sono [illegible] ai ripari, stabilendo un [illegible] di mille visitatori al giorno. A Salisburgo il centro storico è stato chiuso agli autobus dei tour operators. [illegible] Giverny, la cittadina di Claude Monet, i gruppi non possono entrare nel periodo della fioritura. All'Alhambra di Granada si va con un biglietto a tempo. Il «National Trust» - vale a dire le belle arti inglesi - sta pensando di limitare gli accessi alle località di maggiore interesse storico. I principali parchi nazionali americani, dal Grand Canyon a Yellowstone, progettano [illegible] chiudere le [illegible] ecologicamente più fragili.

Se si pensa ai geroglifici di Luxor intaccati dal respiro di milioni di visitatori, alle piramidi maya dello Yucatan offese dai gas di scarico, alle barriere coralline di Eilat, Israele, ferite dai bagnanti, a Venezia stritolata da folle di visitatori con il panino nello zainetto, alle pendici dell'Himalaya assediate da bottigliette e cartacce, si può capire il crescente risentimento contro [illegible] tribù in braghe e maglietta che infesta le località da cartolina e i luoghi più remoti. Senza una regolamentazione l'industria del turismo (che vale 3 mila miliardi e mezzo di dollari) rischia di suicidarsi. Se ne stanno accorgendo anche gli addetti ai lavori. «Dobbiamo mirare a migliori forme di organizzazione se vogliamo che il trend dei viaggi continui [illegible]», ammette il presidente [illegible] Federazione internazionale dei tour operators, Martin Brackenbury.

«Il turista lasciato libero di vagare è un danno per sé e per gli altri», concorda Fulco Pratesi, presidente [illegible] Italia. «Nelle nostre [illegible] protette riceviamo 300 mila persone l'anno, sempre accompagnate da volontari. Così nessuno si sogna di strappare un fiore e alla fine sono tutti contenti e arricchiti». In [illegible] parole, mai più visite indiscriminate, pena l'estinzione dell'«homo turisti[illegible]».

Gabriele Beccaria

COSI' SI REGOLAMENTA **LA FOLLA** [illegible]

[illegible]

In spiaggia col ticket

Il sindaco di Baunei, in Sardegna, ha proposto di imporre ai turisti un «lasciapassare» per visitare la spiaggia di C[illegible] Luna (nella foto). In Valle d'Aosta i sindaci possono imporre una «tassa verde» agli automobilisti che transitano su alcune strade. Nel Parco d'Abruzzo l'ac[illegible] è regolamentato già da tempo.

[illegible] AUSTRIA

Sfratto ai torpedoni

I bus dei tour operators devono parcheggiare a oltre un chilometro da Montmartre (nella foto). A Giverny, il paese di Claude Monet, è vietato l'ingresso alle comitive [illegible] alcuni periodi dell'anno, [illegible] a Salisburgo, in Austria, tutte le strade del centro storico sono state chiuse agli autobus delle comitive turistiche.

SPAGNA

Ingresso a tempo

Nel palazzo dell'Alhambra di Granada (nella foto) l'ammis[illegible] avviene con un biglietto a tempo per ridurre l'afflusso di visitatori. In Gran Bretagna le Belle arti stanno progettando [illegible] limitare gli accessi alle principali località di interesse stori[illegible] o [illegible] dalla popola[illegible] «Straw's House» nelle Midlands.

GIORDANIA

Visitatori numerati

A Petra (nella foto), [illegible] Giordania, le autorità hanno deciso di stabilire un tetto di mille visitatori al giorno nel parco archeologico. Negli Stati Uniti, i maggiori parchi nazionali, dal Grand Canyon a Yellowstone al Sequoia Park, vorrebbero chiudere al pubblico le zone che dal punto di vista ecologico [illegible] più a rischio.

In Valle d'Aosta

Per il Papa una [illegible] di solo relax

AOSTA. Il Papa lascia oggi, finita l'udienza generale del mercoledì in Vaticano, il caldo e le fatiche di Roma per i monti della Valle d'Aosta, dove trascorrerà dieci giorni di vacanza. A Les Combes, la minuscola frazione del Comune valdostano di Introd, si stanno facendo gli ultimi preparativi per accoglierlo: la polizia pattuglia la zona, gli idranti rinfrescano i prati, i ragazzi stanno lasciando la vicina colonia estiva dei salesiani, nella quale saranno ospitati, nelle camerate con i letti a castello, i collaboratori del Pontefice.

E' la quinta volta che il Papa trascorre alcune giornate estive in questa località, a 1700 metri di altitudine, al margine del Parco nazionale del Gran Paradiso. Tutto qui ormai è ben collaudato: dalla riservatezza dei pochissimi abitanti all'impossibilità per turisti e curiosi [illegible] espugnare questa piccola roccaforte nel bosco, protetta da un rigoroso servizio di vigilanza. Anche lo chalet [illegible] pietra e in legno, circondato da abeti e ciliegi, è diventato negli anni familiare per Giovanni Paolo II, con i suoi gerani rossi alle finestre e ai balconi, il silenzio rotto soltanto dall'acqua [illegible] sgorga da una fontanella, il prato all'inglese che consente di dominare un panorama incantevole che va dal Monte Bianco al Monte Rosa.

Tutto è predisposto perché le vacanze del Papa siano all'insegna della privacy. Non sono in programma uscite pubbliche, come era abitudine in passato. Le uniche occasioni ufficiali per vedere Karol Wojtyla saranno l'arrivo [illegible] elicottero nel campo sportivo di Introd, nel tardo pomeriggio di oggi, la partenza il [illegible] luglio per il rientro a Roma, e [illegible] preghiera dell'Angelus, che il Papa reciterà domenica [illegible] luglio dal suo chalet [illegible] Les Combes. Per il resto sono previste passeggiate nei boschi e sui monti, in luoghi solitari, scelti [illegible] accuratezza dalle guide pontificie locali: il dirigente della forestale Alberto Cerise, e mons. Alberto Careggio della curia [illegible] Aosta. [r. cri.]

Parigi, abbandona la moda per stare accanto al compagno malato

Givenchy, l'ultima passerella

La platea in lacrime saluta lo stilista

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri al Grand Hôtel scorrevano fiumi di lacrime. Colta da irrefrenabile commozione la platea [illegible] salutato l'ultimo défilé d'alta moda [illegible] Hu[illegible] de Givenchy che ha deciso di ritirarsi. Singhiozzavano le clienti [illegible] e dell'ultimo alla Gioia [illegible]vrestato dalle ovazioni standing.

Trattenevano il pianto le 50 sartine in camice bianco, spinte in pedana come top dallo stesso sarto [illegible] alla fedele première. [illegible] - evento speciale - anche [illegible] esercito di colleghi del grande stilista aveva gli occhi lucidi. C'erano Valentino e Yves Saint Laurent (accanto al [illegible]cio Pierre Bergé). Quindi Cristian Lacroix, Oscar [illegible] la Renta e Paco Rabanne. E ancora Scherrer, Kenzo, Miyake e Carven (che oggi [illegible] una mostra festeggia 50 anni di attività).

Non mancava all'appello neppure Bernard Arnault, amministratore delegato del gruppo Lvmh (che possiede insieme [illegible] Givenchy quelle di Dior, Kenzo, Lacroix e Celine). Tutti lì per l'addio a [illegible] grande della chic che esce di scena dopo 44 anni di attività. Il motivo? «La moda è diventata un circo», dice lui, ma i ben informati sostengono che invece il creatore se ne vada per restare accanto al [illegible] compagno malato.

In pedana scivolano le ultime creazioni di uno stile che oggi appare noiosamente elegante ma che un tempo [illegible] fatto sognare migliaia di donne [illegible] Caroline di Monaco e Audrey Hepburn. Sono impeccabili i tailleur ad astuccio che slanciano la silhouette, mentre i tubini neri da cocktail illuminano il volto con scolli incorniciati [illegible] piume [illegible] e jais. E prima [illegible] che il défilé termini si viene a sapere (alla faccia del tatto...) che il [illegible] stilis[illegible] sostituito a novembre dallo stravagante John Galliano (35 anni), famoso per i suoi tagli sbiechi e i drappeggi ispirati a Poiret. [illegible]pelli lunghi trattenuti da [illegible]rasta, [illegible] uno stile totalmente opposto a quello di Givenchy. Questo è Galliano. Ma il suo genio abbinato a una buona dose [illegible] sregolatezza - assicurano alla Lvmh che pare gli versi 320 mila dollari a collezione - porteranno [illegible] linfa alla griffe. «E' un genio ma deve essere [illegible]trollato», [illegible] Versace. «Possiede una grande immaginazione ma non sono sicuro che [illegible]nicamente [illegible] tutto quel che serve [illegible] abito», ribatte Valentino. «Sarà eccitante avere John Galliano nell'alta moda», [illegible]giunge Lagerfeld. Meno eccitante del solito invece è stata la collezione [illegible] Chanel che somiglia sempre più alle due linee disegnate dal [illegible]ser (Lagerfeld e Chloé) e sempre meno allo stile mutuato da Coco. L'idea di base più carina consiste nell'abito [illegible] simula il tailleur con accorgimenti trompe l'oeil. Infiocchettate code posticce, lunghe fino ai piedi, ondeggiano sulle schi[illegible] di Carla, Naomi e Claudia con le testoline [illegible] da strutture porta cappelli. Copperfield è nascosto dietro a una piglia, ma tiene d'occhio Claudia.

Sembrano ingessate e non particolarmente fascinose le modelle ve[illegible] dall'Est scelte [illegible] Ungaro che [illegible] fa centro con una collezione ricca [illegible] trovate. Sophie Marceau col pancione e una [illegible] Sean Young apprezzano le tuniche in velluto devoré da portare [illegible] pantaloni di tweed per nascondere i fianchi generosi. Mentre Anouk Aimé loda le giacche dalle spalle scollate. L'attrice sarà a Roma nei prossimi giorni dove Ungaro - invitato al défilé «Donna Sotto le Stelle» - celebrerà sulla scalinata 30 anni [illegible] carri[illegible].

Antonella Amapane

Una [illegible] di Ungaro sulla passerella parigina

ENEL
Società per azioni

Avviso al pubblico
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente [illegible] concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

Elettrodotto a [illegible] kV, [illegible] doppia terna, Moncenisio-Piossasco e raccordo a 380 kV, [illegible] semplice terna, dell'elettrodotto Venaus-Piossasco alle Acciaierie Ferrero

L'ENEL Spa, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, nell'ambito del programma [illegible] realizzazione e sviluppo della propria rete [illegible] trasporto, per rispondere adeguatamente sul piano sia qualitativo [illegible] quantitativo alla richiesta di energia elettrica delle utenze civili e industriali e, in particolare, per incrementare [illegible] possibilità [illegible] scambio di energia con [illegible] rete elettrica francese e alimentare a 380 kV il potenziato e ampliato impianto siderurgico delle Acciaierie Ferrero, ha predisposto, [illegible] seguito delle determinazioni espresse dalla pronuncia [illegible] compatibilità ambientale [illegible] data 5.1.1994 in merito a precedente progetto, una [illegible] soluzione progettuale e il relativo studio di impatto ambientale per [illegible] costruzione dell'elettrodotto a 380 kV, in doppia terna, che dipartendosi [illegible] Confine [illegible] Stato (Comune di Moncenisio) si collega, previo [illegible] entra-esce alla Stazione Elettrica di Venaus, [illegible] la Stazione Elettrica di Piossasco: tale elettrodotto costituisce il tratto, in territorio italiano, del [illegible] collegamento tra la Stazione Elettrica [illegible] Grande-Ile (nei pressi di Chambery, Francia) e la Stazione Elettrica [illegible] Piossasco.
È anche previsto il raccordo a 380 kV, [illegible] semplice terna, dalla esistente linea Venaus-Piossasco (che [illegible] parzialmente demolita) alle Acciaierie Ferrero.
Per gli elettrodotti stessi l'ENEL Spa annuncia la presentazione, in data odierna, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e alla Regione Piemonte, della richiesta di pronuncia [illegible] compatibilità ambientale ai sensi dell'art. [illegible] comma 3 della legge 8.7.1986, n. [illegible] e del D.P.R. 27.4.1992.
L'**elettrodotto Moncenisio-Piossasco**, in doppia terna, si sviluppa nella Provincia di Torino e interessa i territori dei Comuni di: Moncenisio, Venaus, Novalesa, Mompantero, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, Condove, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Chiusa di San Michele, Valgioie, Giaveno, Avigliana, Trana e Piossasco.
L'elettrodotto in questione ha le seguenti caratteristiche tecniche:

• lunghezza complessiva	52 km circa
• frequenza nominale	50 Hz
• tensione nominale	380.000 V
• potenza nominale (per terna)	1.000 MVA
• intensità di corrente nominale	1.500 A
• altezza minima dei conduttori dal suolo	11,50 m

Il **raccordo per le Acciaierie Ferrero**, in semplice terna, si sviluppa nella Provincia di Torino e interamente nel Comune di Bruzolo.
L'elettrodotto stesso ha le seguenti caratteristiche tecniche:

• lunghezza complessiva	3 km circa
• frequenza nominale	50 Hz
• tensione nominale	[illegible] V
• potenza nominale	1.000 MVA
• intensità di corrente nominale	1.500 A
• altezza [illegible] dei conduttori dal suolo	11,50 m

Il progetto di massima, lo studio di impatto ambientale e la relativa sintesi non tecnica di quest'ultimo sono, da oggi, depositati in copia presso [illegible] Regione Piemonte - Settore Pianificazione Risorse Energetiche e Tutela Risorse Ambientali, Servizio Tutela Ambientale - Via Principe Amedeo, 17 10123 Torino, a disposizione del pubblico per consultazione.

Ai sensi dell'art. 6 comma 9 della legge 8.7.1986, n. 349, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, nel [illegible] di [illegible] (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente - Via della Ferratella in Laterano, 33 - 00184 Roma, al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Via di San Michele, 25 - 00153 Roma e alla Regione Piemonte indirizzando, per quest'ultimo, al Settore Pianificazione Risorse Energetiche e Tutela Risorse Ambientali, Servizio Tutela Ambientale, [illegible] sopra specificato.

L'attore intervistato in diretta negli Usa, e la gente tifa per lui

Grant chiede scusa in tv

«E' vero, mi sono comportato male»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Che colpo per Jay Leno, [illegible] guerra dell'audience della tarda serata: [illegible] prima uscita pubblica di Hugh Grant, dopo il fattaccio del Sunset Boulevard [illegible] Hollywood, è avvenuta nel suo spettacolo. Era [illegible] serata d'addio di Jimmy Carson, che [illegible] era stato il «re» per decenni, che il [illegible] «To Night Show» della Nbc [illegible] registrava un ascolto così [illegible]. Per il primo quarto d'ora di Hugh Grant [illegible] c'è stata traccia e qualcuno cominciava a temere il [illegible].

E invece, eccolo [illegible]. «Stasera c'è qualcosa di straordinario», dice Leno, [illegible] brivido attraversa il pubblico [illegible] sala e i milioni di telespettatori a casa. «Se non ci credete ve lo mostro», incalza Leno, e corre, seguito dalla telecamera, verso l'esterno dello studio televisivo a Burbank, vicino Hollywood. [illegible] fuori c'è una ressa incredibile: giornalisti, fotografi e cameramen provenienti da tutto il mondo, ma soprattutto [illegible] gente [illegible]. Una signora tiene [illegible] cartello [illegible] scritto «Io ti avrei pagato, Hugh». Un giovanotto sorride di [illegible] un paio di occhiali neri ed è la copia esatta del divo. «Andate a casa, non c'è niente [illegible] vedere», grida in [illegible] megafono Jay Leno assumendo per burla il tono dei poliziotti quando vogliono porre fine a un assembramento, e intanto gongola e dice rivolto alla telecamera: «Vedete?».

Poi torna dentro, [illegible] Hugh Grant e lui appare, in impeccabile abito blu e decisamente imbarazzato. Il pubblico esplode. Per tre [illegible]nuti buoni i due non [illegible] [illegible] aprire bocca per gli schiamazzi della platea. Le frasi gridate non si riescono a capire, ma il senso è chiaro: Hugh, si[illegible] con te. Quando finalmente si chetano, Leno attacca: «Cominciamo con la domanda numero uno», dice con aria innocente, e la platea esplode di [illegible]. Tutti sanno, infatti, quale può essere [illegible] domanda [illegible] [illegible] a Hugh Grant. Il divo più amato del [illegible] [illegible], il successore [illegible] Cary Grant», il fidanzato [illegible] una bellissima modella che si [illegible] pescare dai poliziotti [illegible] nella [illegible] [illegible]bile si [illegible] [illegible] (dietro compenso [illegible] 40 dollari) da [illegible] signora che batte sul Viale [illegible] Tramonto di Hollywood e che come «voto» gli assegna un [illegible]. La domanda e la risposta la troverete in questa stessa pagina, [illegible] quel che conta qui è vedere se hanno o no soddisfatto le brame [illegible] platea e dell'audience.

Di sicuro, quelli che si aspettavano [illegible] dialogo piccante [illegible] Hugh Grant e Jay Leno sono rimasti un po' insoddisfatti. Hugh - [illegible] faceva di tutto per apparire disinvolto ma si vedeva benissimo che [illegible] molto teso - non ha fatto che ripetere di essersi «comportato male», di avere molto apprezzato [illegible] [illegible]sione del pubblico e [illegible] stare lavorando sodo con la [illegible] Elizabeth per «superare» la vicenda. Gli sforzi insistenti di Leno [illegible] farlo [illegible] po' «debordare» sono stati piuttosto vani, fino al momento in cui si è parlato del nuovo film di Hugh, «Nine Months», che esce proprio oggi. «E' proprio un bel film, lo dico [illegible]stante non sia avvezzo a soffiare [illegible] [illegible] nella mia tromba», ha affermato l'attore. Voleva dire che non ama vantarsi, ma il pubblico si è abbandonato a una fragorosa risata perché «soffiare nella tromba» [illegible] proprio [illegible] [illegible] Divine Brown stava facendo quella sera.

Un altro film sta per uscire con la storia degli amori [illegible] Grant. C'è la [illegible] di Sunset Boulevard, rifatta [illegible] due attori. Titolo: «Quattro matrimoni e una puttana».

E per Grant ci sono problemi con la giustizia anche [illegible] Inghilterra: dovrà rispondere [illegible] eccesso di velocità per essere stato [illegible] da [illegible] telecamera della polizia mentre guidava a oltre 160 chilometri all'ora. L'attore avrebbe dovuto comparire ieri al tribunale [illegible] Exeter [illegible] non si è presentato trovandosi [illegible] punto negli Usa.

Franco Pantarelli

IL TESTO DELL'INTERVISTA

NEW YORK

Ecco le principali domande poste a Hugh Grant da Jay Leno, nel cui spettacolo di lunedì sera, il «To Night Show» della NBC, il divo ha fatto la sua prima apparizione pubblica dopo la vicenda-scandalo del Sunset Boulevard. Il suo «passaggio» da Jay Leno era già stato programmato da tempo, nell'ambito dell'attività promozionale per il nuovo film dell'attore «Nine Months», nove mesi, che esce oggi.

Ma la concomitanza con il «fattaccio» ha reso la puntata di lunedì sera talmente appetibile per il pubblico televisivo che sul programma concorrente, quello di David Letterman della CBS, si è sintonizzata una sparuta minoranza.

Cominciamo dalla domanda numero uno. Che diavolo ti è saltato in mente quella sera?

«Continuo a leggere sui giornali delle teorie psicanalitiche o roba del tipo, sai, che ero sotto stress, che ero stanco, che mi sentivo solo, che da piccolo sono caduto dal seggiolone... Ma credo che sia stupido nascondersi dietro a cose del genere. Nella vita si sa abbastanza bene cos'è un comportamento buono e cos'è un comportamento cattivo. Il mio è stato un comportamento cattivo. Puramente e semplicemente».

Qual è stata la reazione del pubblico?

«Il pubblico è stato davvero

fantastico. Sia la gente normale che le persone che contano di più, che in questo caso sono la mia fidanzata e la mia famiglia. [illegible] ricevuto tonnellate di lettere da gente di ogni tipo. Da famosi divi del cinema a persone che hanno davvero sofferto per cose molto più serie. A leggerle mi son trovato a pensare: dopotutto i miei problemi non sono tanto gravi».

E la reazione di Hollywood?

«Per la verità non avevo mai pensato che si potesse verificare un circo come quello che poi c'è stato, ma credo tutto sommato di poter vedere il gusto di inzupparci il pane. Se non fossi stato io al centro di tutto, probabilmente mi sarei divertito su questa vicenda come tutti gli altri. Ma devo ammettere che [illegible] abbastanza tosto trovarsi dall'altra parte. In un certo, curioso [illegible], penso che tutto sommato è bene che [illegible] soffra per questa storia».

E le persone a [illegible] più vicino?

«Beh, c'è stata gente come mio padre che... [illegible]ai cosa mi ha detto? "Senti giovanotto, io [illegible] stato nell'esercito; ho vissuto nelle caserme e so come questo tipo di cose funzionano". Splendido, assolutamente splendido».

> Mio padre è stato semplicemente splendido. Ha detto: ho vissuto in caserma e so come funziona

> Ho letto che il 95 per cento degli americani fa come me Quindi [illegible] sono una minoranza

«E' giusto che io soffra»

«Elizabeth? Adesso mi sta aiutando»

Sopra Hugh Grant. A sinistra la fidanzata Elizabeth

Naturalmente la stampa sta suonando [illegible] tamburo [illegible] di [illegible] e [illegible] Elizabeth, la tua fidanzata.

«Io ho fatto una [illegible] abominevole e lei è st[illegible] semplicemente entusiasmante. Al contrario di ciò che ho letto sui giornali, [illegible] ha sostenuto molto».

Quindi fra voi...

«Ci stiamo dando da fare per superare la cosa. Naturalmente la [illegible] essenziale sarà il tempo».

Hai trovato differenza di comportamento fra i giornali americani e quelli inglesi?

«Quelli inglesi [illegible] solito non sono famosi per la loro sobrietà. Ma in questo caso [illegible] pare che non ci sia stata una grande differenza. Sono stati tutti piuttosto... incisivi».

Cosa pensi della tua carriera? Credi che con questa storia sia in pericolo?

«Beh, ci sono parecchie brutte cose a questo riguardo. Una è che ho creato imbarazzo a quelli che hanno lavorato con [illegible] in "Nine Months"».

Già, hai fatto vergognare perfino Tom Arnold...

«Le preoccupazioni per la carriera sono nella lista dei miei errori di questi giorni. Ma devo dire onestamente che non sono in cima a quella classifica».

E adesso parliamo del film «Nine Months».

«E' la storia di uno che ha una vita perfetta, un ottimo lavoro, amici interessanti, una splendida fidanzata. Poi succede qualcosa per cui tutto si inceppa».

Beh, sembra...

«No, non sembra proprio niente (e si abbandona alla prima vera risata della serata). La cosa che succede è che la fidanzata rimane incinta e lui ha dei forti problemi psicologici di fronte alla gravidanza».

Sei soddisfatto di come [illegible] film è venuto?

«Secondo me è venuto proprio bene. Lo dico tranquillamente perché non [illegible] abituato a soffiare da solo nella mia tromba». (Qui il riferimento - non si sa se volontario o no - all'episodio di Sunset Boulevard è talmente scoperto che [illegible] pubblico e lo stesso Jay Leno non riescono a trattenere una fragorosa risata che ruba un altro paio di minuti alle domande e risposte).

Che daresti per essere a due settimane fa?

«E' facile dire che vorrei che non fosse successo quello che è successo, ma la realtà non si può cancellare. Ho letto comunque che almeno il 95 per cento degli americani hanno fatto la stessa cosa. Quella di cui faccio parte non è propriamente una minoranza».

[f. p.]

Treni, nuovi scioperi nel fine settimana

ROMA. Disagi [illegible] vista per chi deve viaggiare in treno il pros[illegible] fine settimana. E' stato confermato lo sciopero [illegible]nale [illegible] 24 ore dei capitreno proclamato [illegible] Fisast-Cisas e Cnct-Sapov dalle [illegible] 21 di sabato alle stesse ore di domenica. [r. cri.]

Alessandria, suicida tassista [illegible]

ALESSANDRIA. Franco Pepoli, [illegible] di [illegible] anni, che aveva subito gravi danni nell'alluvione del '[illegible], si è suicidato appendendosi a una corda legata alla ringhiera della sua casa. Abitava in [illegible] Cappelletto, nel quartiere Orti, il più colpito dall'alluvione: aveva avuto la casa in[illegible] del fango e aveva lavorato per ripulirla. A gennaio era stato colpito da infarto. [Ansa]

«Traffico mondiale [illegible] organi sui bambini»

ROMA. Il traffico di organi prelevati da bambini effettivamente esiste e negli ultimi tempi è stato possibile raccogliere un gran numero di informazioni e prove. Lo denuncia il «Tribunale permanente dei popoli» della Fondazione Basso che ha presentato un rapporto: ci sarebbe richiesta soprattutto di cornee e di reni. [Asca]

Giglio, rivolta contro il Parco dell'arcipelago

GROSSETO. E' un no deciso e unanime all'ingresso dell'isola del Giglio nel Parco dell'arcipelago toscano quello pronunciato dal consiglio comunale: oggi ci sarà una protesta a Roma e una serrata da parte dei negozi. [Ansa]

Destituito il sindaco per risposta [illegible]

PESARO. Aveva risposto in ritardo, oltre i 30 giorni previsti, a una lettera di un cittadino e per questo era stato condannato a 180 mila lire di multa per abuso d'ufficio: [illegible], a [illegible] di quella condanna del luglio '94, il sindaco di Montemaggiore al Metauro, Gianfranco Tombari, del centro-sinistra, non può esercitare incarichi pubblici. Lo stabilisce la nuova legge elettorale. [Ansa]

Procida, cani annegati in mare aperto

NAPOLI. Cani randagi portati in alto mare e scaraventati in acqua, dove muoiono dopo il vano tentativo di raggiungere la costa. Sarebbe questo l'effetto della psicosi da leishmaniosi scoppiata a Procida dopo l'allarme delle autorità sanitarie. Lo denuncia la Federazione dei Verdi di Napoli. [Agi]

Schuster presto beato «Fece [illegible] miracolo»

CITTA' DEL VATICANO. Si avvicina la beatificazione di Alfredo Ildefonso Schuster, cardinale di Milano dal 1929 al 1954. Presente il papa ieri è stato promulgato un decreto che riconosce un miracolo attribuito alla [illegible] intercessione. Alla strada della beatificazione manca ora solo [illegible] completamento dell'esame degli scritti. [Ansa]

SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di pressioni livellate in cui si manifestano moderate infiltrazioni di [illegible] umida e instabile.
TEMPO PREVISTO: sulle zone alpine, sulle Venezie, e sull'Appennino tosco-emiliano cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti pomeridiani. Sulla Calabria e sulla Sicilia cielo temporaneamente nuvoloso con sporadiche precipitazioni. Sul resto d'Italia cielo poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi associato ad isolati temporali in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione nei valori massimi [illegible], al Centro e sulla Sardegna.
VENTI: [illegible] da Sud-Ovest sullo Jonio, da Ovest-Nord Ovest sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, variabili sulle altre zone.
MARI: generalmente poco mossi, localmente mossi il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Verranno locali addensamenti lungo l'arco alpino con possibilità di brevi rovesci. Formazione di foschie dense sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	32	Firenze	17	37	Bari	20	28
Verona	21	31	Pisa	14	34	Napoli	21	34
Trieste	23	31	Ancona	17	27	Potenza	15	28
Venezia	20	29	Perugia	20	30	S.M. Leuca	22	31
Milano	21	33	Pescara	18	37	R. Calabria	18	32
Torino	18	30	L'Aquila	15	31	Palermo	20	36
Cuneo	19	28	Roma Urbe	19	31	Catania	18	31
Genova	25	31	Roma Fiumic.	19	32	Alghero	20	25
Bologna	20	32	Campobasso	18	26	Cagliari	20	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	20	30	sereno	Lisbona	17	29	variab.
Atene	20	31	variab.	Londra	20	29	variab.
Bangkok	20	33	variab.	Los Angeles	19	33	sereno
Berlino	19	30	sereno	Madrid	20	37	sereno
Bruxelles	19	34	sereno	Montreal	15	24	variab.
Bucarest	20	29	nuvoloso	Mosca	9	24	variab.
Budapest	18	33	sereno	New York	19	34	sereno
Buenos Aires	9	16	sereno	Parigi	20	38	variab.
Copenaghen	10	21	sereno	Pechino	24	32	sereno
Dublino	11	23	nuvoloso	Praga	16	31	variab.
Francoforte	21	35	sereno	Rio de Janeiro	17	25	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	pioggia	Sofia	15	33	nuvoloso
Ginevra	20	27	pioggia	Sydney	7	18	sereno
Helsinki	8	20	sereno	Tokyo	24	32	sereno
Johannesburg	2	20	sereno	Varsavia	17	32	variab.
Il Cairo	21	32	sereno	Vienna	19	31	sereno

CLIMATIZZATORI SPLENDID.
PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.

Numero Verde 1670-11887

Giudizi feroci dello scrittore nei «Quaderni di lavoro» inediti

SHALAMOV

Solzenicyn non sei degno del Gulag

Qui [illegible] una delle rare immagini di Varlam Shalamov; più a destra, Aleksandr Solzenicyn

Entrambi in lotta contro il regime, ma profondamente divisi da questioni di principio e morale

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Uno dei [illegible] più fermi [illegible] mio dissenso con Solzenicyn riguarda questioni di principio. Il tema del lager non può concedere spazio all'isteria. L'isteria è per la commedia, per il [illegible], [illegible] la hu[illegible]. Che Varlam Shalamov, l'autore dei *Racconti di Kolyma*, non amasse Aleksandr Solzenicyn era nota. Che lo disprezzasse a tutto campo, invece, appare evidente dopo la pubblicazione (Znamja, n. 6, 1995) di un'ampia scelta dei suoi «quaderni di lavoro».

Un'enorme mole di materiali, raccolti in decine di quaderni fitta[illegible] scritti con [illegible] calligrafia, che Shalamov accumulò dal 1963 alla sua morte: [illegible] letterarie, aforismi, giudizi, riflessioni storiche, politiche e filosofiche, appunti dopo letture e incontri, ne pubblichiamo qui accanto una scelta. Appunti che servivano a Shalamov talvolta come promemoria, talaltra come spunti per il suo lavoro letterario. In ogni caso la scelta, curata da Irina Pavlovna Sirotinskaja, colei [illegible] fu più [illegible] a Shalamov negli [illegible] che seguirono il suo ritorno dal lager, rappresenta materia di inestimabile valore storico e letterario.

«Uno scrittore come Tolstoj distrusse le tradizioni letterarie e ingenuamente cercò di mutare il tempo, la stessa vita. Eterna malattia della letteratura russa (...) Insegnare alla gente non si può. Insegnare alla gente significa offenderla».

E, tra le tante, icastiche, spesso brucianti definizioni, quelle riguardanti Solzenicyn spiccano sopra [illegible]. «Furono scritte [illegible] [illegible]-sa», ricorda Sirotinskaja chiedendosi se sia ora legittimo renderle di pubblico dominio. E la risposta è sì, perché egli fu [illegible] senza [illegible] promesse, figura che non accettò mai di inserirsi in nessuna congrega corporativa, i suoi g[illegible] [illegible] portarono mai acqua ad [illegible] mulino...».

Tanto più importante, la polemica di Shalamov contro Solzenicyn, perché risale agli anni in cui l'autore di *Divisione cancro* era ancora in Unione Sovietica, prima del suo [illegible], prima della sua beatificazione da parte dell'Occidente e dell'intelligencija russa. Entrambi combattevano il regime comunista, ma - scrive Sirotinskaja - Shalamov «fece la [illegible] strada non cercando sostegno né a sinistra, né a destra, né tra [illegible]-hi, né in Occidente».

«Perché ritengo impossibile una [illegible] personale collaborazione con Solzenicyn? Prima di tutto perché spero di poter dire la mia parola nella prosa russa, e non apparire nell'ombra di un affarista come, in un [illegible] senso, è Solzenicyn». Ri[illegible] di [illegible] quaderno che contiene appunti sparsi degli anni 1962-1964, da [illegible] traspare orgoglio e disprezzo. «I miei lavori in prosa li considero incommensurabilmente più importanti per il Paese che non tutti i [illegible] e i romanzi di Solzenicyn».

[illegible] considera un «avventuriero», [illegible] il quale ogni comunicazione è impossibile. «Con Pasternak, Ehrenburg, Mandelstam mi era facile parlare perché loro capivano bene di che si trattava. Ma con un personaggio come Solzenicyn io mi rendo conto che proprio non capisco...» (1971). Non può soffrire l'esibizionismo, le nobili cause con cui si spiana la strada al successo.

Più che un giudizio letterario negativo, li divide il modo [illegible] con cui Shalamov e Solzenicyn hanno raccontato l'esperienza del lager. Una linea di demarcazione morale che Shalamov - dopo un'intera [illegible] di prigionia - scava giorno dopo giorno tra la sua visione del mondo carcerario, e del mondo tout court, e quella di Solzenicyn. Egli ritiene, evidentemente, che Solzenicyn non abbia colto affatto la complessità e la profonda tragedia del lager, ne respinge l'approssimazione, la superficialità. «Io ritengo Solzenicyn non uno che vernicia la realtà ma come uno che non è degno neppure di avvicinarsi a una materia come Kolyma».

Nei taccuini, mole enorme di materiali pareri su letteratura, storia e politica

Ma non è solo una disputa a distanza [illegible] chi ha sofferto di più e visto di peggio. «Kolyma - annota Shalamov nel 1964 - fu lager staliniano di annichilimento, tutte le sue caratteristiche le ho personal[illegible] sperimentate. E [illegible] [illegible] mai immaginato che nel ventesimo secolo potesse apparire un artista che si proponesse di scriverne delle memorie per fini personali». E' scontro di personalità e di valori, di scelte di vita, non prive di risentimenti, forse d'invidie. Solzenicyn è già al centro delle polemiche internazionali, vittima della repressione del regime. Shalamov è pressoché [illegible]. «Solzenicyn mostra la stessa vigliaccheria di Pasternak. Teme che, se passerà la frontiera, non gli permetteranno di tornare. Proprio come Pasternak. E, sebbene Solzenicyn sappia che [illegible] dovrà implorare la carità, il [illegible] porta nello s[illegible] modo. Solzenicyn ha paura d'incontrare l'Occidente e non di passare la frontiera. [illegible] invece l'Occidente lo ha incontrato cento volte. Le cause erano diverse. Pasternak non poteva rinunciare al suo caffè mattutino, a settant'anni di esistenza consolidata. Perché abbia rinunciato al premio (Nobel, ndr) mi è del tutto incomprensibile. Pasternak, [illegible]-dentemente, riteneva che all'estero, come disse, di cialtroni ce n'è cento volte più che da noi» (1971).

Ma questi «quaderni» di Shalamov meriteranno una lettura più esauriente, quando - come sembra - saranno raccolti in volume.

Perché già da questa scelta emerge una straordinaria ricchezza di notazioni che potranno gettare nuova luce sia sul risvolto [illegible] della destalinizzazione, sia sulle radici dell'opera di Shalamov. Quaderni spesso amarissimi e sarcastici, anche se sorretti da un'intransigenza morale assoluta. «Le offese non si perdonano. Esse si possono soltanto dimenticare. L'inclinazione dell'individuo al bene consiste essenzialmente nel fatto che egli dimentica le cose cattive e accetta il [illegible] meglio del [illegible]. L'aveva detto anche Amundsen». Fino al giudizio sintetico, riduttivo e [illegible] autoironico, sull'intera sua opera: «La sostanza dei miei racconti? Consigli all'uomo su come [illegible] portarsi nella massa».

Giulietto Chiesa

IO PARLO DEI CAMPI [illegible] MELVILLE DEL MARE

NON ti hanno mai picchiato. Questo rende il cervello molto lucido». 1954

«Nehru scrisse in prigione la storia dell'India. Cernishevskij scrisse il *Che fare?* in prigione. Henry diventò scrittore in prigione. Dostoevskij scrisse gli *Appunti* in galera. Solo nelle prigioni sovietiche non sono state scritte opere letterarie, artistiche». 1955

«Ho 40 anni e già da sedici mi si rivolgono dicendo: Ehi vecchio!, e io capisco che si tratta di [illegible]. 1955

«Kolyma mi ha insegnato a capire cosa sono dei [illegible] per un [illegible]. 1956

«Non tutti sono in grado di capire la poesia e Mandelstam non esagerava quando diceva di dubitare che al mondo vi fossero anche dieci sole persone che avessero ben compreso i versi di Pushkin, cioè nel significato pieno con cui li capiva lui». 1958

«Platonov sapeva quando dolore ancora lo aspettava, sapeva che nella vita c'è molto più dolore che gioia». [illegible]

«La popolarità di Majakovskij nacque sul percorso che andava dall'ufficio di Stalin a quello di Ezhov». 1958

«Rodin. La mano di Dio». 1965

«Non ci si può fare un'idea della poesia russa del XX secolo senza Blok, e Pasternak e Cvetaeva (specie Cvetaeva) [illegible] fu discepola diretta di Blok. Cvetaeva si esaurisce pienamente nei motivi di Blok, mentre Pasternak sviluppò [illegible] molto i temi di Blok, poggiando su Annenskij...». [illegible]

«Io scrivo [illegible] lager non più di quanto Exupéry del cielo, o Melville del mare. Il tema del lager è tale che vi si possono sistemare attorno - e non staranno stretti - cento scrittori del livello di Lev Tolstoj». 1966

Varlam Shalamov

LA NOTTE DEI PENSIERI

Il pesante fardello di due ciclopi

DICEVA Dostoevskij che «l'uomo in generale è così fatto che ama la sua sofferenza vissuta»; anche quest'ultima, scrive nel *Diario dello scrittore*, può trasformarsi in un sacrario dell'anima, non meno d'un ricordo prezioso dell'infanzia. Non poteva accadere diversamente per Shalamov, per Solzenicyn, che sono i due massimi testimoni della sofferenza nel Gulag comunisti. Solo sullo sfondo del male che hanno [illegible] vissuto e descritto è possibile leggere oggi le invettive di Shalamov contro Solzenicyn e venire a conoscenza dell'astio, del rancore, [illegible] provava il reduce della Kolyma verso l'autore dell'*Arcipelago*. Dentro il perimetro del sacrario c'è appena spazio per il proprio dolore, per la propria persona che è stata esposta al male assoluto. Difficile non divenire gelosi di questo spazio, soprattutto quando la sofferenza ci lascia soli sulle sue rive: soli irrimediabilmente e scorticati, come [illegible]-caduto a Shalamov.

Nei taccuini e nei diari è spesso racchiusa la notte dei pensieri, e non sempre la notte diventa giardino limpido, [illegible] nei taccuini di Gustaw Herling o Fedor Dostoevskij. Così al di là delle notti di Shalamov c'è la luce dei suoi racconti e dei suoi ricordi, che vale qui la pena rammemorare per non smarrirsi nel buio dei risentimenti. Nei monologhi notturni Shalamov allude alla vigliaccheria di Pasternak. Ma [illegible] ricordi e nelle lettere lo ricorda come uno scrittore immenso, che dopo il Gulag gli restituì la vita. Nei [illegible] Shalamov parla di Tolstoj come di un distruttore, denuncia lo spirito rieducativo [illegible] affliggerebbe eternamente la letteratura russa: «Insegnare alla gente significa offenderla», dice. Ma nei ricordi il giudizio su Tolstoj e sulla letteratura etica si affina, [illegible]-sternak appare come suo nobile erede e Shalamov conclude: «Ho sempre considerato e considero ancor oggi che nella vita devono [illegible] [illegible] viventi, [illegible] contemporanei nei quali possiamo credere, [illegible] abbiamo un'autorità morale illimitata. E' bisogna assolutamente che essi siano nostri vicini. Diventa allora più facile vivere, conservare [illegible] nell'uomo. Questo bisogno molto umano suscita il culto dei Buddha viventi».

Il modo di apprendere e restituire il male è diverso, in Shalamov e Solzenicyn, e questo spiega forse il loro non-incontro. Nella trasfigurazione letteraria del crimine Shalamov è massimo maestro: perché nulla è più terribile dei racconti che non si indignano ma riferiscono i dettagli, scrive Milosz nella *Mente prigioniera*. I racconti di Shalamov hanno questa qualità: dopo Auschwitz e la Kolyma - ha scritto - i racconti devono essere brevi come uno schiaffo e avere l'attendibilità del protocollo, elevato al più alto livello estetico. Questa preoccupazione estetica (come scrivere, dopo Auschwitz e Kolyma?) Solzenicyn non l'ha condivisa. Per lui contava «aprire una prima crepa nella caverna, perché grazie alle crepe le caverne cominciano a franare». Per lui contava far trasparire un popolo umiliato ma tuttora resistente, sotto la coltre del Gulag. Per questo forse Shalamov lo sospetta di progressismo, e financo di isteria, lui che considerava il Gulag «una scuola assolutamente negativa».

La discussione è eterna, nell'anima russa: se il male sia estirpabile, o se invece l'anormalità e il peccato siano parte non correggibile dell'anima umana, come scriveva Dostoevskij. Shalamov è l'artista che ha descritto le [illegible] nichiliste. Solzenicyn è il profeta che ha mostrato le crepe, di questa ca[illegible]. Sono ciclopi entrambi, e per entrambi valgono i versi di Pasternak sull'*Alta malattia* del genio: «Mi sono chiesto da dove vengano / i fardelli pesanti sulla storia. / Annunciatore di beni, il genio / fa pagare [illegible] l'oppressione i suoi pellegrinaggi».

Barbara Spinelli

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Quell'«Origine del mondo» ti svuota lo sguardo

N[illegible] è che uno proprio veda a Parigi apposta per vedere *quel* quadro, ma una volta che è lì la curiosità [illegible] [illegible] glie l'hanno [illegible] venire con tutta quello [illegible] che Courbet l'aveva eseguito su commissione per [illegible] so che [illegible] [illegible] genere, e l'ultimo proprietario era nientemeno che Lacan, che lo teneva coperto e lo faceva vedere solo a chi sapeva lui, fino a che è morto e allora è finito al Musée d'Orsay. Il quadro, non Lacan, in mezzo agli altri Courbet, senza essere coperto, nonostante il contenuto innegabilmente scabroso, ma solo protetto da un vetro, strana storia. Così non è proprio [illegible] uno vada a Parigi apposta per veder *quel* quadro, ma una volta che è lì finisce che al Musée d'Orsay ci casca quasi subito, per vedere dei quadri, ufficialmente, ma per vedere *quel* quadro, a voler dire le cose come stanno. Quel quadro.

Così entra nella grande ex stazione tutta marmi e organizzazione, dove contro ogni logica stormi di occhi e cervelli migratori sono chiamati a tollerare quintalate di Bello tutte in una volta sola, e senza dare troppo nell'occhio si indirizza [illegible] d[illegible] alle [illegible] Courbet, piano [illegible], venti metri e poi a sinistra. Si affaccia, come per caso nella sala, e subito non lo vede, quel quadro, perché puntando secondo una certa logica [illegible] il punto in cui la folla si ammassa, si trova inaspettatamente di fronte a un quadro grande come uno schermo cinematografico, che si intitola *Sepoltura* e che, [illegible]-mente, non è *quel* quadro. In effetti sembra cinema. Tutto un po' scuro con pizzi e fazzoletti delle donne dolenti a bucare il nero e svolazzare come microanime in quel bosco incantato di dolore. Degli uomini, [illegible] n'è uno solo che piange. C'è un prete di profilo, apparentemente annoiato, e qualcuno girato verso di [illegible] a guardarti. [illegible] di un secolo che è lì a guardare. E poi per sempre. [illegible] be', [illegible] diavolo è quel quadro?

Il quadro di Courbet s'affaccia tra marmi e quintalate di Bello

Quel quadro è un po' più in là, dove la gente non si [illegible] affatto, anzi scantona anche un po', e in effetti, a ben pensarci, è logico così. In alto, nella gran parete, c'è un altro schermo cinematografico con lotta di cervi, a destra [illegible] formato small con ruscello, a destra una donna nuda, di schiena, con cagnolino accanto, e in centro, lui. Anno: [illegible]. Dimensioni: [illegible] cm [illegible] [illegible]. Titolo: *L'origine del mondo*. Buffo titolo, appropriato, se si vuole, certo buffo: perché quello che uno vede è un corpo di donna, nudo, coricato su un lenzuolo, [illegible] gambe aperte, il sesso in primo piano, nitido, limpido, mica smorzato da un'astuta ombreggiatura o da un'opportuna mossa del lenzuolo, no, è come un istante di intimo [illegible] scabroso teatro, con lui a fare da protagonista, quel sesso, un po' socchiuso, vero, se capite cosa voglio dire: elegante e *vero*. Il taglio dell'inquadratura, se così si può dire, è stretto, le gambe e la testa della modella restano fuori dalla cornice e [illegible] pelo dal margine superiore riesce a far capolino [illegible] seno, ma è giusto come un'eco del composto botto che esplode trenta centimetri più in giù. Tutto intorno, al botto, il bianco [illegible] ventre e delle cosce di una donna come ce ne sono nei quadri, adesso non le fanno più, donne madri-amanti, ossa non ne hanno, solo carne e curve, e pelle come vetro.

La gente non riesce proprio a starci davanti, immobile. Si avvicina a leggere il titolo, sogghigna un po', va a chiamare l'amico, arriva l'amico, si sente in dovere di commentare qualcosa (idiozie, ma si può capire), poi si allontanano, ma [illegible] la testa girata ancora verso quel quadro, perché è chiaro, non sarebbe finita lì, se non fosse per quel po' di vergogna che ti prende, quel quadro vorrebbe i tuoi occhi, e non per un istante, ridendo, ma per minuti, e [illegible] serio.

E' difficile starci davanti immobile, soffocare la vergogna

Io mi son messo di buzzo buono e son resistito un paio di minuti. A fissarlo, come se fosse la *Gioconda*. E quel che mi ricordo è che per ogni singolo istante di quei due minuti ho avuto la certezza che quel quadro fosse straordinariamente bello, senza sapermi spiegare il perché, ma con assoluta certezza. E anche questo: che quel quadro *ti svuota lo sguardo*. Difficile da spiegare. Ma è così: ti svuota lo sguardo. Potrei provare a dirlo con altre parole, ma in realtà è semplicemente questo: ti svuota lo sguardo. Esattamente questo. Se riuscite a capire.

Mi son girato, per andarmene, e davanti mi son trovato [illegible] altro Courbet extra-large, una scogliera dopo la tempesta. Mare, cielo, terra, luce. C'era tutto. Ma se mi avessero messo davanti un biglietto del tram sarebbe stato uguale. Reazioni zero. [illegible]-ardo svuotato, come di[illegible]. Speriamo sia come le pile: tengo gli occhi chiusi un paio d'ore e lui si ricarica.

Alessandro Baricco

POLEMICA. Sotto accusa l'incapacità di aiutare i giovani e promuoverci all'estero

Italia, killer della cultura?

Il critico d'arte Achille Bonito Oliva

L'ira di Muti accende il coro delle proteste

ITALIA, odiata sponda. Fucilate ne erano partite già parecchie, contro questo Paese accusato [illegible] cecità e sordità nei confronti della cultura: fucilate sante, di comodo, d'occasione, [illegible] Eco a Bertolucci e Strehler. Ma ieri, sui giornali, sono arrivati i colpi da cecchino di Riccardo Muti: fucilate improvvise. Il Maestro ha sparato durante la presentazione [illegible] programma della Scala: «Vergogna e preoccupazione per un [illegible] che schiaccia sempre di più la cultura» e la convinzione che «ogni volta che si schiaccia la cultura la cosa puzza di [illegible]». I puntini stanno per «dittatura»?

Muti non [illegible] risparmiato nessuno: [illegible] programmazione [illegible] Raitre che schiaffa Benedetti Michelangeli in orari da 144, i tempi [illegible] lavori nei teatri («I Borboni erano più veloci»). Ma è così mal combinata la cultura italiana? Così tradita, trascurata, ignorata? La denuncia di Muti trova solidarietà. Magari [illegible] per il sospetto di progetti dittatoriali, bensì per incapacità. Solidale senza tentennamenti è Luciano Be[illegible]: «Sono profondamente d'accordo. Lo dico da molto tempo».

Ma qual è la cartina di tornasole? Il confronto con gli altri Paesi. E un testimone condanna l'Italia. E' il filosofo Lucio Colletti: «Nel corso degli anni ho [illegible] preso con stupore [illegible] qualità dei nostri addetti culturali all'estero. Non so se negli ultimi tempi qualcosa [illegible] cambiato, spero di sì, ma la qualità dei nostri era terribile. Avevano in mente il tal tenore per la consueta romanza. Nel caso più ardimentoso ricordavano Gramsci. Il resto era ignorato, nessuna opera di promozione, nessuno sforzo per portare a conoscenza della nostra cultura i Paesi esteri nei quali operavano».

Aggiunge Colletti: «Ma non credo a un disegno. Se fosse dittatura dovremmo concludere che dal '46-'47 [illegible] poi la dittatura è stata in continua marcia. Penso al mio ultimo viaggio in Messico nel '91, invitato da Octavio Paz: c'era il fior fiore della cultura, da Milosz a Vargas Llosa, [illegible] Sempron a Trevor Roper. L'addetto culturale italiano non si è visto». Dunque, politica verso? Non sempre, dice Colletti: «Qualcosa di buono fece De Michelis, con la nomina di Vittorio Strada in Russia e pochi altri».

Riccardo Muti: «Vergogniamoci per il nostro Paese»

Dario Fo concorda con Muti e mena fendenti allo strapotere televisivo: «La tv si preoccupa di aiutare il cinema, dicono. Invece lo massacra, gli toglie spazi, gli leva linfa. [illegible] film orrendi e cancella il gusto. Si vieta il rinnovamento. Una sovvenzione qui [illegible] là, neanche un progetto». E il teatro? [illegible] parliamone. Non c'è rincalzo. Rastrellano i giovani, li spremono come limoni in tv, [illegible] lasciano occasioni per maturare. Bruciano tutto».

Bruciano per [illegible]? Risponde Achille Bonito Oliva: «L'allarme di Muti è sacrosanto, ma non credo che ci sia [illegible] classe politica [illegible] progetto di ignoranza. E' piuttosto il frutto della storia particolare [illegible] nostro Paese, che non ha mai [illegible]to, come la Francia, quella borghesia che ha fatto la rivoluzione creando le premesse per lo [illegible] moderno. In Italia, viceversamente direbbe Totò, la cultura è [illegible] stata strumento di manipolazione, persuasione». E Bonito Oliva avanza un però: «Vorrei dire a Muti: la musica è un settore molto assistito, che ha [illegible] proibitivi, quasi come le campagne acquisti del calcio. Una poltrona costa allo Stato cifre altissime rispetto al biglietto pagato dallo spettatore».

Ermanno Olmi: «Siamo tutti sempre arrabbiati, in cerca di guerra»

Dunque, anche i protagonisti costano troppo? Richiama alla calma il regista Ermanno Olmi: «Siamo in una società che vuole fare di tutto una questione bellica. In ogni tipo di sentimento, idee, moralità, si [illegible] aspetti che devono po[illegible] a conflittualità molto accese. Muti dice cose giuste: Benedetti Michelangeli finisce alle due di notte. La responsabilità è dei programmatori, ma anche dei telespettatori che alle nove non lo guarderebbero. Viviamo in una situazione generale dove persone sensibili come Muti propongono una protesta gi[illegible]ficata. Però non facciamone un'occasione per alimentare le polemiche sui giornali: neppure quella è cultura. Siamo tutti incazzati, [illegible] a cercare la guerra, il [illegible]flitto violento. La cultura è vedere, trovare le realtà, i significati che portano alla trasformazione del mondo».

Marco Neirotti

Parlano Dario Fo, Berio, Lucio Colletti, Ermanno Olmi e Bonito Oliva

Dario Fo: «La tv [illegible] il [illegible] e impedisce il rinnovamento»

L'avventura di una rara lettera

Dylan Thomas segreti d'amore

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ha trovato la figlia del pescivendolo, tra un fascio di carte ingiallite raccolte da sua madre e in questo [illegible] anzi, salvate dall'ingrato destino di avvolgere anguille e merluzzi. E' l'unica, fra le molte lettere d'amore di Dylan Thomas, sopravvissuta alla furia distruttrice della moglie Caitlin - a cui era indirizzata - che a ogni lite si prendeva il gusto di bruciarne una mazzetta, o di stracciarle e gettarle al [illegible]. Oppure, [illegible] in questo caso, di darle al pescivendolo, con altra carta straccia, per gli usi di bottega.

Questa, appunto, è l'ultima che resta: scritta su fogli di quaderno nei primi [illegible] Trenta, quando il poeta gallese era poco più che ventenne e la futura moglie nutriva ancora sogni di un'esistenza [illegible] consumata dall'alcol. Ma il piglio, anche se scritta dalla «rispettata» casa dei genitori a Swansea, è già quello del Dylan Thomas favoleggiante e becero. Fin dalla data: «Venerdì mattino 17, credo». E poi, a modo suo, le effusioni per «Caitlin darling darling»: «Ti amo per milioni e milioni di cose, orologi e vampiri e unghie sporche e dipinti a svolazzi e capelli belli e avere le vertigini e i sogni che crollano. Ti voglio con me tu puoi avere tutti gli spazi fra le case e io posso avere una stanza senza finestre; faremo una casa a metà strada; puoi insegnarmi a camminare in aria, e io t'insegnerò [illegible] gradevoli suoni al piano senza musica; avremo un letto in un bar, come abbiamo detto che vorremmo avere, e [illegible] avremo neppure un soldo e vivremo di quello degli altri».

Quasi profetica, quella inedita lettera appassionata, di un'esistenza fra poesia e volgarità, spesa in parti disuguali fra salotti letterari (sempre meno, col passare degli anni) e squallide bettole, fra un'Inghilterra piuttosto sorda al suo richiamo e un'America che invece lo [illegible]glieva con attenzione (quattro volte ci andò, fino alla sbronza fatale del 1953, quando aveva appena 39 anni). Ora Ruth Cutler, 60 anni, figlia del pescivendolo, la fa vendere da Sotheby's. L'ha ritrovata fra le carte di sua madre, morta nel 1970: una reliquia preziosa e quasi venerata.

Dylan Thomas

«Mio padre Thomas Topp aveva un [illegible] a Ringwood, presso Bournemouth», racconta, «e dai clienti si faceva sempre dare vecchi giornali e carta per avvolgere il pesce. Un giorno, fra quei giornali, mia madre Victoria trovò anche quella lettera; e capì subito che era indirizzata a Caitlin Macnamara, molto bohémienne e notoria dalle nostre parti. La lesse e disse a mio padre che era la più bella lettera che avesse mai letto, che se un [illegible] le avesse mai scritto qualcosa del genere l'avrebbe portata attorno al collo, [illegible] un gioiello». La tenne per molti anni, anche quando la pescheria fu venduta durante la guerra. Ma forse la dimenticò. «Mia madre capì chi l'avesse scritta soltanto molti anni dopo, quando sentì alla radio *Under Milk Wood*. Solo allora si rese conto che quel terribile Dylan Thomas, insistente [illegible]teggiatore di Caitlin, era diven[illegible] qualcuno. E lei aveva una sua lettera». L'unica rimasta di un amore convulso.

Fabio Galvano

[illegible] AL GIORNALE

Comuni, piccolo è bello; il ministro-asteroide piomba sulla scuola

Ci sono anche sindaci [illegible] arrancano

Siamo tutti informatissimi del dissesto dei conti pubblici ma quasi nulla sappiamo dei conti comunali: colgo pertanto come una chicca l'intervento di Vittorina Rossini (il 30 giugno) che qualifica i Comuni come altrettanti monumenti al pubblico spreco. Che l'arcipelago dei Comuni sia tuttora figlio dell'allegro regime lo si deduce da questa semplice constatazione: lo Stato che fino a ieri assicurava loro i due terzi delle entrate e oggi poco meno della metà non si è [illegible] preoccupato né si preoccupa di controllare i risultati in termini di quantità e qualità dei servizi resi, ossia il loro fondamentale fine di istituto. Nessuna meraviglia quindi che pur attingendo dalla stessa greppia alcuni Comuni (pochi) sopravanzino altri (molti) che arrancano a metà strada fra ingenti arretrati di opere pubbliche.

Per quanto riguarda gli accorpamenti dei piccoli Comuni non sono invece d'accordo con la lettrice né con la Legge 142 che li favorisce. I Comuni fino a duemila abitanti vivono di un contributo statale del 10% inferiore a quello medio nazionale e, giudicando da alcuni [illegible] che ho qui sott'occhio, sono tutt'altro che arretrati in fatto di servizi [illegible], risultano [illegible] meno indebitati dei maggiori. Anche nei Comuni piccolo è bello.

Renato Foresto, Trana (To)

Un «imperatore» [illegible] docenti e [illegible]

Caligola nominò [illegible] il suo cavallo preferito; Nerone diede fuoco a Roma per ricostruirla più bella e grande di prima: non sono che un paio delle celebri «stranezze» degli imperatori romani, sulle quali lo storico Svetonio scrisse un ponderoso volume.

Se dovessimo raccogliere in un libro tutte le stranezze (chiamiamole così, per [illegible] un eufemismo) dei ministri della Pubblica Istruzione degli ultimi anni, probabilmente il libro avrebbe la stessa consistenza delle «Vite dei dodici Cesari» di Svetonio.

Buon ultimo, arriva il ministro Lombardi che d'un colpo solo anticipa di circa 10 giorni (memore forse della riforma [illegible] calendario giuliano voluta da [illegible] Gregorio XIII) l'inizio dell'anno scolastico, infischiandosene altamente del turismo nostrano, dei diritti degli alunni migliori, che non si potranno più prolungare le meritate vacanze, e dei docenti frustrati, sottoqualificati e sottopagati.

Il ministro ha agito: di sondaggi preventivi fra gli interessati nemmeno l'ombra. I ministri della Pubblica Istruzione, si sa, sono delle [illegible]: ma certi loro atti hanno l'impatto di un grosso asteroide.

Speriamo che anche questo, come gli altri, duri poco; ma dopo - questo è il punto - quale altro imperatore (pardon, ministro) verrà, dopo Lombardi?

Marco Pannone, Savona

La civiltà va in bicicletta

Carissimi sindaci delle [illegible] italiane, prendete esempio da Bolzano che concede per tutta la giornata biciclette gratuite, naturalmente [illegible]do a disposizione piste ciclabili, segno di civiltà.

Giancarlo Tenenti, Venezia

Violenze sul Kashmir della milizia indiana

[illegible] condivido affatto il contenuto della lettera del lettore di Faenza (6 luglio) e tantomeno la maniera agiografica e sbrigativa con la quale egli liquida la questione musulmana in India.

Il problema è in realtà molto più complesso. Sostenere poi che [illegible] ad aver avuto un comportamento negativo durante la seconda guerra mondiale [illegible] stati i marocchini è oltremodo riduttivo e quanto meno scorretto.

Tali facili generalizzazioni possono essere pericolose e generare per lo meno una gran confusione. Stigmatizzare in tal modo la religione islamica, che evidentemente il sig. Lo Pano conosce [illegible] in superficie, induce [illegible] perché somiglia molto all'atteggiamento di chi condanna il cattolicesimo per [illegible] di Torquemada e dei sanguinari missionari dei secoli scorsi, quando il cristianesimo è davvero altra cosa.

Per quanto [illegible] il Kashmir la questione è [illegible] più intricata. Ricordo che il popolo kashmiro è sottoposto a continue prevaricazioni da parte della milizia indiana la quale ricorre spesso, [illegible] esitazione, alla tortura fisica. Amnesty International può confermare.

L'India, [illegible] che pur amo profondamente, [illegible] ha un «problema» col Kashmir perché abitato da popolazioni musulmane (del resto presenti su tutto il territorio), [illegible] per ragioni politico-economiche che del tutto esulano dalla questione religiosa e razziale.

Giancarlo Paglierco, Asti

[illegible] DI O.d.B.

> Signor Del Buono, un ascoltatore, intervenendo l'altro mattino per telefono durante la trasmissione «Prima pagina» (la terza rete radiofonica, ore 7,30-8,30) ha fatto un predicozzo per metterci in guardia contro l'ateismo, tra l'altro accusando D'Alema di essere ateo. Il giornalista Igor Man gli ha brevemente risposto che l'on. D'Alema non ha mai dichiarato di [illegible]. Ricordo anche che l'on. Casini, nell'appello a chiusura dell'ultima campagna referendaria, ha messo in guardia contro l'ateismo. Non so gli altri, io ho sgranato gli occhi dallo stupore...
>
> L.A., Cuneo

Ateismo dolce tentazione

GENTILE Signora L.A., lei, purtroppo, aggiunge la solita raccomandazione: «Chiedo sempre di non pubblicare la firma: per una specie di pudore, ma anche perché spesso, dopo avere spedito, vorrei poter correggere qualcosa, togliere, aggiungere una parola» e mi dispiace doverle ubbidire, dato che, almeno nelle questioni di principio, una firma ha valore di convalida alle opinioni che si esprimono.

La questione dell'ateismo mi riguarda direttamente. Mio nonno paterno Pilade, deputato radicale e amico di Felice Cavallotti, era ateo e aveva voluto i suoi figli atei. Ricordo che, quando mi preparavo alla prima comunione, le buone suore mi raccomandavano di cercar di recuperare l'anima di mio padre condannato all'ateismo da una cattiva educazione e ricordo pure di [illegible] tentato la [illegible] conversione, suscitando la sua ilarità.

Di questa ilarità ebbi la spiegazione solo più tardi, quando appresi da mia madre che il presunto ate[illegible] padre risultava addirittura battezzato due volte. La mia futura madre, cattolicissima, per sposarlo aveva infatti preteso che il mio futuro padre si battezzasse e cresimasse, diventasse, insomma, soldato cristiano. E nell'occasione aveva scoperto che Alessandro del Buono era già stato fatto battezzare clandestinamente da sua nonna Filomena.

Lei dice: «Vorrei far presente sia all'on. Casini sia al Signore autore della telefonata a "Prima pagina" che il filosofo Guitton, cattolico e amico di un Papa, ritiene che gli atei sono tali perché hanno un'idea di Dio più pura di può [illegible] il pensiero di Jean Guitton al riguardo nel n. 6 della rivista cattolica "Città nuova" del 25 marzo 1995, pag. 22). Il male enorme è *l'impostazione*: dell'ateismo, delle ideologie, delle religioni. Il male, crimine contro l'uomo, è la manipolazione dei cervelli, è l'incantamento che poggia sul vuoto e sull'annullamento della persona». Lei ha senz'altro ragione, gentile Signora L.A.; ho creduto per tutta la vita, ma, avvicinandomi alla fine, mi sento sempre più dolcemente tentato dall'ateismo.

Oreste del Buono

Le preghiere per la Moschea

Le critiche alla riunione di preghiera di gruppi tradizionalisti contro la moschea di Roma possono trovare due ordini di motivazioni che sono ugualmente accettabili.

La prima motivazione è di ordine religioso. Chiunque animato da una profonda fede nel vedere nel centro della cristianità avanzare il simbolo dell'errore [illegible] preso dallo sconforto e rivolge una fervente preghiera a Dio perché allontani questo pericolo. Una seconda motivazione più o meno inco[illegible] che riguarda i cattolici tradizionalisti è data dal [illegible] di rabbia o d'impotenza [illegible]guente ad un malinteso ecume[illegible] che ha permesso la [illegible]struzione della moschea [illegible] alcuna reciprocità. La preghiera di questi cattolici vuol [illegible] che vi è sempre un gruppo di christi milites che non arretrano, sono fedeli e leali e che tutti possono rivolgersi a loro [illegible] sicuro punto di riferimento. Le critiche dei laici sono la prova che questi signori tollerano solo le loro idee. Non vengano a dirci che la pratica del Santo Rosario per qualunque motivo religioso venga seguita possa essere oggetto di una qualche censura.

I progressisti di tutte le colorazioni (dal [illegible] al rosso), sempre pronti ad apprezzare ciò che fanno i [illegible] cattolici, farebbero bene a [illegible] zitti perché, se abbiamo la moschea, dobbiamo ringraziare gente che la pensa come loro. Inoltre, la bella costruzione è uno dei frutti della I Repubblica...

I maomettani sono gli ultimi ad aver diritto ad esprimere critiche ai cristiani in preghiera perché le loro coscienze h[illegible] troppo da farsi perdonare.

Rino Tartaglino, Genova

Le regole dell'informazione

Lo scorso luglio il Comitato dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite esaminò il [illegible] rapporto periodico presentato dall'Italia ai [illegible] dell'articolo 40 della Convenzione sui Diritti Civili e Politici del 1966 (ratificata dall'Italia in base alla Legge [illegible] ottobre 1977 n. 881).

A conclusione dei lavori, cui partecipò una delegazione del nostro governo, il Comitato, seguendo una ormai consolidata prassi, adottò una serie di osservazioni finali sulla situazione dei diritti umani in Italia. In [illegible] il Comitato espresse preoccupazione circa l'eccessiva concentrazione di mass-media nelle mani di un ristretto gruppo di pe[illegible]e ed evidenziò il rischio che tale concentrazione possa pregiudicare il diritto alla libertà di espressione tutelata dall'articolo 19 della Convenzione.

Questa situazione indusse il Comitato a raccomandare al governo italiano l'adozione di una legge anti-trust in materia in modo da assicurare una imparziale distribuzione delle risorse ed un equo [illegible] ai mezzi di comunicazione di massa.

Le osservazioni del Comitato, sebbene prive di valore giuridico, costituiscono l'autorevole espressione di un organo indipendente composto da 18 esperti internazionali in materia di diritti umani, e meritano senz'altro di essere prese in debita considerazione qualora si affronti la questione della [illegible]lamentazione dell'informazione in Italia.

Tarcisio Gazzini, Ginevra

Una mostra ricostruisce la vita artistica degli Anni 50, tra pittori e poeti, osterie e risse

Roma, la dolce vita con i maestri del dolore

Sotto, Jack Kerouac. Il gallerista Plinio De Martiis ricorda ancora una «scazzottata» fra lo scrittore americano e Tano Festa

Da sinistra, Alberto Moravia e Mario Schifano; ospiti fissi della galleria romana «La Tartaruga»

Prima di saper dipingere bisognava essere belli, conoscere canzoni popolari e avere un passato politico eroico da raccontare, magari da inventare

ROMA

Li chiamavano i «maestri [illegible] dolore», per contrapporli ai «maestri del c[illegible]re» che allora uscivano [illegible] fascicoli settimanali. Mario Schifano, Franco Angeli, Tano Festa apparivano sempre insieme, tutti vestiti di nero, con l'aria un po' sgocciata e una sorta di puzzo sotto il naso, belli e maledetti, [illegible]teggiatissimi dalle donne. Veni[illegible] dalla periferia e subito [illegible]ventavano il [illegible] dell'attenzione in quello che era uno [illegible] luoghi deputati [illegible] vita culturalmondana di [illegible], il bar Rosati di piazza del Popolo. Schifano era il più talentoso e seducen[illegible]: un giovane Marlon Brando. Goffredo Parise lo vedeva come «il principe, un vero Ahmed da mille e [illegible] notte... un ragazzoscimmia estremamente bello, senza fissa dimora... un piccolo puma, dal languore [illegible], [illegible]cente e attonito». Angeli, bellissimo, malinconico e avventuroso, era circondato da un alone di mistero che [illegible] faceva un «maudit» dalla grazia sottile. Festa, per la sua [illegible] sfrontata e precaria, spiccava fra loro come maestro [illegible] trasgressione e [illegible] provocazione.

[illegible] poi - [illegible] animare quel teatrino che celebrava i suoi riti [illegible] piazza del Popolo, piazza di Spagna e la galleria [illegible] Plinio [illegible] Martiis, La Tartaruga - c'era tutta una folla [illegible] [illegible]. Cy Twombly, americano trapiantato a Roma, che agli occhi di Parise era «l'aedo di sogni neoclassici, il vagante [illegible] [illegible] metafisico Ulisse di quel viaggio pieno di incognite [illegible] di avventure che fu la pittura italiana del dopoguerra». [illegible] G[illegible] Fioroni, l'unica donna della brigata, «ragazza rosa... leggera [illegible]gazza degli Anni Cinquanta», che di Parise sarebbe diventata la compagna. E Mimmo Rotella, impiegato postale e pittore, [illegible]ventore di quella «poesia peristaltica» che consisteva nel muo[illegible] le labbra [illegible] quelle [illegible] un pesce e che andava [illegible] nei ristoranti [illegible] però riuscire mai a finire, perché gli scappava troppo da ridere. E Salvatore Scarpitta, figlio [illegible] uno scultore siciliano trapiantato a Los Angeles, arrivato in Italia da ragazzo dopo che per sfuggire [illegible] botte del padre s'era rifugiato su un albero davanti a [illegible] deciso a non scendere mai più, un'idea e un'ostinazione [illegible] [illegible] elettrizzato i media americani [illegible] smosso la solidarietà [illegible] sponsor di ogni genere finché una donazione di mille dollari lo fece scendere e gli consentì il viaggio verso la terra dei padri, e l'arte, l'Accademia delle Belle Arti di Roma.

[illegible] attori [illegible] teatrino erano [illegible]. Alcuni sono diventati famosi. Altri si [illegible] persi per strada. Altri hanno abbandonato la pittura per fare i[illegible], i giornalisti, i fotografi. «Comunque - nel ricordo divertito di Pietro Consa[illegible] - l'arte è stata il passaporto per piazza [illegible] Popolo. L'ospitalità era illimitata, pranzi, alloggi, donne. Prima [illegible] saper dipingere bisognava [illegible] una vera pre[illegible] fisica o la parola facile, [illegible]pere canzoni popolari o avere un passato eroico politico da raccontare. Alcuni inventavano».

Erano [illegible] Anni Cinquanta. «Un decennio insopportabile», li ha definiti Lietta Tornabuoni sulla *Stampa* del 16 giugno scorso. «Gli [illegible] originali» li chiama Plinio De Martiis, il gallerista che fu una specie di «deus ex machina» [illegible] quel piccolo universo. E que[illegible] è il titolo che egli [illegible] a una mostra da lui curata, promossa insieme con Benedetta Origo, che si inaugurerà il 21 luglio in un sito prestigioso come il Castelluccio di Pienza degli Origo nella Val d'Orcia. «Anni originali - spiega De Martiis - perché furono un momento [illegible] folgorante e breve. Mai, prima [illegible] allora, c'era stato da [illegible] [illegible] ricerca artistica dal linguaggio così autonomo, così svincolato [illegible] qualsiasi [illegible]clinazione sia europea sia americana, e - insieme - una pittura così colta, che coglieva la lezione del futurismo, della scuola romana, degli astratti di Milano, della grande poesia italiana [illegible] primi decenni del secolo. Un'arte originale nelle arti figurative, nel cinema, nella pittura. Bastano quattro nomi - Rossellini, De Sica, Fontana e [illegible] - perché di quel nostro lungo dopoguerra, misero e scalcinato, si illuminino la creatività e la genialità. Burri, Fontana, Capogrossi, Dorazio furono i maestri. C'era - fra loro - chi lavorava [illegible] totale solitudine, chi - come Burri - si affacciava all'arte, chi - come Capogrossi - buttò all'aria una posizione di primo piano che s'era conquistata come artista figurativo e [illegible]minciò daccapo. Negandosi ogni terreno battuto, presero a fare pittura non con i pennelli [illegible] [illegible] gli oggetti, a creare superfici con un colore che non vibra, non ha vita pittorica. Gli altri, i più giovani, assorbirono la lezione, fu[illegible] i loro figli. Ecco [illegible] i [illegible] moni e ferro, le bende impastate, i collages dei manifesti strappati, le tele cucite a quadri, gli stracci, le trasparenze e velature che [illegible] [illegible] superficie dinamica, le ruggini, la lotta, la vocazione a nascondere più che a raccontare. Tutto veniva prosciugato, depurato. Il rigore era la nota ripetuta. Fu allora, in quel decennio frenetico, che questi pittori [illegible] fecero [illegible] tramite verso la [illegible] pittura, la fine della pittura».

Le opere che saranno [illegible] fino al 20 agosto nel Castello di Pienza - da Burri, Fontana, Capogrossi, Dorazio, a Colla, Manzoni, Castell[illegible] Scarpitta, Rotella, Lo Savio, Schifano, Kounellis, Fioroni, Angeli, Festa, Uncini, Mauri - permetteranno di attraversare, anticipa De Martiis, «sia il clima della città in quella particolare stagione sia [illegible] stile che quegli artisti seppero creare. Uno stile in bilico tra opera e comportamento, tra materi[illegible] e immagine, tra impegno e nichilismo». L'élite degli artisti cercava di vivere con poche lire, [illegible]giando nei piccoli ristoranti con le tovaglie di carta e il vino pesalmo. I poeti e gli scrittori si mescolavano ai cineasti e ai pittori. «Esisteva - ha detto una volta Marisa Volpi, scrittrice e storica dell'arte - «il candore di credere nell'arte». Alla Tartaruga, all'appuntamento della sera, spesso seduti [illegible] a terra [illegible] circolo, «si faceva molto commercio di cultura» ricorda De Martiis. Arrivavano Arbasino e Bertolucci, Antonioni e Moravia, la Morante e Ercole Patti, Ungaretti e Penna, Sinisgalli e Gregory Corso, i cineasti americani underground e Allen Ginsberg, Balthus e Maccari, Chet Backer e Sandro De Feo.

Letterati e pittori discutevano, diventavano amici, facevano ris[illegible] tremende, inventavano scherzi [illegible]. Scoppiavano passioni e anatemi. Guttuso era vituperato, Mafai no, per la sua genialità, bonomia, la curiosità che aveva verso questa «scuola». Le serate, [illegible] vacanze, il tempo libero «quelli della scuola [illegible] piazza del Popolo» li passavano insieme. Racconta De Martiis: «Nemmeno per un giorno la vita della galleria [illegible] stata per me soltanto un affare. Ho perso o impiegato il tutto [illegible] [illegible] tempo. Gelosie, invidie, attriti, tutto ti coinvolgeva. Convivere con personaggi come Cerpli, Festa, Angeli, Pascali era stare in una situazione di continua nevrosi. Ricordo una scazzottata fra Festa e Kerouac. Ricordo i litigi con [illegible] neofigurativo Arroyo. Una volta andai con Festa e Schifano a Positano. Scoprii che [illegible] un'epoca [illegible] grandi eventi [illegible] quella - con le gesta della polizia di Scelba, la morte di Salvatore Giuliano, la violenza insensata della censura, l'invasione dell'Ungheria - loro [illegible] più che scettici: teorizzavano e praticavano il più assoluto disimpegno».

Liliana Madeo

Sceglie l'editoria

Berardinelli addio fortezza Università

VENEZIA

UNIVERSITA' addio. Alfonso Berardinelli si è dimesso dalla cattedra veneziana, si dedicherà d'ora in poi solo all'editoria, intensificando i rapporti [illegible] consulenza per la Bollati Boringhieri. Il critico che da *Quaderni Piacentini* a *Diario* [illegible] alle spalle una lunga militanza culturale, a sorpresa lascia l'insegnamento (senza pensione) di letteratura moderna e contemporanea. Perché? «La cosa insuperabile - spiega - è diventata la noia. L'Università è anzitutto scuola, è un lavoro che richiede una particolare energia medianica e una enorme pazienza. Non ci si può, non ci si deve an[illegible]. Perché allora si trasmette noia agli studenti. E questo è avvilente oltre che ingiusto».

Ma il suo è un gesto polemico [illegible] l'istituzione? «La polemica non nasce ora. Potrei dire che se ho insegnato con passione è soprattutto perché ero in polemica con l'Uni[illegible]. Forse insegnando cercavo di far succedere qualcosa che l'istituzione non prevedeva: un rapporto vitale con i testi letti. Non è detto che l'Università e la Scuola siano il luogo migliore per [illegible] l'incontro fra persone e libri. Anzi il peso della burocrazia in tutto il sistema universitario e scolastico è schiacciante. Esami, consigli di dipartimento, di [illegible] di laurea, di facoltà. Se si dovesse partecipare attivamente si diventerebbe pazzi». E lui come reagiva? «Io in realtà non partecipavo. È alla fine la cosa che non riuscivo a sopportare più era proprio il non partecipare. La sola cosa concreta per me era fare lezione. Non credo che le [illegible]e facoltà di lettere possano continuare a funzionare così. Anche i migliori docenti in queste condizioni non riescono a insegnare molto. Così, o si illudono gli studenti, trasformandoli in piccoli snob, o si prepa[illegible] studiosi che [illegible]anno per lo più senza lavoro, perché l'Università è una fortezza impenetrabile».

Considera l'editoria [illegible] scelta alternativa all'Università? «[illegible] [illegible] altrove è meglio. [illegible] solo che [illegible] me l'Università non [illegible] il posto adatto. La mia aspirazione è [illegible] avere un *luogo* di lavoro. Spesso il luogo di lavoro è un impedimento al lavoro. Quello che importa è il prodotto non il luogo». **(m. b.)**

ROVER 800.
OPINION LEADER.

Solo chi propone nuovi valori è un vero opinion leader. Come Rover 800 che sintetizza le migliori qualità automobilistiche e d'immagine coniugandole [illegible] i vantaggi offerti dall'eccezionale formula leasing a tasso 0.

Leasing di Rover. Esempio Rover 825SD Lusso	
Valore del bene	L. 39.555.000
Anticipo (1° canone)	L. 9.048.214
Valore residuo del bene	L. 10.506.786
Canoni residui	23
Importo canone	L. 1.126.382
Valore di riscatto	L. 1.070.659
Istruzione pratica	L. 150.000

Decisamente autorevole la sua posizione a proposito di motori: 2.0 litri, 16V turbo intercooler, 200 CV, berlina e coupé, oppure 2500 turbodiesel con intercooler da 118 CV.

Anche del comfort, la Rover 800 ha una sua visione: si basa sui più avanzati studi ergonomici e [illegible] una dotazione di serie ricchissima.

In materia di sicurezza poi, ha argomenti davvero rassicuranti: Air Bag, differenziale autobloccante Torsen sulle versioni benzina, sospensioni indipendenti a geometria antibeccheggio e ABS a 4 sensori.

Rover 800. Leader da tutti i punti di vista.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

VIA A «SCOOP!»

Da oggi con La Stampa si gioca e si vince

Da oggi, occhio alle foto della «Stampa»! Con «Scoop», il nuovo gioco-concorso della «Stampa» da oggi, ogni giorno e fino al 2 settembre, tutti i lettori potranno giocare, divertirsi e vincere uno dei ricchi premi in palio. Ma [illegible] che cosa si tratta?

Il regolamento in dettaglio è riportato nello spazio [illegible] basso in questa stessa pagina. Ma l'idea alla base del gioco merita qualche parola di più. Con «Scoop» l'importanza dell'immagine nel giornalismo viene valorizzata e sottolineata con la formula più semplice ed efficace possibile: quella del gioco d'abilità. Tutti i lettori che, sfogliando e risfogliando [illegible] giornale, osservando bene tutte le foto, riusciranno a scoprire in quale di esse [illegible] anche in quale spazio pubblicitario) si nasconde - ben mimetizzato - il volto del personaggio misterioso presentato in prima pagina (oggi, Luciano Pavarotti) potranno partecipare al concorso telefonando al [illegible] 011-24189 tra le 9 e le 15 e seguendo le altre istruzioni del regolamento.

In questa [illegible] da domani, oltre alla scheda biografica [illegible] al breve profilo del personaggio del giorno, sarà pubblicata anche la soluzione [illegible] della «caccia al volto» del giorno precedente: sarà cioè ripubblicata la fotografia del giorno prima con e senza l'inserimento del volto da «scovare», in modo che tutti i lettori possano verificare direttamente cosa c'è dietro [illegible] quinte del loro gioco fotografico.

I personaggi misteriosi da trovare saranno scelti tra i nomi e i volti più noti del mondo del cinema, della televisione, del teatro, della musica, dello sport. Naturalmente il personaggio del giorno comparirà soltanto nella foto [illegible] «scoprire», in modo da non indurre i lettori in er[illegible]. Attorno al nome del personaggio, ogni giorno, [illegible] poi «costruiti» i giochi enigmistici [illegible] questa pagina: cruciverba, anagrammi, giochi in versi eccetera.

Tre [illegible] categorie di premi, tra le tipologie [illegible] estrazioni a sorte previste dal regolamento: premi quotidiani, sorteggiati tra tutti i lettori che avranno individuato esattamente il personaggio nascosto; premi settimanali, sorteggiati tra tutti coloro che nel corso dei sei giorni di gioco (la domenica infatti «Scoop» fa riposo) avranno telefonato dando almeno una risposta esatta, e due premi finali, il primo assegnato [illegible] supercampione che avrà indovinato il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco, il secondo sorteggiato tra tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta al gioco, indovinando la soluzione corretta.

Ogni giorno «La Stampa» (che devolverà gli utili dell'iniziativa alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro) pubblicherà in q[illegible] pagina [illegible] nome del fortunato vincitore del giorno prima e naturalmente le soluzioni dei giochi enigmistici proposti. Qualora, [illegible] tutti i lettori che avranno telefonato, non ci fosse nessuna risposta esatta, il premio quotidiano verrà assegnato a sorte tra tutte le telefonate.

Le estrazioni del premio settimanale avverranno il sabato dopo le 15 e il nome del vincitore verrà pubblicato [illegible] domenica.

Occhio alle foto, dunque: [illegible] «Scoop» si gioca e si vince, divertendosi e informandosi. Un gio[illegible] estivo, per tutta la famiglia, che potrà appassionare nella ricerca del personaggio nascosto sia gli adulti che i bambini.

TUTTI I SEGRETI [illegible] «SCOOP»

[illegible]
E' un gioco d'abilità visiva: consiste nel riconoscere il volto del personaggio del giorno nascosto in una foto generica o in uno spazio pubblicitario in una qualsiasi delle pagine interne.

COME FUNZIONA?
Ogni giorno, «La Stampa» pubblicherà il volto da [illegible]prire in prima pagina e lo inserirà elettronicamente nella foto o nel bozzetto pubblicitario. I lettori dovran[illegible] individuare qual è la foto con l'«intruso».

[illegible] SI [illegible]
Basta telefonare al numero 011-24189 e segnalare il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Chiunque avrà dato la risposta esatta, parteciperà all'estrazione.

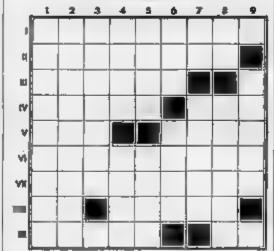
COSA SI [illegible]
Un ricco montepremi, che verrà distribuito quotidianamente, settimanalmente e alla fine del gioco: fotocamere Minolta Dynax; Vespe 50 Piaggio e vacanze in tutto il mondo dal catalogo Hapimag.

[illegible]
Perché con «Scoop» ci si diverte, si scoprono dettagli spesso inediti sui personaggi protagonisti del gioco e si può vincere uno dei premi in palio: ogni giorno, ogni settimana e alla fine del gioco.

Tutte le estrazioni e le assegnazioni dei premi avverranno sotto il controllo del funzionario dell'amministrazione finanziaria incaricato. Non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona durante i giorni del gioco quotidiano, con l'esclusione delle estrazioni settimanali e finali.

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Ragolini)

ORIZZONTALI [illegible]

- I Un Luciano della lirica.
- II Diventare vivace, accalorarsi.
- III Normalmente s'innamora del soprano.
- IV La capitale [illegible] Ghana - Li calza la slalomista.
- V Un [illegible] dell'atletica - Una celebrità dello spettacolo.
- VI Le lettere con più destinatari.
- VII La vetta americana più alta.
- VIII Può esser negativo o positivo nel sangue - Il dio araldo.
- IX Lo teme il superstizioso - Iniziali di Respighi

VERTICALI [illegible]

1. Commercianti in bidoni.
2. Così sono le sale in cui i suoni non rimbombano.
3. La canta orgogliosamente Calaf.
4. La passione del cuor - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.
5. Bestia eccezionale - Un colore.
6. Sono piccole a notte fonda - Il cappotto del bridge.
7. Teatro alla Scala - Corso di perfezionamento.
8. L'epilogo dei duetti - [illegible] cantante entrato nella leggenda.
9. Lo Stato di Damasco.

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il [illegible] [illegible] personaggio o altra parola ad esso attinente.

PAROLE - [illegible]	[illegible] - [illegible]
Trachea	_ L _ T _ _
Liuto	_ C _ _ _
Precoce	_ _ _ _
Avversaria	_ _ _ _
Abbastanza	_ _ M _ _ _ _
Sciopero	_ _ _ _ _
Cimbro	_ _ _ _ _ _
Mattatore	_ E N _ _ _
Studio	_ N T _ R _ _ _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Cambio di vocale (7)
[illegible] ALL'ESPERTO

«Xxxyxxx, [illegible] dei dubbi mi si [illegible]:
quella notte che fecero le stelle?»
«Quel che fan tutte le notti: xxxxxxx»

2 - Incastro (5 / 4 = 9)
UN NOME, [illegible] GARANZIA

Xxxxx chiari ed amicizia lunga: il yyyy di un concorso fra i più ghiotti che tutto il grande pubblico raggiunga richiede un nome forte, un Xxyyyyxxx.

3 - Sciarada all'antica (4 / 6 = 10)

Il mio **primiero** è l'albero dell'Eden.
Il mio **secondo** è [illegible] moneta greca.
Il mio **intero** si canta nei teatri e alla platea [illegible] piacere arreca.

4 - Anagramma in chiaro
LUCIANO PAVAROTTI

Lui è provato canti
con esiti assoluti.
Ne ha provati tanti:
la prova? toni muti.

LA CARTA D'IDENTITA' DI [illegible]

NATO a Modena il 18 ottobre 1935

[illegible]: Montecarlo

CASE: Modena, Pesaro, New York

STUDI: da maestro elementare

[illegible] DI [illegible]O: ha perfezionato la sua tecnica strepitosa grazie alla bella qualità [illegible] voce, all'estensione prodigiosa, alla perfezione [illegible] fraseggio ed alla perfetta emissione del fiato.

[illegible] LAVORO: per mantenersi agli [illegible] ha fatto anche l'assicuratore per l'Ina

ESORDIO: a quattro anni, nella cucina [illegible] casa [illegible], davanti al padre, Fernando, tenore.

TITOLI ONORIFICI: commendatore e grand'ufficiale

SEGNI PARTICOLARI: è un sensitivo

[illegible] CIVILE: coniugato da 34 anni, [illegible] la paziente, amatissima Adua, oggi responsabile di [illegible] grande agenzia teatrale.

[illegible] DI [illegible]: un [illegible] canoro vinto nel '60 a Reggio Emilia con «Bohème».

DEBUTTO [illegible]E: nel '61 a Reggio Emilia con la «Bohème». Cachet [illegible] debutto: ottantamila lire per [illegible] recita. Il celebre [illegible] Schipa andò a rendergli omaggio in camerino

[illegible] [illegible] subito dopo, ad Amsterdam, con la «Lucia di Lammermoor». Cachet: un milione per dieci recite

[illegible] [illegible] Herbert von Karajan alla Scala nel '65

POLEMICHE: parecchie. La prima - la più vivace - sempre alla Scala nell'83 per una sfortunata edizione [illegible] Lucia

LUCIANO PAVAROTTI

Il personaggio da scoprire è il principe dei tenori

COMPIRA' sessant'anni il 18 ottobre, ma la sua voce, dicono, non ha età. Rappresenta il bel canto italiano nel mondo. E' un personaggio a tutto tondo: solare, ipertrofico, amatissimo. Di sé ammette: «Narciso, superbo, orgoglioso? Beh, uno che per mestiere ha scelto di mettersi in mostra lo è. Magari moderatamente, ma lo è». Luciano Pavarotti convive benissimo con il mito che del suo personaggio ha saputo creare, non rinunciando però ad una forte dimensione umana: elargisce ogni anno parecchi milioni in beneficenza, non si sottrae mai ad atti umanitari, anche perché ritiene che la sofferenza umana va sempre alleviata.

E' ricchissimo. Forse soltanto Enrico Caruso e Beniamino Gigli, [illegible] guadagnato cifre paragonabili alle sue. «Ma - sostiene - non so maneggiare il denaro. Ci pensa mia moglie. Tutte le volte che ci ho provato direttamente, ho perso un sacco di soldi». Manager: è il re Mida della Lirica. Ha fondato il Concorso Internazionale di Filadelfia ed il Concorso Ippico Internazionale. La sua imponente discografia gli fa incassare cifre incalcolabili. I [illegible] oceanici concerti (fino a 100 mila spettatori) vengono pagati anche [illegible] milioni.

Non ha snobismi e propugna il valore dell'arte «divulgata»: dal concerto con Domingo e Carreras a Caracalla, fino ai dischi incisi con Zucchero e Dalla, non ha mai disdegnato i prodotti di larghissimo consumo, motivando la scelta con il valore culturale straordinario di questi eventi di massa.

Soffre di claustrofobia ed è superstizioso, ma sa anche essere molto coraggioso, sia nel lavoro che nella vita privata. Per esempio nell'amore, stando alla fama di cui gode [illegible] riguardo. [illegible] sono stati attribuiti tanti flirt: con [illegible] fotomodella, in particolare, e recentemente con [illegible] segretaria, [illegible] lui non se ne [illegible] pena: «Scrivano pure i giornali. La mia [illegible] forza [illegible] [illegible]li affetti familiari che nessuno riuscirà a scalfire».

SCOOP

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

I PREMI IN PALIO

[illegible] GIORNO: UNA MACCHINA FOTOGRAFICA MINOLTA DYNAX 3X1 OBIETTIVO 35/70 REFLEX AUTOFOCUS E FLASH INCORPORATO.

OGNI SETTIMANA: UNA VESPA 50 PIAGGIO 4 MARCE

[illegible] FINALE: 7 SETTIMANE DI VACANZA IN UN RESIDENCE HAPIMAG.

SECONDO [illegible] FINALE: 5 SETTIMANE [illegible] VACANZA [illegible] UN RESIDENCE HAPIMAG.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il volto di un personaggio molto noto: il gioco consiste nello scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con [illegible] tecnica del fotomontaggio in una foto di cronaca, oppure in uno spazio grafico [illegible] pubblicitario. -**PREMIO [illegible]** per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al **n° 011/24189**, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le ore 15 del giorno di pubblicazione. -**PREMIO SETTIMANALE:** verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel corso della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. -**PREMI FINALI:** alla fine del concorso verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò [illegible] importante usare sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto [illegible] secondo premio finale tra tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, indovinando [illegible] soluzione corretta.

Il premio giornaliero sarà estratto dopo le ore 15 di ogni giorno, tra tutti coloro che avranno telefonato indicando la soluzione esatta. [illegible] eccezione il 15/8: i lettori dovranno telefonare il 16/8, sempre negli stessi [illegible] il nome [illegible] vincitore verrà pubblicato il 17/8. Qualora [illegible] si fosse nessuna risposta esatta, si procederà ad una estrazione a sorte tra tutte le telefonate pervenute nello stesso giorno. Le estrazioni del premio settimanale avverranno dopo le [illegible] 15 [illegible] ogni sabato, [illegible] le stesse modalità di quelle giornaliere. Per quanto riguarda il [illegible] finale, se vi fossero più lettori in grado di aggiudicarselo, si procederà [illegible] un'estrazione a sorte. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Il nome del vincitore giornaliero verrà pubblicato [illegible] "La Stampa" tutti i giorni, tranne il 15/8. Il nome del vincitore settimanale tutte [illegible] domeniche a partire dal 23/7 e fino al 3/9. Il 3/9 verranno anche pubblicati i nomi dei [illegible] [illegible] finali. Tutte [illegible] estrazioni e le assegnazioni dei premi [illegible]no sotto il controllo [illegible] Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato. Non potranno essere assegnati [illegible] premi alla stessa persona durante i giorni del gioco quotidiano, [illegible] l'esclusione delle estrazioni settimanali e finali. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti dell'Editrice [illegible] Stampa S.p.A. e i loro congiunti.

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011/24189

La Stampa devolverà gli utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

LA STAMPA

Madonna sul Lago di Como

Madonna (qui accanto nella foto) [illegible] sul Lago di Como. Ma non vuole che si sappia. E' in vacanza. Prima ha smentito lo [illegible] ufficio stampa [illegible] Versace, che [illegible]va diffuso una nota in cui annunciava il suo arrivo, poi è arrivata nella villa di Gianni Versace a Moltrasio, sul Lago di Como. Un imponente sistema di [illegible]urezza, con almeno una trentina di vigilantes che giorno e notte circondano [illegible] villa, [illegible] impedito e impedisce a chiunque di avvicinarsi a «Le fontanelle», una splendida casa che si affaccia sulle acque del lago. Dalla notte [illegible], però, una trentina di ragazzi e ragazze, fans di Madonna, stazionano davanti [illegible] villa. Hanno dormito lì e lì continuano a bivaccare, nella speranza di poterla almeno intravedere. I ragazzi, quasi tutti tra i 15 e i 18 anni, [illegible] arrivati da ogni parte d'Italia. «Per noi Madonna è tutto. E' l'amore, la libertà, la vita».

Mauceri «stabile» al Regio

John Mauceri (foto), direttore d'orchestra italo-americano che l'anno scorso ha diretto con successo «Il sogno d'una notte di [illegible] estate» di Britten al Regio di Torino, con ogni probabilità sarà il nuovo direttore stabile del teatro torinese, in [illegible]tuzione del maestro Bruno Campanella, che proprio nei giorni scorsi ha dato le dimissioni dall'ente lirico, essendo stato no[illegible] nello stesso teatro primo direttore ospite. [illegible] notizia è stata data direttamente dal sovrintendente del Regio, Elda Tessore che, ieri in un incontro con la commissione Cultura [illegible] Comune di Torino, ha detto che «se le trattative andranno a buon fine, il maestro Mauceri sarà il [illegible] direttore stabile». Il musicista italoamericano è il più accreditato in una «rosa» di altri musicisti contattati dalla Tessore e dal direttore artistico Mayer. Nella stagione '95-'96 Mauceri dirigerà «Street Scene» di Weill e «Butterfly» di Puccini.

La Pavone rinasce a 50 anni e interpreta in teatro «La dodicesima notte»

RITA *a me Shakespeare*

Rita Pavone ai tempi di «Gianburrasca». Qui a destra in una foto recente con il [illegible] Teddy Reno. Sotto: Franco Branciaroli

> «Franco Branciaroli mi ha scelta perché si è ricordato di "Gianburrasca". Ho avuto paura ma ora so che è un regalo del destino»

LUGANO. Rita Pavone: cinquant'anni tra un mese e un nuovo ennesimo debutto. Un debutto di lusso [illegible] Shakespeare. «La dodicesima notte» di Franco Branciaroli, con [illegible] Montagnani e [illegible] [illegible], [illegible] 16 al teatro romano di Verona, poi a quello di Fiesole, con lei nel ruolo di Maria. [illegible] recitato, senza nemmeno [illegible] canzone, perché il regista non [illegible] voluto far cantare per [illegible] sminuire le sue capacità interpretative. Un regalo della vita. Un altro. Per questa donna [illegible] definisce [illegible] [illegible] [illegible] esistenza: [illegible] [illegible] favola [illegible]». Dopo quarant'anni di [illegible] grandi e piccole, dopo ventisette anni di matrimonio [illegible] Teddy Reno e due figli ormai adulti e già [illegible] lavoro, dopo una [illegible] a Lugano e tanti viaggi in Germania e in Francia su e giù per l'Italia per tenere insieme carriera, affetti, soldi, successo, gratificazioni, dopo molti dischi venduti e molti no, ma anche dopo molte porte chiuse in faccia e nessun grazie da nessuno.

Com'è [illegible] che Franco Branciaroli abbia pensato a lei?

«Non lo so. Ho avuto una telefonata. Pensavo f[illegible] per una cosa [illegible]sicale. Mi hanno detto che no, [illegible] Shakespeare com'è Shakespeare. [illegible] [illegible] spaventata. Poi ho incontrato Branciaroli. Ho insistito. Mi ha dato fiducia. Mi sono buttata».

Gli ha chiesto perché ha pensato a lei?

«Naturalmente. [illegible] ricordava del mio "Gianburrasca" e voleva una "Dodicesima notte" altrettanto vi[illegible]. Ho sentito che era il destino a regalarmela».

Perché?

«Tanti anni [illegible], [illegible] il '63, Remigio Paone mi aveva proposto la stessa [illegible] in [illegible] [illegible] musicale realizzata a Londra. Non se [illegible] fece niente in quanto mancava, tra i tanti motivi, quello giusto per farne un [illegible]. Ma se allora m'era sfuggita, stavolta l'occasione [illegible] me la sono lasciata scappare. E' un tuffo nella civiltà. Un testo meraviglioso tradotto da Agostino Lombardi, compagni colti e intelligenti, un teatro di una bellezza che toglie il fiato, una recitazione che sembra musica. Sono terrorizzata ed euforica».

N[illegible] arriva troppo tardi?

«Per le cose belle è sempre il tempo giusto».

Potrebbe essere l'avvio di [illegible] nuova carriera?

«Mai. Cantare è la mia vita. Canto anche in casa, da sola. Canto [illegible] quando ero bambina. Non ricordo un momento in cui non abbia [illegible]tato. Anche fare la corista mi bastava e ho avuto molto di più. Can[illegible] per trovare emozioni. E regalarle a chi mi ascolta. In fondo è la [illegible] cosa che recitare».

Film ne ha fatti anche lei, ma erano cose piccole, stavolta sarà diverso.

«[illegible] credo. Ho lavorato con la Wertmuller, con Steno, con Vivarelli, a fianco di Romolo Valli, Giulietta Masina, Giannini. So cos'è la qualità e l'ho sempre preservata».

Perché allora l'è capitato [illegible]te volte di essere [illegible]

«Perché non ho mai voluto legarmi a nessun gruppo. E nella canzone italiana si va avanti per gruppi e gruppetti d'appartenenza».

Non crede che all'epoca abbia fatto scandalo il suo matrimonio? Lei che rappresentava l'eterna ragazzina aveva scelto un uomo tanto più vecchio, per di più [illegible] sposato, [illegible] [illegible] più [illegible] manager?

«Certamente il pubblico non l'ha capito. [illegible] io avevo già ventitré anni. Ero [illegible] donna, non un monello. Se avessi aspettato ancora mi sarei sentita una zitella. Inoltre [illegible] non vedevo l'ora di togliermi di dosso quel personaggio né maschio né femmina che m'aveva regalato il successo. Non ero un cartone animato e volevo farlo sapere».

[illegible]n se n'è mai pentita?

«Mai».

Anche quando a Sanremo non l'hanno invitata più?

«Sanremo non è tutto. Comunque [illegible] ho sofferto. Ho sempre avuto produttori diversi in Francia e in Germania per i quali incidevo canzoni adatte al loro mercato. Il mio disco "Se fossi un ragazzo" in Ger[illegible] ha venduto un milione di copie ed ora l'ho inciso di nuovo Nina Hagen. Che l'Italia mi volesse poco non è stato un dramma. Non sono un prodotto usa e getta. I Duran Duran [illegible]o passati. I Take That passeranno, io vado avanti. E ho conquistato stima e rispetto».

Perché vive in Svizzera?

«Ho una villetta nel verde e ci sto bene e poi Teddy Reno è di origine austriaca. Suo padre [illegible] costretto sotto il fascismo a cambiare il cognome Merk in Ricordi che ne è la traduzione: noi lo abbiamo ripreso».

Quando s'è accorta per la prima volta della sua popolarità?

«Ero con [illegible] madre in un bar a Roma. Allora la tv si vedeva nel bar. Faceva freddo. Ero coperta con una sciarpa. Un uomo vedendo la mia immagine a Studio uno commentò: "Io [illegible] qua solo per la piccoletta: degli altri [illegible] me [illegible] frega niente". In quel momento capii che ero diventata un fenomeno».

Chi le aveva [illegible] [illegible] strada?

«Antonello Falqui. Il mio mago è [illegible] lui. Bruno Canfora gli aveva parlato di [illegible] che ero con [illegible] [illegible] scuderia della RCA in un appartamentino al Clodio, in attesa di incidere qualche disco e Falqui mi prese per Studio Uno, al po[illegible] di Mina che aspettava suo figlio».

Cosa l'aveva convinto?

«Il suo intuito. Poi la mia voce. Infine il fatto che balbucchiavo, recitavo, facevo le imitazioni. Mi bastava mettermi addosso una stola di visone e io che sono bassissima, mi sentivo una donna bella e fatale. La mia Marilyn, la mia Carmen Miranda, la mia Marlene sono nate in questo modo».

Il suo[illegible]?

«Judy Garland e gli americani. In fondo ho sempre voluto [illegible] tutto».

Simonetta Robiony

Verona, il regista e l'opera di Bizet che debutta all'Arena il 22 luglio

Zeffirelli: la mia Carmen [illegible]

«Sosteniamo i teatri come squadre di calcio»

INTERVISTA

[illegible]

E RIVOLUZIONE IN SENATO»

Franco Zeffirelli per la sua «Carmen» ha voluto Denice Graves. Sopra il pubblico dell'Arena

VERONA

ALLE cinque della sera il sole ti cucina, in Arena. Cola il sudore, il megafono grida ordini alle comparse: le scene di m[illegible] sono sempre piaciute a Franco Zeffirelli, e questa «Carmen» che debutta fra [illegible] giorni, nell'atteso generale, gli darà soddisfazione. L'immagine [illegible] del regista-comandante si riaffaccia prepotente mentre, infischiandosene dei suoi settant'anni, ordina, dispone, prepara questo quarto match con il capolavoro di Bizet. «Ogni donna che ama è Carmen. A dir la verità, [illegible] ho [illegible] poche: anche le artiste più ribelli, più spietate si sono piegate nel privato e dalle rese senza condizioni».

Starà mica pensando alla Callas?

«Maria, poverina, non ha mai avuto la cattiveria di Carmen. Era tigre, ma solo come artista. Nella vita non cercava la libertà, pensava a farsi una famiglia, un marito, un padre per i figli che non ha avuto».

[illegible] [illegible] Carmen sarà [illegible] Graves. [illegible] cantante, bella donna...

«Ha [illegible] [illegible] in più. Canto e azione, è tutta Carmen, un blocco che ti investe, una locomotiva che ti travolge».

Carmen deve essere bella?

«No, ne ho viste di brutte cantanti e attrici con fascino insospettato. A Carmen interessa di più essere libera, [illegible] lei i moti del cuore, decidere. Diceva Choderlos [illegible] Laclos: "Meno ami, più sarai amato". Lei si [illegible], ma [illegible] [illegible]: "[illegible] faccio perché mi fa piacere, ma non ti do me stessa". Ora siamo più abituati a queste performances femminili, [illegible] nel 1875, [illegible] tempo del debutto parigino, qualcuno si scandalizzò: i mariti non portavano le mogli, i padri tenevano lontane le figlie... Sconvolti tutti, ma fu questa la ragione del successo, [illegible] ancora della musica».

Ha visto la «Carmen» di Spoleto firmata dai fratelli Saura?

«Sì, in tv. Le scene di Antonio somigliavano giù pari pari da un vecchio allestimento di Svoboda per il Metropolitan, con Bernstein. Della regia di un collega come Carlos preferisco non parlare».

Con tanto palcoscenico [illegible] potrà sbizzarrirsi...

«L'Arena è affascinante. Io ho più paura di una scena a due in una cabina telefonica che non di [illegible] scena di [illegible]. [illegible] ingredienti. [illegible] spinte che [illegible] la coralità le [illegible]nosco, sono famoso per fare grandi scene di masse: si vede tutto e tutto funziona come un orologio. Da questo quadro grandioso, cercherò di estrarre il privato».

Si vende bene questa Carmen, che a[illegible] Cecilia Gasdia come Micaela e starà in scena fino al 3 settembre, per dodici repliche. I tedeschi [illegible] tradi[illegible] [illegible] Verona. Senza di loro, diventerebbe difficile mantenere in piedi questo gigante. Anche lei come Pavarotti e il sottosegretario D'Addio pensa che i nostri teatri lirici siano troppi?

«A D'Addio bisogna dire addio: non sa, non conosce questa realtà, è inutile che parli, non ha vissuto su questo fronte. Quando si tornerà a una situazione politica normale, quando finirà questa baraonda oscena, presenterò una proposta in Senato: una rivoluzione».

Via, ce la anticipi!

«[illegible]e le squadre di calcio. Una città vuole [illegible] teatro? Trovi le forze per pagarlo, tra Regione, Comune, privati».

Federalismo, dunque. Ma fatalmente ci sarà una serie A e una serie B...

«Un contadino [illegible] Agrigento non deve pagare la stazione [illegible] Prato o il teatro di Modena. Se lo finanzino le città interessate. [illegible] Italia, storicamente, c'erano centinaia di stagioni liriche: mica tutte di serie A».

Milano ha due squadre di calcio, ma solo una Scala. N[illegible] dice che non c'è spazio per la cultura, di questo passo si rischia la dittatura.

«Competizione, dappertutto. Qualcuno fallirà, capita nel calcio: appunto, scenderà in B. [illegible] pretend[illegible] che lo [illegible]ato finanzi una miriade di teatri lirici è antistorico e immorale. Firenze vuole un [illegible] Maggio Musicale? Trovi lei le forze».

Sandro Cappelletto

In Campidoglio

«Cantata» [illegible] di Violante

Luciano Violante

ROMA. Esiste una città celeste che ha colori, profumi, orizzonti, suoni del nostro Sud, di Calabria e Sicilia, di Puglia e Campania; una città affollata, sempre di più, dove molti bambini attendono di poter finalmente riposare. A loro, Luciano Violante [illegible] dedicato [illegible] «Cantata», per una festa che verrà soltanto quando giungerà in quella città «l'ultimo morto di ma[illegible]. L'ultimo, per sempre». Il testo dell'ex magistrato e oggi deputato, pubblicato da Bollati Boringhieri, [illegible] diventato da qualche tempo [illegible] spettacolo, che ieri sera, in Campidoglio, ha debuttato in una nuova veste, con [illegible] musiche composte [illegible] Matteo D'Amico. L'occasione era solenne, ma soprattutto piena di speranze: il Tribunale Permanente dei Popoli, che fa riferimento alla Fondazione Lelio Basso, ha presentato [illegible] sen[illegible] sui «Diritti fondamentali dei bambini e dei minori». Diritti violati ogni giorno.

C[illegible] Luciano Violante e Francesco Rutelli, ambasciatori, dirigenti dell'Unicef, erano presenti numerosi sindaci italiani, che si [illegible] impegnati a far rispettare nelle loro città questa «dichiarazione d'intenti». Adriano Ossicini, [illegible] della Sanità, ha [illegible] [illegible] propria esperienza di medico, ribadendo la necessità di «partire sempre dalle esigenze [illegible] bambino». Marianna Scalfaro ha assistito alla serata in forma privata.

La regia di Mario Tricamo affida il testo a quattro attori: Loredana Martinelli, Giorgio Granito, Stefano Vescovelli, molto intenso, e lo stesso Tricamo; sfilano le immagini, spesso efficaci e dirette, talvolta assai dense e tutti ricordiamo, riconosciamo dietro quei nomi - [illegible]lo i nomi - volti, storie, stragi: Carlo Alberto e Emanuela, Rocco e Pio, Giovanni e Paolo, tanti altri. Poi Giuseppe, Giuseppina, Salvatore, Claudio, Valentina, tutti bambini, uccisi perché hanno visto, sentito, o soltanto per odio e vendetta: «State tranquille anime verdi / qui non verranno con i loro timers». Questo testo, [illegible] ha i toni di un'invocazione, viene sospeso dalle musiche di D'Amico in una dimensione fatata: la voce di Annabella Rossi e la chitarra di Stefano Cardi introducono una ninna nanna antica, abbandonata come una calma notte d'estate, rendono visibile, vicina a noi quella città dove in troppi attendono la pace. Poi, è il tempo della rabbia, quando appare il mostro di una «Palermo di sete e di sangue»: la voce s'inerpica, precipita impotente, si affanna. Il suono viene di nuovo inghiottito dalle voci degli attori, lo spettacolo raggiun[illegible] i suoi momenti più efficaci, diretti: «I balconi si riem[illegible] di lenzuoli / le strade di fiori / e di amicizia», i bambini potran[illegible] finalmente riposare, cullati [illegible] quel canto che, prima, [illegible] hanno [illegible] il tempo di ascoltare. Che non debbano [illegible] aspettare, dicono [illegible] voci e [illegible] musica, lieve come una carezza. Sala della Protomoteca affollata, emozione, applausi, solenni dichiarazioni d'impegno perché finalmente si affermi e sia rispettata una «cultura» dei diritti dell'infanzia.

[s. c.]

Presentata la nuova stagione, attacco alle logiche lottizzatorie

Teatro Stabile delle scommesse

Monica Guerritore protagonista nel «Giardino [illegible] ciliegi» [illegible] spettacolo che aprirà la stagione il 31 ottobre [illegible] Carignano

TORINO. [illegible] presidente del Teatro Stabile, Giorgio Mondino, snocciola le cifre dell'ottimi[illegible] gli abbonamenti [illegible] cresciuti del 20 per cento; la stagio[illegible] '95-'96 offrirà quattro nuove produzioni e una ripresa (un record); cresce l'attività sul territorio regionale con la probabile acquisizione del Coccia di Novara; si avvia il terzo biennio della scuola diretta da Luca Ronconi; i bilanci sono in pareggio. [illegible], che si potrebbe desiderare di più?

Risponde indirettamente Ugo Perone, assessore alle Risorse culturali del Comune. Durante la presentazione della prossima stagione di prosa, al Carignano, parla [illegible] dei soci fondatori. Dice: «Sono stupito dal permanere di logiche lottizzatorie» [illegible] si capisce subito che allude [illegible] braccio di ferro tra il presidente del teatro e i consiglieri d'amministrazione dimissionari, si capisce che l'attrito ideologico non gli è piaciuto. E infatti aggiunge: «Noi [illegible] preoccupiamo soltanto del bene complessivo dell'ente, vogliamo una gestione sana [illegible] una capacità di linea culturale propositiva. Le [illegible] devo[illegible] subordinare i loro interventi a questi fini». E già che c'è, chiarisce ciò che chiede al teatro: «Funzionare [illegible] massimo e stabilire [illegible] dialogo, un'integrazione dialettica, [illegible] altre realtà del territorio».

Il suo desiderio dovrebbe tro[illegible] un terreno fertile, poiché coincide con quello espresso da Guido Davico Bonino [illegible] giorno della [illegible] nomina alla direzione dello Stabile. E [illegible] collaborazione, dice il direttore, non solo è in atto, ma in espansione. Si collabora con Regio, Museo [illegible] Cinema, Conservatorio, Università, Galleria d'Arte moderna, Centre Culturel Français, Goethe Institut, premio Grinzane-Cavour. Con quest'ultima istituzione sarà bandito quest'anno il con[illegible] «Scrivere il teatro», riservato a giovani drammaturghi.

Non è l'«integrazione dialettica» a spaventare Davico Bonino. Lo spaventano, sommai, le difficoltà a far bene, e senza gravare troppo sui bilanci, il lavoro quotidiano. E' un grave limite, per esempio, che lo Stabile [illegible] possegga [illegible] sala prove. «Mi si dice che fra tre anni potremo av[illegible] il Gobetti. [illegible] il Gobetti non è una sala prove: è un piccolo gioiello che va usato per ciò [illegible] è, altrimenti rischiamo di rovinarlo. Siamo il quarto [illegible] in Italia e spendiamo 2 milioni al giorno per andare a provare i nostri spettacoli. Così come dobbiamo spendere somme elevate per sviluppare l'attività culturale», Davico Bonino fa notare a Pero[illegible] e ai suoi colleghi Leo (Regione) e Giuliani (Provincia) che [illegible] la platea del Carignano [illegible]'è un foyer meraviglioso. Potrebbe essere restaurato e diventare una magnifica sala conferenze».

Sono temi seri, sui quali vale la pena discutere. Intanto Davico Bonino sciorina i titoli della prossima stagione. Si sofferma compiaciuto sul «Giardino dei ciliegi» affidato alle cure di Gabriele Lavia (costo previsto 2 miliardi, da dividere con l'Eliseo di [illegible] e [illegible] il Teatro di Gabriele Lavia); sul «Ruy Blas» [illegible] dirigerà Luca Ronconi; sulle iniziative speciali per ricordare Italo Calvino e Pier Paolo Pasolini. Insomma un fervore grande, per far [illegible] che teatro, cultura, memoria e vita diventino tutt'uno.

Osvaldo Guerrieri

Quattro [illegible] produzioni

Cechov per Lavia-Guerritore e un raro Hugo per Ronconi

Questo il cartellone '95-'96 dello Stabile di Torino.

Produzioni: **Il giardino dei ciliegi** di Cechov, regia di Lavia con [illegible]nica Guerritore (Carignano 31 ottobre-12 novembre; Alfieri 16-21 gennaio). **Un [illegible] nella vita di Giovanni Pascoli** di Mazzucco e Guarniari, regia di Pagliaro con Vittorio Franceschi (Carignano, 3-17 dicembre). **Nella tua breve esistenza** di Ada e Piero Gobetti, regia di Avogadro (Carignano 9-18 febbraio). **Ruy Blas** di Victor Hugo, [illegible] Ronconi con Massimo Popolizio (Carignano 23 aprile-12 maggio). Tournée italiana [illegible] **Scuola delle mogli** di Molière.

Spettacoli ospiti al Carignano: **Una delle ultime sere di Carnovale** di Goldoni, regia di Emiliani con Marina Bonfigli (14-19 nov.). **Fregoli** di Chiti, regia di Marconi con Brachetti (28 dic.-7 gen.). [illegible] **serio** di Pirandello, regia di Bernardi con Patrizia Milani (9-14 gen.). **L'avventura di Maria** di Svevo, regia di Garella con Ferzetti (16-31 gen.). **Broken Glass** di Miller, regia di Missiroli con Moriconi (23-28 gen.). **Finale di partita** di Beckett con Carlo Cecchi (30 gen.-4 feb.). **Le troiane** di Euripide, Teatro del Carretto (20-25 feb.). **Pinocchio**, Teatro della Tosse (27 feb.-3 mar.). **Il lungo pranzo di Natale** di Wilder, regia [illegible] Pezzoli con Fantoni (5-10 mar.). **Le smanie per [illegible] villeggiatura** di Goldoni, regia [illegible] Castri (12-17 mar.). **Taibele e il suo demone** di Singer e Friedman, [illegible] Villoresi e Moni Ovadia (19-24 mar.). **Donna Rosita nubile** di Lorca, regia di Lievi con Laura Marinoni (26-31 mar.).

Alfieri: **Hamlet** di Shakespeare, regia di Besson con Pagni (28 nov.-3 dic.). **Molto rumore per nulla** [illegible] Shakespeare, regia di Dall'Aglio [illegible] E. Pozzi (12-17 dic.). **La fortuna [illegible] maiuscola** di De Filippo-Curcio, con Carlo e Aldo Giuffrè (27 feb.-3 mar.). **Questa sera si [illegible] a soggetto** di Pirandello, regia di Terlizzi con A. Valli (12-17 mar.). **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo [illegible] Luca De Filippo (7-12 maggio).

Notizie Festival

Antonioni e [illegible] a Venezia?

[illegible]. «Al di là delle nuvole», il film girato a quattro [illegible] da Wim Wenders e Michelangelo Antonioni, potrebbe inaugurare [illegible] Mostra del Cinema [illegible] Venezia. Tutto dipende dalla fine della lavorazione. La notizia viene dal settimanale americano «Variety» a cui Pontecorvo, che in questi giorni è negli Stati Uniti, avrebbe detto di avere «aspettative enormi per questa strana combinazione» di autori.

A Roma, fonti vicine ai due [illegible]gisti dicono che Antonioni e Wenders stanno lottando contro il tempo per completare il film e smentiscono le insistenti voci [illegible] un dissidio tra i due che ne ritarderebbe il montaggio definitivo. Negli Stati Uniti Pontecorvo dovrebbe essersi assicurato [illegible] buon pacchetto di kolossal per la Notte veneziana: vengono [illegible] per sicuri «Apollo [illegible]», con Tom Hanks, «Braveheart» di e con Mel Gibson, «Eclissi totale» con Kathy Bates, dall'omonimo best seller di Stephen [illegible], e «French kiss», la commedia di Laurence Kasdan ambientata a Parigi, con Kevin Kline e Meg Ryan protagonisti. Si torna a parlare per Venezia anche di «Four Rooms» [illegible] film, già pronto e, pare, molto ben riuscito, girato in un noto albergo di Los Angeles da Quentin Tarantino, Allison Andres e Robert Rodriguez. Buone probabilità veneziane ci sono anche per il [illegible] film di Woody Allen «Mighty Aphrodite», girato in parte a Taormina l'inverno scorso. Infine si parla anche di «First Knight», rivisitazione del tragico [illegible] tra Lancillotto e Ginevra, [illegible] Richard Gere e Julia Ormond. Ma sembra che la presenza di questo film a Venezia sia legata a quella, ancora incerta, [illegible] altro suo protagonista, Sean Connery, a cui Pontecorvo vorrebbe dare uno dei Leoni d'[illegible] alla carriera. [a. n.]

STASERA [illegible]

«Camille» della Maraini a Spoleto Cervia, e io canto con Vecchioni

OPERA **Genova**, Teatro Carlo Felice, 20,30, «Il Tabarro» di Puccini e «Pagliacci» [illegible] Leoncavallo, [illegible] Nicola Martinucci, Denia Gavazz[illegible] Mazzola, direttore [illegible]andrea Gavazzeni. Al Teatro alla Scala di **Milano**, 20, ultima replica di «Les contes d'Hoffmann» [illegible] Offenbach, con Valeria Esposito, Cristina Gallardo-Domas, Samuel Ramey. Sul podio Riccardo Chailly, regia di Alfredo Arias. **Palermo**, chiostro di Casa Profes[illegible], 21,15, «Dafne» di Marco [illegible] Gagliano, con Maria Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi. Regia di Beatrice Cramoix. «Carmen» di Bizet al Teatro Nuovo di **Spoleto**, 20,30 con l'Orchestra del Festival diretta [illegible] Carignani, regia di Carlos Saura. Al Teatrino delle Sei, ore 18, Peng Hui-Heng, giova[illegible] stella dell'Opera [illegible] Pechino.

DANZA - Nel cortile [illegible] Palazzo Reale, a **Torino**, ore 21,30, il Gruppo Corpo nelle coreografie di Rodrigo Pederneiras «Nazareth» Missa do Orfanato». Al Teatro Romano di **Spoleto**, ore 21, [illegible] la «Maratona Internazionale [illegible] Danza» a cura di Vittoria Ottolenghi. Sul palco Joaquin Cortes, il Balletto di Toscana, «Sosta Palmizi», «Ensemble», tra le grandi étoiles Julio Bocca, Vladimir Derevianko, Daniel Ezralow, Carla Fracci, Maximiliano Guerra, Gheorghe Iancu, Luciana Savignano. **Milano**, Chiostro [illegible] Umanitaria, 21,30, «Itinerari tra [illegible] e danza», progetto a cura di Emanuela Tagliavia. **Ventimiglia**, passeggiata Marconi, 21,30 (località Scoglietti), «Nessuno può coprire l'ombra», performance delle Albe, formazione tutta senegalese con Mandiaye il narratore, Mor l'Arlecchino, El Hadyi il musicista e percussionista.

[illegible] - Al Teatro Masini di **Faenza** (Ravennafest, ore 21), l'Amadeus Chamber Orchestra diretta da Agnieszka Duczmal in [illegible] repertorio di Britten, Grieg, Gorecki. **Roma**, Accademia [illegible] Spagna, 21,30, [illegible] concerto intitolato «La porca i vibriatica tecluria» di Carlos Santos. **Genova**, piazza della Festa Porto Antico, 21,15, per il cartellone del IV Festival Musicale [illegible] Mediterraneo, musiche, canti, danze sacre dell'India Tribale con i Baul del Bengala, il cantastorie Patua e i danzatori Chhau. **Salò**, piazza Duomo, 21,30, l'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli [illegible] il pianista Michele Campanella in arie di Mozart. [illegible], chiesa S.Samuele, ore 21, Les Jeunes Solistes diretti da Rachid Safir in polifonie spagnole.

[illegible]TRO - Al Teatro S. Nicolò di **Spoleto** «Camille» di Dacia Maraini con Remo Girone, Mariangela D'Abbraccio, Victoria Zinny. Regia di Giselle Gobbi, ore 17. Santa Maria Della Piaggia, sempre alle 17, [illegible] marionette d[illegible] compagnia Carlo Colla e Figli in «La lampada di Aladino». **Pistoia**, chiostro di S. Francesco, 21,30, i ragazzi del C.E.I.S. in «Dream», [illegible] partecipazione [illegible] Gruppo Axe, regia di Massimo Vannucci. **Trento**, giardino Centro S. Chiara, 21,30 «Prima che il gallo canti», dai racconti di Pavese, con Daniele Bruiucca, Laura Butti, regia di Marco Baliani. **Ventimiglia**, giardini pubblici, [illegible] 23, Anna Meacci [illegible] «Non ferma a Chiasso». Moni Ovadia e Theaterorchestra in «Dybbuk» a **Cesenatico**, Largo Cappuccini (21,15). **Villa Faraldi** (Imperia), ore 22, Eugenio Allegri in «Novecento» di Alessandro Baricco, regia di Gabriele Vacis.

JAZZ-ROCK-POP - Joshua Redman e Dewey Redman Hank Jones, Kenny Barron, Ray Drummond & Ben Riley, Leny Andrade & Trio e Gianni Basso Quartet a **Perugia**. George Benson a **Bari**; John Patitucci band e Bob Berg a [illegible]; Tony Bennet a **Milano**; Joe Zawinul Sindycate a **Firenze**; Samuele Bersani a [illegible] (Firenze); Negrita a [illegible]; Modena City Ramblers a **Vinci** (Firenze); Pooh a **Milano**; Roberto Vecchioni a **Cervia**; Gang a **Reggio Emilia** (Forlì).

europhoto®

Filmare che passione...

SONY
Canon
SHARP VIEW CAM
HITACHI
Panasonic
SAMSUNG
PHILIPS EXPLORER

da L. 890.000
[illegible]
2 ANNI DI [illegible]
PAGAMENTI RATEALI
1° RATA A [illegible]

la convenienza continua

europhoto® [illegible] HI-FI VIDEO TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

due negozi a Torino: Piazza Carlo Felice 23 - Tel. 011 562.94.52 Corso Siracusa 196 - Tel. 011 311.51.11

Conferma da parte Rai, sarà vicedirettore del Tg4. Fininvest: no comment

[illegible]: Cecchi Paone ci lascia

«C'è però [illegible] notizia buona, sostituirà Fede»

MILANO. «A proposito di Alessandro Cecchi Paone ho da darvi due notizie, una brutta e una bella. La brutta è che Cecchi Paone se ne [illegible]. La bella è che prende il posto di Emilio Fede». Parola di **Pippo Baudo** ieri alla presentazione del [illegible] palinsesto Rai ai pubblicitari. Allettato da un cachet miliardario e dall'amicizia con il direttore di Italia 1 e Rete 4 Carlo Vetrugno, Cecchi Paone [illegible] abbandonato l'azienda di Stato. [illegible] è con [illegible] «coup de théâtre» che SuperPippo lo comunica a tutti. Però alla Fininvest il trasferimento non trova al mo[illegible] conferme ufficiali: «Alessandro - ha detto **Paolo Vasile**, [illegible]po delle produzioni Rti di [illegible] indicato come l'autore della trattativa - ci interessa come tutti i grandi professionisti della tv. Siamo amici, a volte ci vediamo, [illegible] non gli ho fatto firmare contratti».

Gianfranco Funari ieri ha commentato la notizia in diretta su Rete4, durante «Punto di svolta»: «Vi spiego qual è il giochino: Cecchi Paone entra al Tg4 come vicedirettore, Fede diventa senatore e lui diventa direttore. E' un giochino che conoscevo da sei mesi. Alla Fininvest hanno provato a dire che il mio programma è sceso negli ascolti gli ascolti sono scesi a causa [illegible] par condicio, perchè [illegible] potuto avere i politici e io ho dovuto cambiare le carte in tavola

Alessandro Cecchi Paone

all'improvviso. La verità sta in una battuta di Enrico Mentana: "Credevano [illegible] mettere un varietà nel tg, ma hanno [illegible] un tg nel varietà"» [illegible] **Fede**, il diretto interessato ha preso con ironia le dichiarazioni di Baudo: «Il fatto che lui consideri una buona [illegible] il mio, del tutto ipotetico [illegible] [illegible] ferma che ormai Baudo si sente [illegible]periore [illegible] Padreterno, e non sapendo [illegible] cosa inventare [illegible] inventa di essere il presidente della Fininvest, dando notizie su una azienda della quale non fa parte. Forse Pippo è stordito dalle canzoni [illegible] Ricciarelli».

Quelli della [illegible] comunque erano felici per i risultati, Carlo Fuscagni neopresidente Sipra e Franco Iseppi coordinatore dei palinsesti Rai hanno [illegible]: «Siamo stati leader negli ascolti in tutte le fasce orarie dall'ottobre del '94 al maggio di quest'anno e dalle 7 alle 24 abbiamo incrementato l'ascolto del 6,6%». [illegible] hanno confermato alcuni arrivi già noti partendo da **Raffaella Carrà**. «Sabato incontreremo la soubrette - ha detto Baudo - e decideremo [illegible] lei il da [illegible]. La sua collocazione è già definita. Prima trasmissione giovedì 21 dicembre alle 20,40 per un programma tutto nuovo che studieremo insieme [illegible] sarà un format. [illegible] i format li vendiamo. Sia "Numero Uno", sia "Luna Park" [illegible] già stati acquistati da Spagna, Portogallo, Inghilterra e Olanda».

Riconfermata anche la coppia **P[illegible] Chiambretti-Paolo Rossi** con «Il Laureato» in onda di lunedì dopo le 23. A proposito del «Fiorino nazionale», Baudo ha anche anticipato che in futuro (verso la fine del '96) farà coppia con il giovane presentatore per un programma esplosivo.

[illegible] novità [illegible] gli amanti di «Chi l'ha visto?» sempre [illegible] a Giovanna Milella che occuperà due giorni della settimana. Il lu[illegible] verranno presentati i [illegible] e il martedì questi saranno discussi davanti alle telecamere

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

Una Sicilia da Oscar

Giuliana De Sio e Lino Ventura in «Cento giorni a Palermo» alle [illegible] su Raidue

NUOVO CINEMA PARADISO
1989, alle 20,40 su Raiuno; dur. 123'

E' il film che ha dato l'Oscar a Giuseppe Tornatore. E' il film che ha conosciuto la polvere e gli altari con una versione lunga bocciata dal mercato e una corta premiata a Cannes e al botteghino. E' il racconto della Sicilia dell'immediato dopoguerra [illegible] con gli occhi del piccolo Salvatore e con quelli, tanti anni dopo, di un Salvatore adulto che ritorna a casa, a Giancaldo dove viveva un vecchio proiezionista. Un memorabile Philippe Noiret con Totò Cascio e Jacques Perrin. Bello e copiato da tutti [illegible] dai baci tagliati.

CENTO GIORNI A PALERMO
1984, alle 20,40 [illegible] Raidue; dur. 107'

Due anni dopo la morte del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa (avvenuta [illegible] settembre del 1982), Giuseppe Ferrara, combattivo regista italiano filma la tragica odissea tra finzione e documento. E' Lino Ventura a vestire i panni [illegible] generale impegnato in una mortale lotta con la mafia. Giuliana De Sio è sua moglie Emanuela, mentre attori come Stefano Satta Flores e Arnoldo Foà fanno da corona.

[illegible] SULLA CITTA'
1963, alle 9 [illegible] Raitre; dur. 105'

Spetta ai nostri registi dominare la classifica dei lavori più [illegible] in programma [illegible] questo film di Francesco Rosi. Un consigliere comunale napoletano (militante di un partito di destra) e costruttore edile è costretto a ritirarsi dalla vita politica per il crollo di una palazzina da lui costruita. Cambia partito (si sposta al centro) e riesce a farsi eleggere di nuovo e ad avviare un gigantesco progetto speculativo. Con Steiger e Rendone.

PER AMORE E PER VENDETTA
1994, alle 20,40 su Canale 5; dur. 98'

Reno è un evaso accusato [illegible] omicidio che cerca vendetta perchè è convinto di essere stato [illegible]struito. Irrompe in [illegible] della ex moglie e prende in ostaggio gli occupanti della casa per poi [illegible]prire [illegible] entrato in un giro più grande di lui. Con Eric Roberts, Madchen Amick e John Lithgow. [illegible] William Curran in prima tv.

BABY LEAGUE - PICCOLI CAMPIONI
1993, alle 20,40 su Italia 1; dur. [illegible]

Di [illegible] Burt Reynolds. Un nuovo allenatore promette riscatto ai bambini del quartiere povero di Indiantown. L'uomo ha perso la memoria, ma al gioco è ancora un campione. Quando [illegible] dei suoi piccoli rischierà la [illegible] Reynolds ricorderà il suo passato.

OPERAZIONE CROSSBOW
1965, alle 20,45 su Rete 4; dur. 116'

Tre agenti alleati si infilano tra i nazisti che preparano micidiali missili contro l'Inghilterra. Sacrificheranno la [illegible] ma salveranno la libertà. Con George Peppard, Tom Courtenay, John Mills e una provocante Sofia Loren. Di Michael Anderson

ANTENNA

OGGI
A *Verdemattina* come allevare e cucinare le lumache (Raiuno, 11,45). Primo Greganti intervistato da Costanzo parla del libro di David Grieco dedicato alla sua vicenda giudiziaria (Canale 5, 23,15). Vincenzo Esposito, 26 anni e 190 centimetri di altezza, miglior tiratore italiano di basket nell'ultima stagione, giocherà nell'Nba con i Raptors (Tribù, Tmc, 19,45).

[illegible]
Grande agitazione a Otranto, il mese [illegible], per l'improvviso allarme lanciato dai bagnanti a polizia e carabinieri. «Qui da noi c'è Craxi che si fa il bagno». Era invece l'attore Pierluigi Zerbinati, che fa ancora la parodia dell'ex leader socialista al Salone Margherita di Roma (la faceva ai tempi di *Crème Caramel* e [illegible] *Bucce di banana*). Zerbinati dice che da qualche tempo il «clima» intorno a Craxi è cambiato. Sempre equivocando, la gente lo ferma e gli esprime nostalgia. «Sarebbe ora che lei tornasse, onorevole, tanto qui continuano a rubare tutti».

[illegible]
La Marina americana [illegible] sperimentando [illegible] successo) la possibilità di trasmettere immagini televisive sott'acqua, anche a [illegible] di profondità, utilizzando le onde Elf a bassissima frequenza (alcuni milioni di cicli al secondo), capaci di resistere alla «dissipazione» operata dall'idrosfera con [illegible] alte frequenze. Il problema di montare un'antenna sul sommergibile - cioè di [illegible]dere in grado un mezzo [illegible]marino di captare le onde non dissipate - è stato risolto mettendo sui fondali dei cavi attraversati da energia elettrica e adoperando come «antenna» la stessa crosta terrestre. Si può affermare perciò che nei primi esperimenti [illegible] state utilizzate antenne lunghe 130 chilometri, che hanno generato onde lunghe 3800 chilometri con frequenza di 76 [illegible] al secondo. Il computer di bordo ha poi trasformato questi impulsi in immagini. Naturalmente, il sistema [illegible] adoperato non solo per [illegible] programmi televisivi (che a bordo comunque si captano) ma anche per comunicazioni scientifiche, esperimenti [illegible].

[illegible]
Il mediatore della trattativa fra Berlusconi e [illegible] Waalid è Tarak Ben Ammar, tunisino, 46 anni, nipote della seconda moglie di Bourghiba, tycoon di cinema e tv da sempre (ha coprodotto fra l'altro il «Gesù di Nazareth» e parecchi altri film di Zeffirelli). Tarak è a Milano da venerdì scorso e conta di chiudere la trattativa [illegible] Berlusconi entro dopodomani (il 25-30 per cento di Mediaset). Tarak è comunque già in società [illegible] Berlusconi: possiede con lui e con Kirch [illegible] «Quintas», una società che si occupa di coproduzioni cinematografiche e [illegible] diritti televisivi. A Guido Fontanelli del «Giornale» ha spiegato che l'obiettivo di Al Waalid non è trasformare Canale 5 in una tv islamica «ma investire in società di comunicazione occidentali. Un'occasione come questa, quando si presenterà di nuovo?».

Giorgio [illegible]
[illegible] Costanzo, Zerbinati

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1370096); [illegible] (9909); 7,30 (2096); 8 (3725); 8,30 (5628); 9 (6657); 11 (2221270); 12,30 (33928); 13,00 (3828); 18 (72657); [illegible] (947); [illegible] (63818); 24 (1771)
- [illegible] **[illegible] mattina-estate**, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
- 9,30 **Il cane di papà**, telefilm. *Una tartaruga per amico* (4521947)
- 9,55 **[illegible] fantastico mondo di Oz**, film fantastico (Gran Bretagna, '84), di Walter Murch, con Fairuza [illegible] Nicol Williamson (56735183)
- 11,45 **Verde mattina**, attualità. Con Luca Sardella, Janira Majello (7049744)
- 12,35 **La signora [illegible] giallo**, telefilm. *Jessica e la [illegible]* (4678034)
- 14 — **San Francisco**, film drammatico [illegible] W. S. Van Dyke II (Usa, '36), con Clark [illegible] Spencer Tracy (4580454)
- 16,55 **Solletico-Vacanze** (2818876)
- 16,15 **La sirenetta** (6874218)
- 16,45 **[illegible] animati** (3947960)
- 17,30 **[illegible] tra noi** (79198)

SERA
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (0501164)
- [illegible] **Alf**, telefilm. *Storie d'amore*. Con Max Wright, Ann [illegible] (637367)
- 18,50 **Estate al «Luna park»**, varietà (4954928)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (87928)
- 20,40 **Nuovo cinema Paradiso**, film [illegible] Philippe Noiret, Salvatore Cascio
- 23,05 **Mercoledì sport. Pugilato: Pellizzaro-Biagi**. Campionato italiano supermedi (4683096)
- [illegible] **Oggi [illegible] Parlamento** (6985866)
- 0,40 **Videosapere**, [illegible] *stanza del principe* (7444077)
- 1,10 **Sottovoce**, attualità con Gigi Marzullo (8065329)
- 1,25 **Canzonissima [illegible]**, varietà. Con [illegible] Carrà (83494077)
- 2,40 **Ciro [illegible]**, [illegible] Rita Pavone (6577752)
- 3,50 **Tg** (3770145)
- 4,20 **Molinea-Atalanta**, calcio (7357858)
- 5 — **Doc Music Club**, musicale (2969058)
- 5 — **Euronews** (83270481)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7773454); 13 (2604589); 16 (46269); 17 (01315763); 19,45 (82742454); 23,30 (34772819)
- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (1378831)
- 7 — **Mille capolavori**, documenti (60734)
- 7,15 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (7558928)
- 8 — **Quante storie**, varietà
- — **Harry e [illegible] Henderson** (1367)
- [illegible] **Classic animations**, cartoni (6270)
- 9 — **Saber**, cartoni (4289)
- 9,30 **Lassie**, telefilm. *Una decisione difficile* (4529589)
- [illegible] **Sera[illegible] famosi**, tele[illegible]. *Ragazze di strada* (4069218)
- [illegible] **Fa[illegible] l'investigatore**, [illegible] *Testimone* (6898102)
- 11,38 **Tg2 - Trentatré** (3220102)
- 12 — **Quando si ama**, soap [illegible] (80657)
- 14,40 **Quante storie Disney**
- — **Ecco Pippo**, cartoni (5000725)
- 14,30 **Paradise Beach** (30961)
- 14,55 **Santa Barbara** (2934865)
- 16,05 **La grande vallata** (1331077)
- 17,50 **Invito al festival** (3001394)

SERA
- 18,10 **Tg2 - Sportsera** (3132226)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (6757400)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Blow Up* (6247684)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (9479706)
- 20,20 **Go cart**, cartoni (4599938)
- 20,40 **Cento giorni a Palermo**, film drammatico di Giuseppe Ferrara, con [illegible] Ventura, Giuliana De Sio (204416)
- 22,35 **Davvero**, telefilm (543110)
- 0,05 **Tenera è la notte**, varietà [illegible] Arnaldo Bagnasco (6143866)
- 1,05 **Il commi[illegible]**, telefilm (6073418)
- 2,05 **Tg2 - Notte** (6735394)
- 2,35 **I giorni della [illegible]**, sceneggiato. *La resa dei conti* (6713371)
- 5,35 **L'Italia delle regioni** (6323138)
- 5,05 **Séparé**, varietà [illegible] Fred Bongusto (69417690)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (64183); 14 (9725); 19 (831), 19,30 (10216); 22,30 (51102); 0,30 (2422400)
- 8 — **Tg3 - Mattino** (64034)
- 8,30 **Turchia: Teatro di grandi imperi**, documenti (1116)
- 9 — **Le mani sulla [illegible]**, film drammatico [illegible] Francesco Rosi (Italia, [illegible]), [illegible] Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti (5392838)
- 10,40 **[illegible] contea di Pitigliano**, documenti (6273102)
- 11,10 **Viaggio in [illegible]**, documenti (5028388)
- 11,20 **Dottore in...**, attualità (6250251)
- 11,30 **Viaggio [illegible]** documenti (1961812)
- 11,55 **Scrittori [illegible] marciapiedi**, documenti (1960183)
- 12,05 **Ciclismo. Tour [illegible] France**, 10ª [illegible]. La Plagne-L'Alpe d'Huez (2368838)
- 14,30 **Vela**. Da Rimini (75034)
- [illegible],40 **[illegible]oto**. Da Roma (6088900)
- 14,50 **Ciclismo. Tour de France**. 10ª [illegible]. La Plagne-L'Alpe d'Huez (30130744)
- 17,15 **Calcio a 5** (69102)

SERA
- 17,45 **Il padrino di Kyoto**, documenti (6535580)
- 18,45 **Viverei**, attualità (881725)
- 18,50 **Giallo di sera**, sport (6926836)
- [illegible] **Un giorno in Pretura**. [illegible] (20876)
- [illegible] **Linea 3**, attualità con Lucia Annunziata (4679893)
- 22,50 **[illegible] prima - Opera quiz**, musicale (6124612)
- 1 — **Fuori orario / Tg3** (2912955)
- [illegible] **Chaplin story** (6576503)
- 3,45 **La figlia del corsaro nero**, [illegible] avventura di [illegible] Soldati (Italia, '52), con May Britt, Renato Salvatori (6880400)
- 5,15 **Musicale** (84162085)

CANALE 5

Tg5: 13 (56183), 20 (38783); 22,45 (5461473); 24 (60110)
- 8 — **T[illegible] - Prima pagina** (90570883)
- 8,45 **Guida al Parlamento** [illegible] 589)
- 9 — **C'è... un fantasma tra [illegible] due**, film commedia [illegible] Mulligan (Usa, '82), con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (0883386)
- 11,10 **Una bionda per papà**, telefilm. *Volere volare* (7953915)
- 11,40 **Forum**, [illegible] con Rita [illegible] Chiesa, [illegible] Licheri. Regia [illegible] Elisabetta Nobiloni Laloni (2390183)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (6835299)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (354947)
- [illegible],10 **Amarsi**, soap opera [illegible]
- 16 — **Pappa e... ciccia**, [illegible] *Il [illegible] corteggiatore* (6270)
- 15,30 **La tata**, telefilm. *La signora di vent'anni fa* (5657)
- 18 — **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni. *Perché [illegible] segreto?* (56015)
- 18,25 **Intrigo al Grand Hotel**, telefilm (1701270)
- [illegible] **L'incantevole Creamy**, cartoni. *Una lettera alla nonna* [illegible]

SERA
- [illegible] — **Brividi e polvere con pallosa[illegible]** cartoni. *Quando il gatto non c'è* (68980)
- 17,25 **Karlenstein**, telefilm (8801857)
- 17,30 **Conan**, cartoni. *Fulmine e saetta* (2305)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz (10385)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale, regia di Walter Bonsani (4725)
- 20,25 **Paperissima sprint**, varietà (2081299)
- 20,40 **Per amore e per vendetta**, film tv giallo con John Lithgow, Eric Roberts, Madchen Amick (8706454)
- 23,15 **Maurizio Costanzo show**, [illegible] Maurizio Costanzo (278015)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] (9609690)
- 1,45 **Paperissima sprint**, [illegible] (4881077)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8651936)
- 2,30 **Target**, attualità (8732874)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8733500)
- 3,30 **Cin Cin**, telefilm. *Diane e la gatta* (8738690)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8744618)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (9906619)

[illegible] 1

Studio Aperto: 12,30 (87251); 19,30 (84308)
- 6,35 **La posta di «Ciao Ciao mattina»**, varietà (22938201)
- 11,30 **Le strade [illegible] San Francisco**, telefilm (31880)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5246742)
- 12,50 **Studio sport** (878015)
- 13 — **Pollyanna**, cartoni. *Addio Jimmy* (84725)
- [illegible] **Ciao Ciao Mix**, varietà [illegible] 021)
- 13,30 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni. *La ricerca disperata* (6783)
- 14 — **Robin Hood**, cartoni (74183)
- 14,25 **Botta e risposta**, varietà (7111744)
- [illegible] **Bots Master**, cartoni (2183)
- 15 — **Sposerò Simon Le Bon**, film commedia di Carlo Cotti (Italia, '86), con Barbara Blanc (81298)
- 17 — **Magnum P.I.**, telefilm. *Una giornata nera* (34152)

SERA
- 18 — **Tarzan**, telefilm. *Attorno per Jane* (25251)
- 18,30 **Bravissima**, varietà (2861270)
- 1[illegible] **Riptide**, telefilm. *Perché vogliono [illegible] gli scienziati?* (18657)
- [illegible] **Studio sport** (6961725)
- 20 — **Nati [illegible] vincere**, varietà (74725)
- 20,40 **Baby League - Piccoli [illegible]pioni**, film tv [illegible] Burt Reynolds, Reba McEntire (260522)
- 22,40 **Fatti e misfatti**, attualità [illegible] 893)
- 22,45 **Belle e pericolose**, telefilm. *Omicidi secondo copione* (4940560)
- 0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (2073771)
- 1,40 **Bravissima**, varietà (1148981)
- 2 — **Serpico**, telefilm (5978674)
- 3 — **[illegible] Express**, film [illegible] di Duccio Tessari (Italia/Germania, '76), con G. Gemma (3450503)
- 6 — **Le strade di San Francisco**, telefilm (6804726)
- 6 — **La piccola [illegible]ande Nell**, telefilm (66473806)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3214541), 13,30 (87164), 19 (4742522), 23,30 [illegible]
- 7,20 **[illegible] nipoti e un maggiordomo**, [illegible] (2702631)
- 7,45 **Manuela**, telenovela (2154522)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (8653751)
- [illegible] **Rubi**, telenovela (4244560)
- 10,30 **Le donne del mistero 2**, telenovela (1102)
- 11 — **Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (7631)
- 11,40 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (4867473)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (6468305)
- 13,30 **Sentieri**, soap opera (683725)
- 14,45 I bellissimi dell'estate: **Due per la [illegible]**, film [illegible]media di Stanley Donen (G.B. '67), con Audrey Hepburn, [illegible] Finney (8429522)
- 17 — **Donne pericolose**, telefilm (40015)

SERA
- 19 — **Punto di svolta**, attualità con Gianfranco Funari (44831)
- 20,45 **Operazione Crossbow**, film spionaggio con Sofia Loren, George Peppard, Trevor Howard, Anthony Quayle (237960)
- 22,55 **Capriccio all'italiana**, film commedia con Totò, Ugo [illegible]lesso, Regina Seiger, Silvana Mangano, Walter Chiari (2066726)
- 0,50 **Rassegna stampa** (5882418)
- 1 — **L'ora [illegible] Hitchcock**, telefilm (8548226)
- 2 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (2919418)
- 2,50 **Samurai**, telefilm (2417619)
- 4,05 **Mannix**, telefilm (2268077)
- 4,55 **I Jefferson**, telefilm (1540503)
- 5,25 **Tre cuori in affitto**, telefilm (1486055)
- [illegible] **L'uomo da [illegible] milioni di dollari**, telefilm (37348481)

[illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 [illegible]; 6,15 [illegible], istruzioni...; 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; 8,05 [illegible]; 10,10 Radio Zorro; 11,10 Radiocalcio; 11,45 Sanit la montagna; 14,10 Una nuppata...; [illegible] Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsolo verde; 15,35 L'Italia in diretta; [illegible] Tour [illegible] France; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,20 Radio Campus; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta si fa [illegible]; 19,40 Zapping; 21,10 Frammenti [illegible]; 22,05 Palazzo Labia, Europa; 22,45 Parlamento; [illegible] Le star [illegible]; 22,30 La [illegible] fonata.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; [illegible] 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Le voci dell'aria; [illegible]45 I tempi che corrono; 10,30 Insieme quasi al mare; 11,38 Musica in 35; 11,50 Voglia di parlare; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per sette; 13 Bella coppia; 14 Regine. Frammenti del concer[illegible] di Miss [illegible]; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; 16,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 Planet Rock; 22,15 Panorama parlamentare

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino tre; 12 Archivio del jazz; 12,15 La barcaccia; 13,15 Scatola sonora; 14 Concerti Doc; 15 Lampi d'estate; 16 Scatola sonora; 18,15 Hollywood; arty; 20 Radiotreesuite. Musica e spettacolo: [illegible] «Persone naturali e strafottenti», di G. Patroni Griffi.

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 22,30
- 7 — **Euronews** (9270)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (5467788)
- 9 — **La valle dei dinosauri**, telefilm (3218)
- [illegible] **Le grandi firme** (38837)
- 10,30 **Dallas**, telefilm (38873)
- 11,30 **Agente speciale [illegible] un [illegible] in [illegible]** film (6541)
- 12 — **Le mille e una [illegible] Tappeto volante** [illegible]
- 13 — **Qua la zampa**, telefilm
- 13,30 **Tmc sport** (8900367)
- 14,10 **Ciclismo: Tour de France** (12326636)
- 17 — **Autostop per il cielo**, telefilm (7533454)
- [illegible] **Le Grandi Firme** (707299)
- 18,30 **Tmc sport** (40118)
- 19,15 **Ciclissimo: Speciale Tour de France** (801270)
- 19,45 **T.r.i.b.u.** (8242305)
- 20,25 **Tg - La voce di Montanelli** (1530928)
- 20,35 **Calcio: Coppa America - Argentina-Cile** (3620962)
- 23 — **Calcio: Coppa America - Paraguay-Venezuela** (79454)
- 1 — **Retta d'Arrivo** (2358400)
- 1,05 **Crono - Tempo di motori** (8797771)
- 1,35 **Cnn**

TELE +1
- 11 — **Milionario per caso**, film
- 15 — **Assunta Spina**, film
- 19 — **Frequenze pericolose**, film (77368725)
- 21 — **[illegible] il codice Nina**, film (208216)
- 23 — **Getaway**, film (3391164)
- 1,05 **Linda**, film (74952139)

TELE +3
- 7 — **[illegible]o Cesare**, film
- 21,30 **Le tricorne**
- 22,15 **Don Quixote**, balletto (61812522)

TELE +2
- 13,30 **Motonautica**
- 14,30 **Basket** (695137)
- 14,30 **Coast to coast** (0)
- [illegible] — [illegible] (32539034)
- 18 — **Mountainbike** (980657)
- 19,30 **Telesport** (513218)
- [illegible] **Atletica** (60139580)
- 22,15 **Rugby** (8761270)
- [illegible] **Atletica** (41895783)

VIDEOMUSIC
- 18 — **Zona Mito** (704612)
- 19,30 **Vm-giornale** (586980)
- 20 — **Segnali di fumo e[illegible]** (950270)
- 21 — **C.S.I. concerto acustico** (840454)
- 22,30 **The Mix** (30521631)

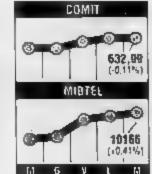
RETE A
- 19,30 **Shopping Club**
- 20 — **Mi consenta** (5329831)
- [illegible] **Shopping club** (81698)
- 23,05 **Mi consenta** (76702086)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed i [illegible] verrà [illegible] registrato all'ora [illegible]. Per [illegible] chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Dich[illegible] del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation 1993 - [illegible] Development Corp. Tutti i diritti [illegible]
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible]

LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO.
[illegible] fanno molto [illegible]

Giornata calma per i mercati

Giornata d'attesa sia sul fronte valutario che su quello borsistico. Dopo un avvio piuttosto debole la Borsa si è via [illegible] ripresa e ha chiuso la seduta con l'indice Mibtel [illegible] progresso [illegible] quasi mezzo punto percentuale. L'intenzione del governo di arrivare all'approvazione della riforma delle pensioni anche ricorrendo al voto di fiducia, ha diffuso un certo ottimismo. Inoltre l'allarme lanciato [illegible] governatore Antonio Fazio per il ritmo sostenuto della crescita [illegible] Italia non ha fatto nascere sul mercato particolari timori di un rialzo dei tassi ed anzi si è diffusa la lontana speranza di [illegible] riduzione dei ta[illegible] [illegible] parte della Bundesbank. [illegible] investitori si [illegible] per lo più limitati alle sistemazioni di fine mese, provvedendo alle ricoperture. La nostra valuta ha ceduto sul dollaro a causa dei massicci acquisti determinati dal precario [illegible] di salute di Eltsin. Nei confronti del [illegible]o si è [illegible] leggermente apprezzata.

Bot a ruba, scendono i tassi

Forte richiesta e rendimenti netti in discesa all'asta dei Bot. I rendimenti netti dei Buoni a tre mesi scendono dal 9,71 al 9,60 per cento, quelli a sei [illegible] passano dal 9,63 al 9,50% e quelli annuali passano dal 9,67 al 9,46% [illegible] fronte di richieste per 25.920 miliardi ed un'offerta di titoli per 17 mila miliardi. Per i titoli trimestrali, gli operatori hanno chiesto di sottoscrivere Buoni per 9239 miliardi a fronte [illegible] un'offerta di appena 5600; per i Bot semestrali le richieste hanno superato i 9237 miliardi (6500 l'offerta) mentre per i titoli annuali le richieste hanno superato di oltre 2443 miliardi l'importo offerto (5000). Il risul[illegible] dell'asta è molto positivo se si considera che i rendimenti sono diminuiti e nonostante le preoccupazioni per il [illegible]dersi dell'inflazione che potrebbe indurre le autorità monetarie a tenere stretto la leva creditizia, allontanando ipotesi di ribasso dei tassi d'interesse.

Fantozzi spiega la sua rivoluzione fiscale: pagherete anche con le carte di credito

Via 60 tasse, prima casa più «leggera»

Sgravi sugli utili, imposte verdi sulle discariche

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

ROMA. Purché paghino, i contribuenti, [illegible] accetteranno anche le carte di credito. Comprenderà questa piccola eppur significati[illegible] novità la nuova [illegible]ata [illegible] misure di «semplificazione» a cui il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi sta per dare il via. Il disegno di legge - che era pronto o quasi da qualche tempo e restava fermo per ragioni di opportunità politica - dovrebbe essere presentato al Parlamento la settimana prossima. Tra le aggiunte dell'ultima ora, c'è anche [illegible] allentamento delle norme per ottenere le agevolazioni all'acquisto della prima [illegible]: potrà goderne anche chi cambia città.

Fantozzi ha deciso [illegible] fare il punto ieri mattina in un discorso all'assemblea dell'Assonime (l'associazione di studi giuridici delle società per azioni). Oltre [illegible] anticipare i contenuti del disegno di legge sulla semplificazione, ha: 1) accennato alle [illegible] che saranno contenute nella legge [illegible]anziaria [illegible] [illegible] scontata la replica dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese); 2) annunciato [illegible] riordino della tassazione delle rendite finanziarie (le attuali aliquote comprese tra 0 e 30% saranno «accorpate in una o due aliquote intermedie»); 3) discusso nei dettagli tecnici il trattamento fiscale delle imprese (soprattutto la detassazione degli investimenti); 4) promesso che l'arretrato dei rimborsi fiscali (60.000 miliardi al momento) sarà smaltito entro il 1998.

Semplificare i rapporti tra cittadino e fisco è, secondo Fantoz[illegible] una «grande sfida». Come già si sapeva, scompariranno «oltre 60 tasse sulle concessioni governative» che davano poco gettito all'erario e molti fastidi ai cittadini (resteranno [illegible] quelle su patenti, passaporti, autoradio, canone tv, telefoni cellulari, porto d'armi, case da gioco, brevetti). Sarà elim[illegible] l'obbligo del bollo sui documenti salvo quando si tratti di «operazioni rilevanti [illegible] fini dell'Iva».

Le disparate scadenze tributarie che si succedono nel corso del [illegible] dovrebbero essere accorpate, «magari inserendole [illegible] [illegible] sorta di "calendario fiscale" distribuito all'inizio di ogni anno».

LOTTA ALL'INFLAZIONE

Clò: si parte dalle tariffe di gas e luce

ROMA. Contro l'inflazione saranno stabiliti nuo[illegible] parametri per la determinazione delle tariffe [illegible] servizi di pubblica utilità. Si terrà conto dei costi, dell'inflazione e della produttività. E' il criterio del «price cup». Lo ha annunciato il ministro dell'Industria Alberto Clò: «Oggi, nel [illegible] della riunione tra l'Osservatorio dei prezzi, il Comitato interministeriale [illegible] prezzi e tariffe presso il Cipe e la Conferenza Stato Regioni, potrebbero essere [illegible] a punto i parametri base per l'introduzione, anche in Italia, del price cup. Una prima anticipazione del nuovo sistema tariffario potrebbe riguardare [illegible] settore del gas e dell'elettricità: di fatto i parametri più semplici da definire trattandosi di prezzi già amministrati. Poi toccherà a trasporti, sanità, tlc e lavori pubblici. Se comunque [illegible] corso della riunione di oggi non si riuscisse a raggiungere un accordo, il Consiglio dei ministri già nelle prossime sedute potrebbe emanare un apposito decreto». «Il provvedimento - ha aggiunto [illegible] ministro - [illegible] renda necessario perché non c'è alcuna volontà da parte della pubblica amministrazione [illegible] controllare o coordinare i prezzi amministrati».

Nel '96, con [illegible] nuova legge finanziaria, la pressione fiscale complessiva non aumenterà. Ma per [illegible] questo risultato saranno necessari [illegible] miliardi [illegible] nuove en[illegible] (più 1460 che potrebbero essere rimborsati agli alluvionati del Piemonte se il governo riuscirà a trovare la copertura finanziaria) a sostituzione delle [illegible] tantum e [illegible] altre voci straordinarie che [illegible] esauriscono. Non [illegible] inventeranno imposte nuove: si tratterà soprattutto di «ampliamento [illegible] base imponibile» con misure verso due settori: il lavoro autonomo, dove con gli «studi [illegible] settore» [illegible] prenderà [illegible] [illegible] chi dichiara [illegible] troppo bassi rispetto alla media o fa abusivismo; [illegible] le imprese medio-grandi, per le quali si prenderanno «[illegible] anti-elusive, anche con il ricorso a tetti e parametri di deducibilità».

Il «federalismo fiscale non di facciata ma effettivamente operante» che Fantozzi vuole realizzare nel '96 riguarderà «la politica dell'ambiente e del territorio». In pratica, alle Regioni sarà attribuita (senza dipendere dalla teso[illegible] [illegible] centrale, forse) una parte dell'imposizione su energia elettrica e metano, con facoltà di aumentarla entro certi limiti. Sulla stessa l[illegible] il [illegible]sottosegretario all'ambiente Emilio Gerelli ha annunciato una imposta sulle discariche di rifiuti.

Per realizzare i suoi obiettivi Fantozzi deve però governare un ministero scosso in questo momento da malumori e dissidi. Un piccolo esempio è l'intenzione annunciata di licenziare i funzionari corrotti, quando pochi giorni fa il segretario generale del ministero, Claudio Zucchelli, proponeva il trasferimento ad altro ufficio.

Lo «sciopero della fame [illegible] l'evasione fiscale» e lo sciopero vero e proprio di lunedì 17, annunciati da Cisl, Uil e Salfi, [illegible] secondo altri sindacati, la Cgil e [illegible] Dirstat, strumenti di pressione per ottenere alcune [illegible] direttive e un'ondata [illegible] promozioni in massa.

[s. l.]

Scontro sulle privatizzazioni

La Confindustria: vendete tutto
Masera: non sottovalutate l'Imi

ROMA. Sulle privatizzazioni [illegible] schermaglie, a colpi di fioretto e con guanto [illegible] velluto, tra imprenditori privati e governo. L'operazione Imi - ha detto in sostanza [illegible] direttore generale di Confindustria, Cipolletta - è stata positiva, [illegible] ora bisogna procedere alla privatizzazione delle banche proprietarie, Cariplo, San Paolo e Montepaschi che costituiscono l'azionariato stabile. Immediata, seppure indiretta, la replica del ministro [illegible] Bilancio, Masera, che attacca i «detrattori del processo di privatizzazione [illegible] Italia e sostiene che non si può «demonizzare» tutto ciò che è pubblico.

«La privatizzazione dell'Imi va benissimo, se si procede alla privatizzazione [illegible] banche che ne sono diventate proprietarie», ha detto Cipolletta parlando con i giornalisti all'assemblea dell'Assonime, ed [illegible] aggiunto che il processo [illegible] privatizzazio[illegible] deve andare avanti più [illegible] fretta, «soprattutto cominciando con le banche e da quelle [illegible]cietà che non hanno bisogno dell'authority, come l'Eni». Un discorso che la Confindustria ripeterà, pari pari, al governo nell'incontro richiesto (e non an[illegible] fissato).

Da un'altra tribuna replica Masera: «Dal punto di vista del Tesoro e del Bilancio [illegible] privatiz[illegible] dell'Imi non costituisce una mezza privatizzazione». Secondo il ministro oggi si scopre che coloro che solo qualche tempo fa sostenevano che le banche [illegible] si sarebbero dovute privatizzare, «ora ne chiedono soltanto l'assoluta privatizzazione, senza fare riferimenti agli assetti azionari che si vanno determinando». Ha insistito [illegible]: «Gli ultimi 15-20 anni non sono stati particolarmente favorevoli alle banche private: ecco allora la necessità di instaurare un cer[illegible] gradualismo nell'approccio».

Quanto all'Ina, il ministro del Bilancio ha ricordato che [illegible] suo ministero, assieme al Tesoro e all'Industria, non ha ancora pre[illegible] visione dell'indagine che l'advisor Schroeders sta compiendo sui potenziali azionisti di riferimento dell'istituto.

Ma il ministro ha anche mandato un segnale chiaro: «Mi sembra importante non perdere [illegible] ritmo delle privatizzazioni [illegible] anzi, ce ne potranno essere di importanti anche [illegible] prossimo futuro. Oggi l'attenzione deve essere posta sulle questioni delle Authority, senza le quali sarà difficile procedere lungo la strada delle Public Utilities».

Tornando a Imi e Ina, Masera ha voluto soffermarsi sul ruolo che le Fondazioni bancarie [illegible]tranno giocare nel prossimo futuro: «Potranno essere una sorta di investitori istituzionali non attaccabili come sono tutti gli investitori istituzionali. Certo sarebbe pericoloso se le Fondazioni acquisissero posizioni di controllo e dominio in settori esterni a quelli di primario interesse. Ma [illegible] pare che [illegible] molto lontani da ipotesi di questo genere».

Infine il ministro si [illegible] soffermato sull'importanza delle Authority [illegible] processo di privatizzazione di Enel e Stet: «E' un impegno rilevante per il Paese e non si tratta di rendere privati dei monopoli. Occorre creare, in un contesto di mercato unico europeo, condizioni per [illegible] grandi aziende private siano in grado di competere con altre grandi aziende pubbliche e private».

Francesco [illegible]

[illegible] E CONCORRENZA

Nel mirino dell'Autorità i collocamenti e le ristrutturazioni dei debiti

Amato indaga sulle finanziarie

Per l'Antitrust in Italia «i soggetti sono pochi»

Giuliano Amato

ROMA. L'antitrust, presieduta [illegible] Giuliano Amato, [illegible] avviato un'indagine conoscitiva di natura generale riguardante il [illegible] dei servizi [illegible] finanza aziendale (avvio alla quotazio[illegible], collocamenti [illegible] garanzie, prestiti, ristrutturazione dell'indebitamento), che in Italia appare caratterizzato «per la presenza di un numero assai ristretto di soggetti». L'alto grado [illegible] concentrazione, per l'antitrust, p[illegible] anche rendere «più difficoltoso [illegible] processo di privatizzazione». L'indagine è stata interpretata dagli operatori come un possibile riferimento [illegible] ruolo che Mediobanca ha svolto in Italia come «perno» di numerose operazioni finanziarie, anche se ovviamente l'antitrust non fa alcun cenno [illegible] nomi.

In una nota che motiva l'iniziativa, avviata d'intesa con la Banca d'Italia, l'autorità precisa che tra le attività ricomprese nei servizi di f[illegible] aziendale si possono includere, in particolare: 1) l'avvio alla quotazione in Borsa di nuove società; 2) l'organizzazione di [illegible] [illegible] collocamento e garanzia nell'ambito di aumenti [illegible] capitale e [illegible] emissioni obbligazionarie di società già quotate; 3) la concessione di prestiti a lungo termine e la trasformazione dell'indebitamento [illegible] breve a lungo termine; 4) l'assunzione a carattere temporaneo di partecipazioni in imprese al fine di una successiva riallocazione sul mercato, [illegible] l'assistenza nell'organizzazione [illegible] nell'attuazione di operazioni di fusione, acquisizione, cessione; 6) la consulenza connessa a processi di riorganizzazione delle partecipazioni societarie di imprese e gruppi industriali. La funzione di finanza aziendale, quindi, «risulta fondamentale per lo sviluppo del mercato dei capitali e per quello dei diritti di proprietà sulle imprese».

A fronte di queste esigenze, commenta l'antitrust, «la struttura concorrenziale del mercato italiano appare caratterizzarsi per la presenza di un numero [illegible] ristretto di soggetti, quanto meno tra quelli che intervengono nelle operazioni di finanziamento e ristrutturazio[illegible] aziendale di maggiore rilevanza».

L'elevato grado di concentrazione inoltre, afferma [illegible] la nota, «può rendere più difficoltoso l'effettivo compimento dei processi [illegible] privatizzazione delle principali imprese pubbliche» e di liberalizzazione dei mercati in cui queste imprese operano.

Il settore dei servizi aziendali in Italia - continua l'antitrust - appare inoltre segnato da [illegible] duplice ritardo [illegible] in termini di varietà degli strumenti [illegible] in termini di volume delle opera[illegible] [illegible] da una limitata presen[illegible] delle banche d'affari estere sul mercato interno. L'indagine - conclude il garante della concorrenza - verificherà quindi «se l'ingresso di nuovi operato[illegible] [illegible] sia ostacolato [illegible] barriere di natura finanziaria e distributiva ed eventualmente anche da altri tipi di barriere, quali quelle che potrebbero essere dovute [illegible] specificità del contesto italiano, caratterizzato dai legami azionari tra operatori del settore e imprese destinatarie dei servizi».

La prima Opa russa è su una famosa fabbrica di cioccolato

In Borsa caccia a Ottobre rosso

MOSCA

CACCIA a Ottobre [illegible]. Ma questa volta non si tratta [illegible] un inseguimento al sottomarino sovietico [illegible]to da Tom Clancy, quanto di una caccia finanziaria. Anzi di un'offerta pubblica di [illegible]quisto, la prima in territorio russo.

A lanciare l'Opa sul 51 per cento di Ottobre Rosso è il gruppo alimentare Koloss che conta così [illegible] aggiudicarsi il controllo del più celebre produttore di cioccolato del Paese. Ottobre rosso infatti è [illegible] vero [illegible] proprio mito, sia gastronomico sia finanziario. Da più di cento anni la fabbrica di mattoni, che naturalmente prima della rivoluzione aveva un altro nome, al centro della capitale russa, [illegible] un'isola nella Moskova, sforna cioccolato in ogni forma e dimensione per addolci[illegible] vite altrimenti prive di molte altre dolcezze.

Ma Ottobre rosso è anche un pioniere delle privatizzazioni russe. Nel dicembre dello scorso anno la vendita delle sue azioni al pubblico (3,5 milioni di titoli ordinari a 20 mila rubli l'uno, mentre un milione di titoli è stato affidato alla banca d'affari londinese Montagu per il collocamento sui mercati internazionali) è [illegible] salutata come il primo esempio di [illegible] privatizzazione. Un'operazione trasparente, nella quale gli acquirenti avevano accesso a tutte le informazioni utili sui conti della società.

La privatizzazione in realtà è andata meno bene del previsto, i piccoli investitori su cui si contava [illegible] stati meno numerosi di quan[illegible] [illegible] si aspettasse, ma adesso a soli [illegible] [illegible] di distanza sembra che chi ha comprato [illegible] titolo della fabbrica di cioccolato abbia fatto un buon affare.

Di fronte al prezzo iniziale di 20 mila rubli, la quotazione raggiunta ieri è stata infatti di 26.710 rubli, un record storico equivalente a 5,9 dollari. E i valori sembrano destinati a salire ancora.

L'offerente Koloss, infatti, offre fino al 25 luglio 7,5 dollari (pagabili in rubli) per ogni titolo di Ottobre rosso p[illegible] [illegible] totale di circa 25 milioni [illegible] dollari. La Koloss è uno dei principali gruppi alimentari della Russia occidentale e produce snack, prodotti surgelati, pasta. Controllato in maggioranza dalla Menatep, una delle grandi finanziarie del Paese, [illegible] avviato un piano di modernizzazione l'anno scorso acquistando attrezzature occidentali che le consentiranno di diversificare la produzione di surgelati. [illegible] [illegible] che l'Opa vada a buon fine, Koloss [illegible] [illegible] intenzione di cambiare il management di Ottobre rosso, [illegible] piuttosto p[illegible] a sfruttare economie di scala e sinergie.

[r. e. s.]

Approvata dai soci l'incorporazione di Bnc

«Un Sanpaolo privato per essere più ricchi»

Zandano attacca le aziende: le banche non potranno più correre al salvataggio

. La miglior difesa è l'attacco, deve essersi detto il presidente del Sanpaolo Gianni Zandano. E così davanti agli azionisti riuniti ieri per approvare la fusione per incorporazione della Banca nazionale delle comunicazioni, Zandano di- strenuamente il progetto privatizzazione del istituto, rintuzza le critiche di chi vede allungarsi l'ombra indelebile dello Stato padrone dietro partecipazioni incrociate tra Sanpaolo ed Imi, auspica una maggior concorrenza con Mediobanca (pur senza nominarla esplicitamente), accusa mondo di il sistema . salvagente nei momenti di crisi.

Indietro sulla strada della privatizzazione non a, assicura Zandano. Anzi: «Entro quest'anno se circostanze ci aiuteranno la holding potrebbe scendere sotto il 50% della banca». Eppure, assi- il presidente, quella della privatizzazione non è una strada facile, piuttosto «un processo dolorosissimo di trasformazione»: «Abbiamo fatto delle scelte strategiche che hanno forse portato degli strappi perché non erano condivise da tutti». Il traguardo da raggiungere con l'ingresso dei privati «è aumentare l'efficienza per aumentare la redditività, oggi troppo bassa come per tutte le banche italiane».

Ma è proprio bassa redditività degli sportelli di nostra, secon- Zandano, che rende difficile cedere ai privati il controllo del credito: «Non mi risulta che ci sia la fila imprenditori che vogliono acqui- Sanpaolo o altre banche, anche se qualche azionista l'abbiamo trovato». Come quell'Imi, che ha fatto parlare di partecipazioni «incestuose»? «Non era possibile tenere conto di banche ex pubbliche come l'Imi», dice conciliante Zandano. Poi l'affondo: «Oggi non esiste nessun polo, tra noi e l'Imi non c'è concertazione. Ma non è detto che domani i nostri rapporti con l'Imi potrebbero dare qualche grado in più di pluralismo finanzia- nel Paese. La competizione fa bene sia ai consumatori sia ai conti economici».

Stiano attente anche le imprese. Banche privatizzate significano anche banche meno «tenere» di fronte alle difficoltà aziendali, spiega Zandano. «Oggi la concorrenza estera comincia a mordere, anche perché le banche italiane hanno avuto funzioni diverse dalle loro. Erano considerate piuno grasso, a loro si attingeva nei momenti . «Gli imprenditori - attacca - accusano l'eccessivo divario tra tassi e passivi ma dimenticano che le banche hanno salvato grandi gruppi che non potevano fallire». Ma la musica è destinata a cambiare: «Il sistema bancario non può più permettersi supplenze nei confronti dell'industria».

Gianni Zandano

E Zandano spiega anche l'operazione Bnc, approvata l'altro ieri dai soci banca romana e che con il sì unanime dato ieri dagli azionisti Sanpaolo verrà conclusa entro l'anno. La banca torinese sborserà denaro fresco aumenterà il capitale circa miliardi. Dopo la fusione le Fs avranno così il 2,9% del nuovo capitale Sanpaolo, l'Ente Bnc il 2,5% e gli 80 mila piccoli azionisti della Bnc lo 0,4%. La holding Sanpaolo scenderà invece 67,22%. Ieri state anche nicate all'assemblea dimissioni dal consiglio Sanpaolo di Lorenzo Necci, amministratore straordina- delle Fs, che era stato candidato il 28 aprile scorso. Ma non c'è nessun «giallo», assicura Zandano: «Semplicemente Necci ha detto che durante la fusione voleva rischiare di trovarsi in un conflitto di interessi. Dopo la fusione credo che lo avremo in consiglio».

Francesco

E' partito il «giro d'Italia» targato Piazza Affari-Confindustria

La Borsa cerca imprese

Da Bergamo timidi «sì»

DAL INVIATO

L'interesse forte, il numero verde che fornisce informazioni quotarsi (167-268478) ha successo, diffidenza resta alta. Luigi Olmo, capo del gruppo Olmo, miliardi di fatturato nella produzione di poliuretano espanso per arredamento e auto, sintetizza bene l'atteggiamento delle medie imprese verso la Borsa, e spiega: «Ci sono molte remore da superare nell'impresa famigliare, che capisce l'utilità della quotazione, ma ha paura di perdere individualità e potere decisionale. Anche se è evidente il vantaggio per i soci di minoranza».

Olmo è dei trentacinque imprenditori che, ieri, hanno risposto all'invito dell'Unione Industriale Bergamo per partecipare al primo incontro organizzato da Consiglio di Borsa, Confindustria e Abi nell'ambito di programma di promozione teso ad avvicinare le imprese alla Borsa (prossima tappa: Vicenza). Un'iniziativa che Olmo giudica «ammirevole», anche se, per quanto riguarda quotazione del suo gruppo, ammette: «Ci stiamo pensando, ma fa un po' paura la burocrazia».

E' ugualmente prudente Nico- Rota, 70 miliardi di fatturato cavi elettrici con due aziende «La Tusta Spa» e «La Roto Cavi»: «Sono venuto per capire quali sono i costi di una quotazione, e se ci sono sgravi fiscali - dice -. Anche se per noi la quotazione non sarà comunque vicina, avendo appena acquistato un'azienda concordato preventivo che deve essere rimessa a posto».

Le vie al listino, costi e impegni da assumere, l'hanno ben spiegato Giampaolo Ferrari e Fernanda Di Massa, alti funzionari del Consiglio di Borsa. E nel pomeriggio la lezione proseguita in incontri individuali. Il parterre gremito. Nella lista delle industrie presenti c'erano rappresentanti del gruppo Radici e delle Fattorie Scaldasole, della Lovable e delle Fornaci Magnetti, di Sogefi e di Italcanditi.

Una ricerca fatta per l'Unione Industriali dal professor Mario Masini, e illustrata presidente Mario Ratti, ha in luce che nel comprensorio bergamasco circa 200 imprese con oltre 40 miliardi di fatturato. Ma sul campione delle «quotabili», solo un quarto no gli imprenditori ben disposti, il 28% non ne vuole sapere, mentre tra le società giudicate «non quotabili», l'11% aspira listino, il 36% ci pensa per nulla.

Due imprenditori locali che in Borsa sono gi sbarcati, Domenico Bosatelli della Gewiss e Bompassei della Brembo, hanno portato la loro testimonianza positiva, anche se Bosatelli ha lamentato la «scarsa chiarezza fiscale». Poi Giovanni Palladino, direttore area finanza e diritto d'impresa di Confindustria, si è assunto il compito, cifre alla mano, di dimostrare come non solo il ricorso mercato sia conveniente, stia diventan- via obbligata, tesi ribadite dal presidente del Credito Bergamasco, Cesare Zonca. Il quale ha affermato a chiare lettere: «Capisco che molti imprenditori riluttanti a mettere in piazza i propri affari, ma presto il sistema bancario non sarà più in grado di finanziare chi non imboccherà la della massima trasparenza».

La trasformazione stessa mercati finanziari impone il cambiamento di rotta: nel 1980, negli Stati Uniti, fonti finanziamento delle imprese erano per il 66% le banche, per il 34% il mercato. Oggi le percentuali capovolte: 21% banche, 79% mercato. Ha concluso Attilio Ventura: «La Borsa è importante per risolvere molti dei problemi dell'impresa, la nostra Borsa è diventata trasparente e sta crescendo. Lo stesso credito bancario costa la società è quotata».

Valeria Sacchi

Attilio Ventura

Il gas chiede regole chiare

ROMA. Regole chiare per avere un vero mercato. E' questa la richiesta venuta dall'assemblea dell'Anig, l'associazione di aziende private distributrici di gas (170 in tutto con sette milioni di utenti) che operano in regime di concessione amministrativa che, nelle parole del suo presidente, Silvano Valle (riconfermato ieri nella carica), ha reclamato un'accelerazione processo di privatizzazione del settore e chiara definizione dei ruoli e delle funzioni dei soggetti pubblici e degli operatori privati. «La privatizzazione permette di separare ruoli e funzioni dell'ente pubblico e dell'operatore privato - ha detto Valle - consentendo modernizzazione e lo sviluppo del settore», ma per le concessioni occorrono regole «certe e trasparenti», basate su standard operativi e gestionali nazionali, che premino l'allargamento della concorrenza.

FLASH

La nautica Ferruzzi ceduta a Vector

La Ferruzzi finanziaria ha ceduto il gruppo International Marine holding (Imh) all'inglese Vector per 23 milioni di dollari. Con questa operazione le dismissioni operate dal gruppo Ferruzzi-Montedison dall'inizio del piano ristrutturazione arrivano a circa 2800 miliardi di lire.

della per il Lussemburgo

Seat-divisione Stet stamperà gli annuari delle poste e telecomunicazioni del Lussemburgo. Da un accordo con le poste lussemburghesi è nata la Editus Lussemburgo che commercializzerà e pubblicherà «le ligne bleue-les pages jeunes» (le pagine gialle) e «les pages blanches» (l'elenco alfabetico) del granducato (diffusione totale: 400.000 copie).

Posti a rischio Wellcome

Quattrocento dipendenti lla Wellcome di Pomezia no il posto perché il colosso inglese Glaxo, che l'ha acquisito, considera «non strategiche» le attività dello stabilimento.

La Raytheon vuole due aziende Fochi

La statunitense Raytheon, specializzata in costruzioni, missilistica e radaristica, sarebbe interessata a rilevare due settori del gruppo bolognese Fochi. Fochi energia e Fochi petrolchimico. Il gruppo in amministra- Prodi ed oggi terrà un vertice con i sette istituti di credito maggiormente esposti.

COMUNE DI (TO)

Estratto di bando di gara

Appalto triennale per «Fornitura generi alimentari per mense comunali, periodo 1.10.95/30.9.98», mediante pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 24.7.1992, n. 358, art. 16, comma 1 lettera a). Importo a base d'appalto: L. 1.473.638.774. Copia integrale bando di gara è pubblicata sul B.U.R. n. 28 del 12.7.1995. Le offerte dovranno pervenire mediante raccomandata postale entro ore 12 del 6.9.1995.

IL SINDACO
G.

SANPAOLO FONDI

COMUNICATO AI PARTECIPANTI DEI FONDI GESTITI

L'assemblea ordinaria della Sanpaolo Fondi S.p.A., riunitasi in data 25 novembre 1994, ha deliberato tra l'altro alcune modifiche ed integrazioni ai Regolamenti dei fondi Euro-Vega, Euro-Antares, Euro-Andromeda, Euro-Aldebaran, Euro-Junior, Sanpaolo-Hambros International Fund, Sanpaolo-Hambros Industrial Mutual Fund, Sanpaolo-Hambros Salute e Ambiente, Sanpaolo-Hambros Finance Fund e Sanpaolo-Hambros Bonds Fund.
Le variazioni, che hanno interessato la quasi totalità degli articoli dei citati Regolamenti, sono state approvate dalla Banca d'Italia il 19 aprile 1995. Attesa la portata degli interventi, destinati in alcuni casi ad incidere sulle caratteristiche dei fondi o sui diritti patrimoniali dei partecipanti, le modifiche avranno efficacia dal 180° giorno successivo alla data della presente pubblicazione e cioè dall'8 gennaio 1996.
In dettaglio, per i singoli Fondi, le modifiche riguardano:

Euro-Vega
variazione artt. 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10 (rinumerato in 11), 11 (rinumerato in 12), 11 bis (rinumerato in 13), 13 (rinumerato in 15), 19 (rinumerato in 20);
rinumerazione artt. 12 in 14, 14 in 16, 15 in 17, 16 in 18, 17 in 19 bis, 18 in 19, 20 in 21, 21 in 22;
introduzione art. 10;
soppressione art. 11 ter.

Euro-Antares
variazione artt. 1, 3, 7, 8, 9, 10 (rinumerato in 11), 11 (rinumerato in 12), 11 bis (rinumerato in 13), 12 (rinumerato in 14), 13 (rinumerato in 15) e 16 (rinumerato in 18);
rinumerazione artt. 14 in 16, 15 in 17, 18 in 19, 19 in 20 e 21 in 22;
introduzione artt. 10 e 13 bis;
soppressione art. 17.

Euro-Andromeda
variazione artt. 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10 (rinumerato in 11), 11 (rinumerato in 12), 11 bis (rinumerato in 13), 12 (rinumerato in 14), 13 (rinumerato in 15) e 18 (rinumerato in 20);
rinumerazione artt. 14 in 16, 15 in 17, 16 in 18, 17 in 19, 19 in 21 e 20 in 22;
introduzione art. 10

Euro-Aldebaran
variazione artt. 1, 3, 8, 9, 10 (rinumerato in 11), 11 (rinumerato in 12), 11 bis (rinumerato in 13), 13 (rinumerato in 15), 15 (rinumerato in 17);
rinumerazione artt. 12 in 14, 14 in 16, 16 in 18, 17 in 19, 18 in 20, 19 in 21 e 20 in 22;
introduzione artt. 10 e 13 bis.

Euro-Junior
variazione artt. 1, 3, 8, 9, 10 (rinumerato in 11), 11 (rinumerato in 12), 13 (rinumerato in 15), 16 (rinumerato in 18);
rinumerazione artt. 12 in 14, 14 in 16, 15 in 17, 17 in 19, 18 in 20, 19 in 21 e 20 in 22;
introduzione artt. e 13

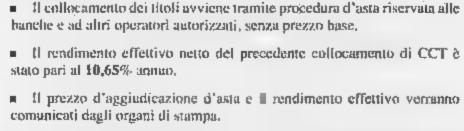
Sanpaolo-Hambros Bonds Fund
variazione artt. 1, 2, 3, 8, 9, 10 (rinumerato in 11), 11 (rinumerato in 12), 11 bis (rinumerato in 13), 12 (rinumerato in 14), 13 (rinumerato in 15) e 21 (rinumerato in 23);
rinumerazione artt. 14 in 16, 15 in 17, 16 in 18, 17 in 19, 18 in 20, 19 in 21 e 20 in 22;
introduzione artt. 10 e 13 bis.

Sanpaolo-Hambros International Fund, Sanpaolo-Hambros Industrial Mutual Fund, Sanpaolo-Hambros Finance Fund e Sanpaolo-Hambros Salute e Ambiente
variazione artt. 1, 3, 8, 9, 10 (rinumerato in 11), 11 (rinumerato in 12), 11 bis (rinumerato in 13), 13 (rinumerato in 15) e 15 (rinumerato in 17);
rinumerazione artt. 12 in 14, 14 in 16, 16 in 18, 17 in 19, 18 in 20, 19 in 21 e 20 in 22;
introduzione artt. 10 e 13 bis.

Delle modifiche regolamentari saranno informati individualmente i partecipanti ai fondi di cui viene variata la politica di investimento.
Sanpaolo Fondi fornirà gratuitamente il testo aggiornato dei Regolamenti ai sottoscrittori che ne facciano richiesta.

Sanpaolo Fondi Gestioni Mobiliari S.p.A. Corso Stati Uniti, 17 - 10128 Torino

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia 1° giugno 1995 e termina 1° giugno 2002.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **5,50%** lordo verrà pagata il 1° dicembre 1995 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° giugno e 1° dicembre di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 esimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **10,65%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **13 luglio**.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° giugno; all'atto del pagamento (**18 luglio**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Una fabbrica e una città. Cambia il lavoro, avanza l'innovazione

Melfi si scopre europea

Il Censis misura la rivoluzione Fiat

MELFI
DAL NOSTRO INVIATO

Il lavoro può cambiare una città e mentalità. Una piccola rivoluzione strisciante, per esempio, si realizzando a Melfi, provincia di Potenza, 15 mila abitanti, dove da cinque anni è attivo uno stabilimento della Fiat per la produzione della «Punto» e presto anche della «Y 11».

Quale cambiamento questo innesto abbia portato lo è andato a misurare Maria Pia Camusi Censis con una ricerca illustrata nel castello della città, presenti gli altri il presidente Cnel Giuseppe De Rita e il direttore centrale della Fiat Cesare Annibaldi.

La società di Melfi - rileva il Censis - è una società a forte caratterizzazione meridionale: i valori quelli della famiglia, dell'individuo e luogo come radicamento, e lo Stato è visto come dispensatore obbligato di ogni intervento. Questo l'humus profondo.

Su questo impianto s'innesta l'esperienza dello stabilimento Fiat, emblema di una cultura nuova di del lavoro, di professionalità, di interfaccia un'imprenditorialità europea. I due mondi sono portatori di scuole opposte.

In molte esperienze di industrializzazione importata al Sud, si era riscontrato una deleteria osmosi per cui il mondo «meridional-fatalista» tendeva a varcare i cancelli della fabbrica e a minarne l'organizzazione stessa. A Melfi il risultato è l'opposto: l'attrito si è trasformato in scambio vantaggioso, in traverso di valori di modernità dall'azienda alla società, specie nella fasce più sensibili della popolazione giovanile (l'età media negli stabilimenti è al di sotto dei 30 anni) che sono anche quelle maggiormente acculturate (oltre il 45% ha almeno in un diploma).

Una volta rilevato questo impatto, il Censis ha potuto enucleare quattro tipologie di cittadini rispetto alla cultura del lavoro. C'è un nucleo di «Dissociati» (28,5%) costituito per lo più da maschi occupati, già adulti e quindi con una loro «stabilità cultural-antropologica» in cui convive l'operaio moderno e il padre di famiglia tradizionale, due culture parallele. Un secondo nucleo è quello degli «Scoraggiati» (25,5%) costituito da fatalisti che ringraziano il Padreterno di avere un posto a Melfi, non si muoverebbero il e non credono che la società locale possa cambiare.

Alla categoria «Opportunisti» .1%) appartengono soggetti ancorati a quelli che Maria Pia Camusi definisce i «valori fortezza»: famiglia, figli, luogo, tradizione, lavoro fisso, e che vedono nell'intervento della Fiat solo un'opportunità di lavoro.

Ma il «segmento sociale» più interessante è quello degli «innovatori» (22,9%), costituito soprattutto da persone con alto titolo di studio e buona posizione professionale oppure da giovani e giovanissimi acculturati. Loro caratteristica è quella di concepire il lavoro come elemento di sviluppo, evangelicamente «lievito» potremmo dire. Questa è una fascia - un'avanguardia - di alto peso specifico sulla società ed è quella che sta imprimendo all'intero comprensorio di Melfi una forte accelerazione modernizzazione. Se per esempio si vanno a vedere i consumi, si scopre che in tutta l'area stanno aumentando, ma sono ancora lo più consumi acquisitivi e di immagine, cioè beni alimentari o beni durevoli. Solo al 5° e 6° posto giungono i consumi formativi e culturali.

L'esigenza di un consumo culturale è però montante: il segmento degli «innovatori», in pratica, avverte una esigenza di risposte alle proprie istanze culturali. Da qui l'appello - sottolineato anche da Cesare Annibaldi - che le amministrazioni locali provvedano ad un mix di «formazione, infrastrutture e tecnologie» per assecondare un processo di crescita che la parte più avanzata della popolazione reclama. E il tempo stringe: «La rivoluzione di Melfi - ha concluso Giuseppe De Rita - sarà completa da qui Duemila».

Raffaello Masci

MOODY'S

Riduce Credit e Banconapoli

ROMA. L'agenzia di valutazione Usa del credito, Moody's, ha abbassato il rating sul debito a lungo termine del Credito Italiano classificato con A2 dal precedente livello di A1. La decisione - si legge in un comunicato - conclude una revisione iniziata il 25 gennaio scorso, quando il Credit annunciò la sua offerta per acquistare il Credito Romagnolo. La stessa agenzia ha anche declassato il rating sui depositi del Banco Napoli che passa a «Baa2-Prime3» dalla precedente classificazione di «Baa1-Prime2». La decisione conclude una revisione del rating iniziata il 14 marzo e riguarda circa 780 milioni di dollari di titoli emessi dall'istituto.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° aprile 1995 e termina il 1° aprile 2005.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **10,50%**, pagato in due volte il 1° ottobre e il 1° aprile di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento BTP decennali stato pari al **10,77%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito alle ore 13,30 del **13 luglio.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° aprile; all'atto del pagamento (**18 luglio**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

DI BANDO GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 68 gab tubolari cerchioni in acciaio senza saldatura, suddivisi in n. 3 tipi.
- Fornitura di n. 7.300 spazzole per motori elettrici, a disegno ATM, suddivise in n. 4 lotti.
- Fornitura di n. 6 barre di tondo fucinato e sgrossato in acciaio 30 NiCrMoV 12 UNI 6787-71, bonificato, per sale montate di rotabili ferroviari.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 31/07/1995 - ore 12.

I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Osvaldo Fanci) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Ostorero)

BANDO DI

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 66 lettera b) del Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827.
Caratteristiche della fornitura: Fornitura di n. 2.500 lamiere mandorlate sagomate con 3 "fenestre" e relativa pesa su nuove paline di fermata.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel Bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 5764.392 (centralino 5764.1)
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 31/07/1995 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Osvaldo Fanci) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Ostorero)

AZIENDA PROMOZIONE DI COSENZA
Prot. 2970
Estratto Bando di gara
Appalto concorso per progetto di un sistema informativo di promozione e di gestione statistica. Programma di iniziative: Comunitaria Telematique - Misura 2.5.
IL DIRIGENTE
in esecuzione della delibera C.E. n° 130 del 28.6.95
RENDE NOTO
che l'APT di Cosenza intende appaltare, mediante gara di appalto - concorso con il sistema di cui all'art. 91 del R.D. del 23 maggio 1924 n° 827 la «Acquisizione di sistemi di elaborazione elettronica (hardware e software) e dei servizi necessari per la loro realizzazione e».
L'importo base è di L. 578.540.000, IVA esclusa. Le redatte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 15.7.95 a questa Amministrazione APT (CS). Tel. 0984/27271. FAX 0984/27304, che spedirà gli inviti entro g.g. 15 dalla data del presente bando.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione. Il presente bando è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 30.6.95.
Per eventuali notizie rivolgersi all'Ufficio Economato - Tel. 0984/27271
IL DIRIGENTE
dr. Domenico Filocola

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6531390

STET
STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.
Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale Sociale L. 5.261.212.121.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 199/33 Reg. Soc.
Codice Fiscale n. 00471850016

DEPOSITO DEL DI ESERCIZIO DELLA STET
E DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO
AL 31 1994

In ottemperanza alla delibera Consob n. 5553 del 14 novembre 1991, si che sono stati depositati presso la Sede Legale in Torino Via Bertola n. (tel. 011-55951) e presso la Direzione Generale in Roma, Corso d'Italia n. 41 (tel. 06-85891), per essere consegnati a chiunque ne faccia richiesta:
- il fascicolo contenente il Bilancio di esercizio della STET al 31 1994 con le Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione e corredato dei prescritti allegati nonché il Bilancio consolidato di Gruppo alla stessa data con le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.
- il verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 1995 ha approvato il bilancio dell'esercizio 1994.

I documenti di cui sopra sono stati altresì depositati presso le sedi del Consiglio di Borse, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

GRUPPO IRI

«OO. RR. S. GIOVANNI DI DIO E D'ARAGONA»
84100 SALERNO - Tel. 089/672139
Avviso gara
Questa Azienda Ospedaliera ha stabilito di procedere, con la forma dell'appalto concorso, ai sensi del D.Lg. 24/7/92, n. 358, alla realizzazione di un Sistema Informativo Ospedaliero, per un importo presunto complessivo di L. 1.200.000.000.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 15.000, dovranno pervenire a questa Azienda Ospedaliera - via S. Leonardo - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 dell'11 agosto 1995, corredate della documentazione prevista dal bando.
Il bando integrale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e su quella della Repubblica Italiana, è consultabile presso l'Amministrazione appaltante, unitamente agli atti di gara, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.
Salerno, li 4 luglio 1995
F.to IL DIRETTORE GENERALE dr. Camillo Vallauti

SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
«SONDA 87»
Via Carlo Arturo Jemolo 151 - 00156 ROMA
E' indetta una licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 02/02/1973 n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di Costruzione dell'edificio sociale per n. 16 alloggi e servizi, in Roma Piano di Zona B16 «Selva Nera» Comparto D/p.
Importo a base d'Appalto di L. 1.231.407.612.
I termini e le formalità per le domande di partecipazione sono riportati nel Bando di Gara pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 19 del 10/07/1995.
Le domande - redatte in bollo - dovranno pervenire entro il 20/07/1995.
Roma, li 12 luglio 1995
IL PRESIDENTE
Renato Dessardo

PROVINCIALE
DI REGGIO CALABRIA
ESTRATTO DI
E' indetta per giorno 28/07/95 alle 10,00 un'asta pubblica da esperirsi con il criterio di cui agli artt. 73 lett. c e 76 commi 1 e 2 del R.D. 23/5/24, n. 827 - per l'appalto n. 4000 fagiani pronta caccia, rapporto 1/3.
Importo a base d'asta L. 60.000.000 oltre Iva.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune Reggio Calabria il 10/07/95 e può ritirato presso questa Amministrazione - Via P. Foti - fax n. 0965/899123 - Reggio Calabria, il 10/07/95.
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE dott. Nicola Cutrupi — IL PRESIDENTE Avv. Umberto Pirilli

"Ho sempre speso molto per l'assicurazione auto. Oggi ho speso molto meno. Al telefono."

Scopri i vantaggi di Genertel, l'assicurazione auto al telefono. Comoda, rapida, e molto conveniente. Ancor più per chi investi molto per l'assicurazione auto: oggi c'è un bel risparmio. Con una semplice telefonata. Prima di rinnovare l'assicurazione, rinnova il modo di assicurarti. Conviene.

Per una quotazione immediata e gratuita occorre:
- recapiti fiscali
- scadenza polizza
- classe di bonus-malus
- importo della franchigia

Numero Verde 167-20.20.20
Tel. 040 - 67.68.666
Fax 040 - 370.442

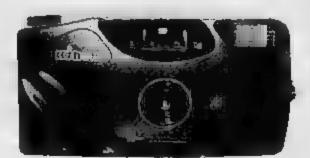
Chiama Genertel
da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30.
Potrai avere la tua copertura auto anche in 5 minuti.

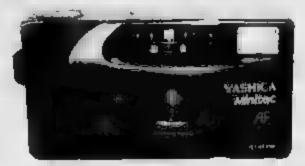
Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.

Genertel
L'assicurazione al telefono.

OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

KINON [illegible] AF

Fotocamera compatta, motore e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

£. 99.000

YASHICA MINITEC AF

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, riduzione effetto anti occhi rossi

a meno di £. 190.000

OLYMPUS AF 10 MINI

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, motore incorporato, impermeabile

a meno di £. 220.000

LA CITTA' DELLE FOTO

CANON PRIMA MINI

Fotocamera, compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, motore incorporato, impermeabile

a meno di £. 270.000

VIVITAR ZM 80

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35/70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

a meno di £. 298.000

PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35/70, dispositivo anti occhi rossi

a meno di £. 400.000

OLYMPUS SZ 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35/70, motore incorporato, borsa

a meno di £. 420.000

KINON Q. POINT

Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

£. 79.000

NIKON ZOOM 310 AF

Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38/70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

a meno di £. 400.000

OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35/70, impermeabile

a meno di £. 480.000

I SERVIZI MARVIN

- Supervalutazione del Vostro usato
- [illegible] direttamente in sede
- [illegible] vendita
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible] soddisfatti o rimborsati

P

1 ORA [illegible] POSTEGGIO [illegible] AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio [illegible] con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI [illegible] PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
*Nichelino - Via Torino [illegible]
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
*Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

VOLETE UN'ESTATE IRRIPETIBILE? SCEGLIETE UN'OCCASIONE IRRESISTIBILE!

PATTO CHIARO

Ci siamo, è tempo di vacanze. Avete già deciso dove andare? Soprattutto avete scelto con quale auto andarci? A questo proposito Autoingros ha qualcosa da dirvi, parliamo di due grandi occasioni, per la precisione Cinquecento e Punto. Due successi Fiat che oggi potete avere a condizioni eccezionali, se avete un usato da rottamare. Guardate gli esempi per credere. Visto? Se [illegible] avete un usato, per voi c'è un eccezionale finanziamento a interessi zero. Un'altra bella notizia? Queste proposte sono valide anche per Panda. Da Autoingros è partito un luglio straordinario, benvenuti a bordo.

CINQUECENTO 700 ED

Prezzo di listino	L. 12.100.000
Valutazione Usato (*)	L. 2.000.000
Prezzo chiavi in mano	**L. 10.100.000**

[illegible] IN 20 [illegible] SENZA [illegible]

PUNTO 55 S

Prezzo di listino	L. 16.900.000
Valutazione Usato (*)	L. 2.500.000
Prezzo chiavi in mano	**L. 14.400.000**

[illegible] 10 MILIONI IN [illegible] MESI SENZA INTERESSI

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT

(*) Per usato con più di 10 anni - Esclusa ARIET lire 120.000

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150

LOMBARDIA, SI' [illegible]

[illegible] La giunta regionale lombarda ha approvato il disegno di legge per la riqualificazione del parco di Monza (in cui sono contenute le deroghe alle norme ambientali per i lavori di sicurezza per la F1) e stanziato 10 miliardi per il prossimo triennio. Se ne parlerà domani al Consiglio [illegible].

[illegible] DI 7 METRI [illegible]

[illegible] monumento in ricordo di Carlos Monzon (foto) sarà eretto nel luogo dell'incidente stradale [illegible] cui l'ex-pugile morì l'8 gennaio. Il progetto prevede [illegible] statua alta 7 [illegible], circondata da 14 pali, quanti furono i vittoriosi match [illegible] difesa del titolo dei medi. L'opera costerà [illegible] mila dollari

OGGI [illegible] TV

12,05 **Ciclismo.** Tour de France		Raitre
12,30 Studio sport		Italia 1
13,30 Tmc sport		Tmc
14,10 **Ciclismo.** Tour de France. 10ª tappa		Tmc
14,30 **Vela.** Da Ferrari. Mondiali Snipe		Raitre
14,40 **Nuoto.** Da Roma, camp. giovanili		Raitre
15,00 **Golf.** Scottish Open		Tele+2
15,50 **Ciclismo.** Tour de France. 10ª tappa. Aime La Plagne-L'Alpe d'Huez		Raitre
17,15 **Calcetto.** Campionato italiano		Raitre
18,10 Tg2 Sportsera		Raidue
18,30 Tmc sport		Tmc
19,15 Ciclissimo, speciale Tour de France		Tmc
19,30 Telesport		Tele+2
19,30 **Atletica.** Meeting di Nizza		Tele+2
19,50 Tg3 Ciclismo. Giallo di sera		Raitre
19,50 Studio sport		Italia 1
20,15 Tg2 Lo Sport		Raidue
20,30 Tg1 Sport		Raiuno
20,30 **Calcio.** Argentina-Cile (diff.)		[illegible]
23,00 **Calcio.** Paraguay-Venezuela		Tmc
23,10 **Pugilato.** Da Campiglia Marittima. Pelluzzo-Biagi (supermedi)		Raiuno
23,15 **Atletica.** Meeting di Nizza (r.)		Tele+2
0,45 Italia 1 sport		Italia 1
1,00 Retta d'arrivo		Tmc
1,05 Crono		Tmc

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 12 Luglio 1995 27

Stasera (ore 19) si chiude il mercato estivo; forse salta Melli all'Atalanta

Moratti: a Cantona ci penso io

L'olandese Van Gaal allenerà l'Inter dal '96

MILANO. «Ci penso io». Massimo Moratti scende in campo in prima persona e tenta di portare all'Inter l'uomo che manca [illegible] completare la squadra.

Il grande nome, corteggiato dal giorno del suo insediamento alla presidenza della società, gli è puntualmente sfuggito. L'obiettivo primario resta comunque Cantona, [illegible] francese del Manchester United, che a fine marzo fece il gran rifiuto ma che non ha perso la stima di Moratti, [illegible] quale non sembra vero di riaprire la trattativa dopo che il presidente Edwards [illegible] è dichiarato disponibile a riparlarne. Senza fretta, perché c'è tempo fino all'8 agosto per tesserare nuovi stranieri. Inoltre l'attaccante è squalificato a tutto il 30 settembre dalla Federazione inglese per aver picchiato [illegible] tifoso. E nel caso in cui Cantona dovesse arrivare a Milano, i legali di Moratti sono pronti a ricorrere alla giustizia sportiva per ottenere una riduzione della pena.

Moratti non si ferma qui. Come ha fatto capire Seedorf durante la presentazione alla Samp, l'attuale tecnico dell'Ajax Van Gaal sarà il successore di Bianchi, l'anno prossimo, sulla panchina interista. Ottavio, ancora in vacanza mentre i giocatori lavorano [illegible] ad Appiano Gentile, ha chiesto un altro [illegible] sopralluogo nel ritiro di Cavalese, dove l'Inter si sistemerà domenica, perché il terreno [illegible] allenamento gli risulta essere pessimo.

Mentre Moratti attende di fissare un appuntamento con il collega inglese Edwards, al Forte Crest (dove stasera alle 19 chiude i battenti il calciomercato estivo) Mazzola cede il portiere Mondini al Vicenza (comproprietà). Come vice Pagliuca arriva Landucci dall'Avellino. In partenza, destinazione Perugia, pure Manicone.

Un caso-Cannavaro. Il Parma [illegible] è ancora riuscito a trovare l'accordo con Cannavaro. Il napoletano chiede 4 miliardi netti per 5 anni, Tanzi non si muove dal 3,5. Il dg Pastorello è convinto di trovare l'accordo. E intanto [illegible] da definire [illegible] contropartite [illegible] il Napoli dopo che Castellini ha rifiutato il trasferimento [illegible] una scelta [illegible] vita». Al suo posto, con Ayala, potrebbero entrare nel prestito Pizzi e il difensore Ferrante, più un conguaglio di [illegible] miliardi. A Parma [illegible] Asprilla perché le uniche offerte [illegible] da Leeds United e Borussia Dortmund (10 miliardi) sono state giudicate insufficienti. [illegible] Scala non avrà il difensore Roberto Carlos (se arrivasse, Di Chiara andrebbe all'Inter).

Vierchowod-Juve. La Roma, dopo aver visto sfumare l'arrivo [illegible] Mussi, ha rinunciato anche all'ipotesi (pallidissima) di [illegible] Vierchowod. [illegible] firmerà per la Juventus proprio il giorno del raduno. La Samp trova l'accordo [illegible] il libero Franceschetti (triennale da [illegible] milioni a stagione), e il Padova conclude [illegible] Amoruso. Nella città [illegible] arriverà pure S[illegible] dalla Fiorentina. Slittano a fine settimana le trattative aperte dalla società viola per Schwarz e [illegible] Cremonese per il serbo Perovic. I lombardi perdono l'attaccante Pettersson promesso dall'Inter: [illegible] svedese [illegible] Rangers.

In arrivo [illegible] Proprio la so[illegible] [illegible] Glasgow sta trattando con l'Udinese la cessione del libero Boli, già [illegible] Marsiglia, valutato [illegible] miliardi. Porzo [illegible] aperte le porte dell'Inter per avere Bia, si riprende dal Brescia l'attaccante Borgonovo e [illegible] gue Bresciani del Foggia. Come portiere, è stato contattato Giovanni Galli in alternativa a Lorieri, svincolato dalla Roma.

Melli in alto mare. Dopo un mese di trattative sta per saltare la trattativa per portare Melli all'Atalanta. L'attaccante, dopo un lungo incontro con il presidente Ruggeri, [illegible] ha chiesto 24 ore di riflessione. Nel caso non dovesse firmare, è pronto Tovalieri del Bari. Come mediano, a Bergamo, vogliono chiudere con Piacentini della Roma. Quasi concluso [illegible] passaggio di Dionigi al Torino, in comproprietà.

Pecchia salva-Napoli? La Fiorentina insiste con il Napoli per Pecchia: potrebbe [illegible] questa la cessione che [illegible]bbe a Ferlaino di portare [illegible] bilancio su un passivo accettabile. Il Cagliari è frattanto vicino al centrocampista della Lazio, Venturin: Collino pretende una riduzione dell'ingaggio, che attualmente è di 700 milioni.

Nino Sormani

COS'E' SUCCESSO
IERI

VIERCHOWOD: la Roma ha preso atto che [illegible] della Juve e ha rinunciato a riaprire la trattativa.

CANNAVARO: una divergenza sull'ingaggio [illegible] bloccato [illegible] suo passaggio al Parma. Ma [illegible] questione [illegible] ore.

DIONIGI: Cellino ha preso la punta [illegible] riserva: Dionigi. Però ha dovuto comprarlo [illegible] comproprietà.

[illegible] come libero pensava a Julio Cesar, tuttavia [illegible] preferito acquistare [illegible] padovano Franceschetti.

COSA PUO' SUCCEDERE
OGGI

[illegible] Cagliari [illegible] vuole e la Lazio può cederlo. Ma dovrebbe ridurre il proprio ingaggio.

[illegible]: dopo aver castigato il Milan in una finale di Coppa Campioni [illegible] attende l'Udinese.

MELLI: dal momento che l'ex rossonero temporeggia, Mondonico vuole per l'Atalanta Tovalieri.

NAPOLI: le strade della salvezza economica passano per le cessioni. Si attende quella [illegible] Pecchia alla Fiorentina.

Ecco la prima immagine genovese di Clarence Seedorf, centrocampista di 19 anni, che vestirà la maglia della Samp dopo avere vinto la Coppa dei Campioni con l'Ajax. Seedorf è l'undicesimo giocatore che giunge in Italia dai lancieri olandesi, dopo Kiek Van Basten Rijkaard Roy, Winter Van't Schip Bergkamp, Jonk, Vink e Kreek. Soltanto l'Olympique Marsiglia ha fornito tanti assi al nostro campionato

UN RE DELL'AJAX IN BLUCERCHIATO

«L'Italia come il Suriname»

Seedorf spiega il suo sì a Mantovani

GENOVA

LA metamorfosi è compiuta. La Samp, come programmato, ha cambiato pelle, in poco tempo e a gran velocità. Lunedì è partito Platt, ieri si è presentato il gioiellino dell'Ajax, Clarence Seedorf.

Per Seedorf, atteso [illegible] sede della società blucerchiata da tanti tifosi, un [illegible] trionfale. Diciannove anni, nato ad Amsterdam ma originario di Paramaribo, Suriname, [illegible] giovanotto è stato definito «il piccolo Rijkaard», e non soltanto perché ha [illegible] stesso taglio di capelli. Al fianco dell'ex rossonero, Seedorf ha vinto negli ultimi due [illegible] due campionati, una Coppa [illegible] Campioni e [illegible] Coppa d'Olanda.

«E' per me un paragone molto bello - [illegible] detto con lodevole modestia Clarence, che ha firmato con la [illegible] ligure un contratto triennale da quasi [illegible] milioni a stagione -, ma anche molto pesante. Non lo [illegible]rito, perché ancora non ho fatto niente [illegible] veramente importante. Spero, comunque, [illegible] un giorno si parli di me come dell'erede del grande Frank, perché vorrà dire che sarò diventato [illegible] campione».

La famiglia Seedorf vive per [illegible] calcio: il padre di Clarence, Johan, è [illegible] calciatore e anche i fratellini Jurgen (12 anni) e Chedric (14) sono già tesserati per l'Ajax. Clarence si è presentato alla Sampdoria scortato dal genitore, dalla zia avvocatessa-procuratrice e dal manager della Federcalcio olandese, Rob Jansen.

A Seedorf è stato domandato perché, tra tante offerte, abbia accettato quella di un club del nostro Paese. «Ho scelto l'Italia - ha spiegato il giovanotto - per due motivi principali. Primo, con il suo straordinario campionato è la meta naturale di ogni calciatore; secondo, è anche il Paese che si avvicina di più, per cultura e voglia di divertirsi, al mio Suriname».

«La Sampdoria - ha aggiunto Seedorf - è un club importante, anche se purtroppo nella prossima stagione non potrà disputare le Coppe europee. Ma l'appuntamento, ne sono sicuro, è rimandato soltanto di un [illegible]. Vedrete».

Seedorf è molto giovane, ma ha già le idee chiare. «Voglio la maglia numero dieci», ha detto. Però, Enrico Mantovani lo ha deluso subito: «Niente da fare caro Clarence, non si può. Quella è riservata a Mancini».

La nuova Samp, con l'arrivo di Seedorf, è quasi completata. Manca [illegible] un mezzosinistro, probabilmente straniero, manca ancora Franceschetti. Mantovani ha fatto capire che l'accordo con il libero è stato raggiunto, non c'è, semmai, quello tra Amoruso e il Padova.

Il presidente ha negato, invece, l'interesse per Edgar Davids: «[illegible] vorrei eccome, ma la [illegible]ima stagione non sarà con [illegible]. Cerchiamo di muoverci secondo una politica societaria ben chiara, [illegible] possiamo e [illegible] dobbiamo esagerare con le aspettative».

Mantovani ha tenuto a rassicurare i tifosi: «Alla Samp c'è tanta voglia di fare. E anche di sognare. Forse dobbiamo ancora aggiungere qualcosa [illegible] squadra. Chi [illegible] manca? Lombardo, Pagliuca, Vialli, Pari, Paolo Mantovani, il passato, insomma, perché il futuro è tutto nostro».

Nei piani di questa squadra, però, sembra non rientrare più Paolo Borea. Alcune divergenze sorte tra il direttore sportivo e Mantovani nel corso di questa campagna acquisti hanno incrinato [illegible] rapporto [illegible] a qualche tempo sembrava di ferro.

«Borea fa parte della famiglia Sampdoria alla quale lo lega un affetto che non può essere scalfito - ha precisato il presidente -. Per quanto riguarda il [illegible]porto futuro, probabilmente non sarà più lo [illegible].

Damiano Basso

Si è dissolta la vecchia Samp: parte anche Borea, resta solo Mancini

Addio alla gioiosa macchina

SE non fosse per Roberto Mancini che resiste piantato [illegible] collina di Bogliasco, ma con radici sempre più deboli, la dissoluzione della vecchia Samp sarebbe stata completata dalla [illegible] in disparte di Paolo Borea, per [illegible]ni l'alter ego fedele di Paolo Mantovani.

«Un esecutore», lo definivano i maligni. Con un presidente a tempo pi[illegible] decisionista e buon intenditore di campioni, Borea in effetti pareva più limitato nei poteri di quanto non sia di solito un direttore sportivo. Ma aveva messo la zampa di modenese pacioso e sensato nelle scelte fondamentali per costruire la squadra [illegible] un formidabile decennio: a cominciare dall'arrivo e dalla gestione di Mancini, che aveva [illegible]to benissimo a Bologna. Come Pagliuca, qualche anno d[illegible].

Mantovani era il padrone-padre, Borea è stato il manager-zio capace di condividere le iniziative bislacche dei [illegible] giocatori, [illegible] cene [illegible] Biancaneve e i sette nani (lui era Dotto). Ora dicono che abbia litigato con Mantovani figlio, [illegible] condividendone la strategia [illegible] dall'andirivieni di Gullit sull'asse ligure-milanese: lo scioglimento del gruppo storico [illegible] ricreato a Genova [illegible] ambie[illegible] che [illegible] è più lo stesso dei Vialli, [illegible] Cerezo, dei Boskov. [illegible] avvisaglie [illegible] erano [illegible] alcune prese di posizione critiche nei confronti della squadra.

L'arrivo di Dossena e il ruolo più [illegible] [illegible] un altro Mantovani, Filippo, hanno consumato le ultime briciole [illegible] rapporto anche se la collocazione futura [illegible] Borea non è definita. «Fa parte della nostra famiglia», ha spieg[illegible] il presidente: il chiarimento non chiarisce, sembra un [illegible] per addolcire uno strappo.

Tre stagioni dalla finale di Coppa Campioni hanno trasformato quella che era [illegible] gioiosa macchina» molto prima che l'immagine piacesse a Occhetto. Il nucleo storico ha perso a ogni [illegible] i pezzi rappresentativi: Vierchowod e Lombardo sono stati gli ultimi e se l'Inter avesse insistito per Mancini, [illegible] ne sarebbe [illegible]data anche l'ultima bandiera (insieme con un logoro Mannini). Una rivoluzione anagrafica, [illegible] anche economica.

Negli anni belli [illegible] Samp [illegible] d'oro [illegible] tutti i sensi: Mantovani senior concedeva contratti sui quali si [illegible] favoleggiato. [illegible] usciva scontento da un colloquio sull'ingaggio. Poi, dopo [illegible] scudetto, [illegible] preso coscienza [illegible] con una media spettatori appena decente e [illegible] sinergie da sfruttare non sarebbe [illegible] possibile alla famiglia Mantovani mantenere quel tenore di spesa. Vialli fu il primo segnale.

«Il sacrificio necessario per tirare avanti». E così gli altri. Per rimpiazzarli si scelsero giocatori d'esperienza [illegible] cui le altre società volevano disfarsi: Gullit, appunto, Evani, Ferri, Zenga, Platt. Una strada [illegible] futuro anche perché il vivaio doriano, a differenza dell'Ajax che vende i talenti trovandone di nuovi, non produce fenomeni [illegible] ricambio.

Quest'anno, almeno, Mantovani jr ha dato una sterzata: Karembeu e Chiesa hanno 25 anni, Maniero 23. Seedorf è [illegible] talento futuribile al quale [illegible] interessata anche la Juve: ha 20 anni, la speranza è che in Italia si confermi più degli ultimi arrivi da Amsterdam, come Bergkamp, Jonk, Vink, Van't Schip. Con l'arrivo [illegible] Franceschetti tramontano le possibilità dell'ingaggio di Julio Cesar (contattato), manca ancora un terzino sinistro e magari una punta più affidabile di Maniero (una voce, Kostadinov). La squadra non [illegible] perfetta, ma è più giovane. Forse può ricominciare un'avventura.

Marco Ansaldo

Dal Ghana, il leader del Toro segue il mercato

Pelé: vedo [illegible] nel duello Juve-Milan

TORINO. Il fax granata è arrivato ad Accra. E dal Ghana Abedi Pelé ha risposto con un obbedisco. «Sarò a Torino con un volo via Zurigo e poi Caselle, lunedì 17 sarò puntuale al raduno». Lo aspetta un Toro ritoccato. Chiede due settimane di tempo per conoscere a fondo i nuovi compagni. Ma si troverà anche coinvolto in un campionato diverso, il suo secondo in Italia. Lo spostamento di [illegible] pedina-chiave come Roberto Baggio, l'arrivo di Stoichkov e altri stranieri.

[illegible] ha una personalissima interpretazione dei grossi colpi di mercato: «Per me è stata solo [illegible] mezza rivoluzione. Molti club hanno cercato di rinforzarsi, ma pochi hanno rifatto davvero il look. Non è [illegible] che cambia una squadra. In Ghana le notizie del calcio italiano arrivano. E [illegible] menti che non condivido del tutto». Ovvero? «Che la vicenda scudetto sia un semplice braccio di ferro fra Juve e Milan. Con magari il Parma vicino. Troppo facile. Sono convinto che sarà un campionato con una sorpresa anche grossa nella zona di testa».

Il Toro, queste sorprese? Adesso Pelé ride forte, si diverte. «Non faccio il nome dell'outsider. Non lo dico. Ma ho una certa idea in testa... Quanto a noi dovete lasciarci lavorare tranquilli, come la scorsa [illegible] gione. Non abbiamo voglia di grandezza, ma neppure timidezze. Ci guidano un presidente che sa decidere ma anche aspettare, [illegible] allenatore che vorrebbe vincere sempre. E [illegible] siamo d'accordo con loro. Squadra troppo giovane? Ci sono io ad alzare la media...».

Due gracchiate sulla linea telefonica. «Mi sente ancora?». Pelé si preoccupa. Volevamo un parere sul trasferimento di Baggio, gli gridiamo. «L'unico a non aver problemi sarà lui, ha cambiato una grande società con una dello stesso carisma ma ancora più ricca, ha cambiato Torino con Milano trovando una città ancora più grande. La Juve, adesso [illegible] il rischio del dubbio di avere sbagliato rinunciando al suo campione. Ma Lippi ha un blocco agonisticamente più forte [illegible] l'arrivo del trio Samp. Mentre il Milan può temere di aver esagerato assicurandosi un giocatore [illegible] grande, che ha bisogno di spazio per essere se stesso».

> «Ho in testa il nome dell'outsider scudetto Stoichkov è super ma devono assecondarlo in campo e [illegible] vita Ho visto Hakan: che grande forza fisica»

[illegible] Pelé arriverà a Torino lunedì, poco prima del raduno

Con Stoichkov il Parma [illegible] fatto davvero un salto di qualità? E' squadra [illegible] scudetto? «Hristo lo conosco bene, i suoi anni del Barcellona sono stati ad alto livello. E' [illegible] campione che ha bisogno di essere assecondato, sul campo e nella vita. Il Parma è una grande società, se ha puntato su Stoichkov [illegible] tutto. [illegible] io credo che il primo Asprilla visto in Italia [illegible] facilmente dimenticabile. Spero per il Parma che resti. Con un Asprilla che torni davvero lui, forse... Ma no, la mia idea-scudetto [illegible] la dico».

La voce [illegible] fantasista granata, dal profondo Ghana, arriva fra scariche che nascondono la voce. Ogni frase va ripetuta. [illegible] Abedi ha pazienza, è allegro. Sua moglie è stata gentilissima regalandoci il [illegible] di un cellulare (dice «telefonino», all'italiana) avvertendo: «Torino e lontana, ma se insiste...». Insiste anche la segreteria granata per averlo in sede già domenica sera, [illegible] non sappiamo [illegible] potrà accontentarla.

Sfumature, comunque. Al cellulare, Pelé ha [illegible] voce distesa. «Sono stato poco bene quattro giorni, [illegible] specie di influenza, ma ora tutto è a posto. Sono pronto a riprendere l'avventura». Che avventura [illegible], con un Toro di nuovo ritoccato? Che squadra si aspetta attorno a lei? «Conosco bene chi è partito, da Pessotto a Silenzi, a Pastine, non altrettanto chi è arrivato. Un parere, che non sarà certamente [illegible] giudizio, potrò darvelo dopo quindici giorni di preparazione, [illegible] prima. Ma nel Toro ho capito presto che conta soprattutto la voglia [illegible] essere granata. Soffrire, aiutarsi reciprocamente sul campo. Lo posso dire, adesso, che mi sono sorpreso per come ho sentito subito il granata dentro, non solo addosso. Grazie anche alla spinta dei tifosi».

Lo ha sorpreso l'acquisto [illegible] Hakan Sukur? «No, l'ho visto in televisione e mi è parso abbia due qualità molto importanti: notevole forza fisica, un interessante senso della [illegible]. L'importante, come sempre per ogni calciatore che arriva da un ambiente molto diverso, è l'ambientamento. Toccherà a [illegible] compagni aiutarlo ad inserirsi al più presto».

Bruno Perucca

Oggi il Cagliari apre la serie dei raduni

> «La gente si interessa a me: ha apprezzato la scelta di andare un [illegible] in Germania Ora devo ripagare tutta questa stima»

Trapattoni, dopo l'esperienza tedesca, ricomincia dal Cagliari

Trap parte in testa

«Devo capire tutto, in fretta»

CAGLIARI. Oggi il Cagliari si raduna. Lui arriva all'aeroporto e subito un autobus municipale gli passa davanti come una freccia, sulle fiancate, la propria faccia sorridente, con accanto la [illegible] «Trapattoni facci sognare...». Sintomo di una certa stima, [illegible]. Dunque, Cellino lo sa lunga anche [illegible] affrontare la campagna abbonamenti e contrabbandizzare un marchio attraverso un personaggio.

Che tira, ancora, vero Trap?

«Questo non lo [illegible]. Certo che mi [illegible] piacere costatare che la mia immagine è ancora gradita al popolo. Questione di credibilità. Sai, a volte ti viene il dubbio che tutto ciò che hai fatto non abbia lasciato il segno, che insomma ci sia in giro ancora un po' troppo confusione».

Invece?

«Invece vedo che la gente si interessa ancora al sottoscritto, mi cercano, mi chiedono, mi fanno fare il profeta con pronostici perfino arditi. C'è chi mi blocca per strada e mi sussurra "Bentornato" oppure mi dice "Siamo felici che lei sia di nuovo con noi, qui in Italia". E ho capito che hanno apprezzato la mia esperienza in Germania. Una bella soddisfazione, mi creda».

L'aspettava?

«Sì e no, o almeno non fino a questo punto. Quando [illegible] venuto per la prima volta in Sardegna per il dialogo conclusivo con il presidente Cellino e per firmare il contratto, ho scoperto tanto entusiasmo: all'aeroporto c'erano molti tifosi in attesa dalle prime ore del mattino, la banda e perfino il sindaco. Troppa grazia. Sintomo di una certa stima, che devo ripagare. Assolutamente. E' una [illegible] supplementare che mi scatta dentro».

Perché ha richiamato la truppa così presto?

«Per un insieme di motivi: innanzitutto 35-40 giorni di riposo mi sembrano più che sufficienti. Il Cagliari, a differenza di altre squadre, [illegible] è stato impegnato in amichevoli oppure tournée nel dopo campionato. Perciò è arrivato il momento di riderci dentro con il lavoro e il sudore. E poi voglio conoscere per tempo e bene l'ambiente, i giocatori, nuovi e vecchi, sapere tutto dell'organico che il presidente Cellino [illegible] ha servito [illegible] piatto: buon piatto. Dopodiché, da sabato, tutti a Vipiteno fino alla fine del mese».

Lieto di avere Bisoli, Firicano, Pusceddu e Oliveira?

«Contentissimo. Devo riconoscere che il presidente ha esaudito le mie richieste. Quei quattro sono i pilastri [illegible] Cagliari, hanno esperienza, carattere e sono vaccinati a tutto. Faranno da balia ai giovani e ai nuovi. Oliveira è la ciliegina sulla torta: insieme a Dario Silva e Muzzi dovrebbe segnare i gol che ci servono».

Per fare che cosa?

«Facile, migliorare il piazzamento, già buono peraltro, della passata stagione. Mi pare che il Cagliari l'a[illegible] abbia battuto Juve, Parma e [illegible]. Non [illegible] se mi spiego...».

E il telaio base è rimasto.

«Certo e giusto, la rivoluzioni sono talvolta pericolose, poiché l'inserimento di troppi nuovi e troppo giovani può creare alcuni scompensi».

E i nuovi?

«L'uruguaiano Dario Silva, che è in arrivo (oggi, ndr), è ottimo. Il ho avuto buone referenze [illegible] Bressan, mentre Bonomi [illegible] voglia di riscattarsi».

E il terzetto-scudetto, Juventus, Parma e Milan?

«La Juve può ripetersi, anche se nel nostro campionato non sarà [illegible]. Il Milan ha incrementato la fantasia con Roberto Baggio e la potenza con Weah là davanti. Ma attenzione al Parma, se Stoichkov concretizza il gran lavoro che sviluppano di solito gli altri, saranno dolori per tutti».

E Trapattoni si lascia. Corre dai suoi. Pronti a salire in barca e partire per una nuova avventura. Con lui al timone. E gli [illegible] lani sono pronti a salutarlo come si conviene.

Angelo Caroli

CALCIO [illegible]

Coppacampioni, [illegible] propone una riforma

GINEVRA. L'Uefa ha ricevuto una proposta del Milan per cambiare le modalità di accesso alla Champions League. Il club chiede che [illegible] gli [illegible] della Coppa Campioni siano qualificati di diritto per ogni edizione. Se non fosse possibile, il Milan chiede siano ammesse di diritto le squadre che hanno vinto la Coppa 5 volte complessivamente (Real Madrid e Milan) oppure [illegible] volte di seguito (Bayern Monaco e Ajax). La richiesta [illegible] esaminata ma sembra non possa essere accolta. Per motivi di sicurezza, invece, l'Uefa ha deciso che le squadre albanesi, armene e dell'Azerbaigian impegnate nelle coppe europee dovranno disputare tutte le loro gare casalinghe nelle capitali (Tirana, Baku ed Jerevan).

Vicini: Vatta non va direttore [illegible] Scuola

FIRENZE. Dopo avere attaccato [illegible] allenatori «prestanome» e le società che assoldano tecnici sprovvisti di patentino [illegible] prima categoria (come Reggiana, Palermo, Perugia, Foggia ed Empoli), il presidente dell'Assoallenatori Azeglio Vicini [illegible] ha criticato anche la scelta di Matarrese di nominare Sergio Vatta direttore della Scuola allenatori della Figc: «Una scelta che ci ha sorpresi, primo perché l'abbiamo saputo solo dai giornali, secondo perché ci aspettavamo, in quel ruolo, un vero manager e non un uomo, come Vatta, che è più indicato a fare l'istruttore sul campo».

Diaz nuovo tecnico [illegible] Plate

BUENOS [illegible]. [illegible] Diaz è il nuovo allenatore del River Plate. Lo ha reso noto oggi uno dei dirigenti del club precisando [illegible] tecnico [illegible] firmato un contratto annuale con [illegible] ingaggio di [illegible] mila dollari e uno stipendio di 22 mila dollari al mese.

[illegible]: «[illegible] venduto la partita al [illegible]

ATENE. I giocatori e i dirigenti dell'Aek Atene hanno respinto le [illegible] di aver venduto la partita di coppa [illegible] Campioni [illegible] 1989 all'Olympique Marsiglia, persa dai greci 2-0. L'ex allenatore dell'Om, Bernes, aveva raccontato ai giudici che Manolas, giocatore dell'Aek, prese soldi per far perdere la sua squadra.

IL CASO OLIMPICO

Il Tribunale romano ha chiuso la vicenda dei lavori di ristrutturazione dello stadio

Abuso d'ufficio? Pescante assolto

«E ora la vertenza calcio: venerdì a Palazzo Chigi»

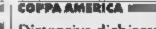
Mario Pescante presidente del Coni

ROMA. Un risveglio col fiato sospeso. Poi, dopo mezz'ora di camera di consiglio, ecco la sentenza assolutoria per il presidente del Coni, Mario Pescante, e gli altri grandi dello sport al processo per lo stadio Olimpico: «Il fatto non [illegible]». Così, alle 9,45 di ieri mattina, ha parlato il presidente della quarta sezione del tribunale di Roma, Guido Catenacci, chiudendo il primo capitolo giudiziario del caso Olimpico. Un impianto costato 213 miliardi rispetto agli 80,7 del preventivo. Assolti senza ombre dal reato di abuso d'ufficio (nell'assegnazione dei lavori di ristrutturazione dello stadio romano alla Cogefar) Pescante, Gattai, Nebiolo, Mondelli, Grandi, Omini, Vinci, Turcinni e altri undici tra funzionari Coni, della Regione e dei Beni ambientali. Il pm Carmine Stabile, che aveva chiesto quattro anni per Mondelli, [illegible] e mezzo per Pescante e due e mezzo per gli altri membri di Giunta, ha comunque presentato ricorso in Appello.

La lunga istruttoria culminata nell'assoluzione di ieri era partita il [illegible] maggio '92 con i primi avvisi di garanzia. Il 13 maggio '93 il gip Ruotolo aveva respinto la richiesta di rinvio a giudizio, [illegible] l'accusa vinceva il round in Appello e il 14 novembre scorso si apriva il processo Olimpico.

Immaginabile la soddisfazione di Pescante. Chiuso nel suo ufficio al Foro Italico ha atteso la telefonata dell'avvocato Virga, giunta almeno due ore prima del previsto. E subito dopo una lunga sequenza di squilli e congratulazioni per lo scampato pericolo. «La prima chiamata, cinque minuti dopo la sentenza, l'ho ricevuta da Samaranch. Era a Bath: come avrà fatto a sapere tutto quasi prima di me è un mistero. Ricevo i giornalisti seduto sulla mia poltrona, che non tremerà per colpa dei giudici almeno fino al [illegible] settembre, data in cui un gip romano dovrà decidere sul rinvio a giudizio suo, di Gattai e del funzionario Vaccari per l'abuso rilevato dal pm Vardaro sulle mille «assunzioni facili» di quattro anni fa.

«Sono rimasto sereno, in questi giorni. Nonostante qualcuno [illegible] abbia ritenuto di dare consigli sui comportamenti da tenere. Questa è una [illegible] za liberatoria». Il sottosegretario Cardia era stato tra i primi a telefonargli. «Abbiamo fissato l'appuntamento per la vertenza calcio a Palazzo Chigi venerdì alle 11 - dice Pescante a Nizzola che l'ha chiamato per congratularsi -. A proposito, chi viene? Ferraro del Palermo, Sensi e Giraudo, bene. Vediamoci un'ora prima da Matarrese». Proprio il presidente della Figc, avversario in altre circostanze, ora corre alle 10 ad abbracciarlo. «E' stato un periodo difficile dal punto di vista personale - sospira Pescante -, ma ora si può tornare a lavorare in tranquillità, a partire dalla vertenza calcio e da Roma 2004, il cui comitato tecnico verrà insediato la prossima settimana. Cardia aspettava di sapere che fine facevo...». [a. m.]

COPPA AMERICA

Distensive dichiarazioni dei giocatori alla vigilia dello scontro diretto

Perù-Ecuador, vince il buon [illegible]

«La guerra è stata solo una follia dei politici»

Domani in Uruguay, Perù [illegible] Ecuador giocheranno a calcio per l'accesso [illegible] quarti di finale della Coppa America: è il primo confronto dopo [illegible] guerra [illegible] confine che all'inizio dell'anno ha provocato un centinaio di morti negli eserciti dei due Paesi. La promessa canonica [illegible] disputare un incontro corretto, lasciando da parte nel nome dello sport ogni memoria bellica, è addirittura superata da una premessa polemica, ma polemica al contrario rispetto a cosa ci si potrebbe attendere: i calciatori delle due rappresentative, specie gli ecuadoregni, hanno infatti detto chiaramente che la guerra è stata una colossale follia dei loro politici, per distrarre la gente da seri problemi interni, che [illegible] problemi di fame, di sanità.

Lo ha affermato Morales, portiere dell'Ecuador, il cui capitano Capurro ha aggiunto: «Mica siamo stupidi, non porteremo avanti [illegible] un campo di calcio una guerra assurda». E [illegible] Soler, centrocampista del Perù, ha chiarito che il suo Paese e l'Ecuador dovrebbero potuto risolvere quel problema di frontiera con metodi civili.

Momento importante per [illegible] sport: dignità, acutezza, coraggio sono messi in campo per rifiutare qualsiasi stimolo assurdo, di non cadere nel tranello di nessuna provocazione guidata, calcolata.

Il contrasto fra queste dichiarazioni e le tante strumentalizzazioni che lo sport si patisce, ma spesso attira compiacendosene, è interessante ed è importante. Fra l'altro i due Paesi, anche se non sono guidati [illegible] un Saddam Hussein che vuole i suoi atleti guerrieri intransigenti e che potrebbe punirli in caso di loro debolezza, vivono pur sempre sotto regimi abituati ad andare per le spicce: e questo intanto che il calcio, da quelle parti, non presenta stelle intoccabili.

Dunque da parte [illegible] tutto il mondo dello sport l'augurio di buona partita alle Nazionali del Perù e dell'Ecuador, e complimenti a priori: a [illegible] di fare [illegible] retorica diciamo pure che in ogni [illegible] entrambe hanno già vinto. [g. p. o.]

Risultati: Brasile-Perù 2-0 (al 32' Zinho su rigore, 37' Edmundo); Colombia-Ecuador 1-0 (pt 45' Rincon).

Programma (oggi): Argentina-Cile; Paraguay-Venezuela.

Sulle prime rampe del Tour vince lo svizzero Zuelle, il navarro è secondo

Indurain pialla monti e rivali

Berzin arriva solo dopo 15 minuti
Fondriest e Bugno perdono mezzora

LA PLAGNE
DAL NOSTRO [illegible]

Alex Zuelle lo Zülle, [illegible] preferi[illegible] con la dieresi sulla u) è uno svizzero [illegible]po in possesso d'una stazza da granatiere. [illegible], grande e grosso, ama le brevi misure: dà il meglio dei suoi ventisette anni nelle cronometro che finiscono poco dopo che sono cominciate e nelle tappe di montagna in cui le montagne [illegible] gonfiuo eccessivamente i muscoli.

La tappa di ieri gli andava a pennello e Zuelle a un centinaio di chilometri dal traguardo ha tagliato la corda. Oltre ad essere un coraggioso, Alex è un atleta a scoppio, [illegible] senso che scoppia spessissimo e per questo non ha mai vinto una grande corsa a tappe. Ieri non è scoppiato e, a un certo punto, mentre pedalava verso la vetta del Roselend, dall'auto ammiraglia gli hanno dato la straordinaria notizia: sei maglia gialla, ragazzo.

La [illegible] informazione coglieva Indurain che, sta[illegible] di oltre cinque minuti, si portava alla ruota alcuni dei suoi tradizionali avversari. Solo alcuni, poiché Bugno era scomparso [illegible] fondali e Berzin ciondolava nella [illegible] del gregario Cenghialta che invano tentava di ricollocarlo nelle posizioni che lo sperimentatissimo Evgeni aveva abbandonato. Cercare su quelle strade i motivi della frana [illegible] sarebbe stata un'inutile perdita di tempo: le grane del giovane biondo hanno - forse, chissà - attuale dimora a Broni, nell'Oltrepò pavese.

Indurain non è tipo da smarrire la calma. Ma il fatto di dovers[i] togliere dal primo posto in classifica quarantott'ore dopo averlo conquistato, non si può dire che lo riempisse di [illegible]. Miguel aveva messo al traino lo specialista in consunzioni scalatorie Rué, inseguiva per interposta persona, e quando del fedele compagno non sono rimaste che le spremutissime bucce, ha pregato l'attendente [illegible] 2, Aparicio, di immolarsi alla causa del capitano. Spentosi anche Aparicio, è scappato [illegible] [illegible] di Zuelle il russo Tonkov, a Indurain non restava che trasformarsi in collaboratore [illegible]so. Ed erano guai, erano dolori.

Miguel non è uno scalatore. Non lo è e non gli importa di diventarlo. Lo si tratti con gentilezza e lui sta buono. Ma fategli saltare la mosca al naso, ed è capace di convertirsi in un fantastico piallatore di salite. In un chilometro, appena un chilometro, [illegible] lavoro in proprio, Indurain estorceva allo svizzero la bellezza di cinquantatré secondi. S'era iniziato, a tredici chilometri [illegible] striscione, sull'ultima rampa, l'acuminato inseguimento. Addio Rominger e Rijs, addio Chiappucci, Jalabert e Virenque. Agguantato e disperso Tonkov, Miguel era [illegible] nel pieno delle sue martellanti funzioni. Alle spalle, gli resisteva un trio italiano composto da Pantani, Gotti e Lanfranchi. S'era fatto di tenero stucco il vantaggio di Zuelle, e immaginiamo quanto abbia sofferto per [illegible] spezzarsi proprio [illegible] fine dell'impresa. Gli suonava in testa una campana, aveva ancora due minuti, li teneva stretti tra i denti. Un doveroso inchino.

Schiodatosi Lanfranchi, andavano a concludere gagliardamente la loro prima tappa alpina Pantani e il bravissimo esordiente al Tour Gotti. Un comportamento da applausi (Pantani, pieno di acciacchi, è oggi solo tre quarti di se stesso) eppure, qui c'è la classifica, perdono altri 2' 35" da Indurain. E' questo il problema. Ti [illegible]i, ti slombi, ti comporti da protagonista e il navarro raccoglie le tue bandiere, le mette nella centrifuga e se le beve. Vale la pena continuare?

Chiappucci arriva a 4'3" da Indurain. Il Romeo russo Berzin si presenta al traguardo (s'è sca[illegible] una tempesta, tuoni, lampi e acqua a volontà) con un ritardo di oltre diciassette minuti. Arrivederci all'anno prossimo. Fondriest è a quasi 29'. Bu[gno] a 34'50", ha al suo fianco indovinate chi? Cipollini.

Gianni Ranieri

Miguel Indurain, scatenato in salita ma sempre molto composto, sembra ridere dei suoi avversari

FUORI TEMPO **IN 11**

Ordine d'arrivo: 1. Zulle (Svi) in 4 h 41'18"; 2. Indurain (Spa) a 2'02"; 3. Tonkov (Rus) a 4'11"; 4. Pantani a 4'37"; 5. Gotti s.t. 6. Virenque (Fra) a 6'05"; 7. Rominger (Svi) s.t.; 8. Lanfranchi s.t.. 9. Chiappucci s.t.; 10. Cubino (Spa) a 6'26"; [illegible]. Pellicioli a 7'52"; 30. Cenghialta a 14'25"; 32. Berzin (Rus) a 17'29"; 85. Bugno a 34'50". Undici corridori (tra loro nessun italiano) sono arrivati fuori tempo massimo.
Classifica generale: 1. Indurain in 37 h 18'20"; 2. Zulle a 2'27"; 3. Riis a 5'58"; 4. Rominger a 6'35"; 5. Gotti a 6'54"; 6. Jalabert a 8'14"; 7. Mauri a 8'17"; 8. Tonkov a 11'11"; 9. Chiappucci a 12'32"; 10. Escartin a 13'06"; 11. Pantani a 14'02"; 20. Lanfranchi a 17'41"; 21. Berzin a 17'47"; 30. Cenghialta a 23'03"; 52. Fondriest a 39'26"; 57. Bugno a 41'25"; 64. Cipollini a 45'39"; 77. Lelli a 49'31"; 78. Belli a 50'29".

La resa di Gotti e Pantani

«Abbiamo provato, ma è tutto inutile»

LA PLAGNE
DAL NOSTRO INVIATO

Rapido giro di opinioni con i [n]ostri. Cominciamo con Pantani, che si trova a 14'2" in classifica generale da Indurain.

Dice Pantani con filosofia: «Sono ottimista e pessimista. Ottimista perché miglioro, mi sento meglio, ho la sicurezza di progredire. Pessimista perché meglio vado e più quello [illegible] prende a legnate. Avevo un distacco da Indurain di undici minuti e ventisette dopo la cronometro. Corro un'ottima tappa di montagna tenendo conto di quello che m'è capitato, e mi ritrovo staccato di quattordici minuti. E questo che cosa vuol dire? Vuol dire che è inutile che mi sforzi. Qui ness[illegible] si[illegible]do, ma [illegible]no sta allegro».

Gotti, [illegible]" in classifica da Indurain. «E' il primo Tour, [illegible] [illegible] lamento. Mi dovevo sacrificare per Berzin, era il mio compito. Berzin stava male, m'ha detto vai, vai, sei libero. Sono andato. E se continuo [illegible] libera uscita, ci riprovo, con il massimo rispetto per Rijs che mi sta davanti».

Bugno, a 41'25" da Indurain. E' rassegnato. «Male, male, male, ho [illegible] un'infezione alle vie urinarie e sono pieno di antibiotici. Pieno di antibiotici e svuotato di energie. Che giornata, amici».

Chiappucci, a 12'32" da Indurain. «Visto che gli altri [illegible] po' alla volta saltano, finisce che [illegible] sul podio per mancanza di rivali». E', invero, la speranza di molti, [illegible] soltanto del Diablo. **[g. r.]**

F1: ecco Lavaggi

Morbidelli appiedato per soldi

Era considerato il miglior pilota italiano attualmente in Formula 1. Un talento ammirato da tanti team manager. Ma Gianni Morbidelli, da ieri, è a piedi. Dovrà accontentarsi, per il momento, di partecipare al campionato nazionale superturismo con la Bmw, in attesa che - magari - qualche squadra lo chiami ancora. Con la Footwork (24 gare) ha ottenuto diversi risultati brillanti - considerando le possibilità della vettura a disposizione - ultimo dei quali un 6° posto conquistato in Canada.

Tuttavia quel punticino che ha portato dollari al team è servito solamente a prolungare l'agonia, a gareggiare in Francia. La Footwork è in difficoltà, ha problemi economici e quindi si è trovata costretta a cercare un altro pilota in grado di garantire un nuovo sponsor. L'ha trovato [illegible] Massimiliano Papis, venticinquenne di Como, figlio di un industriale della seta, che debutterà venerdì a Silverstone.

L'unica [illegible] positiva in questa vicenda deriva dal fatto che Papis non è solo un pilota con la valigia (di dollari). E' stato bravo in F3 e ottimo in F[illegible], con una vittoria in Spagna. Ha provato a lungo la Footwork in questi mesi e con buoni tempi.

Piuttosto, un altro italiano si appresta [illegible]are in F1. Giovanni Lavaggi, nobile siciliano, 37 anni, vincitore quest'anno della «24 [illegible] di Daytona, serie Imsa, aveva guidato la March nel 1992, come test-driver. Guiderà da Hockenheim, per cinque corse, la Pacific. Se la Fisa gli darà la Superlicenza. Ma non sostituirà Andrea Montermini, bensì il franco-belga Gachot.

Quest'ultimo è comproprietario della squadra, ma si è fatto da parte per [illegible] denaro, consapevole delle difficoltà [illegible][illegible]arie della squadra. Lavaggi ha già provato la vettura a Silverstone. Ha detto: «Il cambio automatico è facile, piuttosto ho dei problemi [illegible] la testa che debbo tenere reclinata perché l'abitacolo è stre[illegible]. E poi con i piedi, troppo lunghi: porto il 43 di scarpe e non ci stanno sulla pedaliera». Ma il richiamo della F1 è troppo forte. **[c. ch.]**

SPORT **FLASH**

Atletica, Morceli tenta record dei 1500

NIZZA. Morceli e Niyongabo tenteranno di battere il record del mondo nei 1500 e nei 2000 metri rispettivamente stasera nel Gp Inaf. L'algerino vuole migliorare il primato che già gli appartiene (3'28"86 a Rieti, settembre '92). L'atleta del Burundi proverà a demolire il record stabilito la scorsa settimana a Parigi da Morceli. Interessanti i 400 m donne con la Perec opposta a [illegible]iles e Freeman, i 110 hs con Jackson e Gray e i 200 uomini con Regis, Fredericks e Moen.

Basket: la Fip dice sì a Torino in serie B1

Dopo l'ok della Lega, anche la Federbasket ha accettato la richiesta dell'Auxilium Torino di iscriversi alla B d'eccellenza rinunciando alla A2 per la difficile situazione economica. Oggi dovrebbe esserci un incontro chiarificatore sui destini della società torinese. Per definire i gironi della B2 si attendono gli esiti dei ricorsi di Venezia e Trapani, per ora non iscritte su delibera federale. Pertanto slitterà di qualche giorno la compilazione dei calendari, previsto per il 18.

Vela, Giro d'Italia al via da Cagliari

CAGLIARI. Il Giro d'Italia a vela partirà giovedì e si concluderà dopo un mese e 21 tappe a Trieste. Le barche sono uguali per tutti e ogni tappa prevede prove di [illegible] livello. Fra i partecipanti, Pelaschier su Bologna Telethon, l'equipaggio del famoso Moro di Venezia e velisti russi e croati.

Volley, gli azzurri a Salsomaggiore

SALSOMAGGIORE. I sei azzurri che non hanno giocato nella World League (Gardini, Zorzi, Bracci, Tofoli, Bernardi e Cantagalli) si [illegible] ritrovati per riprendere la preparazione in vista degli Europei. «Uno splendido Italia ma [illegible] timore di perdere il posto. C'è la garanzia Velasco - dicono - il giudice è sempre lui».

Rugby: per gli [illegible] i «compiti» del ct

ROMA. Per favorire il mantenimento della forma atletica degli azzurri, il ct Georges Coste ha inviato a ciascuno un programma di allenamento da seguire in [illegible] del primo raduno, il 28 agosto

Parte l'estate.

PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

Vacanze in arrivo, tutti pronti alla partenza. Meno la vostra vecchia auto, che forse è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. E allora cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 luglio, in cambio di ogni auto con più di 10 anni, Fiat vi offre: 2 milioni per passare a Panda, 2 milioni per passare a Cinquecento e 2 milioni e mezzo per Punto*. Se invece non avete un'auto così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. Ci sono straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda, 7 milioni per Cinquecento e 10 milioni per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero.

PER OGNI AUTO CON PIU' DI 10 ANNI
2 MILIONI per passare a PANDA
2 MILIONI per passare a CINQUECENTO
2.5 MILIONI per passare a PUNTO

OPPURE GRANDI OFFERTE FINANZIARIE
7 MILIONI per PANDA
7 MILIONI per CINQUECENTO
10 MILIONI per PUNTO
per [illegible] a interessi ZERO

PATTO CHIARO

Informatevi, ma affrettatevi. L'estate sta partendo.

L'offerta finanziaria è valida anche per i veicoli commerciali

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ARMUCOM

IMPOSSIBILE !

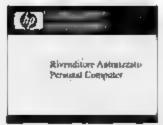
UN PC HEWLETT PACKARD PENTIUM A

3.250.000*

CON UNA GARANZIA DI 3 ANNI A CASA MIA?
CON 8 MB DI RAM ?
CON 540 MB DI DISCO ?
CON IL MONITOR 1024 X 768 ?

CONFIGURATO PER WINDOWS '95 !
SE NON CI CREDI TELEFONACI ! (011) 22.96.949

SE CI CREDI AFFRETTATI !

E SINO ALLA FINE DEL MESE DI LUGLIO. CONDIZIONI ECCEZIONALI SUI SERVER HEWLETT PACKARD

Torino, Via Borgaro 49 - Tel. (011) 22.96.949 - Fax 22.96.939
Genova, Via S.S. Giacomo e Filippo 13R - Tel. (010) 83.17.652 - Fax 83.17.724
Giaveno (To) Viale Regina Elena 56 - Tel. (011) 936.59.94 - Fax 937.62.28

* Configurazione base: Intel pentium 75 Mhz, 8 mb [illegible] 540 Mb disco fisso, scheda grafica PCI 1 mb, Interfaccia seriale, parallela, mouse, Video colore 14" 1024 x 768, Tastiera, Dos 6.22, Windows per Workgroup.
I prezzi si intendono Iva esclusa al 19%.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 12 Luglio 1995 pagina 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI
boutique
a
al 73 di via dante di nanni

Parte un appalto-record, 13 miliardi per rendere più facile la vita ai pedoni

Marciapiedi, operazione rattoppo

Con l'asfalto saranno rimessi [illegible] nuovo oltre 15 chilometri
I primi lavori in centro, ma riguardano tutti i quartieri

Un maquillage da 13 miliardi: per rimettere a nuovo [illegible] chilometri di marciapiedi, rinfrescare il bitume di almeno 300 strade e sostituire 1360 «chiusini», di quelli pronti a intasarsi al primo acquazzone. «Un intervento radicale perché non ci siano più "vittime dei rattoppi": quei cittadini - a piedi, in auto o in moto - che inciampano, sbandano o scivolano sull'asfalto trascurato dall'incuria comunale», spiega l'assessore al Suolo pubblico Gianni Vernetti. Quell'asfalto che ogni anno procura agli uomini di Palazzo Civico circa un migliaio di denunce.

L'operazione «rattoppo» (la prima, di queste proporzioni) scatterà a settembre - la gara d'appalto si concluderà a luglio - e durerà circa un mese: fino a quando il clima non diventerà troppo rigido (a freddo - si sa - il bitume non si lavora troppo bene). I lavori riprenderanno la prossima estate. «E' [illegible] un miracolo se per quest'anno siamo riusciti a far passare l'appalto - spiega il dirigente di settore Argentino Pelissetti - Entro [illegible] anno, comunque, dovremmo concludere l'operazione-lifting». Un restauro approfondito (in 7 strade su 10 si provvederà a grattare il selciato prima di stendere il nuovo manto di bitume) che restituirà nuova vita a 397 chilometri quadrati di asfalto.

I lavori cominceranno dal centro (che si porta via il budget più alto, un miliardo e 420 milioni per restaurare una [illegible] vie: perché lavorare su pietra è più costoso che intervenire sul catrame) e restituiranno smalto a strade-salotto come via della Rocca, via Mazzini, via Cavour. E se in corso Cairoli verrà rifatto completamente il manto stradale, [illegible] Santa Teresa si rivestiranno i vecchi marciapiedi ormai disastrati con lastre in pietra più in armonia con i suoi palazzi ottocenteschi.

Grandi restauri anche in zona Crocetta: si comincerà da una serie di «rattoppi» all'asfalto di via Massena (28 milioni per la pavimentazione da corso Stati Uniti fino a corso Vittorio Emanuele) per arrivare al marciapiede da rinnovare in via Montevecchio e corso De Gasperi.

Gli abitanti degli altri quartieri, comunque, [illegible] disperino: i [illegible] miliardi stanziati dall'Amministrazione sono stati equamente distribuiti in tutte e dieci le circoscrizioni. Ancora incerta, invece, la tabella dei tempi: «Ma cercheremo di agire [illegible] o meno nello stesso periodo: dal centro sino alla periferia», spiega Pelissetti mentre scorre il fitto elenco di vie che si preparano ad accogliere l'arrivo delle ruspe. Fra i quartieri [illegible] trascurati dall'operazione «lifting» (intervento più che doveroso, bisogna dirlo) la zona intorno allo stadio vecchio, quella traumatizzata dall'arrivo del teleriscaldamento. Strade per [illegible] straziate dagli interventi dell'Aem che finalmente vedono l'arrivo di [illegible] betoniere «riparatrici». In [illegible] alla classifica delle strade-groviera c'è via Tripoli, via Buenos Aires, corso Agnelli, corso Sebastopoli e via Filadelfia. «Forse [illegible] abitanti di quel borgo sono stanchi di vivere in mezzo alle transenne - commentano ai Lavori Pubblici - ma sappiano che con quest'intervento, per almeno cinque o sei [illegible] potranno stare tranquilli».

Fra i quartieri che da più tempo non vedono le ruspe, [illegible], c'è San Donato. Due anni fa i residenti di via Cibrario e dintorni avevano [illegible] proprio lamentato quest'assenza: «Abbiamo marciapiedi che dall'inizio del secolo non hanno mai visto l'ombra di un restauro: ogni passeggiata diventa uno slalom fra i crateri». Nessun problema, anche se con un po' di ritardo, da settembre il «tappabuchi comunale» entrerà in azione.

Emanuela Minucci

«MAQUILLAGE» IN CENTRO

Via	Tratto
VIA DELLA ROCCA	da corso Vittorio a piazza Vittorio
VIA CORTE D'APPELLO	da via Milano a piazza Savoia
CORSO CAIROLI	da via Giolitti a via dei [illegible]
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA	tra via Maria Vittoria e via Giolitti
[illegible] TERESA	da p.zza Solferino a p.zza San Carlo
VIA ARSENALE	da via Santa Teresa a via San Quintino
VIA CAVOUR	[illegible] via Lagrange a via Carlo Alberto
VIA [illegible]	da via San Francesco da Paola a via Accademia Albertina
[illegible] SAN MASSIMO	[illegible] corso Vittorio a via Mazzini

Ogni anno le buche nell'asfalto di strade e marciapiedi provocano mille denunce da parte di cittadini contro Palazzo Civico

Restauri anche nelle strade sconvolte da anni di lavori per il teleriscaldamento

IN PRIMO PIANO

C'è un reato ogni 7 minuti

Ogni sette minuti, in città, qualcuno commette un reato. Se ne consumano da cinque a seimila il mese: soprattutto furti. Sono tanti, eppure secondo le forze dell'ordine sono in calo. Il dato si riferisce ai primi sei mesi del '96. I furti d'auto e «sull'auto» sono in testa alla classifica. Li seguono il commercio di sostanze stupefacenti, i borseggi, i furti ai danni di uffici pubblici e di negozi [illegible] o 4 [illegible] giorno), le rapine e le truffe. Ma è cresciuto anche il numero degli arrestati da polizia e carabinieri: più [illegible] per cento.

SERVIZI A PAG. 33

Dagli uffici dell'ex Iacp hanno risposto: «Sono di nostra competenza soltanto i topi»

Ogni [illegible] in [illegible] gli scarafaggi

Gli inquilini: la burocrazia frena la disinfestazione

«Abbiamo scarafaggi a migliaia, dalla cantina al quinto piano. Eppure, per l'Azienda Territoriale per la Casa (ex Iacp) l'invasione non rappresenta un problema urgente». Gli assediati sono gli inquilini di [illegible] Frattini 12/11, a Mirafiori, una delle numerose scale del complesso di edilizia pubblica costruito all'inizio degli Anni [illegible]. Al calar della notte, qui si scatena la guerra contro i fastidiosi insetti.

«Ci hanno detto che se fossero topi sarebbe diverso. Ma gli scarafaggi [illegible] rientrano nelle competenze dell'Istituto: dovremmo fare una raccolta di firme, l'Atc le trasmetterebbe all'Ufficio d'Igiene. Nel frattempo noi dobbiamo continuare a convivere con questi insetti disgustosi», dicono Dario e Grazia Tarasco, inquilini del piano terra, i più esposti agli attacchi. Da una settimana la famiglia ha perso sonno e tranquillità.

Quando la luce del giorno se ne va, Dario Tarasco incomincia un combattimento che, [illegible] piani alti è meno cruento, al livello del cortile [illegible] senza esclusione di colpi. Qualsiasi mezzo è buono per difendere l'appartamento dall'invasione.

«Ogni sera li faccio arrosto - dice Dario Tarasco, ambulante -, ho già consumato almeno venti bottiglie di alcol. Comincio dalla canna dei rifiuti e do fuoco a tutto [illegible] marciapiede, coperto da un tappeto nero».

L'altro giorno, infine, dopo aver inutilmente lanciato un Sos ai vigili urbani - sperando che [illegible] loro relazione avrebbe potuto accelerare i tempi di un intervento risolutore - i coniugi Tarasco si sono rivolti all'Ufficio d'Igiene. Lì [illegible] gentile dottoressa ha spiegato loro che la «pratica» è piuttosto [illegible] lunga: prima le firme, poi l'invio all'Atc, poi la segnalazione dell'Atc all'Ufficio d'Igiene. Una storia infinita. «E' un vero "peccato" che l'invasione non sia di topi, com'era accaduto sette anni fa, perché la disinfestazione in quel caso viene fatta "d'ufficio"» dice Grazia Tarasco.

Il marito Dario apre lo sportello della canna dei rifiuti. La base è completamente coperta di scarafaggi stecchiti. «L'Atc ha fatto murare le aperture una settimana fa, senza fare la disinfestazione. Tra l'altro, le firme le avevamo già raccolte proprio per chiedere quell'intervento: una beffa».

E mentre c'è, il signor Tarasco illustra altre malefatte dell'Azienda Territoriale per la Casa: «Hanno fatto cadere i cornicioni pericolanti e hanno abbandonato le macerie a terra». Qua e là, infatti, spuntano piccoli mucchi [illegible] detriti abbandonati sul marciapiede: basterebbe un badile e una carriola per rimuoverli. Invece sono lì da [illegible], chissà perché.

Al calar della notte incomincia la battaglia personale di **Dario Tarasco** contro i fastidiosi [illegible] che assediano le case di via Frattini, a Mirafiori

BAMBINA

Cerebrolesa

Per mancanza di vitamina K

Una bimba ha riportato danni neurologici permanenti per la mancata somministrazione della vitamina K. L'ha scoperto un medico legale: altri 60 bimbi hanno sofferto di emorragie cerebrali. E uno è morto. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

A. Galeo [illegible]

REGIONE

Resistenza

Maggioranza divisa

Prima spaccatura in Regione per la nuova maggioranza di centro-destra, con un voto sulla Resistenza. Da una parte i popolari di Buttiglione, Ccd e assessori di Forza Italia, compreso Ghigo, con il centro-sinistra. Dall'altra i consiglieri azzurri e An.

M. Tropeano A PAG. 36

INCHIESTA

V[illegible]ndali

Come Attila a Villa Genero

Continua l'inchiesta sul verde pubblico a Torino in degrado. Anche il parco di Villa Genero è vittima di ogni tipo di vandalismo. Appena oltre il viale centrale c'è uno scempio. Pavimentazione divelta, statue decapitate, stele trasformate in lavagne.

M. Cassi A PAG. 34

VACANZE

Val Susa

Le proposte per l'estate

Mostre, avvenimenti sportivi, escursioni, concerti. E' ricca di proposte l'estate in Val di Susa. In particolare a Bardonecchia l'associazione turistica locale propone visite guidate alla riscoperta delle chiesette alpine, patrimonio religioso e culturale.

SERVIZIO A PAG. 37

[illegible] PER 007

DA TORINO CON SOSPETTO

Istituto cittadino lancia sul mercato un nuovo apparecchio elettronico

«Sinclair» ci salverà dagli [illegible]

Arriva un gadget anti-intercettazioni telefoniche

MOGLI infedeli rassegnatevi, non è ancora l'oggetto che vi consentirà di scoprire se vostro marito ha messo sotto controllo il telefono di casa. Perché non sarà messo in commercio e [illegible] potranno usare soltanto i 12 mila James Bond di tutta Italia (più i loro colleghi nel mondo), per sapere in tempo reale se qualcuno li ascolta. Si chiama Sinclair 95 - in omaggio a Hug Sinclair che diresse il mitico «intelligence» britannico - ed è l'ultimo nato tra i sofisticati strumenti di controspionaggio realizzati a Torino dall'Istituto di Ricerche e Comunicazioni Sociali. E' una scatoletta poco più grossa di un accendino. L'aspetto lo fa sembrare il telecomando di un antifurto d'auto. Invece, piazzato vicino al telefono, rivela se l'apparecchio è sotto controllo.

«Le sue applicazioni possono evitare parecchi guai», spiega l'ingegner Giuseppe Muratori, 61 anni, direttore dell'Ircs e «papà» del marchingegno. E mette subito in guardia: «Non verrà commercializzato, ma troverà un suo impiego a livello mondiale nel controspionaggio, sia militare che industriale. Perché? Questa non è una fabbrica, ma [illegible] di ricerca avanzata e tecniche applicate in microfisica e microelettronica».

Il settore dello spionaggio conferisce all'Italia un piazzamento di tutto rispetto: siamo al 5° posto, dietro alle grandi potenze. E pare che una buona parte del merito [illegible] dal piccolo laboratorio di via Giulia di Barolo: «Mi risulta che sia l'unico istituto di questo tipo in Italia», dice Muratori mentre mostra il funzionamento del Sinclair. Si collega una microspia alla linea telefonica, poi si alza la cornetta: un segnale luminoso e un bip continuo annunciano che il telefono è sorvegliato. «E presto questo apparecchio raggiungerà le dimensioni e l'aspetto di un orologio, così darà [illegible] nell'occhio» commenta l'ingegnere, pioniere - tra l'altro - di una battaglia a livello internazionale per inserire il numero di matricola anche sulle microspie.

Alle sue spalle un arsenale di apparecchi da film: dalle [illegible] ricetrasmittenti a microfoni-laser per captare discorsi oltre qualsiasi barriera, fino alle microspie grandi quanto una capocchia di spillo. Non stupitevi se le strade dello spionaggio mondiale passano da Torino.

Giacomo Bramardo

L'ingegner **Giuseppe Muratori** e il nuovo strumento di controspionaggio creato dall'Ircs

Clero polemico a Pinerolo, «non mescolare religione e propaganda politica»

«Niente [illegible] per De Gasperi»

Dal giornale cattolico bacchettate a Buttiglione

[illegible] Gasperi val bene una messa. I buttiglionei di Pinerolo avevano chiesto di celebrarla domenica al campo Fenulli, dove c'è la festa dei popolari di Buttiglione. Ma il clero locale s'è opposto. «Giù le mani [illegible] statista, la messa è della comunità cristiana, non può diventare manifestazione di propaganda» dice don Vittorio Morero, che lo ha anche scritto sull'Eco del Chisone di cui è direttore.

Così è nato il caso «De Gasperi di chi è?». E dalla tranquilla vallata la polemica si è trasferita nel capoluogo subalpino. Se n'è parlato lunedì in occasione della visita di Rocco Buttiglione, il leader nazionale dell'ex ppi. [illegible] questione è [illegible] Nello Manduca, consigliere comunale e autore di un libro su Pinerolo (Gente così).

«Caro segretario - gli ha detto - dobbiamo chiarire il rapporto con il clero. Noi parliamo di unità dei cattolici, ma a Pinerolo ci negano una messa per ricordare De Gasperi». Buttiglione ha invitato a insistere: «Il fatto mi sorprende, se non possiamo parlare noi di De Gasperi chi lo può fare? Perseverate».

Le frasi del «consigliere del Papa» hanno dato forza a Manduca e ai buttiglionei pinerolesi che hanno ribadito l'impegno della messa, sempre domenica, alle 11,30, ma al Duomo. «Prima, al campo Fenulli - dicono - faremo un incontro tra noi per ricordare De Gasperi». Ci saranno Picchioni (presidente del Consiglio regionale), Montabone e Chiavorino.

A Manduca non va giù l'atteggiamento del clero locale, per la messa aveva annunciato [illegible] presenza del vescovo di Alessandria. «Qui - dice - preti e anche suore [illegible] a sinistra. Io invece so che siamo noi gli eredi di De Gasperi, mi piacerebbe tornare a chiamarci democrazia cristiana, [illegible] anche "liberi e forti" mi andrebbe bene».

Nell'editoriale, don Morero, invitando a lasciare in pace De Gasperi, aveva criticato l'iniziativa dei buttiglionei definendoli [illegible] «de berlusconiana di Pinerolo che sta con la destra, con Martinat». Manduca replica: «Il clero di Pinerolo parla di ampia libertà dei cattolici in politica, ma poi spinge a sinistra, [illegible] sarebbero tante cose da raccontare, qui c'è un comitato Prodi... Io voglio parlare di noi, del diritto alla vita, alla cultura e alla famiglia, come dice Buttiglione e come predicava De Gasperi».

I toni si riaccendono a Pinerolo. Don Morero ha altri richiami, «I cattolici che hanno fatto politica farebbero bene a fare liturgia penitenziale. Eredi di De Gasperi? Quell'eredità l'hanno sciupata». E ancora: «De Gasperi farebbero bene a imitarlo, e poi a festeggiarlo».

In quanto alla messa, domenica [illegible] Duomo, alle ore 11,30, sarà quella di tutte le domeniche, e ognuno la dedicherà a chi desidera. Forse, alle 10,45, la querelle pinerolese degasperiana avrà un altro round. Ma al campo Fenulli.

Luciano Borghesan

Il tribunale deve pronunciarsi (forse lo farà oggi) sui ricorsi: intanto va avanti solo l'ordinaria amministrazione

Sanità al palo, aspettando il Tar

I manager Usl attendono la sentenza che li può cacciare

Ma quando sarà depositata la sentenza del Tar sui manager di Usl e ospedali piemontesi? Quando si conosceranno le decisioni dei giudici sulla pioggia di ricorsi presentati all'indomani delle contestatissime [illegible] mine? Le voci secondo cui il fatidico giorno sarebbe finalmente giunto, oggi, mercoledì 12 luglio, arrivano accompagnate da indiscrezioni sul contenuto [illegible] provvedimento. Il Tribunale [illegible] sarebbe pronunciato per l'annullamento della delibera regionale. Tutti a casa, tutto da rifare.

E' vero? E' falso? Nessuno lo [illegible] tutti ci credono. A cominciare da Gaetano Majorino - ieri consigliere d'opposizione e firmatario di parecchi ricorsi, [illegible] gi vicepresidente della giunta regionale - e Antonio D'Ambrosio, neo-assessore alla Sanità. Eccoli, al termine della seduta di ieri a Palazzo Lascaris. Già pensano al futuro. Dice Majorino: «La soluzione meno dolorosa sarebbe quella di trasformare gli attuali direttori in commissari, e rinviare tutto al prossimo gennaio». Aggiunge D'Ambrosio: «Comunque, non ci sarà vacatio. [illegible] fallisce anche questa riforma, per la [illegible] nità pubblica è la fine. E noi non lo vogliamo».

E [illegible] invece il Tar dovesse rigettare i ricorsi? Se la famosa [illegible] confermasse la validità della delibera della vecchia giunta? «Beh - sorridono Majorino e D'Ambrosio - in quel caso non ci sarebbe alcun problema». Ma si capisce dal tono che lo considerano un'eventualità lontana, remota. Neanche da prendere in considerazione.

Del resto, anche i manager hanno smesso da tempo di chiedere ai loro avvocati notizie sul giorno in cui [illegible] sarà questa benedetta sentenza, come [illegible] giochi fossero ormai fatti. Nelle aziende ospedaliere, negli uffici Usl, regna sovrana l'incertezza. Tutto bloccato, va avanti solo l'ordinaria amministrazione. «E pensare che l'unica cosa di [illegible] avevamo bisogno in questo momento era [illegible] po' di stabilità», sbotta Antonio Fabbricatore, direttore generale dell'ospedale di Alessandria. Aggiunge: «A questo punto, non mi resta che chiedere un [illegible] di [illegible] raggio alla giunta: non commissari le strutture, impedisca alla sanità [illegible] andare alla deriva».

[illegible] c'è anche chi aspetta di conoscere il proprio destino [illegible] serenità. Al Maria Vittoria di Torino, [illegible] direttore Maurizio Mancini [illegible] che è l'unico modo per non farsi prendere dallo sconforto: «Sono qui, come se nulla fosse, che studio il progetto preliminare per la [illegible] strutturazione dell'ospedale. Mal che vada, lo lascerò in eredità a chi mi sostituirà». E aggiunge: «Non posso negare [illegible] per alcuni provvedimenti, relativi soprattutto a trasferimenti di personale, preferisco aspettare di vedere come va a finire. Per il resto, procedo tranquillamente verso gli obiettivi che mi ero prefissato».

E' lo stesso atteggiamento del direttore del San Luigi [illegible] Orbassano, Giuseppe Calanzino. Il Tar sta per accogliere i ricorsi? La giunta ripensa alle scelte di un [illegible] fa? Lui se ne infischia, preferisce parlare dei dati sull'andamento dell'ospedale: «In due anni, praticamente con lo stesso budget, è aumentata la produzione, il tasso di occupazione [illegible] posti letto, il numero dei ricoveri, l'attività dei day-hospital, quella degli ambulatori».

Gianni Armand-Pilon

I [illegible] A RISCHIO

OSPEDALI	USL	USL
SILVANO Stefano Cto-Crf (Unità spinale), Ist. Ortopedico Regina Maria Adelaide - Torino	[illegible] Usl 1 (Centro - Borgo Po - Barriera Nizza - Mirafiori Sud) - Torino	CAVALLINI Luigi Usl 11 Vercelli
[illegible] Giorgio Ospedale Infantile Regina Margherita, Sant'Anna Torino	SERRA GERMANI Laura Usl 2 (Borgo S. Paolo - Mirafiori Nord) Torino	MOIRANO Fulvio Usl 12 Biella
CALANZINO Giuseppe San Luigi di Orbassano	MANCINI [illegible] Usl 3 (Madonna di Campagna - San Donato) - Torino	GIACOMANTONIO Domenico Usl 13 Novara
FAB[illegible] Ospedale Civile di Alessandria	MANACORDA Carlo Usl 4 (Barr. [illegible] Milano - Dora Vanchiglia) Torino	VANNINI Mario Usl 14 Verbania
BELLANI Lamberto [illegible]spedale Santa Croce di Cuneo	NICOLO' Cappola Usl 5 Susa - Collegno	BRAMARDI Maria M. Usl 15 Cuneo
SCARABOSIO Luciano Ospedale Maggiore di Novara	SOLA Alberto Usl 6 Lanzo - Ciriè - Venaria	BARBIERI Gregorio Usl 16 Mondovì
	TABASSO Carlo Usl 7 Chivasso	CRAVERO Sergio Usl 17 Saluzzo - Savigliano - Fossano
	RABINO Giorgio Usl 8 Chieri	MONCHIERO Giovanni Usl 18 Alba - Bra
	STABILE Luigi Usl 9 Ivrea	ROBOTTI Elio Usl 19 Asti
	RISSONE Giovanni Usl 10 Pinerolo	QUAGLIA Carlo Usl 20 Alessandria
		NOVARESE Gabriella Usl 21 Casale
		[illegible] Usl 22 Acqui - Ovada - Novi Ligure

Ridda di voci sull'esito finale
La più accreditata: «Tutti [illegible] casa»

A sinistra Gaetano Majorino (An) e [illegible] il professor Pietro Bracco

Bracco interrogato 5 ore

Prime ammissioni del professore Ma il direttore difende la clinica

Per cinque ore, sino alle ventuno, il professor Pietro Bracco, direttore del reparto di ortognatodonzia della clinica universitaria, è rimasto nell'ufficio del pm Enrica Gabetta, che lo ha interrogato insieme con il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e l'ispettore Vincenzo Carlino. Argomento: la rete di società [illegible] testate a prestanomi, che fanno invece capo a lui e a interessi riconducibili, per l'accusa, all'abuso in atti d'ufficio per fini patrimoniali. In sostanza, il cattedratico avrebbe fornito, attraverso altri, materiali o esami clinici che lui [illegible] sua équipe commissionavano. Bracco si è trovato di fronte a un [illegible] di contestazioni e a conferme arrivate poche ore prima. In particolare dall'interrogatorio del [illegible] autista tuttofare. Alla fine, ha [illegible] che almeno la Ciro, la società che importa dalla Spagna i pezzi dell'apparecchio di Cervera (quello che, in parole povere si applica per raddrizzare i denti) appartiene alla sua famiglia, [illegible] giungendo che questa «conces[illegible] non comporterebbe [illegible] reato di abuso in atti d'ufficio. I [illegible] legali hanno presentato istanza di scarcerazione. Anche per le condizioni di salute - soffre di diabete - del medico. Stamane lo interrogherà il gip Francesca Christillin.

Il pm aveva cominciato [illegible] sua personale maratona in mattinata, con gli interrogatori del dentista e collaboratore del cattedratico Maurizio Bellezza [illegible] dell'autista del professore, Rinaldo Bison, che, come titolare di una delle società sotto inchiesta, ha ammesso di essere solo [illegible] prestanome del datore [illegible] lavoro. «Firmavo e non sapevo, né capivo che cosa». Per [illegible] primo il pm ha dato parere favorevole agli arresti domiciliari, mentre per l'autista la dottoressa Gabetta [illegible] è pronunciata per [illegible] scarcerazione. Oggi il magistrato interroga il quarto arrestato, Massimo Bracco, nipote del professore e pure lui dentista, e alcuni testimoni sul giro di affari che ha portato in carcere i quattro uomini.

Il dottor Mario Marcellino, coordinatore piemontese dello Snam-odontoiatria, offre la sua testimonianza: «Il caso di [illegible] mia cliente cui per 4 anni l'équipe di Bracco [illegible] prescritto l'apparecchio [illegible] Cervera, con inutili risultati se non per i fornitori del materiale». Alcuni esami, inoltre, venivano commissionati [illegible] centro universitario alla Losi e da questo alla Siri attraverso [illegible] Ciro, con aumenti di prezzo intermedi. Ultimamente, dopo l'inizio delle indagini, si saltava il passaggio della Ciro, tranne quando le prescrizioni arrivavano da medici privati.

Il pm Enrica Gabetta

La clinica odontostomatologica delle Molinette è finita nella bufera. Esposti, lettere anonime, veleni. E, per finire, l'arresto di Bracco. Il direttore, professor Giulio Preti, non vuole entrare nel merito dell'inchiesta: «Qui ogni reparto funziona come una Repubblica autonoma». Ma aggiunge: «Pensi, hanno cercato di infangare anche [illegible]. Ho chiesto di essere sentito, e davanti al giudice mi sono difeso dalle accuse che mi venivano mosse da sconosciuti. Un fatto [illegible] avvilente: in tutta questa vicenda nessuno ha avuto il coraggio di firmarsi, di uscire allo scoperto. Uno che scrive lettere anonime si [illegible] solo per fare del male, [illegible] del bene alla società».

[illegible]

IL [illegible]

Cinque [illegible], cerebrolesa per una vitamina in [illegible]

Non gliela avrebbero somministrata nei primi giorni dopo la nascita

L'avvocato Giorgio [illegible] [illegible] della piccola Francesca

UNA bimba ha riportato danni neurologici permanenti per una negligenza banale e particolarmente grave che, nei [illegible] degli Anni Ottanta, era diventata una consuetudine diffusa fra i neonatologi e i pediatri torinesi. E per questo - l'ha scoperto un medico legale ricostruendo il caso della piccola Francesca - cinquanta altri bambini nel corso [illegible] precedente decennio hanno sofferto di emorragie cerebrali. E per uno la vita si è interrotta. [illegible] causa per tutti: la mancanza [illegible] somministrazione [illegible] vitamina [illegible]. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Proprio così. I genitori di Fran[illegible] - che ora ha quasi sei anni - [illegible] arrivati a questa terribile consapevolezza con la nascita del loro secondogenito, Giorgio, pochi mesi fa. Sapevano che i guai della loro primogenita erano stati causati dalla carenza di quella vitami[illegible], ma avevano per anni ragionato e si [illegible] convinti che il Grande Problema della bimba fosse [illegible] un altro.

Quando viene al mondo Giorgio chiedono ai medici della clinica universitaria presso il «Sant'Anna» se è [illegible] caso di effettuare un test preventivo anche per il piccolo: caso mai fosse stato pure lui carente [illegible] vitamina K. «I sanitari [illegible] sorrisero "State tranquilli, [illegible] è necessario alcun esame. La vitamina K [illegible] somministra a tutti i nascituri. E' una regola elementare di prudenza". La loro risposta ci annichilì e insinuò in noi il dubbio che ci ha portato da un avvocato».

Il papà di Francesca parla a scatti, con sofferenza. Il caso di sua figlia è diventato un fascicolo giudiziario, affidato al pm Onelio Dodero che ha disposto una consulenza tecnica: è stato incaricato di svolgerla il professor Fabris, e dalle sue conclusioni dipendono gli sviluppi dell'inchiesta. Il magistrato segue [illegible] percorso obbligato: prima bisogna capire, poi eventuali accuse alla neonatologa e alla prima pediatra che seguirono Francesca.

«Non vogliamo colpevoli ad ogni costo, mi rendo conto - dice il padre - che le parole possono suonare retoriche. Se ci sono [illegible] sponsabilità la loro punizione non può assorbire [illegible] sofferenze di mia figlia, o annullarle. Ma se è stato così, è civile e giusto che siano rilevate e punite. E che si informi [illegible] questo problema sociale, [illegible] la vita a un bambino che è stato più sfortunato di mia figlia. E per così poco: [illegible] farmaco che costa appena più di tremila lire».

L'avvocato Giorgio Faccio, legale della famiglia di Francesca, rivela un particolare fondamentale: «L'allattamento artificiale prevede un integratore contenente vitamina K. Francesca venne allattata al seno e alla clinica Pinna Pintor, dov'era nata, non le prescrissero nulla del genere. A 22 giorni dal parto comparvero piccole ecchi[illegible] [illegible] sua coscia, lei piange[illegible] in modo insistente e inconsolabile. Era terribilmente pallida e soffriva di una forte diarrea. Il giorno appresso le sue condizioni peggiorarono e fu ricoverata al Regina Margherita, dove i medici diagnosticarono per lei un'emorragia cerebrale dovuta probabilmente a carenza di vitamina K. Purtroppo quella diagnosi avrebbe significato, per la bimba, la condanna a un'emiparesi».

E questo perché, scrive il medi[illegible] legale Virginio Oddone, [illegible] lente dei genitori di Francesca, agli inizi degli Anni Ottanta si diffuse la sensazione dell'inutilità di somministrare vitamina K alla nascita [illegible] primi [illegible] di vita. La premessa: nel neonato i fattori della coagulazione sanguigna dipendenti da questa vitamina subi[illegible] una fisiologica diminuzio[illegible], o quando il deficit porta i valo[illegible] di tali fattori al di sotto del 25 per cento del livello normale compare la malattia emorragica del neonato.

«La profilassi con vitamina K era un punto fermo ed obbligato dei [illegible] pediatri - conclude con la consueta meticolosità il dottor Oddone - e difatti costoro ottennero la scomparsa della malattia emorragica del neonato». Invece, fra il 1980 e il '90 - ha rilevato [illegible] studio della dottoressa Perugini e di un gruppo di lavoro facente capo al professor Pavesio - vi furono 41 nuovi casi solo fra i bambini ricoverati al Regina Margherita e altri nove si aggiunsero nei tre anni successivi.

Alberto Gaino

[illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 12 Luglio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di [illegible] [illegible] [illegible] Temperatura in [illegible] Visibilità [illegible]

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	29,9
MINIMA	18,[illegible]
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	6,[illegible] mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,0 mm
MEDIA (1913-1988)	66,5

[illegible] Meteo Palazzo di Anna

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	28,1	MINIMA	18,6
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD dei [illegible]		
MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

UN ANNO [illegible]			
MASSIMA	28,5	[illegible]	21,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 [illegible]

LA LUNA: [illegible] alle ore 21 e 1 minuto, cala domani alle ore 7 e 12 minuti

Primo quarto 5 luglio ore 22
Luna piena 12 luglio ore 13
Ultimo quarto 19 luglio ore 13
Luna nuova 27 luglio ore 17

[illegible] [illegible] dalla [illegible] dalla quale dista [illegible] di km

[illegible] come il Sole, nella costellazione dei Gemelli

MARTE: [illegible] [illegible] Sereno: la stella più luminosa del Regolo

GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa della notte

SATURNO: appare grande quanto una moneta da 500 lire vista da 306 metri

IL FENOMENO: alle ore 21 la Luna passa 4 gradi a [illegible] di Nettuno. La congiunzione è visibile dall'Italia

Specchio dei tempi

«La mia Stella del lavoro» - «Che fine han fatto le bustine copricapo di buona memoria?» - «Sedia a rotelle pieghevole per tunisino sfortunato» - «Nei guai per [illegible] truffatore» - «Cantieri eterni nelle strade»

Una lettrice ci scrive:

«Il 1° maggio scorso mi è stata conferita la Stella [illegible] merito del lavoro. E' un riconoscimento che ho molto gradito perché suggella [illegible] lunga vita di lavoro che, se da un lato ho svolto [illegible] entusiasmo, coscienziosità e partecipazione, dall'altro - come del resto tutti i lavori - non sempre è stato agevole e di facile attuazione.

«Questa Stella è il frutto di una educazione ricevuta per un'intera vita dalla mia famiglia che, giorno per giorno, [illegible] ha cresciuta [illegible] rispetto verso [illegible] stessa, [illegible] gli altri (di qualsiasi credo religioso [illegible] politico), all'amore verso Dio e verso la Patria. Sono vissuta in un ambiente dove il lavoro, se pure umile, era considerato sommo bene, un bene anche [illegible] richiedeva sacrificio, fatica, rinunce. Questa onorificenza che riveste [illegible] grande significato pure nella mia vita di oggi, la dedico a mia madre (oggi 92enne) perché [illegible] determinazione ed affetto ha saputo infondermi questi principi [illegible] [illegible] si [illegible] uniformata la mia [illegible]. Ma la dedico soprattutto a mio padre, deceduto in Africa Orientale nel 1941 (e che io non ricordo perché quando partì ero troppo piccola), [illegible] dedico a lui perché lui è stato la fonte a cui mia madre si è ispirata. La dedico a lui perché oggi me lo sento particolarmente vicino, soprattutto perché fa parte di quei caduti in guerra che l'Italia non ha mai voluto ricordare».

Maria Rita Megardi

Un lettore ci scrive:

«Credo che esista ancora [illegible] disposizione sanitaria che obbliga [illegible] personale addetto al bar gelateria, ristoranti e negozi alimentari in genere di indossare la bustina copricapo per evitare eventuali danni igienici [illegible] cliente. La cosa strana è che [illegible] no rarissime le persone che lo indossano sebbene ci sia l'obbligo e care penalità in [illegible] di inadempienza. I vigili urbani o [illegible] quartiere, gli ispettori dell'Usl ci sono [illegible] o sono tutti in ferie od in pensione?».

Mario Satta

Una lettrice [illegible] scrive:

«Faccio parte dell'Associazione Accoglienza Stranieri "La Tenda". Abbiamo ricevuto, [illegible] recente, una richiesta da parte di una giovane tunisina che [illegible] nosciamo: tornando in patria in occasione delle ferie, desidererebbe portare una sedia [illegible] rotelle [illegible] (possibilmente pieghevole) a [illegible] suo fratello handicappato. [illegible] non sappiamo come soddisfare questo desiderio. Forse, però, fra i lettori c'è qualcuno che potrebbe farlo. In tal [illegible] lo inviteremmo caldamente a mettersi in contatto con noi presso l'Associazione "La Tenda", via Botero 2, 10122 Torino, tel. 562.21.65 - 543.463».

Mariolina Brizio

Un lettore ci scrive:

«Per ben tre volte ho ricevuto un avviso di accertamento di illecito amministrativo stilato dall'Atm sulla base di dati comunicati verbalmente (sul verbale risulta esatto solo il nominativo, ma [illegible] il [illegible] civico e la data di nascita). Evidentemente qualcuno trova comodo [illegible] parzialmente i miei dati, [illegible] come posso difendermi? Sono veramente amareggiato dal modo [illegible] procedere di questa Azienda nello stilare i verbali. E' un'ulteriore conferma che la società in cui viviamo è in mano alle persone più furbe ed un invito a viaggiare senza regolare documento, poiché, è evidente, si può benissimo fare, senza in[illegible] in sanzioni, ma facendo solo arrabbiare, perdere tempo e prendere in giro chi ha sempre fruito dei mezzi pubblici con biglietto».

Luca Nicolò

Un lettore ci scrive:

«La città [illegible] ormai ridotta ad un colabrodo, vuoi per le buche nell'asfalto delle strade, vuoi per gli innumerevoli scavi che continuano a perforare a turno ed a rotazione strade e marciapiedi. Ma che i lavori continuino ad essere causa [illegible] gravi danni e disagi agli esercizi commerciali [illegible] agli stessi passanti non è tollerabile!

«In [illegible] Montegrappa, da alcuni mesi tutte le attività commerciali [illegible] assediate da significativi lavori sul marciapiede Ovest e la prospettiva pare [illegible] di vederlo riasfaltato solo tra alcuni mesi.

«Non è tollerabile che per mesi un marciapiede, per una pura speculazione al risparmio di quattro palate di asfalto, venga lasciato con terra, sassi e fango [illegible] immaginabili disagi per i pedoni e con la costante nube di polvere che entra in ogni negozio [illegible] immaginabili conseguenze per i prodotti specialmente se alimentari o di vestiario.

«Che le amministrazioni [illegible] munali abbiano sempre dimostrato [illegible] attenzione e sensibilità [illegible] danni che certi lavori [illegible] alle attività è cosa risaputa, vedasi il suicidio del povero benzinaio [illegible] c.so Mediterraneo».

Gian Luigi Colantuoni

Sconfitti dalla microcriminalità: a volte nemmeno si fa denuncia

La violenza al parcheggio

«I soldi o ti rigo la carrozzeria»

Microcriminalità. La più diffusa, la più fastidiosa, la più devastante perché colpisce il cittadino qualunque. Ovunque e in ogni momento della giornata. Ieri, [illegible] i tanti, è toccato a Paolo A., 45 anni. Si è rifiutata di dare la mancia al parcheggiatore abusivo e ha ritrovato la macchina rigata. Le statistiche dicono che i reati, rispetto [illegible] stesso periodo dell'anno scorso, sono diminuiti. Ma gli stessi numeri dicono che, comunque, in città si compie una piccola o grande violenza ogni 7 minuti.

Polizia e carabinieri non stanno con le mani in mano perché, cronometro alla mano, pizzicano [illegible] delinquente ogni 47 minuti. Tra loro anche l'aggressore di Paola A. ammanettato con l'accusa di tentata estorsione e danneggiamento. Si tratta di Salvatore Boccafusca, 22 anni, strada Mirafiori 21, un giovane già pregiudicato per i reati di furto, spaccio e lesioni. Boccafusca, l'altro ieri, verso le 16, nel parcheggio dell'Aci adiacente alla stazione di Porta Nuova, [illegible] in tutti i modi di spillare soldi a Paola A., che aveva appena lasciato la [illegible] Clio nell'area di sosta. «Sono di una comunità di recupero per tossicodipendenti, faccia un'offerta», aveva esordito il giovane mostrando [illegible] tesserino. Al rifiuto della donna, il ragazzo ha cambiato tattica: «Beh, allora mi lasci almeno 2 mila lire per il parcheggio». La donna ha risposto [illegible] garbo che era socia dell'Aci e che, essendo un'area già custodita dall'Aci, non era tenuta a pagare. «Allora della sua macchina me ne occuperò io», ha risposto Boccafusca con fare minaccioso. E così ha fatto.

Dopo pochi minuti la signora è tornata nel parcheggio di via Nizza angolo [illegible] Vittorio Emanuele e ha trovato la fiancata dell'auto rigata. Ha avvisato i carabinieri che, intervenuti dalla compagnia San Carlo, hanno trovato il giovane ancora nel parcheggio: in tasca aveva il taglierino [illegible] le tracce della vernice della vettura. Il tesserino della comunità di recupero che mostrava, [illegible], era fasullo. Episodi analoghi nello [illegible] parcheggio erano già stati segnalati in passato, ma soltanto chi telefonava per avvertire le forze dell'ordine [illegible] si presentava poi in caserma a sporgere denuncia. **[g. bra.]**

Ogni 7 minuti si compie un reato

In testa alla «classifica» i furti su auto

Ogni sette minuti, in città, qualcuno commette un reato. Se ne co[illegible] da cinque a seimila il mese, soprattutto furti. Sembrano tantissimi (e lo sono), anche se, secondo le forze dell'ordine, in molti sono in calo.

Il dato si riferisce ai primi sei mesi del '95. Alcuni tipi di illegalità sono (fortunatamente) spariti o giù di lì. Nella «hit» del crimine, alcuni delitti non [illegible] praticamente più. Non ci sono stati sequestri di persona a scopo estorsivo, o reati connessi al terrorismo. Lo sfruttamento della prostituzione è in netto declino: è un reato difficile da scoprire e dimostrare, ma il fatto è che quasi tutte le [illegible] notte» italiane si gestiscono da sé, senza bisogno di protettori. Gli ultimi «magnaccia» sono quasi tutti stranieri, e rappresentano un fenomeno ancora in parte da decifrare: albanesi, soprattutto, o qualche africano. Le tabelle del Ministero dell'Interno continuano a riportare, mese per mese, voci come l'«abigeato» (il furto di bestiame), che [illegible] si verifica più da anni. E di infanticidi, a Torino, [illegible] primi sei mesi dell'anno [illegible] ne sono visti.

Altri reati si consumano invece a tutto spiano. I furti d'auto e «su» [illegible] sono in testa alla classifica. Li seguono il commercio di sostanze stupefacenti, i borseggi, i furti ai danni di uffici pubblici e di negozi (in media, tre o quattro al giorno), le rapine e le truffe. Crescono i comportamenti criminali di ragazzi mino[illegible] (2767 denunciati nel '94), [illegible] un ulteriore aumento di denunce a carico di nomadi ed extracomunitari. Gli arrestati sono tantissimi. E, secondo polizia e carabinieri, i risultati della lotta contro la delinquenza sono confortanti. Le ultime statistiche disponibili (diffuse a marzo), prendono in considerazione i risultati di un anno di lavoro. Si è registrato un calo complessivo del 34 per cento per tutti i reati. Sono diminuite soprattutto le rapine (meno 10 per cento), ed è salito di più [illegible] 60 per cento il [illegible] degli arrestati.

REATI

Otto ogni ora

[illegible] ben lontani da New York, dove la delinquenza colpisce ogni due secondi. Ma anche dalla Torino degli anni Cinquanta, quando un assalto in banca meritava titoli a tutta pagina sui giornali. La frequenza dei reati non ha omogeneità di tempo né di luogo: cambiano con le stagioni, l'ora della giornata, e mutando quartiere.

FURTI D'AUTO

Uno ogni 57 minuti

Le rubano soprattutto la sera e di notte. E in ogni zona della città. Sono tantissimi anche i furti «sulle» vetture: i topi d'auto colpiscono in città da [illegible] a mille volte al mese. Insomma: mai lasciare la borsa, l'autoradio, la giacca. Facilmente, non li si trova più: e tocca pure pagare al carrozziere il costo del cristallo in frantumi.

TOPI D'ALLOGGIO

In azione ogni due ore

E' il tipico reato estivo: in città, sono presi di mira soprattutto quartieri come la Crocetta, la collina, il centro. D'inverno i topi d'appartamento «colpiscono» soprattutto nelle ore mattutine, quando i ragazzi sono a scuola e i genitori al lavoro o al supermercato. D'estate i ladri si scatenano. E agiscono preferibilmente la notte.

BORSEGGI

Uno ogni 80 minuti

Vittime-tipo, le donne e gli anziani. Luogo privilegiato: gli autobus. I mercati rionali, e, in generale, i luoghi affollati. Accadono di più in centro che in periferia, soprattutto il pomeriggio, con frequenza uniforme in tutte le stagioni. Spesso non vengono denunciati: a meno che spariscano, con il borsellino anche i documenti.

[illegible]

Un paio al giorno

Le ore più a rischio [illegible] quelle del tardo pomeriggio: dopo le 17. Si tratta di un reato che subisce [illegible] calo quando il termometro va sotto [illegible]: [illegible] il freddo si va tutti in auto, vittime e scippatori. E per abbordare la «preda», o fuggire rapidamente nel traffico, ai delinquenti è indispensabile il motorino.

RAPINE

Una ogni 7 ore

Sono a rischio gli sportelli bancari e le gioiellerie di tutti i quartieri della città. Ma per gli assalti a supermercati, farmacie e tabaccherie, sono più esposte le zone di periferia: Falchera, Vallette, Madonna di Campagna, Mirafiori. I negozi vengono presi di mira soprattutto all'ora di chiusura, e il sabato sara più che gli altri giorni.

DENUNCIATI

Uno ogni 27 minuti

Da quando, [illegible] la modifica del codice penale, occorre la flagranza di reato per far scattare le manette, [illegible] cresciute a dismisura le denunce a piede libero per furti e ricettazioni. Lo stesso per i borseggi: l'arresto è piuttosto raro. [illegible] ehiti dei denunciati, tantissimi quelli per omicidio colposo e lesioni derivanti da litigi in famiglia.

[illegible]

Uno ogni 47 minuti

Gli arrestati sono soprattutto spacciatori di sostanze stupefacenti. E negli ultimi [illegible] mesi si è [illegible] confermata la tendenza all'aumento di questo reato tra gli extracomunitari. Si scoprono, in media, gli autori di almeno una rapina su tre (ma, in qualche statistica mensile, si arriva a superare la metà). Anche in questo caso c'è il carcere.

La ripresa e i lavoratori specializzati

«Studiano da impiegati ma vogliamo fresatori»

Appello degli industriali metallurgici «La scuola deve cambiare mentalità»

«C'è la ripresa, [illegible] se non cambia la mentalità tra poco tempo avremo carenza di personale specializzato. Fatichiamo a trovare gente in grado di svolgere alcuni lavori specifici». A parlare è Francesco Devalle, presidente della Federmeccanica e dell'Amma (Associazione industriali metallurgici metalmeccanici affini) che ieri ha presentato nella sede dell'Unione industriale un'indagine sui percorsi professionali e formativi degli ex allievi del consorzio e dell'associazione. «Abbiamo bisogno - afferma Devalle - di addetti alle macchine utensili, di fresatori con grandi capacità operative su macchine sofisticate. Purtroppo le famiglie e la scuola tendono a indirizzare i giovani verso professioni che hanno poco mercato».

L'Amma ha così costituito una propria scuola di formazione. L'indagine condotta dall'associazione ha riguardato i circa mille giovani che hanno partecipato ai corsi dall'84 al '94. Dall'indagine emerge che il [illegible] per cento degli intervistati ha meno di [illegible] anni e che l'anzianità lavorativa media è di tre anni e mezzo. Gli intervistati sono soprattutto lavoratori dipendenti di aziende private industriali di medie dimensioni, non ricoprono posizioni di responsabilità, svolgono in maggioranza mansioni impiegatizie e operano nei settori della produzione, nella vendita e nella ricerca. Dal sondaggio emergono anche altri elementi importanti come, ad esempio, la brevità di tempo per l'inserimento lavorativo dopo i corsi dell'Amma (il 79,6 per cento ha impiegato meno di tre mesi per trovare il posto) e la propensione alla mobilità professionale (65,2 per cento degli intervistati). Presidente Devalle, è soddisfatto di questi dieci anni di attività dei corsi di formazione? «Certamente, l'associazione vuole essere un punto di riferimento per la formazione professionale. Del resto, il Piemonte è una regione altamente industrializzata che per forza di cose deve puntare sulle risorse umane. Non vogliamo rappresentare l'alternativa ai compiti delle istituzioni, ma uno stimolo, questo [illegible]. Con la nuova giunta regionale come sono i rapporti su questo piano? «Non ci sono problemi. Al di là degli schieramenti politici, la formazione professionale è sempre stata uno dei punti fondamentali dei programmi delle giunte regionali».

Il direttore dell'Amma, Ezio Ponte, sottolinea che «a fine [illegible] no dovremo ottenere la certificazione di qualità della formazione a livello europeo. Saremo fra le prime associazioni a ricevere questo riconoscimento. Una sorta di «doc» sulla formazione professionale. **(a. ban.)**

E' stato un personaggio dei tempi epici della radio e delle prime trasmissioni tv sperimentali

Morto Montanari, la voce che faceva sognare

Il cantante di «Abbassa la tua radio per favore» aveva 87 anni

Michele Montanari, il cantante di «O boscaiolo», è morto la notte scorsa. Aveva 87 anni. Lascia la moglie e due figli. Originario di Noci di Bari [illegible] la carriera in piena guerra vincendo su migliaia di concorrenti il primo concorso nazionale dell'Eiar. [illegible] i tempi epici della radio, quelli legati al ricordo di artisti rimasti nel cuore della gente, come Rabagliati e Bonino. L'epoca in cui Torino è anche il centro artistico e culturale del Paese. Dove, [illegible] in un grande laboratorio, si costruisce la nuova Italia. Si muovono i primi passi verso il mondo d'oggi.

In quegli anni gli italiani, pur nell'affanno del momento, [illegible]prono così il piacere di ascoltare le canzoni. E un motivo orecchiabile, una voce melodiosa, un testo costruito con sentimento contribuiscono a costruire i primi veri idoli: i divi. Ancora oggi c'è chi ricorda Montanari per come cantava [illegible] come «O boscaiolo» [illegible] pure «Abbassa la tua radio per favore». O ancora per come in[illegible] al microfono «Prima di dormire bambina». Canzoni? Il più delle volte un modo per far sognare la gente oppressa dalle preoccupazioni, aiutarla ad evadere [illegible] la fantasia in un mondo popolato da parole dolci, belle immagini poetiche, tanto amore e sentimento.

Michele Montanari pugliese d'origine ha vissuto a Torino tutta la sua carriera artistica

Pugliese di origine, Montanari vive a Torino tutta la carriera artistica, si sposa ed ha due figli. Gira l'Italia per cantare nei teatri e nelle sale da ballo ma alla fine torna all'ombra delle antenne dell'Eiar o del centro di produzione di via Montebello. Così quando, nel dopoguerra, incominciano le prime trasmissioni sperimentali della televisione, lui è davanti alla telecamera a riproporre le antiche melodie. Poi, accompagnato al piano dal maestro Luciano Sangiorgi, incide brani di musica classica.

Michele Montanari è stato anche pittore. Molti ricordano le Rassegne di Artisti pugliesi da lui organizzate al Circolo di [illegible] Bogino. E sempre, ad ogni inaugurazione, è la sua voce che unisce idealmente gli Anni Quaranta, quelli legati ai maggiori suoi successi, al [illegible]to della gente del Sud. «E' un altro capitolo del nostro passato che [illegible] c'è più - commenta un agente teatrale - Restano però le emozioni che lui ha saputo trasmettere con le canzoni».

Accusato d'omicidio

«Scarcerate [illegible] E' innocente»

I legali di Francesco Buonanese, il pregiudicato in carcere dallo scorso 6 febbraio perché sospettato dell'omicidio della prostituta torinese [illegible] Augello, hanno presentato istanze di [illegible]zione al giudice [illegible] le indagini preliminari. La donna fu trovata il 29 gennaio in un garage di [illegible] Rattazzi con la gola tagliata. Arrestato pochi giorni dopo il delitto, Buonanese ha sempre sostenuto di essere innocente e la scorsa settimana aveva anche i[illegible] uno sciopero della fame. A suo favore ci sono i risultati di una perizia eseguita dal Centro di indagini scientifiche dei carabinieri: gli specialisti hanno esaminato un campione dello sperma trovato sul luogo del delitto, giunge[illegible] alla conclusione che non è quello di Buonanese. Gli investigatori ritengono, però, di avere alcuni elementi che proverebbero la colpevolezza dell'indagato, anche se non trascurano piste alternative.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Vacanze a Les 2 Alpes - il paradiso dello sci estivo con HELVETIA IMMOBILIARE e PARSEC TRAVEL

Un look ultramoderno per [illegible] sportivo, giovane e [illegible] giovane che voglia vivere 24 ore [illegible] e cambiare attività ogni ora.
[illegible] ghiacciai rapidamente raggiungibili dal paese, lezioni [illegible] snowboard per ogni livello con maestri altamente qualificati.
Con lo skipass accesso gratuito [illegible] piscina, al pattinaggio, alla pista di bob e poi tennis, tiro con l'arco ed equitazione; per gli amanti dell'estremo: jumping, [illegible] pendio, tree-climbing e [illegible] per le piste in mountain [illegible].
Tra le [illegible] residence ed alberghiere da tenere [illegible]: a Le Village e Club Aldebaran, [illegible] un gruppo di maestri del [illegible] coordinati dal simpatico Andrea Busca, da anni [illegible] sul luogo. Vi seguirà in ogni attività aiutandoVi ad organizzare al meglio il Vostro tempo libero.
Per informazioni su promozioni, soggiorni a Les 2 Alpes telefonare a:
PARSEC TRAVEL c/o HELVETIA 011-650.01.03.

REPORTAGE

IL [illegible] DEL [illegible] [illegible]

Anche il Leopardi sotto tiro ma la rinascita è già cominciata

Tre [illegible] sul degrado dei parchi cittadini. Sotto, [illegible] spaccato di Villa Genero, [illegible] collina, ricettacolo [illegible] di balordi. A fianco e sopra, particolari del parco Leopardi sulla riva destra del Po, al di là di ponte Isabella

Nel parco è passato Attila

Villa Genero in balia di vandali

LAMPIONI [illegible] [illegible] celata. A tanto si è dovuto arrivare a Villa Genero, un tempo elegante parco al limite tra città e collina. Da qualche tempo la maggioranza dei lampioni è [illegible]ta avvolta in [illegible] reta protettiva [illegible] [illegible]. Ogni mattina al suolo gli addetti alla pulizia trovavano i coprilampada in mille pezzi.

Nella tarda serata e nella [illegible]te [illegible] divenuti abituali frequentatori ai [illegible] [illegible] tiro [illegible] lampione. E [illegible] solo in quello. Il parco è vittima di ogni tipo di vandalismo. Appena oltre il viatone centrale che conserva un'aria di austera dignità c'è uno scempio. La pavimentazione a porfido dei vialetti è stata divelta e ora i cubetti giacciono in piccoli mucchi, rotolano dalle scale.

Le statue di marmo sono state decapitate e mutilate, un'aquila bronzea ha il becco ridicolmente tinto di rosso e le ali striate da [illegible] multicolore. Una stele è diventata impropria lavagna per [illegible] esercitazioni «letterarie» di innamorati variamente ricambiati [illegible] amate.

L'opera dell'uomo lascia il [illegible]gno in un parco che - al colmo dell'ironia - doveva la [illegible] originaria [illegible] proprio al fatto di essere stato pensato dall'uomo in perfetta armonia con la natura. Accanto a alberi, arbusti, fiori, i viali, gli spiazzi, i monumenti, le fontane, le panchine in marmo contribuivano a fare [illegible] Villa Genero un parco urbano differente [illegible] molti altri [illegible] offrono essenzialmente la natura.

I visitatori della notte lanciano le bottiglie lungo i prati, [illegible] rompono e ne spargono i frammenti, con questi ricoprono panchine, viali, parapetti. Una furio[illegible] attività distruttiva, insensata, [illegible]. E non mancano le siringhe abbandonate [illegible] colpevole leggerezza sulle panche.

Il degrado peggiore si raggiunge al culmine del parco nel piazzale antistante [illegible] decrepito edificio ottagonale, antica dépendance estiva della Villa. La muratura di porte e finestre non è stata sufficiente a impedire che il cadente capanno diventasse rifugio notturno per comitive che del bere birra a[illegible]rezzano in particolare il lancio della bottiglietta. Piccoli falò macchiano [illegible] nero la facciata peraltro totalmente [illegible] «graffitata».

Villa Genero da anni subisce un costante degrado, ma il piccolo Parco Leopardi, sulla riva destra appena al di là di Ponte Isabella, [illegible] ricominciando a vivere. Erba tagliata, alberi potati, vialetti ripuliti [illegible]che se i tenacissimi convolvoli stanno già riconquistando terreno), cestini dei rifiuti svuotati, quasi totale assenza di vandalismo. Solo una panchina di legno giace divelta [illegible] suolo accanto a un'altra ancora infissa nel suolo.

Inoltre la circoscrizione San Salvario ha curato [illegible] installazione di cinque grandi pannelli che illustrano i quattro rifugi antiaerei che ancora esistono nel p[illegible] (chiusi dal dopoguerra), gli aspetti botanici, le specie vegetali, la cerchia alpina. Uno, infi[illegible], spiega com'era [illegible] origine la Villa San Severino, distrutta [illegible]mai da tempo.

L'unico aspetto degradato del Parco è il rudere della ex casa del

custode [illegible] anni avvolto dai ponteggi. La recinzione [illegible] lamiera, che dovrebbe impedire l'accesso ai fatiscenti locali, è stata rimossa, rimessa, rimossa. Alla fine hanno vinto i distruttori.

Il parco, solo in apparenza piccolo (la superficie è [illegible] [illegible] mila metri quadrati), ha iniziato la sua lenta rinascita da quando la circoscrizione San Salvario ha consentito all'associazione Biosphere di svolgere piccoli lavoretti di manutenzione e di pulizia. I volontari, inoltre, organizzano visite guidate soprattutto per ragazzini in zone del parco dove si possono incontrare scoiattoli, o nidi di picchi, o salamandre nel ruscello.

Dice Emilio Soave, vicepresidente [illegible] circoscrizione: «Stiamo valutando se affidare il parco all'associazione: garantirebbero una presenza continua, manutenzioni. Sarebbe sufficiente individuare un locale da adibire a ricovero degli attrezzi, cosa che si potrà fare [illegible] laboratori botanici del Comune che sono presenti nel parco».

Aggiunge Soave: «Il problema fondamentale da [illegible] per salvare i parchi dal degrado è la loro chiusura serale e notturna. Non occorrono grandi interventi per dotare i parchi di cancelli a apertura elettronica riservata [illegible] [illegible] residenti all'interno». Aggiunge: «Non ci si può rassegnare al vandalismo e dire: tanto le recinzioni vengono divelte, i cancelli scalati. La soluzione del fare nulla è inaccettabile».

Marina Cassi

Dal Provveditore

Palagiustizia Bocciata [illegible] perizia

Il Provveditorato delle opere pubbliche del Piemonte e Valle d'Aosta ha bocciato la perizia di variante per oltre dieci miliardi di lavori in parte già realizzati nel lotto tre del Palagiustizia. Si tratta del cantiere curato dalla Dez[illegible], per conto della Edilpro, concessionaria dell'appalto della cittadella giudiziaria, e riguardante [illegible] costruzione dell'edificio [illegible] via Principi d'Acaja e via Cavalli.

La decisione [illegible] Provveditorato è stata [illegible]nta ieri all'una[illegible] e, [illegible] ogni probabilità, provocherà un contenzioso tra le imprese che hanno fatto le opere e il committente. [illegible] le indicazioni della [illegible] di controllo sono di completare la costruzione secondo il capitolato d'appalto, i lavori aggiuntivi d[illegible] essere appaltati a [illegible]rma di legge.

L'esigenza delle modifiche rispetto al progetto di partenza sono state riconosciute anche dalla commissione comunale, presieduta da Giuseppe Gallicchio, che recentemente ha ascoltato i collaudatori Nunziata, Coli e Desideri incaricati dall'amministrazione [illegible]. Ma in quell'incontro sono emerse carenze progettuali, errori di partenza che hanno comportato varianti per 60 miliardi in più rispetto alla spesa prevista e un paio di [illegible] di ritardo. Dai 237 miliardi iniziali si è arrivati a 287, senza contare l'Iva, il 2 per cento da destinare a opere d'arte e oltre un miliardo per la perizia di collaudo.

Gallicchio, Giorgio Rosental, Franco Francone e altri consiglieri comunali hanno richiesto che il danno non debba ricadere sulla città. Di questi [illegible] miliardi aggiuntivi, come detto, 10 riguardano [illegible] variante [illegible] lotto tre, bocciata ieri dal Provveditorato delle opere pubbliche del Piemonte e Valle d'Aosta.

La commissione comunale ha previsto altre riunioni. Saranno convocati i progettisti, allo scopo di migliorare il coordinamento dei vari cantieri, [illegible] approfondire i problemi, [illegible] soluzioni e individuare eventuali responsabilità.

[illegible]

BIANCA&NERA

TRAFFICO

L'approvazione [illegible] piano slitta a fine estate

Si pensava di portarlo in Consiglio comunale entro agosto, ma la discussione del piano urbano [illegible] traffico sta impegnando troppo a lungo le circoscrizioni. E così, ieri, durante la riunione dei capigruppo si è deciso di far slittare la [illegible] approvazione a settembre.

[illegible]

Telecomunicazioni, diplomi a sedici neolaureati

Sedici ingegneri e laureati in informatica hanno ricevuto ieri i diplomi di «[illegible] in telecomunicazioni» i [illegible] corsi sono stati promossi dalla Cselt (gruppo Stet) e dal Corep. I diplomi [illegible] stati consegnati dal rettore [illegible] Politecnico, Rodolfo Zich, dall'amministratore delegato della scuola superiore [illegible] Romoli» Antonio Zappi e dal presidente del Corep, Vincenzo Pozzolo.

[illegible]

Il presidente Ghigo stasera [illegible] Scalfaro

Il presidente della Regione, En[illegible] Ghigo, sarà ricevuto stasera dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. L'incontro è fissato per le 19. Durante la visita al Quirinale il presidente della Regione Piemonte illustrerà al Capo dello Stato le linee programmatiche [illegible] nuovo governo regionale.

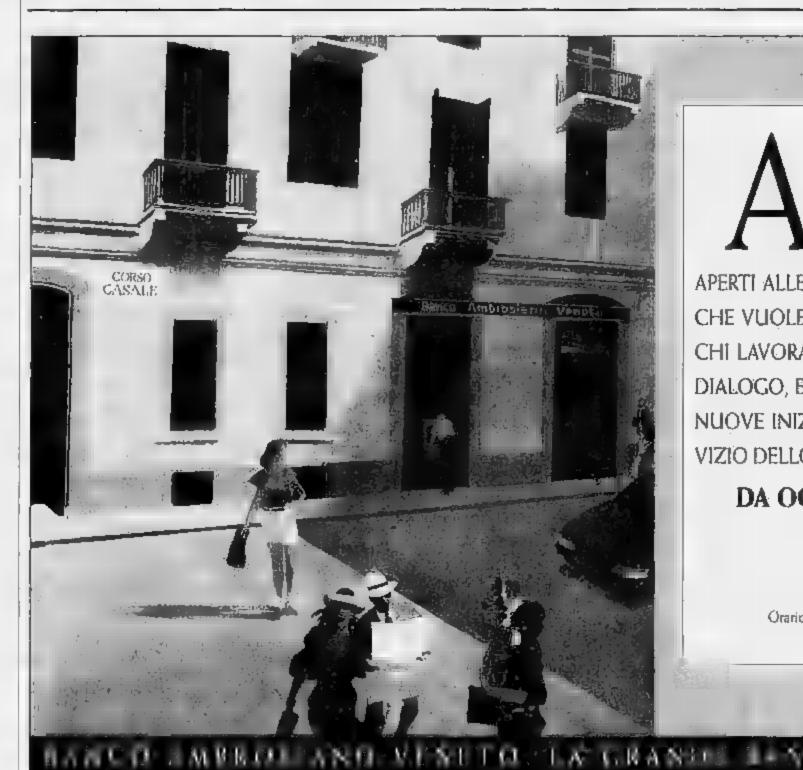
INGEGNERI

Convegno nazionale sui lavori pubblici

Venerdì 14 al Centro congressi dell'Unione Industriale, convegno su «La nuova normativa [illegible] lavori pubblici» promosso dal Consiglio nazionale degli ingegneri e dall'Ordine provinciale della stessa categoria. Inizio dei lavori, ore 9.

GRUGLIASCO

E' morto il giovane ferito domenica a Cumiana

E' morto ieri al Cto di Torino, Andrea Ferrero, 20 anni, di Grugliasco. Il giovane la [illegible] settimana era stato vittima di un grave incidente automobili[illegible] [illegible] pressi [illegible] Cumiana, in cui erano stati coinvolti e feriti anche il padre e altre otto persone.

APERTI.

APERTI ALLE ESIGENZE DELLA GENTE. VERSO UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE E RINNOVARSI. A SOSTEGNO DI CHI LAVORA, DELLE FAMIGLIE, DEI GIOVANI. APERTI AL DIALOGO, E ALLA FIDUCIA IN CHI CI SCEGLIE. APERTI A NUOVE INIZIATIVE. A NUOVI MERCATI. APERTI AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

DA OGGI APERTI ANCHE A TORINO, CORSO CASALE, 205.

VENITECI A TROVARE, ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRVI.

Orario: 8.30/13.30 - 14.45/16.15 - Tel. 011/8987271 - Fax 8980261

Banco Ambrosiano Veneto

BANCO AMBROSIANO VENETO. LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA.

Il centro-destra si spacca su un ordine del giorno. An: «Nessun significato politico»

Regione, divisi sulla Resistenza

Tensione anche per le commissioni: resteranno sette
La Lega all'attacco su una consulenza da 240 milioni

Agostino Ghiglia, capogruppo [illegible] Alleanza nazionale in Regione, lo andava ripetendo da giorni: «Il voto sull'ordine del giorno sulla Resistenza [illegible] ha per noi un significato politico». Così ieri [illegible] maggioranza di centro-destra ha superato senza problemi la prima spaccatura: popolari di [illegible]iglione, Ccd e [illegible] assessori di Forza Italia, compreso il presidente della Giunta Enzo Ghigo, hanno votato insieme al centro-sinistra e a Rifondazione un ordine del giorno presentato da Carla Spagnuolo che invitava la presidenza del Consiglio Regionale ad acquisire e pubblicare i migliori temi della maturità sugli argomenti. Contraria An, astenuti invece 8 consiglieri di Forza Italia.

E in aula [illegible] [illegible] mancati momenti di scontro, soprattutto tra Pino Chiezzi di Rifondazione e Agostino Ghiglia. Chiezzi, [illegible] un ordine del giorno che non è stato approvato dall'aula - «Certo che se due consiglieri del pds fossero rimasti il nostro ordine del giorno sarebbe passato», ha detto polemico - aveva definito «tesi eversive quelle sostenute dal msi-dn quan[illegible] aveva chiesto rispetto e alta considerazione [illegible] e politica per i combattenti fascisti».

Pronta la replica di Ghiglia: [illegible] ridicolo che le accuse vengano da chi, come Rifondazione sostiene [illegible] teorie sanguinarie del comunismo». Frase che ha scatenato l'ira [illegible] Chiezzi: «Del sangue siete sporchi fino ai capelli». A quel punto è intervenuto Gianni Mancuso di An: «Basta con i finanziamenti ai comitati sulla Resistenza. Si autofinanzino».

La maggioranza del Consiglio regionale ha invece deciso diversamente con la «benedizione» di Picchioni che ha criticato i toni aspri ma ha apprezzato la proposta della Spagnuolo e quella di Ghigo: «La Resistenza è un valore, sono contrario a tagliare i fondi ai comitati di studio».

Insomma, nessuna fibrillazione nella maggioranza sulla Resistenza (è stato respinto anche un ordine del giorno che chiedeva [illegible] di[illegible] di Mondino). Tensione, [illegible], sul numero delle [illegible]sioni [illegible] [illegible] dei quattro» di Forza Italia (Ruchelli, Toselli, Scanderebech e Ferrero) ha infatti fatto bocciare la proposta di allargamento delle commissioni da sette a otto, voluta soprattutto da An.

Intanto è scoppiato anche il caso delle «consulenze d'oro». La Lega Nord ha chiesto al presidente della giunta con un'interrogazione [illegible] gente, di «fare chiarezza» sulla posizione di un consulente di Enzo Ghigo, Pier Domenico Garrone. Il Carroccio critica la scelta del presidente [illegible] affidare all'esterno un progetto di comunicazione dal costo di 240 milioni quando «la giunta è già dotata di ben due uffici, [illegible] le relazioni con la stampa e per quelle esterne».

Ma Ghigo ribatte: «Il progetto di comunicazione che gestirà Garrone riguarderà tutti gli assessorati e sarà l'elemento trainante della giunta. Garrone ci costerà meno di quanto dice la Lega Nord. [illegible] le professionalità vanno riconosciute e pagate» [m. tr.]

L'aula del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris

POLEMICA

LO SCETTRO DEL COMANDO

E i presidenti si beccano

Baruffa continua tra Ghigo e Picchioni

ROLANDO Picchioni, presidente del Consiglio regionale, cita una frase di Arpi[illegible]: «Penombre tra [illegible] leggere». E[illegible] Ghigo parla di «un'inevitabile fase di rodaggio in [illegible] ci possono essere scosse di assestamento. Tra me e Picchioni, però, ci sono [illegible] rapporti e lavoriamo in [illegible] sinergico per il bene del Piemonte». I due presidenti negano l'esistenza di una guerra aperta, [illegible] fra lunedì e ieri mattina si è consumato il primo scontro istituzionale tra i due «palazzi», quello del governo regionale in piazza Castello e quello dell'Assemblea in via Alfieri. A scatenarlo un'agenzia di stampa che lunedì pomeriggio annunciava un incontro tra Rolando Picchioni e il prefetto di Alessandria in cui si diceva che «il Presidente ha [illegible] il proprio impegno affinché il Consiglio regionale predisponga gli atti legislativi ed [illegible] programmatici necessari per assicurare [illegible] elevato grado di efficacia all'azione [illegible] prevenzione e di pronto intervento».

Un'iniziativa che non è piaciuta ad Enzo Ghigo che ha espresso il suo disappunto nel [illegible] della giunta di lunedì: «Ma dove vuole arrivare?». Subito dopo così partiva una telefonata alla volta dell'ufficio di Rolando Picchioni. Uno dei [illegible] [illegible] collaboratori di Ghigo, Pier Domenico Garrone, lo invitava a coordinare le [illegible]tive pubbliche del Consiglio regionale con quelle della presiden[illegible] della giunta, soprattutto [illegible] punto di vista della comunicazione. Un modo più o meno diplomatico per dire che l'istituzione Consiglio regionale deve di fatto [illegible]re subordinata alla giunta, soprattutto dopo l'elezione quasi «diretta» del presidente della stessa.

Un concetto ripetuto ieri mattina in un faccia a faccia prima dell'incontro con il governatore della Louisiana. A Ghigo, e al suo assistente Garrone, Picchioni ha ribadito a muso duro la «centralità e l'autonomia del Consiglio regionale» e la sua volontà di «difenderle ad ogni costo». Posizione ribadita [illegible] pubblicamente anche [illegible] in tono moderato: «Nessun conflitto, solo problemi di assestamento tra nuovi e vecchi della politica». Anche Ghigo ha scelto la strada della diplomazia: «Con il presidente del Consiglio abbiamo lavorato sul problema dell'Alenia, vicen[illegible] in cui abbiamo coinvolto tutta l'assemblea. In più mi sono detto favorevole al fatto che la commissione di controllo sull'Alta Velocità faccia riferimento all'assemblea di Palazzo Lascaris».

Tutto tranquillo? Per ora sì ma [illegible] è escluso [illegible] in un futuro prossimo (settembre) il conflitto tra i due palazzi torni a farsi incandescente. Fra due mesi, infatti, ci sarà da affrontare la questione delle nomine. Picchioni si è detto disponibile a tenere in considerazione anche le [illegible]. Ghigo non si è ancora pronunciato.

Maurizio Tropeano

Nuovo regolamento per le concessioni

Ex scuole e antiche ville agli enti e associazioni

Il Comune: utilizziamo il patrimonio così si evitano le occupazioni abusive

Una trentina di immobili inutilizzati saranno dati in concessione ad associazioni ed enti che svolgono attività con finalità sociali, in particolare nei campi dell'assistenza, della cultura, dell'ambiente, della qualità della vita. Potranno essere anche gruppi a scopi di lucro, ma la loro azione dovrà essere [illegible] forte valenza pubblica.

Un'iniziativa interessante, presentata ieri dagli assessori Balferi, Corsico, Migliasso e Viano. Consentirà la ristrutturazione di un patrimonio in disuso e offrirà l'occasione di rimetterlo in funzione per operatori che da anni chiedono spazi e strumenti a favore della collettività. «Purtroppo - spiega il caporipartizione patrimonio, Paolo Anselmo - la legge in vigore imponeva di assegnare i locali a prezzi di mercato e per associazioni di volontari era pressoché impossibile sostenere le spese, con il regolamento approvato recentemente dal Consiglio comunale, e reso possibile dal nuovo statuto, si potranno determinare canoni sociali, più economici».

Mario Viano

Il dottor Anselmo e il geometra Giuseppe Zaccone stanno mettendo a punto l'elenco degli immobili disponibili. Si tratta di una trentina di siti, tra cui palazzi illustri, come villa Capriglio, villa Roy, villa Moglia e parecchie scuole dismesse. Molte di queste - come l'asilo Isabella di Lucento - sono state oggetto di occupazioni da parte di gruppi giovanili. Entro tre mesi sarà pronto l'elenco del patrimonio da dare in [illegible].

«Gran parte di queste sedi - aggiunge Anselmo - avevano una destinazione, ma le istituzioni non avevano denaro disponibile per la ristrutturazione e i progetti richiedevano tempi lunghi».

Con questo regolamento si potrà procedere all'assegnazione sulla base di richieste che associazioni e gruppi hanno già presentato da tempo. Sono circa un centinaio i soggetti, altri potranno aggiungersene. [illegible] i gruppi giovanili, ma sottostando a precise garanzie per [illegible]lare l'amministrazione comunale: «Con l'inizio del [illegible]simo anno ogni immobile avrà una destinazione e un soggetto che dovrà risponderne» dice l'assessore Viano, che ha [illegible]tato il lavoro iniziato dal collega Corsico.

Soddisfatti Balferi e Miglias[illegible], i cui uffici hanno ricevuto in questi mesi moltissime proposte da parte di operatori nel campo del tempo libero, dell'assistenza. «Finalmente gruppi di anziani, associazioni pacifiste, circoli ricreativi e culturali potranno avere una sede» afferma Balferi. «Tutte le richieste che erano state presentate in varie sedi sono state riunite e saranno valutate da un comitato» spiega Migliasso. E del coordinamento faranno parte anche i rappresentanti delle 10 circoscrizioni.

LISTINO DEL 10 LUGLIO 95
VALIDO FINO AL 22 LUGLIO
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TUTTO 10.000

CONF. 6x160 g al kg 10.417
SUPER OFFERTA
8 CONF. DA 4 ROTOLI
SERVIZIO TAVOLA PER 6 mis. 140x180 100% cotone
3 CONF. DA 250 g
BUSTA DA 500 g
UNISEX mis. 29-45 colori assortiti
BOTT. 70 cl al litro 14.286
3 CONF. DA 304 g al kg 10.964
3 CONF. DA 288 g al kg 11.574
COMPLETI assortiti anni 3-10 100% cotone
ASSORTITA MANICA CORTA
ACCAPPATOIO RAGAZZO con cappuccio 100% cotone
SERVIZIO MACEDONIA 7 PEZZI
CONF. 6x1,5 litri
VALIGIA 4,5 kg
8 CONFEZIONI DA 130 PEZZI DI TOVAGLIOLI MONOVELO SPRING
CONFEZIONE DA 3 T. SHIRTS SERAFINO COLOR
BIS-TRIS CASSERUOLE PADELLE

GROSS IPER
LA NUOVA DIMENSIONE DEL RISPARMIO
TORINO LUNGOSTURA LAZIO 97 - LEINÌ (TO) STRADA CASELLE 76
[illegible] (BI) VIA [illegible]
...e tantissimi altri prodotti!

I presidi delle facoltà dove gli accessi non sono ancora programmati: presto ci adegueremo

Lauree umanistiche, arrivano i test

Nuovi orari per le segreterie studenti: sabato chiuso e apertura anche pomeridiana martedì, mercoledì e giovedì

Novità in vista per chi si recherà nei prossimi giorni a chiedere informazioni e sbrigare pratiche nelle Segreterie studenti dell'Università. Lunedì 17 scatta la rivoluzione degli orari, che per legge dovrà interessare via via tutti gli uffici pubblici. Con la prossima settimana partirà il servizio pomeridiano degli sportelli e sparirà quello del sabato.

«Apriremo al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, mentre il martedì, mercoledì e giovedì le segreterie funzioneranno anche dalle 13,30 alle 15» spiega Carla Dorato, dirigente della Ripartizione Segreterie dell'Ateneo. «In questo modo, gli studenti-lavoratori che perderanno il sabato, giornata in cui l'affluenza era dimezzata rispetto al resto della settimana, potranno sbrigare le loro pratiche nell'intervallo di pranzo. Il [illegible] è introdotto in via sperimentale e ad ottobre tireremo le somme».

Diversamente rispetto al passato, gli sportelli chiuderanno inesorabilmente alle 11 e alle 15. Prima venivano accettati tutti coloro che si trovavano all'interno dei saloni. «Da lunedì prossimo - dice Carla Dorato - distribuiremo 50 numeri per sportello al mattino e 40 di pomeriggio. Abbiamo calcolato che sarà possibile soddisfare quella quantità di richieste».

Non tutti però sono d'accordo con la rivoluzione dell'orario. Giorgio Viarengo della Uil-Università obietta: «L'apertura al pubblico nella giornata di sabato [illegible] una garanzia di attenzione agli studenti con qualche problema in più: lavoratori e fuori sede».

Nella puntata odierna della «guida alla scelta del corso di laurea» proponiamo una breve panoramica sulle facoltà umanistiche (che hanno sede a Palazzo Nuovo). Sabato sarà la volta della facoltà di Economia e Commercio, dei diplomi universitari triennali e della Scuola di Amministrazione Aziendale. Ricordiamo che per partecipare ai test per i corsi a numero chiuso è necessario preiscriversi (vedi tabella) e che la tassa è di 40 mila lire. Materiale informativo sui test sarà in distribuzione presso le segreterie.

(3 - continua sabato)

Maria Teresa Martinengo

Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio è la sede delle quattro facoltà umanistiche. Molti studenti dei primi anni [illegible] però costretti a seguire le lezioni nelle sale cinematografiche

	CORSI DI LAUREA	POSTI	DOMANDE	DATA TEST	ANNI	ESAMI
GIURISPRUDENZA		1800	1/8-5/9	15/9	4	26
SCIENZE POLITICHE		NON C'E' NUMERO CHIUSO			4	23
LETTERE E FILOSOFIA	LETT. MODERNE/CLASS.	NON C'E' NUMERO CHIUSO			4	20
	FILOSOFIA	NON C'E' NUMERO CHIUSO			4	19
	LINGUE E LETT. STRANIERE	NON C'E' NUMERO CHIUSO			4	19
	STORIA	NON C'E' NUMERO CHIUSO			4	20
	SC. DELLA COMUNICAZIONE	250	1-31/8	12/9	5	24
MAGISTERO	MATERIE LETTERARIE	NON C'E' NUMERO CHIUSO			[illegible]	20
	LINGUE E LETT. STRAN.	NON C'E' NUMERO CHIUSO			4	20
	PSICOLOGIA	400	1-31/8	7/9	5	25+1
	SC. DELL'EDUCAZIONE	NON C'E' NUMERO CHIUSO			4	40

LETTERE PREPARA «PROFESSIONISTI VERSATILI»

Caratteristica principale dei laureati in Lettere? «La versatilità, dote sempre più richiesta dal mercato del lavoro». Il preside Marziano Guglielminetti riferisce un giudizio che viene dal mondo [illegible] all'Università, quello dell'impresa, delle professioni. «La preparazione che noi offriamo è particolarmente gradita come base su cui costruire le competenze professionali specifiche che arriveranno dopo l'ingresso nel mondo del lavoro».

Con un'offerta formativa molto articolata Lettere soddisfa più esigenze. «La metà dei [illegible] iscritti continua a pensare all'insegnamento, nonostante le difficoltà e il precariato d'obbligo - dice il professor Guglielminetti - gli altri si rivolgono all'industria, al terziario, alle attività culturali».

Attualmente i corsi di laurea sono: Lettere (moderne e classiche), Filosofia, Storia, Lingue (sono attivati, tra gli altri, numerosi insegnamenti di lingue del Medio ed Estremo Oriente) e Scienze della Comunicazione. Quest'ultimo [illegible], di cui nel '95-'96 viene attivato per la prima volta il quarto anno, è il solo a numero chiuso e della durata di cinque anni (vedi tabella). Come nel [illegible] le matricole saranno [illegible]. Gli indirizzi di Scienze della Comunicazione sono due: Comunicazioni di massa e Comunicazione istituzionale e d'impresa. Il test previsto il 12 settembre conterrà domande «a risposta chiusa» volte a verificare il grado di do[illegible] della lingua italiana, la maturità intellettuale (logica), le conoscenze di cultura generale.

Iscritti in corso	[illegible]
Iscritti fuori corso	4047
SEGRETERIA STUD[illegible] [illegible] Po 17-via Verdi 8	
TEL.	8182111

MAGISTERO APRE LE PORTE A 400 ASPIRANTI PSICOLOGI

Cento matricole in più a Psicologia, ma il numero rimane rigorosamente limitato: dalle 300 del '94 si passa a 400. E' questa la sola novità '95-'96 a Magistero, dove però è attesa una grande [illegible]luzione. «Magistero deve trasformarsi in Scienze della Formazione, il decreto ministeriale non dovrebbe tardare» spiega il preside Luigi Marino. La novità porterà al lento esaurimento di Materie Letterarie (che diventerebbe una "specialità" di Lettere, dove esiste un corso analogo). Per il momento, però, il curriculum di Magistero consente ai diplomati delle Magistrali di ottenere gli stessi risultati, ai fini del [illegible] per l'insegnamento, risparmiando l'anno integrativo.

La trasformazione - non solo di facciata - conferma l'indirizzo che la facoltà ha adottato da tempo, con l'attivazione di Psicologia e di Scienze dell'Educazione (tre specializzazioni: per insegnanti di scuola secondaria superiore, educatori extra-scolastici, esperti nei processi formativi). Scienze dell'Educazione sta riscuotendo grande successo: le matricole, nel '94, sono state 1107.

«Nella [illegible] facoltà - dice il professor Marino - ci sarà poi un corso di laurea per la Formazione primaria dal quale usciranno i "maestri laureati" previsti dalle nuove normative. Non è tutto. Nelle «norme transitorie» - che tengono conto delle competenze del corpo docente - che regoleranno la vita della rinnovata facoltà dovrebbe trovar posto l'attesissimo Dams (Dipartimento arti musica spettacolo).

Iscritti in corso	7408
Iscritti fuori corso	5409
SEGRETERIA STUDENTI: via Sant'Ottavio 17	
TEL	882542

GIURISPRUDENZA, NUMERO CHIUSO E PROGRAMMI RIVISTI

Numero chiuso a 1800 e piani di studio rinnovati sono le novità di Giurisprudenza per il '95-'96. La programmazione degli ingressi è stata imposta dall'organico ridotto, dalla carenza di aule, ma anche da un [illegible] molto alto di «abbandoni» tra primo e secondo anno. Il preside Gastone Cottino consiglia per questo alle aspiranti matricole di meditare bene sulla serietà della loro motivazione.

Il test, previsto per il 15 settembre, sarà suddiviso in quattro sezioni: padronanza linguistica, attitudine al ragionamento logico, conoscenza delle principali tematiche culturali, capacità di comprensione di testi elementari. Il voto di maturità peserà al 25 per cento. «Dalle domande - spiega il preside - abbiamo escluso qualsiasi riferimento al diritto, per non favorire chi lo ha già studiato un po' a scuola».

I nuovi piani di studio. «Ci sono tre grandi indirizzi, Forense, Operativo-gestionale e Transnazionale - spiega il professor Cottino - che si suddividono in sub-indirizzi. Il Forense si articola in Privatistico, Pubblicistico (essenzialmente per avvocati amministrativisti) e Penale-processuale. L'Operativo-gestionale si suddivide in Pubblicistico (per il pubblico impiego), d'Impresa, Economico-finanziario. Il Transnazionale ha due percorsi: Privatistico e Pubblicistico, destinato a chi pensa di tentare la strada delle organizzazioni internazionali. I [illegible] esami si ripartiscono così: 14 fondamentali, tre di area, tre di sub-indirizzo, cinque liberi, [illegible] «formativo», [illegible] indicate dalla facoltà.

Iscritti in corso	[illegible]
Iscritti fuori corso	[illegible]
SEGRETERIA STUDENTI: via Verdi 8-via Po 17	
TEL.	8182380

[illegible] POLITICHE, MATRICOLE SOTTO OSSERVAZIONE

Porte ancora aperte a Scienze Politiche, ma con ogni probabilità per l'ultima volta. La volontà di introdurre il numero programmato (anche se ampio) c'è; e in attesa che si definisca l'iter burocratico che lo renderà possibile, la facoltà ha deciso di avviare un interessante esperimento. «Verso novembre-dicembre - spiega il preside Alfonso Di Giovine - faremo un test su un campione statisticamente rappresentativo di studenti del primo [illegible], circa 400 unità. I risultati saranno poi confrontati con l'esito degli [illegible] nel secondo semestre. La prova servirà a [illegible] librare il test di accesso dell'anno prossimo. Cercheremo anche di chiarire se la riuscita nel test è sinonimo di successo negli esami». Il monitoraggio procederà nel tempo: «Il campione sarà seguito e valutato negli anni».

Gli indirizzi attivati dalla facoltà sono cinque: amministrativo, internazionale, economico, sociologico e storico. «L'amministrativo e l'economico - dice il professor Di Giovine - sono particolarmente destinati a chi cerca uno sbocco nella pubblica amministrazione, nelle grandi aziende di servizio e nell'industria. L'internazionale può interessare coloro che vogliono tentare la strada dei grandi organismi internazionali. L'indirizzo storico prepara per l'insegnamento, fornisce solide basi per chi voglia fare attività giornalistica, politica e sindacale. Il sociologico è l'ideale per chi desidera lavorare nelle strutture di servizio sociale, nel marketing».

Iscritti in corso	4584
Iscritti fuori corso	2371
SEGRETERIA STUDENTI: via Sant'Ottavio 19/A	
TEL.	6177812

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 25% sul volume acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Editrice" via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Lite sulla ricaduta degli investimenti, soprattutto per la viabilità

Chisone e Susa, valli contro

Per i miliardi dei mondiali al Sestriere

La Provincia vuole riequilibrare il rapporto tra la Val di Susa e la Val Chisone in relazione ai miglioramenti strutturali che potranno derivare a tutta la zona dallo svolgimento al Sestriere, nel '97, dei Campionati mondiali di sci. Ieri, con un po' di fatica, si è decisa la costituzione di una commissione di 13 membri proposta dalle opposizioni, ma ampiamente emendata dalla maggioranza, per controllare il programma di interventi.

Ha detto il verde Ferdinando Giarrusso: «L'importante è di non avere dall'avvenimento sportivo una ricaduta da cattedrale nel deserto com'è accaduto a Barcellona: i Mondiali devono un'opportunità di investimento per lo sviluppo di tutta l'area in modo equilibrato».

Sotto sotto c'è una pesante contestazione dell'operato che qualcuno ritiene troppo «filovalsusino» del commissario straordinario per gli interventi ai Mondiali, l'ing. Livio Dezzani, nominato dal governo Berlusconi estensore del piano regolatore di Bardonecchia e autore del piano particolareggiato di Campo Smith, documenti oggi all'attenzione della magistratura.

In realtà il grido di allarme dalla Val Chisone, uno dei due naturali accessi al Sestriere, singolarmente penalizzata in questi anni per la viabilità. Dice il popolare Giorgio Merlo: «Siamo seriamente preoccupati che dopo la conversione in legge del decreto sui Mondiali sia previsto alcun finanziamento che riguardi la viabilità in Val Chisone: se non si fa la circonvallazione di Perosa, di fatto si sancisce la possibilità di andare al Sestriere tramite il Pinerolese».

Aggiunge Giarrusso: «La Provincia ha già diversi progetti di circonvallazioni indispensabili in Val Chisone, ma sembra non ne voglia fare nulla mentre per la Val di Susa addirittura di parla di doppie circonvallazioni costi miliardari. Da una parte l'eccessivo potenziamento, dall'altra l'isolamento. E' proprio quello che non dovrebbe succedere se solo si seguissero le indicazioni dello studio del Censis fatto fare dalla Provincia sulle ricadute che i Mondiali potrebbero sul territorio».

Per Sestriere '97 sono previsti 2000 miliardi di investimenti, di 1300 provenienti dall'amministrazione statale: si dovrebbero migliorare strade, realizzare circonvallazioni, parcheggi, servizi di protezione civile ambientale e sanitaria.

«Non possiamo continuare a discriminare un'intera il Pinerolese - dicono Giarrusso e Merlo - pur di soddisfare i grandi interessi economici e commerciali in altre località. Già oggi si intravede il pericolo che i Mondiali '97 finiscano col ridursi alla frettolosa realizzazione di alcuni interventi infrastrutturali che riguarderanno solo una piccola area interessata allo svolgimento delle gare e non si trasformino in un'occasione di crescita duratura per un'ampia fatta di territorio della Provincia». Quindi non solo Val di Susa, ma anche Val Chisone per non piangere, dopo, l'ennesima occasione perduta.

Gianni Bisio

CHIERI

Una partita per Nicola

I consiglieri comunali di Chieri si sfidano in una partita di calcio per solidarietà. Maggioranza contro minoranza: l'incontro è fissato questa sera al campo di strada Fontaneto. L'incasso della serata sarà devoluto a Nicola Meloni, un bambino anni di Aritzo, in provincia di Nuoro, che dev'essere operato negli Stati Uniti per una grave malformazione cardiaca. Per l'intervento occorrono 200 e i genitori hanno chiesto aiuto ai compaesani emigrati nel «continente». Una catena di solidarietà che ha raggiunto i sardi residenti a Chieri, dove abita anche una parente del bambino. Così è nata l'idea di una partita di calcio: «Spero che il pubblico sia numeroso: Nicola ha bisogno di quei per continuare a vivere» dice Antonio Guarini, ppi, mister della squadra della minoranza. A Filadelfo Aricò, pds, tocca invece organizzare la squadra della maggioranza: «Siamo i più forti, vinceremo noi».

Ferdinando Giarrusso

La disgrazia l'altra notte, a Orbassano

In coma al Cto ciclista investito da un'auto

Il giovane, di Volvera, tornava a casa dal reparto per trattamento dei drogati

Pedalava di notto su una mountain bike senza catarifrangenti né fanali, zigzagando tra il ciglio e il centro della strada. Un'auto con quattro persone a bordo l'ha investito in pieno catapultandolo lontano qualche metro sull'asfalto. La vittima, Salvatore Macchi, 28 anni, via Scalenghe 11, Volvera, è in coma gravissimo, senza più speranza, al Cto di Torino. Il giovane è un tossicodipendente «storico» e pare che sia «scappato» dal repartino psichiatrico dell'ospedale San Luigi dove in queste settimane sostava volontariamente in attesa di un posto in una comunità terapeutica.

Salvatore Macchi è entrato nel giro della droga una decina di anni fa e da allora la sua vita è diventata un inferno. Orfano di padre, viveva con la madre, due fratelli, una sorella e il patrigno, in un modesto appartamento alla periferia del paese. «Ci trasferiti da Torino a Volvera, sperando che servisse ad allontanarlo dal giro della droga, ma purtroppo ci siamo illusi» dice la madre Barbara in lacrime, di della di rianimazione del Cto.

Qualche anno fa Salvatore aveva già sperimentato la comunità terapeutica. Due anni di duro lavoro presso le Cinestre di La Loggia. Sembrava che il peggio fosse passato ma poi quella maledetta polverina bianca è. «Oggi dovevamo avere un colloquio per farlo entrare in una nuova comunità, quella di Mondo X - afferma la madre -, lui però in comunità non voleva più andarci...». Salvatore era seguito dal servizio tossicodipendenze di Orbassano e il ricovero al repartino psichiatrico del San Luigi era del tutto provvisorio. Non essendo soggetto a Trattamento sanitario obbligatorio (Tso) la quindi una permanenza volontaria.

La disgrazia è avvenuta martedì notte verso le 0,30, ad Orbassano, sulla circonvallazione esterna in direzione Rivoli, tra via Trento e via Cabianca. Ad investire il giovane è stato Mauro Antone, studente di 22 anni di Rivoli, viale Firenze 12. Con lui in macchina c'erano altre persone, Savino Demestriu, anni, via Arduino 53 Grugliasco, e i due figli Pasqualino e Diego, rispettivamente di 23 e 36 anni. «Viaggiava nella stessa nostra direzione, senza segnali né luci; quando me ne sono accorto non ho più potuto far nulla per evitarlo» racconta il guidatore della Fiat Uno grigia. La bici è finita sul parabrezza mandandolo in frantumi e il Macchi è stato catapultato in avanti. Con uno scatto del volante l'autista dell'auto è riuscito però a evitare che le ruote gli passassero addosso.

Bruno Aloviaio

BIANCA E NERA

ARRESTATO

Kenyota cerca d'acquistare gioielli con dollari falsi

Un extracomunitario originario del Kenya, Micael Atomon Barney, 27 anni, domiciliato a Salò, in provincia di Brescia, è stato arrestato l'altro pomeriggio dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia San Carlo. E' stato sorpreso all'uscita di una gioielleria di via Lagrange dove aveva cercato di fare acquisti pagando con tre banconote false da 100 dollari. Quando è stato fermato poco lontano dal negozio nel portafogli aveva altri 300 dollari falsi.

Tumore d'amianto partito il processo

Per la morte di tumore di un ex dipendente, dovuta secondo l'accusa all'esposizione ad amianto sul luogo di lavoro, tre dirigenti della «Mariani», un'azienda milanese che si occupa di impianti di riscaldamento e di condizionamento, sono processati in pretura per omicidio colposo. Si tratta del direttore generale e vicepresidente Salvatore Daviddi, del responsabile tecnico Luciano Lorenzi, del responsabile dei lavori Danilo Conti. Un dipendente, Carmelo Fazio, nel '92 per carcinoma polmonare. Fazio lavorò alla «Mariani» tra il 1970 e il 1991, e per molti anni fu addetto alla manutenzione degli impianti negli uffici Sip di corso Inghilterra. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Raffaele Guariniello, l'azienda non prese tutte le precauzioni per limitare il contatto con l'amianto. Fazio era esposto nella fase di pulizia dei filtri. Un'accusa che viene respinta dai responsabili dell'azienda.

FESTA D'ESTATE

I Comitati Prodi in discoteca

Stasera, ore 21, al Patio, corso Moncalieri 346/14, festa d'estate dei Comitati Prodi. Sono 180 i gruppi costituiti in Piemonte. Suonerà la Cico Moreno Band e ci sarà uno spazio con computer collegati in rete Internet.

Domani in sciopero i lavoratori di Rivoli

Oggi e domani i lavoratori della ditta Aimeri, che raccoglie i rifiuti solidi del Comune di Rivoli, sono in sciopero. L'azienda ha comunque garantito i servizi essenziali.

Corto circuito al bar Danni per milioni

Ieri alle 6 di mattina, quando Angela Cittadino, 54 anni, si è recata ad aprire il Caffè Italia a Settimo, via Italia 7, di cui è titolare, ha scoperto che un denso fumo nerastro si sprigionava dall'interno del locale. La donna ha subito richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Un corto circuito originato un incendio che ha distrutto il macchinario utilizzato per la preparazione e distribuzione delle granite. Per fortuna le fiamme non si sono estese agli arredi. I danni ammonterebbero a una decina di milioni.

Cavour, corteo contro il Magistrato del Po

«Gli alvei dei torrenti devono essere puliti»

Gli alvei dei torrenti Chisone e Pellice non sono più quelli originali: al centro dei corsi d'acqua si sono formati isolotti che, con alte piante, hanno fatto cambiare l'assetto del torrente. In alcune zone, le acque, obbligate dentro argini ormai insicuri, sono ad un livello superiore rispetto ai prati che fiancheggiano le rive. In questo periodo, il livello dell'acqua cala, ma salgono le proteste degli abitanti delle vicine e degli pubblici che da tempo hanno chiesto al Magistrato per il Po e alle autorità di bacino, l'autorizzazione alla pulitura del letto dei torrenti.

«Lunedì prossimo ci sarà un corteo di protesta che, partendo dal ponte sul Pellice in località Bruno - dice il sindaco di Cavour, Piergiorgio Bertone - arriverà davanti al Palazzo comunale. Agricoltori, amministratori e abitanti dei paesi si daranno appuntamento per cercare di sensibilizzare il Magistrato del Po. Alla manifestazione abbiamo anche invitato le autorità di bacino preposte al controllo situazione idrogeologica».

Nei Comuni della zona, non si vuole perdere tempo: due sono i momenti migliori, quello attuale, e l'inverno, quando il livello delle acque scende nuovamente. Ma c'è un problema: «La normativa - continua il sindaco di Cavour - demanda ai Comuni l'individuazione di un'area dove far depositare tutti i materiali e che solo potranno re venduti. Una procedura voluta per evitare che i cavatori estraggano più materiale rispetto a quanto stabilito». Questo è negativo, spiega Ermanno Godino, titolare di un'azienda di Bricherasio specializzata in escavazioni: «Il fatto di dover depositare il materiale anziché non consegnarlo direttamente alle aziende, comporta più lavoro e quindi costi più alti».

Preoccupati, gli abitanti di Bricherasio hanno presentato al sindaco quasi 300 firme per chiedere il rilascio delle autorizzazioni per dare il via ai lavori. Ma conclude il sindaco di Bricherasio, Emilio Bolla: «Le autorizzazioni sono in ritardo perché, molto probabilmente, manca la copertura finanziaria necessaria per pagare le imprese di escavazioni». [e. gia.]

E' il quarto: «Manca la serenità per lavorare»

Si dimette a Chivasso altro assessore esterno

Un altro assessore esterno del Comune di Chivasso, il quarto per l'esattezza, si è dopo l'insediamento nel dicembre del '93 del governo Lacelli. Si tratta di Mario Bonardo, 37 anni, promotore della costituzione del Comitato Prodi cittadino, assessore all'Istruzione Sport e Cultura, che ha presentato le dimissioni, irrevocabili, ieri a mezzogiorno al primo cittadino.

La notizia ha colto un po' tutti di sorpresa, soprattutto i dipendenti del settore istruzione e cultura. «Dopo un anno e mezzo di attività amministrativa che ci ha visti impegnati, con enormi difficoltà, su più fronti per raggiungere gli obiettivi che ci siamo proposti, sono giunto alla conclusione che si sia esaurita quella spinta necessaria che è alla base di un'azione politica seria e serena, quale deve essere quella di un amministratore pubblico», commenta Bonardo nella lettera di dimissioni.

Continua: «Oggi occorre, per lavorare bene, molta serenità che non vedo all'interno del Consiglio comunale; occorre ripensare ad un modo nuovo di fare politica che superi i particolarismi, occorre gettare le basi per costruire la Chivasso del 2000, che sappia rispondere con lungimiranza alle esigenze e ai bisogni della gente in modo compiuto, e non fermarsi agli slogan del cambiare tutto per poi non cambiare niente».

Il sindaco Lacelli si è limitato a dire: «Adesso ci incontreremo con i gruppi di maggioranza e andremo a valutare la situazione attuale e definire l'attività politica della città. Assicuro che non c'è sorta di crisi all'interno della maggioranza. Risolveremo anche questo problema». [d. and.]

Il sindaco di Chivasso Francesco Lacelli non ritiene che le dimissioni dell'assessore Mario Bonardo portino a una crisi

Allarme a Settimo

Telefonata segnala falsa bomba

Allarme la scorsa notte alle 22,30 per una telefonata ai carabinieri nella quale una voce maschile annunciava la presenza di una bomba, accanto ad un bidone della spazzatura, lungo via dei Partigiani. Sul posto sono intervenute alcune pattuglie dei carabinieri di Settimo e del nucleo radiomobile di Chivasso. Poi è arrivato anche il comandante della compagnia, capitano Giovanni Cascone. I militari hanno rinvenuto a terra, nascosta dietro a un bidone, una valigetta in pelle marrone «ventiquattrore» chiusa. Poteva nascondere un ordigno, però poteva anche trattarsi di uno scherzo. Per precauzione i carabinieri non hanno nulla quindi, bloccato il dei mezzi in via dei Partigiani (rimasta interrotta per oltre un'ora) e allontanata la massa di curiosi che nel frattempo era confluita nella zona, hanno chiesto l'intervento degli artificieri di Torino. Con molta cautela, gli specialisti hanno prelevato la valigetta che, una volta aperta, il soltanto mezzo di uno scherzo di cattivo gusto e l'allarme è rientrato.

Furto in Comune

Rubata pistola ai vigili di Piossasco

Con la tecnica di chi ben conosce i meccanismi di scasso, hanno aperto la cassaforte a muro e si sono impossessati di una pistola e 1 milione e mezzo di lire. Vittima di questo ennesimo raid è stata la polizia municipale di Piossasco. Soltanto due mesi fa ad esser presi di mira erano stati i vigili di Orbassano: allora erano state asportate due Beretta calibro 7,65 e cinque ricetrasmittenti. Il nuovo furto è avvenuto la scorsa notte, tra l'una e le 8 del mattino, in piazza Tenente Nicola, al piano terra. I primi ad accorgersi sono stati gli stessi civich alla ripresa del turno mattutino di servizio. I ladri sono entrati dalla porta principale, presumibilmente una chiave speciale falsa. Una volta dentro hanno prima rovistato nella scrivania del vicecomandante, Ovidio Spedon, poi hanno cambiato locali e si sono diretti in quelli accanto dove c'è una cassaforte blindata ancorata al muro. Per metterla fuori ad una particolare che fa presumere agli inquirenti che i malviventi conoscessero bene la struttura costruttiva della cassetta blindata.

Stop alle polemiche, le sedi a Torino e a Lanzo

L'Alberghiero riapre le porte ai suoi bocciati in prima

Riapre le porte ai suoi bocciati delle classi prime l'Istituto Alberghiero Colombatto di via Gorizia. Quelle stesse porte erano state sbattute loro in faccia il 15 giugno una delibera del consiglio d'istituto che aveva decretato: non c'è più posto perché le classi sono complete dopo le iscrizioni di febbraio. Dopo le proteste delle famiglie e un incontro con il provveditore, si ricomincia da capo. Sono 178 i potenziali interessati.

Spiega il vicepreside Walter Scaglione: «Una parte di chi si era iscritto dovrà ripetere la media. Qualcuno ha cambiato idea, anche fra i bocciati e andrà altrove. I posti si compensano. Le classi avranno il numero massimo consentito di alunni: 28. Inoltre il provveditore ha promesso che, se sarà necessario, verrà autorizzata una prima in più».

Si apre anche la sede coordinata di Lanzo, la cui nascita una settimana fa sembrava compromessa perché esistevano soltanto 12 richieste. «Il Comune di Lanzo ha raccolto una trentina di adesioni, noi abbiamo trovato qualcuno disposto ad andare là. Funzioneranno, presso l'Istituto salesiani, due prime».

Risultato: l'Alberghiero avrà 76 o 77 classi. Di queste una cinquantina nel solo biennio. Un gigante. In tre anni porta alla qualifica professionale che dà accesso al lavoro di cuoco, cameriere di sala-bar o servizi amministrativi. E, per chi vuole, dopo altri due porta alla maturità che solo per iscriversi all'Università. Una scuola tanto grande è ancora governabile?

Il vice preside: «Purtroppo Torino ha un solo Istituto Alberghiero. La nostra è l'unica scuola che ha registrato un aumento di richieste di iscrizione. Come rifiutarle?». [m. val.]

Il nuovo servizio di prenotazione telefonica istituito dall'Ente Arena in collaborazione con CARIVERONA BANCA SPA vi consente di prenotare ed acquistare, tramite una semplice telefonata, i biglietti per la vostra Opera preferita. Per il pagamento, basta comunicare il vostro numero di carta di credito. Potrete ritirare il biglietto presso l'Arena, la sera dello spettacolo. Comodo, non vi pare?

Nel Palio calcistico giovanile exploit delle squadre di Ivrea

Due volte Eporediese

Allievi e juniores, battuto il Musinè

Cala il sipario sulla quinta edizione del Palio [illegible] Torino. E la manifestazione, organizzata dal Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Lega Nazionale Dilettanti e del Comitato Regionale del settore giovanile e scolastico, per la seconda volta nella sua storia ha iscritto nell'albo d'oro il nome di un'unica società, capace [illegible] conquistare il primo posto sia nella categoria allievi che [illegible] quella juniores.

A compiere l'exploit sono [illegible] le formazioni dell'Eporediese, che hanno regolato nelle due finali i rivali del Musinè (3-0 negli allievi e 6-3 negli juniores, dopo i calci di rigore). L'impresa del club di Ivrea è ancora più degna di nota se si pensa che quella di quest'anno era [illegible] prima partecipazione al Palio e che la sua iscrizione al torneo è avvenuta pochi giorni prima dell'inizio, a causa della [illegible]cia della Chierese.

In pochissimo tempo i selezionatori delle due rappresentative hanno amalgamato al meglio ragazzi provenienti dalle formazioni della Sangiustese, dello Strambino e del La Chivasso, mentre il Musinè aveva a disposizione calciatori della Borgata Paradiso, Caselette, Doriana, Alpignano, Lascaris, Olimpique, Paradiso, Pianezza, Pro Collegno, San Gillio e Savonera Maroso.

Nella categoria allievi uno dei principali motivi d'interesse della finale veniva a mancare pochi istanti prima del calcio d'inizio. Eporediese-Musinè si presentava soprattutto come la sfida tra i due giocatori più rappresentativi in attacco: Sgroi e Sinato, non a [illegible] rispettivamente il miglior attaccante e il capocannoniere del torneo.

Il primo, tuttavia, per motivi di studio non poteva essere presente, lasciando il Musinè orfano di un importante punto di riferimento avanzato. I ragazzi di Rolando, nonostante la mancanza del loro elemento di forza, iniziavano bene la sfida, esercitando una costante pressione, alleggerita in qualche occasione dai veloci contropiede condotti da Vigna.

Sulla fine del tempo, Sinato chiariva a tutti i motivi della sua fama di attaccante di razza: gran controllo al limite dell'area, pallonetto ad eludere l'intervento del difensore e secco tiro sul quale Viteritti non poteva fare nulla.

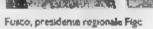
Il Musinè produceva il massimo sforzo all'inizio del secon[illegible] tempo, quando una combinazione tra Galliera e Venitucci, i più costanti e tra gli ultimi ad arrendersi, trovava la gran[illegible] opposizione [illegible] Torrione, senza dubbio miglior portiere [illegible] torneo.

Nel momento di maggior sforzo del Musinè, l'Eporediese raddoppiava grazie ad un'altra invenzione [illegible] Sinato che, sugli sviluppi di [illegible] calcio d'angolo, s'inseriva in mezzo all'area e di esterno destro beffava il portiere con un calibratissimo pallo[illegible]. Gli ultimi minuti della partita, ormai decisa, [illegible] soltanto pura accademia e permettevano a Bassino di portare a tre le marcature, dopo una fuga sulla destra e una triangola[illegible] [illegible] Ardissone.

Più incerto, [illegible] [illegible]he meno spettacolare, [illegible] [illegible] tra gli juniores. Il Musinè, formazione più tecnica, si è trovato di fronte un'Eporediese preparatissimo sul piano atletico e in grado non solo di contenere bene gli avanti avversari, [illegible] di proporsi in attacco con continuità.

Malgrado due traverse colpite nella stessa azione prima da Lapolla, poi da Galluzzo e il gran lavoro a centrocampo di Giusti, il Musinè non riusciva a schiodare il risultato dallo 0-0 e concedeva [illegible] al veloce Rozzano alcune spettacolari e pericolose incursioni.

L'incontro si decideva così dal dischetto: il Musinè, che aveva vinto quarti e semifinali grazie ai tiri dagli undici metri, sbagliava solo con Abbinante, mentre la sequenza dell'Eporediese era senza pecche e fissava sul 5-3 il risultato finale.

Paolo Accossato

Fusco, presidente regionale Figc — Aldo Rabino, «inventore» del Palio

Nuoto: Stanchi super ai regionali esordienti

Arianna, [illegible] 12 anni è [illegible] volte regina

Nella piscina Dino Rora di corso Moncalieri a Torino si sono svolti in questi giorni i campionati regionali Esordienti, che hanno [illegible] in evidenza non soltanto alcune ottime prestazioni individuali ma anche un discreto stato di salute dei principali club piemontesi.

In particolare [illegible] sottolineati i sette titoli (cinque individuali e due in staffetta) conquistati dalla dodicenne Arianna Stanchi e le cinque affermazioni dell'eclettica Michela Sega. Entrambe le ragazze appartengono alla Sisport Fiat, società che sta finalmente ritrovando [illegible] [illegible]io la linfa e l'incoraggiamento per guardare con un certo ottimismo al futuro, dopo il ridimensionamento dell'attività agonistica di alcune stagioni fa e il traumatico passaggio di molti suoi atleti e tecnici in diverse altre squadre, dove hanno ottenuto anche brillanti risultati.

Ottime anche le prestazioni della novarese Valentina Arlone, che ha dominato i 100 e 200 rana e ottenuto fra l'altro i tempi richiesti per partecipare ai prossimi campionati italiani di categoria. Un'autentica rivelazione è stato invece il rivarolese Filippo Appino, una speran[illegible] [illegible] molto concreta nella velocità. Infine [illegible] ottenuto [illegible] significativa tripletta il tortonese Stefano Longhi, che in particolare nei 400 e 1500 stile libero ha realizzato, pure lui, i minimi tabellari per partecipare ai Tricolori [illegible] categoria.

Questi i vincitori di tutte le gare (femmine e maschi). [illegible]0 [illegible]: Micaela Sega (Sisport Fiat) e Stefano Longhi (Derthona Nuoto); 100 dorso, Arianna Stanchi (Sisport Fiat) e Giuseppe Spada (Rari Nantes Torino); 200 rana: Valentina Arlone (Novara Nuoto) e Lorenzo Ceretti (Centro Nuoto Torino); 400 misti: Arianna Stanchi (Sisport Fiat) e Lucio Luoni (Cuneo Nuoto), 4×100 sl: Sisport Fiat (Sega, Alluto, Guglielmo, Stanchi) e Rari Nantes Torino (Borghese, Francavilla, Spada, Trudu); 100 [illegible]: Valentina Arlone (Novara nuoto) e Lorenzo Ceretti (Centro Nuoto Torino); 200 misti: Micaela Sega (Sisport Fiat) e Yuri Borghese (Rari Nantes Torino); 400 [illegible]: Arianna Stanchi (Sisport Fiat) e Stefano Longhi (Derthona Nuoto); 200 farfalla: Micaela Sega (Sisport Fiat) e Lucio Luoni (Cuneo Nuoto); [illegible] sl: Arianna Stanchi (Sisport Fiat) e Filippo Appino (Libertas Rivarolo); [illegible] dorso: Arianna Stanchi (Sisport Fiat) e Yuri Borghese (Rari Nantes Torino); 100 farfalla: Sara Guglielmo (Sisport Fiat) e Lucio Luoni (Cuneo Nuoto); 800 sl femmine: Marilena Malaspina (Derthona Nuoto); 1500 sl: Stefano Longhi (Derthona Nuoto), 4×100 mi[illegible]: Sisport Fiat (Stanchi, Guglielmo, Alluto, Sega) e Rari Nantes Torino (Trudu, Spada, Francavilla, Borghese).

ATLETICA

Al club universitario il titolo di società di prove multiple per allievi

Carra guida il Cus al tricolore

Un ottimo terzo posto per la Canavesana

E' sempre festa per l'atletica giovanile torinese. [illegible] settimane dopo i secondi posti conquistati a Ostia dal Cus maschile e dalla Sisport femminile nei tricolori Allievi, ancora il Cus e la sempre più sorprendente Atletica Canavesana hanno dominato la scena nella finale nazionale [illegible] societari di prove multiple Allievi, svoltasi nello scorso weekend a Voghera.

Secondo nel '94, il Cus Torino ha conquistato lo scudetto maschile, strappandolo nell'ultima delle otto prove in programma (i 1000) proprio alla Canavesana, che dal 1° è scivolata al 3° posto, superata per [illegible] manciata [illegible] punti anche dal Delogu Nuoro. Grande protagonista del trionfo del team allenato da Mariella Detragiache è stato Pier Alessandro Carra, eclettico talento di Saluggia, 2° nella graduatoria finale individuale e 1° nel lungo con 6,69. Completano il quartetto vittorioso: Aldo Zamboni, Andrea Facchinello e Walter Bosio.

Il rimpianto di un clamoroso successo sfumato in extremis non ha impedito all'Atletica Canavesana di archiviare con grande soddisfazione la prestigiosa medaglia di bronzo. Alla ribalta tre rivarolesi (Alessio Truchetto, 3° nella classifica individuale, Giuliano Bobba e Pietro Sandrone) e Gianluca [illegible] Benedetto di Cigliano. «La nostra grande stagione continua – proclama [illegible] segretario del club eporediese, Mario Tradardi –. Dopo il 4° posto nei societari maschili di Ostia, puntavamo ad un altro buon piazzamento ma sinceramente non pensavamo di andare così lontano».

E a Voghera anche le Allieve si sono fatte onore nell'esathlon: Roberta Ravelani di Banchette, Irene Benedino e Marzia Calosso di Ivrea hanno portato a casa un 7° posto più che dignitoso che consegna alla Canavesana un'incontestabile leadership nazionale nella combinata maschile-femminile [illegible] settore Allievi.

L'ottimo momento dell'atletico-giovanile torinese è confermato dalla composizione della Nazionale Under 18 che nel prossimo weekend sarà [illegible] scena a Praga: i convocati di casa nostra sono otto: Carra, Luca Galdo e Federico Pedrini (Cus); Marco Lingua (Chivassesi); [illegible]enedino (Canavesana); Roberta Sommo, Giorgio Godino e Rossana Capone (Sisport). [r. con.]

SPORT [illegible]

[illegible] Le lanciatrici [illegible] Rimini si sono rivelate un ostacolo insuperabile per il Brioschi Junior Torino. Monica Corvino e la cinese Yan Fen hanno stracciato l'attacco biancoceleste rimasto a secco di punti. Nonostante la doppia sconfitta (0-9, 0-8) le torinesi restano [illegible] comando del proprio girone. Poca [illegible]nza ha offerto invece [illegible] Squirrel Bologna alle mazze delle giocatrici del Tempest Settimo (1-5, 2-14), ora terze a due lunghezze da Lucca e Livorno.

TRIATHLON. Vittoria di Troisi, [illegible]bino, Bellini e Bulgarelli (Torino Triathlon) nella cronometro a squadre che si è svolta domenica a Brissogne, in provincia di Aosta. Anche in campo femminile dominio della squadra del club torinese. Il prossimo appuntamento è fissato al parco della Pellerina il 23 luglio.

ATLETICA. Si disputa oggi a Fossano la 1ª prova del Grand Prix assoluto piemontese. Gare a partire dalle 19, in programma anche alcune prove giovanili.

CICLISMO. Si disputa oggi al Motovelodromo il G. P. Carrozzeria Desiderio - Grissinificio Salvadori, ultima riunione in programma prima dei campionati regionali [illegible] pista che avranno luogo mercoledì e giovedì della prossima settimana. Tra le gare (inizio alle ore 18) la velocità prolungata esordienti, l'inseguimento a coppie allievi e l'inse[illegible] individuale juniores e dilettanti.

CALCIO. L'assemblea dei [illegible] dell'A. C. Paradiso ha rinnovato le cariche direttive per il prossimo biennio. Presidente è stato eletto un medico, il dottor Mauro Grosso Ciponte, segretario e addetto stampa i coniugi Vonna e Fiorenzo Ruffinengo, vicepresidenti Gilberti e Cariola, direttore della scuola calcio Caposa. La società nerazzurra attualmente ha in attività una squadra dilettanti, quattordici del settore giovanile e naturalmente la scuola calcio.

Micra. Tutta un'altra cosa.

Unica con motori 1000 e 1300, ... iniezione elettronica di serie, ...sterzo, consumi bassissimi.

TRE [illegible] O [illegible] KM IN [illegible]

da L. 16.100.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 18 rate da L. 555.600 [illegible] 0,01% TAEG 3,27%

Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%

(Anticipo [illegible] L. 6.000.000 comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria)

Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 31/8/95

Nitafin S.p.A.

NISSAN

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: AUTO [illegible] srl Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: RESICAR [illegible] SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: SOVENCAR sas V. Cuneo 184 - Bra 0172/423843
[illegible] sas V. Cherasca 29 - Alba 0173/362878
CUNEO: TARGA srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: TARGA srl V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
TARGA srl C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756
[illegible] AUTOCAR srl V. E. Mattei 54 - Novara 0321/450450
NOVARA: TOGNA AUTO srl [illegible] Novara 1/16 - Casale Corte Cerro 0323/846227
TORINO: NUOVA SUPERCAR srl V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
[illegible]: [illegible] srl C. Lecce 66/B - Torino 011/7710860
TORINO: [illegible] srl P.zza [illegible] Modena 2/B - Torino [illegible]
TORINO: SICA srl C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647850
SICA srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6615444
IVREA: TEAM [illegible] srl SS. Lago di Viverone 2 - Burolo 0125/675959/69
BIELLA - VERCELLI: AUTOVAR srl SS. 230 n°1 Carisio 0161/801650/20

LUOGHI D'ESTATE. Le proposte di Bardonecchia ai villeggianti

Le chiesette di montagna

Un patrimonio alpino da riscoprire
A Sauze d'Oulx raid in mountain-bike

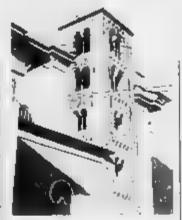
Vacanze [illegible] alta Valle di Susa, a [illegible] di itinerari insoliti o, più semplicemente, [illegible] boccata d'aria fresca. Comuni, Pro Loco e varie associazioni delle località di villeggiatura offrono svaghi in gran quantità: mostre, avvenimenti sportivi, brevi escursioni, concerti.

A **Bardonecchia** l'associazione turistica locale propone da oggi, con cadenza settimanale fino al 25 agosto, una serie di visite guidate alla riscoperta del patrimonio religioso alpino attraverso le chiesette di montagna situate nei dintorni [illegible] gite durano un'intera giornata e toccano di volta in volta luoghi diversi secondo un preciso calendario. Il 19 luglio ad esempio, si raggiungerà Montserrat, il 26 luglio Rochemolles e [illegible] 2 agosto Beaulard, Savoulx e Chateaux. Per altre informazioni, occorre rivolgersi allo 0122/902.612.

I maggiori centri [illegible] culto [illegible] Bardonecchia ospitano concerti serali (ore 21): il 22 luglio nella chiesa del Melezet concerto di musica medioevale; il 26 luglio nella parrocchia di Sant'Ippolito [illegible] si esibiscono il Quintetto Alchemica Ensamble [illegible] un repertorio per ottoni e organo e le corali di Melezet e Bardonecchia.

Numerosi gli appuntamenti culturali: per il 30 luglio al Palazzo delle Feste (altro punto-spettacolo) l'Associazione per gli Studi [illegible] Storia e Architettura Militare propone una conferenza con proiezioni [illegible] diapositive su «Le fortificazioni della conca [illegible] Bardonecchia tra [illegible] e 900». Il calendario dettagliato degli avvenimenti può essere richiesto telefonando allo 0122/99.032.

Estate all'insegna del risparmio: la seggiovia per raggiungere Sportinia, la località sciistica sopra **Sauze d'Oulx**, è gratis fino [illegible] 27 agosto. Con la veloce quadriposto i turisti possono raggiungere in soli 10 minuti quota 2170 e garantirsi così un'abbronzatura caraibica. E' imminente [illegible] partenza del raid in mountain bike. «La via dei Saraceni» si correrà infatti domenica 16 luglio a Sauze d'Oulx (sono già 2000 gli iscritti).

Il tracciato si snoda lungo un percorso di [illegible] chilometri attraverso il Gran [illegible] di Salbertrand fino a raggiungere il monte Genevris [illegible] «forte degli alpini» a un'altitudine di 2490 metri. Si attraversano mulattiere, strade sterrate e sentieri ripercorrendo le tracce dei Saraceni che qui si rifugiavano dopo le scorribande in bassa Valle. Per iscrizioni, telefonare allo 011/938.097.

Lo sport è di scena anche al **Sestriere** dove c'è grande attesa per il 7° Meeting di atletica leggera del 29 luglio. Ma non mancano rendez-vous dal sapore popolare come la manifestazione di sculture in legno (dal 10 al 13 agosto) e spettacoli pirotecnici (14 agosto).

Nell'arena romana [illegible] **Susa** infine, ricordiamo la disputa del Torneo dei Borghi in calendario il [illegible] e il 30 luglio.

Si tratta di una kermesse dal sapore medievale animata dal corteo storico per le vie [illegible] centro e dalla fiaccolata dei gruppi impegnati a contendersi il drappo.

In Bassa Valle di Susa, il 16 luglio, si vola in elicottero sopra **Giaveno**. E' [illegible] dei tanti intrattenimenti previsti per la «Festa del paschè»: un pot-pourri di iniziative organizzate dalla Società di pesca sportiva «Vecio e bocia», con la collaborazione dell'Associazione Amici dei funghi della Val Sangone, tra divagazioni musicali, corse podistiche, gare di pesca e bocce, elezione [illegible] Miss Val Sangone. E, a proposito di competizioni, a San Giorio, il 23 luglio, ci sarà la quarta edizione della corsa podistica per amatori e atleti Fidal, su un percorso in salita [illegible] [illegible] chilometri.

In contemporanea, si svolgerà [illegible] manifestazione ciclistica per tutti i sostenitori della quattro ruote ecologica (partenza in piazza Velino alle 9 circa, iscrizioni lire cinquemila) e un mini-raduno di auto d'epoca.

Elena Del Santo

SPETTACOLI E [illegible]

BARDONECCHIA 16 luglio: *esibizione di trial per moto d'epoca.* 23 luglio: *nel Borgovecchio mercatino delle pulci.* 1-30 agosto: *mostra «Ali per le nere» nel Palazzo delle Feste;* 27 agosto: *terza edizione Kart Day.*

SAUZE D'OULX 16 luglio: *«La via dei saraceni», raid agonistico in mountain bike; alle 21 nel Parco comunale concerto della Filarmonica Boscomerese (70 elementi).*

[illegible] 23 luglio: *Vecchi mestieri in piazza.* 29 luglio: *ore 21,30 fiaccolata in notturna per le vie del paese, partenza dalla chiesa di San Edoardo;* 10-13 agosto: *manifestazione all'aperto di sculture in legno»*

[illegible] 29 luglio: *ore 21,30 inaugurazione del Torneo Storico dei Borghi nell'arena romana con spettacolo medievale*

A sinistra, la chiesa parrocchiale di Bardonecchia [illegible] il suo tipico campanile di struttura romanica

Comuni, Pro Loco e associazioni in gara per esaudire le tante richieste

TorinoDanza

Un «Grupo» dall'accento brasiliano

Sono brasiliani e sono stati la sorpresa dell'ultima Biennale di Lione dedicata alla danza nera e al Sudamerica. Sono già programmati nei migliori teatri di danza in Francia nella prossima stagione. Si chiamano **Grupo Corpo** e questa sera (replica domani sera) sono a Torino per TorinoDanza e inaugurano [illegible] un nuovo luogo, il cortile di Palazzo Reale. L'appuntamento è alle 21, ma attenzione che già prima, [illegible] Piazza Castello ci sarà una «parade» di gruppi spontanei torinesi di folk afro-rap noti nelle comunità extracomunitarie e messi insieme da Ratina Genero e dal percussionista Bruno Rose [illegible]

Poi arrivano loro, il Grupo Corpo. Perché sono importanti? Perché fanno una danza che mescola, che ama accostare stili e modi diversi. Due i pezzi in programma. Il primo è un brano molto Tanztheater, «Missa do Orfanato» su musica [illegible] Mozart. Qui il coreografo Rodrigo Pederneiras si intuisce dietro uno stile che si riallaccia al [illegible] grande tradizione della danza centroeuropea, ma facendo l'occhiolino alla nouvelle danse francese. «Nazareth» invece nasce dalla musica brasiliana primo Novecento di Ernesto Nazareth. Musica popolare, una specie di Scott Joplin del Sud, ma rielaborata da José Miguel Wisnik. Così la danza non è puro stile afro, ma mischia folk e contemporaneo con un briciolo di classico. [s. tr.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLTERNI

VERGASSOLA. [illegible] rassegna «Ad Ovest di Paperino» propone questa sera, alle 21,30 al Campo Sportivo Allende di Alpignano un performance del cabarettista spezzino Dario Vergassola, dal titolo «La vita è un lampo». Vergassola, vincitore in passato anche di un'edizione del festival della canzone demenziale «Sanscemo», è diventato famoso come comico «della sfiga».

[illegible] Oggi pomeriggio, dalle 18, nel Cortile di Palazzo Paesana, in via della Consolata 1, è in programma «Fulgons», uno spettacolo di microteatro del mimo Franco Cardellino.

[illegible]. Al Teatro Macario, che ha riaperto i battenti dopo una lunga chiusura, il comico Mario Marchetti conduce questa sera, alle 22, il varietà «Mini Show in minigonna» con la soubrette Sarah Sardi, la «spalla» Vincenzo Santagata e la cantante Yvonne.

[illegible] Arena Metropolis al [illegible] lentino presenta alle 22 «A proposito [illegible] donne» di Herbert Ross con Whoopi Goldberg. [illegible] Forum dei Giardini Reali c'è [illegible] co l'ultimo film di James Ivory «Jefferson in Paris». In via Torino Lanza 31 alle 22,30 «Convoglio verso la morte» di Bacon e a mezzanotte «Obiettivo Burma» di Raoul Walsh.

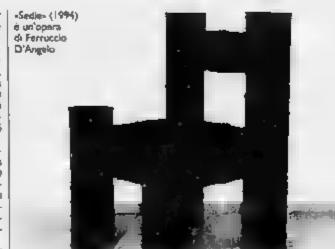
[illegible] Alle 20,45, al Carignano, [illegible] replica il [illegible] teatro dello Stabile diretto da Luca Ronconi. «Qualcosa di [illegible] dov'essere». 26 allievi in cerca di un personaggio [illegible] è il titolo dello spettacolo, [illegible] dai tre drammi metateatrali di Luigi Pirandello, curato da Luca Ronconi e Mauro Avogadro.

S'inaugura oggi la rassegna «Giardino dell'Arte» in piazza d'Armi

Colorate sculture fra gli alberi e i divertimenti per l'infanzia

Sculture tra alberi e giochi per l'infanzia. Questa mattina, alle ore 11,30, l'Assessore per l'Ambiente Gianni Vernetti partecipa all'inaugurazione della [illegible] **Giardino dell'Arte 2**, che è stata allestita [illegible] giardini di Piazza d'Armi, [illegible] ingresso da corso Sebastopoli (si trova di fronte al campo di atletica dell'ex Stadio Comunale, sino al 15 settembre).

Organizzata dall'Ales e curata da Edoardo [illegible] Mauro e Ivana Mulatero, questa esposizione all'aperto s'inserisce nel programma di «Giorni d'Estate» e «ambisce a caratterizzarsi come un appuntamento fisso annuale con la scultura e l'installazione contemporanea».

In particolare, alcune delle opere presentate verranno messe a disposizione del Cit (Consorzio Intercomunale Torinese) per un'appropriata [illegible] cazione all'interno di aree di edilizia popolare. A questa iniziativa (giunta al suo secondo anno) hanno aderito una quarantina [illegible] artisti con altrettante composizioni che hanno trovato un pregevole inserimento fra gli alberi del parco, i prati verdeggianti, le collinette.

E in tale ambiente s'incontrano i lavori di Anna Torriero e di Luisa Valentini, la piramidale struttura di D'Angelo e quella di Berzezio, l'impegno di Abate e del gruppo Ace, di Arzilli e Patarcec, di Bonomi e Bertoli, Dragomirescu, Grassino, Pedullà e Botto&Bruno, Legnaghi, Gribaudo, Gori, Marengo, Picariello e Carena.

Angelo Mistrangelo

«Sedie» (1994) è un'opera di Ferruccio D'Angelo

Rapporto tra letteratura e cinema in una serie di film al Centrale

Il romanzo entra negli schermi e si trasforma in pagine visive

Dalla pagina allo schermo. Il rapporto tra libro e cinema, sempre vivo come dimostrano i numerosi film tratti anche di recente da classici o bestsellers, viene affrontato dalla rassegna **La vita è un romanzo. Letteratura in [illegible]** in programma da oggi al Centrale d'E[illegible], via Carlo Alberto 27.

La prima giornata è dedicata allo scrittore Antonio Tabucchi. Due i film in cartellone, entrambi ispirati ai suoi romanzi: il recente «Sostiene Pereira» di Roberto Faenza («Jona che visse nella balena») con Marcello Mastroianni giornalista della pagina culturale di un quotidiano che nella Lisbona del 1938 [illegible] schiera contro [illegible] dittatura (proiezioni alle 16,30 e 20,30) e il francese «Notturno indiano» con Jean-Hughues Anglade («Betty Blue») [illegible] India alla ricerca di un amico scomparso (spettacoli alle 18,30 e 22,30). Domani sono invece in programma la commedia «The snapper» e il sofisticato «Orlando». Il primo, tratto dal success[illegible] del romanziere irlandese Roddy Doyle («The Commitments»), è ambientato nella Dublino di periferia e racconta di una ragazza che rimane incinta e si rifiuta di dire il nome del padre.

Esordio dietro la macchina da presa di Sally Potter, «Orlando» si basa sull'opera di Virginia Woolf e narra di un personaggio, interpretato dall'attrice inglese Tilda Swinton, attraverso i secoli. Venerdì [illegible] previsti «Quel che resta del giorno» e «Casa Howard». Il giorno dopo «Con gli occhi chiusi» e «Puerto Escondido». Ultimo atto domenica con altre due pellicole: «Il danno» e «Luna di fiele».

L'iniziativa, a cura dell'Aiace, rientra nei «Giorni d'estate» del Comune.

I biglietti costano 7 mila lire (ridotti Aiace a 5 mila). [d. ca.]

Scena dal film «Sostiene Pereira» che inaugura [illegible] pomeriggio al Centrale la rassegna dedicata al rapporto tra libri e cinema

MUSICA *dove*

MASSIMO VOLUME. La rassegna «Pellerossa» in programma al parco della Pellerina presenta stasera il concerto dei Massimo Volume. Band [illegible] rilievo nel panorama dell'avanguardia rock italiana, propone le [illegible] tratte dagli album «Stanze» e «Lungo i bordi». S'inizia alle 21,30. Ingresso libero.

IN CITTA'. La cantautrice [illegible] Lorraine Jordan è in concerto al centro multietnico «Kalia» (via Giordano Bruno 140).

Ai Murazzi, Mao e [illegible] Rivoluzione propongono dalle [illegible] alcuni brani dell'album di prossima uscita. Sempre ai Murazzi jazz [illegible] Dino Pellissero allo «Stars Club» (ore 22).

In [illegible] d'Armi il programma serale di «Musicapositiva» contempla il concerto degli Umarmi, band torinese di sound sudamericano. Si [illegible] mincia alle 21,45.

Al «Patio» di corso Moncalieri è in programma la festa d'estate del [illegible] mitato [illegible] con la [illegible] dal vivo proposta dalla Cico Moreno Band. S'inizia alle 22.

La rassegna estiva «Controcaldo» al parco della Colletta propone dalle 22,30 il rock [illegible] Rocking. Rock anche all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con i Too Rude.

Nei locali si segnala al circolo «Dada Core» (via Giulio 17, [illegible] 22) la serata «The speakers [illegible]», mentre la musica sudamericana mi[illegible] da Roby Arsolico si balla allo «Chalet [illegible] Valentino» (viale Virgilio 25, ore 22,30) in «Balla latino».

EUGENIO FINARDI. Ogni estate Salza di Pinerolo ospita un concerto. Quest'anno, la sera di sabato 15 luglio [illegible] 21,30, è atteso Eugenio Finardi. Assistervi costa 20 mila lire. I biglietti sono in prevendita da Magic Bus, Rogiro Dischi, Lavanderia Moderna a Pinerolo; alla gelateria Oasi a Villar Perosa; al People's Choice abbigliamento a Perosa Argentina; da Daniela Giocattoli a Pomaretto, all'Agriturismo «La Miando» a Salza di Pinerolo; al Britannia Pub di Torre Pellice.

FUORI T[illegible] Tanta musica nella serata al «Surplus» a Rivoli (via Fratelli Piol). [illegible] 21 si [illegible] jazz [illegible] e [illegible], il trio Carletti-Dini Contini con il loro repertorio jazz, il percussionista Ciro Buttari, il gruppo teatrale Fabula Rasa.

Al «Sir Biss» di Rivoli (strada Rivalta 89, ore 22) è di scena il rock degli Incipit, [illegible] genere musicale alla rassegna estiva «Al Fresko» a [illegible] (ingresso al parco della Mandria, [illegible] 21,30) ove si esibiscono gli Augusta Taurinorum. Blues sotto le stelle al «Sausalito» di Settimo (via Torino 89, ore 22): sono «live» i Mojo Blues. Cover con Toniolo's and Buona's Band a «LeSerre95» a Grugliasco (ore 22,30), il reggae dei [illegible] regna sovrano dalle 22 all'«Havana» di Avigliana.

Alla «Festa dell'Unità» di Caselle suona a partire dalle 21,30 il gruppo rock 60 70.

Nella [illegible]: Eugenio Finardi

Nel «Castell'in aria» che si svolge a Ivrea

Salotto dell'Ottocento ingentilito dai gorgheggi

A Ivrea, molte serate estive saranno caratterizzate dal teatro, dalla prosa e dalla musica della rassegna **Castell'in aria**, allestita dall'Associazione «Il Contato» del Canavese, in collaborazione con il gruppo «DORAinpoiTEATRO». Gli spettacoli, uno alla settimana [illegible] al 27 settembre, si terranno nel cortile del Castello, con inizio alle ore 21,30. L'esordio è affidato, oggi, a «Il salotto Ottocento».

L'atmosfera dei salotti-bene di fine secolo sarà [illegible] proponendo la musica e la poesia allora più diffuse. Il soprano Susy Picchio, Concetta Rinaldi al flauto, la violinista Silvana Dolce, Cristina Ariagno e Antonello Gotta al pianoforte eseguiranno brani, fra gli altri, di Luigi Arditi (1822-1903), Gaetano Braga (1829-1907) e Jules Massenet (1842-1912). Molte le romanze in programma. Quindi, Francesca Brizzolara leggerà poesie [illegible] Guido Gozzano, Ada Negri e Gabriele D'Annunzio. In scena, i protagonisti indosseranno vestiti intonati all'epoca. In caso di maltempo, lo spettacolo sarà rimandato a sabato 15 luglio. Biglietto a 15 mila lire. Tra gli appuntamenti [illegible] previsti nel [illegible] di luglio. Mercoledì 19, [illegible] compagnia teatrale Zoe Mac Kracken propone «Brividi», divertente storia di [illegible] gruppo di amiche che s'incontrano per festeggiare le prossime nozze di [illegible] loro. Ingresso a 15 mila lire. Mercoledì 26, suonerà la «Masticone Jazz Machine». Biglietto a 10 mila lire. Sabato 29, «Il Castello, appunto», spettacolo di teatro e danza imbastito sulle suggestioni letterarie che il Castello ha ispirato.

Biglietto a 10 mila lire. Prenotazioni, rivolgendosi allo 0125/64.11.61 e prevendita allo 0125/61.68.00.

Paolo Bricco

APPUNTAMENTI *qua e là*

GIOCHI
Per «Estate Insieme 95» a Borgaretto questa sera alle ore 21 terzo appuntamento dei «Giochi senza quar[illegible]» in [illegible] Kennedy.

[illegible]
[illegible] della mostra «Nel segno del cinema. [illegible] Ambrosio alla Feri», allestita al castello Malgrà a Rivarolo Canavese, questa sera alle 21,30 viene proiettato il film di Gianni Amelio «Il ladro [illegible] bambini». L'ingresso è libero.

[illegible]
Stasera, alle ore [illegible], alla Libreria Village [illegible] via Barbaroux [illegible] lettura [illegible] racconti e poesie di giovani artisti. Interverranno Erika Mortorie, Enrico Guida e Maura Sesia. Accompagnamento musicale a cura di Sergio Cò, Vincenzo De Gioia e Andrea Guerra. Ingresso libero.

[illegible]RRANEO
Domani alle 20,45 alla Terrazza sul Po, in [illegible] Moncalieri 18, incontro [illegible] «Geopolitica del Mediterra[illegible]: dalle grandi civiltà al mondiali[illegible] americano». Intervengono Alberto Marianiori e Maurizio Murelli. L'iniziativa è del Centro Studi Or[illegible], dell'Associazione Sinergie Europee e dell'Associazione Culturale [illegible]

[illegible]
L'associazione «Amici del trekking e della natura» organizza per domenica 16 luglio un'escursione a Pragelato, [illegible] parco naturale della Val Troncea. La quota di partecipazione è di [illegible] lire; domani ultimo giorno [illegible] l'iscrizione, dalle 17,30 alle 19, nella sede della Circoscrizione 3 in via Monte Ortigara 95. Ulteriori informazioni allo 011/706.858.

LATINOAMERICANI
Dal 17 luglio il Par[illegible] Club, in via Accademia Albertina 31, propone corsi estivi di danze latinoamericane: salsa, merenghe e [illegible]. Saranno tenuti [illegible] Laura Zachedda. Costo 130 mila lire per sei lezioni, [illegible] lunedì al sabato. Informazioni più dettagliate allo 011/883.800.

SILENZIO INTERIORE
L'Associazione Anelios, [illegible] corso Rosselli 105/7, ha già aperto le iscrizioni per i corsi che [illegible] a settembre: dal reiki al vivation, dal massaggio metamorfico al «silenzio interiore». Tel. 011/319.42.74.

QUATTRO [illegible]
Stasera, ore 21, alla Zona Castalia, via Principe Amedeo 8/a, la compagnia Saudade presenta lo spettacolo di danza «puzzle» formato [illegible] i pezzi di quattro coreografi: Raphael Bianco, Gigi Caciuleanu, Susanna Egri e Chiara Rosental. Interpreti Vanessa Carlassara, Chiara Rosental, Elvira Salomone e Loretta Sanna.

SCUOLA DI BALLETTO
[illegible] scuola «[illegible] di Torino», via Martorelli 70, si tengono sino a fine luglio [illegible] di danza classica e moderna: [illegible] 10 mila lire. Telefono: 011/205.51.51.

LE [illegible] E LA [illegible]
L'Associazione per la Pace, che ha sede a Roma in corso Trieste 36, organizza un viaggio nella [illegible] Jugoslavia molto [illegible] alla [illegible]. [illegible] programma dibattiti, manifestazioni, laboratori creativi e feste culturali. Si svolgerà dal 31 luglio al 9 agosto ad un costo, comprensivo di viaggio, vitto e alloggio, di 650 mila lire. Per partecipare contattare la sede di Torino allo 011/812.22.35.

[illegible] ACQUA
Il Circolo Armonia organizza [illegible] il mese [illegible] luglio nelle piscine Parri, [illegible] Circoscrizione [illegible], un corso di «acquagym», ovvero ginnastica in acqua. Si tiene il martedì e giovedì [illegible] 11 alle 12. Iscrizioni telefonando allo 011/683.29.49.

REIKI
L'Associazione Vinyoga, via [illegible] Marino 31, sta organizzando per il 17 luglio, alle 21, l'incontro con Marco Trambusti [illegible] «Tra livelli del reiki». Il corso [illegible] primo livello comincerà il 19 luglio alle 20,30. Informazioni più dettagliate [illegible] 011/318.3651.

RILASSARSI
Un seminario per «Stare meglio» viene organizzato dal Centro Oceano Privato, in via Piercarlo Boggio [illegible]. [illegible] tre incontri, con il supporto [illegible] una psicologa, per imparare a rilassare il corpo e la mente. Informazioni [illegible] 011/339 [illegible]

[illegible] 1 [illegible]
All'Associazione Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3, sono ancora aperte le iscrizioni per far partecipare i bambini [illegible] 4 ai 6 anni al gruppo «Il piccolo principe», tutti i giorni dalle 8 alle 14. Per informazioni telefonare allo 011/318.77.08.

GIOVANI ARTISTI
Prosegue sino al 31 luglio alla galleria Rivera, in via Maria Vittoria 31/L, la mostra «Emergenze». Lavori [illegible] dotti da un gruppo di giovani artisti. E' aperta da[illegible] 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 esclusa la domenica.

EDUCAZIONE FISICA
Sono aperte all'Isef le domande [illegible] ammissione di 350 studenti per il concorso aperto a uomini e donne. Per ulteriori e più dettagliate informazioni, bisogna telefonare allo 011/745.774.

Un programma su Raiuno intitolato «Le Alpi di Messner»

Le vette fan le dive in tv

Sette puntate di avventure

Le vette protagoniste in tv e video. Passeggiate per le valli e risalite seguendo le tracce di un alpinista leader: la scorrazzata ad alta quota, formato televisivo, è in programma per gli utenti di Raiuno, da lunedì alle 23,10. «Le Alpi di Messner»: questo è il nome del lavoro di Carlo Alberto Pinelli (su progetto di Nino Criscenti) prodotto da Giorgio Vivalda e condotto dal giornalista Ennio Chiodi, che andrà in onda ogni lunedì sera, per un totale di 7 puntate.

«Una seconda serie con 8 appuntamenti è già prevista per la prossima stagione» ha anticipato Pinelli durante la conferenza stampa di presentazione, svoltasi ieri al «Museo della Montagna» di Torino. Rassicurati, dunque, i fans dell'altitudine che, dalla prossima settimana potranno seguire sul teleschermo una maga-arrampicata fra paesaggi, usi e costumi, archeologia e cultura della montagna. Al programma è collegata un'iniziativa dell'editrice La Stampa, che pubblicherà in videocassetta ciascuna puntata, corredata di un fascicolo, una cinquantina di pagine sul tema, riccamente illustrate. Ogni martedì, dunque, gli appassionati potranno acquistare in edicola (l'iniziativa coinvolgerà, inizialmente, il Nord Italia) il video con la registrazione della puntata trasmessa in tv il giorno precedente, allegato il volumetto. Un filmato, inaugurato e concluso con due interventi registrati in studio (in realtà si tratta della «stube» di Castel Freiberg nei pressi di Merano): questo lo dei minuti del programma televisivo. Non mancheranno interviste a personaggi come Giorgio Bocca e Sebastiano Vassalli. Registrato, tra l'altro, un intervento sul tema di Alexander Langer, eurodeputato altoatesino recentemente scomparso.

Il percorso fra valli e monti toccherà il maestoso Monte Bianco, il Cervino e il Monviso. Seguiranno il gruppo Adamello-Presanella, il gruppo Vaiolet-Sassolungo-Catinaccio-Sella e il Civetta. «La formula monotematica delle puntate esclude l'inserimento, di volta in volta, di argomenti per così dire "trasversali", che riguardano l'intera catena montuosa da Ovest ad Est» spiega il regista. Chi si aspetta un carosello di spettacolari prodezze di Messner e soci non resterà deluso. Ma le riprese ad effetto ed i virtuosismi atletici non sono il piatto forte del menù. Almeno a giudicare dagli spezzoni riguardanti il Monviso (tema della terza puntata) presentati in anteprima durante la conferenza stampa. L'excursus è a vasto raggio e include digressioni culturali ed ecologiste, archeologiche e folkloriche, con contributi di esperti o appassionati. La montagna, insomma, come vetta di sapienza, incontaminato repertorio esistenziale, paesaggio naturale ed umano. Cultura materiale e dotte citazioni si confondono, tra testimonianze di vecchie guide alpine e documenti sulle origini geologiche, richiami ad arcaici culti religiosi e studio delle minoranze etniche (dai ladini agli occitani). Fra i temi, ancora, l'agonismo e l'inquinamento, l'architettura montuosa, le memorie di guerra e i vincoli di fratellanza montanara. Non mancano dotte digressioni sull'approccio culturale alla montagna, incrementato dallo spirito illuministico-scientifico e poi tradotto in romantico. Più in dettaglio, alcune curiosità riguarderanno, per dire, la prima ascensione italiana del Monviso, guidata da Quintino Sella nel 1863, qui documentata con una rievocazione storica in costume, nonché la nascita del Club Alpino Italiano.

Silvia Francia

Una romantica visione del Monviso e Messner durante una scalata

CALENDARIO

Le proposte del lunedì

Calendario de «Le Alpi di Messner» (ogni lunedì su Raiuno 23,15)
17 luglio: «L'invenzione della montagna», prima puntata.
24 luglio: «Monte Bianco - Alle origini dell'alpinismo». In studio Ugo Camanni, Enrico Manera e i Trouveurs Valdotaines.
31 luglio: «Monviso - Il pilastro del cielo» con intervento registrato di Alexander Langer.
7 agosto: «Cervino - La sfida della vertigine».
14 agosto: «Endrosadira - Le Dolomiti della gioventù».
21 agosto: «Civetta - La leggenda del sesto grado». Fra gli ospiti in studio, lo scrittore Sebastiano Vassalli.
28 agosto: «Adamello. Montagne di pace, montagne di guerra». Fra gli ospiti, Giorgio Bocca e Fedele Magrin.

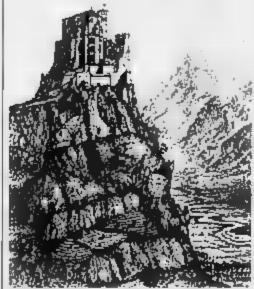
Si chiude sabato alla Sacra di San Michele la bella rassegna di musica antica

Con l'ultimo «canto delle pietre»

Si prevedono oltre mille spettatori nell'Abbazia

«Musica en el Portico de la Gloria» è l'ultimo simbolico titolo che conclude il «Canto delle pietre», la bella rassegna di musica antica ideata dal compositore Italo Gomez, a cui l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte dà, ormai da anni, vitale impulso. «Il canto delle pietre» da una scrupolosa scelta dei luoghi sacri medioevali, quelli che architettonicamente meglio esprimono il significato religioso e spirituale del repertorio liturgico, ma scaturisce anche da un impegno organizzativo non indifferente.

Come l'anno scorso, «Il canto delle pietre» si conclude nella Sacra di San Michele. Sabato 15 luglio, alle 21, l'ingresso è libero, più di mille persone - il dato è ormai statisticamente certo - affolleranno la storica Abbazia per ascoltare «In Itinere», Grupo de Camara de la Universidad de Santiago de Compostela, di cui fanno parte il mezzosoprano Milagros Oter, il soprano Olga Raices, il tenore Juan Abraldes, accompagnati da Manuel Arias (flauti), Xosé Carlos Garcia Pardo (fidula, liuto, percussioni), Xurxo Lois Varela (fidula), Carlos Villanueva (symphonia, organistro, arpa, salterio).

L'anno scorso il cielo battuto dal vento, da minacciose nubi nere, si mostrò alla fine clemente, e lasciò ammirare ai mille che alla Sacra si avventurarono, una incantevole notte stellata. In quella occasione il concerto ebbe momenti di grande fascino esecutivo. Sabato, il gruppo «In Itinere» annuncia l'esecuzione del Codex Calixtinus del XII secolo, costituito da «Dum paterfamilias», dal «Benedicamus Domino», dal «Dum esset» e «Ad honorem», il cui manoscritto è conservato nella cattedrale di Compostela. Si tratta di un'ampia raccolta di canti monodici per la liturgia di San Giacomo Apostolo, e di 21 brani polifonici che stanno - osserva il direttore del gruppo, Carlos Villanueva - a metà fra lo stile di Saint-Martial-de-Limoges e quello di Notre Dame di Parigi.

Una parte consistente e di sicuro effetto sta racchiusa nel titolo «Trovatori gallego-portoghesi» del XIII secolo, che rappresenta il massimo esempio di canti trobadorici nella Spagna dell'epoca, e che costituisce l'opera di Alfonso X el Sabio, re di Castiglia, con le sue 400 «cantigas» dedicate a Santa Maria.

«Musica en el portico de la Gloria», risuonerà nella Sacra di San Michele, della cui parte più antica oggi rimangono la chiesa del XII-XIII secolo insieme con i resti di quella del secolo XI. Ed allora, tra una Cantigas e l'altra si potranno cogliere nella Porta dello Zodiaco, alla quale si accede salendo lo Scalone dei Morti, i segni tangibili d'una millenaria cultura architettonica. E si rinnoverà il successo spontaneo dell'intero «Canto delle pietre». Ai cinque concerti, dal quello iniziale di Asti, a quello di Cavagnolo, dalla serata nell'Abbazia di San Nazzaro al concerto in San Giovanni di Saluzzo, da quello di Santa Giustina a Sezzadio, senza considerare questo di sabato alla Sacra di San Michele, si ha ragione di ritenere che vi abbiano assistito ben cinquemila persone. Un record di regolarità e di entusiasmo per la musica medioevale.

Armando Caruso

Antica stampa che rappresenta il Monte Pirchiriano su cui sorge la Sacra di San Michele in Valle di Susa

RITROVI

CHALET DEL VALENTINO: tel. 668.9777. Ore 15,30 e 21. Gala latino.
CLUB: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 Edo Puma. 21 Liscio Occ. Rubacuori.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275 Ore 21 comp. Rocky, una serata scintillante per ballare in una cornice di colori, luci e fiori.
via Gobetti 9. Ivrea Arci.
INVIDIA + PATIO (661.4841). ore 22,30. Festivi pom. 16/19.
LE ROI «Nuovo Locale»: Un'oasi in città. Ore 15,15 e 21.
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar-ballo La Piana's e Albenina. T. 669.2131.

GALLERIE

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '95.
BIASUTTI: Pittori del '900.
Itinerari d'acqua. T. 543.393

publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - 65.211

CITTA' DI TORINO
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Teatro Regio
TORINODANZA CON IL REGIO
Teatro Regio, 18 giugno - 16 luglio
Mercoledì 12 luglio
ore 20,45 parade di benvenuto
ore 21,30 spettacolo
GRUPPO CORPO
Nazareth
Coreografia di Rodrigo Pederneiras
Musica di José Miguel Wisnik
Missa do Orfanato
Coreografia di Rodrigo Pederneiras
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Replica: giovedì 13 luglio ore 20,30
Biglietteria del Teatro Regio

LA STAMPA ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
UNITA' RACCOLTA
Via Torino, 19 - Tel. 966.1568
OGGI ALL'ETOILE
AUTOMOBILE CLUB TORINO
AUTOPARCHEGGIO
VIA ROMA
CONSERVA IL BIGLIETTO!
Presentandolo alla Cassa centrale del parcheggio (Piazza CLN)
TARIFFA SPETTACOLO: 50% DI SCONTO*
In collaborazione con l'AGIS Associazione Generale Italiana dello Spettacolo
(*) VALIDO PER GLI ULTIMI 2 SPETTACOLI (con decorrenza ore 19,00) E I FESTIVI (con decorrenza ore 14,00)

Dal 10 luglio
SALDI
MOMENTI
-30-40-50%
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
boschivi 1678/07.081
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico o pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.808-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
54.04.69
Air 958.93.31
Al 619.18.20
Alpes 0337 22.84.60
Aldasoro
Asido 33.13.01
Assist. Inferm. 839.75.25
Aidel 50.23.98 - 58.83.285
Auxilia
Ares 0337.220.250
Ass. Inf. torin. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca
Piccole serve
437.17.30 - 437.17.88
DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 778.33.08

C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.68/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 310.92.52
Stranieri Ciscat. 50.39.62.
Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig
Amnesty 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 621.11.16
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaco (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 48.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.87
Lega difesa cane
Uel, serv. vet. 860.09.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore 817.0496
sul Po
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.26
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Ciriè 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Frochario 23; Ferrucci; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 81; Orméa 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not. Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Api, Vercelli-ponte; c. Giulio Cesare; c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za E. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

A maggio la Digos avrebbe segnalato spostamenti dell'ex premier in Francia e Svizzera

Da Milano parte l'ordine: arrestate Craxi

«E' fuggito 4 giorni dopo il sequestro del passaporto»

MILANO. Il «volontario esilio» è finito. Adesso la permanenza di Bettino Craxi ad Hammamet si chiama latitanza. Perché contro [illegible] lui è stato spiccato un ordine di custodia cautelare, già inviato a tutti gli organi di polizia. Le accuse: corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti; la motivazione del provvedimento, trasgressione agli obblighi giudiziari, cioè al divieto di espatrio.

Ma come? Adesso che son passati esattamente quattordici mesi da quando quel divieto è stato emesso?

Adesso, sì. Per due motivi: uno tecnico-giuridico che viene spiegato dalla procura. Ed uno «investigativo» che invece resta nell'ombra ma che appare il più sostanzioso.

Cominciamo [illegible] la motivazione ufficiale. Premessa è che allorquando - con la nomina del nuovo Parlamento - tutti gli «ex» perdono l'immunità, la procura decide di adottare una linea morbida [illegible] confronti degli inquisiti: nessuna richiesta di arresto ma solo impedimento a lasciare l'Italia. E il 12 maggio 1994 i vari gip dell'inchiesta firmano il provvedimento. Tutti i politici «ubbidiscono», tranne Craxi: fa sapere di essere in Tunisia, nella sua villa di Hammamet, impossibilitato a muoversi «per gravi motivi di salute» (produrrà anche fogli di ricoveri temporanei in ospedale). Un po' di tempo dopo, comunque, restituisce il passaporto; mentre da Hammamet continua ad intrattenere una fitta corrispondenza, via fax, con l'Italia.

Passa un anno e la procura «scopre» (e come lo si vedrà più avanti) che Bettino Craxi ha un altro documento di espatrio, il passaporto diplomatico numero 013390 rilasciatogli in quanto ex presidente del Consiglio il 22 dicembre 1992 e in scadenza a fine dicembre di quest'anno.

La procura, a questo punto, chiede e ottiene dal gip Cristina Mannocci un provvedimento che impone a Craxi l'immediata restituzione di questo documento. Il 19 giugno Luca Josi, giovane collaboratore dell'ex segretario psi, fa avere il passaporto all'avvocato Enzo Lo Giudice, che a sua volta lo consegna alla Questura. E la Digos fa un rapporto in cui rileva tracce di una manomissione, timbri sovrapposti e macchie d'inchiostro.

La procura, sospettando il falso, avvia un procedimento contro Craxi e solleva davanti al gip un incidente probatorio per una perizia sul passaporto. Ma c'è di più: l'ultimo timbro visibile di entrata in Tunisia porta la data del 16 maggio 1994, cioè quattro giorni dopo l'emissione [illegible] divieto di espatrio. Dunque - ragionano i pm - non era vero che Craxi stava già in Tunisia: c'è andato dopo. E non era vero che aveva consegnato tutti i documenti.

Da qui la richiesta al giudice di emettere un ordine di custodia cautelare, perché la trasgressione degli obblighi presuppone una accertata volontà di fuga.

Ma chi è il giudice naturale per Craxi in questo momento? Viene individuato nella settima sezione penale, che lo sta processando per le tangenti alla Mm. Il pm d'udienza, Paolo Ielo, fa la richiesta; i giudici firmano il mandato e questa procedura verrà presumibilmente replicata negli altri procedimenti in cui Craxi è coinvolto.

Finisce qui la parte «ufficiale». Resta il problema investigativo che si lega esattamente al «come» gli inquirenti hanno «scoperto» l'esistenza del passaporto diplomatico. E qui occorre pensare al confidenziale: in maggio la procura avrebbe ricevuto dalla Digos [illegible] segnalazione in cui si ipotizzavano spostamenti di Craxi fuori dalla Tunisia, anche in Europa (pare in Francia e Svizzera, forse anche in Italia). Da qui la richiesta di un'indagine più accurata, un rafforzamento delle segnalazioni e un ragionamento: una cosa è stare, anche se all'estero, fissi in un posto, altro è andare chissà dove, vedere chissà chi. E magari «rimestare» con dichiarazioni e dossier.

Perché tutto si lega: il processo Mm è lo stesso in cui Craxi ha presentato un memoriale in cui si adombrano telefonate «sospette» tra Antonio Di Pietro, legali ed imputati. Memoriale per cui lui è finito indagato per calunnia e anche i suoi avvocati, Giannino Guiso ed Enzo Lo Giudice, hanno ricevuto un [illegible] di garanzia per lo stesso reato.

«Si vuole criminalizzare la difesa», protesta Guiso. Che, sul mandato contro Craxi, dice: «Non ne vedo le ragioni; non ci sono motivi processuali. Abbiamo depositato il passaporto e pericoli di fuga [illegible] esistono. Craxi è ad Hammamet, è sempre stato lì; si può andare a trovarlo in qualsiasi momento».

Susanna Marzolla

Bettino Craxi a sinistra, sotto il procuratore Saverio Borrelli

Cusani

«Una manovra contro Brescia»

MILANO. «Il provvedimento contro Bettino Craxi è soltanto un tentativo di bloccare l'azione del pm di Brescia Fabio Salamone, che aveva programmato di andare ad ascoltare Craxi ad Hammamet». Così Sergio Cusani alla notizia dell'emissione dell'ordine di custodia cautelare per l'ex segretario del Garofano. Cusani, ex consulente della Montedison, si trovava ieri mattina al palazzo di Giustizia di Milano per l'avvio del processo d'appello nei suoi confronti di fronte alla terza sezione del tribunale milanese. Cusani è stato il protagonista del primo processo di Tangentopoli, conclusosi con la sua condanna a 8 anni di reclusione. Il dibattimento di secondo grado era stato rinviato più volte in mattinata perché il finanziere aveva ricusato il presidente presidente di sezione Roberto Sciacchitano. Successivamente era intervenuto lo sciopero degli avvocati per cui solo ieri il dibattimento è stato dichiarato formalmente aperto. La prossima udienza è stata fissata per il prossimo 4 ottobre. [agi]

IL [illegible] DEL [illegible]

«I timbri? Una bufala»

Bobo: mio padre non è mica imbecille

E' una bufala, un pretesto. Dietro la storia dei timbri contraffatti sul passaporto si nasconde ben altro». Bobo Craxi non dà valutazioni politiche sul mandato di cattura internazionale [illegible] nei confronti dell'ex leader socialista. [illegible] di una cosa è certo. «Mio padre [illegible] è mica un imbecille: le pare che se avesse usato la scolorina per coprire i [illegible] spostamenti, poi avrebbe consegnato il passaporto diplomatico alla magistratura?». Bobo è a Milano, di passaggio. «Sono qui per chiudere un [illegible] di attività. Sto tentando di trasferirmi su Roma. Vorrei fare il consulente, ma [illegible] è molto facile inserirsi nel giro, con questo cognome...»

Non aiuta molto, eh?

«Eh no. Ho anche messo in piedi un'attività editoriale... [illegible] provo a combinare qualcosa. Ma, certo, queste ultime notizie non contribuiscono alla mia serenità».

Questa storia del passaporto contraffatto, allora, lei dice, non regge?

«Certo che [illegible]. E' del tutto pretestuosa. Le motivazioni del mandato di arresto sono sicuramente altre, [illegible] ancora non conosciamo. Io l'ho visto il passaporto. Sì, è vero, ci sono [illegible] timbri sovrapposti, per cui non si legge esattamente una data, che però è del 1993, quindi non c'entra assolutamente nulla. Può darsi che l'equivoco nasca di lì».

Ma il timbro di ingresso in Tunisia è posteriore alla data dell'ordine di ritiro del passaporto. Come mai?

«Sì. L'ultimo timbro, quello dell'ingresso in Tunisia, è del 16 maggio, data posteriore all'ordine di ritiro del passaporto, che risale al 12 maggio. Ma mio padre l'Italia l'aveva già lasciata il 5 maggio, e questo è un dato di fatto. Presumibilmente era transitato prima per un Paese dove non mettono il timbro, per questo sul documento non risulta».

Si diceva la Francia, è vero?

«Non ha importanza, adesso. Il punto è che lui al momento del provvedimento di ritiro [illegible] passaporto era già all'estero in Tunisia, poi, è arrivato il 16 maggio».

E dunque?

«Dunque la notifica del 12 maggio non l'ha potuto vedere, era già all'estero. E quella notifica alle autorità tunisine probabilmente era giunta con qualche giorno di ritardo dopo il suo arrivo».

Dopo di che non si è mai più mosso da Hammamet?

«Assolutamente no. L'idea che si sia mosso da lì non sta né in cielo né in terra».

Però la motivazione dell'arresto poggia proprio sul fatto che suo padre, durante l'ultimo anno, avrebbe viaggiato per inquinare le prove.

«Ma non esiste proprio. Non c'è uno straccio di prova. Si parla di rapporti della Digos che lo davano a Parigi in un periodo [illegible] al divieto di espatrio, adesso ne parlammo con gli avvocati, ma comunque non è così. Lui a Parigi non è andato. Almeno su questo punto la difesa assicura che l'accusa non ha alcuna possibilità».

E il ruolo di Luca Josi, il collaboratore di suo padre che ha fatto avere il passaporto all'avvocato Enzo Lo Giudice?

«Josi ha solo un ruolo molto marginale, di "postino". Non ha fatto altro che portare il documento a Lo Giudice da Hammamet».

Quindi tutta questa vicenda è un pretesto?

«Già. Mio padre era in perfetta buona fede nel restituire il documento diplomatico. Io mi ricordo benissimo che si è messo subito a cercarlo, quando i magistrati gliel'hanno chiesto, e non si trovava. Appena è saltato fuori lo ha consegnato. Al di là di tutto, mio padre è una persona seria: non si mette a giocare con la scolorina, sono in ballo questioni [illegible] importanti. Il fatto è che lì, nel gruppo di Mani Pulite, ci deve essere un grande cavillatore».

Che ha usato il passaporto per «incastrare» suo padre?

«Boh, il fatto che insistessero nel richiedere il documento, indica che pensavano da tempo a un'azione del genere. Lo ripeto, la contestazione dei timbri è un fatto marginale, quel timbro sovrapposto è del 1993. E poi hanno già fatto un incidente probatorio cercando di avvalorare la tesi del falso in atto pubblico e mi pare proprio che non gli sia andata bene. Ma l'ordine di arresto è partito lo stesso. Dietro, ci deve essere altro».

E che dicono gli avvocati?

«Mi hanno detto, oggi pomeriggio, "Prima guardiamo gli atti". Per loro è un provvedimento enorme, spropositato. Aspettano però a vedere esattamente per quale motivo lo hanno emesso, non sanno ancora valutarne l'entità. Sono molto prudenti, anche i punti e le virgole in questa storia sono importanti».

[illegible] la decisione può essere collegata in qualche modo alla vicenda di Brescia?

«Gli avvocati non sono in grado di fare il collegamento. Questo sarebbe un'analisi di tipo politico, più che giudiziario».

Beh, il mandato di cattura rende impossibile la visita del giudice Salamone ad Hammamet, che invece ormai [illegible] una realtà, no?

«Sì, credo che fossero giunti a un passo dall'accordo. Salamone stava per partire. Anche se io non so esattamente i termini».

E suo padre era contento di parlare con Salamone?

«Come con chiunque. Mio padre non è mica un latitante, non si è mai opposto a nessun tipo di interrogatorio. Anche gli altri magistrati, compresi quelli di Milano, avrebbero potuto chiedere la rogatoria o andare a interrogarlo».

Le voci dicono che voleva lasciare Hammamet...

«Macché, semplicemente deve entrare in ospedale la prossima settimana, perché non sta bene. E' il suo unico programma».

Raffaella Silipo

> «E' ridicolo poter pensare che facesse viaggi segreti»

Nella foto ripresa da «Epoca», Bettino Craxi a Hammamet con il piede sinistro fasciato. A destra, [illegible] Craxi il figlio del leader psi

> «Scappare? Tra una settimana deve tornare in ospedale»

L'ESILIO AFRICANO

Hammamet, Rimini d'Africa

E l'attrazione è «monsieur le president»

HAMMAMET, ovvero il caldo. L'amena località [illegible] dove Bettino Craxi si è rinchiuso da più di un anno è sinonimo di polvere, afa e sudore. Niente a che vedere con [illegible] carcere, si dirà. Ma è pur sempre la lunga estate africana. Basta l'arrivo per capire che viverci non è uno scherzo: si parte da Tunisi e correndo per una autostrada infuocata si attraversa un mini-deserto. Un'ora di strada, [illegible] sufficiente per un bagno di sudore. Una sauna.

Anche la famiglia Craxi, quando arriva ad Hammamet, si adegua. Scorrazzano, i figli e la moglie, con grosse jeep. Mandano i famigli tunisini a fare la spesa. Assumono una vaga aria coloniale, che però cozza con la situazione. Hammamet, infatti, con lo sviluppo vorticoso degli ultimi anni, non si presenta granché bene. E' un lunghissimo stradone, di [illegible] paio di chilometri e anche più: a destra e sinistra, piccole casupole bianche adattate a negozio di cianfrusaglie. Si vende di tutto, secondo i modi del Suk arabo: peluche, tappeti, oggetti di rame, borse di cuoio, shampoo. Abbondano anche le false pizzerie. False nel senso che di italiano c'è solo il nome.

Il serpentone ogni tanto si spezza per lasciare posto a prati spelacchiati oppure agli alberghi. A seconda di quanto ci si allontana dal centro di gravità di Hammamet, cioè la città vecchia, gli alberghi crescono in modernità e volume. Alla fine, ai due estremi, sono enormi alveari che vengono riempiti da comitive di turisti dell'Est europeo alla ricerca di mare a basso costo. E per chi venga dall'Italia è subito effetto-Rimini: le ragazze slave sono guatate dai tunisini con le maniere dei bagnini romagnoli.

E' qui, in questa Riviera un [illegible] stracciona, che Bettino Craxi ha il suo regno. Ospite riverito del governo tunisino. Benvoluto dalla cittadinanza. Ma la sua presenza ad Hammamet da lunghissimo tempo è solo evocata, non reale. Colpa del diabete - dice lui - e del malanno al piede. Sta in villa, insomma. E tutti si chiedono come è, questo benedetto villone.

Intanto diciamo dov'è. La residenza, immortalata da pochi spericolati fotografi, è in collina. E questo significa ancor più caldo, ancora più afa e anche qualche puzza. Sì, perché lungo la via di accesso, un chilometro circa di polvere, s'incontrano prima i sobborghi, poi un campo di fichi d'india e infine una discarica. Ogni tanto i tunisini incendiano i rifiuti e allora sono guai.

La villa comunque è lì. Un lungo muro di cinta, due o tre corpi in muratura a un piano, tantissimi alberi di limone, antenna a parabola. La collina è irraggiungibile per il comune mortale: i taxisti non ci vogliono andare. «Proibito». E' un ordine perentorio della Gendarmeria tunisina che cura la quiete e la sicurezza di «monsieur le President».

Se poi si arriva lo stesso, con qualche mezzo di fortuna, fino alla porta di ingresso, si trova un corpo di guardia - in genere un paio di gendarmi annoiati - che vigile inflessibili, hanno ordine di prendere nota e mandare via. Ci vuole un appuntamento. Ma lui non ne concede da mesi. O meglio, non ne concedeva. Ha fatto uno strappo alla regola per una giornalista portoghese. «Me l'ha chiesto Soares in persona», spiegherà poi. Fatto sta che l'articolo che n'è venuto fuori non gli è proprio piaciuto. La giornalista ha descritto un trasferimento alla maniera di James Bond - bendato e trasportato su una macchina dei servizi segreti - che Craxi ha definito «inventato di sana pianta».

Francesco Grignetti

Lite sulla ricaduta degli investimenti, soprattutto per la viabilità

Chisone e Susa, valli contro

Per i miliardi dei mondiali al Sestriere

La Provincia vuole riequilibrare il rapporto tra la Val di Susa e la Val Chisone [illegible] relazione ai miglioramenti strutturali che potranno derivare a tutta la zona dallo svolgimento al Sestriere, nel '97, dei Campionati mondiali di sci. Ieri, con un po' di fatica, si è decisa la costituzione di una commissione di 13 membri proposta dalle opposizioni, ma ampiamente emendata dalla maggioranza, per controllare il programma di interventi.

Ha detto il verde Ferdinando Giarrusso: «L'importante è di non avere dall'avvenimento sportivo una ricaduta da cattedrale nel deserto com'è accaduto a Barcellona: i Mondiali devono essere un'opportunità di investimento per lo sviluppo di tutta l'area in modo equilibrato».

Sotto sotto c'è una pesante contestazione dell'operato che qualcuno ritiene troppo «filovalsusino» del commissario straordinario per gli interventi sui Mondiali, l'ing. Livio Dezzani, nominato dal gov[illegible] Berlusconi estensore del piano regolatore di Bardonecchia e autore del piano particolareggiato di Campo Smith, documenti oggi all'attenzione della magistratura.

In realtà [illegible] grido di allarme viene dalla Val Chisone, uno dei due naturali accessi al Sestrie[illegible], singolarmente penalizzata in questi anni per la viabilità. Dice il popolare Giorgio Merlo: «Siamo seriamente preoccupati che dopo la conversione in legge del decreto sui Mondiali non [illegible] previsto alcun finanziamen[illegible] che riguardi la viabilità in Val Chisone: se non si fa la circonvallazione di Perosa, di fatto si sancisce la non possibilità di andare al Sestriere tramite il Pinerolese».

Aggiunge Giarrusso: «La Provincia ha già diversi progetti esecutivi di circonvallazioni indispensabili in Val Chisone, ma sembra non se ne voglia fare nulla mentre per la Val di Susa addirittura si parla di doppie circonvallazioni [illegible] miliardari. Da una parte l'eccessivo potenziamento, dall'altra l'isolamento. E' proprio quello che non dovrebbe succedere se solo si seguissero le indicazioni dello studio del Censis fatto fare dalla Provincia sulle ricadute che i Mondiali potrebbero avere sul territorio».

Per Sestriere '97 sono previsti 2000 miliardi di investimenti, di cui 1300 provenienti dall'amministrazione statale: si dovrebbero migliorare strade, realizzare circonvallazioni, parcheggi, servizi di protezione civile ambientale e sanitaria.

«Non possiamo continuare a discriminare un'intera area, [illegible] il Pinerolese - dicono Giarrusso e Merlo - pur di soddisfare i grandi interessi economici e commerciali in altre località. Già [illegible] si intravede il pericolo che i Mondiali '97 finiscano col ridursi alla frettolosa realizzazione di alcuni interventi infrastrutturali che riguarderanno solo una piccola area interessata allo svolgimento delle gare e [illegible] si trasformino invece in un'occasione di crescita duratura per un'ampia fetta di territorio della Provincia». Quindi non solo Val di Susa, ma anche Val Chisone per non piangere, dopo, l'ennesima occasione perduta.

Gianni Gisio

CHIERI

Una partita per Nicola

I consiglieri comunali di Chieri si sfidano in una partita di calcio per solidarietà. Maggioranza contro minoranza: l'incontro è fissato questa sera alle 20,30 al campo di strada Fontaneto. L'incasso della serata sarà [illegible]luto a Nicola Meloni, [illegible] bambino di 9 anni di Aritzu, [illegible] provincia di Nuoro, che dev'essere operato negli Stati Uniti per una grave malformazione cardiaca. Per l'intervento occ[illegible]ono 200 milioni e i genitori hanno chiesto aiuto ai compaesani emigrati nel «continente». Una catena di solidarietà che ha raggiunto i sardi residenti a Chieri, dove abita anche una parente del bambino. Così è nata l'idea di una partita di calcio: «Spero che il pubblico sia [illegible] Nicola ha bisogno di quei soldi per continuare a vivere» dice Antonio Guarini, ppi, mister della squadra della minoranza. A Filadelfio Aricò, pds, tocca invece organizzare la squadra della maggioranza: «Siamo i più forti, vinceremo noi».

Ferdinando Giarrusso

La disgrazia l'altra notte, a Orbassano

In coma al Cto ciclista investito da un'auto

Il giovane, di Volvera, tornava a casa dal reparto per trattamento dei drogati

Pedalava di notte su [illegible] mountain bike senza catarifrangenti né fanali, zigzagando [illegible] il ciglio e il centro della strada. Un'auto con quattro persone a bordo l'ha investito in pieno catapultandolo lontano qualche metro sull'asfalto. La vittima, Salvatore Macchi, 28 anni, via Scalenghe 11, Volvera, è in coma gravissimo, senza più speranza, al Cto di Torino. Il giovane è un tossicodipendente «storico» e pare che sia «scappato» dal repartino psichiatrico dell'ospedale San Luigi dove in questa settimane [illegible]va volontariamente [illegible] attesa [illegible] posto in una comunità terapeutica.

Salvatore Macchi è entrato nel giro della droga [illegible] decina [illegible] anni fa e da allora la sua vita è diventata un inferno. Orfano di padre, viveva con la madre, due fratelli, una sorella e il patrigno, in un modesto appartamento alla periferia del paese. «Ci siamo trasferiti da Torino a Volvera, sperando che servisse ad allontanarlo dal giro della droga, ma purtroppo [illegible] illusi...» dice la madre Barbara in lacrime, di ritorno dalla sala di rianimazione del Cto.

Qualche [illegible] fa Salvatore ave[illegible] già sperimentato la comunità terapeutica. Due anni di duro lavoro con se stesso presso Le Ginestre di La Loggia. Sembrava che [illegible] peggio fosse passato [illegible] poi quella maledetta polverina bianca è tornata. «Oggi dovevamo avere un colloquio per farlo entrare in [illegible] nuova comunità, quella di Mondo [illegible] - afferma [illegible] la [illegible] -, lui però in comunità non voleva più andarci...». Salvatore era seguito dal servizio tossicodipendenze di Orbassano e il [illegible] al repartino psichiatrico [illegible] San Luigi era [illegible] tutto provvisorio. Non essendo soggetto a Trattamento sanitario obbligatorio (Tso) la sua era quindi una permanenza volontaria.

La disgrazia è avvenuta martedì notte verso le 0,30, [illegible] Orbassano, sulla circonvallazione esterna in direzione Rivoli, tra via Trento e via Cabianca. Ad investire il giovane è stato Mauro Astone, studente [illegible] 22 anni di Rivoli, viale Firenze 12. Con lui in macchina c'erano altre tre persone, Savino Demestria, 56 anni, via Arduino 53 Grugliasco, e i suoi due figli Pasqualino e Diego, rispettivamente di 23 e 36 anni. «Viaggiava nella stessa nostra direzione, senza segnali né luci; quando me ne sono accorto non ho più potuto far nulla per evitarlo» racconta il guidatore della Fiat Uno grigia. La bici è finita sul parabrezza mandandolo in frantumi e il Macchi è stato catapultato in avanti. Con uno scatto del volante l'autista dell'auto è riuscito però ad evitare che le ruote gli [illegible] addosso.

Bruno [illegible]

FROSSASCO

I compagni di classe in ricordo d'Elisa

«Dalle parole di fumo ai Bit», è questo il titolo di un libro realizzato dagli allievi della scuola media di Frossasco e che è stato dedicato alla compagna di classe Elisa Garzello, morta in un incidente stradale all'inizio dell'anno scolastico. La monografia [illegible] consegnata questa mattina alle 10 [illegible] genitori.

[illegible]

Muore d'infarto mentre ripara il boiler

Intento a sostituire un boiler nel locale caldaia della propria abitazione, Giuseppe Biga, 56 anni, via San Benigno 130 Volpiano, è stato colto da infarto. Inutile è risultato ogni soccorso da parte dell'équipe medica del 118: l'uomo è morto sul colpo.

VILLASTELLONE

Colpo in farmacia armati di pistola

Rapina alla farmacia comunale di Villastellone, ieri intorno a mezzogiorno. Due giovani, armati di pistola e a viso scoperto, si[illegible]o fatti consegnare dal direttore Dario Destefanis, l'incasso: bottino 1 milione e mezzo di lire. I malviventi [illegible] fuggiti a bordo di una «Uno» di [illegible] scuro.

[illegible]

Onorificenza al merito per quattro cittadini

Il sindaco Lacelli ha consegnato ieri mattina quattro attestati di onorificenza al merito della [illegible]pubblica, a firma del presidente Scalfaro, a Michele Cudia, 69 anni, Angelo Ferrari, 83 anni, Filippo Pocorobba, [illegible] anni, e Natale Vittone, il quale è però deceduto nell'agosto '92 a 80 anni, per cui il riconoscimento è stato ritirato dalla moglie.

[illegible]

Libro sulla storia del paese e festa al Circolo Maritano

Weend-end storico culturale a Valgioie. Sabato alle 21, sotto il tendone del Circolo Maritano, verrà presentato il libro «Storia [illegible] Valgioie», curato dall'avvocato e storico Alfredo Gerardi. Domenica, inizio alle 10 con la messa, «Tutti insieme per festeggiare i 10 anni di vita del Circolo Maritano».

SUSA

Nuovo comandante alla Guardia di Finanza

[illegible] tenente Antonio Del Gaizo, 27 [illegible]nni, proveniente dalla II Compagnia di Torino, è il nuovo comandante della Compagnia [illegible] Susa della Guardia di Finanza. Sostituisce il maggiore Paolo Cussotto, 34 anni, che ha [illegible]nto il comando del Battaglione Scuola Allievi di Mondovì.

MEANA

Arrestato mentre ruba duecentomila lire in ditta

Gianni Cotterchio, [illegible] anni, [illegible]sidente a Meana in via Bocchiasso 11, è stato arrestato per furto aggravato. E' stato sorpreso all'interno del magazzino edile di proprietà di Marco Cossa, in via Pistoletto a Susa. Si era impossessato di 200 mila lire.

Cavour, corteo contro il Magistrato del Po

«Gli alvei dei torrenti devono essere puliti»

Gli alvei dei torrenti Chisone e Pellice non sono più quelli originali: al centro dei corsi d'acqua si [illegible] formati isolotti che, con alte piante, hanno [illegible]tto cambiare l'assetto del torrente. In alcune zone, le acque, obbligate dentro argini ormai insicuri, [illegible] ad un liv[illegible] superiore rispetto ai prati che fiancheggiano le rive. In questo periodo, il livello dell'acqua cala, ma salgono [illegible] proteste degli abitanti delle case più vicine e degli amministratori pubblici che da tempo hanno chiesto al Magistrato per il Po e alle autorità di bacino, l'autorizzazione alla pulitura del letto dei torrenti.

«Lunedì prossimo ci sarà un corteo di protesta che, partendo dal ponte sul Pellice in località Monte Bruno - dice il sindaco di Cavour, Piergiorgio Bertone - arriverà sin davanti al Palazzo comunale. Agricoltori, amministratori e abitanti dei paesi interessati si daranno appuntamento per cercare di sensibilizzare il Magistrato del Po. Alla manifestazione abbiamo anche in[illegible] di bacino preposte al controllo della situazione idrogeologica».

Nei Comuni della zona, non si vuole perdere tempo: due sono i momenti migliori, quello attuale, e l'inverno, quando [illegible] livello delle acque scende nuovamente. Ma c'è un problema: «La nuova normativa - continua il sindaco di Cavour - demanda ai Comuni l'individuazione di un'area dove far depositare tutti i materiali estratti e che solo successivamente potranno essere venduti. Una procedura voluta per evitare che i cavatori estraggano più materiale rispetto a quanto stabilito». Questo è negativo, spie[illegible] Ermanno Godino, titolare di un'azienda di Bricherasio specializzata in escavazioni: «Il fatto di dover depositare il materiale anzich[illegible]on consegnarlo direttamente alle aziende, comporta più lavoro e quindi costi più alti».

Preoccupati, gli abitanti di Bricherasio hanno presentato al sindaco quasi 300 firme per chiedere il rilascio delle autorizzazioni per dare il via ai lavori. Ma conclude il sindaco di Bricherasio, Emilio Bolla: «Le autorizzazioni sono in ritardo perché, molto probabilmen[illegible], manca la copertura finanziaria necessaria per pagare le imprese di escavazioni». **[a. gia.]**

E' il quarto: «Manca la serenità per lavorare»

Si dimette a Chivasso altro assessore esterno

Un altro assessore esterno del Comune di Chivasso, il quarto per l'esattezza, si è dimesso dopo l'insediamento nel dicembre del '93 del governo Lacelli. [illegible] tratta di Mario Bonardo, 37 anni, promotore della costituzione del Comitato Prodi cittadino, [illegible] all'Istruzione Sport e Cultura, che ha presentato le dimissioni, irrevocabili, ieri a mezzogiorno al primo cittadino.

La notizia [illegible] colto un po' tutti di sorpresa, soprattutto i dipendenti del settore istruzione e cultura. «Dopo un anno e mezzo di attività amministrativa che ci ha visti impegnati, con enormi difficoltà, su più fronti per raggiungere gli obiettivi che ci siamo proposti, sono giunto alla conclusione che si sia esaurita quella spinta necessaria che è alla base di un'azione politica seria e serena, quale deve essere quella di un amministratore pubblico», co[illegible] Bonardo nella lettera di dimissioni.

Continua: «Oggi occorre, per lavorare bene, molta [illegible] che non vedo all'interno del Consiglio comunale, occorre ripensare ad un modo nuovo di fare politica che superi i particolarismi, occorre gettare [illegible] basi per costruire la Chivasso del 2000, che sappia rispondere con lungimiranza alle esigenze e ai bisogni della gente in modo compiuto, e non fermarsi agli slogan del cambiare tutto per poi non cambiare niente».

Il sindaco Lacelli si è limitato a dire: «Adesso ci incontreremo con i gruppi di maggioranza e andremo a valutare la situazione attuale e definire insieme l'attività politica della città. Assicuro che non c'è sorta di crisi all'interno della maggioranza. Risolveremo anche questo problema». **[d. and.]**

Il sindaco di Chivasso Francesco Lacelli non ritiene che le dimissioni dell'assessore Mario Bonardo portino a una crisi

Allarme a Settimo

Telefonata segnala falsa bomba

Allarme la scorsa notte alle 22,30 per una telefonata anonima ai carabinieri di Settimo con la quale una voce maschile annunciava la presenza di una bomba, accanto ad un bidone della spazzatura, lungo via dei Partigiani. Sul posto sono intervenute alcune pattuglie dei carabinieri di Settimo e del nucleo radiomobile di Chivasso. Poi è arrivato anche il comandante della compagnia, capitano Giovanni Cascone. I militari hanno rinvenuto a terra, nascosta dietro a un bidone, una valigetta in pelle marrone «ventiquattrore» chiusa. Poteva nascondere un ordigno; però poteva anche trattarsi di [illegible] scherzo. Per precauzione i carabinieri non hanno toccato nulla quindi, bloccato il transito dei mezzi in via dei Partigiani (rimasta interrotta per oltre un'ora) e allontanata la massa di curiosi che nel frattempo era confluita nella zona, hanno chiesto l'intervento degli artificieri di Torino. Con molta cautela, gli specialisti hanno prelevato la valigetta che, una volta aperta, è risul[illegible] soltanto mezzo [illegible] uno scherzo di cattivo gusto e l'allarme è rientrato.

Furto in Comune

Rubata pistola ai vigili di Piossasco

Con la tecnica di chi ben conosce i meccanismi di scasso, hanno aperto la cassaforte a muro e si sono impossessati di una pistola e 1 milione e mezzo di lire. Vittima di questo ennesimo raid è stata la polizia municipale di Piossasco. Soltanto due mesi fa ad esser presi di mira erano stati i vigili di Orbassano; allora erano state asportate due Beretta calibro 7,65 e cinque ricetrasmittenti. Il [illegible] furto è avvenuto la scorsa notte, tra l'una e le 8 del mattino, in piazza Tenente Nicola, al piano terra. I primi ad accorgersi sono stati gli [illegible] civici alla ripresa del turno mattutino di servizio. I ladri sono entrati dalla porta principale, presumibilmente con una chiave speciale falsa. Una volta dentro hanno prima rovistato nelle scrivanie del vicecomandante, Ovidio Spadon, poi hanno cambiato locali e si sono diretti in quelli accanto dove c'è una cassaforte blindata ancorata al muro. Per metterla fuori uso sono ricorsi ad una particolare tecnica che [illegible] presumere agli inquirenti che i malviventi [illegible] bene la struttura costruttiva della cassetta blindata.

Stop alle polemiche, le sedi a Torino e a Lanzo

L'Alberghiero riapre le porte ai suoi bocciati in prima

Riapre le porte ai suoi bocciati delle classi prime l'Istituto Alberghiero Colombatto di [illegible] Gorizia. Quelle stesse porte erano state sbattute loro [illegible] faccia il 15 giugno con una delibera del consiglio d'Istituto che aveva decretato: [illegible] c'è più posto perché le classi sono complete dopo le [illegible] di febbraio. Dopo le proteste delle famiglie e un incontro con il provveditore, si ricomincia da capo. Sono 178 i potenziali interessati.

Spiega [illegible] vicepreside Walter Scaglione: «Una parte di chi si era iscritto dovrà ripetere [illegible] terza media. Qualcuno ha cambiato idea, anche fra i [illegible] bocciati e andrà altrove. I posti si compensano. Le classi avranno il numero massimo consentito di alunni: [illegible]. Inoltre il provveditore ha promesso che, se sarà [illegible] verrà autorizzata u[illegible] prima in più».

[illegible] apre anche la sede coordinata di Lanzo, la cui nascita [illegible] settimana fa sembrava compromessa perché [illegible] no soltanto 12 richieste. «Il Comune di Lanzo ha raccolto una trentina di adesioni, noi abbiamo trovato qualcuno disposto ad andare là. Funzioneranno, presso l'Istituto salesiani, due prime».

Risultato: l'Alberghiero avrà 76 o 77 classi. Di queste una cinquantina nel solo biennio. Un gigante. In tre anni porta al[illegible] qualifica professionale che [illegible] al lavoro di cuoco, cameriere di sala-bar o servizi amministrativi. E, per chi vuole, dopo altri due porta alla maturità che serve [illegible] per iscri[illegible] all'Università. Una scuola tanto grande è [illegible] governabile?

Il vice preside: «Purtroppo Torino [illegible] un solo Istituto Alberghiero. La nostra è l'unica scuola che ha registrato [illegible] aumento di richieste di i[illegible]. Come rifiutarle?». **[m. val.]**

Cuorgnè: la sospensione dell'attività in estate fa temere una possibile chiusura

Pediatria, «reparto-fantasma»

Il responsabile del settore: «Frutto di scelte mai fatte»
Il direttore dell'Usl: «Non c'è intenzione di abolirlo»

Nonostante funzioni da anni non è mai stato riconosciuto come un reparto a tutti gli effetti. I problemi di personale medico si li è sempre [illegible] l'aiuto responsabile (non c'è primario), costretto a fare salti mortali per convincere i colleghi a fermarsi - almeno per qualche anno - in quel settore. Sulla carta, poi, il reparto di pediatria dell'ospedale di Cuorgnè altro non è se non un'appendice della chirurgia, [illegible]nazione che potrebbe sparire da un momento all'altro. Eppure, nonostante i limiti burocratici, le voci di una imminente soppressione, funziona a pieno ritmo ed ha un tasso di occupazione dei letti che sfiora il 40 per cento. La media del settore.

Ma da qualche anno, nel periodo estivo, diventa una specie di settore fantasma. Le ferie ed i riposi del personale paramedico costringono i responsabili ad inventarsi soluzioni di fortuna pur di riuscire a garantire un minimo di servizio. «La scorsa estate - racconta Angelo Pavia, il medico responsabile del settore - ci erano state concesse due stanze del reparto ortopedia. Meglio che niente: abbiamo lo stesso assicurato i ricoveri e le degenze prolungate». Quest'anno le stanze in prestito non sono più state concesse. E dal primo luglio è stata parzialmente sospesa l'attività. Fino al 31 agosto, infatti, medici e infermieri si occuperanno soltanto più dell'ambulatorio ed effettueranno ricoveri in day hospital per i bambini che hanno bisogno di accertamenti che possono concludersi in giornata. Le urgenze i ricoveri dovranno essere dirottati verso altri ospedali: Ivrea, Ciriè o Torino. «Tutto questo - spiega Angelo Pavia - è il risultato di decisioni mai prese e scelte mai fatte in passato. Nessuna accusa, per carità, soltanto una constatazione di fatti. Per anni ho chiesto che [illegible] intervenissero forme di questo settore, ho sollecitato interventi e soluzioni ma non si è mai mosso nulla».

La parziale sospensione dell'attività per un paio di mesi viene, ora, interpretata come una volontà di chiusura del servizio e del reparto «fantasma». Qualche segnale già ci sarebbe stato e qualcuno, in ospedale, ipotizza «brutte sorprese a partire già da settembre».

Da Ivrea, però, i responsabili dell'Usl 9 - l'azienda sanitaria che ha unito Ivrea e Cuorgnè, ex 40 e 38 - negano questa intenzione. Luigi Stabile, direttore della Usl del Canavese minimizza: «Se è vero che ormai siamo una grande famiglia, o Ivrea o Cuorgnè non vedo quale sia la differenza». Ma poi spiega: «Nella nostra azienda già c'è una divisione di pediatria che funziona tutto l'anno. La parziale sospensione dell'attività è stata decisa nell'interesse della gente: con un servizio non perfettamente efficiente la popolazione ne avrebbe risentito».

A conti fatti, però, la carenza di personale si riduce alla [illegible]canza di due infermiere professionali. Il tentativo di reperirle in altri reparti si sarebbe rivelato impresa quasi impossibile. Ma sparirà allora pediatria da Cuorgnè? Stabile nega: «In quell'ospedale c'è anche un reparto di ostetricia; finché funziona non si può chiudere pediatria». L'alto tasso di natalità, i parti con l'ipnosi, hanno per ora assicurato la sopravvivenza al settore. Ma nel futuro resterà tutto così? Angelo Pavia, che tra poco meno di un anno andrà in pensione ha qualche dubbio. «Non garantendo - dice - la continuità del servizio di pediatria la popolazione si rivolgerà poco alla volta verso altri ospedali. Di conseguenza anche ostetricia potrebbe risentirne». Se ciò accadesse il futuro del reparto di pediatria è segnato. Intanto il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, insiste perché venga fatto tutto il possibile per salvare il reparto: «Non lasciamo impoverire il nostro ospedale. E' un punto di riferimento importante per la gente delle nostre vallate».

Lodovico Poletto

Dall'alto, Angelo Pavia e Luigi Stabile

IVREA

Migliora la ragazza ferita

Sono in lento miglioramento le condizioni di Irma Pagliari, 19 anni, la ragazza accoltellata dal compagno di classe Luca Giovanetto, di Montalto, il 30 giugno scorso, mentre festeggiavano la promozione nella sua casa in via dei Chiodi 14 a Ivrea. Il primario del pronto soccorso dell'ospedale eporediese, dottor Biagio Spaziante, ha sciolto la prognosi. Nei giorni scorsi Irma ha lasciato il reparto di rianimazione ed è stata trasferita in Chirurgia. A giorni, intanto, dovrebbero conoscersi gli esiti degli esami tossicologici. Si potrà quindi sapere se era stato soltanto uno spinello a scatenare la violenta follia di Luca Giovanetto (lui stesso, insieme con gli altri compagni di classe presenti alla festicciola, aveva ammesso di aver fumato dell'hashish comprato a Torino), oppure se il ragazzo era sotto l'effetto di qualche altra sostanza allucinogena.

Pont Canavese

Insidiava i bambini

Denunciato

Volevano sapere di più sulle abitudini degli animali rinchiusi nelle gabbie dello zoo del «Circo Italiano» che nei giorni scorsi aveva issato il tendone sullo spiazzo adibito a parcheggio vicino al torrente Soana, a ridosso del centro storico di Pont. Si sono trovati, invece, a dover sfuggire alle «attenzioni» di un inserviente, Paolo Renzetto, 45 anni, residente ad Antibole (Treviso), collaboratore del circo con mansioni di elettricista.

Protagonisti, loro malgrado, della brutta avventura sono stati alcuni bambini della scuola elementare del paese. L'uomo è stato denunciato dai carabinieri alla procura della Repubblica di Ivrea, con la pesante accusa di atti di libidine su minori.

L'episodio è avvenuto l'altro ieri. Renzetto avrebbe avvicinato i bambini, in visita allo zoo: «Venite, vi faccio vedere cosa fanno gli animali nelle gabbie» avrebbe detto loro, attirandoli in disparte. Non appena giunto al riparo da sguardi indiscreti, però, avrebbe subito iniziato a toccarli nelle parti intime costringendoli a fuggire spaventati. A casa, poi, i bambini hanno raccontato tutto ai genitori che a loro volta si sono recati dai carabinieri per sporgere denuncia. Renzetto, interrogato dai militari del maresciallo Michele Guido, avrebbe poi ammesso ogni cosa, confessandosi di essere omosessuale. «E' stato soltanto un gesto istintivo, non volevo far del male a questi bambini».

IN BREVE

CGIL

Ai figli degli iscritti 51 borse di studio

La Cgil di Ivrea e Canavese [illegible] riferimento all'anno scolastico appena concluso, assegna 51 borse di studio (da 200, 250 e 500 mila lire) a figli di propri iscritti e agli studenti lavoratori che aderiscono al sindacato. Per informazioni, rivolgersi alle sedi Cgil di Ivrea e di Cuorgnè.

IVREA

Trovato con cartucce Patteggia due mesi

Giuseppe Ciccioli, 50 anni, residente a Torino in [illegible] 42, ha patteggiato [illegible] a Ivrea due mesi e venti giorni di reclusione e 200 mila lire di multa. Era stato trovato in possesso di 54 cartucce di diverso calibro.

[illegible]

Condannato a tre mesi per caccia illegale

Tre mesi di reclusione e 300 mila lire di multa: è la pena patteggiata in tribunale da Pier Luigi Peretto, 47 anni, residente ad Agliè in via Belvedere 13. L'uomo era stato sorpreso a cacciare illegalmente con un fucile semiautomatico [illegible] calibro 12 e una [illegible].

[illegible]

Viabilità e parcheggi oggi in Consiglio comunale

Il dibattito di viabilità, parcheggi e pedonalizzazione del centro storico nel Consiglio comunale in programma oggi a partire dalle 17,30. Gli argomenti sono stati inseriti nell'ordine del giorno su richiesta del [illegible].

Ivrea, i giudici d'appello hanno dato torto alla Federal Mogul

«Ora riassumete quei sei»

Illegittimo il metodo di licenziamento

Nel febbraio di tre anni fa la «Federal Mogul», azienda di Cuorgnè specializzata nella produzione di cuscinetti antifrizione, li aveva licenziati, dichiarandosi nella obiettiva impossibilità di adottare altri provvedimenti. I sei dipendenti - quattro donne e due uomini - avevano presentato ricorso contro quel provvedimento deciso per ovviare all'esubero di personale in presenza di una forte crisi di settore.

In appello i giudici della pretura di Ivrea hanno dato loro ragione. Il licenziamento sarebbe avvenuto in modo illegittimo e i sei, ora, dovranno essere riassunti. Protagonisti della vicenda un gruppo di lavoratori con una consistente anzianità di servizio alle spalle: Luigi Cavuoto, via Higini 17, Rivarolo; Ezio Fornengo via Dante 12, Valperga; Franca Boetto, via Settimo 25, Leini, le cuorgnatesi Vivetta Minucci, via Brigata partigiana 41; Teresa Pomatto, corso Dante 17 e Maria Ida Satoris, via Braggio 9.

Nel documento presentato in pretura a Ivrea i lavoratori allontanati avevano ipotizzato un'erronea applicazione della legge sui licenziamenti collettivi. Una tesi che in primo grado era stata respinta dal pretore del lavoro Francesco Donato, ma che è stata accolta dai giudici di appello. Secondo il presidente Antonio De Marchi e il giudice [illegible]nsore Fabio Lambertucci, mancava l'assenso, per l'adozione di questo provvedimento, di tutte le organizzazioni sindacali.

All'epoca delle trattative, infatti, il segretario generale della Fiom Cgil del Canavese, Gianfranco Moia, si era detto contrario all'applicazione di questa formula. Di qui l'impossibilità di applicarla. I giudici, infatti, non mettono in alcun modo in dubbio la crisi di settore attraversata dalla multinazionale americana e la conseguente necessità di ridurre il numero degli occupati. Si soffermano, invece, sui modi e sui metodi della corretta applicazione della normativa.

Per la «Federal Mogul» - appena uscita da un lungo periodo di incertezza - il reintegro in ruolo dei sei dipendenti comporterà anche il pagamento delle mensilità arretrate, dal febbraio di tre anni fa ad oggi. Secondo un calcolo approssimativo dei sindacati si supererebbe abbondantemente il mezzo miliardo. La Federal Mogul ha già annunciato il ricorso in Cassazione contro la sentenza e per i sei, fino a questo momento, non si sono ancora riaperte le porte dell'azienda. **[L. pol.]**

Gianfranco Moia il sindacalista della Fiom Cgil del Canavese che si era opposto al provvedimento

Previsti investimenti per 110 miliardi, 69 dei quali dovrebbero arrivare dai privati

Muove i primi passi il Parco turistico

Coinvolti 60 Comuni, la parola passa alla Regione

Comincia a muovere i primi passi il progetto di un Parco turistico del Canavese. Ieri mattina lo studio di fattibilità è stato presentato in Regione, che dovrà decidere sulla concessione dei finanziamenti in base alla legge 208 del '93. E ieri sera, a Ivrea, il programma è stato illustrato ai 60 sindaci dei Comuni interessati, 45 dei quali si sono fatti avanti con progetti subito realizzabili, e ai rappresentanti dell'amministrazione provinciale.

Certezze, per il momento, non ce ne sono ancora. L'iniziativa canavesana, infatti, dovrà superare la concorrenza di analoghi progetti nati in Valle Susa, nel Verbano e nell'area metropolitana di Torino. Soltanto due saranno scelti dalla Regione, dopo aver passato l'esame di un apposito comitato di controllo. «I progetti ammessi - spiega Massimo Teppa, assessore alle Iniziative strategiche per lo sviluppo del Comune di Ivrea e uno dei coordinatori del Comitato di pilotaggio - inizieranno a diventare realtà nel 1996. Fino all'autunno, però, non si saprà nulla di definitivo».

Le cifre la dicono lunga sulle ambizioni che gli operatori turistici, enti pubblici o aziende private, hanno riversato in questo progetto. In totale, l'importo degli investimenti previsti supera di poco i 110 miliardi di lire, 69 dei quali richiesti dai privati. «Sono cifre - afferma ancora Massimo Teppa - che vanno considerate con molte cautela, e che vanno al di là delle risorse effettivamente a disposizione».

Al momento attuale, infatti, si parla ancora di proposte di investimento, raccolte dal Comitato di pilotaggio negli sportelli aperti presso i Comuni di Ivrea, Candia, Castellamonte, Rivarolo e Locana, con la collaborazione delle Comunità montane sparse sul territorio. «Si tratta - spiega Teppa - di manifestazioni di volontà ad investire in strutture e infrastrutture turistiche, per migliorare la situazione esistente e creare, nel contempo, nuove unità alberghiere». Un grande progetto integrato, quindi, per la riqualificazione di tutta l'offerta ricettiva nell'area canavesana.

C'è un certo ottimismo anche per quanto riguarda la possibilità di attivare nuova occupazione. Se tutti i progetti presentati nello studio di fattibilità dovessero andare a buon fine, infatti, si parla di 475 nuovi posti di lavoro nella fase operativa. «Ma anche questi dati - dicono i promotori dell'iniziativa - devono essere considerati con molta cautela. Si tratta di cifre possibili, infatti, soltanto nel caso che il progetto venga ammesso ai finanziamenti della sua globalità».

Quello che sembra certo, invece, è la positiva ricaduta economica su tutto il territorio canavesano. «Non sarebbero soltanto gli operatori del settore - assicura Teppa - a trarre benefici da un progetto di tale portata».

Mauro Revello

Un'immagine del Lago Sirio vicino a Ivrea una delle attrazioni turistiche del Canavese

DOVE & QUANDO

FILM ALL'APERTO. L'associazione culturale-ricreativa «Fuori dalle mura» in collaborazione con l'Abcinema di Ivrea, organizza il ciclo di proiezioni «Incontriamoci al cinema». Nel cortile del municipio di Strambino è in programma, alle 21, il film «Il colore viola» di Steven Spielberg. L'ingresso costa 5000 lire.

TEATRO SUL LAGO. Prosegue la rassegna «Teatro festival teatro '95», promosso dagli assessorati alla Cultura di Regione e Provincia di Torino e dai Comuni della zona del lago di Viverone, insieme a «Gruppo Teatro Territorio», compagnia «I Barbogionni» e «Telestudio». Alle 21, al teatro tenda del Club Europa Lago di frazione Masseria di Viverone la compagnia torinese del «Teatro delle 10» presenta «Se ben che siamo donne», spettacolo basato su brani di Pavese, Buzzati e Levi, per la regia di Silvia de Rossi. Posto unico a 10 mila lire.

CORSO DI [illegible] L'associazione «Il Circolo» di via Roma 86, in collaborazione con il Comune di Banchette, propone per ottobre un corso di giornalismo aperto a tutti. In sede sono aperte le preiscrizioni. Informazioni ulteriori si possono ottenere telefonando a Stefano Nicelli, curatore del corso, al numero 0125/611.225 (ore pasti).

MOSTRA COLLETTIVA. Rimane aperta fino a domenica nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, la collettiva di pittura del gruppo de «Gli allievi di Gasparin». La mostra è visitabile dalle 15 alle 19, nei giorni feriali; dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, la domenica.

CEN[illegible] DI CINEMA. Al castello Malgrà di Rivarolo, in occasione del centenario del cinema, viene proposta la mostra di fotografia e mezzi tecnici intitolata «Da Ambrosio alla Fert». L'allestimento è stato curato dall'editrice «Il Punto» e dall'archivio Chiambaretto, in collaborazione con l'assessorato al Tempo libero del Comune di Rivarolo. L'esposizione è visitabile tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica fino al prossimo 1° ottobre. L'ingresso costa 6000 lire.

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5 Tel. 44 23 77 78
Or.: 17,10/19/20,50/22,30
Ingr. [illegible]
Don Juan DeMarco
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, afferma di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.18.96
Or.: 17/19,40/22,30
Ingr. 8000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines» le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Sei gradi di separazione
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva e sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico del figlio. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

A[illegible]
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 8000
La vita sessuale dei belgi
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, delle mamme, zie strambe, e una precoce illuminazione per il cinema V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di contrastare la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 1
p. Barberini 52
Tel. 482.77.07
Or.: 17,40/20,05/22,30
Ingr. 8000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Barberini 2
p. [illegible]
Tel. 482.77.07
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 8000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.77.07
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 8000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Wargen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi formidabili guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.69.57
Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible]

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Fitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma questo tacito patto d'accordo gangster e affaristi, guardie del corpo e grandi dive N. V. 1h 35' **Commedia**

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Or.: 17/18,30
Ore 17 e 18,30 **Pagemaster**. Lire 7000. Ore 17 e 18,30 **Insalata russa**. Lire 8000.

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed [illegible], il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. [illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i classici, ragazze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
Un'avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950, una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107
Tel. 44.24.97.90
Or.: 17,30/19,20/20,50/22,30
Ingr. 8000
L'intesa

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.22.96
Ingr. 8000
SALA 1: Or.: 18, 20,15; 22,30 **D'amore e ombre**
SALA 2: Or.: 18,10, 20,20, 22,30 **La scuola**
SALA 3: Or.: 18, 20,15, 22,30 **Un'avventura terribilmente complicata**

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 8000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Or.: 17/19/20,45/22,30
Ingr. 8000
Un'estate indimenticabile
di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Belon, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici, un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' **Drammatico**

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Or.: 17/19/20,45/22,30
Ingr. 8000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.28.48
Or.: 17,45/20,30/22,30
Ingr. 8000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio [illegible]. N. V. 1h 50' **Western**

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 44.25.02.59
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3872.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cuppa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3872.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000
Sei gradi di separazione
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico del figlio. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] Cesare
SALA TRE. Tel. 3872.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000
La notte del fuggitivo
di M. Lustor, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un taxista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari, ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
v. Taranto 36
Tel. 70.49.6.602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich [illegible] 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 8000
Giorno di festa
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' **Comico**

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
[illegible]
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 8000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 8000
Wallace & Gromit
di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i classici, ragazze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.83.26
Or.: 17,15/19,05/20,40/22,30
Ingr. 8000
La notte e il momento
di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese capita nel suo castello uno [illegible], famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore N. V. 1h 30' **Comm.**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.24.95
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere
vic. Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 8000
SALA 1: Wallace & Gromit (17,30/18/20,45/22,30)
SALA 2: La lane (18/20,15/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.79.86
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 8000
Una moglie per papà
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e altezzosa governante nera N. V. 1h 45' **Comm.**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.79.26
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 8000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi N. V. 2h 17' **Epico**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.79.86
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 8000
Love [illegible] una 45
di C. M. Talkington, con G. Bellows, R. Zellweger, P. Fonda (Usa '95) — Una coppia di giovani banditi, innamorati e violenti, fugge sulle sterminate autostrade americane braccata dalla polizia V. M. 18 1h 50' **Drammatico**

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.79.86. Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 8000
Prima [illegible]
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000
Una moglie per papà
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo [illegible] sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e altezzosa governante nera N. V. 1h 45' **Comm.**

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000
La macchina infernale
di T. Hooper, con R. Englund, T. Levine, D. Mentor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England, il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale [illegible] Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 8000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50 V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 18,15/20,30/22,30
Ingr. 8000
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, un[illegible] usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
Fino all'ultimo fuoco
di He Ping, con N. Ying, W. Gang, Z. Kaoru (Cina '94) — Dopo il classico «Lanterne rosse», una nuova storia di amore, passione e tradimenti sullo sfondo maestoso dell'antica Cina N. V. 1h 55' **Drammatico**

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1
Telefono 581.81.16
Ingr. 8000
Vedi ARENE

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i classici, ragazze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
What is Eating Gilbert Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi N. V. 2h. **Comm.**

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 18,15/19,30/22,30
[illegible]

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 17,45/20,05/22,30
Ingr. 8000
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 18,30/20,40/22,30
Ingr. 8000
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30, 20,30, 22,30
Ingr. 8000
Ex[illegible]
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible]
viale Somalia 109
Tel. 86.20.55.83
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
via Lombardia 22
Tel. 488.08.83
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Blue sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kiamo (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30
Ingr. 8000
Nella mischia
di G. Zanasi, con G. Caprarico, C. Anby (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche sospese tra magia e realtà. V.M. 14 1h 30' **Drammatico**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 8000
Scacco al re nero
di L. Ichaso, con W. Snipes, M. Wright, T. Randle (Usa '94) — Nella giungla di Harlem, un uomo ha cercato con ogni mezzo di dominare il traffico di droga: ormai vecchio, vorrebbe ritirarsi, ma non è cosa facile V. M. 14 2h **Dramm.**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 17,15/19,05/20,45/22,30
Ingr. 8000
Gli scorpioni
di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone. È l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

S. Umberto
[illegible]
Tel. 679.47.53
[illegible]

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy [illegible] 3
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 4
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Universal
v. Bari 18
Tel. 883.12.16
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 16,30; 22. L. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.780. **Film per a[illegible]** Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. Or.: 10,30, 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16, 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. [illegible]. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44.
ORIONE via Tortona, tel. 770.06960.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Riposo
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.68.41.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Forrest Gump**. Or.: 20; 22,30. Ingr. 6000
[illegible]LLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875
VETRINA DEL CINEMA ITALIANO Fregene, da sabato 1/7 al 16/7/1995; viale della Pineta di Fregene angolo via Porto Venere, in un'Arena con maxi[illegible] di 20x10 mt. Ore 21 **Di quale [illegible]** di N. Correale. Ore 22,30 **Le buttane** di A. Grimaldi.

TEATRI

[illegible] via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21. Venerdì 14 e sabato 15 **Due dozzine di rose scarlatte** di Aldo De Benedetti. Comp. La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici. Prenot. 662.09.82.
GIARDINO [illegible] FILARMONICA Ore 21,30 Pietà degli Esposti **Stabat Mater** di Antonio Tarantino (premio Riccione '93) [illegible] Arnal. da Pomodoro. Regia di Cherif
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo
ANFITEATRO QUERCIA [illegible] TASSO Passeggiata del Gianicolo, telef. 57.50.827. Domani [illegible] 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo e pupe della [illegible]** di G. F[illegible] regia S. Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bonfrato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
[illegible] largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Campagna abbonamenti 1995/96. Da lunedì a sabato ore 10/14 - 15/19 informazioni telefono 687.5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31 agosto.
ATENEO TEATRO [illegible] v.le delle Scienze 3, telefono 49.91.4680. Riposo
CLUB I MITI via B. Franklin 7, telefono [illegible]. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, [illegible] 70.04.932. Riposo
[illegible] RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. **Sala A:** Riposo. **Sala B:** Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
DEI [illegible] Sala Grande v. Grottapinta 18, telef. [illegible]. Riposo
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo,
[illegible] v. [illegible] Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598. Riposo
DELLE MUSE via [illegible] 43, [illegible] 44.23.1300. Riposo.
[illegible] VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. [illegible] 4595. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telef. 67.96.496. Riposo.
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA via XX Settembre 3, telef. 48.90.40.29. Ore 21,30 a Villa Massimo **José Mercé - Juan Carmona Habichuela**. Voce, José Mercé. Chitarra, Juan Carmona Habichuela.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995/96. Campagna abbonamenti da settembre.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
ARTE [illegible] INTERNA[illegible] Tel. 68.74.952. Audizione di ammissione. Giov. 13, ven. 14, ore 16-18 presso Centro Danza Mimma Testa (ex CID). Via S. Fran[illegible] 14, tel. 68.69.330. Per Lab. Teatr. finalizzato alla messa in scena dello spettacolo **Festa barocca per Don Giovanni** di D. Valmeggi il 1° ottobre al Teatro Olimpico. [illegible] incontri complessivi 18-27 luglio e 1-30 settembre. Quota di partecipazione. Dal 6 luglio fino al 14 luglio.
LA CHANSON L.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Riposo
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.64.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995.** Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso
[illegible] p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si [illegible]no gli abbonamenti della stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana [illegible] 10-13 / 14-19, lunedì-venerdì.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 48.85.465. Riposo
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **Sala A:** lunedì ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Separè**, scritto, diretto, interpretato da Fabio D'Avino, con Tiziana Caon, Stefania Perugetta, Anna Maria Teresa Ricci. Programma [illegible] 6/7 al 16/7/1995.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Riposo.

[illegible] MUSICALE
CHORO ROMANI [illegible] Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 86.20.34.38 - 82.73.297.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, telefono 589.69.74. Riposo.
SPAZIOZERO v. Galvani 65, 65, tel. 57.56.211. Ore 21,30 **Riso in Italy**, Festival e concorso [illegible] comicità italiana. Presentatori, [illegible], ospiti, danzatori e 20 [illegible] comici [illegible], tutte le sere. Dal 10 al 14 luglio
STABILE [illegible] GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession** di N. J. Chirico con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano
[illegible]NDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione '95/'96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle [illegible]. Per informazioni tel. 588.2034
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, telefono 48.16.01 - 481.70.03. Estate Romana a piazza di Siena. Festival dell'Opera e del Balletto Teatro dell'Opera. Estate Romana a Piazza di Siena - Villa Borghese - Festival dell'Opera e del Balletto (16 luglio - 31 agosto): **Tosca - Rigoletto - Balletto Fellini**. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Orario degli spettacoli, ore 21. Prezzi dei biglietti L. 70.000, 45.000, [illegible]. In vendita tutti i giorni dalle ore 9,45 alle 21, tranne il lunedì, presso il botteghino del [illegible] dell'Opera, tel. 481.7003. Per informazioni telef. n. verde 167.016665
[illegible] DEGLI [illegible] via [illegible] Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (all'osteria)**, con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zeanga. Prenotazioni ai tavoli tel. 397.39.700.

IL [illegible]

[illegible] - [illegible] **delle Resistenze** (p.za Albania), 20,45, «Nestore» di Alberto Sordi e «Momenti di gloria» di H. Hudson. A **Fregene**, viale della Pineta, ore 21, «Di quale amore», cortometraggio in anteprima di Nello Correale. I film in scaletta sono «Prestazione straordinaria» di S. Rubini e «Le buttane» di A. Grimaldi. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Léon» di L. Besson e «Kika» di P. Almodovar. **Grauco** (via Perugia 34, ore 21), «Un giorno a New York» di Kelley-Donen. **Villa [illegible]** (via Tiburtina 1131, ore 21, «Donne senza trucco» di K. von Garnier. **Parco di S. Sebastiano** (via delle Terme di Caracalla), «Il giovedì» di Dino Risi. **Casaletti Estate** (via Boccea 590), «Nell» con Jodie Foster. **Villa Borghese** (viale Madama Letizia), 21,15, comiche di Stanlio e Ollio e «Il pupazzo di neve» di R. Briggs e «Mary Poppins» di W. Disney. Istituto **Italo Latino Americano** (p.za Marconi [illegible]), 20,30, «Di questo non si parla», di M.L. Bemberg. **Massenzio** (parco del Celio, ore 21), «Nel nome del padre» e «Il campo» di J. Sheridan, «Il prete» di A. Bird.

ROMAEUROPA - A **Massenzio** (via del Parco del Celio), 21,30, prima assoluta della nuova versione di «Trilalli» di Antonio Sparagna. **Accademia di Spagna** (piazza S. Pietro in Montorio 3), 21,30, prima italiana di «La porca vibriatica tecluria» di e [illegible] Carles Santos.

LIVE - Subrosura a **Villa Mercede** Shane MacGowan a **Villa Pamphili** (Porta S. Pancrazio). **Parco S. Sebastiano**, Tom Sinatra e Roberto Millacci. **Villa Ada** (via Ponte Salario), Re Nilia. **Villaggio [illegible]** (lung. Testaccio), Teles de [illegible] e Daniele Formica. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), apertura della rassegna «Scena aperta» [illegible] le band Jail of Fire, Frutto, Hic et Nunc, Memoria, Desert Sound.

[illegible] - Brandford Marsalis al Parco **Tor di Quinto**. **[illegible] Celimontana** (via della Navicella), Soul Session '95», con la partecipazione di William Bell, Trudy Lynn e Joey Gilmore con i grandi successi degli Anni 70. Replica domani, inizio ore 22

LIBRI - A **Campo de' Fiori**, ore 21, presentazione di «La lingua cantata» a cura e con Gianni Borgna. Al termine Minimum Fax presenta «Carta da musica» di Jonathan Giustini, con Daniele Formica e l'autore.

MUSICA - Per il Tempietto, al **Teatro di Marcello** (via del Teatro Marcello 44), ore 21, i musicisti Claudio Corsi, Sabrina Troise, Federica Scaglioso, Paola Inglotti e Assunta Cavallari in opere di Casella, Bach, Gounod. Cortile chiesa **S. Teodoro al Palatino** (via S. Teodoro 7), 20,45, brani di Handel, Rossini e Puccini con i soprani Lisa Collucci, Mary Millsap, Katleen Bell.

LETTURA - Nei giardini di **Castel S. Angelo**, per «Invito alla lettura», [illegible] 21,30, Luciano De Crescenzo e gli autori della Scuola Romana del Fumetti presentano il libro «I miti greci». Interventi musicali di Greg e Lillo. A seguire Orietta Boncompagni Ludovisi parla del suo testo «Pizza supremo sfizio». Chiusura [illegible] concerto degli Acquaragia.

BURATTINI - La compagnia Mangiafuoco di Roma presenta lo spettacolo di burattini «Il domatore Zeppo al circo» a **Villa Borghese** (18,30).

[m. pr.]

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
La nuova musica
9 luglio (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Alvin Ailey American Dance Theatre** Coreografie di J. Butler, A. Ailey, B. Wilson, B. Way
13 (turno A), **14** (turno B), **15** (turno C), **16 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
L'operetta
9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro di Casa Professa
l'opera barocca
12, 13, 14, 15, 16 luglio
Ore 21,15 **La Dafne**. Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografia di Bruna Gondoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione scenica di Salvo Lo Iacono e Marcello Buffa. Nei ruoli principali: M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart. Informazioni. Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-881.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO BELLINI. Ente autonomo regionale Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 19-21-23 luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini. Il [illegible]; 27 luglio [illegible] 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard [illegible] Marco Letonja direttore.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e [illegible] per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Emilia Romagna T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per [illegible] tel. (090) 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]
ARENA MARG[illegible] [illegible]
pisanno Mr. Grape
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Once were war- [illegible]

PALERMO

ASPRA
[illegible] A LA [illegible]: La regina Margot
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Il postino
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Generazioni
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: La giusta causa
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Il postino
CAPACI
ARENA KENNEDY: Stargate
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Pronti a morire

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: Prima dell'alba

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 637.802
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini — **Con gli occhi chiusi**
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
di F. Archibugi, con D. Capriglione, D. Boccierolli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Cinema sotto le stelle

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino [illegible]
Tel. 441.717
Cineclub
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — **Amata immortale**
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'[illegible] favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Corsaro — **L'inlesa**
v. S. Nicolò al Borgo 49
[illegible]
Or.: 18/22,30

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.889
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 482.849
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSO

Odeon — **Speed**
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

[illegible]

[illegible]
v. Ibla 5
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **L'amore molesto**
p. Risorgimento 15
Tel. 417.064
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.900
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Lgo Seggiola, is. 169
Tel. 716.288
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — **Belle al [illegible]**
v. degli Amici, is. 242
Tel. 715.039
Or.: [illegible]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robbins, A. Serra (It. '94) — Un trentaseienne si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.99
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 188
Tel. [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Ari[illegible]
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — **Il [illegible] di Venere**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151. Or.: 18,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal [illegible] di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Aurora — **Blue sky**
V. Tommaso Natale [illegible]
Tel. 533.182. Cineclub
Or.: 20,30/22,30
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [illegible]

Fiamma
L.go degli Abeti 6
Tel. 625.1669
[illegible]

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
CHIUSURA STAGIONALE

Igiea Lido — **Amarsi**
v. Amm. Rizzo 13
[illegible]. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Marconi
CHIUSURA ESTIVA

King
V. Ausonia 111
Tel. 511.100
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino
via E. Amari 168
Tel. 588.290
CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/20
Sala riservata

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Film per [illegible]

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760
[illegible]TIVA

ARENE

CATANIA

Adua — [illegible]
v. S. Nicolò al Borgo
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un [illegible] una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Argentina — **Lamerica**
v. Verrazzo,10
Tel. (095) 313.578
Or.: 20,45/22,45
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — **Amarsi**
via Vicenza 16
Tel. 506.471
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corsaro — **Forrest Gump**
v. S. Nicolò al Borgo
[illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e storie e sfiora, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — **Vento di passioni**
v. Messina 335
Or.: 20,30/22,30
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

PALERMO

Aurora — **Tre vedove e [illegible] delitto**
v. T. Natale 117
Tel. 533.182
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Odeon — **La giusta ca[illegible]**
Mondello
Or.: 21/23
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal segue un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Favorita — **Il [illegible]**
v.le Resurrezione [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 21/23; fest. 15/22,30
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista [illegible] assassinato con la sua [illegible] nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

La Sirenetta — **Sotto il segno del pericolo**
[illegible] - Mondello
Or.: 21,15
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

AGRIGENTO

Sciascia — **Vento di passioni**
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.161
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che [illegible] la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

MESSINA

Gree Sku — **Ciao Julia sono Kevin**
S.S. 113 km 12.200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,20/22,40
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Savio — **Caro diario**
[illegible]
Tel. 090/711.809
Or.: 20,35/22,45
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpenter, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, qualunquismi di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

RAGUSA

Giardino d'Estate — **Pagemaster**
v. Nuova 7 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
[illegible]
CHIUSO

TRAPANI

[illegible] Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.941
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. XX Settembre 19
Tel. 725.904
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
p. Le Pera
Tel. 729.390
Rassegna cinema d'autore

COSENZA

Citrigno 1 — **Stargate**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un [illegible] antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Citrigno 2 — **Film per [illegible]**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
[illegible]. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,[illegible]
[illegible]

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.806

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.630
[illegible] ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Jefferson in Paris**
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Comunale
p. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898 188
CHIUSO

Aurora — [illegible]
v. S. Caterina 183
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — **Film per [illegible]**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000

[illegible]va Pergola — **Ed Wood**
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209 — Tel.: 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Ariston 2
Via Deledda 45 Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Viva San Isidro!
di A. Cappellari, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' — Commedia

Capitol
Via Roma 187, Tel. 661.086 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] moglie [illegible] papà
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

Marina Piccola
(all'aperto) Viale Poetto — Or.: 21,30. L. 5000/3000 — Rass. cinema sotto le stelle
Street Fighter - Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

Souls [illegible]
Via [illegible] Quartu — Ore: 21,30 L. 4000/2000 — Rass. [illegible] «Sol[illegible]»
RIPOSO

Nuovo Olympia
Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: [illegible]
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 Tel. 3[illegible] — Or.: 20,30 (all'aperto) — L. 4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo arcaico [illegible] rallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

SASSARI

Ariston
Viale Trento 6 — Tel. 281.273 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — L. 7000
Il [illegible] di Venere
di Z. King, con A. England, O. Mendylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca sé stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Moderno
Viale Umberto I 15 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible]

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]
Tel. 550.241 — Via 31 Marzo 1943, n. 94 — Ore 21 L. 8000/6000
[illegible]

S. [illegible]
Via Collegio II — Tel. 658.322 — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Anni ribelli
di R. Polizzi, con L. Bredice, M. Dapporto (It./Arg. '95). N. V. 1h 40' — Drammatico

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda — Tel. 40.82.230. Ore 21 — L. 20/15/15/12/10.000
RIPOSO

Palazzo d'Inverno
Via Principe Amedeo 31 — Tel. 661.207 — Ore 21 - [illegible]
RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria — Ore 21 - L. 10.000
Show di Benito Urgu. Al termine: Ballando Ballando, serata di ballo e musica [illegible]

T. Alkestis
Via Loru 31 — Tel. 306.322 — Ore 21 L. 10.000
La cooperativa teatro [illegible] presenta: Macbeth - La coscienza dell'incubo, di W. Shakespeare. Regia di Massimo Michittu.

ORISTANO

Ariston
Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — CHIUSO

SASSARI

[illegible] Conserv. di [illegible]
Piazza Cappuccini — Ore 21,30 - L. 10.000
Dido and Aeneas, opera in tre atti di Henry Purcell. Direttore Gabriele Verdinelli, regia di Giampiero Cubeddu.

SARDEGNA 2

Glenn Ford, un marinaio dal [illegible] d'oro

«Tanoshimi è bello amaro», è il film di guerra in onda alle 20,30 che ha per protagonisti un pugno di grandi attori: Glenn Ford (foto), George Marshall, Donald O'Connor. Durante la guerra in Corea quattro marinai sono costretti a trasformare un bordello in un orfanotrofio, per accogliere i bambini coreani

IL [illegible]

In concerto

A Cagliari il soprano Antonella Leonardi, il baritono Paolo Zicconi e il tenore Claudio Di Segni [illegible] arie d'opera di Bellini, Leoncavallo, Puccini, Verdi e Mascagni [illegible] l'orchestra e il coro dell'Ente lirico di Cagliari, diretti da Paolo Tarciotti (piazza Gramsci, alle 21). Nella chiesa di Santa Maria d'Istria a Por[illegible] concerto per trombe e organo con Giorgio Baggiani ed Enrico Pasini (alle 21). Verranno eseguiti brani di Torelli, Bach, Gervaise, Valeri, Marcello e Viviani. La cantante folk Anna Loddo è a Pula, la Electric B. Company di Johnny Higgs suona a Villacidro (piazzale delle palestre in via Parrocchia, ore [illegible] assieme al chitarrista Ignazio [illegible].

Premiati

Un «teatro al rallentatore» [illegible] unisce miti arcaici, costumi, canzoni, suoni e gesti a un'atmosfera poetica di grande effetto». Alla giuria [illegible] mer Werkstatt-Tage [illegible] decisamente è piaciuto «L'ultimo so[illegible] di [illegible] Carias, [illegible] Lelio Lecis che il gruppo cagliaritano Akròama ha presentato all'Hans Otto Theater di Potsdam. Il [illegible] nel festival (primo premio della critica) vale un assegno da 20 mila marchi, ma oltre a questo la trasferta dell'Akròama in Germania ha spianato la strada a collaborazioni importanti [illegible] la prossima stagione: Lecis sarà il regista di «Sei personaggi in cerca d'autore» di Piradello, in scena a Postdam ad aprile, e [illegible] un originale allestimento dell'Odissea [illegible] luglio 1996.

Su il sipario

Ultima replica a [illegible] l'opera «Dido and Aeneas», [illegible] Henry Purcell nel 1689 [illegible] libretto di Nahum Tate. Nell'allestimento della [illegible]perativa Teatro e/o Musica ci [illegible] Sigurtà nel ruolo di Didone e Alberto Jona in quello di Enea; regista Giampiero Cubeddu. A Cagliari parte questo pomeriggio la rassegna Burattini ai Giardini '95. Fino a venerdì nel teatrino realizzato nei giardini pubblici di viale Regina Elena c'è «Fagiolino presenta i suoi amici», con il Teatro del Cocomero di Modena. Ogni giorno [illegible] spettacoli, [illegible] 18,30 e [illegible] 19,30.

I film

[illegible] per [illegible] il Vico[illegible]tto, a Cagliari l'unico cineclub che sfidi ancora il caldo [illegible] Sant'Eulalia, con «Anni ribelli» [illegible] Rosaria [illegible]. Per chi preferisce gli schermi [illegible], stasera ci sono [illegible] Fighter - Sfida finale» con l'indistruttibile [illegible] a Marina Piccola, «Nightmare - Nuovo incubo» all'Arena di Pula e l'archeo-fantascientifico «Stargate» [illegible] Russell [illegible] Le Grazie di Nuoro. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,40 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv,** cartoni animati
- 9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
- 13 — **Tgs «telegiornale sardo»,** (1ª edizione): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, un'edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazar,** proposte commerciali
- 16 — **Junior tv,** cartoni animati
- 18 — **Tgs «telegiornale sardo»,** edizione della [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, un'edizione ogni mezz'ora
- 21 — **First and ten,** [illegible]
- 21,30 **Sister Kate,** telefilm
- 22 — **Sardegna [illegible] c'è di nuovo?** [illegible]
- 23 — **Tgs «telegiornale sardo»,** edizione [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Sardegna canta**
- 3 — **Telefilm**
- — — **Programmi [illegible] stop**
- 20,30 **La cose buone [illegible] vita,** rubrica
- 21,45 **Identità bruciata** miniserie
- 22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
- 24 — **Fbi,** telefilm

Telegi[illegible]

- 8,30 **Videoshop**
- 12,30 **Il mercatino di Telegi**
- 13,30 **Cinemondo,** rubrica [illegible]
- [illegible] — **Teleginotizie** (non stop)
- 15,30 **[illegible] storia della moto,** rubrica
- [illegible] — **Redazionale** [illegible]
- 17 — **Videoshop**
- 18,30 **Il [illegible] Telegi**
- 20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 21 - **Omaggio al Principe de Curtis,** ciclo di film dedicato a Totò
- 23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 24 — **Redazionale Venere**
- 2 — **Tinelatrice**

T. C. S.

- 7,30 **Uomo Tigre,** [illegible]
- 8 — **Alice,** telefilm
- [illegible] **Tv market,** proposte commerciali
- 13,15 **Maghi d'Italia**
- [illegible] **Supermici,** cartoni animati
- 14 — **Soldato Benjamin,** [illegible]
- 14,30 **Falcon Crest**
- 15,30 **Maghi d'Italia**
- [illegible] **Tv market** proposte commerciali
- 17 — **Tcs notizie** telegiornale
- 17,30 **F.B.I.,** telefilm
- 18,30 **Alice,** telefilm
- 19 — **Tcs notizie** telegiornale
- 19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
- 20 — **Uomo tigre,** cartoni animati
- 20,30 **L'inverno del mostro scontento,** tv movie
- [illegible] **Diamonds,** [illegible]
- [illegible] **[illegible] nel buio,** telefilm
- 24 — **Tcs notizie,** telegiornale
- 0,30 [illegible],
- 2 — **Tcs notizie** telegiornale
- — **Programmi non stop**

Telesstar

- 10,15 **Tv shop,** televendita
- 12 — **La signorina Andrea,** telenovela
- [illegible] [illegible]
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop,** [illegible]
- 17,15 **Fbi,** telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 20 — **Cartoni animati**

Azzurra Tv

- [illegible] — **Commerciali** proposte commerciali
- 16 — [illegible]
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Azzurra,** notiziario
- 20 — **Azzurra,** notiziario
- 20,30 [illegible]
- 22 - **Cinerubrica** rubrica cinematografica
- [illegible] [illegible], notiziario

Sardegna [illegible]

- 6,30 **Sardegna giornale,** [illegible]
- 6,45 **Agenda,** rubrica
- [illegible] **[illegible]gna giornale,** notiziario
- 7,10 **Agenda,** rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 7,35 **Agenda,** rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8 — **Agenda,** rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,25 **Agenda,** rubrica
- 8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
- 9,00 **Agenda,** rubrica
- 9,30 **Televendita**
- 13,15 **Ribelle,** novela
- 14 — **Agenda,** rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 14,45 **Match Music,** rubrica musicale
- 15,15 **Televendite**
- 19 — **Match Music,** rubrica musicale
- 19,30 **Per la strada,** rubrica
- 20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 20,30 **Hollywood Cop,** film
- 22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 23 — **1° Festival internazionale della fotografia, attualità**
- 0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 1,15 **Match music,** rubrica musicale
- 1,45 **La legge della violenza,** film nell'intervallo: **Sardegna giornale**
- 3,15 **Preferisco la vacca,** film
- 4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 5 — **Debito coniugale,** film

Cinquestelle

- 7 — **Tg sette**
- 9 — **Cartoni animati**
- 10 — **Televendite**
- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
- 14,30 **Telegiornale** (replica)
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Amore proibito,** telenovela
- 17,15 **Frontiere dell'Ovest,** telefilm
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 19,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** conduce Mauro Micheloni
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale** (replica)
- 20,30 **Il paradiso del male** telenovela
- 21,30 **Bellezze italiane**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Telegiornale** (replica)
- 23,30 **Messaggerie**

Sardegna Due

- 7,30 **Novela**
- 8,45 **Televendite**
- 12,30 **Per amore,** rubrica
- 13,30 **Attenti al successo,** rubrica
- 13,45 **Crazy dance,** programma musicale
- 14,15 **Il tempo di un caffè,** rubrica
- 14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
- 15 — **Televendite**
- 17 — **Piacere Italia,** rubrica
- 17,15 **Tg rosa,** informazione leggera
- 17,45 **Carte rosa,** rubrica
- 18 — **Rosa tv presenta,** rotocalco
- — — **Marilena,** novela
- 19 — **Sardegna Due news,** notiziario
- 19,30 **Tg rosa,** informazione leggera
- 20 — **Quick show,** rubrica
- 20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 20,25 **Quick show,** rubrica
- 20,30 **Tanoshimi è bello amaro,** film
- 22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
- 22,45 **Racing time,** rubrica sportiva
- 23,30 **Moto,** settimanale sportivo
- 1 — **Sardegna Due news,** notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

BARILLA CAGLIARO SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. [illegible] *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto [illegible] 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 48.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "[illegible]"

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì [illegible] Luglio 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
ZONA D3 - ALESSANDRIA
Conc. TRAVERSO s.a.s.
V. SERRAVALLE 60 - [illegible]

Delitto delle stampelle: l'interrogatorio del diciassettenne che si è costituito l'altra sera

«L'ho ucciso, ma giuro che non volevo»

Il giovane assassino trasferito al Ferrante Aporti

[illegible] Timido, impaurito, [illegible] filo di voce, [illegible] frasi brevi, spesso arrossendo: ha confessato il delitto. Gli stessi investigatori erano [illegible]detti: davanti a loro non [illegible] energumeno, [illegible] un ragazzino di 17 anni. Così lunedì [illegible] nella caserma di via Soprano, davanti [illegible] sostituto procuratore Donatella Nava, S. A., di Castelrocchero, dopo essersi costituito ha raccontato la sua verità.

Sì, lui e Alessandro erano stati molto amici. Sì, dopo un po' l'amico [illegible] assunto atteggiamenti «particolari», era per questo che [illegible] litigato. No, lui adesso aveva anche una ragazzina. Sì, con Alessandro si [illegible] domenica [illegible] al Luna Park, ma per caso. Sì, era stato l'amico a chiedergli [illegible] andare in quel luogo, dietro le [illegible]. No, lui non pensava di ucciderlo, voleva solo chiarire e troncare [illegible] volta per tutte quell'amicizia. Poi il raptus, lui che si lancia con le stampelle (aveva [illegible] piede rotto dopo un incidente d'auto) [illegible] Alessandro e lo colpisce [illegible] disperata ferocia.

[illegible] perché? Su questo gli investigatori non si sbilanciano. [illegible] possono solo fare ipotesi. Ad esempio una [illegible] ricatto, o gelosia [illegible] tipo: [illegible] sei [illegible] amico mio e di [illegible] altro). Oppure chissà che cosa. Saranno i giudici «naturali» ad approfondire, tra gli altri, questo aspetto: ieri S. [illegible], che già lunedì era stato trasferito [illegible] Ferrante Aporti, è stato interrogato da un magistrato del Tribunale dei minori [illegible] Torino.

In città comunque i carabinieri continuano le indagini per [illegible]ire [illegible] ogni particolare l'omicidio di Alessandro Mocafighe, 21 anni, originario di [illegible]ma, [illegible] abitante da qualche tempo con la famiglia Strevi, trovato lunedì mattina privo di vita, [illegible] una pozza di sangue nei pressi di un condominio di via Enrico Fermi, a poca distanza dal luna park di piazza Allende.

Oggi, con tutte probabilità verrà eseguita l'autopsia sul corpo dell'ucciso: potrebbero emergere dati utili per la [illegible]clusione delle [illegible]. Ad esempio ci sono due lividi ai lati [illegible] collo: sono tumefazioni [illegible] dai colpi, oppure c'è stata una colluttazione? Il giovane omicida ha ribadito più volte di non aver voluto causare la morte dell'amico, pur colpendolo più volte.

Gianluca Ferrise

Dopo il delitto. I genitori della vittima, Giancarlo Mocafighe e la moglie Lucia

La «pista» del Teledrin

Trovato addosso alla vittima molti amici avevano chiamato

ACQUI TERME. Anche dal Teledrin indizi per [illegible] soluzione dell'omicidio. I carabinieri di Acqui hanno trovato, agganciato alla cintura dei pantaloni di Alessandro Mocafighe, un ricevitore «teledrin» sul quale [illegible]no memorizzati alcuni [illegible] di telefono. L'apparecchio [illegible] misura pochi centimetri e pesa pochi grammi funziona [illegible] modo semplice: dopo aver ricevuto una chiamata, memorizza il numero lasciato dalla persona che vuole essere rintracciata.

Ed è [illegible] proprio il Teledrin a permettere in poche ore agli [illegible] dell'Arma, dopo aver sequestrato il ricevitore, di risalire all'identità di alcuni giovani amici della vittima che [illegible] chiamato Alessandro. Tra i numeri di telefono memo[illegible] non c'era però quello dell'omicida.

Erano stati in diversi a [illegible] Alessandro e [illegible]. A. l'altra sera: [illegible] amico li aveva anche seguiti fino [illegible] vicolo, ma loro l'avevano [illegible] via. Poi però, quando sono spariti entrambi, a nessuno sarebbe venuto in mente di cercarli proprio lì.

La famiglia [illegible] Alessandro non sembra navigare nell'oro, ma il ragazzo era appassionato di elettronica e [illegible]tica: a casa aveva un computer e, appunto, era abbonato al servizio Teledrin.

Intanto gli amici del diciassettenne che ha confessato il delitto stentano a credere a quanto è accaduto: tutti lo descrivono come [illegible] ragazzo tranquillo, [illegible] prima dell'altro giorno non [illegible] alle mani [illegible] nessuno. «Non riesco a comprendere che [illegible] possa essere successo - racconta un amico - [illegible] sempre [illegible] gentile con tutti. Sicuramente non voleva [illegible]dere quel ragazzo».

Dello stesso parere anche altri coetanei, confermano che il giovane è un ragazzo mite, che mai avrebbe fatto male a qualcuno. La città è ancora [illegible] choc per il dramma accaduto a pochi me[illegible] piazza Allende. [g. l. f.]

CASALNOCETO
INCENDIO

S'è rischiata nube tossica

Momenti [illegible] paura ieri a Casalnoceto per il rogo in una ditta che lavora scarti di materiale plastico. Pronti ad avvisare la gente di chiudersi in casa. A PAGINA 38

Tassista si uccide nella [illegible] casa di via della Cappelletta: doveva essere operato tra qualche giorno

S'impicca dopo l'infarto per l'alluvione

A gennaio un malore causato dalla fatica nello spalare fango

[illegible]. Franco Pepoli, un tassista di [illegible] anni, molto [illegible]nosciuto in città, si è [illegible] la scorsa notte impiccandosi con una corda fatta passare attraverso [illegible] scala interna della villetta [illegible] sua proprietà in via Della Cappelletta 41 al Quartiere Orti. A scoprire il cadavere è stata l'inquilina Jenica Dumitru, che lavora in [illegible] gelateria ed è rincasata alle 2,30. Franco Pepoli, infatti, era solo in casa: la moglie, che fa la psicologa, era al [illegible] con uno [illegible] due figli, Antonio, che abita in città con la famiglia (l'altro figlio Daniele [illegible] addetto alla Polizia navale di Livorno).

Il tassista da tempo aveva [illegible] disturbi cardiaci e [illegible] prossimi giorni avrebbe dovuto [illegible]toporsi ad [illegible] intervento chirurgico durante il quale gli sarebbero stati applicati due by-pass. La malattia si era acutizzata a seguito della drammatica alluvione del [illegible] novembre.

L'acqua [illegible] invaso [illegible] casa, acquistata oltre vent'anni fa,

Franco Pepoli, 59 anni

raggiungendo q[illegible] i tre [illegible] d'altezza, lui e la moglie [illegible] l'avevano voluta abbandonare rimanendovi prigionieri per gio[illegible]. Venivano riforniti di cibo [illegible] volontari e forze dell'ordine che transitavano di continuo nel Quartiere disastrato [illegible] barche e anfibi.

Per ventiquattro ore i coniugi Pepoli [illegible] avevano saputo nulla del figlio Antonio, della nuora e dei nipotini. Loro ospiti, co[illegible] ogni d[illegible], si erano allontanati precipitosamente da via Della Cappelletta prima [illegible] sopra[illegible]gare della piena e solo a distanza di 24 ore [illegible] riusciti a ristabilire i contatti con la coppia.

Ritiratasi l'acqua, Franco Pepoli aveva cominciato a spalare fango e a lavorare duramente, [illegible] se aiutato da volontari, amici e parenti, per rimettere in sesto la villetta. A gennaio, però, aveva dovuto forsi [illegible]verare [illegible] ospedale.

Le sue condizioni fisiche [illegible]no peggiorate notevolmente; si era sottoposto a cure intense, [illegible] ripreso [illegible] propria [illegible]vità, ma il cuore continuava a «fare le bizze» e di recente il medico che lo ha sempre assistito ha deciso per l'intervento chirurgico.

Franco Pepoli era preoccupato, anche [illegible] all'apparenza [illegible] lo dimostrava e qualche giorno fa, molto probabilmente a seguito [illegible] un malore improvviso, era stato protagonista di un incidente stradale. Non [illegible] riportato ferite ma [illegible] di lasciare il lavoro.

La famiglia, [illegible] rientrata ieri mattina in città. I funerali di Franco Pepoli avranno luogo giovedì (ancora non si conosce l'ora) nella chiesa parrocchiale del quartiere.

Emma Camagna

I PRECEDENTI

Altre vittime «indirette»

ALESSANDRIA. Furono dodici le vittime dell'alluvione, ma ad esse se ne devono aggiungere quattro, decedute per cause indirette.

Un mese dopo [illegible] disastro [illegible] Catello Setaro, di [illegible] anni, colpito da una ischemia cardiaca dopo i giorni passati a spalare fango dalle cantine [illegible] suoi [illegible] negozi di articoli da arredamento in via [illegible] e via Vochieri. All'inizio di marzo cessò di vivere Pier [illegible] Botta, 54 anni, capostazione a riposo il cui cuore, già debole, non ha retto a vedere distrutta la casa di via 28 Marzo [illegible], che si era in gran parte costruito da [illegible]. Dopo un ricovero in ospedale, il pensionato [illegible] smesso [illegible] mangiare fino a lasciarsi morire. A maggio si è impiccato Beppe Muscarella, 44 anni, che temeva [illegible] non poter pagare i debiti fatti per riprendere l'attività commerciale dopo che tutte le scorte di magazzino [illegible] andate distrutte. L'altra notte si è [illegible] Franco Pepoli, a sua volta sofferente di cuore. [e. c.]

UN PIANO
PER [illegible]

Stanziati 500 miliardi

Rispettare i valori limite di portata [illegible] mila [illegible] cubi al secondo per il Tanaro ad Alessandria. (l'alluvione [illegible] portò il doppio): è l'obiettivo del «Piano 45». [illegible]

Melchiorre ha rinunciato alla delega al Bilancio, ma ne tiene altre

Assessore lascia per fare il sub

Un mese e mezzo di ferie: istruttore sul Mar Rosso

[illegible]. Rinuncia alla delega di assessore ai servizi finanziari e subito dopo parte per [illegible] Mar Rosso, deciso a soddisfare [illegible] almeno un [illegible] e mezzo [illegible] sua passione: [illegible] di pesca subacquea. A decidere la «gran rinuncia» il dottor Marco Melchiorre, gio[illegible] e brillante laureato in Scienze economiche e dall'insediamento [illegible] giunta leghista in Comune ad Alessandria, un anno e mezzo fa, assessore [illegible] finanziari, ai servizi informatici e demografici e all'agricoltura.

Marco Melchiorre mantiene le altre deleghe mentre quelle ai servizi finanziari (ragioneria e tributi) [illegible] alla dottoressa Daniela Berri - è anche [illegible] pochi mesi sindaco di Sale - [illegible] subentrata all'assessore Francesco Martinengo, dimissionario, con [illegible] deleghe al personale ed agli affari generali; si occupa anche delle quattro municipalizzate.

L'assessore Melchiorre, nella mattinata [illegible] lunedì, è arri[illegible]

L'assessore Marco Melchiorre

[illegible] verso [illegible] 10 in Comune ed ha consegnato al sindaco Francesca Calvo la lettera con cui rinunciava all'incarico ai servizi finanziari, per motivi personali. Subito dopo ha [illegible]giunto l'aeroporto di Milano ed è partito per il Mar Rosso.

Si è appreso, negli stessi ambienti della giunta alessandrina, che Marco Melchiorre ha da sempre una grande passione per la pesca subacquea - altra sua passione sono i computer, di qui la conferma come assessore ai servizi informatici del Comune - e che, deciso a non rinunciare alla possibilità di impegnarsi per alcune settimane a questo hobby, aveva deciso di lasciare le deleghe più impegnative nell'ambito dell'amministrazione comunale.

Negli scorsi mesi, quando era scoppiata una grossa polemica tra parte degli amministratori comunali - di diversa area politica - e il consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, per l'adesione alla holding Carinord, Melchiorre aveva minacciato le dimissioni.

Franco Marchiaro

Bloccati i pendolari nel primo pomeriggio: le proteste per la mancanza di corse sostitutive

Caos in stazione per sciopero a sorpresa

Astensione dal lavoro nei compartimenti di Genova e Torino

ALESSANDRIA. Uno sciopero [illegible] annunciato [illegible] compartimenti [illegible] Genova e Torino ha pro[illegible] il caos ieri [illegible] stazione ferroviaria.

«Lo abbiamo vissuto sulla [illegible]stra pelle - commenta il centralinista [illegible] compartimento ligure - abito a Novi e ho dovuto prendere la corriera per raggiungere il [illegible]sto di lavoro».

L'astensione dal lavoro è iniziata alle 9 e si è conclusa alle 17,30. Due i settori interessati: circola[illegible] verifica turisti e impianti elettrici.

Ieri verso l'una e mezza del pomeriggio c'era [illegible] folla di pendolari nell'atrio della stazione. «Non è possibile - diceva una giovane di Ovada rimasta "a piedi" -, [illegible] è stato detto nulla, [illegible] dai giornali né dalle televisioni. E [illegible] non hanno neanche preparato i pul[illegible] sostitutivi. Anche gli abbonati dovranno pagare [illegible] volta il biglietto. Chiederemo il rimborso del prezzo del biglietto [illegible] la corriera». Ieri mattina un convoglio da Torino [illegible] accumulato un ritardo di nove [illegible].

L'atmosfera [illegible] piuttosto tesa tanto che un avvocato, un procuratore di Ovada, ha minacciato di lanciare una raccolta firme per denunciare il comportamento delle Ferrovie.

I disagi sono proseguiti nel pomeriggio, quando hanno [illegible] le [illegible] anche molti ragazzi della scuola [illegible] Polizia e diversi militari che dovevano recarsi al Sud.

Soppressi diversi convogli, [illegible] esempio: in mattinata quello per Livorno, per Castagnole Lanze, e Ovada. Poi nel pomeriggio il treno delle 16,36 per Torino e delle 16,40 per Genova.

«Lo sciopero termina alle 18 ma non possiamo assicurare [illegible] neanche sui treni successivi» dicevano ieri all'ufficio informazioni ai viaggiatori che si affollavano per chiedere orari e possibilità alternative. Verso le 17 qualche corsa sostitutiva in pulmann era stata organizzata ma non sufficiente per riparare ai disagi.

Nel caos e nella confusione qualche disguido tecnico anche per la stazione cittadina, che aveva indicato nei cartelloni un treno in arrivo su un binario sbagliato. «Avrebbero potuto avvertire dall'altoparlante - protestava un viaggiatore allo sportello informazioni -. Ero convinto fosse il binario quattro invece era il due: ora dovrò aspettare sino a sera per poter tornare a Piacenza».
[a. m.]

Ieri in stazione disagi per lo sciopero: soppressi alcuni treni dei pendolari

Sabato sono riprese le lezioni: per ora solo un velivolo è in funzione

Tornato in attività l'aeroclub

Ieri pomeriggio i corsi per gli allievi. Ancora in ripristino gli uffici della segreteria. I danni ammontavano a quattro miliardi. Forse in settimana negli hangar ci saranno nuovi aerei

ALESSANDRIA. L'aeroporto è tornato in attività da sabato scorso. Ieri uno degli istruttori era in volo per una lezione con alcuni allievi

Non molti gli [illegible] disponibili, per ora solo uno: sono attesi altri due mezzi la prossima settimana. Gli uffici sono [illegible] in via di ristrutturazione [illegible] mancano [illegible] gli ultimi ritocchi: mattina e pomeriggio è a disposizione la segreteria per informazioni.

Negli hangar sono rimasti i vecchi aerei residui dell'alluvione. Durante l'ondata di piena l'acqua aveva invaso tutto il terreno della pista d'atterraggio, e gli hangar causando notevoli danni. L'intero aeroporto era stato ridotto a [illegible] campo di rottami, ed era stato dichiarato inagibile.

Era diventato il ricettacolo [illegible] auto trascinate dalla piena e [illegible] mobili e altro trascinato via dalle case. Ci sono voluti mesi per liberare la zona dell'atterraggio dalla melma e [illegible] tutto ciò che [illegible] aveva portato l'acqua.

Il presidente dell'Aero club «Bovone», Luigi Granata aveva chiesto però l'assegnazione di nuovi aerei per poter riprendere già dai primi di dicembre almeno per quanto riguarda la didattica, anche se in trasferta [illegible] altri aeroporti. Notevoli erano stati i danni alle strutture e ai mezzi: circa un miliardo a mezzo agli aerei e due e mezzo alla pista e agli hangar.

Poi a gennaio c'era stata una proposta sia dell'Aero club che dell'assessore al Patrimonio Antonio Morettini, per la realizzazione di una parco per bambini ricavato da una zona dell'ex piazza d'Armi. La ristrutturazione del campo d'aviazione era già allo studio prima dell'alluvione e prevedeva la creazione di un polmone verde per la [illegible].

Antonella [illegible]

Com'è e (sono) com'era subito dopo l'alluvione. Da sabato è ripresa l'attività all'Aero club «Bovone». Ieri l'istruttore a lezione con gli allievi, ma negli hangar solo un [illegible] disponibile

Poste Orti

Riapre l'ufficio in piazza Perosi

ALESSANDRIA. Da ieri è stato riaperto l'ufficio postale della succursale sei, quella alluvionata di via Vinzaglio 41: è operativo [illegible] è stato trasferito in piazza Perosi.

I locali, al piano terra, erano stati invasi dall'acqua, [illegible]e del resto le abitazioni vicine, e non erano stati riattivati subito dopo, cosa che aveva suscitato le proteste degli abitanti del quartiere.

Dopo [illegible] richieste [illegible] direzione delle Poste alessandrine aveva deciso di sostituire la sede alluvionata con un camper, anche in seguito alle proteste degli anziani del quartiere [illegible] stretti a raggiungere la sede delle poste centrali per le normali operazioni di versamenti e per ritirare la pensione.

[illegible] camper attrezzato ha stazionato in piazza Perosi sino a qualche giorno fa, la stessa piazza dove sono i nuovi locali dell'ufficio postale: al numero [illegible].

[a. m.]

Molti i dubbi sul piano territoriale

Una provincia «diviso in tre»

ALESSANDRIA. Il piano regionale territoriale debutta in[illegible] dopo una ventina d'anni di «stand by» - la [illegible] attuazione era prevista nel '76 - e già colleziona critiche. La Provincia, che sul pia[illegible] ha peraltro parere consultivo, ha già provveduto a segnalare i propri dubbi [illegible] un progetto che dividendo i terreni in tre fasce di interesse in base alla loro produttività agricola, riunisce nello [illegible] e ultimo, le cosidette «aree interstiziali», diverse località della provincia.

Non è ben chiaro agli amministratori a [illegible] servano queste aree e il sospetto è che la loro «interstizialità» preluda alla localizzazione di temutissimi siti di discariche e di impianti di smaltimento rifiuti. Alla Regione, sottolinea l'assessore Franco Canevo, sono stati segnalati anche altri annosi e irrisolti problemi quali la questio[illegible] dei porti liguri e il sistema di approvigionamento idrico e di tutela contro il dissesto idrogeologico nella valle dell'Orba. «Tuttavia - conclude l'amministratore - l'importante [illegible] che finalmente il piano ci sia, speriamo di renderlo ottimale».

[illegible] minoranza, però, parte un grido d'allarme per le valli [illegible] Tortonese. E' Paolo Bonadeo, [illegible] provinciale di An, a segnalare come «interstiziali» siano state giudicate anche le valli Grue, Curone e Ossona, di grande interesse naturalistico e culturale.

La collina, tuttavia e così le aree montuose, sembrano, a parere dei tecnici, meno in pericolo di altre zone della provincia, sempre «interstiziali» ma pianeggianti, dove eventuali discariche troverebbero vie d'accesso e condizioni logisti[illegible] migliori.

Sempre in tema [illegible] piano territoriale [illegible] appunto arriva anche da Valenza, e riguarda invece l'iter delle consultazioni. Il capogruppo dei consiglieri comunali indipedenti, Natalina Giordano, ha chiesto al sindaco, [illegible] interrogazione a risposta scritta, se sia [illegible] che il Comune di Valenza non ha presentato osservazioni in merito. La Provincia, infatti, aveva chiesto ai sette [illegible] centri zona e alle comunità montane di [illegible]gnalare eventuali osservazioni.

Le avevano inviate solo Novi, Casale, Ovada e Tortona e le comunità Valli Borbera e Spinti e valli Curone, Grue e Ossona, ma bisogna aggiungere [illegible] la richiesta della Provincia era stata fatta a scopo di agevolazione, in quanto gli interventi posso[illegible] [illegible] anche indirizzati dai Comuni direttamente alla Regione. Inoltre, nell'ente Provincia, a cui spetta formulare il parere, la giunta è composta da esponenti dei diversi centri zo[illegible] e Valenza [illegible] è rappresentata dal vice presidente.

L'ultimissima parola ora spetta ai nuovi amministratori regionali.

Carla Reschia

IN BREVE

[illegible]

Auto contro lo spartitraffico Ferito giovane di 23 anni

Un colpo di [illegible] ha probabilmente tradito il conducente di una «Uno» che stava percorrendo la provinciale Valenza-Pontecurone [illegible] è finito contro lo spartitraffico, all'altezza del bivio per Mugarone. Così Fabio Rubino, di [illegible] anni, residente a Valenza in [illegible] Bellini 2, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale per la frattura esposta del setto nasale e diverse contusioni. Guarirà in [illegible] giorni. Sul posto è intervenuta una pattuglia del Nucleo Radiomobile di Alessandria. [r. c.]

[illegible]

Nato «L'informafiume» periodico sul parco del Po

E' nato a Valenza «L'informafiume», [illegible] nuovo periodico del parco fluviale [illegible] Po e dell'Orba. La pubblicazione contiene [illegible] editoriale del presidente Giorgio Assini, la storia del par[illegible], notizie sugli animali ospitati, sull'attività didattica e uno spazio aperto agli interventi dei lettori. Per ricevere il notiziario, basta segnalare il proprio nome all'Ente parco, in Via Vercelli, 9, a Valenza. Si può anche telefonare allo 0131/927555, mentre il numero di fax 0131/927721. [r. c.]

Ventuno gli indagati

Contrabbando d'argento udienza slitta

ALESSANDRIA. Ventun persone abitanti in varie città italiane, fra cui Valenza, indagate per associazione a delinquere finalizzato [illegible] contrabbando [illegible] circa 500 tonnellate d'argento, oltre ad oggetti [illegible] oreficeria, dovevano comparire [illegible] da[illegible]ti [illegible] gip Antonio Marozzo per l'udienza preliminare. E' stato, però, rinviata al 17 ottobre poiché occorre fare altri accertamenti.

Alcune [illegible] pure imputate di essersi sottratte al pagamento dei «diritti di confine», oltre [illegible] essersi servite [illegible] documentazione fittizia, riguardante, [illegible], operazioni commerciali in realtà mai avvenute.

Secondo indagini della Guardia di Finanza, fra il '90 e il '91, l'ingente quantitativo d'argento era giunto alla ditta valenzana «Ca.Ma» (via Alfieri) di Pier Franco Caffarato e Marco Molineris, casalesi d'origine ma abitanti a Torino, che sono fra gli inquisiti.

Il prodotto sarebbe stato poi ceduto ad una ventina di aziende sparse in Italia [e. c.]

Impiegato nei guai

Intascò [illegible] assegni d'invalidità?

ALESSANDRIA. E' slittato al 19 luglio il processo in tribunale a carico di Ferdinando Migogna, 44 anni, di Asti, via Conte Verde 14, impiegato delle Poste Ferrovia che nell'87 si sarebbe appropriato di 469 assegni circolari di invalidità per oltre 135 milioni, emessi da due banche, per [illegible] di Inps e Inail, a favore di 260 pensionati della provincia.

Con lui devono presentarsi davanti ai giudici altre sette persone accusate [illegible] ricettazione per aver ricevuto una parte di quegli assegni. Uno di loro, Bruno Boido, 41 anni, [illegible] Costigliole d'Asti, intende presentare richiesta [illegible] patteggiamento: per questo motivo il dibattimento [illegible] stato rinviato. Non è escluso, però, che alla prossima udienza venga sollevata un'eccezione di nullità degli atti per mancate notifiche all'udienza preliminare.

La vicenda era venuta alla luce dopo che alcuni anziani, non ricevendo la pensione di invalidità, si erano rivolti alla direzione delle Poste. [e. c.]

Appello al vescovo dagli abitanti di Litta Parodi: no all'accorpamento della chiesa

«Lasciateci la nostra parrocchia»

La comunità, che resterebbe unita a quella di Cascinagrossa, è in allarme anche per l'imminente trasferimento del sacerdote. «Sos» dai fedeli: chiediamo subito un incontro con monsignor Charrier

LITTA PARODI. I parrocchiani di questo grosso sobborgo alessandrino temono che, con [illegible] partenza del loro parroco, il vescovo voglia accorpare la parrocchia, costruita con tanti sacrifici dai [illegible] padri oltre mezzo secolo fa, con quella della vicina Cascinagrossa. Un'eventualità che da qualche giorno preoccupa ed amareggia [illegible] abitanti di Litta Parodi.

«Negli scorsi giorni - dicono i parrocchiani - abbiamo appre[illegible] da voci ufficiose, con sorpre[illegible] e sgomento, che il nostro parroco don Giorgio Bertini sarebbe stato trasferito. E' stato poi lo stesso sacerdote, durante le funzioni domenicali, ad annunciare [illegible] sua partenza, [illegible] essere in grado [illegible] comunicarci il nome del suo succes[illegible].

E, motivo di maggior dolore e preoccupazione, senza neppure «assicurare che un successore sarà effettivamente nominato». «Ci sono infatti giunte [illegible] indeterminate - dicono i parrocchiani - circa la possibilità di un accorpamento della parrocchia di Litta Parodi [illegible] quella di Cascinagrossa, entrambe rette da un unico ministro di fede. Sono [illegible] divenute tangibili e mortificanti l'incertezza e l'a[illegible] di un paese che, [illegible] sant'anni or sono, ha eretto con le proprie forze la sua chiesa, quale simbolo di una identità civile e religiosa finalmente conseguita».

Gli abitanti di Litta Parodi chiedono al vescovo monsignor Fernando Charrier, che durante la recente visita pastorale non [illegible] accennato a nessun cambiamento, di «fugare i timori con la sua viva voce, in un incontro [illegible] cui verrà definire le modalità [illegible] che auspichiamo avvenga al più presto possibile».

«Timori - concludono nel loro appello al vescovo - di [illegible] paese che, [illegible] la guida di un sacerdote impegnato esclusivamente sul territorio della propria parrocchia, qual [illegible] stato don Giorgio Bertini, [illegible] e [illegible] padre spirituale, rischierebbe di cedere alle insidiose lusinghe delle nuove confessioni che, infiltratesi subdolamente nel suo tessuto vitale, ne stanno minando il cuore, le tradizioni e [illegible] fede».

Nessun campanilistico verso Cascinagrossa, tengono a precisare a Litta Parodi, e [illegible] mancanza [illegible] rispetto nei confronti del vescovo, ma soltanto la preoccupazione di perdere la gui[illegible] religiosa. [illegible] Vescovado, per il momento, non è possibile avere conferme o smentite ai timori dei parrocchiani. [fra. mar.]

I [illegible] di Litta Parodi sono in allarme: [illegible] che il [illegible] Fernando Charrier (nella foto) voglia accorpare la parrocchia, costruita oltre [illegible] secolo fa, con quella della vicina Cascinagrossa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Contributi alluvione il S. Paolo precisa

In merito alla lettera inviata dall'avvocato Canggia ad organi istituzionali, associazioni di categoria e giornali, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino intende esporre alcune doverose precisazioni

Circa la formulazione contrattuale impiegata dall'Istituto, si precisa che la stessa corrisponde sostanzialmente a quanto richiesto dal Mediocredito Centrale e concordato in sede Abi tra i diversi Istituti di credito.

L'Istituto, senza voler entrare in polemiche, riafferma la propria volontà di collaborare ad operare per la massima celerità e trasparenza negli adempimenti e per un fattivo aiuto alla popolazione ed all'economia alessandrine, colpite dai tragici fatti dell'alluvione del novembre scorso.

Circa i lamentati ritardi nell'erogazione dei fondi, è utile rendere noto che anche [illegible] banche sono state danneggiate dal lungo iter di conversione in leg[illegible] del D.L. 691/1994 e dalla tardiva pubblicazione dei decreti ministeriali attuativi, avendo già prima d'allora stanziato propri fondi a condizioni agevolate.

Inoltre, i tempi che intercorrono tra la stipula dei contratti e l'effettiva messa a disposizio[illegible] dei fondi sono dovuti alla necessità, stabilità dalla legge, di attendere l'effettiva delibera di Mediocredito Centrale relati[illegible] alla [illegible] delle agevolazioni richieste.

L'Istituto resta, come sempre, a disposizione dei propri clienti, degli Enti e delle Associazioni di categoria per fornire tutti i chiarimenti e delucidazioni che [illegible] ritenuti opportuni, assicurando la massima collaborazione e trasparenza.

Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino

Le lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [illegible] superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]dria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 257.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Bassignana: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 420.829.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791 [illegible].
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 30.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.888
[illegible] **S.:** Croce [illegible] 05.176
[illegible] Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible]IE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serranda [illegible] e [illegible] farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto [illegible]. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche ur[illegible].

Acqui Terme: Bollente, [illegible] Italia 36 (322.747).
Casale M.to: del Valentino, corso Valentino 82 (452.617)
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 6 (21.66).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 398 (861.264).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.350)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.618, **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 606.129; **Tortona:** 80.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

TORTONA

NATI. [illegible] Pallavicini, Simone Lerelli, Martina Mutti, Elettra Bocca, Serena Santomauro.

MORTI. Marino Prendivoi, di 42 anni, Pierluigi Tagliaretti, di 80; Emma Corradi, [illegible] 87; Ernesto Ferretti, di 94; Nives Agnese Descalzi, di 83; Grazia Dolloro, di 53; Alessandrina Pasquale, di 68; Alessandro Ghio, di [illegible] Ida Alberti, di 76; Enrichetta Basilia, di 88; Bruno Alvigini, di [illegible].

[illegible] **SPOSERANNO.** Fausto Rino Mauro [illegible] autotrasportatore, con Simona Goggi, [illegible] [illegible]pietro Tiatto gommista, con Svitlana Royok Royok cuoca; Umberto Guerrieri operaio, [illegible] Maria Telesca operaia; Franco Migliano tecnico, [illegible] Anna Paola Repetto impiegata. [illegible] Francesco Ruberto imprenditore edile, [illegible] [illegible] impiegata; Antonio Vercesi medico chirurgo, [illegible] Laura Caraschi dottore in legge.

[illegible] LIGURE

MORTI. Stefano Guarnieri di 25 anni, Giuseppina Roncati di 63, Guido Bottazzi di 87, Enrico Castro di 83, Angelo Pellegrino Modolo di 71, Er[illegible] Salmin di 82, Giovanni Toriggia di 84, Caterina Darchi di 75, Lodovico Merendi [illegible] 87, Carlo Enrico Ottolini di 86, Giovanni Battista Bruno Silvano di 70.

[illegible]

[illegible]

Consiglio di quartiere a Casale

[illegible] riunisce stasera a Casale, al centro di Oltreponte, il Consiglio di quartiere organizzato per discutere i problemi del rione. Partecipa alla riunione anche il sindaco di Casale Monferrato Riccardo Coppo e [illegible] giunta. L'incontro è fissato a partire dalle 21. (t. f.)

[illegible]

Sportello donna, gli orari

Lo «Sportello donna» del Comune di Alessandria, servizio [illegible] nim[illegible] e gratuito a disposizione [illegible] le donne, che si avvale della collaborazione di avvocati, psicologi e consulenti del lavoro, è aperto tutti i lunedì e giovedì dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. [b. v.]

SCUOLA

Iscrizioni, ven[illegible] ultimo giorno

Ultimi giorni [illegible] tempo a Casale per le iscrizioni al pre e post scuola, mensa, scuolabus e a tutti i servizi scolastici [illegible]nali previsti per le scuole materne, elementari e medie. [illegible] termine scade venerdì. Per ulteriori informazioni [illegible] può rivolgere in Comune, telefonando allo 0142-444411. [t. f.]

[illegible]

Diapositive al planetario

Tutti i venerdì, sino al [illegible] luglio, dalle 21.30 [illegible] 24 il planetario [illegible] Alessandria, che si trova nel Teatro delle Scienze [illegible] via 1821, è aperto al pubblico. Su prenotazione, telefonando ai numeri [illegible]4633 o 202211, si organizzano visite con proiezioni, a cura del Gruppo astrofili Galileo. [b. v.]

[illegible]

Viaggi [illegible] Palestina e a Israele

Un [illegible] in Palestina e in Israele dal 6 al 20 agosto, «per conoscere nella solidarietà», e la partecipazione a Pechino al Forum delle donne (dal [illegible] agosto al 10 settembre) sono due iniziative dell'Associazione per la pace. Chi è interessato, può rivolgersi direttamente alla sezi[illegible] alessandrina di via Venezia 7 oppure può telefonare allo 0131-59781. [b. v.]

Casalnoceto, allarme per l'incendio alla ditta Rpm: lavora scarti plastici

S'è rischiata [illegible] «nube tossica»

Vigili pronti ad avvisare la popolazione di barricarsi in casa. Ma il pericolo è stato subito scongiurato. Uno dei titolari dell'azienda accusa un malore. Danni per circa 50 milioni

CASALNOCETO. Sfiorato il rischio di una nube tossica sul paese, ieri mattina, per [illegible] incendio [illegible] notevoli proporzioni divampato alla «Rmp Spa» di Claudio Massa e Ugo Nicolini, in via Tortona 29, una ditta che macina scarti in laminati plastici e polistirolo.

Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Tortona, il rogo è stato arginato e spento in un arco di tempo sufficientemente breve, evitando così [illegible] mettere in [illegible] [illegible] allerta la popolazione della zona, che in caso contrario avrebbe dovuto barricarsi in casa. Sono intervenuti anche i tecnici della Provincia e dell'Usl per [illegible]tare l'eventuale presenza [illegible] un inquinamento atmosferico.

In Municipio, i vigili attendevano ordini, pronti a scendere nelle vie del paese con gli altoparlanti per raccomandare ai cittadini di rimanere in casa, con porte e finestre chiuse. Poi, per fortuna, non è stato necessario: non c'erano problemi di intossicazione.

Uno dei titolari della «Rmp», Claudio Massa, ha accusato un malore dopo aver respirato il fumo che si sprigionava dal rogo. E' stato richiesto l'intervento [illegible] di un'autoambulanza, [illegible] l'uomo, che nel frattempo si era ripreso, ha rifiutato il ricovero in ospedale.

L'incendio è divampato intorno alle 9, all'interno di un capannone prefabbricato. In [illegible] angolo, sopra i bancali, [illegible] accatastati scarti [illegible] laminati plastici e polistirolo, pronti per essere macinati: proprio da quel punto si sono alzate le fiamme. «E' stata una fortuna - dice il caposquadra dei vigili del fuoco - esser riusciti a bloccare il rogo in quell'angolo».

Non si conoscono ancora le cause dell'incendio: [illegible] [illegible]tarlo è giunto sul posto un tecnico dei vigili del fuoco, l'ingegner Benvenuto.

«L'ipotesi di un corto circuito non è molto probabile - aggiunge il caposquadra -, perché i fili elettrici erano più in alto rispetto al luogo dell'incendio. E' forse più logico pensare [illegible] un [illegible] di sigaretta: anche se non fosse stato g[illegible] proprio sotto i bancali, potrebbe averlo spinto il vento. La polvere della plastica è facilmente infiammabile».

Non è ancora stato fatta un'esatta stima dei danni, che dovrebbero aggirarsi sui 50 milioni. L'incendio ha deteriorato le pareti del capannone, distrutto i vetri e l'impianto elettrico e reso inutilizzabili due silos contenenti plastica macinata. L'intervento dei vigili del fuoco è durato due ore e dieci minuti, ma già prima delle 11 le fiamme erano spente e il pericolo scongiurato.

Maria Teresa Marchese

L'intervento dei vigili del fuoco di Tortona ieri alla «Rpm» ha evitato che fosse messa in stato di allerta la popolazione della zona. Il rogo è [illegible] arginato e spento in tempo utile, scongiurando il pericolo di una nube tossica

ALFIANO NATTA

Il fuoco distrugge il raccolto

ALFIANO NATTA. Un incendio ha distrutto circa ventimila metri quadrati di raccolto in alcuni campi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale, intanto i carabinieri di Ponzano hanno aperto un'inchiesta. Il rogo è divampato nel tardo pomeriggio mentre era in svolgimento la mietitura del grano. Si esclude l'origine dolosa. Si ritiene che si tratti di un fatto accidentale, pare per la perdita di carburante da un mezzo agricolo. Il fuoco è divampato con facilità tra i campi di grano, di orzo e di mais. In particolare sono andati distrutti novemila metri quadrati coltivati a grano, pronto per essere mietuto, di proprietà di Vittorio Sala e altri ottomila metri quadrati di terreno coltivato in parte a grano e in parte a orzo di proprietà di Renzo Rosso Gravi danni al campo di mais di Giuseppe Mossano, per un'estensione di circa 1500 metri quadrati, e alle balle di paglia accumulate su un terreno di tremila metri quadrati di proprietà di Attilio Pera. L'allarme è stato dato immediatamente dai contadini che stavano lavorando nei campi, purtroppo quintali di prodotto sono andati distrutti. **[e. m.]**

Coldiretti: ora si punta sulla docg

Stop alla guerra sul Gavi di Gavi?

NOVI. Per superare la disputa sul «Gavi di Gavi» adesso si punta sulla docg. All'incontro dell'altra sera, organizzato [illegible] Coldiretti, con vari produttori dei 12 Comuni del [illegible]prensorio del Gavi, è stata indicata la strada per porre fine alla guerra tra i sostenitori del «Gavi di Gavi» e chi ritiene di essere danneggiato dai produttori che utilizzano tale marchio.

Il direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio, ha illustrato [illegible] bozza [illegible] modifica del disciplinare di produzione del Gavi o Cortese di Gavi, che il Consorzio di tutela intende sottoporre all'assemblea dei soci, con [illegible] quale si vuole istituire anche per il «Gavi», come [illegible] successo per l'«Asti», la denominazione [illegible] origine controllata e garantita. «E' il solo modo che avete per tutelare i vostri interessi - ha detto ai viticoltori l'avvocato Paverati di Alessandria - è di iscrivervi al consorzio». Il legale ha sottolineato come il «Gavi di Gavi» abbia conquistato i mercati esteri a discapito del «Gavi». Le novità maggiori del [illegible] disciplinare riguardano la modifica della resa massima (adesso fino a 100 quintali per ettaro), la creazione di Gavi docg con denominazione superiore, ossia Gran Gavi e di Gavi docg con menzione di sottozona. Tre produzioni con tre diverse rese: 95 quintali per ettaro per il Gavi docg, 60 per il Gran Gavi e 80 per il Gavi docg con menzione di sottozona.

I viticoltori sono in lite per un marchio

I viticoltori hanno contestato l'ipotesi delle sottozone, non condivisa neppure dal direttore Coldiretti: «Si rischia - ha detto Torchio - di riproporre in modo diverso e ingigantire il problema della dicitura rafforzativa».

Si è ritenuta invece apprezzabile la distinzione tra Gavi docg e Gran Gavi. I due vini sarebbero individuati da precise differenze nelle caratteristiche organolettiche e si premierebbe con il Gran Gavi chi riesca ad ottenere una produzione di ulteriore elevato valore, indipendentemente dal Comune di appartenenza. **[m. pu.]**

I «colletti bianchi» non potranno più lasciare l'automobile in sosta all'interno

Ilva, impiegati senza parcheggio

Nuova regola allo stabilimento novese. Ora, come fanno già gli operai, potranno utilizzare solo l'area di sosta esterna. Il sindacato per ora non commenta, ma qualcuno osserva: «E' fantozziano»

NOVI. Il parcheggio interno dell'Ilva è dall'altro ieri vietato [illegible] auto degli impiegati.

Lo ha comunicato l'azionista di maggioranza, Emilio Riva, che ha fatto collocare gli avvisi in tutti i reparti e gli uffici dello stabilimento novese. L'azienda non ha però spiegato i motivi del provvedimento, che cancella di colpo un piccolo privilegio per i cosiddetti «colletti bianchi».

Sembra comunque che la decisione sia stata adottata per evitare confusione nelle strade che portano agli impianti, spesso occupate dai mezzi delle ditte interne.

E' un continuo viavai di veicoli e, in caso di incidente con il coinvolgimento dell'auto di un dipendente, sorgerebbero problemi [illegible] assicurazione. Così, Riva ha «invitato» gli impiegati, i capi-turno e gli al[illegible] lavoratori (che finora avevano il permesso di entrare all'Ilva con [illegible] vettura) a lasciare l'auto in sosta [illegible] nell'ampio parcheggio esterno, e a percorrere qualche centinaio di metri a piedi per raggiungere il reparto, proprio come fanno abitualmente gli operai.

Emilio Riva, azionista di maggioranza

In fabbrica, il «diktat» di Riva non ha provocato particolari reazioni, e ha anzi fatto sorridere i più.

«Sembra una [illegible] "fantozziana", con il mega-direttore che impone al personale di rinunciare [illegible] [illegible] di trasporto e di fare movimento prima e dopo l'orario di lavoro - ironizzano allo stabilimento siderurgico di via Boscomarengo - Ma, almeno, non ci saranno discriminazioni tra impiegati e operai. Certo, alle 8 di mattina [illegible] alle 8 per i capi-turno; ndr), sarebbe più comodo arrivare in auto davanti al reparto: ma una passeggiata non farà male, a patto che qualcuno non imponga di correre per giungere in fretta sul posto di lavoro e cominciare a produrre».

C'è chi ricorda che «in passato, in altre aziende importanti, il personale veniva trattato peggio. In molte fabbriche di automobili non [illegible] consentito l'accesso [illegible] parcheggio a chi possedeva una vettura di una casa concorrente».

I sindacati hanno preso atto della decisione di Riva, e hanno affisso nelle bacheche dell'Ilva un comunicato. Ma, sul merito del provvedimento, non [illegible] per il momento assunto una posizione ufficiale. **[m. d.]**

[illegible] BREVI

[illegible]

Si è dimessa ieri [illegible] tutta la giunta comunale

Dimissioni «annunciate» nella serata di ieri di tutti gli assessori della giunta comunale, [illegible] seguono le diverse bocciature subite in Consiglio. Rimane invece in carica il sindaco leghista Maurizio Ferrari. Ora si punta a una giunta tecnica aperta a diverse forze politiche. **[d. sal.]**

VALENZA

Un quarantenne alla guida del pds

Il quarantunenne Enrico Terzago è il nuovo segretario del pds: lavora come assicuratore e ha come hobby il calcio, il basket e le buone letture. Entrato nel pci nel 1988, ha partecipato alla trasformazione del partito in pds, diventando membro del direttivo nel 1990. L'anno successivo è stato eletto consigliere comunale. **[r. o.]**

NOVI LIGURE

Scontro tra auto e Tir ferito un milanese

Il milanese Albino Ponta, 68 anni, è ricoverato in osservazione per un trauma cranico riportato nello scontro tra la sua Opel Astra e un Tir, avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in via Boscomarengo. Ha riportato lievi lesioni (prognosi 10 giorni) anche un cittadino inglese, John Francis, 42 anni, che viaggiava sull'auto di Ponta. **[m. d.]**

[illegible]

La vettura in fiamme si schianta contro un palo

Attimi di paura, l'altra sera, verso le 20,15, per l'incendio a una Uno che attraversava l'incrocio tra via Cavallotti e viale Saffi, a Novi. La conducente è uscita dall'auto in fiamme, che ha lentamente proseguito la corsa e si è schiantata contro un palo della luce. I vigili del fuoco hanno poi spento il rogo. **[m. d.]**

[illegible]

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si riunisce alle 21. Numerosi i punti all'ordine del giorno, fra cui la modifica dello Statuto. **[r. bo.]**

[illegible]

All'inizio di agosto

Asta per vendere lo stabilimento «Eternit»

CASALE. Si svolgerà all'inizio di agosto l'asta per la vendita dello stabilimento dell'Eternit che sarà tenuta a Genova ed organizzata dal curatore fallimentare dell'ex ditta. Il Comune vi parteciperà con [illegible] disponibilità di bilancio di 89 milioni, sperando di potersi aggiudicare la grande struttura che è completamente inquinata dall'amianto. Il Comune stesso sta preparando un piano di bonifica. Una serie di garanzie assicureranno che il possesso dello stabilimento possa aggiudicarselo il Comune. Come una fidejussione di [illegible] miliardi che [illegible] curatore imporrà nel caso di [illegible] giudicazione della struttura da parte di un privato, fidejussione che servirà di garanzia per lo svolgimento della bonifica. O comunque il vincolo che il Comune ha posto sull'area: potranno essere realizzate solo strutture per servizi e di interesse pubblico. **[t. f.]**

[illegible]

Nell'ex carcere

[illegible]

OVADA. Una preziosa collezione di oltre 3000 reperti di paleontologia, mineralogia e malacologia, donata al Comune da Giulio Maini, dopo 4 anni tornerà ad essere esposta.

Il Civico museo, inaugurato nell'88 nella sede di via Voltri, era, infatti, stato chiuso a causa dei locali inagibili. Si era quindi deciso il trasferimento nell'ex carcere S. Antonio, che, doveva, però, essere ristrutturato.

Ora i lavori sono stati portati a termine e anche la Regione Piemonte ha disposto lo stanziamento di 50 milioni. Ha precisato l'assessore Franco Piana: «Dato che l'intervento della Regione corrisponde all'80 per cento delle spese, il Comune proporrà un progetto maggiorato della quota a [illegible] carico». Ora restano [illegible] sistemare, tetto, giardino e facciata. Di questo si parlerà [illegible] in consiglio, grazie ad una interpellanza di Giammarco Bisio. **[r. bo.]**

ACQUI TERME

Varato nuovo decreto

Ora il Comune può acquistare le [illegible]

ACQUI TERME. Un nuovo passo avanti verso la privatizzazione delle stazioni termali ex Eagat. E' stato approvato un decreto legge già reiterato nove volte, che stabilisce [illegible] privatizzazi[illegible] delle 13 stazioni termali ex Eagat tra cui Acqui.

Il provvedimento stabilisce inoltre che le amministrazioni locali possano esercitare un diritto di prelazione a parità d'offerta nel momento in cui le strutture termali saranno poste in vendita sul mercato.

Il pacchetto azionario delle stazioni termali di Stato, lo scorso anno era stato trasferito al ministero del Tesoro e dato in gestione all'Iri, che aveva commissionato uno «screening valutativo» del patrimonio termale. Ora si attende di [illegible] come verrà formulata l'offerta da parte dell'Iri, e soprattutto se vi siano privati interessati ad acquistare gli alberghi e gli annessi reparti di cura. **[g. l. f.]**

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA

Corso Italia n. [illegible] - 15067 NOVI LIGURE (AL)

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio [illegible] n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi ai Conti Consuntivi degli anni 1993 *(1)* e 1994 *(2)* *(in milioni di lire)*:

1) Le notizie relative [illegible] conto economico sono [illegible] seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Esistenze iniziali di esercizio	533	[illegible]
Personale:		
Retribuzioni	2.332	2.511
Contributi sociali	884	1.149
Accantonamento al T.F.R.	194	[illegible]
TOTALE	3.540	[illegible]
Oneri per prestazioni a terzi		
Lavori, manutenzioni e riparaz.	94	71
Prestazione di servizi	[illegible]	427
TOTALE	[illegible]	458
Acquisto materie prime e mat.	17.032	[illegible]
Altri costi, oneri e spese	1.602	1.643
Ammortamenti	1.898	1.842
Interessi su capitale di dotaz.	130	128
Interessi sui mutui	75	55
Altri oneri finanziari	31	[illegible]
Utile d'esercizio	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	22.029
TOTALE	25.883	[illegible]

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Fatturato per vendita		
[illegible]	21.608	22.496
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	[illegible]	[illegible]
Costi capitalizzati	[illegible]	[illegible]
Rimanenze finali di esercizio	[illegible]	415
[illegible]	25.883	29.889

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Immobilizzazioni tecniche	26.111	[illegible]
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	829	2
Ratei e risconti attivi	2	-
Scorte di esercizio	470	415
Crediti commerciali	9.485	11.934
Crediti verso Ente proprietario	380	[illegible]
Altri crediti	[illegible]	60
[illegible]	1.319	520
TOTALE	38.630	41.521

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Capitale di dotazione	3.064	3.064
Fondo di riserva	809	858
Saldi attivi rivalutazione monetaria	1.581	1.581
Fondo rinnovo e fondo svilup.	1.061	1.008
Fondo di ammortamento	15.045	16.955
Altri fondi	2.983	3.223
Fondo T.F.R.	962	[illegible]
Mutui e prestiti obbligaz.	674	640
Debiti verso Ente proprietario	2.853	3.840
Debiti commerciali	5.321	4.855
Altri debiti	2413	3.443
Ratei e risconti passivi	-	11
Utile d'esercizio	464	354
[illegible]	38.630	41.521

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Mauro D'Ascenzi

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA [illegible] DI [illegible]

ESTRATTO DI DECRETO PENALE

Il giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Alessandria in data 31/3/1995 ha emesso decreto penale contro SPAGNOLO Vittorio - nato a Novi Ligure (AL) il 13/3/1983 residente a Serravalle Scrivia (AL) imputato del reato p. e p. dall'art. 17 D. Lvo 685/1994 per avere detenuto per il noleggio 70 videocassette abusivamente riprodotte e sprovviste del marchio SIAE. In Serravalle Scrivia il 23/11/1994.

omissis

condanna Spagnolo Vittorio in ordine al reato di cui sopra alla pena di Lire 2.425.000 di multa.
Confisca di quanto in sequestro e pubblicazione della condanna per estratto: una sola volta, su «La Stampa» pagine di Alessandria e su «Cia».
Estratto conforme all'originale.
Alessandria, [illegible].

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Giulia Amelotti

Per la pubblicità su
LA STAMPA

publikompass

Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 60
Tel. (0131) 442.543-442.544

Lavori completati in autunno, agibilità e inaugurazione [illegible] inizio '96

Casale: arriva il Palasport

Previsto un costo complessivo di sei miliardi. L'assessore Merlo: «Ma adesso pensiamo [illegible] ridurre le spese di utilizzo». Entro settembre, la possibile apertura della tangenziale

CASALE. Entro fine anno due grandi opere pubbliche che la città attende da [illegible] completate: il palazzetto dello sport e [illegible] tangenziale.

Il Comune sta facendo costruire il palasport: dovrebbe essere ultimato entro ottobre, anche [illegible] l'inaugurazione scatt[illegible] a gennaio, una volta ottenuta l'agibilità degli impianti. La tangenziale, invece, viene realizzata dall'Anas: dovrebbe essere inaugurata entro la fine di settembre.

Il completamento [illegible] lavori al palasport sono stati illustrati dall'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo. Sono stati riappaltati, recentemente, lavori per 700 milioni che la ditta [illegible]cogen non aveva portato a termine, perché fallita [illegible] 1992. Riguardano gli impianti elettrici, la posa dei serramenti, la realizzazione della parete di roccia e di alcuni altri impianti.

Complessivamente, il palasport costerà 6 miliardi e 35 milioni. All'interno vi saranno [illegible] posti fissi, con tribune mobili che potranno ospitare un altro migliaio di persone.

Intanto, il Comune pensa alla gestione, che alcuni [illegible] possa [illegible] molto [illegible]: «Abbiamo interpellato l'associazione dei Comuni d'Italia e il Coni per sapere come vengono gestite strutture analoghe [illegible] altre città - dice Merlo -. Si pen[illegible] al modo migliore per ridurre i [illegible] di utilizzo. Certamente, attorno al Palasport si concentrerà l'attività sportiva di un'area molto vasta, perché nel Sud Piemonte non [illegible] una struttura analoga».

E pare che la Pallavolo Voluntas Asti (in B1, ma spera [illegible] ripescaggio in serie A2) [illegible]bia già chiesto [illegible] poter [illegible] il proprio campionato al palasport casalese. Nel palazzetto si dovrebbero prevedere anche manifestazioni musicali giovanili, come la prossima edizione di «Let's rock». Attorno all'impianto si è aperto [illegible] altro grande cantiere: si sta infatti realizzando il ponte sul canale Lanza - che costerà 800 milioni - e un grande parcheggio che servirà proprio per il palazzetto.

Per quanto riguarda la tangenziale, il Comune ha chiesto un incontro urgente con la direzione torinese dell'Anas. Sono in fase di appalto le ultime opere, anche quelle di installazione della segnaletica che [illegible] rallentato di dodici m[illegible] l'apertura della strada. Infatti, la tangenziale è già pronta da un anno, ma non è agibile.

I tecnici prevedono che i lavori possano essere completati entro settembre.

Tino Ferrarotti

Dopo anni di attesa la città avrà il palasport un impianto destinato a ospitare l'attività agonistica di un'area molto vasta [illegible] Sud Piemonte dal basket (nella foto) alla pallamano. Recentemente anche [illegible] Voluntas Asti [illegible] volley avrebbe chiesto ospitalità

Nelle scuole

Via al piano di «restauri»

CASALE. Costerà decine di milioni il piano di sistemazione degli edifici scolastici che gli operai e i tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici stanno attuando [illegible] molte delle scuole cittadine.

Spiega l'assessore Luigi Merlo: «Abbiamo inizia[illegible] con la tinteggiatura dei licei, della scuola materna di Popolo, delle [illegible] di tutte le scuole, poi si proseguirà con la scuola materna di S. Germano e le elementari della frazione Santa Maria del Tempio».

Altri lavori si stanno effettuando all'interno della palestra della Scuola media Leardi: si sta rifacendo la controsoffittatura, poi si passerà a sistemare alcuni arredi e il pavimento in pvc.

«Per il prossi[illegible] anno scolastico vogliamo adeguare alle esigenze degli studenti casalesi tutte le scuole, anche quelle delle frazioni» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Merlo. I lavori dunque proseguiranno in vista della riapertura [illegible] settembre. [t. f.]

All'incanto la casa di Courmayeur dopo il fallimento

Andata deserta l'asta per la villa di Patrucco

CASALE. Nessuno si è presentato ieri alla mezza in tribunale per acquistare la prestigiosa villa di frazione Villair, a Courmayeur, che ospitò le vacanze dell'ex vice presidente della Confindustria, Carlo Patrucco, e della moglie Nicoletta Cerutti, dichiarati falliti, anche a titolo personale, insieme alla «Edera snc», la finanziaria di famiglia.

Nessuno - nonostante [illegible] numerose richieste di interessamento, avanzate al curatore fallimentare Carlo Ranaboldo - [illegible] presentato per sborsare i due miliardi e 875 milioni che rappresentano la base d'asta, un valore inferiore di almeno mezzo miliardo rispetto a quello indicato dal perito.

Spesso accade che [illegible] primo «incanto» vada deserto, perché si attende [illegible] fissazione del secondo, contando su un ribasso della base d'asta. La mancanza assoluta di potenziali acquirenti alla seduta [illegible] ieri potrebbe avere questa spiegazione, [illegible] in questo caso si [illegible] trattato di [illegible] escamotage inutile, perché fin dall'inizio era stato precisato che anche ai successivi incanti non sarà operato un abbattimento del prezzo: resterà invariato. Il prossimo «incanto» potreb[illegible] essere fissato per l'autunno. Sono ammessi rilanci non inferiori a 2[illegible] milioni.

La villa di Courmayeur è uno dei due beni immobili che l'avvocato Ranaboldo deve vendere per risarcire in parte i creditori della «Edera snc» e dei due coniugi Patrucco Cerutti.

Sarà successivamente fissata la vendita all'incanto della Te[illegible] Cornacchia, a Rosignano, che fu l'abitazione primaria della famiglia. Si attende la sti[illegible] del perito per poi fissare la base d'asta che, anche in questo caso, è di proporzioni miliarda[illegible]. [illegible] la vendita dei due prestigiosi edifici non riuscirà a coprire l'intero ammontare del passivo che per Patrucco supera i venti miliardi. Di gran lunga inferiori i passivi di Nicoletta Cerutti e della società Edera.

Silvana Mossano

Carlo Patrucco

IN [illegible]

[illegible]

Giovane si amputa un dito mentre lavora in officina

Christian Leone, 19 anni, abitante a Masone, in via San Pietro 24, in un'officina, a Ovada, è rimasto vittima di un infortunio, con amputazione di un dito della mano sinistra. La prognosi è di venti giorni. [r. bo.]

[illegible]

Nucleare: il Comune appoggia «Greenpeace»

Casale appoggia «Greenpeace». E' fissato per venerdì pomeriggio, a palazzo San Giorgio, un incontro tra la giunta e gli esponenti delle associazioni ecologiste casalesi per l'elaborazione di un documento in sostegno delle iniziative promosse contro l'atteggiamento francese rispetto al nucleare. [s. m.]

CASALE

Un progetto da 70 milioni per l'illuminazione pubblica

Dopo molte polemiche per i frequenti black out, il Comune ha deciso [illegible] rifare l'illuminazione pubblica di un vasto tratto della città: da piazza Martiri sino a corso Indipendenza e via Visconti. Il primo progetto costerà 70 milioni. [t. f.]

Casale, si mobilita frazione Popolo contro i rifiuti speciali

«Chiudete la Greenpoint»

Il sindaco attende i risultati dei controlli, ma ammette preoccupazione «Agirò solo nell'interesse della salute». Due interrogazioni in Provincia

CASALE. Nella frazione di Casale Popolo [illegible] popolazione vive nell'attes[illegible] che il deposito della «Greenpoint», la ditta che fa stoccaggio di rifiuti speciali in un capannone, in pieno centro abitato, venga chiuso. [illegible] sindaco, Riccardo Coppo, attende i risultati delle verifiche che [illegible] giovedì scorso aveva chiesto, in via di massima urgenza, ai funzionari della Provincia e dell'Ufficio di igiene e sanità pubblica dell'Usl di Casale.

Coppo è deciso ad agire «nell'interesse della salute della popolazione». Non vuole fare [illegible]ticipazioni, perché «occorrono riscontri oggettivi per mettere in atto iniziative previste dalla legge», ma non tace la sua preoccupazione e manifesta l'intento di adottare «il provvedime[illegible] più idoneo». Non è escluso che il provvedimento possa essere di chiusura.

Anche i consiglieri provinciali Corrado Calvo dei Verdi e Cristiano Bussola di Forza Italia, interpreti delle preoccupazioni della popolazione, hanno deciso di chiedere spiegazioni alla Provincia, con un paio di interrogazioni che [illegible]no discusse nella seduta prevista entro la fine di luglio.

Bussola domanda «quali provvedimenti il "parlamento" presieduto da Palenzona intenda adottare» e Calvo sollecita una riverifica delle licenze rilasciate alla Greenpoint.

Le preoccupazioni sono supportate da dati oggettivi. Nel primo sopralluogo compiuto qualche tempo fa dall'Usl, la Greenpoint non fu trovata in regola: dal campionamento risultò la presenza di rifiuti tossico nocivi. Anche dal punto di vista edilizio all'azienda è stato contestato un abuso. [s. m.]

MESOTELIOMA

Morto l'ex vigile Ferruti

CASALE MONFERRATO. E' morto l'ex vigile urbano Lorenzo Ferruti, 46 anni, in pensione dal [illegible] delle Guardie municipali dal novembre dello scorso [illegible]. Lo ha stroncato il mesotelioma pleurico da cui era affetto da oltre un anno, pur non avendo mai lavorato all'Eternit, né abitato nelle vicinanze dello stabilimento.

Molto riservato, godeva della stima di tutti i colleghi. Era molto conosciuto anche nell'ambiente dell'antiquariato perché condivideva con la moglie Marisa la passione per questo settore; collaborava con lei nel negozio di oggetti antichi in via Piccaroli ed era assiduo ai mercatini mensili al mercato Pavia.

Lascia anche un figlio di 18 anni, Atlas. Il decesso è avvenuto all'ospedale Sa[illegible]o Spirito. La salma, oggi pomeriggio alle 16, sarà trasferita dalla camera mortuaria al cimitero di Balzola, dove Ferruti sarà sepolto accanto alla tomba del padre. [s. m.]

Il Consiglio comunale ha definito la composizione di cinque commissioni

A Moncalvo è tempo di nomine

Per la prima volta una donna guida la «Fiera del tartufo»

MONCALVO. Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha eletto i componenti di alcune commissioni, che saranno in carica per i prossimi 4 anni.

Tra le più importanti, il comitato «Fiera del tartufo». Ne fanno parte: Angela Strona, alla quale quasi certamente andrà la presidenza (sarebbe la prima donna a ricoprire questa carica), Secondo Zanlungo, in rappresentanza della maggioranza e Pier Luigi Paracchio per la minoranza. A questi vanno aggiunti il presidente della Pro loco, Raffaele Simeon, membro di diritto ed i componenti «tecnici» nominati dalla giunta: Piero Broda, Renato Raimondo, Gino Guarnero, Franco Zuccotto, Loisella Braghero, Elvis Duo.

Il Consiglio ha deciso l'aumento del numero dei componenti il direttivo del «Centro civico Montanari» che passano [illegible] quattro a cinque, sia come rappresentanti del Comune che come membri esterni. Tra i consiglieri sono stati eletti Piero Baldovino, Letizia Barsanti, Beppe Parmigiani, Carlo Farotto, per la maggioranza, e Tiziano Brunero per la minoranza. La giunta aveva già [illegible]to: Pietro Gallo, Sergio Demartini, Miranda Varvelli, Mirella Mortarotti, Cesare Cena. [illegible] diritto del consiglio del Centro civico fa anche parte Giuseppe Prosio, in rappresentanza della famiglia Montanari. Il capogruppo di minoranza, Brunero, ha protestato per il mancato inserimento nel gruppo esterno di Mario Pavese, disegnatore pubblicitario e pittore.

Nessun problema per l'elezione della commissione agricola. Di questa, oltre ai membri segnalati dalle associazioni [illegible] categoria, fanno parte i consiglieri di maggioranza Secondo Zanlungo e Roberto Cabiale (delegato del sindaco Aldo Ferai), ed il rappresentante di minoranza Luciano Alemanno.

Nomine anche per [illegible] commissione edili[illegible]. La giunta ha proposto i componenti tecnici: gli ingegneri Emilio Lanfranconi e Roberto Monbellardo, l'architetto Antonio Fassone ed il geometra Pier Luigi Bianco; l'assemblea ha poi eletto i suoi rappresentanti, i consiglieri di maggioranza Gian Carlo Trento e Luciano Volto.

Infine si è provveduto ad eleggere i componenti il Consiglio di biblioteca. Per [illegible] maggioranza, Piero Baldovino, Alessandro Allemano e per la minoranza Tiziano Bruno. La giunta aveva già nominato: Maurizio Cornacchia, Marisa Perissinotto, Enrica Baralis, Maria Linda Cornacchia e Francesco Broda. Di diritto entrano in consiglio il preside della scuola media di Moncalvo Carlo Debernardi ed il direttore didattico, Giovanni Conti. [bru. m.]

[illegible] di protesi dentale.

[illegible] PUO' GARANTIRTI UN'ADERENZA PERFETTA, PERCHE' [illegible] UTILIZZA IL SISTEMA [illegible] PLUS.

NUOVO! UNICO! FUNZIONA! LO CONFERMANO MILIONI DI UOMINI E DONNE IN TUTTA EUROPA.

Le protesi dentali cadono nei momenti meno opportuni, si muovono, fanno rumore, provocano fastidio e irritazioni perché non aderiscono più perfettamente alle gengive, le quali, con il passare del tempo, sono soggette a cambiamenti. Permadent Plus forma un morbido cuscinetto che si adatta costantemente all'impronta delle gengive, in modo da bloccare la protesi e garantire così la massima aderenza e stabilità. Per la sua morbida consistenza, dona immediato sollievo ed elimina ogni sensazione di fastidio. E' semplicissimo da usare ed è assolutamente innocuo. Permadent Plus dura un mese intero. 30 giorni di sicura stabilità.

Se la tua farmacia ne fosse momentaneamente sprovvista, telefona al Numero Verde.

PERMADENT PLUS. [illegible] DELLA STABILITÀ

Sviluppato presso l'Università di Londra

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

Statale Acqui Ovada-Genova Tel. 0336/819051

QUESTA SERA

È mercoledì IN con i

NERI PER CASO

Per informazioni: tel. 0144/395288 - 0336/819051

SABATO 15 LUGLIO

ballo liscio con

ORIETTA DELLI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Consigli per attenuare i danni della Metcalfa Pruinosa

La farfalla attacca i frutti? Acqua e detersivo i rimedi

PORTACOMARO. Acqua e «Last al limone» [illegible] binomio che fa pensare ai piatti [illegible] lavare. E' anche così, ma non solo. Pare, infatti, che uno dei modi per attenuare gli effetti negativi della Metcalfa Pruinosa, la farfallina bianca da alcuni anni infestatrice di frutteti e vigneti del Monferrato, sia quello di fare frequenti lavaggi delle piante [illegible] con acqua e detersivo.

«Sia ben chiaro, i lavaggi con detersivo e [illegible] [illegible] di potassio [illegible] solo sistemi per attenuare il problema, che rimane comunque da risolvere» spiega Gian Piero Bosso, [illegible]co della Coldiretti. Da notare che [illegible] Metcalfa, con la sua azione, ricopre i frutti di una muffa scura, che li rende invendibili, causando ingenti danni [illegible] produttori.

Il tecnico continua: «Riusciremo a sconfiggere la Metcalfa soltanto quando si insedieranno nei nostri territori i predatori naturali. Alcuni studiosi dell'Università [illegible] Bologna hanno tentato di riprodurli in laboratorio; per ora vengono sperimentati solo in Emilia».

Dell'argomento si parlerà sabato 15 luglio alle 21,30 nel [illegible]lone «Alfieri» di Portacomaro, in [illegible] incontro organizzato dal Comune. «Sono sempre [illegible] più gli agricoltori [illegible] lamentano questo problema. Abbiamo organizzato quest'incontro, per cercare [illegible] capirne di più» dice il sind[illegible] Guido Ravizza. Relato[illegible] sarà Lorenzo Scassa, chimico portacomarese, che da qualche tempo si occupa della Metcalfa, lavorando in contatto con il dipartimento [illegible] Entomologia [illegible]l'Università [illegible] Torino. Scassa presenterà i risultati dei suoi studi dai quali si deduce che gli effetti negativi di questa farfallina si possono ridurre [illegible] l'uso di antiparassitari non violenti.

Del problema si sta occupando anche la Regione Piemonte. Proprio in questi giorni nelle campagne tra Portacomaro e Scurzolengo è in corso una sperimentazione da parte [illegible] tecnici dell'Omp (Osservatorio malattie delle piante).

Brunella Mascarino

Sui danni della «Metcalfa» sabato si terrà un congresso a Portacomaro

AGRICOLTURA

Convegni ad Asti e Acqui

Agricoltura protagonista in due convegni, [illegible] Asti e Acqui, organizzati rispettivamente dal Comitato Prodi e dalla Lega Nord. Do[illegible] alle 16 alla Camera di Commercio di Asti, si parlerà di «Vino e turismo: idee e prospettive per una politica di valorizzazione del territorio». Interverranno: Massimo Martinelli, Livio Maniera, Elio Archimede, Lorenzo Corino e l'ex assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba. Dicono gli organizzatori (Comitato Prodi): «Si discuterà in particolare dell'attività produttiva agricola e delle iniziative [illegible] ospitalità turistica ad essa collegate. L'obiettivo è quello di porre le basi per una politica di promozione e sviluppo per aree territoriali».

Sabato alle 9 ad Acqui si parlerà invece di «Liberalizzazione dei mercati agricoli ed agroalimentari - Il ruolo dei prodotti di qualità in Europa». La riunione, promossa dal gruppo dei rappresentanti leghisti al Parlamento europeo, sarà ospitata dal salone de «L'Ancora». Le relazioni sono affidate a Gipo Farassino, Arlindo Cunha (europarlamentare portoghese) e [illegible] membri del Carroccio nella Commissione Agricoltura della Camera. Invitato anche il neo assessore all'Agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. [a. co.]

Serviranno a sistemare il bacino che interessa Cuneo, Asti e Alessandria

Tanaro, stanziati 500 miliardi

Per evitare altri gravissimi danni verranno realizzate «casse di compensazione»
In caso di piena, si riempiranno diminuendo la massa d'acqua che scorre lungo l'alveo

Degli oltre 1500 miliardi finanziati dallo Stato nell'ambito del cosiddetto Piano [illegible] per il [illegible]stino del bacino del Po dopo l'alluvione del novembre '94, la fet[illegible] più grande - 500 miliardi - è destinata alla sistemazione del bacino del fiume Tanaro che interessa le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

«Con un'indicazione ben pre[illegible] - spiegano i tecnici del [illegible]gistrato del Po e conferma il prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità di Ricostruzione - i valori limite delle portate d'acqua nei punti critici del Tanaro devono essere rispettati, provvedendo a trattenere a monte l'acqua in eccesso».

Il «Piano del Tanaro», quindi, secondo l'autorità [illegible] bacino dovrà perseguire la «filosofia della prevenzione del danno». Si dovrà, pertanto, non limitare gli interventi alla ricostruzione di quanto è stato devastato dalla recente alluvione che ha colpito il Piemonte ma misurare, e quindi, prevenire, il grado di rischio di esondazione.

I valori-limite della portata d'acqua nei punti critici sono stati indicati, per il Tanaro, in tremila metri cubi al secondo ad Asti ed a Alessandria ed in quattromila metri cubi a Montecastello, subito a valle [illegible] Alessandria.

In [illegible] dell'alluvione del 5-6 novembre '94 è stato calcolato che la portata, tra Asti ed Alessandria, abbia raggiunto dal cinquemila [illegible] [illegible] metri cubi al secondo: [illegible] d[illegible] esatto [illegible] è [illegible] possibile calcolarlo, di qui le differenti indicazioni ma tutte enormemente superiori a quelle limite definite dal «Piano 45» della autorità di bacino.

Per evitare che [illegible] ripeta quan[illegible] accaduto otto mesi fa, occorrerà costruire a monte di Asti e Alessandria, quindi a cavallo tra [illegible] province di Cuneo ed Asti, le cosiddette [illegible] di compensazione o di espa[illegible]. Si tratta, in pratica, di grandi bacini a lato dell'alveo del fiume che, riempendosi in caso di piena, dim[illegible] la massa d'acqua che corre [illegible] la pianura astigiana ed alessandrina.

La portata massima, comunque, dovrà essere l'elemento [illegible] cui dimensionare tutti gli interventi lungo l'intero corso del fiume Tanaro. Si tratta, secondo i tecnici del Magispo, di estendere i vincoli [illegible] salvaguardia per le aree esondate di tutto il bacino e quindi stabilire gli interventi prioritari, dalla sistemazione degli alvei alle opere di protezione delle sponde, alla risistemazione idrogeologica, alle opere di difesa degli abitati.

Le portate massime nei punti critici sono state individuate anche per il torrente Belbo: a Santo Stefano [illegible] [illegible] d'acqua al secondo non deve superare i 500 metri cubi, a Canelli i 700. Anche per il Belbo, quindi, le opere da effettuarsi [illegible] tempi quanto più rapidi possibile dovranno bloccare a monte l'acqua che non deve più riversarsi, in caso di piene eccezionali, a valle.

Il «Piano 45», ovviamente, nella spesa complessiva indicata in circa tremila miliardi, prevede anche la sistemazione del bacino del fiume Po. Ed anche per il maggiore fiume del Piemonte sono definiti i valori limite di portata: 2000 metri cubi a Moncalieri, che salgono a sei mila a Casale, a 13 mila a Piacenza, per scendere a 12 mila 500 a Revere-Ostiglia e Pontelagoscuro.

Mentre si guarda alla sistemazione del Tanaro, ieri alla prefettura di Alessandria si è riunito, sotto la presidenza del prefetto Gallitto, il comitato provinciale di Protezione Civile che ha provveduto alla risistemazione della organizzazione provinciale, tenendo [illegible] anche delle esperienze dell'alluvione e avendo come primo obiettivo la prevenzione. Confermata l'istituzione in prefettura della nuova centrale operativa.

Franco Marchiaro

Desolazione e distruzione lungo il corso del Tanaro durante la tremenda alluvione di novembre

La portata massima

FIUME	METRI CUBI AL SECONDO
PO A MONCALIERI	2.000
PO A CASALE	6.000
PO A PIACENZA	13.000
PO A REVERE-OSTIGLIA	12.500
PO A PONTELAGOSCURO	12.500
TANARO AD ASTI	3.000
TANARO AD ALESSANDRIA	3.000
TANARO A MONTECASTELLO	4.000
BELBO A SAN STEFANO	500
BELBO A CANELLI	700

Micra. Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, bialbero 16v e iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

[illegible] 100.000 [illegible]

da L. 16.100.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A TASSO ZERO
Tasso Zero: 18 rate da L. 555.600 TAN 0,01% TAEG 3,27%
Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%
(Anticipo di L. 6.000.000 comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria
Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 31/8/95
Nitafin S.p.A.

NISSAN

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: AUTO [illegible] Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: [illegible] SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: SOVENCAR [illegible] V. Cuneo 184 - Bra 0172/423643
SOVENCAR [illegible] V. Cherasca 29 - Alba 0173/362675
CUNEO: [illegible] srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: [illegible] V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
TARGA srl C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756
NOVARA: AUTOCAR srl V. [illegible] Mattei [illegible] - Novara 0321/450450
NOVARA: TOGNA AUTO [illegible] V. Novara 1/18 - Casale Corte Cerro 0323/848227
TORINO: [illegible] V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
[illegible]: PRIMECAR [illegible] C. Lecce 66/B - Torino 011/7710860
[illegible]O: PRIMECAR srl P.zza G. Modena 2/B - Torino 011/8989278
TORINO: SICA srl C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647850
SICA srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6615444
IVREA: [illegible] CAR srl [illegible]. Lago di Viverone 2 - Burolo 0125/675959/69
BIELLA - VERCELLI: [illegible] srl SS. 230 n°1 Carisio 0161/601650/20

Il gruppo rivelazione di Sanremo stasera a Pontechino

Ok con «Neri per caso»

Concerto in discoteca per i portabandiera del canto «a cappella»
In repertorio i due pezzi originali e le molte cover internazionali

MORSASCO. Cantano i Neri per caso stasera all'Ok Pontechino, la discoteca sulla statale Acqui-Genova: [illegible] alle 23, biglietto [illegible] mila lire. C'è da aspettarsi, per l'occasione, una mobilitazione delle sempre più numerose fans del [illegible] salernitano: pochi mesi [illegible] duemila ragazzi[illegible] bloccarono a Milano la galleria Vittorio Emanuele, dove i «Neri», firmavano autografi in un negozio. Un effetto Take That, insomma, che tra i [illegible] divi si ritrova soltanto in Gianluca Grignani.

Comunque i sei ragazzi campani ci sanno fare: quattro dischi [illegible] platino (tanti ne hanno ottenuti [illegible] «Le ragazze») [illegible] senza un po' di talento. Il problema sarà ora quello di crearsi un repertorio inedito, [illegible] stabilire se proseguire sulla [illegible] dei [illegible] a cappella, [illegible] trovata che in fin dei conti fu anche del Quartetto Cetra.

I «Neri» non sanno solo cantare in coro: tutti hanno alle spalle anni di conservatorio o di studi privati. Diego, detto «Faccia Içcìosa» è diplomato in pianoforte, che è anche [illegible] strumento preferito del fratello Ciro, al decimo [illegible] di studi; Mimì [illegible] esperto di musica spagnola, Massimo alterna chitarra e piano ed è buon arrangiatore.

«Sentimento pentimento» è il titolo dell'ultimo hit del gruppo, scritto da Claudio Mattone, produttore e «mente» dei «Neri per caso»: ne è stato fatto anche un sofisticato videoclip.

Per il resto, nei concerti, vengono presentate cover di Michael Jackson, come «Human nature», e dei Blood sweat and tears, come «Spinning wheel»; riceve sempre molti applausi anche l'esecuzione [illegible] «Englishman in [illegible] York», di Sting.

Tra gli italiani, [illegible] repertorio scivola da «Via con me» di Paolo Conte a «Non m'annoio» [illegible] Jovanotti, [illegible] «Je so' pazzo» di Pino Daniele a «Viva [illegible]» di Edoardo Bennato, che si fonde con il coretto «Mama mia, mama mia», che fa il verso ai Queen di Bohemian rapsody.

E poi, naturalmente, «Donne» di Zucchero, cavallo di battaglia del gruppo prima della fortunata apparizione sanremese.

Sui Neri per caso [illegible] è già raccontato molto [illegible] questi mesi, [illegible] la scelta del nome, ispirata al loro primo appuntamento importante da un produttore, quando si ritrovarono tutti vestiti di scuro senza [illegible] messi d'accordo prima.

Brunello Vescovi

Neri per [illegible] un successo immediato. Stasera sono in concerto a Pontechino

Tre giorni dedicati all'antica arte

Silvano premia i burattinai

SILVANO D'ORBA. Per tre giorni, [illegible] 19 [illegible] 21 luglio, il paese [illegible] capitale dei burattini», [illegible] il «Premio Silvano d'Orba», giunto quest'anno alla 5ª edizione.

Al centro della manifestazione, come ogni anno, il creatore [illegible] «Premio», l'autore teatrale Pupi Mazzucco, animato dall'intento di valorizzare l'arte definita «povera» dei burattini. Un'iniziativa che è stata apprezzata anche fuori dai confini dell'Alessandrino. Pure quest'anno la giuria è presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, esperto di teatro di animazione e spettacolo viaggiante.

Con lui ci sono il professor Remo Melloni, docente della civica scuola di arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano, Guglielmo Nino Salvadori, burattinaio esperto [illegible] teatro popolare ed Emilio Vita, scrittore ed autore di testi di spettacolo di piazza.

Durante la presentazione dell'iniziativa Pupi Mazzucco ha evidenziato le caratteristiche delle [illegible] compagnie alle quali è stato [illegible] il 5º Premio Silvano d'Orba, intitolato «ai bravi burattinai d'Italia». Ha sottolineato il vero [illegible]gio educativo che parte da Silvano attraverso la magia [illegible] di burattini: «Comunicare con tutti, divertendo bambini e adulti, insieme».

Il «Silvano d'oro» va a «I Tiriteri» di Firenze con «Il testamento di Pulcinella», [illegible] i due «Silvano d'argento» [illegible] stati assegnati a «Pavaglione» di Bologna, con «Le avventure [illegible] Fagiolino» e a «Il Dottor Bostik» di Torino che presenta «In generale, un naso».

Degna di nota è poi [illegible] costituzione del club «Amici dei burattini» [illegible] per ora raggruppa gli alunni delle scuole elementari locali ma su arricchirà ben presto di nuovi [illegible]. [illegible] corso del festival, infatti, verranno [illegible]colte le adesioni di tutti i bambini che vorranno partecipare.

(r. bo.)

Burattini, arte «povera» ma nobile

GIORNO E [illegible]

NEL [illegible]

Ritmi latinoamericani e Anni [illegible]

Al Mixer [illegible] viale Saffi, a Novi, «Night music party» [illegible] Roberto Rossi alla consolle. Alle Rotonde, a Garlasco musica latino americana con Alex e Anni 60 [illegible] Umberto Benotto. Al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba il mercoledì è «caliente»: la musica svaria dalla «baraonda latina» al new funky. (b. v.)

FESTIVAL

Una ribalta per i principianti

Al circolo Don Sterpini di [illegible] Sclavo, ad Alessandria, [illegible] aperte le iscrizioni al «Festival del dilettante», che si terrà [illegible]bato, presentato [illegible] Gian Carlo Piccinini. Chi vuole esibirsi in pubblico, con canto, danza, mimo, imitazioni, barzellette e giochi [illegible] prestigio può prenotarsi, telefonando allo 0131-266227. (b. v.)

STAGE

La danzaterapia nel parco

L'associazione culturale «Vietato riproduzione» [illegible] Rivarone organizza la 2ª vacanza-studio su «Danzaterapia: il corpo e la mente». Il corso, dal [illegible] al 27 luglio, prevede lezioni mattutine ed escursioni pomeridiane al parco nazionale dei Monti Euganei, a 8 chilometri da Padova. Il seminario sarà condotto da Maurizio Guasco e Mirka Motta; per informazioni, telefonare allo 0131-924927. (b. v.)

NUOVO DISCO

Jazz «made in Terruggia»

Porterà in tutta Europa [illegible] di Terruggia il disco che [illegible] giorni scorsi il «Trumpet buzz duo» [illegible] al Teatro Comunale del paese. E' un disco di atmosfere jazz che [illegible] prossimamente [illegible] vendita. (t. f.)

[illegible]

I film sono sotto le stelle

All'Arena Carducci [illegible] Valenza viene proiettato stasera per la stagione cinematografica estiva «Un eroe borghese» di Michele Placido, con Fabrizio Bentivoglio. A Casale, al giardino [illegible] palazzo Cova sta[illegible] alle 21,45, per «Cinema sotto le [illegible]le» «Le nuove comiche». (r. al.)

In mostra a Novi

Sono tutti [illegible] «falsi d'autore»

NOVI. Prosegue al Country Bar di corso Marenco, [illegible] mostra di falsi d'autore della pittrice alessandrina Fernanda Trinchero.

Sono esposte perfette riproduzioni di quadri di artisti del passato, da Degas a Cézanne, da Modigliani a Gauguin. Le opere, che corrispondono per tecnica pittorica e dimensioni agli originali, evidenziano la duttilità della «copista», che [illegible] eseguito indifferentemente lavori ad olio e acquerello, oltre a de[illegible] a smalto, ceramica e stoffa. I falsi (realizzati in unica copia) spaziano dal simbolismo al neorealismo e all'impressionismo.

Tra i quadri si segnalano an[illegible] quelli dei maestri della scuola «macchiaiola», Fattori, Lega, Signorini e Borrani, che da sempre affascinano Fernanda Trinchero. La mostra resterà aperta fino al 9 agosto; tutti i giorni, dalle 9 alle 20. (m. d.)

Nuova iniziativa dell'ordine che tutela il Gavi doc

Confraternita in [illegible] con la «Raviolo jazz band»

GAVI. E' nata la «Raviolo jazz band». Il convivio dell'Ordine dei cavalieri [illegible] Raviolo e del Gavi, 180 associati hanno anche festeggiato il battesimo [illegible]vo gruppo musicale, formato da tutti i cavalieri. Il nuovo sestetto in quest'occasione si è esibito nel [illegible] primo concerto. E' composto [illegible] musicisti professionisti ed elementi con esp[illegible] musicali di ottimo livello. Il leader è il maestro Carlo Chiddemi alle tastiere, alla batteria il maestro Alessandro Salandrini dell'orchestra Carlo Felice di Genova, Pier Luigi Viotti al sassofono, Andrea Fossati alla chitarra, Paolo Raiteri, chitarra, Enrico Simonotto [illegible] basso. [illegible]condo il cancelliere dell'Ordine Carletto Bergaglio, per diversi [illegible] membro del consiglio mondiale delle Confraternite a Parigi, nessuna Confrérie del mondo [illegible] tra le proprie fila [illegible] qualche gruppo musicale.

Buona tavola, [illegible] doc e, da oggi, buona musica, sono gli «ingredienti» dell'Ordine dei cavalieri del Raviolo e del Gavi

Bergaglio annuncia inoltre che a dicembre una delegazione dell'Ordine volerà a Melun per un incontro di scambio delle tradizioni culturali e gastronomiche. [illegible] 22 anni di attività [illegible] congregazione ha «consegnato le insegne» a oltre 600 cavalieri, metà dei quali residenti fuori della zona doc di Gavi. (m. pu.)

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0131) 252.644 L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 7000 (posto unico)	**[illegible] Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shayder, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [illegible] Commedia
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**Sale sulla pelle** di A. Birkin, con G. Scacchi, V. D'Onofrio (Gb '94) — La storia d'amore di un intellettuale parigina che cade nelle [illegible] di un bel pescatore e marinaio scozzese. N. V. 1h 55' [illegible]
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 5000 (posto unico)	**L'epoca delle molte parole** (di Edgar [illegible]). XII episo[illegible] di [illegible] (edizione originale sottotitolata in italiano)
Corso Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000 (posto unico)	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film [illegible] ai [illegible] anni 18**
Galleria Tel. 252.112 [illegible] L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 [illegible]: 16,30/18,00/20,30/22,00 L. 10.000 (posto unico)	CHIUSO PER FERIE
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 9000/8000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. (0142) 452.281	CHIUSO PER [illegible]
Poli Tel. (0142) 4[illegible] Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30/22,20 L. 10.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] (0143) 452.816 Or.: 21,45 Lire 7000 (posto unico)	**Le nuove comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedosco (It. [illegible]) — Torna la «coppia della risata» a vestire i panni di [illegible]tri, guardie del corpo sperimentali, campeggiatori dispersi e rivali in amore. [illegible] V. 1h 40' Comica
[illegible] Aurora Tel. (0141) 701.499 Or.: dalle 15	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. 702.788 [illegible]: 20,30/22,30 L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Sociale [illegible] 701.496 Or.: 20,30/22,00 Lire 8000/6000	**Film sexy**
Verdi Tel. 701.459 [illegible]: dalle 20 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
NOVI L. Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 15/16,45/18,30 20,15/22,20. L. 10.000/6000	CHIUSO PER FERIE
OVADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Lara T. [illegible] - Ore 15,30 17,15/[illegible],30 L. 8000 posto unico	OGGI CHIUSO
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
VALENZA Arena Carducci Tel. 952.079 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Un [illegible] borghese** di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, [illegible] Antonutti (It. '95) — La vera, [illegible] storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dal[illegible] [illegible] ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or. 14/16,20/20/22,30 L. 10.000 (posto unico)	OGGI [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible] **Wood.** Ap. ore 20 - [illegible] 20,20, 22,30. Bianco [illegible]. Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto** Sodalizio. Ap. ore 20 - [illegible]. 20,30, 22,30. Aria condiz.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **Fran[illegible] di Mary Shelley,** di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, Kenneth Branagh. Ore 20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. [illegible] Sala 1: **Prima dell'alba** Or.: 18,20, [illegible] condiz. Sala 2: **Il corvo,** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne** Or.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO corso S[illegible] 561.7190. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp [illegible]** V. M. 18. Or.: 16,10, 19,10, 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un romanzo,** letteratura in scena. Or.: 16,30, 22,30. **Sostiene Pereira** di R. Faenza con M. Ma[illegible] ore 19,30, 22,30. **Notturno indiano** di A. Corneau con J. H. Anglade.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or.: 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
CRISTALLO via Corio 5, t. 650.7100. **Stargate.** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. [illegible] **Roy.** Or.: 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
[illegible] p.zza [illegible]. **Tre Muppet in macchina infernale.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria c[illegible]
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. [illegible] **due coccodrilli.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Prendimi e comprendimi.** Aria condiz. Or.: 20,30, 22,30.
ERBA 2 c. [illegible] V. [illegible]. Or.: 20, 22,30.
[illegible] via B. Buozzi angolo via Roma. **Bad boys.** Vietato min. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.21. Riposo.
FIAMMA corso [illegible] 57. [illegible] **Roy.** [illegible]: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5896. **L'esca.** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 8. T. 534614. **The mask.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 16, 17,30, 20, 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il delta di Venere.** Or.: [illegible], 18,10, 20,20, 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10, [illegible]10, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Where 2 pattana.** V. M. 18. Or.: 15, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Viet. min. 14. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 [illegible]. **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or.: 15,45, 18, 20,15, [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 [illegible]. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15, [illegible], 20,25, 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531. [illegible] **La scuola.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,40, 18, 20,15, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio ore 21,30 nel Cortile di Palazzo Reale Gruppo Corpo in **Nazareth e Missa de Orfanato.** Coreogr. di R. Pederneiras. Musiche di E. Nazareth e W. A. Mozart. Posti a L. [illegible] Bigl. Ore 11-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano [illegible] 20,45 presentazione del saggio **Quaderni di vero derivazione** di L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Avogadro Boglea. Tel. via Roma 49 (10-14, domenica rip.) tel. 517.62.46 - 544.562. Ultima serata.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vivova Estate Vignale danza 95. Prenotazioni: 10-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il paradiso del male,** miniserie
22 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore,** telenovela
20 — **Tg 5**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit,** tv movie
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show,** varietà
0,50 **Diamonds,** telefilm

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**
20,45 **Quarantasette morto che parla,** film
22,30 **Videonotizie**
24 [illegible] **Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Hits video**

Telecity
19 — **Tg 7**
[illegible] **Soldato Benjamin,** film com.
[illegible] **L'uomo Tigre,** cartoni
[illegible] **L'inverno del nostro scontento,** tv movie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Sallo nel buio,** telefilm
1 — [illegible], telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista,** talk show
19,45 [illegible] **sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Telefilm**
22,45 [illegible] **in diretta**

23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Note ballerine**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emozione**
1,45 **Match music**
3,30 **Platinum**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo,** documentario
20,30 **Telenews**
[illegible] **All'ombra delle piramidi,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Ca[illegible]**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20,05 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
20,30 **Tanoshimi il bello amare,** [illegible]
[illegible] **Racing Time**
23,30 **Moto**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale** [illegible]
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Skyways,** telefilm
20,30 **Cortocircuito,** film

22 — **Cartomanda**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1 **Ninotchka,** film

Telecampione
[illegible] **[illegible]o arriva il giudice,** telefilm
20,00 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
[illegible] — **Business news**
22,15 **Piazza affari**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Giocatore d'azzardo,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] Il Piemonte
20,40 **Al sabato [illegible]o ad Arcore**
22,40 [illegible]**ette**
[illegible] **Vacanze, istruzione per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

Telegranda
18,30 **Tg flash**
19 — **Telegiornale**
21,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

● Eventuali errori e variazioni nei [illegible]rammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] (lire 952 al minuto + [illegible])

Alla corte di Motta arrivano Gutili, Sacchetti e Vivani: oggi accordo per un centravanti

Grigi: ingaggiati tre «propulsori»

Ma è addio per capitan Zanuttig: va alla Pistoiese

ALESSANDRIA. Tre botti [illegible] poche ore, e oggi (prima della chiusura del calciomercato, alle 19) è previsto anche l'ingaggio di un bomber.

Il presidente Amisano e il [illegible] Renzo Meloni, con mister Gianfranco Motta, ieri hanno definito l'ingaggio di tre giocatori. Sono: il fluidificante di sinistra Enrico Gutili, classe '69, dalla Pistoiese, e due centrocampisti, Manuel Vivani, 22 anni, di proprietà della Reggiana, ma in campo fino a maggio con il Prato in C1, e Paolo Sacchetti, [illegible] anni, dal Bologna.

Una sola cessione è stata finora ufficializzata: capitan Andrea Zanuttig, dopo cinque stagioni consecutive con i grigi (153 presenze e undici reti), [illegible] saporare l'aria della serie B, indossando la casacca della neo p[illegible] Pistoiese.

Dopo 5 stagioni consecutive capitan Andrea Zanuttig (foto) lascia l'Alessandria

Gutili, bandiera della Pistoiese, dopo un inizio [illegible] carriera nel Prato (tre anni in C1), è passato agli arancioni, con i quali ha ottenuto tre promozioni, dall'Interregionale alla C2, al termine della stagione '90-'91, dalla [illegible] alla C1 nel '93-'94 e lo scorso giugno il salto dalla C1 alla B. Gutili vanta complessivamente 214 presenze con la casacca della Pistoiese e proprio nella gara di campionato disputata al «Moccagatta», lo scors[illegible] [illegible] febbraio, è stato premiato dai tifosi con una medaglia d'oro per le duecento partite in maglia arancione. Nel torneo 1994-'95 ha collezionato 31 presenze nella «regular season», segnando anche il gol partita contro il Palazzolo il 20 novembre; tre i «gettoni» nei playoff.

Manuel Vivani, cresciuto nella Reggiana, da due stagioni è al Prato. Nel campionato concluso a fine maggio, il neoacquisto dell'Alessandria ha disputato diciotto incontri, realizzando una rete [illegible] Bologna contro il Crevalcore).

Infine, Paolo Sacchetti ha [illegible] curriculum di assoluto valore. In [illegible] B ha gareggiato [illegible] Modena, Messina e Reggiana prima di approdare, nel novembre '93, in C1 [illegible] Bologna. Con i rossoblù nella prima stagione ha disputato 21 partite, andando a bersaglio due volte: quest'anno, in «concorrenza» con l'emergente Nervo, ha disputato soltanto otto incontri.

Roberto Gelato

Calciomercato di Casale

Al Palli il «paratutto» Pozzati e sta per arrivare [illegible] goleador

Quarta puntata del Mario Robbiano show questa sera al ristorante Casale di Casale. E' prevista la solita invasione che sinora ha sfiorato il tutto esaurito. Perdono infatti colpi Arona e Pettenasco, mentre anche Albisola, tradizionale sede del mercatino ligure, era semivuota.

Affollato invece, Forte Crest a Milano, dove si svolgono le trattative dei professionisti. E' lì che [illegible] approdati [illegible] [illegible] l'allenatore della **Valenzana**, Antonio Simonello, e patron Omodeo. «Non [illegible] discostiamo dalla linea solita - sottolinea il massimo responsabile rossoblù - [illegible] vogliamo fare follie che, oltretutto, guasterebbero anche la nostra immagine, ma siamo presenti in tutte le principali trattative che riguardano punte di valore». Questa volta, nel [illegible] si sono Morello dell'Aosta e Folli del Pavia, che i dirigenti valenzani avevano già trattato lo [illegible] anno: «Non abbandoniamo neppure i con[illegible] a livello giovanile - aggiunge Omodeo - spero di poter d[illegible] presto una buona notizia».

E il **Derthona** dei 5 acquisti? Fa sognare i tifosi che già ipotecano la [illegible] p[illegible] consecutiva. Nei luoghi di ritrovo [illegible] è già stilata la formazione tipo per la prossima stagione, che dovrebbe [illegible] Conti (il portiere [illegible] Carrosio, che sta per diventare bianconero), Marini, Bergo (Bondone); Recaldini, Gabetta, Trebbi; Brusati (Bisio), Pizzi, Sciaccaluga, Vercellino, Roano (Doga). Sul piano delle partenze, c'è da registrare il prestito di Felisari alla Castelnovese e l'approfondimento della trattativa [illegible] il **Casale** che vuole Folla.

A proposito dei nerostellati, il colpo grosso annunciato è stato portato a termine: dalla Biellese è [illegible] il portiere David Pozzati che torna a Casale e si propone come validissimo successore di Cioili, in procinto di passare a un club toscano. Il secondo portiere sarà Andrea Del Bianco, prelevato dall'Alessandria, a cui è stato ceduto Castagnone. E l'arrivo di Stefano Fri[illegible], vecchia [illegible] dei tifosi alessandrini, che farà la preparazione [illegible] i nerostellati, porta a quattro i nuovi arrivi: l'altro è il centrocampista Fabrizio Riberto del Mortara.

«E siamo vicinissimi a una grossa punta - dice il ds Gigi Tricerri -, questione di [illegible] e sarà nostra». Il nome non viene svelato ma si conoscono i calciatori nel mirino: Zoia dell'Intra, Quartaroli (Borgosesia), Dellapina (Derthona), [illegible] Riggi (Fidenza) e Dadda (Valenzana). E non c'è da dimenticare Lunngo del Monferrato, che [illegible] vorrebbe staccarsi da Petrucci.

Passando in Prima categoria, la **Castelnovese** sta proponendosi come una delle società più attive sul mercato. [illegible] è a[illegible] rata 4 nu[illegible] giocatori e sta trattando un centrocampista e un portiere: «Vogliamo disputare un campionato da protagonisti - sottolinea il presidente Fran[illegible] Spinetta - e dare [illegible] nostro pubblico le soddisfazioni che merita». Dopo Felisari (Derthona) sono arrivati: un'altra punta, Gualco e il centrocampista Poggio [illegible] Sale. Infine, dalla Samp Valenza è stato prelevato il portiere Ficalbi, per sostituire Gianni Aschieri che ha smesso di g[illegible]. E sono già state fissate due amichevoli, [illegible] il Pontecurone il 27 agosto e con l'Alessandria il [illegible]. **[r. c.]**

SPORT FLASH

PODISMO

Al trofeo «Il ventaglio» vince l'arquatese Simeoni

L'arquatese Denis Simeoni ha vinto il trofeo «Il ventaglio», gara notturna di 5 chilometri e mezzo disputata a Cassine. I partecipanti erano 245: il posto d'onore Mauro [illegible]ignone, terzo Silvio Gambetta. Prima fra le donne è Flavia Gaviglio della Sisport Fiat. **[b. v.]**

TENNIS

Tre successi in otto giorni per l'alessandrina Carena

Terzo successo in otto giorni per l'alessandrina Marianna Carena: al Csc Barberis ha vinto la finale Under 14 contro Francesca Calabrese del Tc Rivoli, che si è ritirata sul 6-3, 4-0. Nell'altra finale, Alfredo Bentamo ha battuto con un doppio 6-2 Daniele Centoni. **[b. v.]**

CICLISMO

L'avventura [illegible] ai campionati italiani

Senza fortuna l'avventura di Cristian Malis [illegible] campionati italiani, svoltisi a Faiano di Salerno. Il portacolori dell'Anpi sport Valenza è giunto con i migliori, ma non è riuscito ad impensierire il vincitore Elvis Bruno dell'Uc Alassio che ha già battuto più volte. **[r. c.]**

BASKET

S'impongono i «Frengo» sul parquet di S. Salvatore

Vittoria per la squadra casalese dei «Frengo» nel torneo di basket «3 contro [illegible]» indetto dall'As Salvatorese: Matteo e Nicola Ogliaro, Sticchi e Sillano hanno battuto i «Mastelli» di San Salvatore (Michele e Paolo Mossi, Carlo Picchio e Giovanni Lupo). Al terzo posto, i «Rognosi» di Valenza, in cui giocavano Picchiotti, Gobbi e Re. **[r. c.]**

SUL FI[illegible]

Imbattibile tra i barcaioli il valenzano Angelo Bosio

Il valenzano Angelo Bosio è il re dei barcaioli piemontesi: dopo [illegible] vinto in coppia [illegible] Adriano Mortari [illegible] gara dei Barcé, indetta dal Circolo Po 2001, a Valenza, si è aggiudicato anche la corsa individuale, battendo il casalese Claudio Marotto e Nico Fugiglando. **[r. c.]**

ATLETICA

Veterani: l'oro di Lacamera nella staffetta 4x400

Il novese Vincenzo Lacamera (tesserato per l'Amatori Novara) ha fatto parte del quartetto che ha vinto a Pescia il titolo italiano della staffetta 4x400, categoria Veterani. Con Lacamera, hanno gareggiato gli ex atleti azzurri Clementoni, Sali e Colombo. **[m. d.]**

NUOTO

Titolo italiano di esathlon per l'atleta viguzzolese a San Benedetto del Tronto

Barbara «regina» del salvamento

Eccezionale exploit: fissato il nuovo primato nazionale nel lancio del salvagente. Medaglia d'oro anche nella staffetta con manichino. A Torino una pioggia di medaglie per gli Esordienti tortonesi

ALESSANDRIA. Nuotatori alessandrini ancora in auge. La viguzzolese Barbara Bindella, delle Fiamme Oro Alessandria, ha sbaragliato il campo ai campionati italiani di salvamento, vincendo l'esathlon [illegible] [illegible] punti e realizzando il nuovo primato italiano nel lancio del salvagente (27,05 metri).

La viguzzolese Barbara Bindella (nella foto) delle Fiamme Oro Alessandria ha sbaragliato il campo ai campionati italiani di salvamento vincendo l'esathlon con 5279 punti e realizzando il nuovo primato nazionale [illegible] lancio del salvagente raggiungendo i 27,05 metri

Un trionfo, salutato con gioia dai [illegible] istruttori, Davide Bonadeo ed Ettore Garavente, e dal coordinatore regionale Edoardo Gulberti: «Dopo gli ottimi piazzamenti dello scorso anno (era giunta seconda ai campionati di Albenga e [illegible] Viareggio; ndr), Barbara quest'anno ha fatto un exploit, raggiungendo il massimo del rendimento». La giovane, che compirà 16 anni a dicembre, ha vinto il lancio del salvagente e il percorso misto, è giunta seconda [illegible] manichino con pinne e nel trasporto del manichino, scivolando più in basso solo nel nuoto [illegible] sottopassaggi (5ª) e nel battello (32ª). Si è migliorata rispetto ai campionati di categoria di Tortona, dove aveva conquistato il titolo Ragazze ed è pronta per i mondiali di Valenciennes. «E non è finita - spiega Barbara -. A novembre c'è la Coppa del mondo, in Germania. Non sarà facile mantenere la forma sino a quella data».

L'atleta si allena due [illegible] [illegible] giorno, ma [illegible] trascura gli studi: ha frequentato la seconda classe per ragionieri, a Tortona [illegible] è stata promossa. Agli assoluti di S. Benedetto del Tronto, l'ultimo alloro per le Fiamme Oro Alessandria è giunto dalla staffetta [illegible] manichino 4x25, dove Barbara Bindella, Marcella Zanellato, Valeria Angelini e Martina Malaspina hanno [illegible] quistato il titolo italiano.

Intanto, i nuotatori tortonesi, impegnati a Torino nei campionato Esordienti A, [illegible] finiti secondi alle spalle [illegible] Sisport Fiat. Il più bravo in assoluto è risultato Stefano Longhi che ha vinto i 200, i 400 e i 1500 sl e si è piazzato secondo nei 200 mx, realizzando nei [illegible] e 1500 il tempo per i campionati italiani. Segue Maria Elena Malaspina, prima negli [illegible] sl, seconda [illegible] 100 e 200 do e [illegible] 400 sl e quinta nei 200 sl. Cinque volte sul podio anche Simona Zenfavaro con l'argento [illegible] [illegible] mx e il bronzo nei 200, 400 sl e [illegible] fa.

Un argento (400 mx) e due bronzi (1500 sl e [illegible] fa) per Gianluca Messina; Francesca Pastore è seconda negli [illegible] sl, bronzo per Diletta Lugano nei 100 e 200 dorso, e p[illegible] Assunta Riva nei [illegible] farfalla. Medaglie d'argento nelle staffette 4x100 sl maschile e femminile.

Rodolfo Castellaro

A BOCCE [illegible]

Le donne della Belvedere sul podio a Castelletto

PROSEGUE intensamente l'attività boccistica in provincia: ecco alcuni risultati delle principali gare.

Trofeo Don Stornini. Armando Bianco e Pietro Ravera si sono aggiudicati la gara a coppie di categorie C e D: dopo [illegible] eliminato in semifinale Carlo Ricci e Aldo Caselli del Cabanette, hanno prevalso nel match decisivo su Roberto Moroni e Aristide Capuzzo del Belvedere Valenza.

Intensa attività agonistica in provincia

Coppa Tassarolo. Nella gara notturna per categorie CDD organizzata dal Comune, si è [illegible] posta una [illegible] di casa. Enzo Merlano, Mauro Soro e Mario Mazzarello [illegible] club [illegible] pallinale hanno conquistato il trofeo superando negli ultimi due incontri [illegible] rappresentative dell'Arquatese Erg. In semifinale [illegible] stati Quaglio, Repetto e Allegro [illegible] [illegible]i [illegible] torna [illegible] Tassarolo, mentre [illegible] finale [illegible] approdati Semino, Cordone e Guassotti, vittoriosi sulla squadra della Val Borbera composta dai due Fallabeni e da De Massari.

Campionato provinciale. Nella 12ª prova di categoria C, disputata [illegible] campi dell'Ilva Novi, hanno fatto il pieno i boc[illegible] di casa: vittoria per Luigi Giacobbe e Gianfranco Martini, e terzo posto per Riccardo Bruno e Carlo Chiesa. Nella finale [illegible] [illegible]i, Giacobbe e Martini hanno avuto la meglio su Piero Parodi e Franco Repetto della Stazzanese, mentre l'altro [illegible]sto in semifinale è stato raggiunto da Paolo Repetto ed Enrico Nicoli della Marchelli Ovada. Approfittando dei mancati piazzamenti dei diretti avversari [illegible] prova dell'Ilva, il circolo [illegible]vese è così riuscito ad appaiare in [illegible] alla classifica, a quota [illegible] [illegible]ti, la Madonnina di Valenza. Al terzo posto è il Csc Alessandria.

Allievi. Antonino Semino dell'Arquatese Erg non è riuscito a centrare la qualificazione agli italiani individuali Allievi. Nella seconda selezione regionale, disputata a Nizza Tanaro, è [illegible] eliminato nei quarti, mentre si qualificavano solo i primi [illegible].

Femminile. La Belvedere Valenza vince ancora: a Castelletto Monferrato, dove si disputava la coppa della banca Crt (6ª prova di campionato), si [illegible]no imposte Lucia Raminelli e Rosetta Savuto su Luigina Cresta e Maria Gilardenghi dell'Usb San Michele che ha portato in semifinale anche Carla Giglio ed Ernestina Pagella. Quarto posto per Velia Ferretti e Luciana Daffonchio del Dopolavoro [illegible] Montedison. In classifica, comanda la Belvedere Valenza con 13 punti, davanti a San Michele con 9; seguono Montedison e Boccia Acqui con 6. **[b. v.]**

Dopo il successo nel rally Karkonosky, trionfa in slalom: è in vetta al campionato tricolore

Ballestrero sfreccia in Polonia e [illegible] Brusson

Ora il «tour de force»: a Penice [illegible] Biella, sempre [illegible] Cinquecento

Ritmi vertiginosi per Valter Ballestrero, il pilota di Basaluzzo che sulla Fiat Cinquecento continua a raccogliere un successo dopo l'altro. Dopo la recente vittoria in Polonia (Valter [illegible] al debutto in terra straniera), ha [illegible] il bis in [illegible] «slalom» sul tratto Brusson-Col de Joux e ora è al vertice del campionato italiano.

Inoltre, in virtù dei tre successi ottenuti nelle prove [illegible] Verona, Ciano d'Enza e Piano Rancio, è anche [illegible] comando della graduatoria [illegible] Coppa Italia di seconda [illegible].

Grazie all'assistenza della sua scuderia, la Supergara di Alba, Ballestrero sta ripetendo i risultati dello [illegible] anno che lo vid[illegible] trionfare nel Trofeo Cinquecento. Ora, il [illegible] calendario d'impegni non prevede soste: domenica gareggerà nuovamente in uno slalom, al Penice, cercando di ripetere la vittoria [illegible] Montefiorino e [illegible] Brusson. «E [illegible] weekend successivo - dice Valter - mi aspetta a Biella il Rally della Lana». Se le cose dovessero andare nel modo migliore, Ballestrero non avrà neanche il tempo [illegible] salire sul p[illegible]: nella stessa domenica l'attende un altro slalom, ad Artesina. «Poi, via di corsa a prendere l'aereo per Catania - conclude Ballestrero -, perché [illegible] riesco a vincere in Sicilia, il campionato italiano è mio all'ottanta per cento».

Poi le vacanze? Manco a dirlo: ai primi d'agosto Valter è atteso di [illegible] all'Est per [illegible] prova [illegible] Trofeo Cinquecento nella Repubblica Ceca. «Voglio fare bella figura con gli stranieri - conclude -, anche se l'avversario più duro è sempre l'a[illegible] Marco Cavigioli che guida l'altra vettura "kit" italiana». Ma in Polonia, al rally Karkonosky, anche l'esperto Cavigioli è arrivato quasi due minuti dietro [illegible] scatenato Valter. **[b. v.]**

Il pilota Valter Ballestrero, su Fiat Cinquecento, continua a ottenere vittorie

[illegible] TORNEI

A Novi con gare di basket, beach volley e arco

Torna il rugby [illegible] per la Festa della birra

NOVI LIGURE. Una gara di tiro con l'arco e i tradizionali tornei [illegible] rugby, beach-volley e basket saranno il corollario alla 2ª edizione della «Festa europea della birra», in programma a Novi dal 29 luglio al [illegible] agosto.

L'appuntamento più atteso è con il rugby «seven», cioè tra squadre formate da sette giocatori. La manifestazione si disputerà domenica 30: si [illegible] tenderanno l'ambito trofeo otto formazioni, suddivise in due gironi all'italiana. Nel '94, aveva partecipato [illegible] [illegible]lezione di giocatori australiani e neozelandesi, quest'anno è prevista l'adesione di un quotato team francese e delle principali compagini piemontesi di serie C, tra cui il Dlf Alessandria e i padroni di casa del Novi Rugby.

Il torneo di beach-volley si articolerà in due fasi. Il 29 e 30 luglio, [illegible] campo adiacente il Palasport di [illegible]le Pinan Cichero, si affronteranno i tesserati, e lo spettacolo [illegible] dovrebbe [illegible]. Oltre agli atleti della [illegible] [illegible] e della Belvedere Alessandria (in particolare Capello, Mangini e Zanferrari), si cimenteranno nella pallavolo [illegible] sabbia campioni del calibro di Martino (che ha giocato in serie A2, nella Walker Pen Asti), Celardo e Becchio, reduci dall'esperienza nella formazione [illegible] da [illegible] S.Antioco. Dall'1 al [illegible] agosto, spazio ai «non tesserati» (squadre di tre atleti) che cercheranno di sopperire [illegible] grinta e agonismo alle inevitabili carenze tecniche.

[illegible] gara di tiro [illegible] l'arco si svolgerà nel campo di [illegible] San Marziano: è organizzata dal Gruppo Arcieri Marengo e vedrà al via i migliori specialisti della provincia. Infine, sul parquet del Palasport, sfide infuocate tra cestisti che militano nei club [illegible] C2 e D della [illegible] sarà già un anticipo del prossi[illegible] campionato. **[m. [illegible]]**

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)
Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 300.000)*
Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 (L. 750.000)
Tuttoscienze Compact (L. 350.000)
al prezzo speciale di L. 1.000.000.
Scelgo il pagamento:

Nome
Cognome
Via
CAP

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

MUSEO [illegible] DI SCIENZE [illegible]
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

[illegible] SAPEVATE CHE [illegible]
LE CICOGNE DALLE PENNE NERE?
[illegible] A VEDERNE UNA
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Mercoledì 12 Luglio [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Da Torino, in elicottero, raggiungerà direttamente Les Combes di Introd

Il Papa arriva oggi in Valle

Ad attenderlo ci sarà per la prima volta quest'anno il vescovo Giuseppe Anfossi. I bimbi della zona gli offriranno fiori, prodotti locali e un album di disegni, poesie e racconti

[illegible]. Giovanni Paolo II comincerà questa sera la sua vacanza valdostana. Il [illegible] arrivo è previsto tra le 18 e le 19 in elicottero a Les Combes di Introd dove il Papa sarà ospitato nella casa messa a disposizione [illegible] Curia vescovile di Aosta.

Ad accoglierlo, per la prima volta quest'anno, ci sarà il [illegible] Giuseppe Anfossi, in Valle da soli 4 mesi. «E' un grande piacere per [illegible] poter avere un ospite così illustre - dice monsignor Anfossi -. Ho visto il Papa in occasione dell'ultima assemblea dei vescovi, lo scorso maggio a Roma, e con lui ho parlato di questo [illegible] soggiorno valdostano. Mi [illegible] che qui sarebbe tornato volentieri e i fatti oggi lo dimostrano».

Anche per monsignor Anfossi quella di oggi sarà [illegible] delle poche occasioni [illegible] trascorrere qualche minuto con Giovanni Paolo II, poichè il programma delle [illegible] non prevede alcun incontro ufficiale. «Sarò certamente a Les Combes domenica per l'Angelus e il giorno della partenza del pontefice che spero di poter incontrare ancora almeno una volta» aggiunge il vescovo.

Riguardo alla delusione di molti di dover rinunciare a un incontro pubblico con il Papa monsignor Anfossi dice: «Quando si ospita una persona è bene che [illegible] lei a decidere in che modo vuole [illegible] ricevuta. Se il Papa è stanco e desidera riposare [illegible] rispettare questo desiderio. Il pontefice è un gran lavoratore, sempre in viaggio, che ha dato già molto alla Valle d'Aosta e il popolo valdostano ha la discrezione di permettere a chi viene [illegible] le sue montagne di vivere queste presenze serenamente».

Monsignor Anfossi, [illegible] Giovanni Paolo II è [illegible] di montagna». Accompagnerà il Papa in [illegible] delle sue passeggiate? «Mi è difficile prevederlo - risponde il [illegible] - per [illegible] tutto nuovo». Lo inviterà a tornare? «Certamente, anche quest'anno gli ho scritto la lettera d'invito. Ormai si siano abituati a riceverlo e penso che tutto [illegible] più facile, anche per lui, che ritornando da anni nello [illegible] posto può sentirsi a [illegible].

E a vivere l'arrivo del Papa a Les Combes come il ritorno di «un [illegible] sono anche gli abitanti del piccolo villaggio di [illegible] poche centinaia di metri dal luogo [illegible] soggiorno [illegible] Giovanni Paolo II. Tra questi Eliseo Brunet che dice: «Il Papa [illegible] un nostro vicino di [illegible]. Mi piacerebbe ringraziarlo per la sua visita. Io sono povero, non posso fargli un regalo importante, ma se accettasse gli offrirei una buona bicchierata». Ad aspettare il Papa sullo spiazzo antistante il «Soggiorno alpino Giovanni Paolo II» di proprietà dei padri salesiani ci sarà anche Sylvia Prat 7 anni. «Io il Papa l'ho già visto - dice sgranando gli occhi azzurri e agitando le treccione bionde -. Gli hò portato dei gladioli». Sei stata a Roma a trovarlo? «Io no, a Roma è andata [illegible] nonna Susanna. Lo andrò a trovare quando avrò 30 anni, perché prima [illegible] si può».

Giovanni Paolo II arriverà stasera a Les Combes di Introd per la 5ª volta in 7 anni

Oggi a Les Combes 4 bambini di Introd [illegible] al Papa mazzetti di fiori e un [illegible] di prodotti locali. Gli alunni della 3ª, 4ª e 5ª elementare gli regaleranno, invece, un album di disegni, poesie e [illegible].

[illegible] oggi nel municipio di Introd sarà attivato un servizio di [illegible]nullo postale in onore del Papa. Lo sportello sarà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20 per tutto il periodo di permanenza di Giovanni Paolo II.

Ieri l'elicottero che oggi porterà il Papa in Valle ha sorvolato la regione per [illegible] ricognizione. Arrivato a Torino alle 12,37 da Roma è subito ripartito per Les Combes, dove non è comunque [illegible] atterrato, per poi rientrare nel capoluogo piemontese.

Beatrice [illegible]

Porossan, già l'anno scorso c'era stato un attentato

Due auto e un alloggio in fiamme a Truchod

Le auto e l'abitazione danneggiate nell'incendio di lunedì notte a Porossan

AOSTA. «Abbiamo visto le fiamme nella stanza, ci siamo alzati e siamo riusciti a scappare dal retro con i bambini».

Erminio Nato, 33 anni, amministratore di stabili, [illegible] pomeriggio aveva il volto stanco per la notte insonne. E non [illegible] credere, a un anno di distanza [illegible] un primo attentato dinamitardo (per il quale era stato arrestato un geometra di Villeneuve), di dover di [illegible] fare i conti del [illegible].

Alle 3,30 di ieri Erminio, la moglie Roberta e i due figli di pochi mesi [illegible] stati svegliati di soprassalto. Uno dei risvegli peggiori, con le fiamme e il fumo che invadono la casa, quell'odore acre e quei bagliori nella notte che hanno svegliato tutto il villaggio di Truchod, a Porossan, collina di Aosta.

Il bilancio è pe[illegible]: oltre ad aver rischiato di morire carbonizzati, Erminio, la moglie e i due figli, hanno visto le f[illegible] distruggere la loro Volkswagen «Polo» parcheggiata davanti a [illegible]. Gravissimi danni anche alla Fiat Uno della moglie Roberta e ad un'Alfa 33 parcheggiata di fianco alla [illegible].

Inoltre fumo e fiamme hanno distrutto un divano, annerito buona parte dello stabile, provocato danni nelle stanze dalle pareti rivestite di travi di legno.

I vigili del fuoco di Aosta hanno lavorato oltre due ore, fino alle 5 di ieri: prima per evitare che l'incendio si propagasse all'intero stabile, poi per rimuovere i detriti fumanti e accertarsi che nulla potesse far riprendere vigore al rogo.

E' arrivata anche la polizia, a Porossan, a quel numero 179 di frazione Truchod che le forze dell'ordine ben ricordano. A novembre fu fatto esplodere dietro la casa di Erminio Nato un candelotto di dinamite.

Un attentato misterioso, poi la soluzione trovata dai c[illegible]nieri, che [illegible] Giovanni Pellizzari, 41 anni, geometra di Villeneuve, accusato di aver fatto esplodere il candelotto per un amore, [illegible] più ricambiato, nei confronti di Antonia Nato, sorella di Erminio.

Alla squadra mobile di Aosta, che si occupa [illegible] delle indagini, c'è riserbo. Ma sulla matrice dolosa del [illegible] di ieri i dubbi sono pochissimi. In piena notte è difficile che un corto circuito, molte ore dopo [illegible] spento l'auto, provochi un incendio.

Ieri pomeriggio, nel piccolo spiazzo davanti a casa, oltre ai [illegible] delle due auto c'era un [illegible]vai di donne [illegible] pulizie e parenti della famiglia Nato, tutti impegnati a fare un bilancio dei danni e a rimettere in ordine la casa.

«Siamo usciti in fretta e furia - dice Roberta Nato -, appena in tempo». Avete un'idea [illegible] causa del rogo? «No, abbiamo solo visto le fiamme» dice Erminio. E la moglie: «Mai ricevuto minacce, nonostante sia stato più volte scritto il [illegible]rio sui giornali». **[s. ser.]**

Antonio Colotto, accusato di omicidio colposo plurimo, comparirà davanti al giudice a dicembre

Rinviato a giudizio per la morte di 2 bambine

La figlia e un'amica precipitarono in un canalone ad Antey

AOSTA. Dovrà ripercorrere con il pensiero quella giornata di morte, [illegible] stavolta non basterà farlo con la propria coscienza. Antonio Colotto, psichiatra di Aosta, dovrà ricostruire davanti al pretore quella notte tra il 14 e il 15 settembre dell'anno [illegible]. Notte in [illegible] l'uomo si perse in un bosco tra Antey-Saint-André e il colle San Pantaleone. Sua figlia, Aline Colotto, 12 anni e l'amica Laura Bianco, 11 anni, morirono scivolando in un canalone roccioso che finisce poco sopra le [illegible] di Chessin, piccolo villaggio di Antey-Saint-André.

Antonio Colotto, psichiatra di Aosta

I tre [illegible] andati a cercare funghi, [illegible] gita [illegible] tante, con una fine da incubo. Persi nel bosco, tra nebbia e freddo. Le due bambine, che stavano vagando [illegible] ricerca della salvezza, furono inghiottite [illegible] quel canalone, [illegible] interminabile scivolo di roccia [illegible] la morte. Due famiglie distrutte e un medico, Antonio Colotto, che si è ritrovato sulla coscienza il peso della morte di sua figlia e della migliore amica di Aline. Due bambine che, secondo gli inquirenti, sono morte a causa dell'imperizia di Antonio Colotto, che non riuscì a tornare alla sua auto, non fu in grado di evitare le insidie notturne di [illegible] bosco, con la nebbia.

Rimase paralizzato dalla paura, lo psichiatra. Forse sotto choc, ma di certo scelse la via peggiore per tentare la sal[illegible]. [illegible] ad esempio fosse rimasto immobile, [illegible] le due bambine, sarebbero tutti vivi. E' per questo che il sostituto procuratore della pretura di Aosta, Fabrizio Celenza, ha emesso un decreto di citazione in giudizio per Antonio Colotto. Dovrà rispondere di omicidio colposo plurimo. Il [illegible]o legale, Piergiorgio Pietrini di Aosta, ha scelto nei [illegible] giorni di tempo utili il rito abbreviato.

Nessun processo pubblico, quindi. Il pretore sarà chiamato a pronunciare la sentenza solo [illegible] base degli elementi raccolti dal pubblico ministero e, se lo riterrà necessario, potrà ascoltare anche l'imputato. Ma nessuno potrà assistere, al di fuori [illegible] legali e dei magistrati, al dibattito. L'udienza si farà a dicembre.

[illegible] pochi giorni dal Natale, [illegible] famiglie dovranno rivivere i peggiori momenti della loro vita. Un lungo film, con due bambine che [illegible] tornano a casa, con l'allarme nella notte.

E poi le divise, gli elicotteri, i cani per le ricerche. Fino al ritrovamento [illegible] delle due bambine, quando ogni speranza svanì e il mondo crollò addosso a quelle due famiglie. Genitori che, almeno fino a quel giorno, [illegible] legati da amicizia, tanto che la famiglia Bianco [illegible] ebbe nulla da obiettare quando Antonio Colotto disse: «Andiamo a cercare funghi, vengono anche le bambine». Aline e Laura erano amiche, abitavano a poca distanza, per loro andare in montagna era un gioco, un divertimento.

Il bosco, [illegible] i suoi misteri e con le [illegible] ombre. Non avrebbero mai immaginato di cominciare, sotto quegli abeti della Valtournenche, il loro cammino verso la morte. L'inchiesta ora è finita, gli inquirenti dicono «abbiamo [illegible]lto tutti gli elementi possibili, di più non si poteva fare». L'amicizia tra le due famiglie non esiste più.

La morte delle piccole ha portato via anche quella. E Honoré Bianco, papà di Laura, dice: «Ci costituiremo parte civile, ma [illegible] cerchiamo vendetta. Cerchiamo solo la verità. Quello che è accaduto non lo dimenticherò per tutta la vita. Ho ripercorso quei sentieri, sa [illegible] vuol dire?».

Stefano Sergi

A sinistra Laura Bianco, 11 anni. Sotto, Aline Colotto, di 12. Le due bambine [illegible] nella [illegible] tra il 14 e il 15 settembre dell'anno scorso precipitando in un canalone roccioso ad Antey-Saint-André

Si è schiantato frontalmente contro un autotreno

Schianto sulla Chivasso-Casale muore giovane valdostano

CRESCENTINO. Un giovane valdostano [illegible] perso la vita ieri alle 18,45 sulle strade del Vercellese in uno [illegible] frontale sulla statale 31 bis Chivasso-Casale. L'incidente è avvenuto alla periferia di Crescentino, ai confini tra la provincia di Torino con quella di Vercelli; la vittima si chiamava Antonio Spataro Ramon, [illegible] anni, abitava a Valtournenche, località Capoluogo.

Il ragazzo viaggiava sulla sua Volkswagen Golf cabriolet in direzione di Crescentino; giunto in frazione Galli, nei pressi dello svincolo per lo stabilimento Teksid a Saluggia, nel sorpassare alcune [illegible] più riuscito a rientrare in carreggiata e si è schiantato contro un autotreno che sopravveniva sulla carreggiata opposta. Al volante del pesante automezzo, un Fiat 190 [illegible] rimorchio della ditta T.D.M. di Firenze, carico di cassette di birra, c'era Marco Bardi, 27 anni, autotrasportatore residente sempre a Firenze. Quando si è [illegible] conto di ciò che [illegible] per accadere, il camionista ha tentato di guidare il [illegible] mezzo sulla sinistra nel tentativo di evitare l'impatto. Una manovra inutile: lo schianto è [illegible] terribile: la vettura di Spa[illegible] è rimbalzata al centro della carreggiata, l'au[illegible] ha concluso la sua corsa ribaltandosi nella scarpata.

I soccorsi [illegible] stati tempestivi: sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Verolengo e Vercelli, le ambulanze della Croce Rossa, l'elisoccorso del 118 e i carabinieri. Le condizioni di Antonio Spataro Ramon, incastrato tra le lamiere contorte della «Golf», sono apparse da subito disperate. Quando i pompieri lo hanno estratto i medici dell'elisoccorso [illegible] hanno potuto fare altro [illegible] constatarne la morte.

Il cadavere è stato composto nel cimitero di Crescentino a disposizione della magistratura vercellese che [illegible] ha disposto l'autopsia. Bardi, l'autista dell'autotreno, è stato medicato al pronto soccorso di Chivasso e poi dimesso. **[d. a.]**

Nirvana Lanese, 31 anni, ha ottenuto un permesso di 3 ore per poter allattare le sue gemelle

Sentenza «pilota» per una mamma di Aosta

L'avvocato Capellaro: «Un precedente destinato a essere ripreso»

AOSTA. [illegible] lottato per il diritto di «fare» la mamma, a tutti i costi: contro l'ufficio del registro di Aosta, dove lavora come impiegata, contro il ministero delle Finanze e contro una legge [illegible] 1971, la 1204, che di fat[illegible] le ostacolava la possibilità di allattare le due gemelle appena nate. «Secondo la normativa in vigore - era stata la risposta alle sue istanze, al momento di riprendere il lavoro cinque mesi dopo il parto - le spettano due ore di permesso retribuito al giorno, perché possa a[illegible] e allattare suo figlio».

Che lei [illegible] avuto due bimbe in un colpo solo, sembrava una questione di [illegible] importanza. Ma Nirvana [illegible]e, 31 anni, di Aosta, ha insistito e vinto la sua battaglia, ottenendo che le ore di permesso fossero tre. Una vittoria per sé, innanzitutto, e per le piccole Giada e Greta di neppure 9 mesi; ma ancora di più per tutte le lavoratrici, che diventano mamme di due o [illegible] gemelli.

Nirvana Lanese con le sue due figlie, Giada e Greta, nate il 21 ottobre 1994

A rivoluzionare i diritti delle madri lavoratrici è stata una recente sentenza [illegible] Tar della Valle d'Aosta, al quale si era rivolto il legale della donna, l'avvocato Ugo Capellaro di Ivrea. Nirvana Lanese, quindi, si è vista riconoscere la [illegible]ità di usufruire di tre ore di permesso retribuito (un'ora viene c[illegible]sa per il viaggio, andata e ritorno, dal posto di lavoro all'abitazione). «Si tratta - commenta l'avvocato Capellaro - di un'importante conquista. Oltre a sospendere il provvedimento, infatti, questa sentenza crea un precedente destinato a e[illegible] ripreso in tutti i casi analoghi».

E' ovviamente, soddisfatta Nirvana Lanese. Assapora questa vittoria nella sua casa al 44 di via Monte Vodice: con lei ci sono il marito Lorenzo Mosiano e le piccole Giada e Greta, che compiranno un anno il [illegible] ottobre. «Erano [illegible] premature di un [illegible] - dice - e sono state alcune settimane in incubatrice. Ci tenevo molto ad allattarle e quando ho potuto farlo non [illegible]levo più rinunciare».

Non si è arresa, quindi, di fronte agli ostacoli di una legge «limitata»: il tempo [illegible] per accudire e allattare un figlio, infatti, non può essere sufficiente se i bimbi sono due e più. «Si parla tanto - dice [illegible] Nirvana Lanese - dell'impor[illegible] della donna, di maternità e crisi delle nascite. Con questa sentenza abbiamo ottenuto un risultato importante».

Mauro Revello

Il Consiglio comunale ha approvato ieri il documento relativo al 1994

Consuntivo, 8 miliardi di avanzo

La minoranza: «Maggioranza incapace di spendere. Sono sempre i cittadini a pagare [illegible] a non ricevere per quanto danno». Per la prima volta dopo anni i lavori sono cominciati in orario

AOSTA. Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato ieri mattina il conto consuntivo 1994. La deliberazione è stata approvata [illegible] 17 voti favorevoli e il voto negativo della minoranza, priva in questa occasione dei rappresentanti di rifondazione comunista. La seduta di ieri, convocata per due giorni di lavoro e l'esame di un ordine del giorno con una ventina di argomenti, ha fatto registrare una novità positiva rispetto alla passata legislatura: la puntualità. La riunione [illegible] cominciata all'ora fissata. Non succedeva da tempo immemore.

Il dibattito [illegible] cominciato con qualche spunto polemico sulla ratifica di un provvedimento legato [illegible] [illegible] soggiorno studio in Inghilterra. A contestare l'impostazione data al problema dalla maggioranza, i consiglieri Dario Frassy e Massimo Lattanzi. Per gli esponenti della lista Forza Italia-ccd «sarebbe opportuno non fare di questo soggiorno una vacanza per tutti, ma un premio per i più meritevoli, e a numero chiuso».

[illegible] conto consuntivo indica che il Comune capoluogo ha chiuso l'esercizio finanziario 1994 con un [illegible] [illegible] amministrazione superiore agli 8 miliardi. «E' l'ennesima dimostrazione [illegible] - hanno tuonato dai banchi della minoranza - dell'incapacità della maggioranza dell'epoca, che è poi la stessa che governa oggi, di utilizzare le risorse a disposizione dell'amministrazione». I dati del conto consuntivo sono stati illustrati dall'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini. Analisi soprattutto tecnica quella dell'assessore, cui successivamente si è aggiunta la relazione di Romano Bo, presidente del collegio [illegible] revisori dei conto.

«Le [illegible] della parte [illegible]rente - ha detto Lorenzini - sono per il 52,86 per cento dovute a entrate tributarie ed extratributarie e per [illegible] 47 per [illegible] contributi e trasferimenti dei quali il 97 per cento provveniente dalla Regione». [illegible] spese correnti, ha detto l'assessore, «rappresentano il 68,5 del totale, mentre l'avere speso 19 miliardi per spese di investimento contro i 28 previsti, pone [illegible] necessità di una migliore valutazione nella predisposizione del bilancio per il prossimo anno».

Negativa [illegible] tutta la linea la valutazione del documento da parte della minoranza. Dai dati, ha detto l'opposizione, «emerge una sola cosa, che sono i cittadini a pagare e sono i cittadini a [illegible] ricevere per quanto danno». [a. o.]

Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato il conto consuntivo [illegible]

Da Aosta «No» al nucleare

In Consiglio comunale mozione contro gli esperimenti francesi

AOSTA. Mozione numero dodici, nella seduta pomeridiana [illegible] Consiglio comunale. A presentarla è il [illegible] misto di maggioranza, composto da Giacinto Prisant e Ugo Venturella. I due consiglieri chiedono che il sindaco «esprima solidarietà ai governi e alle popolazioni della Nuova Zelanda, dell'Australia e di tutti i Paesi del Su[illegible] Pacifico e di intervenire presso il governo italiano perché assuma un'urgente e ferma opposizione contro l'iniziativa [illegible] presidente francese, facendo propria la risoluzione approvata dal Parlamento Europeo per la sospen[illegible] di ogni esperimento nucleare fino alla Conferenza per il Disarmo del 1996. Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato la mozione della Prisant e di Venturella all'unanimità.

E' stato invece bocciato [illegible] 11 voti contrari, 7 favorevoli e 2 astenuti) l'emendamento presentato dal consigliere Dario Frassy alla mozione sul nucleare. Frassy aveva chiesto di inserire a conclusione del documento il fatto che fosse anche «invitato il presidente dell'Aimf, di cui fa parte anche Aosta, a dichiararsi contro gli esperimenti nucleari nel Pacifi[illegible]. Frassy ha spiegato la sua proposta dicendo che l'assemblea [illegible] Comuni francofoni deve rendere noto a tutta la Francia della protesta contro il nucleare. Nelle dichiarazioni di voto in sindaco, Pierluigi Thiébat, ha spiegato di aver già [illegible] assieme al presidente della giunta Dino Viérin, il disappunto sul nucleare a Chirac. E Thiébat ha ribadito oggi il suo «No».

All'ordine del giorno anche altre due mozioni che riguardano la condanna degli esperimenti nucleari di cui ha parlato Jacques Chirac. Sono [illegible] pre[illegible] dai consiglieri di rifondazione comunista Maurizio Pucci [illegible] Savino Corcelli, che però non si sono presentati oggi in aula. Le due mozioni sono state rinviate. [su. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Anziano caduto in casa, [illegible] [illegible] vigili del fuoco

Un pensionato di Doues, Siro Bersiller, è rimasto ferito ieri pome[illegible] in un incidente domestico. L'uomo, che vive con la famiglia in località Dialley 30, è caduto mentre era nella sua abitazione. E' stato soccorso dai vigili del fuoco di Aosta che in ambulanza lo hanno trasportato all'ospedale. Dopo le prime cure, è stato ricove[illegible] nel reparto di Ortopedia. Le [illegible] condizioni [illegible] [illegible] gravi.

[illegible]

La semina [illegible] 300 chili [illegible] trote fario

E' previsto per oggi la semina di 300 chili di trote fario dello stabilimento ittico regionale già programmata per mercoledì scorso. La semina, a [illegible] del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca avverrà nel tratto di Dora tra Avise [illegible] Aymavilles.

AOSTA

La Confartigianato valdostana a Roma

Oggi e domani [illegible] Confartigianato della Valle d'Aosta, presieduta da Piero Muraro, parteciperà a Roma all'assemblea generale convocata per discutere [illegible] situazione economica [illegible] per formulare al governo le esigenze degli artigiani su pensioni e equità fiscale.

[illegible]TA

Revocato lo sciopero del servizio di igiene urbana

E' [illegible] revocato lo sciopero [illegible] [illegible] di igiene urbana proclamato per oggi e domani a livello nazionale. L'impresa Maddalene e Rossi, incaricata dal Comune della raccolta rifiuti, svolgerà con regolarità il servizio.

[illegible]

I quindici anni della «Librerie valdôtaine»

Compie 15 anni la «Librerie valdôtaine». La libreria, che aprì i battenti al numero 28 di via De Tillier da fine giugno 1980, è stata fondata su iniziativa di un gruppo di appartenenti al Comité des traditions valdôtaines.

[illegible]

Valutazione [illegible] impatto ambientale per due progetti

All'ufficio per la valutazione di impatto ambientale [illegible]no stati depositati due progetti. Il primo, presentato dal consorzio di miglioramento fondiario «Crabun» di Perloz, si riferisce [illegible] completamento [illegible] alla sistemazione della strada interpoderale Fey-Pessé-Proz. Il secondo riguarda un piano urbanistico [illegible] dettaglio al Breuil ed è [illegible] commissionato dalla società «Le mayens», di Châtillon.

OSPEDALE

I due reparti ristrutturati

Ieri alle 15 si è svolta la cerimonia di consegna all'Usl dei locali [illegible] reparto [illegible] medicina e pronto soccorso, i cui lavori [illegible] ristrutturazione sono in fase conclusiva e nelle intenzioni degli amministratori permetteranno, dopo l'arredo, di ricavare nuovi posti letto e più spazi per il pronto soccorso. Alla cerimonia hanno partecipato l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry, il direttore dell'Usl Alberto Morelli e i direttori Usl Paolo Bruni e Pietro Rosso.

I neodiplomati potranno visitare la sede

Corso di Ingegneria oggi «Porte aperte»

AOSTA. Comincia domani l'operazione «Porte aperte» alla sede [illegible] Aosta del corso [illegible] diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni [illegible] Politecnico di Torino. E' [illegible] «laurea breve» triennale che consente ai giovani dopo tre anni e il conseguimento del diploma l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione [illegible] Politecnico in [illegible] corso quinquennale. Per consentire agli studenti che hanno concluso le superiori [illegible] meglio orientarsi nella scelta dell'università, [illegible] stato deciso [illegible] organizzare una serie di «visite guidate», appun[illegible] «a porte aperte», nella sede della scuola in via dei Cappuccini [illegible] ad Aosta, nell'edificio del piccolo seminario, dalle 10 alle 12, domani, il 14, il 18, il 19, il 24 e il 25 luglio; poi il 28, il 29 e il 30 agosto. Domani sarà anche presente [illegible] direttore del corso, professor Ivo Montrosset, docente di elettronica al politecnico [illegible] Torino.

Gli studenti interessati all'iscrizione al corso potranno così rendersi conto dell'alta qualità dei laboratori didattici e approfondire i contenuti dei corsi. «In particolare - ha detto il direttore Ivo Montrosset - c'è da sottolineare come la sede di Aosta offre, oltre a laboratori didattici del massimo livello tecnologico, una didattica accurata, quasi "personalizzata", da[illegible] il numero contenuto degli iscritti, che consente un positivo e proficuo rapporto fra docenti [illegible] allievi».

Il corso è gestito dal Politecnico in convenzione [illegible] l'assessorato regionale della Pubblica istruzione che interviene nelle spese per le infrastrutture. Il corso [illegible] a [illegible] chiuso» con un massimo di 50 studenti iscritti al primo anno e prevede frequenza obbligatoria con circa 30 ore settimanali fra lezioni ed esercitazioni in aula e in laboratorio.

Il 4 settembre si terrà al Politecnico il «test» obbligatorio di ammissione. A settembre, per gli allievi del primo anno, sono previsti [illegible] Aosta pre-corsi di base di matematica ed informatica.

LAVORO [illegible] OCCUPAZIONE. Le proposte di assunzione

Posti all'Apt Monte Rosa

L'ente turistico cerca un addetto alle pubbliche relazioni [illegible] un ragioniere
Offerte anche da parte dell'Istituto musicale e dell'Unità sanitaria locale

AOSTA. Molteplici [illegible] possibilità per i giovani che invece di andare in vacanza, sono stati obbligati [illegible] hanno scelto di restare in Valle anche [illegible] questo periodo di riposo. Scadono, infatti, a fine mese alcuni bandi certamente interessanti.

L'Azienda [illegible] promozione turistica del Monte Rosa, che intende ridefinire il suo organico, ha bandito due concorsi riservati per [illegible] posto di addetto/a alle pubbliche relazioni e per un ragioniere. In entrambi i casi è richiesto il titolo di istruzione secondaria superiore.

In deroga al titolo possono [illegible] alla selezione anche i dipendenti dell'Apt in possesso della licenza di scuola media, [illegible] con un'anzianità minima di cinque anni nel livello immediatamente inferiore a quello messo a concorso. Può partecipare anche il personale contrattuale che, alla data del 12 dicembre 1994, avesse svolto servizi di settimo livello.

Le domande vanno trasmesse all'Apt del Monte Rosa entro il 27 luglio.

Corsi e Concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
Apt - Monte rosa	Pubbliche relazioni	1	Diploma	25/7
Apt - Monte ro[illegible]	Ragioniere	1	Diploma	25/7
Istituto Musicale	Bidelli	2	Media	[illegible]
Istituto Musicale	Coadiutori	3	Diploma	26/7
Usl	Elettricista	1	Abilitazione	27/7
Usl	Idraulico	1	Abilitazione	27/7

Di certo interessanti, poi, le proposte della Fondazione Istituto musicale [illegible] Aosta che ha bandito due selezioni: [illegible] prima per l'assunzione di due coadiutori e la seconda per tre bidelli-accudienti. Nel primo caso è richiesto il diploma [illegible] scuola [illegible]dia superiore e nel secondo (bidelli) la licenza media integrata dal possesso della patente di guida [illegible] tipo B.

Le domande vanno trasmesse alla segreteria della Fondazione Istituto musicale, in [illegible] Anfiteatro, 1, ad Aosta, entro [illegible] 26 luglio.

L'Unità [illegible] locale, infine, bandisce due concorsi pubblici per la copertura di due po[illegible] [illegible] operatore tecnico. Uno per elettricista e l'altro per idraulico. Per partecipare è richiesto il diploma di qualifica. Le domande vanno inoltrate all'Usl entro il 27 luglio.

Enzo [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Per migliorare la viabilità

In riferimento al contenuto dell'articolo «I cittadini bocciano la rotonda» apparso su «La Stampa» del [illegible] luglio [illegible]o, senza entrare nel me[illegible] dei giudizi riportati, intendo precisare ancora che il tracciato della rotonda è provvisorio e che il costo di questa soluzione è di alcuni milioni di lire e non già di 150 milioni come [illegible]mente riportato. E' opportuno non alimentare la confusione.

La realizzazione definitiva della rotonda «alla francese» avverrà presumibilmente all'inizio del prossimo anno e costituirà senz'altro un valido contributo per migliorare la viabilità alle porte del Comune di Aosta.

Guido Grimod, Aosta

Appelli alla Valle contro il nucleare

Il 14 luglio i francesi balleranno tutta la notte cantando la Marsigliese, che da sempre è l'inno dell'emancipazione sociale [illegible] di un solo Paese, ma del mondo intero.

Noi che abitiamo in questa piccola Valle bilingue e francofona, non possiamo non far sentire il nostro appello alla «cara amica Francia» in occasione di questo assalto alla salute dell'umanità. Sulla Raimbow Warrior non ci sono solo pochi «fanatici», ma simbolicamente milioni di persone contrarie al riarmo nucleare, al mercato delle armi e alla guerra in generale. I valdostani mandino messaggi a «mamma Regione» affinché interceda in questo brutto momento. Più gommoni saranno messi in acqua a fianco di Greenpeace, meno grave sarà il pericolo di immissione nell'atmosfera del pianeta, già così «disastrato», di scorie radioattive che, come si sa, perdono il loro potenziale nocivo in centinaia di anni.

Mario Pozza, Aosta

La lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [illegible] cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani [illegible] 238238/300459
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Soccorso alpino 34 983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.588; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.220
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] **1:** *Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)*
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)*
Distr. 4: *Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)*
Distr. 6: *Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)*
Distr. 7: *Arnad-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
[illegible] **14:** *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica [illegible] luglio 1995
[illegible]: Agip, [illegible] Ivrea, Monteshell, [illegible] St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo, Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.B. Bernardo.
Aymavilles: IP, **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnoplis, **Hône:** IP, **Chambave:** Monteshell, **Donnas:** Monteshell, **Montjovet:** Fina (S.S. 26), **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg, **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (via la Piemonte); **Verrès:** Agip [illegible] 26);

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
[illegible] (0125) 807054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO [illegible]

[illegible]

Nati. Adriana Sanna, Francesca Sorbara; Veronica [illegible] Torre; [illegible] Page.

Matrimoni. Roberto Milani con Ti[illegible] Michela [illegible] Marcello [illegible] Maria [illegible] con [illegible] Liliana Cavaletto.

[illegible] Maria Eva Maquignaz, [illegible] anni, casalinga, Valtournenche; Maria Ada Latermoz, 73 anni, pensionata, Issogne.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. E' stata approvata dalla giunta regionale la convenzione [illegible] il Comune di Aosta in vista dell'installazione della biblioteca per giovani «Obelix» all'interno dell'edificio [illegible] viale [illegible] Pace che ospita [illegible] scuola media «Luigi Einaudi». La nuova sistemazione, secondo gli amministratori regionali, permetterà [illegible] disporre [illegible] [illegible] ampi e funzionali.

Valsavarenche. E' stato dato parere [illegible] favorevole dalla giunta regionale sulle [illegible] di [illegible] per deroga, già esaminate dal Crpt (comitato regionale pianificazione territoriale) relative alla costruzione di una discarica a Dégioz e [illegible] interventi in località Bien.

Aosta. La giunta regionale ha stan[illegible] 109 milioni per l'organizzazione [illegible] corsi nelle scuole superiori durante l'anno scolastico 1994/95.

GLI [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN

Torneo di «beach volley»

[illegible] centro giovani Calembour ha organizzato, dal 18 al 21 luglio, un torneo di «beach volley 3 [illegible] 3» nell'area adiacente il palazzetto dello sport. Le squadre possono essere maschili, femminili e miste, iscrizioni 10 mi[illegible] lire a giocatore. Iscrizioni aperte fino a lunedì.

[illegible]

[illegible] [illegible] lavorazione [illegible] costumi

Nella sua sede di località They 19, la cooperativa Trousseau Ancien ospita una [illegible] permanente dei costumi popolari valdostani. Sono visitabili i laboratori [illegible] cui sono creati artigianalmente gli abiti. Orario fino al 30 settembre: tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Ogni visita costa 4 mila lire e dura mezz'ora, durante la quale è proiettato [illegible] filmato sull'attività della cooperativa, che si occupa di ricami, sartoria, pantofole ecologiche, produzione e restauro di bamb[illegible] in stoffa, cartapesta, ceramica, artigianato e souvenir.

[illegible]

Mostra [illegible] pitture

E' aperta fino a domenica nella sede della Pro loco, al primo piano [illegible] bar «Le chalet», la mostra intitolata: «La mia valle di Cogne vista su tela», del pittore Luciano Ruffier. L'orario è dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

Le meraviglie della Terra

Il Centro Saint-Benin ospita la [illegible]stra intitolata: «Les dents de la terre». Tra i reperti, unici [illegible] mondo, ci sono le geode di ametista e la «pepita» più grandi del mondo, l'unico fossile esistente [illegible] tartaruga con la coda, insetti intrappolati nella [illegible] d'ambra 35 milioni di anni fa. Mostra aperta fino al 1° ottobre, dalle 9 alle [illegible].

ETROUBLES

Animazione per bambini

Per domani pomeriggio la Pro loco di Etroubles ha organizzato attività di animazione per i bambini, con giochi e proposte ricreative.

Ieri il Consiglio di Stato ha discusso il ricorso per il Casinò di Saint-Vincent

Sitav, decisione «top secret»

Sull'esito della riunione [illegible] è trapelato nulla. La società si era opposta alla sentenza del Tar che aveva riammesso la Finoper alle trattative sulla concessione per gestire la casa da gioco

AOSTA. E' stato discusso [illegible] dal Consiglio di Stato il ricorso proposto dalla Sitav contro la sentenza del Tar della Valle d'Aosta che ha riammesso la Finoper alle trattative per il rinnovo della [illegible] per la gestione della [illegible] da gioco e contro i provvedimenti del Consiglio regionale che indicevano avviso pubblico per l'affidamento della gestione. La de[illegible] [illegible] è stata [illegible] [illegible] e quindi non si [illegible] [illegible] [illegible] abbia prevalso la tesi Sitav o se l'opposizione [illegible] stata rigettata.

E' un comportamento piuttosto usuale per il Consiglio [illegible] Stato, basta ricordare [illegible] vicenda [illegible] ricorso ambientalista per l'autostrada del Monte Bianco, esaminato e deciso a marzo di quest'anno, [illegible] la cui sentenza è tuttora ignota. Nel frattempo da Saint-Vincent fanno sapere che «non ci sarà nessun commento prima di leggere il dispo[illegible] dei giudici».

Massimo Lévêque, [illegible] regionale alle Finanze, prova invece ad avanzare alcune ipotesi. «Se il Consiglio di Stato ha accolto il [illegible]rso Sitav le cose si semplificano. Abbiamo qualche [illegible] per ritoccare l'accordo che [illegible] praticamente pronto ad [illegible] sottoscritto e poi possiamo chiudere la partita. [illegible] [illegible]ce il ricorso è stato respinto, [illegible]sognerà aspettare il dispositivo della sentenza e vedere [illegible] escono [illegible] giudizio Sitav, Finoper, e tutta la vicenda».

L'opposizione della Sitav si era manifestato [illegible] la presidenza dell'ingegner Augusto Bottiglia nel giugno dello scorso anno con un «ricorso al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale». Nell'atto la Sitav chiedeva l'annullamento della sentenza del Tar Valle d'Aosta numero 63 del [illegible] [illegible] 1994, [illegible] deliberazione [illegible] Consiglio regionale del giu[illegible] [illegible] che aveva per oggetto la «predisposizione degli atti per l'affidamento della futura gestione della [illegible] da gioco di Saint-Vincent» e di «tutti gli atti [illegible]munque connessi, [illegible] e successivi». Prima di questa opposizione, [illegible] vicenda del rinnovo della concessione per [illegible] gestione della [illegible] [illegible] gioco, [illegible] sembrata sul punto di risolversi a favore della società Sitav cui il casinò era stato affidato in gestione fino dall'apertura (giugno [illegible]).

Intanto continuano a circolare voci [illegible] una possibile scalata alla Sitav da parte della Finoper. La società dei Lefèbvre avrebbe [illegible] atto un tentativo di acquisire [illegible] pacchetto di maggioranza. Da Saint-Vincent arriva un laconico «l'azienda non sa nulla». [illegible] tra pochi giorni ci sarà l'assemblea degli azionisti Sitav. Nell'ultimo fine settimana l'avvocato aostano Edoardo Valente, che cura gli affari della Finoper, ha incontrato Francesco Lefèbvre a Montecarlo. Valente sarebbe [illegible] procinto di entrare nel consiglio [illegible] amministr[illegible] della Finoper.

Alessandro Camera

A sinistra, un tavolo verde al casinò di Saint-Vincent. Sopra: Augusto Bottiglia presidente della Sitav e l'assessore regionale [illegible] Finanze Massimo Lévêque. Ieri il Consiglio [illegible] Stato si è riunito per discutere il [illegible] della Sitav sul rinnovo della gestione [illegible] [illegible] da gioco, ma sulla decisione non è trapelato nulla

VALLE DI CHAMPORCHER

Individuato un «menhir»

L'astronomo valdostano Guido Cossard ha individuato un «menhir» nella Valle di Champorcher. «Il ritrovamento - dice Cossard - è stato reso possibile grazie alle indicazioni fornitemi dal professor Chiaberto dell'Iti di Verrès a proposito di alcune iscrizioni rupestri presenti in zona». «Durante la ricerca delle iscrizioni - ha aggiunto Cossard - [illegible] sono imbattuto in una r[illegible] a forma di rostro che mi ha ricordato un "menhir". Un esame più ap[illegible], confortato anche dal fatto che sulla "coppella" c'erano evidenti segni di raggi solari mi ha convinto di essere davanti ad un menhir». La roccia verrà esaminata da archeologi ed esperti per cercare di stabilire l'epoca di appartenenza. E' il terzo «menhir» ritrovato [illegible] Valle, dopo quello dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans e il «Cromlek» del Piccolo San Bernardo.

La giunta regionale ha tolto il mandato al consiglio di amministrazione e ai sindaci

Il Coopagrival è commissariato

Sono state riscontrate gravi irregolarità nella gestione. Da oggi i poteri passano a un commercialista di Gressan. Il presidente Gerardo Beneyton dice: «Si tratta di una congiura politica, ricorrerò al Tar»

AOSTA. Il «Coopagrival», [illegible] [illegible] [illegible] cooperative agricole della Valle d'Aosta, presieduto da Gerardo Beneyton, da oggi è «commissariato». Con una deliberazione della giunta regiona[illegible] [illegible] stati revocati i componenti il consiglio di amministrazione e quelli del collegio sindacale del consorzio che raggruppa 10 cooperative-caseifici. La gestione passa, per 6 [illegible]si, al commercialista di Gressan, Pierpaolo Impérial.

La decisione, come [illegible] la giunta regionale, «è conseguente all'esito della revisione straordinaria disposta per il Copagrival nell'agosto del 1994 [illegible] [illegible] [illegible] emerse gravi irregolarità amministrative e di conduzione societaria, svolte in modo non conforme allo Statuto aziendale».

L'opinione della giunta è che [illegible] [illegible] state «attribuzioni di compensi al presidente del [illegible]siglio di amministrazione [illegible] ai sindaci non determinati secon[illegible] le previsioni statutarie, irregolarità procedurali nella predisposizione [illegible] progetti [illegible] bilancio, la non conformità della procedura di ammissione dei soci nel corso dell'esercizio 1994, la mancata verbalizzazione dei delegati presenti all'assemblea [illegible] conseguente impossibilità di verificare la partecipazione [illegible] delegati e dei [illegible] ammessi con procedura irregolare».

Una mole rilevante di contestazioni che non ha però intimorito il presidente Gerardo Beneyton, che ha contrattaccato convocando una conferenza stampa. Ha definito la decisio[illegible] della giunta «un fulmine a ciel sereno, immotivata, priva [illegible] fondamenti, per certi versi anche ridicola», annunciando un'immediata impugnativa della delibera davanti al Tar, il tribunale amministrativo regionale. Il presidente appena revocato ha detto di [illegible] ancora [illegible] fiducia dell'assemblea dei soci che, ha affermato, «mi [illegible] stato riconfermato lunedì».

Più «pesanti», subito dopo, le parole di Beneyton che, per la vicenda, ha parlato di «un ricatto politico» e di [illegible] congiura a sfondo politico». Il presidente del Coopagrival ha poi rifatto un po' di cronistoria dicendo che nel corso della verifica straordinaria ha ricevuto due lettere di richiamo, alle quali è stata data pronta e adeguata risposta. [illegible] attacco deciso, poi, Beneyton l'ha sferrato contro l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet, arrivando ad affermare che «per ben due volte, a tu per tu, mi ha detto [illegible] mi avrebbe "fatto fuori" e adesso pensa di esserci riuscito».

Secondo il presidente del Coopagrival l'astio nei suoi confronti dell'attuale assessore, ma anche di alcuni suoi predecessori e di molti funzionari nasce dall'aver fatto loro ombra gestendo in modo brillante operazioni [illegible] quelle delle «quote latte» e delle «vacche nutrici». Beneyton si [illegible] un abile «manager» malvisto dai politici perché più attivo [illegible] loro. Ha anche parlato per la Valle d'Aosta di «gravissime condizioni di governabilità», con un «abuso di potere nei suoi [illegible]fronti». Nelle accuse al potere politico Beneyton [illegible] [illegible] spalleggiato nella conferenza stampa da Ovando Vallet, del collegio sindacale ora [illegible] e presidente del caseificio di Gignod.

Bruno Baschiera

[illegible] Beneyton

LA STORIA

Consorzio nato nel 1985

«Coopagrival» [illegible] [illegible] sigla del «Co[illegible] [illegible] cooperative agricole della Valle d'Aosta», costituito nel [illegible] da 6 cooperative del settore lattiero-caseario. Nel 1986 il Coopagrival ha chiesto [illegible] ottenuto [illegible] Cee [illegible] riconoscimento come «Associazione produttori». Negli [illegible] [illegible] è cresciuto fino ad arrivare a 17 cooperative-caseifici [illegible]. Dal 1992 però sono cominciati i problemi. Nell'agosto di quell'anno Gerardo Beneyton, presidente [illegible] Coopagrival dalla fondazione, ha rassegnato le dimissioni, [illegible] dall'assemblea dei soci che ha nominato presidente Domenico Chatillard. Anche quei fatti hanno provocato una «scissione», con 7 cooperative-caseifici che hanno lasciato il «Coopagrival» e costituito la [illegible] cooperativa «Kepae» presieduta da Chatillard.

Inaugurazione

Due impianti per produrre la Fontina

POLLEIN. La produzione [illegible] Fontina si affida sempre più alle moderne tecnologie. Oggi, alle 9.30 e alle 11, saranno inaugurati [illegible] stabilimento automatizzato di lavorazione, [illegible]turazione e conservazione della fontina a Pollein e [illegible] magazzi[illegible] tradizionale di stagionatura a Valpelline. L'iniziativa è dell'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, della Go.Ca. (gestione casearie) e della Cooperativa produttori latte e fontina.

L'impianto [illegible] Pollein ha [illegible] celle [illegible] conservazione e maturazione, in cui è stato riprodotto il clima delle «cave»: [illegible] [illegible]fisticati impianti che controllano la velocità dell'aria, temperatura e umidità, tutto sotto controllo telematico [illegible] [illegible] [illegible] 24. Un robot prende le forme e le trasferisce dalle celle alla zona di lavorazione. L'impianto può lavorare fino a 1500 forme all'ora, mentre le sei celle hanno [illegible] capienza [illegible] [illegible] mila forme. Il magazzino [illegible] stagionatura di Valpelline può contenere altre 45 mila Fontine.

Domenica pomeriggio (dalle 14,30) si svolgerà la sesta edizione dei «Djouà di Gran Combeun»

I pirati sbarcano sull'«isola» di Roisan

«Giochi senza frontiere» tra le squadre della Comunità montana

All'«ombra» del Gran Combin domenica una sorta di «Giochi senza frontiere»

ROISAN. L'area verde adiacente all'Hôtel Tsan di Roisan ospiterà domenica pomeriggio (inizio alle 14,30) la [illegible] edizione dei «Djouà di Gran Combeun». Una [illegible] di «Giochi [illegible] frontiere» tra le squadre dei Co[illegible] della Comunità montana [illegible] Gran Combin.

Dopo quattro edizioni tra il 1977 e il 1980 (vinte [illegible] Valpelline, dal Roisan, dal Saint-Rhémy-en-Bosses e dal Doues) la manifestazione è stata riproposta l'anno [illegible] dalla Pro loco di [illegible]. [illegible] partecipato anche la squadra degli olimpionici di Vallée d'Aoste che ha poi preso parte a «Giochi senza frontiere».

Quest'anno, fuori gara, [illegible] sarà spazio per una formazione di vecchie glorie della Comunità montana. I giochi saranno [illegible] (i primi cinque a battere e l'ultimo [illegible] tutti in campo) a cui si aggiunge il «fil rouge», una squadra per volta, e il jolly che il capitano dovrà dichiarare rischiando [illegible] finire nell'acqua della piscina.

Le squadre di Valpelline, [illegible]lein, Doues, Roisan, Ollomont, Saint-Oyen, Bionaz, Oyace, Gignod, Etroubles e Saint-Rhémy en Bosses, verranno presentate sabato sera nell'apposito padiglione a Roisan, faranno [illegible] pro[illegible] e la presentazione dei giochi domenica alle 10 per poi scendere in campo alle 14,30. Il presidente della Pro loco Aurelio Cretier dice: «Il campo giochi vuole rappresentare un'isola [illegible] cui sono approdati i pirati, che hanno ancorato il loro veliero in un'insenatura e si apprestano a compiere le loro scorribande». «Abbiamo cercato - aggiunge Chiara Isabel - di inventare i giochi ispirandoci alle "attività" dei pirati: dal cercare tesori al molestare le donne, dal bere rhum al nascondere il proprio bottino e al fare rifornimento [illegible] acqua e cibo». (r. s.)

PRIVATO VENDE
A SARRE
VILLETTA INDIPENDENTE
mq 200 (2 piani + interrato)
1800 mq terreno splendida posizione
Scrivere patente n. A02023535p - Fermo posta C.P. 6 Ufficio Postale SARRE (AO)

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

Cuorgnè: la sospensione dell'attività in estate fa temere una possibile chiusura

Pediatria, «reparto-fantasma»

Il responsabile del settore: «Frutto di scelte mai fatte»
Il direttore dell'Usl: «Non c'è intenzione di abolirlo»

Nonostante funzioni da anni non è mai stato riconosciuto come un reparto a tutti gli effetti. I problemi di personale medico se li è sempre risolti l'aiuto responsabile (non c'è primario), costretto a fare salti mortali per convincere i colleghi a fermarsi - almeno per qualche anno - in quel settore. Sulla carta, poi, il reparto di pediatria dell'ospedale di Cuorgnè altro non è se non un'appendice della chirurgia, un'emanazione che potrebbe sparire da un momento all'altro. Eppure, nonostante i limiti burocratici, le voci di [illegible] imminente soppressione, funziona a pieno ritmo ed ha un tasso di occupazione dei letti che sfiora il 40 per cento. La media del settore.

Ma da qualche anno, nel periodo estivo, diventa una specie di settore fantasma. Le ferie ed i riposi del personale paramedico costringono i responsabili ad inventarsi soluzioni di fortuna pur di riuscire a garantire un minimo di servizio. «La scorsa estate - racconta Angelo Pavia, il medico responsabile del settore - ci erano state concesse due stanze del reparto ortopedia. Meglio che niente: abbiamo lo stesso assicurato i ricoveri e [illegible] degenze prolungate». Quest'anno le stanze in prestito non sono più state concesse. E dal primo luglio è stata parzialmente sospesa l'attività. Fino al 31 agosto, infatti, medici e infermieri si occuperanno soltanto più dell'ambulatorio ed effettueranno ricoveri in day hospital per i bambini che hanno bisogno di accertamenti che possono concludersi in giornata. Le urgenze i ricoveri dovranno essere dirottati verso [illegible]tri ospedali: Ivrea, Ciriè o Torino. «Tutto questo - spiega Angelo Pavia - è il risultato di decisioni mai prese e scelte mai fatte in passato. Nessuna accusa, per carità, soltanto una constatazione [illegible] fatti. Per anni ho chiesto che cosa intendessero farne di questo settore, ho sollecitato interventi e soluzioni ma non si è mai mosso nulla».

La parziale sospensione dell'attività per un paio di mesi vie[illegible] ora, interpretata come una volontà di chiusura del servizio e del reparto «fantasma». Qualche segnale già ci sarebbe stato e qualcuno, in ospedale, ipotizza «brutte sorprese a partire già [illegible] settembre».

Da Ivrea, però, i responsabili dell'Usl 8 - l'azienda sanitaria che ha unito Ivrea e Cuorgnè, ex 40 e 38 - negano questa intenzione. Luigi Stabile, direttore della Usl del Canavese minimizza: «Se è vero che ormai siamo [illegible] grande famiglia, o Ivrea o Cuorgnè [illegible] vedo quale sia la differenza». Ma poi spiega: «Nella nostra azienda già c'è una divisione di pediatria che funziona tutto l'anno. La parziale sospensione dell'attività è stata decisa nell'interesse della gente: con un servizio non perfettamente efficiente la popolazione ne avrebbe risentito».

A conti fatti, però, la carenza di personale si riduce alla man[illegible] di due infermiere professionali: il tentativo di reperirle in altri reparti si sarebbe rivelato impresa [illegible] impossibile. Ma sparirà allora pediatria da Cuorgnè? Stabile nega: «In quell'ospedale c'è anche un reparto di ostetricia: finché funziona non si può chiudere pediatria». L'alto tasso [illegible] natalità, i parti [illegible] l'ipnosi, hanno per ora assicurato la sopravvivenza al settore. Ma nel futuro resterà tutto così? Angelo Pavia, che tra poco meno di [illegible] andrà [illegible] pen[illegible] ha qualche dubbio. «Non garantendo - dice - la continuità del servizio di pediatria la popolazione si rivolgerà poco alla vol[illegible] verso altri ospedali. Di [illegible]seguenza anche ostetricia potrebbe risentirne». Se ciò accadesse il futuro del reparto di pediatria è segnato. Intanto il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, insiste perché venga fatto tutto il possibile per salvare il reparto: «Non lasciamo impoverire il nostro ospedale. E' un punto di riferimento importante per la gente delle nostre vallate».

Lodovico Poletto

Dall'alto, Angelo Pavia e Luigi Stabile

IVREA

Migliora la ragazza ferita

Sono in lento miglioramento [illegible] condizioni di Irma Paglieri, [illegible] anni, la ragazza accoltellata dal compagno di classe Luca Giovanetto, di Montalto, il 30 giugno scorso, mentre festeggiavano la promozione nella sua casa in via dei Chiodi 14 a Ivrea. Il primario del pronto soccorso dell'ospedale eporediese, dottor Biagio Spaziante, ha sciolto la prognosi. Nei giorni scorsi Irma ha lasciato il reparto di rianimazione ed è stata trasferita [illegible] Chirurgia. A giorni, intanto, dovrebbero conoscersi gli esiti degli esami tossicologici. Si potrà quindi sapere se era [illegible]to soltanto uno spinello a scatenare la violenta follia di Luca Giovanetto (lui stesso, insieme con gli altri compagni di classe presenti alla festicciola, aveva ammesso di aver fumato dell'hashish comprato a Torino), oppure se il ragazzo era sotto l'effetto di qualche altra sostanza allucinogena.

Pont Canavese

Insidiava i bambini Denunciato

Volevano saperne di più sulle abitudini degli animali rinchiusi nelle gabbie dello zoo del «Circo Italiano» che nei giorni scorsi aveva issato [illegible] tendone sullo spiazzo adibito a parcheggio vicino al torrente Soana, a ridosso del centro storico di Pont. Si [illegible]no trovati, invece, a dover sfuggire alle «attenzioni» di un inserviente, Paolo Renzetto, 46 anni, residente ad Antibole (Treviso), collaboratore del circo con mansioni di elettricista.

Protagonisti, loro malgrado, della brutta avventura sono stati alcuni bambini della scuola elementare del paese. L'uomo è stato denunciato dai carabinieri alla procura della Repubblica di Ivrea, con la pesante accusa di atti di libidine su minori.

L'episodio è avvenuto l'altro ieri. Renzetto avrebbe avvicinato i bambini, in visita allo zoo. «Venite, vi faccio vedere cosa fanno gli animali nelle gabbie», avrebbe detto loro, attirandoli in disparte. Non appena giunto al riparo [illegible] sguardi indiscreti, però, avrebbe subito iniziato a toccarli nelle parti intime, costringendoli a fuggire spaventati. A casa, poi, i bambini hanno raccontato tutto ai genitori che a loro volta si sono recati dai carabinieri [illegible] sporgere denuncia. Renzetto, interrogato dai militari del maresciallo Michele Guido, avrebbe poi ammesso ogni cosa, confessando di essere omosessuale: «E' s[illegible] soltanto un gesto istintivo, non volevo far del male a questi bambini».

IN BREVE

CGIL

Ai figli degli iscritti 51 borse di studio

La Cgil [illegible] Ivrea e Canavese, con riferimento all'anno scolastico appena conclusosi, assegna 51 borse di studio (da 200, 350 e 500 mila lire) a figli di propri iscritti e agli studenti lavoratori che aderiscono al sindacato. Per informazioni, rivolgersi alle sedi Cgil di Ivrea e di Cuorgnè.

Trovato [illegible] cartucce Patteggia due mesi

Giuseppe Coccioli, 50 anni, residente [illegible] Torino in via Gorizia 42, ha patteggiato ieri in tribunale [illegible] Ivrea due mesi e venti giorni di reclusione e 200 mila lire di multa. Era stato trovato in possesso di [illegible] cartucce, di diverso calibro.

AGLIE'

Condannato a tre mesi per caccia illegale

Tre mesi di reclusione e 300 mila lire di multa: è la pena patteggiata in tribunale da Pier Luigi Paruffo, 47 anni, residente ad Agliè in via Belvedere 13. L'uomo era stato sorpreso a cacciare illegalmente con un fucile semiautomatico «Breda» calibro 12 e una ventina di cartucce.

IVREA

Viabilità e parcheggi oggi in Consiglio comunale

Si discute di viabilità, parcheggi e pedonalizzazione del centro storico nel Consiglio comunale in programma oggi a partire dalle 17,30. Gli argomenti sono stati inseriti nell'ordine del giorno su richiesta del pds.

Ivrea, i giudici d'appello hanno dato torto alla Federal Mogul

«Ora riassumete quei sei»

Illegittimo il metodo di licenziamento

Nel febbraio di tre anni fa la «Federal Mogul», azienda di Cuorgnè specializzata nella produzione [illegible] cuscinetti antifrizione, li aveva licenziati, dichiarandosi nella obiettiva impossibilità di adottare altri provvedimenti. I sei dipendenti - quattro donne e due uomini - avevano presentato ricorso contro quel provvedimento deciso per ovviare all'esubero di personale in presenza di una forte crisi di settore.

In appello i giudici della pretura [illegible] Ivrea hanno dato loro ragione. Il licenziamento sarebbe avvenuto in modo illegittimo e i sei, ora, dovranno essere riassunti. Protagonisti della vicenda un gruppo di lavoratori con una consistente anzianità di servizio alle spalle: Luigi Cavuoti, via Ulgini 17, Rivarolo; Ezio Fornengo via Dante 12, Valperga, Franca Boetto, via Settimo 25, Leinì; le cuorgnatesi Vivetta Minucci, via Brigate partigiane 41, Teresa Pomatto, corso Dante 17 e Maria Ida Sacco, via Braggio 9.

Nel documento presentato in pretura a Ivrea i lavoratori [illegible]contan[illegible] avevano ipotizzato un'erronea applicazione della legge sui licenziamenti collettivi. Una tesi che in primo grado era [illegible]ata respinta dal pretore del lavoro Francesco Donato, ma che è stata accolta dai giudici di appello. Secondo il presidente Antonio De Marchi e il giudice estensore Fabio Lambertucci, mancava l'assenso, per l'adozione di questo provvedimento, di tutte le organizzazioni sindacali.

All'epoca della trattativa, infatti, il segretario generale della Fiom Cgil del Canavese, Gianfranco Moia, si era detto contrario all'applicazione di questa formula. Di qui l'impossibilità di applicarla. I giudici, infatti, non mettono in alcun modo [illegible] dubbio la crisi di settore attraversata dalla multinazionale [illegible] e [illegible] conseguente necessità di ridurre il numero degli occupati. Si soffermano, invece, sui modi e sui metodi della corretta applicazione della normativa.

Per la «Federal Mogul» - appena uscita da un lungo periodo di incertezza - il reintegro in ruolo [illegible] sei dipendenti comporterà anche il pagamento delle mensilità arretrate, dal febbraio di tre anni fa ad oggi. Secondo [illegible] calcolo approssimativo dei sindacati si supererebbe abbondantemente il [illegible] miliardo. La Federal Mogul ha già annunciato il ricorso [illegible] Cassazione contro la sentenza e per i sei, fino a questo momento, non si sono ancora riaperte [illegible] porte dell'azienda. **[L. pol.]**

Gianfranco Moia il sindacalista della Fiom Cgil del Canavese che si era opposto al provvedimento

Previsti investimenti per 110 miliardi, 69 dei quali dovrebbero arrivare dai privati

Muove i primi passi il Parco turistico

Coinvolti 60 Comuni, la parola passa alla Regione

Comincia a [illegible] i primi passi il progetto di [illegible] Parco turistico del Canavese. Ieri mattina lo studio di fattibilità è [illegible] presentato [illegible] Regione, che dovrà decidere sulla concessione dei finanziamenti in base alla legge [illegible] del '93. E ieri sera, a Ivrea, il programma è stato illustrato ai 60 sindaci dei Comuni interessati, 45 dei quali si sono fatti avanti con progetti subito realizzabili, e ai rappresentanti dell'amministrazione provinciale.

Certezze, per il momento, non ce ne sono ancora. L'iniziativa canavesana, infatti, dovrà superare la concorrenza di analoghi progetti nati in Valle Susa, nel Verbano e nell'area metropolitana di Torino. Soltanto due saranno scelti dalla Regione, dopo aver passato l'esame di un apposito comitato di controllo. «I progetti ammessi - spiega Massimo Teppa, assessore alle Iniziative strategiche per [illegible] sviluppo del Comune di Ivrea e uno dei coordinatori del Comitato di pilotaggio - inizieranno a diventare realtà nel 1996. Fino all'autunno, però, non si saprà nulla di definitivo».

Le cifre la dicono lunga sulle ambizioni che gli operatori turistici, enti pubblici e aziende private, hanno riversato [illegible] questo progetto. In totale, l'importo degli investimenti previsti supera di poco i 110 miliardi di lire, 69 dei quali richiesti dai privati. «Sono cifre - afferma ancora Massimo Teppa - che vanno considerate con molta cautela, e che vanno al di là delle risorse effettivamente a disposizione».

Al momento attuale, infatti, si parla ancora [illegible] proposte di investimento, raccolte dal Comitato di pilotaggio negli sportelli aperti presso i Comuni di Ivrea, Candia, Castellamonte, Rivarolo e Locana, con la collaborazione delle Comunità montane sparse sul territorio. «Si tratta - spiega Teppa - di manifestazioni di volontà ad investire in strutture e infrastrutture turistiche, per migliorare la situazione esistente e creare, nel contempo, nuove unità alberghiere». Un grande progetto integrato, quindi, per la riqualificazione di tutta l'offerta ricettiva nell'area canavesana.

C'è un certo ottimismo anche per quanto riguarda la possibilità di attivare nuova occupazione. Se tutti i progetti presentati nello studio di fattibilità dovessero andare a buon fine, infatti, si parla di 475 nuovi posti di lavoro nella [illegible] operativa. «Ma anche questi dati - dicono i promotori dell'iniziativa - devono essere considerati con molta cautela. Si tratta di cifre possibili, infatti, soltanto [illegible] caso che il progetto venga ammesso ai finanziamenti nella sua globalità».

Quello che sembra certo, invece, è la positiva ricaduta economica su tutto il territorio canavesano. «Non sarebbero soltanto gli operatori del settore - assicura Teppa - a trarre benefici da un progetto di tale portata».

Mauro [illegible]

Un'immagine del Lago Sirio vicino a Ivrea una delle attrazioni turistiche del Canavese

FILM ALL'APERTO. L'associazione culturale-ricreativa «Fuori dalle mura» in collaborazione con l'Abcinema di Ivrea, organizza il ciclo di proiezioni «Incontriamoci al [illegible]». Nel cortile del municipio di Strambino è in programma, alle 21, il film «Il colore viola» di Steven Spielberg. L'ingresso costa 5000 lire.

TEATRO SUL LAGO. Prosegue la rassegna «Teatro festival teatro 95», promosso dagli assessorati alla Cultura di Regione e Provincia di Torino e dai Comuni della zona del lago di Viverone, insieme a «Gruppo Teatro Territorio», compagnia «I Barbagianni» e «Telestudio». Alle 21, al teatro tenda del Club Europa Lago di frazione Masseria di Viverone la compagnia torinese del «Teatro delle 10» presenta «Se ben che siamo donne», spettacolo basato su brani di Pavese, Buzzati e Levi, per la regia di Silvia de Rossi. Posto unico a 10 mila lire.

CORSO [illegible] GIORNALISMO. L'associazione «Il Circolo» di via Roma 86, in collaborazione con il Comune di Banchette, propone per ottobre un corso di giornalismo aperto a tutti. In sede sono aperte le preiscrizioni. Informazioni ulteriori si possono ottenere telefonando a Stefano Nicelli, curatore del corso, al numero 0125 611.226 (ore pasti).

MOSTRA COLLETTIVA. Rimane aperta fino a domenica nella chiesa [illegible] Santa Marta ad Agliè, la collettiva [illegible] pittura del gruppo de «Gli allievi di Gasparin». La mostra è visitabile dalle 15 alle 19, nei giorni feriali; dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, la domenica.

CEN[illegible] DI CINEMA. Al castello Malgrà di Rivarolo, in occasione del centenario del cinema, viene proposta la mostra di fotografia e mezzi tecnici intitolata «Da Ambrosio alla Fert». L'allestimento è stato curato dall'editrice «Il Punto» e dall'archivio Chiambaretta, [illegible] collaborazione con l'assessorato al Tempo libero del Comune di Rivarolo. L'esposizione è visitabile tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica fino al prossimo 1° ottobre. L'ingresso costa 6000 lire.

Per il vostro posto all'Arena bastano due numeri.
Questo: 045/8005151
e quello della vostra Carta di Credito.

Il nuovo servizio di prenotazione telefonica istituito dall'Ente Arena in collaborazione con CARIVERONA BANCA SPA vi consente di prenotare ed acquistare, tramite una semplice telefonata, i biglietti per la vostra Opera preferita. Per il pagamento, basta comunicare il vostro numero di carta di credito. Potrete ritirare il biglietto presso l'Arena, la sera dello spettacolo. Comodo, non vi pare?

CartaSi VISA

UNICREDITO

ENTE LIRICO ARENA DI VERONA

In collaborazione con: CARIVERONA BANCA SPA

Più Banca. Più Impresa.

Consigli per attenuare i danni della Metcalfa Pruinosa

La farfalla attacca i frutti? Acqua e detersivo i rimedi

[illegible] Acqua e «Lost al limone» un binomio che fa pensare ai piatti da lavare. E' anche così, ma non solo. Pare, infatti, che uno dei modi per attenuare gli effetti negativi della Metcalfa Pruinosa, la farfallina bianca da alcuni anni infestatrice di frutteti e vigneti del Monferrato, [illegible] quello di fare frequenti lavaggi delle piante con acqua e detersivo.

«Sia ben chiaro, i lavaggi con detersivo o con nitrato di potassio sono solo sistemi per attenuare il problema, che rima[illegible] comunque da risolvere» spiega Gian Piero Bosso, tecnico della Coldiretti. Da notare che la Metcalfa, con la sua azione, ricopre i frutti di una muffa scura, che li rende invendibili, causando ingenti danni ai produttori.

Il tecnico continua: «Riusciremo a sconfiggere la Metcalfa soltanto quando si insedieranno nei nostri territori i predatori naturali. Alcuni studiosi dell'Università di Bologna hanno [illegible] riprodurli in laboratorio: per ora vengono sperimentati solo in Emilia».

Dell'argomento si parlerà [illegible]bato 15 luglio alle 21,30 nel salone «Alfieri» di Portacomaro, in [illegible] organizzato dal Comune. «Sono sempre [illegible] più gli agricoltori che lamentano questo problema. Abbiamo organizzato quest'incontro, per cercare di capirne di più» dice il sindaco Guido Ravizza. Relatore sarà Lorenzo Scasso, chimico portacomarese, che da qualche tempo si occupa della Metcalfa, lavorando in contatto con il dipartimento di Entomologia dell'Università di Torino. Scasso presenterà i risultati dei [illegible] studi dai quali si deduce che gli effetti negativi di questa farfallina si possono ridurre con l'uso di antiparassitari non violenti.

Del problema si sta occupando anche la Regione Piemonte. Proprio in questi giorni nelle campagne tra Portacomaro e Scurzolengo è in corso una sperime[illegible] da parte [illegible] tecnici dell'Omp (Osservatorio malattie [illegible] piante).

Brunella Mascarino

Sui danni della «Metcalfa» sabato si terrà un congresso a Portacomaro

AGRICOLTURA

Convegni ad Asti e Acqui

Agricoltura protagonista [illegible] due convegni, ad Asti e Acqui, organizzati rispettivamente dal Comitato Prodi e dalla Lega Nord. Domani alle 16 alla Camera di Commercio di Asti, si parlerà di «Vino e turismo: idee e prospettive per una politica di valorizzazione del territorio». Interverranno: Massimo Martinelli, Livio Munera, Elio Archimede, Lorenzo Corino e l'[illegible] assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba. Dicono gli organizzatori (Comitato Prodi): «Si discuterà in particolare dell'attività produttiva agricola e delle iniziative di ospitalità turistica ad essa collegate. L'obiettivo è quello [illegible] porre le basi per una politica di promozione e sviluppo per aree territoriali».

Sabato alle [illegible] ad Acqui si parlerà invece di «Liberalizzazione [illegible] mercati agricoli ed agroalimentari - Il ruolo dei prodotti [illegible] qualità in Europa». La riunione, promossa dal gruppo dei rappresentanti leghisti [illegible] Parlamento europeo, [illegible] ospitata dal salone de «L'Ancora». Le relazioni sono affidate a Gipo Farassino, Arlindo Cunha (europarlamentare portoghese) e ai membri [illegible] Carroccio nella Commissione Agricoltura della Camera. Invitato anche il neo assessore all'Agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. [e. co.]

Serviranno a sistemare il bacino che interessa Cuneo, Asti e Alessandria

Tanaro, stanziati 500 miliardi

Per evitare altri gravissimi danni verranno realizzate «casse di compensazione»
In caso di piena, si riempiranno diminuendo la massa d'acqua che scorre lungo l'alveo

Degli oltre 1500 miliardi finanziati dallo Stato nell'ambito del cosiddetto Piano 45 per il ripristino del bacino del Po dopo l'alluvione del novembre '94, la fetta più grande - [illegible] miliardi - è destinata alla sistemazione del bacino del fiume Tanaro che interessa le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

«Con un'indicazione ben precisa - spiegano i tecnici del Magistrato [illegible] e conferma il prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità di Ricostruzione - i valori limite delle portate d'acqua nei punti critici del Tanaro devono essere rispettati, provvedendo a trattenere a monte l'acqua in eccesso».

Il «Piano del Tanaro», quindi, secondo l'autorità di bacino dovrà perseguire la «filosofia della prevenzione del danno». [illegible] dovrà, pertanto, non limitare gli interventi alla ricostruzione di quanto è [illegible]to devastato dalla recente alluvione che ha colpito il [illegible] ma misurare, e quindi, prevenire, il grado di rischio di esondazione.

I valori-limite della portata d'acqua nei punti critici sono stati indicati, per il Tanaro, in tremila metri cubi al secondo ad Asti ed a Alessandria ed in quattromila metri cubi a Montecastello, subito a valle di Alessandria.

In occasione dell'alluvione del 5-6 novembre '94 è stato calcolato che la portata, tra Asti ed Alessandria, abbia raggiunto dai cinquemila ai 6500 metri cubi al secondo: [illegible] dato esa[illegible] non è stato possibile calcolarlo, di qui le differenti indicazioni ma tutte enormemente superiori a quelle limite definite dal «Piano 45» della autorità di bacino.

Per evitare che si ripeta quanto accaduto otto mesi fa, occorrerà costruire a monte di Asti e Alessandria, quindi a cavallo tra le province di Cuneo ed Asti, le cosiddette casse [illegible] compensazione e di espansione. Si tratta, in pratica, di grandi bacini a lato dell'alveo del fiume che, [illegible]pendosi in caso di piena, diminuiscono la massa d'acqua che corre verso la pianura astigiana ed alessandrina.

La portata massima, comunque, dovrà essere l'elemento su cui dimensionare tutti gli interventi lungo l'intero corso del fiume Tanaro. Si tratta, secondo i tecnici del Magispo, di estendere i vincoli di salvaguardia per le aree esondate di [illegible] il bacino e quindi stabilire gli interventi prioritari, dalla sistemazione degli alvei [illegible] opere di protezione delle sponde, alla risistemazione idrogeologica, alle opere di difesa degli abitati.

Le portate [illegible] nei punti critici sono [illegible]te individuate anche per il [illegible] Belbo: a Santo Stefano la massa d'acqua al secondo non deve superare i 600 metri cubi, a Canelli i 700. Anche per il Belbo, quindi, le opere da effettuarsi in tempi quanto più rapidi possibile dovranno bloccare a monte l'acqua che non deve più [illegible] in [illegible] piene eccezionali, a valle.

Il «Piano 45», ovviamente, nella spesa complessiva indicata in circa tremila miliardi, prevede anche la sistemazione del bacino del fiume Po. Ed anche per il maggiore fiume del Piemonte sono definiti i valori limite [illegible] portata: 2000 metri cubi a Moncalieri, che salgono a sei mila a Casale, a 13 mila a Piacenza, per scendere a 12 mila 500 a Revere-Ostiglia e Pontelagoscuro.

Mentre si guarda alla sistemazione del Tanaro, ieri alla prefettura di Alessandria si è riunito, sotto la presidenza del prefetto Gallitto, il comitato provinciale di Protezione Civile che ha provveduto alla risistemazione della organizzazione provinciale, tenendo conto anche della esperienza dell'alluvione e avendo come primo obiettivo la prevenzione. Confermata l'istituzione in prefettura della nuova centrale operativa.

Franco Marchiaro

Desolazione e distruzione lungo il corso del Tanaro durante la tremenda alluvione di novembre

La portata [illegible]

[illegible]	METRI [illegible] AL [illegible]
PO A [illegible]	2.000
PO A CASALE	6.000
PO A PIACENZA	13.000
PO A REVERE-OSTIGLIA	12.500
PO [illegible] PONTELAGOSCURO	12.500
TANARO AD ASTI	3.000
TANARO AD ALESSANDRIA	3.000
TANARO A MONTECASTELLO	4.000
[illegible] A [illegible] STEFANO	600
BELBO A CANELLI	700

È [illegible] PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: AUTO [illegible] Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: RESICAR srl SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182-3
Strada Valenza 1/D - Casale Monferrato 0142/456254
[illegible] SOVENCAR sas V. Cuneo 184 - Bra 0172/423643
[illegible] sas V. Cherasca 29 - Alba 0173/362678
CUNEO: [illegible] srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: [illegible] V. Torino 84 - Mondovì 0174/42064
TARGA srl C. Roma 60 - Saluzzo 0175/44756
NOVARA: AUTOCAR [illegible] V. E. Mattei 54 - Novara 0321/450450
NOVARA: TOGNA AUTO srl V. Novara 1/18 - Casale Corte Cerro 0323/848227
TORINO: NUOVA [illegible] V. S. Silvestro 5 - Chieri 011/9470272
TORINO: PRIMECAR srl C. Lecce 66/B - Torino 011/7710860
TORINO: PRIMECAR srl P.zza G. Modena 2/B - Torino 011/8989276
TORINO: SICA srl C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647860
[illegible] srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6615444
IVREA: TEAM CAR [illegible] [illegible] Lago [illegible] Viverone 2 - Burolo 0125/676959/69
BIELLA - VERCELLI: AUTOVAR srl [illegible] n°1 Caresanablot 0161/601650/20

Lillianes, la manifestazione nel caratteristico Chalet They

Festival di rock giovane

Promotore della nuova iniziativa, aperta [illegible] gruppi valdostani e no, è Fabrizio Sesano, gestore del locale. Le iscrizioni aperte fino a domenica

LILLIANES. Nel lungo elenco di appuntamenti estivi della [illegible] del Lys mancava uno spazio tutto dedicato al rock, tutto per i giovani, per gli appassionati di musica che non sia quella tradizionale, da camera o classica.

Ora c'è, [illegible] sarà, il 5 [illegible]sto, a Lillianes. Promotore della nuova [illegible] è Fabrizio Sesano, gestore del caratteristico Chalet They, nel piccolo centro della valle del Lys. Il titolo della manifestazione [illegible] già tutto: «1° Festival [illegible] giovane Chalet They». Sesano sta cercando gruppi musicali, valdostani e non, per dare il via all'iniziativa. Ci [illegible] una giuria e ci saranno anche p[illegible] in denaro: mezzo milione al primo classificato, 300 mila lire al secondo e 100 mila lire al terzo gruppo. [illegible] intenzioni [illegible] l'organizzatore, [illegible] la v[illegible] di dare il via ad una manifestazione che diventi poi un appuntamento fisso nell'estate valdostana. La presenza dei gruppi [illegible] eterogenea, [illegible] rappresentanze di ogni venatura della musica «giovane».

Ma tutte le formazioni saranno riunite sotto un'unico vessillo, quello del rock. Le iscrizioni sono ancora aperte, fino a domenica. I gruppi intenzionati a partecipare al «1° Festival rock giovane Chalet They» possono telefonare, per informazioni o adesioni, allo 0125/832113, chiedendo di Fabrizio Sesano. La serata [illegible] 5 agosto sarà anche videoregistrata [illegible] telecamere di TeleAlpi, che trasmetterà poi in differita le esibizioni [illegible] gruppi. Gli addetti della discoteca mobile «Midnight express» [illegible]seranno agli effetti luce.

Teatro della manifestazione sarà il rustico che ospita, [illegible] strada regionale della valle di Gressoney, lo Chalet They. Un ampio spazio all'aperto, con tavoli e panche in legno, [illegible] gli alberi, farà da scenario alle [illegible] proposte [illegible] gruppi in gara. [s. ser.]

Il caratteristico Chalet They a Lillianes che ospiterà il 5 agosto la serata dedicata al festival di rock giovane

---

FILM D'ESTATE

Il cinema all'arena

NELL'arena all'aperto sita in prossimità del Teatro Romano di Aosta si inaugura oggi (ore 21,30, in caso di pioggia trasferimento al Cinema Corso, qualche minuto dopo) «24 emozioni al secondo», la rassegna cinematografica organizzata dall'assessorato regionale al Turismo. Film d'apertura è «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti, interpretato da Fabrizio Bentivoglio, Valeria Golino e Giancarlo Giannini.

L'opera seconda del regista emiliano (è sua «Corsa di primavera» presentato nel cineclub della Saison qualche anno fa) ha come protagonista un quarantenne di origine italiana, Gabriele, esperto di un'importante casa d'aste parigina. Ricco e raffinato, dietro a una vita apparentemente perfetta egli nasconde un passato misterioso e doloroso, che si affaccia solo nei suoi sogni. [illegible] giorno però il destino bussa alla sua porta e sembra regalargli l'inattesa possibilità di vendicare i torti subiti in gioventù. [illegible] parte immediatamente per l'Italia e torna dopo vent'anni [illegible] suo paese d'origine, sul lago di Como. Ma troverà che il presente è ben diverso dai fantasmi del passato. Liberamente ispirato a un racconto della Bibbia, quello di «Giuseppe e i [illegible] fratelli», il film di Campiotti, [illegible] nostalgica e divertente divagazione sentimentale, ha vinto il Festival du Film d'Amour di Mons in Belgio.

«24 emozioni al secondo» proseguirà venerdì 14 luglio [illegible] luogo, stessa ora) con «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin» di Jiri Menzel, una commedia satirica, presentata dalla produzione come la risposta [illegible] a «Forrest Gump». [illegible] storia si svolge nella Russia stalinista della seconda guerra mondiale. Durante l'estate [illegible] recluta Ivan Chonkin viene mandata a fare la guardia a un aereo, bloccato da un guasto in piena campagna. Accanto [illegible] l'aereo [illegible] il campo di patate di una giovane contadina e Chonkin non trova niente di meglio che amoreggiare [illegible] lei. Poi, mentre [illegible] donna lavora postina, lui fa da una mano nei campi e, per controllare meglio l'aereo, lo sposta nel suo giardino. Una situazione tranquilla, ma ci si mettono [illegible] mezzo invidie e rancori e Chonkin, lo stupido, finisce per [illegible] denunciato come spia al Kgb. Uno sviluppo imprevedibile che porterà a un finale grottesco.

COME DUE COCCODRILLI
di Giacomo Campiotti
Cinema all'aperto:
oggi, ore 21,30
IL SOLDATO MOLTO SEMPLICE IVAN CHONKIN
[illegible] Jiri Menzel
Cinema all'aperto:
venerdì, [illegible] 21,30

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
Corso Tel. (0165) 35.506 Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
Arena [illegible] mano Ore 21,30	**Come due coccodrilli** [illegible] Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un [illegible] di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. [illegible] **Dramm.**
CHAMPOLUC S. Anna Tel. (0125) 307.483 L. 10.000. Ore 21,30	**Léon** di L. Besson, [illegible] Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. 94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodicianni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
[illegible] Monte Bianco Tel. (0165) 841.305 Ore 21,30 L. [illegible]	**Street fighter** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**
[illegible] Des Guid[illegible] Tel. (0166) 940.473 Or.: [illegible] L. 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) [illegible] [illegible]: 21,30 L. 10.000	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa [illegible]) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA Boaro Tel. (0125) 641.[illegible] Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20.30; 22	**Tarzan nella giungla proibita**

[illegible]

AOSTA
Si balla al «Divina»

Alla discoteca «Divina» questa sera musica dal vivo. Il programma della serata prevede ballo liscio dalle [illegible] alla [illegible] notte. Di seguito musica dal vivo [illegible] ogni genere, dalla revival alle nuove tendenze del rock. E, a conclusione della serata, discomusic.

CHAMPORCHER
«1° Live Festival»

L'associazione «L'idea amica» organizza per luglio, agosto e settembre, la rassegna «1° Live Festival - Gruppi valdostani in concerto». Si svolgerà il venerdì [illegible], dalle 22,30, alla discoteca «Fuori orario» di Champorcher. Vi possono partecipare tutti i gruppi e le band valdostane interessati. Le [illegible] si ricevono ad Aosta, al bar Pappagallo, in via Sant'Anselmo 92. La finale della rassegna è per il 22 settembre. Interessanti premi messi in palio dall'associazione «Idea amica» e [illegible] discoteca «Fuori orario»: al primo classificato un buono di [illegible] milione per l'acquisto [illegible] strumenti da «Bianchedi [illegible]» a Saint-Vincent. Secondo premio: un soggiorno di sette giorni a Marileva (Tn). Al terzo classificato 5 giorni a Marileva. I soggiorni [illegible] per [illegible] o sette persone.

[illegible]
«Feste d'estate per i bambini»

Nell'ambito del calendario delle manifestazioni organizzate dall'assessorato regionale del Turismo, l'Apt di Aosta, Charvensod e Gressan e dal Comune di Aosta questo pomeriggio in piazza Chanoux un appuntamento dedicato ai piccoli. A partire dalle 16,30 «Feste d'e[illegible] per i bambini»: giochi e animazione.

[illegible]A
Concerto [illegible] Teatro Romano

Domani [illegible] il Teatro Romano di Aosta ospita [illegible] delle serate di [illegible] valdostano organizzate per l'estate '[illegible]. Alle 21 sarà in concerto [illegible] gruppo aostano «Senso unico», con musica leggera. Alle 22 sul palco i «Los bastardos» con le loro «crossover».

I programmi proposti oggi da Tsr e France 2

Sport, una commedia [illegible] due film per la tivù

Oggi alle 13,45 la decima tappa dell'82° «*Tour de France*», da Aime La Plagne e l'Alpe-d'Huez: A proporla in diretta è France 2.

Alle 20,55, la tv francese manda in onda il telefilm di Sergio Sollima «*Adieu mon fils*» [illegible] Giovanna Ralli e Fabio Testi.

Un giovane viene ritrovato morto nella [illegible] macchina. Si chiama Stephano Mediali. Sembra essere [illegible] suicidio. Ma la madre, con l'aiuto [illegible] migliore amico [illegible] Stephano, Antonio Malvi, scopre che il figlio da alcune settimane aveva iniziato una relazione [illegible] una giovane aristocratica. [illegible] donna però non si riesce a trovare. E sembra essere [illegible] l'unica in grado di far luce sul «mistero» della morte di Stephano.

Alle 22,50 [illegible] Nizza, [illegible] da «Nikaïa», [illegible] meeting internazionale che da vent'anni mette insieme i migliori atleti di tutte [illegible] specialità.

All'una, sempre su France 2, la commedia di costume «*Bar des Rails*» (Francia, 1991, 95') di Cédric Kahn, con Fabienne Babe, Marc Vidal e Brigitte Rouan.

E' la storia di un adolescente, che vive solo con la madre. L'arrivo di una nuova vicina sconvolge il ragazzino.

Alle 23,05 per [illegible] serie «*Rick Hunter*» su Tsr va in onda il telefilm «*Direct au coeur*». Il detective Hunter sta per scoprire uno traffico molto «delicato». [sa. b.]

L'attore Fabio Testi stasera su France 2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 22 - Film: 20.20. 22.30 Bianco e nero. Aria condiz.
ADUA [illegible] [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **molesto** Sonatrak. Ap. ore 20 - Film 20.30; [illegible] Aria condiz.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **Frankenstein di Mary Shelley**, di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, Kenneth Branagh. Ore 20. 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Prima dell'alba**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] telefono 581.7190. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp F[illegible]** V. M. 18. Or.: 15.10, 18.10, 22.10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un romanzo.** Indiscreto in scena. Or.: 16.30; 20.30. **Sostiene Pereira** di R. Faenza con M. Mastroianni. Ore 18.30. 22.30. **Notturno indiano** di A. [illegible] J. H. Anglade.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don [illegible] DeMarco maestro d'amore** [illegible] 18.30. 20.30. 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or.: 16.20. 18.20. 20.20, 22.30.
CRISTALLO via Coco 5, t. 650.7100. **Stargate.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA via Gramsci 9. **Quattro matrimoni e un funerale** [illegible] 15.45; 18. 20.15. 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 20.25, 22.30 Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampe[illegible]** Or.: 16, 18.10, 20.20. 22.30 [illegible]
ELISEO ROSSO [illegible]. **The [illegible] La macchina infernale.** Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30 Aria c[illegible]
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30. 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. [illegible] 22.30
ERBA 2 c. [illegible] 241. **Il postino.** N. V. Colore. Aria condiz. Or.: 20, 22.30
ETOILE [illegible] Bodoni angolo via Roma. **Senso interdetto.** Vietato min. 14. Or.: 16; 18,10; 20.20. 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso [illegible] 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17.20; 18,55; 22.30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Timecop indagine [illegible]** Or.: 16.30, 18.30, 20.[illegible]
KING via Po 21, t. 812.5996. **L'esca.** Or.: 16,30; 18.30. 20.30. 22.30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **The mask.** Or. 16.30. [illegible] 20.30. 22.[illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15; 17.30, 20. 22.30
[illegible] San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16, 18,10, 20.20. 22.30 Viet. min. [illegible]
[illegible]SSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: [illegible] 18,10, 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Where 2 [illegible]** V. M. 18 [illegible] 16. 17,30, 18,10, 20,50. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Viet. min. 14. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Comica Corrina.** Or. [illegible]; 18; 20,15. 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno [illegible] Grape.** Or.: 16,15, [illegible], 22.30 [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15.45, 18, 20,15; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15.45; 18. 20.15; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sole sulla pelle.** Or.: [illegible] 20.20, [illegible]
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15.15. 17.05. 18.55; 20.50. 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio ore 21.30 nel Cortile di Palazzo Reale. Gruppo Corpo in **Nazareth e Missa do Orfanato.** Coreogr. di R. Pederneiras. Musiche di E. Nazareth e W. A. Mozart. Prezzi da L. 25.000/15.000 [illegible] 13-18,30 [illegible] 8815.241/242
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Ore 20,45 presentazione del saggio **Qualcosa di vero dell'autore di** L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Biglietti: Tst, via Roma 49 (10-18, domenica rip.) tel. 517.62.46 - 544.562. Ultimi tre giorni.
ERBA C. Moncalieri [illegible] 5447. **Verona Estate.** Vignale danza 95. Prenotazioni 19-23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14, 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **L'Alpe sans frontière**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible] Valle [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8, 11,30, 15 **101 [illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattino**
[illegible]; [illegible] **Notiziario** [illegible] d'[illegible], informazione
15,30 **Juke box,** [illegible] a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] Reporter
8 **Buon giorno con R. R.**
9 — [illegible]**sione,** annunci p[illegible]
10,10; 12,10, 17,10 **News and information**
[illegible] — **Insieme con** [illegible]
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Suisse [illegible]
9 - **Top models**
9,20 **Rosa**
9,[illegible] **Autisme: la vie en miettes**
11,10 **Les feux de l'amour**
11,55 **Tour de France**
12,45 **Tj-midi**
12,55 **Tour de France**
[illegible] **Sharky et Georges**
17,10 **Les aventures de Carlos**
17,05 **Alerte à Malibou**
19,30 **Tj-soir**
20,15 **Passe-moi les jumelles**
21,10 [illegible] **Iraise pas comme les autres**
22,40 **Fous de pub**
23 — **Les contes de la Crypte**

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15; 0,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Salmmiotto,** film
15 — **Lucy,** telefilm
16 — **Cantaitalia,** programma musicale
17 — **Vichi il vichingo,** cartoni animati
17,30 **Alle soglie dell'estinzione**
18 — **I prigionieri del tempo,** telefilm
19,30 **Lucy,** telefilm
[illegible] **Leo re della giungla,** film
22,50 **Ted,** programma musicale

Radio Club
8 - **Buon giorno**
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio c[illegible] nostalgie**
11,30 **364610, «La tua musica preferita»**
12 - **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 - **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 Valle
16; 19; 20. 22,40; 23,[illegible] **Informasette**

Primantenna Supersix
12,30, 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio [illegible] Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Abatino**
9; 10, 12, 15; 18; 17 **Il globo,** notiziario
8,00 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 **Night white**

Radio St-Vincent
7, 9,15; 11,15; 15.30. 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 [illegible] **cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance** [illegible]
21 — **Night Rhythm**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete St-Vincent Cinquestelle
18,15 **Starlandia,** cartoni animati
18,15 **Dance Television,** musicale
18,45 **Piacere Italia,** rubrica di cucina
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
[illegible] **Medical Center,** telefilm

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,30; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista** con Ivano Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée,** flash local[illegible]
17,15 **Rock Cafè** con Alessandro Mensa
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Hockey, la cessione dei giocatori gialloneri è stata sospesa dalla società all'improvviso

CourmAosta «congelato» fino [illegible] lunedì

Ieri ci sono stati due incontri tra il club e la Regione

AOSTA. Contrordine compagni. [illegible] cessioni dei giocatori dell'Hockey club CourmAosta, dopo l'annuncio del ritiro della squadra, da ieri [illegible] [illegible] sospese. Un ripensamento? Non si direbbe, a sentire il presidente giallonero Carlo Rivetti, che [illegible] nella tarda mattinata di ieri confermava la decisione. Eppure qualcosa [illegible] successo. Ieri il general manager Roberto Zumofen ha incontrato [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] mezzogiorno e l'assessore del Turismo Gino Agnesod alle 18.

Poche le spiegazioni di Zumofen: «Al presidente Viérin ho esposto [illegible] ragioni della rapidità della decisione del ritiro: dopo il mancato accordo con l'ultimo sponsor, dovevamo trovare una sistemazione ai giocatori». E [illegible] Agnesod? «Ci dobbiamo rivedere lunedì», dice il general manager. Un barlume [illegible] speranza? «Non è [illegible] presa [illegible]suna decisione - frena Zumofen -. Ma ho bloccato il mercato dei giocatori del CourmAosta fino a lunedì». Allora qualcosa si muove. «Niente [illegible] [illegible]. Ci sono solo delle ipotesi».

Roberto Zumofen, versione diplomatico in [illegible] segreto, non dice di più. E anche l'assessore Agnesod ha indossato gli [illegible] abiti: «Ci siamo incontrati, ma in maniera informale. Non c'è niente di nuovo. Certo, sarebbe stato meglio farlo pri[illegible]. Di [illegible] avete parlato? «Sono state spiegate le motivazioni dell'improvvisa conferenza stampa di venerdì, di cui non sapevamo nulla. Ci rivedremo [illegible] prossimi giorni. [illegible] Regione ha avuto questa sorpresa. Stiamo cercando di capire». Comunque la Regione si [illegible] interessando alla vicenda. Significa che non tutto è perduto? «Sì, diciamo di sì».

E [illegible] c'è [illegible] una settimana [illegible] tempo per ipotizzare mille soluzioni, dalla più ottimistica alla più dietrologica. Un intervento tampone per salvare uno sport in cui la Valle è ai vertici nazionali? Un rinvio tecnico per vedere se l'Aosta calcio verrà ripescata davvero in [illegible]? Intanto c'è già chi ipotizza [illegible] mossa simile a quella che un anno [illegible] fece balenare l'«emigrazione» a Bologna.

Tutto può essere. Eppure, a vedere le facce mogie nella sede del CourmAosta lunedì e a sentire le parole [illegible] Rivetti soltanto [illegible] alle 11,30, non c'era neppure [illegible] speranza. «Lascio a malincuore una cosa che ho visto nascere - diceva Zumofen l'altro ieri -. E che non pensavo di vedere morire così». E il viaggio [illegible] America delle scorse settimane? Zumofen non ha risposto subito; ha preso un contratto [illegible] [illegible] fondo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stampatello: Pietrangelo. «Mancava [illegible] la firma».

La stessa amarezza era ieri mattina nelle parole [illegible] Rivetti: «Il "contatto" con l'ultimo sponsor è caduto giovedì. [illegible]no ho più». Ma perché tutte le altre squadre hanno [illegible] sponsor e [illegible] CourmAosta non è riuscito a trovarlo? «Me lo [illegible]o domandato anch'io. Abbiamo quasi sempre trovato sponsor locali, siamo riusciti ad avere accordi di "cambi [illegible]", ma niente di più. Il problema è che oggi gli sponsor sono in crisi».

C'è chi crede che l'annuncio del ritiro del CourmAosta sia una sorta di «campagna di sensibilizzazione» fatta per attirare attenzione e capitali. «Il fatto - dice il presidente - è che il ritiro non è motivato soltanto dalla questione economica, ma è anche legato alle vicende con la Federazione. Se si sommano tra loro le cose, [illegible] può capire che diventa abbastanza difficile andare avanti. So che [illegible] Coni aleggia una certa preoccupazione per il nostro ricorso. Hanno 60 giorni di tempo per esprimersi e credo che la scadenza sia entro la fine di luglio».

C'è la possibilità che qualcuno, magari in Valle, rilevi la squadra o l'intera società? «Ne sarei felice. Sono disponibilissimo a dimettermi, a cedere. Preferirei che [illegible] squadra restasse in Valle d'Aosta, piuttosto che "smontarla"». Qualcuno ipotizza che se l'Aosta calcio [illegible] [illegible] ripescata, la Regione potrebbe rivedere l'entità del suo contributo al CourmAosta. «La Regione ha fatto la [illegible] parte negli [illegible]i passati in modo importante - dice Rivetti -. Ma non so se può fare un passo così grande ora. Abbiamo bisogno di un miliardo, e subito. Per questo dubito che la situazione possa essere risolta». Intanto le «diplomazie» si sono messe in moto. E il CourmAosta resta nel limbo fino a lunedì.

Giorgio Macchiavello

Il presidente giallonero Carlo Rivetti

Il general manager Roberto Zumofen

Dino Viérin, presidente della giunta

L'assessore regionale Gino Agnesod

[illegible] FLASH

TIRO CON L'ARCO

I risultati dei valdostani ai campionati nazionali

Buona prestazione degli [illegible] valdostani dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali a Firenze nella 27ª edizione [illegible] campionati italiani per la specialità tiro di campagna. Nella divisione compound Roberto Mammoliti si è classificato 15°, mentre ha fatto meglio Vittorino Grange, 9°. Nella divisione con arco olimpico, 11° posto per Gabriella Perono, mentre Remo Busano si è classificato 25° e Aurelio Gyppaz 33°. Il prossimo appuntamento per gli arcieri valdostani è per i primi di agosto con una competizione in programma a Morgex.

[illegible]

Diego Chapellu 11° nella gara di Dobbiaco

Nel campionato italiano [illegible] skiroll in salita a Dobbiaco, tra i portacolori dello Ski roll Comunità montana Monte Cervino (organizzatrice domenica prossima da Verrayes a Champlong del campionato italiano giovani e master in salita) sono caduti, ma hanno chiuso tra i primi 20 Diego Chapellu 11°, Roberto Maquet 13°, Antonio Brusaferro 18° e Daniele Liberati 20°.

ATLETICA [illegible]

Laura Ardissone sfiora il podio

Quarto posto [illegible] 100 [illegible] per Laura Ardissone nel meeting di Lignano Sabbiadoro. La portacolori del Pont Donnas ha corso [illegible] 11"69 ed è [illegible] preceduta dalla giamaicana Frazer (11"60), dalla statunitense Taplin (11"61) e dalla statunitense Vecron (11"64).

MERCATO

Calcio, è cominciato il «valzer» di allenatori e giocatori

Le [illegible] dell'estate

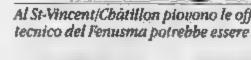
Al St-Vincent/Châtillon piovono le offerte per Pisasale e Santoro. Il nuovo tecnico del Fenusma potrebbe essere Adamo. Sarre/Cogne, lascia Vasciminno

AOSTA. In attesa che in questo fine settimana il presidente dell'Aosta calcio Massimo Pavan annunci [illegible] strategie della società rossonera e in attesa dell'esame della domanda di ripescaggio in [illegible] (decisione prevista per fine luglio) proseguono le operazioni di calciomercato. Questa la situazione squadra per squadra.

Aosta. Fer[illegible]ti e Guida, due giocatori che sembravano confermati in [illegible] rossonera, avrebbero già trovato una nuova sistemazione [illegible] Pro Patria [illegible] C2 (nata [illegible] la fusione tra Pro Patria e Gallaratese). Lanta interessa [illegible] e Vogherese, Borgosesia, Savona e Biellese, che ha acquistato dal Corsico Comi da affiancare al confermato Girelli (cadono così le voci [illegible] [illegible] possibile passaggio dell'ex rossonero all'Aosta calcio a 5). In arrivo Lucchini dalla Lazio e Testo dall'Inter. [illegible] [illegible]int-Vincent e Sarre [illegible] sano Dogior, Montrosset e Moschetta. Suda piace a Imperia, Mantova e Bolzano; Masche[illegible] a Sparta Novara; Morello a Valenzana, Borgosesia e Sparta Novara; Fontana a Grosseto e Pro Patria, ma quasi sicuramente rimarrà ad Aosta, come Stafico, corteggiato [illegible] Valdagno.

Saint-Vincent/Châtillon. Alla corte di Ciri potrebbe tornare [illegible] Ravenna Periotto; è stato riscattato dal Lucento Montalto, mentre Vannucci è [illegible] del Torino. Una autentica asta si sta aprendo per Pisasale, che interessa a Ivrea e Valenzana, e per Santoro, che interessa a una decina di club tra [illegible] l'Ivrea dell'ex rossonero Brucato.

Fenusma. Michele Ciociola sembra [illegible] cambiato idea e preferire le giovanili della Juventus al castello di Fénis. Il nuovo allenatore della squadra del presidente Renato Dalla Zanna potrebbe essere Carmine Adamo, anche giocatore. Dovrebbero iniziare la preparazione Mimmo Avati del Quart e Milani dell'Olympique Chateaux. Rizzo dopo [illegible] anni potrebbe tornare in Piemo[illegible] (più Castellamonte che Ivrea e Volpiano). In partenza anche altri giocatori [illegible] non intendo[illegible] sposare la politica [illegible] rigore [illegible] società. Verso la conferma Volpone e Cramarossa.

Sarre/Cogne. Per un fuoriclasse che lascia (Vasciminno) [illegible] Sarre alla corte di Nando Statti c'è un bomber che potrebbe tornare (Serravalle) a [illegible] la società [illegible] presidente Sterpone potrebbe aggiungere Vidi (dal Columba Freide), Anile e Facchini del Fenusma e qualche giocatore [illegible] grido dell'Aosta. Concio potrebbe giocare a calcetto all'Eurotravel.

Prima categoria. Solo l'Aymavilles/Gressan deve ancora definire [illegible] staff tecnico. Il direttore sportivo Loris Chabod è intenzionato a puntare su un giovane neopatentato, magari da affiancare a un general manager come Gigi Danieli. Se l'Ivrea [illegible] verrà ripescata potrebbe strappare all'Aymavilles il portiere Ballessolo. A Quart il [illegible] mister è Mirko Feder che sostituisce Sergio Perazzone. In [illegible] Henry e altri giocatori da Sarre, in partenza Mimmo Avati. L'Olympique Chateaux ha un nuovo presidente, Giuseppe Briaravo; Pinet potrebbe cessare l'attività; in partenza Milani e Airaudi; [illegible] stati riscattati Zanetti e Podroni. Lo Charvensod/Sant'Orso del presidente Iki Rollandin ha richieste dal calcio a 5 per Ansermin e potrebbe [illegible] Mecugni dal Sarre/Cogne. Molto riserbo intorno al Pont Donnas [illegible] mister Botton.

Seconda categoria. Nando Reginato spera di veder ripescato [illegible] [illegible] Corrado Gex, di trattenere Bethaz e Anglesio, di portare a casa da Sarre [illegible]riano o dal Fenusma Wilmo Vallet, affare comunque difficile da concludere per il giocatore di Avise. **[r. s.]**

Michele Pisasale

Massimiliano Santoro

TRIATHLON

I padroni di casa Viana, Saravalle e Zanetti al secondo posto

Il settimo [illegible] Valle d'Aosta [illegible] conquistato dal Torino

BRISSOGNE. La formazione del Torino Triathlon composta da Rubino, Trotsi, Bulgarelli e Bellini ha vinto domenica [illegible] 7° «Triathlon Valle d'Aosta», competizione a squadre disputata in [illegible] Laghetto. La gara si è svolta con la formula «a squadre» ed era articolata su un percorso a nuoto [illegible] 750 metri, un tratto di 24 km in bici e una frazione di [illegible] a piedi di 5 [illegible]. In 2ª posizione si è classificata la squadra degli organizzatori del Triathlon Club Valle d'Aosta, che contava [illegible] Viana, Saravalle e Zanetti. Terza classificata un'altra formazione [illegible] padroni di casa: Pica, Viotti, Bartaccioli, Totino e Marchiando.

Con la prima frazione, quella a nuoto di 750 metri compiuta nel laghetto di Brissogne, [illegible] balzati in testa i torinesi poi vincitori della competizione. I valdostani secondi classificati sono riusciti a colmare il distacco e a riportarsi in testa durante la corsa in bicicletta. Il leggero vantaggio accumulato, [illegible] 10", non è però bastato per contenere il ritorno prepotente dei triatleti torinesi che nella corsa a piedi hanno fatto registrare il miglior tempo e si [illegible] aggiudicati il trofeo. Tra le altre formazioni valligiane, da segnalare il buon comportamento del [illegible] Zanella, Dugheran Gastaldo, [illegible] assoluto, e della squadra composta [illegible] Sartore, Pirana, Ghisotti, Paonessa, De Boni, classificata in 11ª posizione. **[a. c.]**

Saravalle, Viana e Zanetti, sul secondo gradino del podio a Brissogne

[illegible]

Categorie C3, C4, Nc

Luca Granito sconfitto in finale

AOSTA. Il torinese Fausto Goggio, tesserato per [illegible] Tennis [illegible] Rivoli, ha vinto [illegible] giorni scorsi sui campi del Tennis club Ao[illegible] la tappa del Trofeo Valle d'Aosta riservata a giocatori delle categorie C3, C4 e [illegible] maschile. Goggi ha superato nella partita finale Luca Granito, rappresentante del Tennis club Bel Air per 7/6, 6/3. In semifinale Goggi aveva eliminato Fabio Bressan (6/4, 7/5), mentre Granito aveva battuto Davide Zo[illegible] per 6/1, 6/1.

Dopo sei tappe [illegible] quando ne mancano ancora [illegible] alla conclusione, Luca Granito guida la classifica del Trofeo Valle d'Aosta davanti a Fabio Bressan e a Gianluca Riccardi.

Intanto è cominciato al Bel Air di Gressan il torneo di doppio maschile. Teste di serie Modafferi-Paonessa, Toniolo-Biscaccin, Mongino-Madeschi e Saisi-Allegri. Il torneo [illegible] [illegible] cluderà domenica.

IPPICA

Salto a ostacoli

La prima prova del campionato valdostano

AOSTA. Prima prova, domeni[illegible] in zona Tzombarlet, per il campionato valdostano di salto ostacoli. La giornata era organizzata da Società ippica valdostana e Federazione sport equestri. Nella categoria A/2 di equitazione ha vinto Irene Badostro [illegible] Gold davanti a Emanuela Pala su Z.Winston. Nella A/2 di precisione [illegible] classificati a pari merito in 1ª posizione: Erica Biscaro [illegible] Rebecca, Cristina Martignoni [illegible] Merlino, Marianna Messina [illegible] Z.Winston e Corrado Mellorella su Gasper. Nell'equitazione [illegible] precisione A/3 ha vinto Enrica Isoglio in sella a Bambi. Matteo Bovet su Zenis è stato il migliore nella C/1 a tempo; Valentina Deyoannes ha vinto [illegible] Riquet la prova per C/2 a [illegible] consecutive. La prova di categoria mista di 1° grado [illegible] stata vinta da Matteo Bovet su Lucciola III davanti a Monica Biscaro [illegible] Signal e a Paolo Sandri su Nestor. **[a. c.]**

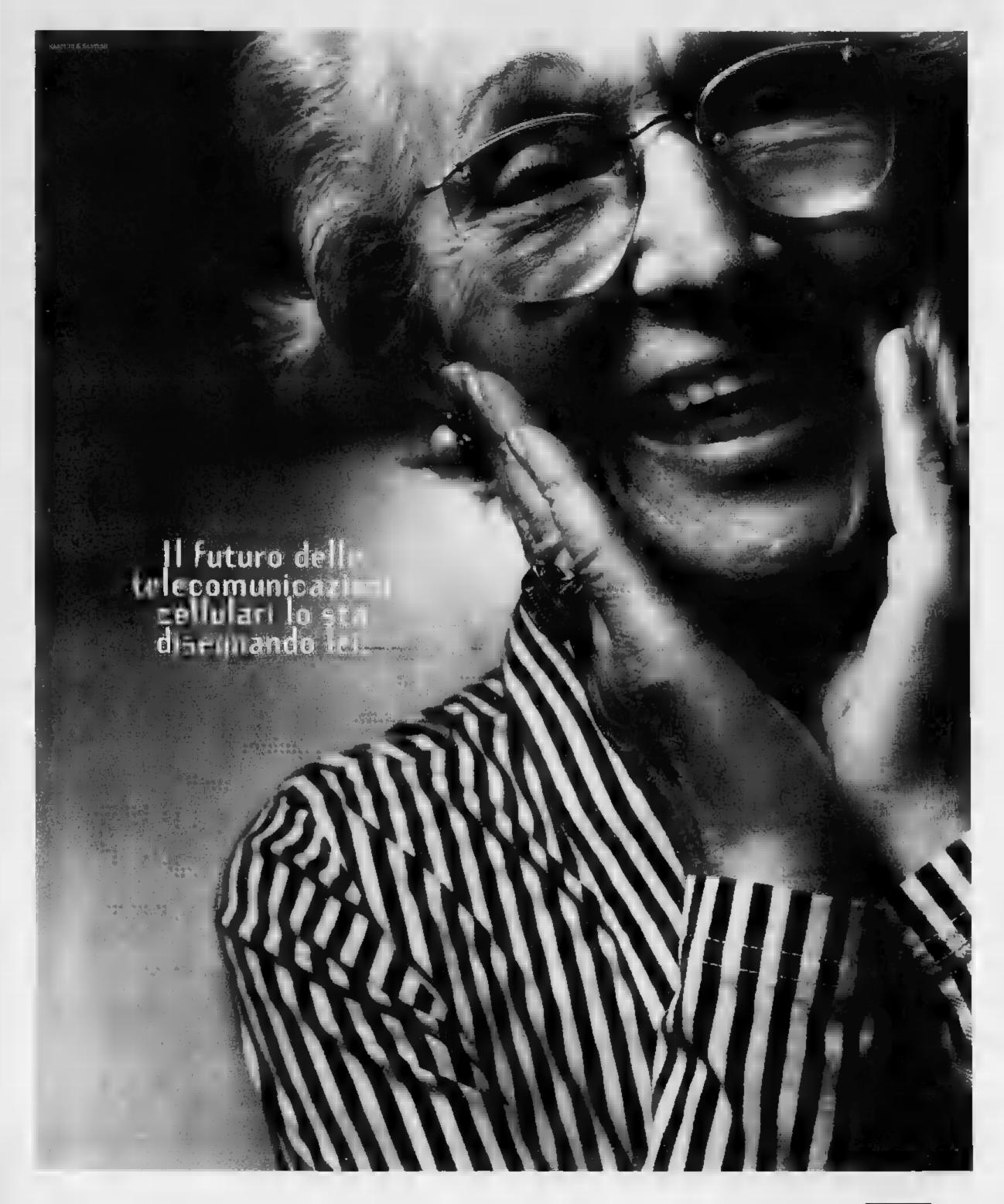
[illegible]

Cronoscalata

I risultati della «Park Grand Paradis»

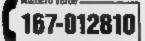
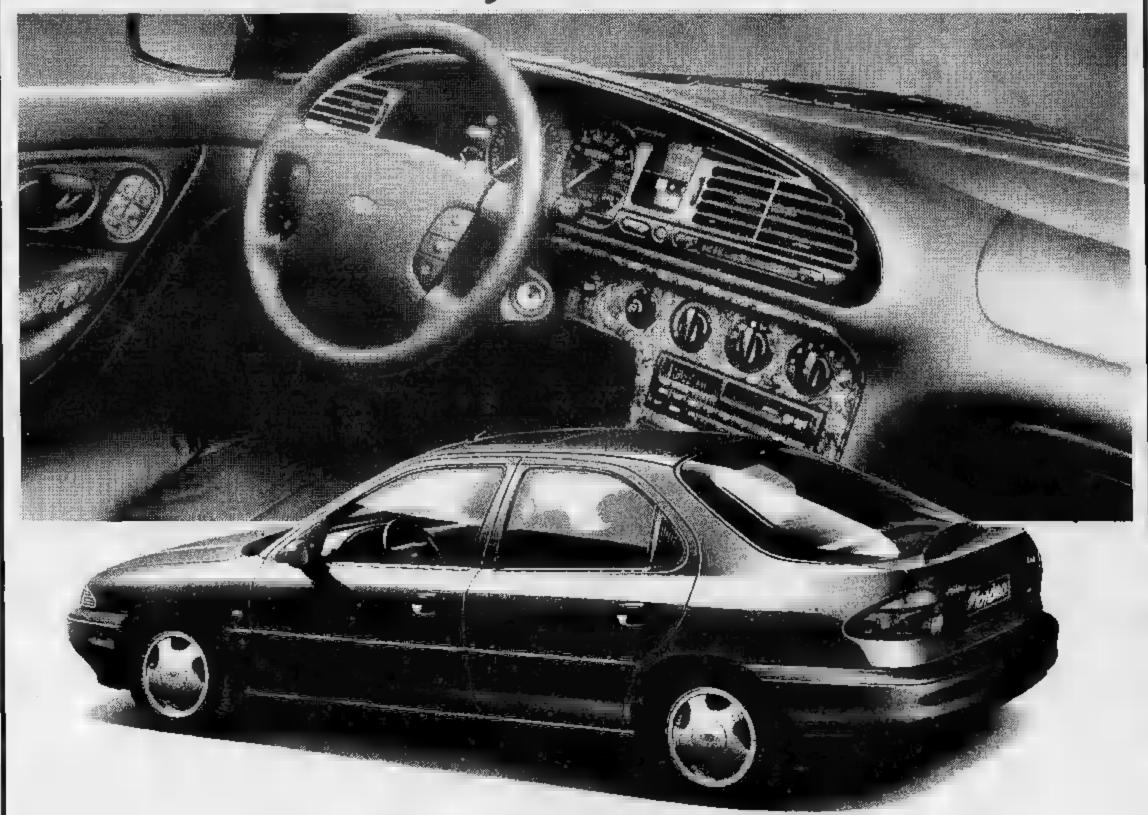
VALSAVARENCHE. Quarantuno concorrenti hanno preso parte alla 5ª Bike Park Grand Paradis, cronoscalata [illegible] mountain bike da Degioz [illegible] casolari di Orvieille. Ha vinto Paolo Pe[illegible]sa del Lucchini in 37'18", precedendo [illegible] [illegible]" lo svizzero Sebastien Mendez e [illegible] 49" l'altro svizzero Jean M[illegible] Oreiller. In campo femminile ha vinto Elis[illegible] Gonthier del Simea con 5'40" su Ilenia Perruchon della stessa società. In categoria A ha vinto Sebastien Mendez del Bicher Sport con oltre [illegible] e mezzo su Gerard Brunodet e Diego Gianola, in categoria B Morgan Bianchi del Courmayeur ha prevalso con oltre 2' e mezzo su Paolo [illegible] [illegible] Igor Rubbo. In C Paolo Posse del Lucchini ha vinto su Jean Marc Oreiller e Roberto Meneguzzoi. Tra i meno giovani Gregorio Chuc del Lucchini ha vinto in categoria D [illegible] 2'45" [illegible] Carlo Antonio Franco e Angelo Nicco.

SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI [illegible]
Reg. Autoporto [illegible] - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
[illegible] 0337/204733
VERCELLI 0161/32343 nº Verde 1670-15181
CASALE 0142/781987 IVREA 0125/713047
[illegible]NDRIA 0131/226495 [illegible] 011/8970063
Consulenza su Normative ambientali
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento
Videoispezioni sotterranee
Spurghi civili
Pulizie tecniche industriali
Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Prosiug. alta pressione 1000 ATM

[illegible] CENTRO
Affittasi locale
[illegible] ufficio,
Telefonare allo
0165/26.24.34 - 0165/
54.15.56 [illegible] 9 alle 14.

[illegible] & [illegible]
PUBBLICITA' CHE VALE

Il futuro delle
telecomunicazioni
cellulari lo sta
disegnando lei.

Non è un ingegnere, né un esperto di telecomunicazioni, eppure anche i suoi suggerimenti stanno guidando le nostre scelte. Ogni giorno noi di Omnitel ascoltiamo tantissime persone, perché conoscendo in anticipo i loro bisogni potremo offrire domani un servizio di telefonia mobile che farà contenti tutti, lei compresa. Fatevi sentire anche voi, chiamateci al numero verde.

Stiamo costruendo un futuro più libero.

Ford Mondeo. Bellezza e forza interiore.

Quest' auto è l' espressione di un talento automobilistico riconosciuto dalla stampa specializzata ed apprezzato dal pubblico. E' un' auto progettata e costruita per offrire valori concreti nel design, nella sicurezza, nel confort e nelle prestazioni. Motore 1.8 16V da 115 CV, Climatizzatore, Servosterzo, Doppio Airbag, Sospensioni Quadralink.

L. 29.970.000 chiavi in mano.
Versione 1.8 GLX coupé, serie limitata.

E' una iniziativa esclusiva della Concessionaria Ford per Asti e provincia

PEROSINO®

S.R.L.

ESPOSIZIONE & VENDITA
C.so Torino 72 - Asti - ☎ (0141) 41.11.38 - 41.00.10

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI
Corso Casale 321 - Asti - ☎ 47.71.64 - 47.63.50

Hai guidato una Ford di recente?

ARIET

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
c.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 12 Luglio 1995 ■ 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
c.so TORINO 152 - ASTI

Asti, lavori tra piazza Alfieri e le vie Garibaldi e Gardini

Si restaura il «quadrilatero»

In attesa dell'Anfossi, interventi urgenti disposti con ordinanza dal sindaco
Si rifanno tetti e facciate ritenuti pericolosi. Spostate l'edicola e parte del mercato

ASTI. Non è ancora l'avvio del piano Anfossi, ma quella gru che comparirà tra qualche giorno in via Garibaldi segnerà [illegible] punto di svolta nella storia del decadente quadrilatero cittadino, delimitato dalle vie Gardini, Garibaldi, Grandi e dei portici Anfossi. Prossimamente s'inizieranno i lavori di manutenzione [illegible] dell'ala che, da vicolo Anfossi ed estendendosi all'edificio abbandonato di via Gardini, si affaccia su piazza Alfieri fino a svoltare in via [illegible]randi. Solo [illegible] porzione del grande patrimonio immobiliare che è oggi [illegible] rudere dell'Anfossi e che tuttavia, [illegible] prossimi mesi, riacquisterà una dignità perduta da tempo.

Con un'ordinanza, il sindaco Bianchino ha imposto alla proprietà della porzione interessata (la società d[illegible]biliare Astigianos) la realizzazione di lavori considerati urgenti per evitare danni all'incolumità pubblica. Dovrà essere rifatto il tetto e successivamente si p[illegible]erà alla risistemazione delle facciate e al recupero degli elementi architettonici. In via Garibaldi, dove prima c'era l'edicola dei giornali (spostata quasi dinanzi a via Astesano, mentre le bancarelle [illegible] mercato trovano posto sotto la Provincia), [illegible] già stata realizzata la piattaforma [illegible] cemento su cui verrà posizionata la gru.

Un po' di quei muri sbrecciati e di quelle finestre sfondate scompariranno dopo gli anni dell'incuria e della dimenticanza. Dentro, tuttavia, gli spazi continueranno a restare inabitati e a subire il degrado di sempre. [illegible] forse non per molto: «Il nostro obiettivo - spiega Enrico Grosso, [illegible] all'Urbanistica - [illegible] di creare una continuità tra i lavori di manutenzione esterna e quelli di ristrutturazione che costituiranno l'avvio del piano Anfossi».

Il progetto, rivisto dopo le corpose osservazioni della commissione regionale per i [illegible] culturali e ambientali miranti a ottenere un intervento di restauro maggiormente conservativo, è stato esaminato ieri dalla [illegible]missione edilizia: l'ultima parola sul piano, dopo una [illegible] «esami» intermedi, toccherà alla Regione. Grosso [illegible] previsioni sull'avvio della ristrutturazione, [illegible] è ottimista: «L'intesa [illegible] Torino è a buon punto».

[l. n.]

Il luogo in cui è stato ritrovato il cadavere di Alessandro Mocafighe, 21 anni

Nell'assassinio coinvolto un astigiano

La pista del Teledrin nel delitto di Acqui

ACQUI TERME. Anche dal Teledrin sono giunti indizi per la soluzione dell'omicidio. I carabinieri di Acqui hanno trovato, agganciato alla cintura dei pantaloni di Alessandro Mocafighe, 21 anni, ucciso a colpi di stampella sul capo tra domenica e lunedì, un ricevitore Teledrin sul quale erano memorizzati alcuni numeri di telefono. Il Teledrin ha permesso in poche ore agli uomini dell'Arma di risalire all'identità di alcuni giovani amici della vittima che lo avevano chiamato. Tra i numeri memorizzati non c'era però quello dell'omicida. Erano stati parecchi a cercare Alessandro e il minorenne di Castelrocchero che avrebbe confessato l'omicidio: un amico li aveva anche seguiti fino al vicolo, ma loro l'avevano cacciato via. Quando sono spariti entrambi, a nessuno sarebbe venuto in mente di cercarli proprio lì.

SERVIZIO DI Enrica Corrado e Gianluca Ferrisé [illegible]

Novità a Tanaro

Il quartiere avrà il mercato

ASTI. Novità per l'attività mercatale astigiana. Prossimamente il quartiere di corso Savona avrà un proprio mercatino rionale (bancarelle di frutta, verdura e generi vari) precedentemente in attività in corso Alba.

Dissoltosi a poco a poco in quest'ultima zona, il mercato si svolgerà il lunedì e giovedì nella piazza della chiesa di Tanaro.

Intanto i venditori di prodotti alimentari delle piazze Alfieri, Campo del Palio e Catena hanno finalmente risolto l'annoso problema della refrigerazione dei banchi. Si [illegible] infatti conclusi gli allacciamenti Enel che [illegible] sentiranno di garantire una migliore conservazione degli alimenti. La vicenda era stata sollevata, e più riprese [illegible] passato, dall'Usl.

Novità anche per i tradizional[illegible] mercati che si svolgono nelle due domeniche precedenti il Natale. Il Comune ha deciso di parificarli al commercio fisso, includendoli nell'attività ordinaria. Ciò consentirà agli ambulanti di [illegible] pagare quote di partecipazione aggiuntive.

Infine [illegible] registrando un'altissima adesione la Fiera d'au[illegible] organizzata per il 29 ottobre dal Consorzio mercati astigiani, nato all'interno della Confesercenti. Le [illegible] bancarelle [illegible]ranno sistemate nelle piazze Alfieri (portici compresi) e Libertà. [illegible] vendita prodotti agri[illegible] e generi vari (abbigliamento, giocattoli, legno, ecc.). L'iniziativa ricorda la più «masslosa» fiera Carolingia di maggio. Finora le adesioni sono 350; le domande di partecipazione si ricevono entro il 29 agosto nella sede di via Millavacca 3 (tel. 592.640).

[l. n.]

Una porzione del quadrilatero che dà su via Garibaldi oggetto di restauri.
L'assessore Enrico Grosso

Chiesti 10 rinvii a giudizio. Tra gli indagati i soci della Givierre Monale

La «banda dei tir» tradita dai mozziconi di sigarette

ASTI. Traditi da poche cicche di sigarette fumate nervosamente durante [illegible] rapina. Una circostanza che ha consentito di risalire ad una banda di «pirati» d'autostrada che assaliva[illegible] i tir. Grazie all'esame del Dna su alcuni mozziconi abbandonati nel rimorchio di un camion che trasportava un carico di carne razziato dai banditi, gli inquirenti hanno identificato i fumatori, tutti componenti di [illegible] banda [illegible] catanesi.

[illegible] loro confronti la procura ha chiesto il rinvio a giudizio. Sono: Gaetano Lo Passero, 41 anni, di Frossasco, Maurizio Gravino, 26, Giovanni Procacciante, 38, Maurizio Motta, 28, tutti di Catania, oltre [illegible] torinese Vincenzo Curcio, 36.

Il provvedimenti riguardano anche tre soci ed un dipendente della Givierre di Monale, un centro p[illegible] [illegible] lavorazione delle carni fallita nei mesi [illegible]: Agostino Rontanini, 31, Asti, vicolo Riva, Ivano Giannotti, 43, via Antico Ippodromo, Franco Veneto, 33, e Mario Luordo, 43, via Perroncito.

Dell'elenco fa parte anche Daniele Piccaluga, 37, di Saluzzo; è accusato di aver fatto [illegible] intermediario fra i banditi ed i titolari della ditta astigiana.

Sono accusati di [illegible] in rapina e detenzione di una pistola [illegible] [illegible] numero [illegible] matricola abraso, utilizzata durante [illegible] colpo. Luordo deve rispondere invece di favoreggiamento per aver aiutato a scaricare la merce.

Le indagini, condotte dalla Squadra mobile astigiana, [illegible]vano preso il via a novembre dopo l'assalto, sull'autostrada Torino-Milano, ad un tir francese [illegible] [illegible] carico [illegible] [illegible]: l'autista, che [illegible] era fermato a riposare in una piazzola, sotto la minaccia delle [illegible] era stato costretto a trasportare il carico di carne nel deposito di Monale, gestito dai tre astigiani: la Givierre era poi fallita pochi mesi dopo proprio a seguito dell'inchiesta giudiziaria.

Il prodotto trasportato [illegible] tir francese, carne di prima qualità, era p[illegible] per essere rivenduto l'indomani sulla piazza di Genova.

Un progetto sventato dall'intervento dei poliziotti mentre la carne stava per arrivare a destinazione.

Durante i primi rilievi erano stati ritrovati alcuni [illegible] sul tir rapinato: attraverso [illegible] comparazione delle tracce di saliva trovati sui filtri [illegible] i prelievi [illegible] sangue fatti agli indagati, i periti Gianlorenzo Bruni e Lucia Cosarino, dell'Istituto di Medicina legale dell'Università [illegible] Genova, erano risaliti al codice genetico dei rapinatori: e i [illegible]fumatori sarebbero [illegible] [illegible]tanesi. Ieri durante la prima udienza preliminare, il gruppo di siciliani [illegible] confessato la rapina: il pm Luciano Tarditi ha inoltre dato parere favorevole al giudizio abbreviato chiesto dai difensori. Il processo riprenderà domani pomeriggio.

Roberto [illegible]

[illegible] ASP

Sono venti le multe

Sono una ventina le multe che i vigili urbani hanno elevato, ieri mattina per la prima volta, agli automobilisti che non hanno rispettato il divieto di sosta nelle vie interessate al passaggio della spazzatrice automatica dell'Asp. In servizio dalle 6 alle 8, [illegible] stesso orario in cui l'attrezzatura era impegnata a ripulire le strade. I [illegible] hanno firmato le contravvenzioni in piazza Torino, viale Partigiani, corso Venticinque aprile e nelle vie Sanzio, Bistolfi, Torretta, Conte Verde, Fregoli, Graziani, Morando, Corridoni, Di Vittorio e Moro. «Per ora - chi[illegible] [illegible] vicecomandante Mario Calvi - ci limitiamo a multare gli automobi[illegible]. Prossimamente, però, passeremo alla rimozione forzata del mezzo». La contravvenzione è attualmente di 54 mila lire; con [illegible] rimozione, la multa sale complessivamente a 134 mila lire. Il servizio di sp[illegible]zamento notturno dell'Asp si svolge dal lunedì al sabato.

[l. n.]

Barista di corso Alfieri lasciava il cane nel fuoristrada e andava al lavoro

Il Toyota fa da cuccia al San Bernardo

Esposto di un gruppo di abitanti ai veterinari Usl

ASTI. Com[illegible] cuccia l'abitacolo di un'auto, parcheggiata [illegible] città nell'afa di luglio. E' la sorte toccata fino a ieri ad un cane san bernardo che trascorreva l'intera giornata nel fuoristrada del proprietario, impegnato al lavoro. Una storia che è sfociata in una denuncia alla magistratura nei confronti di Franco Cottura, 53 anni, [illegible] Murisengo, proprietario di un bar in corso Alfieri, nella zona di Santa Maria Nuova. Maltrattamenti ad animali il reato che gli contesta il sostituto procuratore Luciano Tarditi, applicato per il periodo estivo alla procura presso [illegible] pretura.

Intanto [illegible] cane, una femmina la cui età non è stata ancora accertata, è finito al canile di San Marzanotto: il giudice ha infatti disposto il sequestro dell'animale per salvaguardarne l'incolumità.

Una vicenda che [illegible] da corollario al triste fenomeno dell'abbandono di animali, che caratterizza ogni estate.

A sollevarla un gruppo di abitanti della zona, impietositi da quel cucciolone che passava interi pomeriggi tra i sedili [illegible] un Toyota. Gli episodi sarebbero stati accertati fin da giugno. In seguito [illegible] dieci hanno firmato un esposto consegnato al servizio veterinario dell'Usl: «Il proprietario lascia l'auto dove gli capita, poi va al lavoro» è scritto nella denuncia.

Il fuoristrada sarebbe [illegible] notato in sosta [illegible] via Fontana e nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano. Due veterinari hanno successivamente compiuto [illegible] sopralluogo; ieri la conferma e la decisione del magistrato di disporre [illegible] sequestro. «Mia moglie non lo vuole in casa perché sporca - si sarebbe giustificato il barista - [illegible] sapevo dove lasciarlo».

Intanto il san bernardo ha trascorso la sua prima notte al canile di San Marzanotto, in attesa di un nuovo padrone.

[r. gon.]

Rubano cipolle aglio e insalata

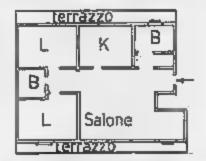
ASTI. Un quintale di ortaggi. Questo il bottino di furto compiuto in [illegible] appezzamento di terreno di località Capuccini, nelle vicinanze del casello autostradale Asti Ovest.

Gli sconosciuti hanno agito di notte, indisturbati. Lavorando di buona lena hanno «raccolto» aglio, oltre a cipolle ed insalata per un peso di cento chili [illegible] [illegible] danno del valore [illegible] un milione.

Vittima, Antonino Fiumara, 70 anni, via Graziani, pensionato [illegible] l'hobby dell'orto proprietario del terreno: di primo mattino l'anziano, che ha presentato denuncia in questura, ha raggiunto l'appezzamento per alcuni lavori [illegible] si accorto della «visita».

[r. gon.]

VENDESI - AFFITTASI

VICINANZE PIAZZA I MAGGIO. Alloggio di nuova costruzione [illegible] piano in palazzo signorile composto da: ingresso living nel salone - cucina - 2 [illegible] letto - doppi servizi.

Riscaldamento autonomo - garage doppio - posto auto [illegible] cortile; L. 330.000.000.

PIAZZA LUGANO. Alloggio al piano rialzato totalmente ristrutturato composto da: ingresso - sala - cucina - 2 camere letto - servizi. Terrazzo di 30 mq. Possibilità di garage. L. 235.000.000.

[illegible] ASTI. Casa bifamiliare indipendente con rustico annesso di mq 300 [illegible] ristrutturare. Terreno [illegible] 700 mq. Ottima posizione in [illegible] residenziale. L. 480.000.000.

C.SO ALFIERI. Ottimo come investimento bilocale arredato con riscaldamento autonomo. Buona rendita. L. 63.000.000.

VIA SAN FRANCESCO. Alloggio al piano rialzato composto da: cucina - sala - camera letto. Cantina - [illegible] auto. L. 130.000.000.

IN ASTI. Bilocali di nuova costruzione di varie metrature ottimamente rifiniti [illegible] partire da L. 72.000.000.

[illegible] FORTINO. Alloggio al piano rialzato composto da: ingresso - cucina - sala - [illegible] camere letto - [illegible]. L. 175.000.000.

Affittasi alloggi di varie metrature arredati e non arredati. Per informazioni telefonare in ufficio.

INFORMAZIONI
CENTRALCASE
Tel. (0141) 530809 Piazza Marconi, 25 - Asti

Sono 3600 i biglietti venduti. Il miglior successo ad «Angeli in America» e Alfieri

Asti Teatro, drammaturgia in calo

Maggiore la presenza agli spettacoli gratuiti

ASTI. Si dovrà riflettere attentamente sui risultati di Asti Teatro 17. L'edizione del festival conclude i tre anni di mandato del gruppo di lavoro guidato da Giorgio Guazzotti, comprendente lo scenografo Ottavio Coffano e il regista Luciano Nattino. Il gruppo di lavoro ha preparato due edizioni positive (15 in ripresa e 16 con una [illegible] tevole affermazione); i dati di quest'anno indicano invece un calo di [illegible] del pubblico per quanto riguarda la drammaturgia, mentre le attività collaterali, di piazza, gratuite, hanno ottenuto [illegible] successo superiore [illegible] previsto.

I dati indicati [illegible] teatro Alfieri parlano chiaro: sono stati [illegible] gli spettatori paganti alle serate di drammaturgia per 21 repliche, cui si aggiungono 4 mila persone che hanno seguito 9 serate di «The atrobus» curato dalle compagnie amatoriali astigiane (200 persone in media a sera), i 5 spettacoli di strada più «Tani» (4/500 persone a sera) e le due rappresentazioni del Premio Scenario. Un totale di circa 7500 presenze, che raggiunge la cifra dello scorso anno, in cui gli spettacoli gratuiti però erano molti meno. Il più visto è stato «Angeli in America», con 503 presenze in due sere, seguito dal recital alfieriano con 601 spettatori in [illegible] sera.

L'incasso totale è stato di 38 milioni circa, ben lontano dai 70 preventivati dal bilancio. Ancora alto il numero di abbonamenti, 230, contro i 242 dello scorso anno (il record si [illegible] avuto [illegible] l'edizione n° 10, [illegible] quota 400). L'Amministrazione assicura però che [illegible] ci sarà alcun «supero delle spese preventivate in [illegible] milioni».

Non è andata bene neppure al «Dopoteatro di solidarietà», che negli [illegible] scorsi raccoglieva intorno ai 10 milioni: quest'anno si è fermato a quota 6 milioni, che saranno devoluti a locali alluvionati: Trattoria del mercato, Leon d'oro, pizzeria Capri, Cristallo e Grappolo d'oro a Canelli, La Barca di Rocchetta Tanaro (hanno rinunciato il Moro, Gener Neuv, Angolo del Beato e Bologno di Rocchetta).

Le prime considerazioni del direttore del teatro Alfieri, Salvatore Leto, partono [illegible] fatto che «il festival astigiano, [illegible] do un po' lo specchio del teatro italiano, ha evidenziato un momento critico del teatro [illegible] generale e in particolare dei festival». [illegible] specifica: «Di fronte alla scomparsa di festival come quello di Fiesole, [illegible] al drastico taglio della prosa a Spoleto, alla quasi eliminazione di Taormina, la continuazione di Asti Teatro rappresenta la volontà dell'Amministrazione per una presenza teatrale continuativa». Conclude Leto: «Questo concetto è stato colto anche dai critici: in un momento in cui il teatro sembra bandito dai giornali [illegible] relegato in pochissimo spazio, il rilievo dato al festival astigiano è da considerarsi di tutto rispetto, soprattutto se rapportato agli altri festival».

Ora [illegible] attende il dibattito proposto dal neoassessore alle Culture Laurana Lajolo. [c. f. c.]

Il pubblico di Asti Teatro al palazzo del Collegio. Sotto, il direttore dell'Alfieri, Salvatore Leto

Calamandrana

Buon bilancio e idee nuove

CALAMANDRANA. Domenica sera si sono spenti i riflettori su «Teatro e Colline». Oltre duecento pe[illegible] hanno assistito all'ultimo spettacolo al parco del Castello: [illegible] nutrito gruppo di artisti ha dedicato «Piccoli atti di resistenza - Cantiere n° 1» agli abitanti di Sarajevo. Una serie di performance simboliche, sotto gli occhi di [illegible] slavi che a tratti facevano capolino da una sorta di scatolone, per ricordare come i serbo-bosniaci assediati vivano il quotidiano, rinchiusi nelle loro cantine.

Al termine del Festival per l'ultima volta è stata letta la lettera degli abitanti di Sarajevo e gli applausi [illegible] pubblico sono andati a un palco lasciato appositamente [illegible]. «Non sono per noi - hanno spiegato gli attori - ma per chi vive dim[illegible]ticato ormai da troppi anni».

Con questo ultimo omaggio si è chiusa la rassegna: una ventina di spettacoli, concentrati [illegible] una settimana, con momenti alterni di riflessione e divertimento, suddivisi in due filoni. Uno, dedicato ai cent'anni del cinema e l'altro alla guerra nel[illegible] Jugoslavia.

Alterno anche il gradimento del pubblico (in maggioranza giovani), attestato [illegible] poco [illegible] di 2 mila presenze. Se alcuni appuntamenti hanno riscosso ampi [illegible] in altri casi, gli artisti non sono riusciti a comunicare nel modo giusto emozioni o messaggi. C'è chi ha manifestato dissenso, ma ciò [illegible] parte delle manifestazioni in cui viene offerto un ampio ventaglio di possibilità.

Tutti piacevolmente accolti invece, gli spettacoli di intrattenimento musicale a tarda [illegible]ra, conclusi [illegible] bellezza» dal concerto dei Fiati Pesanti. In media ogni sera, circa 250 spettatori hanno assistito agli spettacoli: un risultato soddisfacente che avrebbe potuto [illegible]re anche migliore con un tempo più clemente e se la rassegna non fosse stata a ridosso dell'over-dose di Asti Teatro.

«Alcuni [illegible] da rivedere - commenta [illegible] presidente dell'Associazione Teatro e Colline Mauro Penengo - [illegible] l'insieme ha funzionato. E grazie al lavoro [illegible] tutti volontari». E' questa la chiave di lettura che differenzia la rassegna dalle altre: non [illegible] sono professionisti dello spettacolo, [illegible] giovani che vogliono far conoscere il loro paese [illegible] si tramutano in carpentieri, posteggiatori, facchini, camerieri e tecnici luci.

Da ieri il Borgo vecchio di Calamandrana ha ripreso il tranquillo aspetto di sempre, ma i giovani di «Teatro e Colline» sono già al lavoro per nuove iniziative invernali.

Enrica Cerrato

Chi ha visto Asti Teatro

ANNO	EDIZIONE	SPETTACOLI	SPETTATORI
1979	1	19	5.063
1980	2	31	11.810
1981	3	38	16.275
1982	4	34	12.157
1983	5	25	10.390
1984	6	27	13.394
1985	7	35	16.890
1986	8	26	11.732
1987	9	50	11.614*
1988	10	28	8.061
1989	11	39	8.376*
1990	12	40	7.730 **
1991	13	37	4.831
1992	14	37	5.186
1993	15	39	5.271
1994	16	37	7.225
1995	17	32	7.500

[illegible]TE
* Asti Teatro 9 e 11 ospitarono anche la se[illegible] all'«Alfieri».
**Asti Teatro 12 fu diviso in due parti, danza e drammaturgia.

In municipio

Estate ragazzi proseguono le iscrizioni

ASTI. Proseguono [illegible] al 19 luglio al Centro di informazione [illegible] Comune in municipio le iscrizioni a «Estate ragazzi in città», [illegible] agli studenti delle Superiori di Asti (100 i posti disponibili).

La novità di quest'anno è che i giovani saranno impiegati [illegible] lavori di pulizia e di recupero [illegible] materiale danneggiato dall'alluvione di novembre e nel recupero e riordino di pratiche anch'esse colpite dall'esondazione, oltre ad attività di decoro urbano [illegible] parchi.

I partecipanti avranno diritto all'abbonamento per l'ingresso gratuito in piscina comunale e agli spettacoli di «Cinema cinema» per tutto il mese di agosto. Non sono previsti compensi in denaro.

Per accedere ad «Estate ragazzi» bisogna compilare [illegible] modulo: i requisiti [illegible] [illegible] residenza ad Asti, l'ordine [illegible] presentazione della domanda e, da quest'anno, la priorità riconosciuta ai residenti nelle zone alluvionate.

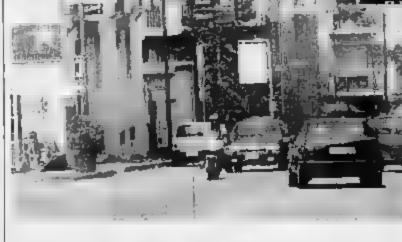
[r. s.]

I problemi della viabilità sono da mesi oggetto di proteste

In corso 25 Aprile come a Monza «Quando avremo i dissuasori?»

ASTI. Lunedì, al bar «Scaramouche» di corso XXV Aprile, i componenti del Consiglio di Circoscrizione Asti-Ovest aderenti alla Lega hanno convocato una conferenza stampa. Tema, la perico[illegible] di [illegible]rso XXV Aprile e alcuni problemi che affliggono da anni [illegible] quartiere della Torretta. Erano presenti Edoardo Traselli, presidente della Circoscrizione; Germana Borgo, consigliere; Ivano Maraschio, segretario cittadino della Lega e Enrico Robba, del direttivo cittadino. «All'incontro abbiamo invitato il comandante dei vigili urbani, l'assessore alla viabilità e il comandante della polstrada - dice Marasco -. C'è da pensare che siano stati trattenuti da altri impegni. [illegible] dispiace, perché i problemi che riguardano una strada [illegible] le difficoltà in cui vive la gente in un quartiere sono importanti».

L'iniziativa è nata, secondo gli esponenti della Lega, in seguito alle molte proteste dei cittadini della zona per [illegible] mancata soluzione dei problemi. Alla base c'è la pericolosità di questo importante via che porta fuori Asti.

Due immagini di corso [illegible] Aprile. La strada è pericolosissima per l'alta velocità delle auto [illegible] [illegible] percorrono (FOTO [illegible])

«Molte auto sfrecciano a velocità folli - spiega Germana Borgo -. L'ultimo gravissimo incidente risale alla notte [illegible] 22 agosto di un anno fa, quando il [illegible] Nicola Bonavolontà, primario [illegible] radiologia all'ospedale di Asti, venne investito in corso [illegible] Aprile, all'altezza del numero 63. Noi da tempo chiediamo all'amministrazione comunale di attivare un sistema di dissuasori che costringano a moderare l'andatura, ma non abbiamo mai ricevuto risposta. L'ultima richiesta [illegible] [illegible] novembre [illegible].

Il «pacchetto» delle rivendicazioni che i cittadini del quartiere avanzano da tempo, dicono i rappresentanti della Lega nella Circoscrizione, comprende l'installazione di panchine in prossimità delle fermate d'autobus, la pavimentazione della strada Laverdina, che dal campo sportivo della Torretta porta in [illegible] Ivrea, linee gialle lungo l'edificio della ex Saffa, ora in rovina, per delimitare un piccolo spazio pedonale e lo spostamento del capolinea dell'autobus sulla statale «10», sul piazzale dei «Comboniani». Il trasferimento è necessario per evitare che [illegible] gente debba attraversare la statale per recarsi [illegible] centro medico.

Armando Brignolo

Causa di lavoro

Casa di riposo Irregolarità [illegible] Valfenera?

VALFENERA. Finirà dinanzi [illegible] giudice di pace il [illegible] che dal 1992 oppone la casa di riposo «Zaberti» all'Ispettorato del lavoro astigiano.

Quest'ultimo, dopo un'ispezione svolta tre anni fa, elevò a [illegible] dell'istituto (è un Ipab e attualmente ospita una cinquantina di anziani), una multa di dieci milioni. Secondo l'ispettorato, il Consiglio [illegible] amministrazione dell'ospizio avrebbe dovuto includere nell'elenco dei dipendenti anche i soci della cooperativa «La Speranza» di Asti impegnata nell'attività socio-assistenziale a favore degli anziani ospiti. Di tutt'altro parere i dirigenti della [illegible] di riposo, secondo cui «gli addetti della cooperativa non hanno mai dipeso da noi. prova [illegible] sia il fatto che svolgevano orari diversi dal nostro personale [illegible] [illegible] timbravano la cartolina».

[illegible] [illegible] settembre la questione approderà in tribunale: se ne occuperà [illegible] giudice di pace [illegible]rio Bozzola, ex procuratore del[illegible] Repubblica di Asti. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Oltre 10 miliardi per le Rocche: follia

Siamo sconcertati dalla risposta inviata a La Stampa dal dirigente gestione informazioni del Comune di Asti, Paolo Marchisio, in seguito alla [illegible]stra conferenza stampa del 24 giugno sulla problematica [illegible]tuazione di abbandono, incuria e grave degrado della strada Vallarone-Vaglierano.

La sua versione è palesemente in contrasto con l'evidenza dei fatti in quanto affermare che «la strada si presenta [illegible] buono stato di manutenzione» è più [illegible] un eufemismo.

Per quanto concerne la cifra di «ben oltre 10 miliardi» che i tecnici comunali ipotizzano di dover spendere per riaprire strada Rocche, si [illegible] notare, che a seguito di un accurato sopralluogo ed una ponderata analisi del problema, alcuni professionisti del settore ritengono di poter realizzare una strada in piena regola in meno [illegible] un mese, con una cifra inferiore ai 500 milioni, sgravando così, fra l'altro, i residenti locali dai notevoli disagi sopportati negli ultimi quindici anni.

Piero Rovero, Lega Nord Asti

[illegible] delle torte quanto entusiasmo

Sabato 8 luglio a «La fattoria» si è tenuta la 2ª edizione della gara delle torte. L'atmosfera decisamente gioiosa venutasi a creare, il gran numero delle torte in gara, i numerosi premi offerti dalle pasticcerie, da produttori [illegible] [illegible]no, la giuria formata da persone veramente qualificate hanno contribuito alla buona riuscita della serata che ha richiamato un numero inaspettato di persone.

[illegible] Pro loco [illegible] tutti coloro che hanno collaborato in vari modi [illegible] riuscita della manifestazione in particolar modo le ragazze che hanno allestito la coreografia coordinate [illegible] Giuliano e Giovanna. Tutto ciò ha permesso di riacquistare parte del materiale perso nell'alluvione di novembre. Un grazie ancora alla signora Raffaella Scrazel[illegible] che da Milano arriva nella sua campagna per organizzare sempre nel modo migliore la festa.

Pro Loco [illegible] Rocchetta Tanaro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.330
Montemagno: 63.[illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo Don [illegible]: 011/9876 468
Cocconato: 907 503, 907.602
Costigliole: [illegible]
[illegible]ro [illegible]: 0144/88.290
Moncalvo: 92 13 13
Montegrosso: 953.176
[illegible] **Damiano**: [illegible]
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948 445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti**: oggi [illegible] [illegible] turno [illegible] [illegible] [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] [illegible], [illegible] Vittorio Veneto 9, tel. 212 846 [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, piazza [illegible] Secondo 12, tel. 54.300.
Canelli: [illegible], via XX Settembre 1
Moncalvo: Tordilo, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 553.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987 8468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88 048
[illegible]: 917 444
Montechiaro: 999.785
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible] 100
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo Don Bosco: 011/987 6152
Costigliole: 966 095
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
[illegible] [illegible]ano: 978.084
Villanova: 948.093

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]. **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

SI [illegible] Salvatore Alongi, collaudatore, con Teresa Mazzoi[illegible], impiegata amministrativa; Roberto Stradella, colorista, con Sara Vanigha, impiegata amministrativa, Giancarlo Rodella, impiegato, [illegible] Annalisa Bianco, funzionario; Fabio Tosello, impiegato, con Claudia Bassi, impiegata; Alexander [illegible]ben, medico, con Raffaella Fasola, studentessa; Mauro Ugeo, impiegato amministrativo, con Manuela Echentille, in attesa di lavoro, Mario Trova, impiegato tecnico navale, con Ida Battipaglia, [illegible] di negozio; [illegible] Longo, [illegible], [illegible] Anna Maria Taliano, impiegata contabile; Francesco Baudo, carabiniere, [illegible] Loredana Spinnato, insegnante elementare; Salvatore [illegible]nocore, impiegato statale, con Luisa Sposato, maestra elementare, Marco Bosco, [illegible], [illegible] Paola Valenzano, impiegata; [illegible] Lunetta, infermiere professionale, con Simona Sega, operatrice [illegible] grafica; Bruno Rocca, montatore mobili, con Elisa Piacenza, impiegata amministrativa; Massimo Morra, agente immobiliare, [illegible] Beatrice Bella, studentessa; Roberto Ghione, impiegato statale, con Anna Grasso, insegnante; Francesco Tedesco, operaio, con Filomena Cane, casalinga, Mario Berardi, vice-ispettore Polizia di Stato, con Rosaria Loguercio, assistente amministrativa; Daniele Chirone, insegnante, con Lucia Guglielminetti, in attesa di lavoro; Graziano Marmo, funzionario amministrativo, con Marina Milanese, impiegata; Lorenzo Accossato, elettricista, [illegible] Donata Muro, impiegata amministrativa.

CANELLI

[illegible] Ennio Giovine, 77 [illegible]
SI [illegible] Marco Musso, vigile urbano, [illegible] Simona Giovine, infermiera, Roberdan Cavicchi, [illegible]gazziniere, [illegible] Marinella Scaglione, impiegata
MATRIMONI: Giorgio Zancaner, imprenditore, con Nicoletta Pinna, medico; Romano Cane, panificatore, con [illegible] Graziella Romanò, babysitter.

COSTIGLIOLE

[illegible] Olga Monterisino, [illegible] anni; Remigio Marchisio, 92; Domenica Gatti, 88.
NATI: Giulia Ferro; Francesco Luigi Napoli, Michela Borriero.
SI SPOSERANNO: Ferdinando Verrio, muratore, con Carola Bertelli, operaia; [illegible] Nano, imprenditore, con Jessica Colombaro, impiegata amministrativa.

MONCALVO

[illegible] Adolfo Presso, [illegible] [illegible]

APPUNTAMENTI

COSTIGLIOLE
Mutui in Consiglio comunale

Con dodici punti all'ordine del giorno, stasera si riunirà il Consiglio comunale costigliolese. Durante la seduta, che s'inizierà alle 18, si discuterà tra l'altro sull'attivazione di mutui con la Cassa depositi [illegible] prestiti per il ripristino di strade, fogne e del canale San Marzano danneggiati dall'alluvione.

[illegible]
Incontro Comune-Italgas

Stamane alle 9,30, [illegible] municipio a Canelli, [illegible] terrà l'incontro tra la giunta comunale e una delegazione di tecnici e funzionari dell'Italgas, concessionaria del servizio [illegible] distribuzione di gas metano e acqua potabile. Saranno [illegible]scussi i problemi relativi ai lavori di ristrutturazione dell'acquedotto comunale, i [illegible] pozzi sono stati danneggiati dall'alluvione (oggi ne sono operativi [illegible] [illegible] 18), l'ipotesi di [illegible] accordo con l'acquedotto delle Langhe e il possibile assorbimento di quello rurale di via Casalnesco.

Ieri l'interrogatorio del diciassettenne di Castelrocchero che si era costituito

«L'ho ucciso, ma non volevo»

Il presunto assassino è ora al Ferrante Aporti

ACQUI TERME. Timido, impaurito, con un filo di voce, le frasi brevi, spesso arrossendo: ha confessato il delitto. Così lunedì sera nella caserma di via Soprano, davanti al sostituto procuratore Donatella Nava il minorenne (17 anni) di Castelrocchero, dopo essersi costituito ha raccontato la sua verità.

Sì, lui e Alessandro erano stati molto amici. Ma dopo un po' l'amico, secondo il racconto dell'omicida, aveva assunto atteggiamenti «particolari», era per questo che avevano litigato. No, lui adesso aveva anche una ragazzina. Sì, con Alessandro si erano incontrati domenica sera al Luna Park, ma per caso. Sì, era stato l'amico a chiedergli di andare in quel luogo, dietro le case. No, lui non pensava [illegible] ucciderlo, voleva solo chiarire e troncare una volta per tutte quell'amicizia. Poi il raptus; lui che si lancia contro Alessandro e lo colpisce con disperata ferocia.

Ma perché? Su questo gli investigatori non si sbilanciano. Si possono solo fare ipotesi. Ad esempio una specie di ricatto, o gelosia (del tipo: tu sei solo amico mio e di nessun altro). Oppure chissà. Saranno i giudici ad approfondire questo aspetto: ieri il giovane presunto omicida, che già lunedì era stato trasferito al Ferrante Aporti, è stato interrogato da un magistrato del tribunale dei minori di T[illegible].

I carabinieri continuano le indagini per ricostruire in ogni particolare l'omicidio di Alessandro Mocafighe, 21 anni, originario di Roma, ma abitante da qualche tempo con la famiglia Strevi, trovato lunedì mattina privo di vita, in una pozza di sangue nei pressi di un condominio di [illegible] Enrico Fermi, a poca distanza dal luna park di piazza Allende.

Oggi verrà eseguita l'autopsia: potrebbero emergere nuovi elementi. Ad esempio ci sono due lividi ai lati del collo: sono tumefazioni causate dai colpi, oppure c'è stata una colluttazione? Il giovane omicida ha ribadito più volte di non aver voluto [illegible] la morte dell'amico, pur colpendolo più volte. La notizia del delitto è stata accolta con raccapriccio a Castel Rocchero, paese dove vive il pro[illegible] omicida. La vittima, Alessandro Mocafighe, appartiene invece [illegible] una famiglia originaria di Montabone. Nessuno però li conosce, in paese. Il sindaco Riccardo Pilone, rammenta: «Ho il vago ricordo di una famiglia che abitava in una omonima cascina. Si trasferirono al Sud forse a Roma, subito dopo la guerra. [illegible] se ne è più saputo niente».

Dopo il delitto. I [illegible] della vittima, Giancarlo Mocafiche e la moglie Luca

Gianluca Ferrise, Enrica Cerrato

Asti, due mesi fa l'«Isolone»

Adolescenti vittime e carnefici in una spirale di soldi e sesso

ASTI. Adolescenti vittime, [illegible] spesso anche carnefici. Numerosi i fatti di sangue che hanno caratterizzato la cronaca [illegible] e che annoverano come protagonisti in negativo giovani[illegible].

Proprio due mesi fa, in località Isolone, sulle sponde del Tanaro, una coppia di baby killer ha ucciso a ba[illegible] un rappresentante di salumi albese, Ernesto Fontana, [illegible] anni.

Uno degli assassini, Antonio Marmo, studente, aveva [illegible]piuto [illegible] anni da pochi giorni: il complice, non ne ha ancora 17.

Un delitto pasoliniano, da «ragazzi di vita» per raggranellare due milioni, somma che doveva servire ai due giovani per saldare un debito legato ad [illegible] partita di hashish.

Fontana era stato attirato con un pretesto da Marmo in una [illegible] abitualmente frequentata da [illegible]: ad attenderlo, nascosto nella [illegible] di un frigorifero abbandonato, c'era il complice. Pochi minuti e Fontana, dopo essersi spogliato, era stato aggredito: i due (le versioni sono ancora contrastanti) lo avevano colpito con un bastone dopo averlo minacciato con una pistola giocattolo. Poche ore e Marmo aveva fatto ritorno sul luogo del delitto: forse con la complicità della cugina, anch'essa in [illegible]re, aveva gettato nel fiume il corpo del rappresentante.

Ernesto Fontana 63 anni, il rappresentante [illegible] in riva al Tanaro

Ad inchiodare l'assassino, l'intercettazione di alcune telefonate fatte [illegible] il telefonino [illegible] vittima: e Fontana sarebbe stato scelto proprio perché in possesso del cellulare, considerato dai due assassini status di ricchezza.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

SINDACATO

Incontro all'Ib-Mei sul «nodo» delle liquidazioni

Ritardi nell'erogazione della liquidazione alle maestranze dell'ex Ib-Mei (oggi F.M.E.): la vecchia proprietà non ha mantenuto l'impegno di saldare entro il 15 giugno le spettanze ai 245 addetti, limitandosi a erogare un acconto del 20%. La questione è stata affrontata nei giorni scorsi con il sindacato. L'Ib-Mei Corporation, che registra problemi di liquidità, si è impegnata a elargire una seconda rata entro il 25 luglio e a saldare il tutto entro novembre. [l. n.]

LAVORO

Villanova, avviata alla Util la trattativa sul contratto

In alcune aziende metalmeccaniche dell'Astigiano si è avviata la contrattazione integrativa al contratto nazionale di lavoro. La discussione sulla piattaforma messa a punto dal sindacato è già a buon punto alla Gate, mentre la procedura è stata da poco avviata alla Way-Assauto e alla Nuova Util di Villanova. In fase di preparazione le rivendicazioni alla Morando Impianti (nella stragrande maggioranza delle fabbriche la contrattazione sarà avviata da settembre). Tra i punti in discussione, la definizione del premio di risultato in rapporto alla redditività, produttività e qualità. [l. n.]

[illegible]

Buttiglione incontra i fedelissimi ad Asti

Lunedì all'Oasi dell'Immacolata di Asti il segretario dello scudocrociato, Rocco Buttiglione (nella foto nel parco dell'Oasi col sena[illegible] Zanoletti) ha aperto la campagna di adesione al movimento all'insegna dello slogan «Costruiamo il ce[illegible] moderato».

FURTO

Appello «ai ladri» del presidente del circolo Fortino

Singolare appello del presidente Gruppo Anziani del Fortino, Luigi Giolito, la cui sede nel p[illegible] Monte Rainero ha subito [illegible] nuovo tentativo di furto. I ladri hanno cercato di passare dal tetto, togliendo numerose tegole e sfondando il soffitto, senza però [illegible]re a calarsi all'interno. «I danni [illegible] ingenti - dichiara Giolito - per le nostre poche finanze». E si rivolge ai ladri: «Non tentate di rubare nella nostra sede: ci sono solo bibite e gelati. Non vale la pena di fare tanta fatica e arrecarci danni. Venite di giorno, possiamo offrirvi da bere e il gelato. Costerà meno a noi e a voi». [r. s.]

POLIZIA

Aveva un libretto di risparmio rubato a un anziano

Un giovane astigiano, J. P. 21 anni, è stato denunciato dalla polizia per ricettazione di denaro e di un libretto di risparmio, risultato rubato a Berto Vacallo, 59 anni, via Lessona 25. [r. s.]

DENUNCIA

Furto in un magazzino: tre albanesi nei guai

Tre albanesi (di cui due fratelli) di 29, 25 e 17 anni, abitanti in corso Alfieri, sono stati denunciati per furto. I tre avrebbero rubato rottami metallici, tra cui frigo e componenti di motori, nel magazzino di Giuseppe Gaola, in corso Alfieri 432. [r. s.]

PRETURA

Montegrosso, simulò il furto della sua «Bmw»

Domenico Ruella, 31 anni, Montegrosso, corso Re Umberto, è stato condannato in pretura a cinque mesi di re[illegible]ne. [illegible] giugno dello scorso anno l'uomo aveva simulato il furto della propria Bmw. [r. gon.]

[illegible]

Contatore manomesso: condannato a 15 giorni

Per risparmiare sulla bolletta, per cinque anni aveva manomesso il contatore della luce. Processato in pretura Vincenzo Cerra, 46 anni, via Dogliotti, ha patteggiato 15 giorni di reclusione sostituiti da un milione 125 mila lire di multa. [r. gon.]

[illegible]

I nuovi orari di apertura di discoteche e night

Il sindaco Alberto Bianchino ha approvato i nuovi orari per l'attività di discoteche, sale da ballo e night club nel territorio comunale. L'orario di apertura è fissato alle 22, quello di chiusura alle 2. I titolari hanno facoltà di prolungare l'apertura fino alle 4. [r. s.]

Mentre continua la telenovela del consorzio alla ricerca del settimo presidente, la situazione si fa incandescente

L'emergenza discariche scatena ira e fischi

Tensione all'assemblea sul centro di selezione e stoccaggio di Valterza

ASTI. Emergenza rifiuti ancora in primo piano, con grane a non finire [illegible] vari capitoli che compongono la [illegible]. Mentre resta in alto mare la soluzione sulle [illegible] discariche e il Consorzio astigiano è alla ricerca [illegible] settimo presidente (martedì, in Provincia, si riunirà l'assemblea dopo le dimissioni di Dino Scarzella), lunedì sera la discussione sull'ipotesi del centro di preselezione e trattamento rifiuti, nell'area industriale del capoluogo, ha infuocato l'assemblea degli abitanti di Valgera e Quarto.

Caldo e tensione nel salone del Mini Motel che ha ospitato la riunione, indetta dai Consigli di circoscrizione Asti [illegible] e Quarto-Valenzani. Il sindaco Alberto Bianchino e il [illegible] regionale Aldo Panzia Oglietti, dopo ripetuti interventi e lunghe spiegazioni tecniche, non [illegible] riusciti a convincere l'assemblea sull'opportunità di [illegible] gli impianti. Applausi polemici, interruzioni, scatti d'ira hanno fatto da corollario per tutta la sera a una discussione che ha imboccato più volte terreni scivolosi.

Quanto paga [illegible] per i [illegible]

1992	776 MILIONI
1993	2 MILIARDI 83 MILIONI
1994	5 MILIARDI 776 MILIONI
[illegible]5	7 MILIARDI 500 MILIONI
[illegible]	S'IPOTIZZA UN NUOVO AUMENTO NELL'ORDINE DEL 30-40%

Fonte: Comune di Asti

Previsto nell'area industriale di Valterza (cascina Biglione), il centro di trattamento è stato progettato per ospitare una se[illegible] di impianti per separare i rifiuti riciclabili e compattare quelli destinati allo smaltimento nelle nuove discariche in provincia. Previsto anche l'allestimento [illegible] attrezzature per il compostaggio degli organici.

«Sgombriamo il campo dagli equivoci: non stiamo parlando di discariche» ha voluto premettere il sindaco Bianchino, il quale ha poi illustrato gli effetti catastrofici che l'esportazione dei rifiuti fuori provincia sta causando ai bilanci comunali (vedi tabella). Panzia Oglietti ha spiegato che l'area di Valgera è [illegible] preferita a quella di località Rilate e Sessant poiché non sottoposta a [illegible] idrogeologici e [illegible] dalla statale per Alessandria. «Un'arteria già troppo congestionata» è stata la risposta dell'assemblea.

Il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti che ha partecipato all'assemblea con Bianchino

Giorgio Raviola, abitante di Valterza e promotore del comitato spontaneo che si è formato al termine della riunione, ha posto domande sul numero di camion (50/60) e il quantitativo di rifiuti (240 tonnellate) in arrivo giornalmente [illegible] centro. [illegible] a Panzia Oglietti: «Lei è stato nominato da una giunta regionale che non c'è più. Non si sente delegittimato nel [illegible] ruolo?». Un altro abitante, Lorenzo Icardi, ha insistito nel ricordare che «a Valgera nel '68 c'è stata l'alluvione: io ne [illegible] un testimone diretto. I nostri terreni [illegible] sono adatti per il vostro progetto». Panzia Oglietti ha replicato: «Questo evento non è segnalato nei documenti del servizio geologico regionale».

Il tentativo del commissario di convincere l'assemblea che «i rifiuti vengono trattati [illegible] chiuso, dentro i capannoni, quindi gli odori non saranno avvertibili all'esterno» è stato accolto da un coro di fischi.

A nome del comitato spontaneo, Raviola ha poi accolto l'invito del consigliere delegato En[illegible] Bastente a «visitare analoghi centri di trattamento a un'ora di macchina da Asti».

Seguita [illegible] consiglieri di mi[illegible] [illegible] (Forza Italia) e Gherlone (Ppi), l'assemblea ha ripetutamente applaudito gli interventi di Pietro Ricca, esponente di Alleanza nazionale, soprattutto quando ha dichiarato: «Questo progetto non [illegible] né in cielo né in terra e comunque mi risulta che la Regione goda di riscontri molto limitati».

Ieri [illegible] l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera (Ppi), ha tenuto a precisare: «Non [illegible] il signor Ricca, dunque le sue informazioni non provengono dal sottoscritto».

Laura Nosenzo

Sondaggi geologici nel [illegible] di Cerro

[illegible]RRO TANARO. Dopo il «no» del Consiglio comunale di Cerro, il [illegible] Aldo Panzia Oglietti chiederà al presidente della Regione Ghigo di autorizzare l'accesso dei tecnici sull'area di località Boschetto. Il provvedimento consentirà di [illegible] i sondaggi geologici per accertare l'idoneità del sito, candidato insieme all'area di Villanova (località Lapaudin) a ospitare le due future discariche dell'Astigiano.

Intanto procedono a rilento, a Villanova, le operazioni per individuare i proprietari dei terreni da sondare. Panzia Oglietti non escluder[illegible] in prospettiva, nel caso di una non rapida conclusione delle operazioni da parte del Comune, l'emissione di un'ordinanza regionale anche per Villanova. [l. n.]

Canelli e il caso «galoppatoio»

«E' una fognatura a cielo aperto» e il consigliere scrive al prefetto

CANELLI. L'ex galoppatoio di Santa Caterina è ancora una discarica a cielo aperto.

L'area tra via Robino e via Saracco (contornata da palazzi e [illegible] dove abitano oltre 700 canellesi), un tempo utilizzata dalla Pro loco per rassegne di gare ippiche, da mesi è ingombra dei rifiuti alluvionali stoccati nei giorni dell'alluvione. C'è di tutto: dai mobili ai cassonetti dell'immondizia travolti dalla piena del Belbo.

Nel catino, solo qualche mese fa i vigili urbani trovarono anche sacchi con farmaci alluvionati.

Gli abitanti della zona già da tempo avevano denunciato la situazione avanzando timori per la salute pubblica.

Ora però, ad aggravare la situazione, ci sono anche le giornate estive; con l'alta temperatura la discarica di fango e rottami inizia ad emanare cattivi odori.

Dopo le operazioni di disinfestazione del terreno, il sindaco Oscar Bielli aveva [illegible] qualche settimana fa, l'affida[illegible] dei lavori di bonifica ad una ditta del Milanese. I lavori (2,5 miliardi di spesa) però non si sono ancora iniziati a causa di intoppi burocratici. «Manca il certificato antimafia dalla prefettura di Milano - lamenta Bielli -. In attesa del documento - aggiunge - provvederemo ad un' ulteriore disinfezione dell'area». Ieri il sindaco ha spedito oltre [illegible] lettere a tutti i capifamiglia della zona, spiegando la situazione.

Ma la protesta sta montando. C'è da registrare anche una lettera aperta al prefetto di Asti firmata dal consigliere comunale di minoranza Giovanni Vassallo. Nella [illegible] Vassallo denuncia una [illegible] «insostenibile»: «Spesso - scrive il consigliere comunale canellese - nei giardini delle case vicino all'ex galoppatoio, dove giocano i bambini, è stata segnalata la [illegible] di ratti di fogna e di bisce». Vassallo riferisce anche di misteriosi avvelenamenti di cani e gatti che si sarebbero avventurati dentro al catino. «Qualche mese fa - ricorda il consigliere del gruppo d'opposizione «Città Insieme» - gli abitanti della [illegible] presentarono una petizione al sindaco. Oggi gli stessi cittadini [illegible] intenzionati a far sentire la propria voce in modo più tangibile visto che scritti e proteste, sempre civili e misurate, non hanno sortito alcun effetto».

Il consigliere Giovanni Vassallo

Filippo Larganà

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i titolari [illegible] maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa fotografia, la sesta che pubblichiamo, è stata scattata alla piscina comunale di via Gerbi ad Asti

Lavori completati in autunno, agibilità e inaugurazione a inizio '96

Casale: arriva il Palasport

Previsto un costo complessivo di sei miliardi. L'assessore Merlo: «Ma adesso pensiamo a ridurre le spese di utilizzo». Entro settembre, la possibile apertura della tangenziale

Nelle scuole

Via al piano di «restauri»

CASALE. Costerà decine di [illegible]lioni il piano di sistemazione degli edifici scolastici che gli operai [illegible] tecnici dell'assessorato [illegible] Lavori pubblici stanno attuando in molte delle scuole cittadine.

Spiega l'[illegible] Luigi Merlo: «Abbiamo iniziato [illegible] la tinteggiatura dei licei, della scuola materna di Popolo, delle mense di tutte le scuole, poi si proseguirà con [illegible] scuola materna di S. Germano e le elementari della frazione Santa Maria del Tempio».

Altri lavori [illegible] stanno effettuando all'interno della palestra della Scuola media Leardi: [illegible] sta rifacendo [illegible] controsoffittatura, poi si passerà a sistemare alcuni arredi e il pavimento in pvc.

«Per il prossimo anno scola[illegible] vogliamo adeguare alle esigenze degli studenti casalesi tutte le scuole, anche quelle delle frazioni» [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Merlo. I lavori dunque proseguiranno in vista [illegible] riapertura [illegible] settembre. [t. f.]

CASALE. Entro [illegible] anno due grandi opere pubbliche che [illegible] città attende da tempo saranno completate: il palazzetto [illegible] sport e la tangenziale.

Il Comune sta facendo [illegible]struire il palasport: dovrebbe essere ultimato entro ottobre, anche se l'inaugurazione scatterà a gennaio, una volta ottenuta l'agibilità degli impianti. La tangenziale, invece, viene realizzata dall'Anas: dovrebbe essere inaugurata entro la fine di settembre.

Il completamento dei lavori al palasport sono stati illustrati dall'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo. Sono stati riappaltati, recentemente, lavori per 700 milioni che la ditta Socogen [illegible] aveva portato a ter[illegible], perché fallita nel 1992. Riguardano gli impianti elettrici, [illegible] posa dei serramenti, [illegible] realizzazione della parete [illegible] e di alcuni altri impianti.

Complessivamente, il palasport costerà 6 miliardi e 35 milioni. All'interno vi saranno 1280 posti fissi, con tribune mobili che potranno ospitare un altro migliaio di persone.

Intanto, il Comune pensa alla gestione, che alcuni temono possa [illegible] molto [illegible]: «Abbiamo interpellato l'asso[illegible] dei Comuni d'Italia e il Coni per sapere come vengono gestite strutture analoghe in altre città - dice Merlo -. Si penserà al modo migliore per ridurre i costi di utilizzo. Certamente, attorno al Palasport si concentrerà l'attività sportiva di un'area molto vasta, perché nel Sud P[illegible] non esiste una struttura analoga».

Dopo [illegible] la città avrà il palasport un impianto destinato a ospitare l'attività agonistica di un'area molto vasta nel Sud Piemonte dal basket (nella foto) alla pallamano. Recentemente anche la Voluntas Asti di volley avrebbe chiesto ospitalità

E pare che la Pallavolo Voluntas Asti (in B1, ma spera in un ripescaggio in serie A2) abbia già chiesto [illegible] poter svolgere il proprio campionato [illegible] palasport casalese. Nel palazzetto si dovrebbero prevedere anche manifestazioni musicali giovanili, come la prossima edizione di «Let's rock». Attorno all'impianto si è aperto un altro grande cantiere: [illegible] sta infatti realizzando il ponte sul canale Lanza - che costerà [illegible] milioni - e un grande parcheggio che servirà proprio per il palazzetto.

Per quanto riguarda la tangenziale, il Comune ha [illegible] un incontro urgente con la direzione torinese dell'Anas. Sono [illegible] fase [illegible] appalto le ultime opere, anche quelle di installazione della segnaletica che avevano rallentato di dodici mesi l'apertura della strada. Infatti, la tangenziale è già pronta da un anno, [illegible] non è agibile.

I tecnici prevedono che i lavori possano essere completati entro settembre.

Tino Ferrarotti

All'incanto la casa di Courmayeur dopo il fallimento

Andata deserta l'asta per la villa di Patrucco

CASALE. Nessuno si è presentato ieri alla mezza in tribunale per acquistare [illegible] prestigiosa villa di frazione Villair, a Courmayeur, che ospitò le vacanze dell'ex [illegible] presidente della Confindustria, Carlo Patrucco, e della moglie Nicoletta Cerutti, dichiarati falliti, anche a titolo personale, insieme alla «Edera snc», la finanziaria di famiglia.

Nessuno - nonostante le numerose richieste di interessamento, avanzate al curatore fallimentare Carlo Ranaboldo - si è presentato per sborsare i due miliardi e 875 milioni che rappresentano [illegible] base d'asta, un valore inferiore [illegible] almeno mezzo miliardo rispetto a quello indicato dal perito.

Spesso accade che il primo «incanto» vada deserto, perché si attende la fissazione del [illegible]condo, contando su [illegible] ribasso della base d'asta. La mancanza assoluta di potenziali acquirenti [illegible] seduta di [illegible] potrebbe avere questa spiegazione, ma in questo caso [illegible] è trattato di un escamotage inutile, perché fin dall'inizio era [illegible] precisato che anche ai successivi incanti non sarà operato un abbattimento del prezzo: resterà invariato. Il prossimo «incanto» potrebbe [illegible] fissato per l'autunno. Sono ammessi rilanci [illegible] inferiori a 25 milioni.

La villa di Courmayeur è [illegible] dei tre beni immobili che l'avvocato Ranaboldo deve vendere per [illegible] in parte i creditori della «Edera snc» e dei due coniugi Patrucco Cerutti.

Carlo Patrucco

Sarà successivamente fissata la vendita all'incanto della Tenuta Cornacchia, a Rosignano, che fu l'abitazione primaria della famiglia. [illegible] attende la sti[illegible] del perito per poi fissare la base d'asta che, anche [illegible] questo caso, è di proporzioni miliardarie. Ma la vendita dei due prestigiosi edifici [illegible] riuscirà a coprire l'intero ammontare del passivo che per Patrucco supera i venti miliardi. Di gran lunga inferiori i passivi di Nicoletta Cerutti e della società Edera.

Silvana Mossano

IN BREVE

OVADA

Giovane [illegible] amputa [illegible] dito mentre lavora [illegible] officina

Christian Leone, 19 anni, abitante a Masone, [illegible] via San Pietro 24, in un'officina, a Ovada, è rimasto vittima di un infortunio, con amputazione di un dito della mano sinistra. La prognosi è di venti giorni. [r. bo.]

CASALE

Nucleare: il Comune appoggia «Greenpeace»

Casale appoggia «Greenpeace». E' fissato per venerdì pomeriggio, a palazzo San Giorgio, un incontro tra la giunta e gli esponenti delle associazioni ecologiste casalesi per l'elaborazione di un documento in sostegno delle iniziative promosse contro l'atteggiamento francese rispetto al nucleare. [s. m.]

CASALE

Un progetto [illegible] milioni per l'illuminazione pubblica

Dopo molte polemiche per i frequenti black [illegible], il Comune ha deciso di rifare l'illuminazione pubblica di un vasto tratto della città: da piazza Martiri sino a corso Indipendenza e via [illegible]sconti. Il primo progetto costerà 70 milioni. [t. f.]

Casale, si mobilita frazione Popolo contro i rifiuti speciali

«Chiudete la Greenpoint»

Il sindaco attende i risultati dei controlli, [illegible] ammette preoccupazione «Agirò solo nell'interesse della salute». Due interrogazioni in Provincia

CASALE. Nella frazione [illegible] Casale Popolo la popolazione vive nell'attesa che il deposito della «Greenpoint», [illegible] ditta che [illegible] stoccaggio [illegible] rifiuti speciali in un capannone, in pieno centro abitato, venga chiuso. [illegible] sindaco, Riccardo Coppo, attende i risultati delle verifiche che da giovedì [illegible] aveva chiesto, in via di massima urgenza, ai funzionari della Provincia e dell'Ufficio di igiene e sanità pubblica dell'Usl di Casale.

Coppo è deciso ad agire «nell'interesse della salute della popolazione». Non vuole fare anticipazioni, perché «occorrono riscontri oggettivi per mettere in atto iniziative previste dalla legge». [illegible] [illegible] tace [illegible] sua preoccupazione e manifesta l'intento di adottare «il provvedimento più idoneo». Non è escluso [illegible] provvedimento possa essere [illegible] chiusura.

Anche i consiglieri provinciali Corrado Calvo dei Verdi e Cristiana Bussola [illegible] Forza Italia, interpreti delle preoccupazioni della popolazione, hanno deciso di chiedere spiegazioni alla Provincia, con [illegible] paio di interrogazioni che saranno discusse nella seduta prevista entro la fine di luglio.

Bussola domanda «quali provvedimenti il "parlamento" presieduto [illegible] Palenzona intenda adottare» e Calvo sollecita una riverifica delle licenze rilasciate alla Greenpoint.

Le preoccupazioni sono supportate [illegible] dati oggettivi: Nel primo sopralluogo compiuto qualche tempo fa dall'Usl, la Greenpoint non fu trovata in regola: dai campionamenti risultò la presenza di rifiuti tos[illegible] nocivi. Anche dal punto di vista edilizio all'azienda è stato contestato un abuso. [s. m.]

Morto l'ex vigile Ferruti

CASALE [illegible]. E' [illegible] l'ex vigile urbano Lorenzo Ferruti, 46 anni, in pensione dal corpo delle Guardie municipali dal novembre dello scorso anno. Lo ha stroncato il mesotelioma pleurico da cui era affetto da oltre un anno, pur non avendo mai lavorato all'Eternit, né abitato nelle vicinanze dello stabilimento.

Molto riservato, godeva della stima di tutti i colleghi. Era molto conosciuto anche nell'ambiente dell'antiquariato perché condivideva [illegible] la moglie Marisa la passione per questo settore; collabo[illegible] lei nel negozio di oggetti antichi in [illegible] Piccaroli ed era assiduo ai mercatini mensili al merca[illegible] Pavia.

Lascia anche un figlio di 19 anni, Atlas. Il decesso è avvenuto all'ospedale Santo Spirito. La salma, oggi pomeriggio alle 16, sarà trasferita dalla camera mortuaria al cimitero di Balzola, dove Ferruti sarà sepolto accanto alla tomba del padre. [s. m.]

Il Consiglio comunale ha definito la composizione di cinque commissioni

A Moncalvo è tempo di nomine

Per la prima volta una donna guida la «Fiera del tartufo»

MONCALVO. Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha eletto i componenti di alcune c[illegible], che saranno in carica per i prossimi 4 anni.

Tra le più importanti, il comitato «Fiera del tartufo». [illegible] fanno parte: Angela Strona, alla quale quasi certamente andrà [illegible] presidenza (sarebbe [illegible] prima donna a ricoprire questa carica), Secondo Zanlungo, in rappresentanza della maggioranza e Pier Luigi Feracchio per la minoranza. A questi vanno aggiunti il presidente della Pro loco, Raffaele Simeon, [illegible]mbro di diritto ed i comp[illegible]nti «tecnici» nominati dalla giunta: Piero Broda, Renato Raimondo, Gino Guarnero, Franco Zuccotto, Luisella Broghero, E[illegible] Duò.

Il Consiglio ha deciso l'aumento del numero dei componenti il direttivo del «Centro civico Montanari» che passano da quattro a cinque, sia come rappresentanti del Comune che come membri esterni. Tra i consiglieri sono stati eletti Piero Baldovino, Letizia Barsanti, Beppe Parmigiani, Carlo Farotto, per la maggioranza, e Tizia[illegible] Brunoro per la minoranza. La giunta aveva già nominato: Pietro Gallo, Sergio Demartini, Miranda Varvelli, Mirella Mortarotti, Cesare Cena. Di diritto, del consiglio del Centro civico fa anche parte Giuseppe Prosio, in rappresentanza della famiglia Montanari. Il capogruppo di minoranza, Brunoro, ha protestato per il [illegible] [illegible] gruppo esterno [illegible] Mario Pavese, disegnatore pubblicitario e pittore.

Nessun problema per l'elezione della commissione agricola. Di questa, oltre ai membri segnalati dalle associazioni di categoria, fanno parte i [illegible]glieri di maggioranza Secondo Zanlungo e Roberto Cabiale (delegato del sindaco Aldo Fara), ed il rappresentante [illegible] minoranza Luciano Alemano.

Nomine anche per la commissione edilizia. La giunta ha proposto i componenti tecnici: gli ingegneri Emilio Lanfranco e Roberto Mombellardo, l'architetto Antonio Fassone [illegible] il geometra Pier Luigi Bianco; l'assemblea ha poi eletto i suoi rappresentanti, i consiglieri di maggioranza Gian Carlo Trento e Luciano Volta.

Infine si è provveduto ad eleggere i componenti il Consiglio di biblioteca. Per la maggioranza, Piero Baldovino, Alessandro Allemano e per la minoranza Tiziano Bruno. La giunta aveva già nominato: Maurizio Cornacchia, Marisa Perissinotto, Enrica Baralis, Maria Linda Cornacchia e Francesco Broda. Di diritto entrano in consiglio il preside della scuola media di Moncalvo Carlo Debernardi ed il direttore didattico, Giovanni Conti. [bru. m.]

A proposito di protesi dentale.

PERMADENT plus — IN FARMACIA

NESSUNO PUO' GARANTIRTI UN'ADERENZA PERFETTA, PERCHE' NESSUNO UTILIZZA IL SISTEMA PERMADENT PLUS.

NUOVO! UNICO! FUNZIONA! LO CONFERMANO MILIONI DI UOMINI E DONNE IN TUTTA EUROPA.

Le protesi dentali cadono nei momenti meno opportuni, si muovono, fanno rumore, provocano fastidio e irritazioni perchè non aderiscono più perfettamente alle gengive, le quali, con il passare del tempo, sono soggette a cambiamenti. **Permadent Plus** forma un morbido cuscinetto che si adatta costantemente all'impronta delle gengive, in modo da bloccare la protesi e garantire così la massima aderenza e stabilità. Per la sua morbida consistenza, dona immediato sollievo ed elimina ogni sensazione di fastidio. E' semplicissimo da usare ed è assolutamente innocuo. **Permadent Plus** dura un mese intero, 30 giorni di sicura stabilità.

Se la tua farmacia ne fosse momentaneamente sprovvista, telefona al Numero Verde.

PERMADENT [illegible] LA [illegible] DELLA STABILITÀ

Sviluppato presso l'Università di Londra

LA STAMPA

ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci [illegible]
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 [illegible]
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 [illegible]
sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

PK publikompass

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

17100 [illegible]
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

Consigli per attenuare i danni della Metcalfa Pruinosa

La farfalla [illegible] i frutti? Acqua e detersivo i rimedi

PORTACOMARO. Acqua e «Last al limone» un binomio che fa pensare ai piatti da lavare. E' anche così, ma non solo. Pare, infatti, che uno dei modi per attenuare gli effetti negativi della Metcalfa Pruinosa, la farfallina bianca da alcuni anni infestatrice di frutteti e vigneti del Monferrato, sia quello di fare frequenti lavaggi delle piante con acqua e detersivo.

[illegible] ben chiaro, i lavaggi con detersivo o con nitrato di po[illegible] sono solo sistemi per attenuare il problema, che rimane comunque da risolvere» spiega Gian Piero Bosso, tecnico della Coldiretti. Da notare che la Metcalfa, con la sua azione, ricopre i frutti di una muffa scura, che li rende invendibili, causando ingenti danni ai produttori.

Il tecnico [illegible]nua: «Riusci[illegible] a sconfiggere la Metcalfa soltanto quando si insedieranno nei nostri territori i predatori naturali. Alcuni studiosi dell'Università di Bologna hanno tentato di riprodurli in laboratorio; per ora vengono sperimentati solo in Emilia».

Dell'argomento si parlerà sabato 15 luglio alle 21,30 nel salone «Alfieri» di Portacomaro, in un incontro organizzato dal Comune. «Sono sempre di più gli agricoltori che lamentano questo problema. Abbiamo organizzato quest'incontro, per cercare di capirne di più» dice il sindaco Guido Ravizza. Relatore sarà Lorenzo Scassa, chimico portacomarese, che da qualche tempo si occupa della Metcalfa, lavorando in contatto con il dipartimento di Entomologia dell'Università di Torino. Scassa presenterà i risultati dei suoi studi dai quali si deduce che gli effetti negativi di questa farfallina si possono ridurre con l'uso di antiparassitari non violenti.

Del problema si sta occupando anche la Regione Piemonte. Proprio in questi giorni nelle campagne tra Portacomaro e Scurzolengo è in corso una sperimentazione da parte [illegible] tecnici dell'Omp (Osservatorio malattie delle piante).

Brunella Mascarino

Sui danni della «Metcalfa» sabato si terrà un congresso a Portacomaro

AGRICOLTURA

Convegni ad Asti e Acqui

Agricoltura protagonista in due convegni, ad Asti e Acqui, organizzati rispettivamente dal Comitato Prodi e dalla Lega Nord. Domani alle 16 alla Camera di Commercio di Asti, si parlerà di «Vino e turismo: idee e prospettive per una politica di valorizzazione del territorio». Interverranno: Massimo Martinelli, Livio Manera, Elio Archimede, Lorenzo Corino e l'ex assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba. Dicono gli organizzatori (Comitato Prodi): «Si discuterà in particolare dell'attività produttive agricola e delle iniziative di ospitalità turistica ad [illegible] collegate. L'obiettivo è quello di porre le basi per una politica [illegible] promozione e sviluppo per aree territoriali».

Sabato alle 9 ad Acqui si parlerà invece di «Liberalizzazione dei mercati agricoli ed agroalimentari - Il ruolo dei prodotti di qualità in Europa». La riunione, promossa dal gruppo dei rappresentanti leghisti al Parlamento europeo, sarà ospitata dal salone de «L'An[illegible]». Le relazioni sono affidate a Gipo Farassino, Arlindo Cunha (europarlamentare portoghese) e ai membri del Carroccio nella Commissione Agricoltura della Camera. Invitato anche il neo assessore all'Agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. [e. ca.]

Serviranno a sistemare il bacino che interessa Cuneo, Asti e Alessandria

Tanaro, stanziati 500 miliardi

Per evitare altri gravissimi danni verranno realizzate «casse di compensazione»
In caso di piena, [illegible] riempiranno diminuendo la massa d'acqua che scorre lungo l'alveo

Degli oltre 1500 miliardi finanziati dallo Stato nell'ambito del cosiddetto Piano 45 per il ripristino del bacino del Po dopo l'alluvione del novembre '94, la fetta più grande - 500 miliardi - è destinata alla sistemazione del bacino del fiume Tanaro che interessa le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

«Con un'indicazione ben precisa - spiegano i tecnici del Magistrato del Po e conferma il prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità di Ricostruzione -: i valori limite delle portate d'acqua nei punti critici del Tanaro devono essere rispettati, provvedendo a trattenere a monte l'acqua in eccesso».

Il «Piano del Tanaro», quindi, secondo l'autorità di bacino dovrà perseguire la «filosofia della prevenzione del danno». Si dovrà, pertanto, non limitare gli interventi alla ricostruzione di quanto è stato devastato dalla recente alluvione che ha colpito il Piemonte ma misurare, e quindi, prevenire, il grado di rischio di esondazione.

I valori-limite della portata d'acqua [illegible] punti critici sono stati indicati, per il Tanaro, in tremila metri cubi al secondo ad Asti ed a Alessandria ed in quattromila metri cubi a Montecastello, subito a valle di Alessandria.

[illegible] occasione dell'alluvione del 5-6 novembre '94 è stato calcolato che la portata, tra Asti ed Alessandria, abbia raggiunto dei cinquemila ai 5500 metri cubi al secondo: un dato esatto non è stato possibile calcolarlo, di qui le differenti indicazioni ma tutte enormemente superiori a quello limite definito dal «Piano 45» dalla autorità di bacino.

Per evitare che si ripeta quanto accaduto otto mesi fa, occorrerà costruire a monte di Asti e Alessandria, quindi a cavallo tra le province [illegible] Cuneo ed Asti, le cosiddette [illegible] di compensazione o di espansione. Si tratta, [illegible] pratica, di grandi bacini a lato dell'alveo del fiume che, riempendosi in [illegible] di piena, diminuiscono la [illegible] d'acqua [illegible] corre verso la pianura astigiana ed alessandrina.

La portata massima, comunque, dovrà essere l'elemento su cui dimensionare tutti gli interventi lungo l'intero corso [illegible] fiume [illegible]. Si tratta, secondo i tecnici del Magispo, di estendere i vincoli di salvaguardia per le aree esondate di tutto il bacino e quindi stabilire gli interventi prioritari, dalla siste[illegible] degli alvei alle opere di protezione delle sponde, alla risistemazione idrogeologica, alle opere di difesa degli abitati.

Le portate [illegible] [illegible] punti critici [illegible] state individuate anche per il [illegible] Belbo: a Santo Stefano le [illegible] d'acqua al secondo [illegible] deve superare i 500 metri cubi, a Canelli i 700. Anche per il [illegible], quindi, le opere da effettuarsi in tempi quanto più rapidi possibile do[illegible]no bloccare a monte l'ac[illegible] che non deve più [illegible]rsi, in caso di piene eccezionali, a valle.

Il «Piano 45», ovviamente, nella spesa complessiva indicata in circa tremila miliardi, prevede anche la sistemazione del bacino del fiume Po. Ed anche per il maggiore fiume del Piemonte sono definiti i valori limite di portata: 2000 metri cubi a Moncalieri, che salgono a sei mila a Casale, a 13 mila a Piacenza, per scendere a 12 mila 500 a Revere-Ostiglia e Pontelagoscuro.

Mentre si guarda alla sistemazione del Tanaro, ieri alla prefettura di Alessandria si è riunito, sotto la presidenza del prefetto Gallitto, il comitato provinciale di Protezione Civile che ha provveduto alla risistemazione [illegible] organizzazione provinciale, tenendo [illegible] anche della esperienza dell'alluvione e avendo come primo obiettivo la prevenzione. Confermata l'istituzione in prefettura della nuova centrale operativa.

Franco Marchiaro

Desolazione e distruzione lungo il corso del Tanaro durante la tremenda alluvione di novembre

La portata massima

FIUME	METRI CUBI AL SECONDO
PO A MONCALIERI	2.000
PO A CASALE	6.000
PO A PIACENZA	13.000
PO A REVERE-OSTIGLIA	12.500
PO A PONTELAGOSCURO	12.500
TANARO AD ASTI	3.000
TANARO AD ALESSANDRIA	3.000
TANARO A MONTECASTELLO	4.000
BELBO A SAN STEFANO	500
BELBO A CANELLI	700

Micra. Tutta un'altra cosa.

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: [illegible] SYSTEM srl Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: [illegible] srl SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: [illegible] sas V. Cuneo 184 - Bra 0172/423643
[illegible] V. Cherasca 29 - Alba 0173/362678
CUNEO: TARGA srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: TARGA [illegible] V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
[illegible] srl C. Roma [illegible] - Saluzzo 0175/44755
NOVARA: AUTOCAR srl V. E. Mattei 54 - Novara 0321/450450
NOVARA: [illegible] AUTO srl [illegible] Novara 1/18 - Casale Corte Cerro 0323/646227
TORINO: NUOVA SUPERCAR [illegible] V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
TORINO: [illegible] C. Lecce 66/B - Torino 011/7710660
[illegible]: [illegible] srl P.zza G. Modena [illegible] - Torino 011/8988276
TORINO: S[illegible] srl C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647850
SICA srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6615444
IVREA: TEAM CAR srl SS. Lago [illegible] Viverone 2 - Burolo 0125/675969/69
BIELLA - VERCELLI: AUTOVAR srl SS. 230 n°1 Carisio/Casanova Elvo 0161/601650/20

Castagnole Monferrato, da stasera a domenica la rassegna «In fieri»

«Bella estate» con gli Alfieri

Si parte con un allestimento tratto da un divertente racconto di Ermanno Cavazzoni Poi recital di Silvia Briozzo un testo contro la pena di morte. Il programma completo

CASTAGNOLE MONFERRATO. Nascosto tra le colline dell'Astigiano, lontano dai grandi teatri, è nato il «Villaggio dell'attore». L'iniziativa è della compagnia astigiana «Alfieri» (già Magopovero) che ha rilevato un casale in località Bertolina e lo ha ristrutturato, facendone propria residenza e una struttura per fare teatro. Nel parco, inoltre, c'è un anfiteatro naturale, in cui vengono allestite rappresentazioni. Da giugno è partita con appuntamenti musicali nel week-end «La bella estate». E' il titolo pavesiano che comprende sia musica (proposta il circolo «Al pino» in trasferta) che teatro.

La sezione teatrale, che s'inizia stasera, porta il titolo di «In fieri», sottolineando l'aspetto dei «lavori in corso» e il gioco di parole con «Alfieri». Ecco il programma:

Stasera. Alle 21,30 Bruno Stori presenterà «Il ritrovato e rifatto del vesc matto» divertente testo di Ermanno Cavazzoni (autore de «Il poema dei lunatici» da cui Fellini ha tratto «La della luna»), che ha anche curato la regia con Letizia Quintavalla. Alle 23,30 Silvia Briozzo presenterà «La sera prima della fine del mondo», con testo e regia Luciano Nattino (regista degli «Alfieri») liberamente ispirato a un racconto di Gianni Celati. Occorre prenotare.

Alle 23,30 ci sarà anche «Mi uccideranno in maggio», e

La sala prova della Casa degli Alfieri. Accanto, il regista Luciano Nattino

con Luciano Nattino, videoripresa di Maurizio Agostinatto. Lo spettacolo è dedicato a Paul Rogeau, condannato a morte che per 15 anni ha atteso l'esecuzione. In attesa di essere giustiziato, Rougeau lanciò un appello per ricevere lettere a cui rispondere. Numerose lettere sono poi state utilizzate da Rougeau per il libro cui è ispirato lo spettacolo. Occorre prenotare.

Domani. Alle 21,30 sarà presentato «Tre... (sorelle)», studio dal testo Cekov proposto dall'Associazione Auelo Anne Zenour, Magda Siti, Maria Grazia Mandruzzato, Luisa Pasello (che ha anche curato la regia). L'allestimento è stato completato in questi giorni proprio a alla Casa degli Alfieri.

Alle 23,30 repliche di «La sera prima della fine mondo» e «Mi uccideranno in maggio» Per entrambi gli spettacoli occorre prenotare.

Venerdì. Sono previsti spettacoli. Alle 21,30 «La complesso Orizzonte» presenterà un allestimento dedicato al poeta Dino Campana dal titolo «Il ritorno è un addio alla fanciullezza» con Oreste Braghieri (anche regista) e Riccardo Manfredi. L'allestimento ha vinto (ex-aequo) premio Scenario 1994/95. Alle 23,30 Silvio Castiglioni presen- studio da Heinrich von Kleist, dal titolo «Cara Maria». Si chiuderà con la replica (alle 23,30) de «La prima della fine del mondo». Occorre prenotare.

Sabato. Dalle 10,30 alle 18 si parlerà del «Premio Scenario», concorso per compagnie che intendono allestire spettacolo: presentano una ventina minuti di allestimento e se vengono giudicate meritevoli ottengono aiuto per completare la messa in scena. Alcuni esempi sono stati presentati ad Asti Teatro 17. L'incontro di Castagnole, con organizzatori, giuria e concorrenti, intende fare il punto sulla manifestazione, giunta alla quinta edizione.

Alle 21 s'inizierà invece «Notte di mezz'estate»: dal tramonto al sorgere solo, alcuni artisti avvicenderanno presentando «doni in forma d'arte» ispirati alla Beat Generation. Alle 21,30 ci sarà spettacolo dal titolo «Kerouachi-Un orizzonte oltre le strade», omaggio a Jack Kerouak di e con Alberto Beto Carrà (voce e sax), Claudio Ponz Ponzana (voce), Antonio Rigo Righetti (basso) e Luigi Padroni (immagini).

Domenica. Alle 17 «Déjeuner sur l'herbe», merenda all'aperto con sottofondo musicale e vino offerto dalla casa. Alle 19,30 la compagnia Pippo Delbono presenterà «Una frase, un rigo appena» da Manuel Puig rappresentato da Gustavo Giacosa, regia di Pippo Delbono e Pepe Robledo. Occorre prenotare.

La chiusura è affidata a Giuliano Scabia con «Le straordinarie avventure di Giovanni Oca alla ricerca del Mondo» tratto dal suo libro «Nane Oca».

Biglietti. L'ingresso a singolo spettacolo costa 10 mila lire. Durante le serate è assicurato anche un servizio bar (dalle 10). Informazioni e prenotazioni ai numeri 292.583 e 292.572.

[c. f. c.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«AM 33» alla festa de l'Unità

Si apre stasera, al parco delle ex Ferriere Ercole, la festa cittadina de l'Unità. Alle 21,30 si terrà il concerto degli «AM 33». Dalle 19,30 funzionerà il ristorante: i cuochi pidiessini di Moncalvo e Refrancore proporranno, tra l'altro, agnolotti, coniglio con peperonata e grigliata.

GOVONE

Felice Reggio Chet

Il trombettista astigiano Felice Reggio suonerà stasera al «Cavaliere Nero» di Canove di Govone (Cuneo). In programma brani di Chet Baker. Ingressi per spettacolo: 50 mila lire.

ASTI

Appuntamento la poesia

Cambio di programma alla rassegna «E per tetto un cielo di stelle» organizzata da Comune, Altrimedia e altre associazioni. Stasera, alle 21,30, l'incontro con gli scrittori astigiani Aldo Giordanino e Maria Grazia Pia sarà sostituito della presentazione libro di poesie «In grembo alla luna» (edizione Blu di Prussia). Il volume, firmato dall'astigiano Ezio Zanetti, sarà presentato al ristorante «Reale» da Francesco Antonio Lepore. L'appuntamento con Giordanino e Pia è rinviato a settembre.

Trio astigiano birreria

Gli «Improvvisatori indipendenti italiani» suoneranno sabato alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22 il trio astigiano (lo compongono Pietro Ponzone, Vito Nicolò e Beppo Difilippo) proporrà un repertorio di brani fusion originali. Domenica serata gastronomica.

ASTI

Sabato al via «Cinema cinema»

«D'amore e d'ombra», il film di Kaplan ispirato al di Isabel Allende, aprirà sabato il cartellone di «Cinema cinema». La rassegna, ospitata a palazzo Collegio, terminerà il 27 agosto. Biglietti: 6 mila lire.

In progetto scuola di musica con i giovani diplomati della zona

«Maggio culturale» a Costigliole

Si prepara una stagione di concerti, teatro e poesia

COSTIGLIOLE. Una scuola di musica in cui impiegare i giovani costigliolesi diplomati al Conservatorio: il progetto su cui sta lavorando il Comune, impegnato a costruire il programma culturale per i prossimi quattro anni.

La nuova Amministrazione ha affidato a uno dei più giovani componenti del Consiglio comunale, Gianluca Perrone, anni, l'incarico occuparsi di Spettacolo e Rapporto con i giovani. «Ho accettato - spiega il neoeletto - perchè, facendo anche musicista, conosco meglio di altri questi settori. E' urgente restituire a Costigliole quella vitalità culturale di cui da tempo è stata privata».

Il musicista Gianluca Perrone, anni, consigliere comunale di Costigliole

Perrone (diplomato in pianoforte al Conservatorio Genova, fa attualmente parte di una band di Piacenza che fa musica leggera) ricorda che «il paese ha un bel teatro, che tuttavia è sempre stato pochissimo utilizzato». «Anche il castello, sfruttato soprattutto per scopi turistici - aggiunge - potrebbe gliare un maggiore di spettacoli e appuntamenti d'arte. Una prima iniziativa in calendario c'è già: a settembre ospiterà una mostra di composizioni di fiori secchi abbinate a ceramiche dipinte con motivi floreali».

Ma è soprattutto sul progetto della di musica che punta la nuova Amministrazione. «Attualmente quella che funziona è in collegamento con la banda, a cui fornisce elementi - spiega Perrone - mia idea, invece, è di trasformare la struttura in un centro in cui poter imparare la musica classica. A Costigliole numerosi ragazzi, diplomati Conservatorio in flauto, organo, pianoforte e altri strumenti, che potrebbero insegnare».

«L'iniziativa - chiarisce il consigliere delegato - oltre ad avvicinare i giovani alla musica, consentirebbe a chi insegna di ritagliarsi una piccola occupazione in loco e di acquisire punteggio per concorsi futuri».

A partire dal prossimo anno inoltre a Costigliole, dove è anche attivo il coro K2, si cercherà di organizzare una rassegna che comprenda appuntamenti di musica, poesia, teatro. «Una sorta di maggio culturale», precisa Perrone. Maggiore spazio sarà dato anche ai gruppi musicali giovanili della zona e di cui si farà un censimento.

[L. n.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Tel. 594.147 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.066 Ore 21	
Ritz Tel. 530.060 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. B. 2h 07' Biografico
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or. 20/22,25 Lire 9000/6000	**bendato** di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' Thriller-erot.
Sala Pastrone Tel. 567.057 24 L. 16.000 abb. 120.000 (90.000)	
Don Bosco Tel. 410.658 Or.: 21,30 L.	OGGI
Balbo Tel. 824.889 Lire 8000/7000	CHIUSO
Aurora Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.780	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.456 Or.:	RIPOSO
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016	CHIUSO PER
Splendor Tel. 982.259	PER

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - Film 20.20, 22.30. Bianco e nero. Aria condiz.

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Ap. ore 20 - Film 20.30; 22.30. Aria

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **Frankenstein di Mary Shelley**, di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, Kenneth Branagh. 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1 **Prima dell'alba** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz. Sala 2 **Il corvo.** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30

ARLECCHINO corso 22, telefono 581.7190. Chiuso per ferie

CAPITOL via San Quintino 24. **Pulp Fiction** V.M. 18. Or.: 16,10, 19,10, 22,10

CENTRALE via 540.110. **La vita è un romanzo** letteratura in scena. Or.: 16,30; 20,30. **Sostiene Pereira** di R. Faenza con M. Mastroianni ore 15.30, 22.30. **Notturno indiano** di A. Corneau con J. H. Anglade

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32a, tel. 436.0723. **Don Juan DeMarco maestro** Or. 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32a, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or.: 16.20; 18.20, 20.20; 22.30

CRISTALLO via Gozzo 5, t. 650.7100. **Stargate** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

DORIA via Gramsci 9. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** Or.: 20.25; 22.30. Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.

ELISEO ROSSO p.zza **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.

EMPIRE p.zza Vittorio 5. **Come due coccodrilli** Or.: 16,30, 18,30, 20,20, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20.30, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino** di M. Radford. Aria condiz. Or.: 22; 22.30

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Bacio bendato.** Vietato min. 14. Or.: 18, 18.10, 20.20, 22.30

FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17.20, 19.55; 22.30

IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KING via Po 21. T. 812.5996. **L'esca.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30

KONG v. S. Teresa 6, T. 534614. **The mask.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.

LUX Gall. San Federico. **Il Dottor Vabene.** Or.: 16; 18,10, 20.20, 22.30. Viet. min. 18

UNO v. Mondovì 3. **Un'estate italiana.** Or.: 16,10; 18,10; 20.30; 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttana** V.M. 18. Or.: 16, 17.30, 18,10, 20.50, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16.15, 18,20, 20.25, 22.30. Viet. min. 14. Aria cond.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or.: 15.45, 18, 20,15; 22.30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25; 22.30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15.45; 18, 20.15, 22.30.

ROMANO Gal. Subalpina, Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sole sulla pelle** Or.: 16; 18,10, 20.20, 22.30.

VITTORIA via Roma 356. **Gente per amore.** Or.: 15.15, 17.05, 18.65, 20.50, 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio ore 21.30 nel Cortile di Palazzo Reale Gruppo Corpo in **Nazareth e Missa do Orfanato.** Coreogr. di R. Pederneiras. Musiche di E. Nazareth e W. A. Mozart. Posto L. 25.000/15.000. Ore Tel. 8815.241/242

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Ore 20,45 presentazione del saggio **Qualcosa di vero dev'essere** di L. Pirandello a cura di L. Pandolfi e M. Avogadro. Biglietti Tel. via Roma 49. (10-18, domenica rip.) tel. 517.62.46 - 544.562. Ultimi tre giorni

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vetrina Estate Vignale danza 95. Prenotazioni 19-23. Vietri cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

10,25 **Tg 4**
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
20 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **d'incubo a Detroit**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
— **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
— **Leonela**
20,45 **Quarantasette che parla**, film
22,30
24 — **Hits**
0,30 **Videonotizie**
1 — **video**

Telecity

— **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **L'inverno del nostro scontento**, tv movie
22,30 **Diamonds**, telefilm
,30 **Ballo nel buio**, telefilm
1 — **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Telefilm**
22,45 **Guardie in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Note ballerine**
22,30 **Vizi privati**
Erotika
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Platinum**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete**
Raccontando il, documentario
20,20 **Telenews**
20,30 **All'ombra delle piramidi**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super clip**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20,05 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
Tenoshim è bello amare,
22,45 **Racing Time**
23,30 **Moto**

9

19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1 — **Ninotchka**, film

Telecampione

19,30 **Quando arriva il giudice**,
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza affari**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Tg**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Giocatore d'azzardo**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

20,40 **Al sabato andavamo ad Arcore**
Informasalute
24 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
0,15 **Come fare bene l'amore**

Telegranda

18,30 **Tg flash**
19 — **Telegiornale**
21,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'

unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia

Sezione di Torino: Via Canova 52 bis 10126 TORINO Tel. 011 635.457 673.057

LA STAMPA *ogni domenica* GIOCHI

parole incrociate rebus, dama, scacchi e passatempi

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione (lire 952 al minuto)

Le allieve della Vittorio Alfieri al quinto posto negli Italiani di prove multiple

Se l'atletica «rosa» è [illegible] record

Barbero d'argento ai Giochi della Gioventù

ASTI. Prosegue il buon momento dell'atletica astigiana femminile: dopo la convocazione ai mondiali di Rossella Giordano nella marcia, lo [illegible] fine settimana Sandra Barbero ha conquistato la medaglia d'argento negli [illegible] Giochi della gioventù, che si sono disputati a Roma. A Voghera invece la Vittorio Alfieri si è classificata al quinto posto ai campionati italiani di prove multiple, categoria allieve.

La Barbero, che gareggia per la Cassa di Risparmio Asti, ha ottenuto la piazza d'onore con il tempo di 12"75. Quarta posizione e record provinciale in batteria per la compagna di squadra Tatiana Matteo sugli 80 metri, che ha corso nella [illegible] di qualificazione in 10"54.

Le ragazze della Vittorio Alfieri hanno invece preso parte con le prime dodici società italiane ai campionati di esathlon.

La formazione astigiana, che da quest'anno è abbinata alla ditta «La Monferrina», era formata [illegible] Annalisa Maggiorotto, Claudia Lapecorella, Ilaria De Ambrogio e Manuela Dal Col.

Le prove multiple sono composte da sei specialità: nella prima giornata si [illegible] svolte le gare dei 100 ostacoli, dell'alto e del peso. Nella seconda è stata la volta del lungo, del giavellotto e dei 400 metri.

«Dopo la prima giornata eravamo messi molto bene - afferma il direttore tecnico Beppe Colasuonno - purtroppo nella seconda abbiamo avuto dei problemi nel lungo e sui [illegible] metri la De Ambrogio non si è sentita bene ed ha corso in 1'07"12. Per raggiungere la quarta posizione complessiva avrebbe dovuto scendere almeno a 1'04"».

Il titolo è [illegible] vinto dall'A[illegible] Roma. La Monferrina ha perso la quarta piazza per appena 55 punti: 9.269 contro i 9.324 dell'Osa Saronno.

Annalisa Maggiorotto, Vittorio Alfieri

A livello individuale la Maggiorotto ha ottenuto 3.278 punti, non lontano dal suo primato di 3.309 punti. Lapecorella ha totalizzato 3.027 punti (personale); si è migliorata anche De Ambrogio con 2.964 punti. Infine la Dal Col si è classificata con 2.857 punti.

Le astigiane hanno dominato nella pedana dell'alto con Lapecorella che ha confermato il suo primato personale di 1,60 m.

La compagine diretta da Colasuonno aveva vinto la fase regionale, che si era disputata a Santhià a giugno.

«E' una squadra che ha un futuro perché tranne Manuela Dal Col, che è del 1978, tutte le altre sono del '79, quindi il prossimo anno gareggeranno ancora tra le Allieve» spiega Colasuonno.

In sostituzione della Dal Col ci sarà Romina Sannazzaro, riserva «di lusso» nel meeting di Voghera.

Sabato e domenica ci saranno invece gli Assoluti regionali maschili di decathlon e femminili di eptathlon, che si disputeranno al campo scuola di via Gerbi.

L'organizzazione è affidata alla Vittorio Alfieri, che ha dominato l'edizione del 1994, assicurandosi il primato in entrambe le categorie.

Enzo Armando

Ferrato [illegible] in montagna

Il podista del Dlf ha staccato tutti nel campionato piemontese veterani

ASTI. Elio Ferrato si è laureato campione piemontese [illegible] in montagna AM=50.

Il podista del Dlf ha conquistato il titolo nei 10 chilometri di ascesa al monte Soglio (località dell'alto Canavese posta a pochi chilometri da Forno).

Gli oltre [illegible] atleti in gara provenienti da tutto il Piemonte hanno concluso la loro massacrante fatica a quota 1800.

L'im[illegible] dell'astigiano è sorprendente se si considera che tutti i migliori atleti piemontesi erano in gara, ma chi [illegible] Ferrato sa bene che nella sua categoria i rivali che lo possono battere sono pochi.

Il campionato svoltosi in prova [illegible] ha visto alla partenza anche altri astigiani che si sono ben [illegible]portati.

Paolo Musso (Brancaleone) è risultato decimo assoluto e terzo di categoria (AM=30), il sandamianese Pietro Boero (Dlf) 12° assoluto e secondo di categoria (AM=35).

Il neo campione piemontese Elio Ferrato

Infine Marina Scanu dell'Atletica Avis Villanova, su un per[illegible] a lei particolarmente favorevole, ha conquistato un ottimo terzo posto nella categoria donne. [r. a.]

CALCIO

Asti, selezione provinciale per i giovani

L'Asti organizza una selezione provinciale di giovani calciatori nati nel 1985 e nel 1986. I ragazzi interessati dovranno presentarsi allo stadio Comunale domani, venerdì e sabato, dalle 18 alle 19. A visionarli ci saranno i tecnici [illegible]. [e. a.]

Elisa Lioce quarta ai regionali esordienti

Elisa Lioce è giunta 4ª negli 800 e nei 100 stile libero ai campionati regionali esordienti «A» a Torino. La nuotatrice della Junior Pentathlon è 6ª sui 400; 5ª anche Ilaria Franco nei 200 delfino. Tra i ragazzi, settimo Carlo Balduzzi nei 100, 200 e 400 stile. [e. a.]

Serie C, Settime è sempre «regina»

Continua la lotta al vertice tra Settime e Monale entrambe vittoriose. I risultati della settima di ritorno. Cinaglio-Viarigi 4-13; Madonna Olmetto-Settime 4-13; Montechiaro-Callianetto 13-9; Alfiano Natta-Monale 7-13, Villadeati-Mombellese 13-4; ha riposato il Revigliasco. Classifica: Settime 29; Monale 28; Montechiaro [illegible]; Villadeati 20; Callianetto 18; Revigliasco, Madonnna Olmetto [illegible] Viarigi 13; Alfiano Natta [illegible] Mombellese 6; Cinaglio 3.

Serie D, continua la fuga del «Dezzani» Cocconato

Risultati della 7ª di ritorno. Girone 1: «Svab» C.-Mombello T. 13-7; Bala Cocconato-Torino 13-6; Dezzani Cocconato-Tigliole 13-5; Gabiano-Tonchese 12-12. Ha riposato Callianetto. Classifica: Dezzani Cocconato 26; Tonchese 23; Bala Cocconato 17; Gabiano 15; Callianetto 10; Tigliole, Torino 8; Mombello T. 7; Svab C. Alfero 3. Girone 2: Azzano-Monale 13-6; Gallareto-Pina 10-13; [illegible] Alfero-C. Cocconato 13-6; Camerasti-A. Natta 9-13. Riposa Viarigi. Classifica: Azzano [illegible]; Pina 24; Camerasti 19; A. Natta 18; Monale 14; C. Alfero 13; [illegible] Roma Cocconato 11, Gallareto 4; Viarigi 1.

PALLONE ELASTICO

Voglino stasera in campo contro i cugini [illegible]

Nel massimo campionato di pallone elastico l'Ipersidid di Bellanti e del castagnolese Voglino affronta stasera a Cuneo (alle 21) la Caragliese dei cugini Arrigo e Dodo Rosso. [e. a.]

BOCCE

Oggi alla Torretta il Memorial «Tiziana Andreoli»

Prosegue [illegible] alla Torretta Tubosider in corso Torino il torneo femminile Memorial «Tiziana Andreoli», organizzato dalla Fib provinciale. Inizio alle 21. [e. co.]

Un gruppo di appassionati della Cassa di risparmio di Asti ha percorso 500 km in tre giorni

Il «Tour» alpino dei bancari astigiani

Show di esordienti a Moasca. Chiesa-sprint a Vinovo

ASTI. Rispettando una tradizione ormai collaudata, il gruppo ciclistico della Cassa di Risparmio di Asti ha portato a termine, nei giorni scorsi, il suo 3° «Tour attraverso le Alpi», una vacanza in bicicletta dove si sono miscelate fatica, sofferenza e la soddisfazione di aver percorso, in tre giorni, 500 chilometri con un dislivello di 6160 metri.

Gli artefici di questa impresa sportiva, salutati, alla partenza dallo staff dirigenziale dell'istituto di credito, sono: Marco Argenta, Luigi Bonicelli, Renzo Carosso, Elio Dezani, Gianfranco Ferrero, Sergio Galotto, Marco Graziano, Francesco Imerito, Giuliano Maritan, Giovanni Migliassi e Giancarlo Scarabello.

L'assistenza logistica è [illegible] fornita da Marisa Mogliotti, Sandro Gatti e Luigi Viarengo.

Partita da Asti, la prima tappa ha portato la piccola carovana, attraverso le colline dell'Alta Langa e la Valle Tanaro, in cui [illegible] evidenti i segni dell'alluvione, ai piedi delle Alpi Marittime, valicate attraverso i colli di Nava, San Bartolomeo e d'Oggia (m. 1167), per giungere fino al mare in località Arma di Taggia, dopo [illegible] chilometri.

La seconda tappa ha visto i corridori, dopo un tragitto nell'entroterra ligure fino al passo Ghimbegna (m. 960) e la veloce discesa a picco su Ventimiglia, sconfinare in Francia, nella suggestiva valle del Roya che porta ai 1279 metri del valico del Tenda per poi giungere, dopo 155 chilometri, attraverso Limone, Borgo San Dalmazzo e Demonte, in Valle Stura.

Ancora 160 chilometri di alta difficoltà, nella terza tappa, dove il gruppo di appassionati delle due ruote ha scalato l'inedito Colle del Vallonetto, cima Coppi [illegible] i suoi [illegible] metri, sullo spartiacque tra la Valle Stura e la Valle Grana, una salita [illegible] chilometri, con pendenze superiori al 10%.

La discesa verso Caraglio, la pianura cuneese e le colline dell'Astigiano hanno [illegible] fatto da suggello all'impresa dei «girini» astigiani.

A Moasca. Successo di partecipanti e di pubblico per il Gran Premio «Comune di [illegible]» - Memorial «Mamma Adriana», corsa per esordienti, organizzata dal gruppo ciclistico Polisportiva Castagnolese sullo spettacolare circuito che si [illegible] dava lungo le strade di: Moasca, frazione Annunziata, bivio S. Antonio, Piano [illegible] Salto, Val Gallo, Salere, con arrivo a Moasca.

Tra i nati nel 1981 la vittoria è andata, dopo [illegible] chilometri, a Mauro Testa della [illegible] Città di Bra che ha preceduto di 4'15" Paolo Colombi della Sc Bronese, di 4'25" Ivan [illegible] della [illegible] Rostese e Dario Romano [illegible] Gs Rivalta Stylporte e di 4'27" Andrea Serratore del Pedale Acquese.

Vittoria per distacco anche tra i nati nel 1982, dove, sulla distanza di 34 chilometri, il successo è andato Fulvio Ruggero del Vc Borgo San Paolo che ha staccato di 50" Davide Maggi della [illegible] Bronese e di 1'25" Salvatore Scardullo [illegible] Pedale Acquese, Marco Sidoli del Gs Rivalta Stylporte e Antonio Galletto dell'Ardens Savigliano.

Tredicesimo posto per Devis Bianco e quattordicesimo per Daniele Mirano, entrambi della Polisportiva Castagnolese. Ricco il montepremi messo a disposizione dalla famiglia Calosso.

Chiesa super [illegible]. Il corridore astigiano Claudio [illegible] del Gs Chiesa-De Nadai si è imposto, tra i veterani, nella 28ª edizione del Trofeo «Martiri della Liberazione», disputato a Vinovo (To) su un circuito di 10 chilometri da ripetere 5 volte.

Chiesa ha battuto, allo sprint, Luciano Brignolo (Oliaro Cora), Giuseppe Cantamessa, astigiano della Sc Baro Sport, Paolo Piovera (Borgo Canisia), Renato Miori (Oliaro Cora), Rodolfo Piveto (Mobili Noto).

Durante la corsa si è sfiorato il dramma, quando ad un chilometro dall'arrivo, un'auto è piombata sul gruppo dei corridori investendo una decina di atleti, due dei quali hanno dovuto essere ricoverati in ospedale.

Sfida sui pedali alla Telecom. Si corre sabato ad Asti, una gara ciclistica nazionale [illegible] Cral Telecom riservata ai dipendenti dell'azienda. La prova è a cronometro individuale sulla distanza di 15 chilometri.

Ritrovo alle 7,15 [illegible] l'Hotel Salera (via Marello). Partenza alle 9,15. L'organizzazione è curata dal Gs Chiesa-De Nadai.

Mountain bike ai Carretti. Sempre sabato, [illegible] nel pomeriggio, è in programma in località Carretti di Asti anche una gara di mountain bike riservata sempre ai dipendenti Telecom. Ritrovo alle [illegible] presso il Circolo Carretti.

I bancari-ciclisti della «Cassa di risparmio» che hanno partecipato al tour alpino

Partenza alle 16. Il tracciato è su un circuito di [illegible] chilometri da ripetere 3 volte.

Crono a Revignano. Si disputa domenica il 1° Trofeo «Pro Loco Revignano» [illegible] a [illegible] individuale valida come prova unica del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 7,30 presso la chiesa di Revignano. Prima partenza alle 9,30.

I concorrenti si misurano sulla distanza di 12,500 chilometri sul tracciato che collega il bivio per San Martino Alfieri con Revignano.

L'organizzazione è [illegible] dal Gs Cassa di Risparmio di Asti.

Carlo Lisa

CALCIO

Stasera alle 22

[illegible] del «notturno» alla Torretta

ASTI. Si conclude stasera al campo della Torretta il trofeo «Dezzani» di calcio notturno.

La finalissima, che si gioca alle 22, vedrà opposte Bar Primula e Codif; mentre alle 21 è in programma la finale di consolazione tra il Calliano e il Fr Edile.

Al termine delle partite si svolgeranno le premiazioni.

Le semifinali si sono disputate lunedì sera: nella prima sfida il Bar Primula ha superato il Calliano per 3-2, [illegible] alle reti di Danieli, autore di una doppietta e di Favagrossa. Per i callianesi è andato a segno due volte Catalano.

La Codif si è invece imposta per 2-1 sul Fr Edile. I marcatori sono stati Sileo e Kovakov per i vincitori e Garbin per l'Edile.

Al torneo, organizzato dal Csi (Centri sportivi italiani), hanno preso parte ventiquattro squadre. Dopo una fase eliminatoria in cui le squadre sono state suddivise in sei gironi, è cominciata l'eliminazione diretta [illegible] migliori sedici. [e. a.]

Mino Vottero ha trascinato la quadretta di Ruscalla al successo [illegible] Bonello

Domani sera le finali del torneo astigiano sui campi della Torretta

[illegible] gli «Assi»

Grande sfida tra le quadrette di Ruscalla e Bonello

ASTI. [illegible] una serata di grande spettacolo quella dei quarti di finale del Torneo degli [illegible] di bocce. Il pubblico era [illegible] corso numeroso; oltre 200 spettatori paganti hanno affollato le tribune della Torretta e al[illegible] cento di essi sono rimasti a vedere la conclusione di una delle quattro partite, la più lunga ed emozionante che si è conclusa soltanto alle 1,20 di notte.

L'incontro clou della [illegible] è [illegible] quello giocato [illegible] quadrette di Bonello Tessuti (Bonello, presidente della Tubosider, più Macario, Avetta e Conti, un giocatore di B del club astigiano) e della squadra di Delio Ruscalla, il quale aveva lasciato il posto a Sterino Calosso, un valido settantenne, a fianco dell'intramontabile Andreoli, di Vottero e del giovane Scassa. La partita è stata vinta dalla formazione di Delio Ruscalla per 13 a 12 dopo fasi di gioco molto avvincenti.

Sull'11-8 a favore della quadretta di Bonello, Luca Scassa ha compiuto alcuni salvataggi sul pallino che hanno permesso ai [illegible] compagni di raddrizzare il punteggio dell'incontro e portarlo sul 12-11 a proprio favore. La partita sembrava interminabile. E' stato il regolamento a decidere: alle 1 dopo mezzanotte il torneo deve chiudere, è [illegible] così necessario, sul 12-12, ricorrere [illegible] supplementare che ha poi dato il successo al quartetto di Delio Ruscalla. Nel corso delle ultime fasi, Scassa aveva colpito altre [illegible] volte il pallino annullando altrettante giocate, Andreoli si [illegible] prodotto in quattro carreaux e Vottero aveva messo in mostra il suo abituale gioco pulito, elegante e regolare.

Negli altri tre incontri questi i risultati: Tubosider (Paolo Ruscalla-Falco-Losano-Guaschino)-Cai Panetteria (Cai-Cerrato-Suini-Pastre) 13-8; Enerpetroli (Viglione-Saccu-Strocco-Dallolmo)-Cementi Novara (Novara-Pasculli-Giorgi-Adorno) 13-3; Mogna Formaggi (Stradella-Marino-Clerico-Dante Ameriol)-Dlf (Penna-Bologna-Novero-Gianotta) 13-2.

I vincitori dello scorso anno, che si [illegible] presentati nella stessa formazione vittoriosa nel '94, [illegible] dunque usciti dal torneo che ieri sera ha vissuto le fasi delle semifinali, tra Delio Ruscalla e Formaggi Mogna ed Enerpetroli-Tubosider, il derby degli sponsor astigiani con in campo Valter Frizzo (assente nei quarti, ma presente nella semifinali) e Paolo Ruscalla, patron della Tubosider.

Secondo il programma la finale si svolgerà domani sera, giovedì, alle ore 21: in palio bellissimi trofei e preziose medaglie d'oro. Ci sarà ancora battaglia sul campo e spettacolo.

Giovanni Capponi

Federica Bergamini [illegible] nelle prove di Brescia

I «cadetti» astigiani in evidenza [illegible] tricolori

ASTI. Si sono disputati a Brescia i campionati italiani di pattinaggio a rotelle riservati alla categoria cadetti.

Numerosi i pattinatori astigiani presenti alla rassegna: per la Blue Roller sono scesi in pista Stefania Leone, Daniele Ghidella, Federica Bergamini (impegnata negli obbligatori e nel libero), Daniela Bucci e Fradeepa Penna. Lucia Boido vestiva invece i colori dell'Asti Skating.

Gli atleti in [illegible] erano più di duecento, in rappresentanza di [illegible] quarantina di società italiane.

Il miglior piazzamento astigiano è [illegible] ottenuto dalla Bergamini, che si è classificata al [illegible] posto in combinata.

L'allieva di Stefania Leone e Daniele Ghidella ha dovuto superare la selezione delle semifinali ed è quindi entrata tra le ventiquattro finaliste. Nella prima gara, lo «short-programme», ha raggiunto la quarta posizione. Nel libero si è invece dovuta accontentare della settima pi[illegible].

Dall'11 al [illegible] luglio, a Roseto degli Abruzzi, si svolgeranno i campionati italiani per la categoria Regionale [illegible] e [illegible] che vedranno impegnati [illegible] Viazzi, Sara Cordani e Daniela Cavallo dell'Asti Skating. [e. a.]

Federica Bergamini sesta in combinata agli italiani

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 12 Luglio 1995 ... 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
CUNEO ... 0171/41.22.66

Stop ad abbinamenti e riduzioni orarie nei paesi

Assunzioni alle Poste I 30 sindaci: «Vittoria»

MARSAGLIA. Alle [illegible] di ieri i sindaci hanno vinto la battaglia degli uffici postali. «Proprio a quell'ora - dice Franca Biglio, primo cittadino di Marsaglia - ho saputo che era stato revocato il provvedimento che accorpava gli uffici e riduceva l'orario. E' stata la vittoria del coraggio».

Lunedì a Cuneo sindaci e parlamentari avevano manifestato davanti alla prefettura; ieri è stato [illegible] a Marsaglia. Il provvedimento [illegible] riduzione dell'orario prevedeva [illegible] chiusura dell'ufficio per le 11,15. A quell'ora l'impiegata deve trasferirsi a Igliano per garantire il [illegible]. Ma la coda di utenti [illegible] cartelli di protesta l'ha costretta a non partire. La donna ha avvisato la direzione centrale, sono arrivati i carabinieri, [illegible] nessuno poteva intervenire perché gli utenti non stavano facendo ostruzionismo, ma vaglia, conti correnti, versamenti o prelievi.

Intanto da Igliano aspettavano l'apertura della Posta. Il giorno prima avevano atteso invano; ieri c'era il rischio di un'accusa d'interruzione di pubblico servizio. Allora la direzione provinciale ha sostituito l'impiegata bloccata a Marsaglia. «Avremmo continuato [illegible] tutta la settimana - dice Franca Biglio -, invece sono arrivate buone notizie. Alla fine i meriti se li prenda chi [illegible]: ma [illegible] sindaci [illegible] piccoli [illegible]muni abbiamo dimostrato che nessuno può penalizzarci».

L'annuncio che la situazione si [illegible] risolta è arrivato in modo ufficioso alla prefettura: un telegramma della sede regionale delle Poste, inviato per conoscenza anche al rappresentante del Governo, Luigi Scialò, che stasera (ore 19) incontrerà i presidenti delle Comunità montane e alcuni sindaci. Il provvedimento riguarda l'assunzione di cinquanta trimestrali per intervenire sulle carenze della «Granda». Inoltre, [illegible] Torino, annunciano un'indagine per sapere se esistono impiegati disposti a trasferirsi nel Cuneese, anch[illegible] i guai riguardano [illegible] il Piemonte. «La situazione nazionale è folle - dice Domenico Comino, deputato della Lega -. Nella nostra regione [illegible] seimila dipendenti, al Sud ne hanno troppi: sono quelli [illegible]sunti al Nord con i concorsi e poi trasferiti con padrinaggi politico-clientelari».

Luca Ferrua

Parlamentari e sindaci davanti alla prefettura durante la protesta per le Poste

La vittima è un allevatore di 54 anni che abitava a Moretta

Morto sul ballo pubblico

S'è sentito male mentre partecipava alla festa del santo patrono di Revello
E' impallidito in volto accasciandosi a terra: forse l'ha stroncato un infarto

REVELLO. E' morto sul ballo pubblico durante i festeggiamenti del Santo patrono. Non si conoscono ancora le esatte cause del decesso di Teresio Gregorio, allevatore di 54 anni, che abitava a Moretta in via San Rocco 13. Il fatto è accaduto lunedì verso le 22,30, nella frazione Campagnole di Revello.

L'allevatore era giunto a Campagnole qualche ora prima in compagnia di alcuni amici e [illegible] fermato sul ballo a palchetto» in attesa che si aprissero le danze. Nel centro immerso nella campagna tra Saluzzo e Revello, si celebrava una delle ricorrenze che in questi giorni estive sono comuni a decine di paesi della «Granda». Una tradizione radicata; la principale attrazione è ancora il vecchio «palchetto» sul quale si esibiscono orchestre locali [illegible] richiamano sempre folle di appassionati del ballo, provenienti anche da lontano.

Teresio Gregorio

Proprio questa passione è stata fatale all'allevatore di Moretta. Mentre molta gente era in attesa che si riprendessero le danze sul ballo posto sulla piazza della parrocchia, Teresio Gregorio è stato visto improvvisamente impallidire in volto e accasciarsi a terra senza un gemito, fra lo sgomento dei presenti. Fino a pochi istanti prima niente lasciava prevedere il tragico fatto. Come hanno testimoniato alcuni amici che con lui erano alla festa, tutto è successo in pochi attimi.

Immediati, ma inutili, i soccorsi che sono stati prestati dai compaesani. Il cinquantaquattrenne allevatore non ha più dato però segni di vita. Sono intervenuti immediatamente i carabinieri di Revello e i militari del nucleo di pronto intervento di Saluzzo, insieme [illegible] l'ambulanza della Croce verde che a tutta velocità ha trasportato il morettese al Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo. I medici non hanno potuto fare altro che constatarne la morte, avvenuta probabilmente a causa di un infarto.

La notizia [illegible] morte s'è diffusa rapidamente fra la popolazione che ancora affollava la festa e ha destato profonda commozione.

I funerali, che [illegible] già stati fissati, si svolgeranno domani pomeriggio alle 16, partendo dall'abitazione di via San Rocco 13 a Moretta, dove la vittima, senza figli, viveva con la moglie Germana Tinivella.

«Abbiamo appreso la notizia nella notte tra lunedì e martedì - dicono al bar della Fermata -. Qui in paese Teresio aveva molti amici, siamo addolorati». Aggiungono al bar Centro, locale che l'allevatore frequentava spesso: «Era un nostro affezionato cliente. Una persona riservata, tranquilla, dolce. Siamo stati avvisati già nella tarda serata di lunedì da due ragazzi che avevano partecipato alla stessa festa paesana di Revello».

Pier Luigi Rudari

I carabinieri hanno recuperato stecche di sigarette e altri oggetti per cinquanta milioni rubati nel bar

Bottino del furto alla stazione sotto il letto

Fossano, due giovani di 17 e 18 anni sono accusati di ricettazione

FOSSANO. A poche ore dal colpo al «Bar della Stazione» i carabinieri hanno recuperato tutto il bottino e denunciato i presunti responsabili; i militari sono riusciti a trovare e seguire labili tracce, che hanno condotto a risolvere un caso, altrimenti destinato a [illegible] archiviato fra quelli compiuti dai «soliti ignoti».

I fatti: nella notte tra il 4 e il 5 luglio i ladri sfondano l'inferriata di una finestra del bar della stazione ferroviaria, spaccano gli infissi ed entrano nel locale. Indisturbati, fanno man bassa di stecche di sigarette, accendini, occhiali da sole, bigiotteria, pile, per un valore di una cinquantina di milioni. [illegible] disdegnano alcune mazzette di biglietti della lotteria «Gratta e vinci» e non dimenti[illegible] un «pezzo raro» di cui il proprietario del bar va orgoglioso: il manubrio di una «Harley Davidson» originale, [illegible] radio incorporata.

Forse sono così sicuri di farla franca che, il giorno dopo, non esitano a offrire a conoscenti, nei pressi della stazione, stecche di sigarette a prezzo stracciato. Anche [illegible] trascurando la «voce» di questo commercio clandestino, i carabinieri sono riusciti a risalire ai due giovani che sarebbero responsabili [illegible] colpo. Si tratta di Massimo Caputo, 18 anni, e D. U. diciassettenne, entrambi fossanesi.

Nella cantina dell'alloggio in cui Caputo abita con parenti e nascosto nella camera [illegible] letto del [illegible] (all'insaputa dei genitori), equamente diviso in due, i militari hanno trovato praticamente tutto quanto era stato rubato nel bar. Mancano solo alcuni pacchetti di sigarette che i due giovani, entrambi fumatori, hanno già [illegible]to.

Caputo e D. U. sono stati denunciati a piede libero per ricettazione; sarà il giudice a stabilire se, in [illegible] della flagranza [illegible] reato, esistono gli estremi [illegible] poterli incolpare di furto.

[r. c.]

L'ufficio della caserma dei carabinieri di Fossano dov'è stata accumulata la refurtiva, frutto del colpo al bar della stazione ferroviaria. Sopra, Massimo Caputo [illegible]

Con dirigenti Anas

Per la «28» oggi incontro in Provincia

GARESSIO. Ennesima riunione per la statale 28 stamattina alle 9,30 nel salone dell'amministrazione provinciale di Cuneo. Oltre ai componenti del Comitato, che si «batte per il diritto a una strada più sicura», saranno presenti i sindaci della Valle Tanaro e del Monregalese e il capo compartimento Anas di Torino, ingegner Simonini.

«Speriamo che il funzionario porti finalmente novità sostanziali - spiega il coordinatore del Comitato, Marco Albarello -. Abbiamo consegnato al prefetto e all'Anas una relazione geologica che evidenzia chiaramente la portata del dissesto nel tratto di strada compreso tra i Comuni di Ceva e Nucetto. Dopo l'incontro di Cuneo abbiamo fissato una nuova riunione [illegible] parlamentari e consiglieri provinciali il venerdì sera a Ceva nella sede della Comunità montana. Inoltre per evidenziare la protesta il comitato ha programmato domenica (ore 16) una "camminata sulla 28"».

[s. c.]

Costigliole allagata e senza corrente elettrica

Un temporale nel Saluzzese Alberi sradicati, traffico ko

COSTIGLIOLE. Un'ora e mezzo di «flagello», ieri pomeriggio, ha messo in ginocchio il Saluz[illegible]. Dalle 17 alle 18,30 nelle campagne di Costigliole e Piasco, la pioggia ha allagato strade e campi, divelto alberi, paralizzato il traffico, messo ko negozi e cantine. Poi il maltempo s'è spostato [illegible] il Cuneese e ha interessato soprattutto Borgo S. Giuseppe, Madonna delle Grazie e Bombonina.

«E' iniziato quasi improvvisamente - spiega il titolare del bar Sport di via Veneto -. Un acquazzone di queste dimensioni non l'avevo più visto da anni. I tombini non tiravano più. In un attimo le strade sono state piene d'acqua e i negozi si sono allagati. Alcuni clienti hanno raccontato che dalla collina s'è staccata [illegible] valanga d'acqua che sembrava qualcosa di pauroso».

Per quasi due ore il traffico è rimasto bloccato. Sulla statale Cuneo-Saluzzo (oltre [illegible] centimetri d'acqua) i vigili del fuoco sono intervenuti per liberare la carreggiata da alcuni alberi abbattuti dal peso della pioggia. Carabinieri e polizia stradale sono stati mobilitati per garantire la circolazione. Sul Saluzzese è caduta anche grandine, fortunatamente senza causare gravi danni.

«Siamo senza luce da più di due ore - ha spiegato ieri alle 17.15 Giancarlo Muraglia, titolare di un negozio di alimentari -. Siamo preoccupati per i frigoriferi. R[illegible] di d[illegible] buttare via tutto». A Costigliole il maltempo ha causato decine di danni a negozi, cantine e magazzini.

Terminata l'emergenza nel Saluzzese, ai centralini dei vigili del fuoco di Cuneo sono giunte decine di richieste d'intervento dalle frazioni dell'Oltre Gesso e in particolare Borgo San Giuseppe e Madonna delle Grazie. I pompieri sono intervenuti per allagamenti di cantine, depositi, negozi e per liberare strade da alberi.

[g. p. m.]

A Puylaurens (Tolosa)

In Francia il meglio delle valli occitane finisce in vetrina

SAMPEYRE. Per la prima volta una decina di aziende delle Valli occitane sono ospiti, fino al 31 agosto, della «VII Esposizione economica estiva d'arte, di artigianato d'arte e dei prodotti del territorio», allestita a Puylaurens, cittadina nelle vicinanze di Tolosa.

Da parte italiana hanno aderito alla grande vetrina delle attività alpine aziende di: Paesana, Sampeyre, Castelmagno, Brossasco, Barge, Bricherasio, Frossasco, B[illegible]. All'interno dell'esposizione è stato allestito anche uno stand dell'«Asso[illegible]ne culturale Ousitanio Vivo», di Venasca, che ha coordinato la presenza delle aziende italiane. Lo spazio viene anche utilizzato per la distribuzione di materiale informativo sulle varie Comunità montane delle valli occitane e sui sentieri del «Gta». La «VII Esposizione economica estiva» di Puylaurens è stata organizzata dall'associazione «Arcolan».

[c. g.]

OPERAZIONE TELEFONI CELLULARI

MITSUBISHI MT-9

CONTRATTI GSM & GSM FAMILY DIRETTAMENTE in sede

NOKIA International 2110	L. 1.399.000	MARTIN Dewes mod. 200	L. 999.000
NOKIA Citymen 500	L. 1.099.000	MARTIN Dewes mod. 300	L. 999.000
NOKIA Citymen 300	L. 649.000	NEC mod. Moova	Novità
MOTOROLA Microtac II	L. 999.000	NEC mod. P7	L. 799.000
MOTOROLA Microtac Elite	L. 1.590.000	[illegible]	L. 650.000
[illegible] Flip phone	L. 499.000	PHILIPS mod. PR 143	L. 399.000
MOTOROLA International 8200	L. 1.798.000	PIONEER mod. 740	L. 849.000

Recuperati spazi nelle strade laterali sul lato Gesso (fino a via Barbaroux) e in via Pieve

Centro storico, duecento posteggi

Il vicesindaco Ezio Falco: «Entro un paio di giorni terminerà la tinteggiatura delle strisce anche nella zona Stura»
L'assessore Rossi: «A fine mese pronta l'area del Gas (cento nuovi posti auto) con accesso diretto in piazza Torino»

CUNEO. «Finalmente si è allentata [illegible] pressione [illegible] centro storico. Il problema dei parcheggi aveva assunto dimensioni inaccettabili. Sono stati ripristinati i posteggi nelle vie laterali del quartiere. Vogliamo dialogare con i cittadini. Il problema non è ancora completamente risolto ma stiamo lavorando [illegible] questa direzione». Così, ieri mattina, il sindaco [illegible] Rostagno [illegible] commentato l'entrata in vigore [illegible]la nu[illegible] regolamentazione del[illegible] sosta nelle vie laterali del centro storico. La «rivoluzione» era stata annunciata 15 giorni fa ed è già diventata operativa sul lato Gesso dove sono stati recuperati [illegible] posti auto (complessivamente [illegible] ora 548) e 114 in via della Pieve. «Entro un [illegible] di giorni - spiega il [illegible] sindaco Ezio Falco - termineranno anche i lavori di tinteggiatura degli spazi sul lato Stura. Voglio però precisare a chi riterrà che sono stati cancellati [illegible] posti che ad agosto dello scorso anno era stata emanata un'ordinanza che vietava anche in questa parte della città la sosta delle auto. L'ordinanza non è poi mai stata applicata. Ora siamo riusciti a recuperare [illegible] spazi nelle vie interne (complessivamente i posti saranno 1526)».

«Entro la fine del mese - pre[illegible] l'assessore ai Lavori Pubblici, Cino Rossi - [illegible] pronto anche il [illegible] parcheggio a valle di piazza Torino, nell'area dell'Italgas. Grazie alla disponibilità [illegible] dirigenti e al "tour de force" degli operai siamo riusciti [illegible] allestire [illegible] posteggio da cento posti [illegible] accesso da via Circonvallazione nord e possibilità di [illegible] dei pedoni diret[illegible] in piazza Torino. Il parcheggio [illegible] chiuso nelle ore serali e completamente gratuito».

[illegible] di parcheggi sono in programma due giunte straordinarie: domani l'esecutivo esaminerà la questione del rapporti con l'Apcoa (la società che gestisce il silos di piazza Boves e i parcometri) e lunedì si parlerà della sistemazione del sagrato di piazza Boves.

Gianpaolo [illegible]

Dall'estate scorsa è stata vietata la sosta delle auto [illegible] controviali di corso [illegible]

[illegible] asta del Policlinico

Comune e Provincia vogliono acquistare l'ex clinica privata

CUNEO. Ieri pomeriggio il giudice Luca Petragnani Gelosi ha accolto l'istanza [illegible] sospensione dell'asta per il policlinico (in programma il 18 luglio), presentata [illegible] curatore fallimentare. L'incanto [illegible] stato rinviato al 7 novembre.

«Ho esaminato il documento - spiega - e gli allegati che attesta[illegible] l'interesse dell'amministrazione comunale e della Provincia a partecipare alla vendita e a acquistare lo stabile di corso Dante. Ho valutato la questione tenendo [illegible] considerazione [illegible] due giunte hanno dichiarato l'impossibilità [illegible] partecipare a questa [illegible] per le difficoltà a predisporre gli atti necessari. E' [illegible] questione di tempi tecnici. Di qui la decisione di rinvio al 7 novembre».

Il prezzo base è di un miliardo [illegible] mentre per il secondo lotto (quello che [illegible] il giardinetto verso corso Dante, edificabile) l'incanto partirà da circa mezzo miliardo.

Di acquistare il Policlinico, in Comune, se ne parla [illegible] anni. Nelle scorse settimane Provincia [illegible] Comune hanno avviato [illegible] progetto comune che [illegible] a soddisfare entrambi gli enti: trasformare l'edificio di corso Dante, abbandonato da anni, in sede polifunzionale degli uffici [illegible]o-assistenziali.

«In una delibera della Giunta - spiega il sindaco Elio Rostagno - così [illegible] ha fatto l'esecutivo della Provincia, abbiamo segnalato l'interesse ad acquisire l'intero edificio. Il discorso [illegible] soltanto all'inizio: si devono ancora definire i dettagli, [illegible] la ripartizione delle quote di proprietà e l'utilizzo dei locali».

E precisa: «Se riuscissimo a concludere l'operazione non è escluso che venga rimessa in di[illegible] la vicenda della costruzione di [illegible] palazzo al posto dei giardinetti davanti all'Inps e dell'edificazione di [illegible] ala in via Monte Zovetto».

Rostagno spiega anche altri progetti di utilizzo del Policlini[illegible]: «Senz'altro sarebbe interessante aprire una [illegible] casa di riposo in centro, ma il Comune ha già [illegible] la struttura di Borgo San Giuseppe». (g. p. m.)

[illegible]

BOVES

Nuovo orario alla biblioteca civica

E' entrato in vigore l'orario estivo della biblioteca civica: per i prestiti, dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e, al primo piano, dalle 15,30 alle 17, per la lettura delle pubblicazioni.

CHIUSA PESIO

«Giornate [illegible] distensione» per famiglie alla Certosa

Sono aperte alla Certosa [illegible] Chiusa Pesio le iscrizioni alle «Giornate [illegible] distensione» per famiglie, che [illegible] terranno dal 21 al 28 luglio; è previsto un servizio di baby-sitter per i bimbi. Per informazioni 0171/738123.

[illegible]

[illegible] piano colore del centro storico

Sabato, alle 18, nella sala consigliare del Comune, [illegible] presentato il lavoro dei due architetti Pier Carla Ferrero e Maria Stella Odello «La costruzione della qualità urbana: studio dell'unità storica principale, [illegible] esempio di piano colore e dell'arredo urbano». Gli elaborati rimarranno esposti fino al [illegible] agosto.

[illegible]

Sala affollata per Rocco Buttiglione

[illegible] folto pubblico ha partecipato l'altra sera all'incontro con il segretario del ppi Rocco Buttiglione, svoltosi nella Sala mostre della Provincia di Cuneo. Il dibattito è stato organizzato dalla segreteria [illegible] del partito.

ROSSANA

Convenzione per l'impianto polifunzionale

Stasera, alle 19,30, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione la modifica del regolamento edilizio comunale, il bilancio di previsione '95 e la convenzione per la gestione dell'impianto polifunzionale tennis-pallavolo. (g. p. m.)

CUNEO [illegible]

Cinquemila iscritti

Associazione [illegible] [illegible] vertice

CUNEO. E' stato eletto il nuovo Consiglio provinciale dell'associazione combattenti [illegible] reduci (circa 5.000 iscritti). Presidente onorario è Domenico Gallo (Savigliano); presidente della Federazione Lorenzo Carato ([illegible]vigliano). Delegato al Congres[illegible] nazionale sarà Pier Luigi Gasco (Mondovì). I consiglieri: Aurelio Alciati (Caraglio); Marco Aliare (Dogliani); Michele Bruno (Villanova Mondovì); Mario Cauda (Montà); Rodolfo Gaia (Bra); Giovanni Battista Ghibaudo (Boves), Aldo Governa (Savigliano); Mario Iraldo (Cuneo); Santo La Spina (Cervere); Domenico Mina (Saluzzo); Libero Porcari (Alba); Giovanni Scaiola (Cortemilia); Francesco Seminara (Cuneo), Giovanni Torta (Roreto di Cherasco). Il Collegio dei sindaci: Giovanni Chiecchio (Boves); Giuseppe Giraudo (Cuneo); Umberto Lanza (Cuneo); Giovanni Battista Chi[illegible] (Barge); Battista Lessan (Borgo). I probiviri: Costanzo Galli della Mantica (Cherasco); Giuseppe Bertaina (Bernezzo) e Antonio Galfrè (Sanfront). (r. s.)

A Sancto Lucio

L'Elementare è ancora [illegible] rischio»

MONTEROSSO. Gli abitanti [illegible] «Coumboscuro» sono in [illegible] della conferma o meno, per il prossimo anno scolastico, dell'attività della piccola scuola elementare di Sancto Lucio.

«Attualmente la pluriclasse conta sei iscritti - spiega Sergio Arneodo, responsabile del "Coumboscuro Centro Prouvençal" -. Il numero degli alunni è sufficiente per mantenerla in attività. Però, fino a questo momento, [illegible] è ancora giunta ness[illegible] informazione ufficiale. Nella nostra scuola i bambini imparano a trattare gli argomenti sia in lingua italiana, francese e provenzale: un importante punto di riferimento per la conservazione della nostra cultura».

«L'amministrazione comunale - spiega Roberto Massa, sindaco di Monterosso Grana - ha chiesto [illegible] provveditorato la conserva[illegible] della scuola di Sancto Lucio. [illegible] capoluogo sarà attivata la sezione intercomunale che raggruppa, [illegible] i moduli, alunni di Monterosso, Pradleves e Castelmagno». (c. g.)

C'è un concorso

Gli angoli [illegible] paese in fotografia

MARGARITA. Ultimi giorni per partecipare al primo concorso fotografico «Canton [illegible] mè paiss», riservato ai dilettanti, organizzato dal Comune, in occasione dei festeggiamenti di San Magno.

Le opere (massimo tre foto) dovranno rappresentare angoli caratteristici o scene [illegible] vita margaritese. Sono previste tre categorie: ragazzi fino ai 14 anni, fino [illegible] 18 e, l'ultima, per gli adulti.

[illegible] fotografie (che devono essere nel lato maggiore tra i 20 e i 30 centimetri) vanno [illegible]gnate alla biblioteca comunale in via Fontane, il martedì dalle 20,30 alle 21,30, venerdì dalle 16,30 alle 17 e sabato dalle [illegible] alle 17,30.

La partecipazione [illegible] prevede tassa d'iscrizione. Le opere saranno esposte nei locali della biblioteca sabato 12 e domeni[illegible] 13 agosto fino alle 17, quando avverrà la premiazione.

Le fotografie non saranno restituite: il Comune [illegible] riserva il diritto di curarne una eventuale pubblicazione. (b. s.)

DRONERO [illegible]

Centro storico

[illegible] Torino più bella [illegible] il porfido

DRONERO. Proseguono i lavori di risistemazione delle strade del centro storico. Il progetto prevede la pavimentazione, con cubetti di porfido e lastre in pietra [illegible] Luserna, del tratto finale di [illegible] Torino e di una parte [illegible] piazza Manuel [illegible] San Giovanni. Quest'ultimo intervento è stato finanziato con [illegible] contributo di 100 milioni devoluto [illegible] Credito Cooperativo Cassa Rurale di Caraglio.

Sempre nel centro storico è prevista anche la sistemazione [illegible] via Birrone, [illegible] degli ultimi vicoli [illegible] capoluogo della Valle Maira ancora pavimentati con pietre. Gli interventi fanno parte [illegible] piano generale di [illegible]lutazione delle vie e delle piazze più caratteristiche della cittadina. I lavori hanno già interessato le piazze Cariolo, Martiri della Libertà, Allemandi, Don Mattio. Continua invece a restare chiuso al traffico, per uno smottamento, un tratto di via Roccabruna. La decisione [illegible] stata presa in attesa di un sopralluogo dei tecnici del genio civile. (c. g.)

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

[illegible] si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù di Cuneo, attrezzata con campo da beach volley, calciobalilla e flipper. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico.

Sono evidenziati con [illegible] cerchio tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse [illegible] la copia del giornale, potrà entrare gratis, il 27 luglio, alle 21,30, [illegible] concerto dei «Fratelli di Soledad». Domani, alle 21,30 (ingresso libero) concerto dei bretoni «Etienne Grand Jean trio»

[illegible] PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Sindaco e assessori scendano [illegible]

Leggo con piacere la decisione del sindaco e degli [illegible] di Cuneo di ricevere [illegible] pubblico in alcune ore della settimana. Ma la mia mamma diceva che il padrone che consuma i fondi dei pantaloni, e non i tacchi delle scarpe, è destinato a fallire, perché è l'occhio del padrone che ingrassa il maiale. Al Comune andranno sempre i soliti «piagnoni»: non sarebbe meglio che in alcune ore della settimana, il sindaco e gli assessori girassero per la città [illegible] piedi; così, per esempio, vedrebbero [illegible] è sporca via Bersezio e corso Vittorio. Da piazza Galimberti in su non si attaccano manifesti di pubblica utilità; in corso Giolitti hanno [illegible] belle panchine, ma chi aspetta il bus deve stare in piedi, perché hanno piantato intorno degli arbusti alti che tolgono la visibilità e il bus non si vede arrivare.

Tante cose [illegible] sono [illegible] vedere con i propri occhi; se sindaco e assessori accettano [illegible] consiglio, vadano [illegible] giorno in [illegible] via e l'altro in un'altra. [illegible] contare che camminare a piedi fa bene al fisico e alla mente e da un esempio anche gli automobilisti incalliti. Spero un giorno di poter stringere loro la mano, non in municipio, ma in strada.

Immacolata Conte, Cuneo

Fossano, appello per i cani catturati

Alcune settimane fa è apparsa su «La Stampa» la lettera del signor Ezio Volo, intitolata «Catturati i cani di un'anziana signora»: si spiegavano i trattamenti subiti dagli animali, portati [illegible] in modo brutale da un autocarro dell'Usl. Purtroppo abbiamo fatto innumerevoli ricerche, ma non siamo [illegible] a sapere il nome della signora e soprattutto che fine hanno fatto i [illegible]. Perché nessuno [illegible] ha aiutato nelle ricerche? Chiediamo a chi sa di avvisarci immediatamente, anche anonimamente e soprattutto se qualcu[illegible] può comunicarci il nome della signora e il suo indirizzo. Il telefono è 0172/691871.

Anpa, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, **Alba:** 318.313, **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346[illegible]; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra** [illegible] 42.01, **Busca:** 945.659, 945.455, **Caraglio:** 618.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116, **Limo[illegible]** 929.113, 92.132; **Mondovì** 652.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 81[illegible]710, **Morozzo:** 772.565; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.658; **Sommariva del Bosco:** 651.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 958.128.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 [illegible] aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette [illegible]diche urgenti.
Alba: Perosso, via Cavour 7, [illegible]. 361.651
[illegible]: Fiore, via Cavour 5, [illegible]. 412.846.
Fossano: Cumino, via Roma 77, [illegible]. 603.18
Mondovì: Arlagna, piazza Maggiore 3, tel. 424.49
Saluzzo: [illegible] Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 422.25
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [illegible].018.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.81
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible]: 71.003; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada [illegible]: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** [illegible].

[illegible] CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Elio Bagnaschi (residente a Busca), commerciante, con Simona Armando (residente a [illegible]sca), insegnante; Giancarlo Falcone (residente a Villafalletto), artigiano, con Eleonora Giordano (residente a Busca), geometra

[illegible]

MORTI. Gabriele Bogetti, 83 anni (residente a Bene Vagienna), pen[illegible].
MATRIMONI. Pierpaolo Barale, [illegible] anni, impiegato (residente a Bra) con Stefania Dompé, 25 [illegible], infermiera professionale (residente a Benevagienna); Claudio Vacchiori, 26 anni, imprenditore (residente a Benevagienna) [illegible] Alessandra Gonella, [illegible] anni, impiegata (residente a Vercelli); Silvio Manassero, 24 anni, artigiano (residente a Benevagienna) con Mirella Maggi, 20 anni, esercente (residente a Benevagienna); [illegible] Raimondo, [illegible] anni, operaio (residente a Benevagienna) [illegible] Laura Arbarello, 20 anni, commerciante (residente a Benevagienna).

[illegible]

MORTI. [illegible] Andretta Macario, 84 anni, pensionato (residente a Centallo); Domenico Occelli, [illegible] anni, pensionato (residente a Centallo).

[illegible]

NATI. Federico Abrate [illegible] Simone Olivero, Mattia Tavella, Luca Novarese.

[illegible]

[illegible] Giuseppe [illegible] 58 anni, agricoltore (residente a Marene).
MATRIMONI. Giovanni Tortone, 41 anni commerciante (residente a Marene) [illegible] Silvia Morano, 29 anni, impiegata (residente a Fossano).

NARZOLE

MATRIMONI. Marco Cavallotto, [illegible] anni, operaio (residente a Narzole) con [illegible], [illegible] anni, infermiera (residente a Narzole).

DEMONTE

NATI. Alessia Bagnis.
MORTI. Francesco Allemandi (residente a San Damiano Macra), 87 anni, pensionato; Pietro Cocordano (residente a Demonte), 77 anni, pensionato; Giuseppe Spirito Rocchia (residente a Demonte), 84 anni, pensionato; Maria Cosana (residente a Demonte), 81 anni, pensionata; Sebastiano Troppi (residente a Sambuco), 89 anni, pensionato.
MATRIMONI. Ermes Giorgio Basso (Demonte), allevatore, c[illegible] Roberta Arnaudo (Demonte), cameriera; Dario Gianluca Canale (Cuneo), inge[illegible], con Fiorella Maddalena Tessone (Cuneo), educatrice.

[illegible]

DEMONTE

Mercatino sotto i portici

Domenica si terrà una giornata di solidarietà con mercatino delle pulci sotto i portici di via Martiri. Nel pomeriggio gara a bocce. In serata danze popolari.

TELECUPOLE

Intervista al presidente Coldiretti

Oggi (ore 19,25), ospite [illegible] Tg4, sarà il presidente regionale Coldiretti Carlo Gottero.

[illegible]

Incontro sindaco-residenti

Domani, alle 21, alla bocciofila di Madonna delle Grazie, incontro fra il sindaco, gli assessori e i residenti.

[illegible]

«Weekend [illegible] stelle»

Le Acli organizzano sabato e domenica un «weekend con le stelle» al rifugio per la Pace del colle della Maddalena. Per informazioni telefonare allo 0171/692677.

(g. p. m.)

I carabinieri hanno stroncato un traffico verso la Francia d'auto rubate di grossa cilindrata

Saluzzo, preso un «passeur» in Bmw

La banda scoperta dai militari [illegible] scelto il Colle dell'Agnello per far arrivare Oltralpe le vetture da riciclare Arrestati un palermitano trentasettenne e due egiziani. In un alloggio a Milano sequestrati novanta milioni

SALUZZO. I carabinieri hanno stroncato un traffico d'auto rubate, «esportate» in Francia, attraverso il Colle dell'Agnello: i militari hanno arrestato tre persone, sequestrato [illegible] Bmw 520 (la potente berlina vale 60 milioni) e trovato, nel quartier generale della banda, a Milano, oltre [illegible] milioni, [illegible] banconote italiane [illegible] dollari, e numerosi passaporti rubati.

L'operazione ha avuto inizio da un controllo di routine, fatto dagli uomini del Nucleo operativo e Radiomobile: i carabinieri hanno fermato un palermitano trentasettenne. A. D. (le generalità degli arrestati sono segrete, perché l'operazione [illegible]tinua) su un'auto proprietà di una milanese. Le spiegazioni date dall'automobilista non hanno convinto i militari: l'uomo è stato accompagnato in caserma, dove, messo alle strette, ha parlato. Il palermitano ha accompagnato i carabinieri a Melle, dove, in piazza, era parcheggiata [illegible] «B[illegible] 520», targata Genova e risultata rubata [illegible] Milano. L'uomo era arrivato nel Saluzzese pochi giorni prima, [illegible] l'intenzione di passare [illegible] Colle dell'Agnello con l'auto rubata. [illegible] Melle, però, la berlina si era guastata, costringendo il palermitano a [illegible] ritorno [illegible] Milano in treno. A. D. ha rivelato l'identità di chi gli forniva [illegible] auto «da esportare». I carabinieri hanno ottenuto un mandato di perquisizione per un alloggio nel centro di Milano, dove vivono due egiziani, E. F. G. (33 anni) e M. Z. (32 anni). Nell'appartamento sono stati trovati i 90 milioni e i passaporti rubati, destinati forse al mercato [illegible] nero. Ai due egiziani è [illegible] sequestrata un'altra Bmw, [illegible] targa algerina falsa e rubata a Brescia. Il palermitano e gli egiziani [illegible] arrestati. [r. c.]

I carabinieri di Saluzzo con le banconote trovate a Milano e (a fianco) la «Bmw» sequestrata a Melle

Agente grave

L'auto finisce nella scarpata

CUNEO. Un agente della polizia ferroviaria è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione del «Santa Croce», in seguito alle ferite riportate [illegible] un incidente stradale, avvenuto l'altra notte, [illegible] periferia del capoluogo.

Paolo Airaldi, 25 anni, abitante a Villanova Mondovì, in via Cavour 22, stava viaggiando [illegible] sulla statale Mondovì-Cuneo, in direzione di Borgo Gesso, quando, poco dopo il bivio per Tetto Garetto e Morozzo ha perso il controllo della vettura che è sbandata e ha terminato la sua corsa finendo in una scarpata.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti e abitanti che hanno chiesto l'intervento di carabinieri, agenti della Volante e volontari della Croce Rossa. Airaldi è stato trasportato al Pronto soccorso [illegible] Cuneo. I medici, [illegible] gravi condizioni (trauma cranico e politrauma), ne hanno disposto il trasferimento nel reparto [illegible] Rianimazione. [illegible] prognosi [illegible] riservata. [r. c.]

[illegible]

MARENE

Rinviata udienza fallimentare dell'ex Trucco confezioni

Nuovo [illegible] dell'udienza falli[illegible] presso il tribunale di Saluzzo in seguito all'istanza presentata dall'Inps e da alcune lavoratrici nei confronti [illegible] titolari della «Stok House», ex Trucco confezioni. Per ragioni procedurali, il giudice ha [illegible]viato l'udienza al 12 agosto.

LEVALDIGI

Gli abitanti protestano contro [illegible] chiusura del peso

Protestano gli abitanti a causa della decisione dell'amministrazione comunale di bloccare il funzionamento dell'unico peso pubblico che necessita di riparazioni. La protesta riguarda la scelta del periodo che coinciderebbe con [illegible] notevole [illegible] peso per la raccolta del grano. [p. b.]

FOSSANO

[illegible] cercano [illegible] originali per [illegible] Fiera [illegible] città

I cittadini [illegible] invitati a inviare pareri, valutazioni, proposte e progetti per una Fiera «che risponda il più possibile agli interessi dei fossanesi, che promuova l'immagine [illegible] città e che gratifichi gli operatori commerciali». Lettere ed elaborati vanno inviati all'assessorato alla Cultura. Verranno premiate le tre ipotesi più [illegible]. [l. a.]

[illegible]

Nuovo comandante alla stazione carabinieri

Il brigadiere Nicola Caitl, 25 anni, proveniente da Savigliano, è il nuovo comandante della locale stazione [illegible] carabinieri. Sostituisce il brigadiere Giancarlo Usai, 30 anni, che a Saluzzo comanda ora il nucleo radiomobile di Saluzzo. [g. d. m.]

[illegible]

Nominata commissione per la [illegible]

Il Consiglio comunale ha nominato [illegible] commissione che si interesserà della situazione della [illegible] sciistica Garessio [illegible]. La compongono: Piero Bologna, Ettore Masetti, Massimo Marenco p[illegible] la maggio[illegible] e Donatella Allulli, Roberto Gerzo e Vanni Penone per l'opposizione. [s. c.]

[illegible]

[illegible] il comitato a difesa [illegible] collina

Avrà luogo domani, alle 21, biblioteca civica, la riunione costitutiva del comitato «Progetto collina», che dovrà occuparsi della tutela ambientale della collina saluzzese. [g. ne.]

Fossano, l'azienda che opera nel settore pasta e fette biscottate affronta la crisi

Mobilità [illegible] all'«Audisio»

Il provvedimento riguarda dieci fra impiegate e capi squadra. Sei dipendenti hanno invece accettato il trasferimento nella produzione. Alcune lavoratrici in disaccordo con l'intesa siglata dai sindacati

FOSSANO. Impiegate e capi squ[illegible] in mobilità all'«Audisio», azienda che occupa circa trecento lavoratori nel settore della pasta e delle fette biscottate. Circa tre mesi [illegible] la ditta aveva messo in cassa integrazione trenta dipendenti (dodici operai e diciotto fra impiegati, capisquadra e addetti alla manutenzione), motivando [illegible] de[illegible] con la necessità di ridurre i costi, in conseguenza delle difficoltà di [illegible].

[illegible] termine del periodo l'«Au[illegible]» [illegible] comunicato alla Rsu (rappresentanti sindacali unitari) di dover ridurre il personale. [illegible] richiesta iniziale - di[illegible] i sindacalisti - [illegible] lasciare a casa sedici [illegible] trenta dipendenti in «cassa». La trattativa ha consentito di raggiungere un accordo che offre a questi lavoratori di rientrare, sia pure in condizioni lavorative diverse dalle precedenti».

«Dopo venticinque anni che lavoriamo in ufficio - dicono alcune impiegate - ci hanno p[illegible] di scendere in fabbrica a fare i turni. Noi avevamo chiesto al sindacato che si [illegible] una proroga della cassa integrazione, sperando che nel frattempo la situazione dell'azienda si modificasse in meglio. Invece i nostri rappresentanti sindacali hanno firmato un'in[illegible] che ci penalizza».

I sindacalisti della Fat, Flai e Uila (le categorie «alimentaristi» della Cgil-Cisl e Uil) ritengono di avere ottenuto il massi[illegible] possibile nelle condizioni date. «Il settore dei prodotti alimentari a largo consumo sta attraversando un brutto momento - dicono -. E' interesse di tutti i lavoratori che l'azienda mantenga assoluta competitività [illegible] mercato. La proliferazione degli hard-discount che offrono prodotti a basso prezzo ha [illegible] in [illegible] difficoltà tutte le aziende del settore, che cercano di superare la crisi riducendo i costi indiretti di pro[illegible]».

L'«Audisio» ha cercato di 'tagliare' le spese dei servizi, riducendo il personale impiegatizio e [illegible] addetti alla manutenzione e, dove possibile, eliminando la figura del capo-turno. Alcuni dipendenti, sei, hanno accettato il trasferimento in produzione; per gli altri dieci è scattata la [illegible] in mobilità» (che prevede un sussidio superiore al milione per un periodo che varia da uno a tre anni, a seconda dell'età). L'azienda inoltre [illegible] messo a disposizione una ditta specializzata in consulenza [illegible] cosiddetto «out placement») per la ricerca di nuova occupazione. Intanto, entro l'autunno, partirà, come previsto dall'accordo, una [illegible] linea di produzione per i «nidi di pasta», un prodotto su cui l'Audisio punta per la conquista di nuovi [illegible]cati. [l. a.]

«LONA»

Schiarita nella vertenza

E' giunta forse a una svolta [illegible] vertenza che coinvolge i responsabili dell'impresa di pulizie «Lona» e [illegible] trentina [illegible] dipendenti, [illegible] stipendio. Una schiarita nelle trattative è giunta, l'altra mattina, al [illegible] di [illegible] riunione alla quale hanno partecipato il prefetto [illegible] Cuneo Luigi Scialò, sindacalisti, responsabili aziendali, [illegible] delegazione di addetti dell'impresa e funzionari dell'Inps. Durante l'incontro la ditta «Lona», che ha sede a Sanremo, s'è impegnata a liquidare i debiti contributivi. Ultimati i versamenti, la prefettura sbloccherà il pagamento delle prestazioni che l'impresa di pulizie «Lona» svolge, dall'inizio dell'anno, in 79 caserme dei carabinieri della «Granda». Con questo sblocco dovrebbe riprendere la regolare assegnazione delle buste paga. Venerdì scorso i dipendenti della ditta [illegible] minacciato uno sciopero di sei giorni. [o. g.]

I tre rappresentanti della ditta «Alpe» protagonisti nelle prove d'abilità e di sezionatura del blocco

Cavatori di Bagnolo sul podio in Val Formazza

Secondi al «Tetrathlon del marmista» nel territorio dei walser

Marco e Luca Ribotta impegnati al «Tetrathlon» nella sezionatura del blocco

FORMAZZA. Si sono fatti onore i cavatori Cuneesi [illegible] seconda edizione [illegible] «Tetrathlon del marmista» disputato [illegible] Valle Formazza, la terra dei walser che s'incunea nella Svizzera, all'estremo Nord della provincia di Novara. La competizione è una prova d'abilità, forza fisica e perizia nel trasportare i «ferri», [illegible] i blocchi di serizzo con rivoltelle, perforatori, «punciotti», cunei, mazze e [illegible]lanchini, per ricavare le «beole» dalle «fette» precedentemente sezionate. E, per finire, una prova d'abilità con l'escavatore.

Una manifestazione organiz[illegible] dalla Pro loco in collaborazione con l'Assocave di cui [illegible] presidente il formazzino Olindo Corbelli, che sta facendo registrare un [illegible]esso crescente. Sette le squadre in gara (cia[illegible]na di tre componenti) e un migliaio di turisti interessati a seguire da vicino un'attività faticosa e rischiosa (quanto redditizia), che si svolge in alta montagna.

Si sono imposti, con 240 punti, i cavatori della Graniti Formazza (Sergio Matli, Livio Ciocca e Silvano Capelli) [illegible]iudicandosi tre delle quattro prove, guadagnando l'artistico trofeo e il premio di [illegible] milioni. Hanno preceduto i cavatori cuneesi della ditta «Alpe» di Bagnolo (210 punti) in gara con Marco e Luca Ribotta e Franco Filippo Bruno: sono stati secondi in due prove (sezionatura [illegible] blocco e abilità con [illegible]tore), terzi nella gimkana con i lunghi ferri e quarti nella foratura blocchi.

[illegible] far da [illegible] alla manife[illegible], un'esposizione [illegible] macchinari e attrezzature [illegible] la lavorazione della pietra. L'appuntamento è per il prossimo autunno, quando un'analoga manifestazione [illegible] in [illegible]gramma a Iragna nel vicino Canton Ticino. [r. amb.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

E' nata l'agenzia Bramardi Viaggi

Cuneo - Molti pas[illegible] si fermano incuriositi davanti ad una [illegible] vetrina di via C. Emanuele 43, a 20 metri [illegible] Corso Giolitti e piazza Europa. All'interno, tra borse e oggetti da viaggio [illegible] caldo colore pastello disegnati con riproduzioni di mappe antiche del [illegible] concittadino Alviero Martini, si [illegible] splendide fotografie [illegible] m[illegible] turistiche come Parigi, la Cina ed i Mari [illegible] Sud.

Si tratta di una nuova agenzia, la Bramardi Viaggi, che viene ad inserirsi tra [illegible] molte già operanti [illegible] città. Il titolare Alessandro Bramardi, un g[illegible] sui trent'anni, è comunque ottimista nella speranza di riuscire a ritagliarsi il suo spazio in un [illegible] dove [illegible] [illegible] forte, puntando [illegible] un servizio più accurato nell'aiutare il turista a scegliere le migliori proposte fra le tante fornite [illegible] un mercato in continua espansione, e [illegible] personalizzare i programmi di viaggio sia verso le destinazioni più richieste, sia verso quelle più insolite.

«Mi sono lanciato in questa difficile impresa con l'appoggio prezioso di mio padre che, oltre ad aver insegnato inglese a dive[illegible] generazioni di studenti negli istituti superiori di Saluzzo e di Cuneo, è sempre stato un convinto sostenitore dell'integrazione europea e di una più civile convivenza universale, partendo da una più estesa possibilità di comunicare tra i giovani. Mio padre ha aiutato centinaia [illegible] studenti a scegliere le migliori forme di soggiorni studio per imparare le lingue straniere, e mi ripropongo di continuare questa attività. Mi ha assicurato che mi darà una mano», dice Alessandro, Alex per gli amici.

Ma l'agenzia si occuperà anche dell'organizzazione di programmi speciali personalizzati sia individuali sia per gruppi, in particolare [illegible] chi ha felicemente raggiunto l'età della pensione. Diverse idee sono in cantiere e Alex sarà felice [illegible] presentarle a [illegible] viaggiare in piccoli gruppi di [illegible]ici e conoscenti.

Il colloquio con Alex si conclude commentando i due versi in inglese che, manco a dirlo, [illegible] padre ha voluto in tutta la campagna pubblicitaria: «...Come, my friends, 'Tis [illegible] too [illegible] a newer world».

Sì, non è mai tardi per scoprire un nuovo mondo, non solo in [illegible] reale di nuovi luoghi o paesi, ma per rendersi conto che vi sono altri modi di vivere e di pensare. Solo così si può imparare ad accettare il diverso ed a rispettarsi reciprocamente».

Sante parole, Alex. Ti auguriamo il migliore successo.

NOTIZIE dalle AZIENDE

FOTO G. GALLEANO

Pronti, via! La S.G.M. vede realizzare i suoi progetti sulla piazza di Cuneo dopo l'apertura, avvenuta ai primi [illegible] aprile, del nuovo centro. I risultati del punto di [illegible] XXXIII Reggimento Fanteria 1, premiano l'azienda monregalese che realizza il primo passo verso [illegible] presenza più radicata [illegible] territorio della Granda in rispetto alla sua clientela che sempre più si affida [illegible] consulenza, assistenza e [illegible] servizi che [illegible] S.G.M. può offrire.

L'attività nel nuovo centro cuneese testimonia quanto sia ricercata la professionalità nel settore per risolvere i problemi, g[illegible] o piccoli, che si devono affrontare nei lavori per la loro migliore realizzazione.

Dai clienti cosiddetti «storici», ai nuovi amici che da due mesi richiedono [illegible] professionalità della S.G.M., la potenzialità [illegible] l'azienda [illegible] famiglia Ghiazza si va a consolidare in modo [illegible]pre maggiore, instaurando [illegible] rapporto sempre più stretto [illegible] i [illegible]i interlocutori professionali.

D'altra parte le marche rappresentate e [illegible] centri (Mondovì e Cuneo) rivendute testimoniano quale rapporto professionale ci [illegible] tra i fornitori nazionali e la clientela locale che tramite la S.G.M. ottiene i migliori risultati.

La filosofia della S.G.M. ha quindi dimostrato ancora una volta quanto sia vincente sul mercato l'offerta di servizi sempre più [illegible] alle aspettative della clientela, insieme ad una programmazione mirata degli obiettivi, lo studio [illegible] nuovi [illegible]izi e al rapporto di collaborazione più corretto con i propri clienti.

Ricordiamo orari della [illegible] di Mondovì e [illegible] Filiale di Cuneo sono[illegible] dal lunedì al venerdì [illegible] 8-12 14-18,30 [illegible] mattino 8-12. (GATTI & SILVESTRO)

OFFICINA MECCANICA - Statale [illegible], ALBA
[illegible] CAPO OFFICINA
Richiedesi: [illegible] macchine utensili [illegible] e controllo numerico. Conduzione personale. Esperienza tecnica e controllo qualità. Organizzazione e produzioni.
Scrivere: Publialba - Casella Postale Alba. RIF. 641.

LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Incontro l'altra sera tra gli abitanti di località San Rocco Cherasca e gli amministratori

Famiglie ancora senza casa ad Alba

Nella zona (tra le più colpite dall'alluvione) la situazione rimane drammatica. La popolazione chiede interventi per le frane che minacciano le abitazioni. Il sindaco: «Dobbiamo aspettare che vengano approvati i progetti»

ALBA. «Siamo a luglio, ma c'è ancora la stessa situazione di novembre. Tante parole, non una ruspa al lavoro, non un cantiere aperto. Ogni volta che piove torna l'incubo dell'alluvione». E' l'amaro commento degli abitanti della località San Rocco Cherasca, che hanno avuto l[illegible]di sera, [illegible] lungo incontro [illegible] salone parrocchiale con gli amministratori comunali, geologi e tecnici.

Luigi [illegible], fuori casa da otto mesi, ha fatto da portavoce alle 24 famiglie, che come lui sono [illegible] colpite da ordine di [illegible]cuazione, e di tutti gli abitanti di San Rocco [illegible] esasperati dalla lunga attesa di interventi che non si fanno mai.

I tecnici hanno illustrato i vari progetti in corso che riguardano [illegible] torrente Cherasca, le 188 frane che hanno sconvolto le colline, strade e ponti disastrati.

Ma per l'inizio di lavori importanti, ci vorranno ancora dei mesi. Il sindaco, Enzo Demaria, ha ammesso: «Non s[illegible] in grado [illegible] dire quando si potranno vedere le ruspe all'opera. I progetti devono essere completati, approvati. La burocrazia è tale che non [illegible] neanche a spendere i soldi che sono stati stanziati. I sindaci, al recente incontro con il presidente del Consiglio Dini, hanno chiesto di essere messi in condizione di operare».

Mario Corino e il figlio Mas[illegible], tra quelli che hanno le case minacciate dalle frane: «Chiediamo opere di bonifica che dian[illegible] agli abitanti. Avendo le case colpite dall'ordine di evacuazione non possiamo neanche utilizzare il contributo che ci è stato dato».

Rosanna Giordano che ha la casa nella disastrata località Prandi: «Devono consolidare urgentemente la collina».

Stefani[illegible] Giordano lamenta [illegible] potar più raggiungere la sua casa in auto perché manca il ponte distrutto dalla piena del Cherasca.

I coniugi Ettore e Celestina Rigo: «L'alluvione ci ha portato via un grande piazzale davanti ai magazzini e alla casa. Non abbiamo avuto nessun risarcimento».

Sergio Novello: «La mia casa è stata ridotta in m[illegible] da una frana che per poco non ha travolto tutta la mia famiglia. L'abbiamo abbandonata». Luigi [illegible] ha concluso: «Di fronte a tanti ritardi, [illegible] sapere che cosa non ha funzionato». [g. f.]

Da sinistra Sergio Novello, Luigi Mo e Rosanna Giordano protagonisti di interventi durante la riunione

A lato Massimo Corino Stefania Giordano e i coniugi Ettore e Celestina Rigo che hanno elencato i vari problemi [illegible] frazione FOTO MURACCHI

A Bagnasco

Per il ponte si fa l'appalto

BAGNASCO. Finalmente si parla di ricostruzione per il ponte [illegible], pesantemente danneggiato dall'alluvione. Mercoledì prossimo, 20 luglio, si svolgerà infatti la gara di appalto per stabilire quale ditta realizzerà i lavori. Le imprese potranno presentare le loro offerte fino alle 12 di martedì 19.

L'antico attraversamento sul Tanaro, al quale il fiume in piena aveva abbattuto alcune delle arcate, è diventato famoso per essere stato adottato dal «Mau[illegible] Costanzo show». I fondi per il suo restauro, oltre due miliardi, sono stati raccolti grazie a una sottoscrizione lanciata dal «salotto» più famoso d'Italia. La somma [illegible] a completare gli interventi era stata raccolta in poco tempo: molto di più ne è occorso perché il progetto, a lungo fermo all'esame dell'apposita commissione regionale per la ricostruzione, diventasse finalmente esecutivo. Il ripristino del collegamento oltre Tana[illegible] è fondamentale per la zona agricola e industriale del paese. [p. e.]

Il ponte di Bagnasco danneggiato dall'alluvione dello scorso novembre

SALICETO

Sopralluogo Anas sulla «339»

Oggi i responsabili regionali e provinciali dell'Anas faranno, assieme ai sindaci della zona, [illegible] sopralluogo sulla statale [illegible] della Val Bormida, partendo [illegible] Saliceto, per arrivare a Cortemilia. La «339» è stata duramente colpita dall'alluvione [illegible] novembre [illegible], soprattutto nei pressi di Gorzegno, dove una frana ha fatto crollare un ponte e ha inghiottito la carreggiata.

Altri punti critici si trovano tra Cortemilia e Torre Bormida, in località Molino della Ghiaia e nei pressi di Monesiglio, Saliceto e Camerana.

Nell'incontro odierno i tecnici e i dirigenti Anas dovrebbero fornire agli amministratori chiarimenti sui progetti e sui tempi [illegible] attuazione dei lavori. La settimana prossima la «339» e la 29 (Alba-Cortemilia) saranno oggetto di una riunione in Provincia. [c. o.]

Palio di Sommariva

[illegible] stendardo è [illegible] nella chiesa

SOMMARIVA BOSCO. Lo [illegible]dardo del palio cittadino, sul quale sono raffigurati i colori dei quattro cantoni, è [illegible] ieri «custodito» nella chiesa di Santa Trinità, sede del «Rio», vincitore per soli due punti sul cantone San Sebastiano, che ancora una volta ha dovuto accontentarsi del secondo posto in classifica.

In piazza Seyssel, teatro della suggestiva «disfida» tra i cantoni, le emozioni non sono mancate e il pubblico (oltre 2000 persone) ha «tifato» con grande calore.

Il «record» di vittorie spetta al cantone «Pilone» (otto edizioni), seguito [illegible] «Rio» (cinque successi) e dal «Convento», vincitore nel '93. Ancora a quota zero lo sfortunato San Sebastiano. [r. a.]

IN [illegible]

[illegible]

Rinviato a novembre il processo ai tre medici

Il pretore ha rinviato al [illegible] settembre il processo ai tre medici del San Lazzaro - Roberto Giorgi, Giuseppe Galeasso e Anna Maria Nuzzi - accusati [illegible] omicidio colposo in relazione [illegible] di una paziente avvenuta nell'ottobre del '93 mente [illegible] ricoverata.

ALBA

Cade dalla moto: ferito un quindicenne

Due giovani hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del San Lazzaro per altrettanti incidenti. Gianluca Randazzo (15 anni) ha riportato contusione cranica e ferite al viso in una caduta dalla moto. Danilo Veglio (17 anni) corso Europa, [illegible] avuto una contu[illegible] alla colonna cervicale. Guariranno in [illegible] giorni. [g. f.]

BRA

Aperta la gara per l'acquisto dell'ex scuola

[illegible] il 20 luglio il termine per partecipare alla gara a trattativa comunale indetta dal Comune per la vendita dell'ex scuola elementare di frazione Ca' del Bosco. Il prezzo base è di 90 milioni.

BRA

Soggiorni a settembre nella colonia di Laigueglia

Dopo aver ospitato i ragazzi per i tradizionali soggiorni estivi, a settembre la colonia marina di Laigueglia sarà aperta ai braidesi di ogni età. La quota [illegible] partecipazione è di 35.000 lire al giorno per vitto, alloggio e [illegible]. Informazioni allo 0172/438324. [g. n.]

MERCOLEDÌ IN [illegible] SPORTIVA

Nel parco degli impianti sportivi comunali della piscina scoperta città di Cuneo tutti i mercoledì [illegible] partire dal 21 giugno '95 in notturna dalle [illegible] 20.30 [illegible] svolgeranno i tornei di: BEACH VOLLEY e TENNIS TAVOLO (trofeo Technosport)

SORPRESE ECCEZIONALI • SERVIZIO BAR • MUSICA • INGRESSO LIBERO

Un grazie doveroso a:

TECHNOSPORT ABBIGLIAMENTO SPORTIVO c.so Giolitti, 19 Cuneo
PROTTO VALIGERIA PELLETTERIA via Roma, 43 Cuneo • TOP CUNEO via Montigliano, 23/B Cuneo
S.P.A.N.I. Panificio via Termine, 47 Villafalletto • MILLELUCI FABBRICA LAMPADARI str. Busca-Dronero Villar S. Costanzo • RADIO STEREO 5 Fm 100.600

CARAGLIO GAS via Centallo 19 - CARAGLIO Tel. 0171-619786 presenta: LAVAGGIO CAMION con spazzoloni e sottocassa in 15 minuti e NUOVO BAR

COORDINATO DA: [illegible] ORGANIZZAZIONE PUBBLICITÀ

Appuntamenti con LA STAMPA — ogni martedì **tutto**come — ogni mercoledì **tuttoscienze** — ogni venerdì **tutto**dove

I CAPOLAVORI DI Ford Azzurra

Offerta valida fino al 15 luglio

30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD

E' UNA ESCLUSIVA DELLA [illegible] FORD [illegible]
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
[illegible] Via Tanaro, 50 [illegible] Tel. [illegible]

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Consigli per attenuare [illegible] danni della Metcalfa Pruinosa

La farfalla attacca i frutti? Acqua e detersivo i rimedi

[illegible]. Acqua e «Last al limone» un binomio che fa pensare ai piatti da lavare. E' anche così, ma non solo. Pare, infatti, che uno dei modi per attenuare gli effetti negativi della Metcalfa Pruinosa, la farfallina bianca [illegible] alcuni anni infestatrice di frutteti e vigneti del Monferrato, sia quello di fa[illegible] frequenti lavaggi delle piante con acqua e detersivo.

«Sia ben chiaro, i lavaggi con detersivo e con nitrato di potassio sono solo sistemi per attenuare il problema, che rimane comunque da risolvere» spiega Gian Piero Bosso, tecni[illegible] della Coldiretti. Da notare che la Metcalfa, [illegible] la sua azione, ricopre i frutti di una muffa scura, che [illegible] rende invendibili, causando ingenti danni ai produttori.

Il tecnico continua: «Riusciremo a sconfiggere la Metcalfa soltanto quando si insedieranno nei nostri territori i predatori naturali. Alcuni studiosi dell'Università di Bologna hanno tentato di riprodurli [illegible] laboratorio; per [illegible] sperimentati solo in [illegible].

Dell'argomento si parlerà sabato 15 luglio alle 21,30 nel salone «Alfieri» di Portacomaro, in un incontro organizzato dal Comune. «Sono sempre di più gli agricoltori che lamentano questo problema. Abbiamo organizzato quest'incontro, per cercare di capirne di più» dice il sindaco Guido Ravizza. Relatore sarà Lorenzo Scassa, chimico portacomarese, che [illegible] qualche te[illegible] si occupa della Metcalfa, lavorando in contatto con il dipartimento di Entomologia dell'Università [illegible] Torino. Scassa presenterà i risultati dei suoi studi dai quali si deduce che gli effetti negativi di questa farfallina si possono ridurre con l'uso di antiparassitari non violenti.

Del problema si sta occupando anche la Regione Piemonte. Proprio in questi giorni [illegible] campagne tra Portacomaro e Scurzolengo è in corso [illegible] sperimentazio[illegible] da parte dei tecnici dell'Omp (Osservatorio malattie delle piante).

Brunella Mascarino

Sui danni della «Metcalfa» sabato si terrà un congresso a Portacomaro

AGRICOLTURA

Convegni ad Asti [illegible] Acqui

Agricoltura protagonista in due convegni, ad Asti e Acqui, organizzati rispettivamente dal Comitato Prodi e dalla Lega Nord. [illegible]mani alle 16 alla Camera di Commercio di Asti, si parlerà di «Vino e turismo: idee e prospettive per una politica di valorizzazione del territorio». Interverranno: Massimo Martinelli, Livio Manera, Elio Archimede, Lorenzo Corino e l'ex [illegible] regionale all'Agricoltura, Lido Riba. Dicono gli organizzatori (Comitato Prodi): «Si discuterà in particolare dell'attività produttiva agricola e delle iniziative di ospitalità turistica ad essa collegate. L'obiettivo è quello di porre le basi per una politica di promozione e sviluppo per aree territoriali».

Sabato alle 9 ad Acqui si parlerà invece di «Liberalizzazione dei mercati agricoli ed agroalimentari - Il ruolo dei prodotti di qualità in Europa». La riunione, promossa dal gruppo dei rappresentanti leghisti al Parlamento europeo, sarà ospitata dal salone de «L'Ancora». Le relazioni sono affidate a Gipo Farassino, Arlindo Cunha (europarlamentare portoghese) e [illegible] membri del Carroccio nella Commissione Agricoltura del[illegible] Camera. Invitato anche il [illegible] sessore all'Agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. [s. co.]

Serviranno [illegible] sistemare il bacino che interessa Cuneo, Asti e Alessandria

Tanaro, stanziati 500 miliardi

Per evitare altri gravissimi danni verranno realizzate «casse di compensazione»
In caso di piena, si riempiranno diminuendo la massa d'acqua che scorre lungo l'alveo

Degli oltre 1500 miliardi finanziati dallo Stato nell'ambito del cosiddetto Piano 45 per il ripristino del bacino [illegible] Po dopo l'alluvione del novembre '94, la fetta più grande - 500 miliardi - è destinata alla sistemazione del bacino [illegible] fiume Tanaro che interessa le province [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria.

«Con un'indicazione ben precisa - spiegano i tecnici del Magistrato del Po e conferma il prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità di Ricostruzione -: i valori limite delle portate d'acqua nei punti critici [illegible] Tanaro d[illegible] rispettati, provvedendo a trattenere a [illegible] l'acqua in eccesso».

Il «Piano del Tanaro», quindi, secondo l'autorità di bacino dovrà perseguire la «filosofia della prevenzione del danno». Si dovrà, pertanto, non limitare gli interventi alla ricostruzione di quanto è stato devastato dalla [illegible] alluvione che ha colpito il Piemonte ma misurare, e quindi, prevenire, il grado di rischio di esondazione.

I valori-limite della portata d'acqua nei punti critici sono stati indicati, per il Tanaro, in tremila metri cubi al secondo a[illegible] Asti ed a Alessandria ed in quattromila metri cubi a Montecastello, subito a valle di Alessandria.

In occasione dell'alluvione [illegible] 5-6 novembre '94 è stato calcolato che la portata, tra Asti ed Alessandria, abbia raggiunto dai cinquemila ai [illegible]0 metri cubi al secondo: un dato esatto non è [illegible]o possibile calcolarlo, di qui le differenti indicazioni ma tutte enormemente superiori a quelle limite definite dal «Piano 45» della autorità di bacino.

Per evitare che si ripeta quanto accaduto otto mesi fa, occorrerà costruire a monte di Asti e Alessandria, quindi a cavallo tra le province di Cuneo ed Asti, le cosiddette casse [illegible] compensazione o di espansione. Si tratta, in p[illegible]a, [illegible] grandi bacini a lato dell'alveo [illegible]el fiume che, riempendosi in caso [illegible] piena, diminuiscono la massa d'acqua che corre verso la pianura astigiana ed alessandrina.

La portata massima, comunque, dovrà essere l'elemento su cui dimensionare tutti gli interventi lungo l'intero [illegible] del fiume Tanaro. Si tratta, secondo i tecnici del Magispo, [illegible] estendere i vincoli di salvaguardia [illegible] le aree esondate di tutto il bacino e quindi stabilire gli interventi prioritari, dalla sistemazione degli alvei alle opere di protezione delle sponde, alla risistemazione idrogeologica, alle opere di difesa degli abitati.

Le portate massime nei punti critici [illegible] state individuate anche per il torrente Belbo: a Santo Stefano [illegible] massa d'acqua [illegible] secondo non deve superare i [illegible] metri cubi, a Canelli i 700. Anche per il Belbo, quindi, le opere da effettuarsi [illegible] tempi quanto più rapidi possibile dovranno bloccare a monte l'acqua che non deve più riversarsi, in c[illegible] di piena eccezionali, a valle.

[illegible] «Piano 45», ovviamente, nella spesa complessiva indicata in circa tremila miliardi, prevede anche la sistemazione del bacino del fiume Po. Ed anche per il maggiore fiume del Piemonte sono definiti i valori limite di portata: [illegible]0 metri cubi a Moncalieri, che salgono a sei mila a Casale, a 13 mila a Piacenza, per scendere a 12 mila 500 a Revere-Ostiglia e Pontelagoscuro.

Mentre si guarda alla [illegible]mazione del Tanaro, ieri alla prefettura di Alessandria si è riunito, sotto la presidenza del prefetto Gallitto, il comitato provinciale di Protezione Civile che ha provveduto al[illegible] risistemazione delle organizzazioni provinciale, tenendo conto [illegible]che delle espe[illegible] dell'alluvione e avendo come primo obiettivo [illegible] prevenzione. Confermata l'istituzione in prefettura della nuova centrale operativa.

Franco Marchiaro

Desolazione e distruzione lungo il corso [illegible] Tanaro durante la tremenda alluvione di novembre

La portata [illegible]

FIUME	METRI CUBI AL SECONDO
PO A MONCALIERI	2.000
PO A CASALE	6.000
PO A PIACENZA	13.000
PO A REVERE-OSTIGLIA	12.500
PO A PONTELAGOSCURO	12.500
TANARO AD ASTI	3.000
TANARO AD ALESSANDRIA	3.000
TANARO A MONTECASTELLO	4.000
BELBO A SAN STEFANO	500
BELBO A CANELLI	700

Micra. Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, bialbero 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

[illegible] ANNI [illegible] 100.000 KM DI [illegible]

da L. 16.100.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI [illegible]

Tasso Zero: 18 rate da L. 555.600 TAN 0,01% TAEG 3,27%

Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%

(Anticipo [illegible] L. 6.000.000 comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria

Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 31/8/95

Nitafin S.p.A.

[illegible] PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: AUTO [illegible] srl Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: [illegible] srl SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: SOVENCAR sas [illegible] Cuneo 184 - Bra 0172/423643
SOVENCAR [illegible] V. Cherasca 29 - Alba 0173/362678
CUNEO: TARGA srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: TARGA srl V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
TARGA [illegible] C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756
NOVARA: AUTOCAR srl V. E. [illegible] - Novara 0321/450450
NOVARA: TOGNA[illegible] srl V. Novara 1/18 - Casale Corte Cerro 0323/848227
TORINO: NUOVA SUPERCAR srl V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
TORINO: [illegible] srl C. Lecce 66/B - Torino 011/7710860
TORINO: PRIMECAR srl P.zza G. Modena 2/B - Torino 011/8989276
TORINO: SICA srl [illegible] Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647850
SICA srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6615444
IVREA: TEAM CAR srl SS. Lago di Viverone 2 - Burolo 0125/675959/69
BIELLA - VERCELLI: AUTOVAR srl SS. 230 n° 1 Carisio 0161/601650/20

Mondovì, stasera si apre l'8° Festival internazionale

Folk a Cascina Zucco

Musica etnica delle Asturie con gli spagnoli «Felpeiu». In cartellone reggae, afro, flamenco e tanto rock. Ogni settimana i menu tipici

C'è grande attesa per il Quartiere latino, gruppo «spalla» nel '94 di Vasco Rossi

MONDOVI'. Sarà un gruppo proveniente dalla Salamanca (Asturie) ad aprire stasera (ore 22.15) il Festival di Cascina Zucco, la rassegna musico-gastronomica internazionale giunta all'8° edizione. «Felpeiu» è una formazione nata dall'incontro [illegible] musicisti asturiani e galiziani, tutti appartenenti all'area celtica del Nord della Spagna.

Venerdì 14 luglio sarà di [illegible]na il quartetto dei «Giamaica Age» con un repertorio che spazia [illegible] calypso al mambo, dall'afro-reggae al merengue. La migliore musica brasiliana [illegible] proposta da Jilson Silveira e il Trio Kamané il 19 luglio mentre il 21 attesissimo il «Quartiere latino», gruppo spalla nella tournée italiana di Vasco [illegible] nell'estate '94. Il rock inglese sarà di scena il 26 luglio con gli «Sos-revengers». Luglio [illegible] concluderà sulle note dei «Pao de Arara» che proporranno un variopinto cocktail di ritmi afro-reggae e [illegible] altre sonorità brasiliane.

Una delle più accreditate reggae band giamaicane aprirà agosto. Il 2 saranno di scena infatti i «Lions», mentre la [illegible] del 4 sarà interamente dedicata al flamenco dei «Duendes»: il vasto repertorio del gruppo oltre ai classici comprende molti dei più noti brani dei Gipsy King, Vinicious De Moreas. La tradizione gitana di Kalman Balogh's Cimbalon band è la proposta per il 9. Ancora musiche calde con i «Mariachi de Atlixo» (il 16 agosto) che presenteranno un vasto repertorio delle feste, danze e riti religiosi messicani.

Le atmosfere della West Coast caratterizzeranno [illegible] serata del 18 con i «Red Wine», storica band italiana che spazia dal bluegrass al country, dallo swing al finger picking. Se [illegible]te il country da non perdere la data [illegible] 23 agosto con i «Freeway '89». Al flamenco sarà nuovamente dedicata [illegible] serata del 25: ci [illegible] i «La Moreria». L'ultimo appuntamento di agosto è con i «Parto delle Nuvole pesanti». 30 agosto, e alla loro simpatica rilettura della canzone popolare.

Tra gli appuntamenti a settembre: il 1° hip-hop, heavy dub e funky con i «Sensasciou»; il 6, ballate [illegible] i «Maitre Tafò afro percussion ensemble». Il [illegible]val si concluderà l'8 con Pascal Charreton e le canzoni della Parigi Anni '40.

Si potrà ogni sera [illegible] con menu tipici del gruppo ospite (35 mila lire, compreso l'ingresso [illegible] concerto). Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0174/46287. Il programma del Festival è reperibile nei negozi di dischi della provincia. [a. f.]

[illegible]

La corsa di un uomo libero scampato al lager nazista

L'AFFASCINANTE [illegible] di un uomo libero, scampato al lager, e deciso ad affermarsi, in un punto qualsiasi del mondo. In «Transeuntes», uno degli ultimi volumi editi dall'Arciere (collana «I Ciottoli») Felice Malgaroli racconta la storia sua che è stato, per molti versi, simile a quella di altri 300 mila italiani «emigranti a vita». Per entrare nello spirito del libro sono indispensabili alcuni [illegible] biografici dell'autore: nato in provincia di Pavia nel '24, trasferito a Torino nel '32 con la famiglia, internato a Mauthausen nel '45 (dramma che racconta nel libro «Domani chissà», sempre edito dall'Arciere di Cuneo), dopo la guerra ritorna a Torino, entra in fabbrica e frequenta [illegible] scuola serale. All'impiego, [illegible] sicurezza, preferisce il Venezuela dove rimane dieci anni. Emigrante per scelta, quindi, come bene riassume nella dedica «a Marina» che apre «Transeuntes»: «Non ho cercato né pane né soldi, volevo solo un altro orizzonte».

Malgaroli questo orizzonte l'ha trovato come si evince dalla serenità e passione con le quali ricorda e racconta. Il viaggio in nave, l'incontro [illegible] emigranti e venezuelani disperati e sognatori, felici, insoddisfatti, appagati o alla continua ricerca di «altro».

Il volume è in realtà suddiviso in due parti che potrebbero aver dignità e vita autonoma. In una il racconto, in prima persona, del tecnico elettricista (Malgaroli) che trova spazio, lavoro, [illegible] propria dimensione in Venezuela. L'altra è una sorta [illegible] spoon river, un'antologia [illegible] personaggi spesso [illegible] malgrado, in [illegible] grande, difficile Paese che [illegible] il Venezuela negli Anni '50. Storie di uomini e donne dipinte con la delicatezza di chi ha imparato a non giudicare. Gli esempi potrebbero essere cento. [illegible]go uno cuneese. Quello di Teresina (pagina 39). Malgaroli ricostruisce la storia [illegible]: «Partito dalla Calabria anni prima e direttosi [illegible] Nord aveva raggiunto un compaesano a Cuneo e trovato pensione da una famiglia piemontese». Qui nasce l'amore per Teresina. Lui emigra in Venezuela e [illegible] fortuna. Teresina lo raggiunge due anni dopo. «Appare a Ciudad con il [illegible] radioso e il colletto bianco di un vestito a fiori. Una visione di [illegible] che ore. Dal pri[illegible] giorno [illegible] attaccata alla Singer a cucire pantaloni. Nessuno [illegible] vide più fuori casa». Storia con epilogo. Malgaroli, Teresina, l'ha [illegible]ta anni dopo a Cuneo. Con il marito, ex sarto, a gestire un locale. «Andai a trovarla. Disse [illegible] essere contenta: era tornata al suo paese e di [illegible] in tanto poteva vedere sua madre».

Un libro che merita essere letto e fatto leggere come aveva auspicato Norberto Bobbio quando ricevette il [illegible]: «... Mi auguro venga presto stampato e lo possano leggere molti altri».

Gianni Martini

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.038 Sab. e dom. 16/18/20/22 Fer. 18/18/20/22. L. 1[illegible]	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo [illegible] Or.: 16/17,30/19/20,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bosco** Ore 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 8000/9000, rid. 7000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	CHIUSURA ESTIVA
All'Aperto Ore 21 Ingresso 3500	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. [illegible] Cartoni animati
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211	CHIUSO PER FERIE
[illegible]RA **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771. Or.: [illegible] fest. [illegible] L. 10.000	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Ore 20,30/22,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30	CHIUSO PER [illegible]
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. Or.: 20/22; fest. 15,30/17,30/19,30/22 L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Excelsior** Or.: 21,15 L. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.538 Lire 10.000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
MONDOVI' [illegible]la Sala 1 Tel. 47.698 Lire 7000 prezzo unico	[illegible]
Be[illegible]la Sala 2 Tel. 47.698 Lire 7000 prezzo unico	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Italia [illegible] [illegible] 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Or.: [illegible]	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	[illegible]
[illegible] Tel. 712.477 Feriale L. [illegible]	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Concerto rock

Stasera, (ore 21), alla gelateria degli Angeli, concerto rock con gli «Acid Confusion». L'appuntamento si inserisce nella rassegna estiva dedicata alla musica dal vivo.

SALUZZO

«Pierino e il lupo»

Per la rassegna «Estate musica Saluzzo», nel cortile della scuola di Alto perfezionamento musicale, in [illegible] Volta, [illegible] (ore 21) l'Orchestra dell'istituto, diretta da Marcello Rota, presenta il «Divertissement» di Ibert, «Danze Romane» di Bartok e la fiaba musicale «Pierino e il lupo», di Prokofiev. Alle musiche dell'orchestra si affiancherà la voce recitante di Luigi Maio, che ha curato la versione in rima del testo.

[illegible]

Arriva la band

Stasera, (ore 22), al circolo te[illegible]o «El loco», suonano i «Faustus soul». La band che propone rock-blues degli Anni '70, è formata da Andrea Chiappello (voce), Alberto Carena (chitarra solista), Alberto Degiorgis (tastiera), Marcello Mariotta (chitarra), Marco Iorio (basso) e Matteo Macchioni (batteria).

RACCONIGI

Viaggio nel soul

Domani sera, dalle 20,30, per la rassegna «Piazza estate», appuntamento per gli amanti della musica soul e del rythm'n'blues. Protagonista sarà il musicista (e musicologo) Piero Di Girolamo [illegible] la band «011 per chi chiama [illegible] fuori». Il gruppo torinese riproporrà successi [illegible] Otis Redding, Wilson Pickett e Aretha Franklin.

[illegible]

Birra e musica

Stasera al «Clover» di piazza Galimberti, festa della birra Carling con Paolo Acchiardi in arte «Elia», alle tastiere. Verranno distribuiti gadget e omaggi.

[illegible]

A Cascina Fiorita

Stasera (ore 21), rock in Cascina Fiorita [illegible] «Quelli di Vasco».

Un assieme di fiati inaugura (ore 17) la stagione concertistica di Lurisia

Musica classica oggi alle Terme

Note d'organo, recital e lirica fino a settembre

[illegible] MONDOVI'. Prende il via oggi, alle 17, nel salone delle Terme di Lurisia la stagione concertistica '95. Nove appuntamenti di classica con diverse formazioni. Il primo concerto vedrà in [illegible] l'assieme fiati [illegible] Conservatorio di Cuneo. Protagonisti al flauto: Enrica Bruna e Barbara Martinetto; all'oboe Dolores Bersano; al clarinetto Giacomo Giuliano e Caterina Mellano; al fagotto Alarico Lenti e Alessandro Ghibaudo; al corno Marco Dadone e Marco Grillo.

Venerdì sera, è in programma [illegible] concerto d'organo, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Lurisia, dove si [illegible] il [illegible] don Angelo Fasciolo.

Concerto lirico, mercoledì 19 luglio con i soprani, Laura Bonfante e Iolanda Pavese. Accompagnerà al pianoforte Giuseppe Giusta. Mercoledì 26, si esibiranno i Coristi torinesi diretti da Massimo Peiretti. Musica per chitarra il 2 agosto, di scena: Dario Bertano e Giulio Gallarate. Dalle Terme a Lurisia nuovamente, il 9, con un appuntamento organistico: [illegible] tastiera Omar Caputi.

Pagine pianistiche il [illegible]sto con Ivano Ferrato, mentre il 30 sarà la volta del quartetti d'archi [illegible] Conservatorio di Cuneo. Il primo settembre si [illegible]birà nella parrocchiale di Lurisio, ore 21, il «Baroque ensemble». [illegible] chiuderà il 6 settembre con il trio del Conservatorio di Cuneo. Ingresso libero. [n. c.]

[illegible]

Sonate per clavicembalo

Musica per clavicembalo per il secondo appuntamento della XXVIII rassegna del «Festival dei Saraceni». Il concerto, che avrà come protagonista Edward Smith, si terrà stasera, alle 21, nella sala Ghisleri [illegible] Mondovì e verrà replicato domani a Saluzzo nella chiesa di San Giovanni. In programma l'«Ouverture in si minore» di Johann Sebastian Bach e la «Sonata in si bemolle maggiore» di Johann Christian Bach. Verranno eseguite inoltre la «Sonata [illegible] in la minore» di Domenico Paradisi e tre sonate di Domenico Scarlatti. Edward Smith ha iniziato la carriera di clavicembalista [illegible] l'ensemble «New York Pro Musica» con il quale è stato in tournée negli Usa, Canada, Sud America e in Europa, incidendo numerosi dischi per la Decca. L'ingresso ai concerti è libero. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - Film 20,20; 22,20. Bianco e nero. Aria condiz.

ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **L'amore maledetto** Goodbye. Ap. ore 20 - Film 20,00; 22,30. Aria condiz.

[illegible] piazza Solferino 2, [illegible] 3800 **Frankenstein di Mary Shelley**, di [illegible] Branagh, con Robert [illegible]. Ore [illegible]; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1 **Prima dell'alba** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,[illegible]. Aria condiz. Sala 2 **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 561.7180 Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **La vita è un romanzo** [illegible] Or.: [illegible]; 20,30. **Sostiene Pereira** di R. Faenza con M. Mastroianni [illegible] 18,30; 22,30 **Notturno** [illegible] Corneau con J. H. Anglade.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Stargate** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via [illegible] 9. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** Or.: 20,25; 22,30. Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il sole anche di notte** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.

[illegible] piazza [illegible] **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16; [illegible]. Aria condiz.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Principesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino** N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Sesso bendato.** Vietato min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30 tel. 817.30.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: [illegible]; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro.** Or.: 16,30; [illegible]; 22,30.

KING via Po 21. T. [illegible] **L'esca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG [illegible] S. Teresa 5. T. [illegible] **The mask.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Where 2 pollame** V. M. 18. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14. Aria cond.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible] **Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sole sulla pelle** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via [illegible] 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,30; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Balletto ore 21,30 nel Cortile di Palazzo Reale Gruppo Corpo in **Nazareth e Missa do Orfanato**. Coreogr. di R. Pederneiras. Musiche di E. Nazareth e W. A. Mo[illegible] L. 25.000/15.000 [illegible] Ore 13-18,30. Tel. [illegible]

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Ore 20,45 presentazione del saggio **Qualcosa di vero dell'incendio** di L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Avogadro Bagaro. Tel. via Roma 49, (10-18 domenica lib.) tel. 517.82.46 - 544.562. Ultimi tre giorni.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vetrina Estate** Vignale danza 95. Prenotazioni 19-23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 Tg 4
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

[illegible]

18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, tv movie
22,30 **Alfée**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**
20,45 **Quarantaseña morte che parla**, film
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity

19 — **Tg 7**
[illegible] **Soldato Benjamin**, sit. com.
[illegible] **L'uomo Tigre**, cartoni
[illegible] **L'inverno del nostro scontento**, tv movie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
1 **F.B.I.**, [illegible]

Primantenna Supersix

19 — **Al bar della piola**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Telefilm**
[illegible] **Guarire in diretta**

23,45 Tg [illegible]
0,15 [illegible]
1 — **Buona notte con...**

[illegible] Rete Tv

[illegible] **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Note ballerine**
[illegible] **privati**
0,15 [illegible]
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Platinum**

Quinta [illegible]

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**, [illegible]mentario
20,20 **Telenews**
20,30 **All'ombra delle piramidi**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg** [illegible]
20,05 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
[illegible] **Tanbahim è bello amare**, film
22,45 **Racing Time**
[illegible] **Mo[illegible]**

Rete 9 Tai

19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
[illegible] — **Telegiornale locale**
23,30 [illegible]

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film

22 — **Cartomante**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1 — **Ntootchka**, film

Telecampione

19,30 **Quando arriva il giudice**, telefilm
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza affari**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesa**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Giocatore d'azzardo**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,45 **Al sabato andavamo ad** [illegible]
22,40 **Informasette**
24 — **Vacanze, istruzione per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'**[illegible]

Telegranda

18,30 **Tg flash**
19 — **Telegiornale**
21,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

● [illegible] errori e vari[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni su[illegible] prima [illegible]
TELEFONA AL 144 00 0019 (lire 952 al minuto + iva)

Stasera c'è il secondo appuntamento all'hotel Romanisio di Fossano

Al «mercato» di calcio e volley

Non soltanto trattative sui «bomber»: saranno in vendita anche schiacciatori e centrali
All'iniziativa promossa da Fruttero sport attese decine di società da tutto il Piemonte

FOSSANO. Cercasi golsador, oppure offresi schiacciatore. Da stasera all'hotel Romanisio di Fossano [illegible] si parlerà soltanto di calcio: arrivano «quelli del volley».

Dopo il [illegible] del «calcio-mercato», i fratelli Pino e Giancarlo Fruttero hanno voluto provare anche con la pallavolo e stasera c'è il primo appuntamento (il secondo, e ultimo, è in programma fra 15 giorni).

Cuneo è terra di volley e aprire un «mercatino» nella «Granda» significa portare al «Romanisio» il meglio della pallavolo regionale, con qualche interesse anche per il «mercato» nazionale. Il «grande maestro» delle trattative [illegible] Enzo Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour-Traco, reduce dall'avere firmato contratti importanti come quelli di Rafael Pascual e Vladi Grbic, due dei «colpi» più sensazionali dell'estate. Sempre per la serie A è atteso anche Pistolesi, «ds» del Lecco Pen Cus Torino, il dirigente che ha portato sotto la Mole gli ex Alpitour Petrulli e Mantoan. Il panorama [illegible] completato da procuratori e uomini «mercato» di Mondovì, Busca, Villanova, Alba, Asti. Atteso anche il presidente della Fipav piemontese (e vice dell'Alpitour) Bruno Lubatti.

Al primo tentativo sarà comunque difficile che la pallavolo riesca a eguagliare il calcio. Per la «caccia» a centravanti, liberi e stopper, Fossano è un punto di riferimento per tutto il Piemonte. Già stasera (si comincia verso le 21) sono previsti «colpi» a sensazione.

Sotto i riflettori c'è il Fossanese che, dopo l'ingaggio dell'allenatore Berruzzo, ha lasciato intendere che rifarà buona parte della «rosa», sempre con l'obiettivo di un campionato di vertice: i primi nomi nuovi dovrebbero arrivare stasera.

Savigliano, vicina alla cessione della «promessa» Di Ruggiero al professionisti del Livorno, dovrebbe annunciare il nome del mister. E non è escluso che venga svelato il mistero [illegible] nuovo tecnico del Cuneo. Fra i team di Eccellenza, anche Bra è annunciata in fermento e il ds Piero Reviglio, mercoledì scorso a lungo a colloquio [illegible] collega narzolese Adriano Dogliani, sta allestendo una squadra competitiva per il suo «mister» Chicco Lombardi. (l. f.)

Un [illegible] delle trattative calcistiche di mercoledì scorso a Fossano [illegible] il ds del Bra Piero Reviglio e (alla sua destra) il collega della Narzolese Adriano Dogliani Sotto, [illegible] sinistra il direttore sportivo dell'Alpitour Traco Enzo Prandi e Bruno Lubatti presidente della Fipav piemontese e vicepresidente del [illegible] cuneese

CUNEO

Sfida-spettacolo di beach

Il campo allestito nell'area verde della piscina scoperta al Parco della Gioventù, ospita stasera una sfida spettacolo di beach-volley, nell'ambito dei mercoledì sportivi (che comprendono anche il tennistavolo) allestiti dalla «Organizzazione e Pubblicità» di contrada Mondovì 14/b a Cuneo. Dalle 21 saranno in campo le coppie formate da Paolo Bina e Liano Petrelli e da Luca Mantoan e «Ciabo» Bolognesi, quattro grandi specialisti della pallavolo [illegible] spiaggia. Petrelli (ex dell'Alpitour Traco, che nella prossima stagione cercherà di riportare in serie A1 il Lecco Pen Cus Torino) è reduce dalla finale [illegible] Campionati italiani per società di Cesenatico dove, con Claudio Galli (centrale dell'Alpitour Traco), [illegible] conquistato la seconda posizione. Intanto fervono i preparativi per il torneo di sabato e domenica al [illegible]ntro sportivo Libertas di Borgo [illegible] Dalmazzo, organizzato dalla [illegible]cietà locale e da Paolo Bina. Hanno già dato la loro adesione, oltre ad atleti di Alpitour Traco, Lcl Busca e Bressano Villanova, Alessandro Cavalieri (ex di Modena, nell'ultima stagione ha giocato a Cremona), Colombo, Capello, Bertini e i fortissimi liguri Bolognese (di Savona) e Garra (di Carcare). Il montepremi è vicino ai 6 milioni. Iscrizioni si ricevono [illegible] stasera al Parco della Gioventù. (r. s.)

Nel balon stasera Rosso II a Cuneo

Bellanti, 2 punti e aggancia Dotta

CUNEO. Stasera, alle 21, nello sferisterio di piazza Martiri, è in programma il recupero della gara dell'undicesima giornata di seri A tra Ipersidis (Bellanti-Voglino) e Banca credito [illegible]pertivo Caraglio (Rosso-Rosso).

L'incontro, teoricamente, [illegible] ancora una certa importanza per la classifica, dal momento che Rosso può sperare in un clamoroso aggancio al quinto posto. Per riuscirci dovrebbe però vincere, oltre alla gara di stasera, anche quella di sabato a Dolcedo contro Sciorella e sperare in un ko interno di Dogliotti nel «big match» di venerdì a [illegible]gliano contro Molinari.

Bellanti, invece, ha la possibilità di agganciare il primo posto, occupato per ora da Dotta. L'ex tricolore ha due punti in più del cuneese, [illegible] Bellanti ha due partite in [illegible]: se farà bottino pieno in [illegible] ancora in programma, la squadra dell'Ipersidis potrebbe anche chiudere la «regular season» sul gradino più alto.

Se la massima serie è giunta all'epilogo della prima fase, nella pantalera le principali competizioni (campionato [illegible]liano e Torneo dei paesi) stanno entrando nel «vivo» soltanto in questo periodo.

Si sono giocate le gare della quarta giornata, penultima d'andata. [illegible] girone A del campionato alla pantalera Ricca ha battuto Rodello per 11-5 e Cortemilia ha piegato Cuneo per 11-2. In classifica comanda ancora Rodello con 3 punti, seguito da Ricca e Mussotto a 2, [illegible] Cortemilia a 1 e da Cuneo a 0.

Il girone B ha visto la v[illegible] di Peveragno su Bosia per 11-6 nell'attesissimo scontro al vertice, mentre la [illegible] Roddino-Albaretto è stata rinviata. Il raggruppamento è guidato da Peveragno (3 punti), davanti a Bosia (2), Albaretto e Roddino (1) e Benevello (0).

Questi i risultati del Torneo dei paesi. Girone A: Benevello-Clavesana 4-11; Marsaglia-Mombarcaro 6-11. B: Rocchetta Belbo-San Giuseppe di Castagnito 3-11; Cravanzana-Castiglione Falletto 11-9. Il girone A è guidato da Clavesana e Mombarcaro con 3 punti; il B vede in testa Cravanzana e San Giuseppe di Castagnito appaiati a quota 2. (o. o.)

Dall'alto Rosso II e Bellanti

GRANDA SPORT

ATLETICA LEGGERA

Tre cuneesi convocate al quadrangolare di Praga

Elisa Perano (Mondovì), Marta Anello (Sanfront) e Marie Catherine Olivero (Savigliano) sono state convocate per il quadrangolare internazionale Italia-Germania-Cecoslovacchia-Grecia che si svolge sabato a Praga. (l. f.)

CALCIO

Al Comunale di Garessio le eliminatorie del notturno

Seguite da folto pubblico al Comunale di Garessio si giocano le eliminatorie [illegible] torneo notturno memorial «Nillo Negro». Stasera, dalle 21, in programma Battaglia Assicurazioni-Decorazioni Caramello e Bar Pasticceria Lanfranco-Erg Rio Luvia. (a. o.)

[illegible]

Fossano, ogni sera i match del trofeo estivo Csi

Sui campi nel nuovo impianto del Centro d'avviamento professionale a Fossano è in corso il primo [illegible] notturno estivo Csi di calcio a 5. Si gioca tutte le sere dalle 21, in lizza 18 squadre divise in 4 gironi. La finale mercoledì [illegible]. (r. s.)

TENNIS

Aperte le iscrizioni per il tabellone di Ceva

Si ricevono al telefono 0174-701.783 le iscrizioni per il torneo non classificati di Ceva, valido [illegible] quarta prova [illegible] Gran prix «Sportech». (r. s.)

BOCCE

Nell'impianto di Ormea di scena i Veterani

Stamattina dalle 9,30 la bocciofila di Ormea (numero di telefono 0174-81655) ospita una prova riservata ai Veterani. Domenica prossima, a partire dalle 8,30, sono in programma gare a Garessio (terne di categoria C e inferiori) e Mombarcaro (terne «D»). (r. s.)

N U O V A   O P E L   A S T R A   S W   C L I M A T I C

UNA COLLEZIONE DI EMOZIONI.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

Modello	Motore	[illegible]	Cons. medio l/100 km
Freebay Climatic	1.4i 82 CV	170	7,4
Club [illegible]tic	1.4i 82 CV	170	7,4
Club e Sport Climatic	1.6i 16V 100 CV	185	7,3
Club e Sport Climatic	1.8i 16V 115 CV	195	8,1
ASTRA SW [illegible] a partire da [illegible] in mano, esclusa A.R.I.E.T. A prezzo già scontato offerto dai Concessionari Opel, bloccato fino alla consegna.			

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso

CL[illegible]ZATORE E FULL SIZE AIRBAG DI SERIE

Venite a conoscerla da:

CUNEO S.S. [illegible] B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)
- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)
- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 300.000)
- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 (L. 750.000)
- Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 350.000)
- Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

Scelgo il pagamento:

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ CAP ____
Città ____
Tel ____

LA STAMPA · HyperSystems

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 884.887-811
16121 GENOVA
Via G. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 12 Luglio 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Porto, in arrivo una nuova terna

Ospedali in rosso per 400 miliardi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tornano le dolenti note sulla sanità ligure, come sempre, alla vigilia dell'estate: ieri mattina, in Consiglio regionale, ne ha parlato l'assessore Franco Bartolani, rispondendo a interrogazioni di An e di Rifondazione: ormai è evidente che mancano, a far quadrare i conti, qualcosa come 400 miliardi. Se la spesa sanitaria in tutta Italia - ha detto Bertolani - fosse rimasta sugli standard del biennio 1992-94, oggi il pareggio tecnico sarebbe possibile, ma lo Stato ha tagliato un sesto della spesa generale. In pratica la Liguria ha incassato oltre miliardi in meno.

Ma non basta: ci sono all'incirca 120 miliardi di fondi anticipati per i turisti e per i non-residenti che non si riesce a recuperare con assestamenti delle partite di giro. In pratica il pareggio sulla carta ci sarebbe. Che cosa farà l'assessore, d'accordo con la giunta? Taglierà gli anticipi ai turisti che ricorrono alle guardie mediche ed ospedaliere in Liguria? Si prevedono altre restrizioni e altri giri di vite? Non è improbabile, perché la spirale s'è fatta vorticosa.

In margine ai lavori del Consiglio, è stato approvato anche un ordine del giorno sulla ipotizzata «privatizzazione» della petrolifera Ip. La linea politico-economica della Regione è chiara: non ci si oppone alla cessione, ma si puntano i piedi per la difesa dei posti di lavoro in Liguria.

Non in aula, ma nei corridoi e alla buvette, si è parlato molto, invece, della questione del porto. E' certo che entro la fine della settimana il presidente Giancarlo Mori scriverà al ministro Giovanni Caravale per dire di «no» alla sua richiesta di nominare presidente dell'Autorità Portuale l'ing. Fabio Capocaccia. A questo punto, s'innesta, di fatto, la nuova procedura.

Sul diniego di Mori, Caravale dovrà chiedere agli enti locali genovesi una nuova terna. Questo è l'unico percorso possibile, abrucinate ormai la prima terna. Non è facile calcolare i tempi tecnici, per chiudere positivamente la partita, dato per scontato - ma non c'è da giurarci - che si riesca a trovare un'intesa tra il ministro e gli locali della Liguria.

Per bene che vada ci vorranno tre o quattro mesi. Ma si parla già di una possibile terna. Il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello ha un compito politico informale di «collettore» e tiene i contatti, con discrezione, con Regione, Provincia, Camera di commercio e le categorie economiche. Adriano Sansa, come sempre, fa per sé e non si consulta politicamente con nessuno. Antonio Pellizzetti si muove con grande cautela per evitare di «bruciare» possibili concorrenti. Tutti sanno che il sindaco vorrebbe al vertice di Palazzo San Giorgio il manager Renato Picco, ex amministratore delegato dell'Eridania, ma quest'ultimo avrebbe declinato. Si stanno allargando quindi le possibili «rose»: un nome di grande prestigio potrebbe essere il prof. Ugo Marchese (certamente gradito a Giancarlo Mori), il maggior esperto di porti e trasporti del mondo accademico italiano europeo. Gli altri sarebbero, in seconda fila, il prof. Adalberto Vallega, geografo ed esperto a sua volta di questioni marittime e l'avv. Franco Di Leo, docente universitario e marittimista-internazionalista.

Paolo Lingua

Rientrato anche il pericolo chimico: il carico di potassa caustica è intatto

Nave in fiamme, cessato allarme

Ieri poco dopo mezzogiorno i tecnici di Capitaneria e vigili del fuoco hanno aperto la sala macchine della «Joran», rimorchiata nella notte a Ponte Etiopia. L'incendio era stato spento automaticamente

GENOVA. L'ultimo filo di paura si è dissolto ieri, poco dopo le dodici, quando è stata aperta la sala macchine: nel vano motori della «Joran» non c'era più traccia di incendio, nessun pericolo di surriscaldamento per la stiva e l'anidride carbonica, che era stata immessa per soffocare le fiamme, è defluita all'esterno senza creare problemi.

Dopo diciassette ore di suspence è stata messa la parola fine al drammatico incidente accaduto lunedì pomeriggio alle diciannove, dieci miglia al largo di Portofino, quando un incendio sviluppatosi nella sala macchine della chimichiera «Joran» aveva fatto temere un nuovo disastro ambientale.

La motocisterna, che proveniva da Augusta ed era diretta a Genova, trasportava 1600 tonnellate di potassa caustica, una sostanza tossica che a contatto con l'acqua sviluppa gas velenosi e, in seguito a forte surriscaldamento, può esplodere.

La «Joran» ormeggiata a Ponte Etiopia: il pericolo è passato

L'allarme era scattato alle 18,50 di lunedì quando all'interno della sala macchine venne segnalato un incendio. Il comandante della nave, Salvatore Gilante, aveva ordinato di introdurre nel vano motori anidride carbonica per soffocare il fuoco e di sigillare l'intero locale. Poco dopo sono arrivati i soccorsi della Capitaneria di porto e dei vigili del fuoco.

La stiva era intatta, ma doveva essere compiuta un'attenta verifica: due rimorchiatori della società portuale genovese hanno, la notte, hanno condotto la «Joran» in rada dove un chimico della Capitaneria ha compiuto una ispezione a bordo e ha confermato il cessato allarme. Alle quattro di mattino la motocisterna è stata ormeggiata a Ponte Etiopia.

Ieri un ufficiale della Capitaneria, un ingegnere del Registro navale e un tecnico dei vigili del fuoco hanno compiuto un sopralluogo e alle dodici hanno autorizzato l'apertura della sala macchine.

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta della capitaneria per risalire alle cause dell'incendio. Solo nel caso l'indagine dimostrasse dolo o una colpa grave la pratica passerebbe nelle mani del magistrato.

[m. c. c.]

24 ORE

MALORE

Genovese muore in spiaggia uccisa dal caldo torrido

Una donna genovese di 57 anni, Maria Teresa Gaudio, è morta nel tardo pomeriggio di ieri ad Alassio, forse a causa di un'insolazione. E' accaduto verso le diciotto ai «Bagni Flores»: Maria Teresa, che abitava con il marito in via Iori, a Rivarolo, si è sentita male mentre stava nuotando ad alcuni metri dalla riva. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime: è morta poco dopo. [m. c. c.]

Una nuova linea marittima tra Genova Tunisi e Algeri

Una nuova linea marittima Genova-Tunisi-Algeri decollerà dal prossimo 14 luglio. La nuova linea sarà rappresentata dalla Tirreno Shipping Agency la quale è anche agente della compagnie Marfret e della francese CGM per l'apertura d'una nuova linea «gimmondo» con 7 navi. [m. c. c.]

Tra gli impegni del Rotaract c'è un reparto del S. Martino

Il Rotaract nazionale (associazione giovanile del Rotary Club) s'è impegnato nei giorni scorsi, in una riunione tenuta a Livorno, in una serie di impegni filantropici, tra i quali la ristrutturazione di una parte del reparto di nefrologia infantile di San Martino. [m. c. c.]

DROGA

Una giovane sconosciuta trovata morta a S. Brigida

Il cadavere di una giovane donna, della quale non sono stati trovati documenti, è stato trovato ieri mattina in salita Santa Brigida. Si presume sia una vittima di un'overdose, ma sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso. [m. c. c.]

PARTITI

Nuovo direttivo provinciale dei Socialisti italiani

E' stato formato il direttivo provinciale dei «Si» (socialisti italiani). Il segretario è Alberto Bellantuoni, vice Claudio Barilaro e Luigi Gallotti. [m. c. c.]

Dichiarazioni contraddittorie in tribunale

Il legale portava coca ma il pentito ora nega

GENOVA. Ennesimo colpo di scena di Paolo Bonicelli, 38 anni, cinque anni di carcere da scontare per rapina, violenza carnale e atti di libidine nei confronti due prostitute. L'uomo, che aveva accusato il suo legale, l'avvocato Raffaella Multedo, di avergli portato in carcere della droga, ieri mattina ha chiesto di poter parlare con il pm Anna Canepa in relazione a quell'episodio.

Poco dopo questa richiesta, Bonicelli, contraddicendo quanto aveva dichiarato ai magistrati, ha detto ai cronisti di non aver mai ricevuto droga dal suo avvocato di fiducia.

Le clamorose e contraddittorie dichiarazioni sono state rilasciate ieri mattina poco dopo che l'uomo, nel corso di un processo a Palazzo di giustizia, era stato riconosciuto da una giovane donna di Mogadiscio, Naima Abdi Mohamed di 22 anni, come la persona che, insieme ad un complice, si era spacciato per poliziotto e, dopo averla perquisita in un bar a amiche, avrebbe compiuto atti di libidine e le avrebbe rubato un milione e mezzo di lire in contanti. In questo procedimento Paolo Bonicelli era imputato insieme a Luigi Calcagno anche per furto rubato due pistole dagli uffici della questura.

Dopo aver chiesto il patteggiamento, rifiutato del tribunale, l'uomo ha deposto ieri come teste in un procedimento connesso. In questa situazione è avvenuto il confronto con la ragazza di origine africana.

Naima Abdi Mohamed è rimasta sconvolta dal confronto e ha confermato le accuse solamente solo dopo che Bonicelli si era allontanato.

Per quanto riguarda il furto delle pistole e la violenza carnale il tribunale ha assolto Calcagno e lo ha condannato a un anno e dieci mesi per essersi spacciato da poliziotto. Bonicelli, invece, dopo il rifiuto della richiesta di patteggiamento, verrà processato da un'altra sezione del tribunale. [m. c. c.]

Fermata dalla Polfer di Principe, è scoppiata in lacrime

«Sono incinta», ma era droga

Un'algerina aveva trovato un sistema ingegnoso per trasportare lo stupefacente
Sembrava in stato interessante, ma in realtà aveva cinque sacche piene di hashish

GENOVA. Un bel pancione da gestante, ma le rotondità di Boucora Hamdouni, una ragazza algerina di 22 anni, non andavano attribuite a una maternità. Era, invece, un sistema originale per girare indisturbata con 500 grammi di hashish e canapa indiana.

Nascosta sotto l'ampio camicione a fiori, indossava una cintura composta di cinque voluminosi contenitori di plastica raccolti sull'addome. L'effetto era quello desiderato: un bel pancione che fugava ogni sospetto.

La donna è stata arrestata l'altra notte dagli agenti della polizia ferroviaria di Principe con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fine di fare commercio. Boucora Hamdouni è stata rinchiusa nel carcere di Pontedecimo.

Una pattuglia di agenti della polfer l'aveva notata nel sottopassaggio che collega i binari della stazione: la donna era appena scesa da un treno proveniente da Milano. Gonna variopinta, camicione ampio a fiori, stava lentamente salendo le scale che dal tunnel portano fino all'atrio. Quando ha visto gli uomini in divisa Boucora ha aumentato l'andatura nel tentativo di allontanarsi il più presto possibile.

Spaccio di droga nei vicoli

Il suo atteggiamento ha insospettito i poliziotti che l'hanno seguita e, pochi metri dopo, l'hanno fermata. La ragazza parlava a stento italiano, ha balbettato qualcosa spiegando che voleva solo raggiungere una pensione in cui passare la notte. Gli agenti le hanno chiesto i documenti e al suo rifiuto le hanno intimato di seguirla negli uffici della Polfer. A quel punto Boucora Hamdouni è scoppiata in lacrime: ha confessato di essere venuta da Milano per vendere la droga nella zona di piazza de Ferrari e nella perquisizione, eseguita da un'agente, sotto la maglietta è stato trovato l'ingegnoso contenitore.

Subito dopo il pianto liberatorio, la ragazza si è chiusa in un mutismo assoluto e non ha opposto resistenza quando la pattuglia l'ha accompagnata in carcere. [m. c. c.]

LIGURIA ESTATE

Eroi e diavoli a Forte Sperone

Continuano gli spettacoli teatrali ispirati alla Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine. Teatro storico itinerante anche nei vicoli di Genova.

A PAGINA 38

Buone notizie a Palazzo Spinola: il «taglio» dei finanziamenti statali è stato ridimensionato

La Provincia «risparmia» dieci miliardi

Approvato ieri il consuntivo '94: interventi per viabilità e turismo

GENOVA. Dieci miliardi in più, una piccola ma piacevole sorpresa per il bilancio della Provincia che ieri ha presentato in consiglio il consuntivo del 1994. E' la seconda buona notizia che arriva a Palazzo Spinola dopo la conferma ufficiale che il taglio dei finanziamenti statali è stato ridotto da sette a quattro miliardi.

L'assessore al Bilancio Flavio Cerrato si definisce «ragionevolmente soddisfatto» di questo due piccole vittorie sui numeri e entro la fine del mese quando dovrà essere approvato l'assestamento, indicherà dove saranno indirizzati i dieci miliardi di avanzo di cassa: «Daremo respiro alle attività del turismo e della manutenzione delle strade» ha comunque anticipato.

Nel taccuino di Cerrato c'è anche un potenziamento dei controlli sull'ambiente: «Cercheremo comunque di indicare interventi specifici per evitare la polverizzazione di queste risorse, del resto avevamo già definito i programmi immediatamente cantierabili». Ma la soddisfazione per aver rispettato il programma di contenimento delle spese resta ancorata ad una buona dose di cautela: le buone notizie di questi giorni non risolvono il problema di fondo. «Bisogna che gli enti locali abbiamo una maggiore autonomia impositiva, una riforma finanziaria locale e centrale - ha proseguito Flavio Cerrato - sul modello di quanto avviene da anni in altri paesi europei. Il nostro sistema provoca diseconomie pesantissime perché viene mantenuto un circuito di denaro che ha troppi intermediari».

Gli enti locali si trovano in una situazione che rischia di diventare sempre più pesante: da una parte lo Stato taglia i finanziamenti mentre le amministrazioni regionali, comunali provinciali non hanno l'opportunità (o l'hanno ottenuta solo in minima parte) di finanziare le proprie attività istituzionali avvalendosi dell'autonomia dell'imposizione fiscale.

Il bilancio della Provincia di Genova è di 162 miliardi, di cui 10 vengono impegnati nelle spese per il personale, il resto viene suddiviso fra gli affitti per le scuole di competenza e la manutenzione delle strade. [m. c. c.]

Trattative con Ppi e Si

Il pds e il sindaco Adriano Sansa hanno solo 48 ore per «piegare» i gruppi dei popolari e dei socialisti a dare il loro assenso all'elezione quasi-plebiscitaria a presidente del consiglio comunale di Chiara Formentini. Per il momento, hanno detto «no» soltanto i gruppi di An, di Rifondazione e di Forza Italia, oltre qualche voto «indipendente» (Bampi, Schenone, Ferrando?). La maggioranza non ha bisogno «aritmetico» dei quattro voti di popolari e socialisti, ma il pds, più di Sansa, vorrebbe chiudere in un clima di «gentlemen agreement» con gli alleati «organici» della Regione, tanto più che Marta Vincenzi si appresta a muoversi con ben altra abilità politica. L'irrigidimento dei popolari ha trovato il consenso del presidente della Regione Giancarlo Mori, così come il «no» di Arcangelo Merella è sorretto apertamente da Fabio Morchio. Se ci sarà un forte dissenso, ma un rallentamento della marcia verso il ricongiungimento dell'intera area democratico-progressista sembra inevitabile. [p. l.]

I pullman sostitutivi non erano sufficienti

Treni, disagi a Principe Proteste per lo sciopero

GENOVA. Disagi alla stazione Principe, ieri pomeriggio, in seguito allo sciopero indetto dal personale addetto alla circolazione, alla verifica e agli impianti elettrici.

Poco dopo le 15, duecentocinquanta persone hanno affollato piazza Acquaverde, dove erano stati organizzati sei pullman per arginare i disagi degli utenti e coprire le linee più lunghe che non potevano essere garantite dal servizio ferroviario.

Ma il servizio supplementare evidentemente non era sufficiente e diversi passeggeri, rimasti appiedati, si sono rivolti inferociti agli agenti della polizia ferroviaria e agli uffici delle Ferrovie.

Dopo mezz'ora sono arrivati in piazza Acquaverde altre due corriere che in parte hanno calmato gli animi, ma fino ad allora c'erano stati anche attimi di tensione.

Per placare gli animi sono intervenuti anche gli agenti di una volante in servizio nella zona. Proteste anche perché gli itinerari previsti per i pullman non prevedevano molte tappe intermedie.

E' stato uno dei tanti episodi di caos provocati nella regione dall'agitazione dei dipendenti delle Ferrovie dello stato.

Lo sciopero è stato indetto dai sindacati confederali del compartimento di Genova che comprende tutta la Liguria.

La situazione è rientrata solamente alle 20, due ore dopo la fine dell'agitazione.

Si replica dalle 21 del 15 luglio alle stesse ore del giorno successivo. Anche in questo caso la protesta riguarda il personale viaggiante e gli addetti alla circolazione del compartimento di Genova.

Accanto a questo sciopero, indetto dai sindacati confederali, il già stata proclamata l'agitazione nazionale dei sindacati autonomi che dovrebbe avere larga adesione. [m. s. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Conti: via Colombo

TURNO NOTTURNO MERCOLEDI' 12/7
SORI
[illegible]: via Cairoli 15, telefono 700.632.
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74.015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.061.
S. MARGHERITA
Internazionale: [illegible] Martiri 2, [illegible] 287.189.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61948.
ZOAGLI
Valleira: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 308.929
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Maggiore: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 565.851; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; [illegible] 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; [illegible]: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, [illegible]llo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.039.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.238
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 129.
Cicagna: [illegible] 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

A[illegible]

AMT Genova: telefono 58.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: t. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.987, 392.161; **Sestri Levante:** 41.630, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9191.765; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, [illegible] Torricea, Se[illegible] P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolz[illegible], Pegli, via Anzani, **via Emilia**, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via [illegible] p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Pra[illegible], Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Gaslini, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. [illegible] Via del Campo, via Torricea, p.le Terralba, Sestri P., Certosa: p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55888; 55969, 60317, 50647, **Zoagli:** 250385, **Chiavari:** 308784, 305522; **Lavagna:** 392006, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.61
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-588553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98 [illegible]

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 20,30. L. 115/85/65/30.000
Il tabarro - Pagliacci. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio

Parchi di Nervi — Ore 21,30. L. 50.000/30.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.69. Ore 21. L. 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — A FORTE SPERONE. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 22.000/15.000
Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 262.480. Ore 22,30. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Teatro Gar[illegible] — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21,30. L. 80/15.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,20/17,40/20,30/22,45. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Ariston 2 — Tel. 206.549. Or.: 15,30/18,00,25/22,45. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 — Commedia

Augustus — Tel. 566.910. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

C[illegible] I — Tel. 586.419. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30; ult. 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Parse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Corallo 2 — Tel. 505.418. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Lux — Tel. 561.691. Or.: 19/20,45/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il [illegible] Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Nettuno — Ore 21,30. L. 8000/6000
The Flint[illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Odeon — Tel. 362.8258. Or.: 20/22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 17,45/20/20,15. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scacco [illegible] re nero — di L. Ichaso, con W. Snipes, M. Wright, T. Rande (Usa '94) — Nella giungla di Harlem, un uomo ha cercato con ogni mezzo di dominare il traffico di droga: ormai vecchio, vorrebbe [illegible] non è cosa facile V. M. 14 2h — Dramm.

Orfeo — Tel. [illegible]. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12[illegible] mer. [illegible]
[illegible] ESTIVA

Palazzo — Tel. 563.512. [illegible]: 20,20/22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T. 582.461. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16; ult. 22,40. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

V[illegible] — Tel. 582.137. Or.: 21/22,40; sab.-dom. dalle 15 alle 22,30/20,45/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.836; **Alcione** tel. 814.905; **Centrale 1 e 2** tel. 580.389; **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

CINECLUB

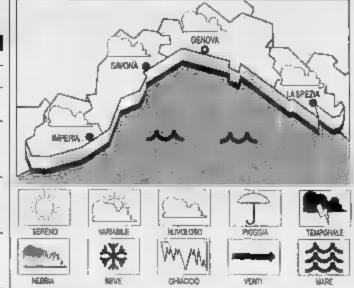
Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. [illegible]
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. [illegible], J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove. Si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.788. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 590.069. Ore 21. L. 5000 soci, L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità, con possibilità di temporali. Venti moderati, mare poco mosso-local. mosso, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** Dal tardo pomeriggio alternazione dell'instabilità con schiarite sempre più ampie la estensione alla giornata di giovedì, venti moderati, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 15 km/h, mare poco mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 31	min 23
Savona	max 30	min 23
Imperia	max 27	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: [illegible]; min: 21; temp. mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,10. La **Luna** cala alle 6,01 e si [illegible] alle 20,56 (luna piena).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Murale il Portolino.

Nickelodeon — Tel. 589.640 - Ore 21,15. Dom. 17/21,15 - Ven. d'argento ore 16 - L. 8/6000
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.641. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Pegliolnema — Tel. 698.1700. L. 10.000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveroz (Ita. '95) — Misteriosi fenomeni bianchi, amori, tic, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' — Commedia

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P. Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — T. 334.778. Lun./mar./mer. 20,20/22,30; ven./sab./dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30. L. 8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

BOLZANETO Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. L. 8000
OGGI RIPOSO

ARENZANO Arena Italia — Tel. 648.1334. Ore 21,15. L. 8000/6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,30/17,45/20,05/22,20 - Lire 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,20/22,20. L. 8000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

CHIAVARI Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16/17,35/19,15/20,50/22,30. L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 21/22,45. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. [illegible] 21,30. [illegible]
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Wallace e Gromit — di N. Park, R. Goleszowski, J. Nowell, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina. «Star» principali un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' — Animazione

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (G.B. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto nero. N. V. 1h 45' — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Arena Don Bosco — Ore 21,15. Lire 7000/4000
La leggenda di Zanna Bianca

Colombo — [illegible]: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Blue Sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Lire 8000/6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Spett. unico ore 21
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

BORGHETTO Vittoria — Ore 21,30. Lire 6000/4000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

BORGIO Astra — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Pollicina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

CELLE LIGURE Arena Piani — Ore 21,30. Lire 8000/6000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21/22,45. L. 9000/7000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '90) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Arena Ondina — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 — Commedia

L'AQUILELLA Corallo — Ore 21,30. Lire 8000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

PIETRA LIGURE King — Ore 21. L. 7000/5000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

SPOTORNO Ariston — Ore 21,30. L. 8000/5000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene scoperta una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la studiano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Astro — Ore 21,30. Lire 8000/[illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Ve[illegible] — Tel. 97.248. Ore 21/23. [illegible]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Verdi 2 — Tel. 97.248. Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10 — Drammatico

VARIGOTTI Roma — Tel. 97.248. Ore 21. L. 7000/4000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30 Promozione cinema L. 7000 rid. L. 5000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi formidabili guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Il Re Leone — [illegible] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Giardino (estivo) — Ore 21,30. Lire 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

BORDIGHERA Olimpia — [illegible]: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. [illegible] — Spionaggio

CERVO Garibaldi (estivo) — Ore 21,30. Lire 7000; rid. 4000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

DOLCEACQUA [illegible] — Ore 21,15. Lire 8000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,10/22,30. L. 8000; rid. 5000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, [illegible] Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) — Or.: 21,15. L. 7000; rid. 4000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedeschi (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sperimentali, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible] Ariston — Or. Lire
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Farinelli voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Stargate — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

L'ammiraglio Ferraro: il canale di emergenza è spesso intasato da messaggi privati

Oggi l'addio al piccolo Federico

Il bimbo di quattro anni straziato e ucciso dall'elica dello yacht del padre sarà sepolto a Cassano d'Adda
Le precisazioni sulla dinamica dei soccorsi. «Il primo allarme è stato raccolto da [illegible] gommone alle 12,05»

GENOVA. Oggi alle 8 il corpicino di Federico Pavesi, il bambino di 4 anni dilaniato dall'elica dello yacht del padre domenica scorsa ai piedi del Monte di Portofino, lascerà la camera mortuaria dell'ospedale Gaslini per Bergamo. Alle 11,30, nella città lombarda, si svolgeranno i funerali. Quindi la salma verrà tumulata nel cimitero di Cassano d'Adda.

Terminato il [illegible] funebre, rimarranno il dolore dei familiari, l'inchiesta in [illegible] da parte dell'autorità marittima e quindi della magistratura (il padre di Federico, Massimo Pavesi, dovrà rispondere di omicidio colposo o di omessa vigilanza) e i dubbi e le polemiche legate alla tempestività dei soccorsi.

Un diportista, Massimo Burzi, tra i primi a aiutare Federico, ha detto che «i primi soccorsi sono giunti dopo 40 minuti dall'incidente». E ancora, che «il Vhf era intasato di chiamate» e che «l'agente di turno del 113 mi ha invitato a chiamare il 112». In merito, ecco la precisazione del comandante del porto di Genova, ammiraglio Renato Ferraro: «L'allarme è stato raccolto, fortuitamente e in maniera disturbata, da un nostro gommone a S. Fruttuoso alle 12,05. Noi, a Genova, abbiamo raccolto il "May day" di un natante alle 12,35».

Continua l'ammiraglio: «Il gommone è giunto sul posto alle 12,35. Noi da Genova abbiamo avvertito i vigili del fuoco alle 12,37. Alle 12,46 siamo stati informati che l'elicottero era già in volo». Ecco il ruolino servizi dell'elicottero dei Vf: «Ore 12,35: chiamata dalla Capitaneria. Ore 12,40: decollo. Ore 13,10: atterraggio all'ospedale Gaslini».

Due considerazioni dell'ammiraglio Ferraro: «E' da condannare il malcostume dell'abuso del canale 16 sul Vhf: deve servire solo per chiamate di soccorso o di servizio. Inoltre, per legge tutte le emergenze in [illegible] sono coordinate dall'autorità marittima: bisogna chiamare il numero blu 167090090. Con altri numeri, si perde tempo prezioso».

Fabio Pozzo

Un'immagine drammatica: si cerca, invano, di rianimare il piccolo Federico

Framura, [illegible] sfiorata

Motoscafo affonda una «lancia»
Il pilota rischia da 5 a 12 anni

CHIAVARI. Una tragedia sfiorata. Poteva risolversi molto più gravemente l'affondamento di una lancia di quattro metri e mezzo, sabato scorso nelle acque davanti a Framura. L'autorità marittima ha aperto un'inchiesta sommaria sull'episodio: l'«investitore», un imprenditore [illegible] Gallarate, rischia dai 5 ai 12 anni di carcere.

I contorni generali della vicenda sono già stati resi noti domenica scorsa. Il Sara II, un motoryacht di 10,60 metri, 14 tonnellate, timonato da un imprenditore di Gallarate, sabato scorso al largo [illegible] Framura non ha evitato una lancia di quattro metri e mezzo che gli si era parata a prua: ha continuato il suo percorso, abbordandola. In pratica, gli è passata sopra.

Sull'imbarcazione più piccola c'era un pensionato di Legnano, Bruno Fusi, di 72 anni. Questi è riuscito miracolosamente a evitare di essere travolto dal motoryacht e, soprattutto, è riuscito a tenersi lontano dalle eliche della barca più grande, emerse dall'acqua pericolosamente. [illegible] pensionato è stato trasportato a terra e accompagnato presso la sede della Croce d'Oro, dove ha ricevuto le prime cure. Per fortuna, era rimasto solo lievemente ferito.

La lancia è affondata. Il motoryacht [illegible]'imprenditore di Gallarate è stato dirottato verso il primo porto, quello di Chiavari. E qui l'autorità marittima ha aperto l'inchiesta sommaria, ovvero la fase amministrativa delle indagini, che quasi sicuramente volgeranno alla fase formale. Ci sarà, insomma, una trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica.

Il comandante del porto di Chiavari, Giuseppe Lattorraca, [illegible] valutando i reati da contestare. [illegible] parla [illegible] collisione, di affondamento. Ipotesi previste sia dal Codice della navigazione che dal Codice penale. Per il reato di affondamento è prevista una pena che va dai 5 ai 12 anni di carcere. «Dobbiamo ancora interrogare il responsabile della collisione. L'inchiesta si apre in via amministrativa e poi, se intervengono elementi che rimandano a responsabilità di tipo penale, diventa formale e va a investire anche la magistratura».

Le fasi dell'inchiesta di Chiavari sono seguite da vicino anche dal comandante del Circomare di S. Margherita, Damiano Capurso, che proprio sul problema della sicurezza in mare, anche a seguito dell'episodio che ha visto morire il piccolo Federico Pavesi, è [illegible]nuto, ieri, lanciando un appello alla prudenza. «E' l'uomo l'estraneo al mare, non viceversa. L'uomo deve cercare sul mare una soluzione di adattamento, tenendo ben presente la prudenza, la previdenza e il buon [illegible].

Un richiamo, dell'ufficiale, anche al rispetto delle norme del Codice della navigazione. «Non [illegible] tratta di divieti messi così per dare fastidio ai diportisti, ma sono invece buoni consigli a tutela del diritto di vivere. Consigli che non devono essere dimenticati soprattutto dai soggetti più a rischio in mare: le imbarcazioni di piccole dimensioni, coloro che non sanno nuotare o che hanno una limitata esperienza marinaresca». [f. p.]

Il motoryacht protagonista dell'incidente di Framura sotto sequestro a Chiavari

DALLA [illegible]

[illegible]
Borseggia un'impiegata della pretura, arrestato

Ha rubato un portafoglie nella cancelleria della pretura di Recco. La derubata, una impiegata, ha dato l'allarme e sono entrati in [illegible] i carabinieri, che dopo un inseguimento hanno arrestato il ladro. Si tratta di Gerlando La Franca, 39 anni, di Chiavari. Accusato di furto aggravato e che sarà processato oggi. E' sospettato di aver compiuto altri furti simili in altri uffici giudiziari della Riviera. [f. p.]

RAPALLO
Ordine del giorno contro gli esperimenti a Mururoa

Il Consiglio comunale di Rapallo ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che condanna la ripresa degli esperimenti nucleari da parte del governo francese. L'assemblea ha quindi approvato il rendiconto finanziario 1994, un progetto per la demolizione e ricostruzione di [illegible] stabile di via Aurelia orientale 14 e ha [illegible] i rappresentanti comunali in diversi enti e commissioni. [f. p.]

CHIAVARI
Un'associazione per i servizi agli anziani

E' nata a Chiavari la sezione Tigullio-Golfo Paradiso dell'Auser, l'associazione per l'autogestione dei servizi e [illegible] solidarietà nata nel 1989 su iniziativa del sindacato pensionati italiano della Cgil. Primo obiettivo della [illegible] quello di dotare il comprensorio del Filo d'argento, il numero verde che costituisce una linea [illegible] solidarietà per gli anziani. Presidente della sezione è Raffaella Fabbri. [f. p.]

CHIAVARI
Anziana cade alla fermata del bus, è soccorsa

Una pensionata di 70 anni, Luigia Uzzo, di Chiavari, è rimasta ferita ieri mattina [illegible] corso Dante, cadendo alla fermata dell'autobus. La donna si è procurata un trauma cranico e un profondo taglio al capo. E' stata [illegible] dai militi della Croce Verde Chiavarese. [f. p.]

La Cassazione riabilita il patron del Covo

Sentenza [illegible] Liguori

«Non è un mafioso»

SANTA MARGHERITA. Il patron del Covo di Nord-Est, che era stato chiamato in causa dal boss pentito Angelo Epaminonda per lo scandalo sanremese legato al nome del conte Giorgio Borletti, ha vinto l'ultimo [illegible]nd con la giustizia. La prima sezione della Cassazione ha infatti ribaltato la sentenza della Corte d'Appello annullando per [illegible]renza di motivazioni» la sentenza di condanna a sei anni di reclusione inflitta due anni fa dai giudici milanesi che lo avevano accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso. Il «re» del divertimento in Riviera, che ha ospitato nel [illegible] locale nomi dello spettacolo del calibro di Frank Sinatra e James Brown, quindi, non è un mafioso. In sostanza, i giudici romani hanno dato ragione ai colleghi che [illegible] primo grado avevano già assolto il manager delle notti liguri ritenendo inconsistenti le prove a suo carico.

L'avventura giudiziaria di Lello Liguori era cominciata negli anni Ottanta quando la Pro[illegible] milanese aveva aperto un fascicolo per indagare sull'appalto del casinò di Sanremo. Il patron del Covo, difeso dall'avvocato Silvio Romanelli, era finito dietro le sbarre per ben 21 mesi, dal marzo '84 al dicembre '86. L'accusa era partita da un testimone [illegible] «rispetto»: il boss Angelo Epaminonda, soprannominato «il Tebano», che aveva accomunato il nome di Liguori a quello del conte Borletti, vincitore dell'asta per l'appalto della casa da gioco. I suoi legali avevano protestato per il sopruso dei giudici milanesi proclamando dall'inizio l'innocenza del loro assistito.

Nello scandalo di Sanremo era stato anche fatto il nome [illegible] Bettino Craxi, presunto «garante» degli affari del conte e l'amicizia di Lello Liguori con l'ex Presidente del Consiglio aveva giocato, in un primo tempo, a [illegible] sfavore. Ieri [illegible] patron del Covo di Nord Est ha spiegato che conosce l'ex leader socialista da trent'anni, [illegible] che, come lui, non gli risulta [illegible] mai preso parte alle vicende legate all'appalto del casinò. [f. gr.]

Discariche, solo Sestri Levante potrà andare [illegible] Vado Ligure

Rifiuti, [illegible] alla [illegible]

Il sindaco di Chiavari spara a zero sul presidente Mori. «Favoritismi nei confronti dei Comuni amministrati dal pds». Ora si dovrà utilizzare Scarpino, che costa di più

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino impugna la spada, e la punta contro il presidente della Regione Giancarlo Mori. Oggetto della corsa alle armi, l'autorizzazione a scaricare i rifiuti solidi urbani a Scarpino anziché a Vado Ligure. «La Regione favorisce le giunte comunali guidate dal pds», è in sintesi [illegible] pensiero di Agostino.

Una opinione che ha diffuso ieri a mezzo comunicato e che oggi sarà di dominio pubblico anche attraverso l'affissione di manifesti. Dice [illegible] sindaco leghista: «Il Comune di Chiavari era autorizzato dalla Regione, a tutto il 31 marzo, a scaricare presso [illegible] discarica di Vado Ligure, il cui costo è di 100 lire il chilo di rifiuti. Dal primo aprile [illegible] giunta regionale ci ha costretti a dirottare i rifiuti presso la discarica di Scarpino, [illegible] un [illegible] [illegible] 190 lire al chilo, quindi [illegible] [illegible] in più».

Fa notare [illegible] Agostino: «Nello [illegible] tempo sempre [illegible] giunta regionale ha autorizzato il Comune di Sestri Levante a scaricare a Vado Ligure, e così anche per altri Comuni dello Spezzino. La decisione riguardante Chiavari è stata avvallata inoltre anche dalla Pro[illegible]. Visto che il cambio Vado Ligure-Scarpino [illegible]rta per Chiavari un aggravio di costi per un miliardo e [illegible] milioni, il sindaco si era fatto vivo con Mori: «Mi aveva promesso che a partire dal primo luglio avremmo potuto scaricare nuovamente a Vado».

Conclusione del sindaco di Chiavari: «La Regione non è coerente. Premia il Comune di Sestri Levante, che ha bocciato il piano regionale delle discariche, e penalizza Chiavari, che invece lo sostiene». Non basta: «Sarà casuale, ma i Comuni che g[illegible] una condizione economica favorevole sono pressoché tutti a guida pds». Affonda: «La Regione non può seguire logiche di partito senza suscitare [illegible] sospetto che si alimenti così quel mercato elettorale che vede i cittadini-elettori trasformati in clientes».

Agostino termina dicendo che «ancora una volta un rapporto di natura politica si trasforma in un rapporto di natura privata» e rima[illegible]o, con tanto di citazione, a giudizi su «coloro che non mantengono la parola data». [f. p.]

Il sindaco Vittorio Agostino

DON CAMILLO E PEPPONE

A S. Vittoria di Libiola il campo sportivo della chiesa ha ospitato 200 auto

Sestri, il parroco apre il parcheggio per i clienti della [illegible] dell'Unità

SESTRI LEVANTE. Sono finiti i tempi di don Camillo e Peppone, quando i comunisti «mangiavano i bambini» e la Chiesa cattolica si difendeva da questi ultimi a colpi [illegible] acqua benedetta. Adesso, il parroco collabora addirittura con gli organizzatori del Festival pidiessino dell'Unità.

E' [illegible] a S. Vittoria, una frazione [illegible] Sestri Levante. Domenica [illegible], nei giardini pubblici, proprio a fi[illegible] del campo sportivo della parrocchia locale, impazzavano gli stands gastronomici, le danze e le musiche del popolo pidiessi[illegible]. Un caos mica da poco: auto posteggiate ovunque, soprattutto lungo i lati della strada principale causando praticamente la paralisi quasi totale del traffico.

Così i vigili urbani, in grande difficoltà, hanno bussato alla porta del parroco. E questi ha aperto loro, e così facendo ha aperto al popolo di D'Alema, i cancelli del campo sportivo. «Ci saranno entrate almeno [illegible] auto», ha detto il sacerdote. Che ha aggiunto: «L'ho fatto per spirito civico, per evitare incidenti e problemi di ordine pubblico».

Il parroco di [illegible]. Vittoria non vuol sentir parlare di don Camillo e Peppone, ma nemmeno getta acqua sul fuoco. In fondo, aver aiutato il Festival dell'Unità non è che gli sia andato proprio [illegible]. «Che potevo fare? Gli abitanti del luogo [illegible] sarebbero rimasti male. Magari si sarebbero ribellati».

Aggiunge: «Già sabato sera era tutto bloccato. Quasi non sono riuscito a rientrare a S. Vittoria, tanto era il traffico e le auto posteggiate in mezzo alla strada. E [illegible] qualcuno [illegible] fosse fatto male? L'ambulanza [illegible] [illegible] sarebbe riuscita a passare». E così, ecco [illegible] prima resa: «Ho dato la mia autorizzazione a parcheggiare le auto sul piazzale della chiesa».

[illegible] sera seguente, quella di domenica, stessa storia. E [illegible] parroco ha di nuovo aperto alle auto i cancelli del [illegible]mpo sportivo. «Ma il prossimo anno glielo dirò chiaro a quelli del Festival dell'Unità: [illegible] posteggiate soltanto su [illegible] lato della strada e venite voi a regolare il traffico». [f. p.]

La saga di Don Camillo il battagliero parroco di Brescello e del sindaco Peppone rivive di tanto in tanto nelle vicende reali della provincia italiana

Ray Charles in concerto

Berlusconi e Fini D'Alema [illegible] Prodi invitati a Portofino

PORTOFINO. Par condicio a Portofino per gli inviti Vip al concerto di Ray Charles, in programma dopodomani sera in piazzetta. G[illegible] organizzatori hanno spedito un invito a tutti i politici più in vista, da Berlusconi a D'Alema, da Fini a Veltroni, da Casini a Prodi.

Nella lista anche le alte cariche istituzionali, come i presidenti [illegible] Camera e Senato, Pivetti [illegible] Scognamiglio. Dice il direttore artistico [illegible] cartellone portofinese, Gilberto Mora: «I nostri inviti sono assolutamente al di sopra delle parti. Rispecchiano la più stretta par condicio». Quasi certa la presenza di Silvio Berlusconi.

Tiziana Maiolo [illegible] parlato nel borgo di un probabile rinvio di un vertice sulla giustizia [illegible] casa di Forza Italia in programma a Roma proprio venerdì. Domenica a Portofino, intanto, c'erano Paolo e Piersilvio Berlusco[illegible]. [f. p.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.

Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le ■■e piste da sci, mentre l'estate ■ preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.

Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d'uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa ■ seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casell■ Postale 600 - 10100 Torino ■■■. Desidero ricevere ■ contrassegno al seguente nominativo ed ■■■ ■ pr■■ di £. 24.900 ■ videocassetta "CERVINO E MONTE ROSA"

■■■

Cognome

Via N.

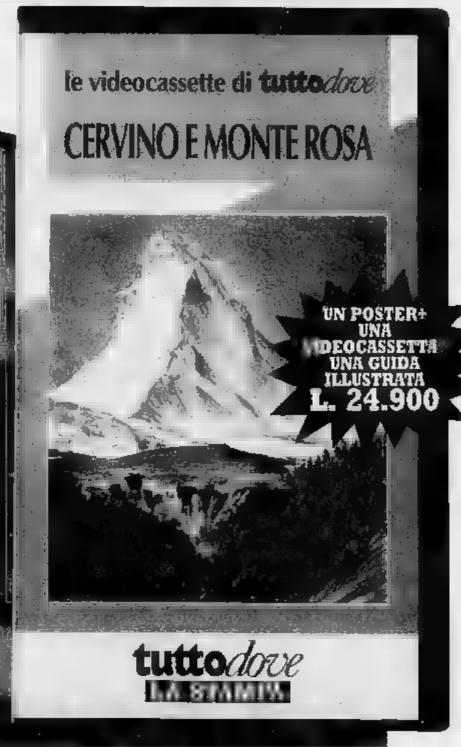
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1* LE CINQUE TERRE
2* IL LAGO MAGGIORE
3* BASSA LANGA E ROERO
4* PONENTE LIGURIA
5* IL CANAVESE
6* CERVINO E MONTE ROSA
7 IL LAGO D'ORTA
8 SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la sesta videocassetta

■■ NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Buone notizie per i precari: c'è l'accordo per il pagamento degli arretrati

Tutti diplomati, ma voti bassi

All'Ipsia di Savona un solo «60». Malumore tra gli studenti per la severità della commissione Identica situazione anche nella sede di Cairo Montenotte. A giorni i risultati del «Calasanzio»

Nuovi presidi

Trasferimenti nel Savonese

La preside Angela Poggi trasferita [illegible] medie «Sbarbaro» di Savona a quelle di Cairo

SAVONA. Destino incerto per le medie «Sbarbaro», che perdono la preside Angela Poggi. Il capo dell'istituto verrà trasferito alle medie di Cairo e per Savona è previsto solo un incarico temporaneo di 12 mesi. Nessuno ha infatti offerto la disponibilità ad assumere la presidenza delle medie «Sbarbaro», che vengono ormai considerate [illegible]le a rischio di chiusura. La mancata nomina di un nuovo preside per le medie «Sbarbaro» ha suscitato notevoli preoccupazioni fra gli abitanti [illegible] Villetta che [illegible] la chiusura della scuola. Il provvedimento in [illegible] [illegible] scatterà al massimo fra due anni.

Questa intanto la mappa degli altri trasferimenti dei capi di istituto [illegible] [illegible] ieri mattina [illegible] Provveditorato agli studi. Il direttore didattico delle elementari di Cariale, Riccardo Badino, da settembre dovrà occuparsi del primo circolo didattico di Albenga. La preside delle medie di Andora, Maria Maddalena Bosaso, verrà [illegible] trasferita alle medie «Mameli» di Albenga. Giovanni Bonifacino, il preside delle medie di Cengio, verrà trasferito alle medie di Carcare. Angela Poggi, [illegible] si è detto, passerà dallo «Sbarbaro» di Savona alle «Abba» di Cairo. Maria Teresa Rolando è stata trasferita dalle scuole medie di Albenga a quelle di Loano. Maria Giovanna Carbonetto, preside del Classico di Albenga, passerà allo Scientifico di Albenga. Si tratta di pratica di un trasferimento solo formale dal momento che le due scuole sono state accorpate. Il preside Luigi Cuccurullo che attualmente dirigeva l'istituto magistrale «Gobetti» di Genova si occuperà dal primo settembre dello Scientifico «[illegible]sel» di Finale. Da segnalare, infine, che la preside Liana Ciarlo Stegagnini dal prossimo anno dirigerà l'istituto professionale «Mazzini» per il [illegible] che assorbirà anche l'indirizzo odontotecnico [illegible] «Gaslini». Una [illegible] di spostamenti determinati dal forte calo demografico che ha colpito la provincia di Savona. [e. b.]

SAVONA. Un solo «sessanta» e tanti voti bassi per gli studenti dell'Istituto professionale «Da Vinci» di Savona. In compenso hanno superato la prova tutti i maturandi che si sono presentati agli esami.

En plein anche per i ragazzi dell'Ipsia di Cairo. Intanto i precari della scuola festeggiano la conclusione della vertenza [illegible] il ministero della Pubblica istruzione per il ritardato pagamento degli stipendi.

Ipsia di Savona. Un solo «60», quello di Marco Moretti, e [illegible] voti bassi che non consentiranno agli studenti dell'Ipsia di partecipare ai concorsi pubblici. Forse anche per questo al «Da Vinci» ieri mattina il preside e il personale di segreteria si [illegible] rifiutati di consegnare una copia dei risultati. Ma ecco, comunque, l'elenco dei promossi. Corso MS: Marco Badano 42, Maurizio Costa 50, Stefano Frino 56, Marco Moretti 60, Roberto Palomba 42, Michele Peluffo 42, Andrea Piccone 36, Alessandro Trieste 45, Nicola Zanoni 44. Corso ES: Manuel Bellino 48, Antonio Bucco 40, Emanuele Debenedetti 48, Gabriele Muratore 44, Antonio Santamaria 40, Andrea Vacca [illegible]. Corso EA: Massimo Brichese 40, Alessandro Colella [illegible], Roberto Domenichini 48, Stefano [illegible] 36, Paolo Giusto 42, Diego Laudonia 36, Roberto Leoncini 37, Marco Perata 36, Sergio Perata 45, Giovanni Vallerga 36, Andrea Vanzino [illegible], Alessio Veglienzone [illegible]. Corso [illegible]: Stefano Biale 43, Massimiliano Canepa 42, Massimo Grassi [illegible], Andrea Meloni 40, Carlo Piazza 36, Andrea Sardo 38, Luca Testa 45, Alessandro Urbani 43, Nicola Testa [illegible]. Corso CA. Marco Baccino 45, Mauro Baccino [illegible] Simone Baldi 36, Michele Bonifacino [illegible], Fabio Brignone 46, Piero Brignone 39, Fabio Ferraro 45, Domenico Gebbani [illegible]. Corso CB: Simone Araldo 44, Diego Ferrando 40, Alessandro Giolitto 50, Franco Nari 48, Luca Pirotti 58, Matteo Siri 39, Alberto Zinola 50.

Ipsia di Cairo. Nessun [illegible] all'Ipsia di Cairo Montenotte, primo istituto superiore della Val Bormida ad aver reso noti i risultati degli esami di maturità, [illegible] poco conclusisi. Tutti i 15 studenti delle due classi quinte, tuttavia, hanno superato la prova finale, ottenendo medie abbastanza soddisfacenti.

La votazione più alta è quella [illegible] da Luca Pirotti della sezione CB che si è brillantemente diplomato con un «58». Seguono, nella graduatoria [illegible] migliori, Alessandro Giolitto e Alberto Zinola, sempre della quinta CB, [illegible] 50. Questi i risultati complessivi, suddivisi in classi e in ordine alfabetico. Sezione CA. Marco Baccino 45, Mauro Baccino 48, Simone Baldi 36, Michele Bonifacino 36, Fabio Brignone 48, Piero Brignone 39, Fabio Ferraro 45, [illegible] Gebbani [illegible]. Sezione CB. Simone Araldo 44, Diego Ferrando 40, Alessandro Giolitto 50, Franco Nari 48, Luca Pirotti 58, Matteo Siri 39, Alberto Zinola 50.

Batticuore per i risultati degli esami

Ancora nessun risultato negli altri istituti superiori valbormidesi. Al liceo Classico «Calasanzio» di Carcare il «verdetto» si conoscerà nella giornata di domani. Attesa, invece, per i ragazzi dello Scientifico dove le votazioni finali verranno affisse in bacheca a partire dalla prossima settimana.

All'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte, dove in questo ore si stanno concludendo gli orali, i risultati si conosceranno, probabilmente, entro questo fine settimana. Analogo discorso per gli studenti dell'Itis che hanno sostenuto gli esami di maturità nell'istituto di Savona.

Gli stipendi dei precari. «In arrivo gli stipendi dei precari». L'annuncio è del portavoce dei confederali Giuseppe Piana. Cgil, Cisl e Uil hanno infatti raggi[illegible] un'intesa con il ministero della Pubblica istruzione sugli stipendi dei supplenti. «E' stato finalmente raggiunto un accordo che permetterà di risolvere una questione annosa - spiega il professor Piana - Finalmente il governo ha trovato i fondi in bilancio necessari per far fronte al pagamento degli stipendi dei precari. Il governo [illegible] solo si è impegnato a saldare gli arretrati di quest'anno, [illegible] ha promesso che per il 1996 i pagamenti avverranno [illegible] puntualità. Questo accordo consentirà di risolvere il contenzioso che si è verificato in molte province fra cui quella di Savona dove sono centinaia i supplenti [illegible] in attesa del salario di aprile. L'accordo siglato con il governo prevede anche il pagamento delle festività». [e. b.]

UNA [illegible]

Nel matrimonio del prete la debolezza del celibato

DON Mauro oggi si sposa e invita gli ex parrocchiani. [illegible] titolava La Stampa sabato 8 luglio. Auguri di cuore a don Mauro. Sono rimasto colpito dal volantino di invito alle nozze: «Noi ci sposiamo, se verrai con noi sarà più divertente».

Mi è parso di leggere lo stile di don Mauro, allegro e fanciullesco. Viene da pensare alla sua esperienza nell'Azione cattolica ragazzi con don Giorgio Barbacini, il suo ingresso in seminario, sotto l'ala protettiva dell'attuale vicario generale don Giusto Idovovano essere gli anni della ricostruzione dopo il «fallimento» della mia generazione, l'ordinazione e i primi impegni pastorali legati sempre ai giovani e all'Azione cattolica.

Sembrava ben inserito nel cuore del clero e della diocesi, chi più di lui poteva [illegible] la dimensione ecclesiale nella sua missione di prete? Almeno così sembrava! Poi è venuta la crisi con l'abbandono dell'anno scorso, segnata da reticenze, silenzi ipocriti e sempre più fastidiosi, negazione radicale di ogni corretta comunicazione ecclesiale. Meno male che la fede cristiana si basa sulla parola di Dio che si fa carne! Anche l'incontro del clero ad Albissola non ha fatto che confermare l'incapacità dei preti a parlare seriamente dei problemi reali [illegible] loro vita. La chiusura è totale, chi prova ad aprire qualche spiraglio rompe l'armonia omertosa del santo silenzio.

L'ingenuo e adolescenziale volantino di don Mauro che annuncia il suo matrimonio con Gabriella Venitti, che comunque esprime l'esigenza di avere una comunità intorno che li sostenga, riapre la ferita, scopre un altro pezzo di verità, dice pubblicamente quello che tutti già sapevano. Ancora una volta una donna ha messo in crisi la chiesa celibataria, ha sconvolto l'equilibrio di un vescovo e del suo presbiterio, ha ricreato l'abisso tra il sacerdozio comune dei fedeli, anche delle donne, e il sacerdozio ordinato. Soprattutto ha mostrato, nei fatti, tutta la debolezza del celibato come carisma, unico vero valore da vivere come dono di Dio nella Chiesa, e ha rimarcato la devastante disumanità del celibato come legge, [illegible] sempre più a idolo al quale oggi vengono sacrificati molti giovani immaturi, con scarsa formazione teologica. Una donna tenuta accuratamente nascosta, può spazzare via in un attimo [illegible] solo il parroco di Porti [illegible] anche il vescovo di Bosilea, nonostante le sue lettere e la dichiarazione del valore del celibato. La donna, però, non [illegible] [illegible] solo i preti e il celibato, ma soprattutto la [illegible] istituzionale clericale, verticistica, maschilista che abbiamo ancora della Chiesa. A Gabriella, donna coraggiosa, voglio dire di prestare attenzione al clericalismo e al maschilismo di cui anche il suo Mauro non è immune.

don Giovanni Lupino

Mobilitati carabinieri e vigili urbani nella zona di via Trento

«Hanno rapito un bimbo»

Scatta l'allarme a Celle Ligure, ma è tutto un equivoco. Il piccino era stato mandato dalla madre al supermercato sotto casa. L'apprensione dei vicini

CELLE L. Vigili urbani e carabinieri mobilitati per il rapimento di un bambino, ma era un falso allarme.

E' accaduto nella zona di via Trento. Alcuni abitanti hanno telefonato a carabinieri e polizia municipale segnalando che un bimbo di tre anni [illegible] stato visto allontanarsi dando la [illegible] [illegible] a [illegible] sconosciuta. [illegible] sede dei vigili e dalla caserma sono immediatamente partite le pattuglie che, arrivate in [illegible] Trento, hanno ascoltato le testimonianze di quanti avevano pensato al rapimento dopo aver [illegible] il bimbo allontanarsi ed [illegible] bussato inutilmente alla porta della famiglia del piccolo turista, [illegible] ottenere risposta.

[illegible] [illegible] [illegible] alle domande dei tutori dell'ordine, gli apprensivi vicini non [illegible] stati in grado di fornire dettagli molto precisi. Nessuno sapeva cosa indossasse il bambino o quale fosse l'aspetto della presunta rapitrice. Solo più tardi, quando vigili e carabinieri sono riusciti a parlare con la madre del piccolo, che sembra non avesse sentito [illegible] [illegible] porta perché era sotto la doccia, si è chiarito il mistero.

La donna [illegible] infatti incaricato il piccolo di fare acquisti al supermercato sotto [illegible]. Ed [illegible] stato poi il bambino, che nel frattempo [illegible] ritornato, a raccontare che una donna, vedendolo solo, si era offerta di aiutarlo ad attraversare la strada.

Sfumato l'allarme rapimento, i vigili urbani [illegible] rientrati al comando mentre i carabinieri hanno chiesto le generalità dei vicini del bimbo che, per la loro eccessiva premura, rischiano [illegible] una denuncia per procurato allarme. [a. z.]

ALBISOLA CAPO

Pioggia di frasi d'amore

Ha tappezzato zona Vigo e Albisola Capo di manifesti d'amore. Si è firmato Marcello e ieri mattina ha scritto a mano, [illegible] verdi, rossi e azzurri, accorate frasi sentimentali all'amata Monia forse per farsi perdonare o per convincere l'ex fidanzata a cambiare idea sulla loro love story: «Monia, ti prego, torna con me», recitava il primo; «Monia, ti amo», si leggeva nel secondo e in molti altri. I manifestini, che non hanno mancato di suscitare la curiosità di albisolesi e turisti che per tutta la giornata si sono interrogati sull'identità dei protagonisti, erano affissi ai pali della luce, agli alberi e addirittura a una moto parcheggiata lungo l'improvvisato percorso a messaggi dell'innamorato. Nei pressi della spiaggia, infine, la solenne promessa: «Monia, sarò il lui che hai sempre sognato». E c'è da augurarsi che Monia, a quel punto, lo abbia preso sul serio. [a. z.]

Il Comune parte all'attacco del nuovo Consorzio trasporti

«L'Acts non ci tratta bene» A Varazze chiedono più bus

VARAZZE. La giunta Busso: dal nuovo Consorzio trasporti savonese [illegible] esigerà migliori trattamenti e servizi pari ad altri Comuni.

Si è discusso a lungo, nell'ultimo Consiglio comunale, della prevista trasformazione del Consorzio per i servizi di trasporto pubblico nel bacino di traffico savonese.

E gli amministratori, dopo aver sottolineato il fatto che Varazze, dal punto di vista delle azioni [illegible] rappresenterebbe uno dei migliori contribuenti del Cts, hanno deciso che la situazione dei trasporti in paese dovrà cambiare ed essere potenziata.

«Non possiamo essere serviti meno e peggio di Finale Ligure o Albisola Superiore - hanno commentato consiglieri e amministratori di maggioranza -. Siamo quindi fermamente decisi a chiedere [illegible] adeguati e proporzionati al numero di azioni per le quali [illegible] le nostre quote annuali».

Oltre all'approvazione della [illegible] e della [illegible] relativi al Consorzio trasporti, il Consiglio ha approvato, tra l'altro, il piano particolareggiato d'iniziativa pubblica per la [illegible]lizzazione di nuove case in cooperativa in località Cucco, nei pressi del campo sportivo Pino Ferro, e lavori di risistemazione e costruzione della discarica comunale della Romognina per rifiuti solidi urbani, che una volta adeguata alle nuove normative e ampliata con l'utilizzo di fondi regionali, eviterà al Comune, e di conseguenza ai contribuenti varazzini, di spendere le attuali cifre miliardarie per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti al Boscaccio di Vado Ligure.

Il sindaco di Varazze, Busso

Ancora in tema di pulizia del paese, il Consiglio comunale ha approvato un impegno di spesa di 180 milioni per l'acquisto di un moderno mezzo lavastrade automatizzato.

Il sindaco Giovanni Busso ha, infine, emesso un'ordinanza che impone a cittadini, commercianti, baristi, ristoratori e concessionari dei bagni m[illegible] orari e modalità precise per l'utilizzo dei cassonetti della spazzatura e il deposito di rifiuti ingombranti. Tutto questo per evitare miasmi durante la stagione estiva.

In caso di inosservanza, sono previste sanzioni amministrative decisamente pesanti: da cento sino a seicento mila lire. [a. z.]

Zunino e i suoi chiedono l'intervento della giunta

Attacco di Rifondazione sui lavori al depuratore

SAVONA. La telenovela del depuratore pare davvero infinita. L'ultima puntata l'hanno [illegible] [illegible] i consiglieri comunali del gruppo di Rifondazione, capitanati dal consigliere regionale Franco Zunino.

Hanno presentato in questi giorni un'interpellanza al sindaco sulla situazione dei lavori all'impianto di via Caravaggio, [illegible] tempi di attuazione, su quando, in buona sostanza, il depuratore «comincerà» di fatto a funzionare in modo regolare, visto che dal momento della costruzione l'impianto [illegible] ha mai smesso di [illegible] problemi.

Come ogni [illegible] il problema depuratore è tornato di attualità, come le proteste degli abitanti di Legino e di Zinola, esasperati dai miasmi che si sprigionano dalle vasche di adecantazione dell'impianto di via Caravaggio. Ora anche Rifondazione comunista è passata alla carica e chiede l'intervento della giunta. Nell'interpellanza Franco Zunino e i suoi vogliono sapere da Gervasio non solo quali siano le decisioni in merito alla gestione dell'impianto, ma soprattutto quale sia l'attuale funzionamento del depuratore. «Ci chiediamo - scrive Zunino - come stiano procedendo i lavori di completa revisione del depuratore affidati alla Impregilo, ex Cogefar Impresit, chi sia il responsabile dei lavori, quali siano le prospettive, i tempi previsti per il completamento e se l'intervento sarà sufficiente a ottenere il parere positivo del collaudo».

«Inoltre vogliamo sapere in quali condizioni funzioni al momento l'impianto - aggiunge Zunino - e se è vero, come si sente dire, che il termine di pro[illegible] regionale, concesso per fare i lavori e far funzionare il depuratore entro i limiti delle tabelle regionali, non saranno rispettati». [p. p.]

Drammatico appello di un tunisino di 40 anni a Laigueglia. Da due anni l'uomo è in cura per un carcinoma al fegato

«Malato di tumore e ridotto alla fame: cerco lavoro»

In attesa di un trapianto, l'immigrato si trova senza denaro per sopravvivere

LAIGUEGLIA. Ricorda l'ora, gli istanti, del suo ultimo giorno da uomo [illegible]: le 15 in punto del 14 agosto '93. Poi, i sintomi di un [illegible] al fegato. Per Othmane Ben Kouki, operaio tunisino di 40 anni, è esploso così un incubo di disperazione e solitudine. Malato, all'improvviso [illegible] [illegible] lavoro, padre di quattro bambini, senza il denaro per sopravvivere. Dovrà affrontare un trapianto. [illegible] [illegible] che l'ultimo tentativo di salvarsi ora vacilla, sull'orlo di una vita troppo misera.

I fatti. «L'Italia? Sono arrivato nel '90 - racconta Ben Kouki -. [illegible] lasciato [illegible] e figli in Tunisia: quattro bambini, il più piccolo di 7 anni e il maggiore di 16, e [illegible] donna dalla quale poi ho divorziato. Mai vagato [illegible] lavoro, mai sprecato i miei giorni da immigrato. Dall'arrivo a Laigueglia ho fatto di tutto: addetto a un distributore di benzina, aiuto cuoco in un ristorante, manovale». Lucido, nel suo buon italiano, il tunisino ricorda quando la vita sembrava senza ostacoli. «Razzismo? Neanche l'ombra. Ho lavorato in pace e guadagnato a sufficienza, come la maggior parte degli italiani». Fino a quel giorno maledetto, nell'estate di due [illegible] fa.

«Colangiocarcinoma», si legge nella diagnosi dell'ospedale di Torino. Soltanto un [illegible]mento di protesi protettive biliari consente al quarantenne, dalla cornea sempre più gialla, di restare in vita.

La comparsa della malattia è il tramonto di ogni certezza. Ben Kouki perde il lavoro, deve lasciare l'appartamento in affitto. Evita di vagabondare grazie all'accoglienza di una generosa [illegible] signora di 78 anni. Intanto, i miseri risparmi svaniscono in poche settimane, e come se [illegible] bastasse l'ex datore di lavoro rifiuta di pagare una manciata di milioni per contributi non versati e lavoro straordinario. Una faticosa azione di recupero crediti è avviata dall'avvocato Gabriella Branca. Mentre un istituto bancario si fa avanti a reclamare 200 mila lire per le spese di commissioni su un conto ormai prosciugato.

L'ospedale di Albenga, una delle [illegible] nei frequenti ricoveri del tunisino malato

Perfino questa cifra è esorbitante, per il quarantenne abbandonato dalla fortuna. «I miei timori si sono rivolti soprattutto al futuro di un figlio che mi ha seguito fino a Laigueglia, il maggiore, di 16 anni», ricorda Ben Kouki.

Timori fondati. Quando l'ambulanza trasporta all'ospedale di Cuneo il tunisino, colto da una [illegible] epatica, la macchina dell'assistenza sociale accenna ad avviarsi: il malato si sente riferire che «nelle sue condizioni di extracomunitario senza possibilità economiche non vi sarebbero prospettive per il figliolo», e che il ragazzo «dovrebbe essere affidato a un'altra famiglia». Il tunisino non ci [illegible]. Si ribella, lascia l'ospedale, prende con sé il figlio, avvia le pratiche per chiamare dalla Tunisia in Italia la seconda moglie. E alla fine chiede aiuto. Spera in un «lavoro leggero». Un sostegno per affrontare l'intervento: per sopravvivere.

Michele Polcino

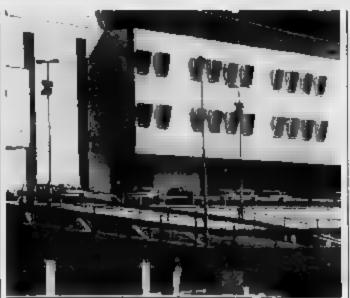
Il caso dei mutui assunti dal Comune nell'85 e non ancora coperti dal ministero

Mercato, i conti nella bufera

Dieci miliardi di interessi passivi inghiottiti nell'operazione del centro floricolo di Valle Armea
Una diffida del commissario Piccolo per sbloccare la pratica a Roma. Esposto alla Corte dei Conti

Sei milioni al giorno interessi passivi per otto anni. Più di dieci miliardi «gettati» nel pozzo senza del mercato dei fiori di Valle Armea. Tanto è costato finora al Comune blocco parziale (per effetto pre-ammortamento) dei due mutui da 5 miliardi ciascuno contratti nell'85 per finanziare una tranche dell'opera. Un fiume denaro uscito dalle casse Palazzo Bellevue per effetto procedura discutibile, che ora scatenato la reazione del commissario straordinario Giuseppe Piccolo.

Il prefetto che governa città ha inviato una diffida Ministero competente (quello delle Risorse alimentari, ex Agricoltura) affinché si decida a inviare i fondi legati all'impegno di spesa assunto Comune dieci anni fa, e esposto alla Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità degli amministratori che si sono succeduti a Palazzo Bellevue, in relazione ritardi nel perfezionamento della pratica, pagati a prezzo dalla collettività.

La chiave di tutto è racchiusa parola ricorrente nel gergo bancario di difficile comprensione ai più: pre-ammortamento. questa la fase nella quale si trovano ancora i due mutui nell'85 dall'Uc. Flor, del mercato, la cui copertura è di fatto

Il mercato dei fiori di Valle Armea si trova al centro un nuovo caso di indagini

garantita dall'amministrazione comunale in forma fidejussoria. Ciò significa che le banche che hanno erogato il doppio finanziamento (in attesa del contributo ministeriale) continuano ad incassare solo le quote per gli passivi, mentre l'ammortamento del capitale deve iniziare, dieci anni dopo la concessione dei prestiti.

E fino '93, gli interessi erano elevatissimi, del 17,7% (di qui il calcolo dei 6 milioni al giorno). Poi, il segretario generale Giuseppe Fanasidi ha deciso di approfondire la questione, ottenendo un primo risultato: le banche hanno accettato di abbassare la quota interessi al 12%. è rimasto problema di fondo: i mutui non passeranno alla fase dell'ammortamento (per l'estinzione debito) sino a quando il Ministero gherà il contributo promesso e destinato ad abbattere i costi di lavori già effettuati da tempo. Ecco perché il commissario Piccolo ha deciso di pugno di ferro con il Ministero, dal quale si attende anche nulla osta relativo al collaudo delle opere del primo stralcio. Perché indugiare ancora?

Difficile interpretare l'atteggiamento dei dirigenti del dicastero nel . Qualcuno sospetta che dietro i ritardi possano nascondersi timori legati all'inchiesta della magistratura su alcuni appalti che hanno segnato il lungo, tortuoso iter mercato dei fiori. E nell'assurdo balletto di competenze, vane attese e inspiegabili ritardi a guadagnarci sono le banche, che continuano a introitare miliardi. Gli ex amministratori erano in grado di fermare il fiume di denaro pre-ammortamento? E' quello che si è chiesto anche Piccolo, girando questione la Corte dei Conti, come, d'altronde, aveva già fatto predecessore Elio Priore (commissario straordinario nel '93).

Il procedimento di «costituzione in mora» aggiornato da Piccolo coinvolge più di cento fra assessori, sindaci e consiglieri che, dall'85, si sono succeduti a Palazzo Bellevue.

Gianni Micaletto

Rai e Festival

Ecco l'ufficio di Sanremo

SANREMO. E' stanzetta pochi metri quadrati, arredata in modo spartano, l'ufficio Rai di Sanremo inaugurato ieri mattina dal commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, e dal direttore amministrativo della Tv di Stato, Umberto Forcella. L'ufficio, il primo del genere al di fuori delle sedi regionali, è stato ricavato piano terreno della palazzina di località San Martino che ospita le attrezzature del centro-radio di trasmissione (accessibile attraverso il tunnel pedonale sotto ferrovia). Sarà funzionante solo in delle manifestazioni sanremesi che la seguirà con uomini e mezzi. E non potrebbe essere altrimenti, visto che l'ufficio è stato dotato solo di una vecchia scrivania di un fax e di telefono. Ed è pure decentrato, difficile da raggiungere. La Rai pensa comunque di aver mantenuto l'impegno preso al momento del rinnovo della convenzione-Festival. [g. mi.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Rimane in carcere il tedesco accusato di oltraggio e lesioni

Convalida dell'arresto per Franz Bernacki, anni, tedesco domiciliato a Bussana Vecchia che domenica aveva reagito con forza quando i carabinieri si erano presentati nella sua abitazione per una perquisizione. Il gip ha disposto la custodia cautelare. Bernacki, assistito dall'avvocato Eugenio Aluffi, ha dichiarato di aver capito il motivo dell'intervento dei militari. [g. ga.]

GIUDIZIARIA

La Corte Costituzionale discute i ricorsi antimafia

La Corte Costituzionale analizza oggi il ricorso relativo all'incompetenza territoriale del gip che ha bloccato due processi antimafia del tribunale Sanremo. L'esito della suprema corte sarà entro fine della settimana. [g. ga.]

Due anziani vittime di cadute accidentali in

Allarme ieri a Taggia per due anziani vittime di cadute accidentali in casa. La Croce Verde ha trasportato all'ospedale, con lesioni lievi, Maddalena Fornaro, 83 anni, e Luigi Adalberti, di 82. Sono stati ricoverati osservazione. [g. ga.]

FORESTALE

Una nuova sede per gli uomini dell'antincendio

La sezione di Sanremo del Corpo forestale dello Stato è in cerca di una nuova sede che risponda alle necessità operative di 13 uomini e nove mezzi. L'area della struttura dovrà essere compresa tra i 300 e i 500 quadrati. [g. ga.]

ECOLOGISTI

Cartolina solidarietà al Rainbow Warrior

Una cartolina di protesta contro l'assalto della marina militare al «Rainbow Warrior». L'ha spedita al consolato francese Ventimiglia, allargando l'invito a tutti gli «antinuclearisti», l'esponente dei verdi Mario Bosso che ha inoltre chiesto al sindaco Taggia di permettere, in occasione del Consiglio comunale di sabato, la tazione di un ordine del giorno da inviare al Presidente della Repubblica contro gli esperimenti nucleari in Polinesia. [g. ga.]

COMUNE

Indagine a Villa Serena disposta dal commissario

Un'indagine per individuare eventuali carenze e migliorare lo standard dei servizi «Villa Serena» è stata disposta dal sario Giuseppe Piccolo dopo la lettera aperta di Carlo Barillà, esponente di «Insieme per Sanremo». Secondo Piccolo, al tò, non esisterebbero comunque problemi particolari. [g. ga.]

Processo «Nerazzurri»: emessa la sentenza dopo cinque ore di camera di consiglio

Traffico di droga, tutti condannati

La pena complessiva ammonta a 34 anni e 5 mesi di reclusione a 225 milioni di multa. Nove anni sei mesi di carcere ciascuno al latitante Vincenzo Caputo ad Antonio Ciuffi. Le dichiarazioni del collaboratore Alfarano

SANREMO. Trentaquattro anni e 5 mesi di carcere e 225 milioni di multa. Questa la condanna complessiva emessa ieri dal tribunale, dopo cinque ore di camera di consiglio, che pone fine al processo «Nerazzurri» relativo ad un traffico di hashish e cocaina tra Milano e la Riviera. Queste, in dettaglio, le singole condanne: 9 anni, sei mesi e milioni di multa per Vincenzo Caputo, 28 anni (latitante), di Sanremo, difeso dagli avvocati Rovere e Masalli; 9 anni, 6 mesi e milioni per Antonio Ciuffi, anni, di San, avvocato Natale De Francisi; anni e 40 milioni ciascuno per Pietro La Duca, 3 anni, di Bordighera e Vito Basi, 38 anni, di Sanremo, entrambi difesi da Bruno Di Giovanni; 3 anni e 25 milioni per Vincenzo Caputo, 33 anni (latitante), di Milano, avvocato Colucci; e 5 mesi e 10 giorni per Valerio Nurra, difeso dall'avvocato Vingiani e accusato solo di favoreggiamento. Ciuffi, unico detenuto, ha ottenuto dal tribunale gli arresti domiciliari.

Sergio Alfarano

La lunga camera di consiglio pone l'accento su un processo che ha visto muovere molte contestazioni ai «pentiti» che hanno testimoniato nel corso delle udienze. I principali imputati, Caputo e Ciuffi sono stati inoltre assolti in agli episodi per i quali non stati trovati riscontri

L'indagine che aveva portato agli ordini di custodia cautelare anno fa aveva preso le mosse dalle dichiarazioni di Sergio Alfarano, collaboratore giustizia, che sosteneva di essere stato un corriere di Caputo e Ciuffi. Altre accuse, ribadite in aula nelle scorse udienze, sono arrivate da pentiti come Andrea Milani, Paolo Morgana e Bruno Rossi.

Il collegio della difesa, appena saranno pubblicate le motivazioni della sentenza, ha già annunciato il ricorso appello. La prossima battaglia sulla credibilità pentiti della Direzione distrettuale antimafia si giocherà a Genova. [g. ga.]

CASINO'

Lo sfogo di Ballestra

«Sono vittima dell'ennesima ingiustizia». A parlare è Fulvio Ballestra, uno degli imputati lo scandalo dell'appalto casinò dell'83. Cassazione - spiega - tenuto conto del fatto che in Appello mi erano state riconosciute le attenuanti. Così il mio nome non è finito nella lista di quelli che hanno potuto usufruire questione relativa alla prevalenza delle attenuanti sulle aggravanti. Nella sentenza però, potrebbe esserci un errore, dimenticanza. Per questo attendo con ansia gli atti ufficiali del processo». Per Ballestra ne va della possibilità della prescrizione. «In primo grado ero stato accusato di visionato cifra segreta in solitudine, in Appello di aver agevolato un concorrente. Falso, condannato senza prove». Il dottor Fulvio Ballestra si è appellato anche al Tribunale dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo che ha già nominato un relatore. [g. ga.]

Dallo Stato 1800 milioni, ma i costi continuano a lievitare

Sinfonica, arriva il contributo rientra l'allarme per i tagli

SANREMO. Un miliardo e ottocento milioni per l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. E' la somma che il governo si è impegnato a versare anche nel per continuare a sostenere l'attività dell'ente concertistico, uno dei più importanti d'Italia. Lo spettro dei tagli ai contributi statali sembra essersi finalmente dissolto. Lo assicura l'on. Sonia Viale, che, assieme ad alcuni colleghi della Camera, si era battuta per evitare l'ulteriore penalizzazione delle «attività culturali, musicali e artistiche della regione Puglia e della di Sanremo».

Dice il deputato imperiese: «Il ministro del Tesoro ci ha finalmente risposto, assicurandoci che sostegno all'Orchestra e agli altri enti è garantito dalla nuova legge che disciplina gli interventi dello Stato a favore dello spettacolo».

Sanremo, però, sperava in qualcosa di più, per far fronte grossi problemi all'escalation dei costi (oggi la Sinfonica assorbe 5 miliardi l'anno) «Con i tempi che corrono è già successo l'essere riusciti a confermare il contributo '94. Perlomeno non corre il rischio dover ridurre l'organico», l'onorevole Viale, ricordando i recenti, sostanziosi tagli ai finanziamenti per il teatro e la lirica.

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo

caso, domani una delegazione di funzionari del Comune si recherà a Roma anche per far piena luce sulla questione contributi. L'Orchestra di Sanremo è composta da 54 menti fissi, si aggiungono sei impiegati. Ma per buona parte dell'anno numero dei «professori» sale a 80.

Il finanziamento statale sente coprire solo parzialmente i costi: al pensa il Comune, non senza difficoltà (gli introiti sono quelli della biglietteria). La media dei concerti è di circa 150 l'anno (3 alla settimana), dei quali poco meno della metà fuori sede (soprattutto nel Savonese e nel Basso Piemonte, ma anche in Costa Azzurra).

domani l'Orchestra propone «chicca»: «Nona» di Beethoven, all'auditorium Alfano di parco Marsaglia, del Conservatorio di Cannes, e quattro cantanti lirici. Poi, una mini tournée in Riviera e una puntata a Parma, in attesa di ripetere (a ottobre) l'esperienza dei concerti in Olanda e Belgio e di incidere un nuovo Cd. [g. mi.]

IL «GIALLO» DI VIA BOREA

La sentenza nella tarda serata di ieri. L'ex manovale agli avvocati: «Ora mi costituisco»

Delitto Evangelista, il cugino è condannato

La Cassazione ha confermato la pena a 21 anni di carcere

SANREMO. Colpevole. Il verdetto Cassazione, emesso ieri sera, condanna Aladino Di Zio a 21 anni di carcere per l'omicidio di Antonietta Evangelista avvenuto a Sanremo il gennaio '91. La Suprema ha respinto l'istanza della difesa rendendo definitiva la sentenza della Corte d'Assise d'Appello seguita all'assoluzione primo grado. In quella notte d'inverno Di Zio, 63 anni, si è quindi recato nell'abitazione di via Borea dove viveva la cugina, matura vedova sessantenne, e l'ha soffocata quando, preso da un raptus sessuale, si è visto respinto, rifiutato. Il individuato sul petto della donna nel corso dell'autopsia è il così come l'impronta della scarpa lasciata sulla ringhiera del balcone utilizzato via di fuga per una messinscena del delitto a scopo di rapina. Il suo nome, ennesima conferma una personalità contorta, era anche dai rapporti polizia sui frequentatori prostitute.

Verdetto definitivo per Aladino Zio, 63 anni, il manovale accusato di avere ucciso la cugina Antonietta Evangelista nell'alloggio di via Borea

La notizia della sentenza è rimbalzata in Riviera ieri a tarda sera e sono stati gli avvocati Aldo Prevosto Sanremo e Camillo Ciurlo di Genova a comunicarla all'interessato. Nei giorni scorsi Aladino Di Zio (che è a piede libero) sembrava comunque rassegnato all'eventualità di un esito a lui sfavorevole: «Se mi condannano - va dichiarato agli avvocati - mi costituirò spontaneamente».

Ha vinto quindi la determinazione degli investigatori per i quali Aladino non aveva raccontato verità fin dal primo momento. Il suo ritardo nell'accorrere via Borea notizia della morte dell'anziana cugina, mancanza di un alibi, sono stati soltanto i primi fattori a concentrare i sospetti sul manovale e rapporto che aveva con Antonietta Evangelista. Quella notte, secondo ricostruzione dell'accusa, Di Zio aveva raggiunto la donna nella sua abitazione intorno alle 22. L'aveva trovata in vestaglia, si era parlato del più e del meno. Poi, all'improvviso scattato il raptus. Un desiderio incontrollabile. Di Zio portato la Evangelista in camera da letto e al suo rifiuto aveva risposto con violenza. Cercando di impedirle di gridare le messo il sulla faccia provocandone la morte per soffocamento. Poi aveva preso il sopravvento la paura di essere scoperto. Aveva chiuso la porta d'ingresso dall'interno e legato i polsi della vittima letto cercando probabilmente di depistare le indagini, rendere misteriosa quella morte. Per fuggire aveva infine approfittato del buio e del balcone dell'appartamento al primo piano.

Il castello accusatorio costruito dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico dopo essere «bocciato» in primo grado si è fatto più solido in appello. condanna a 21 anni di carcere è l'epilogo di una vicenda che ha tenuto la città con il to sospeso per mesi. Il «giallo» ha trovato la soluzione.

Giulio Gavino

All'alba scooter contro camion carico di farina

Incidente in via Volta gravi 2 marinai inglesi

SANREMO. Una coppia di marinai inglesi, alloggiati sulle imbarcazioni all'ormeggio a Portosole, è rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto in via Volta, poco dopo le 4 mattina. Glinn Evans, anni, e Johnatan Smith, di 28, si trovavano in sella ad uno scooter quando, per cause ancora in via di accertamento, si sono scontrati frontalmente con camion che procedeva in direzione di rondò Francia. Evans, che ha riportato le ferite più gravi, è stato trasferito nel primo pomeriggio all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure prognosi riservata. Smith è invece ricoverato nel reparto di Ortopedia. Ha riportato fratture scomposte e lesioni giudicate guaribili in 90 giorni.

I fatti. Sono da poco passate le 4 di ieri mattina quando lo scooter «Yamaha» con in sella i due inglesi imbocca via Volta dopo aver percorso la galleria Francia. L'impatto il camion che trasportava sacchi di farina si è verificato all'altezza delle scuole. Uno scontro frontale violentissimo. I , chiamati conducente dell'autocarro, sono stati immediati. Due ambulanze, della Croce Verde di Arma di Taggia e dei Volontari di Sanremo Soc, hanno provveduto a raccogliere Evans e Smith e a far scattare l'allarme all'ospedale annunciando via radio l'arrivo di due traumatizzati gravi. E' stata la Tac ha confermare la gravità del trauma cranico Evans e a rendere necessario il suo trasferimento.

I carabinieri nucleo radiomobile si occupati dei rilievi. Ieri mattina hanno raccolto la testimonianza del conducente del camion e appena possibile sentiranno anche i due feriti. La dinamica dell'incidente resta però un mistero. [g. ga.]

IL MEDIOEVO A FINALE

FINALE LIGURE. Ultima settimana dell'VIII Festa del Marchesato organizzata dal «Centro storico del Finale» con il Comune. Venerdì serata medioevale a Finalborgo dalle 21 alle 23. Spiegano gli organizzatori: «Questa manifestazione vuol coinvolgere in maniera più [illegible] le Compagne del Finaro, la popolazione e i turisti. Verrà [illegible]struito uno spaccato di vita medioevale, con una [illegible]ica "hostaria" che distribuirà bevande e cibo tipico medioevale. Prevista anche l'esibizione degli spadaccini del Centro storico, di musici con strumenti d'epoca e degli arcieri della Porta del Restero». Nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo prosegue, tutti i giorni sino a domenica, la mostra-mercato del mobile d'antiquariato. Sabato scorso, in una grande cornice di pubblico, si è svolto il Palio delle Compagne. Dopo tre [illegible] di dominio del Borgo ha vinto il rione di Marina. Il gruppo di Quercata ha vinto il torneo nazionale degli sbandieratori. (a. r.)

Due invitanti proposte a prezzo ribassato con i tagliandi de «La Stampa»

Sconto per Boldi e Di Cataldo

Il comico lombardo presenta domani il suo show al Parco S. Rocco di Alassio. Il giovane cantante a Varazze. Mandi-Mandi diverte a Loano, Finale ospita venerdì Claudio Bisio

Massimo Boldi domani con il suo show a parco San Rocco ad Alassio; Massimo Di Cataldo, sempre domani al dancing Il Boschetto di Varazze; Mandi-Mandi (Marco Milani) [illegible] domani sera alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano; Claudio Bisio venerdì allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure. E' un periodo decisamente intenso per il pubblico della notte [illegible] Riviera savonese che ama il cabaret, nuova e vecchia maniera. La Liguria, come si vede, non è [illegible] povera di proposte [illegible] passare le [illegible]te a prezzi [illegible] tenuti, come qualcuno continua a sostenere.

Per i lettori de «La Stampa» ci sarà la possibilità di assistere ad alcuni di questi spettacoli con uno sconto di 5 mila lire. Un bel regalo facile da ottenere.

[illegible] Primo appuntamento con il cabaret, domani sera alle 22, all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio, per la rassegna organizzata dalla «Gescosport» e dal Comune con la direzione artistica di Franco Di Cagno. Massimo Boldi, uno dei cabarettisti più noti al pubblico televisivo, ritorna dopo anni ad esibirsi sulla Riviera di Ponente. I biglietti sono in prevendita (30 mila, più 3 mila di diritti) solo dalla «Casa del disco» nel budello di Alassio. Per i lettori de «La Stampa» c'è uno sconto di 5 mila lire [illegible] quindi solo [illegible] mila) se si presentano nella prevendita con il tagliando pubblicato qui a fianco (non sono ammesse fotocopie). Ad Alassio sono attesi nelle p[illegible] settimane Giorgio Faletti, Teo Teocoli e Claudio Bisio. In calendario anche i concerti con Edoardo Bennato, Audio Due e Roberto Vecchioni. Alassio conquista quest'anno il titolo di capitale dello spettacolo leggero in provincia di Savona.

MASSIMO DI [illegible] Concerto del [illegible]nte Massimo Di Cataldo, domani alle 21,30, al Boschetto di località San Nazario a Varazze. Il giovane cantante avrà come gruppo supporter «Il Gatto e La Volpe». La band sarà presente anche al concerto di Edoardo Bennato in calendario al Boschetto di Varazze il 27 luglio prossimo. Biglietti in prevendita nel locale (30 mila). Anche in questo caso i lettori de «La Stampa» [illegible] il privilegio di uno sconto importante se acquisteranno i biglietti in prevendita, o si presenteranno direttamente domani sera con il tagliando pubblicato in questa pagina del giornale, ai botteghini del dancing. Per i nostri lettori l'ingresso sarà di 25 mila lire.

[illegible] Direttamente da «Re per una notte», il programma Fininvest presentato da Gigi Sabani, arriva domani Ai Pozzi, in via Silvio Amico a Loano, il cabaret demenziale di Mandi-Mandi. I biglietti sono in prevendita a Savona da Charleston dischi e da Jock's Times.

CLAUDIO BISIO. [illegible] altro importante appuntamento con la comicità venerdì sera allo Sporting Club di Finale, dove arriva Claudio Bisio con lo spettacolo «Random» (a casaccio). Bisio è noto al pubblico più esigente per le sue partecipazioni ai film di Gabriele Salvadores. I biglietti (25 mila, compresa la consumazione) sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale da Cantoflori e naturalmente nel locale di San Bernardino.

Augusto Rembado

Mercoledì 12 Luglio 1995

AUDITORIUM SIMONETTI

13 luglio ore 21,30 ALASSIO

recital di MASSIMO BOLDI

IL PREZZO DEL BIGLIETTO E' DI 33 [illegible]

Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5000 lire alla prevendita, sia al botteghino la sera dello spettacolo. Non sono valide le fotocopie. Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto.

Paola Turci

Sarà la regina a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE. Ci sarà anche la cantautrice Paola Turci fra gli ospiti della serata di domani a Pietra per il co[illegible] «Una voce per Sanremo».

Ieri sera si è svolta una prima pre-selezione al Delphin's bar sul lungomare pietrese. Domani è in programma il [illegible] rata vera e propria di selezione, dalle 21,30, in piazza Rosselli (piazza del «Duemila») con ingresso libero. Vi parteciperanno 15 concorrenti [illegible] la grande aspirazione di un posto al teatro Ariston il prossimo anno.

La manifestazione [illegible] presentata da Roberto Ardizzone e dalla speaker-cantante di radio Rtl network Isabella Biffi. Ospiti d'onore della serata saranno i «Dhamm», il melodico gruppo rock, rivelazione nel settore nuove proposte al 45° Festival di Sanremo con la canzone «Ho bisogno di te». E' prevista anche la graditissima partecipazione di Paola Turci [illegible] delle cantautrici italiani più giovani e apprezzate dal pubblico.

Prima della partecipazione alla serata «Una voce per Sanremo» i «Dhamm» saranno alle 16 in diretta negli studi di Radio Onda Ligure (prima rete). Paola Turci sarà [illegible] ospite dell'emittente di Albenga alle 16,30. Un'ora dopo la cantautrice [illegible] anche intervistata, in diretta, a Radio Savona International.

Spiega Roberto Ardizzone: «"Una voce per Sanremo", che si avvicina alla finale regionale in programma il 2 e il 3 settembre a Laigueglia, è l'unico concorso italiano che potrà consentire ad almeno un giovane cantante o gruppo di accedere alle così dette primarie del Festival della canzone italiana del prossimo anno».

Il concorso musicale è organizzato a livello nazionale dal[illegible] «Publimod» di Angelo Esposito. Le selezioni liguri sono invece affidate alla «Organizzazione Erreà» di Albenga.

Per informazioni o per iscrizioni alla gara canora occorre rivolgersi al numero telefonico 0182-51565. (a. r.)

Venerdì si inaugura la rassegna «Un palco sul mare»

Ezio Greggio a Rapallo alla fiera delle «Gags»

RAPALLO. Tra un Jumbo e l'altro, per volare e tornare da Los Angeles, dove sta preparando un altro film, dopo «Il silenzio dei prosciutti», Ezio Greggio torna alle amate piazze estive e ricomincia da Rapallo. Al comico-regista (e giornalista pubblicista) di Cossato (Biella), il comune e i commercianti di Rapallo hanno affidato il compito di inaugurare la rassegna di spettacoli estivi «Un palco sul mare», venerdì [illegible], in passeggiata.

Scelta volutamente «leggera» quella del promoter Max Garbarino, giusto per rompere il ghiaccio con un pubblico che, stimolato dalla chiusura al traffico di tutto il lungomare, affollerà la rassegna. E scelta che riempie di gioia anche l'interessato, per nulla «intimorito» dalla «sfida» che dovrà ingaggiare con un [illegible] sacro come Ray Charles, che più o meno alla stessa ora, alle 21,30, si esibirà a Portofino.

Ezio Greggio promette novità

«Paura io? - fa Greggio - per carità. Siamo tutti e due habitué di questa fetta di [illegible]. Lui per i tanti concerti al Covo di Santa Margherita, io perché proprio da queste parti tre anni fa ho girato "Felici e contenti" con Renato Pozzetto, prima di andare ad Hollywood per i "Prosciutti", un progetto che venne anticipato, in esclusiva, se ben ricordo, proprio a "La Stampa"...».

Che cosa regalerà Greggio al pubblico di Rapallo? Le assidue frequentazioni Usa lasciano sperare in tante gags nuove, anche se poi alla fine la gente gli chiederà ancora una volta la famosa «asta tosta» e la giacca di Emilio Fede, quella con le carte cucite nella fodera.

L'interessato non vuole anticipare nulla. «Vedrete, vedrete», racconta, gesticolando come il mago Mister Tarocò, [illegible] l'accento sulla «o», lanciato nell'indimenticabile «Drive in» di Antonio Ricci e Beppe Recchia.

Lo spettacolo di Ezio Greggio sul lungomare di Rapallo è, come tutti quelli in programma sino alla fine di agosto, a ingresso libero e gratuito. (m. b.)

Ad Alassio il 2 agosto «Bambini d'Italia»

Si rinnova l'invito agli artisti in erba

ALASSIO. Lo scorso anno aveva avuto un successo enorme: centinaia di ragazzini, accompagnati da mamme e nonne, erano saliti sul palco di San Rocco, ad Alassio, per esibirsi e divertire. E il divertimento, per tutti, era stato notevole. Un divertimento che torna in Riviera il 2 agosto, sempre a parco San Rocco, [illegible] «Bambini d'Italia», più un gioco che un [illegible] organizzato dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga. «Torna [illegible] molte novità e spunti divertenti», spiegano Luca Calvieri e Marco Dottore, organizzatori [illegible] manifestazione. E aggiungono: «L'edizione dello scorso anno era quella del debutto, quella del 2 agosto si propone invece di essere quella della consacrazione. Abbiamo già decine di bambini iscritti e l'elenco non è ancora chiuso. Sino alla fine di luglio i bambini tra i 4 e gli 11 anni potranno [illegible] iscriversi. Basta che si telefonino allo 0182-554.886 per prenotarsi».

Ad aiutare «Eccoci» nell'organizzazione della manifestazione sono stati il Comune di Alassio, la Provincia, l'Associazione Bagni Marini, la Confesercenti provinciale, la Plasmon, la [illegible] Bernardo, Radio Latte e Miele. «Avremo anche la copertura televisiva di Canale 7, Tn4 ed Euro Mixer. L'intera manifestazione sarà registrata e andranno poi in onda degli speciali», spiegano ancora Luca e Marco. E proseguono: «"Bambini d'Italia" ha quest'anno una serie di ospiti importanti. A cominciare dai "Gem Gem", un gruppo che in poco tempo è diventato un be[illegible] più giovani. Poi i presentatori, Miky Cadeddu e Mauro Serio, i conduttori di "Solletico" che hanno vinto il Telegatto quest'anno. Abbiamo cercato, insomma, di innalzare ulteriormente il livello della manifestazione puntando sulla qualità e al divertimento».

Come lo scorso anno «Bambini d'Italia» non vuole essere un concorso dove ci sia troppa competitività. [illegible] soprattutto non vogliamo che venga scambiato come un concorso di bellezza per bambini. Verranno premiati, a seconda delle età, i bambini più bravi a cantare, a recitare, ad improvvisare. Ci sarà spazio per la bravura, la simpatia, le capacità. Il tutto in un clima da favola, adatto ai bambini. Anche per questo abbiamo organizzato una grande scenografia con i personaggi dei fumetti e delle fiabe», aggiungono ad «Eccoci». E concludono: «Pensiamo che quella di quest'anno sarà l'edizione più divertente e fantasmagorica del concorso». (a. p.)

La vincitrice dello scorso anno

Il 29 ad Altare è in programma il Festival Bat

E gli uomini-pipistrello si preparano alla gara

ALTARE. Avvolti in neri [illegible]telli, tornano i Bat Bikers, gli uomini-pipistrello che, muniti della [illegible] inseparabile bicicletta, percorreranno bui sentieri tra i boschi altaresi.

Il «Festival Bat», [illegible] '95, in programma il 29, sta già muovendo i primi passi con l'apertura delle iscrizioni. Gli appassionati delle due ruote che non temono le tenebre potranno aderire alla gara, che non è agonistica, [illegible] il [illegible] versando una quota di [illegible] mila lire.

Chi, invece, si iscriverà il giorno della manifestazione [illegible] dovrà sborsare 20 mila. Il tutto attraverso un vaglia postale intestato alla Gs Avis di Altare o presso Elledisport di Cairo Montenotte.

Un appuntamento da non perdere, dunque, per quanti, muniti di «fonte luminosa» e casco si inoltreranno sulle [illegible]ture altaresi nella tradizionale scorribanda organizzata da Bat Bikers Promotions, Coni, Avis, Us Acli, con il patrocinio di AltareVetro, Provincia, Apt e in collaborazione con Avis e le Pro loco di Altare e Mallare. La manifestazione folkloristico-sportiva si [illegible] alle 19,30 in località Lipiani [illegible] il consueto raduno.

Ma la gara entrerà nel vivo all'imbrunire, cioè intorno alle 21. A [illegible]zanotte e mezzo, per la gioia di quanti oltre alla mountain-bike non disdegnano neppure la musica, si terrà il concerto dei «Kim [illegible] Cadillac», [illegible] gruppo che propone brani rigorosamente di tipo rock.

Insomma, emozioni forti che i «pipistrelli a due ruote» proveranno con qualsiasi condizione atmosferica. Il festival si terrà, infatti, anche in caso di pioggia. Perché non si bada al tempo tra il «popolo» [illegible]. (l. b.)

Nuova invitante mèta dai prossimi giorni per chi vuole viaggiare sul «Città di Savona» con lo sconto de «La Stampa»

Con il catamarano si scopre la bellezza di Montecarlo

Oggi si rinnova la sempre piacevole escursione a Bergeggi e alla Gallinara

Mercoledì 12 Luglio 1995

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Questo tagliando dà diritto [illegible]

Lo sconto di L. 10.000 per le escursioni [illegible] alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*

[illegible]**O: Riviera Travel Service** *(tel. 74.51.82)*

[illegible] *(tel. 82.05.19)*

[illegible] *(tel. 82.13.60)*

Videf *(tel. 85.45.95)*

VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la [illegible], non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della [illegible]

SAVONA. Nuove emozioni e nuovi sconti, sul catamarano Città di Savona. Sono le Isole di Bergeggi e Gallinara le destinazioni odierne dell'imbarcazione da turismo del comandante Ar[illegible] Cristofori. Dai prossimi giorni, intanto, anche un'escursione fino alla baia di Montecarlo si aggiungerà al ventaglio di mini-crociere. Per i lettori de La Stampa lo sconto è di [illegible] mila lire, [illegible] mar-tedì e al venerdì. Negli altri giorni il costo del biglietto è ridotto, per gli adulti, di 5 mila lire presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco.

Una riduzione di tutto rispetto, per avvicinare turisti e residenti alla bellezza incomparabile del Mar Ligure e delle [illegible] coste aspre.

Una magia fatta di spazio, luce, vento, montagne che si allontanano, profumo di salsedine. Sensazioni molto più suggestive e romantiche, sul piccolo Città di Savona, di quanto lo siano gli scorci offerti dalle grandi motonavi.

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), [illegible] (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli orari del [illegible]tro. La partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenza da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Dai prossimi giorni, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rien[illegible]: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini [illegible] zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre [illegible] lettori de La Stampa è garantita una sensibile riduzione sul costo del biglietto: basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco, direttamente all'imbarco (sarà necessario consegnare esclusivamente il coupon comparso nel giorno scelto per il viaggio in catamarano) o anche prima in agenzia, per prenotare la gita del giorno successivo. (m. p.)

Band genovesi protagoniste a Serra Riccò per il primo «Valsecca Music»

Indiani «mediterranei» all'Expo

Continua il festival musicale nel Porto Antico: stasera di scena gli artisti Baul, Chhau [illegible] Patua
Sulla Nave Italia appuntamento «Blunotte» con clown e maghi. Recital degli Irish Pub a Pegli

[illegible] e poeti

Un happening al Museo Doria

In giro per la città e le riviere, a caccia di curiosità e di appuntamenti. Vediamoli.

[illegible] Visita guidata alla mostra «Drago tra scienza e leggenda», alle 17, al Museo di Storia Naturale G. Doria, in via Brigata Liguria, a cura di Lilia Capocaccia.

Alle 18, sempre al Museo, letture poetiche «Dai draghi alle formiche, in versi, da «Dante a Montale», a cura di Stefano Verdino, [illegible] letture di Cristina Manara, introduzione di Giovanni Meriano, a[illegible] al Cultura del Comune di Genova, e immagini a sorpresa di Elena Pongiglione. L'iniziativa è promossa [illegible] Festival Internazionale di Poesia «Genovantacinque». Ingresso libero.

LOGGIA [illegible] MERCANTI. Prosegue, alla Loggia dei Mercanti, la rassegna video «I non luoghi della danza». Alle 17.30 proiezione del video «La la la human sex duo n. 1», di Bernard Hebert, «Strange Fish», di David Hinton, «Sweet Lodges, di Mike Stubbs e «Dead dreams of monochrome man», di David Hinton. Al termine, alle 19.30, aperitivo con musica e sangria. Ingresso libero.

[illegible] Grande [illegible] al [illegible] stello di Rapallo della mostra «Reperti di mare», della scultrice Susanna Lunini. Ingresso libero. La rassegna è patrocinata [illegible] Comune [illegible] Rapallo. A Villa Tigullio è aperta la civica biblioteca dalle [illegible] alle 19. Nel centro del Tigullio è aperto anche il Museo del Pizzo, a Villa Tigullio, al Parco Casale. Nelle sale [illegible] Museo si possono ammirare pezzi originali del '600, antichi parasoli delle dame, capi di abbigliamento e biancheria [illegible] casa.

MOCONESI. Alla paninoteca «Alesti Lazzaro» del centro della Fontanabuona, sono aperte le iscrizioni per la gara internazionale di mountain bike che si svolgerà nelle prossime settimane all'intorno del locale, destinato a entrare nel Guinness dei Primati.

[illegible] Festa della birra, dalle 14 fino a tarda notte, a «O Recanto», in via Ravaschieri. Omaggi e sorprese a tutti i con[illegible].

[illegible] Alla Torre dei [illegible]ria, omaggio al pittore Rubaldo Merello che visse e lavorò a lungo nel piccolo borgo marinaro del Golfo Paradiso. La mostra presenta, oltre [illegible] opere, documenti, fotografie, corrispondenza e resterà aperta [illegible] i giorni dalle 10 alle 18.

SORI. Biblioteca in spiaggia, a Sori, con volumi in prestito gratuitamente, grazie all'iniziativa della Provincia di Genova.

(m. b.)

Forse non è un «mercoledì da leoni», ma la serata è pur sempre ricca di appuntamenti.

VALSECCA MUSIC. Prosegue questa sera, alle 20,30, a Serra Riccò, il «Primo Valsecca Music», rassegna musicale promossa dal servizio Informagiovani del Comune. Sul palco le band «Rosa Tatuata» e «Simon Dietzsche». Ingresso libero.

TEATRO [illegible] Si snoda da Porta Soprana, alle 21, lo spettacolo teatrale itinerante «Quattro passi nell'emozione della [illegible]ria», [illegible] la rievocazione di tanti episodi.

FORTE SPERONE. Teatro all'aperto anche a Forte Sperone, dove continuano, con grande successo, alle 21, le repliche della «Storia di Santi, di diavoli, di vergini, di arcangeli», tratto dalla «Leggenda Aurea» [illegible] Jacopo da Varagine.

[illegible] Nuovo appuntamento, questa sera alle 21,15, nella piazza delle feste del Porto Antico, [illegible] il Festival Musi[illegible] [illegible] Mediterraneo. In programma questa sera lo spettacolo degli artisti indiani Baul, Chhau e Patua.

NETTUNO. La rassegna «Un mare di film» al cinema Nettuno, a Principe (via Adua), presenta questa sera, alle 21,30, il film «The Flintstones», con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Taylor, per [illegible] di Briant Levant. Ingresso [illegible] 8 mila.

Liz Taylor è nel [illegible] del film «The [illegible]» in programma questa sera al cinema all'aperto «Nettuno» di Principe

FOLK. Recital del gruppo folk «Irish Pub», questa sera, alle 21, a Villa Doria, a Pegli, nell'ambito della Festa del [illegible].

[illegible] Concerto per duo flauto-pianoforte, questa sera, alle 21,15, a Villa Rocca, a Chiavari, promosso dalla Società Filarmonica. Ingresso libero.

[illegible] Serata «Blunotte» alla Nave Italia dell'Expo, [illegible] la partecipazione di clown, maghi, comici e i musicisti del «Duo Dono», con Massimo Stella e [illegible] Versetti.

CARLO FELICE. Torna in scena, questa sera alle 20,30, il doppio appuntamento lirico con «Il Tabarro», di Giacomo Puccini e «Pagliacci», di Ruggero Leoncavallo. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio. Prezzi: platea, primo settore 115 mila, [illegible]ndo settore 65 mila. Galleria [illegible] mila, balconata 30 mila. Giovani e anziani: platea [illegible] mila, galleria 30 [illegible]

(m. b.)

[illegible]

GENOVA
Bernardo Strozzi [illegible] Ducale

Prosegue con grandissimo successo a Palazzo Ducale (Salone del Maggior Consiglio, Apparta[illegible] del Doge, Cappella), la mostra su Bernardo Strozzi (Genova 1581/82-Venezia 1644). Orario 10-22. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila lire). (m. b.)

GENOVA
Maschere all'Acquario

Prorogata fino al 2 ottobre [illegible] mostra «Maschere, memoria, magia. Testimonianze dai quattro Continenti», aperta all'Acquario del Porto Antico. (m. b.)

[illegible]
Copertine alla Nave [illegible]

Aperta alla Nave Italia, all'Expò, la rassegna «Splash Down», dedicata alla grafica delle copertine dei vecchi 45 giri. Ingresso libero. (m. b.)

GENOVA
Lessico Occidentale

Aperta alla Loggia dei Mercanti, in piazza Banchi, la rassegna «Lessico occidentale» promossa dalla galleria Ellequadro di Genova, con la partecipazione di moltissimi artisti. La mostra resterà aperta fino al 22 luglio. Orario 16,30-19,30. (m. b.)

GENOVA
Arte [illegible] Ducale

Nel Porticato di Palazzo Ducale è aperta la mostra «Il [illegible]po delle illusioni», dedicata all'arte [illegible] degli anni Venti. Ingresso lire 10 mila. Orario 10-22. Aperta fino al 30 luglio. (m. b.)

[illegible]
«Il bevitore d'aria» ai Filippini

L'ex chiesa dei Filippini, in via Roggio, ospita la mostra «Il bevi[illegible] d'aria» di Simonetta Talami. La rassegna resterà aperta fino [illegible] 15 luglio, tutti i giorni dalle 18 alle [illegible]. Ingresso libero. (m. b.)

GENOVA
Arte moderna al Porto

Al Centro d'arte Mercurio, al Porto Internazionale Carlo Riva, prosegue [illegible] collettiva [illegible] maestri d'arte moderna. Sono esposte opere di De Pisis, Sassu, Guttuso, Prampolini, Oriani, Brindisi, Caffè e molti altri. Orario 10-13 e 16-19,30. Ingresso libero. (m. b.)

VITA DI SPIAGGIA

Rapallo: [illegible] po' di frescura [illegible] Bagni Ariston

Calda estate. Nella foto [illegible] Alfredo Barni, una bagnante ha trovato il modo migliore per combattere l'afa. Il materassino è tenuto fermo con una mano dalla ragazza, davanti all'arenile dei Bagni Ariston di Rapallo. E' un'immagine che racchiude tutto il sapore dell'estate [illegible] Riviera: sole, mare, caldo e belle ragazze. In questo caso, in topless. (f. p.)

Quattro serate

[illegible], [illegible] lunedì la rassegna «Genova Jazz»

GENOVA. Torna nel capoluogo ligure la grande musica afroamericana, con la rassegna «Genova Jazz 1995», promossa dall'Ellington Club, che prenderà il via lunedì prossimo all'Expo.

In locandina molti nomi di livello internazionale, dal sassofonista tedesco Christof Lauer, che aprirà la manifestazione con il quartetto di Jooshua Redman, figlio del famoso pianista Dewey Redman, a Elvin Jones e la sua Jazz Machine.

Genova Jazz, che in Liguria è una delle manifestazioni di maggiore spicco, con il Festival del Golfo Paradiso, in campo jazzistico, si concluderà giovedì 20 luglio con le esibizioni del Vocabone Quartet e del gruppo del sassofonista norvegese Jan Garbarek.

Tutti gli spettacoli della rassegna si terranno nella piazza delle feste dell'Expo e avranno inizio alle 21. I biglietti sono in vendita a lire 20 mila, l'abbonamento per le quattro serate della rassegna costa 50 mila lire. (m. b.)

[illegible]

UNA [illegible] D'ALTRI [illegible]PI

Quattro momenti di danza di altissimo livello: Arraigo, De Triana a Sevilla, Fratres [illegible] Tierra Madre

[illegible] Ullate [illegible] Nervi: e il festival torna grande

Entusiasmo ai Parchi per l'esibizione del coreografo spagnolo

GENOVA. Alla fine dell'esibizione dell'English National Ballet, la scorsa settimana, per l'inaugurazione del Festival del Balletto di Nervi, si era usciti dai Parchi con qualche perplessità. La rinascita, in effetti, era ancora lontana. Uno spettacolo decoroso, ma lontano dai livelli [illegible] una manifestazione di prestigio quale quella [illegible] poteva legittimamente aspirare. Lunedì il «Ballet Victor Ullate» ha riconciliato il pubblico con la grande danza, facendo davvero rivivere Nervi. Serata straordinaria che la platea (affollata ma non esaurita) ha [illegible]colto con calorosi applausi a scena aperta e [illegible] autentiche ovazioni al termine di due ore fitte di danza eccellente.

Victor Ullate, ballerino e coreografo [illegible] Saragozza, ha proposto uno spettacolo affasci[illegible] nel quale le belle [illegible]ografie hanno esaltato le capa[illegible] della Compagnia; e viceversa l'estrema duttilità dei ballerini ha reso un grande servizio all'idea creativa [illegible] Ullate e dell'altro coreografo Eduardo Lao.

Un [illegible] di «Tierra Madre». Una [illegible] quattro coreografie proposte [illegible] Victor Ullate Ballet [illegible] Festival dei Parchi di Nervi

Quattro i lavori presentati. La matrice ispirativa di «Arraigo» è semplice e geniale insieme: il coreografo, in scena, trasmette il gesto ai danzatori che [illegible] fanno rivivere, creando una serie di quadri di indubbio effetto. La musica, essenzialmente percussiva di Jerónimo Maeso, più che cadenzare i gesti, fornisce una sorta di atmosfera nella quale Ullate ha libero gioco di inventare passi, gesti, atteggiamenti, dividendoli con maestria fra momenti individuali e collettivi.

E il gesto, cadenzato dai suoni, si fa non solo danza, ma vita, gioia di vivere. Proprio questo ci è parsa una delle migliori qualità di Ullate: [illegible] saper trasmettere [illegible] felicità del danzare, visibile nei visi distesi, sorridenti, freschi dei suoi splendidi ballerini. Tecnicamente eccellenti, perfettamente affiatati: un corpo di ballo davvero ammirevole, nel q[illegible] spiccano alcuni elementi di prim'ordine; si [illegible] Igor Yebra, poderoso «coreografo», capace di gesti atletici formidabili, ma anche di una lodevole morbidezza esecutiva. E poi la deliziosa Rut Mirò (divertente per mimica e simpatia in «Zambra») [illegible] Tamara Rojo (Petenera).

Dopo il collettivo, nei due brani successivi, Ullate ha affrontato il «pas de deux» da due angolazioni assai diverse: con [illegible] Triana a Sevilla» rileggen[illegible] la tradizione spagnola; con «Fratres» (suggestiva musica di Arvo Part) ricordandosi di Bejart. Duetti emozionanti che le d[illegible] coppie (Anna Noya e Igor Yebra, Rut Mirò e Eduardo Lao) hanno restituito c[illegible] toc[illegible] espressività e magnifico controllo tecnico.

Nel finale Ullate [illegible] lasciato spazio ad [illegible] suo ballerino-coreografo, Lao: «Tierra Madre» è un balletto di forte tensione narrativa, cadenzato dalla [illegible]calità intensa della [illegible] di Mari Deino Persen. La varietà dei passi, la raffinatezza degli insiemi hanno trovato nel Complesso spagnolo un interprete ispirato e abilissimo.

Roberto Iovino

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

Calcio: 2-2 tra 57 Sea e Ferrada-Settebello, 1-1 tra Bafico-Beppe e Ristorante Nazionale

A Lavagna è stata la sera dei pareggi

Intanto è scattato anche il torneo «Città di Chiavari»

LAVAGNA. La vittoria assegna [illegible] punti, [illegible] pareggio uno soltanto. Eppure la prima giornata del girone D, all'8ª Coppa Città di Lavagna, ha fatto registrare due [illegible]. I casi [illegible] due: o le quattro formazioni iscritte si temono, e al debutto non hanno voluto scoprirsi troppo; oppure l'equilibrio [illegible] questo raggruppamento è notevole, e il passaggio al secondo turno (avanti le prime due) molto probabilmente si deciderà [illegible] volata.

Il dubbio rimane, fra queste due possibili soluzioni: per ora registriamo [illegible] 2-2 fra 57 [illegible] e Ferrada Gioielli/Ristorante 7 Bello, e a seguire l'1-1 fra i campioni uscenti dell'Impresa Bafico/Macelleria Beppe ed il Ristorante Nazionale. Emozioni e volontà nella prima partita, con Paolo Luxardo, bomber del Ri che ha quest'anno conquistato il titolo di capocannoni[illegible] della Terza Chiavari, che evidentemente non si è ancora stancato di perforare i portieri avversari: doppietta per [illegible] Sea, bilanciata dalle due reti a favore dei gioiellieri di Ferrada siglate da Volpone e Musante. Ambedue del Cicagna, proprio la società che ha vinto dopo spareggio il girone di Terza, salendo meritatamente in Seconda.

Serata equilibrata, al «Ribolin», anche nella seconda sfida. Bafico in vantaggio nel primo tempo [illegible] Ulivi, centrocampista «pensante» del Villaggio; «Nazionale» a ottenere [illegible] pareggio nei minuti finali con Olivieri, altro giocatore del Villaggio. Una sfida in famiglia, fra tanti protagonisti della brillante stagione del Villaggio coronata con il passaggio in Promozione, come «foresti» delle due squadre Boschi della Samm, Podi della Caperanese, Croce dei Sestieri, Quirini del Brugnato, Anzaldi del Vita Nuova, Gordel della Calvarese, Cervini del Carasco, Motta della Panchina e [illegible] trio del Vallesturla formato dal portiere [illegible], da Podestà e da Cocciolo. Stasera secondo [illegible] del girone B con alle 20.45 Bar Panineteca Ideal (0)-Pmm (0) e alle 22 Hotel Bar Pippo (0)-Rock Caffè (3). Turno di riposo per l'Edil Service Nucera (3).

[illegible] (Samm), primattore a Lavagna

Prima serata di gare intanto al XXXVI Torneo Città di Chiavari, curato dalla As Caperanese. Subito un risultato eclatante: 10-1 in Pizzeria La Lanterna-Essedi Genova, [illegible] mattatore Comas autore di 5 reti (3 Fazzini, una Salustro e Cavallo; per i genovesi, gol di Rapallini). 5-3 in Eco Center-Immobiliare Meditalia, [illegible] per i vincitori reti [illegible] Burani (2), D'Amelio (2) e Barbieri; per gli sconfitti, tripletta di Pescaglia.

Stasera al Comunale di Caperana saranno protagoniste le donne, con le prime du[illegible] partite [illegible] torneo femminile. Alle 21 Speedy Bar-Burlando Genova e alle 22.15 Lady Riese-Reccom Sport.

Intanto è arrivata alla sede della Figc chiavarese la quarta richiesta di organizzare un torneo dopo quelli di Lavagna, Caperana ed il «Bagni e Bar» del Riviera Fazzini (debutto domani sera al «Gallotti» di Rapallo). Ultimi giorni di iscrizione, che si ricevono presso Nico Acconciature nel Porto Turistico di Chiavari, per la 26a Coppa Val Graveglia-1° Trofeo Renzo Gianelli-Don Roberto Macchiavelli, che si disputerà sul campo di Conscenti con [illegible] previsto per il 24 luglio. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmen[illegible] alle 19 di venerdì 21 luglio.

Giancarlo Scarlozzoni

Terza categoria, si cambia

Molto probabili due ripescaggi per avere il girone da 16 squadre

CHIAVARI. In Terza si cambia. Gli sforzi [illegible] presidente del comitato di Chiavari, Clerico, per ridurre l'elefantiaco girone a [illegible] squadre stanno per esser coronati da successo. Di concerto col presidente regionale Andrea Nicchiotti, [illegible] prese le opportune misure per riportare il girone [illegible] Chiavari nelle misure accettate dalla Figc (14-16 squadre). Da tener presente che nelle ultime due stagioni Geno[illegible] ha dovuto chiudere alla Lega dilettanti una deroga, perché Roma non permetterebbe gironi di Terza da più di 16 squadre.

Sono state promosse in [illegible]conda Cicagna e S. Ambrogio. Sono [illegible] Aurora e Segesta. Quest'ultima società potrebbe non [illegible] alla Terza (c'è tempo fino a giovedì 20 luglio). Giunge invece conferma che tutte le altre società aventi diritto saranno presenti: Sestiesi, Ri. Nè. Leivi, Bargone, Saline, Panchina, S. Lorenzo, Moniliа, Ciavai, Ciassetta, Portofino, Val d'Aveto, Real Deiva, S. Salvatore, Atletico Moggi.

[illegible] nuove società al momento non c'è notizia. Ma si sa che a al Centro Scuola S. Salvatore potrebbe esserci una grossa no[illegible]. Il settore giovanile avrebbe intenzione di staccarsi dalla società madre e fondare un club a parte: la Polisportiva Villaggio del Ragazzo, non società di puro settore perché farebbe tutte le giovanili e userebbe la Terza co[illegible] «sfogo» per gli Juniores che non trovano sistemazione.

Al Villaggio di Promozione resterebbe solo [illegible] squadra Junio[illegible] (obbligatoria) che parteciperà al torneo provinciale. Segesta in meno, Villaggio del Ragazzo in più: il totale fa 18. E c'è la possibilità che il Moconesi, l'anno scorso nel girone genovese, faccia ritorno: l'ha chiesto espressamente [illegible] 19 squadre [illegible] sono tollerabili. Allora due saliranno in Seconda: i posti disponibili sono [illegible] momento 4 (uno Imperia, uno Savona, 2 Genova e levante). Tra fusioni e rinunce se ne liberano altri 4, e 2 andranno a Chiavari: Leivi sicuro, Ri probabile, ad aver fatto domanda sono anche i Sestieri. [d. s.]

La retrocessione lascia il segno

Sestri Levante quale destino?

Il Sestri Levante si aggrappa al ripescaggio: giorni difficili per i «corsari» che non si sono ancora ripresi dalla botta della retrocessione. Da [illegible] i rossoblù rimuginano sullo spareggio-salvezza con la Loanesi perso in maniera incredibile. A cercare di [illegible] assieme i cocci è rimasto il vicepresidente Antonio Muzio da mesi [illegible] padrone della società, visto che il presidente Mazzini si era defilato a campionato ancora in corso.

La discesa in Promozione implica [illegible] serie [illegible] rinunce e un severo ridimensionamento delle ambizioni. In primo piano il problema del «Sivori A», affidato al Sestri Levante in gestione dal Comune. Non è pensabile che il club [illegible] di categoria possa tener fuori dal più bel terreno [illegible] Sestri le altre società, che da tempo cercano di entrarvi. E in Promozione il Sestri Levante dovrebbe rinunciare anche a parecchi giocatori, soprattutto quelli provenienti da La Spezia, che ambiscono alla categoria superiore.

Leonardi, che nell'ultimo triennio è stato l'uomo-faro del centrocampo, ha ricevuto offerte [illegible] po' da tutti: in primis il Lavagna. Lacori non dovrebbe esser confermato, Bertolini è incerto. Se Muzio non dovesse ricevere gli aiuti chiesti, potrebbe decidere di lasciar liberi anche Scotto e Ninivaggi. Quasi tutte le speranze si appuntano sul ripescaggio, [illegible] le ultime notizie trapelate dalla Figc [illegible] lasciano spazio alle illusioni.

Una sola certezza al momento per un Sestri in difficoltà: la conferma del tecnico Alberto Mariani

In Eccellenza si libera [illegible] posto solo se Imperia o Sanremese (le uniche a presentare domanda di ripescaggio) salgono nel Nazionale dilettanti. L'Imperia ha buone possibilità ma non la sicurezza di farcela. In caso di ok, il suo posto verrà preso dal Pietra che ha perso lo spareggio con [illegible] Sampierdarenese. Nulla da fare per le altre, soprattutto per il Sestri che essendo retrocesso sarebbe l'ultimo ad esser preso in considerazione.

L'unico punto certo dal quale il Sestri può ripartire è il tecnico: Muzio ha confermato Alberto Mariani, l'aveva «assolto» a botta calda, ha ribadito a mente fredda. Dovrà riscattare una stagione comunque deludente: sfortuna a parte, aveva una squadra seconda tutti da prime posizioni. E dovrà anche risolvere il contenzioso col Rapallo: vanta crediti dal club ruentino per decine di milioni. [d. s.]

Uno sport nuovo di zecca chiama il team levantino alle gare tricolori di Cagliari

La canoa-polo conquista Chiavari

I ragazzi della «Pro Scogli» in finale per lo scudetto

CHIAVARI. Il Lido di Chiavari è diventato «l'olimpo» dello sport nel Tigullio: la Chiavarese Caudera di bocce gioca e [illegible] allena a cento metri di distanza dalla piscina; [illegible] Chiavari Nuoto gioca e si allena nella stessa va[illegible] dei canoisti della Pro Scogli. [illegible] [illegible]ce hanno portato nella «capitale» del Tigullio 5 titoli continentali e [illegible] scudetti [illegible]cutivi; la pallanuoto ha restituito la serie A, e ha concluso la sua stagione più bella con un esaltante terzo posto; la canoa-polo chiude il cerchio conquistando in un solo biennio di attività due coppe Italia, [illegible] pro[illegible]ne in A1 ed ora si appre[illegible] a giocare i playoff-scudetto il 22 e 23 luglio a Cagliari.

La canoa-polo ha trovato nella Pro [illegible] delle squadre rivelazione dell'anno

Il «rinascimento» dello sport di squadra a Chiavari deve ringraziare la società, non solo agonistica, della Pro Scogli, che ha il cuore nel quartiere [illegible] della [illegible], [illegible] [illegible] ha la base organizzativa qui, nell'estremità orientale della città. «Siamo i più giovani, ma [illegible] una gran voglia [illegible] crescere - spiega il dirigente responsabile Ger[illegible] Tabaroni, da quest'anno anche consigliere regionale della Fick, la federazione canoa e kayak staccatasi dalla Federcanottaggio -. La squadra di [illegible]noa-polo è il nostro fiore all'occhiello, con l'unica freccia al nostro arco. Puntiamo a [illegible] un team [illegible] canottieri, la [illegible] partecipazione con un equipaggio Juniores, ragazzi tra i 17 ed [illegible] anni, al Palio del Tigullio ne è la dimostrazione. E [illegible] si [illegible]mentichi che sul gozzo in legno della Lui remano nostri atleti, passati l'anno scorso a cau[illegible] di un regolamento draconiano alla sezione chiavarese della Lega navale».

Nella «due giorni» nella pisci[illegible] Maxia di Cagliari [illegible] Pro Scogli non andrà a fare atto di presenza: «Essendo delle matricole potremmo [illegible] esser contenti così, ma le quattro giornate del[illegible] regular season ci hanno fatto capire che, campioni d'Italia dell'Arci Lerici a parte, possiamo battere chiunque. Nella semifinale sabato avremo il Posillipo, terzo classificato, mentre il Lerici, primo, affronterà il Siracusa, quarto. Il Posillipo ci ha battuto [illegible] casa nostra per 3-1, ma è alla nostra portata. [illegible] [illegible] la vedremo [illegible] il Lerici, e [illegible]che se dovessimo perdere, essere vicecampioni alla prima stagione di A1 sarebbe un grande risultato».

Il presidente della As Pro Scogli, Giacomo Canepa, il [illegible]gretario Gianni Armani e lo sponsor Marina Yachting attendono fiduciosi: l'allenatore-giocatore convocato in Nazionale Franco Feci, il fratello Stefano Feci, l'altro [illegible] Olaf Bercic, il portiere Roberto Galletto, David Bassi, Massimo Poletti, Matteo Spessieri, Pietro Del Grosso, Andrea Alliotta e Luca Calò faranno di tutto per non deluderli.

[illegible] Sanguineti

SPORTFLASH

AUTOMOBILISMO

Zito [illegible] fortuna ad Imola

Sfortunato Marcello Zito, [illegible] [illegible] Iturbe uomo di punta della «Raid Promotion», ad Imola nella prova della Targa Tricolore. Zito, su Porsche 944 linea Messina, a pochi giri dal termine era [illegible] lotta per il primato dopo [illegible] ottenuto il secondo tempo di qualificazione, poi inconvenienti ai freni l'han costretto al ritiro. [g. s.]

BOCCE

Sampierdarenese quarta a Bordighera

Torneo Liguria di B, a Bordighera: quarta [illegible] Sampierdarenese di Perotto, Rossi, Bozzo e [illegible]. Ha vinto l'Armese, seconda [illegible] Roverino, terzo il Val Merula, dietro ai genovesi S[illegible] Riccò e S. Na[illegible]. La Sampierdarenese ha pareggiato con l'Armese 10-10, e battuto 11-10 la Roverino, perdendo gli altri match. [g. s.]

TENNIS

Parla Alexis, allievo di Bollettieri

S. MARGHERITA. Sabato alle 11 alla Tennis Academy il maestro Alexis, allievo [illegible] quel Nick Bollettieri che [illegible] curato i più grandi campioni del [illegible] degli Anni 90, illustrerà il suo corso per for[illegible] 100 campioni italiani che terrà nei prossimi mesi. [d. s.]

GIORNALISTI SPORTIVI

Gruppo ligure, Corti resta presidente

Gian Luigi Corti è confermato presidente del Gruppo ligure giornalisti sportivi «Renato Tosatti». Vicepresidente Adriano Bet, segretario-tesoriere Claudio Rossini; consiglieri Giorgio Bregante, Giuseppe Giannotti, Franco Rubino, Ciro Rinaldi, Cesare Rosso presidente del collegio dei revisori dei conti che comprende Paolo Rabajoli, Franco Ricciardi e Mario Tagliavacche. [d. s.]

Baseball: diventa decisiva la vittoria sul Mondovì

Dolphins, la salvezza non è più un problema

CHIAVARI. E' festa, in casa Dolphins. Fatto qualche calcolo, fatte [illegible] ip[illegible] peggiori (mancano quattro giornate al termine della C1), per retrocedere i ragazzi del coach Bernero dovrebbero perdere [illegible] gli incontri rimanenti, e le rivali di coda compiere passi in avanti da.. primato.

Ecco perché, pur con tutti gli scongiuri del caso, la parola salvezza da domenica scorsa [illegible] stata eliminata dal vocabolario [illegible] Dolphins. «In effetti [illegible] battuto il Diamante Mondovì, dopo un match veramente palpitante come raramente nel baseball ai nostri livelli succede, per 5-4 [illegible] tanti brividi per tutti, ha confermato che con la salvezza dovremmo avere [illegible] mai risolto ogni questione. Al debutto abbiamo [illegible] l'obiettivo fissato a inizio stagione con quattro turni di anticipo, e questo costituisce per noi un'e[illegible] soddisfazione», dicono [illegible] casa dei «delfini» chiavaresi.

Diamante Mondovì rimane così all'ultimo posto [illegible] girone, con 2 partite vinte e [illegible] perse. Un gradino sopra i Cubs Albis[illegible] (3 e 8), sconfitti sul proprio campo dal Genova Baseball per 13-10. I genovesi sono così saliti al terz'ultimo posto con 5 vittorie e 7 sconfitte, ancora migliore [illegible] media dei Dolfins [illegible] 6 vittorie e [illegible] battute d'arresto. E senza quella sorpresa in Settimo Torinese-Cairese (18-13) i chiavaresi avrebbero potuto anche [illegible] l'attacco alla seconda piazza...

Posizione invece ormai saldamente nelle [illegible] [illegible] torinesi con 8 vittorie e [illegible] sconfitte, dietro l'inavvicinabile Cairese (10 vinte e una persa). Domenica i Dolphins, dopo tre incontri interni consecutivi, giocheranno in trasferta, sul «diamante» del Genova. A seguire, Cairese e Cubs [illegible] Colmata, Settimo To[illegible] fuori. [g. s.]

MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in [illegible] vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione [illegible] darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre [illegible] alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Il futuro delle
telecomunicazioni
cellulari lo sta
disegnando lei.

Non è un ingegnere, né un esperto di telecomunicazioni, eppure anche i suoi suggerimenti stanno guidando le nostre scelte. Ogni giorno noi di Omnitel ascoltiamo tantissime persone, perché conoscendo in anticipo i loro bisogni potremo offrire domani un servizio di telefonia mobile che farà contenti tutti, lei compresa. Fatevi sentire anche voi, chiamateci al numero verde.

Stiamo costruendo un futuro più libero.

GRAZIE DEL RECORD

La Stampa di Imperia-Sanremo
in base ai più recenti dati di diffusione
si conferma ancora una volta
e di gran lunga
il primo giornale della provincia
per numero di copie vendute,
con un vantaggio mai così grande
sui concorrenti

LA STAMPA. *Fatti, non parole*

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO [illegible] Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 12 Luglio 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA "FN" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

L'Istat: i prezzi sono saliti però non in modo allarmante

Carovita e aumenti ma la Riviera si salva

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è da restare allibiti: [illegible] di Imperia è uno [illegible] capoluoghi di provincia in cui i prezzi sono aumentati di meno, nell'arco di [illegible] anno. Risulta dall'analisi dell'Istat. Quattro i settori scandagliati: abbigliamento, abitazioni, alimentazione e salute. E dalla media di tutte queste [illegible], risulta che, tra marzo '94 e marzo '95, il [illegible] della vita è cresciuto «appena» del 4,10%: in Liguria, più di La Spezia, primatista assoluta con il 2,76%, ma meno di Genova (4,47) e Savona (4,54), mentre a Bolzano lo sbalzo è stato del 7,20 [illegible] Macerata del 6,96.

Pare incredibile, anche perché la Riviera non ha mai goduto fama di [illegible] con prezzi [illegible]nuziali. E invece, nell'abbigliam[illegible] l'incremento è stato del 3,41%, intermedio tra lo 0,0 [illegible] Massa e il balzo in avanti di Rieti (più 11,24), Parma (più 9), Cuneo (più 6,62) e Bolzano (più 6,46). [illegible] abitazioni (il mercato edilizio è praticamente bloccato) l'aumento è [illegible] 2,95%, mentre a Bolzano è del 21,11, a Siena del 14,45, a Vicenza del 12,20.

Nell'alimentazione, la maggiorazione è più vistosa, sfiora il 7%: ma, se a Genova e La Spezia è inferiore (rispettivamente, 6,21 e 5,24), Savona sta peggio, con l'8,38, dietro a Mantova (8,30), Bolzano (8,06) e Rovigo (9,27). E, per quanto riguarda la salute, si è verificata addirittura [illegible] diminuzione. E' legata, spiegano gli esperti dell'Istat, «al giro di vite sui farmaci, che ha indotto a contenere i [illegible]». Il calo è stato del 3,93%, e di meglio, in Liguria, ha fatto soltanto La Spezia (-3,97), mentre Savona è al -3,[illegible] e Genova al -2,02. Soltanto a Brescia (2%), a Campobasso (0,71) e a Modena (0,66) si [illegible] registrati aumenti.

Che significa, questo balletto di cifre? Ognuno ha la [illegible] interpretazione. E quelle delle due maggiori associazioni di categoria, ad esempio, sono abbastanza divergenti. Dice Enrico Lupi, presidente dell'Unione provinciale commercianti: «Dati positivi, se valutati in assoluto, ma nella realtà sono la spia di una situazione congelata. Dove c'è stata una forte ripresa, i [illegible]mi sono lievitati, e i prezzi hanno subito [illegible] rialzo. Dove invece (ed è il caso di Imperia) il mercato si è contratto, i prezzi sono rimasti inchiodati, o comunque non si sono alzati di molto».

Diverse le valutazioni di Umberto Volponi, presidente Confe[illegible]ti: «Per abbigliamento e calzature, gli incrementi si sono sviluppati secondo la situazione nazionale. Nel Ponente, forse, i prezzi [illegible] hanno subito sbalzi perché esiste [illegible] situazione particolare: si è infatti in presenza di una miriade di esercizi, è vero, però molti sono a conduzione familiare o comunque il negoziante (oppure un suo congiunto) hanno altre attività».

Stefano Delfino

Il costo della [illegible] è [illegible] «soltanto» del 4,10 per cento [illegible] '94 al marzo '95

I [illegible]

«Già prima i conti non tornavano»

IMPERIA. C'è anche, sul versante dei consumatori, chi si dimostra scettico. Dice Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl: «La situazione tracciata dall'Istat sembra buona. Però, a caldo, mi pare che manchi il dato di partenza: se il costo medio della vita è già piuttosto elevato, come accade a Imperia (perché i turisti si portano anche l'acqua [illegible] casa?), gli aumenti [illegible] solito più contenuti che altrove. Ben venga, tuttavia, la tendenza a frenare o a riallinearsi».

[s. d.]

Tragico incidente ieri nella piazza principale di Aurigo

Stritolato dal trattore

Un pensionato che stava caricando sabbia. Ha tentato di fermare il mezzo che gli è finito addosso. Inutili i soccorsi. Forse non ha tenuto il freno

AURIGO. Stava [illegible] la sabbia sul trattore. Piazzetta San Giovanni Battista, dietro la chiesa di Aurigo, è in leggera pendenza. Forse i freni del [illegible] agricolo non erano tirati abbastanza, forse erano difettosi. Il trattore stava per finire di sotto e Francesco Lavagna, 63 anni, abitante in paese in via Piave, ha [illegible] di bloccarlo. Ma il veicolo [illegible] ha trascinato con sé e schiacciato contro il muro della chiesa della Natività di Maria Vergine. Il pensionato è morto dopo pochi istanti, nonostante i disperati tentativi fatti dal dottore in pensione Guglielmo Russo, di Torino, che ora abita ad Aurigo, per [illegible] di rianimarlo.

Il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Chiara Venturi, ha disposto la rimozione della salma. Si è trattato purtroppo di [illegible] fatalità. [illegible] ci sarà bisogno di compiere l'autopsia. Il [illegible] è stato sequestrato dai carabinieri della Stazione di Borgomaro, a cui spetta il compito di ricostruire la dinamica dell'infortunio. Lavagna era conosciutissimo in tutta la vallata. Lascia la moglie Augusta Boero e tre figli: l'agente di polizia Domenico, poi Nicoletta, infermiera, e Walter, che lo aiutava nei lavori di carpenteria.

L'episodio è accaduto verso le nove, [illegible] gli occhi atterriti di Roberta Corradi, [illegible] della Chiesa 39. La donna stava per salire in macchina per andare al mare. E' stata lei a dare l'allarme. Ha urlato con quanto fiato aveva in gola vedendo il pensionato spinto contro la parete. Non c'era dubbio che si trattasse di qualcosa di g[illegible].

Lavagna stava caricando sabbia, servita a realizzare opere in muratura. Intendeva liberare lo slargo trasferendo altrove il materiale. Il cassone era quasi pieno. [illegible] il veicolo si è mosso. Ha cominciato a scivolare verso un piccolo burrone a fianco della chiesa, a motore spento. Vicino c'è la provinciale [illegible] porta a Poggialto. Il freno era stato tirato solo in parte - forse - oppure ha ceduto di schianto. Questo lo stabilirà il perito nel corso dell'inchiesta.

Il sessantenne, secondo i carabinieri, voleva evitare che il trattore finisse nella fascia. Per chi si guadagna da vivere con il sudore della fronte rappresenta un piccolo «tesoro». Tentare una manovra disperata: non ha pensato ad altro. Un gesto istintivo. Per una questione di secondi Lavagna non è riuscito a mettersi al volante. Lo hanno trovato incastrato tra la parte posteriore del trattore e il muro della chiesa. Respirava a fatica.

Il dottor Russo ha cercato di massaggiargli il cuore. Poi il battito si è fatto flebile fino a spegnersi del tutto. In paese [illegible] arrivati i carabinieri. E molti poliziotti venuti a consolare il collega Domenico. «Era un uomo pieno di vita, amava il canto», ricorda, della vittima, l'amica Caterina Caniparola, 49 anni.

[m. v.]

Ad Aurigo il tragico incidente

La linea tra Cervo e Imperia a rischio: massi sui binari e risse negli scompartimenti

Teppismo, adesso tocca ai treni

Torna la violenza sui convogli che collegano Piemonte e Riviera. Un addetto delle Fs è stato colpito alla schiena da una bottiglia lanciata dal finestrino. Senza esito le indagini della Polfer

IMPERIA. Dopo le spiagge, i teppisti prendono di mira i treni delle vacanze. L'altra sera, vandali rimasti per adesso [illegible]sciuti, hanno gettato una bottiglia di vetro contro un operaio delle Ferrovie dello Stato che [illegible] al lavoro nella zona prima di Capo Mimosa. E' stato colpito alla schiena. Dopo la botta - per fortuna - è comparso solo un livido. L'addetto, un telefonista, [illegible] ha ritenuto grave il ferito. [illegible] s'è fatto medicare all'ospedale però s'è riservato di sporgere denuncia.

Sono scattate subito le ricerche dei responsabili da parte degli agenti della Polizia ferro[illegible] d'Imperia, avvertiti dal personale Fs. Alla stazione di Porto Maurizio il convoglio (si tratta del diretto che parte a Torino e arriva nel capoluogo intorno alle 17) era atteso dagli uomini della Polfer fermi sul marciapiede.

I poliziotti sono saliti sulle carrozze iniziando la caccia al «frombolière». Le ricerche non hanno dato l'esito sperato. Negli scompartimenti solo famigliole tranquille dirette alle località della costa. E' facile che i lanciatori - sapendo di incappare nei controlli - avessero deciso di scendere prima, ad Andora o a Diano Marina. E forse quelle erano le mete del loro viaggio.

Da tempo i gruppi di giovani turisti che partono dal Piemonte per trascorrere i weekend e le vacanze in Riviera scatenano tafferugli in treno. Si rendono protagonisti di bravate [illegible] pensare alle conseguenze.

Il lancio di oggetti dai finestrini è pericolosissimo come avvertono anche i cartelli affissi un po' dappertutto ma sta diventando una sorta di gioco tra i viaggiatori più scalmanati. L'altra sera è stata scagliata una bottiglia contro una persona. Poteva scapparci il morto. C'è il timore che, con l'introduzione di treni speciali che mettono in comunicazione Torino e le città delle ferie, gli episodi si ripetano. Un anno fa la Polfer aveva dovuto istituire particolari servizi di sorveglianza.

Gli agenti accompagnavano l'esercito di teen-agers fino a destinazione per evitare che durante il viaggio distruggessero le poltrone o molestassero gli altri viaggiatori. C'è un altro fenomeno che preoccupa: sono stati trovati grossi [illegible] in [illegible] ai binari. E' un altro stupido divertimento a cui si abbandonano le bande di teppisti. Arancia meccanica si sta [illegible]nendo contro le Fs.

[m. v.]

Altri servizi a pag. 34

[illegible]TINI

Denunciati due cinesi

Cambia la geografia del commercio ambulante clandestino. Nel Dianese si assiste all'invasione di venditori indiani e [illegible]esi. I vigili urbani di San Bartolomeo, in collaborazione con i carabinieri di Diano, hanno programmato una serie di servizi per stroncare sul nascere il fenomeno. Due cinesi sono già caduti nella rete. Oltre a sequestrargli una cinquantina di magliette, gli agenti della polizia municipale, diretti dal comandante Luffarelli, li hanno denunciati per oltraggio. Jiang Xiau, 21 anni, e un amico di 17 anni hanno dato in escandescenze, cercando di fuggire con la merce. Portati al Comando, hanno lanciato di sotto le magliette provando a scappare per le scale. Ma [illegible] stati bloccati [illegible] vigili che poi li hanno portati in questura. «Molti [illegible] non sono in regola con i permessi di soggiorno», spiega Luffarelli. «Non ce l'abbiamo con loro. Cerchiamo solo di far rispettare le leggi».

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità, con possibilità di temporali. Vento moderato, [illegible] poco [illegible], mosso, temp. senza rilevanti [illegible]. **Tendenza per domani:** Dal tardo pomeriggio attenuazione [illegible] schiarite [illegible] più [illegible] in estensione [illegible] giornata di giovedì, vento moderato, [illegible], temperatura stazionaria.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 23 °C. [illegible] vento Est-Sud Est 15 km/h, [illegible] mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 31	min 23
Savona	max 30	min 23
Imperia	max 27	min 23

[illegible] FA A [illegible]
Max: 28; min: 21; temp. mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,10. La **Luna** cala alle 6,01 e si leva alle 20,58 (luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino.

Sciopero da sabato

Treni, le date delle prossime agitazioni

IMPERIA. Continuano gli scioperi nelle Ferrovie. Dopo le raffiche di agitazioni che si sono susseguite da domenica [illegible] adesso, i sindacati hanno in programma un nuovo stop nel compartimento da Ventimiglia a Sestri Levante: è previsto dalle 21 di sabato alla stessa ora di domenica e rischia di mandare in tilt gran parte dei collegamenti.

Questa volta, infatti, all'iniziativa decisa da Filt, Fit, Uil e Fisafs per protestare contro le carenze negli organici aderiranno tutti i settori, dagli addetti alla circolazione e alla verifica al personale viaggiante. Potranno essere soppressi o avere molto ritardo la maggior parte dei treni e lo sciopero causerà [illegible]nenti soprattutto ai turisti che quest'anno, in base ai dati sui biglietti venduti, sono in netto aumento. Dice Giorgio Ganci, della Cisl: «Siamo in totale emergenza: i dipendenti non possono neppure andare in ferie. Alle biglietterie, nel nostro compartimento, mancano in 70».

[e. f.]

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
Ricerca per la propria filiale di SANREMO
AGENTE
per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Imperia.
Si richiedono requisiti per l'iscrizione alla C.C.I.A.
Sono previsti adeguati anticipi provvigionali
[illegible] portafoglio clienti.
Le persone interessate sono pregate di
inviare dettagliato curriculum professionale a:
Publikompass 28 - 10100 Torino

SICUREZZA DUE VERITA' A CONFRONTO

A Diano fa discutere la proposta di ricorrere alla sorveglianza privata

Caso vigilantes, parlano gli agenti «No alle ronde sì al commissariato»

DIANO MARINA. «Vigilantes», sì o no? E' il quesito sollevato dal presidente provinciale dell'Associazione albergatori, Americo Pilati, con la proposta di ricorrere a ronde notturne contro teppisti e saccopelisti «turbolenti», che lo scorso week-end si sono addirittura azzuffati in stazione. La risposta del Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia (Siulp) accantona l'ipotesi a favore della creazione di un commissariato di polizia locale. Si potrebbe così aggiungere alla stazione dei carabinieri che già assicura i pattugliamenti. Nel frattempo, l'idea di Pilati fa discutere commercianti e titolari di locali notturni.

Sindacati. «Non servono i vigilantes, [illegible] la polizia»: questa, in sintesi, l'opinione del Andrea Repetti, segretario provinciale del Siulp. Così replica a Pilati, che aveva definito zona Sant'Anna, a Diano, «una "terra di nessuno" dopo le 22»: «Ci [illegible]iamo al grido di allarme lanciato dal presidente degli albergatori e rilanciamo la proposta, sostenuta da molti anni, di istituire un commissariato a Diano Marina o comunque nel Dianese. Inizialmente potrebbe essere un ufficio stagionale, da far funzionare da giugno a settembre, [illegible] in [illegible] trovata [illegible] sede idonea, dovrebbe diventare fisso poiché c'è un vasto territorio che necessita di [illegible]re controllo. Sarebbe grave respingere la proposta senza un'attenta analisi della questione sicurezza. Un commissariato di polizia garantirebbe il necessario controllo nell'entroterra, oltre a costituire un punto di riferimento per turisti e residenti, sgravando la questura di Imperia da problemi operativi».

Aggiunge Repetti: «Potrebbe estendere la sua competenza verso Andora, permettendo così al presidio di Alassio di intensificare l'attività nell'Albenganese, dove sono aumentati i problemi di ordine pubblico. La presenza di più poliziotti in divisa e in borghese lungo strade e passeggiate servirebbe a prevenire attività illecite e scongiurare episodi di intolleranza. Servirebbe anche a contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale».

Sull'argomento interviene anche il Sulpm, sindacato della polizia municipale. Dicono alla segreteria provinciale: «E' pretestuoso accorgersi dei problemi della sicurezza soltanto a luglio. la collettività dianese ha diritto a vivere pacificamente, così come i turisti hanno diritto a divertirsi per due mesi. Anche noi da tempo chiediamo che nel comprensorio venga attivato un commissariato o un posto di polizia stagionale. Non siamo però d'accordo con chi solo in alcuni momenti avverte un maggior bisogno di controlli e ci rivolgiamo anche alle forze politiche, che da troppo non affrontano la questione, salvo poi scaricare i problemi sugli operatori di polizia. Siamo pronti [illegible] avviare un dibattito».

Commenti. La provocazione di Pilati desta reazioni contrastanti. Gianni De Lorenzi, responsabile dell'Associazione commercianti del Golfo dianese, giudica eccessiva la richiesta: «Come prima cosa dobbiamo cercare di essere tutelati dalle strutture pubbliche. Quella dei vigilantes dev'essere soltanto l'ultima spiaggia. Inoltre, bisogna accertarne la serietà. Servono persone educate, altrimenti l'immagine della città ne risentirebbe. [illegible] riferisco [illegible] esempio a un "vigilante" che in questi giorni ha accolto con insulti chi osa passeggiare sulla banchina del porticciolo, vicino alle barche, invece che sul vicino lungomare. Piuttosto che questo tipo di sorvegliante, è meglio nessuno».

Americo Pilati ha citato località Sant'Anna come una delle zone a rischio. Cosa ne pensa Giuseppe Crisonà, titolare del Sortilegio disco club, proprio in quest'area? «Io sarei d'accordo per il ricorso a pattuglie. E' però una questione che va di[illegible] da tutti all'inizio della stagione: ogni esercente potrebbe tassarsi per una certa quota. Non bisogna poi indicare [illegible] responsabili degli atti vandalici chi frequenta le discoteche: a provocare i tafferugli sono stati proprio i saccopelisti, esclusi dai locali. Dal momento che resto all'ingresso del locale dalle 23 fino alle 5, posso comunque assicurare che la sorveglianza di polizia e carabinieri è continua».

Enrico Ferrari

Chiesto un commissariato a Diano

CARABINIERI

Diano: nuova sede in arrivo

Entro la fine del mese i carabinieri di Diano si trasferiranno nella nuova caserma. E' stata realizzata all'angolo tra via generale Ardoino e via Giacinti. Un [illegible] di quattro piani molto più spazioso di quello attuale, che si trova invece nella zona del campo sportivo, [illegible] sistemi di allarme sofisticati. La zona è centrale, a metà tra Diano Marina e San Bartolomeo. L'edificio si affaccia sull'Aurelia: questo consentirà alle pattuglie di intervenire più rapidamente.

I lavori non saranno conclusi del tutto con la fine di luglio. Se gli uffici sono pronti a ricevere i carabinieri, non sono ultimati gli alloggi. I lavori erano stati affidati alla ditta Ravelli d'Imperia, che avrebbe dovuto terminare l'opera nel gennaio '94. Alcuni problemi hanno impedito la consegna puntuale.

Tra questi, il cedimento di [illegible] gru e l'erogazione a singhiozzo dei fondi.

(m. v.)

Il ritorno dei «vu cumprà»

Spiagge e strade invase da abusivi e il Comune vara nuove restrizioni

DIANO MARINA. Si sono leggermente allentate le maglie dei controlli da parte della polizia municipale e subito i «vu cumprà» hanno riconquistato spiaggia e passeggiata a mare nella Diano leghista che due anni fa aveva sconfitto il fenomeno.

Il panorama è quello, appunto dei tempi passati. I venditori ambulanti abusivi compaiono all'improvviso come fantasmi tra un ombrellone e l'altro degli stabilimenti balneari carichi di chincaglierie, di maglie, di borse o di tappeti e si tuffano sul potenziale cliente proponendo spesso anche merce [illegible] marchio contraffatto. Sono marocchini, senegalesi e anche cingalesi questi ultimi specilizzati nella vendita di prodotti di seta a di collane di perle di fiume.

E' ripreso, quindi, dopo due [illegible]i di pausa, un rituale che ha sicuramente i suoi aspetti folcloristici ma che qualche volta infastidisce chi non vuole essere stuzzicato da alcuno e vuole stare al sole senza seccature.

I commenti si sprecano tra la gente che verifica un fenomeno che cresce di giorno in giorno nella cittadina costiera.

Numerosi commercianti, invece, tornano ad infastidirsi perché [illegible] gradiscono questa forma di concorrenza. In passato le proteste erano state molto forti e ora sono disposti a ripetere le loro lagnanze.

Ieri l'assessore al turismo del Comune Adriano Ragni ha comunque rassicurato tutti: «Siamo impegnati su troppi fronti e basta appunto che si determini un varco in un settore che subito c'è chi ne approfitta. I vigili sono in numero insufficiente e fanno sin troppo non possiamo distaccare sistematicamente pattuglie sulle spiagge. Ma torneremo ai sequestri del materiale. E' probabile che così gli abusivi si convincano che Diano Marina è una piazza non conveniente per tutti coloro che non [illegible] il regola con [illegible] leggi».

[a. b.]

[illegible] CITTA'

GIUSTIZIA

Assolto ex sindaco Calzia ordinanza emessa in tempo

La Procura lo aveva messo sotto inchiesta a causa dell'acqua non potabile. L'Usl aveva trovato colibatteri. Ma l'ex sindaco di Pontedassio Ilvo Calzia è stato assolto dal pretore d'Imperia Varalli: il suo legale Erminio Annoni ha portato in aula l'ordinanza emessa subito dopo che erano usciti i risultati delle analisi. Il primo cittadino - dunque - aveva attuato tutte le misure per affrontare l'emergenza in tempi rapidi. L'accusa è caduta. I problemi riguardavano Bestag[illegible]. (m. v.)

[illegible]ITA'

Al lavoro pure la domenica l'iniziativa dei dentisti

Da domenica 23 entrerà in funzione un servizio di Guardia odontoiatrica, su iniziativa dell'Associazione nazionale dentisti italiani. Il servizio sarà festivo e gestito da privati. Verranno effettuate solo prestazioni urgenti. I dentisti della provincia metteranno a disposizione i propri studi, a turno, dalle 9 alle 12, nelle domeniche e negli altri giorni di festa. Le tariffe saranno contenute al minimo e controllate dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri. Telefonando al 299.908 d'Imperia, sarà possibile conoscere il medico di turno. L'iniziativa è una novità e viene incontro alle esigenze di residenti e turisti. (b. v.)

RELIGIONE

Fedeli di Geova in riunione da Imperia viaggio a Cairo

Centinaia di testimoni di Geova della provincia d'Imperia parteciperanno dal 14 al 16 luglio a Cairo Montenotte a un seminario di istruzion biblica gratuito. Il culmine dell'assemblea si avrà domenica con il discorso di Vittorio Pescio, di Savona, che inizierà a parlare alle 13.50. L'ingresso è libero. Quello di Cairo sarà uno dei 54 congressi regionali che i Testimoni di Geova terranno in 22 città italiane. (m. v.)

CAPITANERIA

Gommone [illegible] a Porto salvato giovane velista

Nuovo salvataggio del gommone della Capitaneria, impegnato nell'operazione Spiagge sicure '95. Gli agenti hanno tratto d'impaccio un velista che stava andando a sbattere contro gli scogli del molo corto di Porto. Gli uomini della Guardia costiera hanno fatto salire sul gommone il giovane, che nel frattempo s'era gettato in acqua e recuperato lo scafo. (m. v.)

[illegible]

Pensionati contro nucleare lettera di protesta a Chirac

Un gruppo di anziani pensionati imperiesi che si radunano alla Marina di Porto hanno deciso di contestare la decisione di riprendere gli esperimenti nucleari da parte francese. Formeranno una catena di Sant'Antonio invitando tutti i cittadini a scri[illegible] il presidente Chirac. La cartolina ha la scritta «Per il domani dei nostri figli. Ti preghiamo di non rovinare questa [illegible]stra sorella [illegible]. Firmato: San Francesco. (m. v.)

Era stato tra i fondatori del sindacato

E' morto Zaccarini [illegible] in lutto

Manlio Zaccarini, aveva 80 anni, e per almeno 50 è stato una delle figure più importanti del mondo economico provinciale

IMPERIA. E' morto a Imperia, dopo una lunga malattia, Manlio Zaccarini, 80 anni, per almeno cinquant'anni una delle figure più importanti del mondo economico e sindacale in provincia. Molto attivo, sempre pieno di iniziative, Zaccarini si era trasferito ad Imperia dalla città d'origine, Genova, nel 1946, subito dopo la fine del conflitto. L'accento genovese però non l'ha mai perso. Nominato segretario della Confcommercio, alla cui nascita aveva contribuito nei primi momenti difficili del dopoguerra, ne aveva costantemente seguito lo sviluppo, dai timidi passi iniziali sino ai progressi in tempi più recenti. Si era dato molto da fare per dare all'Associazione una sede adeguata, in viale Matteotti. Andato in pensione nel 1982 non aveva smesso di interessarsi dei vari settori del mondo commerciale, portando con sé la consueta carica di dinamismo.

Nominato presidente dell'Associazione panificatori aveva sempre sostenuto la necessità di valorizzare il buon pane artigianale. Lo stesso aveva fatto quando è stato chiamato a presiedere la Fenacom, Associazione degli anziani del commercio, e quello dei Volontari di guerra per i quali aveva ottenuto una targa commemorativa messa nel Cimitero di Porto Maurizio.

Intensa anche la sua attività nel settore turistico; dopo essere stato tra i primi soci dell'Associazione Pro Imperia, Zaccarini aveva sempre collaborato alla crescita del gruppo, partecipando a fiere e convegni in Italia e all'estero. Ha lasciato la moglie Stefania ed una figlia.

(b. v.)

Operai anche in via Doria. Transenne davanti alla stazione

Imperia, cantieri e disagi

Divieto d'accesso da via della Repubblica verso l'Argine Sinistro per la posa di tubazioni del gas. Sistemati scivoli per i pedoni sul ponte Impero

IMPERIA. Ancora lavori in corso nel centro di Imperia: la novità di questi giorni è il divieto d'accesso per chi da via della Repubblica vuole raggiungere l'Argine Sinistro. Qui continuano infatti gli interventi dell'Italgas, che sta sistemando tubazioni lungo la strada che costeggia il torrente Impero. In precedenza, era stata trasformata in cantiere via Boine. Ieri, inoltre, sono tornati gli operai sul marciapiede del ponte Impero, dove si sono moltiplicate le proteste per la presenza di buche e di un alto zoccolo sollevato dalla sede stradale, che rischia di far cadere. Per ora, però, i lavori si limitano alla collocazione di scivoli in cemento per impedire ai pedoni di inciampare quando attraversano le strisce pedonali. Il resto è rimasto uguale.

Operai in piena azione anche in via Doria e nella traversa di via Barbagelata, che unisce la strada a Calata Cuneo: in questo strade si stanno completando i marciapiedi. Ancora transennato lo spazio davanti alla stazione ferroviaria di Oneglia, che è stato da poco riasfaltato. In un punto, però, resta ancora un profondo avvallamento. Dicono alcuni turisti: «Per essere la prima cosa che si vede della città, non è certo un bell'inizio».

Da una quindicina di giorni sono intanto interrotti gli interventi lungo le strade dei Francesi, alla periferia di Oneglia, dove sono stati costruiti nuovi muri di contenimento [illegible] deve essere ultimata l'asfaltatura. Non è finita neppure l'aiuola spartitraffico sul lungomare Vespucci, che resta da realizzare nel tratto davanti al quartiere [illegible] Ferriere.

(e. f.)

[illegible]

Petizione sulla viabilità

Una quarantina di abitanti nella periferia di Porto Maurizio ha sottoscritto una petizione inviata a sindaco, prefetto e vigili urbani, in cui si evidenziano mancanza di parcheggi e segnaletica insufficiente in frazione Caramagna Soprana. Si legge nell'esposto: «Le ripetute segnalazioni di Vittorio Chisci, ex consigliere di circoscrizione, non sono state prese nella dovuta considerazione. Viste le pessime condizioni del manto stradale in via Centrale, con buche tali da procurare incidenti sia ai pedoni che ai bambini in bicicletta, e visto che nei giorni scorsi sono stati collocati alcuni divieti di sosta, chiediamo che venga permesso il parcheggio. Le auto infatti non rallenterebbero il quasi irrilevante flusso stradale. Chiediamo inoltre che sia ripristinata la segnaletica nell'incrocio tra via Centrale, via Moltedo e via Montegrazie. Questo intervento viene sollecitato da anni».

(e. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Raccolta [illegible] «Servizio ottimo»

Abito in via Gaudio a Sanremo, dove gestisco anche un'attività commerciale, e vorrei intervenire a proposito della «querelle» che vede il Comune opposto all'azienda che si occupa dello spazzamento, la Aimeri. Rispetto allo scorso anno, senza parlare di due anni fa, la situazione per quanto riguarda la sporcizia per la strada è notevolmente cambiata. I giovani dipendenti della ditta, passano almeno tre volte al giorno e provvedono con solerzia alle loro mansioni al punto di eliminare ogni più [illegible] traccia di sporcizia. Per la prima volta, da cittadino di Sanremo, devo ammettere di [illegible] pienamente soddisfatto del servizio. [illegible] i problemi che hanno portato agli attriti tra Comune e Aimeri ma per quanto mi riguarda [illegible] convinto che di meglio non si poteva trovare. Speriamo che le cose continuino in questo modo. Spesso, sono i dipendenti delle ditte e non i contratti a fare la differenza.

Lettera firmata, Sanremo

Di [illegible] piscina di notte regna il buio

Sono un turista che da qualche giorno è in vacanza a Imperia. Frequento la nuova piscina comunale e devo dire che, oltre alla grande efficienza degli impianti c'è da rilevare la grande disponibilità degli addetti. C'è però un neo: proprio di fronte all'ingresso principale della struttura, per la quale, immagino, siano stati spesi molti miliardi, regna il buio più assoluto. Mancano, infatti, i lampioni e se la cosa può andare bene ora che siamo in estate e che l'orario di chiusura è anticipato, certamente [illegible] può passare inosservato durante l'inverno quando fa buio alle 17. Immagino gli stuoli di ragazzini che escono dalla piscina e se non trovano i genitori ad attenderli rimangono fuori nell'oscurità. Credo che di fronte ad un'opera così faraonica, la mancanza dei lampioni sia soltanto temporanea. Ma si sa, siamo in Italia, e tutto è possibile.

Lettera firmata, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295 466; **Camporosso:** telefono 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353, **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206 878, **Ospedaletti:** telefono 505.050, **Pieve di Teco:** telefono 36.377, **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 486.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000, **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

telefono **Amico:** telefono (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.588

Bordighera - Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 148, telefono 261.246.

Camporosso: *Manasseru*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045

Diano [illegible]: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495.095,

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133,

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Sista 42, telefono 485 754,

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.580.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.299.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 61.524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500 300 **Guardia medica montana:** telefono 408 100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115 **Imperia:** telefono 20.224, **Sanremo:** telefono 505.858, **Ventimiglia:** telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

11 LUGLIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune ha predisposto i piani per la realizzazione di itinerari ciclabili o pedonali che potranno usufruire dei finanziamenti previsti da una legge del giugno '91. L'iter per la realizzazione del progetto ha avuto inizio da un'interpellanza del consigliere Gabriella Badano, ora in maggioranza con il gruppo «Progetto Città», che aveva chiesto la creazione di aree chiuse al traffico come «primo indispensabile intervento di sicurezza, con particolare attenzione alle fasce giovanili, mitigando la pressione veicolare». Le Amministrazioni municipali hanno tempo fino al 1º dicembre per presentare il programma. Il Comune di Imperia, intanto, ha designato anche il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti (Amat), in base a una legge che assegna al sindaco la competenza di provvedere alle nomine dei rappresentanti delle aziende secondo gli indirizzi del Consiglio

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Giuseppina** ringrazia i medici e tutto il personale dell'Ospedale Civile di Sanremo per le premurose cure prestate al marito.

Giuseppe Fenciulli

— Sanremo, 10 luglio 1995.

GLI [illegible]

[illegible]

Atleti ospiti del Comune

Oggi, alle [illegible], nella sala consiliare del Comune, il sindaco Davide Bario darà il benvenuto agli atleti della Nazionale italiana di corsa in montagna e a quelli di San Marino. Pernotteranno nel capoluogo prima di trasferirsi a Villarenge, in Francia, dove sabato si disputa la 1a Coppa Europa. Gli atleti sono Mirella Cabodi, Valeria Colpo, Nives Curti, Daniela Spilotti, Lucio Fregona, Davide Milesi, Antonio Molinari e Galdino Pilot (e. f.)

[illegible]

Murales e partite al [illegible]

Domenica, al campo della Riviera dei Fiori, [illegible] eseguiti «murales in libertà» e si sfide[illegible] le squadre di amministratori provinciali e comunali. La festa celebra i 25 anni del sodalizio. (e. f.)

[illegible]

Valloria da scoprire

La Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza una gita a Valloria, frazione di Prelà. Il ritrovo è per domani, alle 7, in piazza Dante. Informazioni al 272.759. (e. f.)

[illegible]

Nuovi orari per l'Iciap

Apertura extra dell'ufficio Tributi del Comune in occasione della a presentazione della dichiarazione Iciap. Fino al 19 luglio gli sportelli sono disponibili dalle 9.30 alle [illegible] e [illegible] lunedì e mercoledì anche dalle 14,30 alle 16. (g. ga.)

[illegible]

Un documentario sul barocco

Visita guidata a Palazzo Lascaris, alle 15. I particolari architettonici del monumento barocco vengono analizzati anche [illegible] l'ausilio di diapositive. (g. ga.)

[illegible]

Incontro con l'Alfapp

Giornata di apertura per la sede provvisoria dell'«Alfapp», l'associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. Per informazioni rivolgersi dalle 16 alle 18 nella sede di piazza Nota della Circoscrizione n. 5. (g. ga.)

Il caso dei mutui assunti dal Comune nell'85 e non ancora coperti dal ministero

Mercato, i conti nella bufera

Dieci miliardi di interessi passivi inghiottiti nell'operazione del centro floricolo di Valle Armea
Una diffida del commissario Piccolo per sbloccare la pratica a Roma. Esposto alla Corte dei Conti

SANREMO. Sei milioni al giorno di interessi passivi per otto anni. Più di dieci miliardi «gettati» nel pozzo senza fondo del mercato [illegible] fiori di Valle Armea. Tanto è costato finora al Comune il blocco parziale (per effetto del pre-ammortamento) dei due mutui da 5 miliardi ciascuno contratti nell'85 per finanziare una tranche dell'opera. Un fiume di denaro uscito dalle [illegible] di Palazzo Bellevue per effetto [illegible] una procedura [illegible]scutibile, che [illegible] ha [illegible] la reazione [illegible] commissario straordinario Giuseppe Piccolo.

Il prefetto che governa la città ha inviato una diffida al Ministero competente (quello delle Risorse alimentari, ex Agricoltura) affinché si decida [illegible] inviare i fondi legati all'impegno di spesa assunto dal Comune dieci anni fa, e un esposto alla Corte dei Conti per l'accertamento [illegible] eventuali responsabilità degli amministratori che si sono succeduti a Palazzo Bellevue. In relazione [illegible] ritardi nel perfezionamento della pratica, pagati a caro prezzo dalla collettività.

La chiave di tutto è racchiusa in una parola ricorrente nel gergo bancario ma di difficile comprensione ai più: pre-ammorta[illegible]. E' questa la fase nella quale si trovano ancora i due mutui accesi nell'86 dall'Uc. Flor, concessionario del [illegible]to, ma la [illegible] copertura è di fatto garantita dall'amministrazione comunale in forma fidejussoria. Ciò significa che [illegible] banche che hanno erogato [illegible] doppio finanziamento (in attesa del contributo ministeriale) continuano [illegible] [illegible] solo [illegible] quote per gli interessi passivi, mentre l'ammortamento del capitale deve [illegible] [illegible] dieci anni dopo la [illegible]ione dei prestiti.

E fino [illegible] '93, gli interessi erano elevatissimi, del 17.7% (di qui [illegible] calcolo dei [illegible] milioni al giorno). Poi, il segretario generale Giuseppe Panasaldi ha deciso di approfondire la questione, ottenendo un primo risultato: le banche hanno accettato di abbassare [illegible] quota interessi al 12%. Ma [illegible] rimasto il problema di fondo: i mutui non passeranno alla fase dell'ammortamento (per l'estinzione del debito) sino a quando il Ministero non erogherà il contributo promesso e destinato [illegible] abbattere i costi [illegible] lavori già effettuati da tempo. Ecco perché il commissario Piccolo ha deciso di [illegible] il pugno di ferro con il Ministero, dal quale si attende anche il nulla osta relativo al collaudo delle opere del primo stralcio. Perché indugiare ancora?

Difficile interpretare l'atteggiamento dei dirigenti del dicastero nel mirino. Qualcuno sospetta che dietro i ritardi possa[illegible] nascondersi timori legati all'inchiesta della magistratura su alcuni appalti che hanno [illegible]gnato il lungo, [illegible] iter del mercato dei fiori. E nell'assurdo balletto di competenze, vane attese e inspiegabili ritardi a guadagnarci sono [illegible] banche, che continuano a introitare miliardi. Gli ex amministratori erano in grado di fermare il fiume di denaro del pre-ammortamento? E' quello che si è chiesto anche Piccolo, girando la questione alla Corte dei Conti, come, d'altronde, [illegible] già fatto il suo predecessore Elio Priore (com[illegible] straordinario nel '93).

Il procedimento di «costitu[illegible] [illegible] mora» aggiornato da Piccolo coinvolge più di cento fra [illegible], sindaci e consiglieri che, dall'85, [illegible] [illegible] succeduti a Palazzo Bellevue.

[illegible] Micaletto

Il mercato dei fiori di Valle Armea si trova al centro di un nuovo caso di indagini

Rai e Festival

Ecco l'ufficio di Sanremo

SANREMO. E' [illegible] stanzetta di pochi metri quadrati, arredata in modo spartano, l'ufficio Rai di Sanremo inaugurato ieri mattina dal commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, e dal direttore amministrativo della Tv di Stato, Umberto Forcella. L'ufficio, il primo del genere al di fuori delle sedi regionali, è stato ricavato al piano te[illegible] della palazzina [illegible] località San Martino che ospita le [illegible] del centro-radio di trasmissione (accessibile attraverso il tunnel pedonale sotto la ferrovia). Sarà funzionante solo in occasione delle manifestazioni sanremesi che la Rai seguirà con uomini e mezzi, [illegible] non potrebbe essere altrimenti, visto che l'ufficio è stato dotato solo di u[illegible] vecchia scrivania di un fax e di un telefono. Ed è pure decentrato, difficile da raggiungere. La Rai pensa comunque di aver mantenuto [illegible] l'impegno preso al momento del rinnovo della [illegible]venzione-Festival. [g. mi.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Rimane in carcere il tedesco accusato di oltraggio e lesioni

Convalida dell'arresto per Franz Bernacki, 43 anni, il tedesco domiciliato a Bussana Vecchia che domenica aveva reagito con la forza quando i carabinieri [illegible] erano presentati nella sua abitazione per una perquisizione. Il gip ha disposto la custodia cautelare. Bernacki, assistito dall'avvocato Eugenio Aluffi, ha dichiarato di [illegible] [illegible] capito il motivo dell'intervento dei militari. [g. ga.]

[illegible]

La Corte Costituzionale discute i ricorsi antimafia

La Corte Costituzionale analizza oggi il ricorso relativo all'incompetenza territoriale del gip che ha bloccato due processi antimafia del tribunale di Sanremo. L'esito della suprema corte sarà comunicato entro la fine della settimana. [g. ga.]

SOCCORSI

Due anziani vittime di cadute accidentali [illegible] casa

Allarme ieri a Taggia per due anziani vittime di cadute accidentali in casa. La Croce Verde ha trasportato all'ospedale, con lesioni lievi, Maddalena Fornara, [illegible] anni, e Luigi Adalberti, di 82. Sono stati ricoverati in osservazione. [g. ga.]

[illegible]

Una [illegible] sede per gli uomini dell'antincendio

La sezione di S[illegible] del Corpo forestale dello Stato è in cerca di una nuova sede che risponda alle necessità operative di 13 uomini e nove mezzi. L'area della nuova struttura dovrà essere compresa tra i 300 e i 500 metri quadrati. [g. ga.]

ECOLOGISTI

Cartolina di solidarietà al Rainbow Warrior

Una cartolina [illegible] protesta contro l'assalto della marina militare al «Rainbow Warrior». L'ha spedita al consolato francese di Ventimiglia, allargando l'invito a tutti gli antinuclearisti, l'esponente dei verdi Mario Bosso che ha inoltre chiesto al sindaco di Taggia di permettere, in occasione del Consiglio comunale di sabato, la votazione [illegible] [illegible] ordine del giorno da inviare al Presidente della Repubblica contro gli esperimenti nucleari in Polinesia. [g. ga.]

[illegible]

Indagine a Villa Serena disposta [illegible] commissario

Un'indagine per individuare eventuali carenze e migliorare lo standard dei servizi di «Villa Serena» è stata disposta dal commissario Giuseppe Piccolo dopo la lettera aperta di Carlo Barillà, esponente di «Insieme per Sanremo». Secondo Piccolo, al momento, non esisterebbero comunque problemi particolari. [g. ga.]

Processo «Nerazzurri»: emessa la sentenza dopo cinque ore di camera di consiglio

Traffico di droga, tutti condannati

La pena complessiva ammonta a 34 anni e 5 mesi di reclusione e [illegible] 225 milioni di multa. Nove anni e sei mesi di carcere ciascuno al latitante Vincenzo Caputo e ad Antonio Ciuffi. Le dichiarazioni del collaboratore Alfarano

SANREMO. Trentaquattro an[illegible] e 5 mesi di carcere e 225 milioni di multa. Questa la condanna complessiva emessa ieri dal tribunale, dopo cinque ore di [illegible] di consiglio, che pone fine [illegible] processo «Nerazzurri» relativo ad [illegible] traffico di hashish e cocaina tra Milano e la Riviera. Queste, in dettaglio, le singole condanne. 9 anni, sei mesi e 60 milioni di multa per Vincenzo Caputo, 28 anni (latitante), di Sanremo, difeso dagli avvocati Rovere e Maselli; 9 anni, [illegible] mesi e 60 milioni per Antonio Ciuffi, 33 anni, di Sanremo, avvocato Natale De Francisi; [illegible] anni e 40 milioni ciascuno per Pietro La Duca, 37 anni, di Bordighera e Vito Basi[illegible]; 38 [illegible], di Sanremo, entrambi d[illegible] da Bruno Di Giovanni; 3 anni e 25 milioni per Vincenzo Caputo, 33 anni (latitante), di Milano, avvocato Colucci; e 5 mesi e 10 giorni per [illegible]alerio Nurra, difeso dall'avvo[illegible] Vingiani e accusato solo di favoreggiamento. Ciuffi, unico detenuto, ha ottenuto dal tribunale gli arresti domiciliari.

La lunga camera di consiglio pone l'accento su [illegible] processo che ha visto muovere molte contestazioni ai «pentiti» [illegible] hanno testimoniato nel corso delle udienze. I principali imputati, [illegible] Caputo e Ciuffi [illegible]no stati inoltre assolti [illegible] [illegible] agli episodi per i quali non sono stati trovati riscontri.

L'indagine che aveva portato agli ordini di custodia cautelare emessi un anno fa aveva preso le mosse dalle dichiarazioni di Sergio Alfarano, collaboratore di giustizia, che sosteneva [illegible] essere stato un [illegible] di Caputo e Ciuffi. Altre accuse, ribadite in aula nelle scorse udienze, sono arrivate da pentiti come Andrea Milani, Paolo Morgano e Bruno Rossi.

Il collegio della difesa, appe[illegible] saranno pubblicate le motivazioni della sentenza, ha già annunciato il ricorso in appello. [illegible] prossima battaglia sulla credibilità dei pentiti della Direzione distrettuale antimafia si giocherà a Genova. [g. ga.]

Sergio Alfarano

[illegible]

Lo sfogo di Ballestra

«Sono vittima dell'ennesima ingiustizia». A parlare è Fulvio Ballestra, uno degli imputati per lo scandalo dell'appalto casinò dell'83. «La Cassazione - spiega - non ha tenuto conto del fatto che in Appello mi erano state riconosciute le attenuanti. Così il mio nome non è finito nella lista di quelli che hanno potuto usufruire della questione relativa alla prevalenza delle attenuanti sulle aggravanti. Nella sentenza, però, potrebbe esserci un errore, una dimenticanza. Per questo attendo con ansia gli atti ufficiali [illegible] processo». Per Ballestra [illegible] va della possibilità della prescrizione. «In primo grado ero stato accusato di aver visionato la cifra segreta in solitudine, in Appello di aver agevolato [illegible] concorrente. Falso, sono stato condannato senza prove». [illegible] dottor Fulvio [illegible] si è appellato anche al Tribunale dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo che ha già nominato [illegible] relatore. [g. ga.]

Dallo Stato 1800 milioni, ma i costi continuano a lievitare

Sinfonica, arriva il contributo rientra l'allarme per i tagli

SANREMO. Un miliardo e ottocento milioni per l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. E' la somma che il governo si è impegnato a versare anche [illegible] '96 per continuare a sostenere l'attività dell'ente concertistico, uno dei più importanti d'Italia. Lo spettro dei tagli ai contributi statali sembra essersi finalmente dissolto. Lo assicura l'on. Sonia Viale, che, [illegible] [illegible] alcuni colleghi [illegible] Camera, si era battuta per evitare l'ulteriore penalizzazione delle «attività culturali, musicali e artistiche della regione Puglia [illegible] della città di Sanremo».

Dice [illegible] deputato imperiese: «Il ministro del Tesoro ci ha finalmente risposto, assicurandoci che il sostegno all'Orchestra e agli altri enti è garantito dalla [illegible] legge che disciplina gli interventi dello Stato a favore dello spettacolo».

Sanremo, però, sperava in qualcosa [illegible] più, per far fronte [illegible] grossi problemi all'escalation dei costi (oggi la Sinfonica assorbe circa 5 miliardi l'anno). «Con i tempi che corrono è [illegible] [illegible] [illegible] l'essere riusciti a confermare il contributo del '94. Perlomeno non si corre il rischio [illegible] dover ridurre l'organico», osserva l'onorevole Viale, ricordando i recenti, sostanziosi tagli ai finanziamenti per il teatro e la lirica.

In ogni [illegible] domani una delegazione di funzionari del Comune si recherà a Roma anche per far piena luce sulla questione contributi. L'Orchestra di Sanremo [illegible] composta da 54 elementi fissi, [illegible] si aggiungono sei impiegati. Ma per buona parte dell'anno il numero dei «professori» sale a 80.

Il finanziamento statale consente di coprire solo parzialmente i costi: al resto ci pensa il Comune, non senza difficoltà (gli introiti sono q[illegible] della biglietteria). La media dei concerti è di circa 150 l'anno (3 alla settimana), dei quali poco meno della metà fuori sede (soprattutto nel Savonese e nel Basso Piemonte, ma anche in Costa Azzurra).

E domani l'Orchestra propone una «chicca»: [illegible] «Nona» di Beethoven, all'auditorium Alfano di parco Marsaglia. [illegible] il coro del Conservatorio di Con[illegible] e quattro cantanti lirici. Poi, una mini tournée in Riviera e una puntata a Parma. In attesa di ripetere (a ottobre) l'esperienza dei concerti in Olanda e Belgio e di incidere un nuovo Cd. [g. mi.]

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo

GIUSTIZIA

IL [illegible] [illegible] VIA BOREA

La sentenza nella tarda serata di ieri. L'ex manovale agli avvocati: «Ora mi costituisco»

Delitto Evangelista, il cugino è condannato

La Cassazione ha confermato la pena a 21 anni di carcere

SANREMO. Colpevole. [illegible] verdetto della Cassazione, emesso ieri sera, condanna Aladino Di Zio [illegible] 21 anni di carcere per l'omicidio [illegible] Antonietta Evangelista avvenuto a Sanremo il 26 gennaio '91. La Suprema corte ha respinto l'istanza della difesa rendendo definitiva la sentenza della Corte d'Assise d'Appello seguita all'assoluzione in primo grado. In quella notte d'inverno Di [illegible], 63 [illegible], si è quindi recato nell'abitazione di via Borea dove [illegible] la cugina, matura vedova sessantenne, e l'ha soffocata quando, preso da un raptus sessuale, si è visto respinto, rifiutato. Il morso individuato [illegible] petto della donna [illegible] corso dell'autopsia è il suo così [illegible] l'impronta della scarpa lasciata sulla ringhiera del balcone utilizzato come via [illegible] fuga per una messinscena del delitto a scopo di rapina. Il suo [illegible], ennesima conferma di [illegible] personalità contorta, era emerso anche dai rapporti di polizia sui frequentatori di prostitute.

La notizia della sentenza è rimbalzata in Riviera ieri a tarda sera e sono stati gli avvocati Aldo Prevosto di Sanremo e Camillo Ciurlo di Genova a comunicarla all'interessato. Nei giorni scorsi Aladino Di Zio (che è a piede libero) sembrava [illegible] munque rassegnato all'eventualità di un esito a lui sfavorevole: «Se mi condannano - [illegible]ve dichiarato agli avvocati - mi costituirò [illegible]».

[illegible] vinto quindi [illegible] determinazione degli investigatori per i quali Aladino Di Zio non aveva raccontato la verità fin [illegible] primo momento. Il suo ritardo nell'accorrere in via Borea alla notizia della morte dell'anziana cugina, [illegible] mancanza di un alibi, [illegible] stati soltanto i primi fattori a concentrare i sospetti sul manovale e sullo strano rapporto [illegible] aveva con Antonietta Evangelista. Quella notte, secondo la ricostruzione dell'accusa, Di Zio aveva raggiunto [illegible] donna nella sua abitazione in[illegible] alle 22. L'aveva trovata [illegible] vestaglia, [illegible] era parlato del più e del [illegible]. Poi, all'improvviso, era scattato il raptus. Un desiderio incontrollabile. [illegible] Zio aveva portato [illegible] Evangelista in [illegible] da letto e al [illegible] rifiuto [illegible] risposto con la violenza. Cercando [illegible] impedirle di gridare le aveva messo [illegible] cuscino sulla faccia provocandone [illegible] morte per soffocamento. [illegible] [illegible] preso il sopravvento la paura di essere scoperto. Aveva chiuso la porta d'ingresso dall'interno e legato i polsi della vittima al letto cercando probabilmente di depistare le indagini, di rendere m[illegible]eriosa quella morte. Per fuggire aveva infine approfittato del buio e del [illegible]cone dell'appartamento al primo piano.

Il castello accusatorio costruito dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico dopo essere stato «bocciato» in primo grado si [illegible] fatto più solido [illegible] appello. La condanna a 21 anni di carcere è stata l'epilogo di una [illegible]da che ha tenuto la città con il fiato sospeso per [illegible]. Il «giallo» ha trovato la sua soluzione.

Giulio Gavino

Verdetto definitivo per Aladino Di Zio, 63 anni, il manovale accusato di avere ucciso la cugina Antonietta Evangelista nell'alloggio di via Borea

All'alba scooter contro camion carico di farina

Incidente in via Volta gravi 2 marinai inglesi

SANREMO. Una coppia di marinai inglesi, alloggiati sulle imbarcazioni all'ormeggio a Portosole, [illegible] [illegible] coinvolta in un incidente stradale avvenuto [illegible] via Volta, poco dopo le 4 del mattino. Glinn Evans, 30 anni, e Johnatan Smith, di 28, si trovavano in sella ad [illegible] [illegible]ooter quando, per [illegible] [illegible] in via di accertamento, si sono scontrati frontalmente con [illegible] camion che procedeva in direzione di rondò Francia. Evans, che ha riportato le ferite più gravi, è [illegible] trasferito nel primo pomeriggio all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure con prognosi riservata. Smith è invece ricoverato nel reparto [illegible] Ortopedia. Ha riportato fratture scomposte e lesioni giudicate guaribili in 90 giorni.

I fatti. Sono da poco passate le 4 [illegible] ieri mattina quando lo scooter «Yamaha» [illegible] in sella i due inglesi imbocca via Volta dopo aver percorso [illegible] galleria Francia. L'impatto [illegible] il camion che trasportava sacchi di farina si è verificato all'altezza delle scuole. Uno scontro frontale violentissimo. I soccorsi, chiamati dal conducente dell'autocarro, [illegible] stati immediati. Due ambulanze, della Croce Verde [illegible] Arma di Taggia e dei Volontari di Sanremo Soccorso, hanno provveduto a raccogliere Evans e Smith e a far [illegible] l'allarme all'ospedale annunciando via radio l'arrivo di due traumatizzati gravi. E' stata la Tac [illegible] confermare la gravità del trauma cranico [illegible] Evans e a rendere necessario il suo trasferimento.

I carabinieri [illegible] nucleo radiomobile si sono occupati dei rilievi. Ieri mattina hanno raccolto [illegible] testimonianza del conducente del camion e appena possibile sentiranno anche i due feriti. La dinamica dell'incidente [illegible] però ancora un mistero. [g. ga.]

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi ■ le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti ■ più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta ■ dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d'uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo ■ simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano ■ normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. ■ Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa ■ seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale ■ - 10100 Torino ■. Desidero ■ in contrassegno ■ seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo ■ £. 24.900 la videocassetta "■ E ■ ROSA"

Nome ____________________

Cognome ____________________

Via ____________________ N. ____

C.A.P. ____ Città ____________ Prov. ____

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. * IL CANAVESE
6. * CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la sesta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

le videocassette di tutto*dove*

CERVINO E MONTE ROSA

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

tutto*dove*
LA STAMPA

Rinnovate le siepi, eliminati gli angoli più pericolosi

Giardini e sicurezza Bordighera volta pagina

[illegible] [illegible] voluto cambiar faccia ai giardini [illegible] Palazzo del parco [illegible] quanto ritenevamo che non [illegible] vedessero». L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena commenta in questo [illegible] l'intervento che sta per essere svolto dagli operai comunali nel parco più centrale e, [illegible] assoluto, più conosciuto della cittadina.

Continua: «Abbiamo tolto la pensilina, le cabine e i tabelloni per dare più luce e per valorizzare [illegible] i giardini. Inoltre, abbiamo levato anche la siepe di pitosforo della prima parte del frontale: in seguito [illegible] toglieremo anche nell'altra metà, in modo da valorizzare tutta l'area [illegible] parco».

«Dall'Aurelia - aggiunge l'assessore Allavena - si vedrà la fontana, che prima rimaneva nascosta, e si vedranno anche altre piante importanti. Nell'aiuola che si viene a creare dove abbiamo tolto il pitosforo, metteremo piante esotiche che prima non c'erano».

In un secondo tempo sarà valutata l'opportunità di togliere le siepi di pitosforo anche dal lato via Roberto.

Parla [illegible] l'assessore: «Prima c'era il problema che dietro le cabine del telefono e al pitosforo tutti andavano a fare i bisogni: si trovavano siringhe e altre porcherie. Spesso, infatti, ci sono state lamentele da parte di molte mamme preoccupate di trovare tra l'erba questi pericolosi veicoli di infezioni pericolose, come Aids e epatite virale. In parecchi casi i bimbi sono stati fermati appe[illegible] in tempo.

[illegible] questo modo, invece, - aggiunge Allavena - non si può più andare a nascondere nessuno. Adesso i giardini sono più valorizzati, [illegible] soprattutto controllabili. [illegible] non è cosa da poco in una città che ha una vocazione turistica così spiccata e i giardini pubblici puliti e sicuri, in questo contesto, sono molto importanti.

Nella nuova area ricavata saranno inoltre messi alcuni lampioni [illegible] lanterne in linea con quelli già esistenti: «Il giardino rimarrà ben illuminato, non ci rimarranno più le zone d'ombra dove fino a poco tempo fa individui poco civili si nascondevano per fare i loro comodi - afferma Allavena - Questi lavori non [illegible] [illegible]si: alcune piante le compriamo dai nostri fornitori, altre [illegible] state regalate da al[illegible] amministratori». Tra gli altri interventi da segnalare quello relativo alla rotonda tra via Pastor e la via Romana dove è stato collegato l'impianto di irrigazione.

Daniela Borghi

I giardini di Palazzo del Parco

Dialetti [illegible] poesia

Via al concorso de Il Ponente

VENTIMIGLIA. Sono molti i poeti che si dilettano a [illegible] in dialetto. Per loro il circolo culturale «Il Ponente» ha creato il concorso «Dialetti e Poesie», giunto quest'anno alla quarta edizione. L'iniziativa offre l'opportunità a chi desidera tentare la curiosa avventura della com[illegible]zione attraverso una strada tracciata da [illegible] parole che, aggiunte alla sensibilità e all'estro dell'artista, formeranno l'opera in concorso. «La poesia vincitrice verrà letta durante [illegible] serata di festa che si svolgerà durante la stagione estiva sul palcoscenico messo a disposizione del Comune - dice l'ideatore Bruno Strangio -. Alla manifestazione parteciperanno numerosi artisti locali».

Le parole [illegible] [illegible] nella composizione [illegible]: rischio (resegu), tramonto (lampescû), muovere (bulegà), grappolo (rapui), orecchini (pendin), isola (isura), grido (criu), rattoppo (tacun), stregato (abaurau), catena (caena), sciupare (sgairà), sorriso (fauriseu), farmacista (speisià), portamento (andiu), acqua (aiga), soffocare (srtenzei), scaltro (desgurdiu), briciole (brugaglie), acerbo (buzo), violaceo (mureiu).

Le poesie in concorso devono [illegible] inviate alla Cumpagnia d'i Ventemigliusi, Palazzo comunale [illegible] Ventimiglia entro [illegible] 29 luglio. Per informazioni telefonare al 356447. [d. bo.]

Sta crescendo la febbre per l'appuntamento con la kermesse fiorita

Battaglia, conto alla rovescia

Molti i lavori straordinari per rendere la città più accogliente. I lavori di asfaltatura nel senso unico di via Cavour. Traffico in tilt in via Veneto per la sistemazione delle tribune

VENTIMIGLIA. La febbre sta crescendo sempre più: meno cinque giorni all'appuntamento con la «Battaglia di Fiori». Nella città di confine l'atmosfera si sta facendo incandescente, tra lavori in corso ordinari, straordinari e tra i veri preparativi per la kermesse. Ieri il traffico del centro era in tilt a causa dei cantieri aperti lungo la strada, soprattutto per i lavori di asfaltatura nel senso unico di via Cavour. In via Vittorio Veneto, invece, la sistemazione delle tribune ha [illegible] momentaneamente impraticabile un tratto di strada e fatto perdere diversi preziosissimi posti auto. Insomma, l'imp[illegible] sulla città è notevole, ma c'è chi giura che ne valga la pena. Come il sindaco Claudio Berlengiero che, entusiasta per l'evento di domenica, prevede un'affluenza record: «C'è una buona risposta di pubblico; abbiamo venduto quasi tutti i biglietti delle tribune, oltre duemila. Molte anche le richieste per i posti all'interno del recinto, anche se, in questo caso, i biglietti d'ingresso [illegible] vendono soprattutto all'ultimo [illegible]to».

Per quanto riguarda i lavori in corso, [illegible] sottolineare il cantiere di via Cavour.

«Non si tratta di opere [illegible] extremis in vista della Battaglia - precisa il sindaco -. [illegible] tratta di interventi programmati già da tempo: si doveva fare l'allacciamento alla [illegible] dotta idrica e, al termine, l'asfaltatura. In seguito sarà fatto il potenziamento dell'illuminazione».

«Conclusi questi lavori, - dice ancora Berlengiero - sospenderemo ogni opera, e poi, a settembre, [illegible] città diventerà un cantiere».

[d. bo.]

Un incontro

Si rivedono dopo 45 anni

BORDIGHERA. Va a trovare i parenti in Canada, e incontra, per caso, anche un compagno di classe delle elementari che non vedeva da quarantacinque anni. La curiosa avventura è capitata ad un milite della Croce Rossa di Bordighera, Salvatore Migliano, 66 anni, ex gestore della giostra per bambini sul lungomare, recentemente premiato per la sua lunga attività di volontario del soccorso.

La straordinaria coincidenza è accaduta poche settimane fa, quando Migliano ha trascorso circa un mese nel Canada, a casa [illegible] parenti. «Tutto il viaggio è stato costellato [illegible] incredibili coincidenze - dice Migliano -. Ad esempio, quando sono andato [illegible] messa italiana con [illegible] sorella, il prete ha letto una poesia che avevo studiato a memoria a scuola e che non mi sono mai dimenticato».

Sia il milite, sia l'amico, [illegible] originari di due paesini in provincia di Catanzaro, a pochi chilometri di distanza: Palermiti e Centrache. «Andavamo a scuola insieme, e ci siamo frequentati fino all'età di undici anni. Poi io sono partito con la mia famiglia per andare in Lombardia, e non l'ho più visto [illegible] sentito», racconta Migliano. L'incontro è avvenuto in Canada, per caso. Antonio Rosano, anche lui 66enne, si è sposato e vive da anni vicino alle cascate del Niagara. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

Si toglie la vita con un colpo alla tempia

Un colpo di fucile alla tempia: un coltivatore 58 anni abitante nella frazione Verrandi di Ventimiglia, ieri, nella tarda mattinata, ha deciso di farla finita. In preda ad una forte crisi di depressione, mentre si trovava nella sua campagna, si è tolto la vita.

Tentano di rubare auto, la polizia [illegible]

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato due cittadini slavi di 37 anni che, dopo aver divelto la portiera e rotto il vetro di una Volkswagen Golf posteggiata in corso Limone Piemonte a Ventimiglia, stavano manomettendo il blocco dell'accensione. All'arrivo dei poliziotti si sono rannicchiati sotto il volante, ma non sono sfuggiti al controllo della volante. Sono stati processati per direttissima e condannati a 4 mesi di reclusione.

Si stacca il ventilatore nell'atrio della stazione

Curiosa vicenda l'altra notte alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. [illegible] ventilatore a soffitto fissato alla parete mediante [illegible] spesso cavo elettrico ha ceduto, schiantandosi a terra. L'episodio è avvenuto vicino alla dogana. Sorpresa per i primi viaggiatori diretti in Francia: al loro a[illegible] in stazione hanno visto il grande ventilatore del diametro di circa un metro e mezzo per terra e completamente distrutto. Fortunatamente, quando è caduto, vista la tarda ora non c'è rimasto ferito nessuno.

Incendio ad Arziglia, danneggiata casa disabitata

L'altra sera, a Bordighera, intorno alle 22, in località Arziglia, un incendio di sterpaglie di modeste dimensioni ha interessato i muri di una casa disabitata. Non si sono registrati danni; i Vigili del fuoco di Ventimiglia hanno spento le fiamme in meno di un'ora.

Madre e figlio travolti da un'auto: non sono gravi

Incidente l'altra mattina, intorno alle 11, a Ventimiglia, in via Verdi. Madre e figlio residenti a Susa, in provincia di Torino, sono stati investiti da un'auto mentre stavano passeggiando vicino al Forte dell'Annunziata. Il bambino, Mattia De Falco, di 9 anni, ha riportato numerose escoriazioni di lieve entità, mentre la madre è rimasta vittima soltanto di [illegible] brutto shock. Le loro condizioni non sono preoccupanti.

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani? Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... [illegible] molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Gli sportivi difendono l'aumento

Caro parcheggi polemica a Loano

LOANO. Ancora polemiche a Loano per i parcometri e per il senso unico in corso Europa. Il presidente della «Coges», il pool di società sportive che gestisce i posteggi a pagamento, replica ai responsabioli della Confesercenti e alla Confcommercio: il Comitato di corso Europa invece ha nuovamente scritto al sindaco, Francesco Cenere, per chiedere, anche con un referendum, il cambiamento della viabilità nel corso perché sta creando «gravi disagi e pericoli per residenti e turisti».

Il sindaco di Loano Francesco Cenere

L'aumento di 500 lire l'ora dei parcometri in corso Europa e sul lungomare ha scatenato le proteste dei commercianti. L'assessore alla viabilità Alfredo Azzarello ha difeso questa scelta «perché serve anche a finanziare le società sportive che tolgono molti giovani dalla strada». Dice Orazio Cacace presidente della «Coges»: «Il Comune riscuote l'intero incasso dei parcometri, trattenendo per sé il 15 per cento sul lordo destinando l'85 per cento alla nostra cooperativa. Con questa quota abbiamo acquistato in un primo momento gli impianti (oltre 100 milioni), provvedendo alle spese per il personale e tutto il resto. Per quanto riguarda il personale siamo arrivati a sei unità. In nessun altro servizio parcometri ci sono più di due addetti. Fra pochi giorni, sempre per rendere più agevole il servizio, installeremo nei parcometri dei lettori delle banconote e delle tessere magnetiche con un'altra spesa di 100 milioni. Gli amministratori della cooperativa fino ad oggi non hanno percepito stipendio ma anche questo è da rivedere: non si può lavorare 9 ore al giorno per la gloria».

Conclude Cacace: «Il nostro lavoro sino ad oggi non ha dato utili alle società sportive facenti parte dello "Sportpiù". Quindi l'aumento di 500 lire l'ora per i soli mesi estivi non crea certamente i gravi problemi esposti su La Stampa dai presidenti dei commercianti. L'efficacia del servizio è evidente: le vie con i parcometri non sono più una rimessa pubblica per pochi automobilisti». Il Comitato di corso Europa sul caso del senso unico che contesta chiede un referendum per far decidere ai cittadini il futuro viario di Loano. Secondo loro, infatti, l'attuale viabilità comporta troppi rischi.

Augusto Rembado

I lavori vanno avanti ma c'è il sospetto che i materiali usati siano scadenti

Per l'Albenga-Leca nuovi veleni

Il sindaco Viveri, dopo l'avviso di garanzia per truffa ai danni del Comune, attacca la magistratura «Non capisco perché sono indagato, dovrei essere parte lesa visto che il danno lo sta subendo la città»

ALBENGA. Le accuse di abuso d'ufficio e di abusi edilizi per aver dato il via, senza tutti i permessi, alla costruzione della nuova strada Albenga-Leca non lo scalfiscono neppure. Ma l'ultimo avviso di garanzia inviatogli dalla magistratura savonese lo ha reso furibondo: truffa ai danni del Comune e pericolo di calamità naturale, inondazione nel caso specifico, recita l'atto giudiziario. E lui, Angelo Viveri, sindaco di Albenga, non ci sta. «Sto valutando con il mio avvocato come interpretare tutti questi provvedimenti giudiziali. Cerco anche di capire perché prima di procedere al dissequestro come disposto dal Gip il 7 luglio si è provveduto con un nuovo sequestro», esordisce Viveri. Il cantiere dell'Albenga-Leca sembra essere diventato il tormentone politico-amministrativo dell'estate.

Nuove accuse per Angelo Viveri

Venti giorni fa il sequestro da parte del commissariato di Alassio. Poi, il 7 luglio, il giudice per le indagini preliminari Maura Macciò ha annullato il sequestro. Il Comune, seguendo le leggi emanate dopo l'alluvione, non aveva bisogno di seguire la normale trafila burocratica. Le norme per le zone alluvionate prevedono delle deroghe. «Anche perché oltre all'importanza della strada c'è da sottolineare l'importanza idrologica dell'Albenga-Leca. Servirà anche da argine», sottolinea Viveri. E proprio su questo verte il secondo avviso di garanzia arrivato al sindaco. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Domenico Pellegrini, seguendo i risultati delle indagini del commissariato di Alassio, scopre che il riempimento della nuova strada non è fatto con materiale ghiaioso, come da capitolato di appalto, ma da materiale argilloso. In caso di piena, insomma, l'argilla si sarebbe gonfiata e sarebbe stata inghiottita dalle acque rendendo inutile l'argine. Un cambio di materiale che avrebbe portato un utile economico maggiore all'impresa [illegible]. E infatti, assieme a Viveri, sono stati raggiunti dall'informazione di garanzia Renato e Giuseppe Cossi, contitolari dell'impresa, Stefano Morandi e Piero Bottinelli, i tecnici che dirigono lavori e cantiere.

Secondo il pubblico ministero l'avviso di garanzia a Viveri sarebbe un atto dovuto per la sua carica di sindaco. Da parte sua il primo cittadino non sembra accettare l'ipotesi: «Se così fosse la mia posizione dovrebbe essere immediatamente rivista. Non si capisce perché, se fosse vero quanto contestato, sia finito tra gli indagati e non, come mi sembra corretto, nel ruolo di parte lesa visto che il danno l'avrebbe subito il Comune di Albenga. Per quanto mi riguarda continuo ancora sulla strada intrapresa privilegiando, come sempre, l'interesse del Comune e portando avanti i lavori che, nel frattempo, [illegible] ripresi», spiega. A farlo arrabbiare sono anche i costi che i continui sequestri fanno aumentare. Ai 6 miliardi e mezzo stanziati bisognerà aggiungere diverse centinaia di milioni per i ritardi. «I cantieri, quando sono aperti, costano milioni anche se non si lavora. Soldi pubblici, dei cittadini», conclude Viveri.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Residenza sanitaria per anziani al Ruffini San Biagio

E' pronto il progetto dell'Usl che prevede la realizzazione di una Residenza sanitaria per anziani nell'ex ospedale Ruffini di Finale. Ci saranno 60 posti letto e ambulatori. [a. r.]

[illegible] S.S.

Pagati i terreni espropriati 15 anni fa

Saranno pagati i terreni espropriati a molti cittadini 15 anni fa. Il provvedimento è stato varato nei giorni scorsi dal Consiglio. Spiega il consigliere Federici: «Si viene finalmente a colmare un vuoto normativo-giuridico che permette di accogliere le giuste istanze di chi, da anni, aspetta il pagamento dei terreni espropriati per la costruzione di opere di pubblica utilità». [a. r.]

FINALE L.

Timori alla Piaggio per il prolungarsi della crisi

«Dopo venti giorni gli impegni presi dal governo sui [illegible] miliardi per la Piaggio non hanno avuto nessun seguito». Lo sostengono in una nota le segreterie regionali di Fiom-Fim e Uilm. Proseguono: «Non vorremmo che si voglia prendere tempo». [a. r.]

[illegible]

Tre alloggi svaligiati nella zona mare in pochi giorni

Escalation dei furti in appartamento nella zona a mare di Albenga. Tre le abitazioni svaligiate nella zona di piazza Europa. [r. sr.]

[illegible]

La motovedetta salva due naufraghi alla Gallinara

L'ufficio Circomare è intervenuto nei giorni scorsi con una motovedetta per soccorrere due bagnanti la cui imbarcazione, a causa di una falla, era colata a picco. [r. sr.]

Stava andando da un parente ricoverato d'urgenza all'ospedale

Alassio, grave un giovane per un incidente stradale

ALASSIO. Fausto Dadone, 35 anni, residente in via Roma a Villanova d'Albenga, è ricoverato da ieri sera in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ha urtato violentemente con la sua auto un camion in sosta in via Giancardi ad Alassio.

Sul luogo dell'incidente, avvenuto intorno all'una di martedì sull'Aurelia, passato lo svincolo di accesso al porto di Alassio, sono arrivati i Carabinieri e la Croce bianca di Alassio e i Vigili del fuoco di Albenga. Sembra che Fausto Dadone, nella fretta di raggiungere l'ospedale di Albenga dove era stato appena ricoverato con urgenza un parente, non si sia accorto del camion (un Fiat Iveco) in sosta lungo la carreggiata. La Citroen Visa dell'uomo l'ha tamponato violentemente con la parte anteriore destra. Nell'urto l'auto è andata distrutta. Le condizioni del giovane, ricoverato poco dopo a Santa Corona, sono subito risultate gravissime. L'intervento della radiomobile dei carabinieri in via Giancardi si è concluso verso le 3,30, quando il traffico sull'Aurelia è stato riportato alla normalità.

A sinistra Fausto Dadone, grave a S. Corona. Migliora Angelo Ratto, a destra

Nel frattempo sono migliorate le condizioni di Angelo Ratto, 35 anni, residente ad Albenga in regione Rollo. Il floricoltore era rimasto coinvolto domenica mattina in un incidente a Borghetto Santo Spirito, sull'Aurelia, mentre stava viaggiando a bordo della sua Suzuki 600. Ratto è ancora ricoverato al Santa Corona ma i medici sono ottimisti. [m. br.]

Ogni mattina da Genova un nordafricano porterebbe gli stupefacenti in Riviera

«Spaccia la droga in stazione»

Loano, le mamme di piazzale Mazzini accusano: «Un tunisino vende eroina in pieno giorno nei giardini» Per il via vai di tossicodipendenti e prostitute, gli abitanti hanno chiesto l'istituzione di un posto di polizia

LOANO. «Dalle finestre di casa nostra, che si affacciano sull'area della stazione ferroviaria di Loano, assistiamo inerti, quasi tutti i giorni al mattino, ad uno strano via vai di giovani in una zona un po' isolata e coperta da alberi. E' facile pensare che in quella zona avvenga uno spaccio di droga o di chi sa quale altra sostanza. Le forze dell'ordine sono state informate ma, sino ad oggi, nessuno si è mosso. Sino a quando dovremo assistere a questo indegno "mercato" sotto casa? Dopo le prostitute è il momento di allontanare anche i venditori di morte». E' l'interrogativo che si sono poste ieri alcune mamme di Loano che abitano nel quartiere nei pressi della stazione. La situazione non è grave come in altre località ma c'è il rischio che il fenomeno degeneri. I carabinieri si limitano a confermare che sono in corso dei controlli.

Il fenomeno esiste ed avviene in pieno giorno. Spiegano allarmate le mamme di piazzale Mazzini: «Quasi tutte le mattine da un treno in arrivo da Genova scende un giovane extracomunitario, forse un tunisino. L'uomo si apparta fra gli alberi. Al suo arrivo, è successo anche questa mattina (ieri per chi legge, ndr), ci sono già dei giovani, molti di Loano ma anche provenienti da altre città della Riviera, che lo aspettano con ansia. Sotto gli alberi c'è un via vai di persone. Non possiamo essere così ingenue da pensare che l'extracomunitario si nasconda in tal modo per vendere oggetti dell'artigianato nordafricano».

La stazione di Loano era stata il teatro di molti litigi e episodi di microcriminalità, negli anni scorsi, attribuiti al mondo della prostituzione. La stazione [illegible] meta di molte lucciole che si dirigevano poi nella pianura di Albenga per il loro [illegible] serale e notturno. Per molte prostitute anche il rientro a Genova avveniva sempre da Loano. Questo fenomeno si è ridotto notevolmente negli ultimi mesi. Dicono le donne del quartiere: «In quel periodo assistevamo a tanti fatti notturni. In più occasioni abbiamo lanciato frutti e pomodori su extracomunitari e prostitute, con relativo seguito, perché litigavano. Forse ora non verranno più».

Da tempo a Loano sono richiesti più controlli in stazione. E' probabile che la Polizia ferroviaria istituisca un suo ufficio o un comando all'interno della struttura. E' una eventualità auspicata da molti. In questo [illegible] sta lavorando anche l'amministrazione comunale. Forse, dopo la denuncia degli abitanti della zona per lo spaccio di droga in pieno giorno, qualche cosa potrebbe muoversi e il presidio di polizia diventare realtà. [a. r.]

PIETRA L.

La «guerra» dei murales

Francesco Alborante lascia la maggioranza consigliare, in contrasto con la Lega, e divampa la polemica. Causa ultima del «divorzio» un manifesto del partito di Bossi che definisce [illegible] (Buscaglia del pds), ha fatto i ricorsi che in questi anni avrebbero bloccato molte pratiche. Dice Alborante: «Non voglio restare un momento di più in maggioranza per manifestare il mio dissenso verso espressioni di grossolana inciviltà». Replica il sindaco Negro: «Alborante non conosce il significato delle parole che usa». In risposta al murales leghista è stato affisso un manifesto di Adp di cui Buscaglia fa parte. Le accuse sono definite atti di sciacallaggio. L'ultimo scontro è sulla sospensione di una delibera, dopo un ricorso di Buscaglia al Coreco, in cui il Comune stanziava 100 milioni per le animazioni della coop «Eventi». Spiega il sindaco: «La delibera è regolare non serviva la gara d'appalto». [a. r.]

I malviventi fuggono in auto, sfiorato il dramma

Andora, ladri di valigie travolgono i derubati

ANDORA. Rocambolesca fuga col malloppo l'altro giorno sulle colline andoresi per due ladri di valigie che, per sfuggire alla cattura, hanno cercato di investire i legittimi proprietari delle borse. I ladri si sono impossessati di due valigie contenenti abiti, documenti e denaro e sono scappati in auto. A nulla sono serviti i tentativi per bloccarli del proprietario della merce Alessandro Corradi, residente ad Andora in via San Bernardo, derubato sotto casa. Stava infatti per caricare il bagagliaio della sua auto assieme alla sua ragazza e al fratello. Dovevano recarsi ad un matrimonio di amici fuori zona e stavano caricando le valigie in auto, una Mercedes 190, che si trovava parcheggiata di fronte alla loro abitazione. Mentre salivano e scendevano da casa per prendere tutto il necessario per il viaggio i tre giovani si sono accorti che due valigie erano sparite. Unico indizio un'auto, una Fiat Uno, che a gran velocità, dopo aver preso una strada sterrata senza sbocco, stava compiendo un'inversione di marcia per ritornare su via S. Bernardo. Subito hanno pensato di tentare di fermarla. Non sono riusciti a sbarrare il passo ai ladri in fuga perché l'auto procedeva a velocità sostenuta e istintivamente si sono dovuti scansare per non essere travolti. Le indagini, condotte dagli agenti del Commissariato di Polizia di Alassio, potrebbero portare in breve tempo ad un riconoscimento dei ladri da parte di Corradi. L'auto era una Fiat Uno metallizzata, targata Ge. A bordo, secondo la testimonianza dei giovani derubati, si trovavano un uomo e una donna. Abbastanza per tentare di identificarli e recuperare le borse. [m. br.]

Il traffico è rimasto bloccato per più di un'ora, code anche sull'Aurelia

Brucia un camion, paura sull'A 10

Incendio di una cisterna di vernici ieri alle 8

BORGIO V. Momenti di paura e traffico in tilt, ieri mattina dalle 8, per l'incendio di un articolato spagnolo avvenuto su una piazzola dell'Autostrada dei Fiori dopo la galleria del «Bracciale». Il rimorchio ha preso fuoco, probabilmente a causa del difettoso funzionamento dei freni. L'allarme è stato immediato perché a bordo del mezzo erano trasportati diversi quintali di vernice altamente infiammabile. Alcuni fusti sono esplosi senza conseguenze. L'intervento dei Vigili del fuoco di Finale ha evitato il peggio. Per precauzione è stata chiusa la corsia sud dell'A10 per oltre un'ora. Le auto, dirottate al casello di Pietra, si sono riversate sulla via Aurelia. Si è formato di conseguenza un gigantesco ingorgo con code di 3-4 chilometri fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi. La situazione è tornata normale solo nella tarda mattinata. [a. r.]

ANDORA

I pericoli del lungomare

Una bambina in vacanza con la famiglia ad Andora è caduta dalla ringhiera che delimita il lungomare andorese dall'Aurelia. La bimba, forse nel tentativo di sporgersi, è volata dal muro che costeggia l'Aurelia finendo sulla strada. Fortunatamente in quel momento non stavano passando automobili. La piccola, al momento della caduta, si trovava assieme al nonno che l'ha subito soccorsa. Le sue condizioni non sono gravi. La bambina ha riportato alcune lesioni al volto e qualche contusione alle gambe e alle braccia. Il nonno, poco dopo il fatto, si è recato al comando dei vigili urbani di Andora per protestare. Secondo l'uomo tutto è successo per colpa della [illegible] ringhiera della passeggiata. Gli spazi tra un ferro e l'altro sarebbero troppo larghi e quindi pericolosi per i bambini. Sulla passeggiata ogni giorno passano moltissimi bambini per recarsi nei vari stabilimenti balneari. Siccome la passeggiata rimane sopraelevata rispetto alla carreggiata dell'Aurelia a volte può bastare un attimo di distrazione da parte dei genitori perché i figli si allontanino rischiando di cadere. Proprio per questo il nonno chiede che si intervenga per evitare altre situazioni simili. I vigili urbani di Andora hanno poi ricevuto in questi giorni telefonate di protesta per la mancanza d'acqua nella zona collinare di Pinamare. «Si è trattato della rottura di una pompa per un guasto all'impianto». I tecnici hanno già riparato il danno. [m. br.]

Pezzi catalogati ma il «preistorico» non apre

Albenga, il museo chiuso per invidie accademiche?

ALBENGA. «Ad Albenga, dove esistono reperti interessantissimi e classificati, il museo preistorico non apre. A Ceriale, dove i reperti in mostra sono, almeno al momento, di scarso valore, il museo del Torsero è stato inaugurato e, anche se per poche ore alla settimana, è visitabile. Mi chiedo se tutto questo abbia un senso o se, invece, non sarebbe meglio razionalizzare il tutto»: Mario Macagno, paleontologo, collaboratore di una decina di università, non è [illegible] polemico ma, quando si parla di musei, si trasforma. «La collezione di reperti della val Pennavaire custodita nelle sale di Albenga è validissima sia sotto il profilo didattico-culturale che sotto quello turistico. Per motivi oscuri, però, nessuno si interessa dell'apertura del museo e l'intera Riviera perde un'occasione di crescita, anche turistica, enorme. Spero con questa mia denuncia di riuscire a lanciare una pietra nello stagno e far muovere qualcuno affinché il museo apra», spiega.

Macagno non lo dice ma alla base della mancata apertura del museo preistorico ci sarebbero motivi di invidia accademica. La maggior parte dei pezzi, tra cui un raro ago in osso e delle fibule di grande valore storico ed artistico, sono stati rinvenuti da appassionati che, pur collaborando con le università, non sono «togati». E forse per questo Albenga nasconde un patrimonio promozionale enorme. «Spero solo che il sindaco, che probabilmente non conosce la situazione del museo, possa intervenire e decidere di aprirlo al pubblico. Si tratta di un bene prezioso da mettere a disposizione di tutti, non solo di chi conosce qualcuno che ha le chiave e può aprire», conclude polemicamente Macagno. [a. p.]

IL MEDIOEVO A FINALE

FINALE LIGURE. Ultima settimana dell'VIII Festa del Marchesato organizzata dal «Centro storico del Finale» con il Comune. Venerdì serata medioevale a Finalborgo dalle 21 alle 23. Spiegano gli organizzatori: «Questa manifestazione vuol coinvolgere in maniera più diretta le Compagne del Finaro, la popolazione e i turisti. Verrà ricostruito uno spaccato di vita medioevale, con una antica "hostaria" che distribuirà bevande e cibo tipico medioevale. Prevista anche l'esibizione degli spadaccini del Centro storico, di musici con strumenti d'epoca e degli arcieri della Porta del Bastoro». Nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo prosegue, tutti i giorni sino a domenica, la mostra-mercato del mobile d'antiquariato. Sabato scorso, in una grande cornice di pubblico, si è svolto il Palio delle Compagne. Dopo tre anni di dominio del Borgo ha vinto il rione di Marina. Il gruppo di Chiereto ha vinto il torneo nazionale degli sbandieratori [a. r.]

Due invitanti proposte a prezzo ribassato con i tagliandi de «La Stampa»

Sconto per Boldi e Di Cataldo

Il comico lombardo presenta domani il suo show al Parco S. Rocco di Alassio. Il giovane cantante a Varazze. Mandi-Mandi diverte a Loano, Finale ospita venerdì Claudio Bisio

Massimo Boldi domani con il suo show a parco San Rocco ad Alassio; Massimo Di Cataldo, sempre domani [illegible] dancing Il Boschetto [illegible] Varazze; Mandi-Mandi (Marco Milani) ancora domani sera alla maxidiscoteca Al Pozzi [illegible] Loano; Claudio Bisio venerdì allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure. E' un periodo decisamente intenso per il pubblico della notte sulla Riviera savonese che ama il cabaret, nuova e vecchia maniera. La Liguria, [illegible] si vede, non è [illegible] povera di proposte per passare le [illegible] a prezzi contenuti, come qualcuno continua a sostenere.

Per i lettori de «La Stampa» [illegible] sarà la possibilità di assistere ad alcuni di questi spettacoli con [illegible] sconto di 5 mila lire. Un bel regalo facile da ottenere.

MASSIMO BOLDI. Primo appuntamento con il cabaret, [illegible] sera alle 22, all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio, per la rassegna organizzata dalla «Cascosport» e dal Comune con [illegible] direzione artistica di Franco Di Cagno. Massimo Boldi, uno dei cabarettisti più noti al pubblico televisivo, ritorna dopo anni ad esibirsi sulla Riviera [illegible] Ponente. I biglietti [illegible] in prevendita (30 mila, più 3 mila di diritti) [illegible] dalla «Casa del disco» nel budello di Alassio. Per i lettori de «La Stampa» c'è uno sconto di 5 mila lire (si paga quindi solo [illegible] mila) se si presentano nella prevendita [illegible] il tagliando pubblicato qui a fianco (non sono [illegible] fotocopie). Ad Alassio sono attesi nelle prossime settimane Giorgio Faletti, Teo Teocoli e Claudio Bisio. In calendario anche i concerti con Edoardo Bennato, Audio Due e Roberto Vecchioni. Alassio conquista quest'anno il titolo di capitale dello spettacolo leggero in provincia di Savona.

MASSIMO [illegible] CATALDO. Concerto del cantante Massimo Di Cataldo, domani alle 21,30, al Boschetto [illegible] località San Na[illegible] a Varazze. Il giovane cantante [illegible] [illegible] gruppo supporter «Il Gatto e La Volpe». La band sarà presente anche al concerto di Edoardo Bennato in calendario [illegible] Boschetto [illegible] Varazze il 27 luglio prossimo. Biglietti in prevendita nel locale (30 mila). Anche in questo caso i lettori de «La Stampa» avranno il privilegio di uno sconto importante se acquisteranno i biglietti in prevendita, o si presenteranno direttamente domani sera con il tagliando pubblicato in questa pagina del giornale, ai botteghini del dancing. Per i nostri lettori l'ingresso sarà [illegible] 25 mila lire.

[illegible] Direttamente da «Re per una notte», il programma Fininvest presentato da Gigi Sabani, arriva domani [illegible] Pozzi, in via Silvio Amico a Loano, il cabaret demenziale di Mandi-Mandi. I biglietti sono in prevendita a Savona da Charleston dischi e da Jock's Times.

[illegible] Un altro importante appuntamento con la comicità venerdì sera allo Sporting Club di Finale, dove arriva Claudio Bisio [illegible] [illegible] spettacolo «Random» (a casaccio). Bisio [illegible] al pubblico più [illegible] per le sue partecipazioni ai film di Gabriele Salvatores. I biglietti (25 mila, compresa la consumazione) sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale [illegible] Centofiori e naturalmente nel locale [illegible] San Bernardino.

Augusto Rembado

Mercoledì 12 Luglio 1995

AUDITORIUM SIMONETTI

13 luglio ore 21,30 ALASSIO

Recital di MASSIMO BOLDI

IL PREZZO DEL BIGLIETTO E' [illegible] 33 MILA LIRE

Consegnan[illegible] questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5000 lire sia in prevendita, sia al botteghino la [illegible] spettacolo. Non sono valide le fotocopie. Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto.

Mercoledì 12 Luglio 1995

DANCING IL BOSCHETTO

13 luglio ore 23 VARAZZE

Concerto di [illegible]IMO DI CATALDO

IL PREZZO DEL BIGLIETTO E' DI [illegible] MILA [illegible]

Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno [illegible]to di 5000 lire. Non sono valide [illegible] fotocopie. Utilizzare solo il tagliando del giorno [illegible] si ac[illegible] il biglietto.

Paola Turci

Sarà la regina a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE. Ci sarà anche la cantautrice Paola Turci fra gli ospiti della serata di do[illegible] a Pietra per il [illegible] «Una voce per Sanremo».

Ieri sera [illegible] è svolta una prima pre-selezione al Delphin's bar sul lungomare pietrese. Domani è in programma la [illegible]rata vera e propria [illegible] selezio[illegible] dalle 21,30, in piazza Rosselli (piazza del «Duemila») con ingresso libero. Vi parteciperanno 16 concorrenti con la grande aspirazione di un posto al teatro Ariston [illegible] prossimo anno.

[illegible] manifestazione sarà presentata da Roberto Ardizzone e dalla speaker-cantante di radio Rtl network Isabella Biffi. Ospite d'onore della serata [illegible]ranno i «Dhamm», il melodico gruppo rock, rivelazione nel settore nuove proposte al 45° Festival [illegible] Sanremo con la [illegible] «Ho bisogno di te». E' prevista anche [illegible] graditissima partecipazione di Paola Turci una delle cantautrici italiani più giovani e apprezzate del pubblico.

Prima della partecipazione alla serata «Una voce per Sanremo» i «Dhamm» saranno alle 16 in diretta negli studi [illegible] Radio Onda Ligure (prima rete). Paola Turci sarà invece ospite dell'emittente [illegible] Albenga alle 16,30. Un'ora dopo la cantautrice sarà anche intervistata, in diretta, a Radio Savona International.

Spiega Roberto Ardizzone: «"Una [illegible] per Sanremo", che [illegible] avvicina [illegible] finale regionale in programma il 2 e il 3 settembre a Laigueglia, è l'unico [illegible] italiano che potrà consentire ad almeno un giovane cantante o gruppo di accedere alle così dette primarie [illegible] Festival della canzone italiana del prossimo anno».

Il concorso musicale [illegible] organizzato a livello nazionale dalla sanremese «Publimod» [illegible] Angelo Esposito. Le selezioni liguri sono invece affidate alla «Organizzazione Errea» di Albenga.

Per informazioni o per iscrizioni alla gara canora occorre rivolgersi al n[illegible] telefonico 0182-51566. [a. r.]

Venerdì si inaugura la rassegna «Un palco sul mare»

Ezio Greggio a Rapallo alla fiera delle «Gags»

RAPALLO. Tra [illegible] Jumbo e l'altro, per volare e tornare da Los Angeles, dove sta preparando un altro film, dopo «Il silenzio dei prosciutti», Ezio Greggio torna alle amate piazze estive e ricomincia da Rapallo. Al comico-regista le giornalista pubblicista di Cossato (Biella), [illegible] comune e i commercianti [illegible] Rapallo hanno [illegible]to il compito [illegible] inaugurare la rassegna di spettacoli estivi «Un palco sul mare», venerdì sera, [illegible] passeggiata.

Scelto volutamente «legge[illegible]» quello del promoter Max Garbarino, giusto per rompere il ghiaccio con un pubblico che, stimolato dalla chiusura al traffico di tutto il lungomare, affollerà la rassegna. E scelta che riempie [illegible] gioia anche l'interessato, per nulla «intimorito» dalla «sfida» che dovrà ingaggiare con un mostro sacro come Ray Charles, che più o meno alla [illegible] [illegible], alle 21,30, si esibirà a Portofino.

Ezio Greggio promette novità

«Paura io? - fa Greggio - per carità. Siamo tutti e due habitué di questa fetta di costa. Lui per i tanti concerti al Covo di Santa Margherita, io perché proprio da queste parti tre anni fa ho girato "Felici e contenti" con Renato Pozzetto, prima di andare ad Hollywood per i "Prosciutti", un progetto che venne anticipato, in esclusiva, se ben ricordo, proprio a "La Stampa"».

Che cosa regalerà Greggio [illegible] pubblico di Rapallo? Le assidue frequentazioni Usa lasciano sperare in tante gags nuove, anche se poi alla fine la gente gli chiederà ancora una volta la famosa «asta tosta» e la giacca di Emilio Fede, quella con le carte cucite nella fodera.

L'interessato non vuole anticipare nulla. «Vedrete, vedrete», racconta, gesticolando come il mago Mister Tamco, [illegible] l'accento sulla «q», lanciato nell'indimenticabile «Drive in» di Antonio Ricci e Beppe Recchia.

Lo spettacolo di Ezio Greggio sul lungomare di Rapallo è, come tutti quelli [illegible] programma sino alla fine [illegible] agosto, a ingresso libero e gratuito. [m. b.]

Ad Alassio il 2 agosto «Bambini d'Italia»

Si rinnova l'invito agli artisti in erba

ALASSIO. Lo [illegible] anno [illegible]va avuto un [illegible] enorme: centinaia di ragazzini, accompagnati da mamme e nonne, erano saliti [illegible] palco [illegible] San Rocco, ad Alassio, per esibirsi e divertire. E il divertimento, per tutti, era stato notevole. Un divertimento che torna [illegible] Riviera il 2 agosto, sempre a parco San Rocco, con «Bambini d'Italia», più un gioco che un concorso organizzato dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga. «Torna con molte novità e spunti divertenti», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore, organ[illegible] della manifestazione. E aggiungono: «L'edizione dello scorso [illegible] era quella del debutto, quella del 2 agosto si propone [illegible] di essere quella della consacrazione. Abbiamo già decine di bambini iscritti e l'elenco non è ancora chiuso. Sino alla fine di luglio i bambini tra i 4 e gli 11 anni potranno [illegible] iscriversi. Basta che ci telefonino allo [illegible]. [illegible] per prenotarsi».

[illegible] aiutare «Eccoci» nell'organizzazione della manifestazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Comune di Alassio, la Provincia, l'Associazione Bagni Marini, la Confesercenti provinciale, la Plasmon, la San Bernardo, Radio Latte e Miele. «Avremo anche la copertura televisiva di Canale 7, Tn4 ed Euro Mixer. L'intera manifestazione sarà registrata e andranno [illegible] in onda degli speciali», spiegano ancora Luca e Marco. E proseguono: «"Bambini d'Italia" ha quest'anno una serie di ospiti importanti. A cominciare dal "Gam Gam", un gruppo che in poco tempo è diventato un beniamino dei più giovani. Poi i presentatori, Miky Cadeddu e Mauro Serio, i conduttori di "Solletico" che hanno vinto il Telegatto quest'anno. Abbiamo cercato, inso[illegible], [illegible] innalzare ulteriormente il livello della manifestazione puntando sulla qualità e al divertimento».

Come lo sc[illegible] anno «Bambini d'Italia» non vuole essere un [illegible] dove ci sia troppa competitività. «E soprattutto non vogliamo che venga scambiato come un concorso di bel[illegible] per bambini. Verranno premiati, a seconda delle età, i bambini più bravi a cantare, a recitare, ad improvvisare. [illegible] sarà spazio per la bravura, [illegible] simpatia, [illegible] capacità, [illegible] tutto in un clima da favola, adatto ai bam[illegible]. Anche per questo abbiamo organizzato una grande scenografia con i personaggi dei fumetti e delle fiabe», aggiungono ad «Eccoci» [illegible] concludono: «Pensiamo che quella di quest'anno sarà l'edizione più divertente e fantasmagorica del concorso». [s. p.]

La vincitrice dello scorso anno

Il 29 ad Altare è in programma il Festival Bat

[illegible] gli uomini-pipistrello si preparano alla gara

ALTARE. Avvolti [illegible] neri mantelli, tornano i Bat Bikers, gli uomini-pipistrello che, muniti della loro inseparabile [illegible]cletta, percorreranno bui sentieri tra i boschi altaresi.

Il «Festival Bat», edizione '95, in programma il 29, [illegible] già [illegible] i primi passi con l'apertura delle [illegible]. Gli appassionati delle due [illegible]te che non temono le tenebre potranno aderire alla gara, che non è agonistica, entro [illegible] 22 versando una quota di 10 mila lire.

Chi, invece, si iscriverà il giorno della manifestazione [illegible] dovrà sborsare [illegible] mila. [illegible] tutto attraverso un vaglia postale intestato allo Gs Avis [illegible] Altare o presso Elledisport [illegible] Cairo Montenotte.

Un appuntamento [illegible] non perdere, dunque, per quanti, muniti di «fonte luminosa» e casco, si inoltreranno sulle alture altaresi nella tradizionale scorribanda organizzata da Bat Bikers Promotions, Coni, Avis, Us Acli, [illegible] il patrocinio di AltareVetro, Provincia, Apt e [illegible] collaborazione [illegible] Avis e la Pro loco di Altare e Mallare. La manifestazione folkloristico-sportiva si inizierà alle 19,30 in località Lipiani [illegible] il [illegible] raduno.

[illegible] la gara entrerà nel vivo all'imbrunire, cioè intorno alle 21. A mezzanotte e mezzo, per la gioia di quanti oltre alla mountain-bike non disdegnano neppure la musica, [illegible] terrà il concerto dei «Kim & [illegible]adil[illegible]» un gruppo che propone brani rigorosamente di tipo rock.

Insomma, emozioni forti che i «pipistrelli a due ruote» proveranno con qualsiasi [illegible]dizione atmosferica. Il festival [illegible] terrà, infatti, anche in caso di pioggia. Perché non si bada al tempo tra il «popolo» dei Bat. [l. b.]

Nuova invitante mèta dai prossimi giorni per chi vuole viaggiare sul «Città di Savona» con lo sconto de «La Stampa»

Con il catamarano si scopre la bellezza di Montecarlo

Oggi si rinnova la sempre piacevole escursione a Bergeggi e alla Gallinara

Mercoledì 12 Luglio 1995

CATAMARANO CITTA' [illegible]

Questo tagliando dà diritto [illegible]

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e [illegible] [illegible]rdì alle Cinque Terre.

[illegible] (tel. [illegible].60.87)

SPOTORNO: [illegible] Travel Service (tel. 74.51.82)

[illegible] (tel. 82.05.19)

Verdazzurro (tel. 82.13.60)

Videl (tel. 85.46.95)

[illegible] Grippini (tel. 93.46.50)

[illegible] il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

SAVONA. Nuove emozioni e nuovi sconti, sul catamarano Città di Savona. Sono le isole [illegible] Bergeggi e Gallinara [illegible] destinazioni odierne dell'imbarcazione da turismo [illegible] comandante Armando Cristofori. Dai prossimi giorni, intanto, anche un'escursione fino [illegible] baia di Montecarlo si aggiungerà al ventaglio di mini-crociere. Per i lettori de La Stampa lo sconto è di 10 mila lire, limitatamente al martedì e [illegible] venerdì. Negli altri giorni il costo del biglietto è ridotto, per gli adulti, di 5 mila lire presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco.

Una riduzione di tutto rispetto, per avvicinare turisti e residenti [illegible] bellezze incomparabile [illegible] [illegible] Ligure e delle sue coste aspre.

Una magia fatta [illegible] spazio, luce, vento, montagne che [illegible] allontanano, profumo di salsedi[illegible]. Sensazioni molto più suggestive e romantiche, sul piccolo Città di Savona, di quanto lo [illegible] gli scorci offerti dalle grandi motonavi.

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli [illegible] del rientro. La partenza [illegible] Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va [illegible] Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per [illegible] rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Dai prossimi giorni, giovedì e domenica partenze per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte [illegible] Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, [illegible] a Varazze [illegible] 19,15.

Per i bambini [illegible] zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa è garantita una sensibile riduzione sul costo del biglietto: basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco, direttamente all'imbarco (sarà necessario consegnare esclusivamente [illegible] coupon comparso nel giorno scelto per il viaggio in catamarano) o anche prima in agenzia, per prenotare la gita del giorno successivo. [m. p.]

Gli appuntamenti della notte in Riviera. Villa Faraldi ripropone il teatro

Dalle ballate irlandesi al rock

Musica per tutti i gusti: al Parasio di scena la Corale San Maurizio e al ristorante Gastone di Dolceacqua la «Coal Tattoo band» esegue brani acustici. A Bordighera suonano i «Marasma»

In Riviera

Tornei, gite e animazione

La giornata di oggi vede un pomeriggio intenso di animazione sul lungomare dei maggiori [illegible] della provincia di Imperia. Nuovi momenti di aggregazione sono rappresentati dai tornei amatoriali di tennis, pallavolo e basket.

DIANO MARINA. Atmosfere irlandesi al «Candle Light» [illegible] località Sant'Anna dove, anche al pomeriggio è possibile cimentarsi nel gioco delle freccette.

IMPERIA. In diretta alle 17 su «Radio Stereo Imperia» Ivan Denegri presenta «Live», rubrica dedicata alla rassegna del Comune «Piazza Bella Piazza». [illegible] parlerà dei gruppi e dei cantautori che suoneranno [illegible] prossimi giorni.

ARMA DI TAGGIA. La [illegible] della darsena ospita a partire dalle 17 le partite della competizione amatoriale «Il Trofeo Olympia Basket».

TRIORA. E' ripresa solo su prenotazione nei giorni feriali, l'attività del «Bungee Center» della Valle Argentina. Il centro permette di lanciarsi dal ponte di Loreto (106 metri d'altezza) attaccati a un elastico. Ad ogni temerario [illegible] consegnato un certificato.

SANREMO. Dal molo di levante salpa ogni giorno alle 10 e alle 15 la motonave «Diana II» per interessanti mini-crociere nel golfo di Sanremo e verso la Costa Azzurra.

[illegible] Dalle 18 alle 23 il circolo del tennis di [illegible] Regina Margherita ospita gli incontri [illegible] «Torneo Giallo».

[illegible] L'artigianato approda oggi in piazza del Popolo. Dalle 16 alle 23, per «Artisti erranti», 15 maestri insegnano a creare opere di artigianato. Alle 21, al bridge club di via Stoppani, incontro a squadre con sistema «Patton», la quota di iscrizione è di 50 mila lire a squadra. Premi per i primi classificati delle categorie «open» e ad «handicap».

VALLECROSIA. Dalle 17 il lungomare Marconi presenta la «Giornata delle Meraviglie». Attrazioni di piazza e animazione per grandi e piccini.

[illegible] Il paese della Valle Roia è la base di partenza ideale per gite sui sentieri delle Alpi Marittime. E' possibile noleggiare mountain-bike o cimentarsi in passeggiate a cavallo.

MONACO. Il museo oceanografico presenta da oggi una nuova attrazione, «Le micro-acquarium». Una particolare attrezzatura permette di ammirare la vita degli organismi marini con ingrandimenti che spaziano [illegible] dalle mille alle 10 mila unità. [g. ga.]

Musica classica, teatro, brani del folklore irlandese, liscio: sono alcuni ingredienti che contribuiscono a rendere «magica» la notte in provincia. A Imperia, continua la rassegna al Parasio, mentre lungo la passeggiata di Bordighera si esibisce un gruppo rock.

VILLA FARALDI. Nu[illegible] appuntamento del Festival teatrale nella piazza di Villa. Alle [illegible], il Laboratorio Teatro Settimo presenta Eugenio Allegri in «Novecento», un testo di Alessandro Baricco, scrittore e giornalista. Il monologo è incentrato sulla «storia pazzesca» di un pianista, nato sul piroscafo «Virginiana» e da lì mai sceso. La regia è di Gabriele Vacis, il prezzo del biglietto 20 mila (ridotto 15 mila).

[illegible] Alle 21, nella tensostruttura allestita accanto al Molo delle Tartarughe [illegible] Diano Marina, si tiene una rassegna di liscio tutta da ballare.

PARASIO. Alle 21,15 in piazza Parasio, a Porto Maurizio, prosegue il ciclo promosso dal Circolo omonimo. Alla ribalta la Corale San Maurizio, diretta da Gustavo Del Santo. Saranno eseguite composizioni di Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi e Boito. L'ingresso costa 10 mila lire. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

EX CASERME REVELLI. La maxi discoteca all'aperto di Radio Stereo 103 fa tappa nella struttura di Arma. L'appuntamento [illegible] la dance è alle 21,15.

Il chitarrista Giorgio D'Andrea si esibisce questa sera a Dolceacqua

PARCO [illegible] Alle 21,15, nell'Auditorium Franco Alfano del Parco, a Sanremo, saranno proposti canti, danze e musiche folkloristiche.

RISTORANTE GASTONE. Alle 20,30, nel locale di Dolceacqua si esibisce la «Coal Tattoo band», formata da musicisti sanremesi che propongono brani della tradizione irlandese. Il leader della formazione è il chitarrista Giorgio D'Andrea, affiancato dalla moglie Suzanne Murphy (cori), da Beniamino Apicella al violino, Freddie Colt al mandolino e Willy Philwing al [illegible]dhran, un particolare tipo di percussione.

CHIOSCO DELLA MUSICA. Nello spazio sul lungomare di Bordighera suoneranno alle 20,30 gli imperiesi Marasma, che hanno in scaletta successi di Nirvana, Timoria e altri complessi rock. [e. f.]

GALLERIE E MOSTRE

CERVO

L'«Isola dell'Arte»

Si conclude oggi a Palazzo Vento, la mostra «L'isola dell'arte», che raccoglie lavori italiani e stranieri. Orario: 21-24. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

I falsi d'autore [illegible] Solidea

La pittrice sanremese Solidea espone i suoi falsi d'autore a Palazzo Dracosmo, in via Aurelia, a S. Bartolomeo. [e. f.]

DIANO MARINA

I percorsi di «Pigatto»

La mostra dedicata a «Pigatto», alias Pierluigi Gatto, continua al Palaparco di Diano. Il tema è «Percorsi d'autore». Orario: 17-19,30 e 20,30-23. [e. f.]

SANREMO

Remo Brindisi al casinò

Il pittore Remo Brindisi espone [illegible] opere nella hall del casinò (17-23). [g. ga.]

[illegible]

Dipinti su rame al Rondò

Alla Galleria Rondò di piazza Dante i dipinti su rame di Anna Maria Batsella. Orario 10-12,30; 16-18. [e. f.]

[illegible]

Madre e figlia da Sarajevo

Mostra multimediale quella che Brit e Maria Fuglevaag presentano alla «Bottega dell'Arte» di [illegible] Giosaffi. [g. ga.]

TAGGIA

Nuova personale al Lercari

Fiorenzo Guglielminotti è protagonista della mostra allestita al Palazzo Lercari di Taggia. L'artista torinese presenta i suoi «paesaggi sognati». [g. ga.]

[illegible]

Marcandelli [illegible] Bomboniere

Francesco Marcandelli presenta le sue ultime opere sul tema «Figurazioni». La galleria Bomboniere di corso Inglesi è aperta dalle 16 alle [illegible]. [g. ga.]

[illegible]

Concorso di fotografie

Via [illegible] 2° concorso fotografico del Circolo Villetta. Il tema è «Floricolture: lavoro, colori e personaggi». Le foto all'Acli entro il 21 agosto. [g. ga.]

VITA DI SPIAGGIA

Oneglia come Nizza: ai «Sogni» il toboga acquatico

Tra i punti di riferimento per l'estate c'è la piscina con acquascivolo dello stabilimento «Sogni d'estate», alla Spianata di Borgo Peri, uno dei più frequentati quartieri di Oneglia. L'attrazione, che ricalca i grandi parchi di divertimenti della Costa Azzurra, ha grande successo soprattutto fra i bambini, che fanno la fila per lanciarsi dal toboga acquatico. Accanto alla struttura si trova anche un campo di beach volley che spesso ospita partite tra i frequentatori dell'impianto. [e. f.]

Di scena il jazz

Oggi [illegible] Imperia partono due rassegne

IMPERIA. [illegible] via stasera, [illegible] il jazz, due rassegne imperiesi che proseguiranno fino al prossimo [illegible]. Sono «Il Quartiere [illegible] piazza», in piazza San Giovanni, e «Arte&jazz: musicisti liguri a Imperia», nell'Istituto d'arte di via Agnesi.

La rassegna nel centro storico di Oneglia, a cura della quinta circoscrizione, parte alle 21,15: la Jazz Ambassadors guidata da Leo Logorio darà l'avvio con uno spettacolo a ingresso libero. Si prosegue il 19, [illegible] la Banda musicale Santa Cecilia, il 26 toccherà [illegible] Coro Mongioje. Il 2 agosto sarà di scena la Compagnia dialettale Benodusi e il 9 la Corale polifonica ventimigliese. Nell'Aula Magna dell'Istituto d'Arte, alle 21,30, il [illegible] del pianista genovese Riccardo Zegna inaugura una rassegna che continua fino all'11 agosto. Accanto a Zegna, Giampaolo Casati (tromba), Stefano Calcagno al trombone, la cantante Danila Satragno, il contrabbassista Aldo Zunino e Alfred Kramer alla batteria. [e. f.]

[illegible]

UNA SERATA D'ALTRI TEMPI

Quattro momenti di danza di altissimo livello: Arraigo, De Triana a Sevilla, Fratres e Tierra Madre

Victor Ullate [illegible] Nervi: e il festival [illegible] grande

Entusiasmo ai Parchi per l'esibizione del coreografo spagnolo

[illegible]VA. Alla fine dell'esibizione dell'English National Ballet, la scorsa settimana, per l'inaugurazione del Festival del Balletto di Nervi, si [illegible] usciti [illegible] Parchi con qualche perplessità. La rinascita, in effetti, era ancora lontana. Uno spettacolo decoroso, ma lontano dai livelli cui una manifestazione di prestigio quale quella nerviese poteva legittimamente aspirare. Lunedì il «Ballet Victor Ullate» ha riconciliato il pubblico con [illegible] grande danza, facendo davvero rivivere Nervi. Serata straordinaria che la platea (affollata ma non esaurita) ha accolto con calorosi applausi a scena aperta e con autentiche ovazioni al termine di due [illegible] fitte di danza eccellente.

Victor Ullate, ballerino e [illegible]reografo di Saragozza, ha proposto uno spettacolo affascinante nel quale le belle coreografie hanno esaltato le capacità della Compagnia; e viceversa l'estrema duttilità dei ballerini ha reso un grande servizio all'idea creativa di Ullate e dell'altro coreografo Eduardo Lao.

Un momento di «Tierra Madre». Una delle quattro coreografie proposte dal Victor Ullate Ballet al Festival dei Parchi di Nervi

Quattro i lavori presentati. La matrice ispirativa di «Arraigo» è semplice e geniale insieme: il coreografo, in scena, trasmette il gesto ai danzatori che lo fanno rivivere, creando una serie di quadri di indubbio effetto. La [illegible] essenzialmente percussiva di Jeronimo Maeso, più che cadenzare i gesti, fornisce una sorta di atmosfera nella quale Ullate ha libero gioco di inventare passi, gesti, atteggiamenti, dividendoli con maestria fra momenti individuali e collettivi.

E il gesto, cadenzato dai suoni, si fa non solo danza, ma vita, gioia di vivere. Proprio q[illegible]sta ci è parsa [illegible] delle migliori qualità di Ullate: il saper trasmettere la felicità del danzare, visibile [illegible] visi distesi, sorridenti, freschi dei suoi splendidi ballerini. Tecnicamente eccellenti, perfettamente affiatati; un corpo di ballo davvero ammirevole, nel quale spiccano alcuni elementi di prim'ordine: [illegible] cita Igor Yebra, poderoso «coreografo», capace di gesti atletici formidabili, ma anche [illegible] lodevole morbidezza esecutiva. E poi [illegible] deliziosa Rut Mirò (divertente per mimica e simpatia [illegible] «Zambra») e Tamara Rojo (Petenera).

Dopo il collettivo, nei due brani successivi, Ullate ha affrontato il «pas de deux» da due angolazioni assai diverse: con «De Triana a Sevilla» rileggendo la tradizione spagnola; con «Fratres» (suggestiva musica di Arvo Part) ricordandosi di Bejart. Duetti emozionanti che le due coppie (Anna Noya e Igor Yebra, Rut Mirò e Eduardo Lao) hanno restituito [illegible] toccante espressività e magnifico controllo tecnico.

Nel finale Ullate [illegible] lasciato spazio ad un suo ballerino-coreografo, [illegible]: «Tierra Madre» è un balletto di forte tensione narrativa, cadenzato dalla vocalità intensa della musica di Mari Boine Persen. La varietà dei passi, [illegible] raffinatezza degli insiemi hanno trovato nel Complesso spagnolo un interprete ispirato e abilissimo.

Roberto Iovino

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21
CHIUSURA ESTIVA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,10/22,30 Promozione cinema L. 7000 rid. L. 5000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi formidabili guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Giardino (estivo) — Ore 21,30 — Lire 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. [illegible]) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible]

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga, la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible]

Garibaldi (estivo) — Ore 21,30 — Lire 7000, [illegible]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. [illegible] 1h 25' — Cartoni animati

[illegible]

Cristallo — Ore 21,15 — [illegible] 8000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,10/22,30 — L. 8000, rid. 5000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, [illegible], studenti somari e loppesi, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

S. BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) — Or.: 21,15 — L. 7000, rid. 4000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bertocco (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherati, camuffati disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible]

Ariston — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Ariston Ritz — Tel. [illegible] — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: — Lire
CHIUSO PER LA[illegible]

Centrale (Sala A) — [illegible]: in. [illegible] 22,30 — Promozione cinema lire 7000
Farinelli [illegible] regina — di G. [illegible], con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più [illegible] dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — Storico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema lire 7000
Stargate — [illegible], con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40 — Storico

Sanremese — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Orfeo — Tel. 52.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

SAVONA

ALASSIO

Arena Don Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
La leggenda [illegible]

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Blue Sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '94) — In una base dell'Alabama, contro privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

ALBENGA

Astor — Tel. 50.887 — Or.: 20/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il tabarro - Pagliacci. Or.: 20,30. Lire 115/85/65/30.000.
Parchi di Nervi: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: A Forlo Sparone. Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Or.: 21. [illegible]22.000/15.000.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi [illegible]
Teatro Garage - sala Diana. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Jurassic Park.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Creature del cielo.
Corallo 2: Blue Sky.
Lux: Il delta di Venere.
Nettuno: The Fli[illegible]
Odeon: Asterix conquista l'America.
Olimpia: Scacco al re.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva.
[illegible] 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Gli scorpioni.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dorico, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Tre vedove e un delitto
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo.

[illegible]LI

Eden - Pegliciname: Viva San Isidro.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible]STRI[illegible]ONE[illegible]

Teatro Verdi: Oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Il postino.

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo.

ARENZANO

Arena Italia: La carica dei [illegible].

Ora interessano Pastine e Sbravati, e si attendono buone notizie sul fronte-ripescaggio

E' Alfano il nuovo bomber dell'Imperia

Lunedì sera la firma dell'ex centravanti dell'Albenga

IMPERIA. Nuove conferme [illegible] l'Imperia che, acquisiti il portiere Ancona e il difensore Diomedi, ha ieri concluso anche [illegible] l'attaccante Giuseppe Alfano, 31 anni, da tempo nel mirino dei dirigenti, decisi a potenziare un reparto offensivo che lo scorso anno non ha entusiasmato, e a tal fine sempre più vicini anche a Colella della Pegliese. Alfano, che nella scorsa stagione ha vestito [illegible] maglia dell'Albenga, è stato sottratto al Savona, altra società molto interessata al giocatore.

Ora nel mirino dell'Imperia resta l'obiettivo primario: Michele Sbravati. Ma per il forte libero-centrale, 29 anni, ci sono anche le possibilità di una conferma nel Savona e un trasferimento alla Pro Vercelli in [illegible]. Sassu e Barlassina sono anche sulle orme di Pastine, mediano della Samm. e in passato al Pontedecimo, che la scorsa stagione è stato protagonista costante anche nella «Squadra Ideale» de La Stampa, e di Tarantino, un terzino classe '78 reduce da una stagione da titolare nel Corsico, nel Nazionale dilettanti. Rimane aperta la pista per De Simeis, ma l'Argentina appare restia a privarsi del giocatore e potrebbe cambiare idea solo in cambio di Ansaldi, mentre Fichera sembra destinato al Ventimiglia.

E' intanto scaduto ieri il termine per la presentazione definitiva della domanda di iscrizione al massimo torneo dilettantistico. L'Imperia ha espletato tutte le pratiche necessarie, compreso il deposito della fidejussione, e attende ora il responso della Figc. Il presidente Leone: «Siamo fiduciosi, anche perché crediamo che non siano molte le società che possono offrire garanzie superiori alle nostre. Dobbiamo però attendere, fino a quando le autorità n[illegible] decideranno la nostra sorte».

Nei prossimi giorni, in attesa del raduno della p[illegible] squadra, che inizierà il 31 luglio a Nava, l'Imperia si appresta a organizzare tre serate nerazzurre, sul campetto di Lungomare Vespucci, a partire da venerdì. Aggiunge Leone: «Sarà una festa per tutti i sostenitori, con stand gastronomici e possibilità di danzare con le musiche dell'orchestra I Calypso. Nell'occasione presenteremo ai tifosi i nuovi acquisti e le novità del vivaio». La società di piazza d'Armi intende infatti potenziare il settore ed ha ingaggiato, per la squadra Juniores, l'allenatore Marcello Pallini, che vanta un passato sulla panchina del S. Stefano e delle giovanili di Argentina e Sanremese.

Luca Amoretti

Giuseppe Alfano, qui con la maglia dell'Albenga, è il nuovo bomber dell'Imperia

Ospedaletti, due «colpi»

Andrian e Gaudiosi rafforzano la matricola della Promozione

Leo Andrian e Antonio Gaudiosi. L'Ospedaletti, neopromosso nel campionato di Promozione, ha piazzato i suoi primi due colpi ingaggiando Andrian, capitano della Sanremese fino allo scorso torneo, e Antonio Gaudiosi, attaccante del S. Stefano.

Due colpi importanti per l'ambiziosa matricola ancora alla ricerca di un terreno di gioco per disputare il campionato (il terreno di Ospedaletti non è in regola per il nuovo [illegible]). Andrian, con trascorsi semiprofessionistici, è centrocampista di grande esperienza; lasciato libero dalla Sanremese si è accasato a Ospedaletti, dove pareva dovesse già approdare un anno fa. Gaudiosi, ex Argentina e Trino Vercellese, era «parcheggiato» al S. Stefano in attesa di salire di categoria e far valere le sue doti di attaccante, che ha dimostrato anche al [illegible]cente torneo di Arma dove, con 12 gol, è stato il capocannoniere assoluto della competizione.

Per l'Ospedaletti, però, il [illegible] non sembra finito. Dovrà sfoltire un po' una «rosa» ora particolarmente abbondante [illegible] (almeno 5-6 giocatori dovrebbero lasciare il club arancione), ma potrebbe arricchirla con il giovane Carbone, attaccante di belle speranze (classe '76) [illegible] Camporosso. La trattativa, avviatissima, pare prossima alla conclusione. «Pensiamo di aver allestito una buona squadra, in grado di piazzarsi almeno nelle prime 5 posizioni», dice Claudio Ozenda, il presidente. Il club ha fissato la ripresa della preparazione per il 16 agosto in sede, agli ordini del tecnico Enzo Di Antonio, confermato dopo la bella stagione culminata nella promozione.

Mentre si attendono i primi colpi di mercato della Sanremese (che ha fissato per il 30 luglio il via alla preparazione), una trattativa importante sarebbe stata portata a termine dall'Argentina che, dopo Luca Gatti dalla Sanremese e il recupero [illegible] portiere Minori, avrebbe ingaggiato il difensore Biancardi del Ventimiglia. Biancardi era già stato in rossonero tre [illegible]gioni fa. [b. m.]

Torneo di Taggia: prime qualificate

Volano Mistral e «Principato»

TAGGIA. [illegible] torneo calcistico «by night» di Taggia comincia ad emettere i suoi verdetti. Anche se il secondo turno eliminatorio è appena cominciato, [illegible] girone A i valori si sono già ben delineati: la «Principato Assistenza Caldaie Gas» di Taggia, e la «Mistral Concessionaria Lancia» di Sanremo, vincendo le due partite disput[illegible] lunedì sera, si sono assicurate matematicamente il passaporto per il turno successivo, cui accederanno le prime due classificate di ciascuno dei cinque gironi in [illegible] è suddiviso [illegible] torneo, più [illegible] due migliori terze delle varie classifiche.

Due partite ricche di gol, quelle che hanno nobilitato la sesta serata di gare della «21a Coppa Città di Taggia-11° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio». Nella prima la Mistral ha avuto la meglio per [illegible]-1 sul Bar Torre-Pizza Calabria 1. La squadra sanremese è partita fortissima colpendo un palo già al 7', con Boglioto. Ma a passare in vantaggio sono stati i taggesi, con Messi al 15'. La reazione [illegible] Mistral a quel punto è [illegible] davvero veemente: ha colpito un altro palo con Dadone al 20' e poi, nella ripresa, è andata in gol per due volte con lo stesso, scatenato Dadone al 2' e 20', e infine [illegible] Giacchino, nuotatore «prestato» nell'occasione al calcio, al 23'.

Emozioni a non finire nel secondo [illegible]ch, tra i sanremesi dell'Us Villetta e la Principato Caldaie di Taggia. Il risultato finale (5-4) a favore dei taggesi la dice lunga sull'andamento del match. Una sequenza carica di thrilling. In gol Venturi al [illegible]' per la Villetta; pareggio di Zunino al 9' per la Principato; nuovo vantaggio sanremese all'11' con Di Benedetto, che al 25' arrotonda il vantaggio dei sanremesi con un altro gol.

La Principato reagisce poi nella ripresa: con i gol di Varese all'8' e di Azzolino all'11' riagguanta il pareggio, ritorna in svantaggio al 20' a cinque minuti [illegible]lla fine per il gol [illegible] cui Di Nicola ridà alla Villetta l'illusione del successo, poi ribalta definitivamente il risultato con i gol di Bonifacio al 21' che fissa il 4-4, e di Strati al 23' che regala ai taggesi [illegible] gol-qualificazione.

Nella classifica del girone A Mistral e Principato sono adesso a quota 4 punti, Bar Torre-Pizza Calabria 1 e Villetta, a quota [illegible]. Questa sera tornano in campo le squadre del girone C: alle 21,15 sfida tra Impresa Edile Rodolao-Milea Imperia e Colorificio Mira Taggia, alle 22,15 tra Power Sport Taggia e Bar Ristorante Il Baccanale Taggia. Anche qui si comincia a giocare per la qualificazione. La classifica del girone C, dopo il primo turno, vede infatti [illegible] testa Bar Ristorante Il Baccanale e Colorificio Mira con 2 punti, mentre Impresa Rodolao-Milea e Power Sport sono a quota zero. [b. m.]

Equitazione: splendido bilancio per la «tre giorni» dello scorso week-end al Solaro

I cavalli francesi sbancano Sanremo

A Grossato con «Septième de Mance» il Gran Premio

SANREMO. Alessandro Grossato, torinese, ventitrè anni; «Septième de Mance», cavallo francese, undici [illegible]. Sono loro due, cavaliere e cavallo, i vincitori [illegible] «Concorso Ippico Nazionale F2» conclusosi al [illegible]po del Solaro.

[illegible] sono imposti nella gara di chiusura, la più importante e attesa [illegible] pubblico, il «Gran Premio», che ha concluso tre giornate di gara molto intense. Grossato, che gareggia per [illegible] Società Ippica Torinese, ha preceduto il novarese Roberto Pezzi su «Reinetto Sister», anch'esso cavallo francese di 12 anni, ed il lombardo Alain Leusch su «Roby Foulards Round Up», tanto per cambiare un purosangue francese di 12 anni.

Per trovare un cavallo [illegible]no - a dimostrazione dei problemi che travagliano il nostro allevamento - bisogna scendere al quarto posto dove Stefano Cesaretto ha montato «Tandresse», cavallo nazionale a dispetto del nome.

Una situazione (a parte i francesi, tra i 230 cavalli iscritti alla «tre giorni» del Solaro, sono [illegible] gli animali belgi, olandesi, irlandesi e tedeschi a fare la parte del leone) che dà un particolare significato all'ottavo posto conquistato, nella categoria C2, dalla sanremese Caterina Del Buono, portacolori della Società Ippica Sanremo, sodalizio organizzatore della gara: la Del Buono ha montato «Lampone» di 12 [illegible]i, primo cavallo italiano della [illegible] categoria, conquistando così il sovrappremio assegnato dalla Federazione per incentivare l'allevamento nazionale e cercare di renderlo competitivo in [illegible] mercato dove ormai i migliori cavalli da agonismo [illegible] quotati centinaia di milioni di lire.

Il piazzamento della Del Buono è stato il migliore tra quelli degli atleti di [illegible]. Bene però anche Stefania Zunino, su «Carinkay»: qualche problema invece [illegible]er Silvano Rozzio. Il cavaliere di Pompeiana, che gareggia per la Società Ippica Sanremo, ha avuto qualche problema proprio dal cavallo: pensionata l'anziana «Unique», Rozzio aveva affrontato il concorso matuziano con «Taquin Nicolas», un dieci anni francese che [illegible] sembra ancora in grado di dargli quanto si attende da lui. Nelle altre gare, da segnalare i successi dell'azzurro Andrea Montini in due concorsi; buone le prove, tra le amazzoni, di Isabella De Stefani, allieva dello stesso Montini; buoni piazzamenti anche per l'intramontabile olimpionico Vittorio Orlandi.

Positivo infine il bilancio della manifestazione [illegible] [illegible] Raitre, ieri pomeriggio, ha mandato in onda un'ampia sintesi registrata. Le cifre kolossal della manifestazione (190 cavalieri iscritti, 230 cavalli) hanno [illegible] a dura prova l'organizzazione della gara, a tratti molto spettacolari. «L'obiettivo è quello di organizzare più spesso appuntamenti di questo [illegible]» ha detto Giovanni Zunino, presidente della Società Ippica Sanremo. Un appuntamento, comunque, è vicinissimo: da [illegible]nerdì a domenica il campo del Solaro ospiterà un altro concorso nazionale, questa volta di «Formula 3 e 4». Con ingresso, come sempre, gratuito per tutti.

Bruno Monticone

L'equitazione ha conquistato Sanremo

Alle finali nazionali

Trofeo Topolino l'«Abc» prima e seconda

BORDIGHERA. Splendida Abc alle finali del Trofeo Topolino a Pesaro: primo e secondo posto [illegible] 96 squadre. Ha vinto [illegible] formazione [illegible] Luca Lanzo, Lorenzo Vitetta, Daniele De [illegible]ria, Matteo Toscano, Emanuele Gallo; Alessio M[illegible], Iosa Papaleo e Lara Campana; seconda quella di Gabriele e Stefano Guidi, Davide Chiappa, Alain Gili, Christelle Del Peschio, Cristian Mulé e Fabio Martini. Quinte le elementari di via Roma a Ventimiglia (Simone Sicari, Roman Pollicano, Alessandro Negri; Luca Caruso, Antonio Guarnaschelli e Manuel Pedazzi). I team propaganda dell'Abc sono Goiti 5° (Stefano Dalmasso, Victor Asnong, Davide Ferraro, Luca Baffi, Tancredi Monaco, Yuri Garau, Gianluca Modafferi) e 7° (Gianluca Morelli, Chritophe Del Peschio, Stefano Viani, Alessia Marino, Luigi Viale, Mattia Molinari, Diego Perrignol). [b. m.]

Nella gara Juniores

Per Luisa Palagi [illegible] trionfo [illegible] Pieve Tesino

IMPERIA. Atleti imperiesi in evidenza [illegible] trofeo del Tesino, gara nazionale di corsa in montagna che si è svolta a Pieve Tesino (Trento). Nella classifica Juniores, la trionfatrice è stata Luisa Palagi, che [illegible] per la Trionfo Ligure e ha completato un percorso di 4 chilometri con 120 metri di dislivello nel tempo di 26'32": il primo posto in Valsugana si aggiunge al successo nella prova di Domodossola del 28 maggio. I due exploit le assicurano [illegible] conquista del titolo italiano. Altre due ponentine si sono messe in evidenza. Si tratta di Perla Badrighi della Pro S. Pietro, nona, e della compagna di team Lara Principato, undicesima. La Pro S. Pietro è inoltre arrivata seconda nella classifica per società. Negli Juniores, nono Steve Greco dell'Atletica Vallecrosina. In questa gara il migliore è stato Emanuele Manzi, della Comense. [e. f.]

Pro Lega anti-tumori

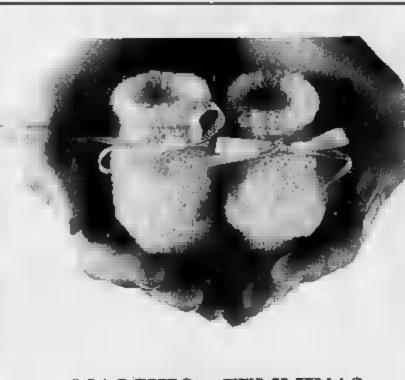
Al circolo Ulivi Grue vince la gara [illegible] benefico

SANREMO. Rinaldo Grue ha vinto, al Circolo degli Ulivi, la «Coppa Solidarietà», gara a 18 buche stableford, organizzata dal sodalizio golfistico sanremese con uno sfondo umanitario: gli introiti derivanti dalle iscrizioni [illegible] stati infatti devoluti al Servizio di assistenza domiciliare dei malati terminali di cancro, organizzato dalla sezione [illegible] della Lega italiana per la lotta ai tumori. Dietro a Grue, che ha vinto la gara con 43 colpi, si sono piazzati Giampiero Guarnerio, Nicoletta Zanini e Luciano Botto, protagonisti degli altri migliori percorsi netti. Miglior «lordo» per Leandro Grue con 32 colpi; fra i Seniores successo di Mario Piras, e tra i non classificati di Giorgia [illegible] Carli. La manifestazione si è conclusa con un incontro tra i dirigenti del Circolo Golf degli Ulivi e medici, infermieri e volontari del Servizio assistenza domiciliare. [b. m.]

PALLONE ELASTICO

Si partirà il 5 agosto

[illegible] aperte per il classico torneo di Tavole

PRELA'. Si chiudono [illegible] 23 le iscrizioni [illegible] [illegible] di pallone elastico dell'Associazione sportiva Tavole (frazione di Prelà), che mette in palio il Trofeo Nino Oreggia. Il tradizionale appuntamento avrà inizio il 5 agosto e proseguirà fino all'11 settembre, [illegible] una lunga serie di[illegible]. Le squadre, che si incontreranno secondo un criterio di eliminazione diretta, possono esser composte da giocatori che partecipano al campionato Fipe di C, e da non tesserati. Per questi ultimi è necessario il certificato di visita medico-sportiva, rilasciato dall'Usl imperiese. Ogni formazione può iscrivere al massimo di 5 atleti. Per informazioni, ci si può rivolgere al 282.401. I sorteggi si terranno il 23 alle 17, le partite ogni sabato e domenica pomeriggio alle 15,30. Una particolarità: per le semifinali si giocherà in pantaloni lunghi bianchi, «all'antica». [e. f.]

MASCHIO [illegible] FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo [illegible] in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado [illegible] dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre [illegible]mande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
[illegible] della buona tavola

STEREO +

P.za del Popolo, 7r

019/823.908

SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA

PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

COMPRA OGGI

inizi a pagare da ottobre

ALCUNI ESEMPI

TV COLOR

da £.319.000

SABA 25" STARKDESIGN bifonico - televideo **£.799.000**

REX 28" stereo - televideo **£.1.090.000**

VIDEOREGISTRATORI

da £.449.000

NOKIA telecomando A.S.O. **£.530.000**

hi-fi - moviola 6 testine **£.990.000**

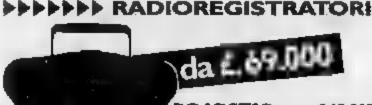
TELEFONI CELLULARI

da £.579.000

MOTOROLA MICROTAC II batteria verde **£.990.000**

NEW **MOTOROLA** FLARE **£.739.000**

RADIOREGISTRATORI

da £.69.000

ROADSTAR **£.69.000**

PHONOLA stereo - doppia cassetta - CD **£.279.000**

HI-FI

da £.199.000

SCHNEIDER LOGIX HI-FI sintonizzatore - piastra - CD **£.239.000**

PHONOLA HI-FI giradischi - doppia piastra - sintonizzatore - CD **£.369.000**

SANYO HI-FI telecomando doppia piastra - sintonizzatore digitale - CD **£.499.000**

AUTORADIO

da £.189.000

AUDIOLA estraibile - autoreverse **£.189.000**

AIWA estraibile - autoreverse **£.225.000**

SONY frontalino estraibile - autoreverse **£.299.000**

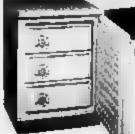
FRIGORIFERI

da £.279.000

ZEROWATT doppia porta - 240 lt. - ecologico **£.499.000**

ARISTON doppia porta - 240 lt. - ecologico **£.519.000**

WHIRLPOOL doppia porta - 300 lt. - ecologico **£.629.000**

CONGELATORI

da £.395.000

ZEROWATT 140 lt. - pozzo **£.395.000**

ZEROWATT 300 lt. - pozzo **£.540.000**

IGNIS 130 lt. - verticale **£.470.000**

LAVATRICI

da £.399.000

ARISTON 5 kg. - termostato separato **£.499.000**

WHIRLPOOL 5 kg. - termostato separato **£.569.000**

5 kg. - termostato separato **£.799.000**

LAVASTOVIGLIE

da £.599.000

ARISTON 12 coperti - silenziosa **£.759.000**

WHIRLPOOL 12 coperti - silenziosa **£.730.000**

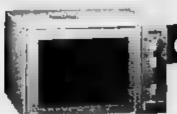
SIEMENS 12 coperti - aquastop **£.849.000**

CUCINE

da £.249.000

GRANMARCA 50x50 - 4 fuochi - forno gas **£.249.000**

ARISTON 7 CUOCHI 54x57 - forno ventilato **£.699.000**

FORNI MICROONDE

da £.259.000

ARISTON piatto rotante **£.259.000**

LONGHI COMBINATO microonde+grill **£.379.000**

WHIRLPOOL piatto rotante 27 lt. - combinato microonde+grill+crispgrill **£.559.000**

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI

Qualità, cortesia, convenienza al vostro servizio.

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK
publikompass
17100 SAVONA
[illegible] G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
[illegible] (010) 540.184-582.550

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 12 Luglio 1995
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Ora i sindacati bloccano il porto

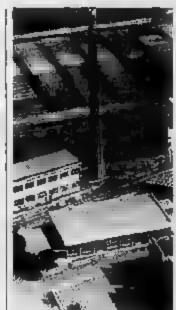
Anche la Simic lascia l'Omsav

SAVONA. La Simic [illegible] alle aree Omsav. L'azienda di Camerana ha inviato una lettera al curatore fallimentare annunciando una clamorosa ritirata legata ai costi della concessione demaniale. Intanto per salvare l'Omsav i sindacati bloccano il porto. Il segretario della Uil Marco Pozzi lunedì mattina pianterà una tenda sulla rampa di [illegible] al porto per bloccare l'ingresso [illegible] camion.

A pochi giorni dell'asta per la vendita dell'Omsav, la Simic che sinora [illegible] l'acquirente più accreditato ha inviato una lettera di rinuncia. La Simic non sarebbe più interessata a intraprendere un'attività imprenditoriale nell'ex Italsider perché il prezzo richiesto dall'Autorità portuale per il rilascio della concessione demaniale è troppo elevato. La lettera lascia comunque aperta la possibilità di riaprire [illegible] trattativa [illegible] sarebbe necessario [illegible] consistente ri[illegible] dei prezzi. Intanto [illegible] mancano [illegible] preoccupazioni per l'esito dell'asta del 2 agosto. I sindacati [illegible] che i macchinari e le scorte dell'Omsav verranno acquistati per un paio di miliardi da speculatori privi di scrupoli che poi non si prenderanno cura di avviare alcuna attività imprenditoriale nell'ex Italsider.

Di qui la forte protesta [illegible] sindacati: il blocco della rampa di accesso al porto. Una p[illegible]cazione con cui Cgil, Cisl e Uil intendono calamitare l'attenzione [illegible] amministratori, parlamentari e opinione pubblica sul destino delle [illegible] Omsav.

«Occorre un'iniziativa forte [illegible] volutamente provocatoria per evitare che la provincia di [illegible]vona perda un'altra [illegible] industriale senza nemmeno rendersene conto - [illegible] il sindacalista Marco Pozzi -. Da parecchi mesi [illegible] si preoccupa del destino di questa fabbrica che il 2 agosto verrà messa all'asta col rischio di finire nelle mani di acquirenti senza scrupoli. E' necessario quindi che gli amministratori e i parlamentari savonesi intervengano in tempo, definendo una volta per tutte con chiarezza il destino di queste aree». Il primo appuntamento è per questo pomeriggio alle 15 a Palazzo della Provincia, quando gli operai dell'Omsav prenderanno parte ai lavori del Consiglio provinciale. I sindacati hanno inoltre ottenuto [illegible] incontro a Roma [illegible] la task force [illegible] Borghini.

Ermanno Branca

Continua l'agonia dell'Omsav

Il Tribunale del malato «boccia» Cuneo e denuncia i mali della sanità savonese

«Tutti gli scandali del S. Paolo»

Pazienti dimenticati per ore negli ambulatori, altri morti poche ore dopo esser stati dimessi
E ancora servizi igienici carenti, anziani trascurati a Santuario [illegible] tempi lunghi per gli esami

SAVONA. Il Tribunale del malato denuncia gli scandali della sanità savonese: malati dimenticati [illegible] ambulatorio, pazienti dimessi dal [illegible] Paolo [illegible] morti a distanza [illegible] poche ore, assistiti in lista di attesa per 6 [illegible] per una banale radiografia. Una galleria di «misfatti» e carenze della sanità savonese che il Tribunale del malato ha deciso [illegible] rendere pubbliche.

Neurologia. Il presidente del Tribunale del malato Ezio Vallana denuncia: «Capita che i pazienti [illegible] Neurologia vengano dimenticati in ambulatorio per ore e che debbano tornare a ca[illegible] [illegible] visitati».

Un anziano morto dopo la dimissione dal San Paolo. Fra le denunce raccolte dal Tribunale figura anche quella dei famillari [illegible] anziano savonese dimesso dall'ospedale mentre era ancora in condizioni critiche e morto dopo poche ore.

Psichiatria. Nel dossier dei «cattivi» sono finiti anche un medico e alcuni infermieri di psichiatria accusati di trattare [illegible] modo sgarbato i pazienti.

Visite ambulatoriali difette. «Abbiamo anche [illegible]vuto le denunce di pazienti che avevano ottenuto un appunta[illegible] in ambulatori decentrati - spiega Vallana - e che non sono stati visitati».

Servizi igienici carenti. «La pulizia non è ottimale in tutti i reparti - spiega il Tribunale del malato -. Inoltre manca i pazienti devono andare ai Servizi [illegible] [illegible] dovuta assistenza».

Mense a rischio. La chiusura delle m[illegible] di Santuario, di villa Zanelli e dell'ospedale di Albenga desta forti preoccupazioni: «I pasti dovranno essere trasportati per 40 chilometri mantenendo la temperatura co[illegible] intorno ai 60 gradi - spiega Vallana -. Al di sotto di questa soglia i cibi diventano immangiabili e anche a rischio batteriologico».

Anziani [illegible] al Santuario. [illegible] l'Usl istituisca una retta giornaliera al Santuario - dice Vallana - è indispensabile che gli anziani vengano assistiti in modo adeguato. Quindi l'Usl non può affidare l'assistenza al volontaria».

Tempi lunghi per gli esami. «L'Usl non offre risposte convincenti nella diagnostica - dice Vallana -. Risonanza magnetica, [illegible]c, ecografia e Tac hanno tempi di attesa troppo lunghi. E anche per una mammografia capita di aspettare 6 mesi».

Indagine amministrativa. [illegible] Tribunale del malato protesta inoltre perché l'Usl ha avviato un'indagine amministrativa in Valbormida, interrogando i pazienti. «Gli anziani hanno dovuto firmare deposizioni come in Questura».

Bocciatura per il manager. «Il manager è in prova per i primi dodici mesi - sostiene Vallana -. A dicembre [illegible] Regione dovrà rinnovare la fiducia [illegible] per i risparmi sia per la qualità del servizio. Cuneo non ha superato la prova, dimenticando i principi stabiliti dalla Carta [illegible] malato. Il manager difetta anche sotto il profilo dei rapporti umani: si rifiuta di parlare con la gente, dimenticando che è pagato per offrire [illegible] servizio alla collettività». [e. b.]

Tutti i mali dell'ospedale San Paolo nel dossier del Tribunale del malato

Polizia mobilitata ieri per cercare un giovane che aveva picchiato una ragazza

Prostituta rapinata sull'Aurelia

L'altra notte, a Vado Ligure, la donna è stata affiancata da un'auto sulla quale c'erano due giovani
Gli sconosciuti, dopo averla aggredita, si sono impadroniti della sua borsa con i soldi e sono fuggiti

VADO L. Una prostituta genovese, C.B., 22 anni, è stata aggredita e rapinata della borsa [illegible] i soldi (circa mezzo milione), l'altra notte, sull'Aurelia a Vado Ligure.

L'episodio, sul quale [illegible] ora in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto all'altezza [illegible] via Trieste. La donna stava passeggiando sul ciglio della strada quando le si è affiancata un'autovettura (sembra [illegible] Golf di colore bianco) [illegible] due giovani a bordo.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. «Uno [illegible] due - ha raccontato C.B. [illegible] carabinieri [illegible] sotto choc per l'accaduto - è [illegible] dalla macchina. Mi ha afferrato per [illegible] braccia e senza che avessi la possibilità di difendermi [illegible] incominciato [illegible] colpirmi [illegible] calci e pugni. Poi si è impadronito della borsa che portavo a tracolla ed è risalito sull'auto».

La Golf è ripartita a tutta velocità, diretta verso Savona. Nel frattempo C.B. ha fermato una pattuglia dei carabinieri impegnata in un servizio di vigilanza e ha raccontato l'accaduto. Le indagini sono scattate immediatamente, ma ormai gli autori della rapina avevano fatto perdere le tracce.

Ieri pomeriggio, invece, gli agenti della volante [illegible]no stati mobilitati nel centro storico per cercare un giovane che [illegible] stato visto da alcuni passanti [illegible] picchiava violentemente [illegible] una ragazza. E' iniziata una caccia all'uomo, coordinata [illegible] dirigente, Mario [illegible] Maio e dall'ispettore Oreste Leone, tra i vicoli del centro storico, piazza Sisto IV e piazza del Popolo. La coppia non è stata, però, rintracciata. «Probabilmente - hanno raccontato ieri [illegible] in questura - i due si sono nascosti [illegible] un portone». [c. v.]

Controllo delle forze dell'ordine

Muore in uno studio medico

Un pensionato di 78 anni, Agostino Botta, che abitava in via Santuario 92, è morto ieri pomeriggio stroncato da [illegible] infarto. L'anziano si è sentito male nello studio di un cardiologo, in centro, dove era andato a farsi visitare perché proprio durante la mattinata era stato colto da forti dolori al torace, probabilmente i sintomi di un attacco di cuore. L'uomo era in compagnia dei familiari e stava aspettando il proprio turno quando si è accasciato sulla sedia della sala d'aspetto. I soccorsi sono iniziati immediatamente e hanno mobilitato oltre ai volontari della Croce Bianca anche l'automedicale [illegible] un medico e [illegible] infermiere del San Paolo che hanno praticato le prime, disperate cure a Agostino Botta. Poi l'anziano è stato trasportato all'ospedale [illegible] Paolo. Tutte le terapie sono state inutili. L'uomo ha cessato di vivere pochi minuti dopo il suo arrivo al pronto soccorso. [c. v.]

Insufficiente il servizio sostitutivo di pullman

Sciopero dei treni disagi e proteste

GENOVA. Disagi alla stazione Principe, ieri pomeriggio, in seguito allo sciopero indetto [illegible] personale addetto alla circolazione, alla verifica e agli impianti elettrici.

Poco dopo [illegible] 15, circa centocinquanta persone hanno affollato piazza Acquaverde, dove erano stati organizzati sei pullman per arginare i disagi degli utenti e coprire le linee più lunghe che non potevano essere garantite dal servizio ferroviario.

Ma [illegible] supplementare evidentemente non era sufficiente e diversi passeggeri, rimasti appiedati, si sono rivolti inferociti agli agenti della polizia ferroviaria e agli uffici delle Ferrovie.

Dopo mezz'ora [illegible] arrivati [illegible] piazza Acquaverde altri due corriere che in parte hanno tacitato gli animi, ma fino ad allora c'erano stati anche attimi di tensione.

Per placare gli animi sono intervenuti anche gli agenti di [illegible] volante [illegible] servizio nella [illegible]. Proteste anche perché gli itinerari previsti per i pullman [illegible] prevedevano molte tappe intermedie.

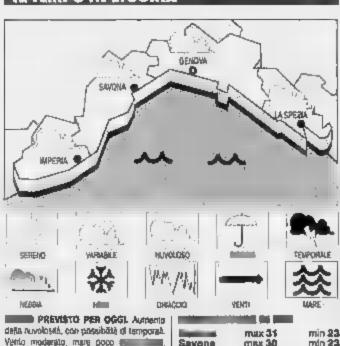
E' [illegible] uno dei tanti episodi di caos provocati nella regione dall'agitazione dei dipendenti delle Ferrovie dello stato.

Lo sciopero è stato indetto dai sindacati confederali del compartimento di Genova che comprende tutta la Liguria.

La situazione è rientrata solamente alle [illegible], due ore dopo la fine dell'agitazione.

Si replica dalle 21 del 15 luglio alla stessa ora del giorno successivo. Anche in questo caso la protesta riguarda il personale viaggiante e gli addetti alla circolazione del compartimento di Genova.

Accanto a questo sciopero, indetto dai sindacati confederali, è già stata proclamata l'agitazione nazionale [illegible] sindacati autonomi che non dovrebbe avere una larga adesione. [[illegible] c. o.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità, con possibilità di temporali. Vento moderato, mare poco [illegible], mosso, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** Dal tardo pomeriggio attenuazione dell'[illegible] [illegible] schiarite sempre [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] giornata di giovedì, [illegible] moderato, [illegible] [illegible] [illegible], temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 19 km/h, [illegible] poco mosso, cielo irreg. nuvoloso, [illegible] 1010 [illegible] (stazionaria).

[illegible]	max 31	min 23
Savona	max 30	min 23
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 28; min: 21; temp. mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,10. **La Luna** cala alle 6,01 e si [illegible] [illegible] 20,56 (luna piena).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

La cappa di caldo ha avvolto tutta la provincia

Alassio, turista muore stroncata dall'umidità

SAVONA. Una donna [illegible] [illegible] [illegible]ni, Maria Teresa Gaudio, abitante a Genova [illegible] via Jori è morta ieri pomeriggio [illegible] Alassio per il caldo e l'affaticamento. La turista, poco dopo le 18, stava nuotando al largo dei bagni Flora per [illegible] refrigerio in acqua al caldo umido di questi giorni. All'improvviso [illegible] è sentita male ed ha annaspato. I bagnini sono arrivati immediatamente portandola a riva. Con un'autoambulanza della Croce Bianca Maria Teresa Gaudio è stata trasferita all'ospedale di Albenga ma per [illegible] donna [illegible] c'era più niente da fare, stroncata probabilmente da un attacco cardiaco dovuto al caldo e alla fatica. La turista, infatti, [illegible] di corporatura piuttosto imponente, [illegible] nuotato a lungo e questo fatto [illegible] è stato fatale. Maria Teresa Gaudio è la prima vittima del caldo umido che da qualche giorno [illegible] avvolgendo la provincia.

Da domenica il termometro è salito vertiginosamente e, [illegible]sieme alle temperature che in alcune zone hanno superato i 37 gradi, è aumentato il tasso di umidità. Ad Alassio, Albenga e in generale sulla Riviera ha sfiorato il 100 per cento mentre a Savona, dove [illegible] colonnina di mercurio ha raggiunto i 35 gradi, si è superato l'80 per [illegible] di [illegible] di umidità. [illegible] pratica si respira [illegible]. Una situazione climatica che ha spiazzato un po' tutti visto che il caldo (e non l'umido) era previsto tra qualche giorno. Sempre nel settore delle previsioni i meteorologi annunciano per oggi e domani (probabilmente [illegible] dalla notte) qualche temporale e notevoli quantitativi di pioggia.

Un fatto positivo che scaricherebbe l'umidità facendo respirare, una volta terminata la pioggia, il caldo secco che ormai sembra essere un ricordo. Anche lo scorso anno l'estate, sino a fine luglio, era stata caratterizzata da un'umidità più vicina ai tropici che non al Mediterraneo. [m. br.]

Gli ambulanti di piazza del Popolo non vogliono spostarsi dietro il Tribunale

Via Giuria, mercato di domenica

Via libera del Comune all'apertura festiva soprattutto per favorire le compere dei turisti
Dura presa di posizione dell'Anva: i banchi non si muovono dal piazzale dell'ex stazione

SAVONA. Il mercato coperto di via Giuria potrà restare aperto alla domenica. [illegible] Comune, accogliendo la richiesta di un gruppo di operatori, ha deciso di concedere [illegible] deroga agli orari di apertura per favorire le compere dei savonesi che restano in città e dei turisti durante il periodo estivo. Intanto gli ambulanti si oppongono ai progetti di spostamento del mercato del lunedì da piazza del Popolo alle aree ferroviarie attigue al tribunale.

Mercato aperto alla domenica. Il mercato di via Giuria potrà restare aperto [illegible] domenica, dalle 8 alle 13. L'assessore al Commercio, Silvano Gianotti ieri mattina ha firmato l'autorizzazione all'apertura straordinaria festiva [illegible] mercato coperto per venire incontro alle richieste di alcuni operatori. Si [illegible] di un'iniziativa che potrebbe avere importanti ripercussioni anche dal punto di vista turistico. [illegible] mercato coperto di via Giuria potrebbe infatti diventare il punto di riferimento per migliaia di turisti «pendolari» che trascorrono [illegible] domenica sulle spiagge savonesi. «Abbiamo deciso di venire incontro alle richieste di alc[illegible] operatori, accogliendo la proposta [illegible] apertura domenicale - spiega l'assessore Gianotti -. Naturalmente si tratta di un provvedimento che non condi[illegible] tutti gli operatori del mercato. I commercianti che lavorano nella struttura di via Giuria saranno quindi liberi di scegliere se lavorare alla domenica oppure no. Dal momento che il mercato si trova all'interno della fascia costiera, la richiesta di apertura domenicale è del tutto legittima». Dal punto [illegible] vista commerciale si tratta comunque di una novità inte[illegible]. I negozianti di via Giuria potrebbero anche non gradire l'iniziativa. Del resto proprio in questi giorni i negozianti hanno presentato una petizione in Comune, avanzando preoccupazioni per la prossima apertura di un nuovo grande negozio di frutta e verdura nel centro storico. I commercianti temon[illegible] che la concorrenza diventi troppo forte in questa zona della città che già ospita il mercato.

L'assessore Silvano Gianotti

Gli ambulanti si oppongono al trasferimento del mercato. L'Anva, l'associazione ambulanti che rientra nell'ambito della Confesercenti ha preso posizione sui progetti di trasferimento del mercato di piazza del Popolo. «L'Anva non ha alcuna intenzione di spostare il mercato sulle aree ferroviarie attualmente utilizzate dall'Ascom - spiega il presidente dell'associazione Umberto Torcello -. Il mercato di Savona è uno dei più importanti della Liguria e del Basso Piemonte. Questo mercato necessita solo di alcune migliorie tecniche che ver[illegible] discusse nei prossimi giorni con l'Amministrazione. Riteniamo quindi che l'attuale sistemazione in piazza del Popolo [illegible] la più idonea». Torcello al tempo stesso ribadisce l'interesse della Confesercenti per le aree ferroviarie che potrebbe essere destinate ad altre iniziative: «La nostra organizzazione ha chiesto di prendere pa[illegible] all'asta che verrà bandita dalle Ferrovie per la concessione delle aree accanto al Tribunale. Queste aree potrebbero infatti ospitare un parcheggio al servizio del [illegible]. **[e. b.]**

Minibus, La Rusca «divisa»

Critiche ed elogi nel quartiere per il nuovo servizio di navetta

SAVONA. Il nuovo collegamento di mini-bus per La Rusca ha suscitato un vivace dibattito in città. Alcuni utenti sono rimasti delusi dalla nuova linea entrata in vigore lunedì mattina mentre altri elogiano l'iniziativa del sindaco Gervasio e dell'Acts. Si discute anche a livello politico, con il Consorzio trasporti e i consiglieri comunali che pretendono il merito dell'istituzione del nuovo collegamento.

Alcuni abitanti della Rusca sono rimasti delusi perchè speravano che il minibus collegasse il centro città con la parte alta di via Rusca: «La corriera fa soltanto la spola fra l'inizio e la fine di via Rusca. A questo pun[illegible] [illegible] necessario prendere due autobus [illegible] giro di un paio [illegible] chilometri. Q[illegible] si torna a casa carichi [illegible] spese, salire e scendere dal bus diventa complicato. Inoltre i minibus transitano troppo raramente».

L'Acts per il momento ha previsto 4 corse: [illegible] 7,50, alle 11,35, alle 15,20 e alle 18,45. Naturalmente è prevista [illegible] coincidenza rispetto ai bus che arrivano dal centro città. In ogni caso queste piccole corriere partono da piazza Saffi e sono quindi in grado di servire almeno gli utenti [illegible] da Villapia[illegible] intendono raggiungere la parte alta di via Rusca. Altri savonesi hanno [illegible] apprezzato molto il [illegible] servizio dell'Acts: «Ho inseguito questo sogno per dieci anni e dopo tante promesse inutili, il sindaco Gervasio è riuscito a realizzare questa nuova linea di bus - afferma Ida Carisola -. Spero adesso che gli abitanti della zona sappiano apprezzare l'importante servizio in modo che l'Acts poss[illegible] tenere in vita la nuova l[illegible]. Il consigliere del [illegible] Francesco Lir[illegible] ha sottolineato il proprio intervento per l'istituzione del mini-bus. Il Consorzio trasporti fa invece rilevare che la proposta per il nuovo collegamento [illegible] stata presentata nel '90. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

GENOVA

E' sempre grave il subacqueo savonese

Sono ancora stazionarie le condizioni [illegible] Franco Garzoglio, 62 anni, il sub abitante in via Mignone, che domenica ha rischiato di annegare dopo un'immersione al largo di Bergeggi. E' ricoverato in prognosi riservata nella camera iperbarica del San Martino. **[c. v.]**

[illegible]

Il bimbo albanese è ricoverato al Gaslini

Gheni Becaj, 12 anni, il bambino albanese salvo grazie alla solida[illegible] dei militi della Croce Rossa di Varazze e della C[illegible] Bi[illegible] di Savona, che lo hanno fatto venire in Italia per curare una grave malattia che lo aveva portato al [illegible], è ricoverato al Gaslini di Genova per un intervento all'uretra. [illegible] bambino è stato affidato allo zio Spartak Mehmeti abitante a Quiliano. **[a. z.]**

FURTI

Svaligiato il frigorifero del Comune

Svaligiato il frigo del Comune. Ieri un dipendente comunale aveva lasciato la spesa nel frigorifero che si trova in uno stanzino accanto all'uscita. Al termine dell'orario di lavoro, il «comunale» ha scoperto con disappunto che qualcuno si era impossessato del [illegible] pranzo di mezzogiorno. **[e. b.]**

[illegible]

Il nuovo comandante della Legione in visita a Savona

Il nuovo comandante dei carabinieri della Legione Liguria in visita a Savona. Ieri mattina, il colonnello, Emo Tassi, si è incontrato con il prefetto e con i giudici della procura. Poi ha visitato [illegible] caserma di corso Ricci. **[c. v.]**

GENOVA

Insulta gli agenti: giovane arrestato

Un savonese, Marco Granelli, 27 anni, è stato arrestato l'altra not[illegible] dalla polizia, a Genova, dopo un movimentato episodio che lo ha visto protagonista nel bar California [illegible] via Gramsci. Il giovane prima ha insultato alcuni extracomunitari, poi si è scagliato contro gli agenti chiamati dal barista. Ora [illegible] accusato di resistenza a pubblico ufficiale. **[m.o.c.]**

CELLE L.

Controlli fonometrici nel bar Cormorano

Controllo fonometrico per il bar Cormorano. Usl e forze dell'ordine hanno fatto, venerdì scorso, il rilievo acustico per i suoni del Karaoke del locale [illegible] via Colla. La relazione dell'Usl arriverà o giorni, ma sembra che i tecnici abbiano constatato la validità di alcuni lavori di insonorizzazione fatti dai proprietari. **[a. z.]**

Rissa in via Saredo

Non svela il nome dell'aggressore E' denunciato

SAVONA. Per non fare il nome del rivale che lo aveva picchiato, ha simulato di essere stato vittima di una rapina. Il protagonista della vicenda è un ventenne, M.G., che [illegible] alle strette della polizia ha poi dovuto raccontare [illegible] verità. Ora sarà denunciato alla procura della Repubblica per simulazione di reato. L'aggressore, F.C., anche lui ventenne, è stato a sua volta segnalato alla [illegible]gistratura per lesioni e ubriachezza molesta.

E' accaduto l'altra notte in via Saredo. Tutto ha avuto inizio da [illegible] telefonata raccolta dalla centrale operativa della questura: «Mandate una pattuglia. Due ragazzi si stanno picchiando». Quando sono arrivati gli agenti della volante hanno trova[illegible] soltanto F.C., completamente ubriaco che è stato accompagnato in questura per accertamenti. Due ore dopo la polizia ha rintracciato M.G.: era andato a farsi medicare al San Paolo. [illegible] giovane è stato giudicato guaribile in un mese per contusioni al volto. **[c. v.]**

Blitz delle volanti

Due polacchi sono bloccati dopo la rapina

SAVONA. Due polacchi, che erano da mesi ricercati per una rapina compiuta a Pesaro, sono stati bloccati, l'altra notte, in città da una pattuglia delle volante.

Erano a bordo di un'auto insieme ad altri due connazionali e stavano percorrendo l'Aurelia quando [illegible] sono imbattuti in [illegible] posto di blocco della polizia. Non hanno potuto fare altro che fermarsi. Dal controllo del terminale, gli agenti hanno scoperto che i due stranieri erano indagati per una rapina e li hanno accompagnati in questura per gli accertamenti del caso. Gli stranieri se la [illegible] cavata [illegible] una semplice denuncia a piede libero alla magistratura. «Essendo pass[illegible] alcuni mesi dell'episodio - hanno spiegato ieri mattina in questura - non [illegible] poteva più procedere all'arre[illegible]».

Durante la notte, gli agenti della volante hanno controllato una ventina di persone, fra le quali alcuni tossicomani che sono soliti frequentare il centro cittadino. **[c. v.]**

Al «Gratta e vinci»

Operaio azzecca la combinazione da [illegible] milioni

SAVONA. La lotteria istantanea «Gratta e vinci» continua a portare fortuna ai savonesi.

Ieri mattina, un giovane operaio ha acquistato un biglietto e ha vinto dieci milioni. E' successo nel bar ristorante dell'autostrada, a Legino. «E' un cliente abituale - racconta Giovanni Cetriolo, il proprietario del locale - che già nelle scorse settimane aveva acquistato biglietti della lotteria. Questa volta è stato fortunato».

Non è la prima vincita milionari che si registra in città. Il record spetta sicuramente alla rivendita di tabacchi di via Paolo Boselli, di proprietà [illegible] Antonella e Roberta Longagna, dove in poche settimane sono stati venduti quattro biglietti milionari.

Recentemente una donna ha azzeccato il tris da dieci milioni, comprando [illegible] biglietto della lotteria «Gratta e vinci» nella tabaccheria «Solia» in via Paleocapa. La donna non si[illegible] accorta di aver vinto. E' [illegible] il negoziante a scoprire la vinci[illegible]. **[c. v.]**

Ieri il terzo incontro in Procura [illegible] il giudice Acquarone e un testimone-chiave

Un «libro bianco» sui veleni sepolti

Il magistrato ha avviato una verifica sulle indagini degli ultimi [illegible] anni in materia d'inquinamento
Ascoltato Giancarlo Torchio, funzionario della Provincia, autore di una fitta serie di accertamenti

SAVONA. Il terzo incontro di Giancarlo Torchio col procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, termina alle 13 di ieri. E' l'ultimo capitolo di un ponderoso «libro bianco» sui veleni sepolti nella provincia di Savona.

Ex funzionario dell'ufficio Ambiente a Palazzo Nervi, trasferito al settore affari generali dopo quattro anni di indagini e un centinaio di relazioni meticolose sul sottobosco delle discariche, Torchio è l'uomo-chiave di un'indagine avviata [illegible] procuratore savonese per far luce sull'iter delle inchieste in materia di rifiuti tossico-nocivi.

Una verifica a tutto campo che nasce dagli esposti alla procura presso il tribunale di Milano, presentati da una coppia di periti del tribunale [illegible] Savona: l'ingegner Giorgio [illegible] e il geometra Guido Folco.

Risale al mese scorso l'iniziativa dei due consulenti tecnici, passati dal ruolo di collaboratori della magistratura savonese a quello di «contestatori» per l'andamento di due indagini. I documenti presentati a Milano chiedono verifiche sugli accertamenti svolti sui fronti delle discariche della Mazzucca e di Magliolo.

Il secondo atto della vicenda arriva con due verifiche parallele. Da una parte si avvia l'inchiesta del tribunale di Milano, dall'altra entra in salone la procura savonese impegnata [illegible] un esame inedito su un vasto panorama di «casi».

Emerge così la convocazione di Giancarlo Torchio. Dal giorno del [illegible] trasferimento all'ufficio affari generali della Provincia, il funzionario ha firmato più di un esposto alla magistratura per chiedere un intervento di controllo su alcuni aspetti dell'amministrazione pubblica.

Ora, Torchio entra nella parte di «persona informata sui fatti». Chiamato a riferire su quattro anni [illegible] accertamenti sul territorio provinciale - dal maggio '[illegible] all'aprile '94 - nel delicato settore delle scorie industriali smaltite più o meno clandestinamente.

Al microscopio del giudice Acquarone sarebbero già passati decine di sopralluoghi e relazioni, effettuati negli ultimi mesi dalle squadre dell'ufficio ambiente della Provincia. Un tasto dolente, in quest'angolo di Liguria assediato dall'incubo delle sostanze tossiche nell'acqua e nel sottosuolo. L'interesse del magistrato ora si potrebbe puntare sulla ricostruzione [illegible] un quadro completo della «questione discariche», già da settimane [illegible] centro di polemiche e accuse. Un primo dossier sulla storia recente dei veleni in provincia è g[illegible] nelle mani degli inquirenti. **[m. p.]**

[illegible] NAVE IN FIAMME [illegible]

Catastrofe scongiurata

E' ormeggiata nel porto di Genova, al ponte Etiopia, sotto costante controllo, la nave Joran carica di potassa caustica incendiatasi al largo di S. Margherita. La sala macchine, dove erano divampate le fiamme, è tutt'ora sigillata. I tecnici incaricati dell'inchiesta attendono che la temperatura si abbassi. Il comandante della capitaneria, ammiraglio Ferraro, si è congratulato con il comandante della Joran, Salvatore Gilante per il comportamento altamente professionale adottato nell'emergenza. «Un comportamento [illegible] manuale - dice Ferraro - è stato quello del comandante che, accogliendo il nostro suggerimento di far subito sigillare [illegible] sala macchine introducendovi anidride carbonica e di attendere il rimorchio in porto ha evitato che la situazione volgesse al peggio». Se le fiamme avessero toccato il carico si sarebbero sprigionati gas dannosi e la dissoluzione in mare di sostanze velenose. **[m.c.c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Distretto scolastico l'orario è flessibile

Quali argomentazioni addurre di fronte ad un'accusa di «presunto» assenteismo del personale addetto al funzionamento del Distretto scolastico n. 7 di Savona, che ho l'onore e l'onere di presiedere? Forse la signora (anonima e ligia contribuente savonese) non sa che il Distretto scolastico non è un ufficio pubblico qualsiasi [illegible] dirigenti, funzionari, impiegati ed [illegible] e relativi compiti di controllo gli uni, di informazione al pubblico gli altri, di vigilanza ed accoglienza gli altri ancora.

[illegible] Distretto è un organo collegiale, costituito da un certo [illegible]mero di [illegible] eletti e/o designati dalle varie componenti scolastiche e da altre realtà sociali. Io, ad esempio, sono un genitore eletto in prima battuta dal altri genitori e, in seconda battuta eletto da tutti i consiglieri alla carica di presidente, e come tale opero a titolo assolutamente volontario e senza retribuzione alcuna, in aggiunta al mio lavoro e [illegible] impegni [illegible] famiglia etc.).

Il compito mio e quello dei miei collaboratori è quindi di fare proposte, programmi, realizzare iniziative di orientamento, convegni e seminari di studio, attività di alternanza scuola-lavoro etc. per gli alunni, i genitori, gli insegnanti etc. delle scuole del Distretto. Tutti noi operiamo, come le ho detto, senza un preciso orario di lavoro e ciò porta necessariamente a far sì che anche le due sole persone assegnate al Distretto scolastico per il suo funzionamento siano costrette spesso a rientri pomeridiani e serali per adempiere ai loro obblighi di servizio che sono, quindi, finalizzati al buon funzionamento del Distretto stesso. Ne consegue, pertanto, che il loro orario di lavoro è sì flessibile, ma comunque mai inferiore alle 36 ore settimanali. Ora, se nessuna delle «addette» all'ufficio ha risposto all'appello, visto che grazie al telefono e al f[illegible] p[illegible] lavorare a distanza e «controllare» l'ufficio, e dato che purtroppo la signora [illegible] ha chiarito in che periodo si [illegible]be recata presso lo stesso, posso azzardare una risposta: probabilmente nei giorni in [illegible] lei si è recata, sempre tra le ore 9 e le ore 9,30, al nostro ufficio, [illegible] [illegible] operatrici era in ferie, come suo diritto, l'altra era impegnata, su mia indicazione e/o col mio consenso, ad espletare pratiche d'ufficio che richiedevano la sua presenza altrove. E questo, ripeto, per il miglior funzionamento di un organo, come il Distretto, che ha in questo momento molte, moltissime cose da fare nell'interesse dei giovani e della scuola.

Dr. Antonio Rovere,
presidente Distretto
numero 7, Savona

La vergogna dei box incompiuti al S. Cuore

Sono un turista alessandrino che frequenta la spiaggia del Prolungamento, anche perchè ho dei parenti savonesi. Da anni noto il cartello che segnala la costruzione di un parcheggio vicino alla chiesa del Sacro Cuore. I lavori, però, non terminano mai, le estati trascorrono e il parcheggio è sempre inutilizzato. Savonesi, ma non è una vergogna?

Lettera firmata

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno) **Val Bormida:** tel. 824 444; numero verde 167017737 **Pietra Ligure:** telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690.231
Carcare: telefono 990 106 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
[illegible], via Montenotte 103, telef. 828.862.
Alocardi, via Pieve 38, tel. 850.802.
Valeri, via Quiliano 4, tel. 861 [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto, telef. 640.606
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50 420
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489 910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.[illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.078
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.040.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, telefono 601 703.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564 017
NOLI
Monte Ursino, [illegible] [illegible] 10, [illegible] 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Balbis
QUILIANO
Scarsi, via Gramsci 82, telefono 880 184
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV [illegible] 11, tel. 934 662

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540[illegible]
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79.597
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

[illegible]

SAVONA 11 LUGLIO

NATI. Evedlyn Ezzembergher
MATRIMONI. Giovanni Ventaglio e Giulia Ammirato
MORTI. Gildo Limonta, di 86 anni, abitante a Missaglia (Como) in via Udo Merlini 30; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Missaglia. Giuseppe Besio, di 65 anni, abitante a Vado Ligure in via Caduti per la Libertà 31; trasporto diretto fissato per oggi alle 9.45 al cimitero di Se[illegible]. Angela Romani, di 96 anni, abitante a Savona in via Monti 1/10, i funerali si svolgeranno oggi alle 8.45 nella chiesa di San Domenico. Amalia Denegri ved. Zanella, di 86 anni, abitante a Savona in via Nazionale Piemonte 5/1; i funerali si svolgeranno oggi alle 9.45 nella chiesa parrocc[illegible] di San D[illegible]zio a Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** La direzione provinciale dell'Inps ha reso noto che il d[illegible]to legge [illegible] giugno '95 attribuisce all'Inps dal 1º luglio la riscossione dei tributi agricoli in precedenza di competenza dello Scau, ente ora soppresso dalla legge 724/94. Per [illegible] provincia di Savona il provvedimento riguarda circa 5 mila fra coltivatori diretti, mezzadri e lavoratori agricoli

APPUNTAMENTI

QUILIANO

Gita sull'Alta Via

Da Ventimiglia al Colle di Nava. Questo l'appuntamento in programma da venerdì a domenica sull'Alta via dei monti liguri. L'iniziativa è organizzata dal gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Per informazioni occorre telefonare al numero 88.71.22. **[e. b.]**

[illegible]

[illegible]eggiamenti a Lucelo

Appuntamento domani al [illegible]po sportivo «Pomina» di Lucelo per i tradizionali festeggiamenti [illegible] Madonna del Carmine. Dalle 19 sono aperti gli stand gastronomici e alle 21,30 in programma danze. **[e. b.]**

SAVONA

Le poesie del «Pregin»

Un concorso di poesia con «U pregin». Si tratta della [illegible] edizione del premio. I partecipanti dovranno inviare una composizione inedita a «U Pregin» di via Coppello a Legino entro il 15 luglio. **[e. b.]**

Buone notizie per i precari: c'è l'accordo per il pagamento degli arretrati

Tutti diplomati, [illegible] voti bassi

All'Ipsia di Savona un solo «60». Malumore tra gli studenti per la severità della commissione Identica situazione anche nella sede di Cairo Montenotte. A giorni i risultati del «Calasanzio»

SAVONA. Un solo «sessanta» e tanti voti bassi [illegible] gli studenti dell'Istituto professionale [illegible] Vinci» di Savona. In compenso hanno superato [illegible] prova tutti i maturandi che [illegible] sono presentati agli esami.

En plein anche per i ragazzi dell'Ipsia di Cairo. Intanto i precari della scuola festeggiano la conclusione della vertenza con il ministero della Pubblica istruzione per il ritardato pagamento degli stipendi.

Ipsia di Savona. Un solo «60», quello di Marco Moretti, e tanti voti bassi che non consentiranno agli studenti dell'Ipsia di partecipare [illegible] concorsi pubblici. Forse anche per questo [illegible] «Da Vinci» [illegible] mattina il preside e il personale di segreteria si sono rifiutati di consegnare una copia dei risultati. [illegible] ecco, comunque, l'elenco dei promossi. Corso MS: Marco Badano 42, Maurizio Costa 50, Stefano Frino 56, Marco Moretti [illegible], Roberto Palomba 42, Michele Peluffo 42, Andrea Piccone 36, Alessandra Trieste 45, Nicola Zanoni 44. Corso ES: Manuel Bellino 48, Antonio Bucco 40, Emanuele Debenedetti 48, Gabriele Muratore 44, Antonio Santamaria 40, Andrea Vacca 40. Corso EA: Massimo Brichese 40, Alessandro Colella 40, Roberto Domenichini 48, Stefano Enzi 36, Paolo Giusto 42, Diego Laudonia [illegible], Roberto Leoncini 37, Marco Perata 36, Sergio Perata 45, Giovanni Vallerga 36, Andrea Vanzino 40, Alessio Veglionzone 48. Corso EB: Stefano Biale [illegible], Massimiliano Canepa 42, Massimo Grassi 40, Andrea Meloni 40, Carlo Piazza 36, Andrea Sordo [illegible], Luca Testa 45, Alessandro Urbani 43, Nicola T[illegible] [illegible]. Corso CA: Marco Baccino 45, Mauro Baccino 48, Simone Baldi 36, Michele Bonifacino 36, Fabio Brignone 46, Piero Bri[illegible]one 39, Fabio Ferraro 45, Domenico Gabbani 39. Corso CB: Simone Araldo 44, Diego Ferrando 40, Alessandro Giolitto 50, franco Nari 48, Luca Pirotti [illegible] Matteo Siri 39, Alberto Zinola [illegible].

Ipsia di Cairo. Nessun 60 all'Ipsia di Cairo Montenotte, primo istituto superiore della Val Bormida ad aver reso noti i risultati degli [illegible] di maturità, da poco conclusisi. Tutti i 15 studenti delle due classi quinte, tuttavia, hanno superato la prova finale, ottenendo medie abbastanza soddisfacenti.

La votazione più alta è quella ottenuta da Luca Pirotti della sezione CB che si [illegible] brillantemente diplomato con un [illegible]. Seguono, nella graduatoria dei migliori, Alessandro Giolitto [illegible] Alberto Zinola, sempre della quinta CB, con 50. Questi i risultati complessivi, suddivisi in classi e [illegible] ordine alfabetico. Sezione CA: Marco Baccino 45, Mauro Baccino 48, Simone Baldi [illegible], Michele Bonifacino 36, Fabio Brignone [illegible], Piero Brignone 30, Fabio Ferraro 45, Domenico Gabbani [illegible]. Sezione CB: Simone Araldo 44, Diego Ferrando 40, Alessandro Giolitto 50, Franco Nari 48, Luca Pirotti 58, Matteo Siri 39, Alberto Zinola 50.

Batticuore per i risultati degli esami

Ancora nessun risultato negli altri istituti superiori valbormidesi. Al liceo Classico «Calasanzio» di Carcare il «verdetto» [illegible] [illegible] nella giornata di domani. Attesa, invece, per i ragazzi dello Scientifico dove le votazioni finali verranno affisse in bacheca [illegible] partire dalla prossima settimana.

All'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte, dove [illegible] queste ore si stanno concludendo gli orali, i risultati si conosceranno, probabilmente, entro questo fine settimana. Analogo discorso per gli studenti dell'Itis che hanno sostenuto gli esami di maturità nell'istituto [illegible] Savona.

Gli stipendi d[illegible] precari. «In arrivo gli stipendi dei precari». L'annuncio è del portavoce dei confederali Giuseppe Piano. Cgil, Cisl e Uil hanno infatti raggiunto un'intesa con il ministero della Pubblica istruzione sugli stipendi dei supplenti. «E' stato finalmente raggiunto [illegible] accordo che permetterà di risolvere una questione annosa - spiega il professor Piana -. Finalmente il governo ha trovato i fondi in bilancio necessari per far fronte al pagamento degli stipendi dei precari. Il governo non solo si è impegnato a saldare gli arretrati di quest'anno, [illegible] ha promesso che per il 1996 i pagamenti avverranno con puntualità. Questo accordo consentirà di risolvere il contenzioso che si è verificato in molte province fra cui quella di Savona dove sono centinaia i supplenti ancora in attesa del salario di aprile. L'accordo siglato con il g[illegible]no prevede anche il pagamento delle festività». **[o. b.]**

[illegible]

Nuovi presidi

Trasferimenti nel Savonese

La preside Angela Poggi trasferita dalle medie «Sbarbaro» di Savona a quelle di Cairo

SAVONA. Destino incerto per [illegible] medie «Sbarbaro», che perdono la preside Angela Poggi. [illegible] capo dell'istituto verrà trasferito alle medie [illegible] Cairo e per Savona è previsto solo un incarico temporaneo di 12 mesi. Nessuno ha infatti offerto la disponibilità ad assumere la presidenza delle medie «Sbarbaro», che vengono [illegible] considerate scuole a rischio [illegible] chiusura. La mancata nomina di un [illegible] preside per le medie «Sbarbaro» ha suscitato notevoli preoccupazioni fra gli abitanti della Villetta che temono la chiusura della scuola. [illegible] provvedimento in ogni [illegible] scatterà al massi[illegible] fra due anni.

Questa intanto la mappa degli altri trasferimenti dei capi di istituto resi noti ieri mattina dal Provveditorato agli studi. Il direttore didattico delle elementari [illegible] Cariolo, Riccardo Nadino, [illegible] settembre dovrà [illegible]cuparsi del primo circolo didattico di Albenga. La preside delle medie [illegible] Andora, Maria Maddalena Boasso, verrà invece trasferita alle medie «Mameli» di Albenga. Giovanni Bonifacino, il preside delle medie di Cangio, verrà trasferito alle medie di Carcare. Angela Poggi, come si è detto, passerà dalle «Sbarbaro» di Savona alle «Abba» di Cairo. Maria Teresa Rolando è stato trasferito dalle scuole medie di Albenga a quelle di Loano. Maria Giovanna Carbonotto, preside del Classico di Albenga, passerà allo Scientifico di Albenga. [illegible] tratta in pratica di un trasferimento solo formale dal momento che [illegible] due scuole sono state accorpate. Il preside Luigi Cuccurull[illegible] che attualmente dirigeva l'istituto magistrale «Gobetti» di Genova [illegible] occuperà dal primo settembre dello Scientifico «Issel» di Finale. Da segnalare, infine, che la preside Liana Ciarlo Stegagnini dal prossimo anno dirigerà l'istituto professionale «Mazzini» per il commercio che assorbirà anche l'indirizzo odontotecnico del «Gaslini». Una serie di spostamenti determinati [illegible] forte calo demografico che ha colpito la provincia di Savona. **[e. b.]**

UNA LETTERA

Nel matrimonio del prete la debolezza del celibato

DON Mauro oggi si sposa e invita gli ex parrocchiani». Così titolava La Stampa sabato 8 luglio. Auguri di cuore a don Mauro. Sono rimasto colpito dal volantino di invito alle nozze. «Noi ci sposiamo, se verrai con noi sarà più divertente».

Mi è parso di leggere lo stile di don Mauro, allegro e fanciullesco. Viene da pensare alla sua esperienza nell'Azione cattolica ragazzi con don Giorgio Barbacini, il suo ingresso in seminario, sotto l'ala protettiva dell'attuale vicario generale don Giusto (dovevano essere gli anni della contestazione dopo il «fallimento» della mia generazione), l'ordinazione e i primi impegni pastorali legati sempre ai giovani e all'Azione cattolica.

Sembrava ben inserito nel cuore del clero e della diocesi, chi più di lui poteva [illegible] [illegible] di[illegible]one ecclesiale nella sua missione di prete? [illegible]meno così sembrava! Poi è venuta la crisi con l'abbandono dell'anno scor[illegible], segnato da reticenze, silenzi ipocriti e sempre più fastidiosi, negazione radicale [illegible] ogni normale comunicazione ecclesiale. Meno male che la fede cristiana si basa sulla parola di Dio che si fa carne! Anche l'incontro del clero ad Albissola non ha fatto che confermare l'incapacità dei preti a parlare seriamente dei problemi reali della loro vita. La chiusura è totale, chi prova ad aprire qualche spiraglio rompe l'armonia omertosa del santo silenzio.

L'ingenuo e adolescenziale volantino di don Mauro che annuncia il suo matrimonio con Gabriella Venutti, che comunque esprime l'esigenza di avere una comunità intorno che li sostenga, riapre la ferita, scopre un altro pezzo [illegible] verità, dice pubblicamente quello che tutti già sapevano. Ancora una volta una donna ha messo in crisi la chiusa celibataria, ha sconvolto l'equilibrio di un vescovo e del suo presbiterio, ha ricreato l'abisso [illegible] il sacerdozio comune dei fedeli, anche delle donne, e il sacerdozio ordinato. Soprattutto ha mostrato, nei fatti, tutta la debolezza del celibato come carisma, unico vero valore da vivere come dono di Dio nella Chiesa, e ha rimarcato la devastante disumanità del celibato come legge, ridotto sempre più a idolo al quale oggi vengono sacrificati molti giovani immaturi, con scarsa formazione teologica. Una donna tenuta accuratamente nascosta, può spazzare via in un attimo non solo il parroco di Forlì ma anche il vescovo di Basilea, nonostante le sue lettere e la dichiarazione del valore del celibato. La donna, però, non mette in crisi solo i preti e il celibato, ma soprattutto la [illegible] istituzionale clericale, verticistica, maschilista che abbiamo ancora della Chiesa. A Gabriella, donna coraggiosa, voglio dire di prestare attenzione al [illegible]ericalismo e al maschilismo di [illegible] anche il suo Mauro non è immune.

don Giovanni Lupino

Mobilitati carabinieri [illegible] vigili urbani nella zona di via Trento

«Hanno rapito un bimbo»

Scatta l'allarme a Celle Ligure, ma è tutto un equivoco. Il piccino [illegible] stato mandato dalla madre al supermercato sotto casa. L'apprensione dei vicini

CELLE L. Vigili urbani e carabinieri mobilitati per il rapimento di un bambino, ma era un falso allarme.

E' accaduto nella zona di via Trento. Alcuni abitanti hanno telefonato [illegible] carabinieri e polizia municipale segnalando che un bimbo di tre anni era stato visto allontanarsi dando [illegible] ma[illegible] [illegible] una sconosciuta. Dalla sede dei vigili e dalla caserma sono immediatamente partite le pattuglie che, arrivate in via Trento, hanno ascoltato le testimonianze di quanti avevano pensato al rapimento dopo aver visto il bimbo allontanarsi ed aver bussato inutilmente alla porta della famiglia del piccolo turista, senza ottenere risposta.

[illegible] di fronte alle domande dei tutori dell'ordine, gli apprensivi vicini non sono stati in grado di fornire dettagli molto precisi. Nessuno sapeva cosa indossasse [illegible] bambino e quale fosse l'aspetto della presunta rapitrice. Solo più tardi, quando vigili e carabinieri [illegible] riusciti a parla[illegible] [illegible] [illegible] madre [illegible] piccolo, che sembra non avesse sentito [illegible] alla porta perché era sotto la doccia, si è chiarito il mistero.

La donna aveva infatti incaricato il piccolo [illegible] fare acquisti al supermercato sotto casa. Ed era stato poi il bambino, che nel frattempo era ritornato, a [illegible] contare che una donna, vedendolo solo, si era offerta di aiutarlo ad attraversare la strada.

Sfumato l'allarme rapimento, i vigili urbani sono rientrati al comando mentre i carabinieri hanno chiesto [illegible] generalità dei vicini del bimbo che, per la loro eccessiva premura, rischiano [illegible] una denuncia per procurato allarme. **[a. z.]**

ALBISOLA CAPO

Pioggia di frasi d'amore

Ha tappezzato zona Vigo e Albisola Capo di manifesti d'amore. Si è firmato Marcello e ieri mattina ha scritto a mano, [illegible] cartoncini verdi, rossi e azzurri, accorate frasi sentimentali all'amata Monia forse per farsi perdonare o per convincere l'ex fidanzata a cambiare idea sulla loro love story: «Monia, ti prego, torna con me», recitava il primo; «Monia, ti amo», [illegible] leggeva nel secondo e in molti altri. I manifestini, che [illegible] hanno mancato di suscitare la curiosità di albisolesi e turisti che per tutta la giornata si [illegible] interrogati sull'identità dei protagonisti, erano affissi ai pali della luce, agli alberi e addirittura a una moto parcheggiata lungo l'improvvisato percorso a messaggi dell'innamorato. Nei p[illegible] della spiaggia, infine, la solenne promessa: «Monia, sarò il lui che hai sempre sognato». E c'è da augurarsi che [illegible]tta, a quel punto, lo abbia preso sul serio. **[a. z.]**

Il Comune parte all'attacco del nuovo Consorzio trasporti

«L'Acts non [illegible] [illegible] bene» A Varazze chiedono più bus

VARAZZE. La giunta Busso: dal nuovo Consorzio trasporti savonese esigerà migliori trattamenti e [illegible] pari ad altri Comuni.

Si è discusso a lungo, nell'ultimo Consiglio comunale, della prevista trasformazione del Consorzio per i servizi di trasporto pubblico nel bacino [illegible] traffico savonese.

[illegible] gli amministratori, dopo [illegible] sottolineato [illegible] fatto [illegible] Varazze, dal punto di vista delle azioni investite rappresenterebbe [illegible] dei migliori contribuenti del Cts, hanno deciso che [illegible] situazione dei trasporti in paese dovrà cambiare ed [illegible] sere potenziata.

«Non possiamo essere serviti meno e peggio di Finale Ligure o Albisola Superiore - hanno commentato consiglieri e amministratori di maggioranza -. Siamo quindi fermamente decisi a chiedere servizi adeguati e proporzionati al numero di azioni per le quali versiamo le nostre quote annuali».

Il sindaco di Varazze, Busso

Oltre all'approvazione della convenzione e dello statuto relativi al Consorzio trasporti, [illegible] Consiglio ha approvato, tra l'altro, il piano particolareggiato d'iniziativa pubblica per la [illegible]lizzazione [illegible] nuove [illegible] in cooperativa in località Cucco, nei pressi del campo sportivo Pino Ferro, e lavori di risistemazione e costruzione della discarica comunale della Ramognina per rifiuti solidi urbani, che una volta adeguata alle nuove normative e ampliata con l'utilizzo di fondi regionali, eviterà al Comune, e di conseguenza ai contribuenti varazzini, di spendere le attuali cifre miliardarie per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti al Boscaccio di Vado Ligure.

Ancora in tema [illegible] pulizia del paese, il Consiglio comunale ha approvato un impegno di spesa di 180 milioni per l'acquisto di un moderno mezzo lavastrade automatizzato.

Il sindaco Giovanni Busso ha, infine, emesso un'ordinanza che impone a cittadini, commercianti, baristi, ristoratori e concessionari dei bagni marini orari e modalità precise per l'utilizzo dei cassonetti della spazzatura e il deposito di rifiuti ingombranti. Tutto questo per evitare miasmi durante la stagione estiva.

In caso di inosservanza, sono previste sanzioni amministrative decisamente pesanti: da cento sino a seicento mila lire. **[a. z.]**

Zunino e i suoi chiedono l'intervento della giunta

Attacco [illegible] [illegible] [illegible] lavori al depuratore

SAVONA. La telenovela del depuratore pare davvero infinita. L'ultima puntata l'hanno scritta i consiglieri comunali del gruppo di Rifondazione, capitanati dal consigliere regionale Franco Zunino.

Hanno presentato in questi giorni un'interpellanza al sindaco sulla situazione dei lavori all'impianto di via Caravaggio, [illegible] tempi di attuazione, su quando, in buona sostanza, il depuratore «comincerà» di fatto a funzionare in modo regolare, visto che dal momento della costruzione l'impianto [illegible] ha mai [illegible] [illegible] avere problemi.

Come ogni estate il problema depuratore è tornato di attualità, come le proteste degli abitanti [illegible] Legino e di Zinola, esasperati dai miasmi che si sprigionano dalle vasche di decantazione dell'impianto di via Caravaggio. Ora anche Rifondazione comunista è passata alla carica e chiede l'intervento della gi[illegible]. Nell'interpellanza Franco Zunino e i su[illegible] vogliono sapere da Gervasio non solo quali siano le decisioni in merito alla gestione dell'impianto, [illegible] soprattutto quale sia l'attuale funzionamento del depuratore. «Ci chiediamo - [illegible] Zunino - come stiano procedendo i lavori di completa revisione del depuratore affidati alla Impregilo, [illegible] Cogefar Impresit, chi sia il responsabile dei lavori, quali siano le prospettive, i tempi previsti per il completamento e se l'intervento sarà sufficiente a ottenere il parere positivo nel collaudo».

«Inoltre vogliamo sapere in quali condizioni funzioni al [illegible] l'impianto - aggiunge Zunino - e se è vero, come si [illegible] dire, che il termine [illegible] proroga regionale, concesso per fare i lavori e far funzionare il depuratore entro i limiti delle tabelle regionali, non saranno rispettati». **(p. p.)**

Drammatico appello di un tunisino di 40 anni a Laigueglia. Da due anni l'uomo è in cura per un carcinoma al fegato

«Malato di tumore e ridotto alla fame: [illegible] lavoro»

In attesa di un trapianto, l'immigrato si trova senza denaro per sopravvivere

LAIGUEGLIA. Ricorda l'ora, gli istanti, del suo ultimo giorno da uomo sano: le 16 in punto del 14 agosto '93. Poi, i sintomi [illegible] un carcinoma al fegato. Per Othmane Ben Kouki, operaio tunisino [illegible] 40 anni, è esploso così un incubo di disperazione e solitudine. Malato, all'improvviso senza lavoro, padre di quattro bambini, [illegible] [illegible] denaro per sopravvivere. Dovrà affrontare un trapianto. Ma anche l'ultimo tentativo di salvarsi [illegible] vacilla, sull'orlo di una vita troppo [illegible].

I fatti. «L'Italia? Sono arrivato nel '90 - racconta Ben Kouki -. [illegible] lasciato moglie e figli in Tunisia: quattro bambini, il più piccolo di 7 anni e il maggiore di 16, e una donna dalla quale poi [illegible] divorziato. Mai vagato senza lavoro, mai sprecato i miei giorni da immigrato. Dall'arrivo a Laigueglia ho fatto di tutto: addetto a un distributore di benzina, aiuto cuoco in un ristorante, manovale». Lucido, nel suo buon italiano, il tunisino ricorda quando la vita sembrava senza ostacoli: «Razzismo? Neanche l'ombra. Ho lavorato in pace e guadagnato a sufficienza, come la maggior parte degli italiani». Fino a quel giorno maledetto, nell'estate di due anni fa.

«Colangiocarcinoma», si legge nella diagnosi dell'ospedale di Torino. Soltanto un inserimento di protesi protettive biliari consente al quarantenne, dalla cornea sempre più gialla, di restare in vita.

La comparsa della malattia è il tramonto di ogni certezza. Ben Kouki perde il lavoro, deve lasciare l'appartamento in affitto. Evita di vagabondare grazie all'accoglienza di una [illegible]nerosa signora di 78 anni. Intanto, i miseri risparmi svaniscono in poche settimane, e come [illegible] [illegible] bastasse l'ex datore di lavoro rifiuta di pagare una [illegible]

L'ospedale di Albenga, una delle tappe nei frequenti ricoveri del tunisino malato

ciata di milioni per contributi non versati e lavoro straordinario. Una faticosa azione [illegible] [illegible] pero crediti [illegible] avviata dall'avvocato Gabriella Branca. Mentre un istituto bancario [illegible] fa avanti a reclamare [illegible] mila lire per le spese di commissioni su un conto [illegible] prosciugato.

Perfino questa cifra [illegible] esorbitante, per [illegible] quarantenne abbandonato dalla fortuna. «I miei timori [illegible] [illegible] rivolti soprattutto al futuro [illegible] un figlio che mi ha seguito fino a Laigueglia, il maggiore, di 16 anni», ricorda Ben Kouki.

Timori fondati. Quando l'ambulanza trasporta all'ospedale di Cuneo il tunisino, colto da una crisi epatica, la macchina dell'assistenza sociale accenna ad avviarsi: il malato [illegible] sente riferire che «nelle sue condizioni di extracomunitario senza possibilità economiche non vi sarebbero prospettive per il figliolo», [illegible] che [illegible] ragazzo «dovrebbe [illegible] affidato a un'altra famiglia». Il tunisino non ci sta. Si ribella, lascia l'ospedale, prende con se il figlio, avvia le pratiche per chiamare dalla Tunisia in Italia la seconda moglie. E alla fine chiede aiuto. Spera in un «lavoro leggero». Un sostegno per affrontare l'intervento: per sopravvivere.

Michele Pelcino

Gli sportivi difendono l'aumento

Caro parcheggi polemica a Loano

LOANO. Ancora polemiche a Loano per i parcometri e per il senso unico in corso Europa. Il presidente della «Coges», il pool delle società sportive che gestisce i posteggi a pagamento, replica ai responsabili della Confesercenti e alla Confcommercio. Il Comitato di corso Europa invece ha nuovamente scritto al sindaco, Francesco Canere, per chiedere, anche con un referendum, il cambiamento della viabilità nel corso perché [illegible] creando «gravi disagi e pericoli per residenti e turisti».

Il sindaco di Loano Francesco Canere

L'aumento di [illegible] lire l'ora dei parcometri in corso Europa e sul lungomare ha scatenato le proteste dei commercianti. L'assessore alla viabilità Alfredo Azzarello ha difeso questa scelta «perché serve anche a finanziare le società sportive che tolgono molti giovani dalla strada» Dice Grazio Cacace presidente della «Coges»: «Il Comune riscuote l'intero incasso [illegible] parcometri, trattenendo per sé il 15 per cento sul lordo destinando l'85 per cento alla nostra cooperativa. Con questa quota abbiamo acquistato in un primo [illegible] gli impianti (oltre 100 milioni), provvedendo alle spese per il personale e tutto il resto. Per quanto riguarda il personale siamo arrivati a sei unità. In nessun altro servizio parcometri ci sono più di due addetti. Fra pochi giorni, sempre per rendere più agevole il servizio, installeremo [illegible] parcometri dei lettori delle banconote e delle tessere magnetiche [illegible] un'altra spesa di 100 milioni. Gli amministratori della cooperativa fino ad oggi non hanno percepito stipendio ma anche questo è da rivedere: [illegible] si può lavorare 9 [illegible] al giorno per la gloria».

Conclude Cacace: «Il nostro lavoro sino ad oggi non ha dato utili alle società sportive facenti parte della "Sportpiù" Quindi l'aumento di 500 lire l'ora per i soli [illegible] estivi [illegible] certamente i gravi problemi esposti su La Stampa dai presidenti dei commercianti. L'efficacia del servizio è evidente: le [illegible] con i parcometri non sono più una rimessa pubblica per pochi automobilisti». Il Comitato di corso Europa sul caso del senso unico che contesta chiede un referendum per far decidere ai cittadini il futuro viario di Loano. Secondo [illegible], infatti, l'attuale viabilità comporta troppi rischi.

Augusto Rembado

I lavori vanno avanti ma c'è il sospetto che i materiali usati siano scadenti

Per l'Albenga-Leca nuovi veleni

Il sindaco Viveri, dopo l'avviso di garanzia per truffa ai danni del Comune, attacca la magistratura
«Non capisco perché sono indagato, dovrei essere parte lesa visto che il danno lo sta subendo la città»

[illegible]A. Le accuse di abuso d'ufficio o di abusi edilizi per aver dato il via, senza tutti i permessi, alla costruzione della nuova strada Albenga-Leca non lo scalfiscono neppure. [illegible] l'ultimo avviso di garanzia inviatogli dalla magistratura savonese lo [illegible] reso furibondo: truffa ai danni del Comune e pericolo di calamità naturale, inondazione nel caso specifico, recita l'atto giudiziario. E lui, Angelo Viveri, sindaco di Albenga, non ci sta. «Sto valutando con il mio avvocato come interpretare tutti questi provvedimenti giudiziali. Cerco anche di capire perché prima di procedere al dissequestro come disposto dal Gip il 7 luglio si è provveduto [illegible] un nuovo [illegible]questro», esordisce Viveri. [illegible] cantiere dell'Albenga-Leca sembra essere diventato il tormentone politico-amministrativo dell'estate.

Nuove accuse per Angelo Viveri

Venti giorni fa il sequestro da parte del commissariato [illegible] Alassio. Poi, il 7 luglio, il giudice per le indagini preliminari Maura Macciò ha annullato il sequestro. Il Comune, seguendo le leggi emanate dopo l'alluvione, non aveva bisogno di seguire la normale trafila burocratica. Le norme per le zone alluvionate prevedono delle deroghe. «Anche perché oltre all'importanza della strada c'è da sottolineare l'importanza idrologica dell'Albenga-Leca. Servirà anche da argine», sottolinea Viveri. E proprio su questo verte il secondo avviso di garanzia arrivato al sindaco. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Domenico Pellegrini, seguendo i risultati delle indagini del commissariato di Alassio, scopre che il riempimento della nuova strada non è fatto con materiale ghiaioso, come da capitolato di appalto, ma da materiale argil[illegible]. In caso di piena, insomma, l'argilla si sarebbe gonfiata e sarebbe stata inghiottita dalle acque rendendo inutile l'arginamento. Un cambio di materiale che avrebbe portato un [illegible] economico maggiore all'impresa costruttrice. [illegible] infatti, assieme a Viveri, sono stati raggiunti dall'informazione [illegible] garanzia Renato e Giuseppe Cossi, contitolari dell'impresa, Stefano Morandi e Piero Bottinelli, i tecnici che dirigono lavori e cantiere.

Secondo il pubblico ministero l'avviso di garanzia a Viveri sarebbe un atto dovuto per la sua carica di sindaco. Da parte sua il primo cittadino non sembra accettare l'ipotesi: «Se così fosse la mia posizione dovrebbe [illegible] immediatamente rivista. Non si capisce perché, se fosse vero quanto contestato, [illegible] finito tra gli indagati o non, come mi sembra corretto, nel ruolo di parte lesa visto che il danno l'avrebbe subito il Comune di Albenga. Per quanto mi riguarda continuo ancora sulla strada intrapresa previlegiando, come sempre, l'interesse del Comune e portando avanti i lavori che, nel frattempo, sono ripresi», spiega. A farlo arrabbiare sono anche i costi che i [illegible] sequestri fanno aumentare. Ai 6 miliardi e mezzo stanziati bisognerà aggiungere diverse centi[illegible] di milioni per i ritardi. [illegible] cantieri, quando sono aperti, costano milioni anche se non si lavora. Soldi pubblici, dei cittadini», conclude Viveri.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Residenza sanitaria per anziani al Ruffini San Biagio

E' pronto il progetto dell'Usl che prevede la realizzazione di una Residenza sanitaria per anziani nell'ex ospedale Ruffini [illegible] Finale. Ci saranno 80 posti letto e ambulatori. [a. r.]

[illegible] S.S.

Pagati i terreni espropriati 15 anni fa

Saranno pagati i terreni espropriati a molti cittadini 15 anni fa. Il provvedimento è stato varato nei giorni scorsi dal Consiglio. Spiega il consigliere Federici: «Si viene finalmente a colmare un vuoto normativo-giuridico che permette di accogliere le giuste istanze di chi, da anni, aspetta il pagamento dei terreni espropriati per la costruzione di opere di pubblica utilità». [a. r.]

[illegible] L.

Timori alla Piaggio per il prolungarsi della crisi

«Dopo venti giorni gli impegni presi dal governo sui 100 miliardi per la Piaggio non hanno avuto nessun seguito». Lo sostengono in una nota le segreterie regionali di Fiom-Fim e Uilm. Proseguono: «Non vorremmo che si voglia prendere tempo». [a. r.]

[illegible]

Tre alloggi svaligiati nella zona mare in pochi giorni

Escalation dei furti in appartamento nella zona a mare di Albenga. Tra le abitazioni svaligiate nella zona di piazza Europa. [r. sr.]

ALASSIO

La motovedetta salva due naufraghi alla Gallinara

L'ufficio Circomare è intervenuto nei giorni scorsi con una motovedetta per soccorrere due bagnanti la cui imbarcazione, a causa di una falla, [illegible] colata a picco. [r. sr.]

Stava andando da un parente ricoverato d'urgenza all'ospedale

Alassio, grave un giovane per un incidente stradale

ALASSIO. Fausto Dadone, [illegible] anni, residente in via Roma a Villa[illegible] d'Albenga, è ricoverato da ieri [illegible] in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ha urtato violentemente con la sua auto un camion in sosta in via Giancardi ad Alassio.

Sul luogo dell'incidente, avvenuto intorno all'una di martedì sull'Aurelia, passato lo svincolo di accesso al porto di Alassio, sono arrivati i Carabinieri e la Croce bianca di Alassio e i Vigili del fuoco di Albenga. Sembra che Fausto Dadone, nella fretta di raggiungere l'ospedale di Albenga dove era stato appena ricoverato con urgenza un parente, non si sia accorto del camion (un Fiat Iveco) in sosta lungo la carreggiata. La Citroen Visa dell'uomo l'ha tamponato violentemente con la parte anteriore destra. Nell'urto l'auto è andata distrutta. Le condizioni del giovane, ricoverato poco dopo a Santa Corona, sono subito risultate gravissime. L'intervento della radiomobile dei carabinieri in via Giancardi si è concluso verso le 3,30, quando il traffico sull'Aurelia è stato riportato alla normalità.

A sinistra Fausto Dadone, grave a S. Corona. Migliora Angelo Ratto, a destra

Nel frattempo sono migliorate le condizioni di Angelo Ratto, 35 anni, residente ad Albenga in regione Rollo. Il floricoltore era rimasto coinvolto domenica [illegible]na in un incidente a Borghetto Santo Spirito, sull'Aurelia, mentre stava viaggiando a bordo della sua Suzuki 600, Ratto [illegible] ancora ricoverato al Santa Corona ma i medici sono ottimisti. [m. br.]

Ogni mattina da Genova un nordafricano porterebbe gli stupefacenti in Riviera

«Spaccia la droga in stazione»

Loano, le mamme di piazzale Mazzini accusano: «Un tunisino vende eroina in pieno giorno nei giardini»
Per il via vai di tossicodipendenti e prostitute, gli abitanti hanno chiesto l'istituzione di un posto di polizia

LOANO. «Dalle finestre di casa nostra, che si affacciano sull'a[illegible] della stazione ferroviaria di Loano, assistiamo inerti, quasi tutti i giorni al mattino, ad uno strano via vai di giovani in una zona un po' isolata e coperta da alberi. E' facile pensare che in quella zona avvenga uno spaccio di droga o di chi sa quale altra sostanza. Le forze dell'ordine sono state informate ma, sino ad oggi, nessuno si è mosso. Sino a quando dovremo assistere a questo indegno "mercato" sotto casa? Dopo le prostitute è il momento di allontanare anche i venditori di morte». E' l'interrogativo che si sono poste ieri alcune mamme di Loano che abitano nel quartiere nei pressi della stazione. La situazione non è grave come in altre località ma c'è il rischio che il fenomeno degeneri. I carabinieri si limitano a confermare che sono in corso dei controlli.

Il fenomeno esiste ed avviene in pieno giorno. Spiegano allarmate le mamme di piazzale Mazzini: «Quasi tutte le mattine da un treno in arrivo da Genova scende un giovane extracomunitario, forse un tunisino. L'uomo si apparta fra gli alberi. Al suo arrivo, è successo anche questa mattina (ieri per chi legge, ndr), ci sono già dei giovani, molti di Loano ma anche provenienti da altre città della Riviera, che lo aspettano con ansia. Sotto gli alberi c'è un via vai di persone. Non possiamo essere così ingenue da pensare che l'extracomunitario si nasconda in tal modo per vendere oggetti dell'artigianato nordafricano».

La stazione di Loano era stata il teatro di molti litigi e episodi di microcriminalità, negli anni scorsi, attribuiti al mondo della prostituzione. La stazione [illegible] il capolinea di molte lucciole che si dirigevano poi nella pianura di Albenga per il loro lavoro serale e notturno. Per molte prostitute anche il rientro a Genova avveniva sempre da Loano. Questo fenomeno si è ridotto notevolmente negli ultimi mesi. Dicono le donne del quartiere: «In quel periodo assistevamo a tanti fatti notturni. In più occasioni abbiamo lanciato frutti e pomodori su extracomunitari e prostitute, [illegible] relativo seguito, perché litigavano. Forse ora [illegible] verranno più».

Da tempo a Loano sono richiesti più controlli in stazione. E' probabile che la Polizia ferroviaria istituisca [illegible] [illegible] ufficio a un comando all'interno della struttura. E' una eventualità auspicata da molti. In questo senso [illegible] lavorando anche l'amministrazione comunale. Forse, dopo la denuncia degli abitanti della zona per lo spaccio di droga in pieno giorno, qualche cosa potrebbe muoversi e il presidio di polizia diventare realtà. [a. r.]

PIETRA L.

La «guerra» dei murales

Francesco Alborante lascia la maggioranza consigliare, in contrasto con la Lega, e divampa la polemica. Causa ultima del «divorzio» un manifesto del partito di Bossi che definisce «corvo» chi (Buscaglia del pds), ha fatto i ricorsi che in questi anni avrebbero bloccato molte pratiche. Dice Alborante: «Non voglio restare un momento di più in maggioranza per manifestare il mio dissenso [illegible]o espressioni di grossolana inciviltà». Replica il sindaco Negro: «Alborante non conosce il significato delle parole che usa». In risposta al murales leghista è stato affisso un manifesto di Adp di cui Buscaglia fa parte. Le accuse sono definite atti di sciacallaggio. L'ultimo scontro è sulla sospensione di una delibera, dopo un ricorso di Buscaglia al Coreco, in cui il Comune stanziava 100 milioni per le animazioni della coop «Eventi». Spiega il sindaco: «La delibera è regolare non serviva la gara d'appalto». [a. r.]

I malviventi fuggono in auto, sfiorato il dramma

Andora, ladri di valigie travolgono i derubati

ANDORA. Rocambolesca fuga col malloppo l'altro giorno sulle colline andoresi per due ladri di valigie che, per sfuggire alla cattura, hanno cercato di investire i legittimi proprietari delle borse. I ladri si sono impossessati di due valigie contenenti abiti, documenti e denaro e sono scappati in auto. A nulla sono serviti i tentativi per bloccarli del proprietario della merce Alessandro Corradi, residente ad Andora in via San Bernardo, derubato sotto casa. Stava infatti per caricare il bagagliaio della sua auto assieme alla sua ragazza e al fratello. Dovevano recarsi ad un matrimonio di amici fuori zona e stavano caricando le valigie in auto, una Mercedes 190, che si trovava parcheggiata di fronte alla loro abitazione. Mentre salivano e scendevano da casa per prendere tutto il necessario per il viaggio i tre giovani si sono accorti che due valigie [illegible] sparite. Unico indizio un'auto, una Fiat Uno, che a gran velocità, dopo aver preso una strada sterrata senza sbocco, stava compiendo un'inversione di marcia per ritornare su via S. Bernardo. Subito hanno pensato di tentare di fermarla. Non sono riusciti a sbarrare il passo ai ladri in fuga perché l'auto procedeva a velocità sostenuta e istintivamente si sono dovuti scansare per non essere travolti. Le indagini, condotte dagli agenti del Commissariato di Polizia di Alassio, potrebbero portare in breve tempo ad un riconoscimento dei ladri da parte di Corradi. L'auto era una Fiat Uno metallizzata, targata Ge. A bordo, secondo la testimonianza dei giovani derubati, si trovavano un uomo e una donna. Abbastanza per tentare di identificarli e recuperare le borse. [m. br.]

Il traffico è rimasto bloccato per più di un'ora, code anche sull'Aurelia

Brucia un camion, paura sull'A 10

Incendio di una cisterna di vernici ieri alle 8

BORGIO V. Momenti di paura e traffico in tilt, ieri mattina dalle 8, per l'incendio di un articolato spagnolo avvenuto su una piazzola dell'Autostrada dei Fiori dopo la galleria del «Brecciale». Il rimorchio ha preso fuoco, probabilmente a causa del difettoso funzionamento dei freni. L'allarme è stato immediato perché a bordo del mezzo erano trasportati diversi quintali di vernice altamente infiammabile. Alcuni fusti sono esplosi senza consegu[illegible]. L'intervento dei Vigili del fuoco di Finale ha evitato il peggio. Per precauzione è stata chiusa la corsia sud dell'A10 per oltre un'ora. Le auto, dirottate al casello di Pietra, si sono riversate sulla via Aurelia. Si è formato di conseguenza un gigantesco ingorgo con code di 3-4 chilometri fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi. La situazione è tornata normale solo nella tarda mattinata. [a. r.]

ANDORA

I pericoli del lungomare

Una bambina in vacanza con la famiglia ad Andora è caduta dalla ringhiera che delimita il lungomare andorese dall'Aurelia. La bimba, forse nel tentativo di sporgersi, è volata dal muro che costeggia l'Aurelia finendo sulla strada. Fortunatamente in quel momento non stavano passando automobili. La piccola, al momento della caduta, si trovava assieme al nonno che l'ha subito soccorsa. Le sue condizioni non sono gravi. La bambina ha riportato alcune lesioni al volto e qualche contusione alle gambe e alle braccia. Il nonno, poco dopo il fatto, si è recato al comando dei vigili urbani di Andora per protestare. Secondo l'uomo tutto è successo per colpa della nuova ringhiera della passeggiata. Gli spazi tra un ferro e l'altro sarebbero troppo larghi e quindi pericolosi per i bambini. Sulla passeggiata ogni giorno passano moltissimi bambini per recarsi nei vari stabilimenti balneari. Siccome la passeggiata rimane sopraelevata rispetto alla carreggiata dell'Aurelia a volte può bastare un attimo di distrazione da parte dei genitori perché i figli si allontanino rischiando di cadere. Proprio per questo il nonno chiede che si intervenga per evitare altre situazioni simili. I vigili urbani di Andora hanno poi ricevuto in questi giorni telefonate di protesta per la mancanza d'acqua nella zona collinare di Pinamare. «Si è trattato della rottura di una pompa per un guasto all'impianto». I tecnici hanno già riparato il danno. [m. br.]

Pezzi catalogati [illegible] il «preistorico» non apre

Albenga, il museo chiuso per invidie accademiche?

ALBENGA. «Ad Albenga, dove esistono reperti interessantissimi e classificati, il museo preistorico non apre. A Ceriale, dove i reperti in mostra sono, almeno al momento, di scarso valore, il museo del Torsero è stato inaugurato e, anche se per poche ore alla settimana, è visitabile. Mi chiedo se tutto questo abbia un senso o se, invece, non sarebbe meglio razionalizzare il tutto»: Mario Macagno, paleontologo, collaboratore di una decina di università, non è uomo da polemica ma, quando si parla di musei, si trasforma. «La collezione di reperti della val Pennavaire custodita nelle sale di Albenga è validissima sia sotto il profilo didattico-culturale che sotto quello turistico. Per motivi oscuri, però, nessuno si interessa dell'apertura del museo e l'intera Riviera perde un'occasione di crescita, anche turistica, enorme. Spero con questa mia denuncia di riuscire a lanciare una pietra nello stagno e far muovere qualcuno affinché il museo apra», spiega.

Macagno non lo dice ma alla base della mancata apertura del m[illegible] preistorico ci sarebbero motivi di invidia accademica. La maggior parte dei pezzi, tra cui un raro ago in osso e delle fibule di grande valore storico ed artistico, sono stati rinvenuti da appassionati che, pur collaborando con le università, non sono «togati». E forse per questo Albenga nasconde [illegible] patrimonio promozionale enorme. «Spero solo che il sindaco, che probabilmente non [illegible]osce la situazione del [illegible]seo, possa intervenire e decidere di aprirlo al pubblico. Si tratta di un bene prezioso da mettere a disposizione di tutti, non solo di chi conosce qualcuno che ha la chiave e può aprire», conclude polemicamente Macagno. [s. p.]

Intanto oggi alle 17 [illegible] Cairo si svolgono i funerali di Anna Carletto

Operazione «strade sicure»

Un comitato ha già individuato alcuni punti pericolosi della viabilità in Val Bormida
Nel mirino la frana di Millesimo, il sottopasso di S. Giuseppe e la variante di Rocchetta

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Vertice con l'Enichem per il problema [illegible] discariche

Ieri mattina incontro in Comune tra il sindaco Franca Belfiore, l'assessore all'Ambiente Dello Servetto e alcuni rappresentanti dell'Enichem. Si è discusso [illegible] l'altro dei progetti per la bonifica delle aree dell'ex stabilimento Agrimont di San Giuseppe e della discarica della Bugliola, sequestrata la scorsa settimana dalla magistratura, e per la quale era pronto da tempo [illegible] progetto [illegible] bonifica. Dopo la scoperta della discarica abusiva alla Mazzucca, per questo problema nella [illegible] [illegible] vive ormai in emergenza. [e. m.]

CAIRO M.

Due medici dell'ospedale sotto inchiesta dell'Usl

Almeno due medici [illegible] servizio all'ospedale di Cairo sono al centro [illegible] un'indagine amministrativa da parte di funzionari dell'Usl [illegible] Savona. Sarebbero già state interrogate al riguardo numerose persone in attività all'ospedale e negli uffici dell'Usl in Val Bormida. Riserbo completo sui contenuti dell'indagine. I dirigenti dell'Usl si limitano a confermare l'esistenza di un'inchiesta.

CARCARE

Il Comune progetta un percorso naturalistico

Un percorso naturalistico di una quindicina di chilometri sulle alture di Carcare con la realizzazione di alcuni chioschi in legno. Il progetto è [illegible] [illegible] di una serie di incontri tra gli amministratori comunali e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste che operano in Val Bormida. [l. b.]

CAIRO M.

Oltre 4 mila Testimoni di Geova radunati al Buglio

«Lodatori gioiosi»: è il tema dell'assemblea di distretto dei Testimoni di Geova che si svolgerà da venerdì a domenica. Saranno oltre 4 mila i delegati che si avvicenderanno nella Sala delle Assemblee al Buglio, provenienti da Imperia, Savona e Genova. L'assemblea si concluderà nei giorni 21-23 e 28-30 luglio. [e. m.]

CARCARE

Una nuova ondata di banconote false da 50 mila lire

Nuovo allarme per la presenza di banconote false da 50 mila lire in alcuni paesi della Val Bormida. Ne sono state segnalate nella zona [illegible] Carcare, Pallare e aMurialdo. C'è grande preoccupazione tra i commercianti, anche perchè le banconote, come quelle m[illegible] in circolazione lo scorso aprile, sono apparse riprodotte molto fedelmente. [e. m.]

MILLESIMO. Rendere sicure le strade della [illegible] Bormida, segnalando tempestivamente i punti a maggiore rischio [illegible] incidenti. E' quanto si propone il Comitato valbormidese [illegible] Cnrss (Centro nazionale ricerca per la sicurezza stradale), in attività da appena un mese. I componenti del Comitato, alla cui presidenza è stato eletto Franco Pensiero, stanno attuando [illegible] monitoraggio della rete stradale e hanno già individuato i punti critici da eliminare a Millesimo.

In una lettera inviata al comando Carabinieri, alla Polstrada, all'Anas e al sindaco Michele Boffa, il segretario del Cnrss, Ivan Drogo, segnala i lavori che debbono [illegible] fatti immediatamente a Millesimo per migliorare la sicurezza e agevolare la viabilità. Spiega Drogo: «E' indispensabile creare una adeguata protezione ai distributori di carburante che si trovano in piazza Italia, nel centro del paese. Sull'incrocio pericolosissimo tra via Trento e Trieste e la Statale 28, bisogna intervenire con un'adeguata segnaletica. Infine, per la frana di via Del Carretto in attesa che sia rimossa e si riapra al traffico l'intera carreggiata, si deve segnalare la strettoia e il pericolo con opportune segnaletiche anche luminose».

L'intervento del Comitato ripropone la necessità di trovare soluzioni a problemi gravi e che durano da tempo. Il comando della Polstrada di Carcare ha già segnalato più volte [illegible] necessità di creare condizioni [illegible] sicurezza per la frana che ostruisce parte della Statale 28 bis [illegible] via Del Carretto. Il Cnrss [illegible] monitorando anche altri punti critici, tra cui la variante di Rocchetta di Cairo alla Statale 29 e il sottopasso di San Giuseppe. L'intenzione dei tecnici del Comitato non è solo quello di denunciare i punti a rischio, ma di proporre anche soluzioni praticabili.

La stessa cosa sta facendo da tre mesi il Comitato per la sicu[illegible] delle strade della Val Bormida, creato da Arnaldo Bagnasco, che ha già raccolto oltre [illegible] centinaio di adesioni. Bagnasco ha contattato la Provincia, riuscendo a ottenere interventi per il miglioramento della San Giuseppe-Cengio, una delle strade più trafficate e teatro d'incidenti della Val Bormida.

Oggi alle 17 nella chiesa parrocchiale di Cairo si svolgono i funerali di Anna Carletto, la ragazza di 21 anni morta a Genova dopo 120 giorni di agonia per essere stata coinvolta il 19 marzo nell'incidente in prossimità di San Giuseppe in cui morirono [illegible] [illegible] giovani amici. In seguito [illegible] sciagura [illegible] sorto il Comitato di Bagnasco. [e. m.]

Oggi a Cairo l'addio ad Anna Carletto

Mostra a Murialdo

Il fascino dei mestieri antichi

[illegible] Migliaia [illegible] visitatori alla [illegible] mercato dell'Alta [illegible] Bormida, rassegna dedicata al commercio e all'artigianato che quest'anno festeggia i 37 anni di vita.

I primi quattro giorni hanno fatto registrare presenze record di visitatori che, in località Piani, hanno potuto ammirare e acquistare le centinaia [illegible] proposte offerte dagli espositori non solo locali. Senza contare [illegible] possibilità di assistere a spettacoli musicali e manifestazioni sportive che, [illegible] alla gastronomia, servizio-bar, paninoteca, birreria e escursioni a cavallo, rappresentano [illegible] degno contorno alla tradizionale rassegna organizzata dalla Comunità montana «Alta Val Bormida» e dal Comune e Pro loco che la ospitano.

Tra le decine di stand [illegible] prodotti locali, capi d'abbigliamento, arredi, macchinari per l'agricoltura, tendaggi, attrezzature per lo sport (non mancano neppure i deltaplani), caminetti, serramenti, come non ammirare [illegible] suggestiva «carbonera», attraverso la quale, un tempo, si produceva il carbone [illegible] legna? Un mestiere antico, pieno di fascino e che nell'ambito della rassegna costituisce una sorta di «spettacolo». E poi spazi dedicati a funghi, tartufi e alla raccolta di fondi a cura di associazioni che si occupano di volontariato.

L'esposizione allestita alle porte d[illegible] paese in una zona im[illegible] nel verde, offre, inoltre, l'opportunità di sostare nelle aree pic-nic rigorosamente attrezzate. Insomma, un tuffo nel commercio e nell'artigianato, senza tuttavia, perdere di vista gli appuntamenti musicali. Ogni sera, infatti, musica [illegible] lare [illegible] orchestra e le ultime novità per i più giovani. [l. b.]

Cengio, i funerali

Un mistero la morte [illegible] Bagnasco

Marco Bagnasco, aveva 30 anni

CENGIO. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale S.Giuseppe, i funerali di Marco Bagnasco, il trentenne di Cengio trovato cadavere nella sua auto a Sampierdarena nella serata di venerdì. A rendere l'ultimo saluto al titolare dell'omonima segheria di via Marconi, c'erano i famigliari e gli amici più stretti.

Un mesto corteo si è poi snodato sino al cimitero di Rocchetta, dove è avvenuta la tumulazione. E sulla morte del giovane rimangono aperti tanti interrogativi.

Bagnasco è, infatti, stato trovato sul sedile del passeggero. Particolare che si aggiunge ad una serie di altri dettagli che fanno ipotizzare che non fosse solo. Domande cui si potrà dare una risposta solo [illegible] la conclusione dell'inchiesta da parte degli inquirenti. E saranno i risultati dell'autopsia a chiarire le cause della morte. [l. b.]

Indagini [illegible] Cairo

Traffico di auto rubate

CAIRO M. La Val Bormida al centro di un traffico d'auto rubate in alcune città del Nord e in Riviera. E' una delle ipotesi che stanno già verificando le questure di Milano e di Torino.

Nei giorni scorsi funzionari [illegible] polizia [illegible] stati a Cairo e [illegible] altri centri dell'entroterra per assumere informazioni e fare accertamenti sui quali viene mantenuto [illegible] massimo riserbo. Non è difficile ipotizzare che le indagini in corso abbiano individuato [illegible] Val Bormida sia come [illegible] di transito e provvisoria custodia [illegible] vetture rubate, sia come [illegible] di [illegible] dei ladri d'auto.

Tre mesi fa, alla concessionaria Alfa Romeo dei fratelli Elio e Costantino Cirio di Cairo, [illegible] stato rubato un «coupè» Zagato del valore di oltre 100 milioni in attesa di essere consegnato al proprietario. L'auto era stata ritrovata a Milano un mese dopo e restituita alla concessionaria. Un furto [illegible] commissione, in attesa di portare poi la Zagato all'estero dove sarebbe stato impossibile recuperarla. Probabilmente da questo episodio sono decollate le indagini attualmente in avanzata fase di svolgimento. Che non [illegible] trattato di un episodio isolato lo dimostrerebbe il furto, sempre a Cairo, a distanza di 10 giorni, di una Mercedes di proprietà della ditta Bellè, acquistata solo da poco tempo.

La relativa vicinanza con Piemonte e Lombardia e la possibilità che persone in vacanza in Riviera, senza destare sospetti, abbiano creato una base operativa in Val Bormida per rubare e rivendere auto, non sembra un'ipotesi da trascurare. Nel corso degli accertamenti sarebbero stati controllati anche concessionarie e autosaloni. [e. m.]

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IL MEDIOEVO A FINALE

FINALE LIGURE. Ultima settimana dell'VIII Festa [illegible] Marchesato organizzata dal «Centro storico del Finale» con il Comune. Venerdì serata medioevale a Finalborgo dalle 21 alle 23. Spiegano gli organizzatori: «Questa manifestazione vuol coinvolgere in [illegible] più diretta le Campagne del Finaro, la popolazione e i turisti. Verrà ricostruito uno spaccato di vita medioevale, con [illegible] antica "hosteria" che distribuirà bevande e cibo tipico medioevale. Prevista anche l'esibizione degli spadaccini del Centro storico, [illegible] musici con strumenti d'epoca e degli arcieri della Porta del Bastero» [illegible] chiostri di [illegible] Caterina a Finalborgo prosegue, tutti i giorni sino a domenica, la mostra-mercato del mobile d'antiquariato. Sabato scorso, in una grande cornice di pubblico, si è svolto il Palio delle Compagne. Dopo tre anni di dominio del Borgo ha vinto il rione di Marina. Il gruppo [illegible] Quercera ha vinto il [illegible] nazionale degli sbandieratori. [a. r.]

Due invitanti proposte a prezzo ribassato con i tagliandi de «La Stampa»

Sconto per Boldi e Di Cataldo

Il comico lombardo presenta domani il suo show al Parco S. Rocco di Alassio. Il giovane cantante a Varazze. Mandi-Mandi diverte a Loano, Finale ospita venerdì Claudio Bisio

Massimo Boldi domani con il suo show a parco San Rocco ad Alassio; Massimo Di Cataldo, sempre domani al dancing Il Boschetto di Varazze; Mandi-Mandi (Marco Milani) [illegible] domani sera alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano; Claudio Bisio venerdì allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure. E' un periodo decisamente [illegible]so per il pubblico della notte sulla Riviera savonese che ama il cabaret, nuovo e vecchio [illegible]. La Liguria, come si vede, non è [illegible] povera di proposte per passare le serate a prezzi contenuti, come qualcuno continua a sostenere.

Per i lettori de «La Stampa» ci sarà la possibilità [illegible]re ad alcuni di questi spettacoli [illegible] uno sconto di [illegible] mila lire. Un bel regalo facile da ottenere.

MASSIMO BOLDI. Primo appuntamento con il cabaret, domani sera alle 22, all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio, per la rassegna organizzata dalla «Geacosport» e dal Comune con la direzione artistica di Franco [illegible] Cagno. Massimo Boldi, uno dei cabarettisti più noti al pubblico televisivo, ritorna dopo anni ad esibirsi sulla Riviera di Ponente. I biglietti sono in prevendita (30 mila, più 3 mila di diritti) solo dalla «Casa del di[illegible]» nel budello di Alassio. Per i lettori de «La Stampa» c'è uno sconto di 5 mila lire (si paga quindi solo 28 mila) se si presentano nella prevendita con il tagliando pubblicato qui a fianco (non sono ammesse fotocopie). Ad Alassio sono attesi nelle prossime settimane Giorgio Faletti, Teo Teocoli e Claudio Bisio. In calendario anche i concerti con Edoardo Bennato, Audio Due e Roberto Vecchioni. Alassio conquista quest'anno il titolo di capitale dello spettacolo leggero in provincia di Savona.

MASSIMO DI CATALDO. Concerto del cantante Massimo Di Cataldo, domani alle 21,30, al Boschetto di località San Nazario a Varazze. Il giovane cantante avrà come gruppo supporter «Il Gatto e La Volpe». La band sarà presente anche al concerto di Edoardo Bennato in calendario al Boschetto di Varazze il 27 luglio prossimo. Biglietti in prevendita nel locale (30 mila). Anche in questo caso i lettori de «La Stampa» avranno il privilegio di uno sconto importante se acquisteranno i biglietti in prevendita, o si presenteranno direttamente domani sera con il tagliando pubblicato in questa pagina del giornale, ai botteghini del dancing. Per i nostri lettori l'ingresso sarà di 25 mila lire.

[illegible] Direttamente [illegible] «Ne per [illegible] notte», il programma Fininvest presentato da Gigi Sabani, arriva domani Ai Pozzi, in via Silvio Amico a Loano, il cabaret demenziale di Mandi-Mandi. I biglietti sono in prevendita a Savona da Charleston dischi e da Jock's Times.

CLAUDIO [illegible] Un altro importante appuntamento con la comicità venerdì sera allo Sporting Club di Finale, dove arriva Claudio Bisio con lo spettacolo «Random» (e casaccio). Bisio è noto al pubblico più esigente per le sue partecipazioni ai film di Gabriele Salvadores. I biglietti (25 mila, compresa la consumazione) [illegible] in prevendita a Savona [illegible] Charleston dischi, a Finale da Centofiori e naturalmente nel locale di San Bernardino.

Augusto Rembado

AUDITORIUM SIMONETTI

Mercoledì 12 Luglio 1995

13 luglio
ore 21,30
ALASSIO

Recital di
MASSIMO
BOLDI

IL [illegible] DEL BIGLIETTO E' DI 33 MILA LIRE
Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5000 lire sia in prevendita, sia al botteghino la sera dello spettacolo. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto.

Paola Turci

Sarà la regina a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE. Ci sarà anche la cantautrice Paola Turci fra gli ospiti della serata di domani a Pietra per il concorso «Una voce per Sanremo».

Ieri sera si è svolta una prima pre-selezione al Dolphin's bar sul lungomare pietrese. Domani è in programma la serata vera e propria di selezione, dalle 21,30, in piazza Rossalli (piazza del «Duemila») con ingresso libero. Vi parteciperanno [illegible] concorrenti con la grande aspirazione di un posto al teatro Ariston il prossimo anno.

La manifestazione sarà presentata da Roberto Ardizzone e dalla speaker-cantante di radio Rtl network Isabella Biffi. Ospite d'onore della serata saranno i «Dhamma», il melodico gruppo rock, rivelazione nel settore nuove proposte al 45° Festival di Sanremo con la canzone «Ho bisogno di te». E' prevista anche la graditissima partecipazione di Paola Turci [illegible] delle cantautrici italiane più giovani e apprezzate dal pubblico.

Prima della partecipazione alla serata «Una voce per Sanremo» i «Dhamma» saranno alle 16 in diretta negli studi di Radio Onda Ligure (prima rete). Paola Turci sarà invece ospite dell'emittente di Albenga alle 16,30. Un'ora dopo la cantautrice sarà anche intervistata, in diretta, a Radio Savona International.

Spiega Roberto Ardizzone: «"Una voce per Sanremo", che si avvicina alla finale regionale in programma il 2 e il 3 settembre a Laigueglia, è l'unico concorso italiano che potrà consentire ad almeno un giovane cantante o gruppo di accedere alle così dette primarie del Festival della [illegible] italiana del prossimo anno».

Il concorso musicale è organizzato a livello nazionale dalla sanremese «Publimod» di Angelo Esposito. Le selezioni liguri sono invece affidate alla «Organizzazione Errea» di Albenga.

Per informazioni o per iscrizioni alla gara canora occorre rivolgersi al numero telefonico 0182-51565. [a. r.]

Venerdì si inaugura la rassegna «Un palco sul mare»

Ezio Greggio a Rapallo alla fiera delle «Gags»

RAPALLO. Tra un Jumbo e l'altro, per volare e tornare da Los Angeles, dove sta preparando un altro film, dopo «Il silenzio dei prosciutti», Ezio Greggio torna alle amate piazze estive e ricomincia da Rapallo. Al comico-regista (e giornalista pubblicista) di Cossato (Biella), il [illegible] e i commercianti di Rapallo hanno affidato il compito di inaugurare la [illegible]gna di spettacoli estivi «Un palco sul mare», venerdì sera, in passeggiata.

Scelta volutamente «leggera» quella del promoter Max Garbarino, giusto per rompere il ghiaccio con un pubblico che, stimolato dalla chiusura al traffico di tutto il lungomare, affollerà la rassegna. E scelta che riempie di gioia anche l'interessato, per nulla [illegible]orito dalla «sfida» che dovrà ingaggiare con un mostro sacro come Ray Charles, che più o [illegible] alla stessa ora, alle 21,30, si esibirà a Portofino.

Ezio Greggio promette novità

«Paura io? - fa Greggio - per carità. Siamo tutti e due habitué di questa fetta di costa. Lui per i tanti concerti al Covo di Santa Margherita, io perché proprio da queste parti tre anni fa ho girato "Felici e contenti" con Renato Pozzetto, prima di andare ad Hollywood per i "Prosciutti", [illegible] progetto che venne anticipato, in esclusiva, se ben ricordo, proprio a "La Stampa"...».

Che cosa regalerà Greggio al pubblico di Rapallo? Le assidue frequentazioni Usa lasciano sperare in tante gags nuove, anche se poi alla fine la gente gli chiederà ancora una volta la famosa «asto tosta» e la giacca di Emilio Fede, quella con le carte cucite nella fodera.

L'interessato non vuole anticipare nulla. «Vedrete, vedrete», racconta, gesticolando come il mago Mister Tarocò, con l'accento sulla «o», lanciato nell'indimenticabile «Drive in» di Antonio Ricci e Beppe Recchia.

Lo spettacolo di Ezio Greggio sul lungomare di Rapallo è, come tutti quelli in programma sino alla fine di agosto, a ingresso libero e gratuito. [m. b.]

Ad Alassio il 2 agosto «Bambini d'Italia»

Si rinnova l'invito agli artisti in erba

ALASSIO. Lo scorso anno aveva avuto un successo enorme: centinaia di ragazzini, accompagnati da mamme e nonne, erano saliti sul palco di San Rocco, ad Alassio, per esibirsi e divertire. E il divertimento, per tutti, era stato notevole. Un divertimento che torna in Riviera il 2 agosto, sempre a parco San Rocco, con «Bambini d'Italia», più un gioco che un concorso organizzato dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga. «Torna con molte novità e spunti divertenti», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore, organizzatori della manifestazione. E aggiungono: «L'edizione dello scorso anno [illegible] quella del debutto, quella del 2 agosto si propone invece di essere quella della consacrazione. Abbiamo già decine di bambini iscritti e l'elenco non è ancora chiuso. Sino alla fine di luglio i bambini tra i 4 e gli 11 anni potranno ancora iscriversi. Basta che ci telefonino allo 0182 554.886 per prenotarsi».

Ad aiutare «Eccoci» nell'organizzazione della manifestazione sono stati il Comune di Alassio, la Provincia, l'Associazione Bagni Marini, la Confe[illegible]nti provinciale, la Plamon, la [illegible] Bernardo, Radio Latte e Miele. «Avremo anche la copertura televisiva di Canale 7, Tn4 ed Euro Mixer. L'intera manifestazione sarà registrata e andranno poi in onda degli speciali», spiegano ancora Luca e Marco. E proseguono: «"Bambini d'Italia" ha quest'anno una [illegible] di ospiti importanti. A cominciare dai "Gam Gam", un gruppo che in poco tempo è diventato un be[illegible] dei più giovani. Poi i presentatori, Miky Cadeddu e Mauro Serio, i conduttori di "Solletico" che hanno vinto il Telegatto quest'anno. Abbiamo cercato, insomma, di innalzare ulteriormente il livello della manifestazione puntando sulla qualità e sul divertimento».

Come lo sc[illegible] anno «Bambini d'Italia» non vuole essere un concorso dove ci sia troppa competitività. «E soprattutto non vogliamo che venga scambiato come un concorso di bellezza per bambini. Verranno premiati, a seconda della età, i bambini più bravi a cantare, a recitare, ad improvvisare. Ci sarà spazio per la bravura, la simpatia, la capacità. Il tutto in un clima da favola, adatto ai bambini. Anche per questo abbiamo organizzato una grande scenografia con i personaggi dei fumetti e delle fiabe», aggiungono ad «Eccoci». E [illegible]cludono: «Pensiamo che quella di quest'anno sarà l'edizione più divertente e fantasmagorica del concorso». [s. p.]

La vincitrice dello scorso anno

Il 29 ad Altare è in programma il Festival Bat

E gli uomini-pipistrello si preparano alla gara

ALTARE. Avvolti in neri mantelli, tornano i Bat Bikers, gli uomini-pipistrello che, muniti della loro inseparabile bicicletta, percorreranno bui sentieri tra i boschi altaresi.

Il «Festival Bat», edizione '95, in programma il 29, sta già muovendo i primi passi [illegible] l'apertura [illegible] iscrizioni. Gli appassionati delle due ruote che non temono le tenebre potranno aderire alla gara, che [illegible] è agonistica, entro il 22 versando una quota di 10 mila lire.

Chi, invece, si iscriverà il giorno della manifestazione ne dovrà sborsare 20 mila. Il tutto attraverso un vaglia postale intestato alla [illegible] Avis di Altare o presso Elledisport di Cairo Montenotte.

Un appuntamento da non perdere, dunque, per quanti, muniti di «fonte luminosa» e casco, si inoltreranno sulle alture altaresi nella tradizionale scorribanda organizzata da Bat Bikers Promotions, Coni, Avis, Us Acli, con il patrocinio di AltareVetro, Provincia, Apt e in collaborazione [illegible] Avis e le Pro loco di Altare e Mallare. La manifestazione folkloristico-sportiva si inizierà alle 19,30 in località Lipiani [illegible] il consueto raduno.

Ma la gara entrerà nel vivo all'imbrunire, cioè intorno alle 21. A mezzanotte e mezzo, per la gioia di quanti oltre alla mountain-bike [illegible] disdegnano neppure la musica, si terrà il [illegible] dei «Kim & Cadillac», un gruppo che propone brani rigorosamente di tipo rock.

Insomma, emozioni forti che i «pipistrelli a due ruote» proveranno con qualsiasi condizione atmosferica. Il festival si terrà, infatti, anche in [illegible] di pioggia. Perché non si bada al tempo tra il «popolo» dei Bat. [l. b.]

Nuova invitante mèta dai prossimi giorni per chi vuole viaggiare sul «Città di Savona» con lo sconto de «La Stampa»

Con il catamarano si scopre la bellezza di Montecarlo

Oggi si rinnova la sempre piacevole escursione a Bergeggi e alla Gallinara

Mercoledì [illegible] Luglio 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del [illegible]dì alle Cinque Terre.

[illegible] L'Astronave (tel. 66.80.87)
SPOTORNO: Riviera Travel Service (tel. 74.51.82)
[illegible] Ivaldi (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.80)
Videl (tel. 85.45.95)
[illegible] Grippini (tel. 83.46.50)

[illegible] il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Nuove emozioni e nuovi sconti, sul catamarano Città di Savona. Sono le Isole di Bergeggi e Gallinara le destinazioni odierne dell'imbarcazione da turismo del comandante Armando Cristofori. Dai prossimi giorni, intanto, anche un'escursione fino alla baia di Montecarlo si aggiungerà al ventaglio di mini-crociere. Per i lettori de La Stampa lo sconto è di 10 mila lire, limitatamente al martedì e al venerdì. Negli altri giorni il costo del biglietto è ridotto, per gli adulti, di 5 mila lire presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco.

Una riduzione del tutto rispetto, per avvicinare [illegible] e residenti alla bellezza incomparabile del Mar Ligure e delle [illegible] coste aspre.

Una magia fatta di spazio, luce, vento, montagne che si allontanano, profumo di salsedine. Sensazioni molto più suggestive e romantiche, sul piccolo Città di Savona, di quanto lo siano gli scorci offerti dalle grandi motonavi.

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli orari del rientro. La partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), [illegible] (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Dai prossimi giorni, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Sa[illegible] 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i [illegible]ini [illegible] a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa è garantita una sensibile riduzione sul costo del biglietto: basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco, direttamente all'imbarco (sarà necessario consegnare esclusivamente il coupon comparso nel giorno scelto per il viaggio in catamarano) o anche prima in agenzia, per prenotare la gita del giorno successivo. [m. p.]

Il teatro dialettale oggi a Savona: sul Priamar c'è la Compagnia Torretta

Finale, saltimbanchi in piazza

Parte «Vivivicoli» con giocolieri e cartomanzia. Musica rinascimentale nel vecchio borgo Celle, suona la banda Mordeglia. Le luci del luna park ■ Borghetto, Loano, Spotorno e Varazze

Nella [illegible]

Festa country e ritmi latini

Musica country sul molo di Laigueglia, ritmi latini con la «Procedura Pluvial» al Gildacstate ■ Varazze ■ con i «Fuzica de Mangueira» al Fred Music bar di Alassio. Mercoledì sera ■ la grande dance e «happy music» alle Vele, fra Albenga ed Alassio. Ecco il calendario delle iniziative.

[illegible] Concerto ■ musica country dei «Coast Riders» sul palco a ponente del molo ■ Laigueglia alle 21.

[illegible] Serata danzante con l'orchestra Roby Ciak nel locale storico di Alassio.

[illegible] Musica d'ascolto e [illegible] nel locale del budello di Alassio.

[illegible] Mercoledì sera con ■ dance novità e la disco-classic nel locale sulla via Aurelia, fra Albenga ed Alassio, di fronte ■ l'isola Gallinara. I dj [illegible] Leder e Angelo Valdora.

FRED MUSIC BAR. Ancora ritmi latini con il gruppo «Fuzica ■ Mangueira» e Nicoletta Blind ■ locale di Alassio.

PIAZZETTA DEGLI [illegible] [illegible]ca d'ascolto e d'atmosfera ■ locale di piazza Rossi nel [illegible] storico di Albenga.

CARIOCA. [illegible] latini nel locale ■ via Venezia ad Albenga.

BELLA MARINELLA. Musica con gli «Uno-due» nel locale ■ lungomare ■ Loano.

[illegible] Serate danzante nel dancing ■ corso Europa a Loano.

[illegible] Musica dell'ultima generazione nella discoteca di piazzale Cadorna a Loano.

MALIBU'. Ballabili Anni '60 e '70 nonché liscio nel dancing in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure.

AIRONE. Musica dal vivo, del genere country e cantautori con il [illegible] Enzo Cioffi nel dehor del piano bar in piazza XX Settembre a Pietra.

YELLOW [illegible] Musica d'atmosfera e birra nel pub del centro di Borgio Verezzi.

MIRACOLO. Musica country nel locale ■ località Santuario a Savona.

VOO-DOO. Musica ■ discoteca nel locale del lungomare di Albissola.

[illegible] **ESTATE.** Mercoledì sera all'insegna dei ritmi latini e sudamericani nella discoteca di Varazze. Il locale ospita tutti i mercoledì il gruppo ■ la «Procedura Pluvial».

BOSCHETTO. Serate live e dance con Werther Rocca nel locale ■ Varazze che domani ospita il concerto ■ Massimo ■ Cataldo.

[illegible] Serata ■ discoteca nel week-end, con ■ dance di [illegible], nel locale di Cairo Montenotte. [a. r.]

«Vivivicoli» ■ Finale ■ spettacoli teatrali ■ Alassio, Albenga e Savona. Sono ■ gli appuntamenti di oggi ■ provincia.

SAVONA. Per «Savona estate»: la compagnia La Torretta mette in scena, alle 21, sul piazzale del Maschio al Priamar, la commedia «I morti ■ pagan e tasce». Alle 21 alle Fornaci esibizione di ginnastica artistica maschile e femminile a cura della Fratellanza Ginnastica.

ALASSIO. «Che [illegible] vide il maggiordomo?» è il titolo della commedia brillante che il Teatro Laboratorio Chiabrera mette in [illegible] alle 21 nei Giardini di palazzo civico.

[illegible] La Hanbury Hall presenta ■ piazza San Michele alle ■ «Rumori fuori scena» (ingresso 13 mila).

BORGHETTO. Luna park sul molo centrale del lungomare.

LOANO. Luna park, tutte le sere, in via Petrarca. Mostra Missio[illegible] nella parrocchia dell'Immacolata.

[illegible] L. Torneo «Mare-calcio» al campo di via Sauro. Giochi e mini-golf a Prialand in viale Europa. Luna park nel piazzale di via Sauro.

[illegible] L. Primo appuntamento con «Vivivicoli» [illegible] 18 alle 24 in centro a Marina: spettacoli di strada con saltimbanchi, cartomanti, scultori di palloncini e altro a cura dell'Ascom. Musica rinascimentale con l'Antica Camerata Nolese alle 21 in piazza del Tribunale ■ Finalborgo. Mostra per i 90 anni del ritorno del [illegible] ■ Finalpia. «Vivivicoli» a Finalmarina e Pia. ■ stra mercato del mobile d'antiquariato nei Chiostri di [illegible] Caterina.

[illegible] Luna park, ■ nuove attrazioni, tutte le sere, sul lungomare.

MURIALDO. Prosegue la 37ª Mostra mercato Alta Val Bormida, in località Piani dalle 10, con stand espositivi, serata danzante con Piercaligaris.

ALBISSOLA M. Animazione ai bagni «Sirena» dalle 9,30 alle 20 a cura della Promocrea.

[illegible] S. Mestieri in strada, con artigiani e rigattieri, nel centro storico da oggi sino a domenica 16 luglio.

CELLE L. Concerto della banda Mordeglia alle 21 al teatro [illegible] munale.

VARAZZE. Luna park nella zona del campo sportivo «Ferrando» sino a fine mese. [a. r.]

Saltimbanchi in piazza ■ a Finalmarina per la rassegna «Vivivicoli» organizzata dall'Ascom

GALLERIE E [illegible]

CELLE

I murales di Orgosolo

«I murales di Orgosolo». Questo il titolo della mostra fotografica organizzata dal Foto club di Celle nella sala consiliare del Comune. La [illegible] si concluderà il 18 luglio. [a. r.]

SAVONA

Le ceramiche del conte Ludovisi

Sabato alle 21 a Palazzo della Loggia al Priamar verrà inaugurata la mostra dedicata alle ceramiche donate al Comune dal conte Ludovisi. La mostra è aperta dalle 16,30 alle 23,30 sino al 6 agosto. [a. r.]

ALBISOLA S.

Sculture di Parini

I dipinti e le terrecotte di Giampaolo Parini, realizzate dal [illegible] al [illegible] in mostra fino al 30 luglio al Circolo Culturale «La Stella» in via Colombo. ■. [a. z.]

[illegible]

Gallina sotto l'[illegible]

La galleria «Sotto l'arco» di piazza Sant'Agostino a Varezze si ospita sino al 30 luglio la [illegible] personale di Pierflavio Gallina. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 17,30 alle 21,30. [a. r.]

FINALE L.

Gioielli del XX secolo

«Oggetti: gioielli, argenti, vetri, orologi del XX Secolo», è il titolo della collezione di Cleto Munari in corso ■ chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il percorso espositivo comprende oggetti artistici, realizzati tra il 1970 e il [illegible] da noti designers. [a. r.]

ALBISSOLA M.

Torna la «Muffola d'argento»

Si sono aperte le iscrizioni alla terza edizione del concorso «Muffola d'argento» organizzato dal circolo Amici della Ceramica. La manifestazione, in estemporanea, si svolgerà sabato 15 luglio a partire dalle 9 nelle piazze Della Concor[illegible], Dei Leuti, ■ Popolo e in via Isola. Ogni partecipante avrà a disposizione un piatto e i colori neces[illegible] all'esecuzione dell'opera. [a. z.]

VITA IN SPIAGGIA

«Calcio balilla» ■ femminile

Quando il calcio va in vacanza impazza nelle sale giochi e sulle spiagge il calcetto. Ecco un gruppo di giovanissime clienti dei bagni Ingaunia di Albenga intente in una sfida a «calcio balilla». Dopo un bel bagno ed un po' di sole niente di meglio che organizzare un torneo da spiaggia con le amiche e gli amici. ■ però la sfida sembra tutta al femminile. [m. br.]

Dal 2 settembre con tante innovazioni

Calice, [illegible] la vallata del Pora

CALICE L. Merci varie e, soprattutto, ristorazione di qualità: dal 2 al 10 settembre torna a Calice Ligure la tradizionale rassegna dell'artigianato della Val Pora. Rispetto agli anni scorsi, però, l'edizione 1995 cambia pelle. A cominciare dagli organizzatori. Assieme a al Comune di Calice e alle pro loco di Calice e Carbuta entra ■ scena la Pubblieffe di Fabio Fea, ■ ditta specializzata che la [illegible] primavera ha organizzato con successo gli [illegible] ad Andora ■ Cairo Montenotte. Con ■ Pubblieffe collaboreranno anche La Stampa ■ Radio Onda Ligure.

«Sarà un manifestazione completamente diversa dal passato. Per prima cosa la [illegible] espositiva sarà localizzata nel campo sportivo. In questo [illegible]do verranno evitati i problemi ■ traffico che ogni anno creavano polemiche. Accanto all'esposizione ci saranno delle aree spettacolo, dove ogni [illegible] ci saranno attrazioni e, ovviamente, ■ [illegible] ristorazione. Calice è diventata giustamente famosa per la qualità della ristorazione e, anche quest'anno, [illegible] i ristoranti della vallata a promuovere i loro piatti», spiega Fea. ■ totale gli espositori saranno un'ottantina. «Molti hanno già aderito [illegible] ci sono ancora degli spazi disponibili. Chi vuole prenotarli può farlo telefonando allo 019 800491 o allo 0360 424500, i numeri della Pubblieffe. Il nostro obiettivo è quello di far confluire a Calice, nei giorni della mostra mercato, decine di migliaia di visitatori. A questo pubblico vogliamo offrire il meglio dello spettacolo e del divertimento. Per questo, anche nell'area spettacolo, stiamo pensando ■ far arrivare grossi nomi della musica», aggiunge Fea. E conclude: «La mostra [illegible] della Val Pora ha già un'immagine buona, il nostro sforzo sarà quello ■ migliorarla ■ soprattutto, fornire maggiore servizi a chi viene a visitare gli stand. La soluzione di disporre gli espositori nel campo sportivo, ad esempio, vuole [illegible] modo per risolvere il problema traffico». [a. c.]

Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì alla domenica, alla cassa [illegible] cinema DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 di Savona avrete diritto a uno sconto di lire 3 000 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla [illegible] il tagliando pubblicato il giorno stesso. Lo data e in alto a sinistra. [illegible] sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

SAVONA

Alla ex Metalmetron

Fabio [illegible] al Festival dell'Unità

SAVONA. Fabio Fazio al Festival dell'Unità. L'appuntamento con il popolare conduttore del programma televisivo «Quelli che il calcio» sarà protagonista questa [illegible] alla festa dell'U[illegible]. Oltre a Fazio interverrà Gianni Cuperlo della direzione nazionale del pds. Oltre ai due personaggi di spicco, la serata propone [illegible] programma musicale [illegible] il gruppo strumentale e vocale dei «Vienna Nices». Naturalmente dalle 19 apriranno gli stand commerciali, con i caratteristici prodotti dell'artigianato peruviano. Inoltre saranno in funzione come di consueto 4 ristoranti, una gelateria, una pizzeria, una focacceria. I prossimi appuntamenti saranno domenica 16 luglio con Alessandro Natta che presenterà il libro di Cioffi «Passaggio a sinistra». La manifestazione, in programma ■ [illegible] settimana, era [illegible] rinviata per il maltempo. [e. b.]

SAVONA

Gli appuntamenti

Le [illegible] con i burattini di Gambarutti

SAVONA. Estate con ■ teatro dei burattini. Per tutto luglio e agosto Pierluigi Brigati, più conosciuto come Gambarutti, sarà sulle piazze della provincia ■ Savona proponendo a [illegible]ndi e piccini lo spettacolo ■ burattini. Brigati sarà domenica sera alle 21 ai Piani di Celle per presentare uno spettacolo inedito che [illegible] ripetuto su altre piazze. A Borgio Verezzi ■ sarà giovedì 20 luglio per poi esibirsi a Varazze il ■ luglio mentre domenica 30 i pupazzi di Gambarutti saranno di scena al Monte Beigua con inizio alle 15,30. La professione di Brigati si tramanda da tre generazioni. Lo aiutano nello spettacolo la moglie e la figlia. Dice Brigati: «Gli spettacoli che proponiamo sulle piazze della Liguria piacciono ai bambini ma soprattutto ai genitori. Aiutano a sviluppare la fantasia dove la televisione ha cancellato tutto». [r. p.]

LOANO

Tutto il programma

Ciclo di film al Giardino del Principe

LOANO. «Frankenstein» ■ Mary Shelley, per ■ regia di Kenneth Branagh, con Robert De Niro e lo stesso Branagh, è il film ■ programmazione questa [illegible] all'arena del Giardino ■ Principe di Loano per la V Rassegna cinematografica promossa dal Comune. Unico spettacolo alle 21,30 (ingresso lire 8 mila). Il Giardino del Principe ospiterà tutte le sere, sino al 31 agosto, pellicole di qualità e importanti successi del grande schermo degli ultimi anni. La programmazione sarà interrotta solo nelle serate ■ cui l'arena ospiterà spettacoli di danza e [illegible]. Fra i film in programmazione: «Rivelazioni» con Michael Douglas il 16 luglio, «Pallottole su Broadway» con Woody Allen il 19, «La scuola» con Silvio Orlando il 23, «Pulp Fiction» con John Travolta il 28, «Il Mostro» con Roberto Benigni il 1 agosto, «Stargate» con Ken Russell il 9, «Forrest Gump». [a. r.]

[illegible]

SAVONA [illegible] Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Wallace e Gromit
di N. Park, R. Goleszowski, J. Hewitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un [illegible] inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' — Animazione

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. [illegible]) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Exotica
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krabner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' — Drammatico

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 10,30/16,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. [illegible]70 — Or.: [illegible]30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO. [illegible] Arena Don Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
La leggenda di Zanna Bianca

Colombo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Blue Sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Ritz — Tel. [illegible] — Or. [illegible] — Lire 9000/6000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Spett. unico ore 21
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — [illegible]gli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] Vittoria — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20' [illegible]

[illegible] Astra — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Pollicina
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. [illegible] (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

[illegible] Arena Piani — Ore 21,30 — [illegible] 8000/6000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 21/22,45 — L. 9000/7000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '90) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a [illegible] 1h 10' — Cartoni [illegible]

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 9000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [illegible] e diviene [illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] Corallo — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Malson (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'Impero. N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una [illegible] epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

PIETRA LIGURE King — Ore 21 — L. 7000/5000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un [illegible] spaventato da un temporale si rifugia in una [illegible]: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h [illegible]

[illegible] Ariston — Ore 21,30 — L. 8000/5000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible] Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Astro — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

VARAZZE [illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21/23 — L. 9000/6000
Léon
di L. Besson, con J. [illegible], G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 9000/6000
[illegible]
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma [illegible] V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] Roma — Tel. 97.249 — Ore 21 — L. 7000/4000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog [illegible] sofferenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: I [illegible] - Pagliacci. Or.: 20,30. Lire 115/85/65/30.000.
Parchi ■ Nervi: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: A Forte Sperone. [illegible] ■ diavoli, ■ vergini, di [illegible], di arcangeli. Or.: 21. Lire 22.000/15.000.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Jurassic Park.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Creature del cielo.
Corallo 2: Blue Sky.
Lux: Il delta di Venere.
Nettuno: The Flintstones.
Odeon: Asterix in America.
Olimpia: Scacco [illegible].
[illegible] Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Gli scorpioni.
Luci [illegible] Abc, Alcione, [illegible] 1 e 2, Chiabrera, Cit[illegible], [illegible], Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Asterix conquista l'America.

[illegible]

Ariston: Chiuso per lavori.
Ariston Ritz: Chiuso per lavori.
Ariston [illegible] 1: Chiuso per lavori.
Ariston Roof Sala 2: Chiuso per lavori.
Ariston Roof Sala 3: Chiuso per lavori.
Sanremese: Chiuso per lavori.
Centrale: Farinelli voce regina.
Orfeo: Film vietato minori anni 18.
Tabarin: Stargate.

Sfumano gli acquisti della punta [illegible] di Bertolone (alla Pro Vercelli). Arriva Coco dal Parma?

Alfano, no al Savona: va all'Imperia

Di Blasio: «Ma il vero problema è guidare la società»

SAVONA. Alfano all'Imperia, Bertolone alla Pro Vercelli: svaniscono due possibili innesti per [illegible] nuovo Savona. Il centravanti ex Albenga ha firmato lunedì sera per i nerazzurri, il terzino [illegible] Carcarese e Trento ha trovato posto tra i «bianchi» in C2. Cadono dunque queste candidature, soprattutto la prima considerata «forte»: il dubbio su chi prenderà il posto di Pilleddu è dunque irrisolto.

Lino Di Blasio non sembra però darsi troppa pena: «Alfano evidentemente aveva fretta di concludere: [illegible] bocca al lupo. Noi attendiamo la conclusione del mercato 'pro' di Milano, per valutare chi e come può fare al [illegible] nostro. Tenendo sempre ben presente un dato di fatto: questa [illegible]tà non ha la possibilità di lanciarsi in avventure. Anzi, vista la totale assenza di aiuti, sarà bene che [illegible] città sappia che questa dirigenza, a [illegible]minciare dal sottoscritto, non è [illegible] momento affatto certa di voler portare avanti la conduzione del Savona calcio».

Minacce concrete, quelle di Di Blasio, tanto che domani ci sarà un «vertice» in Comune. Anche perché di lavori allo stadio finora [illegible] se n'è visti, e in queste condizioni è difficile pensare [illegible] poter ospitare al Bacigalupo squadre di [illegible] [illegible] per quelle amichevoli porta-incas[illegible] che sarebbero [illegible] utili alle casse biancoblù. In ogni [illegible] la società porta avanti i contatti coi giocatori attuali: Sbravati

Giuseppe Alfano, qui con la maglia dell'Albenga, ha firmato per l'Imperia

(corteggiato da Imperia e Pro Vercelli) e Viviani sarebbero in testa alla lista di coloro che il Savona vuol [illegible]re.

Radio-mercato porta poi altri nomi: Formoso della Loanesi e Della Pina del Derthona [illegible] i candidati al ruolo di seconda punta. [illegible]a, persi Pilleddu e Alfano, manca la prima: difficile possa arrivare Pennente, ex Sestrese con ambizioni di tornare tra i professionisti. Poi il venticinquenne difensore Coco, di proprietà del Parma e l'anno scorso titolare al Tempio in C2: è di Ovada e studia a Genova, potrebbe gradire un avvicinamento a casa, anche nel Nazionale dilettanti.

L'avvocato Strinati (che difficilmente accetterà un coinvolgimento diretto nel Savona come direttore generale, ma offre aiuti dall'esterno) è a Milano e tiene d'occhio possibili candidati. Il d.s. Bartoli, perso Alfano, va [illegible] caccia» in Liguria: il Savona insomma non resta con le mani in mano, anche se i dubbi espressi da Di Blasio non vanno sottovalutati. [r. bg.]

L'Edilter mostra i muscoli

S. Giuseppe, la banda-Gonella e «Marina e Gerry» in semifinale

Sono Edilter e Gelateria Marina e Gerry, due formazioni di Altare, le prime due semifinaliste del Trofeo Macchine agricole Giordano, torneo di calcio a sette giocatori in notturna che [illegible] sta disputando a San Giuseppe di Cairo. Le due promozioni so[illegible] giunte [illegible] termine di due incontri davvero spettacolari, che hanno divertito il pubblico: l'altra sera al «Musso Piantelli» c'erano oltre trecento spettatori.

La prima partita della serata ha visto la vittoria dell'Edilter sulla Gelateria Sergio di Mallare per 4-2, con un Gonella davvero strabiliante autore di una tripletta, mentre l'altro gol è stato messo a segno da Diego Berretta. Per la Gelateria Sergio è stata inutile l'ottima serata del portiere De [illegible]hi, numero uno della Carcarese, autore di interventi davvero pregevoli. I due gol degli sconfitti sono stati comunque siglati da Gaiero e da Olivero.

La seconda partita dei quarti ha invece visto il derby tra l'Altarese (Marina e Gerry) e [illegible] Bragno (Elledi Sport). Hanno vinto i primi per 3-1, ribaltando così l'1-2 patito all'andata. Le reti della vittoria sono state messe a segno da Franco Bertone, Trimboli e Perversi, mentre il punto della bandiera per i rappresentanti del Bragno è stato di Chiarlone.

Stereo Più. Prosegue intanto sul campo di via delle Trincee, a Savona, il torneo organizzato dalla Speranza. Nell'ultima serata la «Fruttivendolo Paolo» ha battuto 4-2 il «Distributore Q8 l'Ortolano» grazie alle doppiette di Rondoni e Cazzato, mentre per gli sconfitti [illegible] andati a bersaglio Castagno e Riggio. E' terminata invece in parità [illegible] sfida tra «Michele Acconciature» e il Bar Lido di Cogoleto: per i [illegible] reti di Piazza e Iacono, mentre per i genovesi i gol sono stati di Sibaldi e Pisseri. Infine, da registrare [illegible] netta vittoria della Carrozzeria Inco su «Cora Salumi», 10-2 con 6 gol di Grillo, 2 di Caddeo e una [illegible] Croci ed Eretta. Per gli sconfitti reti di Granone e Rocca. [m. no.]

Soro è campione italiano di fondo

Sarà un grande «Europa Nuoto»

SAVONA. Paolo Soro è campione italiano di fondo di lunga distanza. L'atleta dell'Amatori Nuoto Savona ha ottenuto il prestigioso alloro a Bracciano, imponendosi su un lotto di settanta concorrenti, tra i quali non mancavano tutti i più forti specialisti nazionali. Soro ha percorso la distanza dei due chilometri in un ottimo tempo: 20'05"74.

Intanto tutto è pronto per la terza edizione del meeting «Europa Nuoto», organizzato dalla società bianc[illegible] con [illegible] partecipazione della Regione Liguria e con il patrocinio dell'amministrazione provinciale di Savona, [illegible] Comune e del Coni regionale e provinciale. E' un appuntamento atteso da moltissimi appassionati, che darà ancora una volta la possibilità di dimostrare la grande ca[illegible]cità organizzativa della società presieduta da Gianfranco Rosignoli, dopo le suggestive edizioni del «Cristoforo Colombo», e delle prime edizioni dell'«Europa Nuoto».

Circa 800 sono fin d'ora gli atleti scritti alla manifestazione, in rappresentanza di 38 società. La terza edizione di «Europa Nuoto» si svolgerà come sempre nella piscina olimpica di corso Colombo. Il meeting ha un tocco [illegible] spettacolarità in più, grazie alla formula che permetterà di ammirare tutte le distanze e gli stili natatori, ad eccezione degli 800 e dei 1500 stile libero.

Paolo Soro ha conquistato a Bracciano il titolo italiano [illegible] fondo sulla distanza [illegible] 2 km

L'apertura delle gare avverrà sabato alle 9,30 con in vasca gli Esordienti, mentre nel pomeriggio andranno in scena i «big». Le finali domenica, a partire dalle 16. Tra i più attesi anche dieci atleti di una selezione svizzera, ed altrettanti della Nazionale italiana. E poi, solo per restare ai numeri, 15 campioni italiani, 40 atleti che hanno ottenuto la medaglia di bronzo [illegible] d'argento ai campionati assoluti. Infine, 12 campioni liguri assoluti e 72 campioni regionali delle categorie Seniores, Cadetti, Juniores, Ragazzi e Esordienti A. Tra i [illegible] di spicco Olessia Bourova, atleta russa [illegible] quest'anno in Italia, che ha vinto l'oro [illegible]li Europei Juniores di Istanbul con la Nazionale del suo Paese. Ha gareggiato anche agli Assoluti di Milano, dov'è stata [illegible] migliore sui 200 [illegible]le libero. [r. p.]

A Vado manifestazione abbinata dei due sport: Gerbaldo tenta il record dei 600 piani

Ciclismo e atletica al «Chittolina»

Bruno, neocampione Allievi, stella delle due ruote

VADO LIGURE. Il Memorial Pierluca che va in scena questa [illegible] al «Chittolina» ha tutti gli ingredienti per catturare gli amanti dello sport. Gli elementi del resto ci sono tutti, anche perché (l'esperimento [illegible] seguì[illegible] con interesse) non capita spesso di vedere all'opera i protagonisti di due discipline.

Ciclismo ed atletica leggera propongono, a partire dalle 18, un programma ricco di sfide e di grandi personaggi. Ad iniziare da Elvis Bruno, fresco vincitore del Campionato italiano Allievi di ciclismo, che indosserà per la prima volta nella nostra provincia, la maglia tricolore conquistata domenica scorsa a Salerno. Le gare su pista, ad eccezione di quella per i Giovanissimi, [illegible] inoltre ad eliminazione, secondo [illegible] formula molto gradita agli spettatori.

Al termine di ciascuna volata verrà estromesso infatti dalla gara l'ultimo corridore, fino allo spettacolare ultimo sprint a due. Già numerose le adesioni, molte delle quali provenienti da La Spezia, dal Piemonte e dalla Lombardia. Ma la squadra [illegible] battere, ancora una volta, [illegible]rà l'Alessio Badano Ges I.Co.Se che, Bruno a parte, vanta tra le sue fila corridori desti[illegible] ad avere un futuro.

Anche l'atletica leggera avrà la sua parte: grazie ad una collaborazione tra le federazioni provinciali di Fci e Fidal, negli intervalli ciclistici sarà possibile seguire un programma da palati fini. Alle 20,45 infatti [illegible] previste due interessanti serie [illegible] [illegible] metri, maschili e femminili, con [illegible] via i migliori velocisti liguri. Da tenere d'occhio, però, soprattutto il tentativo di record nazionale sui 600 metri operato da Stefano Gerbaldo, portacolori dell'Alba Docilia. Se l'esperimento di [illegible] [illegible] successo, altri ne seguiranno in un prossimo futuro. Ma vista la presenza in pista di tanti campioni l'apprezzamento del pubblico dovrebbe [illegible] scontato.

Guglielmo Olivero

MOUNTAIN-BIKES

Tutti alle spalle del sanremese Tempo

PIANA CRIXIA. Anche l'Uisp continua a proporre interessanti appuntamenti. Domenica scorsa, [illegible] [illegible] collaborazione della Pro Loco, si è svolta una gara interregionale di mountain-bikes cui hanno aderito molti specialisti. La gara ha registrato [illegible] vittoria, in classifica unica, del [illegible] meso Marco Tempo che ha battuto Giuseppe Pastorino (O'Clock) e Ugo Sirigu (Santysiak). Quarto Primo Riverditi, quinto Lorenzo Montalto.

Negli Esordienti la vittoria è andata a Dario Battaglia, uno degli esponenti del Gs Santysiak, mentre [illegible] dilettanti è stato Andrea Niero (Gagliardini) a salire sul podio più alto. La stessa società ha vinto nei Cadetti con Giuseppe Boasco.

Nei Senior successo di Angelo Giordano (Elledi sport), nei Veterani è stato Arnaldo Ferrari (Moltedo) a trionfare. L'intramontabile Luciano Berruti s'è imposto nei Gentlemen mentre nei Supergentlemen ha vinto Bruno Zurri. Infine nelle donne Simona Massaro (Santysiak) ha battuto Sandra Pani e la piemontese Barbara Caruso.

Altre interessanti gare nelle prossime settimane. Tra queste la classica Gran Fondo La Torretta, il 23 luglio, terza prova del Campionato italiano [illegible] gran fondo, che si avvale della collaborazione del Gs Tipografia Cappello e dei Cicli Zanini e è anche valida quale ultima prova del Campionato provinciale della Consulta. [g. o.]

PIAGGIO INFORMA

CHE DALL'8 MAGGIO 1995

LA DITTA
[illegible] s.n.c.
C.SO ITALIA, 20 - SAVONA

NON FA PIÙ PARTE
DELLA PROPRIA
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

I CONCESSIONARI UFFICIALI DI SAVONA SONO:

PIAGGIO CENTER ALCO C.SO VITTORIO VENETO, 81/R - SAVONA

CONCESSIONARIO GILERA: MOTOSHOP [illegible] VIA ALEARDI, 9/R - SAVONA

Beach-volley: continuano gli appuntamenti con il circuito «Side Out»

Rossi e Cappello vincono [illegible] Finale

Spettacolare finalissima contro Fusco e De Angeli

FINALE. Entra nel vivo [illegible] circuito regionale «Side Out» [illegible] beach-volley che ha proposto, ai Bagni Ondina, il terzo appuntamento dopo Sanremo e Albisola. Secondo pronostico la vittoria è andata alla coppia piemontese Rossi-Cappello che, in una finale davvero spettacolare, si è imposta sui liguri Fusco-De Angeli (genovese il primo, di Imperia il secondo). Memorabile, dopo la vittoria di un parziale a testa, il terzo set, durato un'ora e dieci minuti e terminato, tra gli applausi del pubblico, [illegible] le luci dei riflettori.

Sul gradino più basso del podio è salita [illegible] coppia, anch'essa piemontese, Gandini-Spinelli. Punti preziosi, in vista del Master di Vado del 26-27 agosto, sono stati conquistati anche dalla coppia Arioli-Ciabo, giunta quarta. Numerose le coppie presenti, grazie anche alla possibilità [illegible] disputare gli incontri in due campi. Terminato questo appuntamento gli organizzatori puntano nuovamente l'attenzione sul «Città di Finale» che presenta due importanti appuntamenti. [illegible] prossimo week-end è in programma il Trofeo Pizzeria Piccolo Bar riservato a coppie maschili, mentre [illegible] 22 e 23 luglio sarà la volta del torneo [illegible] «Lui+Lei» che ha già fatto registrare numerose adesioni. [g. o.]

BADMINTON

Amoroso terzo in Coppa

Medaglia di bronzo per Lucio Amoroso [illegible] Coppa Italia. Il portacolori del Savonabadminton ha centrato la terza poltrona al torneo riservato a squadre di A e B. Amoroso, un «B», si è piazzato davanti a giocatori di categoria superiore, dimostrando di aver le [illegible] in regola per passare dal '[illegible] nella [illegible] maggiore. Lucio, che presta servizio militare a Roma, oltre che gareggiare, fa parte dello staff tecnico della Nazionale Militare, che sta preparando i Campionati mondiali delle forze armate, in programma a settembre a Roma. Il [illegible] ha anche partecipato [illegible] torneo internazionale di Antibes, dove [illegible] ottenuto [illegible] [illegible] [illegible] posto. Soddisfatto il presidente del Savonabadminton, Francesco Parisi: «Lucio è il [illegible]stro punto di riferimento. E' un ottimo giocatore, oltre che un buonissimo preparatore [illegible]nico. La [illegible] società punta tutto su di lui per far crescere ancora il settore giovanile». [r. p.]

Basket a Savona

[illegible] ha vinto il [illegible] «[illegible] [illegible]»

SAVONA. Si è concluso, [illegible] una spettacolare finale, il torneo di pallacanestro «Simone Robotti» a cui hanno partecipa[illegible] sei squadre, divise in due gironi. La vittoria è arrisa alla «Seisa», che ha superato per 102-98 [illegible] Sergio's Team. Le due formazioni fin dal primo minuto si sono date battaglia mettendo in evidenza un ottimo basket. Sul gradino più basso del podio i «Boilers», che hanno avuto [illegible] meglio (85-72) sull'Asso Savona. Per il quinto post[illegible] è dovuti ricorrere ai supplementari, [illegible] [illegible] Nova che prevaleva (91-89) sui Bulls. L'intero ricavato della manifestazione, seguita da un folto pubblico, è stato devoluto all'Istituto per la ricerca contro [illegible] sclerosi multipla. Sergio Morando ha invece vinto il premio come miglior giocatore [illegible] torneo. Nelle sei squadre [illegible] presenti giocatori militanti [illegible] campionati nazionali e regionali. [g. o.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza [illegible] tecnologia

il gigante
IPERMERCATO

DAL 11 AL 29 LUGLIO

SALUMI E FORMAGGI

BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI gr. 250 — L. 2.980 SCONTO 33% L. 1.990

MOZZARELLA PIZZAIOLA GRAN CUCINA LOCATELLI gr. 400 — L. 6.200 SCONTO 33% L. 4.150

FORMAGGIO FRESCO FIOCCOLAT gr. 200 — L. 2.760 SCONTO 25% L. 2.070

YOGURT DANONE DUE BONTA' gusti assortiti gr. 175 — 1 PEZZO L. 1.480 3 PEZZI L. 2.960

KRAFT erbe - olive - salmone gr. 150 — L. 4.180 SCONTO 33% L. 2.800

SALAME MILANO busta gr. 100 — L. 4.860 SCONTO 33% L. 3.245

PROSCIUTTO CRUDO STAGIONATO busta gr. 100 — L. 5.880 SCONTO 33% L. 3.935

PROSCIUTTO COTTO SETTEBELLO VISMARA busta gr. 125 — L. 5.800 SCONTO 33% L. 3.885

PARMIGIANO REGGIANO 24 MESI AL KG. L. 26.900

MACELLERIA

SALSICCIA DI POLLO consigliata per griglia e umidi — AL KG. L. 7.950

POSTERIORE DI POLLO consigliato per griglia e forno — AL KG. L. 3.450

GALLETTO VOLEE' consigliato per griglia e forno — AL KG. L. 6.950

MACINATO SCELTISSIMO DI BOVINO ADULTO consigliato per cruda e tartara — AL KG. L. 13.450

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO consigliato per griglia e padella — AL KG. L. 13.450

LONZA DI SUINO A TRANCI — AL KG. L. 12.450

ALIMENTARI

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO MALTAGLIATI formati assortiti - kg. 1 — 1 PEZZO L. 1.820 3 PEZZI L. 3.640

PASSATA DI POMODORO DEL MONTE bottiglia gr. 700 — 1 PEZZO L. 1.790 3 PEZZI L. 3.580

POMI' GRAN POLPA PARMALAT X 3 gr. 1110 — 1 PEZZO L. 2.690 3 PEZZI L. 5.380

OLIO SEMI PRIMAX lt. 1 — 1 PEZZO L. 3.340 3 PEZZI L. 6.680

MAIS DOLCE IL GIGANTE programma qualità gr. 300 (sgocc. gr. 285) — 1 PEZZO L. 1.480 3 PEZZI L. 2.960

TONNO D'OLIVA SELEZIONATO RIZZOLI gr. 160 — 1 PEZZO L. 3.400 3 PEZZI L. 6.800

SGOMBRI AL NATURALE PRIMIER gr. 425 (sgocc. gr. 320) — 1 PEZZO L. 2.920 3 PEZZI L. 5.840

VONGOLE AL NATURALE MEDUSA gr. 150 (sgocc. gr. 65) — 1 PEZZO L. 2.430 3 PEZZI L. 4.860

INSALATA PER RISO PEPERLIZIA PONTI gr. 350 — 1 PEZZO L. 3.780 3 PEZZI L. 7.560

CIPOLLINE BORETTANE ALL'ACETO DI VINO LOUIT FRÈRES gr. 290 (sgocc. gr. 190) — 1 PEZZO L. 2.590 3 PEZZI L. 5.180

ACQUA MINERALE ROCCHETTA naturale - lt. 1,5 — 1 PEZZO L. 840 3 PEZZI L. 1.680

VINO BIANCO TOCAI ITALICO lt. 1,5 — 1 PEZZO L. 4.390 3 PEZZI L. 8.780

VINO PINOT GRIGIO DEL VENETO LA CACCIATORA cl. 75 — 1 PEZZO L. 3.980 3 PEZZI L. 7.960

VINO ROSSO cl. 75 — 1 PEZZO L. 3.570 3 PEZZI L. 7.140

BITTER ROSSO SALFA X 6 cl. 60 — 1 PEZZO L. 1.950 3 PEZZI L. 3.900

SUCCO E POLPA DI FRUTTA IL GIGANTE X 6 programma qualità gusti assortiti - ml. 750 — 1 PEZZO L. 2.110 3 PEZZI L. 4.220

BIRRA STELLA ARTOIS X 3 cl. 66 — 1 PEZZO L. 2.380 3 PEZZI L. 4.760

GELATI E SURGELATI

8 GELATI BISCOTTO BERTONA gr. 400 — L. 4.900 SCONTO 33% L. 3.280

VASCHETTA GELATO BERTONA gusti assortiti gr. 500 — L. 3.940 SCONTO 33% L. 2.635

6 CONI CROCCANTI BERTONA gr. 400 — L. 5.950 SCONTO 33% L. 3.985

6 FIORDIFRAGOLA ELDORADO gr. 250 — L. 3.980 SCONTO 33% L. 2.665

8 GHIACCIOLI BERTONA gr. 600 — L. 2.990 SCONTO 33% L. 2.000

10 GELATI FORTUNELLO MOTTA gr. 400 — L. 6.080 SCONTO 33% L. 4.070

6 MAXISTECCO MOTTA gr. 450 — L. 6.870 SCONTO 33% L. 4.600

4 FINBURGER "STUZZICOMANIA" FINDUS alla cipolla e agli odori surgelato - gr. 320 — L. 4.610 SCONTO 33% L. 3.085

VONGOLE VERACI MARE PRONTO surgelato - gr. 300 — L. 8.770 SCONTO 33% L. 5.875

SURIMI MARE surgelato - gr. 250 — L. 5.145 SCONTO 33% L. 3.445

ORTOFRUTTA

PESCHE GIALLE AL KG. L. 2.950

PESCHE NOCI AL KG. L. 2.950

POMODORI AL KG. L. 1.980

POSSONO VARIAZIONI TIPOGRAFICI MODIFICHE ALLE LEGGI

SOMMA LOMBARDO S.S. SEMPIONE

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 12 Luglio 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

[illegible] CHIARI
TUTTO [illegible] DI
SHAMPOO - BALSAMO - SCHIUMA
PIEGA 20.000
TAGLIO 20.000
COLORE 35.000
PERMANENTE 35.000
RIFLESSI 30.000
COLPI DI [illegible] 40.000
MECHES con stagnola 70.000
IMPACCO 10.000

Al «Carlo Alberto» bocciati soltanto i due privatisti. I promossi: «Commissione giusta»

Maturità, primi tabelloni con i risultati

Voti alti al liceo classico di Novara, quattro i «60»

NOVARA. Sono i primi maturi di quest'anno. Ieri quaranta liceali [illegible] classico novarese hanno concluso la fatica scolastica. E i loro risultati fanno ben sperare: voti alti e anche qualche «sessanta». Sono [illegible] al lavoro, invece, tutte le altre commissioni d'esame impegnate nelle scuole superiori della città e delle due p[illegible]ince. Per vedere altri tabelloni appesi in bacheca, bisogna aspettare la fine della settimana.

E' partito bene l'ultimo atto della maturità di quest'anno. Per due classi del liceo «Carlo Alberto» gli esiti [illegible] lusinghieri. [illegible] contano quattro massime votazioni, soltanto due «trentasei» e [illegible] «trentotto». Ben diciannove punteggi hanno superato il cinquanta e tra questi sono numerosi i voti subito a rid[illegible] del «sessanta». Gli unici studenti dichiarati «Non maturi» sono i due privatisti. Ma quella dei candidati esterni è sempre [illegible] «strage» annunciata.

I ragazzi [illegible] classico novarese a capannelli davanti ai tabelloni d[illegible] risultati, ieri mattina si [illegible] detti abbastanza soddisfatti. «I docenti della commissione sono stati giusti - hanno commentato Gaia Giovetti, Sonia Bellomi e Gianluca Ammirato, della classe 3A -. Anche se in qualche [illegible] è stata data troppa importanza all'esame e meno al curriculum scolastico. Penalizzando proprio chi si è sempre impegnato».

Qualche «inciampo» è stato [illegible] dalla versione [illegible] latino di Cicerone, il secondo scritto previsto quest'anno. «Sembra[illegible] facile - dice Gary Garavaglia, sempre della [illegible] - ma in realtà [illegible] testo [illegible] insidioso e richiedeva molta attenzione nella sintesi e nella scelta dei vocaboli da utilizzare. Tra l'altro, le prove sono state corrette anche in modo puntiglioso. Alcuni "sessanta" attesi, sono mancati proprio per [illegible] brutto voto dello scritto».

Aggiunge Federico Italiano, classe 3C: «Questa maturità è un terno al lotto. Ci [illegible] alcuni candidati che hanno studiato sempre [illegible] costanza e sono [illegible] delusi [illegible] un voto troppo basso. Bisognerebbe abolire l'esame. Oppure istituire una prova [illegible] i propri insegnanti e un presidente [illegible] esterno che faccia da supervisore, garantendo obiettività alla valutazione. Inoltre, credo sia più giusto stimare [illegible] conclusivo su tutte le materie affrontate nel corso dei cinque anni di liceo».

Adesso, per i primi [illegible] è già tempo di vacanza. E di pensare a realizzare i sogni nel cassetto. Gianluca si iscriverà alla facoltà di Medicina, Sonia a Chimica [illegible] Gaia è affascinata dal mondo dell'alta [illegible]: «Andrò alla Scuola superiore di design di Milano. Voglio fare la stilista. E' la [illegible] aspirazione da sempre ed ora potrò cominciare a prepararmi seriamente per diventarlo».

Devono pazientare qualche giorno, invece, gli altri aspiranti «maturi». Moltissimi [illegible] alle prese con l'orale e stanno lottando contro [illegible] stanchezza e il caldo. Qualche commissione annuncia i risultati per [illegible] fine [illegible] questa settimana. Altre rimandano tutto a lunedì o martedì prossimo.

Ecco i risultati resi noti ieri mattina [illegible] Liceo Classico Statale «Carlo Alberto» di Novara. **Classe 3A:** Alessandra Amico; Gianluca Ammirato; Linda Angeli (60/60); Tina Bauce; Sonja Bellomi; Alessia Bertucelli; Alessandro Brustia; Chiara Carpani; Marle Carati; [illegible]trizia Fallico; Simone Ferrari; Andrea Ferrarini; Elena Frattini; Virginio Mario Garavaglia; Gaia Giovetti; Marcella Li Vecchi; Chiara Mordente; Caterina Pastore; Emanuele Ruggerone; Camilla Sguazzini.

Classe 3C: Roberto Berri; Nicoletta Borgini; Mara Bovio; Daniela Carnevale; Stefania Casarin; Cristina Ciocca; Silvia Harak; Federico Italiano; Luigi Lo Prejato; Claudia marzon; Veronica Mazza; Sonia Mesiti; Elena Monfalcone; Sergiandrea Nazari; Stefano Pellà (60/60); Nicoletta Rollo; Alessandro Sampieri; Carlo Fabio Stangellini; Elisa Trupia; Katia Vandoni (60/60); Elena Zoppetti (60/60).

Barbara Cottavoz

Tre ragazzi sorridono davanti ai tabelloni del liceo classico Carlo Alberto a Novara. Finalmente è finita. Ora via [illegible] a vacanze e progetti per il futuro. Particolarmente [illegible] la scelta [illegible] facoltà che più risponda ad attitudini e aspirazioni

RAGAZZO MUORE
DOPO LO SCHIANTO

Stresa, Daniele non ce l'ha fatta

Aveva appena compiuto 17 [illegible]. Con il [illegible] ciclomotore l'altro pomeriggio [illegible] era scontrato con un'auto sulla statale 33 [illegible] Sempione a Baveno.

A PAG. 37

La centralinista non vedente di Borgomanero retribuita per due anni a casa, i suoi appelli cadevano nel vuoto

«Non voglio più lo stipendio senza lavorare»

Ieri ha ripreso servizio, ma aspetta ancora la tastiera speciale

Antonella Zorzi ha terminato l'aspettativa, ora vuol svolgere la sua mansione

Alberto Imazio, sindacalista Cisl

BORGOMANERO. Il centralino [illegible] dell'ospedale [illegible] ha la tastiera per i ciechi e così [illegible] non vedente è stata costretta per due anni a recarsi al lavoro [illegible]nza di fatto potere svolgere la mansione di centralinista.

Una vicenda incredibile, se si pensa che [illegible] tastiera costa 100 [illegible] lire l'anno [illegible] affitto, ma che ha assunto toni grotteschi poche settimane fa, quando il vecchio centralino [illegible] guastato irrimediabilmente ed è stato [illegible]situito con un modello identico, privo [illegible]che questo dell'ac[illegible] indispensabile a [illegible] non vede.

Protagonista di questa storia di ordinaria burocrazia [illegible] Antonella Zorzi, 28 anni, [illegible], assunta come centralinista dell'Ospedale il primo gennaio del '93: «Per [illegible] una conquista importante - racconta Antonella - perchè avevo frequentato una scuola di specializzazione per potere svolgere bene questo lavoro, ed invece è accaduto l'incredibile, [illegible] mi hanno fornito il centralino dotato della tastiera a segnali visivi e non acustici e tattili, idonei per i non vedenti».

«Abbiamo più volte fatto notare questo problema all'amministrazione dell'Ospedale - dice il marito, Rolando Bianchin, sindacalista - e sempre ci è stato risposto che era [illegible] questione di giorni, [illegible] settimane, e la tastiera sarebbe stata sostituita. Sono trascorsi due anni, e la situazione è rimasta esattamente quella di prima».

Antonella Zorzi ha continuato però ugualmente a recarsi al la[illegible], nonostante fosse bloccata nelle sue mansioni: «Non riusci[illegible] a lavorare senza quell'accessorio: facevo quello che era possibile ma ar[illegible]vo a[illegible] la sera con la testa che mi scoppiava, e soprattutto mi sentivo umiliata. Non [illegible] di andare sul posto di lavoro e restare con le braccia incrociate perchè mancano gli strumenti: qualcuno [illegible] diceva che ero fortunata, che altri al mio posto sarebbero stati contenti, io invece trovo che sia stata calpestata la mia dignità, il mio diritto ad un lavoro che mi sono guadagnata».

Della vicenda è stato informato anche il nuovo direttore generale dell'Unità Sanitaria 13, Giacomantonio, che infatti ha scritto [illegible] lettera [illegible] dirigenti dell'Ospedale di Borgomanero [illegible] cui intimava di ottemperare a quanto previsto entro il [illegible] marzo '95».

«Anche questa lettera - dice Alberto Imazio, della segreteria provinciale della Cisl - non ha avuto seguito, per questo, dopo informato tutti, [illegible] siamo rivolti al Prefetto ed all'assessore regionale alla Sanità. Oltre tutto, a proposito del mancato affitto di questa tastiera per non vedenti, sono state date risposte contraddittorie: prima è stato assicurato che sarebbe stata acquisita immediatamente, poi è stato detto che costava troppo. Com'è possibile un fatto di questo genere, visto che pochi giorni fa l'Ospedale ha acquistato una centralina nuova, naturalmente sprovvista di tastiera per ciechi?».

Antonella alla fine [illegible] chiesto [illegible] periodo di aspettativa, che è [illegible] proprio ieri mattino, quando è tornata al posto di lavoro, in attesa che l'Ospedale si decida a fornire la famosa tastiera.

«Questa giovane - dice Imazio - è tornata al lavoro ma ora deve essere messa in grado di operare, dev'esserle data la tastiera e occorre che il suo posto di lavoro sia tranquillo, lontano dai rumori, [illegible] in portineria, com'è stato fatto finora».

Marcello Giordani

Il decreto è approvato

[illegible] i fondi per «decentrare» le nuove province

NOVARA. Arrivano i fondi per il decentramento operativo delle otto [illegible] province e anche nel Vco potranno così entrare in funzione Prefettura, Questura, i comandi provinciali di Carabinieri, Guardia di Finanza e Vigili del fuoco. La Camera ha infatti approvato in via definitiva il decreto legge n. 178 che assegna le risorse per il funzionamento autonomo delle strutture del ministero degli Interni: sono 210 miliardi per quest'anno e 118 per i successivi. Il decreto fissa inoltre gli organici e [illegible] norme contabili.

Nel dibattito, è intervenuto l'on. Marco Zacchera. Annunciando il [illegible] favorevole [illegible] Alleanza nazionale, [illegible] deputato verbanese ha sottolineato la ne[illegible] che le [illegible] egli e contenute nei [illegible]sti: per il Verbano Cusio Ossola Zacchera ha ribadito che gli uffici [illegible] vengano istituiti solo nel capoluogo, ma rispettando realtà logistica geografica dell'intero territorio. **[p. ben.]**

SIPARIO MANIFATTURE
SPACCIO

Sapore d'estate, voglia di un costume da bagno di Sipario. Direttamente in fabbrica bikini, costumi interi, boxer, abbigliamento, borse, bijoux.

VIA MARIA CURIE, [illegible] - NOVARA - TEL. 399979
(Alla Lancia - Valgrò di via Biandrate, girare a sinistra)

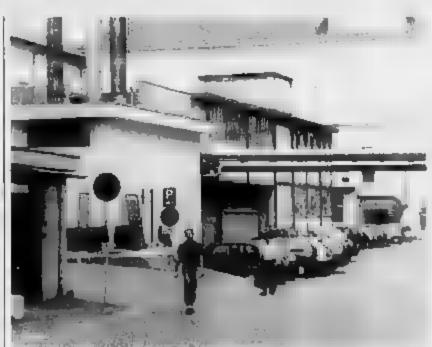
I Verdi: «Le acque infette finiscono anche in risaia, stop alle irrigazioni»

Ospedale, scarichi sotto accusa

L'ex consigliere provinciale Pietro Bertinotti aveva presentato un esposto alla procura
Replicano dal Maggiore: «Nessun rischio per la salute, imminenti gli appalti per la depurazione»

NOVARA. Riesplode il caso delle acque infette scaricate dall'Ospedale Maggiore. Pietro Bertinotti, del Coordinamento 'Verdi', con una lettera indirizzata al dottor Emilio Iodice, dirigente del Servizio di Igiene e Sanità pubblica, riporta l'attenzione sul problema denunciato tre anni fa e oggetto di un'inchiesta (5 gli indagati di 8 inizialmente iscritti) coordinata dal procuratore presso la Pretura circondariale Antonio Tucci.

«E' a conoscenza - scrive Bertinotti a Iodice - che le acque luride prodotte dalla azienda ospedaliera [illegible] in Corso Mazzini, vengono immesse [illegible] rete fognaria [illegible] centro cittadino [illegible] nessun preventivo trattamento, peraltro stabilito da precise norme di legge. Sarà pure a conoscenza che gli stessi liquami vengono poi immessi nel cavo dell'Ospedale le [illegible] acque sono totalmente utilizzate a scopo irriguo nella parte Est della città. Detti comportamenti producono gravi conseguenze in materia di sanità e di igiene pubblica».

A questo punto l'ex consigliere invita «a voler assumere provvedimenti urgenti non escludendo il divieto di utilizzo delle acque fognarie del centro cittadino a scopi irrigui, e ciò per evitare che sostanze dannose alla salute umana possano entrare nel ciclo alimentare».

L'ospedale Maggiore [illegible] mirino dei Verdi per la questione degli scarichi già sollevata tre anni fa [illegible] esposto alla procura della Repubblica presso la pretura. L'indagine, in un primo tempo, portò all'emissione di 8 avvisi di garanzia. Attualmente gli indagati sono 5

Immediata, al telefono, la replica di Iodice: «Forse Bertinotti ha sbagliato indirizzo. Io sono solo un tecnico che fa il proprio mestiere, non sono l'Autorità sanitaria. Evidentemente, però, ha messo a fuoco che sono uno dei pochi che intervlene». Il dirigente, infatti, ha fatto seguire un comunicato in cui ribadisce che «Il Servizio da me diretto è intervenuto più volte sulla problematica dei reflui dall'Ospedale Maggiore ed ha relazionato alle Autorità competenti al fine dell'assunzione dei provvedimenti di legge per la tutela della salute pubblica».

Ricordiamo, leggendo l'esposto presentato dai Verdi in Procura nell'ottobre '92, i dettagli del problema: «Le acque [illegible] rico [illegible] reparto infettivi non vengono sottoposte ad alcun trattamento [illegible] disinfezione [illegible] non attraverso un precario sistema di lavapadelle dotato di materiale a perdere, mentre per quelli di radiodiagnostica e [illegible] medicina nucleare non sembrano essere appieno rispettate le prescrizioni di legge: parte degli scarichi viene convogliato in fognature non collegate all'impianto di depurazione comunale, ma in un canale che scorre sotterraneo al baluardo D'Azeglio e che a sua volta si immette in un cavo scoperto, detto dell'Ospedale, che scorre nell'abitato [illegible] S.Agabio. Queste acque vengono utilizzate per l'irrigazione delle risaie a sud della strada che congiunge Novara a Trecate, sino ad arrivare nel territorio di Pavia».

Da allora è cambiato qualche cosa? Sì, secondo il dott. Luciano Scarabosio, direttore generale (e sanitario) del «Maggiore»: «Partiamo dal problema delle acque infettive. Per l'ing. Donati, a cui è stato affidata la perizia, il sistema di clorazione attuale non è sufficiente perché non dà garanzie al 100 per cento. Ma attenzione: i dati di laboratorio li abbiamo. Non esiste un pericolo reale. Inoltre il 20 luglio c'è la gara per affidare la raccolta e la depurazione. Per essere perfettamente a posto sono stati stanziati anche [illegible] milioni. Anche per lo smaltimento dei liquidi radioattivi (decantati in cisterna) c'è una gara che scade il [illegible] luglio. Chi vince ha un mese di tempo per sistemare tutto. Ma ribadisco: nessun rischio per la salute».

Carlo Bologna

Palazzo Cabrino, si parla di università

Oggi la verità su via Porta

NOVARA. La fresca batosta sul bilancio consuntivo [illegible] sembra aver lasciato conseguenze, almeno per adesso, sull'amministrazione che governa la città. Sarebbe [illegible] eufemismo chiamarla maggioranza. Così oggi torna a riunirsi il consiglio comunale per una seduta che si preannuncia di ordinaria [illegible] ministrazione anche [illegible] a palazzo Cabrino, è diventato ormai impossibile prevedere quel che può succedere. Le imboscate si nascondono dietro ogni votazione. Le ferie sono ormai alle porte, per tutti, questo dovrebbe essere l'ultimo consiglio. Così è lecito attendersi una tregua. Le ostilità riprenderanno a settembre quando si andrà ad una [illegible] dei conti. Forse già prima dell'appuntamento con il bilancio preventivo.

Il sindaco Merusi però si è già mosso. Ha incontrato il consigliere Rinaldo Canna, il decano dell'opposizione, che vanta la più vasta esperienza amministrativa, per cercare di comprendere [illegible] intendesse realmente dire quando, concludendo il suo intervento sul bilancio consuntivo, prospettava un'apertura della maggioranza verso le opposizioni per affrontare i problemi più grossi [illegible] città: questione caserma Perrone in vista del nuovo anno accademico, trasformazione delle municipalizzate (entro il 31 dicembre), questione rifiuti, Isml ed altri ancora. Si sta muovendo anche il capogruppo della Lega Maurizio Grifoni avvertendo la necessità di recuperare [illegible] maggioranza in vista del bilancio. Ma ha problemi anche l'opposizione che, al di là dei voti negativi, non risulta compatta. C'è chi potrebbe lasciarsi tentare dall'offerta di un assessorato essendocene due nuovi da assegnare. In questa fase di transizione, oggi si parlerà di rifiuti e discarica, delle scelte di investimento per l'avanzo di amministrazione record. L'assessore Olivelli riferirà sulle iniziative assunte per l'edificio di via Porta che ospita la facoltà di E[illegible]mia. Si discuterà anche di [illegible] modifica al tracciato della tangenziale di Lumellogno. [r. a.]

Il sindaco Sergio Merusi

Dopo le proteste dei novaresi controlli in tutta la città

Blitz notturno della polizia nelle strade delle «lucciole»

NOVARA. Il coro di proteste che si [illegible] levato nelle ultime settimane dagli abitanti di Veveri, «assediati» dalle lucciole, non è rimasto inascoltato. Venerdì notte, infatti, la polizia ha setacciato a fondo le zone abitualmente battute dalle prostitute, operando decine e decine di controlli, con 7 provvedimenti di espulsione e un foglio di via obbligatorio.

L'operazione è stata eseguita dalla squadra mobile e dalle «volante» in collaborazione con l'ufficio stranieri, e con l'ausilio del nucleo prevenzione crimini di Torino che ha inviato a Novara alcuni equipaggi. Controlli capillari da [illegible] della Vittoria fino a Veveri, nei dintorni della stazione ferroviaria e in via San Bernardino da Siena, punto ultimamente piuttosto frequentato dalle prostitute di origine albanese.

«Visto che la prostituzione non è un reato - spiega il dirigente della squadra mobile della questura di Novara, Lucio Aprile - la nostra attività è finalizzata alla prevenzione e al controllo. Come è accaduto venerdì sera, in un'operazione durata fino alle prime luci dell'alba di sabato. Spesso si tratta di extracomunitarie prive di documenti e di permesso di soggiorno che vengono accompagnate in questura, identificate e fotosegnalate. In seguito vengono rilasciate, ma se al controllo successivo vengono trovate [illegible] senza documenti, scatta il provvedimento di espulsione dal territorio nazionale, con quindici giorni di tempo per ottemperare». Come anticipato, durante l'operazione tra venerdì e sabato, sedici «lucciole» sono state portate in questura e per [illegible] di esse, sorprese sprovviste di documenti e permesso di soggiorno, la questura ha emesso il decreto di espulsione. Non sempre si tratta di [illegible] semplici da portare a termine: in alcuni [illegible] le prostitute cercano di fuggire, costringendo gli agenti ad autentici inseguimenti per i campi, [illegible] pare sia accaduto anche sabato notte. Sempre nel quadro di questi servizi, controllate circa cento persone in transito nella [illegible], a bordo di auto e moto, e due esercizi pubblici della città. Una donna è stata raggiunta da foglio di via obbligatorio con il divieto di tornare a Novara per i prossimi tre anni. [m. p.]

Una «volante» in servizio alla stazione

Tornano le iniziative dell'amministrazione in favore degli anziani e di chi resta in città

«Svegliati agosto» parte il 23 luglio

La nuova sede (dal De Pagave all'istituto Donnino) provoca qualche lamentela perché piuttosto decentrata [illegible] l'assessore Mittino è convinto che alla fine accontenterà tutti. Attiva dal 1° agosto la linea «33333»

NOVARA. Scatta l'emergenza estate: «Svegliati Agosto» e la linea telefonica «33333» sono pronti a dare una mano a chi si trova in difficoltà nella città deserta. E soprattutto ad aiutare la fascia più debole, gli anziani. Lo spirito - quello della solidarietà nei confronti dei nonni novaresi - rimane immutato. Ma c'è qualche sostanziale innovazione, almeno nello «svegliati Agosto». La prima, il cambio di sede, non è stato indolore. Quest'anno, dopo [illegible] edizioni nell'area verde dell'Istituto De Pagave, l'iniziativa organizzata dall'assessorato ai Servizi Sociali del Comune e dalla cooperativa «La Cupola», si sposta a Vignale, nella grande area verde dell'istituto Donnino, in [illegible] Risorgimento. Molti anziani hanno espresso forti perplessità sul cambiamento. Ma l'assessore Marco Mittino è ottimista: «Le variazioni non sono mai indolori. Questo era necessario». Mittino si riferisce alla petizione presentata lo scorso anno da mille residenti nella zona attorno al De Pagave. Quell'orchestrina che suonava ogni pomeriggio per un mese, a loro proprio non piaceva. «Alla lunga - prosegue Mittino - dimostreremo di aver avuto ragione. L'area è immersa nel verde, non daremo fastidio».

Gli anziani lamentano che questa sede sia troppo lontana: in questo senso a loro avviso il De Pagave era preferibile. «Chi ha un reddito minimo - [illegible] Mittino - usufruisce di una tessera Sun del costo di 6 mila lire. Io stesso ho verificato il percorso dell'autobus '6', che dal Torrion Quartara arriva al Donnino. Transita nei punti nevralgici della città, è comodo».

IL [illegible]

Tra ginnastica e nuoto

Dal 23 luglio nell'area dell'istituto Donnino parte «Svegliati Agosto». Per partecipare all'iniziativa basta presentarsi in corso Risorgimento. L'ingresso è gratuito. Il ritrovo estivo degli anziani funziona tutta la settimana, sabato e domenica inclusi. L'orario è dalle 9 alle 18.30. Anche quest'anno il programma di iniziative è vario. Ogni giorno vengono proposte attività diverse. Ad esempio, il corso di acquaticità, che si tiene alla piscina comunale di via Solferino due volte alla settimana, al mattino dalle 10 alle 11.30. Ci si potrà iscrivere anche al corso di ginnastica. Poi ci saranno tornei di carte e bocce; ogni pomeriggio finale in musica, con la possibilità di ballare. E' previsto anche un servizio di ristorazione, per chi intende fermarsi al mezzogiorno. Costo [illegible] mila lire per sette pasti. Funzionerà anche un servizio trasporto per gli anziani disabili che non vogliono rinunciare a questa iniziativa. (c. m.)

Una novità che senz'altro farà più piacere ai 500 anziani abituali frequentatori di «Svegliati Agosto», è che la settima edizione inizia in anticipo, il [illegible] luglio. Martedì 1 agosto invece parte come ogni [illegible] l'aiuto via filo del «33333». Anche questo servizio è organizzato dall'amministrazione e dalla cooperativa «La Cupola». Sarà uno dei punti di riferimento dei novaresi rimasti in città per tutto il mese di agosto. Il «33333» festeggia quest'anno il dodicesimo compleanno. Il servizio funziona 24 ore al giorno. Gli operatori si alternano per fornire notizie utili sulle farmacie aperte (è il servizio più richiesto), indirizzi di negozi, informazioni sugli orari della città. E offre un supporto di tipo socio-sanitario: la cooperativa invia personale per terapia iniettiva, acquisto medicinali e e altre necessità.

Il «33333» funziona anche come centro d'ascolto: al telefono psicologi e personale specializzato si rende disponibile ad ascoltare i problemi dei novaresi. [c. m.]

[illegible]ACCUINO

[illegible]

Autosilo e domande [illegible] risposta

A seguito dell'intervento di Astrea sui vizi costruttivi della parte di autosilo di proprietà comunale, due giorni dopo l'impresa costruttrice ha iniziato una lunga serie di ripristini. Ciò conferma i dubbi espressi da Astrea. Una conferma viene inoltre dall'assoluto silenzio dell'amministrazione comunale che fino ad oggi non ha ancora risposto ai nostri quesiti (indirizzati al sindaco): il fabbricato ha i necessari requisiti per l'agibilità? Sono stati contestati gli eventuali vizi costruttivi nei termini? Quali iniziative ha preso, e intende prendere per evitare che sia la comunità a dover pagare la messa a norme o comunque in normale stato del fabbricato e parti annesse?

Ricordiamo che l'edificio ha ottenuto, dal Comune di Novara, il certificato di agibilità in data 2/6/93. Fra le numerose opere che il costruttore sta eseguendo vi è l'innalzamento del parapetto di tutto l'ultimo piano in quanto non di altezza regolamentare. Eppure due anni fa è stata concessa l'agibilità. Come è stato possibile rilasciare tale certificato?

Enrico Camaschella, Astrea

Proposta legittima per i ruderi Bottacchi

Alcune precisazioni in merito all'intervento di Andrea La Francesca ed Adriano Mattera sulla destinazione d'uso dei ruderi Bottacchi. La riunione del cdq S.Cuore del 30.6, era una consiglio aperto ai cittadini per discutere proposte di utilizzo dell'area, quindi chiunque poteva intervenire presentando le proprie idee. Per questo ho proposto (anche a nome del consigliere Gra[illegible], assente giustificato), una soluzione per il recupero della zona attorno i ruderi. Avvalora la nostra proposta il fatto che anche io sia stato convocato all'incontro di Rastelli con i tecnici comunali, dove sono stati presentati i due progetti: il nostro e quello approvato dalla maggioranza del cdq illustrato da Mat[illegible]. L'articolo apparso sulla Stampa rispecchia fedelmente lo svolgimento della serata e [illegible] ha bisogno di [illegible] tipo di osservazioni e di correzioni.

Pier Alberto Preda, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** 0322 51 61; **Borgomanero:** 0322 843.083; **Domodossola:** 0324 45 600, **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 81.800/63.689, **Gravellona Toce:** 0323 848559-865000, **Stresa:** 0323 [illegible] 360 **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 [illegible] 000-55 61 81. **Baveno:** 0323 924222; **Mergozzo** 0323 80 705; **Orta:** 0322 911.900, **Grignasco:** S.r.s 0163 41 88 17, **S. [illegible] d' Opaglio:** 0322 86.74.56, [illegible] 76.897; **Piedimulera:** 0324 83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel [illegible]; **Arona:** 0322 / 51 61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 481 334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81 11 **Stresa:** 0323 / 31 844, **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle [illegible] 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] Comunale, via Beltrami, 3 tel. 47 32.20 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 5.15 alle 21.30 a battenti aperti; mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Paruzzaro: Vellini, via Marconi, 2 tel. 0322/53 700
Marano Ticino: Fatigato, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97 86.84
Fontaneto d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144
Briga Novarese: Comoli, via Matteotti, tel. 0322/94.687
Verbania (Intra): Borroni di Lucini, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41
Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80
Belgirate: Capone via Mazzini, 63 tel. 0322/76445
[illegible] Fida, p. Angelo Custode, 18 [illegible] 0323/70 108
Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22.56
Pallanzeno: Guerra, [illegible] Sempione, 54 tel. 0324/51.932
Mergozzo: Pozzera (di Maurino), via Sempione, 32 tel. 0323/80 123
Omegna: Dolomasi, via Mazzini, tel. 0323/61 220
Romagnano Sesia: Longhi Borghi, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52 48

[illegible]

BORGOMANERO

MORTI. Gemma Paracchini (1928); Maria Terrini (1914); Carmelita Massardi (1922); Ciro Caccio (1951); Aldo Panza (1935); Rosa Maria Valuta (1904); Giovanni Moroso (1926); Gaudenzio Antonioli (1918); Luigi Vicario (1910);
Maria Carutti (1906); Angelo Maloru (1932); Basilio Guerra (1911); Pietro Moia (1932); Angelo Mancin (1927); Uno Medina (1930); Angelo Giroldi (1912); Teresa Agnese [illegible] (1912);
Natale Boselli (1920), Carla Gaudenzia Gallori (1923); Giuseppe Macri (1920); Ettore Fiori (1909); Costante Fracarzini (1926);
Maddalena Carutti (1911); Cesare Carutti (1911); Angela [illegible] (1911), Nicola Scolari (1917); Cristiano Antofini (1972), Afra Bioloati Rinaldi (1928); Luigi Zanetta (1920); Giovanni Franzini (1919).
SI SPOSERANNO. Cesare Zanetti-chini e Rosanna Savoini; Michele Maffei e Simona Zanetta; Franco Cavallari e Roberta Tabonina; Emanuele Ermoli e Rosa Patania; Antonio Colombara e Maria Calabrese; Roberto Fossa e Paola Signini; Luca Ottone e Katia Borgonovo.
MATRIMONI. Giusto Lo Bocchiaro e Manuela Signini; Massimiliano Zanoli e Barbara Canzilla

[illegible]

[illegible]

Tre film sotto le stelle

Al Broletto di Novara dalle 21,45 si proietta «Camerieri», il film che [illegible] protagonisti Paolo Villaggio e Diego Abbatantuono. «Cinema sotto le stelle» anche nel cortile della scuola «Verga» di Arona. Stasera dalle 21.30 c'è «Un eroe borghese». A Verbania, alla media «Cadorna» alle 21,45 verrà proiettato «River Wild, il fiume della paura». [b. c.]

[illegible]

Personali a Orta e Verbania

Alla galleria «Ortarte» di Orta è aperta fino al 18 luglio la mostra personale del pittore Giancarlo Bertocchi. A Verbania Pallanza, nella sala delle Resistenza di via Albertazzi prosegue fino al 5 agosto la mostra del maestro milanese Giovan Francesco Gozaga. [r. b.]

CULTURA

Il Premio «Lago Maggiore»

Scatta la ventunesima edizione del premio culturale «Lago Maggiore». Sono previste quattro sezioni: letteratura, innovazione, giornalismo e fotografia. L'edizione di quest'anno è dedicata in particolare alle tematiche di difesa dell'ambiente, alla vita delle popolazioni rivierasche e alle attività produttive. Le opere devono pervenire alla segreteria del premio, via Marsala 14, Busto Arsizio, entro il 31 luglio. Per maggiori informazioni telefonare al numero 0331/631038. [c. m.]

[illegible]

Inquilini in assemblea

Assemblea degli inquilini delle [illegible] popolari della Cittadella domani alle 21 nella sede del quartiere Sud in via Monte San Gabriele [illegible]. [illegible] discute [illegible] rin[illegible] degli affitti. [b. c.]

[illegible]

Da domani Vespolate fa festa

Prende il via domani sera a Vespolate la festa della società sportiva locale. Dalle 19 nell'area attrezzata delle scuole medie verrà organizzata una grigliata. Si balla con il gruppo musicale «Saint Tropez». L'ingresso è gratuito. [c. m.]

Approvato in Consiglio con 11 voti il piano dell'assessore Rizzato

Rifiuti, [illegible] più cara [illegible] Arona

Per il nuovo servizio di ritiro, trasporto e smaltimento il Comune spenderà oltre 3 miliardi contro gli attuali 600 milioni. E la tariffa raddoppia. Sono in vista aumenti anche per l'Ici

ARONA. Rifiuti ad Arona [illegible] come il fuoco; anzi, come l'oro. L'assessore ai Lavori pubblici Marina Rizzato (è un tecnico di urbanistica presso [illegible] Comune di Dormelletto) ha studiato un nuovo appalto per il [illegible] [illegible] rifiuti solidi urbani, ed ha concluso che una cifra equa per il servizio che dovrà farsi in futuro, è di tre miliardi e 28 milioni. Attualmente, per il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani [illegible] i aronesi pagano alla Aimeri di Cuneo circa 600 milioni l'anno. L'incremento è dunque di [illegible] cinque volte tanto.

L'assessore Rizzato ha presentato il suo piano durante la seduta di consiglio comunale avvenuta lunedì [illegible] lo hanno votato tutti i rappresentanti della maggioranza progressista più Mario Pagliano [illegible] Popolari [illegible] Gerardo Bianco: undici voti, contro i due contrari di Fabio Calzeroni della Lega Nord e Mario Velati dei Popolari di Rocco Buttiglione.

Non c'erano i cinque consiglieri di Forza Italia, che comunque hanno inviato [illegible] lettera in [illegible] la loro [illegible] era giustificata [illegible] impegni presi in precedenza.

Rifiuti, dunque, molto cari; anzi, carissimi. Lo ha sottolineato Mario Velati: «Non [illegible] può passare - ha detto - da sei/settecento milioni a tre miliardi e più. Avrei capito un incremento del doppio, al limite anche di tre volte tanto. Ma qui abbiamo davvero perduto il [illegible] della misura. [illegible] accorgeranno gli aronesi - ha aggiunto - cosa significherà l'anno venturo ricevere la cartella delle tasse [illegible] certe cifre a dir poco spaventose».

L'aumento è stato calcolato nel 104 per cento; in parole povere, più del doppio di ciò che [illegible] [illegible] a adesso. [illegible] per contenere entro certi limiti questa maggiore spesa, la maggioranza consiliare avrebbe in animo anche di aumentare l'Ici, vale a dire l'imposta comunale sugli immobili, dal 4,8 attuale al 5,9 per mille: mentre il [illegible] consentito dalla legge è il sei per m[illegible]: vale dire, lo 0,1 in meno di quanto ha ammesso il legislatore che ha concepito il balzello. [illegible] è parlato poi anche [illegible] una tassa sui balconi e di altri cespiti d'entrata.

Una [illegible] comunque è vera e indiscutibile: il servizio che [illegible] fa [illegible] lascia molto a desiderare: [illegible] città è sporca, disordinata, caotica: la gente si lamenta e a ragione: ma non vi è dubbio che avrebbe maggior ragione di lamentarsi se pagasse di più.

La verità è che attualmente «il servizio è brutto - ha detto fra l'altro la Rizzato - ma è anche sottopagato». Mentre poi ha aggiunto che «l'impatto con la realtà per la gente sarà duris[illegible]. [illegible] questo [illegible] ha tutti i torti.

Le ha fatto eco Fabio Calzeroni: «L'Aronese oggi paga poco per [illegible] servizio che praticamente non esiste». E anche questo è vero, anche se poi le tariffe che [illegible] pagano attualmente sono state determinate dall'offerta fatta a [illegible] tempo dall'appaltatore, il quale mirava a stare basso per conquistarsi il servizio ad Arona.

Mario [illegible]

L'assessore Marina Rizzato ha studiato un nuovo appalto per i rifiuti. Hanno votato contro Calzeroni (Lega) e il consigliere dei popolari, Velati

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Raccolta di firme contro i [illegible] nucleari francesi

Oggi sotto i portici di via Rosselli a partire dalle 17,30 il Coordinamento dei Verdi con l'Associazione per la Pace inizierà [illegible] raccolta di firme contro [illegible] decisione del Presidente della Repubblica francese di riprendere, da settembre, i test nucleari negli atolli del Pacifico. Sono allo studio anche altre iniziative. [c. bo.]

DORMELLETTO

Maxi-scontro sulla statale del Sempione, [illegible] feriti

Spettacolare incidente a Dormelletto, sulla statale del Sempione, dove per cause da accertare della Polstrada di Borgomanero, sono rimaste coinvolte 4 auto. Il bilancio è di altrettanti feriti, tutti ricoverati all'ospedale di Arona. Le auto entrate in collisione sono: una «164» condotta da Silvano Peroni, [illegible] anni, residente ad Arona, via 2 giugno; una «Fiat Uno» guidata da Carmelo Mapelli, 54 anni, Varallo Pombia, via De Gasperis; un autocarro «Fiat Iveco» guidato da Mauro Rizzo, 30 anni, di Gallarate; una Ritmo condotta da Angela Stinziani, 38 anni, di Comignago, con a bordo le figlie Sabrina e Monica Bambini, 13 e 5 anni. [s. bott.]

[illegible]

La Banca Popolare nel Fondo Europeo Investimenti

La Banca Popolare di Novara entra nel Fondo Europeo per gli investimenti: l'istituto di credito novarese ha sottoscritto tre quote [illegible] capitale, pari allo 0,17%, per [illegible] investimento complessivo di tre milioni di Ecu. [m. g.]

[illegible]IA

Avvocati [illegible] procuratori, forse salta lo sciopero

Oggi in assemblea avvocati e procuratori legali dell'Ordine forense del Vco per esaminare i risultati dell'incontro della delegazione avvenuto a Roma col sottosegretario alla Giustizia che ha dimostrato di conoscere la situazione, davvero drammatica. Le carenze medie di personale si aggirano, [illegible] scala nazionale intorno al 12% mentre a Verbania il grafico statistico si impenna fino a raggiungere il 56%. Nelle prossime settimane dovrebbe arrivare una parte dei rinforzi richiesti. Potrebbe quindi essere revocato lo sciopero, previsto per oggi, degli avvocati e dei procuratori legali. [a. r.]

VERBANIA

Condannato a due mesi, rifiuta i «domiciliari»

Il pretore di Verbania ha condannato a due mesi di reclusione Andrea Sartoretti, 32 [illegible], di Premosello Chiovenda. Era stato arrestato dai carabinieri mentre rubava una borsetta da un'auto in sosta a Premosello. Ieri è comparso davanti al giudice al quale, particolare curioso, ha chiesto di scontare la pena in carcere rifiutando la concessione degli arresti domiciliari. [a. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 26 luglio 1995 ore 9 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile dei soci illimitatamente responsabili **Cascio Palmiro Salvatore e Favilla Amalia** nel fallimento **Società Ittica Novarese dei F.LLI CASCIO [illegible]**.

Comune di Cameri

Terreno di mq 1.555 con sovrastante villa a due piani [illegible] seminterrato con accesso da via San Biagio completata al rustico di mq [illegible] piano primo e secondo e mq 198 piano cantinato.

Condizioni di vendita.

1) Prezzo base L. 329.760.000 (prima riduzione).
2) Offerta minima d'aumento L. 10.000.000.
3) Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in Bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 [illegible] giorno precedente a quello fissato per l'incanto depositando altresì la somma [illegible] L. [illegible] (di cui L. 34.000.000 per [illegible]zione e L. 41.000.000 quale fondo per le spese di trasferimento). Detto deposito [illegible]ve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale [illegible] PP.TT. [illegible] Novara [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] controllore» ed emesso [illegible] istituti [illegible] credito con sportello in Novara;
4) Versamento [illegible] prezzo [illegible] tro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Giovanni Borrini [illegible] studio in Cameri, p.zza Dante, n. 5, telefono: [illegible] 510.004.

Novara, 5 luglio 1995.

IL [illegible] DELEGATO
dr. M. Giordani

Stasera si entra nel vivo con le prove della corsa delle botti

Il palio impazza [illegible] Maggiora gran battaglia tra quattro rioni

MAGGIORA. Per una settimana [illegible] Maggiora si trasforma in una piccola... Siena ed i rioni si affrontano in un palio articolato in cinque prove. Valeggia, Cavalacca, Cascine e Malviras [illegible] i quartieri storici che si disputeranno [illegible] quest'anno l'undicesima edizione [illegible] palio: [illegible] manifestazione [illegible] è iniziata lunedì sera con la prova dei muratori, assurta l'anno scorso a notorietà nazionale grazie alla presentazione alla trasmissione di Fabrizio Frizzi «Scommettiamo che?», ed è proseguita ieri [illegible] con «Le contadinelle», una gara [illegible] alle ragazze che devono portare la maggior quantità di fieno possibile in [illegible] gerla.

Stasera il palio entra nel vivo con le prove ufficiali della corsa delle botti, che verrà effettuata domenica prossima alle 19, a conclusione della manifestazioni.

Nove rappresentanti [illegible] ogni [illegible] devono fare rotolare per un chilometro botti da 15 brente, che a vuoto raggiungono i 120 chilogrammi, zavorrate con altri 35 chili per aumentare [illegible] velocità. Nel palio del '93 il rione Malviras ha ottenuto il record della gara [illegible] un percorso effettuato in 3'56" 7.

Le altre prove della manifestazione sono lo smontaggio e il riassemblaggio delle botti, il carico nel minor tempo possibile di ventiquattro balle di fieno [illegible] un carro ed il taglio [illegible] tronchi con i «resgùn», le seghe a due manici; sabato si svolgerà la cena in [illegible]e medioevale e domenica pomeriggio la sfilata storica. [m. g.]

Valeggia, Cavalacca, Cascine e Malviras [illegible] i quartieri [illegible] che si disputeranno anche quest'anno l'undicesima edizione del palio a Maggiora

[illegible]

[illegible]

Nata un'associazione

«Amici di Tera» [illegible] la Fondazione

NOVARA. E' nata in città [illegible] n[illegible] associazione, gli «Amici di Tera», che si propone di promuovere iniziative sociali, umanitarie, culturali e sportive a sostegno della Fondazione Te[illegible]. A dar vita all'iniziativa, che non ha scopi di lucro ma unicamente scientifici e umanitari, [illegible] un gruppo di novaresi: Alessan[illegible]ra Cavanna, Alessandro Cardinali, Giovanni Casari, Furio Gramatica, Maurizio Leigheb, Gianfranco Marciai e Sandro Rossi. La prima assemblea [illegible] nominato presidente Leigheb, vice Cavanna, tesoriere Marciai, segretaria Elena Santoro. Membri del consiglio direttivo sono anche Paolo Maletto, Giovanni Negri, Marcello Pellegrini e [illegible] Giuseppina Piantanida. «Amici [illegible] Tera» ha sede a Novara e coordina l'attività di sedi [illegible] sul territorio nazionale. La quota associativa è [illegible] 50 mila lire. Per informazioni, telefonare [illegible] 611638. [m. p.]

GALLIATE [illegible]

Legambiente all'attacco

Nasce un comitato contro il [illegible] [illegible] dell'Agip

GALLIATE. No [illegible] pozzo Agip. Lo ribadisce [illegible] forza Legambiente, che annuncia la costituzione di [illegible] comitato cittadino. Si dovrà opporre alla realizzazione del pozzo in via De Amicis, a [illegible] metri [illegible] centro abitato. «L'Agip ha deciso di scavare ancora a Galliate - dicono i responsabili - ad un solo anno e mezzo di distanza dal disastro di Trecate. I rischi sussistono non solo nella malaugurata ipotesi di [illegible] incidente, [illegible] derivano anche dalla consueta attività di perforazione: rumori, polveri, emissioni di gas di scarico. Per non parlare poi dell'inquinamento delle falde». Il Comitato contro il pozzo Agip si è già presen[illegible] ufficialmente ai galliatesi, durante l'incontro del 28 giugno. Ora si cercano nuovi soci. Porteranno avanti [illegible] protesta dei [illegible] mila firmatari della sottoscrizione contro il pozzo. Per informazioni e adesioni tel. 0321/864279. [c. m.]

[illegible]

Da 1 a 50 milioni

[illegible] del Comune [illegible] aziende che [illegible]

TRECATE. Incentivi alle aziende [illegible] che assumono personale e contributi a chi decide di rinnovare l'arredamento del negozio. L'iniziativa è partita dall'amministrazione comunale, che ha deliberato [illegible] assegnare contributi ai commercianti e alle piccole ditte che nel 1995 [illegible]meranno nuovo personale. Sono disponibili di[illegible] tipi di contributi, da un minimo di un milione fino a 50 milioni, a [illegible]conda [illegible] personale assunto. La giunta guidata [illegible] Magnaghi [illegible] deciso inoltre di aiutare anche i commercianti che vogliono rifare il maquillage ai loro negozi. Gli incentivi saranno erogati a chi vuole ammodernare i locali o rifare le insegne luminose. In questo caso gli esercenti potranno usufruire di contributi rispettivamente di 4[illegible] e 10 milioni. I bandi di partecipazione, con tutte le informazioni sulle modalità, sono disponibili negli uffici comunali. [c. m.]

STASERA

IPPODROMO "Le Bettole"
Via Ippodromo, 27
Tel. 0332/280505

NOVARA
VIA XX SETTEMBRE

OMEGNA
Vendiamo
LOTTO [illegible] TERRENO
mq. 300 fronte lago,
comodo accesso.
Tel. 0323/866201

VERBANIA Biganzolo
Vendiamo **CASETTA** indipendente completamente rinnovata [illegible]: ingresso, soggiorno-pranzo, bagno, [illegible] letto. Cantina e taverna. Terrazzo. Posto [illegible]. Lire 110.000.000.
Tel. 0323/866201

[illegible] Pallanza
In palazzotto del 700 di quattro unità abitabili subito, [illegible] autonomi **APPARTAMENTI** signorili luminosissimi, vista lago e isole, due, [illegible] vani più servizi. [illegible]. Balconi.
Tel. 0323/866201

Oggi. Non domani
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.383

P.M.C. PIDELLO MALVISI [illegible] C. S.R.L. - NOVARA

in concordato preventivo

AVVISO D'ASTA

Il giorno trentuno luglio millenovecentonovantacinque alle ore quindici e trenta, si svolgerà in Novara, Corso Garibaldi n. 6, presieduta dal liquidatore rag. Giovanni Borrini e con l'intervento del notaio Claudio Bellezza, l'asta pubblica per la vendita dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà della società siti in comune di Novara, località Cascina Abbondia, via Fermi n. 7 e precisamente:

- Complesso immobiliare [illegible] destinazione [illegible] che si estende su [illegible] superficie complessiva di mq 4.940, di cui mq. 1.116 coperti con relativi spazi di manovra e parcheggio, e mq. 2800 disponibili al computo di nuove costruzioni. L'intero complesso è identificato nel N.C.T. alla Partita 22025 foglio 33 mappale 53 di are 49.40, e nel N.C.E.U. alla Partita 1003748 come segue: Foglio 33 mappale 53, via Fermi n. 7, zona censuaria 3, Categoria D/1, rendita lire 24.200.000. La vendita è comprensiva degli [illegible] pertinenti il complesso industriale. Il tutto come analiticamente descritto ed indicato nella perizia redatta dal geom. Massimo Zugnino.

Condizioni di vendita.

1) prezzo base lire 1.030.400.000 (1ª riduzione);
2) impegno da parte dell'acquirente di accollarsi, a scomputo del corrispondente importo del prezzo totale sopra indicato, il pagamento della quota di capitale residuo pari a lire 266.763.328 del mutuo contratto con il Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro, garantito da ipoteca, ovvero impegno a provvedere all'anticipata estinzione del mutuo medesimo.
3) Le offerte in busta chiusa portanti il riferimento alla vendita immobiliare, dovranno pervenire allo studio [illegible] notaio Claudio Bellezza di Novara, corso Garibaldi n. 6, entro le ore 12.00 del giorno 31.7.1995 e dovranno contenere l'indicazione del prezzo offerto, purché non inferiore alla base d'asta, un deposito cauzionale di lire 105.000.000 in assegni circolari non trasferibili intestati al liquidatore Borrini rag. Giovanni. Le offerte non potranno riguardare singole porzioni.
L'asta si svolgerà alle ore 15,30 del medesimo giorno presso lo studio dello stesso notaio. Le buste contenenti le offerte pervenute saranno aperte pubblicamente dal notaio Claudio Bellezza di Novara, alla presenza del liquidatore. Sarà dichiarato vincitore l'offerente che avrà fatto l'offerta più alta.
4) Si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta. Nel caso che due o più offerte risultassero di pari importo, per determinare l'offerta migliore si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione tra coloro che avessero presentato offerte uguali, oppure nel caso nessuno fosse presente, o i presenti non volessero migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
5) L'offerta stessa su carta legale e contenente il nome e cognome dell'offerente o, nel caso di società del suo legale rappresentante, il luogo e la data di nascita, il relativo indirizzo, il prezzo espresso in cifre ed in lettere, data e firma, dovrà da sola essere chiusa in una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dall'offerente. Non sono ammesse offerte per persona da designare.
Sono invece ammesse offerte presentate da mandatario purché munito di procura speciale, autenticata da [illegible].
6) Per le offerte che pervenissero in ritardo non saranno ammessi reclami di sorta.
7) L'aggiudicatario dovrà, inoltre, effettuare un altro deposito, entro tre giorni dall'aggiudicazione, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.
8) Il relativo contratto di vendita dovrà essere stipulato, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, davanti al notaio Claudio Bellezza; in caso contrario l'aggiudicatario decadrà dal diritto di acquisto e tutti i depositi cauzionali effettuati verranno incamerati a favore della società.
9) Tutte le spese per l'atto notarile, il verbale d'asta, di contratto e sua registr[illegible], IVA sul prezzo di aggiudicazione, trascrizione, volture catastali e quant'altro inerente e conseguente, ecc., nessuna esclusa od eccettuata, sono interamente a carico del compratore.
[illegible] Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere fatto in unica soluzione all'atto della stipula del rogito notarile di compravendita, a mezzo di assegni circolari intestati al Liquidatore della società.

I depositi cauzionali verranno restituiti all'atto del paga[illegible] prezzo ovvero conguagliati in tale sede.

Ulteriori informazioni presso il liquidatore rag. Giovanni Borrini - tel. 0321/510004.

Novara, il 6 luglio 1995

IL LIQUIDATORE rag. Giovanni Borrini

TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

NON CI FA
NE' CALDO
NE' FREDDO

TECNOLOGIA AVANZATA [illegible]
COMFORT TOTALE

Climatizzatori
Pompe calore
Split e Multisplit
parete, soffitto, pavimento,
incasso canalizzati [illegible]

SISTEMA MULTIFLEX

CONCESSIONARIO DI ZONA

ENERGETICA

FERRUCCIO PROVERBIO
NOVARA
C.so Risorgimento 94
Tel. 0321/474271
Fax 0321/471925

IDEALE [illegible] CLIMA,
IDEALE IL [illegible]

ALIMENTARI

DAN UP DANONE
GR. 750
L. 3.490
AL KG. L. 4.653

BANITA SANSON
(CONF. 8 PZ. GR. 350)
L. 3.990
AL KG. L. 11.400

OLIO EXTRAVERGINE TRASIMENO
LT. 1
L. 6.990

BAGNOSCHIUMA GLYSOLID
ML. [illegible]
L. 4.990
AL LT. L. 9.980

DETERSIVO BIO PRESTO MICRO
KG. 2,2
L. 10.990
AL KG. L. 4.995

DUE BONTÀ DANONE
GR. 175
L. 1.090
AL KG. L. 6.229

RISO [illegible]
PER RISOTTO KG. 1
L. 3.390

SUCCO MANGIABEVI
(CONF. 6 PZ. ML. 750)
L. 2.490
AL LT. L. 3.320

GRAN TURCHESE COLUSSI
GR. [illegible]
L. 2.990
AL KG. L. 5.980

VERMENTINO SELLA & MOSCA
CC. 750
L. 4.490
AL LT. 5.987

NESQUIK LIQUIDO
(CONF. 3 PZ. ML. 600)
L. 2.390
AL LT. L. 3.983

TEA STAR
[illegible] FILTRI+10 IN OMAGGIO GR. 102
L. 3.490
AL KG. L. 34.216

GATORADE
ARANCIO/LIMONE LT. 1,5
L. 3.490
AL LT. L. 2.327

[illegible] KRAFT
GR. 500
L. 2.490
AL KG. L. 4.980

CONDIMENTO BERNI
(CONF. 2 PZ.)
[illegible]
L. 5.490
AL KG. L. [illegible]
[illegible] GR. 360
L. 5.490
AL KG. L. [illegible]

VINO GIOIOSO BIANCO FRIZZANTE
CC. 750
L. 2.490
AL LT. L. 3.320

VODKA ARTIC
LIMONE/PESCA/MENTA CC. 700
L. 9.990
AL LT. L. 14.271

COZZE «MISTER FISH»
NEL GUSCIO PRECOTTE
GR. 450
L. 3.990
AL KG. L. 8.867

ELETTRODOMESTICI

DEPILATORE BRAUN SILK EPIL
EE9
L. 89.900

FERRO DA STIRO FLYER
A SECCO
L. 16.900

MINI [illegible] TEFAL
L. 54.900

TESSILE

CAMICIA UOMO
IN SETA MEZZA MANICA
L. 24.900

GILET UNISEX*
IN COTONE TINTA UNITA
L. 16.900

GIACCA PIOGGIA UOMO
L. 6.900

GRUPPO 6 CALZE CORTE UOMO*
IN COTONE
L. 9.900

SCARPA TENNIS "LOTTO"
IN TELA 35-45
L. 29.900

GRUPPO 3 PAIA CALZE TENNIS*
IN SPUGNA
L. 3.900

SANDALO DONNA*
CON FASCIA IN TESSUTO
L. 9.900

AFFARI IPER!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

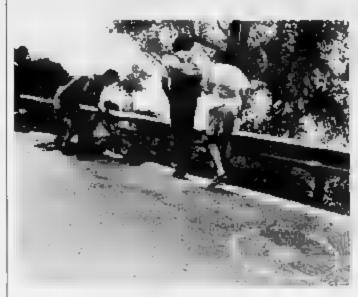
*ESCLUSA FILIALE DI DOMODOSSOLA

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Roncò Borgaggio
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via [illegible]

[illegible] - Finanziamento rateale [illegible] - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

L'altro ieri, in moto, si era scontrato con un'auto sulla statale a Baveno

E' morto il ragazzo di Stresa

Aveva appena compiuto 17 anni. Sono durate poche ore le speranze di salvarlo. Il guard-rail gli aveva mozzato un braccio. Era diretto a Verbania per partecipare ad una riunione a scuola

Daniele Gatto, è spirato la sera stessa dell'incidente all'ospedale di Verbania per le gravissime lesioni. A fianco, il luogo dove è avvenuto il tragico schianto

STRESA. Daniele Gatto, 17 anni compiuti lo scorso 29 marzo, non ce l'ha fatta: E' morto l'altro ieri, nel tardo pomeriggio, a [illegible] delle gravissime ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto verso le 17 dello stesso giorno sulla statale [illegible] del Sempione, tra Feriolo e Baveno. Il giovane, che abitava con la famiglia in [illegible] Bolongaro [illegible] a Stresa, stava dirigendosi a Verbania a bordo del [illegible] ciclomotore, un «Malaguti 50».

Doveva partecipare ad una riunione scolastica [illegible] «Ferrini», dove studiava, per organizzare con i docenti il piano di alcuni corsi di recupero. A quell'ora sulla statale, come ogni giorno, c'era traffico intenso. Improvvisamente Daniele si è trovato davanti la Opel Kadett - che sopraggiungeva [illegible] direzione opposta - condotta da Gabriele Pegorari, 36 [illegible], originario della provincia di Sondrio ma attualmente domiciliato all'Isola Bella. L'impatto è stato inevitabile. Il giovane motociclista è stato sbalzato sull'asfalto a parecchi metri [illegible] distanza ed è poi finito lungo la scarpata a ridosso della riva del lago. L'urto violento contro il guard rail gli ha provocato il distacco di un braccio. Altre ferite ed una brutta frattura ad una gamba avevano subito indotto i [illegible] richiedere l'intervento dell'elisoccorso 118 per il trasporto all'ospedale [illegible] Pallanza. Qui i sanitari, che avevano previsto il ricovero del ferito a Legnano per recuperare l'arto reciso, si sono resi conto della gravità delle condizioni del ragazzo ed hanno quindi deciso [illegible] non muoverlo tentando l'impossibile per strapparlo alla morte. Ogni sforzo si è però dimostrato vano. Daniele [illegible] spira[illegible] poco prima di sera.

La sua tragica morte ha gettato nella disperazione il padre Franco, 42 anni, impiegato all'hotel Astoria a Stresa, la mamma Anna ed il fratellino Federico, 10 anni.

A piangere Daniele, attoniti e sconvolti, ci sono anche i nonni paterni che abitano nella stessa [illegible]. Amici e conoscenti si sono stretti attorno alla famiglia Gatto per cercare di offrirle conforto [illegible] un momento di straziante dolore.

[illegible] il più incredulo per la sorte di Daniele è Federico che nonostante la differenza di età era molto legato al fratello maggiore. «Era un giovane esuberante ma con un animo buono - ricorda commosso il parroco di Stresa, don Angelo Zanetti - ed era dotato di un altruismo quasi raro ai nostri giorni. Il vuoto la[illegible] da Daniele nella nostra comunità giovanile sarà incolmabile». La salma del giovane è stata composta all'obitorio dell'ospedale verbanese. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 15,30 con partenza dalla chiesa parrochiale di Stresa. [a. r.]

Con il windsurf

Soli nel lago due bambini di 5 [illegible] 6 anni

FERIOLO. Ore di angoscia, l'altro [illegible] pomeriggio, per due coniugi tedeschi in [illegible] al camping Isolino. Si sono accorti della scomparsa dei due figlioletti, di 5 e 6 anni, così [illegible] della tavola da wind surf.

Il sospetto terribile si è trasformato in realtà: i due bambi[illegible] erano allontanati sull'assicella a vela verso il lago aperto. Allertati i vigili del fuoco di Verbania che per quasi due ore hanno battuto con i loro natanti tutto lo specchio di lago antistante il campeggio e nei pressi delle isole Borromee. Le squadre di soccorso sono poi state avvisate dagli occupanti un'imbarcazione da diporto che han[illegible] avvistato i bambini a poca distanza.

Portati a bordo del gommone dei vigili del fuoco i due bimbi sono stati riaccompagnati dai genitori. [a. r.]

A Bognanco

Nel torrente con la moto ma si salva

BOGNANCO. Esce di strada col [illegible] precipitando [illegible] torrente sottostante: [illegible] la caverà con trenta giorni di prognosi. Gian Franco Bocchetti, 38 anni, [illegible] Domodossola, stava [illegible]dendo da Bognanco, dove aveva passato [illegible] serata in compagnia di amici bevendo qualche bicchierino di vino, quando, al termine dei tornanti, ha perso il controllo del suo motorino. Il mezzo è andato a sbattere contro la barriera destra: l'uomo è stato catapultato [illegible] dirupo. Con un volo di circa venti me[illegible], attutito per fortuna dal terriccio, Bocchetti è finito vicino vicino al torrente. Soccorso poco dopo dalla Polizia Stradale è stato recuperato dall'ambulanza della Croce Rossa e trasferito con un elicottero al «San Biagio» dove gli hanno riscontrato la frattura ad un ginocchio ed altre ferite. [ro. ba.]

Il presidente dei frontalieri critica «i troppi paladini dell'ultima ora della statale 337»

«Strada riaperta grazie ai vigezzini»

Nel mirino soprattutto il presidente della Provincia che replica: «Non mi sono preso nessun merito» «Ha vinto la nostra tenacia». Un grazie ai parlamentari Polli e Zacchera per il sostegno mai negato

S. MARIA MAGGIORE. «E' assurdo. Ora tutti diventano paladini della riapertura della strada statale di Vigezzo. Per fortuna i vigezzini sanno che quanto avvenuto è solo frutto della loro tenacia». Antonio Locatelli, presidente dei frontalieri vigezzini, non ci sta. Troppa gente, secondo lui, si sta «facendo bel[illegible] per dimostrare d'aver avuto la parte più importante nella riapertura della statale 337».

«Abbiamo visto il presidente della Provincia Ravasio in tivù a dire che il merito è suo. Altri accampano [illegible] non loro. C'è gente alla quale abbiamo telefonato venti-trenta volte senza ottenere mai nulla ed ora dicono che sono stati loro a permettere l'apertura della strada. Come ad esempio un ex sindacalista del Vco [illegible] ci aveva fatto promesse non mantenute», dice Locatelli che spara a zero, senza peli sulla lingua. Ed aggiunge: «Solo Polli e Zacchera ci hanno sempre sostenuti e noi, [illegible] gli amministratori vigezzini, ci siamo esposti in prima persona, prendendoci responsabilità e denunce. Dove [illegible] questi paladini dell'ultima ora quando manifestavamo a Domodossola e forzavamo i blocchi?».

«Non mi sono preso alcun merito - replica Giuseppe Ravasio, presidente della provincia del Vco -. Ho solo detto che mi avevano telefonato dall'Anas mezz'ora prima assicurandomi la risoluzione del problema Vigezzo».

Più soft anche le dichiarazioni del neopresidende della Comunità Montana Valle Vigezzo, Franco Bonardi. «Occorre dare i meriti a chi è intervenuto. Ad esempio i nostri parlamentari, poi il neo presidente della giunta regionale Ghigo e il consigliere Rachelli, l'assessore provinciale Bardaglio, ma soprattutto è cambiato il clima all'Anas con l'arrivo del nuovo capocompartimento Simoncini che è stato correttissimo assumendosi subito le sue responsabilità. Ora però lasciamo perdere le polemiche e guardiamo al futuro per promuovere iniziative che rilancino la nostra valle».

Renato Balducci

Antonio Locatelli, frontaliere

Per 33 anni primo cittadino di Villette

E' morto il sindaco delle meridiane

Giacomo Brindicci [illegible] è morto a 81 anni. Per 33 è stato sindaco di [illegible]

VILLETTE. E' morto Giacomo Brindicci Bonzani, sindaco [illegible] Villette dal 1° gennaio '57 al '90. [illegible] decesso alla clinica «Madonnina» di Milano dove il notissimo ingegnere vigezzino era ricoverato per un intervento al fegato minacciato da un tumore. Brindicci Bonzani, [illegible] anni, è stato il primo presidente del Consiglio di Valle. Amico di personaggi come Spadolini e l'architetto Luigi Caccia Dominioni, [illegible] lavo[illegible] per Pirelli, Crespi senza mai abbandonare la sua gente e la [illegible] passione: le meridiane. Ne ha progettate una quarantina solo in Ossola. A Villette, nella sua casa, aveva costruito anche una specula astronomica per scrutare e fotografare [illegible] stelle. Stava anche lavorando [illegible] un libro sugli orologi a sole che il sindaco successore Giacomo Bonzani, si è impegnato a far pubblicare in omaggio all'illustre vigezzino fratello di Luigi, noto commercialista in Milano. I funerali oggi alle 18 a Villette. [o. bo.]

Micra. Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, bialbero 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

TRE [illegible] DI [illegible]

da L. 16.100.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 18 rate da L. 555.600 [illegible] 0,01% TAEG 3,27%

Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%

(Anticipo di L. 6.000.000 comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria)

Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 31/8/95

Nitafin S.p.A.

NISSAN

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: AUTO [illegible] Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: RESICAR srl SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: SOVENCAR sas V. Cuneo 184 - Bra 0172/423643
[illegible] V. Cherasca 29 - Alba 0173/362578
CUNEO: TARGA srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: [illegible] srl V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
[illegible] C. Roma [illegible] - Saluzzo 0175/44756
NOVARA: AUTOCAR srl V. E. Mattei 54 - Novara 0321/450450
NOVARA: TOGNA AUTO srl V. Novara 1/18 - Casale Corte Cerro 0323/840227
TORINO: NUOVA SUPERCAR srl V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
TORINO: PRIMECAR srl C. Lecce 66/B - Torino 011/7710660
TORINO: PRIMECAR srl P.zza G. Modena 2/B - Torino 011/8989278
TORINO: SICA srl C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6847350/6847850
SICA srl C. Moncalieri 291 - Moncalieri 011/6616444
IVREA: TEAM CAR srl SS. Lago di Viverone 2 - Burolo 0125/675950/69
BIELLA - VERCELLI: A[illegible] SS. 230 n°1 Carisio 0161/801650/90

Mercoledì notte con tre appuntamenti dedicati agli amanti del cabaret

«Abbassa lo sguardo», si [illegible]

Aldo, Giovanni & Giacomo, da «Mai dire gol», sono attesi per questa sera alle «Rotonde» di Garlasco. Al «Coccia» di Novara c'è Perosino, a Nebbiuno Franca Menta [illegible] Rino Ceronte

NOVARA. Maniaci del cabaret, è la vostra grande giornata! Chi cerca humor e divertimento per sfuggire a queste prime, torride, serate estive, oggi può scegliere fra tre appuntamenti, dall'alta provincia fino alla Lomellina. Partendo dal... basso, stasera alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco sono di scena Aldo, Giovanni e Giacomo.

Per i meno attenti, ricordiamo che i tre artisti fanno parte del cast di «Mai dire gol», la trasmissione demenzial-calcistica in onda su Italia Uno fino a pochi mesi fa. Provenienti dallo «Zelig» di Milano, autentica fucina di talenti comici, Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti sono in grado di proporre alla platea personaggi sempre diversi. Dai tre tifosi sardi che hanno inventato una serie di coloriti neologismi legati al mondo del pallone, fino ai truffaldini equilibristi bulgari e ai tre arbitri assediati dai tifosi negli spogliatoi. Giacomo, poi, ha lanciato il personaggio di Tafazzi: calato dentro una tuta nera appare all'improvviso, [illegible]gellandosi le parti basse con una bottiglia di plastica.

Sempre stasera, ma al bar «Coccia» di Novara, è di scena Claudio Perosino, ovvero la comicità dell'immediato. Nato ad Asti 37 anni fa, ha lavorato partendo dai dati più spiccioli, trasformando la quotidianità in una serie di racconti, gags e caratterizzazioni esilaranti. La sua è una carrellata di personaggi e scenette curate con amore e precisione artigianale che gli arriva dal vivere in una cittadina di provincia.

Il mercoledì notte col cabaret prosegue al «Molly Malones» di Nebbiuno; di [illegible] Franca Menta e Rino Ceronte, anch'essi provenienti dal palco dello Zelig. [illegible]e artisti che si punzecchiano per tutto [illegible] spettacolo, tra storie lievemente surreali e poesie, effervescenti battute [illegible] satira politica e di costume.

Marco [illegible]

Nella foto grande, **Aldo, Giovanni e Giacomo**, autentici mattatori a «Mai dire gol», la trasmissione demenzial-calcistica in [illegible] fino a pochi [illegible] fa su Italia 1. Sotto, **Claudio Perosino** atteso nel dehors del bar Coccia a Novara

Sesto Calende

Jimmy Lafave in [illegible] alla «Marna»

SESTO CALENDE. Fra i suoi fans ci sono Clint Eastwood, [illegible] figlia del «mitico» Woody Guthrie e molti «big» della scena [illegible]. Questa sera Jimmy Lafave, [illegible] anni, cantautore di Austin (Texas), finalista nel '92 al premio «Acoustic artist of the Years» della National Academy of Songwriters, si esibirà alle 21,30 [illegible] la [illegible] band, The Night Tribe, alla sala Marna di Sesto Calende.

E' [illegible] primo concerto dell'«Estate Musicale Sestese», la ras[illegible] [illegible] concerti promossa dal Comune con Music is Live Club che porterà in riva al Ticino alcuni fra i più interessanti interpreti del rock a stelle e strisce. Dopo Lafave, venerdì 14 [illegible]ranno Willie Murphy e Radoslav Lorkovich, autentici virtuosi della tastiera che nelle lo[illegible] songs condensano [illegible] tappe più significative della storia musicale americana, per uno straordinario «Piano duo» in Piazza De Cristoforis. Il cortile del palazzo municipale venerdì 21 ospiterà il concerto di Hank Shizzoe, cantante, polistrumentista e maestro della steel guitar, [illegible] la sua band.

Alla rassegna sestese domani sera si aggiunge un concerto live sulla spiaggia comunale di Marcallo che non mancherà di entusiasmare gli appassionati: suonano infatti Mr. Thing [illegible] The Professional Human Beings, funky band di New York che ha [illegible] nei più famosi Festival mondiali. **[p. ben.]**

VERBANIA

A Madonna di Campagna

Oggi a «Festuglio» [illegible] e [illegible] dal vivo

VERBANIA. Entra nel vivo «Festuglio», la grande kermesse organizzata a Madonna di Campagna per celebrare i 25 anni di vita della Croce Verde. Stasera un doppio appuntamento: alle 20 la sfida al toro meccanico. Le fina[illegible] si terranno domani sera, in palio [illegible] settimana bianca. E, restando in ambito sportivo, prosegue il torneo di calcio «Thunderball», per assegnare il trofeo... «Surricagno [illegible] Festuglio». Alle 21 spazio alla musica dal vivo: sul palco saliranno i «Volta», ex «Khilihovisti»: Paolo Barducco (voce), Renato Calzoni (chitarra), Daniele Zingrillo (basso), Andrea Zingrillo (batteria), Roberto Bossetti (tastiere). Presentano un repertorio vasto, che comprende i più noti suc[illegible] [illegible] Ligabue, Queen, Vasco Rossi, ecc. Ma «Festuglio» è anche gastronomia: sotto il tendone si potrà gustare [illegible] piatto del giorno: risotto alla Valdostana. **[m. p.]**

ARONA

Stasera [illegible] Festival organistico internazionale

Chapuis in Collegiata offre [illegible] recital [illegible]

ARONA. Una prima p[illegible] di autori pre-bachiani, ed una seconda tutta su Bach. Questo è il programma che proporrà questa [illegible] in Santa Maria il francese Michel Chapuis; si tratta del [illegible] degli otto concerti nel cartellone d[illegible] Festival organistico internazionale di Arona.

Sarà perché si tratta del decimo anno di attività, o sarà più propriamente perché la musica d'organo sta conquistando sempre più appassionati, resta il fatto che questo Festival ha ottenuto proprio quest'anno risultati assai lusinghieri.

Certo: da Luigi Ferdinando Tagliavini che ha aperto la [illegible]segna, a Michel Radulescu che [illegible] tornato quest'anno dopo che aveva inaugurato il primo festival; ed ancora, al trio tutto [illegible] [illegible] nostro formato da Paolo Crivellaro, che ha suonato musiche del lesiano Riccardo Giavina a commento di una lettura della Divina Commedia di Guido Tonelli, [illegible] Festival di quest'anno ha riservato non pochi motivi di richiamo.

E [illegible] ne riserva nei due concerti che ancora [illegible] alla chiusura: sabato 15 il fran[illegible] Guy Bovet suonerà musiche di Jehan Alain, morto che non [illegible] ancora trent'anni, nella Seconda guerra mondiale; ed infine, mercoledì 19, presso la Canonica, avverrà una performance del Philharmonic Brass di Lucerna. **[m. b.]**

L'organista francese **Guy Bovet** si esibirà sabato in un concerto dedicato alle opere del connazionale Alain

[illegible] E NOTTE

NOVARA

Ugole d'oro al Blue Moon

La ugole d'oro trovano un palco e tante canzoni per [illegible] alla prova le loro capacità vocali stasera al «Blue Moon» di via Valsesia a Novara. Dalle ore 22. **[c. m.]**

MARANO TICINO

Sfida di karaoke allo stadio

Gara di karaoke stasera a Marano Ticino, nel corso della festa patronale in corso [illegible] campo sportivo. La manifestazione [illegible]nora inizierà alle [illegible] 21, la [illegible] invece sarà funzionante dalle ore [illegible]. **[c. m.]**

ROSASCO

Sangria Party in piscina

Festa in piscina stasera alla piscina di Rosasco, [illegible] Pavese. Dalle ore 21 si terrà un «Sangria party» accompagnato dalla musica del [illegible] Max. **[c. m.]**

VERBANIA

Tam Tam, dal liscio alla danca

Doppia proposta stasera alla discoteca «Tam Tam» di Verbania. Dalle ore [illegible] si balla il liscio con il gruppo musicale Fezzardi. In discoteca le selezioni musicali saranno [illegible] [illegible] deejay Joe Pardy. **[c. m.]**

NOVARA

Nel Colosseum dell'allegria

Appuntamento con l'allegria questa sera al bar stuzzicheria Colosseum in rotonda Massimo D'Azeglio a Novara. Karaoke, musica e divertimenti dalle ore 21,30. **[r. l.]**

[illegible]

Mirage, liscio dal vivo

Si balla [illegible] l'orchestra di liscio Rommy questa [illegible] al dancing «Mirage» di Arona. Nel giardino [illegible] si potranno invece ascoltare e ballare le ultime novità da discoteca. Dalle ore 22.30. **[m. p.]**

VERUNO

Posada Colita, suona Xotta

Il chitarrista Giorgio Xotta si esibisce stasera alla «Posada Colita» di Veruno. Eseguirà [illegible] pezzi evergreen e le ultime novità italiane. **[m. p.]**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Vip Tel. 625.668 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000	**Molto tutto** di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e là perdere le [illegible] di [illegible] ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' [illegible]
Araldo Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto Se piove al Faraggiana Ore 21,45 L. 8000/6000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]
Eldorado Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 629.289	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 485.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/mart. 5000	RIPOSO
[illegible] S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
ARONA [illegible] All'ap. Med. Verga se piove al San Carlo inizio ore 21,30 L. 8000/5000	**Un eroe borghese** di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico
[illegible] Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 82.151 Or.: in. 20,15; 22,15 Lire [illegible]	**Follia esplosiva** di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore [illegible] N. V. 1h 50' Thriller
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Terminal Velocity** di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa [illegible]) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e [illegible] che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' Thriller
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,[illegible] L. 10.000/8000	**Può succedere anche a te** di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie ossessionata e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h [illegible] Comm.
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or. 21,30 Lire 8000	[illegible]
[illegible] Corso Tel. 240.853	[illegible] ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000/5000	RIPOSO
OLEGGIO [illegible] Cine Teatro Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA [illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'ap. M. Cadorna [illegible], in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45 L. 7000/5000	**The River wild - Il fiume [illegible] paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller
[illegible] [illegible] prezzi su segr. Tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Intra) Inf. 401.[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]iale (Pall.) [illegible]	CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c.so G. Cesare 67, t. 856.521 [illegible]. Ap. ore 20 - Film [illegible] 22.30 [illegible] Aria condiz.
AQUA [illegible], tel. 856.521. **L'amore molesto**. Sconsigl. Ap. ore 20 - Film 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono [illegible]00. **Frankenstein di Mary Shelley**, di Kenneth Branagh [illegible] Robert De Niro, Kenneth Branagh. Ore 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Prima dell'alba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo**. Or.: 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22 [illegible] 531.713. Chiusura per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction**. V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un romanzo**. Attenzione in scena. Or.: [illegible]; 20,30. **Sostiene Pereira** di R. Faenza con M. Mastroianni ore 16,30; 22,30. [illegible] A. Comadu con J. H. Anglade.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan** [illegible] **maestro d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Un eroe borghese**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.7100. **Stargate** [illegible]. 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. Or.: 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi**. Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino**. M. V. Colon. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE ex B. Buozzi angolo via Roma. **Sesso bendato**. Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **L'esca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **The mask**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. [illegible] I. **Un'estate indimenticabile**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttana**. V. M. 18. Or.: 16; 17,30; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 16,15 [illegible]; 20,25; 22,30 [illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.01.45. **Mrs Parker e il circolo vizioso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio ore 21[illegible] nel Cortile di Palazzo Reale. Gruppo Corpo in Nazareth e Missa do Orfanato. Coreogr. di R. Pederneiras. Musiche di E. Nazareth e W. A. [illegible]. Posti a L. 25.000/15.000. Biglietteria [illegible] 13-18,30. [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Ore 20,45 presentazione del saggio **Questa sì vera dell'essere** di L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Biglietti: Tst, via Roma 49 (10-18, domenica no), tel. 517.62.45 - 544.562. Ultimi ingresso.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vignale Estate. Vignale danza 95. Programmazioni 18-22. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] [illegible] Emanuele [illegible] 30. **Don Juan De Marco**. Orario: 16,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **E' tutto vero**. Ore 20,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **La morte e la fanciulla**.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **L'amore molesto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] del Corso. **Whore 2 - Puttana**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Una moglie per papà**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Orario: 16,30, ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Asja e [illegible] gallina dalle uova d'oro**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **W[illegible]ace e Gromit ed altre storie**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO [illegible] via [illegible] Nero 84. **Come due coccodrilli**. Orario: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
CORALLO 1. [illegible] [illegible] Servi. **Exotica**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Gli scorpioni**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino [illegible]. **Pulp fiction**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **La [illegible]a**. Orario: 15,45; ult. 22,30. L. 10.000.
[illegible] [illegible] Lodi 39. **Pulp fiction**.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] corso [illegible]. [illegible] 24. **Léon**. Orario: 19,30; 22,15.
METROPOL via Piave 24. **La notte del fuggitivo**.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
NUOVO [illegible] via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Blue sky**. Orario: 16,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 8000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [illegible]. **Virus [illegible]le**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; [illegible]. Ingr. [illegible].
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **La givila** [illegible]
ODEON SALA 6 [illegible] Santa Radegonda 8. Chiuso per rinnovo.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**.
ODEON SALA 8 via [illegible] da 8. Chiuso.
ODEON SALA [illegible] via Santa [illegible]gonda 8. **La macchina infernale**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. In[illegible] 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. [illegible] **dell'alba**. Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna [illegible]. **Il seme della follia**. Ore 21.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il delta di Venere**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Ed Wood**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible]. **Le iene - Cani da rapina**. Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Asterix conquista l'America**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria Mullova**. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fantoni chitarra in concerto**.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel[illegible]no 837.5896. **La donna il mare la passione**.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Gran galà dell'operetta e della melodia**. Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono [illegible]. [illegible] stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2262. **Il pasto e il servo**. Ore 21.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, [illegible] 72.333.222. **L'isola degli [illegible]**. Ore 20,30.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Proiezione film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. [illegible]. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.61[illegible].
NUOVO p. San Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio della scuola [illegible] danza**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. **4° album aprile '74 e [illegible]**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360°, moto; [illegible],15 [illegible] cing time. **VCO:** 19,30 Vco notizie, 20 Pescare è bello; 20,30 Un tocco di clas[illegible] 21,15 Cronaca [illegible] processo; 22 Spazi aperti; 22,30 Vco notizie; 23 Ve[illegible], istruzioni per l'uso; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 [illegible] sorelle, film; 23,30 News edizione [illegible]; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible]
(lire 952 al minuto + Iva)

«PENDOLARE» PER POTERSI ALLENARE

Fioravanti, diciottenne di Trecate è leader dei 200 rana

Cominciò a nuotare per cura adesso colleziona titoli tricolori

NOVARA

HA iniziato a nuotare per combattere la scoliosi. Adesso fa collezione di titoli tricolori. Alto, longilineo, capelli cortissimi, ciuffo sbarazzino: è Domenico Fioravanti, 18 [illegible] appena compiuti, alfiere della Libertas Novara, il campione italiano dei 200 rana. La speranza del nuoto italiano. Mentre i dirigenti della società scommettevano da tempo sul suo exploit, Domenico a questa vittoria ancora stenta a credere. A Trecate, dove abita [illegible] la famiglia, si tifa per lui, per il gigante - sorpassa il metro e 80 - del nuoto novarese. Porta un orecchino che si affretta a dire, arrossendo, «tolgo sempre in occasione delle [illegible] importanti».

Il suo unico cruccio? Quello di non [illegible] potuto abbinare il tricolore alla promozione scolastica. Già, perché se Domenico in vasca è un siluro, sui banchi di scuola rallenta un po' la marcia. Tanto che quest'anno all'istituto [illegible] per il commercio Ravizza, non ce l'ha fatta. «Non mi piace molto studiare è vero. Eppoi gli allenamti giornalieri mi assorbono molto tempo».

L'altra [illegible] Domenico ha realizzato questo splendido exploit. Alla piscina milanese di Metanopoli è stato in testa fin dalla prima vasca. Si è laureato campione con il tempo 2'17" 40, battendo Luca Sacchi.

Cosa si prova ad essere campione italiano?

«Non è facile dirlo. Al momento ero solo confuso, c'erano i fotografi, bisognava salire sul palco per la premiazione. Tutte [illegible] che mi mettono in imbarazzo. Poi quando sono tornato a casa c'è stata la festa più bella, con gli amici in pizzeria».

A Trecate Domenico è [illegible] personaggio: lo vedono girare in sella al [illegible] motorino, ora troppo piccolo [illegible] le sue lunghe gambe. Ascolta musica, ma non ama andare in discoteca: «troppo rumore, confusione. [illegible] casa accendo la radio».

[illegible] suo passatempo preferito? Andare in giro. In casa ci sta solo per leggere i fumetti di Dylan Dog. Il resto della giornata lo divide con gli amici, al bar a giocare a biliardo. Ma c'è un impegno quotidiano che non può mancare. E' l'allenamento in vasca, con l'istruttore Paolo Sartori. Domenico è costretto a spostarsi anche fuori provincia. Nella stagione estiva si allena a Cilavegna. A Novara non esiste una piscina olimpionica, che consenta agli atleti di gareggiare con i tempi giusti. La vasca corta, con più passaggi, impedisce di avere [illegible] riferimento preciso sui tempi. E' per questo che a più riprese il presidente della Libertas Renzo Bellomi, con le altre associazioni sportive cittadine, ha sollecitato la costruzione [illegible] vasca [illegible]. Ogni giorno Domenico nuota per almeno un'ora e mezza. Un impegno che da oltre dodici anni (ha iniziato giovanissimo) gli è valso parecchi riconoscimenti. La sua camera è piena di coppe, medaglie, trofei. Tra i suoi riconoscimenti preferiti c'è quello vinto alle Gymnasiadi, [illegible] prova regionale dei 400 misti, [illegible] secondo posto assoluto a Firenze. Un crescendo [illegible] vittorie che lo [illegible] portato a 18 anni ad essere campione italiano e uno dei più giovani convocati in Nazionale.

[illegible] è un ambiente che ti mette paura. Sono tutti molto disponibili con me, mi fanno coraggio. Sono forse io che non mi sento alla loro altezza».

Eppure, un ottimo nuotatore lo è. A incoraggiarlo c'è la fidanzatina Donatella, una ragazza belga anche lei campionessa di nuoto.

Come vedi il tuo futuro? «Cercherò di entrare nelle Fiamme Gialle, così avrò il doppio tesseramento e potrò gareggiare in Nazionale pur allenandomi in provincia».

Il prossimo impegno di Domenico sono i campionati europei di Vienna, in programma il 17 agosto. La consacrazione nell'olimpo internazionale del nuoto è definitiva.

Se non avessi scelto il nuoto, quale sport avresti praticato? «Se avessi dovuto pensare ai soldi, allora il calcio. [illegible] non mi interessano».

Quale prova è stata più faticosa? «Questa intervista. Non mi piace parlare, avrei preferito fare una gara e dimostrare in vasca quello che so fare».

Cristina Meneghini

Il campione Domenico Fioravanti

Hockey, Novara travolge Andorra all'Euroclub: 10-1

Massimo Mariotti autore di una buona prestazione l'altra sera contro Andorra nell'esordio del Novara all'Euroleague di Barcellona

NOVARA. Convincente debutto della Rubinetteria Quaranta Novara all'«Euroleague» [illegible] Barcellona. Gli azzurri, lunedì sera, hanno battuto per 10-1 l'Andorra, squadra ripescata al posto del Liceo La Coruna che si è polemicamente ritirato dal torneo, contestando la società «blaugrana», organizzatrice della manifestazione.

A questo punto non dovrebbero davvero [illegible] problemi per gli azzurri: il cammino verso i quarti di finale sembra dav[illegible] spianato. Basterà non commettere distrazioni con il Vic, che ha fatto penare il Barcelos, chiudendo il primo tempo in vantaggio per 2-0.

Un passo indietro per tornare al debutto del Novara. Gli azzurri sbloccavano la situazione dopo 2'59" grazie ad Enrico Mariotti. Poi una fase equilibrata, fino a metà tempo, quando la Rubinetteria Quaranta dava una decisa accelerata. Bernardini, E.Mariotti e Orlandi. Nella ripresa andavano a segno ancora Bernardini (1'54", 3'46" e 6'28"), E.Mariotti (10'06"), P.Cairo (10'32") e M.[illegible] (19'20"). La rete della bandiera per Andorra è stata realizzata da Insansè al 3'51" [illegible] secondo tempo. Nelle altre partite, il Porto ha battuto il Lodi per 4-2, mentre Barcellona ha liquidato Groningen [illegible] 5-0. [m. p.]

SPORT [illegible]

Oleggio, piccola capitale del volley provinciale

VOLLEY Oleggio, un bilancio positivo. La stagione agonistica '94-'95 si chiude in bellezza per la società oleggese, che ha realizzato buoni risultati nel settore giovanile. La squadra femminile è stata promossa alla serie D: «E questo - dice il presidente della società Giovanni Rossi - è un risultato importante se si pensa [illegible] è stato ottenuto con ragazze under 14 e 16. Particolarmente brava è stata Francesca, under 14 che durante tutto il campionato è stata [illegible] in squadra». Soddisfazioni sono arrivate anche dai piccoli del minivolley, ragazzi di 10-11 anni che sotto rete hanno mostrato buone capacità e grande voglia di imparare. Bene Cristian Franchini, Francesco Zaino. Un plauso [illegible] a Roberto Vitale, 10 anni, che quest'anno frequenterà la quinta elementare. La [illegible] bravura gli ha permesso di far parte della under 12 amatoriale. Ora la società chiude l'attività, ma a settembre ci si ritroverà tutti nelle palestre di [illegible] Gramsci e via Ina Casa. «L'invito a presentarsi è rivolto a tutti i ragazzi». Per informazioni rivolgersi al presidente o al responsabile del settore giovanile Alfredo Albertini.

[illegible]

Prime bracciate

Baby in vasca con la Uisp. Per il periodo estivo l'associazione [illegible] propone un corso di nuoto, in collaborazione con il centro sportivo La Cavallotta. Le lezioni in piscina sono quotidiane, ogni giorno dalle 10 alle 11 e dalle 11 alle 12. [c. m.]

NUOTO

Un asso in piscina

Valentina asso pigliatutto della Novara Nuoto. [illegible] recente meeting «Umbria verde», una delle manifestazioni più prestigiose a livello nazionale, Valentina si è aggiudicata 2 [illegible] e tre argenti. Come sempre ha ottenuto buoni risultati nei 100 e 200 rana (conquistando gli ori), [illegible] stile e 200 misti. Nella gara umbra si sono messi in evidenza anche Laura Carnevale, Roberta Fullin, Debora Fullin, Walter Briuolo, Erica Marzolo e Alessandro Turchetto.

Valentina Arlone della Novara Nuoto

GINNASTICA

Provaci, Daniela!

Ci prova anche Daniela, 13 anni, a [illegible] nella «rosa» delle ginnaste nazionali. La giovanissima atleta della Pro Novara è stata convocata per gli allenamento collegiali estivi del gruppo C. [illegible] campionessa regionale 94-95, Daniela è stata considerata dalla Federazione una delle [illegible] promettenti giovani ginnaste. [illegible] collegiali la [illegible] preparazione sarà seguita con particolare attenzione dai tecnici: il sogno di Daniela è quello di emulare le [illegible] Adriana Crisci e Clara Pedrini.

Venite a conoscerla da:

GMA Grandi Marche Automobili	EUROMOTORS srl	VERCELLI DARIO	SPINELLI ENRICO	GRAFFIETI GUIDO srl
Via Battistini 30	Via Torino 55	Via IV Novembre 32	Via Alpi Giulie 20	Regione Nosere
NOVARA	CUREGGIO	OMEGNA	VERBANIA INTRA	DOMODOSSOLA
Tel. 0321/455501-02-03	Tel. 0322/839374	Tel. 0323/61964 - 61154	Tel. 0323/401412 - 53631	Tel. 0324/481300

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

RISTORANTE PIZZERIA
Fra Dolcino
VARALLO [illegible]
P.zza Stazione - Tel. 0163 [illegible]
LUGLIO, AGOSTO
sempre [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì [illegible] Luglio 1995

RISTORANTE
Monte Tucri
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

Tragedia in una villetta di Mosso Santa Maria: l'uomo non aveva accettato l'addio della moglie

Uccide il figlio di 11 anni e si spara

In un messaggio preannunciato il delitto-suicidio

MOSSO SANTA MARIA. C'è un materasso che brucia nel [illegible] di frazione Trabucco: è quello dove Davide Crestani, 11 [illegible], alunno modello in storia e geografia, è passato dal sonno alla morte. Lo ha ucciso il padre Massimo, 37 anni, assicuratore [illegible] alle spalle un divorzio difficile, premendo il grilletto di un fucile Franchi calibro [illegible]: quello che usava per fare tiro al piattello. Il colpo è stato sparato a bruciapelo, e ha dilaniato il volto del bimbo che dormiva. Pochi istanti dopo, l'uomo ha rivolto l'arma contro se stesso, e ha nuovamente fatto fuoco. [illegible] rosa di pallini lo ha [illegible] in [illegible] e lo ha gettato sul pavimento, lasciandolo coi piedi poggiati sul letto del figlio. [illegible] letto che, adesso, lo zio di Davide sta bruciando in giardino.

E' una tragedia incomprensibile, per la piccola folla che si è radunata davanti alla villetta di Massimo Crestani. Una [illegible] a due piani, dove l'uomo viveva solo col bambino, dopo che, quattro anni fa, si era separato dalla moglie (venezuelana) Tanya Reymi Granados. L'assicuratore l'aveva conosciuta negli Anni '[illegible] in Sudamerica, do[illegible] era andato a cercare fortuna come montatore meccanico.

L'abitazione, al numero 11 della piccola borgata - poche case addossate [illegible] collina di Mosso - [illegible] diventata anche l'ufficio di Crestani, che attualmente lavorava insieme al cognato [illegible] libero professionista, per la Zurigo assicurazioni di Borgosesia. Fuori c'è ancora [illegible] sua macchina, una Peugeot [illegible]: è lì [illegible] due giorni, parcheggiata di fianco alla villa. Ma nessuno s'è insospettito: nemmeno a vedere i due [illegible]chetti del pane, rimasti sul davanzale della finestra. Uno portato dal fornaio ieri mattina, l'altro addirittura lunedì.

E' in queste 48 ore che [illegible] consumata la tragedia: sicuramente studiata a tavolino, e spiegata nei minimi dettagli dallo stesso omicida-suicida, [illegible] un [illegible] di due fogli scritti a [illegible].

La lettera è [illegible] incollata sulla prima porta dopo l'ingresso principale, che dà su un lungo corridoio. Una delle stanze, a destra, è quella dove dormiva il piccolo Davide. Quando ieri mattina la sorella [illegible] Massimo Crestani, Paola, preoccupata perché [illegible] aveva più notizie del fratello, è entrata in casa, ha trovato il biglietto, che co[illegible]: «Chi entra vedrà [illegible] scena agghiacciante».

La donna ha capito che era [illegible] qualcosa [illegible] irreparabile, ma non ha trovato il coraggio di aprire la porta, e ha chiamato i carabinieri di Mosso Santa Maria. Gli stessi militari hanno fatto fatica a resistere, di fronte ai due corpi dilaniati.

Secondo il medico legale, [illegible] morte risalirebbe a non meno di 12 [illegible] dal ritrovamento. Un'ipotesi che conferma quanto già suggerito [illegible] la presenza dei due sacchetti di pane lasciati sul davanzale.

Perché tutto questo? [illegible] investigatori allargano le braccia. Il messaggio di Massimo Crestani, pur molto lungo, [illegible] sembra spiegare i motivi [illegible] delitto-suicidio. L'assicuratore [illegible] aveva problemi economici: ciò che ha fatto - come dicono anche in paese - è probabilmente legato alla separazione dalla moglie, mai accettata da Cre[illegible]. L'uomo, quattro anni fa, era caduto in depressione, e il suo fisico ne aveva risentito. Poi tutti gli hanno dato una mano, e da tempo, ormai, stava bene. «Quando entrava nel locale scherzava con tutti - raccontano al bar [illegible] Municipio -: [illegible] l'ho mai visto bere o fumare, e pensava sempre e solo al suo bambino».

A rendere ancora più inspiegabile la tragedia è proprio il grande [illegible] tra padre e figlio: «Si adoravano», dicono tutti. Forse, a sconvolgere la mente di Massimo, è stato l'arrivo della ex moglie, che un [illegible] fa è venuta in Italia per completare le pratiche di divorzio. L'assicuratore non sapeva come spiegare questo distacco definitivo al bimbo, e aveva chiesto aiuto a uno psicologo. Inutilmente.

Giuseppe Buffa
[illegible] Pasquarelli

E A PAG. 36

L'assicuratore Massimo [illegible] che ha ucciso il figlio [illegible] (a fianco) e poi si è suicidato. [illegible] foto a sinistra [illegible] villetta di frazione Trabucco a Mosso Santa Maria dove è [illegible] la tragedia

L'allucinante lettera d'addio

«Chi entra vedrà una scena spaventosa»

MOSSO SANTA MARIA. «Chi entra vedrà [illegible] spettacolo terrificante, e troverà due cadaveri». E' un allucinante messaggio d'addio, quello lasciato da Mas[illegible] Crestani poco prima di uccidere il figlio e [illegible] suicidarsi. Due pagine scritte a mano, con calligrafia incerta e tremolante: un misto di tensione e di determinazione, da cui emerge il bisogno di raccontare per filo e per segno la c[illegible] dei suoi ultimi minuti di vita. Senza tralasciare qualche indicazione per il testamento.

Massimo Crestani immaginava che chiunque avesse scoperto i cadaveri, si sarebbe trovato di fronte ad una scena raccapricciante. [illegible] esperto tiratore qual era (in casa teneva [illegible]ue fucili regolarmente denunciati e uno scatolone di pallottole: tutto sequestrato dai carabinieri) sapeva che [illegible] colpo sparato a bruciapelo avrebbe dilaniato il [illegible] corpo e quello del bambino.

L'assicuratore s'è addirittura preoccupato di mettere in guardia i soccorritori e i carabinieri di Mosso Santa Maria e del Nucleo operativo di Biella: «Attenzione ai fucili - ha scritto -: [illegible]trebbero essere [illegible] carichi». L'arma da tiro, infatti, dopo [illegible] primo colpo può spararne [illegible] secondo.

[illegible] messaggio prosegue dando alcune indicazioni sull'eredità: l'uomo avrebbe suggerito a chi destinare la [illegible] e le altre sue proprietà. Infine, le volontà riguardo al funerale: «Niente cerimonia cattolica», avrebbe concluso l'assicuratore.

Nello scritto non mancano alcuni riferimenti alla situazione personale e affettiva di Massimo Crestani. Ma niente che dia una spiegazione chiara a un gesto così drammatico.

Gli ultimi tempi non erano [illegible]ti molto fortunati per padre e figlio. Massimo era alle prese col divorzio dalla moglie, [illegible] tre Davide [illegible] rimasto vittima di due incidenti: [illegible] primo, qualche anno fa, gli [illegible] qualche giorno di [illegible] in ospedale. Il secondo, nel febbraio scorso, era accaduto vicino [illegible] casa: scendendo dallo scuolabus, Davide Crestani [illegible] stato investito da un'auto, e si era rotto una gamba.

L'infortunio [illegible] rinsaldato ulteriormente il rapporto tra padre e figlio: Massimo andava [illegible] accompagnare e a riprendere [illegible] bimbo a scuola, e lo assisteva amorevolmente.

«Si volevano un mondo di bene», dice il cognato dell'assicu[illegible] Pietro Bozzalla. L'uomo, sconvolto, sta mettendo ordine nella casa di frazione Trabucco. «E' una tragedia incredibile - aggiunge -. Massimo era una persona felice, e non ha mai dato segni di squilibrio. Davvero non ho parole per spiegare quel che è accaduto». [d. p.]

Il cognato di Massimo Crestani, Pietro Bozzalla mentre brucia il materasso e gli abiti intrisi [illegible] sangue del piccolo Davide, ucciso nel sonno

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con isolati temporali pomeridiani. -

TEMPERATURA. In [illegible] diminuzione i valori [illegible].

VENTI. Deboli variabili.

[illegible]DENZ[illegible] DEL [illegible] Sere[illegible] o poco nuvoloso con possibili precipitazioni [illegible] ore più calde.

LE TEMPERATURE
[illegible] A[illegible]
Max: 29; min: [illegible]; media: 24
[illegible]O FA
Max: 29; min: 16; media: [illegible]

[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 28,5; Cuneo 30; Aosta [illegible]; Asti 28; Novara 30; Alessandria 29.

ZOOMARK
CHIUSURA ESTIVA DAL 14 AL 28 AGOSTO
BIELLA - [illegible] CANDELO, [illegible] - Tel. [illegible] 405724 - [illegible]
FINO AL 15 LUGLIO FESTA DELL'ANNIVERSARIO
CON SCONTI IRRIPETIBILI E SIMPATICHE SORPRESE
GRANDI OPPORTUNITÀ [illegible] CON [illegible] ED INTERESSANTI PROMOZIONI SARANNO OFFERTE A TUTTI I CLIENTI
[illegible] ARTICOLI [illegible] ALIMENTAZIONE, DIETETICA, ACCESSORISTICA PER CANI, GATTI, UCCELLI E PESCI
[illegible] PREZZI FAVOLOSI [illegible] FAVORIRE [illegible] VOSTRE [illegible]
POSSIBILITÀ DI: TOELETTATURA SPECIALIZZATA CON TOSATURA E BAGNI MEDICATI - DOG SELF - SERVICE WASH
PENSIONE PER CANI E GATTI - CUCCIOLI SELEZIONATI DI TUTTE LE RAZZE E PICCOLI ANIMALI IN GENERE
REPARTO DI ACQUARIOLOGIA CON ATTREZZATURE - ACQUARI E PESCI DI OGNI PROVENIENZA

FERRAGOSTO
ANDORNESE
PARCO [illegible] "LA SALUTE"
GIOVEDÌ 13 LUGLIO
Festa della Birra Menabrea. Musica dal [illegible] con il complesso
"CUBO" Tutto NOMADI
VENERDÌ 14 [illegible]
Orchestra
"GINO MAGI"
[illegible] LUGLIO
La grande Orchestra di
"TONY D'ALOIA"
DOMENICA 16 LUGLIO
Gara di pesca alla trota.
26° Trofeo "Ferragosto Andornese"
7° Trofeo "Amicizia Europea"
In serata si balla con l'orchestra
"GLI ASTRI"
birra Menabrea
dal 1846

Subito da rivedere il semaforo di piazza Pajetta per la svolta verso il viale

Traffico, [illegible] i primi problemi

Gli automobilisti: «Perché da via Dionisotti non si può andare al parcheggione?». Se volete segnalarci altri inconvenienti, telefonate oggi, dalle 11 alle 13, allo «Sportello del lettore»

VERCELLI. Dopo la prima mezza giornata [illegible] rodaggio, molti lettori ci hanno segnalato problemi, incongruenze, difficoltà della «rivoluzione del traffico». Vediamo, [illegible] per uno, i punti caldi.

● **Svolta [illegible] viale Garibaldi.** Tutto il traffico, in [illegible] dalla direzione [illegible] Torino, che vuole [illegible] la zona «degli affari» deve, per forza, girare in viale Garibaldi: prima poteva percorrere [illegible] breve [illegible] [illegible] via Dante, quindi svoltare in via Manara per arrivare in piazza Zumaglini.

Adesso [illegible] è più possibile prendere via Dante in quel senso. Così, tutti coloro che devono raggiungere il cuore della «city» si mettono sulla corsia di sinistra di piazza Pajetta per svoltare sul viale. Nessuno ha però pensato di registrare ad hoc il semaforo tra la piazza, il viale e largo D'Azzo, cosicché, tenendo anche conto delle vetture in ar[illegible] [illegible] via Dante, pochissime auto riescono [illegible] imboccare il viale prima che ritorni il rosso.

[illegible]' questo, forse, il problema [illegible] urgente da risolvere, anche [illegible] gli automobilisti sembrano rassegnati ai tempi [illegible] solito lunghissimi delle correzioni semaforiche. In ogni caso, questo tipo [illegible] inconveniente era prevedibilissimo.

■ **Parcheggione.** Si può raggiungere sia da viale Garibaldi, come prima, sia da via Dante, svoltando direttamente in via Viotti. Ma, incredibilmente, [illegible] è consentito, a chi arriva da via Dionisotti, di tirare diritto in via Viotti. No, deve svoltare a sinistra, prendere via [illegible]arsala e risalire in viale Garibaldi. Un'assurdità.

E sempre a proposito di parcheggione (che, ricordiamolo, è sempre gratuito), i vigili urbani avevano chiesto al Comune di rendere transitabile anche alle auto il passaggio pedonale che conduce su viale Garibaldi. Visto che ora più che mai l'area di posteggio (specie [illegible] giorni di mercato) sarà ingolfatissima, sarebbe proprio il caso [illegible] p[illegible]dere [illegible] considerazione l'idea del Comando dei civich.

● **Via Cavour.** I lettori [illegible] hanno segnalato problemi per chi, al termine di via Nigra, deve gi[illegible] a destra verso corso Libertà. La «campana» per la raccolta del vetro ed i cassonetti dell'immondizia sono sistemati in una posizione, se non pericolosa tutto sommato [illegible] disturbo.

● **Pochi distributori di ticket.** All'automobilista ignaro che sistema la vettura nelle [illegible]ne blu, ad esempio in via Mercurino [illegible] Gattinara, potrebbe succedere di non trovare il distributore dei ticket [illegible] sistemare sull'auto per dimostrare il pagamento. Sono in molti ad osservare [illegible] i distributori sono pochi. Ma i vigili fanno notare che queste apparecchiature [illegible] costosissime e che una per piazza dovrebbe essere sufficiente.

Queste le prime segnalazioni, non è escluso che, oggi, ne arrivino altre nel nostro «sportello [illegible] lettore» che, presumibilmente sarà in gran parte dedicato proprio alla rivoluzione di lunedì dei sensi unici e delle soste.

Ricordiamo che le chiamate [illegible] redazione, per questa rubrica, vengono accettate, dalle 11 [illegible] 13, a questo numero 51.608. E' possibile spedire fax al 260046.

Chiusa la parentesi delle segnalazioni e proteste, è giusto (anche se alcuni lettori non saranno probabilmente d'accordo) elogiare [illegible] comportamento dei pochi vigili urbani che, ieri, si [illegible] sobbarcati l'ingrato compito di andare a fare [illegible] pri[illegible] [illegible]ulte.

Non hanno colpito [illegible], indiscriminatamente, avranno fatto di certo qualche errore ma, com'era giusto, hanno dissuaso i «furbi» [illegible] volere a tutti i costi non rispettare [illegible] regole e farla franca.

Esempio classico, la corsa in banca lasciando l'auto in mezzo alla strada [illegible] il lampeggiante d'emergenza. Tutto per [illegible] sborsare [illegible] lire e sistemarsi nelle decine di poste[illegible] «blu» [illegible] liberi, oppure [illegible] parcheggione, cento metri più in là e gratuito. [e. d. m.]

Nelle immagini di Greppi il semaforo di piazza Pajetta una vigilessa in azione i cassonetti che ostacolano la svolta e un gruppo di auto in sosta vietata [illegible] lampeggiatore

IN BREVE

Passaggio di consegne [illegible] Rotary Sant'Andrea

Nell'ultima riunione [illegible] state rinnovate [illegible] cariche al Rotary club Sant'Andrea per il biennio '95-'96. Presidente è stato eletto Ermanno Resiano che ha avuto [illegible] consegne da Francesco Ferraris (resta come consigliere). [illegible] è stato nominato Luigi Michelini, segretario Michele La Rocca, tesoriere Giovanni Gonella, tesoriere aggiunto Giuseppe Buzzi, prefetto Vittorio Bersero, consiglieri Roberto Bottiglia, Andrea Corsaro e Pier Luigi Rondoni. [p. m. f.]

La camminata nel parco con oltre 200 iscritti

Sono stati oltre 200 i partecanti alla camminata nel parco, la consueta manifestazione giunta alla dodicesima edizione. Queste [illegible] classifiche. Assoluti maschili: 1) Mario Cabrio; 2) Alberto Foschi; 3) Gianni Baietti; 4) Claudio Osella; 5) Luigi Pastore; [illegible] Claudio Aguiari; 7) Giuseppe Peci; [illegible] Marco Bortellone; [illegible] Roberto Montani; 10) Ignazio Porru. Over 40: 1) Sergio Carta. Over 50: 1) Piergiorgio Rampini. Over 60: 1) Piero Pincibello. Assoluta femminile: 1) Luciana Oliviero; 2) Angela Capolupo; 3) Tiziana Gostaldi.

Oggi la giunta decide la data del Consiglio

E' convocata per oggi pomeriggio la giunta che darà vita alla consueta riunione settimanale. Durante l'incontro [illegible] [illegible] deciso la data dell'ultimo Consiglio comunale prima delle ferie. Si parla di lunedì 24.

Alla Borsa risi

Quotate solo le varietà Thaibonnet

VERCELLI. Si stanno assottigliando le disponibilità di prodotto, ed anche il mercato risiero langue. A due settimane della chiusura estiva della Borsa, [illegible] il mercato risiero di Vercelli si è svolto stancamente, con [illegible] contrattazioni ridotte al mini[illegible] tanto che sia nei risoni come nei lavorati le uniche varietà quotate con prezzi invariati rispetto alla settimana scorsa sono state quelle dei Thaibonnet. Tutte le altre qualità non sono [illegible] quotate per la seconda settimana consecutiva a causa dell'assenza di prodotto da commercializzare. Nel parboiled invece le tre varietà sono state quotate, ma anche i que[illegible] caso [illegible] i prezzi invariati rispetto alla settimana scorsa.

Queste le quotazioni al fixing di ieri mattina. Risoni: Thaibonnet 897-933 lire il chilo (Iva, mediazione e diritto di contratto Enr esclusi). Risi lavorati: Thaibonnet 1660-1710 Risi Lavorati Parboiled: Medio 1720-1780; Lungo 1740-1800, Thaibonnet 1810-1870. [w. ca.]

La tragedia di domenica notte ha sconvolto moltissimi ragazzi. Le indagini della Polstrada e del pm Carli

Elettra, questa mattina l'addio della [illegible]

Alle 11,30, poi la giovane sarà sepolta nel cimitero di Olcenengo

VERCELLI. Saranno celebrati questa mattina, con inizio alle [illegible] 11,30 e partenza [illegible] camera ardente allestita nell'ospedale Sant'Andrea, i funerali di Elettra Radice, la studentessa universitaria [illegible] 19 anni uccisa dall'auto guidata da un coetaneo.

Al termine del rito funebre la salma [illegible] trasportata a Olcenengo dove da poche settimane la giovane [illegible] era trasferita [illegible] Vercelli insieme con la famiglia composta dal padre Rolando, impiegato alla «Trasformazione fibre» di corso Rigola, e dalla madre Cinzia Mola, figlia del celebre pittore Venanzio.

Nel cimitero del piccolo centro alle porte di Vercelli [illegible] possibile trovare [illegible] un loculo libero grazie all'interessamento del neo sindaco Egidio Archero. A Vercelli non [illegible] parla d'altro, [illegible] città, [illegible] soprattutto i giovani [illegible]. [illegible] choc per questa tragedia, assurda e terribile.

La salma della giovane è sta[illegible] sottoposta a perizia necroscopica per disposizione del procuratore capo della pretura Luigi Carli: i risultati saranno depositati entro 30 giorni.

L'inchiesta condotta dalla sezione infortunistica della «Stradale» di via Quagliotti è praticamente conclusa: restano [illegible] reinterrogare solo alcuni testimoni oculari dell'incredibile incidente e da chiarire alcuni dettagli [illegible]. Secondo quanto è risultato, [illegible] giovane era uscita poco prima dal bar «Oscar Wilde» di via Trino e [illegible] [illegible] seduta sul muretto del ristorante «San Giovanni» insieme [illegible] alcuni amici in attesa del ritorno [illegible] altri amici che erano con loro in birreria e che erano andati a fare un giro in macchina.

Al volante della vettura c'era Giovanni Codogno, [illegible] anni, via Porzio 5; con lui viaggiavano Samuele Morozzo, [illegible] [illegible] [illegible] Vercelli; Marco Palermo, 20 anni, di Borgovercelli e Francesco Serusini, 24 anni, Stroppiana.

La «Uno», che arrivava dal centro cittadino, ha svoltato a sinistra [illegible] entrare nel parcheggio dove [illegible] gruppetto di ragazzi [illegible] era seduto in attesa [illegible] suo arrivo. Forse per un errore di manovra o, forse, per una stupido [illegible] finito tragicamente, [illegible] vettura ha investito tre giovani seduti accanto al muro [illegible] ristorante: Elettra Radice è morta sul colpo, Mirko Motteran [illegible] riuscito a scansarsi parzialmente e ha avuto il bacino fratturato, ed ora è ricoverato in urologia [illegible] [illegible] giorni [illegible] prognosi; Maurizio Marca è in[illegible] riuscito a salvarsi.

Giovanni Codogno si è subito messo a disposizione degli agenti della «Stradale» intervenuti per rilevare l'incidente, ed [illegible] accettato di sottoporsi volontariamente ad un esame del sangue: [illegible] risultato posi[illegible] sia a quello alcolico [illegible] a quello per rivelare l'avvenuta [illegible] [illegible] [illegible] sostanze psicotrope. Gli è stata ritirata la patente di guida, ma il suo comportamento di aperta collaborazione gli ha evitato di essere arrestato.

Walter [illegible]

Elettra Radice aveva 19 [illegible]; è [illegible] travolta da [illegible] nel parcheggio del ristorante «San Giovanni» in via Trino

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]NALE

Quei lavori stradali che non finiscono mai

Sono un lavoratore pendolare e ogni giorno percorro la statale 299 che collega la Valsesia a Vercelli. In questi giorni la strada presenta parecchie interruzioni in quanto in molti comuni sono in corso dei lavori stradali. Fin [illegible] tutto normale. Quello [illegible] [illegible] mi pare per l'ennesima volta fuori dalla norma è la situazione lungo il rettilineo [illegible] Caresanablot, quello, per intenderci, tra l'incrocio con la tangenziale e il [illegible]vio di Quinto.

Ebbene qui i lavori «in corso» non solo [illegible] finiscono mai, ma denotano, mi sia consentito, [illegible] consueta disorganizzazione. Prima è stata divelta la carreggiata da Quinto a Vercelli; poi è stato «triturato» l'asfalto sulla corsia opposta (e gli effetti a distanza di mesi si vedono ancora) [illegible] mentre adesso si sta [illegible]pendo» ancora una volta la strada «lato Vogliazzi» per posare degli altri cavi. Piccola domanda? Ma non si poteva programmare [illegible] posa di [illegible] e tub[illegible] tutti nel medesimo [illegible]po evitando non solo disagi (del resto sopportabili) agli automobilisti, ma soprattutto spreco [illegible] denaro pubblico?

Lettera firmata, Varallo

Vercelli [illegible] [illegible] serate vuote

Leggo ogni giorni, con [illegible] pizzico di invidia, i tanti e interessanti appuntamenti estivi organizzati [illegible] [illegible] centri della provincia: dall'Alpaa di Varal[illegible] al R/Estate insieme di Crescentino tanto per fare [illegible] un paio di esempi.

Dicevo dell'invidia perché Vercelli, da questo punto di vista, e senza avversari la maglia [illegible] del gruppo: nulla di nulla, se si esclude l'appuntamento con [illegible] carnevale d'inizio luglio. Ma si tratta [illegible] una serata una tantum, organizzata tra l'altro da un'associazione privata.

Possibile che la nostra città per le sere estive non offra altro che il cinema all'aperto (e meno male che c'è!) o qualche passeggiata tra le zanzare? Spero che nello stilare i programmi culturali la nuova giunta pensi anche ad organizzare qualche appuntamento estivo.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** telefono (0161) 44.800; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible] (0161) [illegible].122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible] (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible] (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** tel[illegible] (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arbo**[illegible] telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 30.848/0; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607

A **Biella** turno principale: *Farmacia Serva*, [illegible] Italia 11, tel. (015) 22.480, turno sussidiario: *[illegible]ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.661. Orario turno principale della [illegible]: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ri[illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro p[illegible]tazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.245.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via B. Sella 99, tel. (015) 767.066.

Guarene: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Roband 91, [illegible] (0163) 430.141

Andorno M[illegible]: *Dr. Stefano Savino*, [illegible] C. V. Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Galline*, via Monticello 95, tel. (015) 666.688

Benna: *Dr. Antonio Pianiera*, [illegible] Quattro Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

[illegible]: *Dr. Ruggero Bellucci*, frazion[illegible] Fontanella Ozino 4, tel. (015 742.210.

Vigliano: *Dr. [illegible] Rolando*, via Milano 148, tel. (015) 510.211.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Stefano Pescarolo, Carola Ludici, Ambra Alzori, Luca Saglia, Medina Velu.

MORTI. Giuseppe Zavattaro, 84 anni, pensionato; Giovanna Cordero, 89 anni, pensionata.

[illegible]. Ermanno Marangon, [illegible] anni, operaio, [illegible] Antonietta Rizzo, 25 anni, operaia; Massimo Priasca, 30 anni, responsabile commerciale, con Marina Genesio, 28 anni, impiegata.

ALBANO

MORTI. Giuseppina Pedruzzi, 89 anni, pensionata.

OLCENENGO

MORTI. Pietro Beccari, [illegible] anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Giacomo Gasteldi.

MORTI. Aldo Fossati, 78 anni, pensionato; Renzo Bolengo, [illegible] anni, pensionato.

MATRIMONI. Francesco Rizzo, 25 anni, agente [illegible] polizia penitenziaria, [illegible] [illegible] Gatti, 22 anni, [illegible]rala.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Federico Antoniotti.

[illegible] Fiorentina Vistardi, [illegible] anni, pensionata.

MATRIMONI. Dante Dova, 25 [illegible]ni, impiegato, con [illegible] Bocca, 23 anni, studentessa.

[illegible]

[illegible]

Arte [illegible] solaio

Un appello è stato lanciato dall'Associazione culturale Simposio, che organizzerà dal 15 al 28 settembre un'esposizione dal titolo «Arte [illegible] solaio». Gli oggetti ormai inutilizzabili, da reperire [illegible] le anticaglie in so[illegible] e cantina dovranno essere «riabilitati» artisticamente. Potranno essere proposte da una a tre unità (per ogni partecipante) e [illegible] quota [illegible] adesione è di dieci mila lire ogni elemento, che non dovrà superare le dimensioni di 100 centimetri di larghezza per 100 di altezza. L'esposizione di «Arte in solaio» verrà presentata nella galleria [illegible] Simposio in via Francesco Borgogna [illegible] a Vercelli. Per informazioni, si potrà chiamare lo 0161-66.182 o 0161-58.544

PROGETTI [illegible]

Scuola-lavoro

La Provincia di Vercelli, la Camera [illegible] Commercio, [illegible] Distretto scolastico 45 di Vercelli e il Distretto scolastico [illegible] di Santhià propongono l'iniziativa «Progetto di alternanza scuola-lavoro: stages estivi '95», rivolta agli studenti degli Istituti supe[illegible] della provincia.

CORSI

A cura dell'Usl 11

L'Usl 11 attiverà un corso per 40 allievi operatori tecnici addetti all'assistenza. In seicentosettanta ore di lezione verranno formati operatori che svolgeranno [illegible] domestico-alberghiera e di collaborazione con infermiere professionali. Ci si potrà iscrivere se appartenenti alla fascia di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Per informazioni ci si deve rivolgere alla direzione della scuola per infermieri professionali dell'Usl 11: [illegible] telefono è 0161-5931.

[illegible] D[illegible]

[illegible] calendario del Rotary

Le prossime riunioni del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea si terranno in f[illegible] non conviviale, alle 19,30 di oggi, di mercoledì 19 e di mercoledì 26 luglio. Il ritrovo sarà al Circolo ricreativo di [illegible] Galileo Ferraris a Vercelli.

Mosso Santa Maria, parla l'ex socio di Crestani: dopo la separazione passò anni difficili

Un amore a prima vista poi la rottura

«Appariva sereno, ma non aveva superato il trauma»

[illegible] S. MARIA. «Sono sconvolto... E' proprio Massimo, sì?». Daniele Foschini, titolare del Finissaggio tessile di Castelletto Cervo, [illegible] in affari di Massimo Crestani e suo amico [illegible] lunga data, parla con un filo di voce sopraffatto dall'emozione e dai ricordi.

«Era [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] col figlio in Andalusia - racconta -. Sabato l'ho visto [illegible] bar allegro, [illegible]. Rideva e scherzava... e invece chissà [illegible] [illegible] nel [illegible]».

La famiglia Crestani era originaria della frazione Trabucco di Mosso S. Maria, ma Foschini lo ha [illegible], poco più che ragazzo, quando abitava a Mottalciata. Una giovinezza spensierata [illegible] [illegible] tanti programmi per il futuro in [illegible]. Seguendo proprio uno di questi sogni, [illegible] Crestani era partito per il Sud America «Era un montatore di macchine tessili molto bravo - ricorda Foschini -. Ma per lui qualsiasi tipo di macchina non rappresentava un problema e infatti aveva lavorato anche nei cantieri navali. E proprio durante [illegible] sua permanenza in Venezuela, 12 o 13 anni fa, aveva conosciuto Tania. Ed [illegible] stato amore a prima vista.

Con [illegible] fidanzato promessa sposa, Massimo Crestani torna nel Biellese. «Si era messo da parte un po' di soldi e dopo il matrimonio decise di aprire [illegible] piccolo laboratorio tessile - prosegue Foschini -. Ma proprio nello stesso periodo anch'io avevo deciso di mettere su un'azienda di finissaggio. E così diventammo soci, creando dal niente questa fabbrichetta».

In breve la Finissaggio tessile si conquista una [illegible] clientela: lavora per alcune grandi aziende come la Samar e la Tessiana. Nulla sembra ostacolare la realizzazione dei sogni e dei progetti di Massimo e Daniele. Dopo la morte della madre Massimo Crestani, [illegible] fatto sistemare la casa di frazione Trabucco e si era trasferito a Mosso.

«Poi, [illegible] [illegible] anni fa, il [illegible] matrimonio è andato a rotoli - aggiunge Foschini -. Tania lo ha lasciato e Massimo non ha retto al colpo. Lui l'adorava e [illegible] deva per il figlio, il piccolo Davide, un biondino vivace, simpaticissimo. E si è lasciato andare. Non gli importava più niente [illegible] lavoro, passava le giornate al bar... Insomma un esaurimento nervoso [illegible] fiocchi. Ed è uscito dalla società. [illegible] quel momento abbiamo [illegible] meno occasioni per vederci, ma continuavo a seguirlo. Sua [illegible] rella Paola e il cognato, Piero Bozzalla, gli sono stati molto vicini e grazie al loro aiuto sembrava che il peggio fosse p[illegible] to. Lavorava con loro, nel ramo assicurativo. Insomma era tornato il Massimo di una volta».

Era di nuovo la stessa persona di [illegible] ieri, in paese, tutti parlavano: «Uno che scherzava facilmente - dice il titolare del bar [illegible] Municipio -. Entrava lui ed [illegible] gran festa: battute, spiritosaggini. Massimo era il ritratto della persona felice, spensierata». E anche [illegible] spensierato non era - come [illegible] lo era - [illegible] lo dava a vedere.

«Non parlava molto di sé e dei suoi problemi», ricorda Carmen Sighel, ex [illegible] di Davide. L'insegnante è davanti alla casa di frazione Trabucco, affranta: «Proprio questa mattina dovevo vedermi [illegible] Massimo - dice -, per [illegible] dell'assicurazione. Poi ho sentito [illegible] [illegible] successo qualcosa: [illegible] non mi parlavano di un bimbo di [illegible] anni, mai avrei pensato a Davide. Eppure, [illegible] ragazzini di quell'età, qui al Trabucco abita solo lui. Anzi, abitava».

In paese, nei bar, fuori dalla chiesa non si parla d'altro. Ma c'è chi fugge davanti ai cronisti: «No, non [illegible] quell'uo[illegible]». Anche il parroco, che ancora non sa molto della tragedia, non aveva mai parlato con Massimo Crestani: «Sono qui da poco tempo, lo [illegible] solo di vista».

Maurizio Alfiei

Un carabiniere mentre sequestra i due fucili di Massimo Crestani (PICHETTI)

Il piccolo Davide Crestani (indicato dalla freccia) insieme ai suoi compagni di scuola e alle maestre: la foto è stata scattata un mese fa, alla fine delle lezioni

Il dolore delle tre maestre

«Pazzesco, era un papà affettuosissimo»

MOSSO SANTA [illegible]. Il paese è [illegible] choc. La notizia della tragedia ha fatto subito dimenticare i festeggiamenti di piazza organizzati dalla Pro loco. [illegible] a Mosso Santa Maria tutti ricordano i visi allegri del piccolo Davide e del papà Massimo, che solo pochi giorni fa si divertivano [illegible] [illegible] alla gente.

«Li ho visti, tutto sembrava normale - [illegible] in lacrime una delle [illegible] del bambino, Luciana Bertotto, direttrice didattica dell'elementare -. Ancora non posso credere a quello che è successo: ero affezionata al bambino, che seguivo da quattro anni. Ieri mattina [illegible] e le mie colleghe eravamo a scuola per parlare di lavoro. Verso le 11 sono rientrata a casa e solo qualche minuto più tardi ho ricevuto [illegible] terribile telefonata che mi ha messo [illegible] corrente della tragedia».

Aggiunge Luciana Bertotto: «Davide ed il papà [illegible] [illegible] nuti pochi giorni fa a ritirare i documenti per iscriversi alla media. Erano appena rientrati da [illegible] vacanza di [illegible] giorni in Spagna, e sembravano felici. Avevano un buon rapporto; il bimbo era vivace, affettuoso, ma si capiva che soffriva per [illegible] lontananza della [illegible]. Però il padre gli è sempre rimasto vicino, soprattutto quando Davide è stato investito da un'auto scendendo dallo scuolabus. Lo veniva a portare e a prendere, e dal portone all'auto [illegible] lo teneva in braccio; tutto dava l'impressione di un'atmosfera serena. Avevano due carrozzelle, una restava a scuola e l'altra a casa».

Parla un'altra delle maestre di Davide, Carmen Sighel: «E' stato un raptus di follia, non c'è altra spiegazione. Massimo amava moltissimo [illegible] suo bambino e lo coccolava [illegible] continuazione. Insieme stavano bene, [illegible] felici e lui sapeva fargli da mamma e da papà. Chissà, forse non ha visto più un futuro per sé e per il figlio. Si sarà detto: "Senza di me che [illegible] [illegible] [illegible] Davide?". Un'ipotesi assurda, me ne rendo conto. Ma, [illegible] resto, che cos'altro si può pensare?».

La terza insegnante di Davide, Maria Pia Fortina Bondesan, non ricorda alcun conflitto tra Massimo e la [illegible] moglie: «Certo, soffriva di questo divorzio. Ma da quell'uomo non ho mai sentito pronunciare una parola cattiva nei confronti di Tania. Anzi, pochi giorni fa lo aveva incontrato e mi aveva parlato della sua [illegible] [illegible]. Dicendomi che [illegible] il figlio avesse voluto incontrare la mamma, lui non avrebbe fatto difficoltà: "Se Davide vorrà andare in Venezuela a trovare Tania, non glielo impedirò". Adesso non riesco a credere a quanto è accaduto».

Paola Guabello

Una delle maestre del piccolo Davide Crestani, Carmen Sighel: «E' stato un raptus [illegible] follia: padre e figlio si amavano moltissimo, nessuno [illegible] sarebbe immaginato una simile tragedia» (PICHETTI)

La sorella dell'omicida, [illegible] Crestani, sorretta dall'abbraccio di [illegible] parente

Diatribe politiche durante l'assemblea aperta ai cittadini di Varallo

Ospedale, [illegible] in Consiglio

E i sindaci valsesiani minacciano le dimissioni

VARALLO. Clima arroventato in Consiglio comunale sulla questione dell'ospedale. L'assemblea di lunedì [illegible] aperta alla popolazione, [illegible] segnato un «nulla di fatto», evidenziando una spaccatura f[illegible] maggioranza e minoranza che ha portato queste ultime a preannunciare le dimissioni.

La riunione, [illegible] come ulte[illegible] incontro per informare la popolazione sul quadro generale della vicenda, [illegible] è trascinata in una diatriba a carattere politi[illegible] [illegible] ha finito per lasciare interdetto il pubblico intervenuto numeroso al centro Sottoriva.

«Non è stato un incontro po[illegible] - ha commentato Marco Torri, portavoce [illegible] comitato per la difesa dell'ospedale di Varallo -. [illegible] è perso [illegible] [illegible] [illegible] per collaborare [illegible] giuntamente alla ricerca delle possibili soluzioni e dei piani da attuare, in quello che è [illegible] zialmente un problema che coinvolge la gente. Di soddisfacente è stata [illegible] partecipazione del pubblico. [illegible] sostegno [illegible] popolazione valsesiana non è mai venuto a mancare: basta pensare che la raccolta f[illegible] a difesa del mantenimento della struttura in tre settimane ha già raggiunto le sedicimila sottoscrizioni».

La discussione in Consiglio ha visto la maggioranza attribuire ai rappresentanti [illegible] opposizione la volontà di strumentalizzare [illegible] questione per un attacco politico; viceversa dalla minoranza è stata sottolineata [illegible] mancanza di dialogo avuta in questi mesi, durante i quali [illegible] avvenuti fatti importanti riguardanti l'ospedale cittadino quali la chiusura del reparto [illegible] neurologia. [illegible] risultato, come detto, è stata la decisione [illegible] consiglieri di [illegible] [illegible] presenti, Torri, Sacchi, Barbonaglio e Casaccia, di rassegnare le dimissioni.

Sempre di dimissioni hanno parlato i sindaci valsesiani. Il comitato di difesa dell'ospedale ha chiesto il loro impegno, ottenendo [illegible] primo assenso verbale, «per rassegnare le dimissioni [illegible] entro il 31 luglio [illegible] [illegible] [illegible] ottenuti gli obiettivi fissati: riapertura di Neurologia, istituzione del primariato di Medicina, mantenimento della piena funzionalità dei servizi di laboratorio analisi e radiologia, dotazione di ambulanze attrezzate per l'emergenza, [illegible] mento dello status dei reparti di degenza e pronto soccorso attualmente „unzionanti».

Intanto, ieri, in municipio si è tenuta una riunione che ha vi[illegible] riunite [illegible] allo stesso tavolo l'amministrazione [illegible] munale varallese con le giunte di Provincia e Comunità Montana Valsesia e i rappresentanti del comitato di difesa.

[p. q.]

Oggi pomeriggio si riunisce il Consiglio d'amministrazione della Sace

Aeroporto, divorzio con Piacenza?

Nubi sulla riconferma dell'imprenditore alla guida dello scalo biellese: la sua candidatura osteggiata dagli azionisti pubblici. Tra i possibili sostituti Elena Negri ha già detto di no

[illegible]. Dopo la burrascosa assemblea di fine giugno, azionisti pubblici e privati della Società aeroportuale tornano a confrontarsi nel tardo pomeriggio: alle 18 è convocato il nuovo Consiglio di amministrazione per l'elezione del presidente e la distribuzione degli incarichi societari.

L'argomento è spinoso. I soci di maggioranza, Regione, Provincia e Comune, anche se hanno approvato il bilancio societario della gestione Piacenza, hanno preso le distanze dal programma portato [illegible] dal presidente uscente. Si è saputo [illegible] durante l'assemblea, al momento di eleggere i rappresentanti nel Consiglio di amministrazione, gli azionisti di riferimento hanno fatto valere il peso del loro pacchetto. E quindi degli undici amministratori, [illegible] espressione dell'azionariato pubblico: Beppe Nicolo, Franco Smerieri ed Ermes Milanesio (Provincia), Dario Bot (Regione), Elena Negri (Comune di Biella), Luigi Squillario (Biverbanca), Giulio Barberis Canonico (Camera di Commercio); quattro i soci «privati»: Riccardo Piacenza, Nando Savio, Enzo Vizzari (Unione industriale) e Fabrizio Sella (Banca Sella).

Il metro di ripartizione, proposto dal sindaco del Comune di Biella, Gianluca Susta, non era piaciuto al presidente Riccardo Piacenza e in un commento rilasciato ad un giornale locale aveva parlato di un «atto di prepotenza». [illegible] giudizio che pare [illegible] scavato un solco difficilmente colmabile tra Piacenza e Susta. Infatti [illegible] è vero che l'a[illegible] pubblico ha sulla carta la maggioranza nel consiglio di amministrazione è al[illegible]ttanto evidente che sono presenti diversi imprenditori: è il caso di Elena Negri e del presidente della Camera di Commercio, Giulio Barberis Canonico che è stato anche ai vertici dell'Uib.

Proprio Elena Negri avrebbe dovuto essere il candidato alla presidenza di Comune e Provincia, ma neppure l'intervento del vice presidente Angelo Pavia, sarebbe riuscito a convincerla ad [illegible] una designazione che sembrava studiata apposta per mediare tra le diverse anime dell'azionariato Sace. Così, a poche ore dalla riunione del Consiglio si sta ancora cercando [illegible] soluzione alternativa. Le ipotesi non mancano: in questo momento sono in rialzo le quotazioni di Franco Smerieri, vice presidente uscente, che negli ultimi mesi aveva già avuto le deleghe per operare come amministratore dell'aeroporto. Ma anche Giulio Barberis Canonico ha più di una chances per assumere la direzione della gestione dello scalo.

Vi è comunque anche chi propone di eleggere un presidente provvisorio per convocare un'assemblea straordinaria dei soci a settembre, [illegible] statuto, ridurre ulteriormente il numero del consiglio di amministrazione e nominare un amministratore delegato. Ma ogni supposizione attualmente è prematura.

Maurizio Alfiei

Si profila un cambio alla guida dell'aeroporto: la riconferma del presidente uscente **Riccardo Piacenza** (sotto) è osteggiata dagli azionisti pubblici

An al sindaco

«Si indaghi sul Palasport»

BIELLA. Una Commissione d'indagine sul Palazzetto dello sport. L'hanno chiesta al sindaco i consiglieri comunali di Alleanza nazionale dopo aver appreso che nell'impianto sportivo [illegible] sono delle infiltrazioni di acqua piovana [illegible] tetto.

«Il livello di inaccettabilità della costruzione ha travalicato i limiti della decenza - scrivono -. Al di là delle valutazioni estetiche, al di là delle considerazioni funzionali, al di là delle caratteristiche tecniche degli impianti, la qualità del lavoro, rapportata ai costi, è tale da non consentire più un silenzio che rischia di divenire complicità».

Per questa serie di motivi, An ritiene che il Consiglio comunale debba istituire [illegible]sione d'indagine con ampi poteri sia nel reperimento e sia nell'acquisizione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa «che abbia quale oggetto l'analisi dell'iter ammi[illegible]tivo e tecnico seguito dal Comune per la realizzazione [illegible] Palazzetto dello sport, l'analisi finanziaria della pratica, la valutazione della qualità dell'opera consegnata dalla ditta appaltatrice, e dunque quella della correttezza formale, sostanziale e contrattuale del [illegible]mune di Biella nell'intera operazione». [r. b.]

IN BREVE

AMMINISTRAZIONE

La Lega sollecita interventi per la galleria di Crevacuore

Interrogazione di Lega Nord alla giunta provinciale sulla chiusura di parte della galleria di frazione Azoglio, a Crevacuore. Il tratto di strada è interrotto al traffico da circa otto mesi a causa dei danni riportati da un muro di sostegno per lo straripamento del torrente Sessera. Giancarlo Ferrari, consigliere provinciale della Lega, richiede inoltre se la giunta abbia già esaminato l'entità dei danni e se esista un programma d'intervento [illegible] porre [illegible] al problema che grava su tutto il territorio. In particolare modo crea problemi al trasporto dei materiali per l'industria locale. [p. g.]

BORSE DI STUDIO

Il Master Fibre Nobili a tre biellesi e ad un toscano

Sono quattro i vincitori del Biella Master fibre nobili. Tre i biellesi, Riccardo Mompiani, Raffaella Pivani e Andrea Rossi ed un giovane laureato di Piombino, Roberto Tosi. [p. g.]

[illegible]

Sardi [illegible] gip per bigamia, udienza rinviata

E' stata rinviata l'udienza preliminare che vedeva imputato Silvio Sardi, il playboy amico di Lori Del Santo. L'uomo di fronte [illegible], doveva difendersi dall'accusa di bigamia, [illegible] Pm Alessandro Chiauna, era impegnato nelle indagini su un delitto-suicidio a Mosso Santa [illegible]. Così l'esame degli atti e dei testi è stato spostato ad altra data da definirsi. [p. g.]

VITA [illegible]

Crollo di via Scaglia: conclusa l'indagine comunale

L'indagine avviata dal segretario comunale di Biella Francesco Sotgia, sul crollo della casa di via Scaglia [illegible] Riva è terminata. Il documento ora si trova nelle mani del sindaco che esaminerà gli atti con la Giunta e poi li inoltrerà alla Procura. [g. co.]

APPUNTAMENTI

A Biella [illegible] diapositive sul Messico

Sabato sera nella sede della chiesa di Gesù Cristo in via Gramsci 11, dove operano i mormoni, è in programma una proiezione di diapositive. Autore del reportage è Giuseppe Carelli che illustrerà il suo viaggio lungo 7000 chilometri sulla rotta dei Maia alla ricerca del popolo Nefita. Appuntamento alle 19,45. [p. g.]

PREVEN[illegible]

Indagine sui tumori femminili, i primi dati

Dal 27 marzo ad oggi il Fondo Edo Tempia, nell'ambito del progetto «Diritto salute donna», diagnosi precoce dei tumori al seno che riguarda oltre 7 mila donne biellesi, ha eseguito 1227 esami per un totale di oltre 4 mila lastre. Per approfondimenti sono state fatte [illegible] ecografie e sono stati riscontrati 6 casi di tumore. [p. g.]

[illegible]

Auto e moto d'epoca domenica a Mongrando

Si chiudono domani le [illegible] (tel. 015/667646) al raduno per auto e moto d'epoca in calendario domenica a Mongrando per la festa della Madonna del Carmine. E' prevista una combinata gimkana-gara di tiro con la pistola ad aria compressa. [g. co.]

Poratelli

SALDI DI FINE STAGIONE

Sono iniziate le

ECCEZIONALI OFFERTE

di abbigliamento per donna e uomo

Poratelli BIELLA - via Mazzini 4, 6, 8

eff. com.

Consigli per attenuare i danni della Metcalfa Pruinosa

La farfalla attacca i frutti? Acqua e detersivo i rimedi

PORTACOMARO. Acqua e «Last al limone» un binomio che fa pensare ai piatti da lavare. E' anche così, ma non solo. Pare, infatti, che uno dei modi per attenuare gli effetti negativi della Metcalfa Pruinosa, la farfallina bianca da alcuni anni infestatrice di frutteti e vigneti del Monferrato, sia quello di fare frequenti lavaggi delle piante con acqua e detersivo.

«Sia ben chiaro, i lavaggi con detersivo o con nitrato di potassio sono solo sistemi per attenuare il problema, che rimane comunque da risolvere» spiega Gian Piero Bosso, tecnico della Coldiretti. Da notare che la Metcalfa, con la sua azione, ricopre i frutti di una muffa scura, che li rende invendibili, causando ingenti danni ai produttori.

Il tecnico continua: «Riusciremo a sconfiggere la Metcalfa soltanto quando si insedieranno nei nostri territori i predatori naturali. Alcuni studiosi dell'Università di Bologna hanno tentato di riprodurli in laboratorio; per ora vengono sperimentati solo in Emilia».

Dell'argomento si parlerà sabato 15 luglio alle 21,30 nel salone «Alfieri» di Portacomaro, in un incontro organizzato dal Comune. «Sono sempre di più gli agricoltori che lamentano questo problema. Abbiamo organizzato quest'incontro, per cercare di capirne di più» dice il sindaco Guido Ravizza. Relatore sarà Lorenzo Scassa, chimico portacomarese, che da qualche tempo si occupa della Metcalfa, lavorando in contatto con il dipartimento di Entomologia dell'Università di Torino. Scassa presenterà i risultati dei suoi studi dai quali si deduce che gli effetti negativi di questa farfallina si possono ridurre con l'uso di antiparassitari non violenti.

Del problema si sta occupando anche la Regione Piemonte. Proprio in questi giorni nelle campagne tra Portacomaro e Scurzolengo è in corso una sperimentazione da parte dei tecnici dell'Omp (Osservatorio malattie delle piante).

Brunella Mascarino

Sui danni della «Metcalfa» sabato si terrà un congresso a Portacomaro

AGRICOLTURA

Convegni ad Asti e Acqui

Agricoltura protagonista in due convegni, ad Asti e Acqui, organizzati rispettivamente dal Comitato Prodi e dalla Lega Nord. Domani alle 18 alla Camera di Commercio di Asti, si parlerà di «Vino e turismo: idee e prospettive per una politica di valorizzazione del territorio». Interverranno: Massimo Martinelli, Livio Manera, Elio Archimede, Lorenzo Corino e l'ex assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba. Dicono gli organizzatori (Comitato Prodi): «Si discuterà in particolare dell'attività produttiva agricola e delle iniziative di ospitalità turistica ad essa collegate. L'obiettivo è quello di porre le basi per una politica di promozione e sviluppo per aree territoriali».

Sabato alle 9 ad Acqui si parlerà invece di «Liberalizzazione dei mercati agricoli ed agroalimentari - Il ruolo dei prodotti di qualità in Europa». La riunione, promossa dal gruppo dei rappresentanti leghisti al Parlamento europeo, sarà ospitata dal salone de «L'Ancora». Le relazioni sono affidate a Gipo Farassino, Arlindo Cunha (europarlamentare portoghese) e ai membri del Carroccio nella Commissione Agricoltura della Camera. Invitato anche il neo assessore all'Agricoltura della Regione, Giovanni Bodo. (e. co.)

Serviranno a sistemare il bacino che interessa Cuneo, Asti e Alessandria

Tanaro, stanziati 500 miliardi

Per evitare altri gravissimi danni verranno realizzate «casse di compensazione»
In caso di piena, si riempiranno diminuendo la massa d'acqua che scorre lungo l'alveo

Degli oltre 1500 miliardi finanziati dallo Stato nell'ambito del cosiddetto Piano 45 per il ripristino del bacino del Po dopo l'alluvione del novembre '94, la fetta più grande - 500 miliardi - è destinata alla sistemazione del bacino del fiume Tanaro che interessa le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

«Con un'indicazione ben precisa - spiegano i tecnici del Magistrato del Po e conferma il prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità di Ricostruzione - i valori limite delle portate d'acqua nei punti critici del Tanaro devono essere rispettati, provvedendo a trattenere a monte l'acqua in eccesso».

Il «Piano del Tanaro», quindi, secondo l'autorità di bacino dovrà perseguire la «filosofia della prevenzione del danno». Si dovrà, pertanto, non limitare gli interventi alla ricostruzione di quanto è stato devastato dalla recente alluvione che ha colpito il Piemonte ma misurare, e quindi, prevenire, il grado di rischio di esondazione.

I valori-limite della portata d'acqua nei punti critici sono stati indicati, per il Tanaro, in tremila metri cubi al secondo ad Asti ed a Alessandria ed in quattromila metri cubi a Montecastello, subito a valle di Alessandria.

In occasione dell'alluvione del 5-6 novembre '94 è stato calcolato che la portata, tra Asti ed Alessandria, abbia raggiunto dai cinquemila ai 6500 metri cubi al secondo; un dato esatto non è stato possibile calcolarlo, di qui le differenti indicazioni ma tutte enormemente superiori a quelle limite definite dal «Piano 45» della autorità di bacino.

Per evitare che si ripeta quanto accaduto otto mesi fa, occorrerà costruire a monte di Asti e Alessandria, quindi a cavallo tra le province di Cuneo ed Asti, le cosiddette casse di compensazione o di espansione. Si tratta, in pratica, di grandi bacini a lato dell'alveo del fiume che, riempendosi in caso di piena, diminuiscono la massa d'acqua che corre verso la pianura astigiana ed alessandrina.

La portata massima, comunque, dovrà essere l'elemento su cui dimensionare tutti gli interventi lungo l'intero corso del fiume Tanaro. Si tratta, secondo i tecnici del Magispo, di estendere i vincoli di salvaguardia per le aree esondate di tutto il bacino e quindi stabilire gli interventi prioritari, dalla sistemazione degli alvei alle opere di protezione delle sponde, alla risistemazione idrogeologica, alle opere di difesa degli abitati.

Le portate massime nei punti critici sono state individuate anche per il torrente Belbo: a Santo Stefano la massa d'acqua al secondo non deve superare i 500 metri cubi, a Canelli i 700. Anche per il Belbo, quindi, le opere da effettuarsi in tempi quanto più rapidi possibile dovranno bloccare a monte l'acqua che non deve più riversarsi, in caso di piene eccezionali, a valle.

Il «Piano 45», ovviamente, nella spesa complessiva indicata in circa tremila miliardi, prevede anche la sistemazione del bacino del fiume Po. Ed anche per il maggiore fiume del Piemonte sono definiti i valori limite di portata: 2000 metri cubi a Moncalieri, che salgono a sei mila a Casale, a 13 mila a Piacenza, per scendere a 12 mila 500 a Revere-Ostiglia e Pontelagoscuro.

Mentre si guarda alla sistemazione del Tanaro, ieri alla prefettura di Alessandria si è riunito, sotto la presidenza del prefetto Gallitto, il comitato provinciale di Protezione Civile che ha provveduto alla ristrutturazione della organizzazione provinciale, tenendo conto anche della esperienza dell'alluvione e avendo come primo obiettivo la prevenzione. Confermata l'istituzione in prefettura della nuova centrale operativa.

Franco Marchiaro

Desolazione e distruzione lungo il corso del Tanaro durante la tremenda alluvione di novembre

La portata massima

FIUME	METRI CUBI AL SECONDO
PO A MONCALIERI	2.000
PO A CASALE	6.000
PO A PIACENZA	13.000
PO A REVERE-OSTIGLIA	12.500
PO A PONTELAGOSCURO	12.500
TANARO AD ASTI	3.000
TANARO AD ALESSANDRIA	3.000
TANARO A MONTECASTELLO	4.000
BELBO A SAN STEFANO	500
BELBO A CANELLI	700

Micra. Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, bialbero 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

TRE ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA.

da L. 16.100.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 18 rate da L. 555.600 TAN 0,01% TAEG 3,27%

Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%

(Anticipo di L. 6.000.000 comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria

Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 31/8/95

Nitafin S.p.A.

NISSAN

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: AUTO SYSTEM srl Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: RESICAR srl SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: SOVENCAR sas V. Cuneo 184 - Bra 0172/423643
SOVENCAR sas V. Cherasca 29 - Alba 0173/362678
CUNEO: TARGA srl V. Torino 175 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: TARGA srl V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
TARGA srl C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756
NOVARA: AUTOCAR srl V. E. Mattei 54 - Novara 0321/450450
NOVARA: TOGNA AUTO srl V. Novara 1/1B - Casale Cortecerro 0323/848227
TORINO: NUOVA SUPERCAR srl V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
TORINO: PRIMECAR srl C. Lecce 66/B - Torino 011/7710860
TORINO: PRIMECAR srl P.zza G. Modena 2/B - Torino 011/8989276
TORINO: SICA srl C. Trieste 145 - Moncalieri 011/6647350/6647850
SICA srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6615444
IVREA: TEAM CAR srl SS. Lago di Viverone 2 - Burolo 0125/675959/69
BIELLA - VERCELLI: AUTOVAR srl SS. 230 n°1 Carisanablot 0161/601650/20

Stasera alle 21,30, in San Cristoforo, si apre la stagione concertistica delle «vacanze»

Un'orchestra di chitarre a Vercelli

Con il solista Luigi Biscaldi, il complesso bergamasco «Benvenuto Terzi» eseguirà il «Concerto d'autunno» di Gilardino. In programma anche musiche di Vivaldi, Kachaturjan, Brouwer e De Falla. L'ingresso è libero

VERCELLI. Stasera, alle 21,30, nella chiesa gaudenziana di San Cristoforo, si apre la rassegna concertistica delle ventitreesime «Vacanze chitarristiche». E il vernissage è d'eccezione perché ne sono protagonisti l'orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi» di Bergamo ed il solista Luigi Biscaldi.

Il complesso lombardo, diretto da Pietro Luigi Capelli, presenterà una prima parte di grande fascino e trasporto: si parte con la trascrizione di un «Trio» in la minore di Vivaldi, per poi passare alla celebre «Danza delle spade» di Kachaturjan. Quindi, «Paesaggio cubano con pioggia» di Leo Brouwer e conclusione con la struggente danza da «La vida breve» di Manuel De Falla: gli appassionati di chitarra ne ricordano certo una versione per duo da antologia di Julian Bream e John Williams.

Questo per quanto riguarda la prima parte. Nella seconda, l'attesissimo «Concerto d'autunno» di Angelo Gilardino, che la «Benvenuto Terzi» e Biscaldi hanno suonato in prima nazionale il 8 luglio scorso a Bergamo. Composto dal musicista vercellese durante le «vacanze» dello scorso anno, l'«Autunno», per chitarra solo e piccola orchestra di chitarre, è diviso in tre movimenti: andante assai tranquillo e meditativo, con finale fiero e risoluto; molto calmo e disteso e un poco agitato.

Conoscendo la scrittura di Gilardino, per qualunque solista il compito sarebbe improbo, ma Luigi Biscaldi ha ormai dimostrato di essere a buon diritto nel gotha dei chitarristi. Vigevanese, ha studiato appunto con Gilardino, e composizione con Sergio Marcianò; ha quindi vinto i più importanti concorsi nazionali e si è affermato all'«Andrés Segovia», in Spagna, nell'86 e nell'87. Biscaldi è giovane ma dà concerti ormai da 14 anni, ha inciso due dischi e tre cd di prossima pubblicazione, ed è il primo assistente di Gilardino ai corsi internazionali di perfezionamento (che si tengono anche quest'anno in Valle d'Aosta, in attesa di ritornare nel Vercellese).

L'orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi» si è costituita due anni fa, per iniziativa di una ventina di chitarristi di Bergamo che si erano formati all'istituto musicale «Donizetti», sotto la guida dello stesso Terzi e poi di Giorgio Oltremari. Il direttore, Pietro Luigi Capelli, è uno dei migliori chitarristi italiani.

Per quanto riguarda queste ventitreesime «vacanze chitarristiche», per il primo anno esse vengono patrocinate dalle due Province (Vercelli e Biella), mentre l'organizzazione dei concerti (in tutto, tredici) è affidata alla neonata Associazioe amici della chitarra «Niccolò Paganini», presieduta da Luigi Maranzano, e ancora una volta al Dochi, il Centro studi biellesi.

L'ingresso a tutti i concerti, compreso quello di stasera, è libero.

Donata Belossi

Luigi Biscaldi sarà protagonista stasera della seconda parte del concerto, quella dedicata all'opera di Gilardino

E' per domani il concerto del grande interprete di «A chi», vincitore con la Oxa di un Sanremo

Rita Forte e poi Leali, due big per l'«Alpàa»

La splendida voce del «Tappeto volante» questa sera a Varallo

VARALLO. Eventi musicali a tamburo battente nell'area della piazza Vittorio per la mostra mercato dell'Alpàa. Sul palco, stasera, c'è **Rita Forte**, miss «Tappeto volante», come la chiamano negli ambienti tv montecarlini. Protagonista musicale del talk show di Luciano Rispoli sulle frequenze Tmc, la cantante ha iniziato al romano Jacky'O, con presenze poi su scene importanti come al festival di Sanremo e, recentemente, interpretando «Canzone appassionata» a «Viva Napoli» di Canale 5. Attualmente impegnata nella presentazione di un programma tv ispirato alla fase sonora del «tappeto» rispoliano, stasera Rita Forte dedicherà in maniera live al pubblico, una carrellata dei suoi successi.

E' per domani sera invece un concerto di **Fausto Leali** tra i suoi hits revival degli Anni 60 e le ultime canzoni scritte ed incise in cidi. Bianco dalla voce nera, Leali, iniziò sulle tracce di rhythm and blues e soul ispirato a Ray Charles e Timi Yuro, ma passando attraverso le strade dettate dai Beatles. Tra i primi exploit discografici sixties apparvero le covers di «Please Please Me» e «She Loves You», pezzi firmati dagli scarafaggi di Liverpool. Il suo più grande boom discografico avvenne nel 1967 con «A chi», ripresa italica di «Hurt» che nell'originale era cantata proprio da Timi Yuro. Il cantante bresciano riuscì a decollare, vendendo 8 milioni di dischi di «A chi».

In tanti anni Fausto Leali ha collezionato una serie sconfinata di successi, da «Io camminerò» ad una struggente versione di «Malafemmina» by Totò, adottata come sigla tv di una serie di film con il principe De Curtis e che vinse l'anno scorso «Viva Napoli». A Sanremo, buona presenza con «Io amo» e in trionfo con la Anna Oxa con «Ti lascerò».

Fausto Leali domani sera in Valsesia

Si ha l'impressione che ultimamente Leali abbia fatto inversione di rotta, con il compact «Anima nuda». Concetti in cui riaffiorano riferimenti del passato con sfumature alla Lennon in «Lupo di lana» e «Siamo noi». In «...E noi a lavorare» c'è un ricordo di «Io non ho i soldi per la campagna/ la mia piscina mi sembra il mar...» con «quest'anno niente mare nè montagna». E in «Indimenticabile» le memorie di infanzia e gioventù riemergono sul filo di una fisarmonica: i pantaloni corti, la prima sigaretta, la prima donna, i dischi invece di studiare... aggiungendo speranze d'amore in «Il grande cuore della terra» e cose di tangentopoli a tempo di reggae in «Ruba ruba».

Le serate Alpàa sono gratuite. Inizio show alle 21,30.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO

Il dottor Dude al Prisma

Come ogni giovedì, anche domani alla videobirreria il Prisma di via Aldo Moro si tiene l'ormai consueto concerto rock. Protagonista sul palco sarà Dr. Dude. Dopo le 22,30.

CRESCENTINO

Continua R/Estate Insieme

La prossima manifestazione in programma questa settimana per la rassegna comunale dal titolo «R/Estate insieme» è per giovedì alle 21 al parco Tournon, dove i componenti della band Legione Straniera suoneranno un programma tra cantautorato e cover dei Nomadi

VERCELLI

Party alle Acacie

L'Unione degli studenti ha organizzato per stasera alle Acacie una festa che prende il titolo «Unione Partycolore». Dalle 22, musica da discoteca con Max dee jay: repertorio underground e progressive.

VIVERONE

All'Eden serate disco

Questa sera all'Eden Club della frazione Torrione ci sarà una serata disco con Geppo dee jay from Happy Music e Antonio Zecca dee jay from Fashion Sound Underground. Splash in piscina.

VIVERONE

Teatro Festival teatro

Continua la rassegna «Teatro festival teatro». Al Teatro tenda del Club Europa Lago, in frazione di Masseria, questa sera il Teatro delle 10 di Torino sarà sul palco con «Se ben che siamo donne», brani da Pavese, Buzzati e Levi. Domani la compagnia A.P.D.A.V. di Chivasso reciterà «La notte della chimera». Domani sera con inizio alle 21.

ALICE CASTELLO

Nel garage degli Arcani

Domani all'Arcanes' Garage, sala prove della band The Arcanes, ci sarà dal vivo una performance di Jazz Studio Quintet. Genere jazz fusion dalle 21.

NOVARA CASALE

I film sotto le stelle fuori provincia

Ecco i programmi di cinema estivo. Al Broletto di Novara: «Il corvo» questa sera, «Camerieri» domani sera. L'inizio è per le 21,15. A Casale all'estivo Cova Adaglio proiettano invece «Le nuove comiche» stasera, domani sera «Thumbelina-Pollicina». Inizio alle 21,45.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or. sp. 21,30 L. 8000
Terminal Velocity di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre; l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' Thriller

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633, Or. sp. 21,45 L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.075 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Perini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.736, Or.: 21,45
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, L. 11.000/8000 — Alle ore 21,30, con spettacolo unico, la rassegna «Le collezioni del museo» presenta I sovversivi di Paolo e Vittorio Taviani.

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.820, Ore 21,45 — OGGI RIPOSO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - Film: 20,20; 22,30. Bianco e nero. Aria condiz.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Sottotitoli. Ap. ore 20 - Film: 20,30; 22,30. Aria condiz.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **Frankenstein di Mary Shelley,** di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, Kenneth Branagh. Ore 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Prima dell'alba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un romanzo,** letteratura in sala. Or.: 16,30; 20,30. **Sostiene Pereira** di R. Faenza con M. Mastroianni ore 18,30; 22,30. **Notturno indiano** di A. Corneau con J. H. Anglade.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Stargate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 20,25; 22,30. Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Sesso bendato.** Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, T. 812.5996. **L'esca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **The mask.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttana.** V. M. 18. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14. Aria cond.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Gente per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio ore 21,30 nel Cortile di Palazzo Reale Grupo Corpo in Nazareth e Missa do Orfanato. Coreogr. di R. Pederneiras. Musiche di E. Nazareth e W. A. Mozart. Posti a L. 25.000/15.000. Bigl. Ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Ore 20,45 presentazione del saggio **Qualcosa di vero dell'esercizi** di L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Bigliett. Tst, via Roma 49, (10-18, domenica rip.). tel. 517.62.46 - 544.562. Ultimi tre giorni.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vigiale danza 95. Prenotazioni: 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Il paradiso del male, miniserie
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi

Telestar
18,30 Tormento d'amore, telenovela
20,30 Notte d'incubo a Detroit, tv movie
22,30 Alice, telefilm
23,30 The red light show, varietà
0,30 Diamonds, telefilm.

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela
20,45 Quarantasette morto che parla, film
22,30 Videonotizie
24 — Nils Video

Telecity
18,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,30 L'inverno del nostro scontento, tv movie
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
1 — F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix
19 — Al bar della pista, talk show
21,15 Situation comedy
21,45 Telefilm
22,45 Quarino in diretta
23,45 Tg notte
0,15 Film

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,15 Il selvaggio
20,30 Note ballerine
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 Emozioni

Quinta Rete
19,30 Raccontando il mondo
20,20 Telenews
20,30 All'ombra delle piramidi, film
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

Quadrifoglio Odeon
19,30 Tg rosa
20,05 Vacanze, istruzioni per l'uso
20,30 Tenoshim è bello amare, film
22,45 Racing Time
23,30 Moto

Rete 9 Tai
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 Pietre vive
23,00 Documentario

Telecampione
19,30 Quando arriva il giudice, telefilm
20,30 Business news
20,45 A tutto campo
22 — Business news
22,15 Piazza affari

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,45 Skyways, telefilm
20,30 Cortocircuito, film
22 — Cartomanzia
23 — G.R.P. Monitor
1 — Ninotchka, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Speciale Telesu
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Giocatore d'azzardo, film
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Al sabato andavamo ad Arcore
22,30 Parliamone
22,40 Informasette
23 — Parliamone
23,40 Informasette
24 — Vacanze, istruzione per l'uso
0,15 Come far bene l'amore

Telegranda
18,30 Tg flash
19 — Telegiornale
21,30 Film
22,30 Telegiornale

TeleMonteRosa
19,15 Tmr giornale
19,50 Tra le righe
21 — Sui sentieri del pensare
22,35 Tmr giornale

Altaitalia Tv
20,30 Due sorelle, film
22,30 News edizione notte
23,30 News edizione notte
24 — Filo d'Arianna, speciale news

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Il club irpino è in «pole position» nella corsa al mancino della Pro

Provenzano verso l'Avellino

Oltre ai campani ieri c'è stata la serrata corte di Reggina, Chievo e soprattutto Sora
La decisione definitiva verrà presa questa mattina. Depositato il contratto di Pianu

VERCELLI. Provenzano verso Avellino e la serie B. E' questa l'ipotesi che sta prendendo più consistenza in queste ultime ore di calciomercato ufficiale (le contrattazioni a Forte Crest di San Donato Milanese si concludono alle 19 di oggi), anche se la decisione definitiva sarà presa solo in mattinata.

E' stata quella di ieri una giornata convulsa nel box 826, quello che la Lega ha assegnato alla Pro. Fin da mezzogiorno, ora d'arrivo della delegazione bianca, è stato un frenetico intrecciarsi di trattative e di colpi di scena, con Provenzano spettatore interessato pronto a mettere la sua firma sul contratto.

Prima si è fatto vivo il Fiorenzuola, poi via via Sora, Monza e alcune squadre di C2 (tra l'altro il Varese di Stefano Capozucca), che però, visto l'interessamento di club di categoria superiore hanno dovuto ritirarsi in buon ordine.

E fra una trattativa e l'altra la contrattazione è entrata nel concreto con quattro squadre: Avellino, Reggina e Chievo per la B, Sora per la C1 con gli abruzzesi pronti a stipulare immediatamente il contratto. La Pro a quel punto ha chiesto un «time out» e l'attimo di tregua è servito all'Avellino per rilanciare l'offerta. La conclusione sembrava vicinissima, ma contemporaneamente nella società irpina è avvenuto un piccolo terremoto, con il presidente Sibilia che, via telefonino, ai suoi emissari ha annunciato il possibile defenestramento di mister Boniek e il suo prossimo arrivo a «Forte Crest». Da qui la decisione di incontrarsi con la Pro in tarda serata.

La «Provenzano-story» ha inevitabilmente bloccato il mercato acquisti della Pro: il club bicciolano ha contattato alcuni giocatori (e soprattutto il sostituto del bomber e la punta alternativa), ma in pratica tutto è stato rinviato a oggi, dopo la cessione dell'attaccante.

Insomma, Provenzano è sul piede di partenza; poi in poche ore il vice presidente Oreste Cassetta, il ds Enzo Barbero e il general manager Lele Ferrero dovranno completare l'organico da mettere a disposizione di mister Baveni.

Unica mossa, su questo fronte, è stata la firma del contratto per il passaggio di Pianu in maglia bianca. Il trasferimento è stato ufficialmente depositato ieri nella sede distaccata della Lega.

Infine Caligaris. L'ex allenatore della Pro è sempre più vicino al Varese e, a meno di colpi di scena, oggi dovrebbe firmare per il club biancorosso.

Roberto Eynard

Ore decisive per la cessione di **Alessandro Provenzano**: il bomber della Pro potrebbe finire all'Avellino matricola della B. E oggi sarà una giornata importante per **Caligaris** che dovrebbe essere ufficialmente ingaggiato dal Varese

Qui Trino

Azzurri iscritti in Eccellenza

TRINO. Fumata bianca in via Fratelli Brignone. Anche nel prossimo torneo d'Eccellenza vedrà il Trino tra i protagonisti. Le paure delle scorse settimane sono state fugate con l'iscrizione al campionato compiuta dal presidente Piero Vermonti. Un primo, importante risultato per società e tifosi.

Ad affiancare Vermonti nella conduzione societaria Adriano Basso e Pino Olmo che avranno le funzioni di vice presidente. Vittorio Tricerri è stato confermato segretario mentre Sandro Balocco dovrebbe curarsi della parte tecnica della squadra.

«Sarà una stagione difficile. Un po' tutti gli avversari si sono rinforzati e anche l'obbligo di schierare gli juniores complicherà non poco la situazione» dice il patron. Al momento non c'è nessun movimento di mercato fatta eccezione per Albieri e Forzani, tornati a Biellese e Omegna, club d'appartenenza.

«Nessun nostro giocatore è stato ceduto - conferma Vermonti - poiché nel limite del possibile vedremo di allestire una formazione competitiva. Abbiamo parecchie trattative che ci auguriamo possano andare a buon fine».

Il patron azzurro non si sbilancia anche se da più parti, circolano quelli degli ex lanieri Tolomeo e Vercelli, nonché il ritorno di Torretta dopo una stagione a Casale. [p. m. f.]

In Promozione mercato super

Rastello, sogno della Cossatese

BIELLA. Le società più attive sono sicuramente Cossatese e Villaggio Lamarmora ma comunque tutte le squadre che disputeranno la Promozione stanno lavorando sodo per assicurarsi validi rinforzi.

La Cossatese, dopo aver ingaggiato La Terra, Baù e Moirano dalla Biellese, ha tesserato pure Valli, 33 anni, portiere proveniente dal Verrone. Per quanto riguarda l'attaccante Rota, l'accordo con l'Fcv è ormai raggiunto ma manca il visto del giocatore. Si continua a trattare con il Valsessera per Brovarone e Di Giovanni, mentre Santomauro (Domo) è sempre più lontano. Ma il pezzo grosso è rappresentato da Fabrizio Rastello, valido difensore lasciato libero dal Borgosesia, che, a patto di giocare, scenderebbe volentieri in Promozione (e in particolare a Cossato).

Fabrizio Rastello è sul mercato

Per una società in crescita, un'altra che sta attraversando un periodo di forte crisi: il Domo. Dopo aver lottato fino a poche settimane fa per salire in Eccellenza, ora rischia il tracollo. Alcuni dirigenti hanno già abbandonato il direttivo, preferendo il Villaggio Lamarmora ed è probabile (a meno che qualche imprenditore si prenda a cuore la situazione) che la squadra, nonostante per adesso sia stata iscritta alla Promozione, chieda di giocare in Prima o Seconda categoria. Intanto, tutti i giocatori migliori hanno preso la via proprio del Villaggio.

Al Val Mos è sfuggito Giavarra, che rimarrà alla Sunese. Il Valsessera dopo aver messo sul mercato buona parte della rosa, ha puntato gli occhi su Fila (in comproprietà con la Spolina), Filippo Pagani (che ha già detto di sì se non arriverà una chiamata dall'Eccellenza), Cestari (Borgomanero), Tolomeo e Andreotti (Biellese), Gallina e Ramella (Borgosesia). Già conclusi invece gli acquisti di Rullio e e del portiere Modenese (che sostituirà Andreoletti in panchina). Da definire la posizione dell'estremo difensore titolare Xausa che ha molte richieste.

A Varallo la situazione è un po' diversa: gli acquisti si faranno dopo aver ceduto i gioiellini Ferrini (Pro Vercelli?) e Massimiliano Guidetti (Borgosesia o Biellese). Intanto è stato contattato Roniel che però avrebbe già rinnovato il contratto con il Valsessera.

La Crescentinese per adesso punta solo sui giovani, in attesa di trovare il classico «pezzo da novanta». Dalla Pro sono arrivati tre '77: Cisiano, Greglia e Pagliano. Con il Rivoli è stato stipulato il prestito del terzino Caputo, mentre dal Robbio dovrebbe arrivare Pasquino.

Ivan Fossati

Tiro a volo

Rana d'oro Bolognesi fa l'en plein

VERCELLI. La terza giornata della «Rana d'oro» di tiro a volo della fossa olimpica è stata ulteriormente nobilitata, oltreché dalla partecipazione di tiratori d'eccezione, dalla performance del torinese Gianni Bolognesi. Nelle due prove a disposizione l'esperto «fuciliere» di Venaria ha fatto l'en plein: 50 piattelli. Buona la prestazione del vercellese Candido Vallenia, che, con 47 piattelli, si è però dovuto accontentare della piazza d'onore. Quindi terzo posto per Luigi Antonicelli e Marco Gastaldi con 46.

In gara sono scesi 41 tiratori, in pratica lo stesso numero delle tornate precedenti vinte dai vercellesi Silvio Ferrero e Pasquale Follia.

Con il successo ottenuto nell'ultima prova Bolognesi ha assunto il comando provvisorio della classifica generale anche se il vantaggio su Ferrero è minimo e l'atleta bicciolano ha dimostrato d'attraversare un ottimo periodo di forma e d'essere in grado di contrastare la leadership di Bolognesi.

Il rebus verrà comunque sciolto nella prova decisiva in cartellone al poligono «Ponte Nuovo» in riva al Sesia per questo week end.

Intanto la Società vercellese di tiro a volo ha messo in programma una serie d'iniziative per propagandare la disciplina: «Ogni domenica mattina - sottolinea il presidente Salvatore Macrì - si terranno delle lezioni gratuite, libere a tutti. A settembre, inoltre, avremo a disposizione un 'Centro di avviamento' di tiro a volo. E' un primo, importante passo, che il Coni ci concede per rendere più accessibile questa disciplina». [f. l.]

SUPERMERCATI A&O

OFFERTE VALIDE DAL 10 AL 22 LUGLIO

Prodotto	Prezzo
ZUCCHINE A FETTE GRIGLIATE OROGEL - gr. 450	2.890
YOGURT ALLA FRUTTA YOPLAIT - gr. 125 x 2	1.080
PROSCIUTTO COTTO CITTERIO - all'etto	2.690
MORTADELLA ANTICA BOLOGNA SALUMIFICIO FELSINEO - all'etto	1.120
PROSCIUTTO CRUDO SALUMIFICIO REAL - all'etto	2.290
LATTE P.S. SELEX - Lt. 1	990
TONNO NOSTROMO O.O. - gr. 80 x 3	2.990
MAYONNAISE CALVE' vaso gr. 250	1.840
BIRRA SPLÜGEN ORO bot. cl. 66	890
BIBITE S. PELLEGRINO cl. 150	1.390
CARTA IGIENICA TENDERLY 10 rotoli	4.190

Ortofrutta

Prodotto		Prezzo
BANANE	al Kg.	1.980
ANGURIE	al Kg.	590
PATATE	al Kg.	590
POMODORI	al Kg.	1.980

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

Dall' 1 al 31 luglio 1995

Il concorso dove si vince sempre!

Nei supermercati A&O e COMB ogni 30.000 lire di spesa e ogni volta che acquisti i "prodotti del cuore" ricevi una cartolina Gran Premio Vacanze. Aprila subito: forse hai già vinto, ma sicuramente troverai i "punti del sole" che ti permetteranno di scegliere il regalo che preferisci.

Vinci subito:

2 Crociere Starlauro di 7 giorni per 2 persone nel Mediterraneo

15 Mountain bikes Colorado con cambio shimano e cerchi in alluminio da 26"

100 Borse da pic nic in vimini Optima, le originali inglesi, con tutto l'occorrente per 4 persone

Vinci con i punti del sole:

30 punti La borraccia termica

45 punti Lo zaino da escursione

N. DECRETO MINISTERIALE DEL 30/6/95

Il futuro delle telecomunicazioni cellulari lo sta disegnando lei.

Non è un ingegnere, né un esperto di telecomunicazioni, eppure anche i suoi suggerimenti stanno guidando le nostre scelte. Ogni giorno noi di Omnitel ascoltiamo tantissime persone, perché conoscendo in anticipo i loro bisogni potremo offrire domani un servizio di telefonia mobile che farà contenti tutti, lei compresa. Fatevi sentire anche voi, chiamateci al numero verde.

Stiamo costruendo un futuro più libero.